Un ABBONATO ha SEMPRE UN POSTO IN PRIMA FILA.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 47··· GIOVEDI' 17 FEBBRAIO 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280.000 TARIFFE ESTERO L. 640.000, ARRETRATI L. 2.500. USA: LA STAMPA (USPS 684-800) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3500 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPESE, VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB. 15; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mills 850; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000, *FINLANDIA Fmk 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75, MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall 100; *SPAGNA PTS. 350; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 50.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE: MODULO MM 46X30: FESTIVI POSIZIONE O DATA DI EDIZIONE TARIFFA IN PARENTESI OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300), ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA, ECONOMICI VEDI RUBRICHE PIU' IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Avvisi di garanzia per Stefanini, due deputati e tutti i segretari provinciali del Veneto

Bufera sul pds, D'Alema è indagato

Craxi accusa, la Quercia lo denuncia per calunnia

ROMA. Bufera sul pds. Il numero due della Quercia, Massimo D'Alema, è indagato. L'atto, non ancora formalizzato, scaturisce dal dossier di accuse presentato dall'ex leader del psi, Bettino Craxi, contro il vertice del pds per violazione della legge sul finanziamento ai partiti. Simultaneamente anche Craxi finisce nel registro degli indagati: D'Alema ieri si è presentato in procura e lo ha denunciato per calunnia.

Nel partito esplode subito la «questione candidatura»: ma lo stesso D'Alema esclude un ritiro. «Quella di Craxi è barbarie politica - dice -; fino a quando non riceverò avviso di garanzia io vado avanti».

Nel dossier di Craxi si parla delle tangenti sul metrò milanese ricevute da Carnevale: «La direzione del pds non poteva non sapere...». Craxi cita anche come teste l'avvocato di Carnevale, che però in serata lo smentisce. Ma i guai per il pds aumentano con l'invio di 15 avvisi: a Stefanini, due parlamentari e tutti i segretari provinciali del Veneto. **Bertone, Corrias, Grignetti, Lollo e Meli A PAG. 2, 3 E 4**

NON CI SONO BUONI E CATTIVI

E' giunto dunque il momento in cui il partito comunista - conviene, in questo caso, chiamarlo con il suo nome di battesimo - dovrà pagare il prezzo della propria virtù? Anche se sull'atto d'accusa pesa, in questo caso, il timore della vendetta politica e della manovra pre-elettorale, la vicenda suggerisce una riflessione sulla natura del partito e sulle sue responsabilità.

Conosciamo la diversità del pds e non abbiamo mai creduto che i comunisti italiani abbiano ceduto, se non eccezionalmente e marginalmente, alle tentazioni della corruzione individuale, del «voto di scambio», della collusione mafiosa e del mercato di favori. Se hanno disertato le aule parlamentari per lasciar passare una legge, non lo hanno fatto per calcolo di bottega, ma nell'ambito di una strategia. Se hanno accettato denari dall'Urss, levato pedaggi sul commercio con l'Est e percepito una tassa informale sul fatturato delle cooperative rosse, lo hanno fatto per il partito. Se non sono più «monaci rivoluzionari» come negli anni eroici della clandestinità, sono ancora «politici» dalla punta dei piedi alla punta dei capelli e molto più disciplinati di qualsiasi altro partito italiano.

Ma la virtù può ritorcersi contro il pds come un boomerang e colpirlo più di quanto non abbia danneggiato gli altri protagonisti della Prima Repubblica. Non vi è spazio, fra i comunisti, per il confuso gioco delle responsabilità dietro il quale si sono nascosti i dirigenti della democrazia cristiana e del partito socialista. La natura stessa del pds consente soltanto due ipotesi: o l'imputato ha agito a titolo individuale, come Greganti, o l'intero partito fa quadrato e proclama collegialmente la propria purezza. La Chiesa, come tale, non può mai sbagliare. Accade che l'intero partito in questo modo divenga collegialmente re-

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 3 SETTIMA COLONNA

IL GIORNO DEI VELENI

Bettino attacca «Colpirò ancora»

ROMA. E' il giorno dei veleni. Craxi attacca: «Dimostrerò che Occhetto è un gran bugiardo, non è un leader capace di gestire il Paese. Colpirò subito: toccherà agli extraterrestri, quelli che credevano di vivere sulla Luna. Ce n'erano anche nel mio governo».

Augusto Minzolini A PAGINA 3

IL VICE OCCHETTO E LE TANGENTI

Il gelido sorriso di D'Artagnan

ROMA. Massimo D'Alema, il D'Artagnan del pds, è tranquillo. Non sente la bufera e si presenta dai giudici e in tv con un gelido sorriso, perché accreditarsi come l'uomo più odiato da Craxi è comunque un buon appeal di fronte all'elettorato.

Paolo Guzzanti A PAGINA 2

Nuove indagini su Mancino

Sisde, la Procura scagiona Scalfaro «Quei finanziamenti erano legittimi»

Il ministro dell'Interno, Mancino

ROMA. «Il presidente Scalfaro non c'entra, sul ministro Mancino bisogna indagare ancora». Lo scandalo dei «fondi neri» del Sisde ha ripreso quota e ieri il procuratore Mele ha diffuso un comunicato per allontanare le ombre dal Quirinale. Ma dopo una lunga riunione collegiale, la Procura di Roma ha annunciato ulteriori indagini sul ministro dell'Interno, inquisito per il reato di favoreggiamento. Per Mancino si profila un confronto con l'ex capo del Sisde, Riccardo Malpica. Nel comunicato su Scalfaro, mai nominato personalmente, si definisce «legittima» la disponibilità a fini istituzionali dei fondi Sisde da parte dei ministri dell'Interno».

G. Bianconi A PAG. 7

I CATTOLICI E LA FAMIGLIA

UN PREMIO A CHI FA PIU' FIGLI?

L'IDEOLOGIA «riproduttivistica» che ispira tanta parte del recente insegnamento morale del Papa sembra destinata ad avere riflessi imprevisti sui temi della nostra campagna elettorale. Ci aspettiamo, naturalmente, che i candidati cattolici, a destra come al centro, insistano sulle tematiche legate alla contraccezione e all'aborto, in vista di una legislazione più restrittiva e più conforme a ciò che essi ritengono la difesa della vita. Ma l'altra sera, ascoltando un intervento di Rocco Buttiglione a uno dei talk show della Tv pubblica, abbiamo avuto l'anticipo di un'altra, più ampia dimensione nella quale il riferimento all'etica pontificia può espandersi, caratterizzando la campagna dei popolari secondo linee che ci paiono francamente discutibili. Buttiglione - cito a memoria, ma credo fedelmente - ha detto a un certo punto che nel programma politico per il futuro governo deve esserci una rinnovata e più intensa attenzione alla famiglia. Dopo aver (con qualche ragione) criticato l'iniquità fiscale di tassare progressivamente il reddito in modo del tutto indipendente dal numero di persone al cui sostentamento deve servire (altro è un reddito di quaranta milioni per un single, altro per un padre di famiglia con moglie e due figli a carico: per i figli, com'è noto, si possono detrarre dall'imponibile 83.000 lire all'anno!), ha detto in sostanza che quando si pensa di difendere il patrimonio, il risparmio, delle famiglie, occorre aver coscienza che questo patrimonio sono i figli. Di lì, ha tratto varie considerazioni, alcune anche condivisibili, circa la necessità di tener conto del numero dei figli a carico di ogni famiglia, di valutare a fini previdenziali il lavoro domestico delle donne (ma anche degli uomini, eventualmente, o no?). Ma ha anche delineato l'immagine di un'Italia in cui previdenza e assistenza sanitaria pubblica intervengono solo là dove manca la «naturale» (così sembrava sottintendere) assistenza della famiglia, presso la quale è normale che il nonno trovi compagnia e cura, mentre gli orfani eventuali di fratelli, sorelle, cugini, si collocheranno

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 7 PRIMA COLONNA

Blitz di un giovane a Torino: «Non ho mai saputo chi era mia madre, dovete dirmelo»

Assalto all'aeroporto, un'ora di paura

Sequestra i controllori di volo copiando un film

TORINO. Per un'ora si è impadronito dell'aeroporto di Caselle, armato solo di una pistola giocattolo. Ha sequestrato cinque controllori di volo, ispirandosi a un film-thriller, «58 minuti per morire», trasmesso lunedì in tv, ha mobilato decine di agenti e tiratori scelti, ha causato seri disagi al traffico aereo dirottando anche un volo diretto a Torino. Ma alla fine si è arreso piangendo. Il protagonista di questa drammatica avventura si chiama Antonio Ronzana, ha 22 anni, abita a Nizza Monferrato. Attualmente sotto leva, in attesa dell'esito di una visita medica perché non sopportava la vita di caserma, era un appassionato di pilotaggio e frequentava una scuola di volo torinese. Conosciuto all'aeroporto, è riuscito a introdursi nella torre di controllo. Ha spiegato il suo gesto con motivazioni confuse: «Voglio conoscere la mia vera madre.»

Giovara, Miravalle, Pierucci e Vaglietti A PAG. 11

Eltsin si ribella all'Onu

I caschi blu russi si rifiutano di andare a presidiare Sarajevo

Chiesa, Minassian, Passarini A PAGINA 9

Una «taglia» sugli evasori

Il governo strappa mille 007 in più Premi ai funzionari più efficienti

di Eugenio Ferraris A PAGINA 25

Morte sul ghiaccio, una multa

Per il pm Boni non voleva uccidere Il padre della vittima: vergogna

di Pierangelo Sapegno A PAGINA 13

OGGI

di Guido Ceronetti

Un primo indizio che cominciamo a capire è il desiderio della morte. Questa vita ci sembra insopportabile, un'altra irraggiungibile. Non ci si vergogna più di voler morire; si prega di venir trasferiti dalla vecchia cella, che odiamo, in una nuova, che dobbiamo ancora imparare ad odiare.

C'entra anche un briciolo di fede che, durante il trasferimento, il Signore passi per caso nel corridoio, guardi in faccia il prigioniero e dica: «Costui non rinchiuderlo più. Ora viene da me».

Franz Kafka

Gli otto quaderni in ottavo
Quaderno III (tra 1917 e 1918)

Lettera ai magistrati

I camorristi «Deponiamo le armi»

SALERNO. La sua resa, la camorra l'ha dichiarata con due fogli dattiloscritti su una Tipo verde imbottita di mitra e bombe a mano. Un gruppo di signori del malaffare «latitanti e detenuti», che non svelano la loro identità, hanno inviato una lettera al procuratore, Alfredo Greco. «Deponiamo le armi, ci consegneremo alla giustizia».

Fulvio Milone A PAGINA 13

Mosca, alla nomenklatura veniva data una «pillola elettronica» che ritardava l'invecchiamento

L'elisir di lunga vita del Politburo

MOSCA

AVEVANO inventato l'elisir di lunga vita, ma lo tenevano nascosto. O, meglio, lo somministravano solo ai membri del Politburo e ai vertici supremi della nomenklatura sovietica. La sensazionale rivelazione viene da *Moskovskie Novosti*, un settimanale abbastanza serio della capitale, che ieri ha pubblicato il segreto dell'Aes, l'elettrostimolatore autonomo. Una capsula delle dimensioni di una moneta da cinque lire che i geronti del pcus ingoiavano ogni volta che si sentivano male o che dovevano affrontare impegni particolarmente gravosi.

La scoperta pare risalga alla metà degli Anni 70, quando la tecnologia elettronica sovietica raggiunse il suo picco. E pare che pochissimi ne fossero a conoscenza al di fuori della ristrettissima cerchia di medici che dirigeva il famoso «quarto dipartimento» del ministero della Sanità. Tra i detentori del segreto il ministro, l'accademico Petrovskij.

Il microprocessore fu lungamente sperimentato prima sui cani, poi sugli stessi ricercatori che l'avevano elaborato, infine su malati che dovevano essere sottoposti a difficili e rischiose operazioni. E funzionò egregiamente. Si tratterebbe di una microscopica centralina emettitrice di impulsi elettrici che doveva venire ingurgitata dal paziente e che restava nell'organismo 25-30 ore, per poi venire espulsa attraverso le normali funzioni fisiologiche», cioè al gabinetto. Ma l'influsso durava di regola un mese. E doveva essere formidabile, stando all'autore della rivelazione, Viaveslav Nedonogov. In parole povere l'Aes inviava segnali elettrici costanti all'ipotalamo, quella parte del cervello che «coordina l'attività di tutti gli organi interni».

In caso di indebolimento o difficoltà delle normali comunicazioni interne - in particolare se connesso con l'invecchiamento - lo stimolatore era in grado di supplire e integrare. Effetti subito percepibili, nel giro di poche ore: miglioramento della circolazione sanguigna, elevamento delle capacità immunitarie, normalizzazione delle attività digestive, del fegato, pancreas, prostata, dilatazione dei vasi sanguigni etc. Si capisce che uno degli effetti primari era di ritardare i processi arteriosclerotici. Da qui la seconda denominazione dell'Aes, quella volgare: medicina della giovinezza.

I vecchioni del Politburo se la tennero per sé, e la usarono senza risparmio, visto che per loro era anche gratis. Dai registri finalmente ritrovati si è ricavato che la pillola elettronica fu ingoiata «quasi due milioni di volte». Se ne parla al passato, anche se la fabbrica che ne detiene il brevetto esiste tutt'ora. Si chiama consorzio scientifico produttivo «Ekomed» ed è una lontana parente della impresa militare supersegreta che ne produceva in modica quantità prima del crollo dell'Unione Sovietica.

Adesso il complesso militare industriale boccheggia. Per continuare a produrre l'Aes ci vogliono investimenti considerevoli (una pillola costerebbe non meno di 200 dollari) e reparti assolutamente sterilizzati, alta tecnologia e macchinari costosi che non si producono più in Russia. La «Ekomed» è sull'orlo del fallimento. Non resta che vendere il brevetto agli occidentali e ricavarne un po' di dollari, prima che lo scoprano da soli. La storia dell'aspirina - dice *Moskovskie Novosti* - dev'esserci di lezione. La inventarono in America, ma furono i tedeschi della Bayer a farci i soldi.

Giulietto Chiesa

40217
9771122178003

Nella Juventus pieni poteri a Bettega, Lippi sarà il nuovo allenatore

La Francia beffa una brutta Italia

Olimpiadi, oro alla Weissensteiner nello slittino

Partenza falsa della Nazionale di Sacchi nell'avvicinamento ai Mondiali in Usa: gli azzurri, deludenti negli uomini più attesi, sono stati sconfitti dalla Francia (1-0, gol di Djorkaeff) nell'amichevole di Napoli. Il ct è stato contestato dai tifosi, ma la calma lo consola: anche nell'82 fummo battuti dai francesi a Parigi alla vigilia del vittorioso Mundial di Spagna.

Intanto, novità in casa Juve: Roberto Bettega è stato nominato vicepresidente con pieni poteri. Quasi certo l'arrivo di Marcello Lippi sulla panchina, mentre Cabrini diventerà l'uomo-immagine dei bianconeri.

Ai Giochi Olimpici di Lillehammer quinto podio per i nostri colori: la bolzanina Gerda Weissensteiner ha vinto l'oro nello slittino femminile e oggi Manuela Di Centa tenta di guadagnare un'altra medaglia nella 10 km di fondo.

NELLO SPORT

«Giallo» a palazzo di Giustizia di Roma. Il pds: accuse inventate dall'ex segretario psi

Finanziamento illecito, indagato D'Alema

E lui denuncia Craxi per calunnia

ROMA. Massimo D'Alema, indagato. Bettino Craxi, pure. Finisce così, con decisione equanime, ancora non formalizzata, una giornata convulsa per il Palazzo di giustizia di Roma. Al mattino pareva che sarebbe finito sotto inchiesta l'intero stato maggiore del pds. Bettino Craxi sembrava proprio avercela fatta, con la sua denuncia, a far precipitare nei guai il vertice di Botteghe Oscure. Ma la scena si è movimentata quando Massimo D'Alema si è presentato a sorpresa dai giudici e ha querelato a sua volta l'ex leader del psi.

Poche parole per annunciare il contrattacco del pds. «Sono venuto qui a denunciare formalmente Craxi per calunnia». E gli tremava la voce per la rabbia, a Massimo D'Alema, ieri mattina, a Palazzo di giustizia. Era reduce da un lungo incontro con il procuratore capo Vittorio Mele, l'aggiunto Michele Coiro, i sostituti Gianfranco Mantelli e Maria Teresa Saragnano. Al termine, D'Alema ha tenuto una conferenza stampa dai toni battaglieri: «Io non sono stato interrogato. Ho chiesto di venire qui e ho formalmente denunciato Craxi. E mi sono portato dietro l'avvocato Calvi perché non sono un uomo di legge».

La questione dell'essere o meno indagato, oltre gli ovvi problemi politici e di immagine, per D'Alema ha un altro particolare risvolto. Secondo il codice interno del pds, infatti, non si può candidare alle elezioni un inquisito. E allora, che cosa farà D'Alema? «Mi candido lo stesso. Quello di Craxi è un gesto di barbarie politica, che tuttavia, secondo quanto prevede la legge, comporta necessariamente l'iscrizione al registro degli indagati. Fino a quando io non sarò raggiunto da un'informazione di garanzia che testimonia un'attività autonoma della magistratura romana nei miei confronti, non mi ritengo inquisito».

Fin qui, undici del mattino, la posizione giudiziaria dell'onorevole D'Alema sembrava chiara. Sennonché, nel corso del pomeriggio, arrivava un comunicato di Botteghe Oscure: «Da notizie assunte presso gli uffici della procura di Roma risulta che l'on. D'Alema non è iscritto al registro degli indagati». Un gran pasticcio, insomma. Nelle stesse ore, i quattro giudici si erano riuniti di nuovo per vedere il da farsi: tra le loro mani, oltre le testimonianze finora raccolte, vi sarebbe un primo e ancora incompleto rapporto della Guardia di Finanza dedicato alle attività economiche che ruotavano attorno a Botteghe Oscure. Al termine, Mele non ha voluto rilasciare dichiarazioni. Ma secondo indiscrezioni la decisione sarebbe definitiva, compresa la doppia iscrizione al registro degli indagati: D'Alema per finanziamento illecito ai partiti, Craxi per calunnia.

E qui si torna al Bettino denunciante. In serata, Craxi ha diffuso una prima *tranche* della sua denuncia, dove si parla della metropolitana milanese. Craxi riferisce di un suo incontro di un anno fa con l'avvocato Argento Pezzi, difensore dell'imputato Luigi Carnevale (pds), che si sarebbe lasciato andare a compromettenti indiscrezioni. «L'avvocato - scrive Craxi - mi rispose "che Carnevale è disposto a tirarli dentro perché, a un certo punto..."». Chiesi: Occhetto e D'Alema erano perfettamente informati o no? La risposta fu: "Non c'è dubbio". Osservai ancora che loro si comportavano come se non fosse successo niente». Secondo la ricostruzione di Craxi, poi, passati alcuni mesi, Carnevale vuota il sacco: «Nel 1990 - scrive, riferendo la deposizione di Carnevale ai giudici milanesi - è la stessa direzione politica nazionale che decide di entrare in maniera organica nel sistema della spartizione delle contribuzioni... Cappellini mi spiegò che questa decisione non era autonoma sua, ma era in esecuzione di un accordo intervenuto con la segreteria nazionale... Quando parlo di volontà della segreteria nazionale mi riferisco, anche per come mi ha riferito Cappellini, principalmente alla segreteria politica e significativamente agli onorevoli Occhetto e D'Alema».

Ma in serata l'avvocato Pezzi smentisce tutto. «Carnevale - dice il legale a Radio Popolare - non ha mai fatto il nome di D'Alema e di Occhetto, non li conosce e non li ha mai visti». Quanto al suo incontro con Craxi: «E' una buffonata senza limiti. E' stato un incontro innocente tra compagni di università. E queste sono le prove contro il partito comunista?».

Francesco Grignetti

Il procuratore capo della Repubblica di Roma Vittorio Mele

LEGA NORD

«Ora nasce il Club dei Greganti»

ROMA. «Tra poco, alle centinaia di sigle presentate per le elezioni, è presumibile che se ne aggiunga un'altra: il "Club dei Greganti"». E' questo l'ironico commento della Lega Nord alle vicende giudiziarie che coinvolgono il pds. In una nota diffusa ieri, infatti, i leghisti sottolineano le somiglianze fra il «caso» di Primo Greganti e la recente autoaccusa del dirigente pidiessino veneto Renato Morandina.

«Deve trattarsi - ironizza la Lega Nord - di due personaggi oltremodo dotati sul piano intellettuale e organizzativo se, per le loro prestazioni, hanno ricevuto emolumenti astronomici. Evidentemente, dalla scuola del pci-pds delle "Frattocchie" sono usciti degli autentici geni. Ma l'interrogativo più grave e più pesante riguarda quei gruppi "confindustriali" e bancari che hanno scelto come esperti e consiglieri Greganti e Morandini» mentre la Fiat deve ricorrere alla cassa integrazione.

«Nasce naturale il sospetto che quelle parcelle fossero destinate ad altri esattori», osserva la Lega. [Agi]

RETROSCENA

IL CAPOGRUPPO SULLA GRATICOLA

«Mi sembra curioso» e «inaudito»: ecco due espressioni usate ieri da Massimo D'Alema che fanno parte del lessico ormai geneticamente acquisito dei veri dirigenti cresciuti alla scuola e nella tradizione comunista, o pidiessina che dir si voglia. La permanenza di questi caratteri è sempre notevole, anche in qualche giorno fa nel corso di un'intervista il numero due di Botteghe Oscure mi avvertì a brutto muso che dare degli ex comunisti agli ex dirigenti dell'ex pci è offensivo. Perché, mi spiegò in tono che non ammetteva repliche, chi insiste in questa confusione negherebbe ai pidiessini altra identità che non quella di essere soltanto gli uomini del vecchio pci.

Politicamente aveva ragione: ma in Italia le lingue della politica hanno spesso delle valenze etniche e non si può evitare di cogliere parole, toni, mimiche che identificano un modo di essere, per di più in maniera automatica: gli occhi al cielo, la stretta nelle spalle, il sorriso indulgente e sarcastico di chi vuol far vedere e capire che si trova in una posizione morale troppo elevata per poter tollerare nella barbarie dello scontro politico la macchia degli escrementi di qualche sporco insetto del fronte nemico. Va tuttavia detto che D'Alema si è sempre opposto, specialmente nei confronti di Craxi, all'uso degli avvisi di garanzia «come mitra imbracciati». Tuttavia ieri non ha escluso che Craxi possa avercela con lui per motivi non solo politici, ma per personale antipatia: «Non posso escluderlo», ha detto con faccia da lenza e sorrideva come Franti, perché accreditarsi come l'uomo più odiato da Craxi è comunque un buon appeal di fronte all'elettorato.

Della tradizione espressiva e comunicativa che è così tipica della scuola comunista romana (come la cifra di un *college*) è un portatore genetico perfetto: ieri lo abbiamo seguito quanto abbiamo potuto di telegiornale in telegiornale, attraverso la sintesi della sua conferenza stampa e poi durante la sua lunga permanenza come ospite d'onore nel programma di Funari.

Abbiamo così capito una volta di più che l'ingresso nel registro degli indagati è un fatto automatico che dipende dall'esistenza di una denuncia qualsiasi, e che tuttavia l'evento deve restare per legge assolutamente segreto, sicché nessuno può dire se c'è o non c'è. Se poi la cosa va avanti, si arriva all'avviso di garanzia, atto a tutela dell'indagato, e che invece da noi costituisce la sentenza di morte civile.

Dunque la giornata ha fatto perno sul fatto che nessuno sa ufficialmente se D'Alema è indagato «a registro», anche se lo si suppone ragionevolmente, benché nessuno sappia o voglia dire chi avrebbe fatto la soffiata dalla romana procura della Repubblica. Ma questo è soltanto il primo punto. Ce n'è un secondo, più sottile e anzi quasi invisibile: se si dà per scontato che il nome di Massimo D'Alema sia sul registro degli indagati a causa delle denunce di Bettino Craxi, cinghialone vendicativo, nessuno ha spiegato perché - atto dovuto per atto dovuto - non ci dovrebbe essere anche quello di Achille Occhetto, non meno accusato, o calunniato, dallo stesso cinghialone.

C'è poi un altro punto che è rimasto oscuro, e molto dubbio, nel corso della brillante performance di D'Alema ospite d'onore al programma di Funari ieri nel tardo pomeriggio. A un certo punto il conduttore dal gagliardo accento romanesco ha invitato il suo ospite a rivedere due servizi andati in onda su due diversi telegiornali, con una rilevante diversità: il primo si era limitato a mettere in relazione l'ipotetico status di indagato per D'Alema con la denuncia presentata da Craxi; il secondo servizio era andato più in là mettendo il relazione l'accaduto anche con un'altra circostanza in cui Craxi non c'entra. E cioè con un rapporto della polizia tributaria alla fine di un'indagine sulla questione dei versamenti in nero delle cooperative rosse alle Botteghe Oscure.

E' qui che il folgorante D'Alema ha speso la canonica espressione «mi sembra curioso», che è una vera griffe del parlare comunistese romano. Che cosa gli sembrava curioso? Lo ha spiegato assai bene ed è stato un brillante caso di dirottamento della questione principale. Non una parola, ci sembra, ha detto sul rapporto di polizia, ma una vibrata e documentata protesta contro la «curiosità»: e cioè il fatto che entrambi i telegiornali citati dessero come una notizia certa, che il capogruppo del pds fosse stato interrogato dal procuratore. Macché interrogato, ha protestato D'Alema: a me, in vita mia e da quando Tangentopoli esiste, nessuno, ma proprio nessuno, mi ha mai interrogato: né come indagato, né come testimone, né come persona a conoscenza dei fatti».

E' stato bravissimo e la sua parlata logica, cadenzata secondo quelle espressività educate a suggerire la gravità responsabile, nonché il senso della misura e il distaccato disprezzo (non ostentato ma soltanto suggerito) per chi lo ha calunniato, ha incantato lo stesso Funari. Che non si è più ricordato da dove era partito: e cioè dalla domanda sul rapporto della polizia tributaria, che - ma esiste davvero e se contiene ipotesi di reato - ha qualche valore di oggettività in più rispetto alle vendicative denunce di Craxi.

E se l'è cavata egregiamente dopo questo slalom, sempre nello stesso programma televisivo, assistendo in diretta alla partenza dei telegiornali fra le 19 e le 20. Ha protestato contro quello di Liguori che lo dava per «avvisato» e si è lanciato in una lode francamente imbarazzante e sperticata nei confronti di Enrico Mentana e di Demetrio Volcic (dicono che alla Rai comandiamo noi, ma non mi risulta che Volcic sia un agente sovietico», ha detto usando il suo tipico sarcasmo di scuola comunista romana) perché sia il Tg5 che il Tg1 si sono distinti sul campo dell'onore professionale arrivando a dare le notizie che lo riguardavano in maniera corretta e ineccepibile.

Bisogna dire che questo dirigente del pds ha dato prova di sangue freddo ma ha mostrato anche qualche cedimento sul fronte della umana fragilità che lo ha reso simpatico, per qualche attimo persino debole nel senso che non era più il solito robot con i baffetti, ma sembrava uno qualsiasi alle prese con una amara vicenda: il suo sguardo ogni tanto si perdeva, le sue affermazioni cedevano i toni perentori che gli sono abituali nei giorni normali; e anzi, dalla scomoda posizione di uomo del giorno nel tritacarne giudiziario, lanciava messaggi volti alla distensione e al confronto civile come se la sua scuola di formazione fosse stata quella del liberalismo britannico. Personalmente credo anche che fosse sincero, nel senso che non barava e non mentiva. E tuttavia si esprimeva sempre con quel tono e quel modo che timbrano per sempre un eccellente e ben collaudato dirigente comunista.

Per di più, con qualche battuta veloce e di contropiede. Il conduttore gli ha detto: «Mio nonno muore e mi lascia in eredità cento miliardi. (Pausa astuta). Lei, che cosa mi dice?». Intendeva, ovviamente: me li tassa, me li sequestra o cosa? D'Alema è stato prontissimo: «Prima di tutto le dico condoglianze». Applausi.

I telegiornali erano ricchi di immagini del palazzo del pds, collegamenti dalla porta, collegamenti dal corridoio, e l'«indagato» guardava, moderatamente torcendosi sulla sedia elettronica, ma neanche tanto. E quando lo spettacolo, chiamiamolo cinicamente così, stava volgendo al termine, una figura è apparsa stagliarsi scolpita nell'assenza: quella di Achille Occhetto, l'indagato-esente. Non soltanto ha evitato le telecamere, non soltanto ha dato notizia di sé attraverso un breve e sferzante comunicato anticraxiano: ma non è stato mai nominato dal suo numero due. Ora, tutti sanno che fra il numero uno e il numero due del pds corre quella normale vena un po' avvelenata che sta fra concorrenza e insofferenza, la stessa che marchia regolarmente i rapporti duali di vertice, anche se nessuno pensa a D'Alema come il delfino di Occhetto: semmai il suo successore. Bisogna dire che questo giovanotto ormai brizzolato che è stato chiamato ora D'Artagnan, ora sha da veni baffino», si è trovato ieri da solo sulla graticola dell'esposizione giudiziaria ed elettronica, e solo è rimasto. Gli si sono snodate le braccia conserte che usa come strumento d'intimidazione e gli si è placato quello sguardo da inquisitivo giocatore di tressette che non tollera di perdere e che apostrofa con saccenza il compagno di gioco che sbaglia.

Ha tenuto botta, con quella stessa animosità non esente da battitore con cui tredicenne, in uniforme di Pioniere, lesse il suo primo discorso davanti alla spasionaria Dolores Ibarruri, il cinese Chiao Yi Ming e naturalmente davanti al Migliore, Palmiro Togliatti che gli prese affettuosamente le misure e si congratulò.

Paolo Guzzanti

Tangenti? E «baffino» sorrise

Il giorno più lungo del numero 2 del pds

Gelido e ironico slalom in diretta tv Siluri per Bettino, lodi a Mentana

Massimo D'Alema (foto grande) A sinistra Enrico Mentana A destra Palmiro Togliatti

«Quel memoriale? Una buffonata»

L'avvocato di Carnevale replica all'ex leader

Mino Carnevale, secondo Craxi sarebbe l'accusatore di D'Alema

«Mai mosso accuse ai vertici del pds»

MILANO. «Se parla Carnevale il discorso è chiuso. Li tira dentro in dieci minuti». «Ma Carnevale parlerà?». «Io lo mando a Roma Carnevale. Lo mando a Roma. Se lui è fregato vita natural durante, è disposto a rivedere la sua posizione». Mica si scherza, in quanto a tensione, nel memoriale Craxi. Da una parte lui, il vecchio leone del psi a caccia di prove contro i D'Alema-Occhetto. Dall'altra, nella calda estate romana del '93, l'avvocato Argento Pezzi, vecchia conoscenza dei tempi della Statale. E, sullo sfondo, il povero Luigi Mino Carnevale, ex comunista, laureato in filosofia come Martelli, vice, fidato, di Natali alla Mm. Il primo a rompere, sul fronte di «Mani pulite», il muro compatto dei pidiessini.

Tutto quadra, nel giallo all'italiana, salvo un particolare: le smentite. Immediate. Nette. Nettissime. Cade dalle nuvole l'avvocato Pezzi. «Carnevale, il mio assistito - s'affanna a ripetere dopo la pubblicazione del memoriale - non ha mai fatto il nome di D'Alema o di Occhetto. Tra l'altro, non li ha mai visti né conosciuti». Ma l'incontro con Craxi... «Che buffonata senza limite. E' stato solo un incontro innocente tra ex compagni di università». E ai microfoni di Radio Popolare l'avvocato rincara la dose: «Se son tutte qui le prove contro i comunisti...».

Già, perché pensare proprio a Carnevale? Forse, tutto nasce dalla rabbia di Massimo D'Alema. E' stato lui a marchiare in maniera indelebile il burocrate di Milano. «Meditate sulla sua terribile infamia» aveva tuonato, e scandalo scoppiato. Era il '92, altri tempi. Primo Greganti era uno sconosciuto. Il signor Morandina pure. E le tangenti rosse erano sì una faccenda un po' torbida, un po' oscura, ma dal sapore provinciale. Un impiccio maturato nelle fogne milanesi, tra gente inquinata dal craxismo. Soprattutto quel Carnevale, il compagno che, prima di consegnarsi a Di Pietro, si era dato alla macchia in Francia. A Eurodisney. Ve lo vedete un comunista puro e duro nascondersi all'ombra di Topolino? Beh, Carnevale l'aveva fatto.

Ma lui era un comunista a modo suo, ricco di famiglia, sposato in seconde nozze con Maria Liuba Festa, signora ancor più benestante, figlia di un broker marittimo già vicepresidente dell'Alitalia. Una casa borghese in centro, una «società di progettazioni e gestioni immobiliari», sedi a Milano e New York.

Ad un uomo così, iscritto al partito dal '69, il pci aveva affidato missioni sempre più delicate e complesse nel sottogoverno ambrosiano. Una, soprattutto: rappresentare il pci nel meccanismo più ricco e misterioso del rito ambrosiano, la Mm, regno del senatore Antonio Natali, il padre politico di Bettino Craxi. Inevitabile, perciò, che Carnevale finisca presto negli ingranaggi del sostituto procuratore Di Pietro.

E non resiste granché: solo 48 ore di detenzione e partono le chiamate di correo a Roberto Cappellini, più l'onorevole Gianni Cervetti, ministro della Difesa nel governo ombra di Occhetto. Un anno dopo sarà la volta di Barbara Pollastrini, già ai vertici della federazione pidiessina. Ma di D'Alema e Occhetto Carnevale, per ora, non ha parlato.

Ugo Bertone

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pisacane 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Ginestra 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.311
(altre filiali (inizio stranieri economici)

© 1994 Editrice La Stampa SpA

Reg. Trib. di Torino n. 625/1900
Certificato n. 3475 del 10/12/1900
La tiratura di mercoledì 16 Febbraio 1994 è stata di 570.000 copie

Paura e rabbia nel partito. Occhetto: sono capaci di tutto, ma non devono arrivare a me

Botteghe Oscure: siamo in battaglia

D'Alema: Craxi vuol vendicarsi di un avversario politico

ROMA. «Ci telefonano da tutta Italia: i nostri vogliono scendere in piazza per protestare contro quel disgraziato che sta facendo il giro di tutte le procure d'Italia per trovare un fesso che gli dia retta». Francesco Sapio smette i panni del consigliere di Scalfaro per calarsi nella sua seconda veste di esponente pidiessino. E' appena uscito dalla direzione della Quercia. Ed è ancora immerso nel clima del Bottegone. Dove la rabbia si mescola alla paura. E' tornato l'«uomo nero» dal pds. E ha colpito l'uomo di ferro del partito. Trafiggendo così tutto l'ex pci. Bettino Craxi ha denunciato Massimo D'Alema, che lo ha controdenunciato. Ma che adesso rischia di finire nel registro degli indagati.

E' tornato l'uomo nero. E' tornato in carne ed ossa. Nilde Iotti inarca il sopracciglio quando lo vede deambulare per il Transatlantico di Montecitorio. Nel frattempo D'Alema è in procura . E ci resta due ore. Mentre la moglie, Linda, telefona al suo addetto stampa per avere notizie. «Forza e coraggio» le dice lui. E a lei non resta che aspettare il marito nell'atrio gelido di Botteghe Oscure per salutarlo un attimo prima che si avvii dai compagni di partito che lo aspettano, trepidanti, al secondo piano.

Il pds continua a temere Craxi. E a odiarlo come quando era potente. Spiega D'Alema: «Si vuole vendicare di chi lo ha combattuto a dare una mano ai suoi amici, come Berlusconi». Che del «babau», secondo la Quercia è la diretta emanazione. Dunque, il pds è in preda al panico. Trema Achille Occhetto, che dice ai suoi: «Questi sono capaci di tutto ma non devono arrivare a me. Dietro Craxi c'è Berlusconi. Vogliono ridurre la lotta politica a questo scontro. E' come se noi andassimo al confronto elettorale utilizzando dossier contro l'ex presidente della Fininvest».

Il macigno Craxi si abbatte sul pds. E sull'alleanza progressista. La sinistra, infatti, ha siglato un patto capestro: chi riceve un avviso di garanzia non può candidarsi. D'Alema se lo ricorda e dice: «Io mi atterrò alle regole. Mi presenterò perché allo stato delle cose non c'è niente che me lo impedisca. Se mi arriva un avviso rispetterò il codice che ci siamo dati». Il numero due di Botteghe Oscure promette coerenza. E i partner lo invitano a seguire questa linea. Avverte il capogruppo verde Gianni Mattioli: «La questione morale prima di tutto, ne va della credibilità del nostro schieramento». Dunque, fiducia in D'Alema, ma fino ad un certo punto: «La nostra immagine - spiega Mattioli - è troppo importante per tollerare qualsiasi ambiguità». E Willer Bordon, di Alleanza democratica, è altrettanto fermo: «Se a Massimo arriva un avviso di garanzia non può candidarsi, lo vieta il nostro codice morale». Quindi Craxi è riuscito anche nell'intento di seminare zizzania nel campo avversario? «Ormai siamo in battaglia e lo schieramento non si disperde», replica D'Alema.

Craxi è l'ossessione del pds, in questa giornata che non finisce mai. La sua faccia sorridente in tv è come un pugno nello stomaco dei pidiessini. I tg sparano la notizia che D'Alema è stato iscritto nel registro degli indagati. Nel frattempo da Venezia il pm Nordio manda avvisi di garanzia a pioggia, mentre a Milano si continua ad indagare su Morandina. Un incubo: «Che cosa scriveranno i giornali?» chiede esasperato Occhetto. Una débâcle. Che lo stato maggiore della Quercia, a cui si aggiunge Luciano Violante, tenta di fronteggiare. In modo poco ortodosso. Informandosi in Procura. E rivelando di averlo fatto in un comunicato in cui si annuncia che D'Alema non è nel registro degli indagati. Sono le quattro passate. Quindi tocca a Occhetto, che entra a Botteghe Oscure dall'ingresso secondario per non farsi intercettare dai giornalisti. Il leader pidiessino spara contro «l'iniziativa canagliesca quanto maldestra di Craxi». La segreteria fa altrettanto. Infine spetta allo stesso D'Alema il compito di rialzare le azioni del pds. Andando in tv da Funari. Dove si presenta calmo, incline allo scherzo e alla battuta.

«Mi vogliono "impicciare"», dice. «E' avvilente vedere Craxi ridursi a inquinare il confronto elettorale», aggiunge. Però l'autocritica: «C'è un clima di aggressività e può darsi che vi abbiamo contribuito anche noi». Proprio quello che diceva poco prima in Transatlantico, Gianni Cervetti, primo «avvisato» del pds, che il partito non ha difeso. Ma quelli erano altri tempi. La Quercia tifava per i magistrati: nel mirino dei giudici c'era l'«uomo nero».

Maria Teresa Meli

AL VOTO, AL VOTO

Giallo della falsa telefonata

ROMA. Piccolo giallo dietro le quinte, l'altra sera, a movimentare la trasmissione di Lilli Gruber «Al voto, al voto». Mentre la Gruber incalzava il segretario del pds Achille Occhetto, è arrivata in teatro una telefonata: «Sono un collega dell'Ansa. Avvertite Lilli che stiamo per dare la notizia di un triplo avviso di garanzia per Occhetto, D'Alema e Stefanini». Seguiva nome e numero di telefono, inattivo.

Una vera trappola, congegnata per deflagrare in piena diretta tv. Per sfortuna dei disinformatori, però, uno dei giornalisti presenti al Teatro delle Vittorie conosce bene il presunto autore della segnalazione. Telefonata di controllo (sul cellulare), notizia smentita, pericolo scampato. Ieri il giornalista Paolo Corallo ha sporto denuncia contro ignoti. **[fra. gri.]**

Il leader pds Achille Occhetto con De Piccoli e Renato Morandina, due protagonisti della nuova inchiesta

DALLA PRIMA PAGINA

NON CI SONO BUONI E CATTIVI

sponsabile. I materiali più temprati e meno flessibili sono quelli che subiscono, al massimo dell'usura, le peggiori rotture. La virtù del pds diventa, non è un gioco di parole, il suo «tallone d'Achille».

Se è questo il significato degli avvenimenti di ieri lo sviluppo delle indagini giudiziarie presenta aspetti molto positivi. Era assurdo e fondamentalmente ingiusto che il partito democratico della sinistra continuasse a giocare su due tavoli proclamandosi al tempo stesso nuovo e antico. Non abbiamo bisogno delle indagini giudiziarie per sapere che esso è stato uno dei pilastri della democrazia consociativa, il complice delle sue malefatte e non meno politicamente responsabile dei vizi italiani di quanto siano la democrazia cristiana e i suoi alleati. Al di là di ogni giudizio morale la sua pretesa di sermoneggiare l'Italia dal pulpito delle Botteghe Oscure è pericolosa perché cerca di accreditare una versione distorta e partigiana della crisi italiana. Non è bello sapere che il 27 marzo saremo tutti costretti, per usare una vecchia raccomandazione di Montanelli, a turarci il naso, quale che sia la scheda su cui metteremo una croce. Ma è sempre meglio di una falsa rappresentazione in cui il Paese si divide artificialmente fra buoni e cattivi.

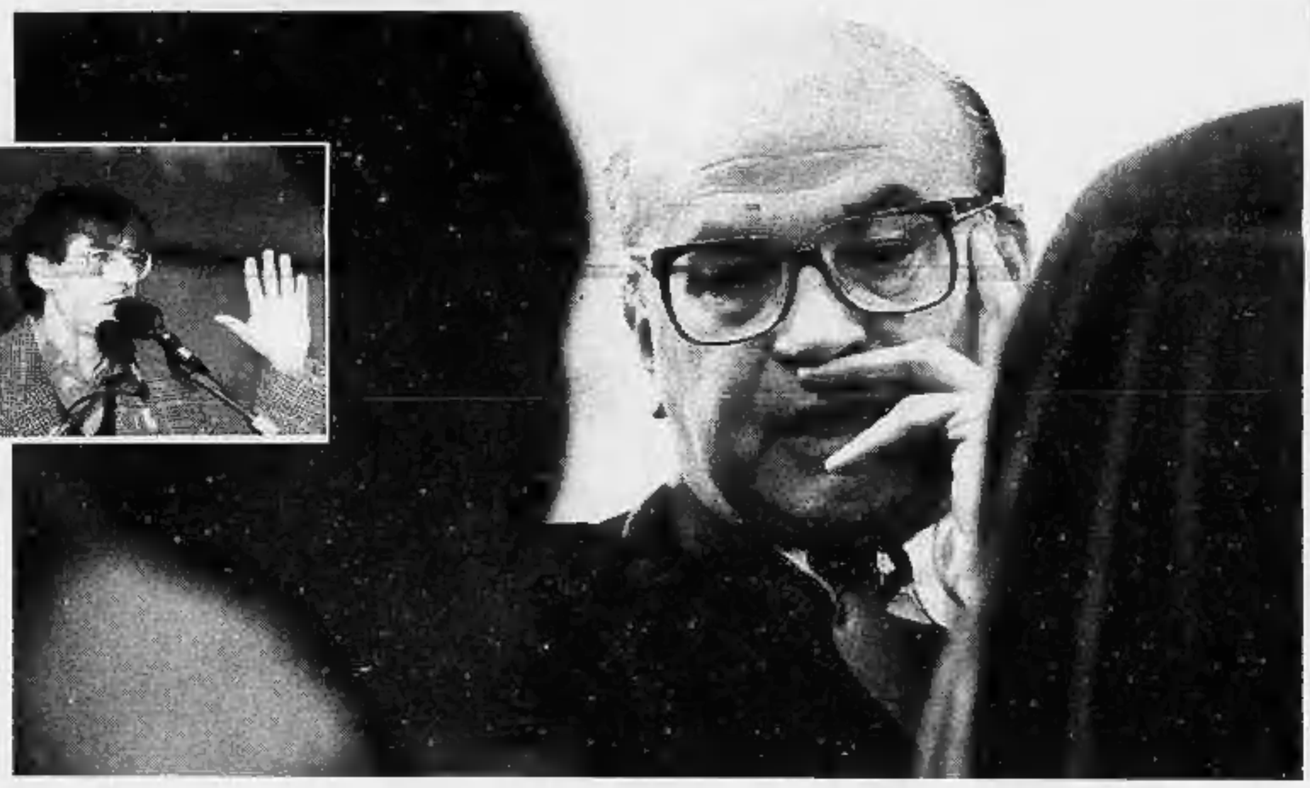
L'Italia sarà diversa soltanto se gli uomini della prossima legislatura non entreranno nella Seconda Repubblica raccontandosi di essere sempre stati all'opposizione. Ripeto. Il problema delle singole responsabilità penali è importante, ma non quanto il processo al passato. Fino a quando uno dei colpevoli cercherà di sottrarsi a questo processo rivendicando la propria innocenza e estraneità, non sapremo mai con la necessaria precisione quello che è accaduto e quali provvedimenti occorra prendere perché non si ripeta. Fra i tanti residui della sua storia di cui il pds deve emendarsi vi è anche la sua vocazione a considerarsi un «partito-società» composto da intellettuali organici e militanti di base, uniti e solidali di fronte al nemico di classe, fedeli persino nella morte («perinde ac cadaver») come i membri della Società di Gesù. Ammetta di avere vissuto nel sistema e ci aiuti a capirne gli errori. Si riconquisterà più rapidamente il diritto di essere utile al futuro del Paese.

Sergio Romano

NEL PALAZZO

LA GUERRA DELLE CARTE BOLLATE

Giuseppe D'Alema
Accanto, Bossi e Craxi
In basso, Reichlin
A destra, De Michelis



Maroni: ormai sta diventando una roulette russa Ieri è arrivata a Bossi una pallottola dentro a una busta

ROMA

IL primo che incontri a Montecitorio nel giorno dei veleni è il padre dell'ultima vittima. Maglione e camicia, il vecchio Giuseppe D'Alema, padre di quel Massimo che da due giorni è sotto tiro, tiene banco in Transatlantico. Se il figlio ha fama di essere un uomo a sangue freddo, il padre è l'esatto contrario, cioè un personaggio noto per il temperamento sanguigno. E il suo è un vero sfogo, senza inibizioni, contro questa stagione infame, contro questa campagna elettorale condizionata dalle «procure» e dai «veleni».

«Massimo iscritto nel registro degli indagati? - esordisce - E allora? Era un atto dovuto anche se la denuncia l'ha fatta un Al Capone, un vero delinquente. Lui è tranquillissimo. Purtroppo ci aspetta un periodo peggiore del fascismo. Ormai la lotta politica è ridotta ai tentativi di mandare l'avversario in galera. E sbagliano tutti, anche i miei compagni che hanno accettato una logica del genere».

Siamo davvero alla guerra, alle cannonate. Ma in questa campagna elettorale i proiettili sono confezionati in carta bollata: denunce, verbali, indiscrezioni di procura. Tutto fa brodo e tutto serve, fatti veri o meno veri. E ormai nessuno è sicuro, neanche il pds che pure è riuscito ad attraversare indenne le tempeste degli ultimi due anni. A Montecitorio c'è il finimondo. Anche gli esponenti pidiessini di maggiore esperienza messi al corrente degli ultimi fatti hanno momenti di sconforto. «E adesso che succede? - chiede Alfredo Reichlin - Neanche Massimo si presenta? E' una cosa mostruosa». A Botteghe Oscure, invece, sono invasati di rabbia e di paura. Si spara su Craxi, ma il vero obiettivo è Berlusconi, il nuovo avversario. Occhetto ha un chiodo fisso in testa, ha il timore che qualcosa arrivi anche a lui. E la diplomazia pidiessina lavora a pieno ritmo per evitare una campagna elettorale vissuta nel terrore. Partono messaggi verso tutti ma, soprattutto, verso il Quirinale. Sono in funzione i soliti canali preferenziali che fanno su e giù con il Colle: l'ex deputato pidiessino Francesco Sapio, ora consigliere al Colle, e Claudio Petruccioli. La richiesta è semplice: ci vogliono delle garanzie, questa campagna elettorale non può trasformarsi in un gioco al massacro. Altrimenti? Altrimenti può succedere davvero di tutto: la nostra base minaccia di scendere nelle piazze», «diserteremo la campagna elettorale», minacciano gli emissari.

Il Presidente, che pure ha i suoi guai, medita, racconta le sue preoccupazioni a Spadolini e a Napolitano. E forse tenta di fare qualcosa di più, di escogitare qualche soluzione magari avvalendosi del consiglio del ministro della Giustizia Conso, anche lui ospite fisso del Quirinale in questo giorno nero. Ma si può davvero evitare questo «gioco al massacro»? Si può ancora impedire che il voto sia condizionato da veleni e da atti giudiziari?

Là, nel Transatlantico di Montecitorio, molti non ci credono più. C'è l'aria di chi aspetta il peggio. Seduto su un divano, Roberto Maroni, capogruppo della Lega è certo che nei prossimi due mesi potrebbe avvenire di tutto. E anche lui parla come uno che si sente sotto tiro. Eh sì, i prossimi 40 giorni saranno una «roulette russa» per tutti, nessuno escluso. «Saranno giornate rischiose - è la sua profezia - e se non si sta attenti potrebbe avvenire anche qualcosa di drammatico nelle piazze. Ieri è arrivata una busta indirizzata a Bossi: dentro una lettera piena di «figlio di puttana» accompagnata da una pallottola di grosso calibro». Qualche altro passo e ti trovi davanti un De Michelis che si chiede: «E se poi qualcuno in questa campagna elettorale ci voglia far scappare anche il morto...».

Che aria pesante regna nel Palazzo nel giorno dei veleni. Non c'è D'Alema ascoltato in Procura. Non c'è Occhetto in riunione permanente a Botteghe Oscure.

Già, la ruota gira e adesso tocca a loro. Davanti alle telescriventi delle agenzie Giovanni Correnti, pidiessino e avvocato, commenta: «Che teste di cazzo! Non si è fatto niente sul potere dei giudici e tanti dei nostri sono stati falcidiati nel silenzio». Poco più in là anche Livia Turco parla con rabbia. «Massimo - è la sua opinione - deve presentarsi lo stesso. E che, facciamo scegliere alla magistratura il nostro gruppo dirigente? ma non scherziamo!». Più calma, ma non meno determinata, appare Nilde Iotti. «Io nella mia lunga vita non ho mai visto un periodo del genere - racconta -. Forse per ritrovare certi metodi di lotta politica bisogna tornare ai tempi in cui Giolitti veniva definito ministro della malavita. Io penso che i magistrati in campagna elettorale dovrebbero auto-regolamentarsi, diventare prudenti, per propria scelta».

Anche se pronunciata «sottovoce», magari sotto altro nome, nei discorsi dei pidiessini continua a fare capolino la parola «tregua». Ma in giro non c'è proprio aria di tregua. Anzi. «Arriva l'assassino» annuncia con disprezzo Diego Novelli, il reticino, e sullo sfondo del Transatlantico si rivede la figura di Bettino Craxi. Proprio lui, l'uomo che con la sua denuncia, ha tentato di mettere in mezzo Occhetto, D'Alema e gli altri. Basta guardarlo avanzare per capire che sta pregustando una sorta di vendetta. Per lui è quasi un rito tribale e non gli importa se per consumarlo è costretto a vestire i panni della «carogna», come dicono i suoi avversari, o del «kamikaze», come dicono i suoi amici. «Certo - dice Craxi - non è una bella cosa che la campagna elettorale la facciano le procure. Ma questo avviene da due anni. Lo ha detto anche il Papa».

Più senti parlare Craxi e più capisci che è la voglia di rivalsa che lo muove. I suoi discorsi partono tutti da un presupposto e tornano allo stesso punto: Occhetto dice di Berlusconi: «E' uno che ha la sua carta d'identità con i suoi pro e i suoi contro. In ogni caso è il più straordinario imprenditore della sua generazione. Lui ha trovato una situazione deficitaria sul piano della leadership e si è inserito in quello spazio. Eppoi è uno che riesce a far sentire il peso della "videocrazia". Anche Occhetto può farlo, visto che ha a disposizione gran parte della tv di Stato. Ma visto che la viedocrazia è anche veritiera Occhetto rischia di apparire per quel che è, un gran bugiardo. No, la gente si accorgerà che non è un leader in grado di gestire il Paese. Dio ce ne scampi e liberi». Craxi non si tira indietro neanche se qualcuno gli racconta che in giro dicono di lui che è «una carogna». «Non sono un delatore, ho sempre detto che mi sarei occupato dei bugiardi. E vedrete che nei prossimi giorni mi occuperò anche degli extraterrestri, quelli che in questi anni hanno fatto finta di vivere sulla Luna. Ce ne erano tanti. Alcuni anche nel mio governo. Sono peggio dei bugiardi».

Di chi parla? Qualcuno accenna ai nomi di suoi ex strettissimi collaboratori passati con Martinazzoli e non con Berlusconi, come Amato e Acquaviva. Siano loro o altri, importa poco. Tutto insieme in un cocktail che rischia di avvelenare tutto e tutti. «Ma io - ci tiene a dire Craxi - non sono stato il primo a cominciare».

E forse su questa affermazione l'ex segretario del psi trova solidarietà. Racconta Grazioli, la «voce» di quel Martinazzoli che non vuole neanche sentir parlare di tregua visto che molti dei suoi sono morti in questa guerra: «Vent'anni fa padre Balducci mi disse: "Non so se c'è davvero la doppiezza comunista, ma un fatto è certo: chi fa le trappole alla fine ci cade dentro"».

Solo che quest'atmosfera rischia di diventare esplosiva per tutti. Così nel giorno dei veleni, l'unico che tira un sospiro di sollievo è Di Donato. Rischiava di finire in galera in serata, ma l'esame della sua autorizzazione all'arresto è stata rinviata. E lui che non ha più nulla da perdere si permette anche di fare un po' di filosofia sui giudici: «Quando eravamo noi al governo non vedevamo niente. Quando hanno capito che poteva andarci la sinistra se la sono presa con noi. E adesso che tira nel Paese un vento di destra, sono pronti anche a far fuori la sinistra. Così va il mondo...».

Augusto Minzolini

Arriva Bettino nel giorno dei veleni

Il pds vuole una tregua, ora i giudici fanno paura

E adesso la base del partito è in subbuglio minaccia di scendere nelle piazze

Venezia: per un giro di false fatturazioni da 350 milioni, avviso anche a Stefanini e due deputati

Bufera sul pds veneto

Inquisiti tutti i segretari provinciali

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il pds veneto è ormai nella bufera. Ieri sono piovuti 13 nuovi avvisi di garanzia, con i quali vengono chiamati in causa per truffa, ricettazione e finanziamento illecito il tesoriere nazionale Marcello Stefanini, due deputati che hanno ricoperto incarichi nel gruppo parlamentare, tutti i segretari di federazione.

Piove sul bagnato. Perché solo una settimana fa uno degli uomini più importanti della Quercia nel Veneto, l'eurodeputato Cesare De Piccoli, era stato indicato come il destinatario di un finanziamento di 200 milioni depositato da una società della Fiat su due conti svizzeri. E giusto due giorni fa si è presentato al giudice Di Pietro un altro pezzo da novanta del partito, Renato Morandina, maestro in pensione, per scagionare De Piccoli, comunicando che quei conti cifrati erano intestati a lui.

Con le notizie che giungono da Roma sul conto del numero due Massimo D'Alema il pds si presenta, dunque, molto debilitato al prossimo appuntamento elettorale. Specie qui nel Veneto. Rottura quasi definitiva con Rifondazione comunista, che non ha firmato le liste dei candidati e indebolisce così il polo progressista. E poi, l'opinione pubblica che comincia ad essere attraversata da dubbi amletici.

L'ultimo fulmine, dunque, ieri. Il giudice delle tangenti Carlo Nordio ha scoperto che i fondi che il Parlamento versa a ciascun deputato per i cosiddetti portaborse, attraverso un giro di fatturazioni ritenute fasulle finivano nelle casse delle federazioni provinciali. Un giro di 350 milioni l'anno per il solo Veneto, ma un sistema probabilmente applicato in tutta Italia.

Quei fondi per i portaborse vengono corrisposti ai deputati sulla base di ricevute e fatture. Così prevede la legge. Il pds, secondo il magistrato, si faceva rilasciare invece quietanze dalle associazioni, dopo averle costituite apposta per aggirare la legge, in realtà foraggiando i propri organismi periferici.

Oltre a quello di Stefanini, il tesoriere già chiamato in causa dai giudici milanesi di Mani pulite per evasione fiscale sul patrimonio immobiliare della Quercia, fra gli avvisi di garanzia di Nordio c'è il nome del deputato Guido Alborghetti, segretario amministrativo del gruppo alla Camera. Sarebbe lui l'autore della direttiva interna che disponeva l'assegnazione alle federazioni del 60 per cento dei fondi del finanziamento pubblico per i portaborse.

Come lui, viene coinvolto il suo successore Renato Grilli. Ci sono poi i segretari provinciali Angelo Zennaro di Venezia, Milvia Boselli di Padova, Luciano De Bianchi di Treviso, Nicola Muraro di Vicenza, Silvano Stellini di Verona, Ilario Venturelli di Belluno; e i presidenti delle associazioni che fornivano i cosiddetti servizi ai parlamentari Delia Murer, Giancarlo Brunello, Pietro Cazzaniga, Paolo Buttazzoni. Il segretario di Rovigo Gianni Magnan è già inquisito per un episodio simile.

Il pds reagisce come una belva ferita. Il segretario regionale Elio Armano usa proprio termini meteorologici: «Le rivelazioni, i colpi di scena, gli avvisi di garanzia come se piovesse, il segreto istruttorio rivelato in diretta sembrano ormai appuntamenti immancabili. Dal vaso di Pandora escono continuamente notizie inquietanti. Che pensare di questa sistematica concentrazione di coincidenze con la campagna elettorale in una regione dove rispetto al Nord i progressisti hanno più possibilità contro il leghismo e la destra?». Insomma, una distinzione rispetto alle tangenti della dc e del psi e un'accusa neanche tanto velata ai giudici di ingerenza nei fatti della politica.

Il consigliere regionale Giorgio Gabanizza intuisce il pericolo elezioni e invia una lettera aperta al segretario di Verona Stellini perché «infranga la giusta regola che gli indagati non si devono presentare alle elezioni e mantenga la sua candidatura alla Camera». Troppo tardi: Stellini si è già ritirato, insieme all'altro segretario inquisito-candidato Muraro di Vicenza. «Non bisogna offrire agli elettori argomenti di polemica - dice il segretario -, la gente deve distinguere i ladri veri da quelli falsi. Giuridicamente l'iniziativa di Nordio è estremamente superficiale».

Il segretario di Rifondazione comunista Giuseppe Santillo si limita a dare la propria solidarietà al pds, diverso nella sua storia dalla dc e dal psi, ma chiede che reagisca facendo chiarezza e pulizia al proprio interno. Marilena Marin, segretario della Liga Veneta, invece infierisce: «La gente si chiedeva come mai ancora non si fosse trovato nulla sul conto del pds. Questa inchiesta li mette alla pari con tutti gli altri partiti del vecchio regime, un potere che hanno sempre gestito insieme. Altro che mani pulite».

Mario Lolio

MORANDINA

Nei verbali il racconto dei 200 milioni

MILANO. «Verso la fine del 1989, quando ero ancora consigliere regionale e pensando che non sarei stato rieletto, pensai di stabilire opportuni contatti con i manager del gruppo Fiat per trovare un modo reciproco di collaborazione». Collaborazione che a Reneto Morandina, esponente pidiessino del Veneto (ora autosospeso dal partito) fruttò 200 milioni. Quelli versati da Ugo Montevecchi, manager della Fiat Engineering, su due conti di Lugano.

Morandina racconta nei suoi verbali di aver conosciuto Antonio Mosconi, all'epoca dirigente di Fiat Impresit, e di essere diventato suo amico. Per questo, dice, «mi rivolsi a lui e gli dissi che in relazione ai miei rapporti con il mondo istituzionale veneto e per le competenze che avevo maturato potevo essere in grado di aiutarli. Mosconi mi disse di parlarne con Montevecchi». Morandina spiega anche a lui la sua disponibilità «in cambio di un compenso. Montevecchi mi disse però che ciò poteva avvenire solo in nero e mi spiegò che si poteva fare un versamento estero su estero». Morandina va a Lugano, apre un conto dove la Fiat versa subito 100 milioni. E lui stesso dice che, fino ad allora «non avevo ancora svolto alcuna attività». **[r. m.]**

Nella foto grande il «tesoriere» del pds Marcello Stefanini, qui accanto il giudice veneziano Carlo Nordio

Il partito replica «Strane coincidenze con le elezioni»

INTERVISTA

IL SIGNOR G E IL SUO MODELLO

«Ma non ho mai pensato di diventare un eroe»

Primo Greganti: «Ogni mio interrogatorio è stato un contributo alla verità. Ho detto tutto.

«Dico la verità, ma non a rate»

Greganti: la mia condotta fa da esempio

MILANO

SIGNOR Primo Greganti buon giorno, posso leggerle i titoli dei giornali?

«Prego».

Leggo qui e là: «Fa scuola il modello Greganti», «Ecco un altro signor G», «Spunta il compagno M», «Il pds trova un altro Greganti», «Ecco il nuovo Greganti»...

«Basta, la prego...».

E tutti questi titoli non si riferiscono a lei ma a Renato Morandina, quello dei nuovi conti svizzeri... Lei ormai è diventato proverbiale, che effetto le fa?

«Di ammirazione per la fantasia di voi giornalisti».

E a parte questo?

«Si vede che la mia condotta è diventata un esempio. Me ne compiaccio».

La sua condotta con i giudici?

«Sì. Dato che ho sempre detto la verità...».

Quindi lei è un esempio positivo?

«Magari non per voi, ma per me sì».

E per i magistrati?

«Ogni mio interrogatorio è stato un contributo alla verità. Si riguardi i miei fascicoli, ho avuto tre regole ferree fin dall'inizio, e l'inizio vuol dire San Vittore. Primo: dire la verità. Secondo: documentarla. Terzo: dire tutto senza aspettare che fossero i giudici a contestarmi silenzi o omissioni. Chieda a Di Pietro, non ha mai trovato nulla che io non gli avessi detto prima. Io sono l'eccezione in questa storia infinita di tangenti».

E la regola qual è?

«La regola è la verità a rate».

Il procuratore della Repubblica di Milano Francesco Saverio Borrelli

«Qui parlano troppi morti, e alcuni di questi non sono neppure ancora nelle casse»

Parla di Carlo Sama?

«Parlo di Sama, parlo di tutto il processo Cusani. Dov'è la verità intera? A ogni udienza, a ogni nuovo interrogatorio, ne salta fuori un nuovo pezzetto».

Lei Morandina lo conosce?

«Non sapevo neanche che esistesse».

Perché lo associano a lei?

«Immagino perché si sta ammirando le sue responsabilità. La mia condotta processuale è stata questa, non ho mai pensato di diventare un esempio, non ho mai pensato di diventare un eroe. Ne avrei fatto volentieri a meno, mi creda».

Il suo nome è ricomparso nella lista degli indagati a Roma.

«L'ho saputo oggi dalle agenzie».

Teme di rientrare in carcere?

«Io non temo niente. Se si aspettano che io scappi a Santo Domingo, si sbagliano di grosso. Non sono fatto di quella pasta lì».

Pasta socialista?

«O democristiana, veda lei».

Resterà a disposizione

«Dato che non ho nulla da nascondere, sì».

Craxi gira per le procure con i fascicoli per denunciarvi.

«Siamo uno strano Paese».

Prego?

«In questa inchiesta parlano troppi morti, e alcuni di questi morti non stanno neanche dentro alle casse».

Secondo lei la magistratura sta tirando dritto o slitta?

«Posso solo darle un parere da spettatore...».

Di prima fila però...

«Di prima fila..., purtroppo sì: nella cosiddetta inchiesta Mani Pulite la magistratura si è mossa a volte forzando il codice, a volte molto al di là del codice».

Si riferisce agli arresti facili?

«Non solo agli arresti, ma anche al gioco delle notizie filtrate, dei verbali ai giornali, delle indiscrezioni, delle dichiarazioni francamente spropositate...».

Per esempio le esternazioni di Borrelli?

«Magari fosse solo Borrelli. Per quello che mi riguarda, ho dovuto subire un vero proprio linciaggio pubblico alimentato da notizie false, ma giustificate dal "potrebbe", dal "sarebbe", dal "si dice"».

C'è un rimedio?

«Non so quale, ma lo si dovrà trovare e anche in fretta».

Secondo lei le inchieste dovrebbero fermarsi in tempo di elezioni?

«No, credo proprio di no. E neanche sarebbe giusto».

Molti temono che i giudici interferiscano troppo con la campagna elettorale.

«Questo è lapalissiano. Oggi basta un avviso di garanzia per cancellare un uomo politico o addirittura un intero partito... Ecco spero che la magistratura sappia quello che sta facendo, che ne tenga conto».

Però senza fermarsi...

«Dato che sono una persona realista, le dico che oggi nessuno sarebbe in grado di fermarla, quindi il problema non si pone».

Non si pone oggi, ma domani?

«Dopo le elezioni?».

Quando ci sarà il riassetto dei poteri...

«Non credo al riassetto dei poteri, credo che ci sarà un bel po' di turbolenza anche dopo, credo che qualcuno dovrà occuparsi di ricostruire questo Paese prima che sia troppo tardi. In questa storia c'è tanta gente che gioca lealmente, ma tanti altri che giocano solo allo sfascio».

Lo sa che la Lega vuole fondare un «Club Greganti»?

«Ah, sì? Forse perché si vergognano troppo di fondare un "Fan Patelli"».

Pino Corrias

CHI HA PIU' ANNI GARANTISCE ANCHE PIU' QUALITA'.

Gli intenditori lo sanno.
E' dal 1976 che Ticket Restaurant ha dato un gusto nuovo alla ristorazione aziendale: miscelando sapientemente ingredienti selezionatissimi: la qualità del personale Ticket Restaurant, la perfezione delle tecnologie, l'economia dell'azienda-cliente e la soddisfazione dei dipendenti...

A tutto questo, 18 anni di leadership hanno aggiunto una flessibilità e una competenza uniche nel settore, per aiutarvi a risolvere i problemi e a ottimizzare le soluzioni, soprattutto quelle economiche.

Per un assaggio, del tutto gratuito, telefonate al nostro numero verde.
Ticket Restaurant.
Dal 1976, il Ticket.

NUMERO VERDE 167-834039

Nella foto il nuovo Ticket Restaurant in diffusione da aprile 1994.

ticket restaurant
IL VALORE DEL SERVIZIO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

L'ex segretario fuori dal Parlamento dopo trent'anni. I Popolari della Campania insorgono

De Mita, l'ora dell'addio

«Combatterò ancora, vedrò con chi»

Il giorno più nero per Ciriaco De Mita, ex segretario dc ed ex capo del governo

ROMA. Addio, De Mita, addio. Era il 1963 quando si presentò per la prima volta alla Camera. Ora, dopo aver superato la boa del trentesimo anno tra i velluti del Transatlantico, la decisione dei Popolari di due sere fa lo costringe a mettersi da parte. In realtà si apre un nuovo terreno di scontro a piazza del Gesù. Chi lo ha incontrato ieri mattina, nel suo attico a due passi dalla fontana di Trevi, se ne è reso conto. Erano i fedelissimi: Angelo Sanza, Biagio Agnes, Giuseppe Gargani, Nicola Mancino, Renzo Lusetti, Ortensio Zecchino. La sera precedente si erano lasciati con i propositi battaglieri di una grande lista autonoma, ieri mattina, invece, alla domanda d'obbligo, «e ora?», lui, ha risposto all'inizio con l'amarezza e il disorientamento di chi fino all'ultimo sperava ancora di potercela fare: «Che cosa volete che faccia? Sto fermo, non mi candido... Certo che Martinazzoli avrebbe potuto comportarsi meglio: se la situazione era questa me l'avrebbe dovuto dire prima, un paio di mesi fa. In qualche modo mi sarei organizzato. Ma ormai...». Già, ormai..., ormai per questo giro è andata com'è andata, a questo punto, tanto vale aspettare la conclusione della campagna elettorale e poi ricominciare la battaglia, questo è il piano che De Mita ha spiegato ai suoi. Tutto chiaro, dunque, tranne un punto: la battaglia sarà esterna o interna? De Mita rimarrà con i Popolari o abbandonerà il nuovo partito di Martinazzoli e il nuovissimo partito che dopo le elezioni molto probabilmente verrà guidato dal filosofo Rocco Buttiglione? L'interrogativo è un leggero brivido devono essere corsi lungo più di una schiena dei vertici di piazza del Gesù a giudicare dalle dichiarazioni che si sono affrettati a rilasciare alle agenzie di stampa: «L'intelligenza e la cultura sono componenti forti del modo di essere di Ciriaco De Mita. Sono sicura che continuerà a metterle generosamente a servizio della collettività», ha detto il presidente del Ppi, Rosa Russo Jervolino. «Comprendo le amarezze, ma nessuno degli ex segretari è stato ripresentato, ad iniziare da Martinazzoli. Non è un prezzo pagato ad altri, ma un sacrificio reso necessario dalla nostra scommessa di cambiamento. Fin qui l'abbiamo portata avanti con De Mita. E mi auguro che continueremo a farlo insieme», è stato il messaggio lanciato da Pierluigi Castagnetti, capo della segreteria politica dei Popolari. L'unica voce diversa risuonata in Transatlantico ieri è stata quella dell'ex segretario Arnaldo Forlani: «Secondo me si dovrebbe candidare. Non può essere cacciato così». Tutti, insomma, si rendono conto che se accadesse, l'abbandono di De Mita rappresenterebbe un forte indebolimento per il partito. Si tratterebbe della quarta scissione in quella che una volta era la grande Dc, dopo Leoluca Orlando, Mario Segni e il gruppo di Mastella e Casini. E questa volta ad allontanarsi sarebbe uno dei leader carismatici del partito, l'ultimo dei segretari-monarchi. Resti pensare a quello che ha provocato l'annuncio della mancata ricandidatura nel suo territorio. L'intero gruppo dei Popolari della Campania si è dichiarato ufficialmente in stato di protesta. Ortensio Zecchino, il loro coordinatore ha già lasciato l'incarico e si profila una serie di dimissioni a catena dei sindaci irpini. Una reazione popolare che ha accompagnato l'uscita di pochi uomini politici.

Eppure a dire addio ai palazzi del potere in queste ore sono in diversi. Ieri ha annunciato di non ricandidarsi l'ex ministro delle Finanze, Francesco Forte, socialista, e attuale presidente della commissione Finanze del Senato. Dopo quindici anni di Parlamento non vuole più «fare il domatore di sangue», ha spiegato. Né si presenterà Augusto Barbera, pidiessino, uno dei padri del referendum per la modifica della legge elettorale. I progressisti hanno ritenuto impossibile il suo ripescaggio a Bologna e lui ha confermato la sua disponibilità a non candidarsi.

Flavia Amabile

CIAMPI

«Spero non ci sia bisogno di una riserva»

ROMA. «Le emergenze sono sempre da deprecare. Mi auguro per il mio Paese che non si abbiano emergenze e che le riserve possano rimanere riserve». Risponde il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi ad Occhetto che lo ha definito «riserva della democrazia» in caso di emergenza. «Mi auguro che la situazione italiana dia luogo a soluzioni elettorali tali da avere una maggioranza ben chiara che sia in grado di esprimere come sarà suo diritto e dovere un suo governo ed un suo presidente del Consiglio».

«Cosa sarà dopo le elezioni dipenderà dall'esito delle elezioni - ha proseguito Ciampi -. Io ho deciso di non candidarmi, perché è chiara la mia caratteristica personale di *commis d'Etat* e come tale ho svolto la mia funzione di presidente del Consiglio». Ciampi ha anche indirettamente polemizzato con le affermazioni di Berlusconi sulla riduzione del carico fiscale. «Ognuno è responsabile delle dichiarazioni che fa - ha affermato Ciampi -: se ci sono forze politiche che ritengono di poter ridurre le tasse e trovare per altre vie la riduzione del disavanzo pubblico, lo vedremo all'opera». [r. i.]

I NOMI

CHI VA CHI RESTA

OLIVIERO Toscani contro Achille Occhetto e Pierferdinando Casini. Uno scontro di prima classe nel XIV collegio di Bologna, tra il leader del pds (partito che alle ultime elezioni qui ottenne il 40 % dei voti) e lo «scandaloso» fotografo delle campagne pubblicitarie Benetton, che corre per la lista Pannella. Fra cotanti litiganti, probabilmente non godrà il terzo, Casini, leader Ccd. Non gli resta che sperare nella rivincita proporzionale a Modena, dove è capolista seguito da Mariella Scirea.

Dall'EMILIA ROMAGNA anche una «gran rinuncia»: Tullia Zevi non si candiderà per Ad a Ferrara come era stato annunciato, dopo le perplessità espresse dalla comunità israelitica di cui è presidentessa. «Preferisco operare a difesa dei valori e dei principi su cui deve continuare a fondarsi questa nostra democrazia - spiega - rimanendo al di fuori del coinvolgimento diretto».

Sempre in Emilia Ad vorrebbe presentare il leader Willer Bordon. Il che comporterebbe la rinuncia di uno degli altri tre candidati in regione: Libero Gualtieri, Giuseppe Ayala e Denis Ugolini, il più probabile «rinunciatario». Il Patto per l'Italia schiera una pattuglia di giornalisti: l'ex direttore del *Giorno* e di *Avvenire* Lino Rizzi e l'ex direttore della *Gazzetta di Parma* Baldassarre Molossi. Candidato anche Vittorio Prodi, fratello di Romano.

In LOMBARDIA, terra della Lega, coraggiosi sfidanti di Umberto Bossi a casa sua. Milano 1, saranno Gianni Rivera per il Patto e Ignazio La Russa di Alleanza Nazionale. I leghisti hanno definito, dividendole con Forza Italia e Pannella, tutte le altre candidature, tenendosi il 70 per cento dei collegi. Luigi Negri si presenta a Milano 2, Luigi Rossi a Milano 6, Roberto Ronchi a Milano 9, Ireno Pivetti a Milano 10. Milano 3 tocca a Forza Italia con Adriano Teso. Roberto Maroni si candida a Varese, a Gallarate Giuseppe Leoni, Gianfranco Miglio a Como per il Senato. A Forza Italia restano Como, per la Camera, con Alberto Cova e Mantova con Tiziana Parenti. Ai radicali San Giuliano Milanese con Marco Taradash. Il Patto schiera anche il responsabile degli enti locali Diego Masi a Milano e il professor Giulio Tramonti a Sondrio. Per quel che riguarda i progressisti non ci sono ancora nomi sicuri: i Verdi hanno annunciato che ritireranno i candidati ma non il simbolo.

Progressisti divisi ma decisi in PIEMONTE. Per Ad la giornalista Stefanella Campana e l'imprenditore Franco De Benedetti, per la Rete Diego Novelli, per il psi il ministro del lavoro Gino Giugni, per Rifondazione Fausto Bertinotti, per il pds Sergio Chiamparino e lo storico Massimo Salvadori, per i Verdi Carlo Ripa di Meana. Per il Carroccio in lizza il leader Gipo Farassino e il «recordman» delle interpellanze parlamentari Mario Borghezio. Tra i papabili del Patto per l'Italia Valerio Zanone e Guido Bodrato.

Da generale a deputato. Dopo l'esempio di Antonio Viesti, ex comandante dei carabinieri che si presenta in PUGLIA, nel collegio uninominale di Ostuni per i Pattisti, un militare anche in FRIULI, collegio di Gorizia. Nelle liste del Patto per l'Italia c'è infatti l'ex capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Stelio Nardini.

In TOSCANA il Patto sceglie lo scrittore Rodolfo Doni, il giornalista televisivo Federico Sciano e Vittorio Cecchi Gori. Nelle MARCHE, uniti candidati certi per il maggioritario i verdi: il sociologo Luigi Manconi e il deputato uscente Maurizio Pieroni. Per la proporzionale sono certi Nando Dalla Chiesa - Rete, Lucio Manisco di Rifondazione, Valdo Spini del psi, Nilde Iotti del pds. Per Forza Italia un «no» da parte di Ombretta Fumagalli Carulli.

LAZIO. Sarà Romano Forleo il candidato del Patto per l'Italia al Senato. Quasi certo anche Alberto Michelini, insieme con la nuotatrice Novella Calligaris, l'onorevole Silvia Costa, il principe Alessandro Torlonia e Ignazio La Russa di Alleanza Nazionale. I leghisti hanno definito, dividendole con Forza Italia e Pannella, tutte le altre candidature, tenendosi il 70 per cento dei collegi. Luigi Negri si presenta a Milano 2, Luigi Rossi a Milano 6, Roberto Ronchi a Milano 9, Ireno Pivetti a Milano 10. Milano 3 tocca a Forza Italia con Adriano Teso. Roberto Maroni si candida a Varese, a Gallarate Giuseppe Leoni, Gianfranco Miglio a Como per il Senato. A Forza Italia restano Como, per la Camera, con Alberto Cova e Mantova con Tiziana Parenti. Ai radicali San Giuliano Milanese con Marco Taradash. Il Patto schiera anche il responsabile degli enti locali Diego Masi a Milano e il professor Giulio Tramonti a Sondrio. Per quel che riguarda i progressisti non ci sono ancora nomi sicuri: i Verdi hanno annunciato che ritireranno i candidati ma non il simbolo.

Progressisti divisi ma decisi in PIEMONTE. Per Ad la giornalista Stefanella Campana e l'imprenditore Franco De Benedetti, per la Rete Diego Novelli, per il psi il ministro del lavoro Gino Giugni, per Rifondazione Fausto Bertinotti, per il pds Sergio Chiamparino e lo storico Massimo Salvadori, per i Verdi Carlo Ripa di Meana. Per il Carroccio in lizza il leader Gipo Farassino e il «recordman» delle interpellanze parlamentari Mario Borghezio. Tra i papabili del Patto per l'Italia Valerio Zanone e Guido Bodrato.

Da generale a deputato. Dopo l'esempio di Antonio Viesti, ex comandante dei carabinieri che si presenta in PUGLIA, nel collegio uninominale di Ostuni per i Pattisti, un militare anche in FRIULI, collegio di Gorizia. Nelle liste del Patto per l'Italia c'è infatti l'ex capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Stelio Nardini.

In TOSCANA il Patto sceglie lo scrittore Rodolfo Doni, il giornalista televisivo Federico Sciano e Vittorio Cecchi Gori. Nelle MARCHE, uniti candidati certi per il maggioritario i verdi: il sociologo Luigi Manconi e il deputato uscente Maurizio Pieroni. Per la proporzionale sono certi Nando Dalla Chiesa - Rete, Lucio Manisco di Rifondazione, Valdo Spini del psi, Nilde Iotti del pds. Per Forza Italia un «no» da parte di Ombretta Fumagalli Carulli.

LAZIO. Sarà Romano Forleo il candidato del Patto per l'Italia al Senato. Quasi certo anche Alberto Michelini, insieme con la nuotatrice Novella Calligaris, l'onorevole Silvia Costa, il principe Alessandro Torlonia e Ignazio La Russa di Alleanza Nazionale. I leghisti hanno definito, dividendole con Forza Italia e Pannella, tutte le altre candidature, tenendosi il 70 per cento dei collegi. Luigi Negri si presenta a Milano 2, Luigi Rossi a Milano 6, Roberto Ronchi a Milano 9, Ireno Pivetti a Milano 10. Milano 3 tocca a Forza Italia con Adriano Teso. Roberto Maroni si candida a Varese, a Gallarate Giuseppe Leoni, Gianfranco Miglio a Como per il Senato. A Forza Italia restano Como, per la Camera, con Alberto Cova e Mantova con Tiziana Parenti. Ai radicali San Giuliano Milanese con Marco Taradash. Il Patto schiera anche il responsabile degli enti locali Diego Masi a Milano e il professor Giulio Tramonti a Sondrio. Per quel che riguarda i progressisti non ci sono ancora nomi sicuri: i Verdi hanno annunciato che ritireranno i candidati ma non il simbolo.

Progressisti divisi ma decisi in PIEMONTE. Per Ad la giornalista Stefanella Campana e l'imprenditore Franco De Benedetti, per la Rete Diego Novelli, per il psi il ministro del lavoro Gino Giugni, per Rifondazione Fausto Bertinotti, per il pds Sergio Chiamparino e lo storico Massimo Salvadori, per i Verdi Carlo Ripa di Meana. Per il Carroccio in lizza il leader Gipo Farassino e il «recordman» delle interpellanze parlamentari Mario Borghezio. Tra i papabili del Patto per l'Italia Valerio Zanone e Guido Bodrato.

Da generale a deputato. Dopo l'esempio di Antonio Viesti, ex comandante dei carabinieri che si presenta in PUGLIA, nel collegio uninominale di Ostuni per i Pattisti, un militare anche in FRIULI, collegio di Gorizia. Nelle liste del Patto per l'Italia c'è infatti l'ex capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Stelio Nardini.

In TOSCANA il Patto sceglie lo scrittore Rodolfo Doni, il giornalista televisivo Federico Sciano e Vittorio Cecchi Gori. Nelle MARCHE, uniti candidati certi per il maggioritario i verdi: il sociologo Luigi Manconi e il deputato uscente Maurizio Pieroni. Per la proporzionale sono certi Nando Dalla Chiesa - Rete, Lucio Manisco di Rifondazione, Valdo Spini del psi, Nilde Iotti del pds. Per Forza Italia un «no» da parte di Ombretta Fumagalli Carulli.

LAZIO. Sarà Romano Forleo il candidato del Patto per l'Italia al Senato. Quasi certo anche Alberto Michelini, insieme con la nuotatrice Novella Calligaris, l'onorevole Silvia Costa, il principe Al-

Nella loro grande Oliviero Toscani si presenta a Bologna per la Lista Pannella

A sinistra Tullia Zevi che rinuncia alla candidatura, sopra Novella Calligaris in corsa per i popolari

Toscani sfida Occhetto

E la Zevi rinuncia a candidarsi

Casini terzo incomodo a Bologna Pronte le liste lumbard

do Brandini e il giudice Staiano (membro Csm). Il senatore Maccanico sarà candidato a Viterbo. A Frosinone sarà in lista il figlio del senatore socialdemocratico Dante Schietroma e il giornalista Giuseppe Sangiorgi de *Il Popolo* nonché portavoce di De Mita.

Il tavolo progressista ha offerto una candidatura al regista Nanni Loy in CAMPANIA. Lui non ha accettato perché «i candidati di Forza Italia fanno fatto campagna propagandistiche arroganti e menzognere e partono troppo avvantaggiati». Il ministro dell'Interno Nicola Mancino dovrebbe essere candidato al Senato nel collegio di Avellino 1.

SICILIA. A Palermo i pattisti devono ancora decidere fra Sergio Mattarella e Vito Riggio. «L'importante - dice Riggio - è fare una vera battaglia contro la sinistra». Infine Mario Segni sarà candidato alla Camera in SARDEGNA, nel «suo» collegio di Sassari.

Intanto è quasi un giallo la vicenda dei Verdi transfughi nelle file di Forza Italia. Il gruppo verde smentisce, i berlusconiani confermano. «Un terzo dei verdi è con noi» dice il generale Luigi Caligaris. «Si sta gonfiando un caso inesistente - ribatte seccamente Gianni Mattioli -, i transfughi altro non sono che Clavari, Rizzo e Vinceti, tre carneadi strumento di Pannella quando nel 1985 pensava di impadronirsi anche di noi. Sono tre radicali mai diventati verdi: non fanno che continuare la loro migrazione».

Raffaella Silipo

ELEZIONI-RISSA

Vincere a ogni prezzo alla fine non pagherà

DOVREBBERO essere le elezioni della rigenerazione della democrazia; dovrebbe essere l'occasione del grande ricambio politico; invece assistiamo alla più scomposta, rissosa, inquinata campagna elettorale della storia repubblicana.

Altro che 1948! Allora la gravità del momento era nella serietà delle scelte. La gravità dell'oggi sta nella pochezza dei contendenti, nell'ambiguità dei cartelli elettorali.

Al posto del dibattito sulla fattibilità dei programmi di governo regnano il sospetto e l'allusione infamante sull'avversario. Se le cose continuano così, la seconda Repubblica nascerà con un serio deficit di legittimazione.

Silvio Berlusconi

Alla brutta legge elettorale ha corrisposto non già la creazione di nuovi raggruppamenti e fusioni di forze politiche, ma cartelli elettorali opportunistici sino al cinismo. Per essi l'importante è vincere - con qualunque mezzo - poi si vedrà.

E' difficile immaginare come l'asse elettorale che dalla Lega arriva sino ad Alleanza nazionale, attraverso Berlusconi, possa governare. Non basta avere o inventare un nemico di sinistra per tenere insieme tante disparate esigenze dei suoi elettori. Come potrà reggere un cartello geograficamente nazionale ma costruito su aspirazioni locali politicamente divergenti e reciprocamente ostili? E' ingenuo pensare che la retorica berlusconiana possa conciliare il nazional-populismo del Centro-Sud con le spinte ultra-autonomistiche del Nord. Il Cavaliere si illude di poter addomesticare il leghismo, una volta che questi avrà raccolto il suo bottino.

Ma l'alleanza di destra ha la fortuna di avere di fronte un polo progressista che in poche settimane ha bruciato le sue chances di vittoria. Una miope aritmetica nella designazione dei candidati lo ha sbilanciato verso candidati interni, verso Rifondazione comunista e la Rete, pregiudicando la sua forza di attrazione presso un più ampio elettorato. Su questa debolezza di fondo, sottovalutata dagli esponenti di alleanza democratica, si scatena oggi l'uragano di Tangentopoli. Se i progressisti non sapranno reagire in modo adeguato, il futuro riserva loro un ruolo di mera opposizione o di collaborazione condizionata con le forze di centro, accompagnato dalle immancabili fratture al loro interno.

Rimane l'enigma del polo centrista dei Popolari e dei Pattisti. E' difficile dire quanto il confronto-scontro tra Martinazzoli e Segni costerà in termini elettorali. Ma non sottovaluterei la rimonta del voto cattolico: troppo frettolosamente si è parlato della scomparsa della cultura politica cattolica. Esiste un bacino di voti ex democristiani e moderati che non si farà suggestionare dal berlusconismo, pur continuando a diffidare della sinistra delle bandiere rosse. E' quanto basta per avere una ipoteca sul risultato elettorale.

Ma che cosa succederà se i consensi raccolti da ciascuno dei tre cartelli si assesteranno molto vicino ad un terzo dei voti a testa? Naturalmente la legge elettorale premierà soltanto chi otterrà il maggiore consenso relativo, qualunque sia lo scarto dei voti. Ma è facile immaginare la debolezza di una maggioranza e di un governo rafforzati dal meccanismo elettorale, ma costruiti su alleanze equivoche e circondati dalla sfiducia di una larga parte di cittadini-elettori, disgustati da una insensata ed esagitata campagna elettorale. Il meccanismo maggioritario funziona in una democrazia matura, retta sulla lealtà e sul rispetto tra gli avversari. Quando mancano queste qualità, ne risente la legittimazione stessa del sistema politico. Sul prossimo Parlamento incombe già questo pericolo.

Gian Enrico Rusconi

IL CASO

LE TESSERE DEL CAVALIERE

Un coupon, e sei «azzurro»

«Forza Italia» arruola anche via posta

UN francobollo per contribuire al «nuovo miracolo italiano». A Forza Italia ci si iscrive anche così: via posta. La nuova «campagna» è stata avviata in questi giorni attraverso uno dei settimanali più diffusi: *Sorrisi e Canzoni Tv*. A metà del giornale è stato inserito un coupon che consente, compilato e spedito in busta chiusa, di iscriversi al movimento di Silvio Berlusconi. Attorno al quale si stanno muovendo come satelliti altri gruppi e associazioni: dai Milan Club a Publitalia.

La nuova campagna di tesseramento, ora si chiama «richiesta di iscrizione», è molto semplice. Il coupon di *Sorrisi e Canzoni Tv* va compilato con dati anagrafici, ricevuta del versamento (100 mila per un anno, attraverso assegno bancario o conto corrente postale), ma la novità sta nella dichiarazione finale, che impegna il nuovo socio: «Dichiaro di non avere alcun carico pendente, di non avere ricevuto avvisi di garanzia, di non aver subito condanne penali di alcun genere, anche non passate in giudizio, di non essere stato e di non essere sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a mio carico di procedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione». Il modulo, in questa settimana, finirà in un milione di famiglie circa. Una cifra perfino modesta, se paragonata a tutti gli altri possibili «contatti» che Forza Italia, anche indirettamente, sta avendo attraverso altri canali.

Il coupon per iscriversi a «Forza Italia», inserito nell'ultimo numero di Sorrisi e Canzoni Tv

Molti cittadini, pare, si sono rivolti ai supermercati Standa per avere lumi sulle modalità di iscrizione a Forza Italia: «Noi - spiegano in un magazzino di Firenze - li abbiamo dirottati alla Publitalia». Ma alla Publitalia di un'altra città, Napoli, spiegano che «non abbiamo avuto moduli, e non sappiamo dove indirizzare la gente. Rimandiamo tutti ai numeri telefonici del Club Forza Italia». E i Milan Club? E' vero che si stanno mobilitando a fianco del loro «presidentissimo»? «Ufficialmente no - spiega il presidente di un Milan Club piemontese - anche se in questo periodo nelle riunioni o durante le trasferte si finisce a discutere di Forza Italia».

Anche don Franco Cecchin, parroco della parrocchia di Gesù Salvatore di Milano 3, si sta dando da fare. In questi giorni, ad esempio, ha scritto un fondo sul settimanale della sua Comunità, *Radar* (in basso in ogni pagina c'è Il Biscione, simbolo di ogni attività berlusconiana), in cui sostiene che quello di Berlusconi è un «peronismo cattolico che mescola orgoglio, senso dell'appartenenza e drammaticità. Da buon demagogo, proclama intenti su cui nessun italiano ragionevole può eccepire: più ricchezza, più gioia, più solidarietà, più felicità. Ma come riuscirci, non lo dice». Ma come, don Franco, lei che è uno stretto collaboratore del cardinale Martini e parroco della chiesa del quartiere più berlusconiano d'Italia, attacca il Cavaliere? «No, nessun attacco. Anzi. Io invito Berlusconi a presentarci il suo programma». Dopodiché, così finisce l'articolo, «Auguri a Forza Italia. E alle altre forze». [r. int.]

Gli sportivi

«Ora titoliamo Italia forza»

«Italia, forza». A tutta pagina, a caratteri cubitali. Così la copertina del «Corriere dello Sport» di ieri. Fine immediato? Incoraggiare la Nazionale nell'amichevole di ieri sera contro la Francia. Fine secondo, nemmeno tanto nascosto, «una provocazione» allo slogan berlusconiano. «Era un titolo "nostro", di noi sportivi - spiega il vicedirettore Enrico Maida -, ce l'hanno rubato. Così abbiamo studiato un escamotage per non perdere il diritto a utilizzarlo».

Maida è l'autore del titolo, nonché del fondo di prima pagina, che attacca «Con qualche imbarazzo nella titolazione» e conclude «Un'esortazione che non è uno slogan, ma viene davvero dal cuore». Volevate dare addosso a Berlusconi o indirettamente appoggiarlo? «Nessuna delle due cose - ribatte Maida -. Siamo del tutto apartitici, per ovvie ragioni. E non ci va di fare da cassa di risonanza per nessuno». Sottolinea, Maida, la posizione «davvero imbarazzante» di tutti gli sportivi d'Italia. E pensare che è l'anno dei Mondiali... [r. i.]

Affidato alla stampa estera il giurì elettorale, Napolitano e Spadolini da Scalfaro

Occhi stranieri sorvegliano la Rai

Anche «Tunnel» nel mirino

ROMA. Le istituzioni intervengono per arginare la guerra del video elettorale, sempre più incandescente. E a far le spese della rinnovata richiesta di rigore saranno i varietà come *Tunnel*. Spadolini e Napolitano ieri hanno visto il presidente Scalfaro al Quirinale per parlare anche di questo. E hanno chiamato tutti gli organi dello Stato a contribuire responsabilmente perché la competizione possa svolgersi in modo corretto e sereno «anche in relazione all'esigenza di garantire l'obiettività dell'informazione televisiva». E Ciampi non ha perso l'occasione per augurarsi che la campagna «si svolga nel pieno rispetto, sostanziale e formale, delle regole, come è stato per le amministrative di dicembre».

La legge esiste, ha ricordato Ciampi. Eppure, a meno di due settimane dai fatidici «trenta giorni» pre-voto in cui scatteranno le norme della «515», la polemica divampa, fino a trasformare le reciproche accuse di faziosità in proclami di azzeramento della tv di Stato (Bossi) o del polo privato (D'Alema, che in realtà parla di ridimensionamento). In un garbuglio di regole e autoregolamenti che restano diversi per Rai e Fininvest. E proprio per tentare di renderli omogenei, per rispondere a quell'esigenza di «norme uguali per tutti» auspicata una settimana fa dai presidenti delle Camere, domani si incontreranno il garante Santaniello, che regola il privato, e il presidente della commissione di vigilanza Rai, che controlla il pubblico.

Rai ha stoldamente resistito finora alle pressioni di chi, nella commissione, preme per cancellare i talk-show in Rai, i famigerati «Il Rosso e il Nero» e soci. Il centro-destra, da Pannella al ppi al ccd al msi (ma Fini si è detto contrario) vorrebbero sospenderli. Ma la Rai tutta ha fatto barriera. E ancora l'altro ieri il direttore Locatelli sosteneva che una decisione del genere sarebbe «un grave impoverimento». Visto che, oltre tutto, sono seguiti da milioni di telespettatori.

Per mettere sotto controllo i talk-show, la Rai si era già data un autoregolamento, che la commissione di vigilanza ha sabotato, facendo mancare per ben due volte il numero legale. La tv pubblica lo ha adottato ugualmente, facendolo scattare subito, prima dei fatidici «trenta giorni». Ieri poi il consiglio di amministrazione lo ha esteso a tutte le trasmissioni, radiofoniche e televisive. Dunque anche ai varietà «che nel trattare tematiche di natura politico-elettorale dovranno garantire la corretta applicazione del metodo del pluralismo e dei canoni di obiettività, completezza e imparzialità». Come dire che anche *Tunnel*, il nuovo *Avanzi* edizione 1994, dovrà adeguarsi. E a farne le spese sarà probabilmente il Berlusconi-Sabina Guzzanti che al Cavaliere originale non aveva strappato neanche un sorriso.

Il consiglio ha anche invitato i giornalisti Rai candidati ad autosospendersi (Giuseppe Giulietti, che corre per il pds, lo aveva già annunciato; Fabrizio Del Noce, candidato del ppi, stava per farlo). E per garantire un controllo in più, oltre agli «indici di faziosità» stabiliti dall'Università di Pavia, ha affidato a cinque giornalisti stranieri il compito di «fare osservazioni» sui programmi giornalistici in onda. Pareri che saranno comunicati al pubblico in speciali «finestre» di programmazione. I prescelti sono gli svedesi Ann-Marie Kjellandor e Ake Malm, la messicana Valentina Alazraki, l'americano Dennis Redmont e il tedesco Erich D. Kusch.

[m. g. b.]

Il presidente della Rai Claudio Demattè: con i cinque consiglieri guida il «rinnovamento dei professori» a viale Mazzini

POLEMICA

IL FUTURO DELLE TV

«Nessuna vendita ai privati»

Baudo a Locatelli: non siamo in Francia

ROMA

PIPPO Baudo è a dir poco perplesso: «Non mi sembra che nel sistema televisivo italiano ci siano le condizioni per la vendita, ovviamente a un privato, di una delle tre reti pubbliche così come è accaduto in Francia». La sortita del direttore generale della Rai Gianni Locatelli circa i possibili futuri assetti dell'azienda di Viale Mazzini, in particolare sull'ipotesi di guardare al modello francese e di cedere quello fra i tre canali che ha il maggior valore, quindi il primo, non convince per nulla il conduttore più famoso della nostra televisione. «Il caso francese - fa notare Baudo - se proprio lo si vuole prendere come termine di paragone, va guardato in un'ottica opposta. In quel caso la cessione di una rete pubblica è stata una mossa del governo per evitare che la concorrenza privata potesse svilupparsi come in Italia e diventare troppo forte».

Pippo Baudo: «Non mi sembra che nel sistema tv italiano ci siano le condizioni per la vendita a un privato di una delle tre reti»

La presentazione del primo programma interattivo della nostra tv «Tutti a casa», nuovo atto del testa a testa sempre più duro tra Fininvest e Rai, ha fornito a Pippo Baudo l'occasione per commentare anche la vicenda delle dimissioni subito respinte di Locatelli dopo la censura dell'Ordine dei giornalisti di Milano per il caso Lombardin. «L'azienda sta attraversando una fase delicata - ha detto lo showman -, non credo che debba subire altri traumi». Scarsa meraviglia, però, è stata manifestata da Baudo quando gli è stato chiesto di commentare la voce secondo cui, al posto di Gianni Locatelli, potrebbe subentrare, in un futuro non troppo lontano, l'attuale direttore della prima rete Nadio Delai: «Non mi pare che per ora ci debbano essere dei cambiamenti...».

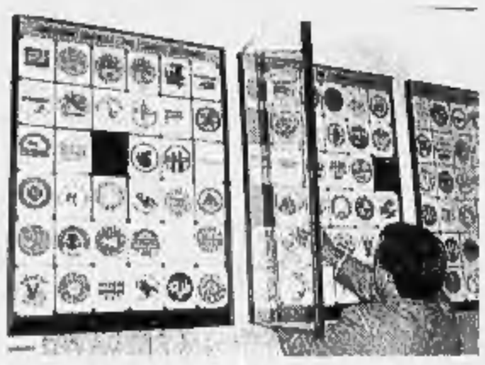
Alla Fininvest, in particolare a Retequattro che ospita Baudo di lanciare su Raiuno come novità assoluta un programma, «Tutti a casa», omologo al «Decidi tu» affidato dal primo marzo ad Alba Parietti, Pippo Baudo ha riservato parole di fuoco: «In fatto di imitazioni la Fininvest ha un primato storico di cui nessuno può privarla. Un anno fa ho proposto alla Rai il progetto di "Tutti a casa" e lo testimoniano le interviste ai giornali fatte in quell'epoca. Solo alla vigilia della nostra partenza ho appreso che la Fininvest ha acquistato in Brasile il format di una trasmissione che propone ai telespettatori la scelta tra due finali. La paternità dell'idea delle due conclusioni di una stessa storia la può rivendicare solo Pirandello... Le polemiche, comunque, servono ad alimentare la concorrenza, e noi non vogliamo cascare nella trappola».

A Retequattro, intanto, insistono e, nel giorno della conferenza stampa di Pippo Baudo, l'ufficio stampa Fininvest diffonde un comunicato sul programma «Decidi tu» che finisce con una frase beffarda, perfetta per far andare il conduttore su tutte le furie: «...e al sorgere dell'"alba" della tv interattiva, anche Pippo Baudo si desterà».

[f. c.]

IL CASO

LA CHIESA E LE URNE



I simboli presentati dai partiti al ministero dell'Interno

A laici e credenti: non fate demagogia

«Candidato, ecco il decalogo»

Un vescovo riscrive i comandamenti

ROMA. La Chiesa traccia il decalogo del perfetto candidato politico. Alla vigilia delle elezioni che segneranno la nascita della Seconda Repubblica, un vescovo riscrive i dieci comandamenti di Mosè, aggiornandoli ai peccati più frequentemente commessi da deputati o senatori. Monsignor Bartolomeo Santo Quadri, arcivescovo di Modena e presidente della Commissione Episcopale per i problemi sociali e il lavoro, preoccupato per l'attuale fase istituzionale, ha rivolto una lettera aperta ai politici modenesi stilando l'elenco dei peccati che dovranno evitare per non finire tra le fiamme eterne.

Invitando i candidati, sia laici che credenti, a «proporre agli elettori cose fattibili» senza «lasciarsi tentare dalla demagogia per poter vincere», monsignor Quadri sostiene che a tal proposito potrebbe «esservi utile avere a mente dieci comandamenti».

I - Non avrai altro Dio all'infuori di me - In politica non bisogna lasciarsi guidare dagli idoli della carriera, dei soldi, del prestigio personale, ma essere decisi a rispettare le leggi giuste e la legge morale. Le leggi se non sono giuste dovete impegnarvi a cambiarle, avendo come punto sicuro di riferimento la legge morale che l'amore del Creatore ha donato all'umanità per garantirne il vero sviluppo.

II - Non nominare il nome di Dio invano - Bestemmia e turpiloquio devono essere sempre evitati, ma i primi a dare il buon esempio devono essere quelli che vanno alla Camera e al Senato. Certi spettacoli parlamentari non fanno onore a nessuno e non servono al progresso civile del popolo.

III - Ricorda di santificare le feste - Il giorno festivo è ricco di valori umani, familiari e religiosi che vanno assolutamente tutelati e promossi, e non compromessi col moltiplicarsi di iniziative che distolgono dalle vere finalità della festa.

IV - Onora il padre e la madre - Impegnatevi a favorire concretamente con le leggi e con l'esempio una seria preparazione al matrimonio, l'unità e la stabilità della famiglia definita dalla nostra Costituzione «società naturale fondata sul matrimonio». Non abbiate paura o vergogna ad aiutare la fedeltà dei coniugi con ordinamenti del lavoro e della vita adatti allo scopo. Rispettate la famiglia in campo fiscale, edilizio, lavorativo e sociale perché possa dare alla società un contributo di autentico progresso. Valorizzate il lavoro e la missione delle madri casalinghe.

V - Non ammazzare - Fate in modo che i cittadini siano educati al rispetto della vita dal concepimento alla morte naturale. Lotta a tutte le forme di violenza soprattutto attraverso un'opera educativa costante, sostenuta da leggi adatte.

VI - Non commettere atti impuri - La legge deve aiutare la gente a non fare del sesso un falso Dio davanti a cui tutti devono prostrarsi in adorazione. La sessualità è una dimensione importante della persona: l'ha voluta Dio per il bene della famiglia e del futuro della società. Non lasciate che la pornografia sia chiamata arte e aumenti la denatalità. Inoltre date esempio di come si vive serenamente e ordinatamente la sessualità prima e dentro il matrimonio.

VII - Non rubare - La burrasca di Tangentopoli serva a far riprendere coscienza che la vita civile ha bisogno di cittadini onesti che aiutati da legislatori, governanti e giudici onesti sappiano rendere la nostra Italia non una congrega di piccoli o grandi ladri, ma una comunità educata al rispetto della morale, alla ricerca del bene comune vincendo le ricorrenti tentazioni dei soldi.

VIII - Non dire falsa testimonianza - Qualcuno dice che i politici possono dire o sono costretti a dire bugie. Diffidate dei bugiardi. Amate e praticate la verità, anche quando costa.

IX e X - Non desiderare la donna d'altri e non desiderare la roba d'altri - Messi sullo stesso piano. Invitano soprattutto chi fa le leggi a non credere che basti l'onestà esterna e a fare tutto il possibile per sviluppare e per favorire iniziative che educhino, dentro, in profondità i cittadini.

[r. i.]

IL CITTADINO

La seconda Repubblica abolirà il burocratese

TRA le tante riforme che il cittadino si attende dalla Seconda Repubblica una delle più importanti è quella della semplificazione delle leggi e del loro accorpamento in testi unici per materia.

Ma sarà, davvero, la volta buona? Tutto lo lascia sperare soprattutto dopo la pubblicazione del «codice di stile» da parte del ministro della Funzione Pubblica Sabino Cassese.

Il numero delle leggi tuttora operanti nel nostro Paese oscilla tra le 100 mila e le 150 mila, di cui ben 200 risalgono addirittura al secolo scorso. Nel '90 erano in vigore in Francia appena 7 mila 235 leggi, mentre in Germania 5 mila 587.

In Italia una nuova legge non cancella quasi mai esplicitamente la vecchia. Di qui la sovrapposizione delle disposizioni nel corso del tempo.

Per di più, ogni legge è scritta in maniera quasi incomprensibile con linguaggio burocratico di difficile interpretazione persino per gli addetti ai lavori. Ecco, quindi, l'assoluta necessità che il nuovo Parlamento modifichi radicalmente il modo di legiferare.

Il primo passo dovrebbe essere quello di non approvare più nuove proposte di legge, ma, al contrario, di riesaminare una ad una le norme esistenti, riapprovando quelle ritenute ancora valide ed abrogando, invece, le disposizioni giudicate ormai superate ed inutili.

Occorre, insomma, voltare rapidamente pagina e non ripetere più quello che è avvenuto negli ultimi mesi della Prima Repubblica dove sono state approvate leggi e leggine a raffica alle quali si aggiungono anche 54 decreti-legge emessi in via d'urgenza dal governo. Una vera e propria valanga di norme, contenenti anche pesanti nuove sanzioni amministrative e penali.

Ogni cittadino dovrebbe abbonarsi alla Gazzetta Ufficiale e studiare a fondo per ore ed ore le principali novità, leggendo continua di articoli con decine e decine di commi e capoversi. Ma con quale risultato? Quello di non comprendere fino in fondo la portata delle nuove e spesso incomprensibili disposizioni.

Nel «codice di stile», stampato dal Poligrafico dello Stato, c'è la possibile soluzione a questi gravi inconvenienti. Ma sarà seguita la ricetta del ministro Cassese, come si augura il cittadino? Bisognerà vedere se nei programmi dei candidati alle prossime elezioni politiche sarà affrontato questo delicato problema.

Un altro suggerimento in vista della Seconda Repubblica è quello di limitare esclusivamente a casi di interesse generale per la collettività la presentazione in Parlamento di interrogazioni scritte ed orali.

Nell'ultima legislatura, invece, ne sono state presentate addirittura più di 30 mila tra Montecitorio e palazzo Madama.

Spesso le interrogazioni vengono presentate, infatti, da deputati e senatori per fini puramente clientelari e si traducono, quindi, in un inutile spreco di tempo e di denaro per i cittadini anche perché moltissime resteranno senza risposta.

Un'altra innovazione da parte del nuovo Parlamento dovrebbe essere l'abolizione degli «Ordini del giorno» con cui oggi la Camera o il Senato possono impegnare il Governo a intervenire su un determinato problema d'attualità. Le statistiche parlano chiaro. Nel 99% dei casi questi «Ordini del giorno» sono rimasti del tutto lettera morta. In pratica, non servono a niente.

Pierluigi Franz

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 9 FEBBRAIO 1994

Farina Alessandro; **Carnevale** Michela; **Gianotto** Alessandra; **Pellizzola** Lorenzo; **Principi** Francesco; **Sanura** Marco; **Canelli** Giorgia; **Rossi** Federico; **Musso** Simona; **Fogliato** Simone; **Varrone** Valentina; **Germinaro** Federica; **Marcellino** Andrea; **Einaudi** Davide; **Lazzarello** Federica; **Scali** Fulvio; **Labenco** Gabriele; **Spina** Simona; **Sicilia** Elena; **Castelli** Francesco; **Favero** Alessandro; **Genovese** Alessio; **Giaime** Alessandro; **Olivo** Alessandro; **Ciambrone** Elisa; **Fabricci** Marco; **Autelli** Chiara; **Roman** Daniele; **Biginelli** Vittorio; **Ingrassia** Monica; **Braida** Elena; **Freda** Eleonora; **Luda di Cortemiglia** Sofia; **Luda di Cortemiglia** Elena; **Calabrese** Davide; **Vanacore** Camilla.

MORTI DENUNCIATI IL 9 FEBBRAIO 1994

Presso Case di Cura e di Riposo: **Lencia** Giuseppe, di anni 78, Casa di Cura S. [illegible]. *Presso Ospedali:* **Aluffi** Carlo, a. 62, Maria Vittoria; **Arduino** Angela, a. 60, Molinette; **Beato** Caterina ved. Priolo, a. 73, San Vito; **Rocchetti** Giovanna, a. 73, Maresciallo; **Cordova** Michele, a. 56, Giovanni Bosco; **Cullia** Pasquale, a. 49, Maria Vittoria; **Dalla Francesca** Alda ved. [illegible], a. 79, Giovanni Bosco; **Dao** Giovanna, a. 79, Maurizio Umberto I; **Da Rosa** Sergio, a. 57, Maria Vittoria; **Ferraro** Maria, a. 81, Molinette; **Flaré** Veneranda ved. Lo Presto, a. 54, Molinette; **Gallo** Germano, a. 88, S. Giovanni antica sede Oncologici; **Garavelli** Caterina, a. 67, Molinette; **Giglio** Francesco, a. 78, Maria Vittoria; **La Pera** Vanessa, ore 11, osped. Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Lenzi** Giulio, a. 72, Molinette; **Lombardo** Emanuela ved. Ficara, a. 79, Regina Maria Adelaide; **Marola** Palmina, a. 81, Maria Vittoria; **Memeo** Giuseppe, a. 72, Maria Vittoria; **Milani** Bruno, a. 58, Molinette; **Morando** Emanegildo, a. 81, Maria Vittoria; **Oberto** Guerrino, a. 76, Molinette; **Oddone** Giovanni, a. 79, Martini; **Peradotto** Rocco, a. 71, Giovanni Bosco; **Rigo** Domenico, a. 79, Mobrietto; **Saglietti** Pietropia, a. 43, Molinette; **Saviano** Pasquale, a. 79, Luigi Einaudi (ex vecchia Autaleria); **Toscano** Carmelo, a. 65, San Vito; **Viale** Michele, a. 82, MaurizIano Umberto I.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Ballabore** Margherita ved. Peretto, a. 89, corso Cabassino 181/B.

Presso residenza: **Carpentieri** Giovanni, a. 55, via G. Servais 177; **Genna** Salvatore, a. 81, strada della Magra 22/2; **Lisa** Pasina ved. Deschis, a. 94, via Tunisi 103; **Maschio** Giuseppe, a. 82, via Cerischio 24; **Petronaggio** Salvatore, a. 80, corso Cincinnato 149/26; **Pelini** Silvio, a. 85, via Principe d'Acaja 40/B; **Sossella** Adelina, a. 72, via G. Guidi 10.

Presso Medicina Legale: **Carzana** Giuseppe, a. 73.

Nati 36 - Morti 39

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Domenica Falcetto ved. Trucco

anni 84

L'annunciano con dolore il figlio **Sergio**, la nuora **Lina**, la nipote **Valeria** con il marito **Sandro** e **Fulvio**, soletta. Funerali venerdì 18 ore 10 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

— **Torino**, 15 febbraio 1994

Irene, Franco, Claudio, Wanda, Guido, ricorderanno sempre la **DOMENICA**

Da cristiano, come visse, è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. ing. Giuseppe Vallauri

Profondamente addolorati lo annunciano: la moglie **Paola Lombardi**; i figli **Maria** con **Gian Pietro, Giancarlo** con **Maria Teresa, Federico** con **Gianna, Marco, Riccardo** con **Marinella, Anna** con **Franco**; i nipoti: **Carlo** con **Ornella, Paola** con **Francesco, Caterina, Maria Maddalena, Giovanni, Nella, Andrea, Marianna, Alberto, Giuseppe Daniele, Eugenio, Pietro**; i pronipoti **Marco, Ludovico**, cognati, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di S. Albano-Stura alle ore 15 di giovedì 17 febbraio, partendo dal Palazzo. Non fiori ma eventuali offerte alla Casa di Riposo di S. Albano Stura.

Corso, 16 febbraio 1994

«Ciao mamma ci mancherai tanto».

Ci ha lasciati

Antonietta Bertolino ved. Borri

Costernati lo annunciano: i figli **Renata, Roberto, Gianfranco** e **Claudio**; il genero **Mauro**, la nuora **Alessandra** e **Lidia**; i nipoti **Fabrizio** e **Barbara**, il cognato **Mario**, parenti tutti. Funerali venerdì 18 alle ore 14,30, nella parrocchia S. Giuseppe di Trofarello, indi la salma verrà sepolta nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 15 febbraio 1994

Il **Sirio Club** partecipa al lutto della sua segretaria Renata Borri Rosi.

Gianna amica di sempre è vicina a Renata.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Nicola Amurri

L'annunciano la figlia **Graziella** con il marito dr. **Leopoldo Uccellini** e parenti tutti. Funerali il 17 febbraio ore 15 nella Chiesa S. Pietro Apostolo di Belvedere Ostrense.

Belvedere Ostrense, 17 febbraio 1994

Dirigenti, Impiegati e **Dipendenti tutti** delle **Società** del **Gruppo Argus** partecipano al grave dolore del loro Presidente dr. Leopoldo Uccellini e della consorte Graziella Amurri per il grave lutto che li ha colpiti.

Torino, 17 febbraio 1994

Silvio, Vera e **Sonia Tosi**, tanto addolorati, sono affettuosamente vicini a Graziella e Leopoldo.

Torino, 17 febbraio 1994

Natalina e **Luciano Vallauri**
Albino Caregllo
Franco Carena
Laura Musso
Angelo Galdano
Ornella Fasano

partecipano al dolore di Tommaso e famiglia per la perdita del padre

Giuseppe Ella

— **Chieri**, 16 febbraio 1994

Serenamente è mancato

Teresio Conti

ex sindaco di Alpignano

di anni 88

Lo annunciano la moglie **Caterina** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alpignano venerdì 18 alle ore 14,30 partendo dall'abitazione di via Sommeiller 7.

— **Alpignano**, 17 febbraio 1994

Ciao **NONNO TERESIO**, con te si chiude una grande e meravigliosa generazione fatta di amori per la famiglia, attaccamento alla terra, fede negli ideali. Non dimenticheremo mai le tue sagge parole, la tua discrezione, il tuo sorriso ma soprattutto non dimenticheremo il nonno che ci ha tanto voluto bene. I tuoi nipoti

Famiglia **Montagna - Condio** partecipano al dolore

Ci ha lasciati

Catterina Gambino vedova Turletti

di anni 94

Addolorati lo annunciano i figli e parenti tutti. Funerali lo Santena giovedì 17 corrente mese alle ore 14,30 nella parrocchia Santissimi Pietro e Paolo.

Santena, 16 febbraio 1994

E' mancata presso l'Istituto Riposo Vecchia la signora

Maria Teresa Ferrero

Funerali oggi ore 10,00

Torino, 17 febbraio 1994

E' mancata

Giovanna Stanga ved. Robino

anni 67

Lo annunciano i figli **Luciano** con **Giovanna, Liliuccia** con **Nanni**. Funerali in Torino venerdì 18 ore 11,45 ospedale Mauriziano

Torino, 17 febbraio 1994

Crescentino è mancata

Laura Cagnassone ved. Patrolero

Lo annunciano i nipoti tutti a funerali avvenuti.

— **Torino**, 16 febbraio 1994

Serenamente si è spenta

Rosa Pandolfo ved. Russo

Addolorati lo annunciano il figlio **Giuseppe** con **Carla, Alessandro, Eliana** parenti tutti. Ringraziano la signora Mariangela e personale tutto della Casa di riposo «Villa Elena» di Rivoli. Funerali venerdì 18 ore 15 parrocchia S. Bernardo Abate, viale Bellarino 8 Rivoli.

— **Rivoli**, 15 febbraio 1994

E' serenamente mancata

Maddalena Mascarello ved. Fasolis

Lo annunciano la figlia **Gabriella** con **Giacomaria** e **Barbara**, il figlio **Giorgio** con **Maria Clara** e **Luca**. Funerale venerdì 18 ore 8,15 nella parrocchia Maria Regina delle Missioni (via Cialdini 20). Santo Rosario giovedì 17 ore 16 con ingresso da via Coazze 27. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 15 febbraio 1994

ANNIVERSARI

1992 1994

dott. Giorgio Bellora

Nel dolore lo ricordano **Carla, Antonella** e **Andrea**. Santa messa sabato 19 ore 9 Santuario S. Antonio da Padova.

1979 1994

Edoardo Federici

anni 6

Indimenticabile per i suoi cari. Santa messa 20 febbraio 9,30 Parrocchia zona.

1986 1994

Giuseppina Riposio ved. Gally

Sempre con noi.

1973 1994

cav. Mario Tartara

Sempre.

1950 1994

Ignazio Doiza

Ti manca immensamente.

17-2-1992 17-2-1994

dott. Giovanni Fuller

Ricordandoti sempre. **Emma**.

1993 1994

Luciano Strocchio

Sei sempre nel nostro cuore. Mamma **Rosanna Aldo Donatella** in. Messa 20 febbraio ore 11, Castelnuovo Don Bosco.

17-2-1969 17-2-1994

dottor Giuseppe Bonavia

Sempre con affetto. **Jole** e **Miretta Saluzzo**, 17 febbraio 1994

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80

Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

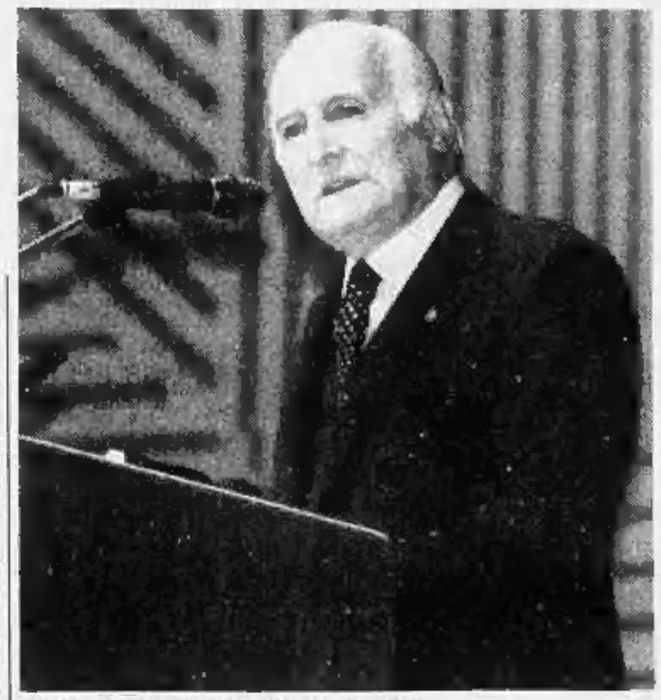
Sportelli PK. Via Marenco, 32

Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

I giudici considerano «legittima la disponibilità di fondi riservati ai Servizi per fini istituzionali»

«Sisde, Scalfaro non c'entra»

La procura: su Mancino altre indagini



Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro

ROMA. Scalfaro non c'entra, su Mancino bisogna indagare ancora. Lo scandalo dei «fondi neri» del Sisde ha ripreso quota, e la Procura di Roma è costretta a sfornare comunicati e decisioni a getto continuo. Ieri mattina - nelle stesse ore in cui era in ballo la decisione sul caso Craxi-D'Alema - il procuratore Vittorio Mele ha diffuso un comunicato per allontanare dal Quirinale le ombre di cui parlavano i titoli di alcuni giornali; nel pomeriggio - dopo una riunione tra Mele, gli aggiunti Coiro e Torri e i sostituti Galasso e Frisani - è arrivato l'annuncio della richiesta di ulteriori indagini e accertamenti al tribunale dei ministri sul ministro dell'Interno Mancino, inquisito per favoreggiamento: per il ministro si profila, tra l'altro, un confronto con l'ex capo del Sisde Malpica.

Due decisioni che si fanno nascere nuovi interrogativi e, forse, altre polemiche. Nel comunicato su Scalfaro il nome del presidente della Repubblica non viene fatto, ma i riferimenti a lui sono evidenti quando la Procura, «in relazione alla pubblicazione reiterata di notizie provenienti da dichiarazioni degli imputati di peculato dei fondi del Sisde, comunica che l'ufficio ritiene legittima la disponibilità di fondi riservati dal Sisde da parte dei ministri dell'Interno per l'impiego a fini istituzionali». Ma gli ex-cassieri del Sisde Timpano e Lecci - quelli che hanno parlato delle buste da 100 milioni al mese, andate avanti fino a metà del 1987 - non sono indagati bensì testimoni; e la destinazione e l'uso di quei soldi non sembrano ancora del tutto chiari. Peraltro, visto che su Scalfaro la Procura ha deciso di non indagare perché il capo dello Stato non è «processabile», nessun accertamento è stato fatto sui soldi che - secondo Malpica, Broccoletti e soci - sarebbero finiti anche al capo dello Stato.

Per Mancino, invece, si è scelta la strada di prendere ancora tempo. La delicatezza di una decisione su un ministro dell'Interno indagato, del quale si sta discutendo la ricandidatura alle elezioni, angustiava da giorni i magistrati della Procura. E ieri, tra la richiesta di archiviazione e quella di andare avanti nella procedura per il rinvio a giudizio, con la domanda di autorizzazione al Senato, ha prevalso la soluzione intermedia: ulteriori accertamenti. Una soluzione che lascia comunque il ministro «sulla graticola», cioè sotto inchiesta.

Il motivo ufficiale della decisione va ricercato nell'inserimento dell'altro ex-direttore del Sisde Alessandro Voci nell'elenco delle persone che devono passare il vaglio del tribunale dei ministri, nel voler considerare la posizione di Mancino collegata a quella degli altri indagati di favoreggiamento, e nella necessità di procedere ad altri accertamenti. Primo fra tutti quello per capire chi dice il vero e chi dice il falso tra Mancino e Malpica.

L'ex capo del servizio segreto tuttora agli arresti, infatti, sostiene che il ministro dell'Interno era al corrente della falsa versione data dai funzionari del Sisde sui «fondi neri» trovati su alcuni conti correnti della banca Carimonte. Anzi, Malpica racconta: «Ricordo che lo stesso ministro Mancino mi telefonò dicendomi che era la soluzione migliore, che i cinque funzionari sarebbero stati arrestati, ma se avessero tenuta ferma la versione con dei buoni avvocati se la sarebbero cavata».

Mancino ha negato, anche davanti al tribunale dei ministri, questa telefonata, e adesso i giudici della Procura chiedono un «faccia a faccia» per tentare di capire chi dice la verità e chi mente. Quello tra il ministro dell'Interno e l'ex direttore del Sisde potrebbe non essere l'unico confronto, nei prossimi giorni uno dei sostituti procuratori delegati all'inchiesta dovrà indicare quali altri atti istruttori chiedere. Alcuni riguarderanno il prefetto Alessandro Voci, uno dei punti di svolta dell'inchiesta sui «fondi neri». Fu proprio lui, infatti, a «confessare» che, su insistenza di Malpica e Finocchiaro (successore di Voci alla guida del Sisde), era stata concordata la falsa versione dei conti bancari «coperti».

In un primo momento però la Procura non aveva inserito Voci tra gli indagati per favoreggiamento perché si riteneva che essendo inquisito per peculato, non poteva essere accusato di aver favorito se stesso. Adesso, dopo aver esaminato gli atti istruttori fatti dal «collegio per i reati ministeriali», Mele e gli altri magistrati ritengono invece che i due episodi siano scollegati, e che quindi anche Voci debba seguire il destino di Mancino, Parisi, Finocchiaro e Lauro.

Un destino che, da oggi, ritorna nelle mani del tribunale dei ministri.

Giovanni Bianconi

LA FIGLIA DI MALPICA

«Ci furono anche tangenti»

ROMA. I 50 miliardi di cui si appropriarono gli ex agenti segreti non provenivano solo dal Sisde, ma erano anche il frutto di «speculazioni, più o meno lecite», di «lievitazioni di costi su spese, acquisti, lavori». Lo ha detto Giulia Malpica, figlia dell'ex direttore del Sisde Riccardo Malpica, in un'intervista trasmessa questa mattina dal Gr2. Rispondendo ad una specifica domanda sulla natura di questi fondi, Giulia Malpica ha anche aggiunto: «Se vogliamo chiamarle tangenti... Si furono probabilmente anche tangenti». La figlia di Malpica ha quindi parlato di «frequentazioni ricorrenti» tra il direttore del Sisde e il ministro dell'Interno, incarico che, negli anni di permanenza del padre alla direzione del servizio, venne ricoperto da Scalfaro, Gava e Scotti. Frequentazioni ricorrenti durante le quali ci furono tra il ministro, il direttore del Sisde e il capo della polizia «incontri e telefonate e senz'altro anche intese» per cercare di coprire in qualche modo lo scandalo. [Ansa]

FLASH

Due anni dopo Chiesa torna in tribunale

MILANO. A due anni esatti dall'avvio di Mani pulite, il 17 febbraio 1992, Mario Chiesa, ex presidente del Pio Albergo Trivulzio, che ha dato il via a Tangentopoli, torna a palazzo di giustizia. Chiesa è stato visto ieri avviarsi per una deposizione in qualità di teste ad un'udienza preliminare davanti al gip Italo Ghitti relativa all'inchiesta sull'Aem (l'azienda elettrica municipale). Chiesa, che indossava un loden verde, non ha voluto rilasciare alcune dichiarazione. Ai giornalisti che lo hanno avvicinato ha detto: «Lasciatemi stare, non potete chiedermi nulla». [Ansa]

Abruzzo: Cusani deve fare i nomi dei corrotti

MILANO. Il presidente dell'Ordine regionale dei giornalisti della Lombardia, Franco Abruzzo, a nome della categoria non accetta le scuse presentate dall'avvocato Giuliano Spazzali, difensore del finanziere Sergio Cusani, in merito alla vicenda dei presunti pagamenti milionari a giornalisti da parte del gruppo Ferruzzi. Ma anzi chiede che vengano fatti i nomi di tutti i giornalisti coinvolti e che venga comunque avviata un'indagine autonoma da parte del tribunale sulla vicenda. E' quanto si rileva da un recente carteggio tra il presidente Abruzzo e l'avvocato Spazzali, oltre che dalla lettera che Abruzzo ha inviato al presidente del tribunale Giuseppe Tarantola ed al pm Antonio Di Pietro. In una lettera inviata a Spazzali lunedì scorso, Abruzzo fa riferimento a due articoli apparsi sulla «Stampa» e sulla «Repubblica» del 12 febbraio, che riportano della decisione di Cusani di rendere noto il nome di un solo giornalista che avrebbe ricevuto «un mallopetto da 500 milioni in nero». Scrive Abruzzo a Spazzali: «Il suo cliente dica i nomi di tutti i giornalisti corrotti, a patto che il dottor Cusani abbia le prove di quel che va sostenendo».

Asca]

Arresti domiciliari per Mazzotta (Cariplo)

MILANO. Il giudice per le indagini preliminari Italo Ghitti ha firmato ieri mattina l'istanza di scarcerazione per l'ex presidente della Cariplo Roberto Mazzotta. Rinchiuso nel carcere di Opera da diversi giorni, dopo una latitanza durata una settimana, l'ex numero uno della «Cà de sass» ottiene così gli arresti dopo aver confermato - stando a quel che si è appreso negli ambienti giudiziari - il sistema illecito legato alle compravendite gestite dal fondo pensioni Cariplo. [AdnKronos]

DALLA PRIMA PAGINA

UN PREMIO A CHI FA PIU' FIGLI?

presso il parentado come nelle vecchie famiglie contadine. Buttiglione realizza così la saldatura di una visione cattolico-contadino-patriarcale della famiglia con l'antistatalismo leghista e berlusconiano.

I vecchi, insomma, si arrangino con figli e nipoti, perché questa è la legge della natura. Se non hanno proliferato a tempo, peggio per loro; e le nuove famiglie che si formano sappiano che, se non mettono al mondo un congruo numero di figli, si preparano una vecchiaia difficile, e magari - prima o poi, ci si può scommettere - incombe su di loro la rassa sugli scapoli di fascista memoria. Il numero è potenza, sicurezza, garanzia di sopravvivenza in un mondo affidato alla iniziativa privata, alla libera concorrenza, alla lotta di tutti contro tutti.

Il salmo 126, che certamente Buttiglione conosce bene, dice che «un dono del Signore sono i figli; una grazia è il frutto del ventre. Come frecce in mano del guerriero, così i figli della gioventù. Beato l'uomo che ne ha riempito la sua faretra, non sarà confuso quando avrà i nemici alla porta».

Ma la società dell'Antico Testamento era una società di pastori nomadi, in perenne stato di guerra. E poi, dobbiamo pensare che sono un dono del Signore solo i figli propri? Non ci sono al mondo tanti, troppi, figli indesiderati che potremmo utilmente adottare senza immaginare che il nostro compito principale sia (giacché il produrre è ormai un fine assai dubbio) quello di riprodurci? O dobbiamo anche preoccuparci di difendere la razza bianca, i «riprodotti» italiani, contro la montante marea dei gialli, dei neri, dei meticci di ogni specie?

Buttiglione certo non pensa esplicitamente a tutto questo; ma potrebbe sospettare che sia una logica conseguenza delle sue premesse. Caro, vecchio Pavese, che scriveva nel diario, citando il detto della saggezza comune: «Ha trovato un ideale nei suoi figli; e questi? Nei loro figli... Ma a chi serve tutta questa fottitura generale?».

Gianni Vattimo

«Se parlo rovino mezzo mondo»

Nastro con le voci di Broccoletti e la zarina

ROMA. Sono 16 mila le pagine raccolte dai magistrati che indagano sulla vicenda Sisde. In questa enorme mole di materiale vi sono documenti, fotocopie, registrazioni. Fra le altre cose vi sono anche appunti, forniti da Broccoletti, relativi ai lavori che sarebbero stati effettuati nella casa di De Mita a Roma, in via In Arcione. Secondo quei dati, il 15 novembre del 1988 il Sisde doveva ancora pagare 650 milioni all'architetto Salabé, 200 milioni per il terrazzo e 550 milioni a un certo ingegner Toschi. In totale, quindi, una «rimanenza» di un miliardo e 400 milioni.

Fra le 16 mila pagine vi è anche la registrazione di un incontro, avvenuto in data non precisata, tra Maurizio Broccoletti e la segretaria di Malpica, Matilde Paola Martucci, detta la «zarina». Broccoletti registrò la conversazione; il nastro venne recuperato il 10 gennaio dai carabinieri ed è ora agli atti. Non si esclude, ovviamente, che la conversazione sia stata «registrata ad arte» da Broccoletti e dalla «zarina». Eccone alcuni brani:

Broccoletti: «...il mio avvocato è pronto a tirar fuori tutto quanto, Paolé, se è necessario, voglio dire, che tu devi difendere e difendere al massimo, capito? Allora, io gli dirò, glie l'ho già dati quei diciassette, quelli grossi. Però se lui mi dà una mano ... cioè è lui che può dire: "Gli portavo cento milioni a Scalfaro"».

Martucci: «Tu lo dici, io lo dico e quello smentisce...».

Broccoletti: «Chi lo smentiscono Paola...? Beh ... ma quando tutti noi diciamo che è vero?».

Broccoletti: «L'unico punto che non c'è, è che glieli portava direttamente, ma... certamente, la nostra parola di sei-sette contro uno...».

Broccoletti: «Paola, questi vogliono dimostrare questo! Che Malpica, non era lui, bensì la sua segretaria che manovrava tutto... questo non è vero, è lui che ha dato tutto, cominciando dal Presidente, dal ministro, che dovrà dire che ne faceva dei cento milioni...

Martucci: «...io notavo a ... se mi diceva "vai..." su autorizzazione... io non mi sono mai permessa di dare o di prendere una cosa che non fosse sotto autorizzazione».

Broccoletti: «...Timpano, Galati e Locci. Loro diranno queste cose qui, che facevano cento milioni che venivano portati al Presidente. Sessanta milioni che loro li portavano a Lattarulo, cinquanta a Lauro, dodici a Imperia, dieci a Troisi, poveraccio, che è morto... Ad Andò, ad Amato settimanalmente, ci stavano dieci milioni a settimana ad Andò. E poi tutta la sfilza degli altri, perfino Finocchiaro, quando era prefetto di Napoli, pigliava tre milioni. Parisi, tre milioni...».

.....

Martucci: «Guarda che anch'io da un anno a questa parte c'ho l'esaurimento... voi siete esauriti, io non vivo...».

Broccoletti: «Oggi, se mi vengono a piglià, io ovviamente mi porto le carte, le dò all'avvocato, lui tira fuori tutto e dimostriamo quello che c'è da dimostrare... io spero che a te non ti chiamano, se ti dovessero chiamare...».

Martucci: «Non è che se dopo parlo io rovino mezzo mondo...».

Broccoletti: «Tu sicuramente saprai quello che abbiamo detto noi, te lo mandiamo a dire...».

Martucci: «Io voglio rispettare voi e anche la legge».

Broccoletti: «Sì, ma una rinfrescata a chi pigliava i soldi, Paolé, ripassala mentalmente che tu li conosci meglio di me, che tu stavi lì, hai visto...».

.....

Broccoletti: «...però oggi, se devo cambià, dico come stanno le cose. Dico: è stato montato, ma non da Malpica e Finocchiaro, questi sono stati costretti a farlo per aderire a una questione politica. Indirizzata dal ministro, dal capo della polizia, da Lauro con il conforto di Amato...».

Martucci: «Pure Amato...».

Broccoletti: «Scalfaro, Amato, Amato pure c'era, ti giuro!».

[r. i.]

Tra gli appunti degli 007: «Per i lavori in casa De Mita resta da pagare più di un miliardo»

Matilde Martucci, la potente ex segretaria del direttore Sisde Riccardo Malpica, e, a lato, Maurizio Broccoletti

Mentre dalla giunta arriva un secondo sì alla custodia cautelare per l'ex vicesegretario del psi

Di Donato «graziato» dal numero legale

La Camera deciderà mercoledì prossimo sulla richiesta di arresto

ROMA. Manca il numero legale a Montecitorio, e Di Donato evita l'arresto (almeno per il momento). E' stato rinviato infatti a mercoledì prossimo il voto della Camera dei deputati sulla richiesta custodia cautelare nei confronti dell'ex vicesegretario socialista.

Via libera invece al procedimento penale per gli ex ministri Gianni De Michelis e Gianni Prandini e dell'ex sottosegretario Pino Loccisi. Il sì della Camera alle richieste avanzate dal tribunale dei ministri è stato dato senza votazione dell'assemblea, secondo la nuova procedura, ma con la semplice presa d'atto della proposta della giunta per le autorizzazioni a procedere favorevole alla richiesta e secondo quanto richiesto dagli stessi interessati. Al socialista De Michelis e al dc Leccisi il tribunale dei ministri romano contesta il concorso in concussione per circa 370 milioni incassati per la vendita di tre immobili Enasarco: secondo l'accusa avrebbero «costretto» il costruttore Francesco Gaetano Caltagirone a versare 370 milioni. A Prandini, anch'egli democristiano, invece, il tribunale dei ministri genovese contesta il concorso in concussione per 299 milioni lucrati su appalti di costruzioni stradali relative alle Colombiane.

Più complesso il «caso Di Donato». Da un lato la giunta per le autorizzazioni a procedere ha dato un secondo sì alla custodia cautelare per l'esponente socialista, nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti per la privatizzazione della Nettezza urbana di Napoli: hanno votato a favore dell'arresto i rappresentanti di pds, Rifondazione comunista, pri, Lega Nord e msi; contrari dc, psi e il federalista europeo Roberto Cicciomessere.

Poco dopo, invece, Di Donato veniva «graziato» dalla mancanza del numero legale durante il dibattito in aula sulla precedente richiesta di arresto nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti nel settore telefonia, approvata nei giorni scorsi dalla giunta. A questo proposito, i legali dell'ex vicesegretario psi hanno presentato al gip Luigi Esposito un'istanza per la revoca dell'ordinanza di custodia cautelare. Il gip ha trasmesso gli atti al pm Rosario Cantelmo, Nicola Quatrano e Manuela Mazzi che devono esprimere il parere sulla richiesta. Di Donato è indagato per abuso di ufficio e tentativo di concussione. Secondo l'accusa, in concorso con l'amministratore delegato della Sip Vito Alfonso Gamberale e con l'ex assessore regionale del psi Salvatore Arnese, avrebbe cercato di imporre alcune assunzioni in un'azienda che opera nel settore telefonia, minacciando in caso contrario una restrizione delle commesse.

«Mi aspetta un'altra settimana in una condizione di carcere virtuale», così ha commentato Giulio Di Donato il rinvio per mancanza del numero legale del voto sulla richiesta di arresto presentata a suo carico dalla magistratura napoletana. «Vivere altri sette giorni in queste condizioni - ha aggiunto - non è piacevole. Oggi ero a Montecitorio dalle 10 e massiccia era la presenza del gruppo socialista. Non sono certo stato io a chiedere il ricorso al voto segreto».

[r. i.]

L'ex vicesegretario psi Giulio Di Donato

Nel mirino anche il presidente del Bologna calcio

Per il libro dell'on. Piro quattro avvisi di garanzia

BOLOGNA. L'on. Franco Piro, leader della Federazione Socialisti Italiani, Giuseppe Gazzoni Frascara, presidente della Gazzoni, della Federalimentare e del Bologna Calcio, e il direttore generale della Gazzoni Riccardo Soverini hanno ricevuto un avviso di garanzia per violazione della legge sul finanziamento ai partiti. I fatti a cui si riferisce l'ipotesi di reato riguardano l' acquisto da parte dell'industriale bolognese di cinquemila copie di un libro sull'handicap scritto da Piro in collaborazione con la Franklin Delano Roosevelt Foundation da lui presieduta, per un totale di cinquanta milioni. «L'acquisto, avvenuto in due riprese nel gennaio e nel marzo del '92 - ha spiegato Gazzoni, dichiarandosi «estraneo a qualunque ipotesi di finanziamenti illeciti di natura politica» - è regolarmente documentato nel bilancio certificato della società, e rientra nelle iniziative culturali e benefiche in cui è da tempo impegnata la famiglia Gazzoni». Anche Franco Piro si è mostrato molto sorpreso dalla notizia. «Gazzoni Frascara ha comprato copie del mio libro regolarmente fatturate come d'altra parte hanno fatto altri. I libri sono stati consegnati e chi li ha comprati ne ha fatto l'uso che ha ritenuto di fare».

Un quarto avviso di garanzia - secondo quanto si è appreso - è stato notificato dai carabinieri del nucleo antisofisticazione al costruttore bolognese Franco Frabboni. Anche lui avrebbe acquistato numerose copie (pare 2.500) del libro di Piro.

La senatrice socialista Margherita Boniver ha diffuso un comunicato in cui definisce l'episodio «una barzelletta, se non ci fosse il sospetto sempre più pesante che certa giustizia funzioni ad orologeria con precisione svizzera per i socialisti».

[r. i.]

Indagine-choc sulle centrali: 20 mila infrazioni alle norme di sicurezza nel '93

Russia, lo scorso anno sfiorate 78 Cernobil

MOSCA. L'anno scorso la Russia ha sfiorato per ben 78 volte il rischio di una seconda Cernobil. Nel 1993 sono state registrate più di 20 mila violazioni delle regole di sicurezza. Questo è il risultato, tutt'altro che rassicurante, di un'ispezione condotta nei 200 stabilimenti militari e civili che impiegano materiali radioattivi. Il controllo è stato ordinato da Eltsin dopo l'incidente con la fuga di una nube radioattiva nell'aprile dell'anno scorso in una fabbrica della città siberiana di Tomsk-7.

Per quanto riguarda le nove centrali atomiche russe, nel 1993 non ci sono stati incidenti gravi che hanno comportato una fuga di radioattività.

I guasti tecnici sono preponderanti, soprattutto nelle centrali costruite negli Anni 70. Ma non basta. Il rapporto ha rivelato che nemmeno uno dei 29 reattori delle centrali russe, di cui 15 del pericolosissimo «modello Cernobil», corrisponde alle norme di sicurezza moderne. Lo stesso vale anche per i depositi delle scorie radioattive. Con il disarmo e la parziale chiusura delle fabbriche di missili, la quantità di scorie inutilizzabili è aumentata drasticamente, mentre una tecnologia più avanzata per la loro liquidazione è ancora da inventare. In mancanza di «consumatori» i residui del carburante nucleare non possono essere smaltiti e rimangono sul territorio delle centrali, trasformandole in vere e proprie «polveriere» nucleari.

Ma le violazioni della sicurezza più clamorose sono state scoperte nei centri di ricerca nucleari. Alcuni dei cento reattori usati dagli scienziati russi possono essere ormai considerati «storici», essendo stati costruiti negli Anni 50 con i concetti di sicurezza dell'epoca. Gli ispettori del controllo nucleare hanno decretato che nessuno di questi reattori corrisponde alle esigenze moderne. Molti di questi sono abbastanza potenti da provocare, secondo il rapporto, un incidente di «qualsiasi livello di gravità». E solo a Mosca ce ne sono nove, di cui il più famoso (e il più vecchio) si trova dentro l'Istituto nucleare Kurchatov, situato quasi nel centro della capitale.

Per impedire una catastrofe servono soldi, e tanti. Per il 1994 il settore atomico ha bisogno di 114 miliardi di rubli (71 milioni di dollari) solo per i lavori legati al mantenimento della sicurezza negli impianti. Ma Jurij Vishnevskij, il capo dell'Ispezione nucleare di Stato, dice di non sperarci troppo. Nel 1993 il ministero delle Finanze non ha dato nemmeno un soldo. E intanto la reazione a catena dell'indebitamento delle imprese ha colpito anche le centrali nucleari, le quali non hanno più soldi nemmeno per il carburante dei reattori. Le riserve basteranno per un mese, dopo di che la Russia si troverà al buio.

Anna Zafesova

Un'immagine della centrale nucleare di Cernobil, oggi in Ucraina

Sparite 81 mila tonnellate di armi russe

Un arsenale fantasma minaccia la Germania

L'ex Armata Rossa non dà spiegazioni
Forse sono finite in mano alla mafia

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' un mistero che solleva interrogativi inquietanti e che potrebbe avvelenare il ritiro delle truppe russe, quasi trentamila uomini ancora presenti nelle regioni orientali della Germania: dai depositi dell'ex «Armata Rossa» mancano oltre 81 mila tonnellate di munizioni ed esplosivo, tante da riempire quattromila vagoni. Dove sono, chi le ha prese e nascoste?, si chiedono gli alti comandi militari federali che lanciano l'allarme e avvertono: «La popolazione è in pericolo, finché tutte le munizioni non saranno ritrovate». E soprattutto, ci si interroga a Bonn, perché il comandante delle truppe russe in Germania, generale Matvei Burlakov, si affanna a sostenere - contro l'evidenza delle prove - che sono state usate nelle esercitazioni dei suoi uomini?

Un portavoce della «Bundeswehr», Klaus Heermyer, ha smentito formalmente e con irritazione, ieri, le giustificazioni fornite dal comando russo: «Assolutamente incredibile» viene definito l'impiego di una tale quantità di munizioni nell'addestramento delle truppe rimaste in territorio federale. Per utilizzarle tutte, i soldati russi avrebbero dovuto sparare per settimane ventiquattro ore al giorno. Il ministero della Difesa, inoltre, non nasconde il fastidio per il rifiuto che il comando russo oppone da tre mesi alle richieste di discutere il problema. La «Bundeswehr» non ha infatti l'autorità per compiere ispezioni nelle caserme russe. Anche ieri, interrogato in proposito, un portavoce dell'alto comando di stanza a Wuensdorf, pochi chilometri a Sud di Berlino, non ha voluto far commenti.

Secondo la «Frankfurter Allgemeine Zeitung», che ha rivelato il caso, parte delle munizioni scomparse potrebbe essere stata sepolta nei terreni ancora in concessione alle truppe russe. Ma anche se così è accaduto, restano da chiarire due interrogativi: perché sono state nascoste, e dove è finito il resto. A Bonn si teme che una buona quantità di esplosivo e munizioni possa essere entrata nel circuito della mafia russa e dei contrabbandieri di armi che, secondo testimonianze concordanti, da almeno tre anni hanno avviato un traffico molto redditizio fra la ex Ddr, alcuni Paesi del Terzo Mondo e criminali comuni di mezza Europa.

Da quanto è stato avviato il ritiro delle truppe russe - al tempo del Muro, nella Germania orientale erano presenti 380 mila soldati di Mosca - l'allarme è stato lanciato di frequente, sulla vendita illegale di armi e munizioni. Poco dopo l'apertura delle frontiere, al mercato nero di Berlino era possibile acquistare un Kalashnikov per pochi dollari. Ma ci sono stati casi più clamorosi, di armi pesanti e perfino mezzi blindati. Qualche volta i sospetti sono caduti su militari a caccia di valuta pregiata, prima di ritornare in patria e magari con la prospettiva di perdere il lavoro. Altre volte le tracce portavano ai contrabbandieri russi. Far sparire quattromila vagoni di munizioni, tuttavia, sembra impresa ardua perfino per la mafia russa.

Emanuele Novazio

IL CASO

LA BERLINO DEGLI OMICIDI

Accoltellato al volto e al petto, la compagna era morta in circostanze misteriose

Ancora un morto nella scia di Ulbricht

Ucciso l'amante della figlia dell'ex leader della Ddr

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ancora due misteriosi omicidi a Berlino, e fra le vittime questa volta c'è anche l'amante della figliastra di Walter Ulbricht, fino al 1971 capo del partito comunista nella Ddr. L'uomo, di 49 anni, è stato trovato morto ieri mattina nel suo appartamento di Lichtenberg: la polizia ritiene che l'assassino lo abbia ucciso - con numerose coltellate al volto e al petto - lunedì sera, e abbia poi cercato di dar fuoco alla casa per far sparire eventuali tracce.

Anche la figliastra di Ulbricht era morta, nel 1991, in circostanze misteriose e non ancora chiarite. Le indagini non hanno potuto escludere l'omicidio, anche se non è mai stata raggiunta la certezza in proposito: la donna era morta dopo una caduta, ma molti indizi avevano fatto pensare a una messa in scena dell'assassino. Fra i due casi tuttavia, sostiene la polizia, non sembrano esserci legami.

L'uomo è un'altra vittima di un'ondata di criminalità senza precedenti nella capitale tedesca: dall'inizio dell'anno a Berlino ci sono stati ventidue omicidi. Soltanto ieri i morti sono stati due: oltre al quarantanovenne accoltellato nel quartiere di Lichtenberg, è stato ucciso un polacco di 42 anni in circostanze non ancora chiare: la polizia lo ha trovato nell'ingresso del suo appartamento di Friedrichshain, dopo una segnalazione dei vicini che avevano sentito uno sparo.

Poco prima, era morto in un ospedale della città un ventiseienne che la scorsa settimana era stato gravemente ferito a coltellate in una rissa. Due uomini erano stati subito arrestati, con l'accusa di avere aggredito il giovane. Anche i responsabili di un'altra decina di omicidi sono già in carcere: si tratta, quasi sempre, di sbandati, di folli o di killer occasionali, persone incensurate: gente che spesso non ha esitato a mutilare in modo orrendo le vittime, a decapitarle o addirittura farle a pezzi.

E' accaduto a un barbone, a una ragazza di diciassette anni, a un vecchio di ottantacinque anni che viveva in un ospizio. In molti casi invece non c'è ancora traccia dei colpevoli, anche se almeno in due circostanze - l'omicidio di due antiquari specializzati nella compravendita di icone russe - tutto lascia pensare che i responsabili siano emissari della mafia russa. Entrambe le vittime - fra i principali gulleristi russi di Berlino - erano in contatto con gli ambienti della malavita dell'Est europeo; entrambe, sostiene la polizia, si sarebbero rifiutate di pagare il racket agli abituali fornitori di opere d'arte esportate illegalmente dalla Russia. (e. n.)

SU VIDEOTEL A PAGINA 226

Grimåldi

Grimaldi in tutta Italia

LA GRANDE VETRINA IMMOBILIARE

TORINO - Corso Re Umberto, 54 tel. (011) 50 59 17 - fax 50 58 84

C.SO RE UMBERTO RECENTE SIGNORILE PIANO ALTO SALONE 3 CAMERE CAMERETTA CUCINA DUPLI SERVIZI DOPPI INGRESSI

CROCETTA VIA LEGNANO DA RISTRUTTURARE 2 SALONI 4 CAMERE CUCINA DUE SERVIZI

CROCETTA VICINI CARLO PIANO RIALZATO INGRESSO LIVING SALONE 2 CAMERE CAMERETTA CUCINA SERVIZI

CROCETTA BILOCALE MANSARDATO TOTALMENTE RISTRUTTURATO CON BAGNO ANGOLO COTTURA ARREDATO

CENTRO TOTALMENTE RISTRUTTURATI IN STABILE SIGNORILE APPARTAMENTI E UFFICI VARIE METRATURE BOX MECCANIZZATI

CENTRO OVEST P.ZZA ANDARTE DI STABILE SIGNORILE AMPIO INGRESSO SALONE 2 CAMERE CUCINA SERVIZI COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO

CENTRO EST VIA CARLO ALBERTO CASA D'EPOCA PIANO ALTO PARZIALMENTE RISTRUTTURATO 2 CAMERE CUCINA BAGNO + SOFFITTA 2 VANI

CENTRO EST VIA S.FRANCESCO DA PAOLA ADIACENZE C.SO VITTORIO PIANO CORTILE ACCESSO CON 2 CANCELLI BOX 3/4 AUTO

S.SALVARIO P.ZZA CARDUCCI ADIACENZE PIANO ALTO ASCENSORE VISTA COLLINA 3 CAMERE CUCINABAGNI SERVIZI

S.SALVARIO VIA NAPOLI CUCINA DA RISTRUTTURARE ANGOLARE SOGGIORNO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI

S.SALVARIO ADIACENZE MOLINETTE MINI ATTICO TOTALMENTE RISTRUTTURATO CAMERA TINELLO ANGOLO COTTURA INGRESSO SERVIZI TERRAZZINO

S.SALVARIO C.SO M. D'AZEGLIO 2 PIANI SIGNORILI SOGGIORNO ESPOSIZIONE SIGNORILE AMPIO MONOLOCALE CON DISIMPEGNO E SERVIZI

S.SALVARIO C.SO DANTE ULTIMO PIANO PANORAMICO SOGGIORNO CAMERA TINELLO CUCININO DOPPI SERVIZI BAGNO RIPOSTIGLIO

S.RITA C.SO LEPANTO LIBERO RISTRUTTURATO SALONE 3 CAMERE CUCINA DOPPI INGRESSI DOPPI SERVIZI RISCALDAMENTO

PRECOLLINA STRADALE TORINO CHIERI VILLA DI PRIMA LINEA SU 2 LIVELLI SALONE 2 CAMERE CUCINA SUB VISTA OGNI UNITA' CANTINE BOX DI 1.150.000 GIARDINO MQ 1.200 CIRCA

RICERCHIAMO
CROCETTA/CENTRO APPARTAMENTI DI 2-3 CAMERE CUCINA IN STABILE SIGNORILE CON ASCENSORE POSSIBILMENTE RISTRUTTURATI PER NOSTRA SELEZIONATA CLIENTELA.

TORINO - Corso Re Umberto, 54 tel. (011) 500 31 [illegible] - fax 50 58 84

IMMOBILI COMMERCIALI - INDUSTRIALI

CENTRALE AFFITTASI NEGOZIO 450 MQ. 4 VETRINE SU 2 LIVELLI COMMUNICANTE CON SCALA INTERNA

PRESSI P.ZZA STATUTO AFFITTASI SEMINTERRATO USO UFFICIO/ATTIVITA' MQ. 140 LUMINOSISSIMO DOPPI INGRESSI

S.ANSA AFFITTASI BASSO FABBRICATO 400 MQ. + SEMINTERRATO 300 MQ. RAMPA D'ACCESSO RISCALDAMENTO AUTONOMO

VIA LUIGI ROMOLI AFFITTASI CAPANNONE NUOVA STRUTTURA MQ. 1.300 (+ 640)

COSTA AFFITTASI CAPANNONE 350 MQ. A PIANTA LIBERA 2 UFFICI CAMERE CORTILE 1.100 MQ.

BARRIERA DI MILANO VENDESI NEGOZIO 2 VETRINE 100 MQ. + SEMINTERRATO

VIA S.DONATO VENDESI SEMINTERRATO 340 MQ. DOPPI INGRESSI DOPPI SERVIZI RISCALDAMENTO METANO IMPIANTO ELETTRICO ANTIFURTO

PRESSI C.SO MATTEOTTI VENDESI NEGOZIO 90 MQ. 2 VETRINE + LOCALI COMMUNICANTI 1° PIANO 90 MQ. SCALA INTERNA MONTACARICHI RISCALDAMENTO AUTONOMO DI TANO

PRESSI C.SO VITTORIO VENDESI BASSO FABBRICATO 250 MQ. CON UFFICIO SERVIZI E CORTILE PRIVATO PASSO CARRAIO

PRESSI C.SO SIRACUSA VENDESI NEGOZIO 345 MQ. SU 2 LIVELLI SCALA INTERNA PASSO CARRAIO

A 10 KM. DA TORINO VENDESI IMMOBILE COMMERCIALE 800 MQ. CON TERRENO 3.000 MQ. E LAGHETTO 11.000 MQ.

RIVOLI (C.so Susa, 3) tel. (011) [illegible] - fax 956 17 33

RIVOLI C.SO SUSA 3° PIANO SPAZIOSO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI RIPOSTIGLIO BALCONE VERANDA DOPPIA CANTINA OTTIMO STATO L. 235.000.000

RIVOLI VIA GATTO 3° PIANO RECENTE TERRAZZATO AUTONOMO SOGGIORNO CAMERA CUCINA SERVIZIO BALCONI AMPI VERDI GIARDINO L. 190.000.000

RIVOLI VIA BALDI 1° PIANO RECENTE TERRAZZATO AUTONOMO SOGGIORNO DISIMPEGNO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI 2 BALCONI GIARDINO L. 215.000.000

CHIUTILIASCO 4° PIANO PANORAMICO RECENTE OTTIMO STATO TERRAZZATO/ABITABILE SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI BOX DOPPIO € 230.000.000

AVIGLIANA (COLLINA) VILLETTE SPAZIOSISSIME SALONE 3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI BOX GIARDINO CORNICIONE LIBERE DA € 480.000.000

ORBASSANO VIA PIOSSASCO STESSO STABILE 2 APPARTAMENTI DI CAMERA TINELLO CUCININO E SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA BOX L. 125/170.000.000

BUTTIGLIERA ALTA VILLETTA A SCHIERA ANGOLARE SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA MANSARDA BOX GIARDINO L. 340.000.000

SAN GILLIO P.ZZA BOVETTI RECENTISSIMO DOPPIO INGRESSO SALONE CAMERA PRANZO CUCINOTTA DOPPI SERVIZI TAVERNA L. 260.000.000

VALDELLATORRE REG. PIABRANERO VILLA INDIPENDENTE SALONE SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA 2 SERVIZI PISCINA GIARDINO L. 420.000.000

TERRENI EDIFICABILI PER VILLE AVIGLIANA MONTECUNEO 1.200 MQ. ZONA PANORAMICA PFC APPROVATO L. 170.000.000 CADAUNO.

TORINO - Via Venaria angolo Via Stampini, 2/9 tel. (011) 226 78 56 - fax 226 78 82

AURORA C.SO PALERMO LIBERO IN STABILE D'EPOCA MQ. 90 DECORSO RISTRUTTURATO CAMERA CUCINA SERVIZI 2 BALCONI

BARRIERA DI MILANO VIA PERNATI LIBERI IN STABILE RECENTE 3 SIGNORILI SOGGIORNO 3 CAMERE CUCINA 2 SERVIZI BOX AUTO

BORGATA VITTORIA C.SO GROSSETO ADIACENZE PIANO ALTO DOPPI ASCENSORI INGRESSO 3 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO POSTO AUTO AMPIA METRATURA PANORAMICO

BORGATA VITTORIA VIA SOSPELLO OTTIMO INGRESSO SALONCINO CAMERA AMPIA CUCINA ABITABILE SERVIZI RIPOSTIGLIO STABILE MEDIO SIGNORILE 2 APP. DOPPI BALCONI GIARDINO CONDOMINIALE

BORGATA VITTORIA ADIACENZE VIA VILLAR IMMOBILE DISPOSTO SU 2 APP. INGRESSO CAMERA CUCINA SERVIZI RIPOSTIGLIO LIBERO RISTRUTTURATO STABILE BUONE CONDIZIONI

LUCENTO VIA CISI IN STABILE RECENTE PANORAMICO RISTRUTTURATO ULTIMO PIANO CON MANSARDA COLLEGATA AMPIA METRATURA CAMPO BOX.

VOLPIANO VIA GENOVA RECENTISSIMO IMMOBILE DISPOSTO SU 2 PIANI COMPOSTO DA: INGRESSO LIVING SOGGIORNO CUCINETTA DISIMPEGNO 2 CAMERE DOPPI SERVIZI MANSARDA DI 90 MQ. CONDOMINIALE AGIBILE COLLEGATA CON SCALA INTERNA IN 1 LOCALE POSTO AUTO AMPIO GIARDINO CONDOMINIALE POSSIBILITA' BOX AUTO

TORINO - Corso Vittorio [illegible] tel. (011) 324 [illegible] - fax 324 16 71

SAN PAOLO LUMINOSO ULTIMO PIANO ALTO PANORAMICO SALONE 60 MQ. 4 CAMERE TINELLO CUCINA TRIPLI SERVIZI LAVANDERIA INGRESSO TERRAZZO 25 MQ. BOX

SANTA RITA PIANO ALTO LUMINOSO RECENTEMENTE RISTRUTTURATO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLI INGRESSO VERANDA

SANTA RITA IN STABILE D'EPOCA RISTRUTTURATO 5 CAMERE CUCINA ABITABILE 3 SERVIZI MQ. 140

SANTA RITA C.SO SIRACUSA LIBERO ULTIMO PIANO PANORAMICO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLI AMPI BALCONI OTTIMO STABILE

C.SO TRAIANO ADIACENZE DI CAMERA CUCINA SERVIZI INGRESSO TOTALMENTE RISTRUTTURATO

MIRAFIORI NORD VIA GUIDO RENI ADIACENZE PIANO ALTO SALONE 3 CAMERE CUCINA ABITABILE DISIMPEGNO 145 MQ. OTTIMO GIARDINO CONDOMINIALE

MIRAFIORI NORD VIA GUIDO RENI LIBERO RISTRUTTURATO CAMERA TINELLO ANGOLO COTTURA SERVIZI RIPOSTIGLIO INGRESSO 50 MQ. ABITATO USO STUDIO

MIRAFIORI NORD P.ZZA CARPI ULTIMO PIANO PANORAMICO RISTRUTTURATO INGRESSO LIVING SU AMPIO SOGGIORNO CON CAMINO SALONE CAMERA CUCINA LAVANDERIA SERVIZI 2 RIPOSTIGLI DOPPI MISURA VERANDA MQ. 170 MANSARDA CON LEGATA RISTRUTTURATE DI 2 CAMERE E SERVIZI BOX AUTO

CROCETTA PIANO ALTO LUMINOSO 3 CAMERE CUCINA SERVITA RIPOSTIGLIO INGRESSO 100 MQ. CONDIVISA 2 POSTI RISTRUTTURATO

PIAZZA STRADA ZONA VIBERTI SIGNORILE ULTIMO PIANO PANORAMICO SALONE 3 CAMERE CUCINA 2 SERVIZI RIPOSTIGLI DOPPI INGRESSI MANSARDA COLLEGATA DI SALONE 3 CAMERE SERVIZI 2 BOX

COLLEGNO - C.so Francia, 185 tel. (011) 415 85 53 - fax 405 80 53

CENISIA ADIACENZE P.ZZA ADRIANO STABILE SIGNORILE INIZIO 1900 SOTTO LA TUTELA DELLE BELLE ARTI RISTRUTTURATO NEL 1991 INGRESSO CAMERA CUCINA SERVIZI 2 BALCONI RISCALDAMENTO AUTONOMO FINEMENTE ARREDATO

CENISIA P.ZZA RIVOLI VIA GARIZIO RISTRUTTURATO 3° PIANO TERMOASCENSORE INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO

CENISIA VIA FRIULI LIBERO DA RISTRUTTURARE NO ASCENSORE 2 CAMERE TINELLO ANGOLO COTTURA SERVIZI

CENISIA CIT TURIN VIA CENISCHIA LIBERO RISTRUTTURATO INGRESSO 2 CAMERE CUCINA BAGNO

SAN DONATO VIA CIBRARIO RISTRUTTURATO 3° PIANO INGRESSO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI RIPOSTIGLIO TERMOASCENSORE

PARELLA TESORIERA LIBERO 2 CAMERE CUCINA BAGNO 2° PIANO NO ASCENSORE

POZZO STRADA VIA SAN GIORGIO CANAVESE LIBERO S. ED ULTIMO PIANO TERMOASCENSORE 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI TERRAZZO

VIA S. GIULIA PRESSO UNIVERSITA' LIBERO DA RISTRUTTURARE CAMERA CUCINA BAGNO

COLLEGNO VIA TORINO NUOVO CON MANSARDA APPARTAMENTI SALONE 2 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI AMPI TERRAZZI MANSARDA FINEMENTE RIFINITA CON SERVIZIO ED ACCESSO INDIPENDENTE RISCALDAMENTO AUTONOMO BOX TRIPLO.

COLLEGNO TERRACORTA IN PALAZZINA ULTIMO PIANO INGRESSO SALONE 3 CAMERE DOPPIE SERVIZI BOX DOPPIO

COLLEGNO SIGNORILE CON PORTINERIA SALONCINO 2 CAMERE CUCINA ABITABILE DOPPI SERVIZI.

SALICE D'ULZIO CENTRALE ARREDATO INGRESSO LIVING SU SOGGIORNO ANGOLO COTTURA CAMERA SERVIZI

SALICE D'ULZIO LIBERO INGRESSO 2 CAMERE SOGGIORNO ANGOLO COTTURA SERVIZI RIPOSTIGLIO

VALLE D'AOSTA VALGRISENCHE TRE BORGHI RESIDENZIALI IN PICCOLA FRAZIONE IN 2 APPARTAMENTI INDIPENDENTI ARREDATI 2 CAMERE CUCINA BAGNO TERRAZZO MQ. 80

VILLARBORA VILLA PANORAMICA SU TORINO SU 2 LIVELLI PT. SOGGIORNO ANGOLO COTTURA CAMERA SERVIZI, P.1 SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI BOX 2 POSTI MQ. TERRENO RECINTATO.

DIVOLETTO VILLA INDIPENDENTE PANORAMICA SALONE 2 CAMERE 2 SERVIZI TAVERNA LAVANDERIA BOX MQ. 2 000 GIARDINO

MONCALIERI - Via Goito, 1 tel. (011) 640 83 26 - fax 640 80 07

LA LOGGIA ZONA RESIDENZIALE APPARTAMENTI IN PALAZZINA SIGNORILE 4/5 VANI MANSARDA TAVERNA BOX GIARDINO

NICHELINO ZONA GIUSTI IN COSTRUZIONE VILLA GEMELLARE SALONE 3 CAMERE CUCINA DISERVIZI MANSARDA BOX GIARDINO.

NICHELINO VIA STUPINIGI APPARTAMENTO MANSARDATO PARZIALMENTE RIFATTO INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI

BALOSSERO FRAZ. TOETTO PANORAMICA VILLE INDIPENDENTE MQ. 350 PARCO MQ 6.500. POSSIBILITA' AMPLIAMENTO.

TROFARELLO VALLE SAUGERO RUSTICO DA RIATTARE MQ. 800 TETTOIE BOX CORTILE. PROGETTO APPROVATO PER 6 RAMIFICARE

MONCALIERI TESTONA APPARTAMENTO SIGNORILE INGRESSO SALONE CAMERA CUCININO SERVIZI BOX

MONCALIERI - Via Goito, 1 tel. (011) 640 83 26 - fax 640 80 07

COSTA AZZURRA

NIZZA CENTRALISSIMO ULTIMO PIANO MAGNIFICO BILOCALE AMPIA METRATURA IN PALAZZO SIGNORILE D'EPOCA COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO BALCONI OTTIMA ESPOSIZIONE

MENTONE PIENO CENTRO A POCHI PASSI DALLE SPIAGGE NUOVA COSTRUZIONE LUSSUOSI APPARTAMENTI 2 AMB. CON FINITURE DI PRESTIGIO VARIE TIPOLOGIE TUTTI CON AMPI TERRAZZI ANCHE IN DUPLEX

ROQUEBRUNE CAP MARTIN A 200 MT. DALLE SPIAGGE IN PALAZZO SIGNORILE 4° PIANO MONOLOCALE MQ. 30 + TERRAZZO MQ. 10 CUCINA SEPARATA OTTIMO INVESTIMENTO FF. 400.000

ANTIBES IN POSIZIONE PRIVILEGIATA PRESSI CENTRO CITTA' LUSSUOSE PALAZZINE DI NUOVA COSTRUZIONE IMMERSE IN PARCO CON PISCINA CONDOMINIALE APPARTAMENTI DOTATI DI AMPI BALCONI E TERRAZZI FINITURE CURATE. BILOCALE DA FF. 447.000.

Il contingente era schierato in Croazia. Eltsin resta solo nella sua linea filooccidentale

I Caschi blu russi si ribellano alla Nato

Mosca annulla l'ordine dell'Onu: non andate a Sarajevo

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Boris Eltsin è tornato a letto, e ha parlato per telefono con il cancelliere tedesco Helmut Kohl. Di Bosnia, naturalmente, ribadendo - secondo un succinto comunicato della Itar-Tass - la necessità che la crisi sia risolta secondo le decisioni delle Nazioni Unite». Cioè mantenendo l'ambiguità necessaria per non respingere del tutto l'opzione decisa dalla Nato. Ma la posizione del Presidente si va facendo sempre più insostenibile. Di bocche che parlano sulla Bosnia ce n'è più che a sufficienza, e il coro è unanime: no all'ultimatum della Nato. Ieri c'è stata una raffica di dichiarazioni, una più autorevole dell'altra, tutte ostili ai bombardamenti. Aveva cominciato Vitalij Ciurkin, il viceministro degli Esteri che ha fatto la spola in questi giorni tra Sarajevo, Belgrado, Zagabria, e che ha subito escluso che i Caschi blu russi potessero essere spostati a Sarajevo per svolgere compiti «che non sono stati concordati con la parte russa».

In effetti il Comando Onu aveva ordinato ai 1200 paracadutisti russi stanziati a Vukovar, in Croazia, di trasferirsi d'urgenza sul teatro di Sarajevo. Secondo il quotidiano Sevodnia, confermato dal portavoce dell'esercito Serghei Karataev, l'ordine sarebbe stato «accolto con indignazione» dagli ufficiali russi, e il ministero della Difesa avrebbe dato il contrordine: «Non muovetevi da Vukovar per nessuna ragione. L'ordine del Comando Onu non deve essere eseguito».

Karataev, richiesto di commentare, ha risposto che «questa è la posizione della direzione russa, che non appoggia la partecipazione dei paracadutisti russi in nessuna operazione armata». E la conferma è venuta dal viceministro degli Esteri Serghei Lavrov, il quale, parlando davanti alla Duma, ha seccamente definito «illegale» l'ultimatum della Nato, in quanto «al di fuori dei limiti delle risoluzioni dell'Onu». Zhirinovskij è partito all'attacco, accusando la leadership del Cremlino di aver «ceduto alle pressioni occidentali», e di non fare nulla «mentre comincia la terza guerra mondiale».

Questo è il clima della capitale russa a quattro giorni dall'«ora X». Con il governo che si sta lentamente e faticosamente spostando dalla linea filooccidentale seguita nei mesi scorsi verso una posizione di sempre più esplicita ostilità verso la decisione della Nato. E con il Parlamento pressoché al completo sempre più schierato per un disimpegno attivo della Russia da ogni coinvolgimento militare, e per una critica sempre più aspra della linea scelta dall'Occidente.

Confusione e incertezza dominano il panorama. Che cosa farà la Russia se, dopo la mezzanotte di domenica, cominceranno i bombardamenti? Karataev, rifiutandosi all'eventualità che i paracadutisti russi possano essere coinvolti in un aggravamento della situazione, ha detto che «il ministero della Difesa russo non ha nemmeno cominciato a esaminare cosa accadrebbe a Mosca se delle bare (con dentro soldati russi, ndr) cominciassero a partire dalla Bosnia». Il riferimento, piuttosto palese, è alla non lontana esperienza afghana, di cui si celebra in questi giorni il quinto anniversario della fine, che fu accompagnata da una sterminata fila di oltre diecimila bare e dal trauma di quasi seicentomila soldati passati attraverso un'esperienza che ha segnato tutte le loro vite.

L'uomo della strada russo assiste apparentemente agnostico e disinteressato a questa disputa. La Bosnia è lontana, e i problemi domestici sono per molti troppo gravi per consentire distrazioni. Ma l'umore è nero. L'Occidente, sul quale si nutrivano tante speranze, piace sempre meno. Che bombardi o no i fratelli serbi di Bosnia.

Giulietto Chiesa

PARIGI ORDINA

I francesi via da Belgrado

PARIGI. Ieri, a cinque giorni dallo scadere dell'ultimatum lanciato dalla Nato alle milizie serbe intorno a Sarajevo, il ministero degli Esteri francese ha ordinato, come misura prudenziale tesa a garantire da qualunque rischio i propri cittadini, lo sgombero dei familiari dei diplomatici da Belgrado. Entro il fine settimana saranno dunque rimpatriate circa 40 persone dalla capitale serba. Lo ha annunciato ieri sera il ministero precisando che ai circa 230 cittadini francesi residenti in Serbia e Montenegro che rimangono nella regione è stato raccomandato di usare «la massima prudenza», imposta «dalle circostanze attuali». La portavoce del ministero, Catherine Colonna, ha spiegato ai giornalisti che il novanta per cento dei cittadini francesi residente nella Federazione Jugoslava - composta attualmente da Serbia e Montenegro - vivono a Belgrado.
[Agi]

Un pilota americano pronto al decollo dalla base di Aviano (FOTO ANSA)

68 morti, nessun colpevole

Senza certezze l'inchiesta Onu Owen: una strage strumentale

SARAJEVO. Come facevano ampiamente prevedere le dichiarazioni rilasciate subito dopo la bomba-assassina che lasciò sessantotto morti e quasi duecento feriti tra i banchi del mercato di Sarajevo lo scorso 5 febbraio, non è stato possibile accertare chi lanciò quel colpo di mortaio.

Lo conferma ieri il rapporto dell'Unprofor che fornisce gli estremi dell'inchiesta sul campo. Il documento è stato rilasciato dal quartier generale delle forze Onu a Zagabria (Croazia).

«Le prove che abbiamo non sono sufficienti a stabilire quale delle due parti, serbi o musulmani, ha sparato il proiettile di mortaio» recita il testo. E insiste: «Il colpo di mortaio potrebbe essere stato lanciato da entrambe le parti».

Come è noto, quel massacro di civili è stato il gesto decisivo che ha spinto la comunità internazionale fino alla decisione presa dalla Nato, su richiesta delle Nazioni Unite, lo scorso 9 febbraio: i serbi tolgano l'assedio da Sarajevo entro le ore 1 del 21 febbraio altrimenti potranno essere colpiti da attacchi aerei. Le conclusioni dell'inchiesta, voluta a gran voce dal leader dei serbo-bosniaci Radovan Karadzic, solleva non poche difficoltà: come è nata, anche se con l'ultimatum Nato si invitano «i belligeranti» a consegnare o spostare l'artiglieria pesante da sarajevo e dintorni, è la milizia serba a tenere la capitale sotto assedio ed è contro le loro postazioni che sarebbero diretti i raid aerei. Le conclusioni dell'inchiesta possono offrire una arma in più ai serbi e ai loro sostenitori (Russia e Grecia in testa) per riaprire la questione della legittimità dell'ultimatum Nato.

I serbo-bosniaci si sono dichiarati «del tutto insoddisfatti» delle conclusioni degli esperti Onu. Lo ha annunciato il presidente del Parlamento Momcilo Krajisnik, il quale ha precisato che «per parte nostra chiederemo ulteriori investigazioni, e particolareggiate spiegazioni».

I serbo-bosniaci, che furono subito accusati dai musulmani bosniaci della strage, hanno sempre negato ogni responsabilità, sostenendo al contrario che si è trattato di una tragica provocazione della leadership di Sarajevo per bloccare i negoziati di pace e favorire interventi armati della Nato. Il dubbio di un effetto Timisoara, la città romena dove fu inscenata la scoperta di una fossa comune, che i serbi di Bosnia hanno instillato, non è stato escluso ma neppure confermato dagli esperti balistici: resta il sospetto che non siano stati i mortai serbi a causare il massacro.
[e. st.]

E Papandreu dichiara la guerra di Macedonia

ATENE
NOSTRO SERVIZIO

Atene decreta l'embargo contro la Macedonia. Da oggi cessa l'attività del consolato generale greco a Skopje, unico canale ufficiale di rapporti con le autorità del nuovo Stato balcanico creatosi dopo la dissoluzione della federazione jugoslava, e viene inoltre interrotto il flusso di traffici e di merci che assicuravano sinora l'approvvigionamento regolare dei vicini settentrionali. La grave decisione è stata annunciata ieri, poco dopo mezzogiorno, al termine di un lungo Consiglio ministeriale, dallo stesso capo del governo Andreas Papandreu. «Ci auguriamo che queste misure possano costituire un segnale tanto per i nostri vicini, quanto per tutti coloro che ne hanno incoraggiato l'irriducibilità», ha detto il primo ministro concludendo le dichiarazioni alla stampa.

D'ora in poi dal territorio greco a destinazione di Skopje potranno passare soltanto quei generi che papandreu, nel suo breve discorso, ha definito «umanitari», e cioè vettovaglie e medicinali. Sarà invece impedito il transito di ogni altro tipo di merci industriali o di materie prime (1 milione di tonnellate all'anno di carichi a secco e quasi l'80 per cento dei rifornimenti di petrolio) che i vicini di casa ricevevano fino a ieri attraverso il porto di Salonicco. I responsabili di Atene sono convinti che questo provvedimento di parziale isolamento economico avrà ripercussioni soprattutto sul commercio estero dello Stato neo-macedone, inducendo a migliori ragioni Kiro Gligorov e la classe dirigente di Skopje.

I punti di discordia fra i due Paesi, per via dei quali Atene ha sinora rifiutato il riconoscimento dei vicini, sono soprattutto tre. Innanzitutto il nome che il nuovo Stato ha voluto adottare, respingendo ogni compromesso. La Macedonia, secondo i greci, caratterizza storicamente quella vasta regione, appartenente all'eredità etnica e culturale ellenica, di cui il territorio controllato da Skopje costituisce appena il 30 per cento. Insistere a qualificarsi come discendenti di Alessandro Magno significa quindi, sempre secondo Atene, coltivare piani di espansione nell'ambito di una possibile futura congiuntura mondiale. Cioè il ripristino di quel vecchio disegno di Tito il quale, prima della sua rottura con Mosca, aveva «inventato» la Repubblica Federata Macedone sui territori strappati dalla Serbia nelle guerre balcaniche del 1912-13.

Per corroborare tale tesi i greci insistono, assai maldestramente d'altronde, sugli altri due argomenti del contenzioso. Sul «furto» esplicitamente commesso dai vicini di simboli storici che non hanno alcuna attinenza col loro passato, come ad esempio di quel famoso sole a 16 raggi, trovato una quindicina d'anni fa a Verghina, vicino a Monte Olimpo, impresso sull'urna funeraria di Filippo II padre di Alessandro. Ed infine su quel passaggio della costituzione del nuovo Stato in cui si accenna a «fratelli schiavi» da liberare a tempo debito, alludendo ovviamente a minoranze etniche slave della Macedonia greca. Punti questi sui quali i dirigenti di Skopje non avrebbero dimostrato disponibilità a negoziare nemmeno durante i contatti che, col patrocinio delle Nazioni Unite, l'anno scorso cercarono di edificare «reciproca fiducia» nei rapporti con Atene.

Minas Minassian

Atene chiude a Skopje il porto di Salonicco essenziale per i commerci della Macedonia

Il Pentagono s'arrende

La lite sull'artiglieria dei serbi

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il governo degli Stati Uniti ha acconsentito a un compromesso con le Nazioni Unite per salvare il salvabile dell'ultimatum lanciato dalla Nato il 9 febbraio. Nei giorni scorsi la credibilità dell'ultimatum era stata seriamente minata da un contrasto sulla sua interpretazione tra il comando Nato e quello delle forze Onu in Bosnia, alle quali spetta la parola finale sulla sua attuazione. Secondo l'Onu l'ultimatum è estendibile nella scadenza e trattabile nella sostanza: in pratica, secondo questa lettura, non sarebbe necessario che i serbi spostassero tutte le loro armi pesanti oltre il raggio indicato di 20 km da Sarajevo. Gli americani hanno resistito, ma ieri si è saputo che hanno acconsentito a un'interpretazione più flessibile per quanto riguarda lo spostamento delle armi.

Michael McCurry, portavoce del Dipartimento di Stato, ha dichiarato che «la locazione delle armi non è poi tanto importante una volta che non abbiano capacità operativa o manchino nella necessaria configurazione operativa». I termini del compromesso non sono chiari, né vengono soddisfacentemente illuminati dalle parafrasi usate da McCurry. Sembra tuttavia di capire che modificare la «configurazione operativa» delle armi significhi che esse possano essere private di piccole ma essenziali parti. Oppure potrebbe anche significare un loro diverso puntamento. Nell'un caso o nell'altro - fanno notare con un certo disappunto al Pentagono - si tratterebbe di alterazioni velocemente reversibili. Questo è precisamente ciò che preoccupa gli americani.

Dall'altra parte, il portavoce delle truppe Onu in Bosnia, colonnello William Aikman, quando gli è stato chiesto come procedessero i controlli sugli spostamenti di armi serbe, ha risposto seccamente: «Noi non siamo mica contatori di fagioli». E il suo comandante, generale Michael Rose, continua a non nascondere la sua preoccupazione sulle conseguenze che i suoi uomini potrebbero pagare se la Nato scaricasse bombe sui serbi. Dall'altra parte, Rose fa notare che il contingente non è abbastanza numeroso per imporre in modo rigido un'operazione di sgombero delle armi pesanti da parte dei serbi. Tanto vale accontentarsi di tenere il più possibile sotto controllo la situazione, in modo che, se un cannone spara, si possa sapere da quale postazione e, in seguito, colpirlo con una rappresaglia aerea mirata. L'aviazione della Nato obietta che questo tipo di precisione chirurgica in un bombardamento è più facile predicarla che ottenerla, tanto più adesso, con una visibilità non buona sulla Bosnia. Ma Rose insiste per concentrare almeno le armi serbe in 5 posti, in modo da rendere il controllo a distanza più facile. E' chiaro tuttavia che il tipo di tregua che risulterebbe da questo compromesso sarebbe certamente più fragile.

Paolo Passarini

APRIAMO LE PORTE AL NUOVO DUCATO.

Apriamo le porte all'evento più atteso nel mondo del trasporto. Arriva il Nuovo Ducato. Arriva un veicolo integralmente nuovo: nel confort, nelle prestazioni, nella versatilità, nella sicurezza. Non prendete impegni per sabato 19 e domenica 20 febbraio: siete tutti invitati a entrare nel nuovo mondo del trasporto. Le porte sono aperte.

SABATO 19 E DOMENICA 20 FEBBRAIO LE CONCESSIONARIE E LE SUCCURSALI FIAT VI ATTENDONO. FIAT

Si potrà decidere in anticipo come e quando «staccare la spina»

Londra, una firma per morire

Nuova legge, è già polemica

Londra ha compiuto il primo passo verso l'eutanasia legalizzata

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' forse il primo passo verso l'eutanasia legalizzata, ma quella parola fa paura e qualcuno preferisce parlare di «morte à la carte». E' un progetto di legge del governo, ormai quasi pronto per essere discusso ai Comuni, che attribuisce a ogni cittadino la facoltà di decidere come morire. Meglio, il diritto alla morte: quanti giorni potranno tenerlo in vita artificialmente, per esempio, con apparecchi per la respirazione. Un menù delle sofferenze ammissibili e delle cure tollerate, che precisa fino a che punto, sul letto di morte, la scienza medica debba adoperarsi per tentare l'impossibile. Il nome è «living will», testamento vivente; ma quel che indica è una decisione di come morire, non come vivere.

La polemica divampa. Giovedì la Camera dei Lord autorizzerà i primi passi dell'iter legislativo, ora nelle mani degli esperti legali della Corona; ma c'è già chi sospetta una manovra per introdurre il primo passo verso l'eutanasia, a cui l'Inghilterra si oppone con fermezza. Molti medici sostengono che per un essere normale, in buona salute, è impossibile indicare in precedenza che cosa proverà in punto di morte, se davvero sarà ancora dell'avviso che non valga la pena di prolungare la sua esistenza con ogni mezzo nella speranza di un miracoloso recupero. Ma affermano anche che i progressi della medicina sono tali da rendere obsoleto, in taluni casi, un «testamento vivente»: le tecniche mediche potrebbero cancellare, fra pochi anni, le tetre previsioni d'oggi dei pazienti.

Chi è in favore della «morte à la carte», come dell'eutanasia, sostiene che la nuova legge non farebbe altro che dare valore giuridico a pratiche già note. I «testamenti viventi» esistono già: la «Volontary Euthanasia Society» ha distribuito l'anno scorso più di 20 mila moduli d'adesione. Il guaio è che quei documenti servono a poco: privi di sostegno giuridico, non autorizzano il medico a fare quello che il paziente chiede, in altre parole non lo proteggono da una denuncia se interrompe le cure per tenerlo artificialmente in vita.

La svolta risale a due settimane fa, quando la «British Medical Association» ha rinunciato alla sua opposizione alla legalizzazione dei «testamenti viventi»; a condizione, beninteso, che siano recenti e particolareggiati, che precisino in ogni particolare come e quando lasciar venire la morte in caso di malattia grave o irreversibile. La commissione governativa di etica medica, che ha tracciato le basi della nuova legge, ha anche previsto la «salute per procura»: un meccanismo grazie al quale il malato può nominare un proprio rappresentante. Questi avrà legalmente il potere di prendere decisioni - sulle cure, o su eventuali interventi chirurgici - quando il malato non sarà più in grado di farlo.

Attualmente le norme sul diritto alla morte sono molto restrittive. Mantenere il paziente in vita artificiale è praticamente obbligatorio per il medico. Ma l'anno scorso la Camera dei Lord ha consentito ai medici di staccare la spina che teneva in vita Tony Brand. Era il segno che qualcosa stava per cambiare. Ora il governo offre il menù.

Fabio Galvano

DAL **MONDO**

Somalia, Aidid chiede aiuti all'Italia

NAIROBI. Il generale Aidid non ha più dubbi sul fallimento della missione militare dell'Onu in Somalia, ma ringrazia le organizzazioni umanitarie internazionali, garantisce un ritiro tranquillo dei caschi blu e chiede «ufficialmente» all'Italia un impegno per la «ricostruzione» del Paese. [Ansa]

Genero di Saddam in ospedale a Parigi

PARIGI. Il generale Hussein Kamel al-Majid, genero del presidente iracheno Saddam Hussein e considerato il padre dei programmi iracheni relativi all'armamento chimico, batteriologico, nucleare e balistico, è ricoverato in ospedale a Parigi. Lo sostiene un gruppo dell'opposizione irachena. Majid sarebbe giunto ieri a Parigi per proseguire cure mediche cominciate ad Amman dove è stato operato al cervello. [Ansa]

Brasile: il presidente rischia l'impeachment

RIO DE JANEIRO. Il presidente del Brasile Itmar Franco rischia l'«impeachment» per mancanza di decoro dopo che la sua foto abbracciato con una ragazza visibilmente senza mutande in un palco del carnevale di Rio ha fatto il giro del mondo. Politici di primo piano, vescovi e cardinali della Chiesa cattolica, personaggi del mondo dello spettacolo brasiliano, hanno definito il comportamento di Franco incompatibile con il suo incarico. [Ansa]

Germania, evirò il marito: 3 anni

BERLINO. E' stata condannata a tre anni di reclusione la donna tedesca di 50 anni che, ubriaca e infastidita dalle *avances* amorose del convivente a sua volta ubriaco, gli tagliò il pene. Il processo, che ricorda il caso Bobbitt, è stato celebrato a Francoforte sull'Oder, nell'ex Ddr. [Ansa]

Sarà profumato il metrò di Parigi

PARIGI. Due anni fa ci avevano provato con il profumo di cannella ma fu un quasi fallimento. Adesso i responsabili della Ratp, la società di gestione della metropolitana di Parigi, hanno deciso di impegnarsi in una vera e propria guerra contro la puzza che impregna le stazioni e i treni del metrò. Gli scienziati stanno cercando un antidoto efficace, un profumo, da spargere attraverso i canali di aerazione, che li neutralizzi. [Ansa]

FRANCIA

La sua Due Cavalli è rimasta bloccata al passaggio a livello

Il treno uccide il card. Marty

Ex arcivescovo di Parigi, aveva 89 anni

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il cardinale François Marty dal '68 all'81 era stato arcivescovo di Parigi

E' morto alla guida della sua «Due Cavalli» Citroën un po' démodé. Il macchinista se l'è trovato in mezzo ai binari, prigioniera fra le barre del passaggio a livello. Impossibile fermare la locomotiva. Qualche minuto dopo, fra le lamiere i gendarmi scoprivano il cadavere del più anziano e prestigioso prelato francese, il cardinale François Marty. Ottantanove anni, ma vivace come quando - era il 1930 - vestì l'abito talare, aveva lasciato con la sua vecchia 2Cv il monastero domenicano di Villefranche-de-Rouergue (Tolosa) ormai sua residenza, per far pranzo dalla sorella. E' probabile non abbia visto i segnali ottici che indicavano il prossimo abbassarsi della barriera. Ma anche una volta in trappola, c'era lo spazio per mettere la vettura di fianco evitando la collisione. Forse il card. Marty non se n'è reso conto, o il subitaneo arrivo del convoglio ha fatto abortire la disperata manovra. Mancando i testimoni, sarà difficile appurare la verità. Ma la tragica fine del cardinale commuove più d'ora la Francia laica, non solo quella religiosa. E le parole con cui l'ha commemorato Giovanni Paolo II («fratello mio, pastore instancabile») testimoniano un affetto profondo.

Marty è cognome difficile da portare in Francia, da quando il meccanico André Marty scatenò nel 1919 l'ammutinamento della flotta transalpina che doveva reprimere il bolscevismo a Odessa. Per diventare più celebre di lui, François Marty dovrà attendere il 1968, quando lo nominano arcivescovo di Parigi. La sua carriera era, fino a quel momento, ottima però ordinaria. Arciprete, vicario generale, vescovo nella sperduta diocesi di Saint-Flour. Farsi il '68 dal pulpito di Notre Dame non era impresa facile. Ma ci riuscì senza eccessivi problemi. Gli si attribuisce una frase - Dio non è conservatore - che scandalizzò all'epoca parecchi benpensanti facendolo sospettare di gauchisme. Accusa, questa, che doveva ripiovergli addosso a varie riprese negli anni successivi. Quando, ad esempio (era il 1971), gli studenti occuparono la basilica del Sacre Coeur, il card. Marty mostrò qualche indulgenza verso i vandali e non volle trasformare in affaire penale la questione. Di analoga tolleranza fecero peraltro prova i lefebvriani che nel 1977 si installarono con la violenza a Saint-Nicolas-du-Chardonnet, la parrocchia che è da allora il loro fortilizio. Polizia ed autorità civili premevano affinché la forza pubblica intervenisse. Marty non concesse l'autorizzazione.

Enrico Benedetto

BARCELLONA

Ha agito dopo aver seguito un programma tv sul processo dell'anno

«Sono io la piccola Lorena Bobbitt»

Bambina spagnola evira un compagno di giochi

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Permettere ai bambini di vedere «reality shows» può giocare brutti scherzi. Soprattutto se sono in tenera età e le scene sono violente. Dieci giorni fa una bambina di cinque anni ha emulato, a Igualada, un paesino in provincia di Barcellona, le gesta di Lorena Bobbitt, la donna che amputò il pene del marito. Il «John Wayne» di turno era un compagno di scuola di quattro anni che se l'è cavata con solo tre punti.

La «sindrome Lorena Bobbitt» è scattata dopo che la bimba aveva visto il «processo del pene tagliato», trasmesso dal network «Tele 5». La piccola, di cui non è stata fornita l'identità, si trovava a scuola. Arriva la ricreazione e gli alunni corrono in cortile a giocare. La piccina chiede ad un compagno di scuola di fargli vedere i genitali. Il bambino accetta la richiesta. A questo punto la «Bobbitt in erba» tira fuori dal grembiule un paio di forbici e cerca di tagliargli il pene. Il piccolo, anche lui rimasto anonimo, è stato ricoverato all'ospedale dove i medici gli hanno dato tre punti.

La scuola ha aperto un'inchiesta per determinare le cause della tentata amputazione. Uno psicologo spiegava ieri alla radio che i bambini tendono a copiare, quando giocano, quello che vedono in tv. Il «reality shows» di «Tele 5» è stato trasmesso in «prime time», ma in Spagna i bambini, tenendo conto che si cena alle 21, vanno a letto tardi (le lezioni cominciano alle 9 del mattino) e spesso assistono a programmi per adulti.

La «sindrome Lorena Bobbitt» aveva già fatto breccia in Spagna. A Madrid domenica scorsa uno squilibrato si è amputato il pene. Francisco José Sanchez era entrato in un bar e si era diretto alla toilette. Un cliente del bar inutilmente bussava alla porta dicendogli di fare in fretta. Il giovane non rispondeva. I proprietari del bar, pensando che fosse un tossicomane, hanno chiamato la polizia. Quando gli agenti hanno buttato giù la porta, sono rimasti esterrefatti. Sanchez era seduto per terra, con il pene quasi completamente amputato, in un lago di sangue. I medici dell'ospedale Doctor Maranón sono riusciti, dopo un'operazione, a rimettergli a posto i genitali.

Intanto, questa sera, sempre su «Tele 5», andrà in onda «John Wayne Bobbitt». E' l'ospite del più ascoltato «reality shows» di Spagna, la «Macchina della verità», con un'audience che non è mai inferiore ai 3-4 milioni di telespettatori. Speriamo che i genitori mettano a letto presto i piccoli.

Gian Antonio Orighi

"COMPRA UNA FORD PERCHE' E' UN'AUTO MIGLIORE...

MONDEO
Auto dell'anno 1994

NON PERCHE' E' MENO CARA"
Henry Ford I

FIESTA CLIMA 1.3 3p.

Climatizzatore - Chiusura centralizzata - Vetri elettrici - Volante ad alta sicurezza - Sensore FIS antincendio - Sospensioni sportive - Schienale posteriore frazionato 60/40

LISTINO L. 17.800 NOSTRO PREZZO L. 14.950

FIESTA CAYMAN BLU 1.1/1.3 3p.

Chiusura centralizzata - Vetri elettrici - Vernice metallizzata - Guscio di sicurezza - FIS - Cristalli atermici - Contagiri - Sterzo a rapporto variabile - Schienale posteriore frazionato 60/40

LISTINO L. 15.910 NOSTRO PREZZO L. 13.780

ESCORT BOSTON 5p 1.6 - 16V

Airbag lato guida - Chiusura centralizzata - Vetri elettrici - Barre anti intrusione laterali - FIS (interruttore inerziale flusso benzina)

LISTINO L. 22.930 NOSTRO PREZZO L. 19.980

ESCORT BOSTON S.W. 1.6 - 16V

Airbag lato guida - Chiusura centralizzata - Vetri elettrici - Barre anti intrusione laterali - FIS (interruttore inerziale flusso benzina)

LISTINO L. 23.880 NOSTRO PREZZO L. 20.980

PREZZI X 1000 - CHIAVI IN MANO - AL NETTO DELLE IMPOSTE I.P.T. - A.R.I.E.T. - I.P.I.

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO STOCK. NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

PREZZI BLOCCATI FINO ALLA CONSEGNA

AFFIDATEVI ALLA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD IN EUROPA

Ford

C.so G. CESARE, 202
Authos
TORINO
Tel. 205.42.22
DOMENICA APERTI TUTTO IL GIORNO

C.so G. AGNELLI, 18
Autostadio
TORINO
Tel. 32.62.32

C.so PR. EUGENIO, 11
Euromotor
TORINO
Tel. 521.14.17

C.so FRANCIA, 94
Co-Auto
COLLEGNO
Tel. 411.50.22

Str. PADANA INF. 110
Siac
CHIERI
Tel. 947.84.55

C.so FRANCIA, 117
Co-Auto
C.VICA - RIVOLI
Tel. 959.62.18

Via NIZZA, 69
Autostadio
TORINO
Tel. 650.55.35

C.so GROSSETO, 318
Euromotor
TORINO
Tel. 739.53.53

C.so MONCALIERI, 205
Autostadio
TORINO
Tel. 6613123

C.so SAVONA 17/B
Siac
MONCALIERI
Tel. 640.40.38

ifas GRUPPO

Centro Assistenza Tecnica
C.so G. AGNELLI, 22
TORINO - Tel. 39.30.50
Euromotor Service
C.so GROSSETO, 318
TORINO - Tel. 455.05.51

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Torino, era armato con una pistola giocattolo: l'assalto copiato dalla trama di un film

Tiene in ostaggio l'aeroporto per un'ora

Giovane sequestra 5 controllori di volo

A fianco, la torre di controllo e alcuni aerei dell'aeroporto di Caselle. Al centro passeggeri nella sala d'attesa, ignari di quanto stava avvenendo. A destra, Antonio Ronzana, che per un'ora ha tenuto in scacco torinese con una pistola giocattolo

TORINO. Per un'ora ha tenuto in pugno l'aeroporto di Caselle. Armato di pistola giocattolo, ha mobilitato 50 persone, tra Digos, polizia aeroportuale, due squadre speciali antiterrorismo, tiratori scelti. Alla fine è stato costretto a rinunciare ai suoi piani, al suo sogno di diventare pari: «voglio pistole, fucili, una tuta da volo», aveva scritto in un biglietto. Si è consegnato in lacrime al questore Carlo Ferrigno e al capo della Digos Giovanni Sarlo.

Ora è in carcere, accusato di sequestro di persona, minacce, interruzione di pubblico servizio. Si chiama Antonio Ronzana, per aeronautico, lì pilota privato, gli amici di scuola lo chiamano «Zanzy», oppure «Steve»: 22 anni, nato a Cernusco sul Naviglio da famiglia originaria di Cancellara, provincia di Potenza. Da poco più di un anno abita a Monferrato, via Monte Grappa 3. Attualmente sotto leva, in attesa dell'esito di visita medica; forse lo avrebbero rispedito a casa, non sopportava la vita di caserma. Disoccupato, con grande passione per il volo, gli aerei, il paracadutismo. E anche per la torre di controllo, dove si è rinchiuso tenendo in ostaggio i 5 controllori di

L'avventura di Antonio si è iniziata intorno alle 16. Giubbotto verde, pullover fucsia, ha suonato alla porta d'ingresso della nuova torre di controllo, in fondo all'aeroporto. Nessun problema per arrivarci: Antonio, allievo della Lindbergh Flying School di Torino, (scuola privata dove si è diplomato nel '92, dopo aver conseguito la licenza di pilota privato), conosce perfettamente lo scalo, vi si è recato sacco volte per lezioni teoriche. Racconta il preside Gianfranco Bellovino: «Un bravo ragazzo, con il mito dei parà, 15 giorni fa mi ha detto che ce l'aveva fatta. Ma io avevo saputo che non si era più presentato in caserma, dopo un ricovero all'ospedale militare. Forse lo avevano congedato».

Ieri Antonio ha suonato alla torre: «Ciao, della Lindbergh, devo portare un libro ad un amico. Già che ci sono, mi fate vedere la torre?». Scatta il pulsante, si apre porta. Errore gravissimo: il regolamento non permette l'ingresso di estranei uffici strategici come la torre. Antonio sale al terzo piano, si affaccia nel salone a vetri che dà sulla pista. Sembra che nessuno dei controllori lo conoscesse, però nessuno ha sospettato quel ragazzo.

Hanno iniziato a chiacchierare, Antonio ha seguito con attenzione il lavoro dei controllori dietro alla consolle, che gli spiegavano: «vedi, adesso diamo l'ok per questo volo...». Poi le cose sono cambiate, di colpo. Antonio stava impugnando una pistola FKK, l'imitazione di una Walter fabbricazione tedesca, e ha tolto il tappo rosso.

Gli altri sono rimasti a bocca aperta. «Ma che cosa fai?». Lui ha farfugliato qualcosa: «Voglio conoscere la mia madre, quella vera, non quella adottiva». Gli ha consegnato due fogli a quadretti, le sue richieste. Era nervosissimo, nessuno ha osato muoversi, parlare. Lui si è le spalle verso la vetrata. La pistola spianata. Dopo qualche minuto, dei cinque è riuscito a piazzarsi davanti ai vetri, e a cenni, ha segnalato che lassù aveva succedendo qualcosa di grave. Qualcuno, da terra, ha notato quei segnali. E' scattato l'allarme.

Ore 17,40: l'aeroporto è mobilitato, i servizi di sicurezza sono entrati in azione. Lo stato di allarme, dal posto di polizia è rimbalzato alla questura centrale. Massima allerta: volanti di rinforzo sono arrivate dopo quarto d'ora, a sirene spente.

sapeva esattamente quale era la situazione sulla torre, 15 metri più su. E passeggeri in attesa di partire, si è accorto nulla. Ma nel frattempo direttore dello scalo, dottor Federico, aveva chiuso la pista. Tre aerei (per Napoli, Catania e Roma) sono stati bloccati, e il volo dell'Air France è stato tenuto mezz'ora in «circolo» sulla città. Gli ostaggi, intanto hanno cercato farlo parlare, Antonio, per capire le sue intenzioni. Ma lui se ne stava lì, in mano la pistola, ripetendo che la madre.

Alle 16 il dirigente della Digos Giovanni Sarlo ha preso l'unica decisione che c'era da prendere: salire sulla torre, che nel frattempo era stata circondata dai 12 tiratori scelti delle squadre speciali della questura. Ha bussato alla porta, si è affacciato. Antonio gli chiesto: «Chi sei?». Risposta: «Sono un poliziotto». E l'altro: «Se vuoi entrare, devi dimostrarmi chi sei. Fammi vedere il tesserino». Sarlo gli ha sporto il distintivo. Poi si è disarmato, si è anche levato la giacca, in maniche di camicia si è fatto avanti.

Nel frattempo anche il questore Ferrigno saliva le scale della torre. Anche per lui, stessa trafila: tessera, niente armi, niente giacca. Un'occhiata, e i due dirigenti hanno capito che pistola non poteva essere vera. E allora gli andati incontro, gli hanno parlato. «Ti prometto che se fai il bravo nessuno ti toccherà, e io ti porterò nel ufficio», ha detto il questore. L'altro ha iniziato a balbettare, «ho dei problemi, non mi sento tanto bene, e la mia fidanzata mi ha anche lasciato, mesi fa. Non so più fare».

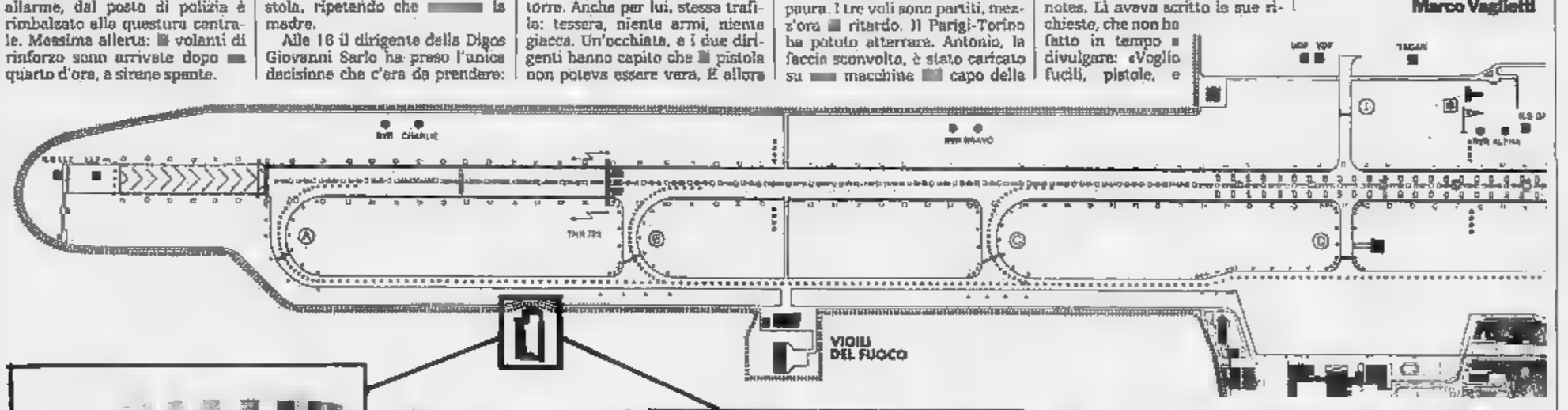
Ore 18,40: si è arreso, è scoppiato a piangere, ha consegnato l'arma, la fondina che aveva a tracolla, alcuni proiettili e salvo. I tre sono scesi a terra. Fine della paura. I tre voli sono partiti, mezz'ora ritardo. Il Parigi-Torino ha potuto atterrare. Antonio, la faccia sconvolta, è stato caricato su macchina capo della Squadra mobile Aldo Faraoni, e trasportato a sirene spiegate in questura. Ferrigno è stato di parola. Antonio Ronzana ha trascorso il primo quarto d'ora nel suo studio, poi stato trasferito in un altro ufficio, dove attendeva sostituto procuratore Teresa Benvenuto, che ha iniziato ad interrogarlo.

Con sé, Antonio una lettera sigillata con scotch, «è il mio testamento, ero pronto a tutto, anche a morire». Ma con anche due foglietti di bloc notes. Lì aveva scritto le sue richieste, che non ha fatto in tempo a divulgare: «Voglio fucili, pistole, e una tuta volo». E ancora: «Faccio parte di un commando, anzi, di commando».

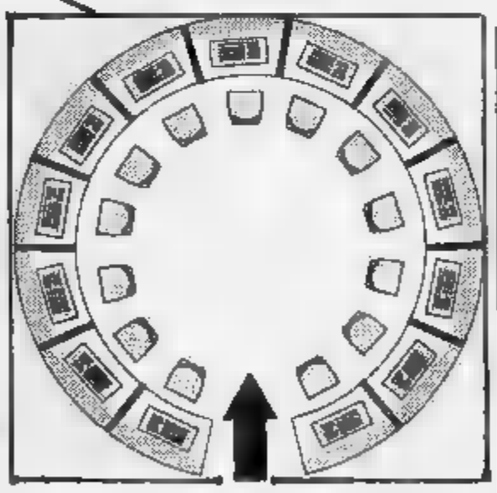
E poi c'era la sua storia: «Sto facendo militare nella Folgore», ma questo ancora da accertare. Un servizio militare problematico, problemi a finire, episodi nonnismo, tragedie. E poi la vita privata: «Voglio sapere chi la mia vera madre, non quella che mi ha adottato. Io ho diritto di sapere».

Brunella Giovara
Marco Vaglietti

«Voglio sapere chi è la mia vera madre» Il capo della Digos l'ha convinto alla resa



Nel disegno, in sono segnate le piste di atterraggio e di rullaggio dell'aeroporto di Caselle. Nella fascia sotto (da destra a sinistra), il luogo in cui dislocati la aerostazione passeggeri i vicini parcheggi, la vigili del fuoco la torre di controllo. Di fianco a sinistra il particolare della torre di controllo e a destra come si presenta al suo interno



Blitz nato davanti al video

In un successo di Hollywood il dramma vissuto a Caselle

Antonio Ronzano voleva andare in tv, al «Maurizio Costanzo Show» di Canale 5, per raccontare di sé e della sua lunga ricerca della madre naturale. E dalla tv ha preso l'idea per la sua folle impresa. Antonio, racconta la madre, aveva passato tutta la notte di lunedì a vedere un film, minuti per morire», trasmesso da Canale 5 alle 20,40. L'aveva registrato e poi rivisto fino a impararlo a memoria, fino a pensare di poter lui stesso recitare quel copione.

«58 minuti per morire», diretto da Renny Harlin, si intitola in originale «Die Harder». Girato nel 1990, è il seguito di quel «Die Hard» che tanto successo aveva avuto sia negli Stati Uniti sia da noi, tradotto in «Trappola di cristallo». Protagonista un attore da: ato a diventare immediatam un nuovo sex symbol mas...le Hollywood: Bruce Willis, marito dell'altrettanto fascinosa Demi Moore (quella di «Ghost» e «Proposta indecente»).

In «58 minuti per morire» Willis impersona un tenente della polizia di Los Angeles, John McClane, sorta di eroe degli aeroporti famoso per aver salvato un gruppo di passeggeri sequestrati in Giappone. E' Natale, lui sta aspettando volo con cui arriverà la moglie. Mentre aspetta, al bar, comincia a notare qualcosa che quadra: strani individui tutti forniti di pacchi regalo, una faccia nota alquanto patibolare che gli ricorda qualcosa spiacevole. Il misterioso individuo un colonnello statunitense radiato dall'esercito che vuole liberare un generale sudamericano, boss del narcotraffico (è Franco Noriega, estradato in Nord America come Noriega).

Il piano semplice: isolare completamente la torre di controllo in modo che possa più comunicare gli in fase di avvicinamento e ricattare le autorità per ottenere apparecchio speciale cui fuggire. Tagliati i cavi di alimentazione elettrica, fatti esplodere antenne e ripetitori, ecco che la complessa macchina dell'aeroporto è completamente in balia dei terroristi. Che però hanno fatto i conti senza il prode tenente il quale, da solo, un po' per la Patria e un po' per la Famiglia, riesce a sconfiggere persino l'unità speciale dell'esercito rivelatesi complice del colonnello radiato.

In un crescendo di violenza (un aereo viene fatto schiantare al suolo per una strage dimostrativa) Bruce Willis-McClane lotta corpo a corpo su un nastro trasportatore in cui il cattivo finisce stritolato, uccide un avversario ficcandogli in un occhio un ghiacciolo tagliente, si proietta fuori da un velivolo un attimo prima dell'esplosione, si sfrena in sparatorie assordanti.

Il film affronta un po' di tutto: l'attualità politica, il terrorismo di Stato, l'invadenza dei media che, per colpa di giornalisti poco scrupolosi, registrano gli eventi ma anche li dilatano e li mistificano, provocano conseguenze colpose, la superiorità dell'intelligenza umana (buona) sulla tecnologia (cattiva).

Nonostante l'esagerazione quasi parodistica e il ritmo da videogioco, negli Stati Uniti il film accusato di violenza diseducativa e cattivo esempio. Canale 5 l'ha trasmesso opportunamente «bollato» per evitare la visione ai più piccoli.

Alessandra Pieracci

IL DOLORE DEI GENITORI

«L'adozione è soltanto una scusa»

La mamma: gliel'avevamo detto, non era un problema

NIZZA MONFERRATO A guardato tutta la notte quel film. Se l'era registrato. Sul tavolo i piani di volo della scuola, i libri e carte aeronautiche. Al mattino mi ha detto "Mamma vado a Torino". Io pensavo che andasse a trovare la fidanzata e invece...».

Piange Angiolina Marottoli, non sa darsi pace questa donna semplice. Lucana di origine, è vissuta per anni a Torino, portinaia in stabile di corso Vittorio, col marito Lorenzo Ronzano, operaio a Poirino, e quel loro figlio Antonio, adottato all'età di 19 mesi.

Ora il suo ragazzo ha quasi 23 anni. E ieri pomeriggio con un'arma giocattolo ha tenuto in scacco per oltre mezz'ora la torre di controllo dell'aeroporto di Caselle. Una scena probabilmente ispirata dalle sequenze del film «58 minuti per morire», mandato in onda lunedì sera Canale .

Antonio, da anni appassionato di aerei, non se lo era lasciato sfuggire. Aveva frequentato la «Lindbergh Flying School» a Torino, superando i primi corso e accumulando ore di volo. non aveva passato la prova del secondo brevetto. Un dispiacere intenso, che lo aveva rabbuiato.

Quando, dal 18 agosto scorso, al servizio militare lo hanno assegnato alla Folgore di Pisa pareva tornato felice. «Tra i paracadutisti potrò tornare a volare» confidato in famiglia, la caserma lo aveva accolto con il suo pesante fardello di disciplina e «nonnismo».

«Da quando era militare aveva cominciato a star male» racconta ancora la madre. «Mi diceva che prendevano in giro, di notte lo bagnavano con l'acqua gelata, doveva coricare le lenzuola sporcate per dispetto. Un inferno. E se protestava era peggio».

L'equilibrio è il morale ragazzo risentono. Dopo una prima licenza, non vuole tornare in caserma. Lo convincono i carabinieri che minacciano di denunciarlo per diserzione. Altre «fughe» e altri ritorni forzosi. Poi è ricoverato all'ospedale militare «Riberi» di Torino. Telefona tutti i giorni a casa, ma racconta nulla di ciò che gli accade. Si chiude ogni giorno di più in se stesso.

Una scena del film «58 minuti per morire» trasmesso lunedì sera Antonio Ronzana ha copiato la trama per organizzare il blitz a Caselle

Arriva una licenza di convalescenza più lunga. Antonio va a trovare i parenti in Basilicata. Poi torna a Nizza Monferrato, dove la famiglia si è trasferita da poco tempo.

«Abbiamo lasciato Torino, la grande città, perché adesso siamo tutti due pensionati. Mio marito ha avuto un'operazione al cuore, gli hanno messo una macchinetta, come si dice il... pace maker. A Nizza stiamo bene, è un p Qui vive già mia sorella. Antonio voleva riprendere gli studi. Continuava a sognare di pilotare gli aerei».

Mamma Angiolina comprende le ansie del figlio. Lo rincuora. «Passa il militare, noi continueremo ad aiutarti». E lui la abbracciava. «Mi hai fatto tu, mamma, mi hai fatto tu» le dice ricordando quell'adozione così lontana. «Lo abbiamo preso che era fagottino, aveva 19 mesi: quando si è fatto ragazzo glielo abbiamo detto. Ma lui non se n'è fatto mai un problema».

E invece, pare che ieri a Caselle, abbia gridato che voleva conoscere sua madre, quella vera.

«Ma no, ma no, avrà detto così per giustificarsi. Non so neppure lui quello che ha fatto. Lasciatelo stare, rimandatemelo a casa il mio Antonio» implora la donna. «Lo giuro su Dio, non lo farà più».

Sergio Miravalle

Roma, gli inquirenti indagano anche negli ambienti degli ultrà di calcio

«Mi hanno violentata due naziskin»

Agguato alla studentessa, caccia alle teste rasate

ROMA. E' chiusa in casa protetta dai genitori e dai fratelli. Ancora sotto choc, D.M, la ragazza diciott'anni violentata martedì mentre andava a scuola, è riuscita a fatica a collaborare con la polizia. Le descrizioni che ha fornito dei suoi carnefici, però, sono abbastanza precise. Oramai è chiaro che si tratto di due naziskin. Avevano le teste rasate, portavano il giaccone bomber nero e dei due aveva sulla svastica tatuata.

La funzionaria della mobile che si occupa del caso, Daniela Stradiotto, ha mostrato a D.M - che non aveva mai avuto rapporti sessuali - molte foto di pregiudicati, persone comunque note questura di ultrà laziali e romanisti. I colpevoli della violenza potrebbero infatti venire dalle bande di tifosi di ispirazione nazi che popolano gli spalti dell'Olimpico la domenica.

Probabilmente i due ragazzi aspettavano proprio lei, D.M. bellissima, di buona famiglia - il padre è commerciante - e dai modi gentili. Per i due teppisti, violenza sarebbe rimasto un sogno irrealizzabile anche parlarle.

A nulla è valsa la disperata resistenza della ragazza. Dopo averla trascinata tra i baracconi delle giostre di via Perù, hanno dovuto tramortirla con le botte. E mentre uno la fermava l'altro la stuprava. Le urla non sono servite a salvarla. Nessuno è arrivato.

Tutto si è svolto nell'indifferenza del quartiere, il villaggio Olimpico, uno strano posto schiacciato tra le due zone più chic di Roma, eppure squallido e pericoloso. Una specie di Bronx della capitale dove di notte trovano posto, prostitute, travestiti, spacciatori, drogati e coppie in cerca di intimità. Di giorno la situazione migliora di poco. E gente ha paura.

Ma i ragazzi il pericolo lo conoscono. Per questo preferiscono camminare in gruppo. E di solito anche D.M. aveva compagnia. «Ogni mattina - uno studente - scendiamo in gruppo per quella scalinata dove c'è stata l'aggressione. E' stato proprio un caso che D.M. si trovasse sola».

La guardia giurata della Mondialpol che ha soccorso per primo D.M. non si capacita di come in pieno giorno «nessuno abbia visto e nessuno abbia soccorso la ragazza che girava in lacrime per le strade del villaggio Olimpico sotto choc».

«Da dove l'hanno violentata - racconta la guardia Alessandro Bucchi - e dove l'ho raccolta io c'è un bel tratto di strada. Era impossibile non notare quella ragazza con il volto tumefatto e insanguinato. Piangeva a dirotto, i singhiozzi la strozzavano e lei riusciva a parlare». Le poche parole che ha detto all'arrivo della polizia sono state «violenza». Poi il silenzio. Un mutismo carico di dolore e di rabbia.

E rabbia la provano anche i compagni di scuola di D.M. «Non capisco come qualcuno possa fare cosa simile», è sfogato un amico fra le lacrime. «D. è così gentile, e ha un sorriso così dolce», racconta un altro. «Non era mai stata con un ragazzo e adesso dopo questa violenza ho paura che si chiuderà in se stessa e rifiuterà l'amore».

Ma al liceo scientifico dalla ragazza, l'Azzarita, si parla poco volentieri. Tutti vogliono proteggere l'amica: «Lasciatela in pace, dite il nome, è stata già violentata, lo fate anche voi», prega una compagna di classe di D.M.

L'unica cosa che conta adesso, dice la preside, «è accogliere nel miglior modo possibile D.M quando tornerà a scuola. Ne ho parlato con i ragazzi, sarà una prova dura. Speriamo di riuscire a farle comprendere tutto il nostro affetto e la nostra solidarietà e soprattutto che deve vergognarsi di quanto è capitato».

All'Azzarita hanno respinto con forza il sospetto di avere tra i propri iscritti i responsabili della violenza. «Questa è una scuola dove non ci sono ragazzi violenti e potrei azzardare neanche ragazzi maleducati», ha subito precisato una collaboratrice della preside. E oggi a scuola ci sarà un'assemblea. Si parlerà di D.M ma anche del bisogno di maggior controllo nella zona e parte delle forze dell'ordine.

Sulla vicenda, ieri, è intervenuto anche il questore di Roma Fernando Masone. «Ci rendiamo conto - ha detto - che è necessario ridare fiducia alla gente».

Fino ad allora è certo che davanti alla scuola di D.M. saranno sempre più numerosi i genitori che andranno a portare e a riprendere i propri figli. Una precauzione dettata dalla paura, che già ieri molti hanno seguito.

Maria Corbi

RAGAZZA DI CAMPI

Accetta un passaggio, la stuprano a turno

ROMA. Ancora una violenza contro una donna a Roma. L.F.N., 21 anni, originaria di Capoverde, aveva trascorso la serata del martedì grasso nella discoteca «Free Time», in via Magenta, vicino alla stazione Termini. L.F.N. abita in un appartamentino distante dalla discoteca. Quando esce dalla festa, sono le cinque del mattino, l'aria è fredda, e così L.F. decide di accettare il passaggio in macchina che le viene offerto da tre giovani di colore che lei conosce solo di vista. Un passaggio è un passaggio, L.F. non ha motivo di temere. L'auto però non prende la via di casa, esce dalla città, in direzione di Ostia, aperta campagna. La ragazza non fa in tempo a protestare perché le intenzioni dei si fanno subito chiare: viene portata in un luogo appartato e lì, in auto, violentata da due dei tre «rapitori». Quando ormai è giorno, l'auto con la ragazza e i violentatori ritorna in città e L.F. viene lasciata sotto casa. Da sola, a piedi, si reca all'ospedale di San Giovanni, sempre in zona. E' stanca, provata, ferita. Non ha un lavoro e quindi la sua situazione per la legge italiana non è chiara, ha paura a parlare, alla fine, dopo essere stata curata dai medici, racconta tutto alla polizia in servizio presso l'ospedale. L.F. ricorda bene l'auto cui è stata trasportata, e anche alcuni numeri di targa. La polizia è sulle tracce degli stupratori.[r. r.]

Il dell'Università La Sapienza Giorgio Tecce e l'ingresso di una facoltà

Universitarie in rivolta «Molestie dai docenti»

Assemblea alla «Sapienza» «Chiedono incontri segreti per aiutarci negli studi»

PROFESSORI NEL MIRINO

ROMA

C'E' imbarazzo e perplessità nel grande edificio di Lettere dove, stamane, alle 11,30, s'annuncia, clamorosa, una conferenza stampa sulle molestie sessuali troppo frequenti alle studentesse della capitale.

Tremano anziani docenti e assistenti: un incontro segreto, per superare un esame; un invito «in studio» per ottenere una tesi di laurea. Poi, al dunque, sempre la solita dell'uomo anziano che carezza un volto ragazza e tenta, nell'autorità di chi ritiene di segnare il corso della vita o più modestamente, il corso di studi, lo scambio d'amore.

Fabiana Pierbattista, 24 anni e Rosa Mazza, anni, hanno raccolto tante storie, tutte uguali, e si preparano, con altre dodici colleghe, a parlarne in pubblico, «nella tana dei lupi» che, ancora ieri sera, credeva a un invito esplosivo fissato, non senza provocazione, nella Sala delle lauree, piazzale delle Scienze, nel cuore del più grande ateneo italiano.

Lavorano da otto settimane per preparare l'incontro con i cronisti. Centinaia schede riempite cure e, proprio da questa mattina, linea riservata per raccogliere nuove storie, nuovi nomi, nuove tecniche in un'università che scopre i contorni di un terzomondo del sesso in cambio di un trenta e lode, passato al computer per un esame superato in fretta, notte.

C'è la storia segreta e l'intergravidanza di una studentessa abruzzese; l'incontro cautele per una laureanda del quartiere romano dei Prati e la richiesta di far l'amore in un bagno di un bar dell'Eur.

Giuliana Dal Pozzo, anni, autrice con Costanza Fanelli, 48 anni, «Pezzi di donna», ammette nello sgomento: «Sono troppe le storie che abbiamo ascoltato. Nella nostra ultima inchiesta sulle violentate il 31% è nella fascia d'età dai 25 ai 34 anni; tra i 35 e i 44 anni siamo al 32,1%. scende al 20,3 quando l'età sale dai 45 ai 54 anni. Paccheche sul sedere e inviti inopportuni ci sono sempre stati all'Università altrove, nel primo, nel secondo e nel terzo mondo. C'è una differenza: ce li tenevamo per noi, tutto era molto privato. A 19 anni avevamo paura. Oggi le ragazze sanno affrontare e rendere pubblico un tema scottante».

«Pezzi di donna», il pamphlet 90 pagine della Fanelli e della Dal Pozzo, sarà in libreria marzo. E' una denuncia sull'uso verbale e scritto del corpo femminile.

«Un'inchiesta sul magazine - affermo Giuliana Dal Pozzo - dei grandi periodici che espongono, in bassa macelleria, un nudo per un'inchiesta Tangentopoli, un sedere o una scia per un reportage sulla mafia».

La Dal Pozzo ha messo a disposizione, nel suo ufficio Tor Nona, linea telefonica per raccogliere le denunce delle studentesse. Funziona da oggi. E' il 68.33.48 di Roma. All'apparecchio s'alternano, con Fabiana Pierbattista e Rosa Mazza, altre dodici universitarie. E' una squadra preparata a rispondere alla ragazza che piange o alla studentessa indecisa. Hanno avuto suggerimenti e corsi da psicologi e avvocati. Gli specialisti Telefono Rosa hanno insegnato loro a porre domande e a compilare scheda.

Il fine è quello di arrivare a denuncia che «ponga fine» al timore reverenziale che troppo spesso costringe chi non ha ancora grinta a dire di sì, a subire avances indesiderate da parte di chi, in cambio di una tesi di laurea, rivendica nell'ateneo più grande d'Italia la «prova d'amore» alla timidina di turno.

Francesco Santini

Tecnico di Bologna volò sulla zona dopo il disastro

Morì di cancro per Cernobil L'Inail risarcisce la moglie

BOLOGNA. Da ieri, per la giurisprudenza del lavoro, passati in mezzo all'inferno di Cernobil è come essere caduti da una impalcatura. Né più né meno che un infortunio, in cielo, tra le nubi gonfie dei veleni sprigionati da un reattore nucleare impazzito. La sentenza è la prima del genere in Italia ed è destinata a fare scuola. Il pretore del lavoro di Bologna Alessandro Turco ha infatti riconosciuto come incidente sul lavoro la morte per leucemia mieloide cronica di Silvestro Melandri, dipendente dell'impresa costruttrice di macchine tessili Savio Cognetex, obbligando l'Inail a pagare alla vedova un vitalizio. Il 26 aprile 1986, Melandri, allora trentanovenne, stava sorvolando in aereo Cernobil. Con un volo Aeroflot Mosca-Venezia, stava ritornando in Italia dopo una trasferta in Russia per motivi di lavoro. Da poche ore il reattore nucleare era scoppiato e l'aereo si trovò ad attraversare la nube radioattiva. Due anni dopo, Melandri cominciò ad accusare i primi sintomi della malattia e nel maggio del 1990 morì. Da quel momento è cominciata la battaglia della moglie Diana Martelli, convinta che vi fosse una relazione tra la morte del marito e l'attraversamento di quella nube carica di radiazioni. L'Inail ha sempre respinto queste rifiutandosi pagare la rendita dovuta per legge. Assistita dal patronato dei sindacati e dal legale Leonardo Grimaldi, la signora Martelli si è allora rivolta alla pretura. Il giudice ha accolto la tesi del perito, l'ematologo Paolo Ricci, secondo il quale esiste nesso di causalità la malattia del dipendente della Savio Cognetex e quel volo in aereo. Commenta l'avvocato Grimaldi: «E' la prima volta che malattia provocata dall'esposizione a radiazioni ionizzanti è considerata infortunio sul lavoro. Un precedente molto importante». [m. o.]

Campobasso, riconosciuto il «blocco psicologico» come giustificazione

«Non va bocciato chi tace all'esame»

Il Tar dà ragione dopo nove anni a una studentessa

CAMPOBASSO. era sposata, era diventata madre di due figli e forse aveva dimenticato quel presentato al tribunale amministrativo regionale del Molise contro la bocciatura subita agli esami di Stato nel 1985. Ma la giustizia, lenta ed inesorabile, ha fatto il corso: dopo nove anni il Tar ha annullato la decisione della commissione esaminatrice ritenendo che per quella bocciatura i commissari non avevano esaminato cura tutti gli atti a loro disposizione. Ora Lucia Criscolo, anni, Campobasso, ha ottenuto la sua rivincita. Non dovrà ripetere l'esame di Stato, ma è anche stata promossa. Resta nel «limbo» dei diplomandi.

La vicenda si è svolta nelle pieghe della lentezza dell'azione giudiziaria che, nel campo amministrativo, assume caratteri grotteschi.

La donna si presentò come «privatista» agli esami di maturità dell'istituto tecnico commerciale «Leopoldo Pilla» di Campobasso. Fu ammessa alla prova con un giudizio complessivamente discreto sulla preparazione globale. Superò le prove scritte di bancaria e di italiano con buoni voti.

Ma il crollo avvenne dinanzi alla commissione: non riuscì a dare nemmeno una risposta alle domande dei professori, disse tra lacrime di non preparata, di non aver studiato a sufficienza: fu bocciata.

Tornata a casa, però, si rese - a dire - di essere rimasta preda della forte emozione e, nonostante quanto avesse detto commissori, di aver studiato e di essere preparata per quell'esame. Fece allora ricorso all'autorità scolastica contro la bocciatura. questa fu confermata. rivolse poi il Tar. Non ebbe più notizia dalla azione giudiziaria e si incamminò nella sua vita di madre e moglie. Ora l'annullamento di quella bocciatura.

L'avvocato difensore di Lucia Criscolo, Ugo D'Onofrio, ha puntato il ricorso sull'inidoneità del giudizio degli esaminatori. I voti di ammissione agli esami e quelli delle prove scritte non giustificavano una bocciatura dovuta al solo stato eccessivamente tivo della candidata. Ed il Tar ha accolto queste tesi stabilendo anche che i professori, durante l'esame, non valutarono correttamente il profitto di Lucia Criscolo. La commissione, inoltre, avrebbe confuso la «difficoltà di espressione» della candidata con la sua presunta impreparazione scolastica. La bocciatura fu quindi ingiusta.

Lo stesso avvocato, però, non è in grado di spiegare quali saranno i prossimi passi nella vicenda e come la possa ottenere il diploma. Lucia ha già preso la sua decisione: non tornerà mai più sui banchi di scuola. [g. g.]

SPORT AUTO

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 65211, MILANO, via G. Carducci 29, t. 864701, ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Vochieri 60, t. 442643-442544; ASTA, località Américque 95 Quarti, t. 765626, ARONA, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700, ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212, BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 e a BRA, via Vordi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Lamarmora 47, t. 652208, CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154, CATANIA, corso Martiri della Libertà 36/a, t. 539027; CATANZARO, via M. Greco 102, t. 724000 726129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72627, CUNEO, via Grandis 11, t. 630832-629939; FIRENZE, via Baracca 128, t. 523759, FIRENZE, v.le Malleotti 34, t. 561192-573686; GENOVA, via C.R. Cazzardi 1/14, t. 540154-592560; IMPERIA, via Bordighe 1, t. 273371-273373, LECCE, piazzetta Della Monica 8, t. 584074, MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33541, PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; PALERMO, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081, PARMA, v.le Mentana 8, t. 2366421-236728-231990, REGGIO CALABRIA, via Tenente Panella 13, t. 24478-24479, ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825647-4825604-4871497, SANREMO, via Gibberti 47, t. 501595-501596, SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 29, t. 53764-62502; altrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA PER RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerta	L. 22.000
4	Lavoro Domanda - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerta	L. 22.000
8	Affitti Domanda	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	

Avvisi urgenti, data fissa, o netti: il doppio. Netti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà computato un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass s.... 10100 Torino»; l'importo del solo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 8000 per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti destinataria della corrispondenza indirizzata alle Essa ha il diritto di rifiutare la lettera e di incassarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, cerchietti o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. A "PRESTIT"
In giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci le targa. Da 20 anni con serietà. No Corso Einaudi 2. Tel. 581.7531 - 581.7537.

A.A.A. CONSIDERIAMO proposte finanziarie solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza anticipato. Tel 011 568 1910 r.a.

A. FINCOTEX denaro immediato firma singola Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15 tel. 011 434.4203 - 434.4826.

A artigiani e commercianti piccoli prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Telefonare 011 503.783.

A qualsiasi categoria purchè corrispondi finanziamento L. 10/150 milioni. Telefonare allo 0438 900.224 - 900 235.

CEDESI partecipazione società "gestione casa di riposo" 130 posti letto a persone del settore capaci disponibili serietà e riservatezza. Scrivere: Publikompass 2313 - 10100 Torino.

DISPONIENDO capitali e stabilimento 1800 mq e ufficiesame serie proposte. Telefonare 011 962 3140

FINANZIAMO artigiani commercianti dipendenti fiduciari mutui L. 60/240 milioni tempi brevissimi visita senza spese Telefonare allo 02 336.00933.

FINANZIAMO artigiani dipendenti fiduciari mutui L. 60/240 milioni tempi brevissimi visita senza spese Telefonare allo 02 3360.0933.

IMMOBILIARE cerca socio inserito nel settore per ampliamento giro d'affari. Scrivere Publikompass 2312 - 10100 Torino

PRESTITI
sollecita L. 20/100 milioni e oltre vamente a industriali, commercianti, artigiani. Telefonare 362 1212

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. CEDESI attività vari di Mursino bomboniere ben avviata ben arredata vero affare Tel. 615 260 ore negozio

A. CERCO con urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel. 599.060

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti soprattutto senza spese. Ranieri Servim. Te 02 336.03101

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

NEGOZIO libero piazza Statuto (isolati) 4 vetrine bellissimi posizione L. 280 milioni, Casapiemonte 318.2525.

317.9742 cede corso Sebastopoli profumeria affitto affare anticipo L. 30 milioni.

ABACO 317 9742 cede Mir. IX-X-XIV s/o buonissima piano centro TO mq 70 più seminterrato Richiesta da concordare.

Attiva - Mediazione di Aziende
Concessionarie migliori marche moto/motocicli/scooters/ciclomotori cilindrata 1000 mq prima c Torino ricavi L. 2.400.000.000, più utili ricerca soci per cessione parziale/totale. Anticipo minimo sostanziale L. 300.000.000.
TEL. 011 642.758.

ATTIVA 642.758 cede acconciature per signora zona Castello di Rivoli 2 vetrine anticipo L. 32 milioni Rif 0795

ATTIVA 642.758 cede alimentari/bottega/verdura/pane seconda cintura Torino 40 mq anticipo L. milioni Rif

ATTIVA 642.758 cede gioielleria orologeria Torino/Municipio 140 mq affitto nuovo anticipo L. 150 milioni, Rif. 0793.

ATTIVA 642.758 cede lotteria tabella I bis zona S. Rita incasso L. 350 milioni 80 mq anticipo L. 145 milioni. Rif 0822

ATTIVA 642.758 cede licenza Vastenbile tabella IX centro anticipo L. 23 milioni 0798

ATTIVA 642.758 ristorante di Torre Pellice affitto mq anticipo L. milioni. Rif

ATTIVA 642.758 cede 1ª cintura produzione vernici speciali per pavimentazioni anticipo L. 350 milioni. Rif. 0774.

bar pasticceria cintura Torino ottima posizione ed vendesi Tel 4810

329.2609 cede Chieresi lavatrice capannone nuovo alto con duplex 3000 mq attrezzature complete, 30 dipendenti trattative riservate.

AZIENDALTIME 329.2609 cede Rivoli negozio articoli marchio molto noto avviamento dal 1990 15 dipendenti ottimo affare.

AZIENDALTIME 329.2609 cede bottiglieria Chivasso ottima clientela incasso 2 persone anticipo L. 30 milioni.

AZIENDALTIME 329.2609 cede Torino zona Borgo pluricommerciale negozio fiori forte passaggio affitto mite

AZIENDALTIME 329.2609 cede Valchiusella fronte strada fabbricato 2 alloggi 90 mq capannone 200 mq ampio cortile

AZIENDALTIME 329.2609 cede 1ª cintura To incantevole gioielleria arredo nuovissima clientela anticipo L. 100 milioni

AZIENDALTIME 329.2609 cede 15 Km Torino splendido centro sportivo ristorante tennis maneggio 30.000 mq

BAR caffetteria arredamento superlusso concordo il prezzo in base all'incasso con prova cassa. tel. 517.0106

caffetteria posizione unica forte passaggio incasso notevole erano conto volontari. Tel 365.5298

BAR pizzeria A più B zona Lingotto mq 100 con alloggio cedo L. 80 milioni Affare. Cedolio 590 470.

DISCOTECA cintura Torino posti in attività causa sua Tel 505.775 - 590 533 ore ufficio

EDICOLA cartoleria giocattoli L. 6 milioni settimanali vicinanze Torino cedesi L. 130 milioni più dilazioni. 885 317 Flora

GASTRONOMIA Nizza cucina 4 vetrine incasso L. 260 milioni anticipo L. Frana 562.3895

RISTORANTE 500 posti prima cintura elegante forte dimostrabile vendo motivi salute Tel 0336 264 787

STELLA 447.8280 edicola cartoleria demonio nuova zona corso Peschiera adatta a 2 persone minimo contanti.

STELLA 447.8280 lotteria via Di Nanni L. 500 mila incasso al dì cedo per trasferimento L. 40 milioni.

lotocalcio moderno zona commerciale utile netto annuo L. 75 milioni anticipo L. 180 milioni. Frana 562.3895

TABACCHI lotocalcio zona stadio nale blu negozio avviato cede L. 600 milioni dilazioni. Frana 562.3250

TABACCHI zona Diritto possibilità alloggio attiguo utile facile gestione anticipo Frana 562 3895.

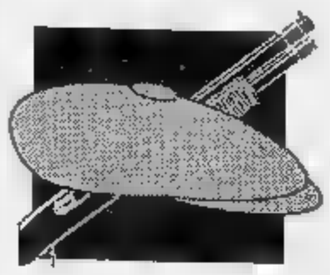
TABACCHI zona Nizza levata L. 11 milioni pensione veniamo adatto coniugi L. 280 milioni dilazioni. Frana 562.3250.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FIP
Via Cernaia, 18 - TORINO
011 5628995 (3 linee)

GRANDI SCONTI STAGIONALI
CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA Tel 039 324 695
Via Sgambati 25 (vicino Parco Monza)
PORPINO (TO) da SCONTO
Fraglone Marocchi 33 - Tel 011 945.38.85

gabetti
vendita e consulenza immobiliari 1806
RICERCA
PER PRIMARIO CLIENTE
STABILI IN BLOCCO
AFFITTATI
TORINO E PRIMA CINTURA
PAGAMENTO CONTANTI
FILIALE DI TORINO
C.SO G. FERRARIS, 60
TEL. 011/5767



I camorristi pronti a deporre le armi scrivono al procuratore di Salerno

«Giudici, trattiamo la resa»

I boss: niente ergastoli e processi rapidi

SALERNO
DAL NOSTRO INVIATO

Richieste in una lettera fatta trovare ■ un'auto carica di mitra e bombe Ma tra i magistrati è già polemica Conso rinvia: c'è il voto

Don Riboldi, vescovo ■ Acerra, ■ condotto le trattative con i boss

La sua resa, la camorra l'ha dichiarata con due fogli dattiloscritti su ■■■ Tipo verde imbottita di mitra e bombe a mano. Proprio come aveva detto don Riboldi, il vescovo di Acerra al quale, per la verità, pochi erano disposti a credere. Invece è vero: un gruppo di signori del malaffare «latitanti e detenuti», che non svelano la loro identità né precisano quanti siano, hanno inviato una lettera al procuratore distrettuale ■ antimafia di Salerno, Alfredo Greco. «Deponiamo le armi, ci consegneremo alla giustizia. Basta ■■■ le stragi, è stato versato troppo sangue», hanno scritto. ■ per dimostrare che fanno sul serio hanno allegato al messaggio uno scontrino rilasciato da un garage che si trova proprio davanti ■ palazzo di giustizia. Sul tagliando, il numero della targa di una macchina parcheggiata l'altro ieri da un personaggio misterioso. La polizia, in ■■■ primo momento, ha pensato ad ■■■ trappola: ■ ■■ ■ fosse trattato di un'auto bomba? Ma il bagagliaio, aperto con tutte le cautele del caso, ha rivelato un ■■■ arsenale: 12 bombe a mano, micidiali mitra ■■■ decine ■ caricatori, fucili a canna mozza e lunga, carabine di precisione, pistole, munizioni, giubbotti antiproiettile, perfino un lampeggiatore di quelli della polizia.

La capitolazione ■■■ camorristi non è incondizionata: boss e gregari, infatti, sono disposti ■ raccontare ai giudici le proprie malefatte, ma non quelle dei loro complici. Chiedono quindi ■■■ legge dello Stato che ■■■■■■ loro lo status di dissociati, fino ad oggi previsto esclusivamente per i terroristi. La dichiarazione ■ ■■■ consegnata ieri mattina nelle mani del sostituto procuratore Alfredo Greco. ■ messaggero prescelto dall'esercito in rotta ■■■ malaffare salernitano è ■■■ ■■■ penalista, Diego Cacciatore. «Ho trovato la busta chiusa nella cassetta delle lettere», ha spiegato. Tra i suoi tanti clienti, Cacciatore annovera ■■■ luogotenente ■ Carmine Alfieri, il camorrista più ricco d'Italia: si tratta di Pasquale Loreto, latitante da oltre tre ■■■ e inseguito da una valanga di ordini di custodia cautelare. Anche lui, considerato un capo in tutta la provincia a Nord di Salerno, avrebbe aderito al proclama.

«Teniamo fede alle dichiarazioni di don Riboldi e lanciamo un appello ai giovani affinché non seguano il nostro esempio. Basta con i bagni di sangue, basta con le vendette trasversali», spiegano nella lettera i camorristi, che annunciano: «Vogliamo smetterla con una vita sbagliata». Lo faranno davvero? Negli uffici della procura della Repubblica di Salerno gira voce che già da sabato prossimo qualche «pezzo da novanta» rinchiuso in carcere e considerato fino a oggi un «irriducibile» potrebbe chiedere un colloquio ■■■ il magistrato. E i latitanti? A questo punto il problema ■ fa più complesso. Le richieste avanzate dagli autori della lettera non ■■■ poche: primo, abolizione dell'ergastolo per i reati più gravi come l'omicidio, in modo da consentire all'imputato di essere giudicato con il rito abbreviato; secondo, rapidità e concentrazione ■■■ dei processi; terzo, abolizione del regime carcerario speciale per i detenuti considerati particolarmente pericolosi; quarto, applicazione dei benefici finora concessi solo ai terroristi dissociati.

Lo Stato può accettare ■■■ trattativa? Le richieste ■■■ camorristi nascondono forse un tentativo di inquinare il lavoro di magistrati e forze dell'ordine, che stanno ottenendo grandi successi nella lotta contro la malavita? Le opinioni sono discordanti. Il sostituto procuratore Alfredo Greco non si sbilancia: «Noi magistrati ■■■ possiamo entrare nel merito ■ queste ■■■. Ci ■■■ limitati a rilevare una manifestazione di volontà, quella degli autori della lettera, a cui può rispondere solo l'autorità legislativa». Ma poi il giudice diventa possibilista: «Se ci trovassimo davanti a una dissociazione ■■■ ■■■■■■ ■■■ lascia intendere la lettera, è ovvio che a quel punto ■■■■■■ molto vicini ad ■■■ pentitismo di fatto: le confessioni dei singoli reati, infatti, si intrecceranno fra loro fino a formare un quadro complessivo chiaro ■ esauriente dell'attività della malavita». Durissimo, invece, il commento ■■■ direzione distrettuale antimafia di Napoli: «Nessuna trattativa ■ possibile fra lo Stato e la camorra, esiste già una legge che concede benefici a chi collabora senza condizioni con la giustizia, il solo prospettare l'allargamento di questi benefici ai semplici dissociati può determinare un pericoloso effetto di dissuasione ■■■ confronti dei pentiti». ■ ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Conso, rinvia tutto a dopo le elezioni: «In questo momento di fine legislatura, ■■■ un governo che non può esercitare i poteri oltre un certo limite, ogni iniziativa sarebbe senza dubbio incoerente sul piano istituzionale».

Fulvio Milone

«Li ho convinti a cedere mia»

Don Riboldi svela i retroscena Tre mesi fa i primi incontri

Don Riboldi, alla fine ■■■ to ragione: dieci giorni fa aveva annunciato che molti camorristi si sarebbero arresi allo Stato, e loro hanno dichiarato di voler deporre le armi. Soddisfatto?

■■■ sono felice. ■ chiesero di dire pubblicamente che la capitolazione si sarebbe verificata da Formia a Salerno ■ che avrebbero consegnato le loro armi. Hanno mantenuto la parola, sono stati corretti».

Quando ha cominciato a trattare con loro?

«Circa tre mesi fa, ■ casa mia. Gli incontri sono stati numerosi, non ricordo neanch'io quanti. Incontri a tre: io, ■ responsabile della Caritas a Napoli, Elvio Damoli, e ■■■ del quale non conosco il nome: un personaggio non inquisito, ma che era evidentemente un referente di quei signori. Operando nei quartieri più degradati, e quindi più esposti, don Elvio Damoli ■■■ raccolto segnali sulla volontà di molta gente di uscire ■ una vita sbagliata».

Ha informato qualcuno sulle trattative ■ corso?

«Il ministro dell'Interno Mancino. Anche ■ ministro Conso sapeva: è venuto a trovarmi e abbiamo parlato a lungo. La gente di Acerra, fuori del ■■■ vado, si chiedeva cosa avesse mai da dire ■ suo vescovo il ministro di Grazia e Giustizia».

Ha mai dubitato della buona fede dei camorristi che si ■■■ rivolti ■ lei?

«Dopo l'annuncio del ■ febbraio ■■■ ho più avuto contatti con loro. Ero in pace con la mia coscienza: avevo fatto la mia parte, ora toccava a loro dare un segnale preciso all'opinione pubblica. Ho pregato tanto affinché questo segnale arrivasse, e finalmente oggi posso tirare un sospiro di sollievo».

La sua iniziativa ■ stata accolta da molte critiche. Che risponde?

«Oh, quelle fanno parte della vita, solo chi non opera ■■■ le riceve».

[f. mil.]

PERSONAGGIO

IN CELLA CONFRATELLI DEL «PIZZO»

L'agguato a Libero Grassi, l'imprenditore palermitano ucciso ■■■ racket perché non voleva pagare il «pizzo». Enzo Sindoni rappresentò l'Associazione di Capo d'Orlando ■ funerali

Capo d'Orlando, nei guai manager accusato di aver fatto bruciare l'azienda di un concorrente Collaborò con Tano Grasso

CAPO D'ORLANDO

PER oltre tre anni aveva sostenuto la battaglia dei commercianti antiracket ■ Capo d'Orlando, in provin■■■ ■ Messina, rappresentando l'Acio anche ai funerali di Libero Grassi a Palermo insieme a Tano Grasso.

Ma ieri mattina Enzo Sindoni è finito in carcere ■■■ l'accusa d'essere stato il mandante di furti e danneggiamenti contro un suo concorrente del settore agricolo.

Gli episodi pare siano stati confermati dal pentito di ■afia Galati Giordano Orlando: il quale avrebbe anche dichiarato che Sindoni avrebbe voluto l'eliminazione ■■■ suo concorrente.

Con Sindoni sono stati arrestati anche due pregiudicati suoi dipendenti.

Le denunce dell'amministratore delegato dell'Upea contro il sistema ■■■ malaffare avevano indotto nel 1991 le forze dell'ordine a proteggere Sindoni con una scorta della polizia.

Persino Leoluca Orlando quest'estate andò a Capo d'Orlando e nel corso di ■■■ pubblico comizio incoraggiò il giovane manager ad andare avanti «contro certi poteri occulti».

Già un anno fa però pesanti accuse offuscarono quell'immagine di coraggioso imprenditore. La procura della Repubblica ■ Patti infatti lo rinviò a giudizio con un'accusa molto grave: simulazione di reato.

Enzo Sindoni negli ■■■ passati aveva denunciato una se■■■ di intimidazioni ed attentati contro la sua persona: rinvenimento di ■■■■■■ di pistola dietro la porta dell'ufficio, danneggiamenti a cooperative agricole, telefonate ■ minacce anonime.

Il 18 febbraio dell'anno ■■■■■ i magistrati del tribunale di Patti affermarono che Sindoni quelle minacce se l'era inventate e che per questo andava processato. Il processato è fissato per giugno.

Da quel momento per il trentunenne manager, sposato e padre di due figli, iniziò una lotta contro chi lo accusava.

Intanto però, ■■■ primo provvedimento dopo il rinvio a giudizio, lo Stato gli tolse ■ scorta e in seguito anche i militari che proteggevano la sua abitazione. In questi mesi egli ha cercato di dimostrare la sua innocenza.

Ma, con l'arresto di ieri, per Enzo Sindoni tutto ■ complica. Alle accuse di simulazione adesso si aggiungono quelle di furto, violazione domiciliare e incendio contro gli uffici ed una abitazione di Luciano Milio, direttore ■■■ consorzio agrario Apo, diretto concorrente di Sindoni nel settore agricolo.

I reati contestati da polizia e carabinieri, che hanno operato congiuntamente, sono tutt'altro che irrilevanti. Anche perché nella stessa giornata di ieri le forze dell'ordine hanno arrestato con la stessa accusa ■■■ pregiudicato catanese. Salvatore Falanga, 43 anni, notificando inoltre lo stesso provvedimento in carcere ad Alfio Leonardi, 33 anni, anch'egli pregiudicato.

I due da alcuni anni lavorano in una delle cooperative associate all'Upea di Sindoni. ■■■ inquirenti ritengono che Enzo Sindoni abbia assoldato i due pregiudicati (facenti capo, pare, al clan catanese dei Laudani), per compiere azioni intimidatorie ai danni di Luciano Milio.

Nella piccola cittadina tirrenica siciliana c'è grande incredulità e stupore per l'arresto di uno dei suoi più rappresentativi «paladini» contro la piaga del racket.

Bruno ■■■■■■

Leader dell'antiracket organizzava attentati

IN ■■■VI

Maltempo, anziana muore assiderata

SALERNO. L'eccezionale ondata ■ freddo ha fatto ■■■ vittime nel Salernitano. Una donna di 72 anni è morta assiderata in un boschetto di Prepezzano, presso Giffoni Sei Casali. Era ospite nel Centro per anziani di Giffoni e soffriva ■ disturbi ■■■ vuti all'arteriosclerosi. ■ è allontanata sfuggendo ai controlli. Il cadavere è stato rinvenuto sotto uno strato di neve e fogliame. [Agi]

Mendella ■ processo «Risarcirò tutti»

LUCCA. Pace fatta fra Giorgio Mendella ■ la procura della Repubblica ■ Lucca. All'apertura del processo che vede il telefinanziere sul banco degli accusati (associazione per delinquere, truffa, falso in bilancio e bancarotta fraudolenta per un crack di 683 miliardi) Mendella ha promesso ■ risarcire i danni subiti dai ■■■ azionisti e il presidente ha concesso un rinvio di tre mesi - fino al 16 maggio - per consentire le ■■■ plesse pratiche di risarcimento. [Ansa]

Rapina in ■■■■■ I ■■■ agente ■ bandito

L'AQUILA. Scene da Far West nel centro ■ Avezzano. Tre banditi armati si ■■■ introdotti negli uffici della Gerit, la società di riscossione dei tributi comunali, ma sono stati scoperti da una guardia. E' scattato l'allarme ■ c'è stata una sparatoria tra banditi e polizia: feriti un agente e ■■■ rapinatore. ■■■ condizioni del poliziotto non ■■■ gravi. Il bottino, venti milioni, abbandonato dopo il colpo, è stato recuperato [r. crl.]

Dalla cella in ospedale il capoclan Nuvoletta

NAPOLI. Il boss della camorra Lorenzo Nuvoletta è da ieri agli arresti nell'ospedale Pascale di Napoli, centro specializzato nella ■■■ dei tumori. Era stato trasferito dal carcere milanese di San Vittore. [Ansa]

Osservatore Romano «Usura, colpa ■■■■■

ROMA. «L'usura ■ una delle forme più infami e vili di criminalità perché sfrutta il bisogno altrui. E questa volta a essere uccisa dal denaro è stata la stessa dignità dell'uomo». E' quanto scrive l'Osservatore Romano commentando il ■■■ di un commerciante di 46 anni che ■ è tolto la vita perché incalzato dagli strozzini. [Asca]

■■■■■ da rapina ■■■ ■ morto da ■ anni

CAGLIARI. Sorprendente sentenza della Corte d'Appello in un processo ■■■ tentata rapina aggravata nei confronti di due imputati, ■■■ dei quali deceduto. I giudici della Corte non hanno accolto la richiesta del Pubblico ministero che per l'imputato deceduto - Giuseppe Dessì, ■ Ula Tirso (Oristano), deceduto nel giugno '90 a ■■■ anni - aveva chiesto il non doversi procedere per morte del reo, ■ hanno pronunciato la sentenza di assoluzione nei suoi confronti per non aver commesso il fatto. [Agi]

Allarme lanciato dalla guida con una ricetrasmittente, tre i dispersi

Odissea sull'Etna per 5 turisti

Due caduti in un crepaccio ma ritrovati illesi

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Drammatica avventura per cinque persone, disperse sull'Etna dal pomeriggio di ieri. Squadre di soccorso di vigili del fuoco, carabinieri, guardia di finanza, assieme ■ volontari del Club alpino italiano ■ alle guide dell'Etna sono state messe in allarme ieri sera, quando un radioamatore ha captato un messaggio di soccorso che proveniva dall'interno del■ Valle del Bove, un enorme catino naturale di lava sul versante ■■■ ■■ vulcano. Per due di loro tutto ■ è concluso poco prima di mezzanotte, quando una squadra di forestali li ha messi in salvo. Per gli altri, le ricerche sono proseguite per l'intera notte.

Secondo le prime informazioni, del gruppo farebbero parte due turisti austriaci, ■■■ tedesco, ■■■ altoatesino, accompagnati da un turista locale, Umberto Tomaselli, un bancario di Paternò, sembra esperto dell'Etna. In tutto, tre uomini e due donne.

Il gruppo ieri pomeriggio si era allontanato dalle piste del versante Sud dell'Etna, sopra l'abitato di Nicolosi, per fare dello sci alpinismo, spostandosi verso la zona dove, alla fine del 1991, è cominciata l'ultima eruzione. ■■■ i cinque ■■■ stati sorpresi da una bufera di vento ■ neve che li avrebbe completamente disorientati.

Due ■ loro sono scivolati ■■■ una lastra di ghiaccio, sparendo dalla vista degli altri. Ma nonostante si temesse il peggio, sono stati proprio loro ad essere individuati per primi. Le guardie forestali di Zafferana Etnea li hanno trovati ■ contrada Fontanelli, in territorio di Fornazzo, infreddoliti ma ■■■ discrete condizioni ■ salute.

Secondo anche quanto hanno confermato ieri sera dalla prefettura di Catania, che ha attivato la sala operativa della protezione civile, i soccorsi sono molto difficoltosi per via delle proibitive condizioni del tempo. Durante la notte è arrivata anche la pioggia, mentre la temperatura è scesa parecchi gradi sotto lo zero. Nell'ultimo contatto radio prima che si ■■■■■■ le batterie, avvenuto alle 21,30, il gruppo di tre dispersi ha raccontato dell'incidente agli altri due, ma non ha saputo dare indicazioni più precise sulla posizione, che dovrebbe essere a quota ■■■■ metri. I tre hanno detto di stare bene, seppure infreddoliti ■ non attrezzati per trascorrere una notte in quelle condizioni.

Quasi subito una squadra formata da guardia di finanza e forestali e volontari del Cai, con un cane ■■■ valanga, è partita dal rifugio Sapienza, a quota 1900 metri all'altezza della stazione di partenza della funivia, a bordo di un mezzo da neve.

Fabio Albanese

Giovane dell'Aquila

■■■ dal coma grazie ■■ cori degli ■■■■ ■■■■

FIRENZE. E' uscito dal coma ascoltando ■■■ cassetta nella quale erano stati incisi i canti ■ gli slogan dei tifosi della ■■■ squadra del cuore. L'Aquila calcio. E' successo nel reparto di rianimazione dell'ospedale fiorentino di Careggi dove era ricoverato, in condizioni gravissime, Lorenzo Castri, 30 anni, di Monticchio, una frazione dell'Aquila. Il ■ gennaio scorso Castri, insieme al fratello Piero e ad altri tre amici, aveva deciso di assistere alla partita Pontedera-Aquil■ ■ cinque giovani, a bordo di u■ Golf, erano finiti fuori strada ■ ll'Autosole, nei pressi di Firenze. Uno dei tifosi, Nicola Mezzacappa, era morto sul colpo, gli altri erano rimasti feriti. Il più grave era proprio Lorenzo Castri, ricoverato in ■■■ primo momento al reparto di neurochirurgia del Cto e poi trasferito, in coma, al reparto di rianimazione di Careggi. [Ansa]

Operazione a Milano

■■■■■■■■ ■■ ■■■■ cinquanta ■■■■■■■■■■

MILANO. Una vasta operazione antimafia denominata «Costanza» si ■ conclusa ieri ■■■ l'esecuzione ■ numerosi ordini di cattura spiccati ■■■ procura distrettuale antimafia di Milano. L'operazione si è concentrata su un notevole traffico di stupefacenti organizzato dalla famiglia calabrese dei Papalia ■ ■■■ quelle palermitane dei Fidanzati e degli Enea. Cinquanta ordini di cattura sono stati eseguiti nel Milanese ■ nel Palermitano.

L'operazione ha permesso d'individuare rotte d'importazione di cocaina sulle quali sono transitati solo l'anno scorso centinaia di chili di stupefacente. I risultati dell'operazione, illustrati ■■■ procuratore capo Saverio Borrelli, e dal questore, Achille Serra, hanno confermato stretti legami tra «famiglie» mafiose palermitane ■ calabresi ■ ■■■ collaborazione continua tra i trafficanti italiani e il cartello colombiano di Medellín. [r. crl.]

PELLI MOLTO SECCHE, ■■■ DESQUAMANTI, IPERSENSIBILI E IRRITABILI?

PSORIASÈL

PSORIASÈL Biocrema Ristrutturante ■ un prodotto eccezionale che elimina rapidamente l'aridità e ■ "scagliette" superficiali delle pelli molto secche, desquamanti, ipersensibili e soggette a irritazioni. La pelle diventa subito elastica, morbida e idratata. Si usa su viso, corpo, mani.

Per la sua eccezionale tollerabilità, PSORIASÈL è particolarmente indicato per pelli che hanno problemi ■ ipersensibilità ai trattamenti cosmetici in genere.

È frutto di studi ■ sperimentazioni condotte dall'Istituto Medico Sant'Angelica e i risultati sono stati confermati dalla Clinica Dermatologica dell'Università di Torino.

PSORIASÈL è venduto in Farmacia.
Per informazioni 167-805012 o 167-809016.
È un prodotto cosmetologico che non cura patologie della pelle, ma ■■■ tratta gli inestetismi epidermici.

S■■ ■■■■■■■■■■

SPECIALE APRILE

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

VIA Tripoli [redacted] torre [redacted] locali mq 40 1 vetrina adatto pluri attività L. 85 milioni Fratelli 562 3895.

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA impianti condizionamento aria ricerca operaio esperto manutenzione [redacted] anni 20/30.

CERCASI personale specializzato per la macellazione e valorizzazione delle carni bovine, munito di patente C Lavagna Tel 0185 874.34 ore ufficio

IMPIEGATI

A 521 ALTA MANIMO' 1,79
oppure alla mucca! 80? C'è spazio per le zeta mode pubblicità sap 011 364 531

OFFICE AUTOMATION
prossimo inizio corsi Stage in [redacted] Istituto Vagnone via Vagnone 7, Torino Tel 488 994

TECNICI

AFFERMATA azienda settore lavorazioni per conto assume 2 tagliapanni macchinisti, controllo di formazione non laureati - mensa interna: Publikompass 5295 - 10100 Torino

SOCIETA' ricerca tecnico madrelingua tedesca per promozione prodotti settore edile. Sede di lavoro Monaco-Francoforte/Berlino. Scrivere Publikompass 2308 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

CERCASI volenterosi per lavoro promozionale articoli di profumeria Tel 385 0741

COMPARTIMENTO creativo di moda ricerca ambosessi altezza mediocre per sfilate e manifestazioni di moda. Telefonare allo 011 779 4496

DANCE MODA UP Milano selezione assoluta istruttori/trici indistintamente per inserimento settori moda pubblicità TV, Tel. 011 562.7963.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] ONA ASSITALIA di Moncalieri per potenziamento propria rete di vendita seleziona consulenti assicurativi. Le [redacted] richieste sono: cultura superiore automunniti età compresa tra i 25 e 50 anni. Costituirà titolo preferenziale la provenienza dal settore assicurativo o nella vendita di beni di largo consumo. Gli strumenti che l'agenzia garantisce mediante il disbrigo di tutte le pratiche burocratiche. Provvigioni superiori alla media di mercato, contributo mensile di avviamento professionale. Telefonare per colloquio di selezione al 662 8256 dalle ore 9 alle ore 13

AZIENDA commerciale in Alpignano (To) ricerca per zona [redacted] e provincia [redacted] agenti automunniti [redacted] Torino e provincia. Tel. 966 [redacted]

FORNITURE per ufficio azienda fornisce cerca rappresentanti per la zona [redacted] Torino e provincia. Telefonare [redacted] appuntamento [redacted] 011 447 3622.

[redacted] Società per Azioni leader [redacted] vendori/venditrici [redacted] visite a studi odontoiatrici di Torino Asti, Cuneo. Opportunità inserimento in azienda dinamica che valorizza le [redacted] umane. Ottimo trattamento economico. Richiedesi disponibilità a trasferte con mercedes. Tel 049 529.0300 Sig. Rossi.

[redacted] cerca venditori in esclusiva anche prima esperienza, massimo 35 anni, automunniti disposti ad operare su zone libere della provincia di Torino, Alessandria, Novara, Cuneo, capaci di acquisire clienti nuovi oltre a sviluppare quelli già esistenti. I prodotti (circa 700) sono destinati a negozi, industrie, ristoranti, alberghi ecc. Offresi L. 1 milione [redacted] fisso, più provvigioni, premi, inquadramento Enasarco. Telefonare allo 0125.538.144

SOCIETA' ricerca 8 funzionari acquisitori automunniti, 1 responsabile zona Piemonte, 1 responsabile zona Emilia, determinata massima ambizione capacità organizzativa. Offresi: fisso mensile L. 2.800.000 più incentivi e provvigioni. Tel. 561 7588

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CARRELLISTA munito patente DIE 82/44 cerca lavoro Telefonare 011 496 901

ELETTROMECCANICO esperto conoscenza pneumatica ingegnata offresi per assistenza o manutenzione. Tel 650.8242 dopo le ore 20

OPERAIO [redacted] macchinista dolciario offresi [redacted] passaggio diretto Tel 316 075 ore serali

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERE cerca 30enne esperto bella presenza cerca impiego montagna o zone località Tel 385 1113

[redacted] con esperienza decennale calzature abbigliamento offresi part time Tel 011 349 0624

CUOCO 4° livello offresi per ristorante pizzeria pratico camerieri Telefonare 011 311 5746 dopo le ore 20

PANETTIERE venticinquenne esperienza quindicennale referenziato libero subito massima serietà [redacted] 314 1582 ore pasti

[redacted] cerca lavoro [redacted] pasticcere esperienza quindicennale Telefonare 011 248.4017

IMPIEGATI

A. [redacted] responsabile sviluppo commerciale, gestione e coordinamento del personale offresi Tel 011 738.5780

CONTABILE pluriennale esperienza [redacted] sione autonoma contabilità, adempimenti amministrativi, fiscali e tributari si propone a doppia e mezza aumenta di [redacted] d'orario Tel 011 385 6534 dalle 19.

DATTILOGRAFA [redacted] patente diploma addetta ufficio turistici offresi segreteria o commesse Tel 728 [redacted]

[redacted] segretaria d'amministrazione esperienza nella gestione ordini bolletazione fatturazione al computer archivio buona dattilografia videoscrittura in metà cerca serio impiego Tel. 640.9106

DOPPIA diplomanda segretaria manager nelle, madre lingua portoghese conoscenza informatica, 3 lingua cerca impiego presso sede della Tel. 011 581 3114

FRANCESE ragazza diplom. [redacted] istituto esamina proposte lavoro per qualsiasi mansione inerente e utilizzabile Tel 966 3338.

IMPIEGATA pluriennale esperienza ufficio commerciale contatto clienti dattilografia gestione segreteria uso PC videoscrittura offresi fatturazione 397 8182

IMPIEGATO 28enne diplomato esperto gestione magazzino spedizioni fatturazione uso elaborazione dati organizzativo offresi disponibile subito Tel 798 500

NEOLAUREATA economia e commercio, ragioniere PC inglese tedesco e scritto buon francese cerca adeguato impiego No vendite, promozioni rappresentanze e simili Tel 898 0968

PENSIONATO laurea economia in responsabile centro servizi importante industria lunga esperienza analisi costi e gestione del credito offresi part-time Tel 011 385.2141 - 329 9420

[redacted] perfezionico 10 anni [redacted] industriale coltauli gestione clienti gestione Master programmi Oracle e Cadlus documentazione prodotti conoscenza inglese offresi. Telefonare 782 990 ore pasti

RAGIONIERA [redacted] esperienza [redacted] chiusi bilanci banche bilanci ivg [redacted] paghe contributi [redacted] part-time o full-time Tel 0336 204 065

RAGIONIERA gestione autonoma contabilità generale [redacted] e professionale, scadenze fiscali conoscenza [redacted] più pacchetti programmi amministrativi su PC, cerca lavoro anche part-time Tel 359 641

RAGIONIERA ultraventennale esperienza lavori contabili amministrativi fiscali [redacted] preferibilmente offresi part-time Tel 599.363

[redacted] 26enne esperienza pluriennale amministrazione gestione banche clienti fornitori e servizi bancari cerca impiego. Telefonare 011 346.7334

RAGIONIERE 36 anni con esperienza presso ditte modernamente organizzate plurico prima nota banche, bilanci, CED offresi Tel 703 951

RESPONSABILE ufficio commerciale con pluriennale esperienza presso importante casa operante settore [redacted] cerca occupazione anche part-time stesso ufficio in piccola azienda del settore zona Torino. Scrivere Publikompass 5234 - 10100 Torino

SEGRETARIA d'azienda 30enne presenta esperienza pluriennale nel settore commerciale con alta attitudine alla vendita, disponibilità immediata Tel 385 2228

SEGRETARIA esperienza decennale amministrativa commerciale prima nota gestione ordini clienti fornitori bollettazione fatturazione pratica PC Tel 242 3159

VENTICINQUENNE diploma perito aziendale corrispondente in lingue estere tre anni e mezzo di esperienza lavorativa pre una Spa pratica uso PC con qualche reminza di analisi programmazione su PC offresi Tel 011 452 7574

23ENNE esperienza pluriennale studi notarili PC cerca impiego anche altro settore Telefonare 011 384 725

24ENNE impiegata in modalità referenziata esperienza quinquennale centralino segreteria ufficio acquisti, ufficio gestione materiale ingegneria tipografia offresi anche part time Tel 321 7760

[redacted] esperienza contabilità [redacted] gestione autonoma, conoscenza [redacted] inglese offresi part-time Tel 591.751

40ENNE lunga esperienza gestione [redacted] pazzini e risorse comprese, bella acquisti Palermo C. Tel 935 8483

TECNICI

33ENNE perito meccanico già responsabile manutenzione responsabile tecnico commesse, ricerco lieve mobilità Tel 011 387 1764

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA diplomata [redacted] Magistrale lettoninuta esperienza pluriennale offresi come baby sitter Tel. 663 6514 serali

SIGNORA [redacted] esperta assiste [redacted] e bambini anche ore notturne, lavori domestico Tel. pasti 590.854

SIGNORA [redacted] patente auto [redacted] lavoro a ore o giornata Tel 741 2414 ore serali

[redacted] VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A. CIT TURIN via Cavalli piano alto soggiorno camera cucina servizi Studio Barale tel. 437 5896

A.A.A. OCCASIONE vendesi su piazza Re via alloggio libero adatto a studio/ufficio Tel 500 179 - 595 852

A.A. ADIACENTE piazza Statuto lotto mq 110 a parità aperta ristrutturato servizi L. 190 milioni Barale 437.5896

A.A. ATTICO adiacente Peschiera Brunelleschi privato vende 4 camere salone cucina doppi servizi balconi veranda doppi entrata ampia cantina disponibilità due 2 macchine. Tel ore ufficio 011 937.8851.

A.A. CENTRO affare prestigioso salone 4 camere grande entrata cucina L. 350 milioni. Cassamonte 318.2525

A.A. CENTRO 4 camere salotto studio cucina bagno entrata 155 mq ristrutturare L. 255 milioni Cassamonte 318.2525

A.A. COLLINA Superga vi palazzina [redacted] 125 mq più terrazzo più giardino L. 520 milioni Cassamonte 898.2323

A.A. [redacted] Galileo Ferraris presti [redacted] simo soggiorno cucinino 2 camere bagno L. 180 milioni Cassamonte 318.2525.

A.A. CORSO Tassoni presti casa d'epoca prestigioso quasi 170 mq 3° piano L. 550 milioni Cassamonte 318.2525

A.A. VIA Po libero ingresso salone camera cucina [redacted] terrazzo 2 anni [redacted] vende Tel. 011 540 947

A. AMPIO S. Rita ingresso [redacted] posteggio cantina e servizio panoramico luminoso. Europazio 316 9366

A. CORSO Agnelli Sporting stabile signorile ampio salone 2 camere lineo cucinino biservizi. Fratelli 318.6366.

A. CORSO Sebastopoli ingresso 3 camere cucina bagno cantina [redacted] e permute. Europazio 316 6366

A. CORSO Tevere presti 2 camere cucina bagno 2° piano terzo accessore libero subito L. 158 mq/m. Medim 772 4084

A. FASTORE corso Brunelleschi libero signorile piano alto salone 3 camere cucina biservizi box mq 180. Tel 434 0021.

A. FASTORE libero [redacted] Palermo ben ristrutturato soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 135 milioni Tel 434 0021

A. [redacted] 9801 libero corso Cosenza via Gorizia ristrutturato soggiorno living cucinino camera bagno piano 4°

A. SERMI 562 9801 libero corso Duca [redacted] alto salone/no 3 camere cucina bagno termoascensore L. [redacted] milioni

A. SERMI 562 9801 [redacted] corso Re Umberto stabile d'epoca 2 camere cucina bagno piano 1° L. 200 milioni.

A. SERMI 562 9801 [redacted] via Boston [redacted] si fittasi uso ufficio 3 camere cucina bagno posto auto condominiale.

A. UTIP 562 9986 affaccio libero Barriera Milano ben ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 150 milioni

A. UTIP [redacted] panoramico signorile in fabbricato piazza Guala salone 2 camere cucina/ biservizi spazioso libero

A. VANCHIGLIA via Bava bella casa 2 camere tinello cucinino bagno ascensore libero subito San Carlo 542 782.

A. VIA Lamarmora molto signorile 200 mq circa salone camere studio 4 [redacted] biservizi bilingues [redacted] 748 454

[redacted] VIBERTI bilocali salone 2 camere cucina biservizi [redacted] doppio stabile signorile libero subito Medim 772 4084

ABITAZIONE Oli Tirreno ottimo stabile 200 mq 3° piano ascensore cantina termoautonomo da ristrutturare Tel. 568.3772

ADIACENTE corso Allamano nuova costruzione piano alta mq 95 2 are termoautonomo volendo box. Nordest [redacted] 2780.

ADIACENTE corso Dante vendo [redacted] camere tinello servizi 1° piano 2 [redacted] Tel [redacted]

[redacted] corso Montegrappa libero ristrutturato angolare living su cucina camere bagno 2 are Nordest [redacted]

ADIACENTE corso Polonia in stabile recente camera tinello cucinino servizi ampia luminosa tranello 317.0919.

ADIACENTE corso Polonia luminosi [redacted] 3 [redacted] tinello cucinino bagno 1 [redacted] milioni. Mutuo. Canzana 539.982.

ADIACENTE corso Trapani ultimo piano ingresso living soggiorno camere tinello cucinino bagno. Nordest 561.2760.

ADIACENTE largo Giulio Cesare ingresso 2 camere tinello [redacted] bagno 2 are termoascensore Nordest 561 2760

ADIACENTE piazza Chironi libero 2 camere [redacted] bagno L. 130 milioni dilazionabili. San Carlo 542.782.

ADIACENTE piazza Rivoli in stabile ristrutturato vendonsi uffici [redacted] libero e in locale abitato, box. Tel 771 5232

ADIACENTE piazza S. Carlo vendesi [redacted] ra via Giolitti sala 3 camere cucina 2 bagni mq 152. Tel. 562.0414 - 0336 510 906

ADIACENTE piazza Statuto vendesi alloggio/ufficio di mq 95 più magazzino di mq 95 al piano interrato. Taurus 660.2235

ADIACENTE piazza Statuto vendesi in via Miglietti libero salone 2 camere cucina 2 bagni. Tel 562.0414 - 0336 510.906

ADIACENTE via Bonzi ristrutturato ingresso camere tinello cucinino bagno 3 are termoascensore. Nordest 561 2760

ADIACENTE
via Roma vendonsi appartamenti ultimi nuovi liberi ottimi. Tel. 562.9227.

ADIACENZE [redacted] Montecucco soggiorno 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato piano rialzato Tel 539 962

ADIACENZE Pozzo Vecchio libero ampio ingresso 3 camere tinello cucinino doppi servizi ristrutturato Fim 812 7288

AERONAUTICA via Vanzaino ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina Gruppo 4 piano/no 668 7388

AFFARE adiacente corso Agnelli libero recente camera tinello cucinino servizi L. 115 milioni dilazionabili. Tel 547.470.

AFFARE libero ingresso 3 camere cucina bagno veranda riparto giglio auto garantito L. [redacted] milioni Superga 434.3829.

AFFARE precollina Reaglie [redacted] alloggio indipendente su 3 piani 120 mq circa L. 200 milioni. Carezana 539.862

[redacted] via Spano 15 ultimo piano 115 mq calpestabili 150 mq commerciali ristrutturato L. 270 milioni Tel 937 6277

AFFARISSIMO
corso Unità luminoso panoramico ottico libero ristrutturato. Gabetti vende. Tel. 57.67.

AFFARISSIMO direttamente su corso Vittorio piano 1° alloggio 4 camere biservizi prezzo interessante. C.S.I. 926.5432.

AFFARONE piazza Peyron ristrutturato libero ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno Soluzione Casa 590.779.

ALBERTO PARR [redacted]010 libero via Servais mq 188 mq 210 in palazzina signorile termoautonomo box

ALLOGGI nuovi via Cardona 18 signorili panoramici mq 95/70-120/160 consegna 2-25. Espocasa 505 208

AL PARCO FLUVIALE DORA
[redacted] costruzione vendonsi ultimi alloggi signorili 1/2 camere soggiorno cucina doppi servizi villetta indipendente stesso cantiere informazioni via Calabria angolo corso Potenza Tel 455 1499 - 385.3792. Aperto anche al sabato

AMPIO Parella/Francia/Tassoni libero 3 camere cucina bagno termoascensore L. 187 milioni. Nordimmobili 771.2444

[redacted] via Milano ang IV Marzo vendonsi appartamenti e negozio liberi in stesso stabile. Tel. 436.2809

APPARTAMENTI SIGNORILI E VILLETTE CON GIARDINO
VIA LUCENTO
angolo via Stradella
composti di soggiorno 1/2 c[redacted] cucina 1/2 bagni consegna maggio
ufficio vendite in cantiere
TORINO IMMOBILI 568.3885

ATTICO zona Francia (via Morghen) 70 mq circa più terrazzo 4° no ascensore a L. 210 milioni Agenzia tel 433.1414

[redacted] milioni più rate mutuo ristrutturato 2 camere cucinotta grossi Stabile Nordimmobili 771 2333

BORGO VITTORIA libero recenti [redacted] cucinino bagno massimo anticipo mutuo Immobiliari Associati 318.6866.

CASALEGNO vende Cioccina [redacted] alloggio signorile piano 3° [redacted] mq 145 L. 450 milioni Tel. 817 3134

CASAVIVA 248.9500 [redacted] Vercelli ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 128 milioni e mutuo

CASAVIVA 248.9500 via Mercadante in palazzina ristrutturato camera tinello cucinino bagno termoautonomo

CASA zona Bertolla in costruzione cucina 3 camere doppi [redacted] tavernetta box giardino L. 490 milioni Tel [redacted]

CASETTA nuova presso Tesoriera [redacted] 210 mq mansarda tavernetta [redacted] giardino Usavi tel 747 729

DABETTE a schiera adiacente parco Colletta mq 140 su 2 piani più tavernetta e mansarda giardino posto auto consegna dicembre '94 Torino Immobili 588 3885

CASEUROPEA 434.3437 ottima mansarda soleggiata living camera bagni come nuova L. 30 milioni e mutuo attuale

CASEUROPEA 434.3437 via Claudiana signorile con portineria 3 camere cucina biservizi come nuovo mutuo dilazioni.

CASEUROPEA 434.3437 via Mazzini mansarda con angolo cottura bagno ristrutturata arredata L. 15 milioni e mutuo

CENTRALE in stabile di pregio panoramico appartamento [redacted] 7 vani e servizi 6° piano. Big vendo. Tel. 561 7014

CENTRO CASA [redacted] corso [redacted] 15 libero [redacted] occupati 4 camere cucina bagno 2 camere cucina bagno box auto

CENTRO CASA 362.3688 libero Crocetta signorile salone/no 2 camere cucina ingresso 2 bagni L. 390 milioni

CENTRO [redacted] libero [redacted] Doria totalmente ristrutturato salone [redacted] cucina bagno L. 185 milioni

CENTRO [redacted] 562.3688 piazza Castello presti in palazzo d'epoca signorile appartamento mq 200 da ristrutturare

CENTRO [redacted] 562.3688 via Mongenevro 203 angolo corso Brunelleschi signorili 1/2 camere tinello bagno da L. 98 milioni salone 1/2 camere tinello bagno box

DE GA
CENTRO STORICO di Torino l'impresa di costruzione De Ga spa vi offre la scelta tra varie opportunità per acquistare la vostra abitazione. Tuttavia, il negozio è realizzare un ottimo investimento. Telefona ora ufficio 817 8174

CENTRO giorgio [redacted] palazzo [redacted] ristrutturato mq 120/220 posti auto Bassano 545 505.

CERNAIA via Assarotti libero salone 3 camere cucina biservizi mq 170 con box 4 camere rifatto. [redacted] Domus 562 8731

[redacted] C.
Il centro [redacted] d'epoca ingresso salone 6 camere cucina 2 servizi. Tel. 566.2868.

CHIUSANO & C. corso Duca degli Abruzzi libero ingresso soggiorno camera tinello cucinino [redacted] Tel. 566.2858.

CHIUSANO & C. presti piazza Derna ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Tel. 566.2858.

CHIUSANO & C. S. Salvario libero casa d'epoca ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi Tel [redacted]

CHIUSANO & C. Vanchiglia libero ingresso 2 camere [redacted] servizi mutui facilitazioni Tel 566 2858

CHIUSANO & C. zona centrale libero ottimi [redacted] ingressi 2 camere [redacted] abitabile servizi. Tel. 566.2858.

CORSO BELGIO 66
appartamenti nuovi signorili di salone 2/3 camere cucina doppi servizi box Permuta zecche Edicasa 561.3535

CORSO [redacted]
presti [redacted] Bona [redacted] recente luminoso ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Cadore alloggio libero ingresso camera tinello cucinino bagno 2 ripostigli mq 62 ascensore Cogim [redacted] 8416

CORSO CASALE 423
signorile nuovi panoramici soggiorno 2 camere cucina servizi Finiture di altissimo livello. Edicasa 561 3535

CORSO Emilia 13 libero soggiorno cucinino 3 [redacted] 2 bagni permutasi con camera tinello e mutuo Tel 503.312

CORSO Francia presti Alpina soggiorno living cucinotta 2 camere [redacted] bagno ottimi condizioni Telefono Studio [redacted] 1605.

[redacted] Giulio Cesare piano 7° con ascensore vendesi alloggio libero mq 45 [redacted] mutuo dilazioni Tel 533.583.

CORSO GROSSETO
adiacenze vendonsi ampi luminosi appartamenti liberi di ingresso 2 camere 3 letti cucina bagno in ottimo stabile con termoascensore. Personali in loco ore 10/12 - 16/19 via Borgaro 117

CORSO MARCONI
[redacted] d'epoca libero da ristrutturare ampio 3 saloni 4 camere cucina servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Marconi presti signorile 2 camere [redacted] cucinino bagno ristrutturato piano [redacted] 535.698

[redacted] MONCALIERI
fronte Castello Valentino vista sul fiume e sul parco vendiamo prestigiosa palazzina. Tel. 011 561.6336.

CORSO Montecucco privato 8° piano signorile ampi ingressi salone 3 camere cucina biservizi volendo box Tel. 779.1080

CORSO Montecucco (via Fattori) libero decoroso 3° piano silenziosa camera letto tinello cucinino servizi 2 balconi L. 265 milioni trattabili mutuo possibili box auto Tel 561 1482 - 698.2247

CORSO Novara in palazzina ristrutturata 2 vani cucina bagno grande cantina posto auto immobiliari Associati 318.6866.

CORSO Orbassano libero recente signorile grandioso 2 camere tinello cucinino bagno mq 105. Ottimo Finci 505 691

CORSO Potenza [redacted] (Molfetta) elegante palazzina ingresso 3 vani cucina servizio. Alpignano 500 382

CORSO Re Umberto adiacente ottimo signorile piano alto salone 4 camere cucina bagni servizi Tel 531 005

CORSO Rosselli signorile ampio 2 [redacted] tinello cucinino bagno [redacted] anticipo San Carlo 542 782.

CORSO Sebastopoli [redacted] 2 [redacted] cucina bagno ripario ottimo prezzo minimo anticipo San Carlo 542 782

CORSO Stati Uniti prestigioso [redacted] biservizi salone 4 [redacted] cucina 3 [redacted] box [redacted] 722 434 - 723 426

CORSO Svizzera [redacted] 2 camere cucina servizi cantina piano 4° ascensore L. 157 milioni dilazionabili [redacted] 562 3748

CORSO Tassoni alloggio [redacted] ristrutturare in stabile d'epoca [redacted] 130 più [redacted] mq 130 e terrazzo mq 70 garage per 2 auto. Prezzo interessante. Gestione 011 936 8341

CORSO Tassoni/corso Regina libero panoramico salone cucina 2 camere biservizi mq 130 ascensore. Affare 561.3040

[redacted] adiacenze corso Duca degli Abruzzi in piccolo stabile d'epoca ristrutturato totalmente vendesi alloggi liberi/locati di ingresso 2 camere cucina bagno da L. 108 [redacted] Personale in loco ore 10/12, 15/18,30. Via Pigafetta 59

CROCETTA corso [redacted] degli Abruzzi in [redacted] epoca signorile soggiorno [redacted] cucina servizi Tel. 817.8864.

CROCETTA corso Duca 34 bel libero luminoso salone/no 3 camere cucina 2 bagni ingresso. Esposizione 504 283

CROCETTA corso Rosselli libero ottimo 3 camere cucina servizi cantina L. 325 milioni dilazionabili Tel [redacted]

CROCETTA libero in stabile attentamente signorile salone/no 3 camere tinello cucinino biservizi portineria. Tel. 562.3681

[redacted] libero salone 3 [redacted] studio cucina [redacted] servizi L. [redacted] volendo box. Flavia 318.5276

CROCETTA stesso stabile vendo liberi alloggi ristrutturati mq 135 e mq 85. Tel. 741 2650

[redacted] via Massena [redacted] termoascensore ingresso ampia camera cucina bagno cantina Soluzione Casa 590.779.

DUAL immobiliare vende zona piazza Vittorio salone zona notte 90 mq ultimo piano Tel. 660 1856

EMMEDUE 562 8487 libero Cit Turin (via Pittoni signorile 1970 2 ingressi salone quasi 4 camere cucina 3 bagni

EMMEDUE 562 8487 libero corso Lecce a L. 115 milioni ristrutturato ingresso soggiorno camera angolo cottura bagno

EMMEDUE 562 8487 libero via Garibaldi soggiorno angolo cottura a scomparsa camera bagno tutto nuove mansardato

EMMEDUE 562 8487 prestigiosa fronte Po libero soggiorno camera angolo cottura bagno 2 solitai ristrutturati

EUROCASE TORINO 531 003 adiacente corso Telesio libero ampio ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato

EUROEDILE corso De Gasperi stesso stabile alloggi liberi ristrutturati 90/75/50 mq volendo box doppi Tel 437 5588

EUROEDILE vende largo Saluzzo monolocale con servizi a L. 45 milioni Tel 437 5588

EUROGOLE vende via [redacted] Secondo stesso stabile dei 700 2 splendidi alloggi signorili ristrutturati 180 e [redacted] mq mansarda piccola 40 mq Tel 437.5588

EUROFID 581.8777 piazza Statuto adiacenze recente signorile ampio 2 camere cucina bagno 2 ripostigli cantina

EUROFID 581.8777 S. Salvario (via Petrarca) [redacted] 2 ingressi salone 3 camere cucina biservizi L. 400 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero Cit Turin terzo ascensore 3 camere tinello cucinino bagno L. 300 milioni

FAILLA & [redacted] 741 [redacted] libero corso Francia terzo ascensore piano alto (vista panoramica Tesoriera) 3 camere cucina bagno L. 295 milioni

FAILLA & [redacted] 741 [redacted] libero su piazza Adriano signorile [redacted] panoramico ingresso [redacted] 2 [redacted] cucina biservizi L. 270 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero via Andrea Doria adiacenze ristrutturato bella casa 800 mq 240 L. 580 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero via Medici (Fiorenza) mq 90 2 camere tinello bagno L. 185 milioni

FINANTER IMMOBILI 517.0021 centro via Giolitti piano alto da ristrutturare soggiorno 3 camere cucina 2 bagni volendo mansarda sovrastante collegabile

FINANTER IMMOBILI 517.0021 Cit Turin piazza Bernini casa recente signorile salone 3 camere cucina 2 bagni

FINANTER IMMOBILI 517.0021 corso Unità zona giardino panoramico nella luminosa soggiorno 2 camere tinello bagno.

FINANTER IMMOBILI 517.0021 via Avogadro 3 vani servizi da ristrutturare 2° piano interno cortile affare

FINE ristrutturato via Saluggia in stabile ristrutturato vendonsi bilocali affittati. Tel 771 5232

FRONTE COLLINA
via Miglietti (Italia 61) signorile bilocali con ingresso salone 3 camere cucina biservizi e box doppio ottimo il prezzo Edicasa 561 3535

GABETTI VENDE
corso Ferrucci portineria libero ultimo piano 3 camere cucina bagno L. 252 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Rosselli libero ristrutturato ingresso camere cucina bagno. Agenzia 3. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Traiano libera luminoso 3° piano II camere tinello cucinino bagno. Agenzia 3. Tel. 57.67.

[redacted]
corso XI Febbraio stabile recente libero ingresso 2 [redacted] cucina [redacted] vicino bagno. [redacted] 57.

[redacted]
largo Orbassano occupato piano alto ingresso camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI [redacted]
via [redacted] Donato libero ristrutturato rifatto alloggio su 2 livelli [redacted] circa 200 mq. Tel. 57.67.

G.E.A. corso Marche stesse case alloggi di 2 camere cucina bagno ripostiglio e cantina. Tel 562.9939

G.E.A. vende via Damodossola / piazza Reali 2 camere cucina bagno e cantina. Tel 562.9939

G.E.A. vende via Saluzzo in stabile signorile unico soggiorno 2 camere cucina bagno Tel 562 9939

GEDIM mono/bilocali elevato standard ane condizionata vo Gandolfi 6/bis area pedonale Tel [redacted]

GEDIM 562 7568 zona Parella libero 2 camere cucina bagno completamente rifatto tutto riscaldamento autonomo

I.G.I. 663.5440 [redacted] presti corso D'Azeglio termoascensore ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 290 milioni.

I.G.I. 663.5440 libero via Aosta 3° piano termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 179 milioni

I.G.I. 663 5440 libero via Boccaccio ingresso camera tinello cucinino bagno giardino privato.

I.G.I. 663 5440 piazza Bengasi presti ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore affare L. 159 milioni.

I.G.I. 663.5440 [redacted] Filadelfia presti ingresso camera cucina bagno ampia metratura L. 96 milioni minimo anticipo.

I.G.I. 663 5440 via Leoni ristrutturato ingresso soggiorno camera cucina bagno ascensore L. 138 milioni dilazionabili.

IL PORTICO Barriera di Milano ben stabile appartamenti di varie metrature mutuo Tel 817 7866

IL PORTICO libero adiacenze via Roma signorile 3 salon 3 camere cucina triplo servizi posto auto Tel 817 7866

IL PORTICO libero monolocale in zona centrale con servizio perfettamente da ristrutturare affare Tel 817 7866

IL PORTICO [redacted] via Vegna ingresso living soggiorno 2, vani angolo cottura biservizi mutuo permuta. Tel [redacted]

IMPRESA nuova costruzione zona piazza Statuto alloggi 60/130 mq Permuta e locazione Tel 321 7454 - 254 885

INTERCASE cercasi stabile d'epoca ristrutturo 2 camere cucina servizi ristrutturato mq 120 circa Tel 506 648

INTERCASE lotti centrali in palazzo signorile 180 mq circa open space piano alto luminosi Tel 506 648

INTERCASE piazza Adriano presti ristrutturato ingresso salone/no 2 camere cucina biservizi mq 110 circa Tel 506 648

INTERCASE zona [redacted] Paolo stabile nuova costruzione alloggi varie metrature da 2/3/4 camere servizi box Tel 506 648

LARGO Francia via Camputaro libero splendido salone 3 camere cucina biservizi mq 160 4° piano Finci 505 691

LIBERO A cento monolocale con bagno molto ampio bella casa L. 15 milioni e mutuo TC 473 [redacted]

LIBERO A corso Regina/Lungopo 2 camere cucina bagno termoautonomo 3° piano L. 35 milioni e mutuo TC 473 [redacted]

[redacted] adiacenze piazza Robilant [redacted] re tinello cucinino bagno [redacted] vendesi L. 160 milioni. Tel. 581.8148

LIBERO angolare corso Sebastopoli 6 Alta 2 camere cucina termobagno ascensore dilazioni Tel 433 3273 Centralcasa

LIBERO A piazza Garibaldi salone 2 camere cucina 2 bagni casa nuova bellissima L. 100 milioni e mutuo TC 473.0666

LIBERO corso Montegrappa via Pacchiotti 2 camere cucina termobagno ascensore L. 140 milioni Usavi tel. 747.729.

LIBERO Parella adiacente corso Francia lussuoso 2 camere angolo cottura bagno dilazioni e permute. Tel 433 1787

LIBERO piazza Pitagora piano alto 2 camere tinello cucinotta termobagno ascensore L. 205 milioni Tel. 011 771.1560.

LIBERO via Artisti 5 casa recente ampio ingresso soggiorno cucinotta 3 camere 2 bagni terrazzino Tel. 503 313

LIBERO via Buenos Aires angolo via Genova spazioso camera tinello cucinino bagno veranda Tel 503 313

LIBERO via Cavalli adatto abitazione/studio 5 camere ingresso rappresentanza servizi recente Tel 503 313

LIBERO via S. Donato monocamera a L. 22 milioni e bilocale a L. 45 milioni signorile casa proprietario vende Tel 890 9535

LIBERO zona piazza Massaua 3 camere tinello cucinino bagno ottimo stato mq 108 3° piano ascensore Usavi 747 729

LUNGO DORA FIRENZE in stabile ristrutturato vendonsi alloggi liberi ad affitto con possibilità di abbonamenti Tel 247 0210

LUNGO DORA panoramico monolocale angolo cottura doccia ristrutturato a L. 35 milioni vendesi Elite Case 319 9058

MADONNA DI CAMPAGNA via Mazzè alloggio ingresso camera tinello cucinino bagno collegato con negozio Sepa 616 847

MANSARDINA libera via Madama Cristina monolocale bagno ristrutturato finestra bella casa L. 30 milioni TC 473 0666

M. CASE 778 1642 corso Brunelleschi presti salone 3 camere cucina ingl per-vuri in cassetta L. 380 milioni trattabili

M. CASE 778 1642 corso Novara presti (via Alimonda) libero 2 camere tinello servizi 3° piano ascensore permute

M. CASE 778 1642 corso Rosselli libero ingresso 3 camere tinello servizi 2° piano ascensore Esenfuel permute

PALAZZO CRISTALLO corso Francia ingresso living soggiorno 2 camere cucina 2 bagni 9° piano terrazzo Sepa 616 847

PELLERINA stabile nuovo 3 camere cucina biservizi box ristrutturazione L. 2 milioni 600 mq/mq Superga 434 3829

PERSONALCASE 329 0041 S. Rita libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno mutuo dilazioni

PERSONALCASE 329 0194 via Boston libero [redacted] camere tinello cucinino bagno 4° piano termoascensore mutuo

PIAZZA Adriano signorile libero splendido soggiorno 2 camere cucina biservizi ottimo ristrutturo Finci 505 691.

PIAZZA Arbarello [redacted] signorilissima stabile d'epoca mq 1[redacted] ristrutturato affare L. 220 milioni Tel [redacted]

PIAZZA CHIRONI
[redacted] Parella libero luminoso passeggiato camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIAZZA Giulio ingresso sala due camere due bagni [redacted] cucinino spogliatoio 8° piano cantina. Tel [redacted]

PIAZZA MASSAUA
via Pietro [redacted] [redacted] luminoso 2 ott[redacted] 2 [redacted] tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted] Piagora libero panoramico 2 camere tinello cucinotta termo bagno ascensore [redacted] Ingram 011 599.782 - 504.761

PIAZZA REBAUDENGO
libero 2 camere tinello cucinino bagno (mq 63) prezzo L. 178 milioni dilazionabili Edicasa 561 3535

PRECOLLINA ampia villa di nuova costruzione realizzazione e finiture di alto pregio panoramica, C.S.I. 568.3942

[redacted] ristrutturare mq [redacted] con giardino prezzo interessante Telefonare Studio 660.1714.

PRECOLLINA
(pendici Parco Europa) vista panoramica appartamento signorile in palazzina

Aosta, il pm: abbiamo capito che non voleva ammazzarlo, era uno scontro di gioco

Due milioni per l'hockeista morto

Jimmy Boni condannato a pagare una multa

AOSTA
DAL NOSTRO INVIATO

Ha avuto ragione, Jimmy Boni. Forse ha vinto anche l'hockey. Ieri mattina, in quest'aula di tribunale troppo piccola per raccogliere storia così grande, ha vinto anche l'hockey con le sue leggi dure per uomini duri. Magari ha vinto lo sport, perché alla fine è come se il suo tempio non fosse stato violato. E Miran Schrott? «Mi dispiace per Miran. Io continuo a dire che ero lì quella sera, in quel momento, ma che non c'entro del tutto. Ero lì, come poteva esserci chiunque altro».

Miran Schrott cadde colpito da un bastone durante una partita e morì. Era il 14 gennaio del 1992 e adesso possiamo raccontarla così, questa storia. Dovremo raccontarla così anche al babbo di Miran, un falegname disperato che trattiene le lacrime di rabbia al telefono: «A questo punto, mio figlio è morto per niente, e non l'hanno nemmeno rispettato nella bara. Quella di oggi non è una sentenza, è vergogna. Che non può finire qui. Uno che gioca a hockey da oggi ha la licenza per uccidere. Povero sport italiano. Io posso solo sperare in un'altra giustizia: verrà un giorno per tutti la giustizia».

Jimmy Boni ha le spalle larghe e le gambe storte, i radi capelli biondi e le basette strette e lunghe. In aula davanti ai giudici sta seduto con qualche impaccio, come se quella sedia gli scottasse. E quando il presidente Domenico Cuzzola legge la sentenza, fissa gli occhi per terra come per cercare un punto dove nascondersi dagli sguardi degli altri, dalle telecamere che lo scrutano da vicino, dai giornalisti che lo circondano, dai tifosi che applaudiranno quando tutto sarà finito. Due milioni e spiccioli di multa, fedina penale intatta perché la sentenza non supera i tre mesi. Delitto derubricato da omicidio preterintenzionale (avrebbe rischiato minimo dieci anni) a omicidio colposo (nove mesi da patteggiare), come aveva chiesto l'avvocato di Boni, Vittorio Chiusano. Tutti d'accordo, accusa e difesa. E' la legge dello sport, può piacere o no.

È anche per lui volta la legge degli uomini, che si ferma come impotente di fronte al Grande Evento sportivo, alle sue regole e ai suoi sbarramenti. Ed è in fondo lo stesso pubblico ministero, Franco Schiavone, che lo ammette parlando ai giudici, per spiegare il suo cambiamento di rotta: «C'è stata una serie di novità in questo momento in cui questo capo d'imputazione è stato redatto. Il risarcimento dei danni, la rinuncia alla parte civile della famiglia. Ma anche la nostra conoscenza di questo sport. Noi purtroppo in Italia conosciamo solo il calcio. Abbiamo dovuto studiare l'hockey, e allora abbiamo capito meglio quello che era successo».

Perché lo scontro fra Boni e Schrott è avvenuto nell'intermo di un'azione di gioco»: è il nodo della vicenda. L'hockey non è il calcio, tutto ciò che avviene in campo appartiene al gioco. E poi, «l'hockey è uno sport dove c'è una maggiore violenza fisica, dove i colpi di bastone sono qualcosa di normale, dove la velocità è la caratteristica principale. Inoltre, se riguardate le immagini dell'incidente, vedrete che nessuno interviene, che nessuno dei compagni di Schrott reagisce. Abbiamo capito che questo accade perché quello era uno scontro normale».

Così, Schiavone sposa la tesi dell'avvocato Chiusano che aveva chiesto la derubricazione del reato: «Io non nego che il colpo di bastone dato da Boni abbia ucciso Schrott. Ma non era dato per ammazzare». E nello sport, lo riconosce una sentenza della Cassazione, «c'è il consenso dell'avente diritto». Significa che quando una persona accetta di praticare uno sport pericoloso ne accetta anche le eventuali conseguenze. Nell'hockey, poi, «la violenza è prevista in certi casi addirittura dal regolamento». E basta, aggiunge Chiusano: come risulta dalla cartella sportiva Boni è uno dei giocatori più corretti del campionato. E una prova, eseguita in un'Università del Canada (un fantoccio di compensato colpito 10 volte con una mazza) ha dimostrato che quel colpo non poteva uccidere. Perché morì Schrott, allora?

«Perché era malato, stato riformato alle visite militare perché epilettico. Pochi giorni prima della partita ebbe un attacco e fu soccorso dai compagni di squadra». Detto questo, anche Chiusano sottolinea che lo scontro fosse avvenuto in un'azione di gioco. E Schiavone conferma: «Abbiamo riguardato tante volte le tristi immagini di quell'incidente. Abbiamo osservato i due atleti negli occhi. E se lo farete anche voi, scoprirete che tutt'e due sono solo preoccupati a seguire l'azione e che non badano nemmeno ai colpi che si stanno dando. Ciò dimostra che tutto fa parte del gioco. E alla fine siamo arrivati alle conclusioni di Chiusano, possiamo considerare questo come omicidio colposo».

Parte da queste premesse, la storica sentenza di ieri, nel primo processo per omicidio nella storia dello sport italiano. Mentre l'attendo, Jimmy Boni sembra teso, non ancora convinto: «Stanno parlando di hockey per che hanno visto un filmato a partita. Come faccio ad avere fiducia? Ci hanno messo due anni per capire che si tratta un'azione di gioco, e io continuavo a ripeterlo dall'inizio. Pensateci bene: sono stato trattato un delinquente. Ed è possibile l'omicidio preterintenzionale in campo da gioco?».

Poi arriva il verdetto. Una multa (25 mila lire al giorno al posto dei tre mesi di condanna) e Boni adesso si rilassa: «E' finita. Per me significa la libertà. Solo questo riesco a dire». E l'hockey? «L'hockey mi piace, è la mia vita. Ho giocato da quando avevo 6 anni». Pausa. «Spero di trovare la voglia di continuare». Resta. Urla un tifoso: «Bravo Jimmy, torna in campo!». Anche questo è lo sport.

Pierangelo Sapegno

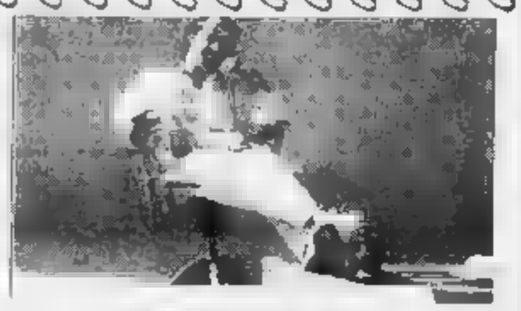
I tifosi in aula applaudono il giocatore «Mi hanno trattato come un delinquente Dopo due anni si sono resi conto che non sono un assassino»

Un momento del processo celebrato ieri ad Aosta: Jimmy Boni è seduto a fianco del suo avvocato, Vittorio Chiusano

Trionfa la réclame con Lopez condannato

Calcio al finale vincente per lo spot della Sip

Centinaia di lettere di suggerimenti
L'azienda: pensiamo a nuovi capitoli



I FINALI PIU' VOTATI

1. Il comandante del plotone d'esecuzione, stressato dalla telefonata senza fine, si suicida.
2. Risuona il telefono. E' la suocera. Lopez preferisce morire piuttosto che parlare con lei.
3. Gli amici di Lopez al forte, lo salvano, e si mettono a giocare a briscola con i soldati.
4. Finisce la telefonata-fiume. Il plotone è pronto, ma i fucili si inceppano.

FINALE DI

«Spero che il forte arrivi ET. assolutamente telefonare a casa. E alla fine porta sé su qualche pianeta sconosciuto».

ROMA. «Scusi, ma lei, alla fine, sarà fucilato o no?». Massimo Lopez, il comico del «trio», se lo sente chiedere continuamente, da quando lavora per la Sip. Da quando, cioè - in uno spot realizzato dallo studio Testa - davanti al plotone d'esecuzione, come ultima volontà chiede di fare una telefonata. Quella «che allunga la vita».

E adesso la gente è in ansia per Lopez e scrive alla Sip centinaia di lettere. Per suggerire inediti finali. Un popolo di eroi, navigatori e creativi.

«Il capo plotone si arrende - scrive un utente di Ancona -. Al ventunesimo tentativo di fucilazione, volta la canna contro se stesso, e si spara. Lopez è libero e scappa a cavallo del telefono».

Più cattivo un telespettatore bolognese: «No, a soccombere è Lopez. Al telefono c'è la suocera. Parlarle sarebbe troppo. Molto meglio la cornetta e offrire il petto alle pallottole».

In Italia, poi, c'è ancora chi crede nell'amicizia, persino tra boia e assassino: «Il comandante del plotone ha un gran mal di denti. Lopez lo cura su indicazioni, via cavo ovviamente, dell'amico dentista. Il comandante è meglio e lo grazia».

Lieto fine anche per un telespettatore di Caltanissetta: «Gli amici di Lopez arrivano al forte. Lo liberano e finisce a tarallucci e vino. Lopez, gli amici e i soldati, giocano tutti insieme a briscola».

Ma c'è anche il finale che risente della recessione: «Squilla il telefono di Lopez, è il padrone di casa del capoplotone che ha sbagliato numero e rivendica un di affitto arretrato. Lopez e fuciliere scappano insieme». Infine, la chiusura esoterica. «La telefonata-fiume finisce. Il plotone punta, mira e spara. I fucili s'inceppano e Lopez si salva: il telefono, il tuo talismano».

«La fantasia degli italiani è dirompente - spiega Enzo Giacopinelli, direttore dell'agenzia Armando Testa di Roma -. Qualcuno degli autori dei finali si candida persino per lavorare da noi. Uno ha anche chiesto un sacco di soldi...».

Ci siamo appena ripresi dal tormentone «Mi ami, ma quanto mi ami», che ne arriva un altro. Ma quanto durerà? «Ci saranno altre puntate - conferma Giacopinelli - a marzo-aprile arriveranno spot inediti, a luglio ce ne saranno tre o quattro di nuovi». E come andrà a finire? «E chi parla di finire?».

Giriamo la domanda alla Sip. Ma la risposta non cambia. «Il telefono deve vivere a lungo, così come il nostro serafico condannato - spiega Maria Clara Iacobelli, responsabile della comunicazione della società -. Gli spot continueranno con altri riferimenti alla quotidianità, a tante altre telefonate».

Anche Massimo Lopez ha la bocca cucita. «Tutti tranquilli. Per adesso muoio. Poi si vedrà». Ma lei come lo farebbe finire, lo spot? «Io vivo nelle nuvole. Rasento spesso le catastrofi senza accorgermene. E spero sempre nei miracoli: Potrebbe Et, il mio . Perché deve telefonare a casa. Ci strappiamo dalle mani l'apparecchio. Et diventa ostaggio e mi minaccio: O mi porti con te su qualche pianeta extraterrestre o niente telefono. Il telefono nel finale allunga la lite... Mi ha divertito un vecchio spot in cui Et va a sbattere la testa contro una saracinesca. E da allora sogno di litigare, di fuggire con lui. Insomma, di avere rapporti extraterrestri».

Agnese Vigna

INTERVISTA

VERDITTO SOTTO ACCUSA

Il padre: giudici, vergogna

«Sancita la licenza d'uccidere»

NOSTRO INVIATO

«Non volevo fucilazioni Chiedevo una sentenza che facesse riflettere quell'incosciente Federazione incapace»

Miran Schrott rimasa ucciso dopo lo scontro con Boni durante una partita del gennaio di due anni fa

Allora, Florian Schrott, ha sentito la sentenza?
«Lei la chiama sentenza?».

multa a Boni per la morte di figlio. Che ne pensa?
«Tutto a posto. Non è così? La federazione dice tutto a posto. E allora lo dico anch'io, sbalordito. E' gravissima, se ne rende conto?».

Ma lei perché ha rinunciato alla parte civile?
«Non mi faccia ridere, per favore. Mi lasci perdere».

Non mi ha risposto. Perché?
«Senta. Io per due anni ho avuto un filo di speranza. Mio figlio è cittadino italiano, e io ho pagato persino le tasse sulla bara di mio figlio. E quei soldi no me li ha restituiti. Dovevano farlo i giudici dello Stato italiano, con una sentenza giusta. Non volevo mica la fucilazione, chiedevo un verdetto che facesse riflettere quell'incosciente».

Adesso, però, è finita così, no?
«No, non è finita. Si sbaglia. E' tutto come prima».

Cioè?
«Mi hanno in giro, e io in fondo lo sapevo che andava così. Ogni persona po' cosciente deve vergognarsi di quello che è successo . Questo è uno schiaffo in faccia. Bambini di 10 anni avrebbero giudicato meglio, lo sa? Chieda ai bambini, lo chieda».

Senta, signor Schrott, che cosa pensa di fare ora?
«Cosa vuole che faccia? Mi spiace per mio figlio che è morto per niente. E si vergognino tutti gli sportivi e il presidente della federazione in testa che è uscito quel commento: esprimo la mia soddisfazione. Si vergogni. Da oggi chi gioca hockey ha la licenza uccidere. Bella sfazione».

Oggi hanno detto che suo figlio era epilettico. E' vero?
«Ma cosa c'entra quello? Adesso lo stendo uno sulla strada e poi dico, guardate, quello era malato di morbillo. Cosa c'entra? Vergogna, vergogna. Sa chi gli epilettici? Quelli che hanno fatto questa sentenza».

Quindi figlio era sano?
«Mio figlio uno che andato ai mondiali e che era stato premiato come miglior giocatore dei campionati. Ecco chi era».

Lei perché venuto al processo?
«Rischiavo di andare in galera se ci andavo. Saltavo addosso ai giudici».

Che cosa farà con la Federazione?
«Quelli sono incapaci. Questa era un loro problema e non intervenuti. Hanno lasciato che intervenissero dal Canada e dall'America. E il nostro Stato?».

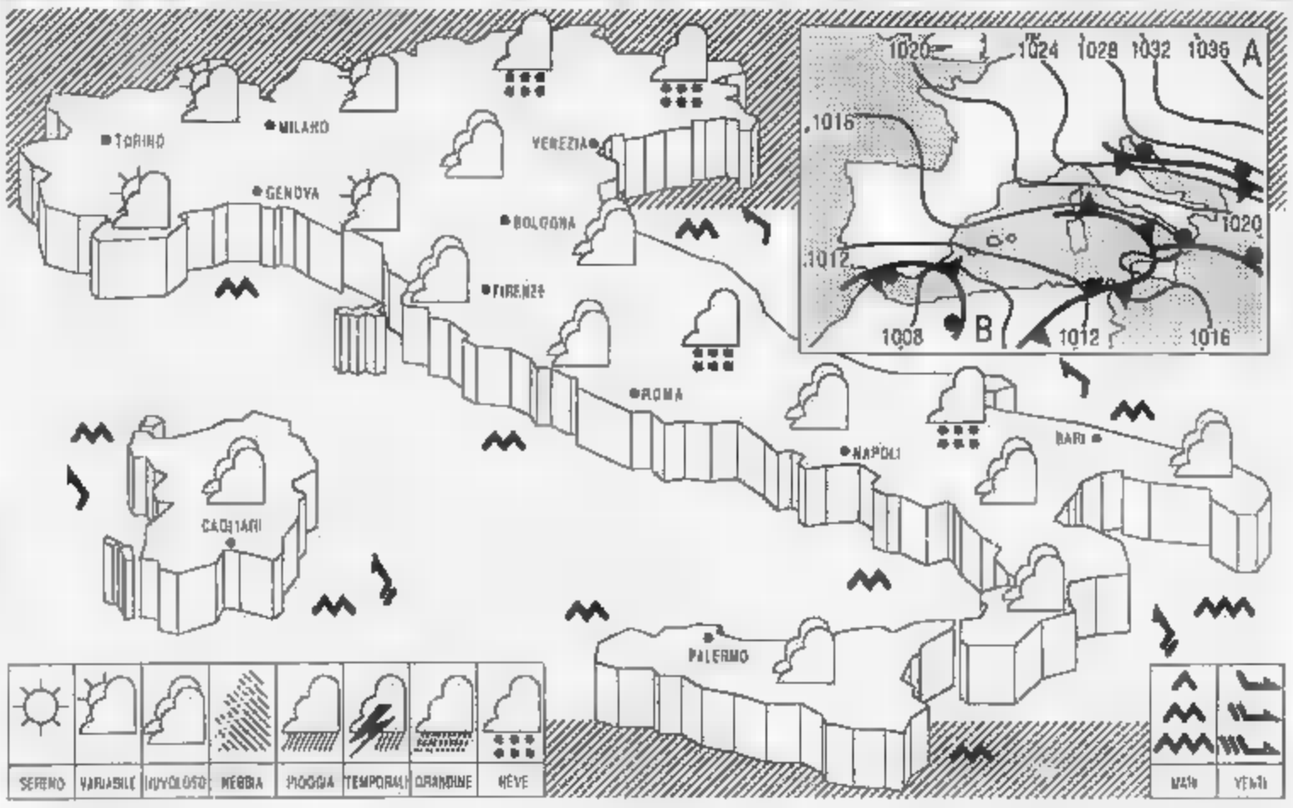
Ci dispiace, signor Schrott...
«Parole. fate parole. Mio padre mi diceva che in ogni cosa che succede, anche la più brutta, bisogna fiducia. E allora io ho fiducia. La giustizia verrà da un'altra parte, Dio mio se verrà...».

[p. sap.]

tuttoscienze

Ecco la soluzione allo «Strizzacervello» dal titolo «Un nuovo sportello automatico», pubblicato ieri su Tuttoscienze.
Il nuovo modello di sportello bancario automatico avrà bisogno di appena 8 cassetti. I contenuti di ciascuno in numero di banconote da 10.000 lire dovranno essere i seguenti: 1, 2, 4, 8, 15, 32 e 64. Combinando in vario modo e in vario numero questi contenuti, si può ottenere qualsiasi somma compresa tra 10.000 e 1.270.000 lire.

IL TEMPO



SITUAZIONE: correnti di aria umida e temperata provenienti dall'Atlantico confluiscono sull'Italia.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni centro-meridionali nuvoloso e molto nuvoloso con precipitazioni sparse, localmente nevose i 1200 metri. Sul orientale cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità locali piogge e nevicate. Sulle altre zone settentrionali condizioni di variabilità, con nuvolosità in aumento dalla Dopo il tramonto riduzione della visibilità per foschie dense sulle pianure Nord, dove si prevedono anche gelate notturne.
TEMPERATURA: in aumento, più sensibile al Centro-Sud.
VENTI: prevalentemente sud-orientali con temporanei rinforzi sulle zone joniche e sulla Sardegna.
MARI: mossi i bacini centro-settentrionali; molto mossi quelli meridionali.
PROBABILITÀ PER DOMANI: su tutte le regioni coperto precipitazioni estese, temporaneo miglioramento del pomeriggio a partire dalle regioni nord-occidentali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-7	3	Firenze	2	4	Bari	1	8
Verona	-3	3	Pisa	1	8	Napoli	3	9
Trieste	-3	1	Ancona	1	3	Potenza	-4	2
Venezia	-5	4	Perugia	0	3	S.M. Leuca	3	11
Milano	-2	2	Pescara	0	7	R.Calabria	10	16
Torino	-5	0	L'Aquila	-3	0	Palermo	11	15
Cuneo	-5	1	Roma Urbe	2	11	Catania	9	13
Genova	1	5	Roma Ciamp.	2	9	Alghero	2	14
Bologna	-4	1	Campobasso	-4	-2	Cagliari	3	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	0	3	nuvoloso	Lisbona	9	13	pioggia
Atene	3	7	nuvoloso	Londra	8	9	nuvoloso
Bangkok	27	34	sereno	Los Angeles	14	22	pioggia
Berlino	-2	1	sereno	Madrid	4	15	
Bruxelles	2	7	sereno	Montreal	-11	-9	neve
Bucarest	-12	-4	neve	Mosca	-9	-7	nuvolaso
Budapest	-14	-8	sereno	New York	-1	2	nuvoloso
Buenos Aires	20	29	sereno	Parigi	1	9	
Copenaghen	-4	-1	sereno	Pechino	-4	7	sereno
Dublino	-1	3	nuvoloso	Praga	-11	-1	
Francoforte	-6	1	sereno	Rio de Janeiro	22	40	nuvoloso
Gerusalemme	5	11	nuvoloso	Sofia	-11	-7	coperto
Ginevra	-2	0	nuvoloso	Sydney	—	—	n.p.
Helsinki	-8	-1	nuvoloso	Tokyo	5	12	
Johannesburg	16	27	sereno	Varsavia	-13	-8	
Il Cairo	12	24	nuvoloso	Vienna	-14	-3	sereno

GRUPPO BOERO

COMUNICATO IMPORTANTE!

GRAZIE ALL'ACCORDO STIPULATO CON LE PRIMARIE CASE DEL SETTORE TUTTA LA MERCE DISPONIBILE A MAGAZZINO VIENE VENDUTA

A PREZZI DI FABBRICA

Con Legge 80

CON LA POSSIBILITÀ DI PAGARE ANCHE A L. 50.000 AL MESE

Centro Commerciale Boero via Piossasco, 29 - Torino
Gardenia Blu corso Francia, 155 - uscita tangenziale - Cascine Vica
Radio Augusta piazza Bodoni, 4/1 (ampio parcheggio) - Torino
Gabbiano corso Laghi, 84 - Centro Commerciale "Le Torri" - Avigliana

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Dalla Pincus a oggi: il mondo delle donne è cambiato

PILLOLA 40 anni di rivoluzione

A sinistra, Etienne Beaulieu Sono, un manifesto

Il ministro Garavaglia responsabile dell'opuscolo sugli anticoncezionali

Il pediatra Bernardi: «ancora troppe quelle che scelgono di abortire»

ACCIDENTI. La Pincus, la «madre» di tutte le pillole, quasi 40 anni: invecchiando con noi, dopo aver cambiato il mondo. Era ieri, quando sentivamo gridare «il corpo è mio e me lo gestisco io...»: già, lo slogan drammatico di gioia, di libertà, delle sessantottine in corteo con stivaletti, chiome sciolte e in una tasca dell'eskimo la pastiglia, misteriosa e clandestina, dalla quale traevano gran parte della loro sicurezza. Erano ragazze e donne metropolitane. Nello stesso momento e per molti anni dopo, c'erano tante loro coetanee, più appartate ma non meno ardimentose, che scrivevano all'Aied: «Al mio uomo dicevo che era pillola per il mal di testa, quando ha scoperto che cos'è mi ha fatta nera di botte». Oggi i medici inglesi possono prescrivere la pillola anche alle ragazzine appena oltre la pubertà, per di più la Health Education Authority li autorizza a farlo senza l'obbligo di avvertire i genitori. E bacchettate sulle dita sono state date, come si è letto giornali, a quella dottoressa, nostrana obiettrice di coscienza, che aveva rifiutato arbitrariamente la ricetta a una paziente.

Che significa ricordare momenti tra loro lontani come questi? Serve a dimostrare che (in pochi anni in fondo) l'approccio all'unico anticoncezionale sicuro a disposizione delle donne è davvero cambiato radicalmente? Conferma che la pillola ha sia di essere una bandiera sia di creare traumi nell'universo femminile e maschile e non è più quell'arma vista dall'uomo come pericolosa quando non distruttiva della propria identità? Vuol dire che la più grande rivoluzione sessuale da quando esiste il genere umano procede ormai spedita verso un definitivo assestamento? E tutto ciò avviene anche nel nostro Paese sinora quasi fanalino di coda nelle statistiche internazionali sul di antifecondativi orali e a dispetto della sempre più ferma opposizione della Chiesa?

Sarà vero, come risulta da recentissimi sondaggi, che i ragazzi oggi amano (di nuovo) con le «carezze» e talvolta preferiscono ai rapporti sessuali completi. Vi sarà naturalmente l'effetto Aids a funzionare da freno. E' comunque assolutamente vero che la scatoletta con la pillola «trifasica» o con il «combinata» regna ormai sempre di più nel dino notte delle italiane, fin dall'adolescenza. E che all'Aied, l'associazione nazionale per la tutela della salute della donna, dell'uomo e della famiglia, si afferma: «Dopo l'orribile decennio Ottanta nel quale al presidio farmacologico (sotto accusa di danneggiare la salute) veniva preferito l'uso della spirale, negli ultimi 3-4 anni la tendenza risulta rovesciata, e l'aumento a favore della pillola è almeno del 4-5% (significa raggiungere, molto approssimativamente, il 12-13%, ndr).

Le percentuali esigue però dire a Marcello Bernardi, pediatra «sovversivo» e grande umanista: «La pillola è sicuramente capace di rivoluzionare il costume. Ma per ora, almeno in Italia, questo non è accaduto. Il numero delle donne che se ne servono resta basso e, checché ne dica, troppi uomini rifiutano una partner che dichiara e. C'è poi il problema delle giovanissime: molte non sanno addirittura che la pillola esiste. In realtà si è fatto neppure il primo passo fondamentale, quello un'informazione capillare e dettagliata. E allora troppe donne continuano a sostituire l'aborto all'anticoncezionale».

A poco sarebbe quindi servito il milione di opuscoli sull'uso degli anticoncezionali fatti distribuire qualche mese fa dalla Garavaglia. Né grande avrebbe avuto l'appello delle scrittrici e attrici di «Controparola», Dacia Maraini in testa, che un anno fa esortava le donne a boicottare la Chiesa «antifemminista» di Wojtyla negandole nel 740 il tributo dell'8 per mille. Una situazione, nonostante i miglioramenti, di arretratezza; tanto che Bernardi, ancora un volta nel ruolo (necessario, benefico) guastafeste, auspica: «Si dovrebbe seguire anche da noi l'esempio dei medici inglesi, mettere al sicuro bambine: le dovute cautele e il loro consenso, naturalmente». Una proposta qualche meno «difficile» in un Paese in profondo e dove la Chiesa stessa è lacerata, su questo perché all'opposizione recisa del Vaticano sull'uso degli anticoncezionali si sa che corrispondono, nella pratica, le frequentissime assoluzioni dei suoi ministri alle «peccatrici».

Altro che quieto e assestato: l'orizzonte della pillola continua e burrasca, per lo meno in grande movimento. Lo Gregory Pincus ne stupirebbe. Quando nel 50 il biologo americano, ebreo di origine scoprì con la terapia progestinica poteva essere bloccata ogni mese l'ovulazione nell'apparato genitale della donna, sapeva di star per lanciare una bomba nel mondo cosiddetto civile. E bomba fu: sin dagli anni '53-'54 appena cominciarono a trapelare i risultati dei primi esperimenti, e soprattutto dal '56 nel momento in essi divennero «ufficiali» grazie alla disponibilità di un gruppo di donne portoricane (anche la storia pillola è cominciata con una sorta di razzismo, con il sacrificio, come sempre, dei più deboli).

Dosi di progesterone a quel tempo micidiali ma liberatorie: era questo, l'uscita una schiavitù biblica, che più della prudenza, talvolta più della fede religiosa, per le donne di tutto mondo: «Il riscatto dal destino biologico - rievoca la psicologa Jole Baldaro Verde -, dalla maternità troppo volte subita, frutto dovere coniugale, dello stupro, della violenza. La pillola ha spostato completamente il "significato della sessualità": per la prima volta nell'universo femminile è entrata una parola tabù, l'eroticità».

Nel suo fulmineo giro del mondo, l'anticoncezionale di Pincus tocca subito anche l'Italia dove arriva sottobanco nei primi Anni 60, con l'etichetta di strumento terapeutico per varie disfunzioni, e liberalizzata soltanto nel '71 quando la Corte Costituzionale cancella l'articolo del codice che punisce la «reato contro la stirpe». Un provvedimento che difficilmente sarebbe preso così in fretta senza il '68 e senza la spinta fortissima dei movimenti femministi (benché tutti, e , sulle medesime posizioni), e nonol'effetto incorante delle *Humanae vitae* con la quale Paolo VI cancellava ogni possibilismo cattolico nei confronti del contraccettivo.

«Prendere in mano la nostra vita, sentirci padrone di stesse: la pillola è stata un elemento dirompente - racconta la scrittrice Clara Sereni - Delle pillole ero propugnatrice benché tema della sessualità libera, alla fine dei 60, fosse visto abbastanza male anche dalla sinistra. Indubbiamente andavamo contro tutto, eravamo scomode, nella liberazione sessuale c'era ci doveva essere forma di disordine, c'era anche un buttarsi via, qualche volta. Ma in quegli anni di fuoco rapporto sessuale era diventato un potentissimo di conoscenza e di comunicazione, si accettata l'idea che fosse un linguaggio, che darsi piacere facesse parte della vita non solo dell'amore. Oggi, a distanza, siamo tentate di vederla l'epoca dei "troppi ormoni", invece è l'epoca in cui è stato introdotto un fattore rivoluzionario talmente forte che continua marciare, inesorabilmente...».

La carica ormonale del contraccettivo diventa di anno in anno più leggera, sino a diminuire 60 volte rispetto al periodo iniziale, la formula sempre più raffinata e «mirata» mentre nasce e provoca dibattiti planetari la «pillola del giorno dopo», la francese Ru 486, detta anche la «pillola abortiva». continuano a studiare il vaccino e il «pillolo» destinato all'uomo, che però, lo conferma Marcello Bernardi, «è lontano dalla realizzazione»; intanto il pianeta entra, tragicamente, nell'era Aids. «Così - commenta la Sereni - la liberazione sessuale , per le donne, in un certo senso, pirata. Dopo l'esplosione dei 70, si stava cominciando negli 80 costruire un equilibrio rapporti sessuali: l'Aids ha come fermato una maturazione che prometteva di portare frutti ben oltre le camere da letto».

I frutti ci sono: la Pincus le sorelle l'avanzata femminile verso potere extra moenia (sì, chiamiamo le cose con il loro vero nome) non sarebbe neppure cominciata. Ma la lotta è tuttora tremenda e duplice: è la lotta della donna con se stessa nel suo bisogno di bloccare contemporaneamente di accertare lo propria capacità di dare la vita; ed è la lotta dell'uomo con se stesso per vincere l'e- sgomento di poter più essere lui decidere... Così, secondo Jole Baldaro, «oggi è più difficile diventare uomo che diventare donna». Forse la cosa più difficile è diventare una madre.

Mirella Appiotti

PATTY PRAVO

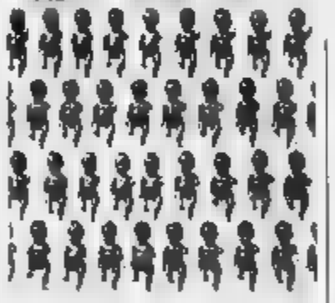
«Fu la vera libertà»

«La pillola l'ho presa per la prima volta a 15 anni con il consenso dei nonni che mi hanno allevato. Sono veneziana e ho alle spalle una tradizione di grande emancipazione, anche femminile. Ma vera libertà è arrivata la pillola. Ricordo che una volta ero Roma con un gruppo musicale inglese. Vedo ancora la faccia scandalizzata e stupita farmacista nel vedere quei "capelloni" che chiedevano la pillola. E' l'unica volta che ho pensato che qualcuno potesse considerarmi una donna di facili costumi».

MARA VENIER

«Temevo facesse male»

«Mi sempre sentita molto diversa dalle mie amiche La pillola era una bandiera molto speciale, l'immagine dell'appartenenza alla "società" delle ragazze emancipate. Eppure per me non è mai stato così. Ho avuto dei tentennamenti, molte perplessità e poi non l'ho preso. Come mai? Una diffidenza istintiva, la paura che mi potesse succedere qualcosa. Il rifiuto era di natura psicologica. Ma anche dal punto di vista fisico temevo che pillola potesse danneggiarmi».



Le italiane non hanno più paura Da 3-4 anni l'uso in forte aumento

LIDIA

«Nel vento del '68»

«Eravamo un gruppo adolescenti e andammo da medico di sinistra, padre di una nostra amichetta. Lui, far domande, con pacomprensione e grande senso della militanza politica, distribuì ricette a tutte. Io sono molto distratta, la prendevo un giorno sì e uno no. Per fortuna mi andò sempre bene. Il '68, sentivo di essere entrata nella schiera donne di sinistra. E' stata una grande rivoluzione, consiglierò di usare questo anticoncezionale a mia figlia, quando sarà il momento».

SERENA GRANDI

«Ho dovuto smettere»

«Che emozione! A 20 anni mi sentivo finalmente priva di condizionamenti. Fino a quel momento le relazioni con i partners state piuttosto complicate, volte piene di nevrosi, ansie, paure. Invece per la prima volta tutto dipendeva , era certo troppo presto per una gravidanza. Ma la pillola sono arrivate anche delle leggere nausee, dei malesseri, dei gonfiori. Sono ingrasi con molto rammarico ho dovuto smettere. Ma ancora la rimpiango».

Vissero insieme per quasi vent'anni, non si sposarono mai: esce dall'ombra grande amore di don Benedetto

La bella Angelina, una civetta per stregare Croce

Vistosa, spregiudicata. Quando morì lui si sentì stroncato: «Una ferita insanabile»

Donna Angelina in un ritratto del 1899 di Salvatore Postiglione

Un libro scandaglia i momenti meno noti nella vita del filosofo

ROMA

LA «bella Angelina» - la chiamavano quanti la conobbero - era bellissima. E Benedetto Croce l'amò con tenerezza per vent'anni, con lei, frequentava suo fianco amici parenti, faceva con lei vacanze e viaggi. non la sposò mai. Eppure, quando perse per l'aggravarsi dei disturbi cardiaci che l'avevano fatta soffrire tutta la vita, sentì stroncato: «Sono sempre come ebbi detto, non riesco a fare con piacere niente, nessun lavoro attira... sento che la ferita che mi si è aperta nel non si rimarginerà mai», scrisse alla cugina Teresina il 7 dicembre 1913, due mesi e mezzo dola morte di Angela. Il 7 del '14 si sarebbe sposato, nella chiesa di Giulia, a Torino, con una giovane donna - Adele Rossi - che era stata sua allieva: il filosofo aveva quasi 50 anni, sposa 34.

Di Angelina i discendenti di Benedetto Croce non hanno mai parlato. Benedetta Craveri, figlia di Elena Croce, dice: «Questa una storia lontanissima, di cui non ho sentito parlare in casa. Neanche le figlie, credo, ne hanno mai parlato. Certo, per quei tempi, una relazione coniugale fuori delle regole doveva qualcosa di terribilmente trasgressivo. Ma lui era un uomo molto spregiudicato punto vista delle idee. Perché non poteva esserlo anche dal punto di vista della moralità? sembra che una persona laica come lui, libero pensatore, abbia dato prova di coerenza».

A trarre la vicenda fuori dalla penombra e dagli imbarazzati silenzi che l'hanno circondata, ci ha pensato Antonio Cordeschi il libro *Croce e la bella Angelina. Storia di un amore*, che sta per uscire dall'editore Mursia. La coppia era stata tutt'altro che clandestina. L'austero filosofo, cresciuto con poche figure femminili al fianco, laico rigoroso e rigido intellettuale tutto dedito al lavoro, quando la conobbe aveva 34 anni. Lei 30. Forse si incontrarono a Salerno. Due itinerari di vita diversissimi. Angela era romagnola, orfana, di origini modeste ma cresciuta un ambiente ricco strumenti intellettuali, di progettualità, di zii e cugini che divoravano libri cultura. La madre a vent'anni era andata a servizio presso possidente, ufficiale dell'esercito, Marino Zampanelli. Era rimasta incinta e aveva dato alla luce la bimba nel 1870: solo due anni dopo l'uomo l'aveva sposata. Ma nel giro di qualche tempo morti sia il marito sia il.

Angela era cresciuta fra zii e cugini, a , in Romagna, in Campania. Un'«irregolare». la non un'incolta. una donna ricca di temperamento, allegra, inventiva, paziente, molto affettuosa Il suo compagno, capace di creare buoni rapporti con le mogli dei più amici. Benedetto Gentile, il figlio filosofo, ha ricordato: «Io non ne parlo per averla . Ma ho sempre avuto di lei un'immagine viva dai racconti di mia madre, donna affatto diversa per formazione abitudini che di Donna Angelina serbava ricordo affettuoso grato premure che essa aveva per i miei negli che trascorsero a Napoli. Ricordo la commozione mia madre quando giunse la notizia della sua morte».

lei Croce parlava nelle lettere agli amici. Dello strazio che lo divorava, quando Angelina non stava bene, tutti al corrente. Della sua capacità seduzione si pettegolava. Perché era bella. E vistosa. E appariscente negli abiti. E, giocosamente, spregiudicata nei gesti. Lo scrittore Enrico Ruta, ammirato e pettegolo, scriveva a Prezzolini: «Se tu non hai amato tutta l'anima, non comprenderai mai fino a che punto Benedetto ama Angelina... l'elegante donnina che si aggiusta col nerofumo le ciglia e le sopracciglia... Angelina è solo miracolo, in casa, di ordine e di economia, ma è donna che ha mai tradito suo amico... è una civetta terribile, civetta nell'anima, civetta fino all'incredibile e all'inverosimile, la quale va matta per le avventure, va matta per farsi credere una cocotte irresistibile...». Quando solo, Croce sentì tutto peso dell'età e la paura della solitudine. sbrigò a sposare «la buona signorina Rossi... una ragazza serissima, amica della povera Angelina, e non mi parrà, prendendo lei, d'introdurre un'estranea in casa...». «E' virtuosissima nelle faccende domestiche e nello stesso tempo ha tanta cultura da potermi aiutare, copiare itti, fare ricerche, rispondere a lettere... Io non potrei trovare di meglio», annunciò - senza nessun trasporto romantico - all'amata cugina Teresina.

Liliana Madeo

IL CASO. Nel nuovo romanzo-provocazione rivendica la rabbia dei «Furiosi»

Dalla fabbrica di «Vogliamo tutto» agli stadi delle risse domenicali

Dalla parte degli ultras

Balestrini e le brigate rossonere

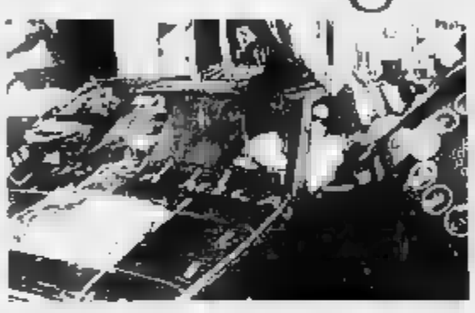
Con il solito stile sgrammaticato e gergale descrive i tifosi come guerrieri medievali

ECCOLI gli «invisibili» degli Anni Novanta. I senza tetto né legge che ogni domenica devastano città e ferrovie. Sono gli ultrà del calcio che prendono a pretesto una partita per scatenare il loro bisogno di guerra contro tutti e tutto. Sono i protagonisti de *I Furiosi*, l'ultimo romanzo di Nanni Balestrini che Bompiani sta mandando in libreria. L'ex animatore del «Gruppo 63», lo sperimentatore militante, si mette dalla parte, e nella testa, dei tifosi che ogni settimana catturano prepotentemente l'attenzione dei massmedia con le loro gesta scriteriate.

Lo stile del romanzo è quello solito di Balestrini. Una lingua sgrammaticata, impastata di gergo e parolacce, di rabbia e sudore, senza solo punto dalla prima all'ultima pagina. L'io di tifoso, leader delle brigate rossonere, si sbava in tanti io, diventa la collettività degli ultras. C'è Verdone che ostenta i suoi tatuaggi; Nibbio col bomber; Zigolo che si è fatto i treccini; Codone e Tuffetto che sono sempre «brasati» di fumo. Pochi pensieri, pochi affetti, poche speranze. Le solitudini metropolitane si fondono nel gruppo, diventano quel forsennato «dodicesimo giocatore» che ogni domenica si sente protagonista attraverso il disordine.

Gli ultras di Balestrini si muovono come guerrieri medievali, cercano di conquistare di cazzotti gli striscioni degli avversari se fossero trofei di torneo. Rievocano trasferte in Italia e all'estero. Maneggiano ecstasy coca e spinelli. Inventano striscioni e si «pippano». Dribblano i celerini e ogni tanto si fanno una ragazza. Entrano e escono dal carcere come se fosse una colonia estiva. Parlano solo di fortilizi assaltati, di autogrill devastati, di facce rotte e suon pugni. L'unico calendario che scandisce il tempo vuoto delle periferie è quello del campionato, i derby, le trasferte, le tifoserie avversarie umiliate.

Balestrini, tra i fondatori di Potere Operaio, aveva raccontato le fibrillazioni del '68 in *Vogliamo tutto* attraverso la vita di un operaio Fiat venuto a Torino da Salerno; ne *Gli invisibili* aveva esplorato la generazione venuta su come una fiammata dopo il maggio francese e poi persa tra carceri, droga, terrorismo, esilio (Balestrini stesso, rimasto impigliato nel processo 7 aprile e poi assolto nell'85, trascorse parecchi anni in Francia e Germania). Con *I Furiosi* si mette dalla parte dei «teppisti» delle gradinate. Legge romanzescamente la loro storia. Li ritrova figli della stessa insoddisfazione che attraversa da qualche decennio le giovani generazioni.



In alto, a destra Nanni Balestrini, a sinistra, e qui accanto, ultrà milanisti

Il tifoso senza nome del romanzo è cresciuto nelle case alveari della cintura. Il papà di sinistra e anche milanista. Lui cresce tra Rivera e la gioventù comunista. La Figc di D'Alema lo sbatte fuori perché ama leggere *Lotta continua*, gli piacciono le situazioni «di casino», mentre le proteste e le sfilate del partito gli bastano. Lui preferisce i lacrimogeni e gli scontri con la polizia, saper bene perché. Poi arriva il «movimento», l'autonomia, le molotov; ma anche si brucia tutto in fretta, la gente viene falcidiata dagli arresti e dall'eroina.

Gli ultras di Balestrini sono pronti della rabbia nei cortei e nei collettivi. Lo stadio è uno dei tanti vicoli ciechi dove sono andati a finire quelli che volevano . La rabbia qui da «risultato che ti fa perdere lo scudetto», da derby andato male. E' la febbre della guerra per bande e per borghi, è «quella cosa antica che c'è ancora nei paesi quando tu vai negli altri paesi a cuccare le ragazze e allora quelli del paese si mettono tutti insieme e la volta che torni te li trovi tutti lì e ti danno una bella bastonatura». E «La violenza è bella perché ce l'abbiamo nel sangue c'è la bellezza di quando vedi la fiammata o il poliziotto che scappa». Quando c'era di mezzo la politica sapevi dov'eri, perché lo facevi, nella lotta per una partita tutto è più eccitante, perché non ha obiettivi, perché è una scarica di adrenalina pura, perché quando mi faccia a faccia con uno da picchiare «non mi mai così vivo come in quel momento».

I «furiosi» di Balestrini gridano all'azione gratuita come antieroi gidiani. Risorgono dalle catacombe delle città per vivere le loro guerre come in un'epica degradata. Lo scenario provocatorio dello scrittore milanese, negli altri precedenti romanzi, ci mette di fronte a rovine senza speranza; i suoi personaggi continuano ad avvitarsi intorno ai loro riti guerriglieri con il solo desiderio «di fargli un culo così» all'avversario. Ma non è roba da poco. Gli studiosi Alessandro Dal Lago e Roberto Moscati hanno dimostrato nel loro libro *Regalateci un sogno* che nello stadio «le tendenze conflittuali della società esterna vengono anticipate, radicalizzate, rese per così dire teatrali». Là, tra popolari e distinti, esplode la «rabbia di apparire». Lo scrittore Sandro Onofri va a vedere le partite insieme al popolo delle curve, così come aveva fatto Daniele Segre tanti anni fa col suo bellissimo documentario *Ragazzi di stadio*. Le parole d'ordine sui teppisti della domenica non bastano più, bisogna cominciare a guardarli in faccia sul serio. La lingua fredda e brutale dell'avanguardia, forse, può far meglio degli appelli generici a una bontà universale inesistente.

Bruno Ventavoli

Con il solito stile sgrammaticato e gergale descrive i tifosi come guerrieri medievali

Parenti contro «Lara»

Pasternak è guerra per i diritti

MOSCA

LA nipote e la nuora di Boris Pasternak, premio Nobel per la letteratura nel 1958, hanno intentato una causa contro Olga Ivinskaja, l'ex segretaria personale dello scrittore, ma anche il suo ultimo grande amore, la donna che ispirò il personaggio di Lara, per il possesso dei manoscritti del celebre autore russo. I documenti, i quali lettere e opere teatrali, attualmente custoditi negli archivi letterari russi, riferisce il quotidiano *Moskovskij komsomolets*, furono sequestrati negli Anni 60, dopo la dello scrittore, alla Invinskaja di Pasternak, poi processata per attività antisovietiche. Nel 1988, la donna è stata riabilitata, e sia il tribunale di Mosca che quello supremo le hanno riconosciuto i diritti sui materiali dello scrittore.

Ora i parenti di Pasternak vogliono riprendersi i manoscritti, e un tribunale ha accettato di istruire un processo bloccando i documenti e proibendone la consegna alla signora Ivinskaja fino a quando sarà emessa una sentenza sul caso. La nipote e la dello scrittore hanno affermato che, vinceranno, doneranno i manoscritti allo Stato. Boris Pasternak, poeta e romanziere fra i grandi della letteratura russa del '900, conquistò notorietà mondiale con il romanzo *Il dottor Zivago* subito messo all'indice nell'allora Urss. Il libro, pubblicato per la prima volta in Italia nel 1957 dalla Feltrinelli, offriva attraverso le vicissitudini spirituali e materiali del protagonista una ricostruzione dei primi tre decenni della storia sovietica che contrastava con la visione eroico-materialista della storiografia ufficiale. Quando nel vinse il premio Nobel per la letteratura, Pasternak fu espulso dalla Unione degli Scrittori Sovietici, e gli fu impedito di andare a ritirare il premio. Pressato dalle violente critiche, dovette anche scrivere una lettera di rifiuto che molti all'epoca paragonarono all'abiuro di Galileo. (Ansa)

LETTERE AL GIORNALE

L'ora di religione fa ancora paura, la donazione di organi anche

Il neoconcordato che disastro

Il neoconcordato ha 10 anni. In un Paese come il nostro, in cui la «cultura del diverso» non ha mai messo completamente radice, i privilegi alla Chiesa cattolica hanno alimentato i naturali rispetti nei confronti di tutto quello che non è maggioranza, inducendo i più a pensare che il torto religioso sia sempre, per definizione, dalla parte del meno.

In sostanza, l'italiano medio nell'Italia concordataria, ragiona così: «Sono credente (cattolico); non praticante, non neppure protestante».

L'ora di religione scolastica è un tipico esempio a riguardo. I non avvalentisti sono in crescita, è vero; ma poiché il «no, grazie» deve essere espresso pubblicamente, prevale il retaggio di ritorsioni d'antica memoria nei confronti di coloro che rifiutava- la «religione di Stato», e le alternative sono destinate a rimanere scelta dei meno: ostacolo alla realizzazione d'una scuola pubblica completamente laica, come dovrebbe essere. Là dove, invece, il rifiuto delle direttive clericali ha potuto esprimersi in segreto, all'epoca dei referendum aborto e divorzio, alla Chiesa cattolica gli italiani hanno voltato in maggioranza le spalle. Ma, ahimè, pur considerandosi ancora sempre «buoni» cattolici.

I privilegi alla Chiesa continueranno a costituire un freno alla maturazione delle coscienze relativamente al compiere scelte di minoranza. Da questo punto osservazione, dieci anni di neoconcordato non possono che chiudersi con un bilancio profondamente in rosso.

Alberto Bertone, Moncalieri

Più affetto menzogne

Con riferimento alla lettera «Amare vuol dire...» apparsa il 6 febbraio sul quotidiano *La Stampa* firma F. di Torino, avrei piacere di corrispondere con la persona suddetta. Il mio indirizzo è: Via Oriani 12 - 10149 Torino.

Anch'io sto soffrendo per gli stessi motivi, in una società nella quale non mi riconosco, dove tutti si mentono spudoratamente in una affannosa corsa alla realizzazione sociale ed economica. Quando la cosa più importante per tutti, anche se lo vuole ammettere, è l'affetto dimostrato e la comprensione di chi ci vive accanto.

Maria Cristina Giovanello Torino

ai viaggi della speranza

Prendo spunto dalla notizia apparsa *La Stampa* 13 febbraio relativa alla decisione presa dalle autorità belghe di adottare criteri di selezione più restrittivi, nei confronti dei pazienti stranieri che si rivolgono ai centri belgi che praticano il trapianto di organi a scopo terapeutico.

In Italia registriamo media di 5 donatori di organi per milione di abitanti, contro una media europea di 20 donatori. E' quindi comprensibile l'affermazione fatta all'Ansa dal professor Yves Vanrenterghem di Bruxelles: «Se gli italiani non accettano che siano prelevati organi sui loro morti, allora devono anche farsi carico delle conseguenze». Vogliamo pensare per un istante però all'angoscia, al senso vuoto, alla stanchezza di vivere del malato terminale, letteralmente sospeso tra vita e morte, in attesa del trapianto di cuore e di fegato, o del dializzato, che attende chiamata dell'ospedale, nel leggere questa notizia? Ci vogliamo calare nei suoi panni?

Oggi a Torino, alle Molinette, ci sono ottime équipe mediche in grado di praticare queste pie. Ci sono le strutture per farlo. Ma una legislazione inadeguata, ed insufficiente sensibilizzazione dell'opinione pubblica e di alcuni sanitari, mantengono basse le donazioni di organi ed obbligano ai «viaggi della speranza». Se gli altri Paesi ci negano l'accesso. E' la morte, una vita grama per i dializzati.

Lo diciamo quindi ai parlamentari che usciranno dalle prossime elezioni, di interessarsi seriamente, perché moderne proposte di legge che colleghino l'Italia alla pari con i Paesi civili vengano discusse ed approvate, in modo che pure nel nostro Paese il prelievo degli organi a scopo di trapianto terapeutico risulti adeguato? Mi riferisco ad una legge che permetta ai medici di prelevare organi dai cadaveri senza autorizzazione, se il defunto non ha espresso in vita volontà contraria. Eviteremmo in tal modo i disagi dei «viaggi della speranza», e la conseguente emorragia valuta da parte delle povere finanze.

E ancora chiedo a tutti di comprendere e approfondire la conoscenza delle tematiche concernenti la donazione organi è un dovere e non un optional, per cui le autorità preposte, così come gli organi di informazione, debbono farsi carico di illustrare all'opinione pubblica ed a quegli operatori che si mostrano indifferenti e recalcitranti, le ragioni e gli obblighi che ne derivano.

Ho vissuto personalmente l'esperienza del trapianto di fegato, del viaggio della speranza all'estero, e della meravigliosa sensazione di nascere per la seconda volta, che ci pervade con il recupero pieno della salute.

Permettetemi di esprimere a tutti quanti si trovano, o verranno a trovarsi, in condizioni di salute analoghe, l'augurio vedere affrontate seriamente, e incamminate verso soluzione, le problematiche sopra illustrate.

C. A. Maffeo, Reviglinsco Torino
Presidente dell'Associazione italiana trapiantati di fegato

è uguale tutti?

La differenza che passa fra la mia città e Napoli (ma in genere si tratta di quasi tutte le città del Sud) è la stessa che in un incontro di boxe può esservi tra due contendenti, uno le ai polsi, l'altro con le mani libere.

Queste manette sono il rispetto quanto Stato elabora e cerca di applicare per potersi chiamare appunto Stato, mentre chi ha le mani libere non ha di questi gravami.

Non mi curo di chi vincerà l'incontro, nemmeno voglio pere chi sia furbo e chi fesso, disperato o bento.

Mi interesserebbe invece sapere se l'arbitro è imparziale o comunque come esso si possa sentire in entrambe città.

E. Sarto, Genova

Progressisti e leggende metropolitane

nuova leggenda metropolitana sta diffondendosi tra i progressisti: la scarsa presenza di esponenti della società civile, del lavoro e delle professioni, tra i candidati polo progressista sarebbe da imputarsi quasi esclusivamente alla indisponibilità degli intellettuali a candidarsi. Lo ha ripetuto anche Adornato nella intervista rilasciata ieri alla *Stampa*. E' opportuno allora fare chiarezza su alcuni punti. Primo, la lotta feroce sulla spartizione delle quote dei collegi sicuri tra i diversi gruppi entro il polo progressista ha chiaro fin dai primi giorni che la cosiddetta società civile avrebbe avuto spazio solo dopo che ciascun gruppo avesse ben piazzato la propria nomenclatura. Ad non si è distinta in nulla in questo, anzi. Forse l'unico delle persone invitate a candidarsi stato quello di non accettare massa, per il gusto di smascherare il gioco. Ma forse non lo hanno fatto per un atto di lealtà, per non incrinare ulteriormente l'immagine di un ceto politico che si proclama «nuovo», quindi in diritto di rimanere, solo perché cambia etichette Secondo, c'è in questa leggenda, così come nella scelta persone cui effettivamente è stata chiesta la disponibilità a candidarsi, una strana della società civile: pressoché ridotta agli intellettuali, giornalisti e professori universitari. Ovvero, un gruppo sociale visibile e riconoscibile ai politici, non necessariamente agli elettori alle elettrici, e soprattutto non necessariamente impegnato da cittadino nella società civile. In ogni caso il gruppo storicamente più omogeneo al ceto politico. Non si dice che la lobby professori universitari la più potente in Parlamento? Rifiutando di candidarsi gli intellettuali progressisti, più o esplicitamente, hanno fatto quel indietro che altri non hanno voluto fare.

Chiara Saraceno

Gentile Signor Del Buono, Sono pessimista. A mio avviso i bombardamenti più o meno «chirurgici» sulle postazioni serbe attorno a Sarajevo saranno inutili, se non verranno consolidati da truppe Onu sul terreno. La loro stessa efficacia è discutibile tramandoci di artiglierie medie e pesanti motorizzate e cingolate. Anzi, i bombardamenti daranno finalmente ai serbi la scusa di mettere i Caschi blu, considerati truppe d'occupazione rompiscatole, nel tritacarne col minimo sforzo, visto che i soldati Onu sono pochi e anche privi di precise direttive unitarie...

Batrisca Trovero Caravino (Torino)

GENTILE Signor Trovero, lei dice che siamo in grave ritardo, perché per «imporre la pace» in quella che ad essere la «polveriera d'Europa», come veniva definita prima della Grande Guerra 1914/1918, sarebbe necessario vincere una vera guerra condotta contro un esercito pocentremente e modernamente armato. E cita l'esempio della Wehmacht di Hitler che, per togliersi la spina dei Balcani dal fianco Sud prima di attaccare l'Urss, «pacificò» (le virgolette sue) la regione tra il marzo e l'aprile 1941, schiacciandola, il risultato dell'effetto Tito.

Così lei si chiede: «Oggi esiste una tale volontà in questo senso? Per quanto tempo potrebbe durare una pace così imposta? Nessuno lo dice, ma le preoccupazioni degli americani e degli europei mi sembrano quelle dei francesi nel 1939 (ero studente in Francia) quando i giornali scrivevano all'unisono: «Non vogliamo mandare i nostri figli a morire per i Sudeti». Poi, come Sarajevo aveva fatto precipitare l'Europa nel baratro della Grande Guerra, Sudeti e Polonia ingoiati da Hitler portarono all'ancora più sanguinoso Secondo Conflitto mondiale. Vogliamo fare le cose sul serio?».

Cosa significa per lei «fare le cose sul serio» oggi? Intervenire, sia pure in ritardo con grande contingente militare, non solo con bombardamenti «chirurgici» o tener conto degli esempi che ci fornisce la Storia. Oltre a quelli delle guerre mondiali, infatti, sarebbero da ricordare il fallimento degli Usa in Vietnam e quello dell'Urss in Afghanistan, ovvero regioni altrettanto disposte da una lunga tradizione a sostenere le guerre più atroci. Questa volta, però, né gli americani né i russi si mostrano disposti a mandare uomini al sacrificio. Quanto ai tedeschi, hanno esplicitamente vietato sulla loro Costituzione l'intervento fuori dai confini.

A Sarajevo si rischia un Vietnam

Oreste del Buono

ed insufficiente sensibilizzazione dell'opinione pubblica e di alcuni sanitari, mantengono basse le donazioni di organi ed obbligano ai «viaggi della speranza». Se gli altri Paesi ci negano l'accesso. E' la morte, una vita grama per i dializzati.

Lo diciamo quindi ai parlamentari che usciranno dalle prossime elezioni, di interessarsi seriamente, perché moderne proposte di legge che colleghino l'Italia alla pari con i Paesi civili vengano discusse ed approvate, in modo che pure nel nostro Paese il prelievo degli organi a scopo di trapianto terapeutico risulti adeguato? Mi riferisco ad una legge che permetta ai medici di prelevare organi dai cadaveri senza autorizzazione, se il defunto non ha espresso in vita volontà contraria. Eviteremmo in tal modo i disagi dei «viaggi della speranza», e la conseguente emorragia valuta da parte delle povere finanze.

E ancora chiedo a tutti di comprendere e approfondire la conoscenza delle tematiche concernenti la donazione organi è un dovere e non un optional, per cui le autorità preposte, così come gli organi di informazione, debbono farsi carico di illustrare all'opinione pubblica ed a quegli operatori che si mostrano indifferenti e recalcitranti, le ragioni e gli obblighi che ne derivano.

Ho vissuto personalmente l'esperienza del trapianto di fegato, del viaggio della speranza all'estero, e della meravigliosa sensazione di nascere per la seconda volta, che ci pervade con il recupero pieno della salute.

Permettetemi di esprimere a tutti quanti si trovano, o verranno a trovarsi, in condizioni di salute analoghe, l'augurio vedere affrontate seriamente, e incamminate verso soluzione, le problematiche sopra illustrate.

C. A. Maffeo, Reviglinsco Torino
Presidente dell'Associazione italiana trapiantati di fegato

è uguale tutti?

La differenza che passa fra la mia città e Napoli (ma in genere si tratta di quasi tutte le città del Sud) è la stessa che in un incontro di boxe può esservi tra due contendenti, uno le ai polsi, l'altro con le mani libere.

Queste manette sono il rispetto quanto Stato elabora e cerca di applicare per potersi chiamare appunto Stato, mentre chi ha le mani libere non ha di questi gravami.

Non mi curo di chi vincerà l'incontro, nemmeno voglio pere chi sia furbo e chi fesso, disperato o bento.

Mi interesserebbe invece sapere se l'arbitro è imparziale o comunque come esso si possa sentire in entrambe città.

E. Sarto, Genova

Progressisti e leggende metropolitane

nuova leggenda metropolitana sta diffondendosi tra i progressisti: la scarsa presenza di esponenti della società civile, del lavoro e delle professioni, tra i candidati polo progressista sarebbe da imputarsi quasi esclusivamente alla indisponibilità degli intellettuali a candidarsi. Lo ha ripetuto anche Adornato nella intervista rilasciata ieri alla *Stampa*. E' opportuno allora fare chiarezza su alcuni punti. Primo, la lotta feroce sulla spartizione delle quote dei collegi sicuri tra i diversi gruppi entro il polo progressista ha chiaro fin dai primi giorni che la cosiddetta società civile avrebbe avuto spazio solo dopo che ciascun gruppo avesse ben piazzato la propria nomenclatura. Ad non si è distinta in nulla in questo, anzi. Forse l'unico delle persone invitate a candidarsi stato quello di non accettare massa, per il gusto di smascherare il gioco. Ma forse non lo hanno fatto per un atto di lealtà, per non incrinare ulteriormente l'immagine di un ceto politico che si proclama «nuovo», quindi in diritto di rimanere, solo perché cambia etichette Secondo, c'è in questa leggenda, così come nella scelta persone cui effettivamente è stata chiesta la disponibilità a candidarsi, una strana della società civile: pressoché ridotta agli intellettuali, giornalisti e professori universitari. Ovvero, un gruppo sociale visibile e riconoscibile ai politici, non necessariamente agli elettori alle elettrici, e soprattutto non necessariamente impegnato da cittadino nella società civile. In ogni caso il gruppo storicamente più omogeneo al ceto politico. Non si dice che la lobby professori universitari la più potente in Parlamento? Rifiutando di candidarsi gli intellettuali progressisti, più o esplicitamente, hanno fatto quel indietro che altri non hanno voluto fare.

Chiara Saraceno

Da Kipling alla Gordimer, così funziona la fabbrica dei premi

Il Nobel degli intrigi

93 anni di segreti, errori e trionfi

Dal 1934 al '40 quando la Svezia era in buoni rapporti con Hitler, gli ebrei non ebbero nemmeno un premio

A Parigi fu fatale l'assegnazione di un premio: aggiudicando ad Afrodite la mela d'oro, perse la vita e portò Troia alla rovina. Da quasi un centinaio di anni, molti si augurano un'identica sorte per l'Accademia svedese che assegna i Nobel. Ma, nato tra le polemiche, vissuto tra velenose voci di corridoio, diventato riconoscimento mondiale a discapito di accuse più o meno documentabili, pare che, delle polemiche, il premio si nutra.

L'ultimo scandalo - tutto da dimostrare -, quello ai danni di Rita Levi Montalcini, assume però una valenza nuova. Si è sempre parlato di politica. Ora, in epoca di «mani pulite», si parla apertamente di denaro. E anche il solo sospetto è inquietante.

Il Premio Nobel è la più riuscita e longeva operazione di marketing del '900. Per quale motivo il riconoscimento rilasciato da un Paese dimenticato dalle cronache internazionali ha assunto tale importanza? Non per l'entità dell'assegno. E' vero che negli ultimi anni la «borsa» è stata rimpinguata. Ma era altrettanto ambito nel 1975, quando rendeva al vincitore somma dieci volte inferiore.

Sicuramente giova lo scenario del Ballo Excelsior in cui viene assegnato. Il 10 dicembre di ogni anno (giorno della morte di Alfred Nobel), per la cerimonia scendono in campo il re e la regina di Svezia, nonché tutto il *gotha* nordico. Coda di rondine e abito lungo sono di rigore. L'argenteria e i servizi sono creati per l'occasione. Il 13 dicembre mattina, otto ragazzine vestite da angioletti entrano nella «camera dei neo-laureati» svegliandoli con inni a Santa Lucia. E' l'avvenimento mondano dell'anno che rimbalza sulle tv e sui giornali di tutto il mondo. I vincitori, che viaggiano in prima classe con seguito la famiglia, sono accolti all'aeroporto come sovrani. In quel momento hanno a disposizione una portaborse e una limousine. Le loro mogli o amiche trascorrono il soggiorno a Stoccolma visitando i negozi e facendo recapitare tutto al Grand Hotel, dove occupano le suite imperiali. Tutto sul conto della Fondazione.

Ma al di là della cronaca mondana, il premio sembra assunto importanza mondiale proprio grazie alle connessioni con la politica internazionale. Già nei primi anni di vita era merce di scambio tra nazioni. Le testimonianze sono negli archivi (messi a disposizione degli studiosi) dei primi trent'anni di vita della Fondazione. Agli inizi del secolo la Svezia rafforzava i legami con la Germania per garantire lo status quo del Baltico. Furono quindi assegnati tre riconoscimenti ai tedeschi. La reazione francese e inglese si fece attendere. Parigi ebbe chiese uno per la Medicina, Londra uno per la Letteratura. Vennero soddisfatti nel 1907: Medicina a Laveran, Letteratura a Kipling.

La Fondazione, anche alla luce di questi fatti, ribadisce: mai accettate influenze dai governi. E' l'Accademia delle Scienze svedese (230 membri) che decide i premi per la Fisica, la Chimica e l'Economia, l'Accademia svedese (18 membri) che si occupa della Letteratura, l'Istituto Karolinska che assegna quello per la Medicina, mentre il Nobel per la Pace è appannaggio dell'Istituto norvegese.

Il tutto attraverso un meccanismo di segnalazioni provenienti da Nobel, università e membri di comunità scientifiche di tutto il mondo.

Ma i critici snocciolano casi altrettanto quanto meno imbarazzanti: curioso, ad esempio, che dal '34 al '40, epoca in cui la Svezia manteneva eccellenti rapporti con Hitler, nessun premio sia andato ad un ebreo. E, guarda caso, nel '44, su pressione americana, il Nobel per la Fisica venne assegnato ad un ebreo tedesco emigrato negli Usa. Indipendentemente dalle sue scoperte.

La storia del premio è anche tempestata di madornali errori. Nel '17 Charles Barkla è stato coronato per una scoperta inesistente fino al '26. Emblematico l'*affaire* Einstein. Nessuno si accorse della «Teoria della relatività»; venne invece premiato nel '21, tra molte polemiche interne, per la «Legge dell'effetto fotoelettrico».

Il Nobel per la Letteratura è considerato palese strumento di pressione politica. Quando nel '58 Boris Pasternak, inviso al Cremlino, fu premiato, l'Urss giudicò scelta «una meditata provocazione» ed interruppe i rapporti culturali con la Svezia. Indignazione, naturalmente, dell'Accademia svedese, che però riparò nel '65 assegnando il riconoscimento a Solochov, assai ben visto da Mosca, ma giudicato non all'altezza del Nobel. Come trovare un nuovo contrappasso con Solzenicyn.

Nel '53 il premio andò a Churchill. Ogni commento è superfluo. Nel '61 vinsero le pressioni di Tito: laureato il jugoslavo Ivo Andric. Nell'88 montava il malcontento arabo: Naguib Mahfoux sul podio. Quindi, l'apartheid da battere: Nadine Gordimer. Dimenticati Nabokov, Valéry, Green, Ionesco, Virginia Woolf e decine di altri scrittori e poeti che hanno lasciato il segno nella letteratura mondiale a vantaggio di premi durati l'*espace d'un matin*. Tra i premi super-criticati, quello assegnato a Grazia Deledda.

Negli ambienti è sempre circolata una voce insistente, vale a dire l'esistenza di una lista di proscrizione. Tra gli inscritti Graham Greene, Günter Grass, Jorge Luis Borges e Alberto Moravia.

Ma il più politico dei Nobel - anche per la sua natura - è quello per la Pace. Incomprensibile per molti il riconoscimento al Dalai Lama ('89). Per fare sgarbo alla Cina, dicono. Addirittura scandaloso - rincarano - quello del '73 a Kissinger e Le Duc Tho.

Dalla fine della seconda guerra mondiale, attorno al Nobel ruotano, comunque, anche grandi interessi economici. Difficilmente possono avere diritto influenza sulla Fondazione, che ha un proprio consistente patrimonio costantemente lievitato negli anni grazie ad oculati. A Stoccolma non nascondono di subire pressioni, come ne hanno mila lettere inviate per appoggiare un candidato o le insistenti telefonate delle ambasciate.

Nonostante questo, le accuse di lobbying all'interno dei Nobel si moltiplicano. Perché, ad esempio, la metà dei Nobel per la Medicina assegnati agli ad allievi o vecchi «laureati»? Indubbiamente, negli Usa un simile riconoscimento fa piovere finanziamenti sul centro di ricerca in cui lavora il premiato. E questo è bastato per muovere accuse infamanti. E, sicuramente, basta, per avallare i sospetti, che le grandi imprese, il settore della farmacologia, ma non solo (Bell, Ibm), utilizzino il Nobel per le loro campagne pubblicitarie.

L'unica cosa certa è che il Premio apre molte strade, anche lastricate d'oro. Le tentazioni possono essere grandi, ma la Svezia è che su quel premio basa tutta la sua credibilità internazionale. E lo sfrutta per motivi d'immagine, niente da obiettare, lo fanno, del resto, anche i giornalisti scientifici americani. Nelle redazioni c'è un detto: se quello scienziato è acontroso, digli che scrivi per un giornale di Stoccolma.

Pier Luigi Vercesi

A sinistra lo scienziato Alfred Nobel. A destra la cerimonia del conferimento del premio a Stoccolma

STOCCOLMA

«Trasparenza totale Mai preso soldi»

STOCCOLMA

PARE che qualcuno, in Svezia, si sia lasciato scappare che, a questo punto, potrebbe essere opportuno congelare le candidature italiane per il Nobel. Una sorta di misura cautelativa, in attesa che passi il ciclone Tangentopoli. Ma l'indiscrezione è stata smentita in modo categorico alla Fondazione Alfred Nobel. «Nulla, tanto meno le dichiarazioni di uno sconosciuto a Napoli, può influenzare le valutazioni della nostra commissione di esperti, che lavora nel massimo riserbo. Le candidature italiane sono esaminate con la medesima diligenza riservata a tutte le altre», assicura Birgitta Lemmel, responsabile delle relazioni esterne della prestigiosa istituzione svedese.

Quanto alle eventuali verifiche che i giudici napoletani intendessero fare a Stoccolma, la Fondazione del Nobel offre la massima collaborazione: «Qui la trasparenza è totale e saremmo ben lieti di mettere a disposizione della magistratura tutto il materiale necessario a dimostrare che mai, ripeto mai, in nessuna forma, abbiamo ricevuto somme di denaro da questa case farmaceutica italiana o da altri. E lo stesso vale per l'Istituto Karolinska, la clinica universitaria di Stoccolma cui sono affidate le valutazioni per il Nobel della medicina e della fisiologia».

Zenone Sovilla

Molto criticato fu il premio per la letteratura a Grazia Deledda

FIAT PATTO CHIARO
contratto alla luce del sole

AUTOFRANCIA

TUTTI I MODELLI FIAT
CONSEGNA
48 ORE

FIAT CONCESSIONARIA

ZONA FRANCIA
CORSO FRANCIA 341
TORINO
TELEF. 40.30.361

ZONA SAN PAOLO
CORSO TRAPANI 116
TORINO
TELEF. 33.52.018

ZONA LUCENTO
CORSO POTENZA 103
ang. LARGO TOSCANA 50
TORINO
TELEF. 73.77.70

SABATO APERTO
TUTTO IL GIORNO

AVETE UN'AUTO TROPPO USATA?
E' IL MOMENTO DI USARLA PER PASSARE A UNA NUOVA FIAT

PER OGNI AUTO DA ROTTAMARE AUTOFRANCIA OFFRE
1,5 MILIONI PER PASSARE AD UNA NUOVA PANDA
2 MILIONI PER PASSARE AD UNA NUOVA UNO
2,5 MILIONI PER PASSARE AD UNA NUOVA TIPO o TEMPRA
3 MILIONI PER PASSARE AD UNA NUOVA CROMA
E SE IL VOSTRO USATO VALE DI PIU' AUTOFRANCIA LO SUPERVALUTA

Valutazioni irripetibili per lasciare il vostro vecchio usato ed entrare nel futuro a bordo di una Fiat catalitica; oppure potete scegliere il modello che preferite e approfittare di un vantaggioso finanziamento Sava di 7 milioni per Panda, 10 per Uno, 14 per Tipo, 16 per Tempra e 22 per Croma, da restituire in 24 mesi a TASSO ZERO.

PRESTITO SAVA
22 MILIONI IN 2 ANNI
A TASSO ZERO

CINQUECENTO ED CAT 704
PERSONALIZZATA AUTOFRANCIA
CON AUTORADIO DIGITALE ESTRAIBILE
ANTIFURTO ELETTRICO - IDENTICAR
L. 13.750.000
SENZA ANTICIPO 288.000 X 48 MESI

PANDA L 1000 FIRE CAT
PREZZO SU STRADA 12.250.000
— VECCHIO USATO 1.500.000
L. 10.750.000
SENZA ANTICIPO 302.000 X 48 MESI

UNO 1000 3P. FIRE CAT
PREZZO SU STRADA 14.400.000
— VECCHIO USATO 2.000.000
L. 12.400.000
SENZA ANTICIPO 352.000 X 48 MESI

TIPO 1400 S 5P. CAT
PREZZO SU STRADA 19.350.000
— VECCHIO USATO 2.500.000
L. 16.850.000
SENZA ANTICIPO 471.000 X 48 MESI

Offerte non cumulabili, valide fino al 28/2/1994, salvo approvazione. Spese pratica L. 250.000. Prezzi esclusi. ARIET L. 120.000. T.A.N. 15,50%.

AUTOFRANCIA DIVISIONE USATO - ESCLUSIVAMENTE IN C.SO FRANCIA, 341 - TORINO

200 AUTOCCASIONI
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
ED OGGI UNA VECCHIA AUTO DA DARE IN PERMUTA VE LA SCONTIAMO DI
1.500.000*
*VALIDA FINO A FINE MESE CON UNA STELLA PER I PAGAMENTI DILAZIONATI OCCORRE ESSERE IN POSSESSO DEI NORMALI REQUISITI RICHIESTI.

San Remo in Fiore

COMUNE di SAN REMO

RAIUNO

domenica 20 febbraio 1994 ore 13.30

SFILATA DI CARRI FIORITI

sul percorso Via Roma - Via Nino Bixio

TEMA: Fiori & Canzoni

TV Sorrisi e Canzoni

Sfileranno i carri fioriti ■ ciascuno dei quali sarà abbinata una «Miss» eletta nel concorso «Miss Italia»

Interverranno alla manifestazione:

- **la Fanfara dei Carabinieri**
- **la Banda della Nato**
- **La Banda della Marina Militare**
- **La Fanfara Storica dei Bersaglieri su biciclette d'epoca**
- **Automezzi dell'Associazione Storica dei Vigili del Fuoco**
- **Auto storiche degli Anni 60 rigorosamente spyder**

Oltre a:

- **Majorettes della Francia**
- **Sbandieratori**
- **Artisti sui trampoli ed altri Gruppi di arte varia.**

Per informazioni: Assessorato al Turismo Comune di Sanremo - Tel. 0184/505.762 - 505.763.

Yoko-John, in vendita la casa

In vendita il «nido d'amore» di due vip. Si tratta della villa dove il Beatles John Lennon sedusse Yoko Ono (insieme nella foto), una bellissima immersa nella campagna del Surrey, a Sud-Ovest di Londra. L'attuale proprietario, lo svedese Bjorn Hallenius, l'ha messa in vendita per 950 mila sterline, pari a due miliardi e 375 milioni di lire. John Lennon visse in questa casa durante tutti gli Anni 60, con la moglie Cynthia e il figlio Julian e poi, per un breve periodo, con Yoko Ono. Il primo incontro fra i due avvenne nel 1966 in una galleria d'arte a Londra. Qualche mese dopo, una sera, approfittando dell'assenza della moglie, Lennon invitò Yoko proprio in quella casa e, dopo una notte passata a lavorare all'album «Two virgins», fecero per la prima volta l'amore. Tre mesi dopo si sposarono. Quando Lennon divorziò da Cynthia la casa fu assegnata a lei, che poi la vendette.

Canale 5: «Nessun plagio»

Canale 5 risponde a Gianni Ippoliti. Il conduttore lunedì scorso su Raitre, nel suo programma dedicato a San Valentino, aveva parlato di plagi in tv facendo riferimento a «Stramamore», la nuova trasmissione di Canale 5 con Alberto Castagna (foto), al via tra poche settimane. Canale 5 afferma: «"Stramamore" è la versione italiana di un format internazionale di grande successo; è quindi priva di fondamento l'accusa di Ippoliti, secondo cui "Stramamore" nascerebbe da "Nostro volante", prodotto una tv locale torinese». Nel programma di Ippoliti uno degli autori di «Nostro volante» aveva detto: «E' un peccato che Fininvest abbia acquistato all'estero il format di un programma che avrebbe potuto comprare a una cifra molto più ragionevole in Italia, se solo i suoi dirigenti fossero guardati un po' intorno». «Il nostro programma - dicono a Canale 5 - è ispirato a "All you need is love", trasmissione olandese già realizzata con successo in Germania e in Spagna».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 17 Febbraio 1994 21

Su Raiuno un programma simile a quello di Tortora. La sorella Anna: «Sono disgustata»

«Il saccheggio di Portobello»

«Lo hanno copiato tutti»

Nella foto qui accanto la sorella di Tortora, Anna. Sotto un'immagine del comico Gene Gnocchi

ROMA. Il direttore di Raiuno Nadio Delai annuncia a sorpresa un «nuovo Portobello» in cui la formula del celebre programma di Enzo Tortora verrà rielaborata ed «applicata a prodotti diversi». Il progetto è già in piena lavorazione; pare sia anche già stato scelto il conduttore e la messa in onda dovrebbe avvenire nell'autunno del '94, con l'avvio della nuova stagione televisiva. Del neonato «Portobello», per il momento, non si sa altro: l'unica cosa chiara è il riferimento al programma-evento che diede la popolarità più grande a Enzo Tortora, il giornalista e showman scomparso nel maggio dell'88 dopo essere stato protagonista di uno degli errori giudiziari più tragici e discussi dell'ultimo decennio.

«E' l'ennesimo saccheggio», commenta senza mezzi termini Anna Tortora, sorella del giornalista e sua ex collaboratrice professionale. Nel cast del famosissimo «Portobello» c'era anche lei, in veste di coautrice. «Tenterò di farmi ricevere al più presto da Delai - tuona la signora al telefono - soprattutto per porgli una domanda: "E' questo il nuovo che avanza, anche dal punto di vista etico, alla Rai?"». «Disgustata» è la parola ricorrente del suo sfogo. Uno sfogo che non riguarda solo l'annuncio dell'ultimo progetto di remake di «Portobello», ma coinvolge un lungo elenco di programmi che, a parere della signora, devono tutto a quella fortunatissima idea di partenza. «E' una pratica disgustosa - dice Anna Tortora -, non molto diversa da quella di togliere i denti d'oro ai cadaveri: basta con gli emuli del pappagallo, basta con questo saccheggio arrogante condotto da gente che evidentemente non riesce ad avere idee in proprio e allora continua a scippare... La tv ha anche il dovere di andare avanti».

Anna Tortora parla per esempio de «i cervelloni», la trasmissione in arrivo su Raiuno affidata a Gene Gnocchi e dedicata agli strampalati inventori di stranezze tipo la saponetta galleggiante o lo sparanuvole per provocare nubi e temporali. «Stando alle anticipazioni lette sui giornali - dice la signora - si tratta di un altro saccheggio, e mi colpisce soprattutto il modo offensivo con cui gli autori rifiutano di animettere la realtà. A chi ricorda loro che l'idea delle invenzioni strane faceva parte di Portobello rispondono in modo arrogante, negando l'evidenza. E invece sono anni che in tv vanno avanti utilizzando le idee di quella trasmissione, ovviamente considerarare che quel "Portobello" di Enzo Tortora è morto, l'autrice di quel programma, cioè io, è viva e qualcuno, ogni tanto, potrebbe anche pensare di chiedere il suo aiuto o il suo parere».

La questione, naturalmente, ha un risvolto legale: ci sarà un modo per difendere il marchio «Portobello»? «Non ci si può far niente - spiega la Tortora -: se al programma viene dato un titolo diverso è impossibile intervenire; dovrebbe però esistere un codice etico tra autori, un qualcosa che impedisca questo scempio». Ma l'amarezza di Anna Tortora non si ferma a queste considerazioni: la Rai presso cui ancora lavora («sono io che ho messo in piedi l'idea base di "Mamma Lubrano", quella del viaggio nell'Italia dei tranelli») è colpevole soprattutto, spiega la signora, per non aver mai ricordato, in alcun modo, il fratello scomparso: «La Rai non ha dedicato neppure una serata a Enzo Tortora e anche la mia proposta di dare il nome di mio fratello allo studio dove veniva realizzato "Portobello" è stata bocciata: era l'88 e mi dissero che bisognava aspettare perché c'erano di mezzo ragioni politiche».

L'unico a celebrare con un intero programma l'animatore di «Portobello» è stato Maurizio Costanzo, l'estate scorsa, esattamente a dieci anni di distanza dall'esplosione del caso Tortora. Dice la figlia Silvia: «I signori della Rai non si sono degnati di dare a mio padre nemmeno cinque minuti: in compenso sono tanti quelli che, negli anni, hanno cercato di far rivivere "Portobello". Penso a "I fatti vostri", a "Chi l'ha visto?" e anche a "Ultimo minuto". Il programma di Raitre che ha da poco rispolverato l'idea delle tavole illustrate sullo stile della "Domenica del Corriere". A pensarci bene è un fenomeno ciclico: quando c'è la crisi d'ascolto si pensa sempre a "Portobello", nel tentativo di proporre qualcosa che riesca a eguagliare il successo di quella trasmissione. Ma la gente non è stupida e di fratelli scemi di Portobello ne ha già visti troppi».

Caprara

«Da anni assisto uno sciacallaggio simile a quello di chi ruba i denti d'oro ai cadaveri»

Nella foto grande qui sopra il conduttore Enzo Tortora all'epoca del suo «Portobello», che ebbe a quei tempi un grandissimo successo d'ascolto

E' morto il maestro d'armi

Enzo Musumeci Greco. Non c'è stata opera mitologica o di cappa e spada, al cinema o in tv, che non abbia utilizzato la sua esperienza armigera

Musumeci Greco spada dei divi

Roma. E' morto l'altro ieri, all'età di 83 anni, Enzo Musumeci Greco, celebre maestro di scherma, erede di una lunga tradizione armigera, iniziata con il nonno Salvatore Greco di Chiaramonte e proseguita dagli zii Aurelio e Agesilao. Stella d'oro al merito sportivo del Coni, più che per i risultati sportivi, deve la sua notorietà principalmente all'Accademia d'armi di Roma, intitolata alla memoria dello zio Aurelio Greco, di cui è stato fino alla morte direttore tecnico, e alla sua attività nel mondo del cinema.

Enzo Musumeci Greco ha partecipato alla realizzazione di 240 film. Non c'è stata opera mitologica, o di cappa e spada, o televisiva che non abbia utilizzato la sua grande esperienza armigera. Il suo primo film fu «Un'avventura di Salvator Rosa» di Blasetti. Istruì all'uso della spada Gino Cervi, ma con risultati modesti. Ricordò lui stesso l'anno scorso, in occasione del festival del Cinema sportivo che gli rese omaggio: «Era esuberante e generoso. Ma quando prendeva la spada diventava impacciato come un bambino e faceva ridere. Nelle scene più impegnative gli facevo da controfigura».

Poi lavorò con Errol Flynn nel «Maestro di Don Giovanni», con Gérard Philipe, con Orson Welles incontrato per «Cagliostro» e per «Il principe delle volpi»: «Quando duellava ci prendeva gusto a fare il cattivo. Sembrava fare sul serio». L'attore che mostrò le attitudini più spiccate fu Tyrone Power: «Aveva studiato scherma. Per ironia del destino morì d'infarto proprio durante un duello». Non solo divi, ma anche dive. Musumeci Greco istruì alla scherma Gina Lollobrigida («La donna più bella del mondo» «Era agile, pronta, inventiva: ha surclassato la sua avversaria, Tamara Lee»), Luisa Ferida, Silvana Pampanini. Lavorò con Hawks in «La terra dei Faraoni», con Mankiewicz in «Cleopatra», con Visconti che, caso rarissimo, gli lasciò carta bianca per una scena dell'«Innocente». Doveva partecipare allo «Spartacus» di Kubrick, ma la lettera di convocazione arrivò troppo tardi, impedendogli di andare a Hollywood.

Musumeci Greco sapeva organizzare scaramucce perfette, duelli impeccabili, impegnandosi a volte controfigura e rischiando qualche ferita. Ricordava un'avventura sul set di «Capitan Fantasma», in cui costretto a fumare sigari toscani: «Ero affumicato, mi girava la testa, vedevo due Frank Latimore e sbagliavo. Avevamo deciso che mi tirasse al fianco, invece mi colpì sulla testa. Fece un rumore terribile. Lui si buttò per terra piangendo, credeva di avermi ucciso: ma il parrucchino mi aveva salvato». Andò peggio sul set delle «Due orfanelle»: «Stavo spiegando i movimenti a Roberto Villa. Lui si è distratto e mi ha infilzato la spada per dieci centimetri in bocca. Per un pelo non mi ha ammazzato». Amava dire che nella scherma non esistono colpi segreti, anzi i colpi sono pochi come i colori di una tavolozza: «Ma se è mescolare, puoi affrescare la Cappella Sistina» [s. n.]

Successo dell'opera verdiana al Teatro Regio di Torino nonostante l'influenza della Millo

«Forza del destino», tutto slanci e intimità

Cast internazionale, essenziale l'energia riepilogativa di Guingal

Nella foto una scena d'insieme dell'allestimento dell'opera «La forza del destino» di Verdi rappresentata al Teatro Regio In primo piano al centro Roberto Scandiuzzi e Aprile Millo

TORINO. Nella sera di martedì grasso è esordito al Teatro Regio «La forza del destino» di Giuseppe Verdi, opera ricca di parti chiassose e brillanti, ma anche proprio carnevalesca, se non altro per la quantità di frati in palcoscenico (fra l'altro: scritta nel 1861 per Pietroburgo, dove a far saltare il divieto imperiale di rappresentare religiosi in scena, aprendo indirettamente la strada al «Boris»: dove i frati non mancano, e di stampo non proprio edificante). Opera composita, scritta da un Verdi al colmo della potenza creativa, alla «Forza» si torna sicuri di scoprire sempre qualcosa di nuovo: la spettacolarità non manca, le pagine supreme neppure (di una lega simile al «Ballo in maschera» di due anni prima), e in più c'è il senso nuovo di un'opera d'avventure, oltre il registro fondamentale di Verdi radicato nella struttura morale dell'uomo.

Lo spettacolo del Regio, che riprende un allestimento del Comunale di Firenze, ha due attrattive principali, l'autorità di un cast internazionale e la sua assenza di tagli; purtroppo, sul primo punto, il giudizio è incompleto e bisognerà tornare a teatro per sentire il soprano italoamericano Aprile Millo a influenza superata: con molto coraggio ha voluto cantare in condizioni proibitive, e il pubblico l'ha incoraggiata e applaudita, ma la Leonora della «Forza» è personaggio troppo decisivo perché l'equilibrio generale non ne soffrisse. Tutte le pagine maggiori la vedono protagonista e la Millo è riuscita a far capire la sua statura di interprete vocale e scenica: basta vedere come si rivolta alla proposta del Padre Guardiano di entrare comoda comoda in un convento anziché murarsi in un eremo, e quale partecipazione attacca voi scacciate questa pentita»; ma perché tutto ciò si capisca meglio occorrerà risentirla nella romanza del primo atto e nella grande aria del secondo; mentre già nel «Pace, pace, mio Dio» della fine, dopo il lungo intervallo del terzo atto, ha mostrato di dominarne la sintesi di slancio e raccoglimento.

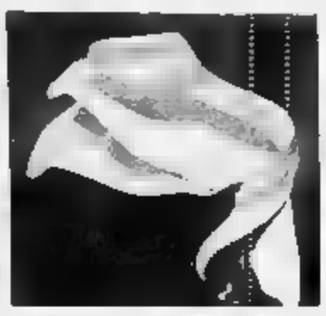
Nella parte di Don Alvaro canta il tenore russo Sergej Larin, che ha voce buona e tanta; quando il personaggio riflette e rammemora (come all'inizio del terzo atto, aiutato dal primo clarinetto in gran formul raggiunge momenti di bellissima intimità («O tu che in seno agli angeli»); purtroppo lo tradisce la foga tenorile, che alla prima occasione lo spinge sopra le righe. La causa delle acute è difesa con sicurezza dalla brava Elisabetta Fiorilio (Preziosilla) e dalla fine espressività del Trabuco di Pier Francesco Poli; ma mai come questa volta si ha l'impressione che la «Forza del destino» sia un'opera di bassi e baritoni: che tutti di prima qualità, dal Don Carlos di Paolo Coni, al Padre Guardiano di Roberto Scandiuzzi (vera incarnazione di quella parte statuaria), a Fra Melitone di Alfonso Antoniozzi, (giustamente troppo caricato) e al severo Marchese di Giorgio Giuseppini: nelle altre parti secondarie cantano con competenza Antonella Trevisan, Antonio Abate, Ignazio De Simone; la «Forza del destino» è anche opera di masse, e istruito da Massimo Peiretti è all'altezza della situazione, come la coreografia di Roberto Castello bene inserita nell'insieme.

La regia rende bene il ritmo avventuroso Autorevole il Padre Guardiano di Scandiuzzi

La regia di Lorenzo Mariani regge bene il ritmo avventuroso dell'opera; riuscito l'episodio, così difficile, della battaglia e non mancano tocchi spiritosi, le reclute che sembrano tanti cherubini, con parrucca e tricorno; ma è dubbio che i frati affluiscano in chiesa incrociandosi a come in una parata olimpionica; e nel lodevole intento di abbreviare gli intervalli, non è risolta la necessaria frattura fra primo e secondo atto: oltre tutto, il padre di Leonora che esce di scena appoggiandosi a due servi lascia capire senza equivoci di essere morto, freddato sul colpo dalla pistola di Alvaro.

Le scene di Maurizio Balò (autore pure dei costumi), unificate dal tema dominante dell'arco, tondo, acuto e spezzato; a me sono piaciute sopra tutto nel campo militare di Velletri, mentre qualche misteriosità di sfondo in più non nuocerebbe alla «Vergine degli angeli». Abbiamo lasciato per ultimo il direttore Alain Guingal: solo per lodarne lo scrupolo di messinizzazione e l'energia riepilogativa, essenziale in un'opera come questa; ma anche le novità di strumentazione, le finezze delle sortite singole trovano in Guingal e nell'orchestra torinese immediata adesione.

Giorgio Pestelli



«Nel nome del padre» accolto con entusiasmo

Il cinema si schiera per i condannati innocenti

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Un entusiasmo caldo quanto un abbraccio, applausi, gratitudine anche per «Nel nome del padre» (In the Name of the Father) di Jim Sheridan con Daniel Day-Lewis, nuovo film sette volte candidato all'Oscar del regista irlandese del pluriOscar «Il mio piede sinistro». Del resto il pubblico dello Zoo-Palast, l'altro sera, ha accolto «Philadelphia» di Tom Hanks con una manifestazione d'ammirazione mai vista, duemila persone in piedi plaudenti, riconoscenti, anche piangenti: e se un trionfo simile toccherà pure a «Schindler's List» di Spielberg, bisognerà riflettere meglio sulla nuova prodilezione degli spettatori internazionali per il cinema-realtà e per i film a tesi, sulla fame di equità e verità che produce successo cinematografico; bisognerà cominciare a chiedersi se la tendenza appartenga alla cultura televisiva e sminuisca il cinema, oppure se nasca da bisogni sociali diversamente inappagati, dal sogno collettivo d'una giustizia vittoriosa.

«Nel nome del padre» è un gran bel film, molto efficace, molto ben fatto, recitato benissimo da Daniel Day-Lewis, Pete Postlethwaite ed Emma Thompson, tratto dall'autobiografia di Gerry Conlon «Proved Innocent»: schierato (come «Philadelphia») dalla parte degli innocenti vittime d'ingiustizia, alla fine vincenti; originato da un fatto reale (come «Philadelphia», che racconta l'autentica storia e il processo dell'avvocato Clarence Cain). «Nessuna manipolazione. Siamo stati fedeli all'essenza della verità», dice il regista Jim Sheridan, polemizzando alcune accuse d'inesattezze rivoltegli in Inghilterra e giudicandole strumentali, intese a deviare l'attenzione su dettagli piuttosto che sulla sostanza del film.

Sostanza terribile. Nel 1974, in uno dei momenti più violenti della guerriglia irlandese in Inghilterra, dopo ventotto morti e centinaia di feriti provocati da esplosioni in due bar, dieci persone considerate sospette, cinque irlandesi e una inglese, vennero arrestate a Londra. Due vennero indotti a forza di violenze e minacce a firmare una confessione. In un processo politico truccato (per sovrabbondanza di colpevolezza degli imputati, la polizia occultò prove e i periti mentirono), tutti vennero condannati, compresi due ragazzini e una donna anziana, dai 12 ai 30 anni di carcere. Neppure dopo l'arresto e la confessione dei veri autori degli attentati, combattenti dell'Ira, vennero liberati. Uno, malato, morì in prigione. In un secondo processo, il loro innocenza risultò chiarissima e furono assolti. Alcuni avevano ingiustamente scontato 15 anni di galera: «Le prigioni inglesi sono ancora piene di vittime di errori giudiziari, irlandesi, inglesi, neri, asiatici», dice Jim Sheridan.

Sono cose che conosciamo: il caso Tortora, il caso Naria... «Nel nome del padre» analizza con molta intelligenza e passione, attraverso l'episodio, il rapporto di dominazione e rivolta tra Inghilterra e Irlanda, visto in analogia e in parallelo con il rapporto padre-figlio: due delle vittime d'iniquità: e gli armati dell'Ira non appaiono certo meno odiosi degli armati o dei poliziotti sopraffattori inglesi. Il regista irlandese dice di non essere pessimista, neppure rispetto alle attuali trattative di pacificazione tra i due Paesi: «Dobbiamo nutrire speranza. Con il film, abbiamo tentato di immaginare un futuro di vittoria della verità e della giustizia».

Lietta Tornabuoni

Daniel Day-Lewis nel film

Il film Nel nome del padre da domani in programmazione a Torino, cinema Ambrosio, a Roma, cinema Ariston, e a Milano.

Berlino pazza per i Leningrad Cowboy

Migliaia di fans in attesa e due film di Kaurismäki

BERLINO. Ancor prima dell'inizio del Festival il «Berliner Morgenpost» aveva intitolato: «Die kuriosen Leningrad Cowboys stürmen die Berlinale», i curiosi Leningrad Cowboys prendono d'assalto la Berlinale. Come a dire che questa banda musicale finlandese, resa famosa da Aki Kaurismäki 4 anni fa col suo film «Leningrad Cowboys go America», e autodefinitasi la peggior banda del mondo, ha letteralmente invaso il festival, creando un'aspettativa e una curiosità rare. Centinaia di fans attorno al gruppo che gira per la città nella sua foggia incredibile, il lunghissimo ciuffo nero sulla fronte e lo altrettanto lunghissimo scarpe a punta; migliaia di spettatori in attesa dei due concerti che terranno a fine settimana; le sale del festival piene d'un pubblico delirante a vedere i due film che, ancora una volta, gli è dedicato Kaurismäki. Si può dire che è l'evento del festival, il punto di maggior coinvolgimento collettivo. Ma l'attesa è andata un po' delusa. Perché «Leningrad Cowboys meet Moses», che è la continuazione del precedente, è un film così sgangherato e improvvisato che non riesce a rendere la folle sgangheratezza e la provocatoria improvvisazione del gruppo. La trama è pretestuosa, il ritorno in patria dopo un'esperienza disastrosa in Messico, il lungo viaggio attraverso l'America e l'Europa, le tappe farzate di una «traversata biblica» sotto la guida del loro capo redivivo, che si fa chiamare Mosè. Insomma l'occasione per una serie di gags e di numeri musicali, di scenette e di momenti vagamente nostalgici o melanconici. Troppo poco per un film che vorrebbe essere divertente e provocatorio, troppo per una semplice carrellata dentro l'universo delirante - ma un po' datato - dei Leningrad Cowboys. E' come se Kaurismäki si fosse limitato a seguire le peregrinazioni del gruppo senza metterci nulla di suo, accontentandosi di rabberciare alla meglio una serie di situazioni paradossali che si sgonfiano prima di presentarsi come tali. Molto meglio la sua discrezione registica nel filmare dal vivo il grande concerto che i Leningrad Cowboys tennero il 12 giugno sulla piazza del Senato di Helsinki di fronte a 70 mila persone. Il documentario «Total Balalaika Show» registra con semplicità la successione di brani musicali, ma provoca un misto di curiosità e tristezza, e nostalgia. Perché sul palco c'erano anche i 100 coristi, i 40 orchestrali e i 20 danzatori del complesso Alexandrov dell'Armata Rossa. Una mescolanza - questa sì grottesca e irrazionale - di passato e presente, di ordine e sregolatezza, di tradizione militare ed anarchismo ribelle. Quando tutti insieme intonano «Happy Together» o «Delilah» e «Knocking on Heaven's Door», o quando si alternano le note severe di «Kalinka» o di «Volga Volga» agli sberleffi iconoclasti della banda finlandese, è più di un divertimento: è la constatazione un po' triste della fine di un'epoca.

Gianni Rondolino

Illuminante commedia degli Anni 60

L'onorevole di Sciascia ha le mani poco pulite

Un apologo censurato che anticipa tutti i misfatti della partitocrazia

TORINO. Nei primi Anni 60 Leonardo Sciascia scrisse in pochissimi giorni una commedia che intitolò «L'onorevole». Al centro vi pose un professore della provincia siciliano, probo e colto, amante dei buoni studi e lettore accanito del «Don Chisciotte». Nel settembre del '48 il professore viene convinto da un monsignore e due untuosi galoppini a entrare in politica. Ciò che segue fa sobbalzare lo spettatore di oggi: nel corso degli anni e delle legislature l'onorevole subisce un profondo mutamento, abbandona la propria purezza mentale, si compromette con la mafia, fiancheggia gli speculatori. Insomma, come dirà la moglie nel profinale, è ghermito da una profonda corruzione delle idee e dei sentimenti.

Campese con Lina Bernardi

Non so se Sciascia sia stato profetico. È sicuro è così lucido da cogliere e sviluppare i segni di un utilitarismo della casa pubblica che oggi mostra tutti i suoi orribili frutti. Negli Anni 60 questo apologo sembrava sfiorare il vilipendio; non a caso la censura proibì che andasse in scena allo Stabile di Catania. Curiosamente non ci furono veti quando, di lì a poco, Massimo Scaglione e il Teatro delle Dieci rappresentarono «L'onorevole» a Torino.

Questi tre atti illuminanti, atteggiati a volte su movenze e linguaggio pirandelliani, sono stati ripescati dalla Compagnia dell'Atto con la regia di Paolo Castagna. Sciascia immaginava per «L'onorevole» un avvio naturalistico che, progressivamente, giungesse a sfiorare la soglia del simbolismo. Così ha fatto Castagna che, sulla volutamente spoglia di Gianni Ravelli, non è insistito troppo sulle qualità anticipatrici del testo, ha in scena Tangentopoli, anche se vediamo la moglie dell'onorevole preparargli la valigia per paura che venga arrestato. Al contrario ha puntato l'attenzione proprio sull'apologo morale, sulla garbata caratterizzazione dei personaggi, ottenendo risultati molto apprezzati dal pubblico dell'Adua, dove lo spettacolo è in fino a domenica.

Renato Campese interpreta con sicurezza il personaggio del professore idealista che si trasforma nel politico assatanato di potere. Lina Bernardi sua moglie Assunta, critica bollato alla fine col marchio della pazzia. Bruno Alesandro tratteggia con molta misure il personaggio del prelato che tira i fili degli intrighi politici e clientelari. Completano il cast Gioacchino Maniscalco, Raffaele Castria, Francesca Micheli e Luigi Galloni. Un motivo di perplessità è legato al finalino in cui gli attori dicono di avere scherzato, mentre le loro parole sono inghiottite dalla musica di «Otto e mezzo». Evidentemente Sciascia voleva attenuare. Ma noi, con tutto quello che abbiamo visto, ne abbiamo ancora bisogno?

Osvaldo Guerrieri

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

DEGA conveniamo in Collegno Borgata Savonera Impresa di costruzione vende alloggi di diverse dimensioni. Per informazioni Tel ore ufficio 817.8174

FELETTO porzione di casa in ingresso 2 camere cucina bagno box ampio mansarda L. 99 milioni I.G.I. 663.5440

FOGLIZZO CANAVESE villa in schiera pronta consegna mutuo permuto da L. 298 milioni. M. Case 011 776.1642

GARINO Vvova villetta bifamiliare libera 4 lati con garage cortile orto L. milioni affare Tel. 627.3418

GRUGLIASCO signorile alloggio libero mq 115 recente costruzione portineria giardino L. 320 milioni Tel 569.2062

IMPRESA VENDE CASSINO signorile pronta consegna 2 camere ampio soggiorno cucinotta doppi servizi lavanderia collegata giardino privato box mutuo L. 265 milioni Safena 812.2018

LA LOGGIA villa bifamiliare indipendente volendo ulteriore giardino mq GrimaldiMoncalieri 640.8326

LANZO in piccolo residence alloggio 2 camere cucina servizi e box auto Permuta mutua disponibile B.S.I. 920.5432.

MALANGHERO centro palazzina recente terreno mq di cui 800 mq edificabili Tel 465.7847 ore 13/19

MONCALIERI libero corso Trieste ingresso 2 camere ampio bagno Occupato L. 78 milioni Semm 567.9501

MONCALIERI

prego! viale Castello prestigioso appartamento su 2 piani con giardino Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI Tagliaferro villa salone cucina 3 camere 2 bagni mansarda lavanderia box giardino. Consb 501.2242.

NICHELINO centralissimo signorile salone cinque 2 camere cucina bagno in ottimo stato splendida vista. Tel 663.5990

NICHELINO libero stesso casa ingresso 1/2 camere lavello cucinino servizi cantina Chiusano & C. tel 585.2858.

NICHELINO ultimi alloggi in costruzione varie metrature ottimo posizione prezzi affare. Tel 680.9500

NICHELINO via Trento recente 3° piano saloncino 2 camere cucina servizi volendo box GrimaldiMoncalieri 640.8326

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida Tel 011.561.1137 - 0122.831.251

OULX impresa vende ville a con taverna box giardino privato soleggiatissima consegna '95 Tel 581.9148

PINEROLO
A 2 km S. SECONDO
RESIDENZE MEDEA
impresa vende direttamente
complesso fronte parco con ville e schiere alloggi in palazzine signorili possibilità permuta
alloggi in Torino e cintura.
Visite in cantiere sabato e domenica
Tel. 0121 322.282

PINEROLO via Chiappero ingresso 3 camere cucina bagno GR L'immobiliare 0121 795.353 - 011 329.0421

PINO prefabbricata salone 2 2 bagni cucina arredabile, ampio giardino L. 400 milioni Mapi 840.421

Trofarello prestigiosa villa a schiera mq 300 circa rifinitura di pregio giardino interrato 500.546

PRIVATO vende a Cavoretto nuova indipendente 230 mq ammobiliato 150 mq 2000 mq giardino trasformabile in bifamiliare Tel 794.7039

RIVIGLIASCO panoramico ristrutturato mq 200 in Maria signorile posto auto. Tel. 697.166

Chieri rustico libero 3 lati da ristrutturare 4 ampi vani ampio sedime terreno L. I.G.I. 663.5440

RIVALTA ultime ville bifamiliari complesso costruzione giardino privato ingressi indipendenti Sepa 616.647.

RIVALTA villa a schiera salone 2 camere cucina taverna mansarda giardino L. 381 Europario 318.6368

RIVOLI

Collegno Vie luminoso appetoso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVOLI
collina del Castello
antica strada di Scaravaglio
VENDONSI
LOTTI FABBRICABILI
FRAZIONATI
VILLE SINGOLE
progetti approvati
TEL. 543.321

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 55 a 125 prezzo libero mutuo dilazione 24 mesi senza interessi permute Tel. 541.552.

RIVOLI posizione panoramica impresa vende in palazzine signorili alloggi varie metrature con terrazzo e mansarda permuto e dilazione Tel 721.7454

RIVOLI prima stupenda villa posizione panoramica giardino circostante Soluzione Casa 590.779.

ROLETTO villa bifamiliare in costruzione soggiorno cucina 2 camere servizi semintierra giardino. GR 0121.352.210

ROSTA villa bifamiliare giardino mq per unità abitativa ottima comoda ai servizi Europario 318.6368

RUSTICO grande Piossasco, in parte tabacchi privato verde uso privato ro 806.4656 ore pasti

appartamento panoramico in nuova costruzione soggiorno 3 re 2 bagni. Chiusano & C. 588.2858

SALBERTRAND D'OULX soleggiato signorile ingresso living soggiorno cucinino 2 camere bagno mq 80 Sipa 618.647.

SCEGLI BENE
a Collegno libero comodo lungamisla salone 2 camere cucina servizi box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SESTRIERE prestigioso appartamento fronte piste 4 posti letto vendesi settimane in multiproprietà 10 milioni cadauno 0337.200755

SESTRIERE (ricsbarco) villa unifamiliare con garage e giardino lire 4% L. 250 milioni Gastone 011.936.6341

SETTIMO affare libero 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio L. 125 milioni volendo mutuo, Emmme 897.6875

S. FRANCESCO AL villetta giardino privato appartamenti in palazzina in costruzione Tel 248.3722

S. MAURO in palazzina ristrutturata 2 camere cucina box L. 230 milioni dilazionati a San Carlo 542.787

S. MAURO in parco precollinare privato vende alloggio mq 110, luce piano, leggero Tel 822.1594 ore ufficio

S. MAURO libero ingresso camere cucina bagni servizi cantina auto Chiusano & C. 588.2858

S. via Rionchi complesso villette a schiera consegna agosto '94 Tel 273.5361

S. MAURO
via XXV Aprile (al piedi collina) piena stupendo panoramico appartamento nuovo signorile di mq 180 (su due piani) e box auto. Edilcasa 561.3535

S. via indipendente su 4 lati mq più mq 900 di giardino impresa vende dettagliatamente fve 4% permuta dilazioni. Edil Domus 562.8731

STRUTTURA in villa unifamiliare S. Giusto Canavese ampia abitabilità su 2 piani garages. Uap 662.6989

TORRE CANAVESE splendida villetta indipendente mq 180 su 3 livelli terrazzo giardino panoramica. Fino 505.691.

TROFARELLO villa salone 4 camere cucina 3 servizi magazzino riverniciaggiardino volendo bifamiliare. Tel 649.0775

DEGA ULTIMO alloggio vani di cui in centro residenziale sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello vendesi. Per informazioni telefonare ore ufficio 817.8174

VAL CHISUSELLA vista mozzafiatante panoramico circondato da 5000 mq di terreno L. 16 milioni Tel 438.8660

VALDELLATORRE Maisone Programma villetta con 1000 mq di giardino L. 370 milioni Tema Casa 780.5197

VALDELLATORRE vendesi in zona residenziale villa unifamiliare di 160 mq con terreno recentato C.S.I. 920.5432

VAL DI SUSA rustico indipendente 4 lati terreno mq 1500 L. 95 milioni trattabili Gastone 011.936.6341

A in stabile recente ingresso 3 camere cucina bagno 2 box auto L. 200 milioni Nordest 581.2760

ville unifamiliari e a schiera in costruzione Le Meridiane di costruzione Taurus 650.2235.

VENDITA RAPIDA
In 24 ore puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento interrogando anche telefonicamente il nostro portafoglio clienti computerizzato. Gabetti tel. 57.67.

VENDONSI villa a schiera in Volpiano vane tipologie ultime finiture mutuo dilazione consegna aprile '94 Tel 986.4477

VILLA A CANDIOLO
signorile indipendente salone 3 camere cucina 2 bagni box giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA ad Avigliana signorile su 3 piani con box giardino finiture di pregio L. 820 milioni Tel. 424.0021

VILLA A REANO
gallantifiere di nuova costruzione indipendente su 3 lati con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA A SCHIERA
a Baldissero con salone 3 camere pranzo cucina 3 bagni 2 box. Gabetti vende. Tel. 37.67.

VILLA
in Castiglione indipendente in finitura superiore totale 340 mq. Prezzo L. 420 milioni. Tel. 011 561.8338.

VILLARBASSE ultima possibilità in centro residenziale nuova tipologia ultime finiture mutuo dilazione permuta vantaggiosa aprile '94 Tel 986.4477

VINOVO alloggio in palazzina recente soggiorno 2 camere cucina 2 bagni terrazzo terreno box mutuo. I.G.I. 663.5440

impresa vende villa a schiera 200 mq più rate permute. Tel. 985.1228 ore ufficio

139.000.000 breve distanza Torino 4 vani 2 bagni giardino lamio (assolutamente vendere) Tel. 658.235 - 658.303.

148.000.000 mutuabili casa 15 vani cantina pagare 30 minuti Tg Nord Est stazione FS Il Punto 562.5561 - 562.5488.

180.000.000 mutuabile casa bifamiliare mq 200 giardino mq 900 Tg Nord stazione a Punto 562.5561 - 562.5488.

98.000.000 distanza casa indipendente abitabile subito ristrutturata vendesi Tel 656.235 - 658.303

A. COLLINE dell'Astigiano zona Coccono Passerano villa panoramica unifamiliare con terreno Sarale 437.5898

IMPRESA direttamente in Langa a km 65 dal mare, zona residenziale nel verde con tutti i servizi mansarde, monolocali e alloggi residenziali, a partire da L. 30 milioni. Possibilità di mutuo con tasso agevolato del 3%. Telefonare a.p.o. 0173.61.187 - 61.771.

VALLE D'AOSTA

PIACE A MOLTI
Cervinia complesso Cielo Alto re ampio monolocale arredato 6 posti letto. Gabetti. Tel. 57.67.

privato vende comodo grande prato terreno edificabile ristrutturato nuovo L. 215 milioni. Tel 0182.489.172 pasti.

BLASSO sulla spiaggia fronte mare possibilità grande camera tinello cucinotta Tel 992.427

ANDORA vende grazioseissima villetta affacciata sul mare. Ottime finiture materiali Tel 0336.256.787

BORGHETTO splendida villa su 2 piani disposta in bifamiliare, con terreno, vista mare. Tel. 0182.531.001.

BORDIGHERA centrale 50 mare soggiorno 2 cucina bagno L. 287 milioni Gamedi 011 415.6558

mi mare, tinello cucinino ingresso bagno balcone. Autodafare 010.825.021

TERRIALE affare vista mare ingresso camera tinello cucinino servizi 2 balconi solo L. 145 milioni. Tel 0182.584.677

graziosa bifocale completamente arredata 4 nuova posto auto e giardino privato a 600 mt dalla spiaggia L. 156 milioni. Tel 0182.992.599

CERIALE 250 mt mare di 90 più balconata, ristrutturata a L. 280 milioni Tel 0182.931.001

CERVO LIGURE ville tavolose vista mare e vende Tel 0183.498.092.

DIANO centralissimo Roma splendido alloggio mq 150 ristrutturato nuova vista mare ricevimento autonomo privatissimo Tel 0183.498.692.

MARINA vendo villa prestigiosa ottime rifiniture mq 200 più 150 tavolinetta terrazzi giardino. Tel. 0330.584.505

SIGUEGLIA sulla mare ingresso 2 ampie camere cucina servizi 2 balconi posteggio L. 240 milioni Tel. 0182.554.677

altare centrale salone 3 camere cucina bagni servizi bifamiliari volendo divisibile in 2 appartamenti eccezionale portinaia mq 1501. 450 milioni. Tel. 437.5696

VENDESI a 30 mt dal mare ingresso, angolo cottura, 2 vani più servizio, fabbricato S. Spirito. Prezzo L. milioni Telefonare allo 0173.81.187

COSTA AZZURRA

ANTIBES
In un parco privato con vista mare, vicino al centro storico, cinque eleganti palazzine di soli due piani e due piscine. Tenuta. Dimensione Europa tel. 011

CAP D'ANTIBES appartamento ingresso finiture lussuose L. 3 milioni mq. occasione Tel 035.320.741

FREJUS PLAGE mono/bilocali a partire da L. 85.000.000 in complesso con giardino e piscina. Tel 011.617.3177.

MENTONE bilocale al 1° piano in nuova residenza sul lungomare, vista su Cap Martin Tel. 011.817.8377

MENTONE monolocale vista mare FF. 450.000. Bilocale piano superiore con box FF. 750.000. Bolla 011.437.5391.

costruendi mono/bilocali adiacenti alla Promenade des Anglais a partire da L. 95 milioni Tel 011.817.8377.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A.A. VENDESI libero locale commerciale mq 450 4 vetrine più magazzino mq 240 forte mutuo. Tel. 500.173 - 595.852.

ALBENTO 537.010 Barbara di Miroglio fronte mercato basso fabbricato artigianale mq 400 interrato carrabile mq 400 con appartamento mq 120

CAPANNONE industriale multipiani attività commerciali artigianali mq 1300 libero subito via Piero Cossa Torino privato vende/affitta. Tel. 779.4067 ore pasti.

CAPANNONE mq 1000 Torino sud antiche uscite tangenziali vendesi o affittasi Tel. 011.660.3382 pasti

CAPANNONE
Rivoli fronte vende di mq 1800 oltre uffici e piazzale. Gabetti Imprese. Tel. 57.67.

CINTURA Torino vende mq 250 affittasi o abbuono bancario a L. 3 milioni mensili ammobile completamente ristrutturato secondo i più moderni canoni di sicurezza. Tel. 501.114

vende Venovo Cogliani capannoni industriali in costruzioni possibilità metrature varie mq 500 mq.

CORSO ALLAMANO
in nuovo complesso industriale fronte corso impresa vende o affitta capannoni con uffici varie metrature. Tel. 011

CORSO Francia in palazzina ufficio open space 80 mq nuovo luminoso ottimo stato Tel 568.3772.

CORSO Turati prestigiosi locali mq composti da negozio 100 mq. uffici 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq vendesi privatamente. Tel 595.878

CORSO Vercelli piazza svincolo Lanzi in complesso industriale locali a 430 e occupato mq 1100 proprietà reddito 10%. Affare 561.3040

CORSO Venezia in struttura industriale multipiano vendiamo spazi varia metratura in nr 4.5/6 posti macchina uso Torino Immobili 588.3685.

CORSO Vittorio ingresso 3 vani servizio perfetto uso ufficio piano nobile casa epoca Affare 500.382

EUROEDILE vende corso S. Maurizio mq con reddito e servizi 2 vetrine 100 mq Tel 437.5588

FRONTE tangenziale vendiamo uffici varie dimensioni disponibilità ampio parcheggio prezzi interessanti dilazioni di pagamento mutuo fondiario Telefonare al numero verde 1678.02.015

LIBERI via Belfiore di Domenico nel centro magazzini/laboratori da mq 50 a mq 400 L. 1.700.000 con auto e conti Tel 990.9535

LOCALE commerciale Torino Nord eccezionale posizione mq 3000 più 700 mq uffici ti mi 7 tavolini mq 1000 tutti gli impianti vendesi/affittasi Tel. 434.3472

LOCALI industriali a disposizio mq 1000/5000 vendonsi. Tel. 434.3472

MADONNA CAMPAGNA (via Cappuccini) fabbricato per uso industriale o artigianale di complessivi mq 1300 con annessi locali uso ufficio e abitazione per complessivo mq 270. Edilcasa 561.3535.

NUOVI industriali mq 1800-900 uffici e piazzale zona Torino Nord vendita-affitto Tel 868.4477.

501.573 vende a seminterrato luminoso area Valutano 300 mq trattative riservate

PIAZZA Vittorio vendesi prestigioso negozio ristrutturato su 2 piani 7 vetrine Per informazioni Domus 011.597.667

PIAZZETTA
MARIA TERESA
VENDESI
in splendida residenza finemente ristrutturata
UFFICI
di grande prestigio
da mq 90 a mq 820
TEL. V - 599.616

PRESSI Nuovo Tribunale libero uso ufficio ristorante ingresso 3 cucina bagno L. 240 milioni M. Case 776.1642.

PROPONGO
interessanti opportunità di investimento immobiliari in Torino Valido posizioni commerciali - reddito - rilevante. Contattare il 561.2854

UFFICI e locali adatti attività commerciale in nuova costruzione via Tirreno. Prezzo interessante Tel 502.085.

LINDO CAPANNONE
Orbassano presso Centro Ricerche Fiat superficie mq 850 ampliabili cortile. Gabetti Imprese tel. 57.67.

VIA MARIA VITTORIA
piazza S. Carlo prestigioso negozio mq 115 con interrato mq 90, 4 vetrine e posti auto Edilcasa 561

ZONA industriale prossimo tangenziale capannone mq 2550 con ufficio ampia area di manovra Chiusano & C. tel. 588.2858

ZONA Lanca capannone con camerone mq 800 spazio coperto mq 200 adatto esposizione vendita ingrosso magazzinaggio attività parcheggio a accesso. Studio Data vende. Tel. 562.8057

BOX AUTO

A.A.A. GRUGLIASCO box 2/4 posti auto adatto anche magazzino cancello automatico 170 - 595.852

BOX per 1 o più a Cassino via Turati nuova costruzione con sistemazione acquatube Tel 503.018 - 502.085

TERRENI

GIAVENO privato vende terreno fabbricabile pronti subito Telefonare ore 19/23 934.9466

terreno residenziale mq cubabile 0,30 mq per mq attualmente con casetta prefabbricata di mq 80 vendo L. 300 milioni Tel 501.114

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. PROFESSIONISTA cerca urgente alloggio 110/140 mq circa in zona signorile. Tel Giom Bosetti 748.454 - 924.6139

CERCASI in Torino appartamento camera cucina servizi anche ingresso bagno lavello Eurolat 581.8777

RICERCHIAMO molti stabili anche da ristrutturare in Torino e cintura rapida delibera. Chiusano & C. tel 588.2858.

PIEMONTE

Si ricerca rustico casone a casetta anche da restaure con giardino circostante. Zia Borsa 308.482.

COSTA AZZURRA

acquisto appartamento 3 vani box auto con vista mare. Intermediari 011.582.1373

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCHIAMO capannone basso fabbricati negozi uffici magazzini acquisto/affitto. Grimaldi 568.3165

IMPRESA costruttori acquista terreno edificabile uso industriale/artigianale/commerciale in Torino 1ª cintura. Tel 683.8760

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. locazioni operative commerciali industriali ed uffici in Torino stesso Tel. 503.097 - 507.029

IMMO alloggio via costruzione Crocetta con posto auto in garage Tel. 332.407 Unicasa

CAMPIDOGLIO 120 mq in casa d'epoca saloncino 2 camere cucina e servizio L. 1 milione più spese Tel.

A. CENTRALE via Garibaldi signorile mansarda bilocale servizi L. 600.000. Stimo Case 532.434 - 541.149.

A. CORSO Re Umberto Mautoiano arredato bene signorile 2 camere tinello servizi L. 700 mila. Stimo Case 641.149.

A. VUOTO via Donizetti camera tinello ingresso L. 500.000 contratto biennale rinnovabile. Cataneo 669.8580.

alloggio arredati zona tinello stesso casa vari prezzi da L. mila in su Agenzia Dora tel 757.264.

ASTAZIONI affittiamo in periodo fiera Torino collina e uffici stesso casa Interasta 566.3629.

AFFITTASI adiacente corso Inghilterra pied-a-terre arredato ampio monolocale mansardato Tel. 568.3885.

AFFITTASI alloggio arredato a residenti in Torino centro Telefonare 927.8257.

AFFITTASI appartamenti di varie metrature anche stessa casa Ente Case 319.9734.

in stabile signorile Centro alloggi liberi e arredati mq 50/80 Tel 741.2650

AFFITTO via della Rocca alloggio di 70 mq ristrutturato L. 1.050.000 al Tel 593.227

confortevolissimo soggiorno angolo cottura 1 camera bagno L. 450 mila mensili Tel 545.239

CENTRO A unità appartamenti ristrutturati zona semicentro da L. 550 mila stesso casa. Tel. 562.7550

COLLINA fornitissimo affittasi alloggio signorile con giardino comodo ai servizi. Tel 537.445 - 668.7195.

CORSO Galileo Ferraris affitta salone 3 camere cucina 2 ingressi 2 servizi (300 mq circa) box. Il Tetto tel. 324.1274

affittasi 3 vani servizi uso abitazione o ufficio. Tel. 537.445 - 668.7195.

ECHLMARKET affitta stessa alloggi varie metrature vuoti o arredati Tel 434.1316 - 434.1426

GEDIM 562.7566 Corso Alberto prestigioso appartamento mq 170 rappresentanza posti auto.

(continua)

Raiuno, nasce «Tutti a casa», programma del sabato sera sulla società italiana

Baudo inventa il «televoto»

Tredici puntate con finale scelto dai telespettatori

ROMA. Un occhio alla tradizione della commedia all'italiana, un altro alle più moderne tecniche di televisione interattiva: [illegible] così «Tutti a [illegible]». Il nuovo programma del sabato sera di Pippo Baudo battezzato [illegible] direttore di Raiuno Delai con il nome di «sit-show». Che vuol dire fusione tra una situation comedy finalmente tutta nostrana e un classico show con ospiti e conduttore. Cuore del programma, in onda dal [illegible] marzo in prima serata per tredici puntate, lo sguardo sulla società italiana. Uno sguardo che permetta ai telespettatori di passare «dal guardonismo delle lacrime [illegible] dei dolori all'abitudine di osservare se stessi nei propri comportamenti familiari, quotidiani».

Lo spunto di «Tutti [illegible] casa» [illegible] Baudo ha ribadito ancora [illegible] volta, in risposta alle polemiche Fininvest, l'assoluta originalità [illegible] progetto) è costituito dalle vicende, serie e meno serie, di cui sono protagonisti alcuni inquilini di [illegible] tipico palazzo italiano; in ogni puntata saranno proposte tre storie con un finale che verrà scelto direttamente [illegible] telespettatori [illegible] di tre distretti telefonici (una città del Nord, una del Centro, l'altra del Sud per un totale di più di un milione di utenti) tramite [illegible] nuovissimo meccanismo del «televoto». La telefonata è gratuita [illegible] non si correrà il rischio di trovare la linea occupata. Se la differenza tra l'una [illegible] l'altra scelta [illegible] sarà esigua andranno in onda tutte e due le versioni votate. Sugli argomenti delle storie saranno chiamati ad esprimersi gli ospiti di Baudo: nella prima puntata, dedicata ai problemi della signora De Angelis, vedova che si sente trascurata dal figlio, toccherà a Gigi Proietti che descriverà il rapporto particolarmente intenso vissuto con sua madre.

Pippo Baudo

«Tutti a casa», che ha due registi, Riccardo Donna per le parte fiction e Giancarlo Nicotra per [illegible] show, più una nutrita squadra di autori (Giorgio Mariuzzo, Aldo Piro, Gian Piero Ravaggi, Massimo Russo, Fabio Visca, Marco Zavattini) costerà 550 milioni [illegible] puntata: «Non c'è niente di povero - ha fatto sapere Baudo - ma abbiamo razionalizzato al massimo i costi». Lanciatissimo [illegible] nuovo esperimento, il Pippo nazionale ha grande fiducia nella sua riuscita: «Sentivamo l'esigenza di proporre qualcosa di nuovo, di misurarci [illegible] un tipo [illegible] trasmissione in grado di far pensare sorridendo. Lavorare trasformando è la cosa che preferisco: ripetersi è noioso e io non provo alcun gusto se non rischio». Una curiosità: della grande compagnia di attori italiani che lavora alle situation comedy di «Tutti a casa» fa parte anche la diciottenne Alessandra Bellini, la piccolissima «ragazza Sip» protagonista dello spot-tormentone «Mi ami? [illegible] quanto mi ami?». Sarà Barbara Cavezza, [illegible] figlia più piccola del commerciante Cavazza. «Per partecipare a questo programma ho rinunciato a molte cose - racconta -; faccio il quinto anno [illegible] scientifico e siccome passo tre o quattro pomeriggi a settimana lavorando qui in tv, il resto del tempo libero dalla scuola deve occuparlo inevitabilmente con gli studi. Perciò addio uscite con gli amici. E' [illegible] sacrificio, [illegible] con la buona volontà si fa tutto».

[f. c.]

I FILM DI OGGI IN TV

Pallottole per ridere

L'attore Enrico Montesano interprete [illegible] «Sing Sing» su Raiuno alle 20,40

UNA PALLOTTOLA SPUNTATA
1990, [illegible] 20,40 su Canale 5; dur. [illegible]

Di David Zucker, [illegible] Leslie Nielsen. Il regista, della premiata ditta «Zaz» (Zucker, Abrahams, Zucker), realizza una parodia del poliziesco in uno dei suoi film più divertenti dai tempi dell'«Aereo più pazzo del mondo». Nielsen è un imbranato tenente della polizia di Los Angeles alle prese con un traffico di stupefacenti [illegible] un complotto per uccidere la regina d'Inghilterra in occasione della sua visita negli Stati Uniti. Nel cast anche Priscilla Presley e Ricardo Montalban.

SING SING
1983, alle 20.40 su Raiuno; dur. 110'

[illegible] Sergio Corbucci, con Adriano Celentano e Enrico Montesano. Due storie per due attori comici di razza, che già avevano lavorato insieme in «Grand Hotel Excelsior» [illegible] «Qua la mano». Nella prima Montesano si crede il figlio della regina d'Inghilterra (Vanessa Redgrave), nella seconda Celentano [illegible] un tenente di polizia che difende un'attrice (Marina Suma) dalle avances di un maniaco: e finisce per innamorarsene.

QUELLA SPORCA DOZZINA - MISSIONE...
1987, alle 20,30 su Odeon Tv; dur. 90'

Di Lee Katzin con Terry Savalas e Ernest Borgnine. Secondo sequel tv del film di Aldrich. Savalas guida [illegible] manipolo di delinquenti in una missione rischiosa: sottrarre al controllo dei nazisti [illegible] scienziati tedeschi prima che portino a [illegible] pimento gli esperimenti su un nuovo gas mortale.

LA GIUNGLA DEGLI [illegible]
1955, alle 2 su Raiuno; dur. 100'

Pellicola inglese del regista Guy Hamilton, con John Mills e Eric Portman. In [illegible] campo di concentramento dove viene praticata [illegible] rigorosa sorveglianza alcuni prigionieri tentano lo stesso [illegible] fuggire.

CUORE DI DIXIE
1989, alle 22,30 su Retequattro; dur. 95'

Di Martin Davidson. La storia è ambientata nello Stato dell'Alabama, alla fine degli Anni Cinquanta, [illegible] racconta la crescita interiore di una ragazza che diventa adulta scoprendo nuovi aspetti della vita del Sud.

IL FANGO VERDE
1958, alle 3,40 su Raiuno; dur. 90'

Film [illegible] fantascienza [illegible] Kinji Fukasaku, con Robert Horton e Luciano Paluzzi. Da un asteroide un gruppo [illegible] astronauti porta sulla Terra uno sconosciuto vegetale che genera orribili mostri affamati di elettricità. La lotta per [illegible]rminarli è dura ma vittoriosa.

GIUSEPPE VERDI
1938, alle 20,30 su Tele + 3; dur. 130'

Di Carmine Gallone con Gaby Morlay e Fosco Giachetti. La vita del grande musicista italiano, dalle iniziali incomprensioni alle tragedie familiari, fino ai trionfi della maturità.

ANTENNE

OGGI

Ambra Angiolini intervista Pippo Baudo in diretta (*Non è la Rai*, Italia 1, ore 14.30), Giulia[illegible] Ferrara, Marco Taradash, Giorgio Bogi e Vincenzo Vita a *O di qui o di là* (Italia 1, ore 22,30), Alfredo Galasso al *Maurizio Costanza Show* (Canale 5, ore 22,50), Rosario Toscano, il veggente di Catania, a *Detto tra noi* (Raidue, [illegible] 15), giallo a *Beverly Hills* e gelosia a *Melrose Place* (Italia 1, [illegible] 20,35), *Diagnosi* si occupa dell'anoressia (Cinquestelle, ore 20,30).

MINOLI

Giovanni Minoli ha fatto il gran colpo e lunedì prossimo, a *Mixer*, realizzerà il suo «Faccia a faccia» con Berlusconi. Impossibile sapere quale sarà la prima domanda: «Altrimenti si preparavano i due si [illegible] telefonati, ma come Minoli abbia fatto a convincere il Dottore è un mistero. Berlusconi, giorni fa, aveva indicato proprio in Minoli e in Garimberti (il direttore del Tg2) due pericolosi comunisti della Rai. L'accordo [illegible] Minoli dovrebbe rientrare nell'opera di pacificazione cominciata con l'intervista al Tg1 di martedì sera [illegible] anche nella strategia di comunicazione che spiegavamo lunedì [illegible] dopo la repentina apparizione di Berlusconi da Funari.

ATTREZZI

La strategia comunicativa di Berlusconi ci pare piuttosto intelligente, e però tutto crolla quando si vedono nelle varie trasmissioni gli attrezzi che «Forza Italia» manda in giro. Le esibizioni dei tre che l'altra sera hanno partecipato, per conto del partito del Cavaliere, all'*Uno contro tutti* di Costanzo (sul palco c'era D'Alema) sono state [illegible] dir poco penose. Mentana un po' rideva, un po' si metteva le mani nei capelli, D'Alema (davvero magnifico e vincitore assoluto della serata) a un certo punto ha allargato le braccia di fronte alla modestia, alla «impoliticità» delle obiezioni e contestazioni che gli venivano fatte. Nella strategia di Berlusconi dovrebbe perciò essere inserita quest'altra mossa: mandare in giro solo [illegible] stesso [illegible] tenere ben chiusi in casa i collaboratori.

BEVERLY HILLS

Drew Barrymore potrebbe prendere il posto di Shannen Doherty [illegible] *Beverly Hills*. Altra candidata: Alyssa Milano. Shannen Doherty, intanto, s'è fatta fotografare nuda in una vasca da bagno da «Playboy».

KIM BASINGER

Anche Kim Basinger s'è fatta fotografare nuda, per un manifesto contro le pellicce che vedremo presto in Italia. Carla Fendi ha commentato: «Non ha [illegible] lira per comprarsene una».

[illegible]

Lorella Cuccarini [illegible] Heather Parisi [illegible] entrambe incinte e tutt'e due al quarto [illegible]. Heather non dice che [illegible] darà al bambino o alla bambina, ma racconta [illegible] avercela fatta al «primo colpo», lo stesso giorno in cui è partita per il viaggio di nozze. Il figlio di Lorella si chiamerà Joshua [illegible] maschio [illegible] Rebecca se femmina.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Garimberti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 6,45 (2302785); 7 (8746); 7,30 (1564340). [illegible] (2582); 8,30 (8235); [illegible] (1814); 9,30 (2592017); [illegible] (70611); 11 (3505727); 12,30 (66036); 13,30 (4253); [illegible] (95253); 20 (630); 22,45 (728658); 0,05 (0)
6,35 Cuori senza [illegible] (8043388)
10,05 Zum (7622765)
10,25 [illegible] [illegible] maschi. (7535369)
10,50 [illegible] Super Gi maschi. (2965036)

POMERIGGIO

12,20 Sci fondo 10 km. femm. (2930524)
13,30 Tg1 (0)
14 — Albedo. Settim. (78658)
14,20 Il mondo di Quark (251765)
15 — Uno per tutti. (32291)
15 — Serenno famosi, telefilm (0)
15 — Gli orsetti volanti, cartoni (80498)
15,25 Gli animali nel bosco (480098)
17 — Big! News (69949)
17,10 Zorro, telefilm. *Pazienza Felipe* (3457630)
17,35 Spazialibero. Contagricoltori (1947307)

17,55 Oggi al Parlamento (1448123)
18,15 Fortunatamente insieme [illegible] 017)
18,45 In viaggio nel tempo, tf. (5768-14)
19,40 Almanacco [illegible] giorno dopo (5869017)
19,50 [illegible] tempo [illegible] (6858901)
[illegible] Tg1 sport (55017)
20,40 Sing Sing (1983). Film commedia. Regia [illegible] Sergio Corbucci. Con Adriano Celentano, Enrico Montesano, Marina Suma (6838-[illegible]
22,45 Tv movie (0)
0,05 Che tempo fa (89037)
0,35 Oggi al Parlamento (5745470)
0,45 DSE - Tuareg: Il mito, la realtà di M. Santella (7481654)
1,15 Patente da campioni (6911-741)
2 — Giungla degli implacabili (1955). Film di guerra. Regia di Guy Hamilton. Con John Mills (7062780)
3,35 Tg1 (replica) (50204385)
3,40 Fango verde (1958). Film (10-[illegible]
5,05 Tg1 (replica) (52990079)
5,10 Divertimenti (62715147)

RAIDUE

Telegiornale: 8,45 (3835814); 11,45 (3350746); 13 (93712); 17,15 (7853748); 19,45 (112920); 23,20 (9060369)
8,35 Conoscere la Bibbia (831854-15)
8,40 [illegible] della natura, documentario (5006746)
7,25 L'Apemaia (3953307)
7,50 L'albero [illegible] (2271562)
8,20 I dinosauri (2526386)
8,05 Lassie, telefilm (8051307)
9,30 Quando si ama (4293494)

POMERIGGIO

10,50 [illegible]5 [illegible] nel mattino Conduce Mita Medici. (4155123)
12,10 I fatti vostri [illegible] Michele Guardì. Conduce Biancarlo Magalli (40-[illegible]
13,25 [illegible] 2 - [illegible] (5729727)
13,40 [illegible] (8370727)
14 — I suoi primi 40 anni Conduce Enza Sampò (69901)
14,20 [illegible] [illegible] (4521814)
15,10 Delitto tra noi. [illegible] di cronaca e costume. Conducono Cassilli e Vigorelli (8088494)
17,20 Dal Parlamento (7652017)
17,25 Il coraggio di vivere (125833)

18,20 Tgs Sportsera (8296320)
18,30 [illegible] viaggio con Sereno varia-[illegible], di Osvaldo Bevilacqua (16-745)
18,45 Hunter. telefilm. *Cinquecento chili d'oro.* (5760388)
19,15 Tg 2 - Lo sport (8254727)
20,20 Ventiventi (3154727)
20,40 Amico mio. Film tv (648901)
22,20 Indietro [illegible] (7701456)
23,35 [illegible] Bukler-Clear Canti. Camp. europeo [illegible] (5401123)
0,40 Olimpiadi invernali: Pattinaggio artistico orig. maschi. (7063963)
1,50 Appuntamento al cinema (57-318031)
1,55 Tg 2 - Notte, replica (8368786)
2,10 Videocomic (2351234)
3 — Università. Diploma universitario in Ingegneria Informatica e Automatica [illegible] [illegible] accademico: Informatica 2, lezione [illegible] - Informatica 2, lezione 18 (4104-857)
4,45 2 [illegible] accademico: Calcolatori elettronici, lezione 17 - Tecnie dei segnali, lezione 43 (8325-9759)

RAITRE

Telegiornale: 11 (949901); 14 (53727); 19 (814); 19,30 (71017); 23,15 (2690901); 0,30 (3887437)
8,45 Tg 3 - Edicola (2397833)
7 — DSE - Scuola Aperta (3814)
7,30 DSE - Tartuga [illegible] A. Sinigaglia (8974123)
8,45 DSE - Tartuga (2664901)
9,15 Da Milano in diretta **Processo [illegible]** (16216340)

14 Tg3 Regionali (0)
14,20 TG3 Pomeriggio (1473630)
14,55 Olimpiadi invernali. Hockey ghiaccio: Italia-Slovacchia Negli intervalli **Rugby e Pattinaggio** (53823104)
17,20 [illegible] Derby (3971307)
17,30 Olimpiadi invernali (1268)
18 — TG3 Sport (62945)
18,05 Geo (411833)

18,40 Insieme. Il TG 3 con le associazioni e il volontariato per la difesa dei diritti e [illegible] la solidarietà (841494)
19,50 BlobCartoon (902104)
20,05 Blob. Di tutto di più (3151630)
20,25 [illegible] cartoline spedite [illegible] Andrea [illegible] (8270765)
20,30 Il rosso e il nero (99593098)
23,20 E' quasigol di Claudio Ferretti, in [illegible] Sandro Ciotti. (66-38862)
1 — Fuori orario. Cose (mai) [illegible] presenta **Sat Sat** (3688166)
1,30 [illegible] Di tutto [illegible] più (1705286)
1,45 Una cartolina. Replica (573115-86)
1,50 TG 3 nuovo giorno (7589963)
2,20 La Regina [illegible] (1950). Film d'avventura. Regia di Vittorio Sala. (66384215)
3,55 TG 3 nuovo giorno (5219586)
4,25 L'[illegible] (1948). Film commedia. Regia di Carlo Borghesio. Con Macario, Carlo Ninchi (13185302)
6,50 Bohegge (57843031)

CANALE 5

Tg 5: 13 (93494); 17,55 (1597307); 20 (85740); 24 (94147)
8,30 Tg5 prima pagina, attualità (3985494)
9 — Maurizio Costanzo show, replica (79951098)
11,45 Forum, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, regia di Elisabetta Noblioni Laloni (1633-511)

13,25 [illegible] quotidiani (3976920)
13,40 Lasciate un messaggio, attualità [illegible] Alberto Castagna (3173775)
14 — Sarà vero?, quiz [illegible] Alberto Castagna, regia di Laura Sasso (58785)
15 — Agenzia matrimoniale (80727)
16 — [illegible] tutto Disney: Bonkers gatto combinaguai, cartoni animati (9494)
16,30 I Puffi, cartoni (9543)
17 — L'ispettore Gadget, cartoni (36036)
17,20 Il giocajoy, quiz (8654104)
17,25 Lupin, l'incorreggibile Lupin, cartoni (68802)

18 — Ok Il prezzo è giusto!, quiz con Iva Zanicchi, regia [illegible] Silvio Ferri (14307)
19 — [illegible] [illegible] [illegible] fortuna, quiz, con Mike Bongiorno, Paola Barale, regia di Mario Bianchi (55-43)
20,25 [illegible]cia la notizia, varietà, con [illegible] Greggio, Ric (2889185)
20,40 Una pallottola spuntata, film [illegible] di David Zucker. (49-85745)
22,50 Casa Vianello, telefilm (5351-562)
23,20 Maurizio Costanzo show, varietà. Regia di Paolo Pietrangeli (969524)
1,30 Sgarbi quotidiani, attualità (1628012)
1,45 Striscia [illegible] notizia, varietà (15-44296)
2 — Tg5 Edicola (5146854)
[illegible] Zanzibar, telefilm (5166873)
3 — Tg5 Edicola (5157302)
3,30 Casa Vianello (5167789)
4 — Tg5 Edicola (5168418)
4,30 I cinque [illegible] 5 piano, telefilm (8087708)
5 — Tg5 Edicola (8088437)
5,30 Documentario (8058296)
6 — Tg5 Edicola (92163875)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (83340); 14 (72-72); 19,30 (58878)
6,25 Ciao ciao, cartoni (42471765)
9,15 Luogo comune, attualità (1121-758)
9,30 O di qua o di là (276794)

11 — A-Team, telefilm. *La forza* [illegible] (32727)
12 — Adams 12, telefilm (3820)
[illegible] Qui Italia, attualità [illegible]
12,45 [illegible] [illegible] Licia, cartoni (3069-814)
13,20 Ciao ciao Mix (7748543)
13,25 Batman, cartoni (8879949)
13,55 Ciao [illegible] News (5780949)
14,30 «Non è la Rai», varietà (4869982)
15 — Smile, varietà (50086)
15,05 I ragazzi della prateria, telefilm (885475)
17,05 Agli ordini di papà, telefilm [illegible]

17,40 Studio sport (160291)
17,55 SuperVicky, telefilm (136785)
18,30 Beverly School, telefilm (79-[illegible]
19 — Il principe di Bel Air, telefilm (1745)
19,30 Radio Londra, attualità con Giuliano Ferrara (5255068)
20 — Karaoke, varietà [illegible] Fiorello (71307)
20,30 Beverly Hills 90210, telefilm (3366830)
21,30 Melrose Place, telefilm (55104)
22,30 O [illegible] [illegible] tà, attualità con Pia Luisa Bianco (9028185)
0,10 Luogo comune, attualità (8271-[illegible]
0,20 Sgarbi quotidiani, attualità (8250592)
0,30 Qui Italia, attualità [illegible] (9212302)
0,45 Studio sport (7672875)
1,15 [illegible] Londra, attualità (7976-470)
1,35 Adam 12, telefilm (8545215)
2,30 A-Team, telefilm (8100437)
3,30 I ragazzi della prateria, tf. [illegible]-71925)
4,30 SuperVicky, telefilm (8078050)
5 — Agli [illegible] papà (8086079)
5,30 Il principe di [illegible] Air, telefilm (8089166)

RETE 4

Tg 4: [illegible] (2588814); 11,55 (493743-07); 13,30 (3253), 17,30 (58746); 19 (59920); 23,30 (98611)
6,30 Una famiglia americana, telefilm (7509882)
7,15 La verità (5011676)
8 — Qui Italia, attualità (20630)
8,10 Piccola Cenerentola, telenovela (2815272)
8,35 Anima persa, telenovela (2581-098)
9 — Buona giornata, varietà (84-814)

9,15 Sgarbi quotidiani (5937524)
9,40 Luogo comune (7624123)
10 — Soledad, telenovela (25949)
11 — Febbre d'amore, soap opera (3076307)
11,45 Maddalena, telenovela (2112-123)
12,30 Celeste, telenovela (79748)
14 — Sentieri, soap opera (58253)
15 — Primo [illegible] telenovela (3630)
15,30 Principessa, telenovela (3017)
16 — Camilla, telenovela (36017)
17 — La verità, quiz [illegible]

17,45 Naturalmente belle (882901)
18 — Funari news, attualità (16253)
20,30 Cuore selvaggio, telenovela (89272)
22,30 Cuore di Dixie. Di Martin Davidson (1989). Con Phoebe Cates, Kyle Secor (77340)
0,25 [illegible] [illegible] attualità (1189-012)
0,35 Rassegna stampa [illegible]
0,50 Funari news, attualità (7819-128)
1,55 Rassegna stampa (3584128)
2,05 Funari news, attualità (2347-031)
2,55 Lou Grant, telefilm (7026418)
3,50 Astalto che scotta. Di Claude Sautet. (It./Fr., '60). Con Lino Ventura, Jean-Paul Belmondo (9137654)
5,30 Matt Helm, telefilm (12883055)

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (8221017); 19 (478974); [illegible] (2981041); 22,15 (3589949)
15 — Grandangolo (8089524)
15,50 «A» Animazione (4068-901)
16,05 Mister Belvedere, t. (32-[illegible]50)
16,30 Un sogno nel cuore (226356)
17 — Telackova (979388)
17,45 Hotel Fortuna (5797494)
19,05 Buonasera Lillehammer '94 (739038)
19,30 Il [illegible] (289291)
20,30 Fax (8193524)
21,45 Rossanna (715307)
[illegible] Sportsera (7471727)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (78814); 19,30 (7543); [illegible] (6291)
12,15 Sci fondo: 10 km femm. (1649272)
13,30 Tmc sport [illegible]
14,05 Autostop [illegible] Il cielo (604878)
15 — Hockey: Slovacchia-Ita-[illegible] (9047578)
17,15 Diario olimpico (4855-[illegible]
19 — Tg olimpico (36456)
19,25 A.T. Fuomo [illegible] neve (7111036)
20 — Atmosfera (90678)
20,05 Olimpiadi invernali: Pattinaggio artistico (5344-745)

TELE + 1

14,50 Bob Roberts, film
[illegible] Cortesia per gli ospiti film (6170272)
20,40 Americani, film (544340)
22,30 Skipper, film (4128253)
0,15 1492 - La conquista del Paradiso, film (87540383)
2,50 I conti di Telepiù (6581203-1)

TELE + 3

20,30 Giuseppe Verdi, film
22,30 Concerto di musica classica (21779801)

TELE + 2

11,15 My Wildlife, doc.
12,15 World of Survival (32-63830)
13,30 Sportime (8803340)
14,30 La grande boxe (1960-[illegible]
17,45 Calcio (9528746)
18,45 Telesport (197456)
20 — Sportime quiz (291036)
20,30 Calcio: Coca Cola Cup (492098)
22,30 Spec. Lillehammer (126104)
23,15 Boxe (1950678)
23,30 Telesport (238272)
23,45 [illegible] gol (2985104)
0,15 [illegible] Coca [illegible] Cup (87549654)

VIDEOMUSIC

15,35 Clip to clip
19 Cara time (16512389)
22 — New Kids On the Block special (922494)
22,30 Tivù [illegible] (72746814)

[illegible]

Telegiornale: 15 (58456); 17 (96-901); [illegible] (83507); [illegible] (68-14); 19,30 (5185); [illegible] (20-98)
20,30 Natalia, telef. (98098)
21,15 Venti [illegible] (90178291)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati [illegible] [illegible] programmi [illegible] volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà auto[illegible] registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [illegible] assistenza (02) 210.738.70.
Dicitura del Copyright
ShowView [illegible] un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corpora[illegible] 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; [illegible] A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

58

Hanno collaborato a questo numero: A. M. Brunetto, S. Busi, E. Carbone, A. Clavarra, M. Marcocchi, C. Meo, G. C. Pili, G. Ramonda, M. Tabor.
Fotografie: M. Forchino - *Coordinamento redazione:* Laura Piatti
Supervisione: Laura Bernardino - *Progetto grafico:* Enrico Turcati Adv

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

Lavori pubblici: vittoria per l'artigianato

Finalmente approvata una legge più trasparente

Poche ore prima dello scioglimento delle Camere è stata finalmente approvata la "Legge quadro in materia di lavori pubblici". Punto di partenza era la Legge 2248 del 20/3/1865 la quale, pur ottima per i suoi tempi, era stata snaturata da normative successive che invece di adeguarla all'evoluzione del mercato ed esaltare le funzioni di controllo della Pubblica Amministrazione, avevano deresponsabilizzato gli organi dello Stato e permesso l'occupazione delle sue funzioni da parte dei soggetti che dovevano essere controllati.
Intorno alla riforma si è quindi aperto un confronto fra chi voleva che il sistema continuasse a fondarsi sul privilegio premiava per una fiscalizzazione selvaggia, e chi voleva al contrario che il settore premiasse le capacità professionali, gli investimenti, l'occupazione: si sono quindi aggregati - e il Parlamento ne ha condiviso le ragioni - il mondo dell'artigianato, fra cui CNA/edilizia, della cooperazione e della piccola industria.
Questi i punti di forza della nuova legge: obbligo di progettazione esecutiva per le gare d'appalto, impossibilità di procedere a varianti in corso d'opera. Un punto in particolare costituisce un'importante vittoria per gli artigiani: i requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per partecipare alle gare e svolgere i lavori, come pure la capacità finanziaria data dalla cifra dei lavori, devono essere considerati riferiti ai consorzi e non ai consorziati. Ciò significa che le imprese non sono più obbligate ad assumere lo status di subappaltatore nei confronti del consorzio da loro stesse formato. Inoltre, entro un anno i vari sistemi di Cassa Edili dovranno riconoscere reciprocamente i diritti maturati dai lavoratori.
Trattandosi di una Legge Quadro, molte norme dovranno essere meglio definite entro 3/12 mesi: si apre quindi per la CNA/FNAE una nuova fase di lavoro per far sì che i contenuti della Legge non vengano sviliti a colpi di regolamento.

"Forbice d'Oro" premia il miglior sarto

Selezioni piemontesi per il prestigioso premio

Sabato 19 febbraio i più prestigiosi sarti piemontesi si confronteranno all'Amas per le selezioni dell'ambitissimo premio "Forbice d'oro". Parliamo con Giuseppe Caristo, sarto torinese, che vinse questo premio a soli 28 anni e che da allora ha acquisito una prestigiosa clientela internazionale.
-"Il premio ha il merito di segnalare al pubblico nazionale il miglior sarto italiano. In ogni regione si svolge una selezione molto severa. Saranno quindi diciotto i sarti a confronto il prossimo 12 marzo a Roma. E' importante partecipare a questo premio: significa misurarsi con i propri colleghi, allenarsi per raggiungere traguardi professionali sempre più elevati. Inoltre il premio è importantissimo per la clientela: chi si affida ad una "forbice d'oro" sa che riceverà il meglio di una professione che in Italia raggiunge ancora altissimi livelli."
- Il made in Italy è ancora trainante all'estero ma abbiamo l'impressione che la clientela italiana snobbi un po' la sartoria.
-"L'attività sartoriale in Italia non ha quel riconoscimento consolidato che incontra invece all'estero. Il cliente italiano - anche se deve scegliere un capo costoso - preferisce acquistare in boutique. Questa non è la scelta migliore. Un capo di grande qualità lo si può avere solo in sartoria: solo il sarto conosce perfettamente il tuo fisico e studia per te un capo irripetibile. Qualsiasi cosa accada sarà sempre disponibile a intervenire sull'abito, a non abbandonare il cliente."
- Che cosa vorrebbe dire a un giovane incerto sull'intraprendere questa carriera?
-"Di osare. Quando ho iniziato non immaginavo certamente che avrei poi trascorso molto del mio tempo in aereo per servire personalmente una clientela internazionale: una professione certamente impegnativa, che può offrire a un giovane soddisfazioni inestimabili."

In foto: il Cav. Giuseppe Caristo

Fondo di sostegno al reddito: perché aderire

Un versamento per risolvere la crisi d'impresa

Dal 1994 le imprese artigiane possono ricorrere al fondo di sostegno al reddito per salvaguardare l'occupazione in caso di riduzione del lavoro per crisi temporanea, calamità naturali o ristrutturazioni aziendali. In passato un'azienda artigiana poteva solo retribuire i dipendenti anche se non lavoravano o licenziarli. Per questo la CNA ha salutato favorevolmente l'istituzione del fondo. Ne parliamo con Angela Maria Brunetto, responsabile del servizio libri paga della CNA.
-"Il fondo di sostegno al reddito è importante perché salvaguarda la professionalità dei lavoratori. In caso di crisi, ai lavoratori delle imprese artigiane - che usufruiscono di alcun tipo di ammortizzatore sociale- non resta che cercare un altro lavoro determinando grave danno per l'azienda."
- A cosa serve il fondo?
-"Per stipulare, ad esempio, un contratto di solidarietà, l'impresa artigiana, deve aderire al fondo."
- Vogliamo ricordare ai lettori in cosa consiste il contratto di solidarietà?
-"In caso di crisi temporanea lavoratori e datori di lavoro stipulano un patto di "solidarietà" per superare insieme le difficoltà. L'accordo sindacale sarà verificato dal bacino territoriale e l'impresa dovrà aver aderito al fondo. Il Ministero del Lavoro corrisponderà il 50% del mancato salario che verrà diviso a metà tra l'azienda e il lavoratore, il quale riceverà dal fondo un ulteriore 12,5%. La CNA sta cercando di ottenere dall'Inps di Torino per questi lavoratori - come già avviene in Emilia Romagna e in Piemonte a Novara - l'indennità di disoccupazione ordinaria. Molte nostre ditte - e questo ci dà la misura del consenso registrato dai contratti di solidarietà - stornerannno ai dipendenti anche la loro quota."
- L'adesione al fondo è obbligatoria?
-"Gli enti bilaterali e i fondi previsti da tutti i ccnl dell'artigianato. Una circolare dell'Inps renderà probabilmente obbligatoria l'adesione per avere diritto alla fiscalizzazione degli oneri sociali".
- I benefici che l'impresa riceverà saranno commisurati all'investimento compiuto?
-"Per il 1993 il versamento è stato di 40 mila lire per dipendente; nel 1994 sarà di 64mila lire e nel '95 di 84 mila lire, quote in genere recuperate con la sola fiscalizzazione.
Il beneficio è immenso nel momento della crisi. Fermare l'attività, dimezzarla, perdere i propri lavoratori costituisce per l'azienda un costo elevato. Aderire significa perciò mettere in atto una grande solidarietà fra imprese e contribuire fattivamente ad aiutare un'altra azienda. E' però indispensabile che il bacino territoriale torinese diventi operativo al più presto altrimenti non sarà possibile dare corso ai contratti di solidarietà già presentati."

Più libertà per orari e chiusura

A Torino, novità per rosticcerie ed affini

La Giunta Castellani ha accolto la richiesta della CNA/alimentaristi di consentire agli esercizi di rosticceria ed affini, come le pizzerie al taglio, l'ampliamento della fascia oraria di apertura e la possibilità di restare aperti la domenica, già avviene per pasticcerie e gelaterie, scegliendo in alternativa per la chiusura un giorno feriale.
Ciò in applicazione della Legge 28/7/71, N. 558, art. 6, 2° comma, che permette ai Comuni di deliberare deroghe agli orari di vendita di beni al dettaglio, esclusivamente per le attività suddette.
La delibera della Giunta del Comune di Torino è l'inizio di una sperimentazione, senza imposizioni, in tema di nuovi orari di apertura dei negozi che ci auguriamo possa essere estesa gradualmente anche ad altri settori merceologici. Viene incontro alle abitudini ed esigenze dei consumatori, ogni giorno più differenziate, meno prevedibili e meno regolari. L'industria ha già introdotto da molto tempo l'orario flessibile negli uffici e talora anche nelle officine.
Ora non hanno più senso le imposizioni circa gli orari di apertura dei negozi. D'ora in avanti, a Torino, gli esercizi di rosticceria, girarrosto, crêperies, pizzerie al taglio potranno esercitare queste flessibilità: possibilità di apertura fino alle ore 21, una sola giornata a scelta di chiusura settimanale, che potrà essere effettuata quando cade in una giornata di festività. L'unico obbligo sarà quello di esporre un cartello a stampa, visibile all'esterno, con l'indicazione dell'orario giornaliero di apertura e chiusura e il giorno di chiusura settimanale. Le novità di questa importante decisione saranno illustrate lunedì 21 febbraio alle ore 9,30 presso il salone della CNA, via Avellino 6.
Per ulteriori informazioni, contattare il Sig. Stefano Busi, tel. 4617.666.

G.C. Rocca, sponsor

Interventi concreti per l'arte

Tutela e recupero del patrimonio artistico: come sempre, c'è chi parla e chi agisce.
Fra questi ultimi possiamo certamente annoverare Giovanni Carlo Rocca, di Balangero, che, a partire dal 1988 e in più occasioni, ha offerto gratuitamente la sua opera di restauratore specializzato in affreschi, tele e arredi antichi. Il primo intervento ha riguardato la Chiesa Vecchia del Cimitero di San Maurizio Canavese, dove Rocca ha scoperto interessanti affreschi del XVI secolo, tuttora in corso di restauro. Per il Castello di Masino, acquisito dal Fai - Fondo Ambiente Italiano - Rocca ha restaurato sei tele; due intere pareti del presbiterio della Chiesa di San Martino di Salicetto (CN) sono state recuperate, mentre si stanno per aprire due cantieri di affreschi a Cirié. Suscitando interesse, l'esempio concreto dato da queste iniziative, stimola altri interventi, per il superamento dei soliti "buoni propositi".

Due convegni per la meccanica

"Mercato francese" e "Qualità" i temi trattati

"Le potenzialità del mercato francese" è questo il titolo del convegno che si terrà sabato 26 febbraio a Torino presso la Sala CNA di Via Avellino 6 - VI piano.
L'incontro è rivolto a tutte le imprese della meccanica, elettronica elettromeccanica, plastica, gomma. Parteciperanno: Olivier Ravoire dell'ICE, Centro Subfornitura di Lione che interverrà sulle potenzialità del mercato francese; Giuseppe Morena, responsabile CNA/Credito, illustrerà i finanziamenti agevolati a favore delle imprese che esportano i loro prodotti; Michele Tabor, segretario CNA/Assomeccanica, illustrerà l'organizzazione delle missioni in Francia e la previsione dei costi.
"La qualità nell'artigianato e nella piccola impresa", convegno dedicato alle imprese della metallurgia, meccanica, elettronica, elettromeccanica, plastica, gomma. Il convegno è promosso da CNA e Conotec si svolgerà sabato 5 marzo presso L'Hotel Royal di Torino, c.so Regina Margherita 249. All'incontro parteciperanno fra gli altri: Franco Niccolini, Direttore Conotec, che illustrerà le politiche della qualità e la collocazione dell'artigianato e piccola impresa e Vincenzo Manfredi della Cromos che esporrà le esperienze nell'applicazione del sistema qualità nel settore.
Informazioni: CNA/Assomeccanica o CNA/Qualità Tel. 4617 666.

Rimborsi tasse società dal 1985 al '92

L'istanza di rimborso da presentare all'Intendenza di Finanza

Finalmente le società di persone possono avviare le procedure per richiedere i rimborsi delle tasse annuali versate fra l'85 e il '92.
In base alla sentenza della Corte di Giustizia Europea del 20 aprile 1993 che costringeva il nostro paese a rivedere drasticamente la normativa, si è ormai consolidata nella giurisprudenza italiana l'interpretazione secondo la quale le somme pagate dalle società, nel periodo 85-92, in eccesso rispetto alle attuale 500 mila lire possono essere richieste a rimborso. Trattandosi di somme non dovute le procedure di rimborso possono essere avviate entro dieci anni dall'avvenuto pagamento.
Le difficoltà burocratiche che rallentano notevolmente l'iter procedurale sono numerose, del resto accade ogni qualvolta si debbono pretendere somme pagate in più allo stato. L'istanza di rimborso va inviata all'Intendenza di finanza.
La società ha trenta giorni di tempo per effettuare ricorso a fronte di una risposta negativa; i giorni diventano 180 se l'Intendenza di finanza non fornisce alcuna comunicazione. In ogni caso il ricorso va presentato al Ministero delle Finanze.
In caso di risposta negativa la società dovrà intentare un'azione giudiziale alla magistratura ordinaria entro 90 giorni. I giorni diventano 180 se il Ministero delle Finanze non fa pervenire alcuna comunicazione.
Per informazioni rivolgersi alle sedi CNA, all'Ufficio Inquadramento Aziende, tel. 011/4617.666.

Lavoro

Mercoledì 23 febbraio
Direzione provinciale
Ore 21, sede CNA. Ordine del giorno: determinazione delle scadenze e delle regole per il rinnovo dell'assemblea provinciale; documento generale per la discussione congressuale; rinnovo della carica di rappresentante della Cna presso l'Inps; nomina nuovi rappresentanti della CNA presso la Commissione Provinciale dell'Artigianato.

Venerdì 25 febbraio
CNA/pensionati
Assemblea regionale sulle proposte della Cna/pensionati per la tutela degli interessi della categoria in tema di previdenza, sanità, assistenza sociale e fisco. Parteciperà Filippo Pucci vice presidente Cna/pensionati. Ore 15,30 sede CNA.

Servizio Credito
I consulenti del servizio CNA/Credito e della COGART di Torino saranno a disposizione delle imprese presso le sedi CNA con il seguente calendario:
Venerdì 18/2 ore 9-13 - Settimo
Lunedì 21/2 ore 9-13 - Chieri - Via M. Asolone
Martedì 22/2 ore 9-13 - Via Nizza - Via Sansovino
Mercoledì 23/2 ore 9-13 - Via S. Ottavio - Rivoli
Giovedì 24/2 ore 9-13 - Via Pergolesi - Via G. Reni
Giovedì 24/2 ore 14-17 - Nichelino.

Scadenze

Venerdì 18 febbraio
IVA
Contribuenti con volume d'affari superiore ai 360 milioni per le attività di servizio o a 1 miliardo per altre attività e trimestrali che non esercitano l'opzione per rimanere tali: scadono i termini per le annotazioni relative al mese precedente e per i relativi versamenti.

Sabato 19 febbraio
INPS
Versamento dei contributi relativi alle retribuzioni di gennaio
Lavoratori dello spettacolo
Versamento all'Enpals dei contributi relativi al mese di gennaio

Venerdì 25 febbraio
Lavoratori dello spettacolo
Presentazione all'Enpals della denuncia relativa alle retribuzioni di gennaio (Mod. 031/R).

Fotografo con studio fisso
Alla singola scadenza di ogni permesso occorre versare L. 120.000 sui modelli di c/c postale (prestampati) e sul c/c n. 8003, specificandone la causale.

Dal 14 febbraio la sede CNA
di Settimo Torinese
si è trasferita in Via Leini 35
Tel. 8001085 - Fax 8972825.

Che cos'è la CNA

Le persone
La CNA è un'associazione voluta e animata da migliaia di artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani. Sono i Soci stessi ad individuare le strategie e le posizioni che meglio li rappresentano nelle scelte sindacali, anche nei confronti degli Enti locali, del Parlamento e della CEE.

La forza
La Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa è nata nel 1946.
Oggi conta 300.000 Soci a livello nazionale di cui 12.000 nell'area torinese: è la forza necessaria per avere sempre voce in capitolo.

Le attività
La gestione interna, la scelta dei mercati, il reperimento delle risorse, l'aggiornamento tecnologico. Questi sono alcuni dei settori di comune interesse di cui la Confederazione si occupa per i suoi Soci, mettendo a loro disposizione i migliori specialisti nel ruolo di consulenti o di partner.

I vantaggi
Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema e il punto d'incontro sicuro con i colleghi del proprio settore.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale Via Avellino 6 - Tel. 4617666
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2426662
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Monte Ambelone 4 - Tel. 3833232
Torino - Via Guido Reni 223 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Libertà 41 - Tel. 9102233
Ciriè - Via Rodipoglia 28 - Tel. 9205841
Giaglaisco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Jervis Balma 12 - Tel. 0125-48302
Lanzo - S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0123-909400
Nichelino - Via XXV Aprile - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Leini 35 - Tel. 8001085
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
CREDITOCNA - C.so Montevecchio 62 - Tel. 533469
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 480837
ICIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOL/CNA - Via Avellino 6 - Tel. 4733564

CHIAMATA GRATUITA 1678 - 12040

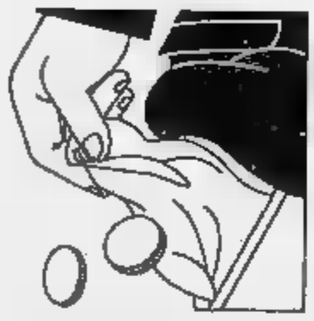
Borsa, riflettori su Ferruzzi

Riflettori puntati in Piazza Affari sui titoli Ferfin e Montedison. Nonostante il calo generale del mercato (-1,01%) abbia colpito anch'esse (2113 lire contro 2205), le azioni della holding del gruppo Ferruzzi sono state molto trattate: ben 10,4 milioni di pezzi. Movimento in grande stile anche sulle Montedison, che dopo essere scese sino a 1120, sono terminate a 1142 contro 1160 della vigilia, con poco meno di 33 milioni di pezzi scambiati. Intensamente scambiate anche le Fiat, chiuse a 4760 4884 con circa 12 milioni titoli scambiati. Molta attenzione anche sulle Gemina e sulle Generali, per le quali tra corbeilles si parla di un possibile imminente aumento di capitale gratuito. In assestamento i titoli del gruppo De Benedetti: le Cir sono terminate a con poco meno di 5 milioni di pezzi scambiati contro 2297 di ieri, mentre le Olivetti hanno chiuso a 2355 (contro 2429).

Lira e Bot, giornata grigia

Giornata difficile per lire e titoli di Stato che, già in fase ribassista, hanno accusato con un ulteriore calo le notizie politico-giudiziarie. Intorno all'ora della chiusura del mercato di Londra la lira si attestava a 975-976 lire per marco e 1681-1682 lire per dollaro, pressoché invariata dai valori rilevati alle 14.15 da Banca d'Italia. Più marcata la flessione dei futures sul Btp decennale che hanno chiuso al Liffe a 116,42, un punto sotto le quotazioni di martedì e due punti sotto quelle di inizio settimana. Al Mif lo stesso contratto ha chiuso a 116,55 tra volume scambi elevatissimo di 25 mila contratti a fronte dei 95 mila scambiati a Londra. Gli operatori rilevano che a deprimere il mercato, oltre alla notizia di un possibile coinvolgimento giudiziario di Massimo D'Alema, è stato il commento del presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi, che ha allontanato la speranza di tagli dei tassi da parte di Bankitalia prima delle elezioni.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Giovedì 17 Febbraio 1994 25



Passa in Parlamento, dopo due bocciature, il decreto di fine d'anno legato alla manovra

Il Fisco ingaggia mille «007»

Premio in busta paga ai più zelanti sul lavoro

ROMA. Evasori, attenti. Contro chi elude il fisco sta per scendere in campo un'armata di mille persone. Non è stata una battaglia facile, ma alla fine il governo, dopo due bocciature, ha avuto partita vinta in Parlamento. Ieri, con l'approvazione del decreto legge di fine d'anno connesso alla manovra, la Camera ha infatti accolto l'emendamento dell'esecutivo che prevede l'assunzione di mille persone in forza all'amministrazione finanziaria da impiegare nella lotta all'evasione fiscale.

Insieme alle assunzioni è passato ieri un altro emendamento governativo, pure respinto in precedenza per ben due volte, chiamato impropriamente «taglia sugli evasori». In realtà, si trattava di taglie nel senso stretto del termine, ma di incentivi al personale per i recuperi di evasione tributaria. Tuttavia il governo, accogliendo un ordine del giorno della Lega Nord, si è formalmente impegnato a correlare questi incentivi al problema dei crediti d'imposta.

In buona sostanza e per usare esattamente i termini con cui è stata portata in aula, la norma prevede «compensi incentivanti produttività ai fini dell'eliminazione dell'arretrato delle liquidazioni delle dichiarazioni dei contribuenti e dei relativi rimborsi ed all'aggiornamento degli archivi informatizzati dell'amministrazione finanziaria». Tradotto gli incentivi saranno legati allo smaltimento degli arretrati, alle pratiche dei rimborsi e all'archivio informatico.

Su assunzioni e incentivi è stato chiesto al governo (ed è stato ottenuto) l'impegno su un ordine del giorno in tre punti che prevede: 1) la distribuzione degli incentivi solo nei casi in cui vi è aumento dei rimborsi d'imposta ai contribuenti, specifica attenzione ai dipendenti che lo determinano direttamente; 2) il controllo dell'eventuale sottoproduttività del personale e il prendere le opportune misure per favorire un più attento disbrigo delle funzioni proprie ed eventualmente il sanzionare comportamenti lesivi degli interessi dell'amministrazione pubblica; 3) inserire i nuovi mille addetti in quelle aree dove il recupero d'imposta e le sanzioni sono oggettivamente minori onde poter poi stimolare l'eventuale efficacia dei nuovi addetti.

Quest'ultimo punto dell'ordine del giorno voluto dai deputati della Lega, significa in pratica che i nuovi funzionari non saranno più destinati lì dove maggiore è l'evasione, ma era nelle intenzioni del governo, bensì dove maggiori sono i carichi di lavoro.

Tra gli altri punti del decreto fiscale di fine d'anno votati ieri a Montecitorio da rilevare l'estensione a tutti i campionati di calcio (e non più alla sola serie A) del concorso a premi Totogol, l'assunzione del metro quadro catastale al posto del vano catastale e del metro cubo parametro per il calcolo degli estimi.

Il provvedimento passa ora all'esame del Senato che dovrà convertirlo in legge entro il febbraio.

Eugenio Ferraris

CREDITO

Vola l'utile di Cariplo

ROMA. La Cariplo chiude il con una 15% risultato lordo esercizio e ha tutto pronto per il ricambio al vertice. A tempi di record, il tesoro ha infatti approvato le proposte di modifica dello statuto fondazione di Ca' de Sass in base alle quale è possibile la nomina del presidente e dei due vicepresidenti. La ha annunciato ieri al termine del comitato esecutivo dell'Abi, il direttore generale della Cariplo Sandro Molinari. I risultati esercizio della banca nel '93 registrano una crescita degli impieghi e della raccolta del 6%. Il consiglio d'amministrazione li approverà nelle prossime settimane. Intanto il Tesoro ha dato il via libera al nuovo statuto. La modifica si è resa necessaria dopo il referendum sulle nomine bancarie che ha tolto al Ciar il potere di nomina. Ora è prevista la cooptazione membri nella commissione centrale di beneficenza, l'organo di vertice della fondazione, in sostituzione di membri assenti.

Il ministro Franco Gallo

Tancredi Bianchi

«Sì, l'erario vuole i crack»

L'Abi conferma la diagnosi Comit E intanto crollano gli impieghi

ROMA. Ammonta a 47 mila miliardi il volume delle sofferenze bancarie registrato dall'Abi nel mese di novembre, «con una lieve attenuazione del ritmo di crescita in valori assoluti registrato nel degli ultimi mesi». Un dato che fa incrementare - precisa l'associazione - il rapporto tra sofferenze e impieghi bancari, che in novembre si è attestato sul 7,6% (6,3% novembre 1992). Ma effettuare ristrutturazioni dei crediti vantati dal sistema bancario ha comunque convenienza fiscale ar. Su questo presupposto, il presidente dell'Abi Tancredi Bianchi definisce «incongruente» la norma che permette l'innalzamento dallo 0,50% allo 0,75% dell'aliquota per la deducibilità crediti a rischio, i quali, se imputati al passivo, diventano sostanzialmente esenti da fiscali.

«A noi converrebbe più far fallire il debitore - spiega il presidente dell'Abi - perché dedu cia fiscalmente i crediti, piuttosto che farlo rin in piedi, dato che non riusciamo a fare accantonamenti in misura congrua. E' chiaro che, poi, le banche si guardano bene dall'effettuare un'azione sistematica che porti al dissesto delle imprese soltanto per ottenere un vantaggio fiscale, il quale avrebbe inoltre conseguenze negative sul sistema economico generale». Senza contare poi gli effetti a cascata che si determinano sul sistema. «In Italia - osserva Tancredi Bianchi - l'aliquota effettiva per le banche è di circa il 60% dell'utile. La Comit, nel '93, ha dovuto far fronte ad un carico fiscale di 700 miliardi, a fronte di un utile netto di poco inferiore ai 270 miliardi. Si tratta - aggiunge - di una situazione anomala, che non migliora l'immagine del sistema a livello internazionale».

Nel rapporto diffuso ieri sull'evoluzione dei mercati finanziari e creditizi, l'Abi analizza sia il settore pubblico e gli orientamenti di politica monetaria, le principali grandezze bancarie. Sul fabbisogno dello Stato, il rapporto conferma la stima complessiva per il 1993 di 153 mila miliardi, osservando però che nel 1994 «sarà difficile rispettare l'obiettivo prefissato di 144 mila miliardi».

Quanto ai tassi d'interesse, inutile sperare in nuovo ribasso nelle prossime settimane: «sarà quaresima fino alle elezioni». Dopo il 28 marzo, invece, molto dipenderà - secondo il presidente dell'Abi - dalle maggioranze e dalla stabilità di governo che il nuovo Parlamento potrà assicurare. Del resto, sostiene l'Abi, ormai i margini per una compressione dei tassi attivi sono stretti. Il tasso medio sugli impieghi rilevato dall'Abi in gennaio è risultato pari all'11,73%. Una diminuzione dovuta soprattutto al calo degli impieghi in valute che, a fine gennaio, sono scesi del 22,46%.

CHI VENDE,

Business International fa i conti in tasca ai gruppi. In arrivo da 12 a 18 mila miliardi

Privatizzare fa bene a Iri e Eni

Bernabè è euforico. Prodi: «Nessuno ci fermerà»

ROMA. Felici e contenti. I privatizzatori esultano. Rivendicano i risultati e guardano avanti. «Mi chiedono spesso - racconta il presidente dell'Iri Romano Prodi - cosa succederà dopo le elezioni. La mia risposta è semplice. La maggioranza delle forze politiche è per le privatizzazioni per cui posso dire che si continuerà, anche perché non vi sono altre possibilità».

Prodi è convinto: qualunque sia il risultato delle elezioni 27 marzo «non vi saranno cambiamenti». Si venderanno altre aziende pubbliche e uniche novità potrebbero riguardare «forse le tecniche» delle operazioni.

Alle spalle c'è già il bilancio dei passi compiuti: «Nel primo anno realizzato vendite per 7-8 mila miliardi, un livello notevole» si appassiona Franco Bernabè, amministratore delegato dell'Eni.

Così l'ennesimo convegno sulle privatizzazioni, promosso dalla società di servizi Business International, diventa piccola festa di chi smantella le ex partecipazioni statali. Managers che trasferisce le imprese verso i privati e i risparmiatori ma anche uomini finanza pronti ad agevolare il processo fanno il punto sul cammino compiuto. Credito Italiano, Imi, Nuovo Pignone, due terzi della Sme e Siv hanno più lo Stato come padrone.

Le prossime scadenze vengono proclamate precisione: a fine mese è sul mercato la Banca Commerciale, a giugno l'Ina, «da agosto in poi» dice Prodi la Stet e al più presto come vuole Bernabè la Superagip (cioè attività Eni per petrolio e gas). Il ministero del Tesoro e i gruppi controllati, Iri e Eni, possono ricavare nel 1994 dalla nuova ondata di privatizzazioni da 12 a 18 mila miliardi, come si legge in una ricerca di Business International.

Si prosegue con la Comit (un affare da oltre duemila miliardi) per il quale Prodi pronostica altro successo perché i risparmiatori italiani stanno cercando un'alternativa al risparmio tradizionale» e hanno scoperto le azioni delle grandi società. Cambiano gli italiani e si registrano miglioramenti nell'andamento dei gruppi pubblici. «L'utile operativo del gruppo Eni per il 1993 - Bernabè - supererà di mille miliardi quello registrato nel '92», pari 3480 miliardi, e «la crescita dell'indebitamento si è fortemente ridotta».

Bernabè ricorda che l'Eni ha ceduto aziende delle 80 messe in vendita «con un che presto toccherà i 2500 miliardi». Dopo la liquidazione di «buona parte dei settori in crisi» e gli interventi per la disastrata Enichem dove si vedono i primi risultati», si guarda alla quotazione in Borsa della «nuova capofattore energetica» (nota con il nome provvisorio Superagip). Il futuro governo dovrà però affrontare il problema dell'esclusiva per il in Val Padana, inammissibile per la Cee.

Le premure di Prodi, dopo la Comit, sono invece tutte per la Stet: «Dal 31 agosto in poi, data in cui saranno portate a termine le procedure per il collocamento, ogni momento può essere quello buono». L'Iri ha deciso privatizzerà in una sola fase o in due e attende dal governo indicazioni per i consulenti. Prodi nega tratti sulla definizione del progetto e sorride a chi gli chiede se esiste asse fra lui, il presidente dell'Olivetti Carlo De Benedetti e il pds sull'assetto della Stet: «Questo sono le sciocchezze che però fanno piacere, sanno avventura, di dramma».

La ricerca presentata da Business International ipotizza poi che l'Iri possa ricavare un migliaio di miliardi vendendo l'ultimo troncone della Sme (Gs e Autogrill). Poi c'è l'Ilva per la quale «l'interesse è superiore alle aspettative». E infine Prodi inizia a lavorare Aeroporti di Roma e Autostrade.

Al di fuori dell'Iri, le attenzioni del Tesoro si dirigono l'Ina. Il presidente Lorenzo Pallesi avverte che «l'attesa dei mercati è che si venda almeno il 51%» chiedendo «che non ci siano limiti statutari alla circolazione delle azioni». In pratica non vuole il bis dell'Imi, nel quale lo Stato ha ancora una grossa quota. non si vendesse la maggioranza dell'Ina, secondo Pallesi, «per i mercati sarebbe delusione».

Roberto Ippolito

TELEFONI

Pagani: gara prima del voto

«Abbiamo la possibilità di decidere prima delle elezioni sul secondo gestore del servizio radiomobile Gsm, questo dipenderà dal lavoro che viene fatto dagli advisors». Lo ha detto il ministro delle Poste e telecomunicazioni, Maurizio Pagani, a margine della tavola rotonda sugli obiettivi della trasformazione delle Poste, rispondendo alla domanda dei giornalisti se non pensava che fosse di chiudere la gara prima delle elezioni. Il ministro Pagani ha sottolineato che se gli advisor «ci mettono in condizione di decidere prima, saremo ben lieti di farlo, ma, ripeto, non dipende da noi anche perché la gara è molto complessa. Elementi da prendere in considerazione - ha aggiunto - ce sono molti e quindi è meglio fare un lavoro approfondito per non prendere una decisione sbagliata».

Il ministro Pagani

Alla fine di febbraio toccherà alla Comit
A giugno seguirà l'Ina
dopo agosto la Stet
E sarà venduta
anche SuperAgip

Il presidente della commissione Ue Jacques Delors. Scadrà a giugno e al suo posto, forse, verrà Leon Brittan

Sull'acciaio la sure Cee

I Dodici multano sedici gruppi C'è anche l'italiana Ferdofin

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Multe per 200 miliardi di lire: così la Commissione europea ha reagito ieri alla resistenza che le imprese siderurgiche non sovvenzionate oppongono alle previste riduzioni di capacità produttiva. Sotto il maglio di Bruxelles sono finite 16 industrie colpevoli di violato le regole della concorrenza stabilite dal Trattato Ceca (Comunità europea del carbone e dell'acciaio). «Un certo di produttori e distributori europei e scandinavi - putrelle - si legge nel comunicato della Commissione - si sono dedicati ad serie di accordi che hanno per oggetto fissare i prezzi, ripartire i mercati e scambiarsi informazioni confidenziali sul mercato delle putrelle». In questo modo, le 16 aziende hanno violato l'articolo del Trattato che vieta i cartelli creati allo scopo di fissare i prezzi, scambiarsi informazioni riservate o dividersi il mercato.

Il commissario Karel Van Miert ha precisato che le violazioni riguardano gli anni 1984-90, «un periodo in cui le imprese facevano soldi, perché il mercato era in espansione».

Ma tuttavia la Commissione ha deciso di stralciare dal calcolo delle multe gli anni in cui il settore era in regime di «crisi manifesta» (fino all'88). Secondo il Trattato, molto possono arrivare fino al 10% del volume d'affari, ma la Commissione non è arrivata a tanto, limitandosi a cifre che vanno dal 3 all'8%, a seconda della gravità e della recidività delle infrazioni.

La più colpita è stata la British steel, che pagherà circa 60 miliardi di lire, seguono le tedesche Saarstahl, Thyssen e Preussag, la francese Unimetal, lussemburghese Arbed, le spagnole Ens e Siderurgica Aristrain, la belga Cockerill. All'italiana Ferdofin sono toccati miliardi di multa, mentre alla norvegese Fundia ottomila simboliche lire. La multa è riducibile», ma le imprese potranno fare appello.

«Quello che viene colpito non è sovrapproduzione, ma la creazione di cartelli», ha detto Van Miert. Il sospetto che la sanzione sia un mezzo di pressione comunque è forte.

A dicembre i ministri dell'Industria dell'Unione approvarono aiuti Stato all'Ilva, alla tedesca Ekostahl ed alla spagnola Sidenor, sottoscrivendo il piano di ristrutturazione della siderurgia europea che prevede tagli di produzione per 19 milioni di tonnellate, e la perdita di 30 mila posti di lavoro. Le imprese non sovvenzionate, però, rifiutano ora di tagliare, sentendosi peggio trattate di chi, ricorrendo agli aiuti di Stato, non rispetta le regole della concorrenza. Risultato: il piano di ristrutturazione è ancora in alto mare, il futuro potrebbe riservare sgradevoli sorprese per tutti.

Fabio Squillante

La Bundesbank chiede le «gabbie salariali» per i contratti

Bonn «surgela» i tassi

Ma sui mercati l'attesa resta alta

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bene con l'inflazione ma la ripresa sarà ancora lunga, riassume la Bundesbank nel rapporto mensile diffuso ieri, alla vigilia di una seduta del Direttorio molto attesa dai mercati internazionali. La combinazione di crisi perdurante e di prezzi in aumento contenuto (0,9 per cento in gennaio, una previsione semestrale del 2,5 per cento dopo gli aggiustamenti stagionali) ha alimentato speculazioni contrastanti, a Francoforte, su una possibile ribasso dei tassi di interesse. Anche perché, si notava ieri a Bonn, la Banca centrale potrebbe avere interesse ad agire prima della riunione dei ministri delle Finanze del G7, prevista per il 26 febbraio.

A Washington, tuttavia, sono rimbalzate nel pomeriggio dichiarazioni pessimiste del ministro dell'Economia Rexrodt, in visita negli Usa, secondo il quale è «estremamente improbabile» un ritocco dei tassi nelle prossime settimane, anche a causa di un aumento di quelli americani. Con la sua altalena di ottimismo e pessimismo, il rapporto della Banca centrale non scioglie comunque i dubbi. Se l'inflazione consente previsioni favorevoli, infatti, l'economia tedesca nel suo complesso continua a sollevare preoccupazioni: anche se il declino del prodotto interno lordo dell'ultimo quadrimestre dell'anno scorso non deve essere considerato «l'inizio di un nuovo periodo di particolare debolezza», nota il documento, «le tendenze recessive non sono ancora state completamente superate». I fattori interni, prima di tutto: i consumi privati e gli investimenti sono rimasti deboli, e gli aumenti di reddito sono stati vanificati dall'aumento dei prezzi e dall'aumento di tasse e imposte. Gli investimenti in particolare, sottolinea la Bundesbank, sono stati sfavoriti dai bassi profitti industriali, dalla mancanza di attese positive e il futuro prossimo e dalla continua bassa utilizzazione degli impianti. Più incoraggianti gli sviluppi dell'export: gli ordini sono di nuovo aumentati nell'ultimo quadrimestre del '93, e le previsioni sono buone. «Restano rischi» sulla domanda esterna, ma il miglioramento dell'economia mondiale nel suo insieme consente di essere ottimisti.

Per accelerare il miglioramento delle condizioni generali, ammonisce la Bundesbank, sono necessarie due scelte di rilievo. Stato, Regioni e Comuni, intanto, devono pensare a ridurre il deficit tagliando le spese piuttosto che aumentando le tasse: «Non c'è altra scelta», insiste il rapporto, «il Paese può permettersi altri aumenti fiscali». E poi - ed è la prima presa di posizione della Banca centrale negli attuali rinnovi contrattuali e mentre ci si avvia allo sciopero generale dei metalmeccanici - sì alle gabbie salariali: imprese e sindacati devono convincersi, dice la «Buba», che bisogna differenziare i salari a seconda delle zone economiche del Paese. Più bassi in quelle più deboli, più alti in quelle più forti.

Emanuele Novazio

Franco Bernabè: il risultato operativo del '93 sarà di circa 4500 miliardi

Eni, mille miliardi di utile in più

E la Cee indaga sull'aumento di capitale Enichem

L'utile operativo del gruppo Eni è aumentato di 1000 miliardi nel '93 rispetto all'anno precedente. Lo ha reso noto ieri l'amministratore delegato del gruppo, Franco Bernabè, intervenendo al convegno di Business International sulle privatizzazioni in Italia. Il bilancio '92 si era chiuso con una perdita di 8 miliardi rispetto all'utile di 1081 miliardi realizzato nel '91.

Bernabè ha precisato, inoltre, che «la crescita dell'indebitamento si è fortemente ridotta». «La situazione del gruppo - ha aggiunto - sta fortemente migliorando sia sul piano economico che su quello finanziario».

L'utile operativo dell'Eni nel '93, quindi, secondo le indicazioni fornite da Bernabè, dovrebbe attestarsi intorno ai miliardi. L'utile operativo raggiunto dal gruppo a fine '92 è infatti collocato a 3480 miliardi rispetto ai del '91 e ai 4711 del '90.

Bernabè ha poi definito «un banco di prova importante» per le privatizzazione dell'Eni, le procedure relative alla cessione della società energetica, convenzionalmente chiamata Superagip: «Noi chiederemo al nuovo governo - ha detto l'amministratore delegato dell'Eni - strumenti legislativi per risolvere i problemi relativi alla (per l'estrazione del gas in Valpadana, ndr) che riteniamo non possa avvenire con strumenti amministrativi».

Nella stessa sede, Bernabè ha smentito voce «possibile accordo fra l'Eni e il Abete per una eventuale fusione tra le agenzie di stampa controllate dai due gruppi, Agi e Asca. «Non mi risulta accordo», ha affermato.

A Bruxelles, infine, una secca puntura burocratica per l'Enichem. La commissione ha deciso di aprire due indagini sulle ultime ricapitalizzazioni della stessa Enichem e della controllata Enichem Agricoltura per appurare se si possano configurare come «aiuti di Stato» non compatibili la normativa comunitaria.

NOMI E COGNOMI

L'Occidente pensa a creare lavoro in Italia si promette solidarietà

SOLIDARIETA' è forse in assoluto la parola più gettonata nei programmi elettorali e nei confronti televisivi tra i leader dei tre schieramenti che si misureranno il 27 marzo. La proclama Occhetto, la Martinazzoli, l'esibisce Fini, tanto da rendarne i po' ambiguo il . A una cosa, però, stanno tutti bene accorti: a confondere il sostantivo femminile con il sostantivo maschile, il solidarismo, che richiama alla memoria non proprio miracolose ricette catto-comuniste, come si diceva volta, che hanno al contribuito a picconare i bilanci dello Stato italiano.

Con milioni di disoccupati e un crescente di nuovi poveri, chi potrebbe mai negare «la coscienza viva e operante di appartenere a una comunità - come recita il Devoto-Oli -, condividendone la necessità, in quanto si esprime in iniziative individuali o collettive»? L'intento, dunque, è più che nobile, e forse merita plauso in un sistema politico che faticosamente si modernizza, sfumando via via le differenze tra destra e sinistra, ormai quasi impercettibili nelle democrazie più avanzate. Ma è anche fiero il sospetto che l'uso indiscriminato di un termine pieno di umanità, di buoni sentimenti nazionali e sociali, sia, fino, il mantello che copre malamente pigrizia intellettuale, vuoto d'idee e tutto sommato, viltà elettorale. Insomma, sotto il solidarietà niente, si coglie l'abuso politico che si fa facendo della parola.

L'Italia, oltre che di una spesa sanitaria e previdenziale senza frontiere, gode di un sistema di cosiddetti ammortizzatori sociali praticamente unico al mondo, con lavoro i più elevati. Quando l'ammortizzatore che c'è per legge basta più, se ne fa uno ad hoc, magari sotto pressione di lavoratori giustamente ansiosi per la loro sussistenza, che bruciano qualche copertone sull'autostrada o sui binari. Un sistema ormai antico, che però può più perpetuarsi, perché le condizioni della finanza pubblica e la globale non lo consentono, visto che le risorse possono essere redistribuite soltanto se vengono prodotte, altrimenti non c'è proprio più nulla da redistribuire.

Eppure, nascondendosi dietro il citato sostantivo femminile, tutte le forze in campo credono di poter rassicurare, col minimo sforzo e con una rilevante dose di cinismo, quegli elettori che, fondatamente, temono di perdere prossimamente il loro posto di lavoro. Ma si dà il caso che la crisi dell'occupazione sia un fatto mondiale e nient'affatto nostrano, che nei soli Paesi dell'Ocse siano per strada quasi come milioni di lavoratori. E che, anche se meno prossime a temperie elettorali, tutte le forze politiche, in ogni angolo del globo, si sforzino, con fantasia e ragioneria, di trovare soluzioni diverse dalle solidarietà all'italiana, che salva finti redditi, produce ricchezze ectoplasmatiche, affossa la nazione anche per il terzo millennio e - in un tripudio d'ingiustizia - perpetua, come in una realtà virtuale, posti che non ci sono, senza crearne di nuovi, per chi ne ha mai avuti nella vita. In Francia, ad esempio, la solidarietà con i lavoratori che rischiano di perdere il posto si è manifestata con un *bonus* monetario per chi cambia automobile, favorendo l'industria nazionale, e con sconti fiscali alle aziende che licenziano. In Germania, la riduzione degli orari e i salari. In Giappone, un impeto keynesiano, il governo ha buttato invece nel 240 mila miliardi d'investimenti per far tornare il cavallo a bere, come si dice. Negli Stati Uniti il costo del lavoro è stato diminuito in un ventennio di circa il 20 per cento, con enormi dei lavoratori; ma - come dice Lester Thurow, intervistato da *L'Espresso* - sempre meglio essere occupati poveri che poveri disoccupati.

Soltanto da noi, insomma, imperversa la parolina magica - solidarietà - che consente a Occhetto come a Fini, a Segni come a Bossi (che pure deve la sua fortuna al rifiuto della solidarietà tra Nord e Sud) di esorcizzare l'urgenza di soluzioni vere, sicuramente poco popolari in tempi elettorali. Ecco, è così che si fanno i programmi politici per la sfida elettorale più importante del dopoguerra, scovando parolone che muovono più che altro l'aria fritta. Fermo restando, comunque, che è sempre meglio invocare l'umana solidarietà piuttosto che «garantire», in base a presunte qualità taumaturgiche innate del leader, la piena occupazione. Anche Hitler aveva promesso un posto a tutti i tedeschi, purché di razza ariana.

Alberto Staterа

FINO AL 14 FEBBRAIO

GRANDE FESTA DEL FRESCO!

Gorgonzola Gim Invernizzi al Kg solo 14.100

Ciliegine di latte Locatelli gr 150 solo 2.250 (al Kg 15.000)

Vaschetta latticini Abit gr 250 solo 2.590 (al Kg 10.360)

Emmental svizzero porzioni Galbusera al Kg solo 13.500

Bocconcini Pic Nic Raspini al kg solo 16.760

Tortelli ripieni alle verdure Rana gr 250 solo 3.360 (al Kg 13.440)

Latte Brik Polenghi lt 1 solo 970

Tiramisù di nostra produzione al kg solo 11.200

Filetto di trota salmonata fresco al Kg solo 13.410

Melanzane/Zucchine al kg solo 1.990

Arance tarocco al kg solo 990

Yogurt Danone gusti vari gr 125x2 solo 1.450

FINO ESAURIMENTO SCORTE, SALVO ERRORI ED OMISSIONI

Euromercato

SHOPVILLE LE GRU GRUGLIASCO

L'azienda oggi dal ministro. S&P «declassa» l'auto europea

Fiat, Trentin ha fretta

I sindacati nella notte da Giugni

DAL NOSTRO INVIATO

I sindacati confederali vogliono chiudere presto la trattativa Fiat. «Non penso che il tempo giochi a favore dei lavoratori - dice a Brescia il leader della Cgil Bruno Trentin - nel senso che [illegible] più forti aspettando ulteriori mutamenti». Per Trentin [illegible] invece «una trattativa che prenda [illegible] parola [illegible] disponibilità della Fiat e l'impegno del governo e vada a verificarli» per quel che riguarda tre punti: «Un nuovo quadro del progetto industriale, dell'impegno produttivo e dell'occupazione».

E anche gli altri ledaer sindacali sembrano sulla stessa lunghezza d'onda. Per il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni la ripresa delle trattative può consentire «di arrivare in tempi brevi ad un accordo», mentre il numero uno della Uil Pietro Larizza sostiene che «l'accordo Fiat non può basarsi sulla rinuncia alle nostre responsabilità verso i diritti sacrosanti dei lavoratori, ma [illegible] può nemmeno [illegible] indifferente ai problemi aziendali e allo prospettive produttive dell'auto in Italia».

Se nelle alte sfere [illegible] sindacato si respira aria di ottimismo, al ministero del Lavoro le cose procedono a rilento. La convocazione separata di azienda e sindacati, fissata [illegible] inizialmente per le 12.30, è scivolata ieri alle 17. Ma solo [illegible] 19.30 il ministro Gino Giugni ha ricevuto i sindacati e dopo un'interruzione [illegible] un'ora dedicata alla cena, il confronto è proseguito nella notte. Oggi potrebbe essere la volta [illegible] dell'azienda.

Bruno Trentin

Sergio D'Antoni

[illegible] che [illegible] si è parlato tra ministro e sindacato? «Di [illegible] spremuta [illegible] limone - spiega il segretario nazionale della Fim Pier Paolo Baretta - ossia di quali contenuti dare all'accordo di programma tra Fiat e governo. Chiediamo a tutti e due di formulare proposte conclusive in base a quanto abbiamo chiesto». Proprio per parlare degli aspetti tecnici dell'accordo di programma (che riguarda l'auto «ecologica» e la rottamazione delle vetture usate), anzi di quello che allo stato delle cose è ancora [illegible] «protocollo di intenti», la delegazione Fiat ha incontrato ieri alcuni rappresentanti del ministero dell'Ambiente e di quello della Ricerca. Entro breve tempo la Fiat dovrebbe presentare ai ministeri una serie di proposte dettagliate e specifiche per le auto «ecologiche», dopo di che partirà il tavolo per mettere a punto i dettagli tecnici. Per quanto riguarda invece l'impianto generale dell'accordo, e in particolare le cifre che potranno essere investito, Giugni confida di poter portare - dopo la maratona di ieri [illegible] - già questa sera il testo al consiglio dei ministri.

Ma sulla vicenda Fiat si innesta ormai [illegible] prepotenza [illegible] campagna elettorale. Non tanto per i condizionamenti politici sulle parti, quanto per le vicende dei singoli protagonisti. Se [illegible] ministro è dato per sicuro candidato dei progressisti a Torino e punta quindi a chiudere in fretta e positivamente la vicenda Fiat, anche il segretario generale della Fiom Fausto Vigevani ha avuto ieri la conferma della [illegible] sua candidatura, sempre nel polo progressista, nel collegio di Sassomaggiore.

E proprio alla luce della candidatura [illegible] Vigevani, che apre di fatto i giochi per [illegible] sua successione, si può leggere parte del fermento interno e delle polemiche sulla trattativa Fiat che animano in questi giorni la vita della Fiom.

Anche per questo stamattina [illegible] segreteria generale della Fiom [illegible] le segreterie [illegible] quattro Regioni (Campania, Lazio, Lombardia e Piemonte) incontreranno i vertici della Cgil.

Su fronti diversi da quello sindacale [illegible] da registrare ieri per la Fiat, assieme alla casa tedesca Volkswagen, la riduzione del «rating» da parte dell'agenzia di valutazione del credito Standard & Poor's. Il «rating» della [illegible] commerciale Fiat [illegible] passato da A1 ad A2, quello del debito primario privilegiato Volkswagen da AA- ad A+. Nel mirino della Standard & Poor's, con probabilità di una revisione al ribasso, anche i voti di Renault [illegible] Peugeot. La settimana scorsa era [illegible] toccato alle [illegible] giapponesi.

Francesco Manacorda

Tancredi Bianchi frena sul dopo-Cantoni: rispettare i tempi

Sale del 59% nel '93 l'utile Bnl ma Bankitalia «sava» ancora

ROMA. Consiglio-fiume alla Bnl, il primo dopo l'«autosospensione» di Giampiero Cantoni. Ieri il vertice della banca ha messo [illegible] punto il bilancio '93. Oggi tornerà a riunirsi per fare il punto sulle indagini di Bankitalia ancora in corso.

Stando ai primi dati del '93 la banca trasuda salute [illegible] ottimismo: [illegible] dati omogenei, l' avanzo lordo '93 (prima delle rettifiche [illegible] degli ammortamenti [illegible] accantonamenti) ammonta [illegible] 1629 miliardi di lire con un incremento del 59,7% sul 1992; il risultato lordo di gestione ammonta invece a 1527 miliardi con un aumento del 67,9%. Il margine di interesse nel 1993 [illegible] ammontato [illegible] 2582 miliardi (l'1,2% in più del 1992), mentre i proventi netti da servizi bancari sono cresciuti del [illegible] portandosi a quota 1787 miliardi [illegible] lire. I costi [illegible] gestione sono cresciuti del 3,8% a quota 2842 miliardi.

Sulla ispezione di Bankitalia, invece, ci sono soprattutto bocche cucite. Non solo perché l'indagine è in corso, ma anche perché Bankitalia e il Tesoro premono per [illegible] rapida sostituzione di Cantoni, se non addirittura del vertice intero. Una situazione questa che non convince il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi, il quale preferisce invece gettare acqua sul fuoco. «Non è certo difficile trovare [illegible] un banchiere in grado di assumere la presidenza della Banca Nazionale del Lavoro; [illegible] problema è solo rispettare gli aspetti formali e giuridici previsti dal codice civile per le [illegible] società per azioni, qual è la Bnl», ha detto ieri Bianchi, ricordando che il «codice civile detta regole precise per le spa e il popolo italiano ha votato un referendum per evitare che le nomine bancarie vengano fatte direttamente [illegible] ministro del Tesoro». Regole che, come ha precisato Bianchi, richiedono tempi di attesa di circa sei-otto settimane. In concreto, [illegible] tempo necessario per la revoca degli amministratori, [illegible] cessazione della carica e, infine, le nuove nomine. «Non bisogna però badare solo all'interno - ha aggiunto - perché l'equazione che un ottimo dirigente sia anche un ottimo presidente non è valida [illegible] ogni caso».

Il ministro del Tesoro Barucci

Una valutazione su cui sembra concordare il sottosegretario alla presidenza [illegible] Consiglio Antonio Maccanico, il quale ha ricordato ieri che i rinnovi dei vertici non spettano al governo [illegible] che quindi oggi, nella riunione del Consiglio dei ministri, non saranno presi in esame.

[r. e. s.]

Merloni, nel '93 fatturato +30%

Il gruppo Merloni chiude il '93 con un fatturato consolidato [illegible] crescita del 30%, a 1700 miliardi di lire, che vale un aumento di un punto, al 9%, della propria quota di mercato in Europa. Le vendite all'estero sono state pari al 73% del totale. Il margine operativo è salito [illegible] [illegible] miliardi di lire (62 miliardi del '92), mentre l'utile lordo prima delle imposte ammonta a 45 miliardi.

Alla Riva [illegible] 100 della Eko [illegible]

L'agenzia tedesca per le privatizzazioni nell'ex Germania Est «Treuhand» ha deciso [illegible] vendere all'industria siderurgica italiana Riva l'intero pacchetto azionario dell'acciaieria Eko Stahl Ag, a non il 40% contemplato originariamente.

Buffetti, Varasi cede [illegible] Baring

La Santavaleria finanziaria, società holding del gruppo Varasi, ha ceduto ai fondi Baring capital investors il [illegible] della Buffetti.

Mandelli, va [illegible] sociale

Desarta anche ieri in seconda convocazione l'assemblea degli azionisti della Mandelli spa, leader delle 21 società del gruppo Mandelli dichiarato dal tribunale di Piacenza in stato di insolvenza.

Fininvest smentisce cessione [illegible]

Il gruppo Fininvest [illegible] ha alcun ruolo nel rialzo dei titoli Standa» e comunque [illegible]tisce» che la società di grande distribuzione sia in vendita. E' quanto ha dichiarato [illegible] portavoce Fininvest in risposta alle relative voci di Borsa.

Berlusconi [illegible] Telepiù?

Silvio Berlusconi [illegible] Telepiù. Potrebbe essere firmato già oggi [illegible] contratto di cessione [illegible] magnate sudafricano Johann Rupert del 10% che la Fininvest detiene nella pay-tv.

Isvap, Longo (Ania) tiepido su Sanglorgio

Per il presidente dell'Ania Antonio Longo la nomina di Giorgio Sanglorgio al vertice Isvap è la migliore possibile, dopo quella - che sarebbe stata preferibile - di un esperto assicurativo.

Il colosso francese presenta il primo bilancio «privato». Contatti con Snia

Resta in rosso la chimica europea

Rhône Poulenc prevede ancora un anno in salita

DAL NOSTRO INVIATO

Ancora crisi per la chimica europea 1994. Nonostante qualche «piccolo segnale qua o là», il presidente [illegible] Rhône-Poulenc, Jean-René Fourtou, ammette: «Non pensiamo ad un recupero per quest'anno, né nel settore chimico né in quello agricolo. Poiché i prezzi mondiali resteranno bassi». Fourtou presenta il bilancio 1993 del gruppo francese che è stato appena privatizzato, un bilancio con utili operativi in declino del 13% e utili netti in calo del 36%. Ma che il presidente giudica «conformi alle previsioni degli analisti [illegible] comunque in miglioramento» sotto altri profili: i debiti sono scesi da 33 a 24 miliardi di franchi e, altro fatto importante, dopo [illegible] il cash-flow è tornato attivo per oltre due miliardi di franchi.

Sulla bilancia di questa estrema prudenza, che lo porta a definire [illegible] 1994 [illegible] intermedio», Fourtou mette uno sviluppo dell'area farmaceutica che continuerà [illegible] crescere ma senza i boom del passato, e le incertezze del cambio determinanti per le grandi multinazionali come Rhône-Poulenc che, oggi ha in Usa, Brasile e Asia il 40% del suo giro d'affari, e realizza in Francia solo [illegible] 20%. Fourtou promette tuttavia nuove «cessioni strategiche», eventuali acquisizioni o joint-venture, il rafforzamento ulteriore dell'area asiatica, [illegible] nuovi sforzi sulla ricerca [illegible] quale, [illegible] 1993, ha già visto [illegible] suo budget salire dal sette all'8% del fatturato, e 6400 miliardi, [illegible] si sommano [illegible] miliardi di investimenti industriali. E promette una ulteriore diminuzione del debito a 20 miliardi per fine anno.

Vediamo le cifre 1993. Il fatturato consolidato sfiora gli 80,6 miliardi di franchi (— 1,4%), l'utile operativo i sei miliardi (— 12,8%) e tiene [illegible] di una spesa di 1174 milioni [illegible] franchi in ristrutturazioni [illegible] dell'effetto positivo [illegible] milioni ottenuto dalla ristrutturazione dell'ammortamento. Il risultato netto scende da 1,5 miliardi a 962 milioni [illegible] il dividendo lordo sarà pari [illegible] 3,6 franchi per azione. Le cessioni di attività hanno portato in [illegible] oltre sei miliardi, le acquisizioni sono costate 2,7 miliardi. Il calo dell'indebitamento ha ridotto dal 27% gli oneri finanziari, mentre [illegible] rapporto debiti/mezzi propri è sceso da 0,8 a 0,4. L'utile è venuto quasi interamente dal settore salute (+ 14,8%) e dalle specialità chimiche. I mezzi propri sono saliti [illegible] 19,5 a 25,6 miliardi di franchi.

Nell'anno «intermedio», il gruppo francese continuerà la [illegible] politica di dismissioni e, dove non sarà possibile, di alleanze. Per l'Italia, dove conta 1300 dipendenti e un fatturato di [illegible] miliardi, dopo la joint-venture nel nylon con Snia Viscosa, sono in corso altri contatti, per ora solo generici.

Valeria Sacchi

SPAZIO AFFARI

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

GEDIM [illegible] via Garibaldi [illegible] appartamento con portineria ottima condizionata monolocale arredato uso foresteria.
GEDIM 669 7566 zona S. Salvario in bella casa signorile soggiorno 1 camera cucina bagno balcone giardino condominiale.
LINGOTTO alloggio arredato [illegible] trimestrale ingresso camera cucina bagno. Silpa 615 647.
MEC CASE 533.025 corso Vittorio (monumentale) stabile d'epoca signorile appartamento prestigioso ottimamente arredato salone 2 camere cucina doppi servizi.
MEC CASE 533.025 corso Vittorio (monumentale) stabile d'epoca signorile appartamento prestigioso ottimamente arredato salone 2 camere cucina doppi servizi.
MOBILIFICIO affitta a prossimi sposi camera finale cucinino L. 350.000 a Grugliasco via Collet. Tel. 319 5503.
PIAZZA Arbarello stessa casa signorile d'epoca alloggi ristrutturati ingresso 2 camere cucina bagno Silpa 615 647.
PIAZZA Sabotino alloggio arredato uso transitorio ingresso soggiorno cucina camera bagno. Silpa 616 647.
[illegible] grazioso centralissimo [illegible] soggiorno ben arredato affitta Di Salvatore 561.7183 - 658 0498.
PRECOLLINA viale Thovez uso abitazione salone 2 camere soggiorno [illegible] biservizi mq 150 box auto. Affitto 561 3040.
VUOTO corso Turati [illegible] salone 2 camere cucina servizi L. 1.200.000 contratto 8 anni. Stimo Case 541.145.

TORINO PROVINCIA

FATO [illegible] 335.8394 S. Mauro prima casa signorile 1° piano mq 120 più box auto giardino condominiale.
PINO TORINESE in palazzina signorile nel verde splendido alloggio mq 260 panitio doppi. Tel 695.214.
RIVOLI via Vecco salone soggiorno [illegible] 3 letto 3 bagni mq 300 più lavanderia garage affitto. Di Salvatore 561.7183.
S. MAURO affittasi alloggio mq 220 con box in nuova costruzione signorile Edil Domus 582 6731.
S. [illegible] collinare prestigioso 220 mq salone 4 camere cucina 3 bagni 2 box giardino privato. Romarco 517 8040.
S. MAURO in villetta alloggio mq 100 con box L. 1 milione 200 mila. Tel 273.5361.
TROFARELLO in palazzina recente, precollinare ingresso salone/ino camera cucina giorno box lavanderia. Tel. 437.5898.

LIGURIA

PORTOMAURIZIO a referenziati affitto villa/locale vista mare mesi: luglio/agosto. Telefonare allo 0183 60.333.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. CORSO [illegible] Umberto ingresso 7 camere bagno più locale seminterrato affitto interessante. Tel. 437 5895.
A.B.C. CASE 696 5000 Centro casa d'epoca [illegible] uffici signorili di 85/110/1[illegible] mq a partire da L. 1.200.000 al mese.
AFFIAMO piazza Carlo[illegible] basso fabbricato con [illegible]reno coperto mq 1200 totali. Affittasi. Data Bank 504.092.
AFFIAMO [illegible] piazza Madama Cristina negozi vetrinati mq 55/65 uffici da mq 110/220. [illegible]-4092.
[illegible] Giulio Cesare affittiamo palazzina indipendente mq 900 più interrato - 6 vetrine fronte strada - adatta ufficio ed esposizione. [illegible] 561.3935.
AFFITTASI capannone industriale mq 600 con corte indipendente strada Pianezza S. Gillio Tel. 533-593.
AFFITTASI locale commerciale artigianale mq 1200 e 200 mt da autostrada per Milano molto luminoso. Brocca 434.3711.
AFFITTASI negozi/ufficio centralissimo mq 200 con box Nazionale Immobiliare Torino tel. 561.2858.
[illegible]SI prestigioso ufficio mq 130 in signorile zona centro. Telefonare al 530.847.
AFFITTASI viale corso Matteotti uso ufficio magazzino mq 280 piurigaggi L. 4 milioni 500 mila mensili Tel 771 1560.
BORGARO fronte provinciale affittasi ufficio [illegible] 120 4 vani più servizi. Immobiliare S. Giorgio tel 920.6848 - 470.3270.
CENTRALISSIMO stabile [illegible] uso attività non [illegible] L. [illegible] mila mensili 1.6 1 663 5440.
CHIUSANO & C. affitta piazza Carignano prestigiosi locali uso ufficio o phone-room mq 800 [illegible]obili. Tel. 568.2858.
CORSO Giambone libera locale commerciale con servizio esterno mq 55 vetrina su corso lunghezza 317.0919.
INIZIO via Cibrario affitto ufficio angolare al piano rialzato ingresso 2 camere salone servizi adatto a studio professionale. Tel 591.593.
L'I.N.A.I.L. affitta in Torino, via S. Teresa n. 19, 1° piano, locali liberi uso ufficio di mq 185 al canone mensile di L. 2.750.000 Telefono I.N.A.I.L. 559.3343 - 559.3412 - 559.3342.
LOCALE industriale o deposito presso corso Allamano mq 3000 più 500 uffici più mq 5000 terreno affittasi Tel 434.3472.
LOCALE industriale o deposito zona nuova stadio mq 3000 più 600 mq ufficio più servizi terreno mq 4000 Tel. 434 3472.
MAGAZZINI ed uffici stesse sede abbonabili da mq 50/100/2[illegible] servegliati. Tel. 315.7111.
PIAZZA Bodoni in stabile d'epoca ufficio di rappresentanza 2 ingressi 6 camere servizio mq 150 Silpa 616 647.
PIP 610.341 affitta B[illegible] locale industriale mq 2700 più mq 200 uffici mq 5000 coperti L. 4000 mq.
PIP 610.341 affitta Collegno [illegible] Marche prestigioso locale industriale mq 1800 più mq 400 uffici.
PRECOLLINARE ufficio prestigioso 700 mq circa, piazzale [illegible] garage e posa auto riservati, ingresso autonomo, pentalocali. Tel 537 474 ore ufficio.

VIA CAVOUR
a pochi mt da via Lagrange
in stabile signorile affittasi 1° piano locale commerciale mq 350 adattissimo attività varie professionali, culturali, sportivi, scuola ballo.
CONSULEDILE 437.4000.

VIA Guido Reni palazzina prestigiosa indipendente ideale uso uffici sede commerciale, con piccolo magazzino, cortile, posti auto. Telefonare allo 0172 40.096.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. [illegible] cerca alloggi/ville vuoti/arredati contratto transitorio o patti in deroga senza vostre spese. Tel. 669.8580.
A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca [illegible] transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziamo.
A. UNICASE ricerca alloggi in ville vuoti o [illegible]no prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel 331 540.
[illegible] società referenziatissima cercano alloggi/ville vuoti arredati Torino precollina collina. Interpella 658.3976.
CERCO in affitto 2/3 camere cucina ingresso servizi vuoti in Torino possibilmente zona centrale. Tetto lire 324.127.
GRUPPO FONDIARIO ricerca [illegible] referenziato alloggi in affitto Torino e provincia. Tel. [illegible]7388.

AFFITTASI [illegible] per referenziata clientela alloggi vuoti o arredati uso transitorio o patti in deroga. Tel. 517 0919.
IMPIEGATA referenziata cerca in affitto alloggio 2/3 vani e servizi vuoto od [illegible]to Dora tel 740 489.
INGEGNERE referenziato cerca alloggio vuoto/arredato in zona decorosa Trattative solo con privati. S.G. 436.2294.
ISTITUTO GENERALE IMMOBILIARE cerca per propria clientela alloggi vuoti [illegible] patti in deroga. [illegible] 5440.
STUDENTI cercano appartamento arredato vuoto qualsiasi [illegible] contratto annuale con garanzie. Abitare 501 880.
ZONA centrale o bene[illegible] dirigente cerca monolocale arredato o vuoto [illegible] Casa 319.0958.

AUTO

ACQUISTA autoveicoli di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia [illegible] Orbassano 241, tel. 011 351.326.
[illegible] autoveicoli [illegible] valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino Tel 011 817.7942 zona Mole.
ACQUISTA autoveicoli usati massima valutazione pagamento contanti [illegible] Montegrappa 24 B. Tel 011 778.1893 Torino.
AUDI coupè 2.0 E catalizzata tetto apribile vendo in garanzia Concessionario VW Auti Simoni corso Turati 53 Tel. 319 4094.
AUTO [illegible] acquista veicoli di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 0 tel. 817.1043 - 889 664.
FERRARI 208 GTB turbo 1983 rosso interno pelle [illegible] ABS antifurto gomme nuove vendo Tel. 0121 541 434.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] Astoria pensione completa L. 50 mila, filiarsi alloggi sul mare Tel. 0182 81.01 - 011 240 4735.
[illegible] **TAGGIA** Residence Riviera appartamenti *** comfort parcheggio giardino piscina condizioni Tel 0184 43 008.
[illegible] tipico Michelangelo Frossasco TO per sciatori non autosufficienti e autosufficienti Tel 0121 352 262.
DIANO [illegible] Jasmine *** [illegible] 495.300 sul mare, camere con servizi, Tv color, telefono. Prima colazione buffet menù curato e scelta. Pensione completa da L. 48 mila doppia - singola L. 58 mila. Bambini non pagano.
DIANO [illegible] Hotel Maravella [illegible] offerta inverno [illegible] Pasqua al giorno minimo 7 giorni L. 50 mila. Giorni 14 L. 48 mila. Tel 0183 495 170.
FINALE LIGURE Albergo Regina 019 682.929, 50 mt mare-stazione scelta mattutino tv servizi buffet L. 46 mila.
GENNA[illegible] al mare Cilmo mila Appartamenti *** massimo comfort prezzo vantaggiosissimi [illegible]e servizio. Anna di Taggia (Sanremo) Tel 0184 43 008.

MATRIMONIALI

CENTRO [illegible]
ASSOCIATE [illegible] La [illegible] terza età giuli[illegible] incontro nell'associata società Amicizia, matrimoni. Tel. 011 561.1055 - [illegible] 540 185 Torino via [illegible] Beppe Gaidi 0 angolo corso Vinzaglio.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334 632 - 382.0555 acquista oro argento monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera [illegible].
[illegible] **OREFICERIA** Ge.Ma acquista oro argento monete [illegible] [illegible] Via Madama Cristina 42. Tel 650.2212.
NUMISMATICO acquista monete collezioni, stima [illegible] credito Tel 546.365 - 562.1930, Montenegro corso Vittorio 65.

TRIBUNALE [illegible] E [illegible] DI [illegible]
[illegible] ESECUZIONI IMMOBILIARI

Procedura n. 455/93 R.E. - Promossa da Fallimento **I.P.I. Industria Porte Interne S.p.A.** di **BRIZIO Bartolomeo & C.** nonché del Socio Accomandatario **BRIZIO Bartolomeo** - Curatore dr. Pajardi - Via V. Pisani, 8 - Milano - Tel. 02/680 618 32

Avviso di vendita immobiliare [illegible] incanto

Il giorno 2 marzo 1994 alle ore 10,20, innanzi il G. D. dott. Crivelli, verrà con incanto in un unico lotto del seguente immobile:
- Terreno edificabile situato nel Comune di Vezza d'Alba (CN), località Palazzo Grosso. Superficie: 20.099 mq. Dati catastali: Partita catastale n. 5078 - Foglio n. 15, Mappali n. 84 - 170 - 171 - 527 - 528 - 529 - 530 - 531 - 532 - 533. Situazione urbanistica: il P.R.G. adottato prevede l'insediamento del lotto in area destinata per attività industriali e artigianali «Ac2». Prezzo base: lire [illegible] (trecentomilioni). Offerta in aumento non inferiori a Lire 5.000.000 (cinquemilioni).
Domande in Cancelleria entro le ore 13 del 1 marzo 1994 con versamento del 10% del prezzo base, per cauzione, nonché lire 500.000 per spese presunte, mediante assegni circolari intestati all'Ufficio. Saldo prezzo entro 30 giorni aggiudicazione. Maggiori informazioni presso la Cancelleria o il Curatore.

IL CURATORE
Giuseppe Pajardi

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Nando D'Aversa

atm
ESTRATTO DI BANDO DI GARA

[illegible] appaltante: Azienda Trasporto Municipale (ATM) - T[illegible]
Modalità di gara: licitazione privata [illegible] con le modalità dell'art. [illegible] lett. b) Regolamento approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827.
Caratteristiche della fornitura: fornitura di circa 4.500 buoni pasto da utilizzare esclusivamente [illegible] ristoranti convenzionati dall'1/5/1994 [illegible] 30/4/1995.
Domanda di partecipazione: non vincolante, in carta legale, dovrà pervenire entro le ore 12.00 del giorno 3 marzo 1994 (indirizzo: c. Turati 19/5 - Torino), nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e ritirabile alla Segreteria Generale ATM al succitato indirizzo.
Informazioni: presso Ufficio Sorveglianza e Patrimoni, c. Trapani 162 - Torino, [illegible] 5764.649/653 (dopo le 5764.1).

IL DIRETTORE GENERALE
dr. ing. Corrado [illegible]

IL PRESIDENTE
prof. dr. Cesare Casini

[illegible] DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende [illegible] che [illegible] immobiliare n. 1006/86 [illegible] da: Fall. S.p.A. Vallina Finanziamenti [illegible]: **BRACHETTO CONTO Marina - SERAFIN Pasqua**, il Giudice dell'Esecuzione dott. Lo Moro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 10/03/1994 alle ore 11 dei seguenti [illegible]:
- Lotto unico - in Cirié via delle Ginestre n. 5: [illegible] piano primo alloggio composto [illegible] ingresso, tre camere, cucina e bagno; al piano terreno, locale autorimessa della sup. di mq 35 circa.
Prezzo base L. 107.000.000, aumenti minimi L. 2.000.000.
Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 07/03/1994, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. [illegible] Torino a/c concorso del controllore».
Versamento del prezzo entro [illegible] dall'aggiudicazione.
Altri requisiti alla vendita consultabile in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via della Cittadella 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino Poli

dal 1929
Furbatto
Immobili s.a.s.
di Dott. R. FURBATTO & C.
[illegible]
CONSULENZE
GESTIONI
[illegible]
VIA GUARINI 4 - 10123 TORINO
TEL. 544585 - FAX 5178788

La scienza in diretta settimana per settimana
Giovedì Scienza
Città di Torino
Assessorato per le [illegible] Culturali e la Comunicazione
Extramuseum Divulgazione Scientifica
in collaborazione con
LA STAMPA
tuttoscienze
SEAT
STASERA
Paolo Volpe
Le nostre radiazioni quotidiane
Teatro Colosseo, via [illegible] 71 ore 17,45 Ingresso gratuito

...MA È VERO CHE FA PENSARE?
Prima di andare [illegible] cinema consulta le recensioni telefoniche di
Lietta Tornabuoni
chiama il
144-66-0919
Tutti i giorni su La Stampa nella pagina dello spettacolo dove il **"telefonino"** [illegible] accompagna il film recensito

Nordital[illegible]a 290-350; Electrolux 59.500-60.000; Cibiem 30-35; Laser Vision 1100; Italia 170; Colind priv 49; Banca San Paolo Brescia 2790; Cassa Risparmio Bologna [illegible]4.700-25.000; Bai 13.000; Banca Popolare Lodi Prorata 17.000; Banco San Geminiano San Prospero 135.000; Banca Nazionale Comunicazioni 1800-1990; Torc Borgomanero 1400. **WARRANT:** Tripcovich A 250-290, Tripcovich B 125-140; Iid 1830-1900; Eridania 1720; N. Pignone (Brix) 98; Olivetti 98-110; Montedison 202-213; Edison 102-110.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 431,61 (+ 0,40%), Bruxelles (Bel-20) 1522,58 (-0,04%), Francoforte (Dax) 2136,61 (+ 1,02%); Hong Kong (Hang Seng) 10634,14 (-3,44%); Londra (Ft-se 100) 3417,7 (+ 0,73%), Madrid (Generale) 345,07 (-0,18%), Parigi (Cac 40) 2264,32 (+ 0,29%); Sydney (Generale) 2249 (+ 0,68%); Tokyo (Nikkei) 19052,11 (+ 0,41%); Zurigo (Swiss Market) 3039,4 (+ 1,45%); New York (Dow Jones) 3937,27 (+ 0,03%)

QUOTAZIONI [illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
28-02-94	10	24 814	8 800
30-03-94	40	99 258	8 800
29-04-94	70	98 719	8 800
31-05-94	102	98 881	7 800
30-06-94	131	97 142	7 200
29-07-94	163	97 452	7 200
31-08-94	191	101 107	7 200
30-09-94	224	98 762	7 200
28-10-94	254	98 212	7 200
30-11-94	284	98 547	7 200
30-12-94	315	98 043	7 200

LIRA INTERBANCARIA

	Denaro	Lettera
Overnight	8 600	8 875
Call	8 675	8 800
Tom	8 550	8 625
Spot	8 675	8 750
1 Settim	8 625	8 750
2 Settim	8 625	8 750
1 mese	8 625	8 750
2 mesi	8 625	8 750
3 mesi	8 500	8 625
6 mesi	8 500	8 625
9 mesi	8 750	8 500
12 mesi	8 750	8 875

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

FONDI D'INVESTIMENTO

	[illegible]	[illegible]	[illegible]

ITALIANI

Agrifc Bond	20[illegible]	20[illegible]
Agrifc Azion.	19[illegible]	19[illegible]
Agrifc Europ	14[illegible]	13[illegible]
Agrifc Int Bal	16[illegible]	16[illegible]
Agrifc globul	19[illegible]	19[illegible]
Agrifc mond	10[illegible]	10[illegible]
Agrifutures	140	14[illegible]
Arcobaleno	29[illegible]	29[illegible]
Arcobaleno 2000	14[illegible]	14[illegible]
Arca Az Italia	17[illegible]	17[illegible]
Arca BB	32[illegible]	32[illegible]
Arca Bond	14[illegible]	14[illegible]
Arca MM	15[illegible]	15[illegible]
Arca Rm	13[illegible]	13[illegible]
Arca Tit	14[illegible]	14[illegible]
Arca Venteanni	17[illegible]	17[illegible]
Arcobaleno	17[illegible]	17[illegible]
Antonio	14[illegible]	14[illegible]
Ausilio	28[illegible]	28[illegible]
Aureo Bond	11[illegible]	11[illegible]
Aureo Obbl	13[illegible]	13[illegible]
Aureo Fin	21[illegible]	21[illegible]
Aureo Rm	29[illegible]	29[illegible]
Azimut	23[illegible]	23[illegible]
Azimut Bond Int	13[illegible]	13[illegible]
Azimut garanzia	14[illegible]	14[illegible]
Azimut glob. cresc.	18[illegible]	18[illegible]
Azimut glob mod	18[illegible]	18[illegible]
Azimut Reddito tri.	13[illegible]	13[illegible]
Azimut Trend	16[illegible]	16[illegible]
Azzurro	28[illegible]	28[illegible]
Bai Gest Appe Int	10[illegible]	10[illegible]
Bai Gest Mone	10[illegible]	10[illegible]
B Ji Cash Tesoro	14[illegible]	14[illegible]
B Ni Montobbio	15[illegible]	15[illegible]
B Ni Multifondo	13[illegible]	13[illegible]
B Ni Rendibanca	12[illegible]	12[illegible]
B Ni Sicurvita	10[illegible]	10[illegible]
B Ni Settimo	10[illegible]	10[illegible]
Capitalmobili	17[illegible]	17[illegible]
Capitalfit	21[illegible]	21[illegible]
Capitalgest	27[illegible]	27[illegible]
Capitalgest az	15[illegible]	15[illegible]
Capitalgest bilanc	13[illegible]	13[illegible]
Capitalgest Monet	12[illegible]	11[illegible]
Capitalgest obbl	14[illegible]	14[illegible]
Capitalrend	11[illegible]	11[illegible]
Cardine Alfa	11[illegible]	11[illegible]
Cardine Arca	16[illegible]	16[illegible]
Cardine Atlante	17[illegible]	17[illegible]
Cardine Bond	13[illegible]	13[illegible]
Cardine Europ	17[illegible]	17[illegible]
Cardine Obbl	23[illegible]	23[illegible]
Cardine Liq più	17[illegible]	17[illegible]
Cardine Ameria	12[illegible]	12[illegible]
Carte America dl	8[illegible]	8[illegible]
Carrara Capital	10[illegible]	10[illegible]
Carrara Cash C C	11[illegible]	11[illegible]
Cesar Est Obbligaz	12[illegible]	12[illegible]
Cesar Est Di Pieno	19[illegible]	19[illegible]
Cesar Europa	16[illegible]	17[illegible]
Cesar Europa Glob	9[illegible]	9[illegible]
Cisalpino Global	19[illegible]	19[illegible]
Cisalpino Money	17[illegible]	17[illegible]
Comiviva Hedg.	21[illegible]	21[illegible]
Crediopiano Azionario	14[illegible]	14[illegible]
Crediopiano Bond	10[illegible]	10[illegible]
Crediopiano Mon	14[illegible]	14[illegible]
Copporvest	13[illegible]	13[illegible]
Corporeo	13[illegible]	13[illegible]
Cosmopolitan	11[illegible]	11[illegible]
Covera Fondo	11[illegible]	11[illegible]
Covera Rend	10[illegible]	10[illegible]
Creditalia Bilanc	11[illegible]	11[illegible]
Creditalia Cash	10[illegible]	10[illegible]
Creditalia Money	12[illegible]	12[illegible]
Dante Bond	12[illegible]	12[illegible]
Dante Euro Fondo	13[illegible]	13[illegible]
Dante Fondo	13[illegible]	13[illegible]
Dante Int Fondo	13[illegible]	13[illegible]
Dante Mercato	13[illegible]	13[illegible]
Dante Pacific	13[illegible]	13[illegible]
Dante Reddito	13[illegible]	13[illegible]
Dante Tesoreria	13[illegible]	13[illegible]
Duemila	13[illegible]	13[illegible]
Ducato Azionario	14[illegible]	14[illegible]
Ducato Bilanciato	13[illegible]	13[illegible]
Ducato Obbligaz	13[illegible]	13[illegible]
Ducato Reddito	13[illegible]	13[illegible]
Ducato Tesoreria	13[illegible]	13[illegible]
Duomo Bilanciato	13[illegible]	13[illegible]
Duomo Obbligaz	13[illegible]	13[illegible]
Duomo Reddito	13[illegible]	13[illegible]
Duomo Tesoreria	13[illegible]	13[illegible]
Ecu Bond	27[illegible]	27[illegible]
Ecu Capital	15[illegible]	15[illegible]
Ecu Money	12[illegible]	12[illegible]
Epta 92	18[illegible]	18[illegible]
Euro Autobonus	18[illegible]	18[illegible]
Euro Azionario	21[illegible]	21[illegible]
Euro Bond	13[illegible]	13[illegible]
Euro Europa	13[illegible]	13[illegible]
Euro Mega	11[illegible]	11[illegible]
Euro Cap Fund	19[illegible]	19[illegible]
Eurorend Bond Fund	13[illegible]	13[illegible]
Eurorend Monetario	12[illegible]	12[illegible]
Eurorend Fondino	13[illegible]	13[illegible]
Eurorend Fondo	20[illegible]	20[illegible]
Eurorend Stabil	17[illegible]	17[illegible]
Eurormony	12[illegible]	12[illegible]
Europa 2000	17[illegible]	17[illegible]
Fideuram Azioni	19[illegible]	19[illegible]
Fideuram Imprese	17[illegible]	17[illegible]
Fideuram Performance	11[illegible]	12[illegible]
Fideuram Security	11[illegible]	11[illegible]
Fideuram Portafoglio	12[illegible]	12[illegible]
Fondattivo	26[illegible]	26[illegible]
Fondercapital	14[illegible]	14[illegible]
Fondersel	15[illegible]	15[illegible]
Fondersel Azionario	19[illegible]	19[illegible]
Fondersel Europa	17[illegible]	17[illegible]
Fondersel Int	16[illegible]	16[illegible]
Fondersel Obbligaz	13[illegible]	13[illegible]

Fondersel mid	14[illegible]	14[illegible]
Fondersel pmi	13[illegible]	13[illegible]
Fondersel	21[illegible]	21[illegible]
Fondersel I	13[illegible]	13[illegible]
Fondersel P	14[illegible]	14[illegible]
Fondersel Immobil	16[illegible]	16[illegible]
Fondersel P. E. (ex-ug)	7[illegible]	7[illegible]
Fondersel S. I	17[illegible]	17[illegible]
Fondimpiego	10[illegible]	10[illegible]
Fondinvest 1	13[illegible]	13[illegible]
Fondinvest 2	23[illegible]	23[illegible]
Fondinvest 3	15[illegible]	15[illegible]
Fondo Centrale	23[illegible]	23[illegible]
Fondo Mobiliare	14[illegible]	15[illegible]
Fondo Rol Gest	13[illegible]	13[illegible]
Fondo Rol Int	14[illegible]	14[illegible]
Fondo Rol Mon	13[illegible]	13[illegible]
Fondo Trading	8[illegible]	8[illegible]
Fonditalia	12[illegible]	12[illegible]
Fonditalia Bond	11[illegible]	11[illegible]
Fonditalia Glob Rdd	11[illegible]	11[illegible]
Fonditalia Glob Int	17[illegible]	17[illegible]
Fonditalia Pacific	14[illegible]	14[illegible]
Fonditalia Rend	10[illegible]	10[illegible]
Fonditalia Tesoreria	10[illegible]	10[illegible]
Fonditalia Trading	8[illegible]	8[illegible]
Fondo Casse	23[illegible]	23[illegible]
Fondo Int Az	15[illegible]	15[illegible]
Fondo Int Bil	13[illegible]	13[illegible]
Fondo Int Mon	13[illegible]	13[illegible]
Fondo Int Obb	13[illegible]	13[illegible]
Fondo Int Pac	21[illegible]	22[illegible]
Fondo Int Rdd	13[illegible]	13[illegible]
Fondo Int Tes	13[illegible]	13[illegible]
Fondo Mercato	13[illegible]	13[illegible]
Fondo Pensione	13[illegible]	13[illegible]
Fondo Risparmio	13[illegible]	13[illegible]
Fondo Sviluppo	13[illegible]	13[illegible]
Fondo Tesoro	13[illegible]	13[illegible]
Fondo Valore	13[illegible]	13[illegible]
Fondocasse	13[illegible]	13[illegible]
Fondocasse Az	13[illegible]	13[illegible]
Fondocasse Obbligaz	13[illegible]	13[illegible]
Fondocasse Pacific	13[illegible]	13[illegible]
Fondocasse Pens	13[illegible]	13[illegible]
Fondocasse Tes	13[illegible]	13[illegible]
Fondo Centrale	13[illegible]	13[illegible]
Fondo Mobiliare	13[illegible]	13[illegible]
Fondo Rol Gest	13[illegible]	13[illegible]
Fondo Rol Int	13[illegible]	13[illegible]
Fondo Rol Mon	13[illegible]	13[illegible]
Fondo Trading	8[illegible]	8[illegible]
Fonditalia	12[illegible]	12[illegible]
Fonditalia Bond	11[illegible]	11[illegible]
Fonditalia Glob Rdd	11[illegible]	11[illegible]
Fonditalia Glob Int	17[illegible]	17[illegible]
Fonditalia Pacific	14[illegible]	14[illegible]
Fonditalia Rend	10[illegible]	10[illegible]
Fonditalia Tesoreria	10[illegible]	10[illegible]
Fonditalia Trading	8[illegible]	8[illegible]
Fondo Casse	23[illegible]	23[illegible]
Fondo Int Az	15[illegible]	15[illegible]
Fondo Int Bil	13[illegible]	13[illegible]
Fondo Int Mon	13[illegible]	13[illegible]
Fondo Int Obb	13[illegible]	13[illegible]
Fondo Int Pac	21[illegible]	22[illegible]
Fondo Int Rdd	13[illegible]	13[illegible]
Fondo Int Tes	13[illegible]	13[illegible]
Fondo Mercato	13[illegible]	13[illegible]
Fondo Pensione	13[illegible]	13[illegible]
Fondo Risparmio	13[illegible]	13[illegible]
Fondo Sviluppo	13[illegible]	13[illegible]
Fondo Tesoro	13[illegible]	13[illegible]
Fondo Valore	13[illegible]	13[illegible]
Fondocasse	13[illegible]	13[illegible]
Fondocasse Az	13[illegible]	13[illegible]
Fondocasse Obbligaz	13[illegible]	13[illegible]
Fondocasse Pacific	13[illegible]	13[illegible]
Fondocasse Pens	13[illegible]	13[illegible]
Fondocasse Tes	13[illegible]	13[illegible]
Fondo Centrale	13[illegible]	13[illegible]
Fondo Mobiliare	13[illegible]	13[illegible]
Fondo Rol Gest	13[illegible]	13[illegible]
Fondo Rol Int	13[illegible]	13[illegible]
Fondo Rol Mon	13[illegible]	13[illegible]
Fondo Trading	8[illegible]	8[illegible]
Fonditalia	12[illegible]	12[illegible]
Fonditalia Bond	11[illegible]	11[illegible]
Fonditalia Glob Rdd	11[illegible]	11[illegible]
Fonditalia Glob Int	17[illegible]	17[illegible]
Fonditalia Pacific	14[illegible]	14[illegible]
Fonditalia Rend	10[illegible]	10[illegible]
Fonditalia Tesoreria	10[illegible]	10[illegible]
Fonditalia Trading	8[illegible]	8[illegible]
Fondo Casse	23[illegible]	23[illegible]
Fondo Int Az	15[illegible]	15[illegible]
Fondo Int Bil	13[illegible]	13[illegible]
Fondo Int Mon	13[illegible]	13[illegible]
Fondo Int Obb	13[illegible]	13[illegible]
Fondo Int Pac	21[illegible]	22[illegible]
Fondo Int Rdd	13[illegible]	13[illegible]
Fondo Int Tes	13[illegible]	13[illegible]
Fondo Mercato	13[illegible]	13[illegible]
Fondo Pensione	13[illegible]	13[illegible]
Fondo Risparmio	13[illegible]	13[illegible]
Fondo Sviluppo	13[illegible]	13[illegible]
Fondo Tesoro	13[illegible]	13[illegible]
Fondo Valore	13[illegible]	13[illegible]
Fondocasse	13[illegible]	13[illegible]
Fondocasse Az	13[illegible]	13[illegible]
Fondocasse Obbligaz	13[illegible]	13[illegible]
Fondocasse Pacific	13[illegible]	13[illegible]
Fondocasse Pens	13[illegible]	13[illegible]
Fondocasse Tes	13[illegible]	13[illegible]

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	1[illegible]	1[illegible]
Sterlina n.c.	1[illegible]	1[illegible]
Marengo it.	1[illegible]	1[illegible]
Marengo sv.	1[illegible]	1[illegible]
Marengo fr.	1[illegible]	1[illegible]
Marengo b.	1[illegible]	1[illegible]
20 dollari	7[illegible]	8[illegible]
Krugerrand	6[illegible]	6[illegible]
Argento	2[illegible]	2[illegible]
Platino (*)	2[illegible]	2[illegible]

(*) Per grammo lotto minimo

ORO: [illegible]

[illegible] per oncia e $ per oncia (ore [illegible] - gg. precedente)

	15-02-1994	15-02-1994
Milano	384 75	384 75
Londra	378 25	378 25
Zurigo	378 25	378 25
New York	384 25	384 25
Milano (Fixing)	384 00	384 00
Hong Kong	384 00	384 00

I CAMBI DELLE VALUTE

	Ultimo Prezzo	Precedente
Dollaro Usa	1663.20	1678.75
ECU	1897.91	1879.87
Marco tedesco	975.50	970.00
Franco francese	286.31	285.17
Sterlina	2469.20	2479.07
Fiorino olandese	869.83	865.43
Franco belga	47.361	47.117
Peseta spagnola	13.80[illegible]	13.88[illegible]
Corona danese	248.90	247.91
Lira irlandese	2379.80	2369.45
Dracma	6.744	6.710
Escudo portoghese	9.451	9.832
Dollaro canadese	1245.34	1241.25
Yen	16.230	16.269
Franco svizzero	1120.75	1112.52
Scellino austriaco	138.76	138.08
Corona norvegese	225.0	224.03
Corona svedese	209.92	208.62
Marco finlandese	301.03	300.25
Dollaro australiano	1190.16	1188.34

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni
Banca Agr. Mantovana	11[illegible]950	0,07
B. Agr. Bresciana	7850	0,76
Credito Romagnolo	12[illegible]50	-1,06
Banca Pop. D. Valtellina	15950	-0,25
Banca Pop. Comm. Industria	17[illegible]5	0,00
Banca Pop. Comm.	53000	0,00
Banca Pop. Commerc.	5800	-1,01
Banca Pop. d'Emilia	18[illegible]0	0,70
Banca Pop. Intra	11000	0,00
Banca Pop. Lecco	17[illegible]0	-0,70
Banca Pop. Lodi	17[illegible]0	-0,70
Banca Pop. Luino e Varese	12[illegible]0	0,00
Banca Pop. Milano	5320	-1,48
Wam. Pop. Milano 'B'	—	—
Wam. Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. Novara	14[illegible]0	0,34
Banca Pop. Novara	12700	-1,93
Banca Pop. Sondrio	59[illegible]0	0,68
Banca Pop. Spoleto	1[illegible]	-0,00
Banco di Biograno	436	-0,23
Cattolica Assicuraz. e Riu.	18[illegible]0	0,00
Banca Toscana	12[illegible]0	0,00
Banco Popol. Napoli	4750	-3,47
Banca Mediterraneo Sori	—	—
Banca Intl. Catanzaro	—	—
Banca Prov. Lombarda	—	—
Complotto Azioni	66	-10,84
Credito Agr.	11[illegible]50	-1,09
Finanziaria ord.	[illegible]cop	—
Finanziaria pm	—	—
Fin. Meridionale	13[illegible]05	11,00
Fondiar	43[illegible]0	0,00
Immobili	4[illegible]0	-1,01
Interbanca	70	0,57
Ferrovie Nord Milano	41[illegible]0	0,00
Rat priv	1[illegible]50	6,00
Lavarazzo	640	-2,22
Bastogi Priv	12[illegible]	3,24
[illegible]	1[illegible]50	11,00
Mediolanum	n.c.	—

OBBLIGAZIONI DEL [illegible]

Titoli	Valore	Titoli	Valore	Titoli	Valore	Titoli	Valore
Ener 85/95 ind I	10[illegible]75	AZ Fr 3[illegible] 93/00 ind.	[illegible]	CCT 1/2/89 cm '99	100 35	CCT 1/10/91	[illegible]
Ener 85/00 ind. II	10[illegible]5	Arus 85/00 ind	10[illegible]40	CCT 1/4/89	100 10	CCT 1/11/91	100 10
Ener 85/00 ind. III	110 70	Ebs 85/95 ind	[illegible]	CCT 1/5/89	100 30	CCT 1/12/91	100 20
Enel 86/01 IND	10[illegible]	BNI 12 75% 86/94	10[illegible]	CCT 1/5/89	100 45	CCT 1/1/92	100 05
Enel 87 7 5% 87/94	10[illegible]5	IMI 87/95 TV	10[illegible]	CCT 1/5/89	100 05	CCT 1/2/92	100 05
Enel 87/94 ind. II	10[illegible]7	CRDA 9 25% 86/94	10[illegible]0	CCT 1/7/89	100 15	CCT 1/3/92	100 10
Enel 88/94 ind I	10[illegible]5	S. Paolo cf 5%	10[illegible]50	CCT 1/7/89 cm '90	100 00	CCT 1/4/92	100 10
Enel 88/94 ind II	10[illegible]0	S. Paolo cf 6%	97	CCT 1/8/89	100 10	CCT 1/5/92	100 00
Enel 88/95 ind III	10[illegible]7	S. Paolo cf 6% Conv.	97	CCT 1/9/89	[illegible]	CCT 1/6/92	101
Enel 89/95 ind I	10[illegible]5	S. Paolo cf 7%	97 25	CCT 1/9/89 cm '92	100 10	CCT 1/8/92	100 05
Enel 89/95 ind II	10[illegible]0	S. Paolo cf 9%	99 25	CCT 1/10/89	100 05	CCT 1/9/92	100 15
Enel 89/97 ind III	100	S. Paolo op 6% Ex 5%	90 25	CCT 1/11/89	100 05	CCT 1/10/92	100 10
Enel 91/01 ind I	10[illegible]5	S. Paolo op 6%	93 50	CCT 1/12/89	100 05	CCT 1/11/92	100 10
Enel 91/01 ind II	10[illegible]5	S. Paolo op 7%	98 75	CCT 1/1/90	101 10	CCT 1/12/92	100 10
Enel 92/00 ind	10[illegible]20	**CONVERTIBILI**		CCT 1/2/90	100 10	CCT 1/1/93	100 10
Enel 93/01 ind I	10[illegible]50	CIGA 9% 88/95	n.r.	CCT 1/3/90	100 10	CCT 1/2/93	100 10
Enel 93/08 7 V 12%	10[illegible]0	Cons. Ed. R.M. 12 3/4% 85	170 25	CCT 1/4/90	100 10	CCT 1/3/93	100 10
Enel 93/08 7 V 12%	10[illegible]0	Cons. Sarda cv 8 75% 86	103	CCT 1/5/90	100 10	CCT 1/4/93	100 10
Enel 93/08 7 V	10[illegible]0	Cons. Sarda cv 8 75% 86	103	CCT 1/6/90	100 10	CCT 1/5/93	100 10
Enel 93/08 7 V	101	Mb Azioni 1 8% 95	10[illegible]0	CCT 1/7/90	101 30	CCT 1/6/93	100 10
IMI 87/94 TV	n.q.	IRI 6 5% 88/95 ST	n.r.	CCT 1/8/90	101 10	CCT 1/7/93	101 10
IMI 87/94 TV II	10[illegible]	Ifil Ifil 7% 85/95	10[illegible]	CCT 1/9/90	101 10	CCT 1/8/93	101 10
IMI 87/94 TV III	10[illegible]	Mediob. Assicur. 4 5% 87/95	13[illegible]	CCT 1/10/90	101 10	CCT 1/9/93	101 10
IMI 88/95 TV I	10[illegible]	Mediob. Cem 7% 88/95	10[illegible]	CCT 1/11/90	101	CCT 1/10/93	101 10
IMI 88/95 TV II	10[illegible]	Mediob. Fr. Tosi 7% 85/97	10[illegible]	CCT 1/12/90	101 10	CCT 1/11/93	101 10
IRI 88/95 TV III	10[illegible]	Mont. Italgas 8% 85/95	n.r.	CCT 1/1/91	101 10	CCT 1/12/93	101 10
IRI 88/95 TV IV	10[illegible]	Mont. Rinascente 7% 85/95	101	CCT 1/2/91	101 10	CCT 1/1/94	101 10
IRI 89/95 TV I	10[illegible]	Mont. Prodi & C. 8 5% 86/96	10[illegible]	CCT 1/3/91	101 10	CCT 1/2/94	101 10
IRI 89/95 TV II	10[illegible]	Mont. Smi Fibre 6% 86/95	10[illegible]	CCT 1/4/91	101 10	CCT 1/3/94	101 10
IRI 89/95 TV III	10[illegible]	Mont. Unicem 7% 86/96	10[illegible]	CCT 1/5/91	101 10	CCT 1/4/94	101 10
IRI 90/95 TV I	10[illegible]	Perlier S.p.A. 9 75% 85/95	10[illegible]	CCT 1/6/91	101 10	CCT 1/5/94	101 10
CCIAA 87/95	10[illegible]	Saffa A.P. 8% 85	10[illegible]	CCT 1/7/91	101 10	CCT 1/6/94	101 10
CCIAA 87/95	10[illegible]	**TITOLI DI STATO**		CCT 1/8/91	101	CCT 1/7/94	101 10
CCIAA 88/95	10[illegible]	CCT 1/3/94	10[illegible]	CCT 1/9/91	101 10	CCT 1/8/94	101 10
CCIAA 88/95	10[illegible]	CCT 1/4/94	10[illegible]	CCT 1/10/91	101 10	CCT 1/9/94	101 10
CCIAA 89/95	10[illegible]	CCT 1/5/94	10[illegible]	CCT 1/11/91	101 10	CCT 1/10/94	101 10
CCIAA 89/95	10[illegible]	CCT 1/6/94	10[illegible]	CCT 1/12/91	101 10	CCT 1/11/94	101 10
CCIAA 90/95	10[illegible]	CCT 1/7/94	10[illegible]	CCT 1/1/92	101 10	CCT 1/12/94	101 10
CCIAA 90/95	10[illegible]	CCT 1/8/94	10[illegible]	CCT 1/2/92	101 10	CCT 1/1/95	101 10
CCIAA 91/95	10[illegible]	CCT 1/9/94	10[illegible]	CCT 1/3/92	101 10	CCT 1/2/95	101 10
CCIAA 91/95	10[illegible]	CCT 1/10/94	10[illegible]	CCT 1/4/92	101 10	CCT 1/3/95	101 10
CCIAA 92/95	10[illegible]	CCT 1/11/94	10[illegible]	CCT 1/5/92	101 10	CCT 1/4/95	101 10
CCIAA 92/95	10[illegible]	CCT 1/12/94	10[illegible]	CCT 1/6/92	101 10	CCT 1/5/95	101 10
CCIAA 93/95	10[illegible]	CCT 1/1/95	10[illegible]	CCT 1/7/92	101 10	CCT 1/6/95	101 10
CCIAA 93/95	10[illegible]	CCT 1/2/95	10[illegible]	CCT 1/8/92	101 10	CCT 1/7/95	101 10
CCIAA 94/95	10[illegible]	CCT 1/3/95	10[illegible]	CCT 1/9/92	101 10	CCT 1/8/95	101 10
CCIAA 94/95	10[illegible]	CCT 1/4/95	10[illegible]	CCT 1/10/92	101 10	CCT 1/9/95	101 10
CCIAA 95/95	10[illegible]	CCT 1/5/95	10[illegible]	CCT 1/11/92	101 10	CCT 1/10/95	101 10
				CCT 1/12/92	101 10	CCT 1/11/95	101 10
				CCT 1/1/93	101 10	CCT 1/12/95	101 10
				CCT 1/2/93	101 10	CCT 1/1/96	101 10
				CCT 1/3/93	101 10	CCT 1/2/96	101 10
				CCT 1/4/93	101 10	CCT 1/3/96	101 10
				CCT 1/5/93	101 10	CCT 1/4/96	101 10
				CCT 1/6/93	101 10	CCT 1/5/96	101 10
				CCT 1/7/93	101 10	CCT 1/6/96	101 10
				CCT 1/8/93	101 10	CCT 1/7/96	101 10
				CCT 1/9/93	101 10	CCT 1/8/96	101 10
				CCT 1/10/93	101 10	CCT 1/9/96	101 10
				CCT 1/11/93	101 10	CCT 1/10/96	101 10
				CCT 1/12/93	101 10	CCT 1/11/96	101 10
				CCT 1/1/94	101 10	CCT 1/12/96	101 10
				CCT 1/2/94	101 10	CCT 1/1/97	101 10
				CCT 1/3/94	101 10	CCT 1/2/97	101 10
				CCT 1/4/94	101 10	CCT 1/3/97	101 10
				CCT 1/5/94	101 10	CCT 1/4/97	101 10
				CCT 1/6/94	101 10	CCT 1/5/97	101 10
				CCT 1/7/94	101 10	CCT 1/6/97	101 10
				CCT 1/8/94	101 10	CCT 1/7/97	101 10
				CCT 1/9/94	101 10	CCT 1/8/97	101 10
				CCT 1/10/94	101 10	CCT 1/9/97	101 10
				CCT 1/11/94	101 10	CCT 1/10/97	101 10
				CCT 1/12/94	101 10	CCT 1/11/97	101 10
				CCT 1/1/95	101 10	CCT 1/12/97	101 10
				CCT 1/2/95	101 10	CCT 1/1/98	101 10
				CCT 1/3/95	101 10	CCT 1/2/98	101 10
				CCT 1/4/95	101 10	CCT 1/3/98	101 10
				CCT 1/5/95	101 10	CCT 1/4/98	101 10
				CCT 1/6/95	101 10	CCT 1/5/98	101 10
				CCT 1/7/95	101 10	CCT 1/6/98	101 10
				CCT 1/8/95	101 10	CCT 1/7/98	101 10
				CCT 1/9/95	101 10	CCT 1/8/98	101 10
				CCT 1/10/95	101 10	CCT 1/9/98	101 10
				CCT 1/11/95	101 10	CCT 1/10/98	101 10
				CCT 1/12/95	101 10	CCT 1/11/98	101 10
				CCT 1/1/96	101 10	CCT 1/12/98	101 10
				CCT 1/2/96	101 10	CCT 1/1/99	101 10
				CCT 1/3/96	101 10	CCT 1/2/99	101 10
				CCT 1/4/96	101 10	CCT 1/3/99	101 10
				CCT 1/5/96	101 10	CCT 1/4/99	101 10
				CCT 1/6/96	101 10	CCT 1/5/99	101 10
				CCT 1/7/96	101 10	CCT 1/6/99	101 10
				CCT 1/8/96	101 10	CCT 1/7/99	101 10
				CCT 1/9/96	101 10	CCT 1/8/99	101 10
				CCT 1/10/96	101 10	CCT 1/9/99	101 10
				CCT 1/11/96	101 10	CCT 1/10/99	101 10
				CCT 1/12/96	101 10	CCT 1/11/99	101 10
				CCT 1/1/97	101 10	CCT 1/12/99	101 10
				CCT 1/2/97	101 10	CCT 1/1/00	101 10
				CCT 1/3/97	101 10	CCT 1/2/00	101 10
				CCT 1/4/97	101 10	CCT 1/3/00	101 10
				CCT 1/5/97	101 10	CCT 1/4/00	101 10
				CCT 1/6/97	101 10	CCT 1/5/00	101 10
				CCT 1/7/97	101 10	CCT 1/6/00	101 10
				CCT 1/8/97	101 10	CCT 1/7/00	101 10
				CCT 1/9/97	101 10	CCT 1/8/00	101 10

CICLISMO, BAFFI VINCE AD ALASSIO

ALASSIO. Adriano Baffi (foto) si è imposto ieri in volata nella seconda edizione della Montecarlo-Alassio di ciclismo battendo allo sprint Zanini e l'australiano Anderson. Altri [illegible] dori [illegible] sono classificati con lo stesso tempo. [illegible] ritardo Chiappucci e Bontempi, giunti a 5'55" dal vincitore.

TENNIS, LA SELES [illegible] NEL '94

CLEVELAND. E' lontano, se ci sarà, il ritorno di Monica Seles. La società che ne tutela gli interessi ha annunciato che [illegible] tennista serba non è iscritta [illegible] tornei [illegible] '94. «Monica ha cercato [illegible] recuperare [illegible] forma fisica, ma [illegible] ha assorbito le conseguenze psicologiche dell'attentato del 30 aprile».

OGGI IN TV

10,25 **Olimpiadi.** Sci fondo, 10 km maschile tc (comb.)	Raiuno-Tmc-Svizzera
10,50 **Olimpiadi.** Supergigante maschile	R[illegible]
12,20 **Olimpiadi.** Sci fondo, 10 km femminile tl (comb.)	Raiuno
12,45 **Olimpiadi.** Sci fondo, 10 km femminile tl (comb.)	Tmc
13,30 Sportime, tg sportivo	Tele + 1
13,30 Tmc [illegible]	Tmc
14,30 [illegible] grande boxe	Tele + 2
14,55 **Olimpiadi.** Hockey ghiaccio, Slovacchia-Italia; nell'intervallo fra 1° e 2° tempo, Mischia a meta; fra 2° e 3° tempo, pattinaggio velocità 3000 m. femm.	Raitre
15,45 **Football Nfl.** Probowl (r.)	Tele + 2
17,15 Diario olimpico	[illegible]
17,20 Derby, tg sportivo [illegible]	Raitre
17,30 Tutti i colori del bianco	[illegible]
17,40 Studio sport, tg sportivo	Italia 1
17,45 **Calcio.** Tottenham-Blackburn (r.)	Tele + 2
18,00 Tg 3 Sport	Raitre
18,20 Sportsera, tg sportivo	Raidue
19,00 Tg olimpico	Tmc
19,25 A.T. L'uomo delle nevi	Tmc
[illegible] **Olimpiadi.** Hockey ghiaccio, Usa	Canada-Svizzera
20,05 **Olimpiadi.** Pattinaggio artistico	Tmc
[illegible] Tg 2 [illegible]	Raidue
20,30 Tg 1 Sport	Raiuno
[illegible] **Calcio.** Coca Cola Cup, 2ª semifinale: Aston V.-Tranmere	Tele + 2
22,30 Sci, speciale Lillehammer	Tele + 2
23,00 **Basket.** Eurocub, Benetton Tv-Leverkusen	Tmc
23,20 E' quasi gol	Raitre
23,35 **Basket.** Eurocub, Bulder Bo-Clear Canib	Raidue
24,00 **Calcio.** Coca Cola Cup, 2ª semifinale Aston V.-Tranmere (r.)	Tele + 2
0,45 **Olimpiadi.** Pattinaggio artistico	Raidue
0,45 **Olimpiadi.** Hockey ghiaccio, Canada-Usa	Tmc
0,45 Studio sport, tg sportivo	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 17 Febbraio 1994 20

OLIMPIADI ALL'ITALIANA

Gerda Weissensteiner, uno slittino tutto d'oro

LILLEHAMMER. I Giochi si tingono ancora d'azzurro. Ieri la slittini[illegible] Gerda Weissensteiner (nella foto con la ds Fink) ha conquistato un altro oro dopo quello di Manuela [illegible] Centa nella 15 km di fondo: [illegible] la quinta medaglia italiana in [illegible] giornate di gare (argento per la Di Centa nella 5 km, bronzo per Isolde Kostner nel superG e per Zoggeler nello slittino). E la valanga potrebbe continuare oggi: la Di Centa è [illegible] favorita nella combinata donne, di cui si disputa la 10 km a tecnica libera. Oggi, intanto, arriva a Lillehammer anche Alberto Tomba.

Chiavegato, [illegible] A PAG. [illegible]

Dopo la recente rivoluzione, un'altra svolta al vertice della società

Juve, pieni poteri a Bettega

Porterà Lippi, con Cabrini uomo-immagine

TORINO. Secondo colpo di [illegible] na alla Juventus, a distanza di 20 giorni. Roberto Bettega il 27 gennaio aveva ricevuto simbolicamente il testimone [illegible] «vecchio» amministratore delegato Giampiero Boniperti (l'ufficializzazione era prevista il 10 marzo [illegible] l'assemblea dei soci). Ieri è stato nominato vicepresidente e gli sono stati affidati i pieni poteri sulla società.

Una promozione-lampo, [illegible] cita dopo un'ora [illegible] dieci minuti di riunione presso la sede di piazza Crimea. Nel comunicato emesso dal consiglio di amministrazione della Juventus si legge fra l'altro: «Il consiglio ha proceduto alla cooptazione del sig. Roberto [illegible] tega e alla sua nomina a vicepresidente con i relativi poteri».

In seguito alla cooptazione, il dottor Fiorenzo Pelizzola (che [illegible] fine stagione lascerà la Juventus definitivamente) esce dal consiglio: lo statuto prevede non più di [illegible] elementi (gli altri [illegible] ovviamente l'avvocato Vittorio Chiusano e Giampiero Boniperti), più tre sindaci. Boniperti affiancherà l'opera del [illegible] vicepresidente fino al termine del mandato, che scade il 30 giugno, anche se il passare in secondo piano non gli [illegible] fatto piacere.

Il scorciatoie i tempi del cambio al vertice bianconero: Bettega da ieri vicepresidente rinnoverà subito i quadri societari

Nel comunicato [illegible] consiglio segnala inoltre di aver «approvato la situazione patrimoniale della società al 31 gennaio '94 che presenta [illegible] perdita [illegible] periodo di 28,3 miliardi». A fine esercizio tale perdita sfiorerà i [illegible] miliardi. Ed è questo «buco» un altro motivo che ha indotto il dottor Umberto Agnelli ad accelerare il passaggio del testimone.

La Juve, dunque, viaggia verso [illegible] futuro. E l'erede di Trapattoni assume [illegible] fisionomia nitida: Marcello Lippi, a meno di clamorosi colpi di teatro, sarà l'uomo che siederà sulla panchina bianconera. Lippi, viareggino, 46 anni, si sta comportando bene nel Napoli, nonostante le vicissitudini della società partenopea. Bettega, che cambierà anche i quadri del club bianconero, punta anche [illegible] Antonio Cabrini: dovrebbe [illegible] lui il nuovo uomo-immagine della Juve.

Caroli A PAG. 32

Kappaò a Napoli con la Francia (come alla vigilia di Spagna '82: porterà bene?)

Missione Usa, partenza falsa

Bottiglie e insulti sui deludenti azzurri

NAPOLI
[illegible] INVIATO

Un disastro, [illegible] campo e fuori. L'Italia si arrende alla Francia, [illegible] questo [illegible] il [illegible] dal momento che, negli anni degli ultimi [illegible] Mondiali, chi ha perso si è poi regolarmente laureato campione. Già fatale [illegible] Vicini, Napoli si ribella all'Arrigo e lo sommerge d'insulti e di bottiglie. Una rivolta isterica [illegible] gagliolfa, ma anche - da parte della squadra - un tradimento in piena regola.

Gli azzurri non ne imbroccano [illegible]. La staffetta Casiraghi-Silenzi non funziona. Baggio sembra [illegible] lumino da presepe. E [illegible] primo errore di Baresi, zac, la ditta Ginola-Djorkaeff ci castiga. E' a centrocampo, soprattutto, che la Francia ci macina. Nostalgia di BaggioDue e Donadoni. Per tacere [illegible] Signori. E degli schemi: zero.

Metteteci il freddo cane, lo stadio deserto e tutti quei cori, pro Ferrara, pro Lippi, contro Milano, contro la Juve [illegible] solo ogni [illegible] in onore della Nazionale. Bontà loro. E così l'Idea fatica [illegible] prendere corpo, anche se [illegible] sempre l'Italia, o quasi, a «fare» la partita. La Francia [illegible] nuovo corso bada al sodo, stretta com'è attorno al monumentale Desailly, strepitoso al 31' su Baggio e quattro minuti più tardi su Casiraghi, smarcato da un fraseggio Evani-Maldini. Gli [illegible] mattutini [illegible] Signori spalancano la fascia mancino a Stroppa, ma non è che nel cambio ci guadagniamo, anzi. Manca la fantasia del Codino, in balia [illegible] Deschamps, il più arretrato [illegible] centrocampisti, p[illegible] ad affiancare Roche (il libero), Desailly (il martello [illegible] Casiraghi) e gli esterni, a destra Karembeu (su Stroppa), a sinistra quel fabbro di Di Meco (su Eranio).

Attacchiamo in branco, ai due all'ora, e questo è un palese limite. Benarrivo è il più cocciuto, Evani il più geometrico. Albertini [illegible] arrangia fra Le Guen [illegible] Djorkaeff. Gnako e Ginola coprono le corsie esterne, arginando le incursioni di Maldini e Benarrivo. Quando avanza, la Francia passa dal 4-4-2 a uno strambo 4-2-4, con Cantona inscatolato fra Baresi e Costacurta. Capziosi furigioco imprigionano Casiraghi [illegible] Baggio. C'è il sospetto che la squadra di Jacquet ci lasci volutamente il centro del ring, salvo poi tentare il colpo gobbo in [illegible] tropiede: scommettiamo che [illegible] in molti, contro l'Arrigo, a regolarsi così?

L'arbitro, un altante tedesco, perdona qualcosa a Di Meco (su Baggio, fuori area) [illegible] a Karembeu (su Maldini, dentro) e molto a Deschamps (su Stroppa, al limite). Un'incornata di Casiraghi, bloccata da Lama, e [illegible] pugno di mischie sono il massimo che la squadra [illegible] Sacchi ricava da un primo tempo orrendo. Applausi [illegible] momento degli inni e all'inizio, [illegible] fischi, [illegible] fischi, quando la Francia, al 45' spaccato, si porta in vantaggio [illegible] [illegible] primo (e unico) tiro della sua scampagnata napoletana. Ginola, un toro, [illegible] un passaggio di Baresi e poi lo corica in dribbling. Quindi «apre» [illegible] Djorkaeff che, tutto solo, schizza in [illegible] e irride l'uscita di Pagliuca.

Alla ripresa, Silenzi avvicenda Casiraghi. Una staffetta annunciata, dall'esito, però, tutt'altro che balsamico. Un missile di Le Guen sfiora il [illegible]. [illegible] Francia si copre con Guerin: via Gnako, Benarrivo-Eranio [illegible] Maldini-Stroppa non trovano varchi. La squadra, fatalmente, si allunga. Baggio deambula ai margini della partita. Vorrebbe, ma non può. Gli schemi e i binari non portano mai a liberare un [illegible] che è uno. Per insidiare Lama ci vuole, al 60', [illegible] punizione (deviata) di Albertini. Il portiere respinge d'istinto, con un piede, e poi si immola su Eranio. Nel frattempo, Sacchi richiama Baresi [illegible] Stroppa: tocca a Minotti [illegible] Cappioli. E' una notte che non si presta [illegible] ricami onorici. L'Italia porte palla, la Francia [illegible] aspetta nella sua metà campo e, appena può, riparte: con Ginola, soprattutto. I nostri se la prendono comoda, come se la cabala costituisse una più che solida polizza anti figuracce.

Non c'è pathos, non c'è gioco. Una partitaccia. Proprio quello che l'Arrigo temeva. Cyprien, al 73', rileva Karembeu, onesto carabiniere di fascia destra. I francesi si coccolano il risultato, e se c'è da stendere qualcuno, lo stendono: è il [illegible] di Roche, che alla mezz'ora cintura e abbatte il Codino. Nessuna notizia [illegible] Pennellone [illegible] [illegible] Cantona, e [illegible] no di Baggio, visto che adesso [illegible] Desailly in persona a occuparsene. C'è di più: spesso e volentieri finiamo in fuorigioco, proprio noi, i maestri indiscussi. Deconcentrazione. Superficialità. Brutto segno. Albertini ci prova da lontano, ma Lama è lì. Come è lì, poco dopo, su una staffilata di Eranio. Applausi a Desailly che esce (dentro Martins), pioggia di bottiglie, fischi all'arbitro che sospende il gioco, fischi, una caterva, all'Italia che perde.

Boccantini

ITALIA		0	FRANCIA		1
PAGLIUCA	sv		LAMA	7	
BENARRIVO	6		KAREMBEU	6	
MALDINI	6		(73' CYPRIEN)	[illegible]	
ALBERTINI	5,5		DI MECO	5,5	
COSTACURTA	6,5		ROCHE	6,5	
[illegible]	6		DESAILLY	7,5	
(65' MINOTTI)	sv		(69' MARTINS)	sv	
ERANIO	5		LE GUEN	6	
EVANI	5,5		CANTONA	6	
CASIRAGHI	5,5		GNAKO	6	
(46' SILENZI)	5,5		(63' GUERIN)	6	
BAGGIO R.	5		GINOLA	6,5	
STROPPA	4,5		DJORKAEFF	6,5	
(65' CAPPIOLI)	sv		DESCHAMPS	6,5	
All.: SACCHI	5		All.: JACQUET	6,5	

Arbitro: MERK (Germania)

Reti: 45' Djorkaeff. Ammoniti: 26' Di Meco, 60' Roche. SpettMori: 17.241; incasso lire 410.505.000.

Baggio, ancora una prova inferiore alla sua fama e in un ruolo che mai gli si addice

Baggio-Silenzi da rivedere

E l'errore di Baresi ci costa caro

PAGLIUCA sv. Si vede spuntare davanti un solo avversario [illegible] tutto il primo tempo ed è quan[illegible] basta per fargli il gol. Di questi tempi gli va [illegible]: innocente (con Djorkaeff) [illegible] colpevole (con Zola a Parma), lo battono in troppi.

BENARRIVO 6. Un buon avvio, [illegible] tutto sprint, [illegible] fa l'azzurro più frenetico tra quanti frequantino le fasce laterali. In difesa patisce però le puntate di Ginola, dal quale [illegible] le maggiori insidie.

MALDINI 6. Con l'uscita di Ba[illegible] diventa il capitano, annotazione puramente statistica perchè nel gioco la differenza [illegible] grado non si avverte. E' forte, non dirompente come servirebbe. E' anche vero però che Jacquet, [illegible] ormai tutti i ct che conoscono Sacchi, si [illegible] premurato di chiudere soprattutto le corsie laterali, rendendogli la vita difficile.

ALBERTINI 5,5. Regolare. Nel senso che si adatta alla [illegible] ria azzurra [illegible] trovare il coraggio di imporre la propria personalità. Ci sembra che nell'ultimo anno non sia cresciuto in niente, gli resta soltanto il timbro di una punizione su cui Lama si salva d'istinto (più [illegible] palo di tiri [illegible] fuori area).

COSTACURTA 6,5. Per una sera è lui l'anello forte della coppia centrale, attento nei recuperi e nelle chiusure sulle triangolazioni (non moltissime) dei francesi. Mette in ombra il celebratissimo Cantona.

BARESI 5. Uno sbaglio tanto ingenuo da non sembrare suo schiude a Ginola la via del contropiede che porta in vantaggio la Francia: un [illegible] concettuale, il tentativo inutilmente rischioso di servire una palla impossibile per la teoria dell'impenetrabilità dei corpi. Glielo si può perdonare, pensando alla carriera [illegible] al fatto che in un match vero, con i due punti in palio, non si sarebbe concesso tanta sufficienza. Ma [illegible] [illegible] prestazione è stata purtroppo costellata [illegible] altre imprecisioni nei passaggi (da 65' Minotti sv).

ERANIO 5. E' finito in un imbuto dal quale è uscito rarissimamente, perlopiù con l'escamotage [illegible] procurarsi un fallo, cosa non difficile [illegible] quel fabbro di Di Meco. Non ha più sprint, l'Arrigo è convinto che

CORRIERE

Vittorio Cecchi Gori ha ordinato, per un ennesimo contrasto, il silenzio-stampa a tutte le squadre della Fiorentina e a se stesso. Così gli consigliamo, [illegible] produttore cinematografico, [illegible] cimentarsi in [illegible] genere affascinante: il ritorno del film muto.

lo troverà in tempo per l'America, noi al posto [illegible] non perderemmo d'occhio il dinamismo di Lombardo. [illegible] p[illegible] se [illegible] svolge il compitino con la stessa attenzione di Eranio.

EVANI 6,5. Un bravo geometra, che disegna il gioco con linee pulite e non troppo geniali. Buona nel primo tempo un'apertura in profondità per Bag[illegible] che si fa recuperare da Desailly. Cala terribilmente nella ripresa dopo essere stato un [illegible] di quelli da salvare [illegible] più convinzione.

CASIRAGHI 5,5. Potrebbe segnare al 20', anticipando Maldini, se [illegible] suo capoccione colpisse la palla [illegible] più forza o con più perfidia. Poco dopo Desailly lo anticipa al momento di mettere in rete un bravo assist [illegible] Maldini. Sono le occasioni in cui l'abbiamo visto meglio e ci pare poco per giustificare l'insistenza con cui lo impiega Sacchi. Del resto se è fermo nella Lazio (46' Silenzi 6,5: ha un tempo per dimostrare qualcosa all'esordio, ma non è la partita giusta. Peccato, alla prossima).

BAGGIO [illegible]. C'era [illegible] volta il Divin Codino e lo diciamo [illegible] rammarico perchè [illegible] il vero Baggio (in forma pre-Pallone d'Oro, insomma) servirebbe alla Nazionale quanto alla Juve. Gioca molto, forse troppo, da punta centrale per cui si espone allo strapotere atletico di Desailly. I francesi che ne hanno fatto [illegible] primo calciatore d'Europa assistono un po' perplessi a questa trasformazione male ispirata.

STROPPA 4,5. In teoria dovrebbe ricoprire il ruolo di esterno meglio di [illegible] bomber come Signori. Nella pratica Stroppa confeziona un'apparizione in linea con la modestia [illegible] altre gare in azzurro. E Sacchi insiste (65' Cappioli sv).

Marco [illegible]

INGROSSO TAPPETI VECCHIO ORIENTE

M&A

VIA IONIO, 5 - TORINO - TEL. 011/597999

RISERVATO AGLI OPERATORI COMMERCIALI

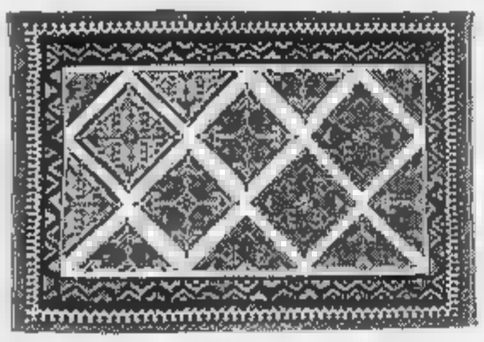
ACQUISTA IN DIRETTA PER

PUNTO VENDITA CENTRO CITTA'
VECCHIO ORIENTE
VIA GOBETTI, 5 - Tel. 011/5621373
9,30 - 12,30/15,00 - 19,30

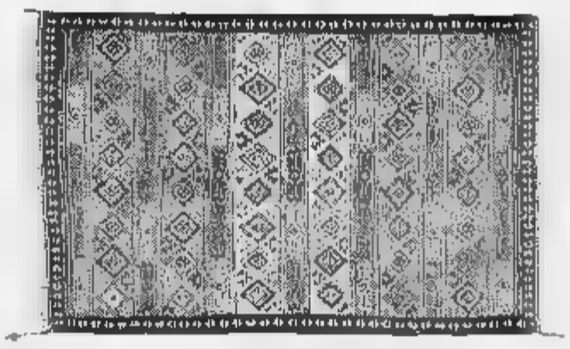
PUNTO VENDITA C.so UNIONE SOVIETICA
VECCHIO ORIENTE
ang. C.so Bramante
C.so UNIONE SOVIETICA, 75 - Tel. 011/3194414
10,30 - 19,30 ORARIO CONTINUATO

PUNTO VENDITA SESTRIERE
DITTA ORIENTE - GALL. COMMERCIALE
P.za AGNELLI, ■ - Tel. 0122/77070
9,30 - 12,30/15,30 - 19,30 - SEMPRE APERTO

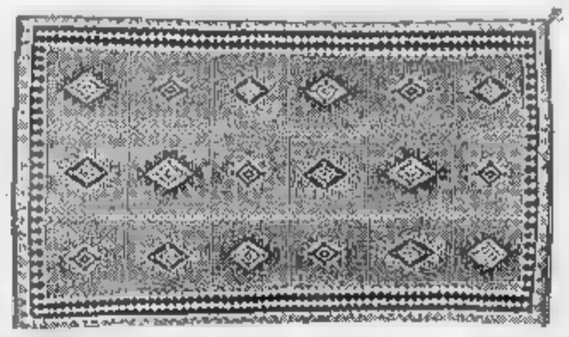
SOLO COSI' TUTTI I CLIENTI POSSONO ACQUISTARE AL DETTAGLIO A PREZZI "COME ALL'INGROSSO"



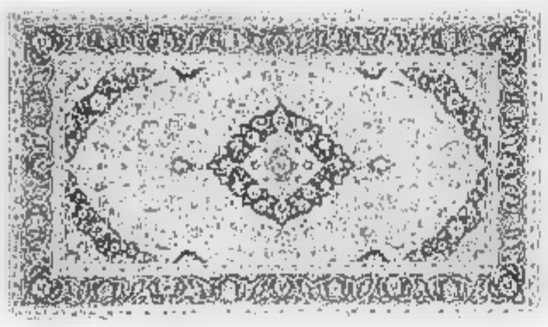
PERSIANO KILIM FINE cm. 180 x 120 circa
prezzo "COME ALL'INGROSSO" L. 330.000



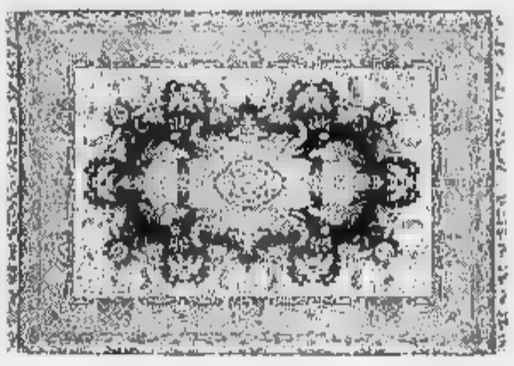
PERSIANO KILIM FINE cm. 220 x 140 circa
prezzo "COME ALL'INGROSSO" L. 460.000



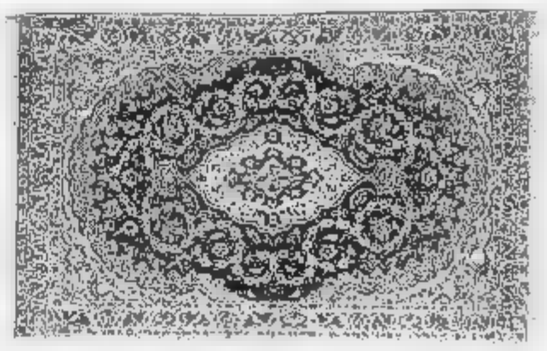
PERSIANO KILIM FINE cm. ■ 180 circa
prezzo "COME ALL'INGROSSO" L. 750.000



PERSIANO MESHED cm. 300 ■ 200 circa
prezzo "COME ALL'INGROSSO" L. 900.000



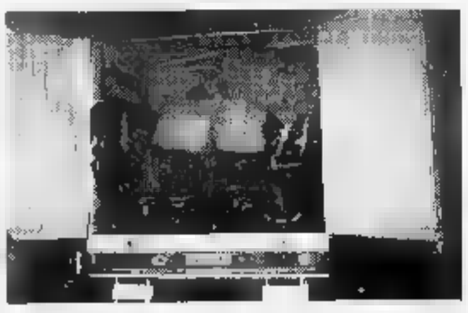
PERSIANO TABRIZ EXTRA FINE cm. 300 x 200 circa
prezzo "COME ALL'INGROSSO" L. 6.000.000



PERSIANO NAIN LANA E SETA cm. 280 ■ 190 circa
prezzo "COME ALL'INGROSSO" L. 2.800.000

L'UNICA VIA PER ARRIVARE ALLA FONTE DELLA DISTRIBUZIONE DEI TAPPETI

nei paesi d'origine è oper■ e con un imponente e solido magazzino acquisti. Noi, unici in Piemonte, l'abbiamo creato per migliorare la qualità ■ ridurre i costi ■ beneficio nostro ■ della nostra clientela.



VECCHIO
Oriente® s.r.l.
DAL 1938

TAPPETI ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Amaro debutto per Silenzi che si procura una distorsione e forse dovrà saltare il derby

Sacchi: questa non era la mia Italia

«Non cerco alibi, abbiamo giocato davvero male»

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Finisce fra fischi e insulti pesanti al ct. «Sembrava di giocare a Parigi» dice sconsolato Stroppa. Materrese non si sofferma sulle intemperanze dei tifosi. Gli brucia troppo questa sconfitta: «E' una secchiata [illegible] acqua gelida sulla faccia» butta [illegible] il presidente. Ma quello della contestazione di una Napoli ingrata è il leit motiv della serata. Attacca Sacchi: «Mi spiace perché ho grande rispetto per il pubblico. Preferivo gli applausi [illegible] una partita sbagliata ci può stare».

Sbagliata perché? Spiega Sacchi: «Per raggiungere il Paradiso dobbiamo fare fatica. Di tutte le possibili sconfitte, questa è la più sopportabile perché [illegible] in ballo la qualificazione. Ai giocatori ho detto poche cose, perché se avessi dovuto parlare ci sarebbe voluto troppo tempo e non mi sembrava neppure giu[illegible] essere severo. Questa sconfitta è la dimostrazione [illegible] quando non facciamo un certo tipo di calcio, quando non c'è movimento senza palla, dobbiamo affidarci ai singoli e perdiamo molto. Non è sicuramente la Nazionale che conosco e che saprò farsi valere. Ma [illegible] sono preoccupato. Abbi[illegible] incontrato una Francia motivata, che di fronte non aveva la vera Italia, ma [illegible] alibi, abbiamo giocato davvero male».

Quello che brucia di più è comunque la rabbia [illegible] napoletani. Maldini parla di tifosi prevenuti: «Soltanto quelli della curva sono stati dalla nostra parte, gli altri no. Non dico di [illegible] fischiare, ma quel lancio di oggetti proprio non lo capi[illegible]. La gente vo[illegible] Ferrara [illegible] campo? Ma [illegible] non può fare la squadra con i giocatori della città in cui si gioca». E Minotti rincara la dose: «La Nazionale si ama o basta, è un patrimonio di tutti. La federazione sta facendo tanto per il Napoli e la città la ripaga così».

Aggiunge Baresi: «I tifosi sono uguali dappertutto. Se non si divertono fischiano. [illegible] noi abbia[illegible] giocato male. E' stato una partita strana, i francesi si sono difesi [illegible] di più dopo essere andati in vantaggio, sfruttando un mio errore».

Delusi Signori (fuori per un risentimento muscolare, in dub[illegible] per Lazio-Milan) e Silenzi. [illegible] granata ha avuto un debutto doppiamente sfortunato: una distorsio[illegible] alla caviglia destra rischia [illegible] fargli saltare il derby: «Non fa piacere veder perdere la Nazionale, ma [illegible]osco bene il pubblico di Napoli. Anzi, con me è stato perfino gentile, mi aspettavo insulti, invece ho raccolto applausi». Baggio si stupisce più di fronte alle notizie che arrivano da piazza Crimea che al cospetto di questo sconfitta: «Una serata strana, è andato tutto male. [illegible] si vinceva [illegible] meglio, però anche certe sconfitte sono utili e speriamo che porti bene, visti i precedenti. In [illegible] p[illegible] occasioni l'arbitro ci ha bloccato fischiando fuorigioco molto dubbi».

Dal ct francese Jacquet arrivano parole di fiducia: «Ho già scommesso, Italia o Brasile saranno le finaliste del Mondiale. Mi ho sorpreso che le squadre di Sacchi si sia innervosita, [illegible] resta una squadra fortissima e abbiamo evitato [illegible] pareggio grazie ad una grande prova di caratte[illegible]».

Fabio Vergnano

Capello tuona invano: lo stage si farà

NAPOLI. Sacchi impone, Matarrese dispone. Il pastrocchio dello stage azzurro che non piace a [illegible]suno, in programma a Coverciano il 5-7 aprile, è stato risolto. Come? Nella maniera più ovvia: zitti[illegible] i contestatori, l'Arrigo avrà a disposizione i giocatori come previsto. «Non [illegible] [illegible] [illegible] ha tuonato Capello, ma il lamento del tecnico del Milan è caduto nel vuoto. Il presidente federale ha messo a tacere gli scontenti: è piombato a Napoli e [illegible] rassicurato il ct: [illegible] sono fatte troppe parole attorno a questo stage. Il raduno [illegible] programmato da tempo e si farà. Capisco le esigenze delle società, ma non mi pare si creino disagi particolari. E adesso basta, perché rischiamo solo una brutta figura». Confermata anche la prevista amichevole: si giocherà il 6 aprile, probabilmente ad Arezzo. Dunque Sacchi [illegible] stravinto. C'è [illegible] chiedersi quale reale utilità possa avere un mini raduno a soli 12 giorni dalla partita di Stoccarda [illegible] la Germania. Ma [illegible] Grande Avventura deve essere preparata [illegible] minimi dettagli. Matarrese non vuole correre rischi [illegible] antepone a tutto le esigenze dello stakanovista di Fusignano. Inutile anche l'intervento del presidente della Lega, Nizzola, che ha dovuto prendere atto di ciò che era già stato deciso. Nizzola ha colto l'occasione per ringraziare i giocatori del Napoli per [illegible] loro comportamento altamente responsabile nel difficile [illegible] [illegible] club. [f. v.]

Il francese Djorkaeff salta Baresi e con un diagonale batte Pagliuca

NAPOLI

Banche, dietrofront

[illegible] bloccato il piano [illegible] salvataggio

NAPOLI. Dopo lo stop di Udine, Lippi ha compreso che i suoi giocatori non [illegible] più tranquilli. Stipendi che non arrivano, la soluzione [illegible] questione societaria che appare lontana: «Non siamo più quelli di due mesi fa. Le cause, [illegible] saprei dire. Certamente non si tratta di un problema fisico. I giocatori non [illegible] robot, possono accusare ma[illegible] [illegible] appannamento, di affaticamento. Di certo è calata la tensione agonistica. Ed è un lusso che il Napoli non può consentirsi». E le cause? «A mio [illegible] hanno avuto un peso faccende estranee al terreno di gioco».

Intanto sul fronte societario ancora nuvole sul futuro del Napoli. [illegible] soluzione segna il passo. Ieri ci [illegible] aspettava che Matarrese [illegible] Bassolino annunciassero la lieta novella, il [illegible] pericolosfullimento. Invece tutto è fermo. Le banche sembra che [illegible] abbiano alcuna intenzione di dilatare i tempi di riscossione [illegible] loro crediti. Il piano di salvataggio, [illegible] è bloccato. [v. r.]

CALCIO [illegible]

Interrogato ieri Bendoni su eventuali pagamenti in nero per il passaggio di Marchegiani alla Lazio

Le donnine agli arbitri, Moggi è indagato

Presto dal giudice un faccia-faccia fra Borsano e Goveani?

TORINO. E adesso nell'inchiesta «piedi puliti» entra ufficialmente il reato di favoreggiamento della prostituzione. Sotto tiro un manager sportivo notissimo: Luciano Moggi, [illegible] consulente della Roma, direttore generale del Torino al tempo delle notti «hard» degli arbitri internazionali [illegible] [illegible] ormai famose «interpreti» sfilate in procura. Moggi [illegible] finito sul registro degli indagati per la seconda volta, [illegible] in questo [illegible] per un'accusa insolita per l'ambiente del calcio. Accusa estesa al suo fedelissimo Luigi Pavarese, che di quel Torino era il segretario. Moggi verrà sentito nelle prossime settimane dai pm Sandrelli e Prunas, che - sempre ieri - hanno interrogato [illegible] altro indagato di una certa notorietà: Enrico Bendoni, collega [illegible] Moggi. Era stato direttore generale del[illegible] Juventus, lo [illegible] poi diventa[illegible] della Lazio. E, altra sorpresa, i magistrati [illegible] «piedi puliti» lo hanno convocato a Torino per questo secondo incarico. Volevano sapere della cessione del portiere Marchegiani al club biancazzurro. E in particolare [illegible] la gestione del notaio Goveani imitò quella di Borsano, pattuendo dell'extra, in nero, oltre la valutazione ufficiale (10 miliardi). Bendoni, accompagnato dagli avvocati Chiusano e Zanalda, [illegible] per 50 minuti nell'ufficio del dottor Prunas.

Ma il colpo [illegible] [illegible] principale resta quello di Moggi che [illegible] trincera in un cauto «non posso dire di [illegible] che non conosco» riferendosi all'inchiesta nei [illegible] confronti. Un'inchiesta, in realtà, annunciata dalla meticolosità [illegible] la quale i magistrati [illegible] «piedi puliti» [illegible] ascoltato e riascoltato le tre signore che si occupavano [illegible] quelle speciali relazioni pubbliche (si fa per dire) [illegible] Torino [illegible] occasione della Coppa Uefa 1991-92: tre incontri [illegible] Delle Alpi [illegible] 18 milioni [illegible] spiccioli spesi per onorare l'ospitalità delle terne arbitrali: cene e dopocene in un pianobar e ai piani alti di un noto albergo torinese. La sera dopo, tutti allo stadio, tranne le discrete madame. Per una di queste [illegible] data [illegible] incontro [illegible] certi (Torino-Aek Atene, 11 dicembre '91). Per le altre i ricordi delle protagoniste si sono rivelati «indeterminati». Definizione di un magistrato.

Come sono arrivati i pm ad indagare su Moggi? E' [illegible] che le signore hanno ammesso di [illegible] essere state convocate per conto dell'ex direttore generale granata. [illegible] [illegible] avuto un [illegible] anche il particolare che i compensi per loro fossero stati prelevati dai fondi neri del club, depositati in un'agenzia della Banca Brignone. Su un libretto al portatore nella disponibilità del ragioniere della società, il cavalier Matta, e di un altro dirigente.

In mattinata ora [illegible] risentito l'ex presidente Borsano. Ora si profila un confronto giudiziario con il suo successore. Mentre i duellanti si preparano, il presidente [illegible] pectore Giribaldi ha annunciato da Parigi l'arrivo a To[illegible] per domani, preceduto, ieri, [illegible] [illegible] visita dei suoi commercialisti nella sede del club.

Alberto Gaino

IL GIUDICE

Stop di 3 turni a Ferraroni

MILANO. Protestare con l'arbitro «sospingendolo alle spalle [illegible] il proprio petto» costa [illegible] turni di squalifica. E' accaduto [illegible] cremonese Ferraroni, espulso domenica [illegible] Quartuccio durante la gara con il Milan per aver [illegible] [illegible] ripetizione [illegible] rigore poi fallito dal rossonero. Una giornata a Bresciani (Foggia), Carannante (Piacenza), De Paola (Atalanta), Platt (Samp) e Thorn (Napoli). Multato [illegible] 15 milioni e diffidato il Milan per scoppio di un petardo di grande potenza. Per proteste e frasi ingiuriose, fermati per un turno l'allenatore Simoni e il dirigente Miglioli della Cremonese. Il Torino, nel ritorno delle [illegible] mifinali di Coppa Italia contro l'Ancona dovrà fare a [illegible] [illegible] Gregucci e Sordo, squalificati per un turno, così come Sacchetti (Samp). In serie B, due turni a Lo Giudice (Acireale), uno [illegible] Campofranco, De Sensi (Palermo), Carnasciali (Fiorentina), Fusco (Ascoli). [n. s.]

Luciano Moggi, [illegible] Roma

CALCIO [illegible]

[illegible] Nicchi arbitro [illegible] Toro-Juve

Serie A: Cagliari-Piacenza: Bolognino; Cremonese-Roma: Bazzoli; Foggia-Parma: Cinciripini; Inter-Napoli: Pairetto; Lazio-Milan: Beschin; Lecce-Udinese: Battin; Reggiana-Genoa: Trentalange; Samp-Atalanta (h. 20,30): Stefoggia; Toro-Juve: Nicchi. Serie [illegible] Cicireale-Pescara (sabato): Collina, Ascoli-Cesena: Luci; Brescia-Fiorentina: Arena; F. Andria-Venezia: Recalbuto; Lucchese-Modena: Cardona; Monza-Vicenza: Cesari; Padova-Ancona: Treossi; Pisa-Cosenza: Bonfrisco; Ravenna-Bari: Pellegrino; Verona-Palermo: Borriello.

[illegible] Under 21, 0-0 [illegible] Gerusalemme

GERUSALEMME. Israele-Italia 0-0. Così l'Under 21: Toldo, Delli Carri, Tresoldi (54' Berretta), Coia, Gelante, Malusci, Oriandini (76' Cavallo), Scarchilli, Inzaghi (67' Lemme), Marcolin, Del Vecchio.

[illegible] Milanesi, oggi giorno di collaudi

MILANO. Amichevole dell'Inter oggi [illegible] Legnano senza Bergkamp e Jonk, acciaccati. Problemi per il Milan (oggi a Pavia): si sono fermati Tassotti (influenza) e Nava (strappo coscia sinistra).

[illegible] Coppa [illegible]: [illegible] alle [illegible]

MILANO. Le partite [illegible] ritorno delle semifinali [illegible] Coppa Italia Parma-Samp (mercoledì 23) e Toro-Ancona (giovedì 24), cominceranno alle [illegible] anziché alle 20,30 per esigenze televisive.

[illegible] Il [illegible] non [illegible] ragazzini

MILANO. «Un falso totale» viene definita dal Milan la notizia della rivista ginevrina «Tribuna internazionale dei diritti dei bambini» secondo cui il club rossonero avrebbe fatto firmare un contratto professionistico all'undicenne Luigi Quarticelli di Foggia.

[illegible] Juve e [illegible] in edicola

TORINO. In edicola il primo numero di una videocassetta bimestrale sulla Juve (con servizi sui giocatori e film sulle partite) e un libro di Sergio Barbero: «La leggenda del Torino» (foto [illegible] Minozzi).

Lancia Dedra premia le vostre scelte.

2.500.000 di supervalutazione del vostro usato per passare a Dedra.

Il successo di Dedra è il risultato di molti fattori. In particolare [illegible] dotazione di serie superiore che include tra l'altro: ❑Volante regolabile in altezza ❑Alzacristalli elettrici anteriori ❑Idroguida ❑Chiusura centralizzata ❑Rivestimento plancia in legno ❑Cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza ❑Climatizzatore automatico (versioni LE) ❑Barre anti intrusione laterali.

**Rispetto alle quotazioni di mercato. - Le offerte non sono cumulabili tra loro o con altre in corso e sono valide per vetture disponibili presso le Concessionarie.*

PATTO CHIARO

È un'offerta dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 28 febbraio 1994.

Lancia Il Granturismo.

ALTRI PASSI NEL FUTURO

Una scalata fulminea: amministratore delegato e poi vicepresidente in sole 3 settimane

Bettega sale, ma Boniperti non molla

E adesso cambiano anche i quadri della società

TORINO

UN altro passo nel futuro del «nuovo che avanza». E' il secondo atto della rifondazione bianconera. La Juventus affida pieni poteri a Roberto Bettega, che sale fino al soglio di vicepresidente. L'annuncio è arrivato ieri sera attraverso il comunicato emesso dal consiglio di amministrazione della società, dopo un conclave durato un'ora e dieci minuti (dalle 19,25 alle 20,35).

E' una scalata fulminea, quella di Bettega: sono infatti trascorsi appena 20 giorni dal suo ritorno in bianconero nelle vesti di dirigente. Ed è un'ascesa sorprendente per quanto riguarda i tempi, visto che nel giorno dell'investitura (27 gennaio) e al momento di pronunciare il discorso della corona Roberto dichiarò che sarebbe diventato amministratore delegato con i crismi dell'ufficialità soltanto nell'assemblea dei soci fissata per il 10 marzo.

Il colpo di scena di ieri dà comunque ulteriore tono alla sostanza della carica di Bettega, che si trasforma da quella di amministratore delegato a quella di vicepresidente. Il che comporta assoluto esercizio di poteri: tecnico, economico e amministrativo.

Dalla sede di piazza Crimea, oltre al comunicato, trapela una parola di più. Perciò chiamo di interpretare. E' probabile che l'accelerazione dei tempi sia il parto di una serie di circostanze: le voci che si rincorrono in città («Chi comanda attualmente alla Juventus?»), lo striscione esibito domenica da un gruppo di tifosi, non digerito dal dottor Umberto Agnelli e ovviamente da Bettega («Boniperti e la Juve di unisce l'amore, no ai granata e ai mercenari senza onore»), e l'equivoco in cui oggi cade buona parte del popolo di fede bianconera sul ruolo e sulla funzione di Roberto («Fino a che punto ha carta bianca?»). Soprattutto quello striscione avrebbe fatto capire ai nuovi dirigenti che un governo «doppio» poteva creare grosse turbative, addirittura due partiti in seno alla Juve. Così Bettega ha stretto i tempi fino a chiederé chiarezza al dottor Umberto Agnelli, padrone dell'Ifi, e al suo consigliere Giraudo. Le esigenze di Bettega nascono da una necessità prioritaria: lavorare in un ambiente sereno. Ed è stato subito accontentato.

Come ha preso Boniperti la seconda svolta in poco tempo? Nessun commento, come è suo costume. Certo non gli avrà fatto piacere passare in secondo piano. Ma resterà al suo posto sino a fine stagione. Non sapremo mai se, magari per un solo istante, abbia accarezzato l'ipotesi di lasciare subito; in ogni caso dimostra saggezza con il suo gesto, dal momento che a questo punto dell'anno calcistico è molto importante agevolare fino in fondo il lavoro di Trapattoni e della squadra, che sono in corsa sia per lo scudetto sia per la Coppa Uefa.

L'acquisizione di maggiori poteri permette a Bettega di avviare fin da oggi il rinnovamento dei quadri della società. Chi sale vuole gente in sintonia con lui, anche se non necessariamente chi lascia ha demeritato. Cominciamo da Trapattoni. La sua partenza non è una novità da tempo. Il suo posto verrà preso (salvo clamorosi imprevisti) da Marcello Lippi, ottima presenza e lodevole conduzione tecnica di Napoli tormentato da mille problemi, quarantaseienne toscano di Viareggio, ex libero della Sampdoria, allenatore a Pontedera, Cesena, Lucca, Bergamo (Atalanta) prima di sedersi sulla panchina partenopea. Con lui siamo in pieno dopo Trapattoni, il quale sa dovrebbe portarsi (ma dove?, permane il mistero) il «secondo timoniere» Sergio Brio e, con molte probabilità, il medico sociale, dottor Pasquale Bergamo.

Ma la rivoluzione non si ferma alla panchina. Come uomo-immagine dovrebbe essere chiamato Antonio Cabrini, gloria bianconera e vecchia conoscenza di Bobby-gol. Potrebbe anche curarsi dei rapporti tra la società e i tifosi, ruolo ricoperto ora da Dante Grassi. In ristrutturazione pure il settore giovanile: dovrebbero passare le mano Furino, Venturi e Roncarolo. Così pure Landri, il quale finora ha agito da segnalatore di giocatori soprattutto per la prima squadra. Romi Gay sarà il nuovo addetto alle relazioni esterne; la scelta comporterà la rinuncia di Piero Bianco.

Angelo Caroli

TRAPATTONI

«Se restassi disoccupato?»

TORINO. Giovanni Trapattoni ha voglia di scherzare. E se la prende con coloro i quali gli attribuiscono «contatti» con la Roma, con la Lazio e con l'Inter dei ex presidente Pellegrini. «Dovete finirla di scrivere inesatte. Io non ho ricevuto telefonate di... mercato», tuona. Gli pone una domanda imbarazzante: e se lei rimanesse a spasso nei primi mesi della prossima stagione calcistica? Lui ride largo e replica: «Perché no? E' un'ipotesi da prendere in seria considerazione...».

Si parla già del raduno di luglio: date e luogo verranno decisi dal nuovo allenatore, Lippi. Non sarà comunque Macolin. Che la Juventus torni a Buochs, sempre in Svizzera? La società continua intanto a ricevere inviti per una tournée in agosto: arrivano dal Giappone, dall'Inghilterra, dalla Spagna, dalla Germania e perfino dalla Cina. Il calendario verrà deciso nei prossimi mesi.

L'annuncio in serata; bruciate le tappe dopo lo striscione polemico allo stadio Furino e Landri nella lista dei partenti

Sembra certo: Lippi (a sin.) nuovo tecnico Sopra Cabrini

Il Viareggio è bianconero

Del Piero nei supplementari batte la Fiorentina su rigore

VIAREGGIO. Dopo 33 anni la Juventus ha conquistato la seconda Coppa Carnevale, superando 3-2 la Fiorentina al 105' di gioco quando, dopo il rigore trasformato da Del Piero, è stata applicata la formula della «sudden death o morte improvvisa» (cioè stop alla partita quando si rompe la parità nei tempi supplementari). Era questa la ripetizione della finale terminata sul 2-2 lunedì scorso.

La Juve ha meritato la vittoria, anche se ha sofferto non poco. La squadra di Cuccureddu è andata in vantaggio all'8: Del Piero ha servito in area Cammarata; gran sinistro al volo e palla che si è insaccata a fil di palo. I bianconeri hanno continuato ad attaccare, sfiorando il raddoppio in occasioni, ma il secondo gol è giunto soltanto al 52', quando Del Piero ha lanciato Manfredini, che non ha avuto difficoltà a battere Dei.

Soltanto a questo punto la Fiorentina guidata in panchina da Chiarugi ha reagito: ad è stato Banchelli, due colpi di testa, a riaccendere le speranze viola: prima un cross di Beltrammi, quindi intervenendo su una deviazione a rete di Edy Baggio.

Le uniche due occasioni del primo quarto d'ora dei supplementari se le procurava lo scatenato Del Piero: la prima è stata deviata in angolo dal portiere viola, la seconda ha indotto l'arbitro a concedere il calcio di rigore, che lo stesso Del Piero ha trasformato spiazzando il portiere viola Dei (autore di alcune parate determinanti) e regalando alla Juventus la 46ª Coppa Carnevale.

Così come accadde a Mazzia nel '61, è toccato al capitano Dal Canto alzare al cielo l'ambito Trofeo. Cuccureddu, non è riuscito le lacrime: «Dedico questo successo a Boniperti e Bettega», ha detto diplomaticamente il tecnico bianconero, ed ha aggiunto: «Il merito è mio e della squadra e di nessun altro». Tra l'altro, soltanto il Torino, durante il torneo, era riuscito a battere la Juventus e questo accentua i rimpianti per quella che poteva essere una finale tutte piemontese.

Aurelio Benigno

Juventus: Fontana, Ferrara, Toniolo, Dal Canto, Del Nevo, Beltrame, Binotto, Ferronato, Cammarata, Del Piero, Manfredini. All. Cuccuroddu. **Fiorentina:** Dei, Cozzi, Di Sole, Amerini, Cimarelli, Vigiani (46' Zanetti), Innocenti, Giraldi (62' E. Baggio), Banchelli, Binchi, Beltrammi. All. Chiarugi. **Arbitro:** Stafoggia. **Reti:** 8' Cammarata, 52' Manfredini, 67' a 86' Banchelli, 105' Del Piero rig. **Espulsi:** Toniolo e Beltrammi.

TORINO

Dal torneo Interregionale alla serie A, e il bel sogno continua

Sesia, la voglia di derby

«Ora i compagni mi hanno accettato»

TORINO. Occhi a mandorla, ieri a «spiare» il Toro al Filadelfia. Kunio Yamada, allenatore della squadra giapponese Otsuka, sta compiendo un giro d'Italia con la caratteristica meticolosità nipponica: appunti su appunti, molte foto. Intanto il derby comincia a entrare, senza per ora emozioni, nelle file granata. Il match successivo di Coppa l'Ancona fa da deterrente. Divide i pensieri.

Marco Sesia potrebbe giocarlo questo derby (pur se rientrano Fusi e Fortunato), ma affronta l'idea con freddezza. «Mancano ancora troppi giorni al match. Ma immagino cosa potrebbe accadere se dovessi andare in campo. Pochi minuti di emozione, poi massima concentrazione. In gare così importanti, se badi alla cornice, alla gente alle grida, ti fanno due gol prima che ti risvegli...».

Una voglia particolare la sente, però. Gli piacerebbe giocare contro Torricelli e Notari. «Faccio loro i complimenti, come sono arrivati in serie A dal basso. Il loro successo mi fa piacere. E' un augurio per me e tutti i ragazzi dell'Interregionale».

Sesia è ancora acqua e sapone. Per quanto, lo dirà lui stesso nel tempo. Calcio e Scienze Politiche, intanto: «Ho ancora un esame programmato, a giugno, argomento il sistema politico italiano. E' anche d'attualità. Se va bene ne mancheranno altri sei. Al momento penso alla carriera nel football ma conto di finirla insieme agli studi. Dovrebbe bastare un esame all'anno. Calciatore in pensione e laureato, tutto insieme. Così il mio futuro non avrà una sola strada».

Marco Sesia è nato a Torino il 5 marzo '70, vive a Bruino, è figlio unico ed è stato reperito dal gruppo Mondonico ai tempi del ritiro a Torre Pellice. «Ho cominciato nel Bruino, quindi due stagioni giovanissimi granata, quattro nel Lucento, due nel Pinerolo e quattro con il Mezzi Millefonti. In tutto anni di Interregionale».

Chi l'ha paracadutato nel Toro, che evidentemente l'aveva dimenticato? «Credo i provini sostenuti lo scorso anno ad Ancona e Foggia. cominciava a parlare un poco di questo Sesia. A Foggia rimasi una settimana, mi volevano per girarmi in prestito alla Salernitana al Bologna. Ad Ancona cinque giorni. Per tesserarmi aspettavano di vedere se avrebbero ceduto De Angelis. Mi sa che hanno fatto bene a tenerlo. E io sono stato fortunato».

Cosa è cambiato, nel suo calcio, col salto di categoria? «Tutto. In serie A sono diversi i valori tecnici, la fatica, la grinta. I cambi e le cornici. Se penso che sino a quando ho potuto andavo in Maratona, che il mio idolo era Dossena, che i miei derby nel Nizza erano Pinerolo Moncalieri...».

Dimentichiamo un attimo il derby. Se la Juve perde, una domenica qualunque, quale reazione? «Da tifoso del Toro». Come si è accorto di aver guadagnato fiducia? «Qualche speranza è sorta dopo il match col Parma. Una piccola convinzione guardando l'espressione del volto dell'allenatore alla fine della partita Marassi. Poi gli elogi dei compagni. Anche, ed è importante, quelli che avevano giocato. E soprattutto la crescente fiducia pratica dei compagni stessi, in campo. Pochi i palloni ricevuti nei primi spezzoni di gara. Giusta la prudenza. A Genova la scorsa domenica hanno fatto sentire uno di loro. Quella sì che è stata emozione».

Bruno Perucca

SPORT FLASH

Ciclismo: Wwf contro i

. Per i prossimi Mondiali di agosto in Sicilia, il Wwf giudica un «oltraggio» per i monumenti includere nel percorso una stradina pedonale, che si snoda a pochi metri dalla Valle dei Templi ad Agrigento, e invoca l'intervento del ministro dei Beni culturali Alberto Ronchey.

Tennis: Stoccarda cade Korda, ok Becker

STOCCARDA. Torneo Eurocard, singolare 2° turno: Edberg-Stoltenberg 7-6 (7-0), 6-1; 1° turno: Kafelnikov-Gilbert 7-6 (7-5), 6-1; Boetsch-Korda 6-2, 7-6 (7-2); Becker-Prinosil 6-1, 6-4. Avanzano a Parigi la Cecchini e la Golarsa, fuori la Bentivoglio.

Volley: Coppa Coppe Mil

ISTANBUL. Il Milan è in semifinale di Coppa Coppe dopo il successo 3-1 a Istanbul contro l'Arcelik. Edilcuoghi Ravenna in finale a 4 di Coppa Campioni dopo il 3-0 all'Halkbank Ankara

Ancona ospiterà finale di coppa

ANCONA. La Brummel Ancona ha comunicato non essere in grado di organizzare la finale di Coppa Coppe femminile il 5 e 6 marzo a causa della mancata copertura televisiva e del diminuito interesse degli sponsor per le incertezze derivanti veto posto dal presidente mondiale Acosta all'organizzazione manifestazioni internazionali in Italia.

F1: record Fiorano per Ferrari 412T1

FIORANO. Undici giorni dopo il suo debutto, la nuova Ferrari 412T1 ha già migliorato il record della pista di Fiorano. Gerhard Berger ha infatti ottenuto il tempo di 1'00"31, inferiore all'1'00"73 di Larini nel '93. «La macchina comincia a crescere» ha detto il pilota austriaco.

Ippica: quasi milioni con Tris

ROMA. Tris di galoppo a Capannelle: 1. Eros Sabino, 2. Wabash Valley, 3. Cristallo. Combinazione 19-1-13, quota Tris lire 7.753.600 (570 vincitori), quota coppia (con i cavalli numero 12 e 16, ritirati) lire 237.700.

Anche Pescosolido ko

Sampras perde contro Eltingh a Filadelfia

FILADELFIA. Pescosolido è stato battuto al primo turno nei campionati Usa indoor di Filadelfia: ha sconfitto lo statunitense Clark per 7-6 (7/2) 7-6 (7/3). Ma la vera sorpresa della giornata di apertura è stata l'eliminazione del n. 1 del mondo, l'americano Sampras, vincitore di Wimbledon, degli Open Usa e degli Internazionali d'Australia: è stato liquidato in soli due set, con il punteggio di 7-6, 6-4 dall'olandese Eltingh, che occupa solo l'89ª posizione nel ranking mondiale.

Tutto facile invece per Courier, che ha concesso solo tre giochi al connazionale Dilucia (6-3 6-0). E' andata male a Connors che però, pur perdendo in tre partite contro l'olandese Haarhuis (6-4, 2-6, 7-6), è riuscito finalmente a conquistare il suo primo set nel circuito dopo il successo di un anno fa nei quarti di finale del torneo di San Francisco.

BASKET

Stasera nell'Euroclub

Bologna costretta a battere Cantù per poter sperare

Si gioca stasera il penultimo turno girone di ammissione ai quarti di finale dell'Euroclub. Ormai eliminate la Clear Cantù e (anche se dalla matematica) la Benetton Treviso, resta in gara la Buckler Bologna che contenderà a Cibona Zagabria e Joventut Badalona il terzo e quarto posto girone.

Nel girone A, Treviso ospita i tedeschi del Bayer Leverkusen deve imporsi per sperare ancora: solo un'improbabile serie di risultati delle dirette concorrenti (Barcellona e Malinos) potrebbe rimetterla in corsa.

Nell'altro girone Bologna ospita Cantù nel derby e spera in un risultato negativo di Cibona e Badalona per evitare poi di dover espugnare tutti i nasti il campo del Panathinaikos Atene nell'ultimo turno.

Intanto ieri sera, nell'andata delle semifinali Coppa Korac, a Trieste la Stefanel ha battuto la Recoaro Milano 96-79.

A FIANO TORINESE

passo città, sta nascendo immerso nella quiete nel verde

RESIDENCE Sporting

Tipologie dimensioni di villette unifamigliari e a schiera, dotate di giardino privato, offrono un'ampia gamma di alternative caratterizzate da un rapporto ideale tra funzionalità e confort.

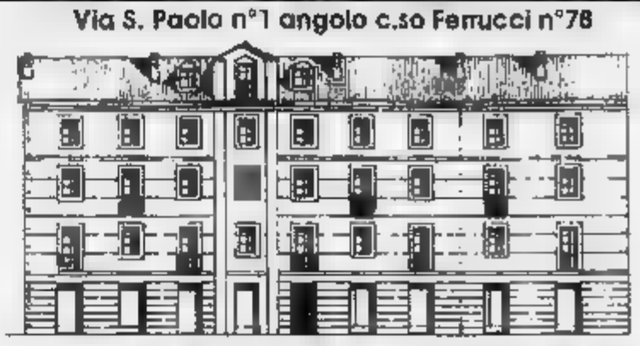
IVA 4% prima casa
Mutuo-Agevolazioni
Consegna
Aprile 1994

Vendite dirette da impresa costruttrice
Gruppo INTERCOSTRUZIONI S.p.A. - I.C.Z. S.p.A.
Per informazioni visite in cantiere telefonare al 38.55.212

RESIDENCE FORUM

Via S. Paolo n°1 angolo c.so Ferrucci n°78

VENDITA DIRETTA



IVA PRIMA CASA 4%

ABITARE AL CENTRO DELLE IDEE

ENTI, NEGOZI E UFFICI DI PRESTIGIO

LA' DOVE STA NASCENDO LA DEL 2000, A PASSI DI GIUSTIZIA, FRONTE AL POLMONE VERDE CHE FRONTEGGERA' IL RADDOPPIO DEL POLITECNICO, PRENDE FORMA LA FORUM.

MONOLOCALI L. 160.000.000
CAMERE, CUCINA, SERVIZI da L. 234.000.000
CAMERE, CUCINA, doppi SERVIZI da L. 352.000.000
NEGOZI da L.
da 80 L.

SE VOLETE VIVERE LA NUOVA REALTA'
ALLA RESIDENZA FORUM C'E' IL VOSTRO APPARTAMENTO, IL VOSTRO NEGOZIO, UFFICIO.
UFFICIO VENDITE CANTIERE DAL LUNEDI' AL DALLE 17.00 ALLE

PROPRIETA' E COMMERCIALIZZAZIONE COVIM srl - V. Viberti n°6 TORINO Tel. 38.55.212

Lillehammer'94

La Weissensteiner trionfa e presenta il suo «fidanzato»: un gioiello per volare sul ghiaccio

Gerda e lo slittino, un amore d'oro

L'azzurra: che fifa ad ogni curva

LILLEHAMMER
DAL NOSTRO INVIATO

Abbassando gli occhi con sfuggente e delicato pudore, alla domanda se avesse un fidanzato, la candida Gerda ha confessato la sua terribile colpa: «Certo, si chiama Max». Poi ha aggiunto: «E' il mio slittino». A cavallo di Max, o meglio, sdraiata di lui, incollata come un'ostrica allo scoglio, piena di sogni e paure, Gerda Weissensteiner è volata nel budello di ghiaccio di Hunderfossen verso la medaglia d'oro. La seconda dello slittino femminile azzurro, 26 anni dopo quella di Erika Lechner nel 1968 a Grenoble, vinta per la squalifica delle due tedesche est al comando.

Max non è un fidanzato qualunque. Ha un sacco di virtù. Pesa 22 chili ed è fatto di acciaio, fibra di carbonio e legno di pero. I materiali e la forma, il suo fisico, diremmo, è stato testato a Modena nel centro tecnologico della Ferrari Engineering. Gli austriaci avevano chiesto a Berger di fare da tramite; gli italiani, quando l'hanno saputo, hanno battuto i rivali sul tempo. Max è stato chiamato così perché Gerda, sul libro di una delle sue tre sorelle, ha letto una volta che il nome significava il più forte di tutti. Così è stato, in effetti. E' un bel gioiello, capace di scivolare a 117 all'ora, un proiettile. Passa sotto gli occhi e scompare, è già un puntino scuro alla prossima curva. Gli spettatori vedono nulla, si accontentano di cogliere un particolare, una sfumatura, un'ombra che sfreccia via nei stretti meandri del castello ghiacciato.

Gerda e Max sono stati i più veloci in tutte e 4 le manche. Sono sempre scesi sotto i 49", martedì hanno stabilito il record della pista e ieri hanno vinto oro ampiamente annunciato. Nessuno ha mai avuto dubbi, nel clan azzurro, in compenso Gerda ha avuto paura. «Il ghiaccio era freddo e difficile, ho mai smesso di temere, anche nell'ultima prova» ha detto l'azzurra. Rideva e tremava, Valentino piangeva, inneggiando alle donne d'Italia, Pescante tesseva le lodi di Friederich Jentzsch, il tecnico della ex Germania Est da lui fortemente voluto e (poco) lautamente pagato. Lo slittino era in festa: domani, purtroppo, pochi parleranno più di questo sport. E dopodomani solo amici e parenti ricorderanno Gerda Weissensteiner.

Ma oggi un esercito di cronisti, una foresta di microfoni, un trionfo di telecamere hanno partecipato al grande banchetto di gloria di Gerda e Max, i due eroi di Olimpia. Gerda ha 25 anni e vive presso Bolzano, a Colle Pietra, Steinegg in tedesco, in un maso di nome Foar pieno di gente e di animali. Lei è la quarta di otto fratelli, la mamma è casalinga e il papà boscaiolo. In cortile ci sono i cani, nella stalla la cavalla Rosy, razza Haflinger, tre anni, sotto il portico la moto da cross e le mountain bike. Gerda pratica molti sport, compresa l'arrampicata libera. Corre, cammina nei boschi, fa pesi a Bolzano nella palestra del amico Harald, senza pagare lira. «Ma la mia passione è lo slittino: ci penso tutto il giorno». Ogni programmata, studiata, applicata: «oggi nello slittino si lavora il computer.

«Ho sudato per anni pensando continuamente a quello che ho ottenuto oggi, la medaglia d'oro. Ora posso anche dimenticare i sacrifici e la fatica» ha detto Gerda guardando nel nulla. Ha cominciato a 6 anni alla pista naturale, poi quando di anni 14 Karl Brunner, il suo allenatore, l'ha convinta a passare a quella artificiale. «Due mesi prima di Albertville mi sono infortunata. Sono andata ai Giochi senza allenamento avendo quarta. Ma quel risultato, per molti versi, vale la medaglia di oggi» ha detto la fidanzata Max. correre solo rischiando. Non ho mai alzato la testa per guardare, malgrado il vantaggio non l'ho fatto nemmeno nell'ultima manche. Ma avevo paura. La caduta e l'errore sempre agguato: dedico la medaglia a tutta la gente che in Italia segue lo sport.

La notte scorsa ha dormito poco e male. Era la favorita e la tensione è nemica del sonno, ha scoperto a sue spese anche la stampa scandalistica. Il settimanale «Ora» le ha dedicato la copertina, accusandola di aver spezzato il al fuoriclasse Vegard Ulvang. «Dopo un anno l'amore si è spento, c'è scritto - Il nostro campione è triste, ma per Manu esiste solo l'italiano Alberto». Per la cronaca l'Alberto non è Tomba, ma Alberto Brignone, industriale settore (scioline e occhiali da le). Manuela sorride e risponde maliziosamente: «Sono fatti miei, comunque è ora di parlare di queste cose. Con Ulvang ho sempre una tenera amicizia».

Oggi saranno in gara anche Stefania Belmondo, Bice Vanzetta e Gabriella Paruzzi. Tentano di migliorare la loro posizione. Ma la piemontese non sta bene, il piede le duole e teme il freddo. interroga sul suo futuro, e sotto la spinta della delusione, fa capire che potrebbe abbandonare l'attività prematuramente. Molto dipende dai riscontri che avrà nella gara odierna e nella staffetta. Di Belmondo e Di Centa parla anche Marco Albarello. A chi gli dice che le donne italiane sono più forti degli uomini, replica secco: «Da noi è tutto più difficile. in due le più forti di tutte. Di Centa ed Egorova e si giocano le medaglie fra loro. Nelle nostre gare sono almeno dieci i pretendenti per i primi tre posti. Per quanto riguarda Stefania le posso dare un consiglio da zio: deve imparare dalle attuali batoste a diventare più matura e più donna». In effetti il trentatreenne alpino austano una certa esperienza di alti e bassi: solo quest'anno dopo la scomparsa del padre in autunno, ha dovuto debellare prima una brutta influenza, poi si è fatto male a una spalla a una gara-esibizione in Svizzera. Il lunedì prima di partire per i Giochi è stato investito da un turista in Val Ferret, procurandosi lesione a una costola. «Riesco a respirare - afferma Marco - ma toccarmi. Malgrado ciò spero entrare fra i primi sei».

Anche Silvio Fauner spera. Di non essere staccato di più di 20" per poi attaccare nella 15 km a tecnica libera che concluderà sabato combinata. Gli altri azzurri in lizza sono Giorgio Vanzetta e Fulvio Valbusa. tracciato è durissimo: tutto si giocherà in tre salite molto difficili. Percorso impegnativo anche per le ragazze, lanciate nella loro gara ad inseguimento, una vera sfida testa e testa. La Egorova con i 19"5 di vantaggio dovrà difendersi dalla Di Centa. Stavolta vincerà chi taglierà per prima il traguardo.

Carlo Coscia

La gioia di Gerda Weissensteiner al traguardo: ha vinto la medaglia d'oro (Reuter)

Atleta mongolo

Ventiquattro giorni di treno per gareggiare

LILLEHAMMER. Per molti atleti partecipare ai Giochi è importante da sobbarcarsi anche 24 giorni di viaggio in treno nel giro di mese.

E' capitato a Bat-Orgil Batchuluun. Il suo nome non dice nulla ma è comunque l'unico atleta mongolo iscritto alle Olimpiadi per competere nel pattinaggio-velocità. Arrivato 12 giorni fa e subito ripartito, sconsolato, per la Mongolia (altri 8 giorni di Transiberiana) senza aver potuto gareggiare. Motivo: i suoi tempi non stati considerati sufficienti dal Cio. Ma arrivo alla stazione ferroviaria Ulan Bator, Batchuluun è accolto dalle notizia ripensamento del comitato olimpico.

Detto fatto: nonostante i 16 giorni viaggio sulle spalle, Bat-Orgil Batchuluun ricaricato sulla carrozza bagagli e pattini per tornare al villaggio olimpico. Arriverà appena in tempo per scendere pista martedì prossimo.

Sempre che il treno, dicono al Cio, non sia in ritardo.

CACCIA AL TESORO

La fondista friulana, protagonista dei Giochi, tenta nella combinata di conquistare il secondo successo

Di Centa all'attacco della siberiana di fuoco

La Egorova rivale da battere; dura per Albarello nella 10 km

LILLEHAMMER
DAL NOSTRO INVIATO

Oggi nello stadio del fondo di Birkebeineren ci sarà battaglia doppia. Prima gli uomini nella 10 km a passo alternato valida anche per la combinata, quindi seguiro, la 10 km delle ragazze a tecnica classica, che conclude la prova con classifica assommata. Fra le donne si può anche vincere: Manuela di Centa deve recuperare 19"5 alla russa Liubow Egorova, per conquistare il suo secondo oro. In campo maschile sarà una lotteria. Puntiamo soprattutto su Marco Albarello, ma le speranze di medaglia sono sulla carta abbastanza limitate.

La Principessa di Paluzza, sebbene un po' stanca per le due corse già affrontate, fiduciosa. «Se situazione meteorologica non cambierà - spiega - penso di poter attaccare. Certo, la siberiana è fortissima e anche galvanizzata. Dovrò avvicinarla e superarla, per evitare un arrivo volata. Allo sprint lei è più brava. La Di Centa in Norvegia è sempre più star. Di lei si occupa anche la stampa scandalistica. Il settimanale «Ora» le ha dedicato la copertina, accusandola di aver spezzato il al fuoriclasse Vegard Ulvang. «Dopo un anno l'amore si è spento, - c'è scritto - Il nostro campione è triste, ma per Manu esiste solo l'italiano Alberto» Per la cronaca l'Alberto non è Tomba, ma Alberto Brignone, industriale settore (scioline e occhiali da le). Manuela sorride e risponde maliziosamente: «Sono fatti miei, comunque è ora di parlare di queste cose. Con Ulvang ho sempre una tenera amicizia».

Oggi saranno in gara anche Stefania Belmondo, Bice Vanzetta e Gabriella Paruzzi. Tentano di migliorare la loro posizione. Ma la piemontese non sta bene, il piede le duole e teme il freddo. interroga sul suo futuro, e sotto la spinta della delusione, fa capire che potrebbe abbandonare l'attività prematuramente. Molto dipende dai riscontri che avrà nella gara odierna e nella staffetta. Di Belmondo e Di Centa parla anche Marco Albarello. A chi gli dice che le donne italiane sono più forti degli uomini, replica secco: «Da noi è tutto più difficile. in due le più forti di tutte. Di Centa ed Egorova e si giocano le medaglie fra loro. Nelle nostre gare sono almeno dieci i pretendenti per i primi tre posti. Per quanto riguarda Stefania le posso dare un consiglio da zio: deve imparare dalle attuali batoste a diventare più matura e più donna». In effetti il trentatreenne alpino austano una certa esperienza di alti e bassi: solo quest'anno dopo la scomparsa del padre in autunno, ha dovuto debellare prima una brutta influenza, poi si è fatto male a una spalla una gara-esibizione in Svizzera. Il lunedì prima di partire per i Giochi è stato investito da un turista in Val Ferret, procurandosi lesione a una costola. «Riesco a respirare - afferma Marco - ma toccarmi. Malgrado ciò spero entrare fra i primi sei».

Anche Silvio Fauner spera. Di non essere staccato di più di 20" per poi attaccare nella 15 km a tecnica libera che concluderà sabato combinata. Gli altri azzurri in lizza sono Giorgio Vanzetta e Fulvio Valbusa. tracciato è durissimo: tutto si giocherà in tre salite molto difficili. Percorso impegnativo anche per le ragazze, lanciate nella loro gara ad inseguimento, una vera sfida testa e testa. La Egorova con i 19"5 di vantaggio dovrà difendersi dalla Di Centa. Stavolta vincerà chi taglierà per prima il traguardo.

Cristiano Chiavegato

MANUELA DI CENTA HA VINTO L'ORO NELLA 15 km A PASSO PATTINATO E L'ARGENTO NELLA 5 km (TECNICA CLASSICA). OGGI GAREGGERA' COMBINATA (10 km A PASSO PATTINATO)

RISULTATI

Slittino singolo femminile. 1. Weissensteiner (Ita, medaglia d'oro) in 3'15"617; 2. Erdmann (Ger, argento) 759/100; 3. Tagwerker (Aut, bronzo) 1"135; 4. A. Neuner (Aut); 5. Obkircher (Ita); 6. Kohlisch (Ger); 7. Gubkina (Rus); 8. Yakushenko (Ukr); 9. Orlova (Let); 10. D. Neuner (Aut).

Freestyle (gobbe uomini). 1. Brassard (Can, medaglia d'oro) p. 27,24; 2. Choupletsov (Rus, argento) 26,90; 3. Grospiron (Fra, bronzo) 26,84; 4. Cotte (Fra); 5. Pavaojaervi (Sve); 6. Allamand (Fra); 7. Smart (Can); 8. Benson (Usa); 9. Pettori Lahtela (Fin); 10. Thulin (Sve); nessun italiano è riuscito a classificarsi per la finale.

Freestyle (gobbe donne). 1. Hattestad (Nor, medaglia d'oro) p. 25,97; 2. McIntyre (Usa, argento) 25,89 3) Elizabeta Kojevnikova (Rus, bronzo) 25,81; 4. Monod (Fra); 8. Gilg (Fra); 8. Mittermayer (Ger); 7. Weinbrecht (Usa); 8. Battelle (Usa); 9. Thomas (Can); 10. Marciandi (Ita); 22. Moroder (Ita).

Pattinaggio velocità (1500 uomini). 1. Koss (Nor, medaglia d'oro) in 1'51"29, nuovo record del mondo; 2. Ritsma (Olanda, argento) 70/100; 3. Zandstra (Ola, bronzo) a 1"09; 4. Sondraal (Nor); 5. Anufrienko (Rus); 6. Adeberg (Ger); 7. Marshall (Can); 8. Hersman (Ola); 9. Strauthof (Ola); 10. Shulga (Ukr), 12. Sighel (Ita); 34. Carta (Ita); l'altro azzurro, De Taddei, non ha terminato la prova.

ALTRE GARE

Hockey ghiaccio.
Girone A: Austria-Russia 1-9; Finlandia-Norvegia 8-0.
Classifica: Finlandia p. 6; Russia e Germania 4; Rep. Ceca 2; Austria e Norvegia 0.
Girone B. le partite di oggi: Italia-Slovacchia; Francia-Svezia; Canada-Stati Uniti.
Classifica: Canada p. 4, Svezia 3; Stati Uniti e Slovacchia 2; Francia 1, Italia 0.

Folla curiosità all'arrivo della Harding, la bionda cattiva del pattinaggio Usa

Tutti da Tonya, contenti e morbosi

LILLEHAMMER

L'ITALIANA sitoatesina Gerda Weissensteiner ha avuto il tremendo di vincere il titolo olimpico dello slittino ieri, cioè nel giorno in cui la pattinatrice Tonya Harding è arrivata ai Giochi. Anche gente austera come la norvegese, presunta adoratrice dello sport su tutto, si spampana infatti, qui, nella curiosità morbosa per caso torbido che sapete. Attesa all'aeroporto di Oslo da una Volvo blu della delegazione statunitense, scortata da un'auto della polizia, in due orette la bionda Harding è approdata ad Hammar, la cittadina del pattinaggio, chilometri prima della capitale dei Giochi. Erano le 13,30 e la sospettata di avere comandato la spranga che ha colpito, il gennaio scorso a Detroit, l'altra pattinatrice Usa, bruna Nancy Kerrigan, si è presentata al sottocentro per l'accreditamento.

Lo sciatore alpino Alberto Tomba arriva oggi nel tardo pomeriggio. Accreditamento anche per lui, nel centro principale, poi spostamento nel villaggio sempre principale, prendere possesso della stanzetta. Serata chissà dove, il giorno dopo conferenza-stampa. Pare che anche il di Norvegia, rimasto senza le Clinton, Hillary e Chelsea, abbia chiesto impaziente quando arriva il campione italiano.

Spiacenti, spiacentissimi, l'Olimpiade è anche questo. Ormai sono qui due emisferi che faticosamente combaciano: quello delle gare, quello del «resto». Il «resto» ha il sopravvento sui giornali, nelle televisioni. Ogni giorno di più la gara appare come la vacanza, mentre l'impegno vero è quello di stare dietro alle altre vicende. Oggi ad esempio è in programma ad Hammar l'allenamento della Harding e della Kerrigan, della tigre e della cerbiatta. Invano i dirigenti pattinaggio statunitense hanno chiesto più ore, per dividere le due. Le pattinatrici Usa, cioè la bionda, bruna e la riserva Michelle Kwan, americana cinesotta, devono allenarsi insieme: dalle 13,25 alle 14,10, poi per altri tre quarti d'ora entro le 16,10. Anche domani e domenica avranno diritto a due sedute, sabato invece ad una sola.

prevede domani Hammar assalita popolo guardone. La seduta pubblica, il palasport tiene 10.600 spettatori. La polizia di Hammar conta di farcela con dieci agenti extra. Ieri è andata bene, la bionda non è stata notata popolo, ma solo dagli specializzati, giornalisti e cameE' apparsa tesa, anche per la notizia del ricovero in ospedale, a New York, di madre che chiama LaVona Golden e che nonostante quel gran nome ha patito un collasso mentre stava davanti al video, dove comunque non andava in onda la figlia. All'accreditamento Tonya indossava già il parka della Nazionale Usa. La scortavano Georges responsabile del villaggio di Hammar (dove le due alloggeranno nello stesso stabile, stesso piano ma in stanzette singole lontane) e Bumdorf capo della sicurezza americana. Intorno poliziotti con auricolari. Intanto, aspettando l'incontro domani, la Kerrigan pattinava con una coreana riceveva fiori da ammiratori.

La Harding che per molti è la cattiva (e sia chiaro da questo momento tifiamo per lei) ha detto: «Sono contenta di essere qui. Ora voglio pattinare basta». Pare che oggi fra lei e la Kerrigan, la buona, sia persino in programma un salutino formale, prima lavoro sul ghiaccio con intorno il top del voyeurismo mondiale, noi compresi. Intanto per un biglietto di una delle due serate di gara delle due, il 23 e il 25, ci sono offerte, al mercato nero, che stanno fra il sardanapalesco e il lubrico. E viene il sospetto che a fare sprangare la Kerrigan siano stati gli organizzatori di questi Giochi.

Paolo Ormezzano

OGGI 4 MEDAGLIE: IN TV

Oggi a Lillehammer in palio altre 4 medaglie: nel fondo 10 km a tecnica classica maschile, nel superG maschile, nel fondo combinata donne (10 km a tecnica libera inseguimento) e nel pattinaggio velocità 300 m femminile. Da segnalare le partite torneo di hockey girone B: Italia-Slovacchia (ore 15 diretta Raitre e Tmc), Francia-Svezia (ore 17,30) e Canada-Usa (ore 20, diretta tv Svizzera) e il pattinaggio artistico con il programma tecnico maschile (nessun atleta azzurro).

KM TC UOMINI. Olimpik Park di Lillehammer, 10,30 diretta tv su Raitre-Tmc e Svizzera.
I favoriti. Silversten, Ulvang, Smirnov.
Così ad Albertville. 1. Ulvang (Nor), 2. Albarello (Ita), 3. Majbaeck (Sve), 7. Vanzetta, 10. Fauner, 58. De Zolt.
Italiani in gara. Albarello, Fauner, Valbusa, Vanzetta.

SUPERG UOMINI. Kvitfjell, ore 11 diretta tv Raitre-Tmc-Svizzera.
I favoriti: Aamodt, Girardelli, Thorsen.
1. Aamodt (Nor), 2. Girardelli (Lux), 3. Thorsen (Nor), 5. J. Polig, 12. Martin, 19. Senigagliesi.
Alessandro Fattori, Werner Perathoner, Peter Runggaldier, Pietro Vitalini.

FONDO COMBINATA (10 km di inseguimento). Olimpik Park, 12,30 diretta tv su Raitre e Telemontecarlo.
I favoriti. Egorova, Di Centa, Lazutina.
Così Albertville. 1. Egorova (Rus), 2. Belmondo (Ita), 3. Vialbe (Rus), 10. Di Centa, 16. Paruzzi, 31. Vanzetta.
Italiani in gara. Belmondo, Di Centa, Paruzzi, Vanzetta.

(3000 donne) Olimpic Hall di Hamar, 14, sintesi su Raidue e Tmc.
I favoriti. Zijlstra, Niumann, Warniche.
Così ad Albertville. 1. Nermann (Ger), 2. Warniche (Ger), 3. Hunyady (Aut), 14. Belci (Ita), 23. Felicetti (Ita).
Italiani in gara. Elena Belci, Elisabetta Pizio.

MEDAGLIERE

	ORO	ARGENTO	BRONZO
NORVEGIA	4	3	0
IA	3	5	2
ITALIA	2	1	2
USA	1	1	0
GERMANIA	1	1	0
CANADA	1	0	2
OLANDA	0	1	2
AUSTRIA	0	1	1
FINLANDIA	1	0	2
FRANCIA	0	0	1
GIAPPONE	1	0	1

Arte di carrozzieri e designers italiani

Nelle auto da sogno una lezione di stile

Creatività e intuizioni anticipano i gusti e le tendenze del pubblico

TORINO. Al Museo dell'Auto prosegue, fino a domenica, la mostra «Perché le vetture da sogno», titolazione un po' ermetica di una rassegna storica dedicata ad alcune tra le più significative realizzazioni proposte dai carrozzieri italiani aderenti all'Anfia. Un omaggio al design italiano, che in qualche modo, e in forma certo meno estesa, prefigura il tema principale del prossimo Salone di Torino, dedicato appunto a illustrare ruolo e funzione di carrozzieri e designer nello stile dell'auto.

L'argomento è di permanente interesse, anche perché l'oggetto-automobile costituisce più che mai, nel paesaggio umano, componente essenziale di significati estetici, che fanno parte dell'inconscio collettivo. Per arrivare alla forma finale il percorso è complesso. E parte dal disegno, che secondo la nota definizione di Le Corbusier «è un linguaggio, una scienza, un mezzo di espressione, un mezzo di trasmissione del pensiero».

Ma sbaglierebbe chi pensasse che l'idea, la nascita di un progetto estetico di automobile, appunto il disegno iniziale, sia frutto di semplice intuizione, cioè espressione artistica e basta. Il disegno, il bozzetto, non è che un punto di partenza che dovrà poi essere sviluppato secondo concetti precisi o codificati, con l'ausilio, oggi, di strumenti di rilevazione, di calcolo, di controllo senza i quali i tempi di realizzazione sarebbero lunghissimi. Rimane comunque fondamentale la creatività del designer, la sensibilità, le sue intuizioni nel prevedere e indirizzare i gusti del pubblico.

I risultati di tale ricerca estetica (e anche funzionale) appaiono particolarmente stimolanti nel caso il designer si dedichi a prototipi di studio non destinati alla produzione, cioè non vincolati a un rapporto di committenza con l'industria, così da riuscire a sperimentare forme espressive in totale libertà, anche radicalmente provocatorie. E anche a condurre ricerche su nuovi materiali e nuove tecnologie, fronteggiando costi elevatissimi.

Così nascono le «auto da sogno», che appunto l'attuale mostra intende privilegiare offrendo all'attenzione del pubblico una quindicina di modelli rappresentativi degli ultimi decenni: una selezione molto difficile ma inevitabile. Vi troviamo esempi di tutte le tendenze stilistiche anche marginalmente affiorate, soprattutto dalla fine degli Anni 60 a oggi, che hanno visto un indirizzo estetico, una connotazione sempre più integrata fra stile e tecnica, con netta prevalenza dell'immagine di sportività.

Citando a caso, ritroviamo fra le vetture esposte (tutte a suo tempo presentate nei vari Saloni, ma ben degne di essere rivisitate), la berlina a 4 porte «Medusa» su meccanica Lancia Montecarlo presentata nel 1980 dalla Ital Design: un prototipo che ha voluto dimostrare come abitabilità e aerodinamica non siano termini antitetici. Il suo coefficiente di penetrazione è semplicemente sensazionale: Cx 0,263. Proposta provocatoria è poi quella della «Genesis» di Bertone, del 1988: una berlina a 4 posti in impostazione sportivissima, azionata da motore anteriore Lamborghini 12 cilindri.

Di Pininfarina c'è un gruppetto di modelli per un verso o per l'altro eccezionali: la berlinetta HIT (High Italian Performance) su meccanica Lancia Delta a 4 ruote motrici, in cui sono largamente impiegati materiali in fibra di carbonio; la «Mithos» (meccanica Ferrari Testarossa), due posti sportiva di assoluta purezza formale; la «Chronos» su Opel Lotus Omega, berlina aerodinamica di alto prestazioni. Ancora della Ital Design la berlina a 3 volumi «Kensington» Jaguar; di Bertone lo spider a 2 posti «Nivola» con motore posteriore-centrale Chevrolet e la piccola vettura elettrica «Blitz» che fece scalpore al Salone di Torino del 1992. E' della I.d.e.a. la «Grigua», singolare studio di city car. Un riesame da cui c'è molto da imparare.

Ferruccio Bernabò

Il progresso tecnologico migliora la scorrevolezza e contiene i consumi

Come sono verdi queste gomme

Nuove soluzioni dalla Michelin

Pneumatici sempre più sofisticati

MARSIGLIA. Il progresso verde dell'auto può anche nascondersi dietro il color nerofumo di un pneumatico. Un pneumatico all'apparenza normale, ma che in mescola e tele racchiude un progresso in termini di scorrevolezza: dal 5 al 20% di riduzione della resistenza al rotolamento, il che si traduce in consumi di carburante inferiori del 5-7%, rispettivamente per veicoli a benzina e a gasolio. Sono i valori dichiarati dalla Michelin per le nuove gamme di gomme Energy Mxt e Mxv3a (sul mercato del ricambio da marzo nelle serie dimensionali 80-70-65, classi di velocità T e H sino a 210 km/h).

Contrassegnati sul fianco dalla dicitura «Green X», a sottolineare la particolare tecnologia utilizzata, estendono a oltre il 90% del vastissimo mercato del ricambio - 12 milioni di pezzi/anno in Italia, una sessantina a livello europeo - il salto generazionale proposto a partire dal 1992 nel primo equipaggiamento: a oggi, più di 5 milioni di pneumatici verdi consegnati a costruttori di autoveicoli.

La difficoltà è stata nell'ottenere l'obbiettivo voluto senza penalizzare le altre caratteristiche prestazionali del pneumatico: tenuta di strada sul bagnato e durata innanzitutto, doti che la clientela predilige. I tecnici Michelin hanno affrontato il problema lavorando alla formulazione di mescole in grado di fornire prestazioni differenti a seconda del tipo di sollecitazione: elasticità a ridotto assorbimento di energia alle basse frequenze, tipiche del rotolamento della ruota; elasticità ed effetto di smorzamento - cioè capacità di assorbire parte dell'energia ricevuta - alle frequenze più elevate (oltre i 1000, sino al milione di Hz), tipiche dell'aderenza. Il tutto supportato da una progettazione ad hoc della carcassa per limitare le deformazioni e quindi la dissipazione di energia (sotto forma di calore).

Tutto ciò con la possibilità di utilizzare - sia pure con i dovuti aggiustamenti - tecnologie di produzione e sperimentate, il che ha consentito di commercializzare le nuove gamme praticamente a pari prezzo con i corrispondenti tipi normali.

Abbiamo avuto modo di verificare le doti degli Energy - scorrevolezza, tenuta sul bagnato, confort e silenziosità (anche questo è importante nel futuro verde dell'auto) - in sessione di test comparativi organizzati nel circuito Paul Ricard. Incontro che ha anche offerto l'emozione di affrontare chicane e rettilinei di una pista di F1 a bordo di una rombante Bugatti EB 110 con... una gomma a terra. Un modo originale per dimostrare quello che la tecnologia sa offrire contro le forature. Un fastidio che può diventare disagio grave, quando reale pericolo, per svariate categorie di utenti: dalle vetture supersportive, come la Bugatti, alle piccole auto da città, ai veicoli di sicurezza.

Per questo la Michelin ha in avanzato stadio di sviluppo sistemi in grado di consentire sicurezza e una ragionevole autonomia di mobilità nel caso di foratura: pneumatici autoportanti, con fianchi rinforzati in grado di reggere il peso del veicolo anche se completamente sgonfi, utilizzabili da soli o in combinazione con cerchi dotati di appositi appoggi centrali elastici (a forma di zeta). Per garantire la sicurezza, queste coperture vanno montate in combinazione con dispositivi capaci di segnalare anomalie nella pressione di gonfiaggio. Dopo un utilizzo a pressione zero non possono essere riparate, ma vanno sostituite.

In particolare, i pneumatici autoportanti offerti in opzione per la Bugatti, in caso di foratura consentono una guidabilità normale a 80 km/h per percorrenze superiori ai 100 km.

Raffaele Sanguineti

Si può adoperare come un classico «cinquantino» o imitare le biciclette (ma senza faticare)

Quel piccolo scooter viaggia con due motori

Arriva lo Zip bimodale della Piaggio: a scoppio ed elettrico

PISA. In aprile la Piaggio metterà in vendita uno scooter con due motori: a scoppio e un altro elettrico. Si tratta di un mezzo che potrà circolare anche nelle isole pedonali, alla pari delle biciclette. E' lo Zip bimodale, prodotto dalla consociata spagnola Motovespa. La motorizzazione, però, è prodotta in Italia. Il prezzo non è stato ancora comunicato ma assicurano a Pontedera che non costerà molto di più del modello con il solo motore a scoppio.

«Di solito un veicolo elettrico - spiega l'ingegner Alfio Leotta, responsabile del progetto - costa 2,3 volte più di uno tradizionale di uguale classe. La sfida è stata quella di contenere i costi di produzione».

Il nuovo Zip si distingue dal fratello classico per il cartter della trasmissione a cinghia che collega il motore elettrico alla ruota. Il propulsore a scoppio è quello da 50 cc, che eroga 3,2 cavalli e che viene fornito anche catalizzatore. Quello elettrico ha una potenza di 0,550 kilowatt (0,85 Cv) che imprime al veicolo una velocità di 25 km/h anche con un passeggero di taglia forte. E' alimentato da due batterie al piombo da dodici Volt e 40 Ampère, collegate in serie e poste sotto la sella. Sono del tipo sigillato che non richiede manutenzione. Hanno un'autonomia di un'ora (venti chilometri) e si ricaricano in 4-6 ore.

Il cruscotto è diviso in due settori. A sinistra tachimetro e contachilometri. Nel centro una cascata di led che segnalano lo stato di carica delle batteria. A destra le spie. L'altra differenza rispetto al modello a solo motore a scoppio è un interruttore accanto alla manopola del gas: consente di passare dalla trazione a scoppio a quella elettrica e viceversa.

Il primo contatto con questo mezzo comunica delle sensazioni insuali. Ruotando la manopola dell'acceleratore lo scooter si muove senza il minimo rumore e fa pensare a qualcosa di magico. La sensazione è rafforza quando si prende velocità. Sembra di essere librati nell'aria e di viaggiare sul tappeto di Aladino.

Venticinque chilometri l'ora sono molti, ma è la velocità alla quale si viaggia con una bicicletta pedalando normalmente. Questo, d'altronde, è lo spirito dello Zip bimodale. Sostituirsi alla bicicletta nei centri storici delle città e soddisfare l'esigenza di chi non desidera inquinare l'aria.

A differenza dei veicoli elettrici puri, con i quali si teme spesso di rimanere fermi, lo Zip bimodale è tranquillizzante grazie al secondo motore, quello a scoppio, che si può avviare a qualunque momento. La massa delle batteria si fa sentire a veicolo fermo. In marcia, anche a bassissima velocità, l'equilibrio è ottimo, grazie alle prove di simulazione al computer sviluppate nel centro ricerche della Piaggio.

Il volano-magnete che produce la corrente necessaria al funzionamento del motore a scoppio non è sufficiente a caricare le batterie che richiedono elevate potenze. Il contenimento dei costi e dei pesi ha consentito, per ora, di realizzare un sistema come quello dell'Ape elettrica, il cui motore, in frenata, inverte la polarità e diventa un generatore che carica le batterie.

«I nostri sforzi - spiega l'ingegner Leotta - si sono concentrati essenzialmente nel raggiungere l'affidabilità. Il progetto è costato due miliardi, buona parte dei quali sono stati spesi in collaudi su strada. Il primo prototipo ha percorso diecimila chilometri».

La silenziosità di questo veicolo pone qualche problema. Occorre fare molta più attenzione ai pedoni che non percepiscono l'avvicinarsi del mezzo nelle vie cittadine.

Cosimo Mancini

NEL 1994 ALMENO 1.200.000 AUTO TROPPO VECCHIE VERRANNO DEMOLITE

(Fonte A.C.I. - Automobile Club d'Italia)

LA VOSTRA VECCHIA AUTO NON HA PIÙ FUTURO? FIAT LA VALUTA MILIONI.

Anche quest'anno in Italia un milione e duecentomila vecchie automobili verranno demolite. Un problema per l'ambiente e un problema per i proprietari che non ci guadagneranno nulla.

Ma fino al 28 febbraio per loro c'è una grande opportunità.

Fiat ritira le auto troppo usate, purché regolarmente immatricolate (entro l'1/12/93), offrendo: 1.5 milioni per passare alla Panda, 2 milioni per la Uno, 2,5 milioni per Tipo o Tempra, 3 milioni per Croma.

PER OGNI AUTO DA ROTTAMARE FIAT OFFRE

1,5 MILIONI	2 MILIONI	2,5 MILIONI	3 MILIONI
PER PASSARE AD UNA NUOVA PANDA	PER PASSARE AD UNA NUOVA UNO	PER PASSARE AD UNA NUOVA TIPO o TEMPRA	PER PASSARE AD UNA NUOVA CROMA

E SE IL VOSTRO USATO VALE DI PIÙ FIAT LO SUPERVALUTA

Naturalmente se il vostro usato vale di più, sarà supervalutato. Se invece non possedete un usato e volete privarvi del piacere di partire a bordo di una Fiat nuova, potete scegliere il modello che preferite e approfittare di un vantaggioso finanziamento Sava di 7 milioni per Panda, 10 per Uno, 14 per Tipo, 16 per Tempra e 22 per Croma, da restituire in 24 mesi a tasso zero, oppure fino a 48 mesi al tasso del 6% annuo. Buon viaggio con la vostra nuova Fiat.

FINO A 22 MILIONI IN 2 ANNI A TASSO ZERO

FIAT TIPO

IMPORTO DA FINANZIARE	L. 14.000.000
TASSO	ZERO
NUMERO RATE	24
IMPORTO RATA MENSILE	L. 583.334
SPESE PRATICA	L. 240.000
T.A.N.*	0%
T.A.E.G.**	1,73%

FIAT PANDA

IMPORTO DA FINANZIARE	L. 7.000.000
TASSO	6%
NUMERO RATE	48
IMPORTO RATA MENSILE	L. 164.535
SPESE PRATICA	L. 240.000
T.A.N.*	5,93%
T.A.E.G.**	8,17%

Esclusi imposte ARIET e IPT
*T.A.N. = Tasso Annuo Nominale
**T.A.E.G. = Indicatore del costo totale del credito

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

È UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT FIAT

Offerte non cumulabili, valide fino al 28/2/1994 su tutte le versioni della gamma attualmente in vendita escluse Fiat Cinquecento e Fiat Punto, salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge SAVA

Costruttori e componentisti insieme per sfidare la crisi

Via alla santa alleanza

Stretti rapporti di collaborazione puntando a un prodotto di qualità

TORINO. Lavorare insieme per uscire dalla crisi nella piena soddisfazione del cliente. E' questo il significato di fondo dell'accordo firmato nei giorni scorsi tra costruttori di veicoli e imprese di componentistica.

L'amministratore delegato di Fiat Auto, Paolo Cantarella, che ha firmato l'intesa come presidente del Gruppo autoveicoli dell'Anfia, ha parlato di «un'alleanza forte tra chi costruisce automobili e chi contribuisce ai due terzi di esse, tanto più significativa e rilevante perché arriva in un momento particolarmente difficile per l'auto. Il 1993 sarà anno che ricorderemo a lungo per la drammatica caduta del mercato, oltre due milioni di vetture vendute in meno in Europa».

Luca Paveri Fontana che, in qualità di presidente del Gruppo Parti, ha siglato il documento per i componentisti ha sottolineato come «l'alto contenuto tecnologico e qualitativo dei veicoli di attuale produzione renda indispensabile una stretta cooperazione tra Case e industrie di componenti sin dalle fasi di concezione del veicolo». E Piero Fusaro (il presidente dell'Anfia ha tessuto la tela ed ha quindi unito in matrimonio» le due parti) ha ricordato come «l'Italia sia uno dei primi Paesi a formalizzare un accordo del genere a conferma che l'industria veicolistica nazionale è all'avanguardia in Europa. In realtà soltanto la Germania ha firmato un anno fa un patto analogo».

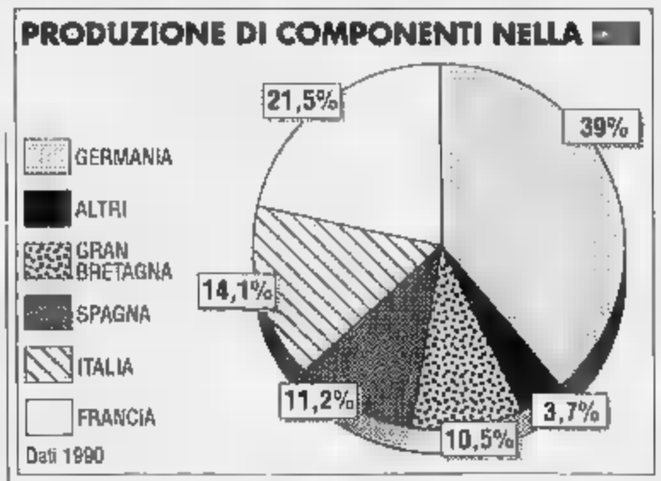
A Paveri Fontana abbiamo chiesto come si sia potuti arrivare a rapporti di cooperazione così stretti fra due grandi settori che fino a qualche anno fa non erano poi tanto amici. «I rapporti tra costruttori e fornitori - ha detto - si sono via via profondamente evoluti in relazione alla globalizzazione dei mercati e della competizione. Il documento che abbiamo firmato è molto importante perché fissa i principi base per la nostra collaborazione».

Quali sono questi principi? «Una ricerca di eccellenza nella qualità dei prodotti e dei processi, nella logistica e nella gestione aziendale, in coerenza con le attese del cliente finale, attraverso la mutua partecipazione alla soluzione dei problemi e alla trasparenza nei rapporti commerciali».

E' stato un lavoro impegnativo per tutti. Come si è arrivati alla conclusione? «L'esigenza di approfondire questa tematica, sentita in sede Anfia, ha trovato applicazione, punto per punto, nel documento. La soddisfazione, quindi, è grande, ma la firma rappresenta solo l'inizio. Stabilite le linee-guida, occorre adesso che costruttori e componentisti le traducano in pratica. Da parte nostra ci impegniamo a divulgare i punti dell'intesa nel modo più capillare possibile, perché vogliamo che vengano recepiti a tutti i livelli aziendali. E' solo in questo modo che si può ottenere una totale partnership. Siamo ottimisti perché riteniamo che lavorando così otterremo la qualità totale del prodotto e costi altamente competitivi sul piano internazionale».

Lo stesso entusiasmo e la stessa volontà animano i costruttori. Cantarella aveva, infatti, sostenuto che «l'accordo migliorerà i nostri risultati in Europa e nel mondo. Sempre più ormai i veicoli sono il frutto di una stretta integrazione tra le Case costruttrici e i propri fornitori», ricordando come oggi per la Fiat siano 520 (qualche anno fa erano oltre 1000), di cui 130 costituiscono il 90% del fatturato totale delle forniture. Esse si sono progressivamente ampliate, fino a sfiorare oggi il 70 per cento del valore della vettura (è il caso di Melfi, il nuovo stabilimento Fiat nel Mezzogiorno dove si costruisce la Punto).

All'Anfia sono attualmente associate 80 aziende del settore che, di fatto, rappresentano circa la metà della componentistica complessiva nazionale, con circa mila dipendenti, fatturato di 8500 miliardi di lire e una media 500 addetti per impresa. In Italia il settore, con circa 1000 aziende comprese anche quelle molto piccole, occupa oltre 100 mila persone con un fatturato di 18 mila miliardi, pari al 14% della produzione comunitaria.



Paolo Cantarella (a sinistra) e Paveri Fontana hanno firmato l'importante accordo che lega costruttori e aziende italiane di componenti

Importante prerogativa del comparto è l'attivo commerciale, con un positivo contributo sull'andamento della nostra bilancia dei pagamenti. Nei primi 9 mesi del 1993 l'esportazione, per il 90% verso i Paesi europei, si è aggirata intorno ai 6300 miliardi di lire, con saldo positivo di oltre 3000 miliardi.

In Europa settore fattura 200 mila miliardi l'anno con oltre 3.000 aziende e un'occupazione di un milione di persone. Quasi tutta la produzione (oltre il 96%) è concentrata in 5 Paesi: Germania, Francia, Gran Bretagna, Italia e Spagna.

Renzo Villare

Seat: la Cordoba e un moderno contratto

A caccia dei clienti con due carte sicure

BOLOGNA. difficili per tutta l'industria dell'auto e, in particolare, di travaglio per la Seat, la società spagnola inserita nel Gruppo Volkswagen. Problemi di management, problemi occupazionali, problemi finanziari creati dalla caduta delle pesete nei confronti del marco.

Ma anche la Seat ha alcuna intenzione di smobilitare. Anzi. Gli spagnoli stanno rinnovando i modelli e, ora, si aspettano molto dalla Cordoba (la berlina a tre volumi sorella della Ibiza), di cui cominciando la commercializzazione nei Paesi europei, compreso il nostro.

Dopo la presentazione in autunno, la Seat ha preparato uno stock di 29 mila pezzi. La vettura è prodotta nel moderno stabilimento di Martorell (Barcellona), per il ritmo 420 pezzi al giorno, ma presto si salirà quota 600 (cui si aggiungono 800 Ibiza). A fine anno dovrebbero uscire dalle linee di montaggio quasi 200 mila Cordoba.

Sulla Cordoba punta anche la Seat Italia (a proposito, il n. 1, Elias Carsi, è stato richiamato in Spagna per diventare direttore delle esportazioni Seat, il non è stato nominato). La filiale italiana ha venduto l'anno scorso 53 mila auto, quest'anno spera di raggiungere le 60-65 mila consegne. Le Cordoba dovrebbero essere, una più una meno, 14-15.000.

«La vettura - dicono in Seat Italia - sta partendo bene. Dopo l'operazione "porte aperte" abbiamo ricevuto ordini dai concessionari. E' un modello che offre un eccellente controvalore, un'auto onesta, come piace oggi alla gente che bada più di un tempo alla sostanza».

La nuova Seat - trazione anteriore, 4 porte e 5 posti - è proposta in 12 versioni, tre livelli di equipaggiamento (Clx, Glx e Gt) e 7 motorizzazioni, a benzina e a gasolio, da 1400 a due litri, con potenze varianti da 60 a 130 Cv. Buone le dotazioni, con validi contenuti tecnologici e di sicurezza: impianto Abs, airbag (a partire dall'estate), sistema Eds antipattinamento. I prezzi (chiavi in mano) partono da 18 milioni 280.000 della 1.4 Clx per arrivare ai 29 milioni 430.000 lire della pimpante 1.8 16v GT.

Nella foto Cordoba 1400-1600 tipo GLX: la berlina spagnola è disponibile in 12 versioni

Se per la Seat Italia la Cordoba è una carta sicura, l'altra è rappresentata dall'adozione di una di misure a favore dei clienti (il via dal 1° aprile, e è uno scherzo). Siamo nel filone dei «patti chiari» o contratti di acquisto a prova bomba che dopo il «la» dato dal Gruppo Fiat si sono diffusi in Italia.

Ecco il prezzo bloccato sino alla consegna del veicolo, l'anticipo massimo del 10% del prezzo, il valore dell'usato dato in permuta stimato al momento dell'effettiva consegna del medesimo concessionario, poi 12 mesi di garanzia su qualsiasi riparazione e il Service 24 ore. Nulla di originale, se vogliamo, l'importante è copiare bravura.

Fecu

Mentre cambia la gamma dei modelli

Jaguar, garantito il prezzo dell'usato

BRESCIA. In Italia si vendono pochissime automobili a benzina oltre due litri di cilindrata. Nel queste vetture rappresentavano solo lo 0,5% del mercato, mentre - tanto per fare qualche esempio - in Spagna erano il 3,9% e in Germania il 10,9%. E la situazione è peggiorata nel 1993 (si è scesi da 10.648 consegne a 6628) per la crisi generale che ha colpito il mercato nazionale.

Le cause di questo squilibrio italiano rispetto ad altri Paesi note. Si va dalla maggiore tassazione che grava sui modelli di lusso alla impossibilità di detrarre le spese per l'uso aziendale di questo tipo di vetture, fino alla maggiore «attenzione» da parte del fisco per gli audaci che comunque le vogliano comprare.

Tali dati sono emersi durante l'incontro con John Lewis, presidente e amministratore delegato della Jaguar Italia, in occasione della presentazione della gamma '94 della Casa inglese e del programma promozionale denominato «Charta 94». Si tratta di una serie di garanzie: 3 anni e 100.000 km, prezzo bloccato per l'acquisto che per i tagliandi che verranno seguiti nel dei tre anni. La più innovativa riguarda il prezzo di riacquisto dell'usato entro un anno se si vuole comprare nuova Jaguar: è pari all'85% per i modelli a sei cilindri e all'80% per quelli a 12 cilindri (Iva compresa).

La Jaguar, dopo anni durissimi, sta attraversando un periodo di prosperità. La Casa inglese, in alla Ford di Detroit, che ne ha fatto il fiore all'occhiello, ha incrementato la produzione: 20.583 unità nel 1992, quasi 30.000 nel '93, forte aumento delle vendite nei mercati extra-europei. In Italia (442 consegne nel 1993) il calo è stato minore rispetto alle perdite accusate da altre vetture di lusso e si guarda con ragionevole fiducia al 1994 (si prevede di toccare quota 500).

La nuova gamma è articolo su tre carrozzerie: berlina, coupé e convertibile (con nuovi allestimenti interni a 2 posti più 2), tre motori, cambio manuale o automatico. Inoltre, sono offerte le berline col prestigioso marchio Daimler che rappresentano il massimo della gamma. Questa parte da 64.500.000 fino a 141.500.000 (Iva compresa), cui però vanno aggiunti 10 milioni di tassa straordinaria per i modelli con motori 3,2 e di 12 milioni per quelli con i 4-6 litri.

Tutte le varie Jaguar possono essere dotate di uno dei tre motori, mentre per la Daimler quelli da 4 e 6 litri. Il tipo 3,2 è il classico sei cilindri in linea in alluminio con doppio asse a camme in testa e 4 valvole per cilindro (3238 cc, Cv a 6200 giri/minuto). Viene associato a cambio manuale a 5 marce e consente velocità superiori ai 210 km/h. Anche il 4 litri è un sei cilindri in linea (3980 e Cv a 4750 giri, 230 km/h) ed è associato alla trasmissione automatica (una Zf a quattro rapporti e a controllo elettronico).

Infine, il grandioso V12 (chiamato Double Six secondo la tradizione dei modelli Daimler), un asse a camme in testa per fila cilindri, 5983 cc e 312 Cv a 5400 giri. Con questo motore viene montato un cambio Gm a 4 rapporti e controllo elettronico. La berlina raggiunge i 250 km/h (265 km/h per la convertibile).

Nel 1993 sono state vendute in Italia 442 Jaguar (nella foto la Sovereign Gold)

Ecco la Rover 214i con il frontale: monta un motore 1400 e cavalli

i Rogliatti

Rover, il futuro non fa paura

Per la serie 200 il motore 1400 e una mascherina di famiglia

BRESCIA. La Rover si prepara con diligenza all'appuntamento di metà marzo, quando gli azionisti approveranno definitivamente l'acquisizione della Casa britannica da parte della Bmw. Ma intende mettere subito in chiaro che le sue vetture continueranno a parlare inglese ancora per parecchio tempo.

E' quanto emerso alla presentazione della gamma Rover 1994. A pochi dal lancio della 600, arrivano, infatti, i modelli della serie 200/400, aggiornati e rifiniti secondo il migliore stile britannico. Per tener fede a questa immagine, anche la 200 monta ora una mascherina come quella che già equipaggia i modelli 400, 600 e 800.

Dal punto di vista meccanico una interessante novità: il nuovo motore da 1400 cc a 8 valvole, 75 Cv di potenza a 5500 giri, in alternativa al più costoso 16 valvole da 103 Cv, montato sulla versione 214i. Elastico, anche se lievemente rumoroso, ha consumi ridotti, quasi da utilitaria, senza penalizzare la velocità che è di 160 km/h. Buona l'accelerazione: da 0 a 100 in 12"7. Il prezzo è di 19.283.000 lire, chiavi in mano. L'allestimento è semplificato, con vetri manuali, niente servosterzo, né chiusura centralizzata.

La gamma 200/400 comprende così berline a 5 porte della serie 200 motori a benzina e con Diesel e tre berline a 4 porte della serie 400 (due a benzina e una Diesel) con motorizzazioni da 1400, 1600 e 2000 cc e 1800 a gasolio. A queste si aggiungono le Cabriolet e Coupè che hanno ulteriormente migliorato il grado di protezione degli occupanti. Per la sicurezza le nuove vetture sono equipaggiate di barre nelle porte più airbag per il pilota e cinture pretensionatore. Ma questi due ultimi dispositivi arriveranno soltanto nel mese di maggio.

Nell'incontro è stato sottolineato il buon andamento delle vendite Rover nel '93 in Italia. La Casa inglese, con 26.778 unità vendute, ha raggiunto l'1,42% quota. In gennaio le consegne sono state 2443, il 23,6% in più rispetto al '93, e febbraio sta confermando questo positivo andamento. **(r. vil.)**

ITALDESIGN

A Ginevra con la Lexus Landau

Il 10 marzo si aprirà il Salone internazionale di Ginevra e carrozzieri e designers si preparano a esporre le loro novità. E' il caso dell'Italdesign: Giorgio Giugiaro porterà alla rassegna svizzera la Lexus Landau, un interessante prototipo di ricerca che vuol coniugare lusso e confort in uno spazio contenuto. La Landau è una compatta, raffinata berlina con carrozzeria a due volumi e 4 porte sviluppata sul telaio della Lexus GS300 con motore 8 cilindri e trazione integrale. La vettura è lunga 424, quasi 60 rispetto al modello di base: la riduzione è stata ottenuta accorciando lo sbalzo posteriore. L'abitabilità, però, è migliorata grazie alla maggiore altezza (cm 147 contro 142). Anche il bagaglio è sfruttabile in modo migliore: è possibile abbattere i sedili posteriori.

Con il compatto veicolo commerciale H-100

Ora la corsara indossa anche la tuta da lavoro

SATURNIA. Quatti quatti i coreani di allargare la loro sfera d'azione. E così la Hyundai indossa, come dire?, la tuta da lavoro e per la prima volta introduce sul mercato italiano un veicolo commerciale. E' l'H-100, presentato nella primavera '93, che da arriva nella versione furgone con un motore Diesel (made in Mitsubishi) di 2500 e 73 Cv (velocità km/h a pieno carico).

In questi tempi magri è una carta in più per la Hyundai Italia, che l'anno scorso ha venduto 8227 vetture e che nel '94 prevede di raggiungere le 8000-9000 consegne. Tuttavia, le ambizioni sono, tutto sommato, modeste. Si parla di 600-700 furgoni, che dovrebbero raggiungere quota mille nel '95, in coincidenza con la tanto attesa ripresa dell'economia.

Non è segreto che il '93 è stato negativo anche per i veicoli commerciali, in Europa sia in Italia: nel primo caso il mercato è sceso dal milione 450 mila pezzi del '92 a un milione 150 mila, nel secondo da 150 mila a 109 mila. Il segmento in cui si inserisce il nuovo furgone coreano è quello dei veicoli a portata compresa tra gli 8 e i 14 quintali, che rappresenta circa il 30% del totale (e in questo ambito l'85% dei sono a gasolio).

Concorrenti dell'H-100 saranno il nuovo Fiat Ducato, il Ford Transit, i Nissan Trade e Vanette, il Volkswagen Transporter e il Renault Trafic. «Abbiamo cercato - dicono in Hyundai Italia - di offrire un veicolo di lavoro valido sul piano della qualità e quello del prezzo». Lungo m 4,74, largo 1,69 e alto 1,96, il furgone reano dispone di un di carico di 2,73 per 1,52 e 1,36 per un volume complessivo di 5,7 metri cubi e una portata fino a 1000 kg. L'accesso è facilitato da un portellone posteriore basculante e da una porta laterale destra scorrevole.

Come pubblico comanda, l'H-100 è proposto con dotazioni di alto livello: un mezzo di lavoro non deve necessariamente essere scomodo. Ecco sedili regolabili, impianto di ventilazione con sistema di ricircolo dell'aria, servosterzo, cristalli atermici, plancia di disegno automobilistico (nella strumentazione anche il contagiri e l'orologio digitale)... Il tutto a un prezzo competitivo: milioni 300 mila lire (Iva esclusa).

La Hyundai sta impostando un piano di sviluppo che dovrebbe aumentarne la capacità produttiva: da un milione 250 mila autoveicoli annui a due milioni con un investimento di 1500 miliardi di lire. Una follia con i tempi che corrono? In realtà, l'obiettivo è vicino alla Corea, e si chiama Cina. A Seul credono in Pechino. **(m. fe.)**

L'H-100 viene venduto in Italia nella furgone con un Diesel 2.5

Panna Elena

Panna Cotta e **Bûnet.** Due golosi dessert pronti per essere serviti in tutte le occasioni.

Tradizionali ricette nelle confezioni da litro e monodose da 200 grammi.

Panna Cotta può essere gustata anche al caffè e al caramello.

Una bontà garantita a lunga conservazione UHT.

Bontà facile e golosa

BEST OLIVER
MODA DONNA
Super saldi
P.tta Madonna degli Angeli 4/B ang. Via Carlo Alberto - Torino
Tel. 531.386
IVA COMPRESA

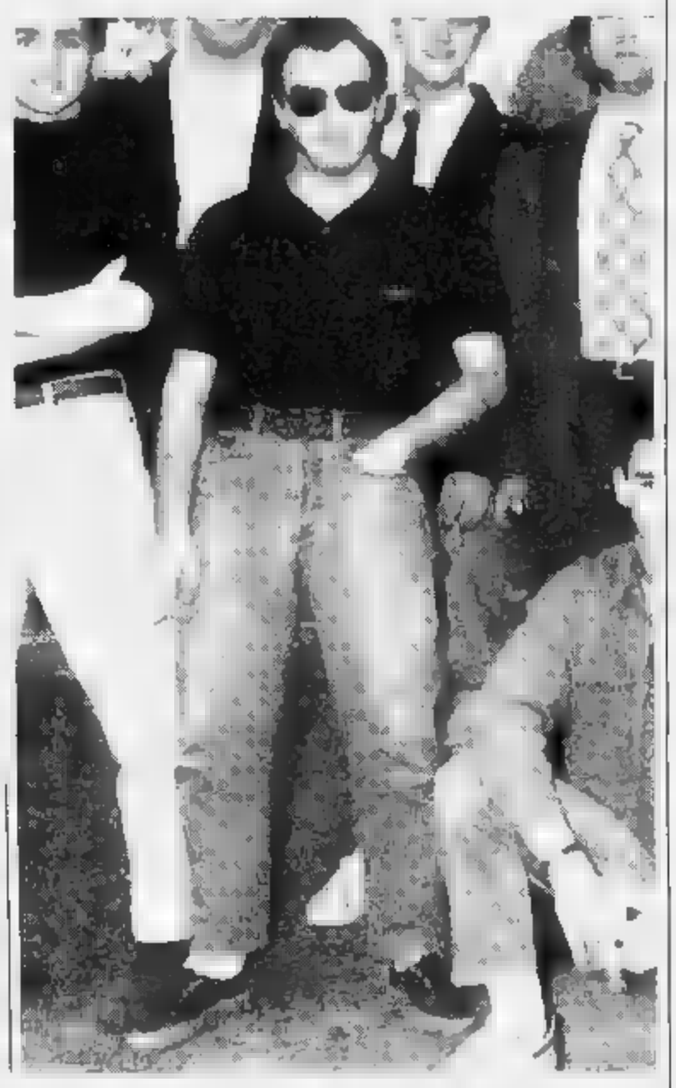
LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 17 Febbraio 1994 — 37
via Marenco 32, telefono 65.681

BEST OLIVER
MODA DONNA
Le migliori firme del prêt-à-porter
P.tta Madonna degli Angeli 4/B ang. Via Carlo Alberto - Torino
Tel. 531.386

Il giovane armato con finta pistola nella sala degli uomini radar

Un gioco salire sulla torre

Il cervello di Caselle senza sicurezza



Facile l'accesso agli uffici
Non esiste una porta corazzata
Anche il sindacato di polizia si era lamentato: pochi uomini

Le forze dell'ordine accorse in massa a Caselle
Antonio Ronzana, 23 anni, protagonista del sequestro

Un uomo armato blocca la torre di controllo di Caselle, il cervello dell'aeroporto: 40 minuti di tensione, voli dirottati, e poi si consegna al questore. Come può essere arrivato così facilmente fino alle parte più delicata di tutto il sistema del traffico aereo sconosciuto, per di più armato di una pistola, sia pure a scacciacani che però imitava perfettamente un'arma vera?

E' la domanda inquietante che molti si sono posti non appena l'allarme è cessato a Caselle e il giovane è uscito dall'area proibita a bordo di un'auto della polizia. Ha varcato in manette quel cancello - il numero 3 - attraverso il quale era entrato (e non sarebbe dovuto essere possibile) qualche ora prima.

L'incubo per i cinque addetti alla torre ora finito - tutti hanno ripreso regolarmente il lavoro - ma ne incominciava un altro per i responsabili della sicurezza dell'aeroporto. Caselle ora già stato bersaglio nel '77 di un dirottatore, Luciano Porcari, che aveva bloccato un jet in partenza. Quell'uomo 15 giorni fa ha ucciso la convivente.

Tutta l'area aeroportuale, un rettangolo lungo quasi quattro km largo oltre 500 metri, è recintata una rete alta oltre due metri, sormontata da un filo spinato. In alcuni punti però, vi sono dei possibili passaggi, praticato nella zona Ovest, proprio nei pressi della torre di controllo e della caserma dei vigili del fuoco. A parte i varchi attraverso i quali transitano i passeggeri dei voli di linea, esistono altre entrate sia per le merci, sia per l'aviazione generale, cioè gli executives che hanno base a Caselle.

La nuova torre di controllo è situata al limitare dei fabbricati dell'aerostazione prima della caserma dei vigili del fuoco, lontana dalla palazzina degli uffici Sagat, ma defilata rispetto alle sale di arrivo e partenza. Costruita dalla Cooperativa Antonelliana è entrata in funzione soltanto lo scorso anno dopo essere rimasta a lungo inattiva: è un fabbricato a tre piani fuori terra, l'ultimo dei quali costituito da un'enorme sala circolare dalla quale si domina tutta la pista.

La scorsa estate, a seguito delle indagini sulle tangenti in aeroporto, la costruzione entrò nel mirino della polizia che, dopo averla attentamente esaminata, inoltrò un rapporto alla Procura sulla scarsità dei sistemi di sicurezza. Nel documento si rilevava, ad esempio, che l'accesso a tutti gli uffici delle torre (Gca, meteo e consolle di controllo) estremamente facile: manca una porta corazzata e la scala di sicurezza all'esterno, che poteva servire in caso di evacuazione, diventava anche una via di facile accesso a un possibile terrorista. Dalla Procura il rapporto fu trasmesso alla Pretura di Ciriè per competenza.

Più recentemente il sindacato di polizia si era lamentato per la scarsità di uomini disponibili a Caselle (una sessantina in tutto), numero che non consentiva i servizi di pattugliamento all'esterno per la sicurezza degli impianti. L'episodio di ieri rafforza queste critiche.

Antonio Ronzana è entrato facilmente o attraverso il varco numero 3, accanto alla palazzina Sagat, e attraverso l'ingresso dell'Aviazione generale. La Digos vuole esattamente dove è passato, come non è stato fermato dai finanzieri che sorvegliano questi ingressi. Successivamente il giovane si è fatto aprire la porta che accesso alla torre dagli uomini di turno, dicendo, ai cittofono, che doveva consegnare «un libro per un amico».

Sembra che fosse conosciuto, che già altre volte, frequentando l'aeroporto come studente della Lindbergh, sia stato nella vecchia torre di controllo. Ieri, prima di dare segni di squilibrio, ha chiesto di visitare la torre ed è stato accontentato. Nulla faceva presagire che poco dopo i controllori si sarebbero trovati davanti una pistola.

Servizi di **GIANNI BISIO, GIOVANNA FAVRO, BRUNELLA GIOVARA** e **MARCO VAGLIETTI**

Il questore racconta «Così l'ho convinto»

Il questore Carlo Ferrigno ha condotto la trattativa

«Si è arreso quando ha visto che sul piazzale non c'erano più auto della polizia». Il questore di Torino, Carlo Ferrigno, si rimette la giacca e racconta come ha convinto alla resa il giovane che per quasi un'ora ha tenuto in ostaggio lo scalo di Torino Caselle. Gli orologi dell'aeroporto segnano le 18,30. L'incubo è svanito.

Dottor Ferrigno, quando ha deciso che avrebbe chiesto al dirottatore di trattare?

«Ero ancora sull'auto che mi portava a Caselle. Mi sono detto: "Più tempo quel ragazzo passa da solo lì dentro, peggio sarà". Sono salito sulla torre di controllo. All'interno c'era già il dottor Giovanni Sarlo, capo della Digos. Ho dovuto togliermi giacca e cappotto, e lasciare la pistola. Poi sono entrato».

Lui dov'era?

«Dietro il bancone».

E i 5 ostaggi?

«Davanti a lui, nella penombra della stanza».

Cosa vi siete detti?

«Ho parlato io: lui si è limitato a farfugliare che la fidanzata lo aveva lasciato. L'ho fatto ragionare, cercato di calmarlo. Gli ho detto che lì per aiutarlo, che di me si doveva fidare. Ha voluto vedere i tesserini. Lo ha letto a voce alta: cognome, nome, la dicitura "Ministero dell'Interno"».

Poi?

«L'ho invitato a guardare dalla finestra. Prima di salire lassù avevo fatto spostare le nostre auto. Non volevo che si sentisse accerchiato, come un animale braccato».

Era armato?

«La pistola che impugnava sembrava a tutti vera».

E con quelle vi teneva sotto tiro. Che effetto le ha fatto?

«Nessuno. Non voglio dire che in certe situazioni non si prova paura. Il fatto è che vengo da una scuola dura come l'antiterrorismo: ho fatto irruzioni nei covi, ho arrestato i vari Concutelli e Schiavone, ho partecipato a operazioni travestito da prete e da muratore. Se fai questo mestiere, impari a convivere con la paura. E poi le assicuro che in quei minuti sulla torre di controllo la mia preoccupazione era risolvere questa faccenda al più presto».

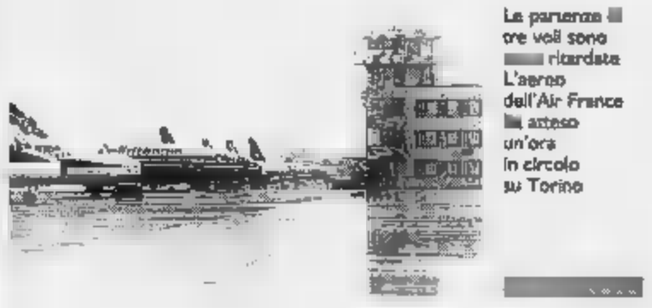
Ora va, adesso?

«Accompagno quel giovane in questura. Verrà me sulla mia auto, gliel'ho promesso».

Gianni

Parcheggiati in cielo

Il «Parigi» è atterrato dopo un'ora



La partenza dei voli sono ritardata
L'aereo dell'Air France atteso un'ora in circolo su Torino

Nella nuova aerostazione di Caselle nessuno si è accorto di quanto stava accadendo in aeroporto: non c'è stato panico a terra e neppure tra i passeggeri dei voli che sono stati dirottati - e tenuti in attesa - dopo il sequestro degli addetti alla torre di controllo.

Lo scalo è chiuso per 40 minuti, tra le 18,25 e le 19,05. Il volo in arrivo da Pescara è stato dirottato a Cuneo Levaldigi, alle 19,30 già rientrava su Caselle. Quello proveniente da Parigi dell'Air France è rimasto quasi un'ora in circuito di attesa: «Per cause tecniche», ha spiegato l'equipaggio ai passeggeri. Stessa spiegazione per i pochi congiunti che erano in attesa nella sala arrivi. Per precauzione sono stati sbarcati i passeggeri dei voli diretti a Napoli, Catania e Roma. «Inutile tenerli a bordo se l'aeroporto era chiuso al traffico», spiega il vicedirettore della Sagat, Catena. Sono partiti con un'ora di ritardo, alcuni senza neppure sapere che cosa era accaduto.

Fra le 18,30 e le 19 l'aerostazione era assolutamente normale, quasi sonnolenta data la scarsità di traffico, mentre a poco più di metri di distanza il questore ed i funzionari della polizia aeroportuale stavano convincendo Antonio Ronzana a desistere dal suo folle progetto. Le auto della polizia erano giunte senza sirene per non allarmare il presunto terrorista e si erano diretti subito la torre, ben defilata rispetto al fabbricato dell'aerostazione. Soltanto la scarsità di luci in pista e i flash della linea centrale spenti potevano far pensare a qualcosa di anormale. Alle 19,05 lo scalo ha ripreso la solita vita. «Consideriamolo una prova che tutto ha funzionato», dice il dirigente della Sagat. Ma da oggi un po' più di attenzione ai varchi. Una falla nella sicurezza c'è stata.

Si è concluso il progetto «Advertising Game» che ha coinvolto un centinaio di studenti «creativi»

Persuasori occulti, per gioco

Laureandi scoprono le tecniche pubblicitarie

Una delle pubblicità inventate dagli studenti che hanno partecipato al progetto «Advertising Game» La campagna simulata ha suscitato molto entusiasmo

Alessandro infoca gli occhiali con aria professionale «L'ho visto fare negli spot», rivela. La sala zeppa di aspiranti pubblicitari si scioglie in una risata. «Chi ben comincia è a metà dell'opera - continua il giovane -, abbassiamo le luci prego, può partire la prima immagine della campagna». Sullo schermo due giovani innamorati: lei chinata su di lui gli sfiora il viso con una margherita. Lo slogan scelto è: «Un fiore accorcia le distanze».

L'apprendista copy-writer commenta le diapositive con lessico da «persuasore occulto»: a vederlo così sembrerebbe un professionista dello spot. Invece è uno studente di lettere, laureando in tecniche della comunicazione. Uno cento ragazzi che hanno partecipato al progetto «Advertising Game»: simulazione di una campagna pubblicitaria promossa dalla Seat divisione Stet, in collaborazione con l'Università di Torino. Obiettivo dell'esperimento «Pubblicitari per gioco»: offrire agli studenti «la possibilità di apprendere, attraverso la sperimentazione, regole e strumenti della comunicazione pubblicitaria». I risultati dell'iniziativa stati presentati ieri pomeriggio a un pubblico di addetti ai lavori: docenti di semiologia, professionisti della comunicazione, pubblicitari «veri». La campagna simulata è il frutto di tre mesi di lavoro sotto la guida di esperti della comunicazione. Da ottobre a dicembre gli studenti hanno interpretato a turno figure professionali come i copy-writer e i producer.

Per novanta giorni i ragazzi hanno indossato i creativi panni del pubblicitario: chi per gioco o curiosità, chi sperando di diventarlo sul serio, nella vita, un produttore di slogan di successo. E' il di Pietro Izzo, 23 anni: «L'esperienza mi ha convinto che questo è proprio il mio mestiere». L'obiettivo della finta campagna - quello che in gergo si chiama «briefing» - era il lancio di una «bibita gassata al gusto di cola». E il risultato eccolo il sullo schermo, commentato toni super-professionali dagli Armando Testa del domani. Dopo un'introduzione a base di pillole di marketing - «la nostra bibita dovrà posizionarsi fra il segmento della Coca-Cola e quello della Pepsi» - si arriva alle immagini dello spot finale. La nuova bevanda gassata inventata dagli studenti torinesi si chiama «C'è» ed è la prima bibita italiana a utilizzare lattina auto-rinfrescante. Lo slogan? «Il gusto di cambiare C'è», abbinato a immagini paradossali e ironiche, come l'infuriato King Kong che urla «C'è chi non riesce a farsi sentire».

L'iniziativa è stata apprezzata sia dai docenti sia dai pubblicitari Gian Paolo Caprettini, cattedra di semiologia a Palazzo Nuovo: «Più di una volta i miei studenti hanno il desiderio di realizzare in prima persona una campagna pubblicitaria: il progetto è lodevole, ma l'università si deve preparare a offrire direttamente queste opportunità». Dello stesso parere Adriano Pennacini, presidente della commissione Scienze della Comunicazione: «Il progetto colma una lacuna antica e cronica dei nostri atenei: quella offrire luoghi o occasioni di tirocinio». Favorevoli all'esperimento anche i maghi della persuasione occulta: «La campagna simulata ha suscitato entusiasmo in questi giovani - dice Silvio Saffirio direttore creativo dell'omonima agenzia -, peccato che a molti di loro il mercato lavoro non offrirà granchè».

Emanuela Minucci

ISTITUTO PADANO
•LICEO SCIENTIFICO•
•ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI•
LEGALMENTE RICONOSCIUTI (PARIFICATI)
SEDE DI ESAMI DI MATURITÀ
- Trasferimenti da altre scuole
- Iscrizioni in corso per l'anno scolastico 1994/95
- Corsi di sostegno
- Corsi integrativi in discipline giuridico economiche e linguistiche con attestato di specializzazione riconosciuto a livello europeo.
VIA NIZZA 107 - TORINO - TEL. 65.70.13 / 66.99.697

E' caduto ieri l'ultimo diaframma nella galleria sotto corso De Nicola, lunga 352 metri

Passante: il tunnel, due anni dopo

Colline sulla copertura dei binari

La Torino del futuro sta nascendo sottoterra. Alle 12,40 di ieri due bulldozer, uno armato di un enorme dito d'acciaio, l'altro di una ciclopica fresa, hanno abbattuto l'ultimo diaframma di terriccio completando una galleria di 352 metri che da via Rapallo a corso De Nicola passa sotto corso Turati e la linea Torino-Milano.

E' l'opera più complessa del cosiddetto «passante» ferroviario che da De Nicola a Vittorio Emanuele, lungo corso Mediterraneo, dal marzo '92 - quando iniziati i lavori - sta mettendo a dura prova la pazienda di automobilisti e cittadini. Il disagio continuerà per buona parte del '94, ma il risultato sarà eccezionale: al posto della trincea ferrovia che da decenni spezza Torino sarà un grande viale accompagnato per tutta la sua lunghezza da un parco che si differenzierà per la vegetazione, l'illuminazione, gli arredi architettonici. In altre parole sta prendendo forma quella che il nuovo piano regolatore definisce la «spina» centrale e che dal '96 al 2002 verrà completata con l'abbassamento della stazione di Porta Susa e la copertura della ferrovia fino a Stura.

Opere che vedranno i nostri nipoti? Già il 4 marzo lo studio «Gregotti e associati» presenterà le proposte per sistemare il grande spiazzo creato dalla copertura della ferrovia fra corso Turati e largo Orbassano. «Siamo pronti a realizzarle entro l'anno», dice il direttore dei lavori, l'ingegner Alessandro Macchi. Ieri, nella cerimonia che ha accompagnato la caduta dell'ultimo diaframma della galleria, il padre Egidio, 101 anni il 14 aprile, che nel 1928 era capocantiere quando si concluse il trincerone della Torino-Milano.

A incaricare la Gregotti dello studio sono stati il Comune, le Ferrovie e il consorzio d'imprese Recchi (capofila), Cis, Cepl e Fiat Engineering che realizzando il «passante». La «Gregotti associati» si sta avvalendo della collaborazione di esperti inglesi e francesi (Geoffrey Jellicoe e David Jarvis) per individuare i vegetali più adatti a all'inquinamento e alle particolari condizioni di vita, e del designer Castiglioni per l'illuminazione.

Ciò che filtra riserbo che ancora circonda il progetto è suggestivo: si vogliono creare due colline, una all'incirca sui giardini Valperga di Masino (davanti all'ospedale Mauriziano), l'altra su largo Orbassano inglobando il giardino Zamenhof che si affaccia su corso IV Novembre. Quest'ultima collina verrebbe superata da corso Orbassano e corso IV Novembre in galleria. In ogni caso, alla base del progetto Gregotti c'è l'idea di dare andamento ondulato al neonato spiazzo lungo corso De Nicola. La cosa certa è che Pascoli diventerà una piazza.

«A questa parte finale del progetto dedicheremo la stessa cura, lo stesso impegno che abbiamo sinora dedicato ai lavori ingegneristici del sottosuolo», ha detto Claudio Recchi, presidente dell'impresa capofila. «Qui si inizia la trasformazione di Torino che purtroppo vedranno compiutamente solo i nostri figli e nipoti - ha aggiunto il sindaco Castellani - forse un pezzo riusciremo ad ammirarla anche noi».

Per quanto riguarda i lavori - leggermente in anticipo sui tempi previsti - fra paio di mesi verrà riaperto Peschiera, mentre ad agosto il traffico di corso Vittorio Emanuele verrà sbarrato all'altezza di Inghilterra per un mese: «E' il tempo minimo indispensabile - dicono i tecnici - per "forare" il e completare lo scavo del passante».

Beppe Minello

Cade il diaframma del passante ferroviario. Sopra il direttore dei lavori ingegner **Alessandro Macchi**

Passo il piano regolatore

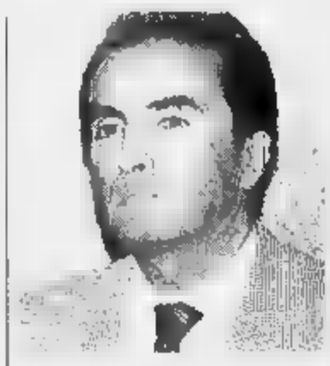
Dopo il ricorso di minoranza il Coreco approva il disegno

Comitato regionale controllo ha approvato il piano regolatore. Il giudizio sul documento, adottato dal Consiglio comunale, era stato sospeso dal Coreco gennaio scorso sulla base una di esposti presentati dal movimento sociale, da Alleanza verde, Rifondazione comunista associazioni ambientaliste.

Le contestazioni erano le stesse sollevate da consiglieri minoranza alle quali era stata data risposta da parte dell'assessore all'urbanistica Franco Corsico nelle riunioni di commissioni prima e Sala rossa poi.

Nei ricorsi si contestava «la violazione preordinata della legge di salvaguardia e l'alterazione dei presupposti del piano», «la non applicazione di una circolare del ministero dei Lavori pubblici che impone la tenuta un libro di protocollo per registrare le osservazioni», «vizi di procedura», la regola sui trasferimenti di cubatura che «produce effetti contrari a quelli ipotizzati dal prg».

La giunta ha fornito al Coreco le risposte a ogni obiezione. Ieri è arrivato il responso positivo, e a Palazzo Civico il sindaco Valentino Castellani e l'assessore Franco Corsico hanno mostrato soddisfazione per avere superato un altro ostacolo sul cammino dell'entrata in vigore del piano regolatore.



L'assessore **Franco Corsico** Contro il disegno della Gregotti era l'opposizione sinistra

Le nuove regole urbanistiche al vaglio della Regione

Oggi l'assessore trasmetterà il documento in Regione, all'ufficio gestione del territorio. Sarà il comitato tecnico urbanistico a fare l'istruttoria per dare un parere consultivo. Il consiglio regionale dovrà pronunciarsi entro centoventi giorni, ossia entro il giugno.

I tempi potrebbero allungarsi qualora da parte della Regione essero richieste di modifica: il Consiglio comunale potrà accettarle respingerle. In linea di massima tutto l'iter dovrebbe concludersi entro i primi giorni di luglio. Nel frattempo le aree interessate da novità urbanistiche saranno in «regime di salvaguardia», cioè dovranno essere oggetto di delibere e interventi edilizi.

Sette anni per dotare Torino del nuovo documento urbanistico. A incaricare lo studio Gregotti di elaborare il nuovo piano, nell'87, fu il sindaco Giorgio Cardetti, socialista.

Il lavoro proseguì durante le giunte guidate da Maria Magnani Noya (pure socialista), Valerio Zanone (liberale), Giovanna Cattaneo (pri) e durante la gestione commissariale di Riccardo Malpica.

L'approvazione in Sala ros- è avvenuto il 16 dicembre scorso, dopo una maratona verbale durate 36 ore e dopo un lavoro svolto in 42 riunioni della sione consiliare che si occupa di urbanistica e di gestione del territorio.

Porta Palazzo: vigili carabinieri sconfiggono il colossale traffico di merce rubata: 19 denunciati

Il re dei ricettatori aveva miliardi e ville

Pensionato, 53 anni, andava al mercato con Porsche o Mercedes

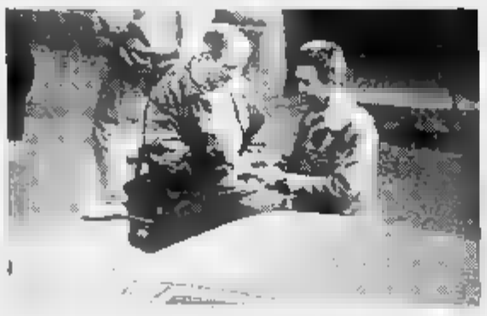
chiama Alessandro Picciallì, è il re dei ricettatori di Torino. Cinquantatré anni, coniugato e pensionato secondo l'anagrafe, ha costruito suo impero smerciando oro rubato autoradio in quella casbah che è Porta Palazzo. E che impero: Porsche Carrera, Mercedes 200, un miliardo distribuito su 4 conti correnti bancari, una villa a Moncalieri (via delle Fonderie 7), sette alloggi, una cassaforte in garage con 4 milioni, orologi Rolex d'oro, anelli, pietre valore e chissà quant'altro. Scoperto denunciato, s'è difeso citando Poggiolini: «Il frutto di 20 anni di duro e onesto lavoro».

Più o meno le giustificazioni degli altri ricettatori (diciannove in tutto) finiti nella rete tesa nelle z dal Balon vigili e carabinieri su incarico del pretore Antonio Rinaudo. Dopo un anno di indagini, pedinamenti, appostamenti, controlli, sono finalmente scattate le perquisizioni domiciliari. Il risultato ha sorpreso gli stessi investigatori.

Sono stati sequestrati libretti bancari titoli di Stato per oltre due miliardi lire, 15 milioni in contanti, automobili di grossa cilindrata, gioielli, argenterie collez di francobolli il cui valore si aggira cinquecento milioni.

L'elenco dei nomi lo stato civile dei denunciati occupa le due pagine del rapporto che il magistrato tiene sulla scrivania. Per ognuno di quei nomi sono stati aperti fascicoli alti una spanna. Giuseppe Galiano, anni, corso Inghilterra 23, sposato, risulta disoccupato. Percepisce un'indennità dal collocamento. Sul suo conto corrente stati trovati 400 milioni. Roselmino Rodella, anni anni, via Borgo Dora 14 a Rivoli, è un cassintegrato Fiat: 200 milioni di risparmio. Cassintegrato, ma della Pininfarina, è Francesco Rivello, 45 anni, via Modena 48: anche sul suo conto un paio di centinaia di milioni.

Tanti i «pensionati» come Picciallì. Valentino Corao, 64 anni, lungo Dora Firenze 115, era ufficialmente un lavoratore Fiat. A casa aveva tanta merce che i vigili urbani sono stati costretti a sequestrargli l'alloggio non avendo a disposizione un deposito sufficientemente ampio per la custodia. Elio Borrelli, anni, via delle Querce 45, usava come deposito il suo garage: era zeppo di autoradio, casse di champagne, vestiti nuovi. Di Salvatore Ferrise, 58 anni, via San Martino 10, s'è invece scoperto che aveva già investito parte degli «utili» della sua attività: una fiammante Mercedes superaccessoriata un conto di 100 milioni.



Giuseppe Galiano (a sinistra) risulta essere disoccupato e percepisce l'indennità del collocamento ha milioni in banca

Sulle altre persone denunciate alla magistratura in corso accertamenti dell'autorità giudiziaria. I nomi: Giuseppe Tallarino, 38 anni, corso Venezia 4, Salvatore Romano, 39, Giulio Cesare 6/d, Luigi Galdi, 48, via Buniva 5, Luigi Crugliano, 47, via Carlo Noè 6, Francesco Arcuri, 38, via Termeno 52, Gioacchino Giardina, 52, Emilio 40, Francesco Galentini, 37, via Torino 123 Sant'Antonino di Susa, Francesco Casamirra, 52, via Perenzo 65, Antonio Crugliano, 34, corso Giulio Ce- 12, Giuseppe Tassone, 43, via Borgo Dora 12, Luigi Porchietto, 57, corso Giulio Cesare 25 e Vincenzo Martino, 54, via Vittime di Bologna 7.

Un lavoro non facile e, soprattutto, non breve. I periti saranno chiamati a valutare tutti gli oggetti sequestrati ai loro indirizzi: orologi in oro, quadri, tappeti persiani, apparecchi audiovisivi, macchine fotografiche collezione, pezzi di argenteria.

I 19 ricettatori denunciati rischiano pene da 2 a 8 anni. La loro base operativa, nella piazzetta che incrocia con le vie Cottolengo, Lanino cardinal Cagliero, cuore del vecchio Balon, dopo il blitz è deserta. Ora sarà tenuta sotto controllo dalle forze dell'ordine, per evitare che nuove bande prendano il posto di quella che è stata appena sgominata. **(g. a. p.)**

EPPUR SI MUOVE

E' una tappa nella storia della nuova Torino, più importante di quanto possa sembrare. Sta scomparendo il lungo trincerone, che da decenni divide la città dal lato Sud-Ovest, e presto nel primo tratto avremo viali giardini colline che daranno alla zona un assetto di ampio respiro. Il diaframma di terra che ieri è caduto dovrebbe suonare come una sveglia: imporci di accendere la fantasia di accrescere la volontà perché si superi la crisi, che ha una innegabile componente psicologica. In tanto grigiore fa piacere vedere che qualcosa si muove. E conta molto che si muova rispettando i tempi previsti.

BOLLETTINO

Giovedì 17 Febbraio

su Piemonte e Valle d'Aosta cielo nuvoloso o coperto con precipitazioni [illegible] anche nevose. Visibilità buona. Temperatura stazionaria. Venti moderati Sud orientali

IERI

IN CITTA'

MASSIMA	0,5
MINIMA	-4,5
UMIDITA' (ore 14)	

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	97,4 mm
MEDIA (1913-1988)	39,6

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI

MASSIMA 0,1	-5,5
PRESSIONI (ore 20)	1023 hPa

MASSIMA	29,6	15 febbraio
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

MASSIMA	6	MINIMA	3,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 28 minuti tramonta alle ore 18

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 13 minuti cala domani alle ore 1 e 8 minuti

Ultimo quarto 3 febbraio ore 9
Luna nuova 10 febbraio ore 15
Primo quarto 18 febbraio ore 19
Luna piena 26 febbraio ore 19

MERCURIO: [illegible] poi volterà grande distanza dal Sole

VENERE: [illegible] Ovest 35 minuti dopo il sole

MARTE: brilla circa 2 volte più [illegible] Ore [illegible]

GIOVE: si trova nella costellazione [illegible] vicino alla stella Alfa

SATURNO: si sposta da Ovest verso Est di 1 grado ogni 9 giorni

IL METEORE al mattino tutte e 4 [illegible] pubblico di Giove, sono ad Est dei pianeti. Lo spettacolo è memorabile con un buon binocolo

Specchio dei tempi

«Lo stupratore, condannato fino al '95, era già in libertà» - «Cronaca di una morte ordinaria» - «Ma quali medicine gratis per gli anziani!» «C'è talpa anche per gli invalidi?» - «In banca, pagare e tacere»

Un lettore ci scrive:

«Leggo la cronaca dell'ennesima violenza sessuale un garage di Torino. Mi colpisce il fatto che - come riferisce il cronista - il colpevole era stato condannato 7 anni per un precedente stupro commesso nell'88. Se la matematica non è un'opinione 88+7 fa 95, l'uomo avrebbe dovuto essere ancora dentro quella donna avrebbe subito quel che ha subito. Per favore non mi spiegate gli strani meccanismi di sconti pena, che comunque non dovrebbero essere applicati e chi ha già dimostrato (due precedenti accertati, nel nostro caso) una particolare propensione ripetere certi tipi di reato.

«Quando i vari schieramenti politici avranno smesso di parlare di comunisti ed anticomunisti, di fascisti ed antifascisti e decideranno presentare i loro programmi concreti, cercherò qualcuno avrà scritto nelle proprie promesse elettorali: "Chi viene condannato scontera la pena per intero", ed a quello darò il mio voto»

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Marco sta male, emette dei suoni strani di là, in camera, il papà sente, cerca di soccorrerlo, chiama aiuto, accorrono i vicini, viene chiamata l'autoambulanza tramite il 113, il centralinista chiede la conferma del numero telefonico, la vicina non lo sa, si perdono minuti preziosi, finalmente dopo minuti arriva soccorso, purtroppo a bordo vi sono solo due volontari alle prime armi, medico è assente, l'ambulanza parte senza sirena, forse è troppo tardi. I medici non possono fare nulla.

«Questo è nella notte tra venerdì sabato, Torino, 5 febbraio '94 a mio cugino Marco, 33 anni, abitava due isolati dall'ospedale S. Giovanni Bosco di via Gottardo; dov'era la tanto sbandierata ambulanza superattrezzata? Forse sarebbe servita a nulla, ma mi resterà sempre quel piccolo dubbio...».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mio padre (80 anni) affetto da Morbo di Paget agli arti inferiori e spina dorsale riconosciuto invalido civile al 100% dall'89 al dicembre '93 pagava un ticket di 4000 lire ogni medicinale. A partire dal gennaio '94 essendo i medicinali di cui fa uso in fascia C deve pagarli tutti nonostante l'invalidità e l'età, oppure sospendere le cure. E' vero che fruisce dell'assegno di accompagnamento, ma non mi risulta sia stato dato per rsi le cure bensì per un aiuto visto che le persone in queste condizioni necessitano di assistenza.

«Mia madre (cardiopatica, monorene e diabetica, pensione minima pagata con contributi volontari) si trova anche a dover pagare parecchie medicine oppure ha 76 anni compiuti; come spiega il ministro della Sanità questi casi?».

Sandra Cavallone

Un lettore ci scrive:

«Ho seguito, tempo fa, gli articoli riguardo i nominativi di futuri sposi, resi di pubblico dominio prima delle pubblicazioni. Vorrei narrare un altro episodio quasi simile. A metà gennaio ho ricevuto, dall'Usl, l'attestazione di invalidità, con esito molto serio: 85%, dovuto a cinque patologie presenti contemporaneamente. Ai primi febbraio mi è arrivata una lettera un'associazione che tono perentorio mi invitava a passare presso i suoi uffici. Si tratta di un'associazione, che nell'intestazione si definisce ente morale per la protezione degli invalidi civili.

«Chi ha dato loro il mio nominativo? Le fonti possono essere due: l'Usl il Torino e la prefettura alle quale, d'ufficio, viene inviata la pratica. Ma questi due enti non sono tenuti al segreto d'ufficio? E l'elenco non può rimanere riservato?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il 13 novembre '93 vado in banca per estinguere un conto corrente pressoché inutilizzato sul quale sono rimasti pochi spiccioli; nessun problema, consegno il carnet degli assegni e la carta Bancomat e torno a casa convinto che l'estinzione sarebbe avvenuta nel giro di pochi giorni, fatti i dovuti accertamenti.

«Invece scopro oggi con tanta amarezza che la banca ha ordinato l'estinzione soltanto il gennaio '94 il che vuole dire altre L. 50.000 addebitarmi tra spese di mantenimento e chiusura conto '94!

«Sono per questo tanto rammaricato di scoprire che siano permessi alla luce del sole simili furti legalizzati; che peccato! Chi difende in questi casi il correntista? Dove è finita la tanto declamata trasparenza bancaria? Agli sportelli non mi hanno dato alcuna speranza. Pagare e tacere!».

Segue la firma

Al processo contro lo stupratore la ragazza racconta perché è stata violentata

«Vali meno di una dose d'eroina»

Così le disse l'imputato tunisino
Una squallida storia di droga

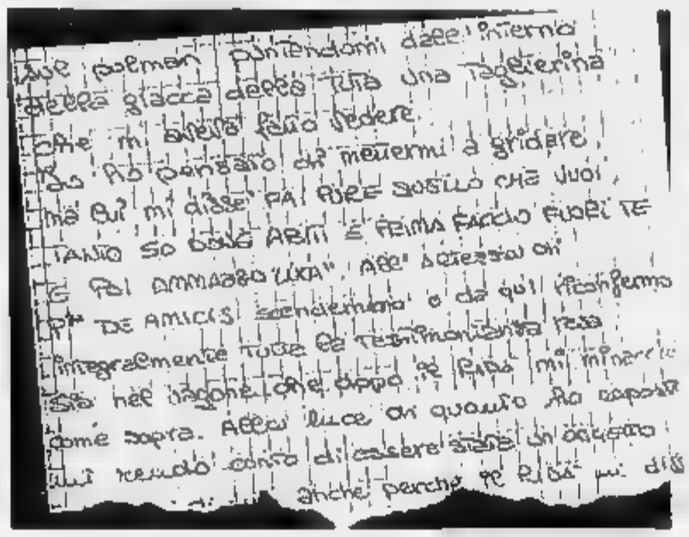
Due colpi di scena al processo contro Akkari Mabrouk, 25 anni, il tunisino accusato di aver violentato Rossella F., 18 anni, in un vagone ferroviario abbandonato, e di averla poi trascinata in un appartamento tentando ancora di aggredirla. Nella prima udienza, lunedì scorso, è emerso che Rossella è l'ex fidanzato Luca Bartoli avevano un conto in sospeso con il socio in affari di Mabrouk, un certo Kamar.

C'era il sospetto che il debito si riferisse a una fornitura di droga. Luca e Rossella hanno negato di aver fatto uso di droga. Luca era stato smentito dal padre, teste al processo: «Era tossicodipendente, ho dovuto pagare un debito con la banca e saldare i conti con i due tunisini». Ieri mattina con una lettera il presidente Rossella si è decisa a dire la verità: «Luca mi ha iniziato alla droga. Quel pacchetto che Kamar mi diede in custodia conteneva ori e soldi. Luca restituì solo gli ori ma spese i soldi per la droga. Quando Mabrouk mi violentò disse che Luca non mi meritava: lui per lui valevo una dose di droga».

L'altro colpo di scena l'ha provocato la madre di Rossella. Nel controesame di una teste, l'avvocato Antonio Foti, difensore di Mabrouk, ha fatto presente che il padre di Luca aveva esibito una ricevuta per il pagamento del debito al fantomatico Kamar: «Il nome esatto è Khlifi Kamarizamene, si possono fare delle ricerche per rintracciarlo». La madre di Rossella: «E' nel carcere di Quarto ad Asti». Il tribunale ha accertato che Kamarizamene è ospite di Vallette: martedì prossimo sarà in aula.

Il presidente Malchiodi ha letto in aula la lettera di Rossella: «Sono ben conscia che questa dichiarazione spontanea creerà sconcerto nel mio legale, l'avvocato Gabriella Banda. Il mio fidanzato mi ha iniziato alla droga. Sono già in contatto con una comunità nella quale entrerò alla fine del processo. Ho amato disperatamente Luca, ma mi sono resa conto che il rispetto per me stessa richiede un atto di coraggio».

In una lunga lettera Rossella confessa ai giudici quando sono iniziati i guai suoi e del fidanzato



Una parte della lettera scritta da Rossella e letta ieri in aula

Akkari Mabrouk è accusato di aver violentato una diciottenne in un vagone ferroviario

«Ieri ho visto il mio principe azzurro cadere e sprofondare nel fango. Ho conosciuto Luca nel febbraio del '93 e mi disse quasi subito di essere tossicodipendente. Io non avevo mai avuto a che fare con questa gente. Mi presentò i suoi genitori, i quali mi dissero che il loro figlio era un drogato ma che reputandomi una ragazza per bene forse potevo aiutarlo. Dopo poco tempo mi resi conto che era un compito molto arduo ma il mio amore mi faceva credere alla possibilità del "miracolo".

«Luca frequentava extracomunitari dai quali si riforniva di eroina, a volte spacciandosi per poliziotto sfruttando il suo tesserino da ex sottufficiale dell'esercito. Un giorno uno spacciatore gli disse che Kamar era uscito dal carcere. Incontrammo il tunisino al bar Sport di corso Regina Margherita e in seguito lo vedemmo spesso. Kamar ci segnò il famoso pacchetto in presenza di Ridà (così si faceva chiamare Mabrouk): temeva che glielo rubassero nei vagoni dove dormiva. Presi il pacchetto ma quando lo scoprì lo diedi a Luca raccomandadogli di non toccare il contenuto».

«Cominciò a prelevare 50 mila lire, poi perse il controllo e spese i soldi nonostante le mie rimostranze. Una sera trovammo Kamar casa e Luca gli restituì gli oggetti d'oro. Lo rivedemmo Ridà sempre sotto casa parlava il padre di Luca. Il mio fidanzato si spaventò e passammo la notte fuori. Il giorno dopo, era il 15 luglio, quando entrammo in casa Luca fu picchiato dal padre, che poi gli chiese spiegazioni del debito con i due tunisini. Luca disse che aveva restituito tutto e per non farlo picchiare sostenni la versione. La madre di Luca mi cacciò e quando scesi in strada trovai i due tunisini. Kamar si allontanò per comprare le sigarette, Ridà mi minacciò con la bomboletta e mi costrinse a salire sui pullman.

Martedì prossimo, oltre a Kamar, saranno sentiti i medici del Mauriziano che visitarono Rossella dopo la violenza e la nonna della ragazza.

Claudio Cernuzio

La coppia arrestata per omicidio colposo e circonvenzione d'incapace ospitò l'uomo «perché solo e malato»

Lasciato morire per l'eredità

Un agricoltore donò tutto a due coniugi

Omicidio colposo e circonvenzione di incapace: con queste imputazioni sono finiti in carcere Sergio Ferrandino, 45 anni, frazione Valle Ochera di Berzano (Asti), e la moglie Maria Carella, 31 anni. Sono accusati della morte di Pierino Luera, 88 anni (avvenuta lo scorso 8 gennaio nell'ambulanza che lo trasportava all'ospedale di Chieri) dal quale si erano fatti intestare tutte le proprietà. I provvedimenti sono stati firmati dal pm di Torino, Rizzo.

Teatro della vicenda e motivo del contendere la vecchia cascina «Balegnos» alle porte di Berzano. Un rudere tra altre case, circondate dalla campagna. Qui abitava Pierino Luera, muratore, in pensione. Viveva solo. A lui badava la sorella Stella, 61 anni, che abita ad Albugnano con il marito Alberto Moncalvo.

La scorsa estate sono arrivati nella frazione Sergio Ferrandino, autista a Torino e la moglie. I due hanno affittato una cascina a cinquanta metri da quella di Pierino. La coppia ha due bambini di 7 e 5 anni. Pierino e i coniugi erano diventati amici. «Mio fratello raccontava che andava spesso a pranzo a loro, io ero contenta, sapendolo solo - racconta Stella Luera -. Pierino era un tipo schivo, non voleva mai a mia, per non disturbare».

A novembre la salute dell'anziano muratore si è aggravata. «Soffriva di cuore» dice il cognato Alberto Moncalvo. Parla nervoso, quest «storiaccia» non lo lascia dormire notte. Pierino è ricoverato all'ospedale di Chieri. «I due tutti i giorni a trovarlo, dicevano che poi lo avrebbero ospitato a casa loro. Pierino era confuso - aggiunge Stella -. Io ho iniziato ad insospettirmi. E, d'accordo con le assistenti sociali, abbiamo deciso che, una volta dimesso, Pierino sarebbe andato in casa di riposo a Buttigliera».

L'anziano all'ospizio. Moncalvo allarga le braccia, sconsolato: «Già, quei due continuavano ad andarlo a trovare. E Pierino era sempre più confuso». Il dicembre Ferrandino e la moglie hanno portato l'anziano un notaio ad Asti per firmare atto di vendita dei terreni. «Quando l'ho saputo, ho chiesto la cifra che gli avevano pagato. Pierino evasivo» aggiunge il cognato. Il dicembre Pierino ha firmato un atto di donazione: ha lasciato la casa e ogni sua altra proprietà Ferrandino con il patto che i due avrebbero ospitato e assistito.

Pierino Luera è morto a La sorella Stella «Non voleva vivere con noi per non disturbare»

I parenti del defunto «Altro che curarlo quei due puntavano soltanto ai soldi»

«Noi l'abbiamo saputo la vigilia Natale, quando siamo stati alla casa di riposo per gli auguri» aggiunge la sorella Stella. «Ci siamo arrabbiati, gli avevamo consigliato lasciare tutto all'ospizio. Ma lui ha risposto che quei due gli avevano promesso che sarebbe rimasto nella loro e che l'avrebbero a nuovo» ricorda la sorella.

Intanto condizioni dell'anziano si erano aggravate: «Aveva bisogno di cure continue» aggiunge Moncalvo. Ma ai primi di gennaio Ferrandino e la moglie decidono di portare Pierino casa loro». Maria Carella firma un foglio nel quale si tutte le responsabilità.

«Io non ne sapevo nulla: Perché non mi hanno detto che lo portavano casa di riposo?» dice Stella. Dopo cinque giorni Pierino muore sull'ambulanza che lo trasporta all'ospedale di Chieri. «L'hanno abbandonato a stesso, lasciando che morisse - accusa la sorella -. Indossava pigiama stracciato ed era sporco».

Antonella Torre

Il direttore dell'azienda: «Non possia aspettare tanto». I sindacati: «Vogliamo un piano completo»

Linee dell'Atm affidate a ditte private

Se non si raggiunge l'accordo sulle assunzioni di 250 autisti

L'Atm potrebbe appaltare a ditte private il servizio di alcune linee cittadine. L'accordo con i sindacati sull'assunzione di 250 autisti è ancora lontano. Cgil, Cisl e Uil - anche sull'onda delle critiche di Rifondazione comunista - non sono più d'accordo come alcuni giorni fa. Il salario d'ingresso riduzione iniziale di stipendio, previsto dalla legge per le imprese private e per la prima volta verrebbe introdotto in un'azienda pubblica, ha freddato gli entusiasmi.

Se da una parte la Cisl sostiene che l'assunzione definitiva di 250 persone di questi tempi a Torino è conquista, dall'altra parte Cgil e alcune componenti della Uil storcono il naso. Ora esigono un piano complessivo da parte dell'azienda e una trattativa sulle modalità di riduzione del salario.

Ma il tempo passa e l'Atm ha urgenza assoluta di attuare un piano di espansione che le consenta di rispondere alla forte richiesta del pubblico. L'ingegner Giovanni Fava, direttore generale dell'azienda, fa difficoltà ammettere d'aver pronto piano alternativo: «Non c'è disaccordo, però non possiamo aspettare più di tanto. Appaltare alcune linee cittadine a privati? E' un'eventualità che trascuriamo. Sia chiaro che non è una ricattatoria, ma un'opzione che ha una sua validità e che io, come direttore dell'azienda, ho il dovere di valutare. Abbiamo un fabbisogno di 250 autisti, dobbiamo riportare l'offerta di servizio ai livelli del '92, abbiamo tanta gente che in pensione. Va bene pausa riflessione da parte dei sindacati, ma vorrei che questi problemi prima o poi si possano risolvere».

Risponde Bruno Torresin, della segreteria regionale Uil: «Noi abbiamo risposto alla proposta dell'Atm sul salario d'ingresso dicendo che è possibile raggiungere un'intesa, però vogliamo che sia perfezionata nel merito. Vorremmo che l'azienda ci presentasse un piano complessivo e non un programma riferito solo al '94. parla di 500 assunzioni dal '94 al '96 e non di soli autisti. Ci piacerebbe saperne di più e poi vorremmo anche sapere è possibile utilizzare altri strumenti come i contratti di formazione lavoro, sapere se è possibile inserire i lavoratori iscritti nelle liste di mobilità».

L'ingegner Giovanni Fava, direttore generale dell'Azienda tranviaria

Però c'è un documento che elenca, riguardo ai salari d'ingresso, conclusioni concordate riunioni sindacali. «Quello è un documento dell'azienda. Non è vero che abbiamo concordato riduzioni di salario in quei termini». Ora l'Atm parla di appaltare alcune linee a privati. «Si andrebbe una sorta di privatizzazione coatta. L'azienda potrebbe persino stipulare contratti di diritto privato, cioè contattare singolarmente persone stipulando contratti individuali. Lo può fare, la legge glielo permette. Noi però chiediamo di ridiscutere la questione, martedì abbiamo spedito una lettera alla direzione dell'azienda. Il 21 ci sarà un consiglio amministrazione che dovrà discutere della questione. Aspettiamo».

Enzo Bacarani

Appello in Municipio

«L'agenzia

«Un ridimensionamento dell'Ansa significherebbe soltanto impoverire il pluralismo dell'informazione, soprattutto a scapito delle testate di piccole e medie dimensioni, ma anche aprire le porte del nostro Paese allo strapotere delle grandi agenzie internazionali». Questi i concetti sottolineati durante il dibattito organizzato ieri in Municipio, dal comitato di redazione dell'Ansa e dall'Associazione stampa subalpina. L'incontro, presieduto dall'assessore Ugo Perone, è stato aperto da Beppe Gandolfo, del cdr, che ha ricordato le tappe della vertenza e l'ipotesi aziendale prepensionare 83 giornalisti. Contro questa eventualità sono espressi Paolo Girola, presidente dell'Associazione stampa subalpina, Cesare Roccati, presidente dell'Ordine giornalisti, il presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio, il sindaco Castellani.

MOTOROLA GSM 5200 INTERNATIONAL
Il Radiotelefono Europeo
POTENZA 2 WATT
£ 1.598.000 IVA COMPRESA
Grande marvin
P.ZZA LAGRANGE 45 -

GRAN MERCATO ORTOFRUTTICOLO
Ingrosso b
OFFERTA 14/2 - 28/2
Arance tarocco £.750 Kg.
Patate francesi £.250 Kg.
Levissima naturale £.4000 cart.
Levissima gassata £.3200 cart.
Mensa - Ristorante Comunità - Supermercati vari
APERTO SABATO
VIA VITERBO 169 - TORINO
TEL. 22.17.853 - FAX 22.17.751

rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA -
VI ASPETTIAMO!

BEST OLIVER
PIAZZA MADONNA ANGELI 4/B ANG. VIA CARLO ALBERTO
10123 TORINO - TEL. (011) 531686
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
Le più grandi firme della prêt-à-porter
EFF. COM. LEGGE 80
SUPER SALDI
SCONTI DAL 20 AL 50%
OCCHI VERDI - I BLUES - MOMENTI DI GLORIA
WEEKEND BY MAX MARA - DANIEL HECHTER
PRISMA - MARELLA - BLUES CLUB - ZANELLA
CARACTERE - DIALECTE - SPORTMAX
PIANOFORTE DI MAX MARA - BLU CHARME

E' scomparso zona Celle Enomondo domenica 13 c.m.,
SIBERIAN ASKY
femmina
color bianco grigio scuro. Occhio sinistro azz, occhio destro marron scuro, ciuffetto bianco in punta alla . Segni particolari: piccola chiazza bianca orecchio esterno destro. Chi l'avesse visto è pregato di telefonare allo
0141/205.190 - 205.570.
Lauta mancia a chi fornisce notizie utili al ritrovamento. Sono disposto a regalare un cucciolo Siberian Asky, a chi lasci in possesso di questo cane.

PANICO A TRANSILVANIA!
ove s'è sparsa la voce che il fantasma di Dracula ha riacquistato la capacità di mordere con l'aiuto di super-polvere
orasiv
ADESIVO VEGETALE PER DENTIERA

CAROSELLO
V. GORIZIA 52 V. GENOVA 81
FIERA DEL BIANCO
PIUMONI - TRAPUNTE - COPERTE - LENZUOLA - SPUGNA - TENDAGGI
MAGLIERIA INTIMA - BIANCHERIA INTIMA - PIGIAMERIA ...tutto per la casa
E MILLE IDEE A PREZZI INCREDIBILI
E' SEMPRE CONVENIENTE

I nomi dei candidati alle elezioni collegio per collegio

Popolari, Bodrato rinuncia

Progressisti, pace fatta

Pronta Alleanza nazionale (gli ex missini hanno presentato i nomi per primi); pace fatta tra i progressisti (ieri pds, Rifondazione, Rete, Verdi, Alleanza democratica hanno indicato ufficialmente il loro schieramento). Ultimi giri di valzer [illegible] gli altri partiti e [illegible] vimenti che [illegible] oggi e domani devono designare i [illegible] collegio per collegio. I tempi per la raccolta delle firme stringono e lunedì a mezzogiorno chi non [illegible] l'avrà fatta [illegible] escluso dalla competizione elettorale.

Patto per l'Italia. Comprende [illegible] partito popolare (ex dc) di Martinazzoli, il movimento di Segni [illegible] i gruppi che fanno capo ad Amato, La Malfa [illegible] Zanone. Ore di fuoco ieri a Roma, con [illegible] centrali operative torinesi in at[illegible] di notizie. Ecco la prima bozza di candidature.

Senato-città. Collegio numero [illegible] (Centro-Collina-Vanchiglia): Valerio Zanone. Numero due (Cenisia-San Paolo): il dottor Vinci, commercialista indicato dal partito popolare. Numero tre (dalle Vallette a una parte della Crocetta): Beppa Lodi (pri). Collegio numero 4 (Lingotto-Mirafiori): il professor Ettore Peyron, figlio di Amedeo Peyron, sindaco di Torino dal 1951 [illegible] 1962.

Camera-città. Dopo le rinunce dell'assessore allo Sport di Pinerolo, Angelo Di Staso (contattato dai pattisti), [illegible] dell'assessore regionale Daniele Cantore (gruppo Amato), ecco le designazioni definitive. Collegio uno (Centro): Mario Rey, [illegible] sindaco di Ivrea e docente universitario; collegio due (Cenisia-San [illegible]): Pier Carlo Frigero, docente universitario; collegio tre (Vallette-Lucento): Giovanni Berra, presidente di quartiere; collegio quattro (Borgata Vittoria-Madonna di Campagna-Porta Palazzo): Elena Vergani, psichiatria, presidente Movimento per la vita; collegio cinque (Barriera [illegible] Milano-Regio Parco): Franco Cirelli, pattista; collegio s[illegible] (collina-Millefonti-Vanchiglia): Franco Manassero; collegio sette (Lingotto-Mirafiori): Giulio Cesare Rettazzi, preside dell'Avogadro; collegio otto (Mirafiori): Aldo Cantoni, dirigente industriale.

Ancora incertezza per i capilista al «proporzionale». L'ex ministro Guido Bodrato ha fatto sapere al vertice di piazza del Gesù che preferirebbe non [illegible] ricandidato per favorire [illegible] rinnovamento della classe politica.

Da [illegible] il «popolare» **Mario Rey**, [illegible] sindaco di Ivrea, e **Beppe Lodi** (pri) [illegible] fista [illegible] il Patto. In alto **Carlo Ripa di Meana**, numero uno dei Verdi per il proporzionale

Zanone con Segni
Il ministro Giugni capolista del psi

Tra i pattisti di Segni sta emergendo l'ipotesi di porre [illegible] numero uno Anselmo Zanalda.

Camera-provincia. Collegio di Ivrea: Gianfranco Morgando, coordinatore del pp. Chieri-Settimo: Remo Ratto, deputato uscente del pri. Nichelino: Renne Agasso, pp. Rivoli: probabile, ma [illegible] in forse la candidatura di Giulio Eugenio Bugnone, pp, assessore [illegible] Rivoli. Grugliasco: Dino Gallal, consigliere [illegible] munale a Collegno, pp. Cirié-Venaria: Ruggero Vasco, medico, pp. Rivarolo-Lanzo: Riccardo Sartoris, deputato uscente, pp. Susa: Renato Montabone, pp. Pinerolo: Bernardino Ambrosio, consulente agricolo, pp.

Lega Nord-Forza Italia-Centro cristiano democratico. Salvo variazioni [illegible] completamenti dell'ultima ora, ecco i candidati della coalizione che fa perno su Farassino-Ghigo (il fiduciario [illegible] Berlusconi in Piemonte) e sul Centro dei cristiano democratici guidati da Michele Vietti.

Senato-città. Collegio uno. Farassino (Lega); collegio due, da definire; collegio tre, Bonino (Lega); collegio quattro, il pittore Ezio Gribaudo (Forza Italia).

Camera-città. Collegio uno: Lelio Lantella (Lega), docente universitario; collegio due: Angelo Burzi (Forza Italia). Collegio tre: Maria Grazia Siliquini (Lega). Collegio quattro: Mario Borghezio. Collegio cinque: ad un candidato di Forza Italia non ancora definito. Collegio [illegible] Edro Colombini (Forza Italia). Collegio sette: Alessandro Meluzzi (Forza Italia). Collegio otto: Gubetti (Lega Nord).

Camera-provincia. Ivrea, Salini (Lega); Chivasso, Gallino (Lega); Settimo, Cherio (Forza Italia); Moncalieri, Musumeci (centro cristiano democratico); Nichelino, Sandrone (Lega); Rivoli, Mammola (Forza Italia); Collegno, Mariella Scirea (Forza Italia); Venaria, Vietti (ccd); Rivarolo, Ceresa (Lega); Valle di Susa, Bonetto (Lega); Pinerolo, Malan (Lega).

Progressisti (pds, Rifondazione, Rete, Verdi, Alleanza democratica, cristiano sociali e psi). Via le «armi» tra [illegible] componenti del «polo» con qualche amarezza nel psi (che non ha partecipato alla conferenza stampa di presentazione dei candidati) per l'esclusione di Caracciolo da Nichelino. Uniche novità rispetto a quanto abbiamo pubblicato ieri i capilista per il proporzionale: l'ex ministro Carlo Ripa di Meana sarà il numero uno [illegible] Verdi; Luciano Violante del pds; Marco Rizzo di Rifondazione; Diego Novelli della Rete; Miriam Mafai di [illegible] il ministro Gino Giugni del psi con la rosa.

Giuseppe Sarcinorgio

Per le auto blu

I sindacati contro la Regione

I sindacati accusano la giunta regionale. [illegible] comunicato Cgil, Cisl e Uil dell'ente Regione affermano che gli assessori utilizzano dipendenti e auto blu per [illegible]ioni di partito, in vista delle prossime elezioni. «Con un colpo di [illegible] - affermano i sindacati - la giunta ha adottato [illegible] delibera con cui autorizza gli autisti e le segreterie particolari degli assessori [illegible] affettuare, anche per [illegible] '94, migliaia di ore di lavoro straordinario». «Le segretarie - dicono Cgil, Cisl e Uil - possono rispondere al telefono e prendere appuntamenti anche alle otto di sera e gli autisti possono accompagnare con le auto della Regione gli assessori alle varie riunioni di partito. Le organizzazioni sindacali per la prima volta non hanno firmato l'accordo sugli straordinari per il '94. Si sono rifiutato di farlo perché si erano battute nei [illegible] scorsi per l'assunzione di autisti».

Spiega Luciano Sartoretti, segretario della Cgil Funzione pubblica: «La giunta ha preso una decisione unilaterale, quando la trattativa sulla riduzione di straordinari [illegible] ancora in corso».

I rapinatori, disturbati dal padre dell'orefice, abbandonano parte del bottino

Picchiato [illegible] legato dai banditi

Assalto in una gioielleria di via Santa Giulia

Prima di svuotare la cassaforte della gioielleria hanno picchiato a sangue l'orefice. Sono fuggiti lasciando il gioielliere legato sul retro del negozio.

E' successo [illegible] poco prima delle 16: Claudio Faletto, 46 anni, aveva appena aperto la gioielleria di via Santa Giulia 39 [illegible]. Pochi istanti dopo due clienti si sono presentati all'ingresso. [illegible] aperto entrambe le porte che consentono l'accesso al negozio: «Desiderano?». Uno ha estratto una pistola. «Zitto, portaci alla cassaforte. Se ti comporti bene non ti succederà nulla».

Poi, una sequenza di terrore. Claudio Faletto non ha eseguito gli ordini dei banditi. Ha esitato, forse paralizzato dalla paura. I due (abiti eleganti, sui [illegible] anni d'età) si sono messi a strillare. Uno ha investito [illegible] gioielliere con un pugno, gli ha spaccato il sopracciglio destro. Calci, ceffoni. «Sbrigati, apri la cassaforte».

In preda al panico, con il volto coperto di sangue, [illegible] gioielliere [illegible] caduto. [illegible] aperto la [illegible] forte, e ha consegnato i plateau di preziosi che vi [illegible] riposti. I rapinatori lo hanno spinto nel retro, legandogli i polsi con del nastro adesivo.

[illegible] Faletto, 46 anni, il gioielliere rapinato e ferito

I banditi [illegible] tornati nella gioielleria, hanno arraffato altri preziosi [illegible] bancone. Non sono riusciti a portar via tutto: li ha messi in fuga la vista di un uomo che spiava i loro movimenti attraverso la vetrina. Era il padre del gioielliere, che ogni giorno raggiunge il figlio per dargli una mano in negozio. Era appe[illegible] arrivato in via Santa Giulia, cercava di capire che cosa stesse [illegible].

I banditi hanno spalancato la porta, sono usciti correndo. Se ne sono andati a tutta velocità su [illegible] Uno azzurrino. Poco dopo sono arrivate le volanti della questura e i funzionari della squadra mobile. Il gioielliere, [illegible] stato [illegible] choc, non è riuscito che a fornire [illegible] descrizione sommaria dei banditi.

NEI NEGOZI
Soloseta®
LA TUA VECCHIA CRAVATTA vale L. 15.000
TAGLIANDO DA PRESENTARE ALLEGATO AD UNA VECCHIA CRAVATTA DI SETA CHE CI CONSEGNERETE
TORINO
VIA P. MICCA 21/A - Tel. 542118
VIA LANZO 76/C - Tel. 2264665
L'OFFERTA NON È CUMULABILE, È VALIDA [illegible] OGNI SINGOLO ACQUISTO PRESENTANDO UN SOLO TAGLIANDO, ED UNA CRAVATTA. (SCADE IL 28 FEBBRAIO 1994)

DOMANI SU
LA STAMPA
TORINOsette
AL PALASPORT
Francesco Guccini in concerto
Un alfabeto per i fans
AL CARIGNA[illegible]
«L'idiota» di Dostoevskij con la regia di Glauco Mauri
SALE DA BALLO
Guida ai locali dove divertirsi a passo di danza
I NUOVI [illegible]
Facoltà per facoltà gli studenti con la lode
[illegible] e [illegible]
con «Il consiglio dei sei»

SUPERFRESCHEZZA
2ª PUNTATA DAL 14 AL 19.02
Certosa Famiglia l'etto L. 1.080
Pecorino Romano l'etto L. 1.090
Latte Lactis lt. 1 L. 990
Riso Arborio Vignola (Sottovuoto) kg. 1 L. 1.990
Vassoio 12 Yogurt Padania kg. 1,5 L. 3.480 al kg. L. 2.320
Prosciutto Crudo l'etto L. 2.980
Spinaci Tritati Bonduelle L. 1.990 al kg. L. 4.422
Olio Extravergine d'Oliva Trasimeno lt. 1 L. 4.790
Mozzarella di Bufala l'etto L. 1.590
Burro Sorealna gr. 125 L. 890 al kg. L. 7.120
Pomodori Pelati GS gr. [illegible] L. 440 al kg. L. 1.833
Prosciutto Cotto l'etto L. 1.290
Provolone Dolce l'etto L. 1.090
Pasta di Semola Buitoni gr. 500 L. 940 al kg. L. 1.880
Polpa Cirio (3 pz. gr. 400 cad.) L. 2.190 al kg. L. 1.825
... e Super convenienza!
GS SUPERMERCATI
Tutto il buono, con cura.

LA STAMPA Guida del cittadino

Quali specie tenere in casa, le leggi e la tutela sanitaria, come portarli in viaggio all'estero

Cani e gatti, cittadini a quattro zampe

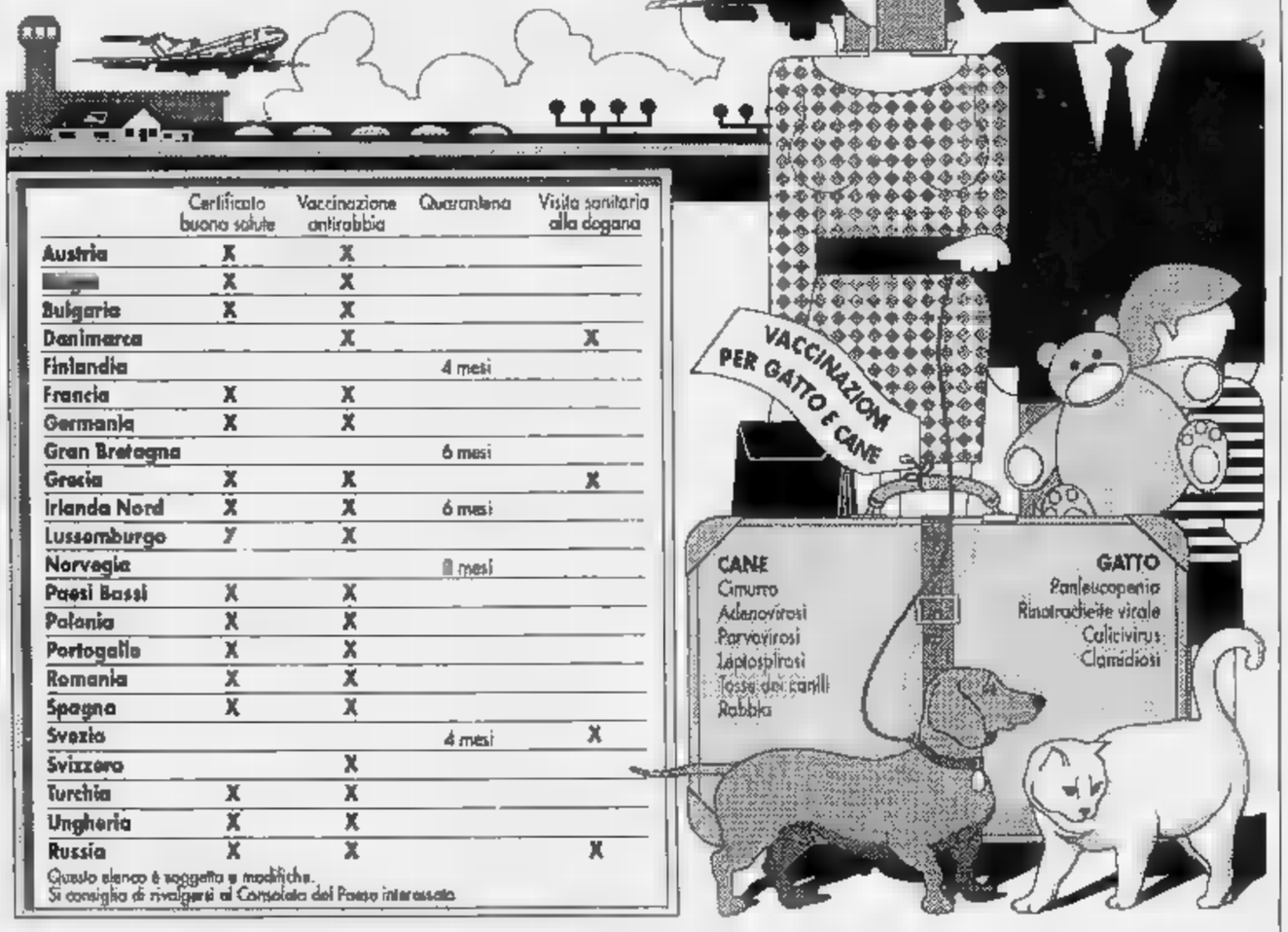
Le norme sugli animali domestici

La legge è stata promulgata il 14 agosto 1991, con il numero 281. Fissa il quadro delle norme a cui devono fare riferimento i padroni di animali domestici, in pratica cani e gatti. Perché anche nei loro confronti gli uomini sono tenuti al rispetto di alcuni obblighi, e soggetti a sanzioni nel caso non li rispettino.

1 L'articolo 1 della legge enuncia un principio: «Lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali di affezione, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti e il loro abbandono, al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente». Segue una serie di articoli per l'applicazione di questo principio.

2 L'articolo 2 si occupa del «trattamento dei cani e altri animali di affezione»; il 5 fissa le sanzioni per chi si discosta dalle indicazioni di legge. Due articoli (il 3 e il 4) sono dedicati alle competenze di Regioni e Comuni: le prime devono tra l'altro dotarsi di un'anagrafe canina, svolgere iniziative in ambito scolastico, favorire corsi di aggiornamento, predisporre piani per il risanamento dei canili municipali e per la costruzione di rifugi; i secondi sono pure chiamati alle opere di risanamento.

3 Per quanto riguarda la detenzione di animali esotici, norme e principi sono enunciati attraverso leggi regionali, che variano da caso a zona.



	Certificato buona salute	Vaccinazione antirabbia	Quarantena	Visita sanitaria alla dogana
Austria	X	X		
[illegible]	X	X		
Bulgaria	X	X		
Danimarca		X		X
Finlandia			4 mesi	
Francia	X	X		
Germania	X	X		
Gran Bretagna			6 mesi	
Grecia	X	X		X
Irlanda Nord	X	X	6 mesi	
Lussemburgo	X	X		
Norvegia			6 mesi	
Paesi Bassi	X	X		
Polonia	X	X		
Portogallo	X	X		
Romania	X	X		
Spagna	X	X		
Svezia			4 mesi	X
Svizzera		X		
Turchia	X	X		
Ungheria	X	X		
Russia	X	X		X

Questo elenco è soggetto a modifiche.
Si consiglia di rivolgersi al Consolato del Paese interessato

Prima regola, la denuncia all'anagrafe

Multa di 100 mila lire a chi non fa tatuare il cane Ogni cambio di residenza deve essere segnalato

Bello, tenere un cane o un gatto. Bello ma impegnativo. Chi già possiede un animale lo sa bene: cuccioli e adulti hanno bisogno di cure e attenzioni continue, visite dal veterinario, denunce agli organi competenti, pratiche in caso di smarrimento, fuga, decesso, cambio di proprietà. Un complesso di impegni, alcuni dei quali obbligatori per legge, altri dettati dal semplice buon senso. Vediamo, con l'aiuto degli esperti del servizio veterinario, che cosa fare concretamente per mettere in pratica questi principi.

LA DENUNCIA. Il cittadino possessore di un cane è obbligato a denunciarlo al Comune di residenza. La denuncia va presentata attraverso gli uffici veterinari pubblici dell'Usl nei primi due mesi di vita dell'animale, o comunque entro sessanta giorni dal momento in cui questo (acquistato, adottato oppure avuto in dono) diventa il «proprio cane». La mancata denuncia è un reato che viene colpito con una sanzione di 150 mila lire. Nessun obbligo, invece, nei confronti dei gatti.

LA TASSA. La legge 281 prevedeva anche una tassa per il possesso del cane, fissata in 26 mila lire l'anno. Per non pagarla, molti cittadini non denunciavano l'animale. Un fenomeno che dovrebbe essere stato annullato dall'entrata in vigore di una nuova legge, la 63 del 1993: l'imposta comunale sul cane è stata cancellata.

LA TARGHETTA. Negli ultimi anni le varie Regioni hanno reso obbligatorio il tatuaggio del cane: una misura per evitare casi di perdita o, peggio, di abbandono. L'animale deve essere tatuato entro 4 mesi dalla denuncia del possesso. Un'operazione che possono fare sia i veterinari privati, sia la struttura pubblica (presso quest'ultima è gratuita). Per gli inadempienti - oltre al pagamento del tatuaggio, 25 mila lire - è prevista una serie di provvedimenti: prima la diffida (15 giorni di tempo per adeguarsi) poi l'ordine (7 giorni), infine la denuncia all'autorità giudiziaria per inottemperanza a ordine dell'autorità sanitaria. Il mancato tatuaggio comporta anche una multa di 100 mila lire.

IL CAMBIO DI RESIDENZA. Ogni cambio di residenza del padrone del cane deve essere segnalato agli uffici veterinari. Il cittadino deve farlo entro 15 giorni, pena una multa da 50 a 300 mila lire. Allo stesso modo, anche gli eventuali cambi di proprietà devono essere denunciati: tempi e sanzione sono gli stessi fissati per i cambi di residenza.

SMARRIMENTO E FURTO DEL CANE. Purtroppo succede: si lascia aperta la porta di casa e il cane scappa. In questo caso, prima di affiggere i soliti avvisi agli angoli delle strade, è bene presentare denuncia agli organi di polizia municipale: un obbligo che deve essere assolto entro tre giorni. Chi non lo fa, incorre in una sanzione che va dalle cinquanta alle trecentomila lire.

Quando viene ritrovato, il cane tatuato è immediatamente restituito al padrone. Quello non tatuato viene, invece, portato al canile municipale e sottoposto a visita veterinaria. Il padrone viene multato per non avere assolto all'obbligo di iscrizione dell'animale all'anagrafe canina e deve pagare tutte le spese di cattura e di custodia oltre, eventualmente, a quelle sanitarie.

L'ADOZIONE. «Adottare» un cane si può. Singoli cittadini o associazioni possono richiederlo al canile municipale. La cessione del cane al nuovo padrone è possibile se entro sessanta giorni dal ricovero dell'animale abbandonato nessuno si è fatto vivo per reclamarlo.

IN CASO DI MORTE. La morte del proprio cane deve essere denunciata alle autorità sanitarie entro il termine di quindici giorni. Il padrone deve anche restituire il certificato rilasciato dall'anagrafe canina.

A SPASSO. Il padrone del cane è obbligato a tenerlo al guinzaglio, oppure a usare la museruola. Non sono frequenti i casi di multe: tuttavia, per chi non osserva la legge, è prevista una multa che può andare dalle sessanta alle trecentomila lire.

Il proprietario, naturalmente, deve anche provvedere a ripulire le zone pubbliche (strade, giardini) dagli escrementi del proprio cane. A Torino, Lucca, Imperia e Portofino apposite ordinanze comunali rendono d'obbligo la paletta con relativo sacchetto.

ABBANDONO. E' una delle piaghe della nostra società: una famiglia prende un cane o un gatto, dopo qualche mese si stufa e lo abbandona lungo il ciglio di strada. A questo proposito, la legge è piuttosto blanda: dice che «chiunque abbandona cani, gatti o qualsiasi altro animale custodito nella propria abitazione, è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire trecentomila ad un milione».

MALTRATTAMENTI. Grazie a una recente modifica al codice penale sono state inasprite le sanzioni contro chi maltratta gli animali. Adesso, le ammende vanno da due a dieci milioni. Con il termine «maltrattamento», la legge non intende soltanto la violenza fisica su cani e gatti. E' considerato reato anche detenerli in «condizioni incompatibili con la loro natura».

ANIMALI ESOTICI. Essendo nazionale, questa legge non tiene conto dei regolamenti delle singole Regioni, dei Comuni, e dei condomini. Ci sono mille eccezioni, diverse una dall'altra a seconda della zona del Paese.

In generale, si può soltanto dire che i padroni di animali esotici appartamento devono fare in modo che sia salvaguardata la tranquillità dei vicini, e che la presenza di cani o gatti non comporti rischi sotto il profilo igienico.

Prevenzione con i vaccini

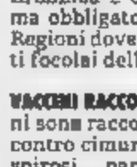
Obbligatoria solo l'antirabbica se vi sono focolai di malattia

Un coscienzioso proprietario di cane e gatto che per garantire la buona salute del suo amico è [illegible] vaccinarlo. [illegible] la antirabbica è citata dalla legge, ma obbligatoria solo in quelle Regioni dove vengono segnalati focolai della malattia.

VACCINI RACCOMANDATI. Per i cani sono raccomandati i vaccini contro cimurro, epatite, leptospirosi, parvovirosi (o gastroenterite virale). Esiste sul mercato anche un flacone «eptavalente»: con una sola iniezione garantisce la «copertura» su sette tipi di infezione. Ma sul suo utilizzo, i microbiologi sono divisi: alcuni di loro dubitano della reale efficacia.

PER I GATTI. Per quanto riguarda i gatti, i vaccini raccomandati sono quelli contro calicivirosi, rinotracheite infettiva, gastroenterite infettiva felina e, da qualche anno, leucemia felina. A differenza dell'uomo, la prima iniezione di vaccino per cani e gatti deve essere ripetuta dopo circa 3-4 settimane. In seguito, devono essere effettuati i richiami una volta l'anno. Per talune malattie (per esempio la leptospirosi) alcuni veterinari consigliano il richiamo ogni 6 mesi.

UNA [illegible] INSIDIOSA. Il bambino si stringe felice a [illegible] grosso cane biondo, ma una scritta avverte: «Questa amicizia corre un rischio». Il rischio è una insidiosa malattia che può colpire al cuore l'amico a quattro zampe. Si chiama «Filariosi». Il manifesto che lancia l'allarme fa parte di una campagna organizzata da una casa farmaceutica che sta sensibilizzando veterinari e proprietari al grave problema.



LE [illegible]. La filariosi cardiopolmonare è causata da un parassita che viene trasmesso da un [illegible] all'altro attraverso una semplice puntura di zanzara. Il parassita di chiama «Dirofilaria immitis» e allo stadio larvale è microscopico, ma in 5-6 mesi può raggiungere la lunghezza di 20-30 centimetri. Mentre compie questa trasformazione le larve invadono il cuore e le arterie polmonari. Perché questa malattia è così preoccupante? Spiega il dottor Mauro Remo: «La filariosi è subdola e asintomatica nelle prime fasi. Il cuore, il polmone e altri organi del cane subiscono danni sempre più gravi con l'evolversi della malattia; la salute e le prestazioni del cane vengono via via sempre più compromesse e la sua guarigione risulta problematica».

[illegible]. Soltanto quando il morbo è in fase molto avanzata il cane presenta sintomi evidenti: debolezza, difficoltà a respirare, affaticabilità, tosse, perdita di peso e di appetito. L'animale può [illegible] curato, ma il trattamento con prodotti arsenicali è complesso e presenta non pochi rischi.

La vera soluzione è, come nel caso di molte malattie umane, la prevenzione. Spiega il dottor Remo: «Da alcuni anni anche in Italia è possibile somministrare al cane una pastiglia mensile durante la stagione delle zanzare, prescritta dal veterinario in base al peso dell'animale. Prima però di avviare la prevenzione contro la filariosi è fondamentale che il cane sia sottoposto a esame del sangue per accertare l'assenza della malattia».

Il gatto, soprattutto quello di casa, corre meno rischi del cane. Per lui, però, è disponibile un prodotto per la prevenzione.

UN ALTRO [illegible]. Un'altra insidia gravissima per la salute del cane è la piroplasmosi, una malattia che viene trasmessa dalle zecche o da altri insetti ematofagi. Il parassita si annida nei globuli [illegible] fino a provocare una anemia emolitica gravissima. I sintomi [illegible]: febbre, astenia, ittero, urine con caratteristico colore marrone [illegible] la Coca-Cola. Se la malattia viene curata nella primissima fase è possibile guarire il cane, altrimenti può essere mortale.

[illegible] IL VACCINO. Purtroppo in Italia non è ancora stato registrato il vaccino contro la piroplasmosi che esiste invece negli altri Paesi europei. Il veterinario consiglia: «E' necessario proteggere il [illegible] con trattamenti antipulci e antizecche».

[illegible] DI GIANNI ARMANO-PILON E MARINA CASINI

Un pitone per compagnia

In casa anche i serpenti purché non siano aggressivi

Una pantera che vaga per le campagne, la caccia all'inafferrabile puma fuggito da una villa o da una cascina, leoni e giaguari ospitati in giardino che talvolta aggrediscono gli incauti proprietari. I titoli di cronaca hanno fatto luce sul crescente numero di persone che amano tenere in casa per compagnia animali esotici. Ma si può? E a quali condizioni?

I LIMITI DI LEGGE. Potere, sì può. La legge 281 del 14 agosto 1991 stabilisce che, per quanto riguarda gli animali da appartamento, le sole discriminanti sono le dimensioni e l'aggressività. Ne consegue che negli alloggi non si possono ospitare leoni, scimmie, pantere eccetera, ma serpenti o particolari specie di rapaci sì. Altra conseguenza: esistono praticamente limitazioni per le case con giardino, sempre che le dimensioni del giardino siano compatibili con le esigenze degli animali, e che le condizioni di benessere siano adeguate alla loro natura.

LE SPECIE ESOTICHE. Critiche verso le norme contenute in quella legge sono, da sempre, le varie associazioni per la protezione degli animali, impegnate in una battaglia per introdurre limitazioni al traffico di specie esotiche verso l'Italia. Una lotta che finora non ha portato a risultati apprezzabili. Naturalmente la deregulation non è totale, ci sono limiti e vincoli da rispettare: per esempio, è vietato tenere specie in via di estinzione, così come non si possono introdurre nel nostro Paese animali senza i certificati sanitari rilasciati dal Paese di origine. Ma si tratta, in genere, di obblighi che variano da regione a regione. A seconda delle varie normative locali, i padroni di animali esotici sono tenuti a denunciarne il possesso a servizi veterinari, corpo forestale dello Stato e prefetture.

In treno col padrone, se non pesa troppo

Fino a 10 chili in vettura con biglietto ridotto Ma gli altri passeggeri devono essere d'accordo

In Italia, per chi ama viaggiare con un amico a quattro zampe, l'unica Regione che richiede l'obbligo dell'antirabbica per i cani è la Sardegna. L'animale deve essere stato vaccinato almeno 30 giorni prima, e non oltre gli 11 mesi. L'operazione può essere effettuata presso qualsiasi veterinario, ma è necessario recarsi presso gli uffici della struttura veterinaria Usl per il rilascio del certificato. Per quanto riguarda i Paesi esteri le norme variano da caso a caso. In genere il certificato dell'antirabbica è sufficiente, ma ci sono anche Stati che sottopongono l'animale a un periodo di quarantena.

CERTIFICATO. In alcuni casi è previsto un certificato di buona salute. Il proprietario può far visitare il suo cane dal veterinario di famiglia, il giorno successivo dovrà portare l'animale e il certificato del medico al veterinario dell'Usl il quale rilascerà il certificato valido per l'espatrio.

ALLA FRONTIERA. Le formalità per il passaggio delle frontiere variano da Paese a Paese: meglio rivolgersi al consolato del Paese prescelto. L'Australia è tassativa: è vietato l'ingresso degli animali provenienti da Paesi non indenni da rabbia. Piuttosto severi anche Gran Bretagna e Irlanda del Nord che tengono i cani in quarantena per sei mesi. Poco meno severi Norvegia e Svezia, con quarantena prevista di 4 mesi, e il Canada, con un solo mese.

Per la maggioranza degli altri Paesi sono previsti per l'ingresso due certificati: uno di buona salute l'altro di avvenuta vaccinazione antirabbica entrambi rilasciati dal veterinario dell'Usl. In Danimarca, Egitto, Grecia, ex Unione Sovietica, Stati Uniti è prevista, inoltre, una visita obbligatoria alla dogana.

IN AUTO O SUL TRENO. In auto è fondamentale disporre della rete divisoria: lo dice la legge e lo consiglia il buon senso. Le ferrovie prevedono per i piccoli-medi animali (al massimo del peso di 10 chili) la possibilità di viaggiare con il padrone nello scompartimento, se gli altri viaggiatori non si oppongono, pagando un biglietto ridotto del 40% sulla tariffa ordinaria. Il cane dovrà avere la museruola. Se l'animale è di dimensioni grandi finirà nel bagagliaio dentro una gabbia fornita dal proprietario, nella quale possa stare in piedi e abbia lo spazio per girarsi.

E' necessario informarsi su quale treno disponga del vagone-bagagliaio. Il trasporto, per esempio, può costare 49 mila lire per il percorso Torino-Roma.

AEREO E TRAGHETTO. Prima di muoversi in aereo è necessario contattare la compagnia aerea prescelta: solo alcune hanno l'autorizzazione al trasporto animali. Sulle navi-traghetto esistono in genere, sul ponte, una serie di gabbie dove i cani possono trascorrere il tempo della traversata.

LIDL

DISCOUNT ALIMENTARE

prezzi

OGGI
APERTURA ORE 9.00

SCONTATISSIMI & VANTAGGIOSI

QUALITÀ LIDL GARANZIA

SODDISFATTI O RIMBORSATI

Il Buono Che Costa Meno

CARIGNANO (TO)

VIA CESARE BATTISTI N° 24

COPPA STAGIONATA al Kg. 15.950

NOVARESE RAVIOLI CON SPINACI E RICOTTA 500 gr. L. 7.000 - / Kg. 3.500

PASSATA DI POMODORO in bottiglie da 700 gr. Litri - / Kg. 750

COTOLETTE DI MAIALE al Kg. 11.950

MORTADELLA al Kg. 6.750

I SEGRETI DEL PASTAIO tortelloni alla carne 500 gr. L. 5.900 - / Kg. 2.950

OLIO DI SEMI DI MAIS 1 litro 1.550

POLPETTONE ALLE ERBE 500 gr. L. 7.900 - / Kg. 3.950

SPECK qualità dell'Alto Adige al Kg. 13.950

PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO vari tipi 500 gr. L. 1.100 - / Kg. 550

TONNO IN OLIO D'OLIVA di qualità superiore 160 gr. L. 8.750 - / Kg. 1.400

PETTO DI TACCHINO al Kg.

NOVITA' 15.950

EMMENTAL al Kg. 8.750

LE TRADIZIONI CONTADINE tagliatelle e Bigoli freschi 500 gr. L. 4.600 - / Kg. 2.300

COELSANUS FUNGHI TRIFOLATI 180 gr. L. 4.570 - / Kg. 1.250

Bellaram CAFFE' CLASSICO 250 gr. L. 4.600 - / Kg. 1.150

GORGONZOLA al Kg. 9.950

LASAGNE ALL'UOVO 500 gr. L. 2.900 - / Kg. 1.950

FAGIOLI BORLOTTI 180 gr. L. 1.250 - / Kg. 500

FONTAL al Kg. 8.150

GNOCCHI CON PATATE 500 gr. L. 2.400 - / Kg. 1.200

CARCIOFINI SOTT'OLIO 340 gr. L. 7.011 - / Kg. 2.700

BIBITE CLASSIC gusto cola, aranciata, chinotto, pompelmo, limonata, gassosa, ginger 1,5 litri L. 500 - / litro 750

W5 DETERSIVO LIQUIDO per lavatrice 3 litri L. 2.250 - / litro 6.750

W5 DETERSIVO IN POLVERE senza fosfati 4,5 Kg L. 1.990 - / Kg 8.950

W5 DETERSIVO BUCATO A MANO 250 gr. L. 3.800 - / Kg 950

W5 PISTOLA TERGIVETRO pulisce a fondo senza traccia 1 litro 1.950

W5 CREMA DETERGENTE 750 ml L. 1.800 - / litro 1.350

W5 LIQUIDO PIATTI 1,5 litri L. 967 - / litro 1.450

SACCHETTI PATTUMIERA 110 X 90 cm 1.450

La Qualità a Prezzi SCONTATISSIMI & VANTAGGIOSI

LIDL

Nella bussola della Banca Sella a Cuorgnè già svaligiata il 1° febbraio

In trappola il rapinatore

Aveva il taglierino già usato per altri colpi
Bloccato dai nuovi sistemi di sicurezza

Voleva fare il bis della rapina d'inizio febbraio quando, armato di taglierino per carta da parati, [illegible] svaligiato la filiale della Banca Sella di Cuorgnè. Ci ha riprovato ieri poco d[illegible] la mezza ma gli è andata male. Il taglierino, un attrezzo di plastica con lama retrattile d'acciaio, lunga una decina di centimetri, ha fatto scattare l'allarme. Le porte si sono bloccate e lui è rimasto imprigionato all'interno della bussola. Michele Reddavide, 36 anni, residente a Torino [illegible] via Genova 91 è stato liberato mezz'ora più tardi [illegible] carabinieri di Cuorgnè che lo hanno arrestato per tentata rapina.

[illegible] cercato di giustificarsi: «Io non sono un rapinatore. E[illegible] venuto qui soltanto per aprire [illegible] conto corrente. Il taglierino l'ho dimenticato in tasca». Non gli hanno creduto. Michele Reddavide, autotrasportatore con precedenti penali, non aveva documenti [illegible] identità. All'interno della giacca gli investigatori gli hanno trovato oltre al taglierino, [illegible] paio di guanti da chirurgo, un sacchetto di plastica e 50 mila lire.

Secondo i carabinieri l'arrestato era pronto ad entrare in azione con un complice che però è riuscito [illegible] fuggire prima che le porte [illegible] bloccassero. E' quanto risulterebbe [illegible] filmato delle telecamere a circuito chiuso della banca, lo stesso che lo avevano ripreso il 7 febbraio scorso, durante l'altro assalto. Reddavide [illegible]: «E' la prima volta che vado alla Sella di Cuorgnè». [illegible] i filmati [illegible] la descrizione dei rapinatori, fornita allora dai dipendenti della filiale lasciano spazio a pochissimi dubbi.

Tra gli elementi comuni, individuati dai carabinieri della compagnia di Ivrea, c'è anche un foulard di colore vivace, del tutto simile a quello che indossava uno dei malviventi durante l'ultima rapina. Le analogie, però, non si fermano qui. Secondo gli investigatori Reddavide potrebbe aver partecipato a un'altra rapina [illegible] Canavese. Quella alla filiale della banca Sella di Romano, [illegible] metà gennaio.

Allora, per la prima volta, i banditi utilizzarono [illegible] taglierino per carta da parati e un finto candelotto di dinamite. Nervosi [illegible] distratti [illegible] ne andarono [illegible] rubare tutto il denaro che c'era in cassa. Simili assalti nelle ulti[illegible] settimane sono stati [illegible] [illegible] segno in altri centri della provincia, da Sangano a san Francesco [illegible] Campo. «Potrebbe trattarsi - dicono le forze dell'ordine - della stessa banda. Le rapine hanno in comune [illegible] analogie».

Alla direzione centrale della Banca Sella c'è soddisfazione. «I nuovi sistemi di sicurezza - dicono i portavoce dell'istituto di credito - st[illegible] già dando buoni frutti. D'ora [illegible] poi nelle nostre filiali ci sarà sempre meno denaro contante [illegible] le [illegible] di protezione aumenteranno».

Lodovico Poletto

Michele Reddavide arrestato per [illegible] rapina alla Banca Sella di Cuorgnè

Incontri della giunta di Rivalta con gli abitanti

Bilancio «insieme»

Meno cari scuolabus e mensa

Scuolabus e mensa scolastica meno [illegible]. [illegible] giunta progressi[illegible] di Rivalta eletta due mesi fa punta su queste due [illegible] per vincere la scommessa sul nuovo bilancio comunale che prevede 30 miliardi di spese e investimenti, contenendo alcune tasse comunali. «Recupereremo una parte [illegible] denaro dall'Ici, che manterremo invariata al 4 per mille», spiega il sindaco Nicola De Ruggiero. Aggiunge: «Un'altra entrata [illegible] prevista con la cac[illegible] agli evasori». Il diretto coinvolgimento dei cittadini è l'altro elemento che caratterizza il nuovo bilancio comunale: gli amministratori hanno organizzato quattro incontri pubblici con gli abitanti del centro e delle tre frazioni. [illegible] [illegible] famiglie hanno ricevuto a casa il dépliant comunale «Vediamo insieme se i conti tornano» per poter controbattere le proposte della giunta. L'ultima parola al Consiglio comunale il 25 febbraio.

DOMANI AL *lilliput*

Presentato in concorso al Festival di Berlino

ANDATE A VEDERE QUESTO FILM PRIMA CHE QUALCUNO VI RIVELI IL FINALE...

AL GRANDE IDEAL

«MALICE» è [illegible] brivido senza fine

CONCORSO DI IDEE "TORINO MIGLIORA TORINO"

COSA PUOI FARE PER RENDERE PIÙ VIVIBILE LA TUA CITTÀ
hai tempo sino al 31 marzo 1994

Il Regolamento del Concorso è già stato pubblicato su questo quotidiano. Copia [illegible] Regolamento [illegible] a disposizione, su richiesta, presso la Camera di commercio di Torino, presso gli Uffici [illegible] Servizi comunali, centrali e decentrati della Città di Torino, presso [illegible] agenzie operanti in città dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Banca CRT. I Saloni de La Stampa di Via Roma [illegible] di Via Marenco.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

LA STAMPA · BANCA CRT · SANPAOLO · la Repubblica

CITTÀ DI TORINO

PER MAGGIORI [illegible]RIMENTI PUOI TELEFONARE A: Torino Incontro - Centro Congressi della Camera di commercio di Torino
Telefono 011/57.16.580 (Orario 9.00-13,00 e 14,00-18,00 dal lunedì al venerdì)

MODULO DI PARTECIPAZIONE

TITOLO DELLA PROPOSTA _____

PRIMA SEZIONE
☐ Lavoro individuale
☐ Lavoro di gruppo

SECONDA SEZIONE (riservata alle scuole)
☐ Scuole elementari
☐ Scuole medie inferiori e superiori

INDICARE IL NOME DELLA PERSONA O IL NOME DELL'ASSOCIAZIONE / [illegible] / SCUOLA E CLASSE

ETÀ _____ PROFESSIONE _____

INDIRIZZO _____

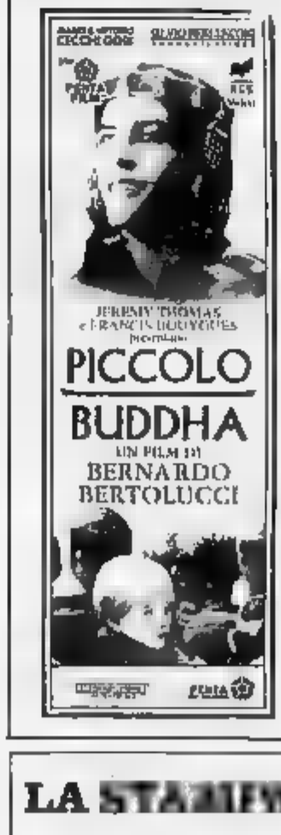
TELEFONO _____

FIRMA _____

NEL CASO DI GRUPPI / ASSOCIAZIONI E ENTI [illegible] IL NOME DELLA [illegible] DELEGATA A RITIRARE L'EVENTUALE PREMIO

AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE N. 6/5750 del 5-12-93

AMBROSIO



STUDIO RITZ

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità,

AMBROSIO e FIAMMA

OLIMPIA 1

un film di FRANCO ZEFFIRELLI
prodotto da MARIO e VITTORIO CECCHI GORI

Falda nella galleria di Prapuntin disseterà Avigliana

Acqua dall'Autofrejus

Interessato anche Bussoleno

L'acqua che sgorga dalla galleria di Prapuntin in costruzione nel territorio di Bussoleno - ultimo impegnativo lavoro che terminerà il collegamento autostradale con il Fréjus - potrebbe venire utilizzata per dissetare gli abitanti di Avigliana. Lo stesso sindaco di Avigliana, Claudio Chiaberge, ha più volte incontrato i responsabili della Sitaf e nei giorni scorsi ha avuto un colloquio anche il direttore Froio per cercare di sfruttare questa abbondante risorsa.

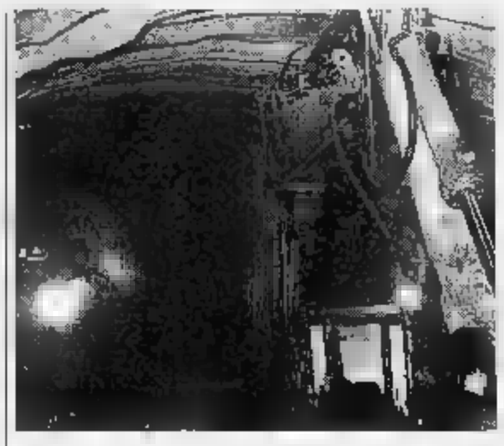
I tecnici dell'autostrada dovranno verificare la portata della falda tagliata durante lo scavo e la qualità dell'acqua per capire se la costruzione di un acquedotto sarebbe economicamente vantaggiosa. L'acqua, infatti, dovrebbe venire «intubata» e la condotta prima di giungere in bassa valle potrebbe alimentare altri centri con difficoltà di rifornimento idrico. Si è candidato all'uso anche il comune di Bussoleno.

I guai di Avigliana sono noti e ricorrenti. Durante i periodi particolarmente piovosi l'aumento dell'acqua nelle caverne sotterranee provoca fenomeni difficili da controllare. Inoltre, per non ricordare che i fatti più recenti, nel gennaio del '93 le falde erano state contaminate da anticrittogamici, in particolare da cianazina. Gravi problemi anche nell'ottobre scorso quando, a causa delle piogge, franato un pozzo: la maggior parte dei rubinetti era rimasta all'asciutto.

Ancora il 15 gennaio le analisi avevano rivelato una brusca impennata del manganese e del ferro, anche se i limiti di questi due elementi sono poi stati aumentati con una deroga regionale. Il 24 gennaio tutto è tornato alla normalità.

Ma se Avigliana guarda a quella fonte, non trascura tuttavia altre soluzioni. In questi giorni s'inizia a perforare un pozzo nei pressi della stazione di pompaggio in località Verdina a 300 metri di profondità al fine di eliminare tutti i pericoli dell'inquinamento superficiale, mentre proseguono i controlli del geologo per individuare punti di captazione nella zona di Monte Cuneo, poco lontano dal vecchio acquedotto che per anni ha dissetato Rivoli.

Sopralluoghi, infine, sono in corso sopra la frazione di Bertassi e in località Mortera, con l'intento di rimettere in funzione le vasche di distribuzione in disuso da qualche a



I lavori di scavo per l'autostrada del Frejus sono spesso stati ritardati dalle falde frequenti nel terreno alluvionale Adesso si è pensato di utilizzare l'acqua per i Comuni con difficoltà di rifornimento idrico

Giuseppe Maritano

Il preside della Rayneri di Pinerolo

«I miei allievi hanno ragione»

appoggiare la protesta dei suoi allievi, che dieci giorni occupano l'Istituto magistrale Rayneri Pinerolo, scende in campo il preside Pietro Lucchese una lettera inviata a tutti i genitori. Il preside ripercorre il laborioso iter che avrebbe dovuto da tempo portare alla ristrutturazione dell'edificio. «In prima analisi si tratta di una protesta simbolica in quanto al mattino i ragazzi seguono le lezioni, durante il pomeriggio e notte, a rotazione. fermano nell'istituto. Le attività didattiche sono mai state sospese».

La polemica è divampata dopo le promesse dell'amministrazione di dare il via ai lavori il 1 febbraio. Continua il preside: «Lo stato degrado dell'edificio è evidente, servizi igienici sono insufficienti. Ci sono barriere architettoniche e aule senza pavimento, mancano le scale di sicurezza al piano superiore. Il Comune ci ha assicurato che erano stati stanziati 550 milioni per eseguire i lavori, pare aule non vengono ritinteggiate da oltre vent'anni. Le infiltrazioni di acqua piovana provocano cadute di calcinacci». I locali ospitano oltre 500 studenti.

Dal Comune era arrivata una prima promessa: «I lavori cominceranno nell'estate del '91». Invece niente. Alla base dei ritardi sembrano esserci inspiegabili dissapori fra il direttore dei lavori della Edildor di Torino e l'ufficio tecnico del Comune. L'assessore Lavori Pubblici, Gino Camurati, ha richiesto una convocazione urgente della giunta per deliberare alcune varianti presentate dalla ditta appaltatrice, necessarie per riprendere i lavori. «Il problema è superato - precisa l'assessore - perché il direttore è stato sostituito. Il contenzioso sorto perché per costruire a Pinerolo, zona sismica, adottare particolari accorgimenti». (a. gia.)

«Ci opponiamo all'arroganza»; ribatte il sindaco: «Si vuole la paralisi»

Prali, Coreco stoppa le delibere

Accolti i numerosi esposti dell'opposizione

Una raffica di esposti scatena la polemica a Prali, capoluogo turistico della Val Germanasca. Bersaglio: seduta fine dicembre del Consiglio comunale. A premere grilletto è l'ex sindaco Franco Fiorio Plà, ora consigliere minoranza, il quale ritiene sia stata violata la legge e chiede al Coreco di annullare l'intera seduta e, di conseguenza, le delibere approvate. E il Coreco di Pinerolo sospende un blocco di sei delibere chiedendo chiarimenti al Comune. Tra queste risultano la nomina a vicesindaco di Giovanni Brousa, l'aumento dell'indennità mensile del sindaco Franco Grill (da 484 mila 650 mila lire), la nomina del rappresentante comunale nella Pro loco, la rideterminazione delle aree artigianali, la convenzione d'utilizzo dell'Ostello della Gioventù, struttura da oltre un anno al centro di uno scontro maggioranza (favorevole alla sua apertura nelle ex caserme in località Pomieri) e opposizione. Vicenda, quest'ultima, che divide la gente di Prali (cattolici valdesi talmente spinosa che il parroco don Giuseppe Alluvione, parfino ipotizza intenti persecutori contro la chiesa cattolica. In ultimo Comune ha deciso di utilizzare le ex caserme «a scopo socio-culturale da parte delle scolaresche delle Valli Chisone Germanasca».

Sostiene Franco Fiorio Plà: «Si tratta di ripristinare la legittimità degli atti e opporsi all'arroganza. Il Consiglio comunale non deve essere soltanto un luogo di ratifica di decisioni prese altrove, ma un luogo di dibattito». Obietta il primo cittadino: «Si tende soltanto paralizzare l'amministrazione. Purtroppo a farne le spese saranno i cittadini». E' amareggiato, dice: «Nei piccoli centri si può sottilizzare. D'altronde le settimana scorsa ho guidato lo spartineve fino a mezzanotte perché l'operaio comunale era infortunato, poche sere fa abbiamo ripristinato la vasca dell'acquedotto e ho passato ore ad aggiustare i rulli dello spartineve. Qui da noi si fa così». Il Comune di Prali che ha mese di tempo per rispondere Coreco pena la decadenza delle delibere. (a. ta.)

Liceo Galilei di Ciriè

Scuola politica in albergo per 550 studenti

Per mancanza di spazio sabato mattina i 550 studenti liceo scientifico Galileo Galilei Ciriè si trasferiscono all'hotel Atlantic di Borgaro per partecipare al dibattito «I giovani incontrano la politica» organizzato dal comitato studentesco. Marco Sala, 18 anni, classe C: «Di solito le assemblee ci dividiamo nei corridoi su due piani della scuola, ma l'intervento dei politici ci ha spinto a cercare una sala-conferenze». Il preside dell'istituto Gianni Solari ha convinto la Provincia pagare l'affitto della sala. I relatori, candidati delle varie liste, dovranno rispondere alle domande di Alessandro Lerda, 19 anni, V C, che vestirà i panni di moderatore.

BIANCA &

Neoconcordato tra Stato Chi

Convegno domani (dalle 9 alle 18 in via Principe Amedeo 34) su «Il neoconcordato ha anni: bilancio laico». Organizzato dal Comitato torinese laicità per la scuola, dal Comitato scuola e Costituzione e dalla Carta '89 vuole fare punto sull'influenza delle nell'ambito della vita associativa, dalla famiglia alla scuola, dai beni ai servizi.

Pistola illegale, arrestato

In piazza della Repubblica, l'equipaggio una volante della polizia ha arrestato Francesco Tarantino, 27 anni, via Scialoia 30. Aveva in tasca una pistola detenuta illegalmente.

Carabinieri, cambio al vertice

Il tenente Giammaria Radaeli, 27 anni, è il comandante del nucleo operativo della compagnia carabinieri Moncalieri. Novarese d'origine, è laureato in e commercio alla Bocconi di Milano e proviene dal Battaglione Piemonte.

Pinerolo, arrestato

Mario Failla, 32 anni, via Giovanni XXIII 58, è arrestato ieri dagli agenti della polizia stradale si aggirava intorno ad alcune auto parcheggiate. «Passeggiavo» ha detto, ma bastato un controllo al terminale della Questura per scoprire che doveva scontare 16 mesi di carcere per rapina furto.

Pinasca, fallirà la Tecnomalera

Si profila il fallimento per la Tecnomalera (lavorazione del marmo). Da mesi gli 80 dipendenti percepiscono stipendio e dopo i numerosi incontri con gli amministratori e le manifestazioni pubbliche, hanno deciso firmare l'istanza di fallimento.

Rimane scuola veterinaria

La scuola del corpo veterinario militare continuerà a rimanere a Pinerolo. Lo ha comunicato con una lettera al sindaco capo di Stato maggiore dell'esercito Bonifacio Incisa Camerana, secondo il quale l'ipotesi di un'eventuale sopressione della scuola deve essere ancora vagliata. Già si parla del prossimo ippico, che l'assessore allo Sport Staso organizza per settembre per il quale cerca sponsor.

Chivasso, cariche

consiglio di amministrazione della Società operaia agricola di mutuo soccorso di Castelrosso ha eletto presidente Bruno Capello, subentre ad Ambrogio Avanzato; vice è Piero Careggio.

Chivasso, più donne politica

«Donne nelle file del progressisti». Lo sostiene Lina Borghesio, 47 anni, consigliere comunale Chivasso, che dopo 25 anni appartenenza pci-pds si è autosospesa dal partito. E si sfoga: «La nuova Repubblica non sarà veramente nuova se le donne non saranno "visibili". Piemonte ha creato un drammatico laboratorio l'espulsione delle donne nel tavolo dello sviluppo, ha le risorse e il dovere dimostrare che la presenza delle donne un elemento di rinnovamento che caratterizza le forze di progresso».

Corio, firma 200 assegni

L'altra mattina Pietro Fiorio Plà, pensionato, è andato all'ufficio postale di Corio per riscuotere due buoni fruttiferi del valore complessivo di 30 milioni, l'impiegato gli ha porto 200 assegni precisando: «Siamo spiacenti, ma non abbiamo tagli superiori alle 200 mila lire». Il pensionato ha dovuto firmare 100 assegni da 100 mila lire e altri 100 mila lire. Ma non è finita lì: prima di tornare a ha firmato ancora due documenti postali.

OPEL FRONTERA SPORT

LIBERTA' INTEGRALE

- MOTORE 2.0i BENZINA
- 115 CV
- 157 Km/h
- AIRTOP, LUNOTTO E FINESTRINI LATERALI POSTERIORI RIMOVIBILI
- TRAZIONE INTEGRALE INSERIBILE MEDIANTE RIPARTITORE
- RIDUTTORE SU TUTTE LE MARCE

VENITE A CONOSCERLA DAI CONCESSIONARI

OPEL

CARMAGNOLA — Vedelago — Via TORINO 40

CHIERI — DI FASANO — Via PADANA INF. 18

CHIVASSO — AUTOCLUB — Str. STRADALE TORINO III, CHIVASSO (TO)

IVREA — Via SS 26 BIVIO — RIVAROLO — C.so IEARDINO

MAPPANO — SAICAR — Via RIVAROLO 35 — BORGARO — Str. LANZO 191

MONCALIERI — Moncar — Str. CARIGNANO 96 Ter — C.so SAVONA 6

PINEROLO — NOVAUTO — Via SALUZZO 147

RIVOLI — Via PRIMO LEVI 25 A

TORINO — auto 3000 — C.so TRAIANO 14

TORINO — SAIE — C.so GIULIO CESARE 229 — Via BORGARO 170/B

GENCAR — Via NIZZA 185 — P.zza BERNINI 11 — C.so SIRACUSA 35

L'étoile e Gheorghe Iancu stasera al Teatro Regio

Dalla Fracci con amore

La coppia in «Romeo e Giulietta», capolavoro di Sergej Prokofiev
Spettacolo ■ favore del Sermig ■ dei bimbi brasiliani abbandonati

E' dagli Anni 60 che la storia della danza italiana si identifi- ■ un nome, quello ■ Carla Fracci: sublime Giselle, appassionata Giulietta, Medea vendicatrice, la signora della danza italiana ha attraversato una carrellata imponente ■ grandi eroine, di donne innamorate spesso tragicamente.

In Giselle ci ha dato una versione aggiornata eppure immortale della ballerina romantica eterea e impalpabile. Con Medea ■ stata una donna percorsa dall'orgoglio ferito, dall'odio per chi ■ e l'ha tradita, una icona modernissima ■ senza tempo. ■ ■ Giulietta che Fracci ha forse saputo raggiungere più profondamente il cuore del suo vastissimo pubblico di ammiratori che ancora oggi, a 58 anni, la adora proprio come quando debuttò (a ■ anni) alla Scala ■ Milano.

Ed è proprio ■ ■ capolavo- ■ di Sergej Prokofiev «Romeo e Giulietta», ■ dei vertici della ■ per balletto di questo secolo, che la beniamina Fracci torna questa sera, per una serata sola ■ molto speciale al Teatro Regio con la ■ Compagnia Italiana di Balletto. Un appuntamento unico, a scopo benefico, voluto dalla Nuova Arca, che organizza le «Soirées del Circolo della stampa», a favore del Sermig e dei bambini brasiliani.

«In Brasile sono milioni i bimbi abbandonati, adottia- ■ ■ almeno per un mese» sottolinea Carla, che ha accettato di danzare gratuitamente: e questa frase è ribadita sul pieghevole che propaganda l'iniziativa.

Accanto a Galina Ulanova e Marcia Haydée, Margot Fonteyn fra le danzatrici del passato e Alessandra Ferri fra quelle del presente, Fracci è certamente una delle più grandi, appassionate Giuliette di questo secolo. E non conta l'età per interpretare la giovanissima fanciulla veronese, conta l'anima e il grandissimo talento di un'artista straordinaria, capace di calamitare con un solo passo in scena l'attenzione del pubblico.

Il balletto di Prokofiev presentato stasera al Regio (con la regia di Beppe Menegatti) ha le strutture coreografica generale, asciutta e incisiva di Loris Gai, mentre due momenti clou della tragedia veronese, le scene del balcone e della camera ■ letto, ■ della versione che John Cranko ■ nel ■ per la Fracci e che ■ danzatrice interpretò in una memorabile serata ■ Venezia all'aperto, all'Isola di San Giorgio.

Accanto ■ Carla, nel ruolo di Romeo, un beniamino del pubblico ■ un partner ideale per la danzatrice, Gheorghe Iancu, oggi giunto allo splendore della pienezza tecnica ■ artistica. I costumi sono di Luisa Spinatelli. L'iniziativa si svolge sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica. L'appuntamento è alle 21.

Fracci e Iancu ■ un balletto eseguito dieci anni fa nel capoluogo piemontese

Sergio ■■■■■

Talco e borotalco: «must» per gli uomini raffinati

Polvere civettuola

Fa parte del «beauty» femminile, ma talvolta è anche «maschile»
Fragranze di bergamotto, di felce e aumentano ■ profumi speziati

Talco, basta la parola. Le donne lo preferiscono, l'uomo troppo spesso lo snobbo. Ed è un errore. Anna Piovano, titolare dell'omonima profumeria di via Tripoli 159, non ha dubbi: «Il talco esalta la *mascolinità*. Parola ■ donna». Storie di feromoni, insomma.

Rinfresca dopo la doccia, profuma delicatamente il corpo e può sostituire I deodoranti troppo aggressivi: la polvere di talco, un derivato del silicato idrato di magnesio, presente ■ natura in masse lamellari ■ lucentezza madreperlacea, può davvero divenire il miglior amico dell'uomo. E stiano tranquilli i «machi» di ogni età: il talco non soffoca affatto la virilità. Anzi.

■ commercio si trova anche mescolato con acido borico: è il borotalco, ideale per tutte le pelli delicate a iniziare da quelle dei bambini. Non ■ caso ha fatto la fortune della Roberts che ne ha registrato il marchio ■ ■ composizione.

All'ombra della Mole i talchi al maschile si trovano con ■ certa difficoltà. La profumeria Pio- ■ e I punti vendita di Boidi propongono l'Eau Sauvage di Dior (30 mila lire a flacone): un classico, con la sua leggera fragranza alla felce e al bergamotto.

Per i più giovani Boidi consiglia anche il talco alla lavanda di Atkinsons (4500 lire ■ bustina), mentre Camurati ■ piazza Adriano preferisce orientare la sua clientela maschile ■■■ Cacharel: leggermente speziato, ricorda l'omonimo profumo da uomo e costa sulle 17 mila lire ■ flacone.

I più raffinati possono fare un salto da Floris (via Pomba 17, all'interno del cortile di palazzo Marenco): la profumeria propone solo linee cosmetiche inglesi ed è noto che nelle isole britanniche ci sono i più grandi estimatori del talco.

Dolcissimo sono le polveri profumate della Crabtree ■ Evelyn (18 mila lire a barattolo), mescolate con essenze di avogado, vetiver, mandorla, aloe. Oppure i talchi di Floris, lo Stephanotis e l'Edwardian bouquet, conservati nella loro talchiera da collezione con tanto di piumino d'oca ■ mila). Una vera chicca. Più secco ■ quasi amaro è ■ talco Halston Z-14 della Revlon: lo si trova nella profumeria Gallo di via Domodossola 26 e costa 25 mila lire ■ flacone. Il perfetto narcisista opta invece per il dolcissimo Society: lo vende Profumo d'uomo di via Galliari 2 ed è conservato in una talchiera di vetro con tanto di centauro sul coperchio (80 mila lire). Chi ama la cosmesi naturale, che per i suoi preparati non fa ■■ di prodotti di sintesi, può recarsi alla Bottega della natura ■ ■■■ Peschiera 162: esotico è il talco dell'Erbolario ■ sandalo (11.500 lire), mentre più classiche ■■■ le polveri delle linee inglesi Woods ■ Taylor (14 mila). Baste scegliere.

Marco ■■■■■

DOVE ■■■■■
a ■■■ ■ Rocco Moliterni

CABARET. Sono tre gli appuntamenti serali di cabaret. Nella Sala Bedula del Dravelli, in via Praciosa 11 ■ Moncalieri, Roberto Petrolini presenta «Come un coniglio nella tagliola»: «canzoni, pezzi, letture sulla strana sensazione di avere ■■■ che solo una zampa in tagliole famigliari, affettive, lavorative». Al ristorante birreria Broadway di Rivoli è invece di scena, alle 22, Diego Parassole in «Vita da cani». Così dice la scheda ■ presentazione: «Nato piccolo, grassottello, miope ■ con il naso grosso, dopo aver tentato, purtroppo inutilmente di prostituirsi si è dedicato da parecchi anni al cabaret autobiografico». Infine ■ Cab 41 ■ via Fratelli Carle ci ■■■ i provini del concorso «Ridi ■ ponente» ■■■ Benedetto Fabrizio Misseri, Fabrizio Montagnar ■ Vanessa Giuliani.

■■■■■ Al Centro Musicale Italiano di strada Genova a Moncalieri ■ Trio Chitarristico Antonio Vivaldi interpreta, alle 21, pagine celebri di Haydn, ■■ l'Hoyer, Mozart, Dogson ■ Viozzi.

DANZA. Per i Pomeriggi ■ teatro, oggi alle 15,30 al Teatro Alfieri ■ compagnia di danza ■■ Teatro Nuovo presenta «Piemonte in festa», su soggetto di Gian Mesturino ■ Girolamo Angione e con la coreografia di Marina Fisso.

All'Hiroshima

Se le idee fan rumore con il rock

Hanno pubblicato un album che s'intitola «Il rumore delle idee»: un buon esordio per i **Settore Out**, un ■■ rock che viene dall'underground e può vantare il «padrinato artistico» della coppia Ferretti & Zamboni, anime dei Csi. Stasera i Settore Out suonano a «Hiroshima ■■■ Amour» (via Belfiore 24, ore 22, ingresso gratuito).

E sempre a «Hiroshima» domani ■■■■■ i ragazzi irresistibili della «nouvelle vague» napoletana, i magnifici Almamegretta.

Stasera, comunque, il cartellone ci offre anche un paio di buone proposte blues: intanto, il ritorno dei **King Bees**, amatissima blues band torinese che da qualche tempo si fa un po' desiderare. Occasione da cogliere al volo. Consigliabile pure il concerto di **Giancarlo Crea** - una delle teste pensanti del blues sotto la Mole - all'«Evergreen» (via Giotto 21, ore 22): Il chitarrista ■ fondatore della Model-T Boogie Band si esibisce in duo con Luciano Garghetta. **[g. fer.]**

Auditorium: «Erwartung» opera espressionista di Schönberg

La psicanalisi in musica

Renata Scotto unica protagonista

Con il monodramma Erwartung, che è in programma stasera alle 20,30 e domani alle 21 all'Auditorium per la stagione Rai, irruppe nell'universo musicale un nuovo soggetto: la psicanalisi. Era il 1909 e la musica di Schönberg appariva ideale ■■■ rivestire il monologo concitato, tutto balzi e sussulti, che costituisce ■ vicenda.

L'unico personaggio ■ una donna che vaga ■ ■■■ ■ un bosco alla ricerca dell'innamo- ■■■ lo trova infine morto, assassinato e grondante sangue, vicino alla casa di ■■■ rivale. Il soliloquio diventa drammatico dialogo con il cadavere in un groviglio di amore e odio, gelosia e tenerezza. La donna scava nella propria anima, cerca consolazione ma trova solo tormento.

L'autrice del testo, Marie Pappenheim, era studentessa di medicina ■ conosceva le prime opere ■ Freud. «Erwartung», che significa «Attesa», viene indicata come un'opera-manifesto dell'Espressionismo. Una pietra miliare, dunque, che stasera avrà come interprete ■ soprano Renata Scotto: ritorno gradito sulla piazza torinese, che ■■ riassaporando ■ piacere di ascoltare grandi artisti.

Il soprano Renata Scotto, ■■ gradito ritorno per il pubblico torinese

Sul podio ci ■■■ Spiros Argiris, a■■■■■ alle partiture spinose, il quale nella seconda parte della serata presenterà la «Quin- ■■ sinfonia» di Mahler.

E' un'opera contraddittoria ■ proprio per questo ■ un fascino indefinibile. ■ passa dalla sogghignante e parodistica «Marcia funebre» iniziale al procelloso secondo tempo («impetuosamente mosso ■ ■■■ la massima veemenza»). Un rimbeccante ■■■logo tra corno solista e orchestra funge da intermezzo prima del famosissimo sognante Adagietto, che è a sua volta trampolino ideale per il Rondò conclusivo, «summa» della sapienza compositiva mahleriana. **[l. c.]**

Ai GiovediScienza si parla delle radiazioni

La loro compagnia può farsi pericolosa

Escono dal terreno e dalle pareti di casa, dal televisore e dal computer. Arrivano dallo ■■■zio, dal■ cibi, dall'acqua. Sono le radiazioni e i campi magnetici nei quali viviamo praticamente immersi. Quanto sono pericolosi? Lo spiegherà oggi a **GiovediScienza** (Teatro Colosseo, ore 17.45, ingresso libero) ■ radiochimico Paolo Volpe, dell'Università di Torino. Senza eccessi ■ paura né di imprudenza, proporrà una valutazione scientifica dei rischi e ■■ benefici delle nostre radiazioni quotidiane.

Ad ■■■pio: quanto radiograf■ è in grado di sopportare "impunemente" il nostro organismo? Calcolando che ■■■ sola radiografia al torace può essere fonte (in media 30 mrem e che una stima molto prudente stabilisce in 500 mrem la dose (oltre a quella naturale) che un individuo può ricevere annual- ■■■■ senza grossi rischi, Paolo Volpe ipotizza 8-10 lastre all'anno: se si tratta di diagnosticare mali di una certa gravità, il gioco vale la candela.

E Cernobil? Il «fall-out» proveniente da tutte le esplosioni nucleari finora avvenute, ha aumentato l'assorbimento annuo per persona (ovviamente lontano ■■■ punto dell'esplosione) di 0.5 mrem, cioè ■■■■ delle metà ■ quanto ci fornisce annualmente un'ora al giorno di televisione, una vacanza di 15 giorni in ■■■ontagna oltre i 1500 metri o un volo da Roma a New York. **[m. ver.]**

NOTTE ■■■■■
a cura di Gabriele Ferraris

■■■ Concerto pacifista al «Beau Geste» (corso Unità d'Italia 61, ore 21) con Motoraduno, Bolds, Sistina Alibi, Sindro- ■■■ di Rett. Alle 22, Gianobifronte al «Bells & Flowers» (via Belfiore 38); Blues ■ Soda ■ «Manhattan» (via Giachino 46); Kalibro 7 al «Da Gisu» (str. Castello Mirafiori 346); Long Vehicle all'«Armadillo» (v. Nietzsche 156/18); Doctor Faustus al «Mirò» (str. Settimo 154); Desert Rose ■ «Caplin» (via Nizza 193); 100 Asa al «Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b); Tribè al «Meri Giò» (via Montanaro 66); Clubmen al «Paradise» (c.so Francia 339); Madil al «Cammello» (via Principe Tommaso 5); Porfirio-Florio ■ «Charleston» (via Cavalcanti 5). Alla «Pantera Rosa» di Nona i 60/70; all'«Erbavoglio» ■ Cumiana i Gipsy Eyes. Blues: Alfrenico Band al «Willy Coyote» (lungodora Colletta 131); Supisu al «Menphis» di Mercenasco. ■■■ Il sestetto ■ Paolo Volante alla «Contea» (c. Sella 132); i Sing-A-Swing al «Black Cat» (via Pacchiotti 61); Minatti-Rindone al «Sottovoce» (via Rossini 12); King Blaise al «Riverside» (murazzi Diaz); Nando Amedeo al «Piramid» di Rivalta (via Giaveno 54). Ore 22.

■■■■■ Brigitte Nielsen stasera è l'ospite d'onore della festa in maschera alla discoteca «Dany» di Avigliana Laghi.

Conoscere Plutone

Due giornate per discutere di un pianeta

Sguardo su **Plutone**. Il pianeta di più recente individuazione e i suoi influssi sulla vita umana saranno al centro di un seminario in programma, il 19 e 20, al Joint Club di via Roma ■■■ (informazioni al 54.87.62).

A condurre lo stage - intitolato «Plutone, l'ombra, il Mito, la ricchezza» ■ organizzato dal Centro Italiano di Astrologia - sarà il regista e letterato Mario Zoli, che proporrà un percorso a largo raggio attorno al pianeta dal lento transito (nel prossimo gennaio passerà dallo Scorpio- ■■ al Sagittario). Si parte con un approccio letterario, attraverso autori come Dante e Stevenson, per approdare alla mitologia ■ infine, alla politica.

Altro tema sarà Ades (questo il nome greco di Plutone, re degli inferi) ■■■ fratello sconosciuto di Ze■■. Non mancheranno incursioni nella psicoanalisi, propiziate da questo pianeta favorevole all'introspezione.

In corso Casale

Dentro il «vicolo» una gran festa ■ gatti sornioni

Oggi **festa nazionale del gatto**, una data scelta dai gattofili della rivista «Quattrozampe» ■ della Lega italiana per la difesa del felino. A Torino i suoi simpatizzanti si possono incontrare ■■■ 16 alle ■■ al «Vicolo della gatteria», il negozio di corso Casale 97/a regno di sornioni micetti in ceramica e in legno, disegnati su tazze, stampati su t-shirt. Tè e biscotti, neanche ■ dirlo a forma di gattone, per i partecipanti che potranno anche acquistare i libri «Gattinversi» e «Palla di Neve ■ Nero di China».

Un volume di poesie il primo, scritto dalla maestra Maria Grazia Valetti ■ illustrato dai suoi alunni, e il racconto di un gatto randagio l'altro, autori Dino Aloi e Teresio Lanucara. Una fiaba che comincia sui tetti e termina con un lieto «...fecero cinque bellissimi gattini tutti maculati di bianco e di nero». Informazioni: 011/819.68.21.

Con un seminario

Un itinerario nella storia degli zingari

«Percorso nella memoria del popolo zingaro» è il titolo del corso di formazione per operatori e volontari proposto dall'«Associazione Italiana Zingari Oggi». Un ciclo di incontri (nella sede di corso Monte Grappa 118) cominciato con un'analisi sulle origini degli zingari e che proseguirà martedì 22, alle 18, con un intervento sul tema «Stile di vita e organizzazione sociale-tradizionale dei Rom».

L'iniziativa ■ rivolta soprattutto a chi vuole ■■■■■ più approfonditamente la cultura nomade: «Può essere un modo per entrare in contatto con le nostre attività» dice Carla Oselin. Ossia con quelle strutture, create all'interno dell'associazione, come il laboratorio per i ragazzi nomadi che ■■■■ dal Ferranta Aporti, la scuola materna, il centro di servizi sociali e di educazione sanitaria ■ alfabetizzazione. Frequenza gratuita, tel. 011/74.96.016.

GLI ■■■■■■■■■■

Il Neoconcordato

Domani, dalle ■■ 9, alla Fondazione Einaudi in via Principe Amedeo 34, convegno nazionale sul tema «Il Neoconcordato ha dieci anni: un bilancio laico». E' organizzato dal Comitato torinese per ■ laicità della scuola insieme ■■ ■ Comitato Nazionale Scuola e Carta '89.

■■■ ■■■■■

La Pro Cultura Femminile organizza una visita guidata alla Galleria Sabauda. Oggi, ore 16, con il professor Giovanni Romano, che parla su «Pittori del '400 tra Francia ■ Piemonte».

■■■■

Alle 20,45, nella sede della Concord in via Cibrario 14, presentazione del ■■■ ■ dizione ■ di uso della voce (16 lezioni). Informazioni allo 011/437.74.11.

Extracomunitari

Stasera, alle 20,30, nella sede dell'Ordine dei Medici in via Cabono 35, tavola rotonda sul ■■■ «Divieto all'iscrizione dei medici extracomunitari all'al- ■ professionale». Invitato speciale il prof. Danilo Poggiolini, presidente ■■■ Federazione Nazionale degli Ordini ■■ Medici Chirurghi ■ Odontoiatri. Moderatore il dott. Mario Parker Dupuy.

Un rinvio

Per problemi tecnici è stata rinviata a data da destinarsi l'inaugurazione della mostra «Marcello Boglione, un maestro dell'incisione all'Accademia Albertina». Altre informazioni allo 011/432.4442.

Il mantra

Sabato e domenica, seminario tenuto da Patrizia Fratini su «Alle radici del mantra». ■■■: Istituto Kuvalayananda, ' via Accademia Albertina 31, tel. 011/83.79.05. Prenotazioni entro stasera alle 19.30.

Responsabilità

Alle 20,45, nella Piccola Casa della Divina Provvidenza, via Cottolengo 16, relazione dell'economista Francesco Costa sul tema «La responsabilità sociale e politica: che cosa è, di chi ■». Rientra nella serie di incontri su «Essere responsabili oggi».

Sul comico

Domani alle ore 18 al Teatro Alfieri, in piazza Solferino, per i Venerdì Letterari conferenza di Emilio Tadini che parlerà sul tema «Sul comico. Il comico e la nostra cultura».

Bosnia ■ ■■■■■

Alle 21,15 ■ Centro Bahà'i, in via Lombroso 6, dibattito sul tema «Bosnia e Somalia, quale intervento della Comunità internazionale nei focolai ■ guerra?». Con Guido Moriaco.

Astrologia

Comincia lunedì 21 febbraio alle 18,30 alla Casa delle Donne, in via Vanchiglia 3, il corso di astrologia tenuto da Erica ■■ilvotti. Tel. 011/812.25.19.

Sessuologia

Alle ore 17 all'Università, in via Sant'Ottavio 20, viene presentato ■ corso biennale post-laurea per «Consulente in ■■■ logia», realizzato dalla Società Piemontese ■ Sessuologia Clinica ■ dall'Istituto Internazionale di Sessuologia. Coordinatori Marcello Cesa Bianchi e Willy Pasini.

I ghiacciai

Prosegue sino al 27 febbraio al Museo della Montagna, Monte dei Cappuccini, la proiezione a ciclo continuo ■ ■■■ ghiacciai», un'indagine sullo stato attuale degli oltre 100 ghiacciai del Trentino.

Sognare

L'Associazione culturale Osmosi propone questa sera alle 20,45 al Centro Rebaudengo, piazza Rebaudengo 22, l'incontro «Il magico mondo dei sogni». Relatore Rodolfo Brun.

Il reiki

Il 19 e 20 l'Associazione Vinlyoga, via San Marino 31, organizza corsi di reiki. Saranno condotti da Marco Trambusti. Iscrizioni allo 011/318.36.51.

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Stagione Sinfonica '93-'94. 19° Concerto. Orchestra Sinfonica di Torino della RAI. Oggi ore 20,30. Direttore: Spiros Argiris. Soprano: Renata Scotto. Programma: Schönberg, Erwartung, Mahler, Quinta Sinfonia. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Per informazioni RAI 810.4951/4653.

TEATRO MATTEOTTI - Moncalieri: 19 febbraio ore 21. Dopo il successo del Parioli a gentile richiesta del pubblico torinese ritorna Nino Taranto con la commedia comica romanesca' **La locanda di Gasparo.**

RITROVI

MUSIC (via Frejus, tel. 447.7171): 21,30 Gruppo U.S.A. Collection

ARLECCHINO: ore 16,30 danze.

ARLECCHINO: 21 del ballo e della Orch. spettacolo «I Novelli» (prenotazioni tel. 59.71.37).

CLUB 84: ore 15,30 F. Orsini; ore 21 «Liscio Doc» con l'orchestra di Silvio Siriotto.

DU PARC: ore 21 Reportar Band. I tori insieme ballano «El Merengue».

GARDEN DANZE (850.34.43): ore 15,30 discomusica liscio.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4841 - 661.5166.

K. 11: Valperga (To). Sabato grande orchestra Daniele Comba

LA LUCCIOLA tel. rinnovata: la conosci? (c. Taranto 205, tel. 200.097). Ore 21 La Piemontese. Ingr. libero.

LE ROI: ore 21 non è solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre. Lui rimane»

TANGO SALA DANZE: ore 21 liscio e Anni 60.

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere 22,30. Sabato e domenica ore 15,30 Prenotazioni 868.7.

Renzo: sab. cena danzante e cabaret. Tel. 613.650.

RISTORANTE LA PINETA di Brandizzo: sabato 19 febbraio Veglia mascherata di Carnevale. Saranno premiati i costumi più belli. Pren. 913 9069.

S. GIORGIO - Rist. piano bar - balle: «La Piana's e Albertina». Tel. 669.2131.

GALLERIE E

CLUB (v. Della Rocca, tel. 836.331): Hugo Pratt.

CAFFETTERIA BEATRICE (p.zza Carducci): Smolbreda, Nalf Croato. Espone e dipinge con tecnica diatro il vetro.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.652): Ottocento e Novecento italiano.

NUOVA GISSI: tel. 534.473, Levi, Manzù, Paulucci, Spazzapan, Tabusso

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE

ARTEINCORNICE: Mimmo Rotella.
BERMAN: opere di Ugo Nespolo, sculture di Arman e Domenico Colinazi.
BERMAN: la mostra di Enrico Reyneri: oli e disegni
BIASUTTI: A. Soldati.
DAVICO: Girolamo Ciulla.
FOGLIATO: Alfonso Sirolo.
LA BUSSOLA: Avati-Calandri.
LE IMMAGINI: Italo Cremona.
NARCISO: Filia futurista (corso V. Emanuele, tel. 543.393): Edgardo Corbelli.

DOMANI ALL' eliseo

SERGIO GIUSSANI

un film di Alberto Sordi

Nestore L'Ultima Corsa

con ALBERTO SORDI

MATTEO RIFALDI - CINZIA CANNAROZZO - TATIANA FARNESE - FABIO GALLI con la partecipazione di EROS PAGNI

soggetto e sceneggiatura di RODOLFO SONEGO e ALBERTO SORDI musiche di PIERO PICCIONI

una produzione AURELIA CINEMATOGRAFICA Roma - SACHA FILM COMPANY Roma - FLORIDA MOVIES Parigi

realizzata da SERGIO GIUSSANI in collaborazione con SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS regia di ALBERTO SORDI

distribuito dalla WARNER BROS ITALIA

OGGI AL TEATRO AMBRA

Via Chiesa della Salute, 77 - Tel. 210.985

EMANUELLE CRISTALDI

con il suo nuovo spettacolo dal vivo

Orario: 15,40 - 20,40 - Film 17,30 - 22,30 spettacolo live

Per la prima volta in Italia direttamente da Buenos Aires tutte le sere ore 20,45 - domenica ore 15,30

COMPAGNIA TANGO X 2

presenta

PERFUMES TANGO

uno straordinario spettacolo con la musica, le canzoni, la sensualità e l'erotismo della danza argentina

CLUB 84

Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 889.95.00

Questa sera ore 21

«GRAN LISCIO D.O.C.» con

SILVIO SIRIOTTO e la sua orchestra

... tutto liscio, solo liscio!

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

DOMANI ALL'AMBROSIO

Un vero capolavoro!

candidato a 7 PREMI OSCAR

UNA STORIA VERA DAL REGISTA DE "IL MIO PIEDE SINISTRO"

DANIEL DAY LEWIS EMMA THOMPSON

IN THE NAME OF THE FATHER

NEL NOME DEL PADRE

CONCERTO BENEFICO

DEL CORO A.N.A. DI MILANO

A FAVORE

DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE ADULTI SUBNORMALI.

TEATRO REGIO DI TORINO

SABATO 19 FEBBRAIO ORE 21

PREVENDITA BIGLIETTI: SALONE LA STAMPA VIA ROMA 80
TEATRO REGIO TORINO PIAZZA CASTELLO 215
(Biglietti: £.30.000 - 50.000)

DOMANI AL LUX

UN RAGAZZO DI 12 ANNI.
UN'ORCA DI 3 TONNELLATE.
UN'AMICIZIA INCREDIBILE.
UN'AVVENTURA INDIMENTICABILE.

FREE WILLY

UN AMICO DA SALVARE

COSA FARESTI PER UN

WARNER BROS presenta

un film di SIMON WINCER

con JASON JAMES RICHTER

musiche di BASIL POLEDOURIS

OGGI AI CINEMA CENTRALE E MASSIMO 1

Eccezionale avvenimento in contemporanea al Festival di Berlino

L'Academy Pictures ha l'onore di presentare in tutta Italia il nuovo atteso film di K. KIESLOWSKI

«"Film Bianco" è divertente, coinvolgente, agrodolce e stravagante». (Variety)
«"Film bianco" ritorno fortunato di Kieslowski. La fine è bellissima e non dovrebbe essere rivelata». (Le Monde)
«Tatto, ironia tagliente e uno humor assassino... sensazionale l'attore polacco». (Liberation)

SI CONSIGLIA DI VEDERE IL FILM DALL'INIZIO

DOMANI AL DORIA

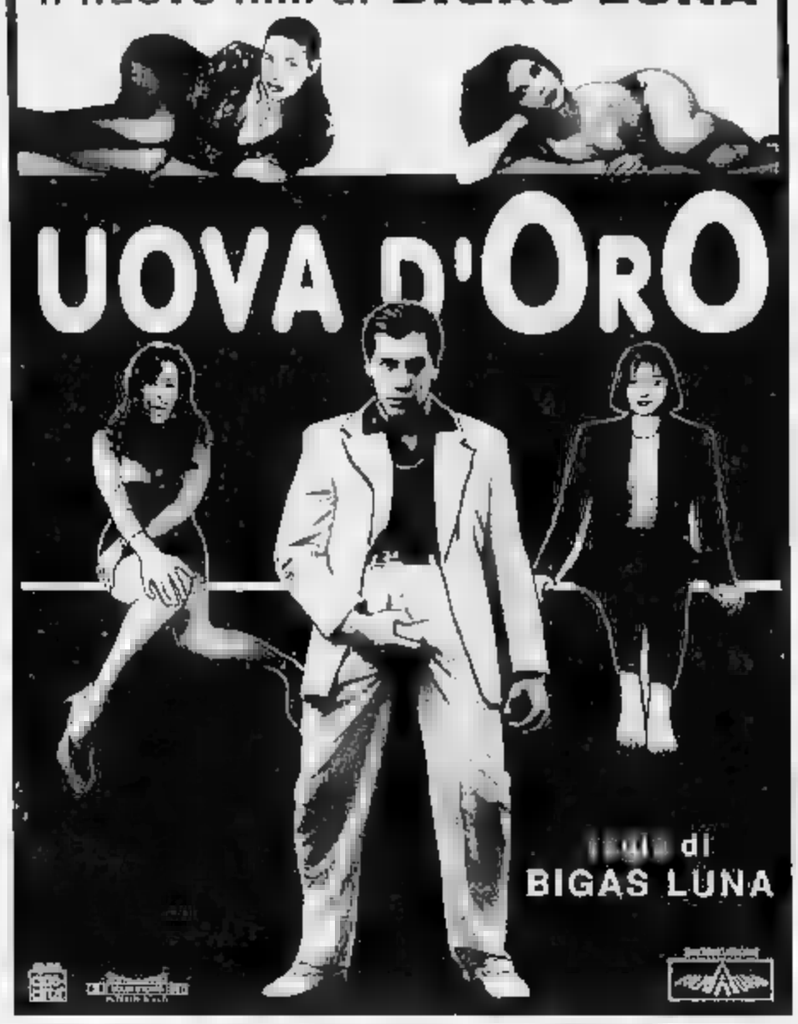
«Il quasi cinquantenne regista di Barcellona rimane bravo... a forza di rappresentare il sesso, le voglie, le fantasie, le possessioni, promiscuità e variazioni sessuali; con una violenza di desiderio e un'efficacia di realtà davvero rare, con un trasporto carnale che non riduce mai le sue immagini a illustrazione unidimensionale». (L'ESPRESSO - Lietta Tornabuoni)

AMAVA LE DONNE
AMAVA I SOLDI
AVEVA DUE FERRARI
PORTAVA DUE ROLEX
AVEVA DUE DI TUTTO

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano

DOPO "L'ETA' DI LULU'" e "PROSCIUTTO PROSCIUTTO"

il nuovo film di BIGAS LUNA



UOVA D'ORO

un film di BIGAS LUNA

AL REPOSI

L'ATTESISSIMO FILM DI CARLO VERDONE

un film produttore MARIO e VITTORIO CECCHI GORI

CARLO VERDONE ASIA ARGENTO

PERDIAMOCI DI VISTA

con ALDO MACCIONE

regia di CARLO VERDONE

una produzione esclusiva C.G. GROUP TIGER CINEMATOGRAFICA

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521 Or.: 15,30 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h — Erotico

[illegible]
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521.
VEDI TEATRI

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562 3800
VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1), T. 547.007
c. V. Emanuele 52. Or.: 15,15 17,35/19,55/22,30
Ingr. [illegible]
Bronx ☎
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' — Drammatico

Ambrosio [illegible]
Cin. 6 (Sala 2), T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16,30/19,30/22,30
Ingr. [illegible]
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile [illegible] la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo dell[illegible] N. V. 2h 25'

Ambrosio [illegible]
Cin. 5 (Sala 3), T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,40/19,35/22,30
Ingr. 10.000
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo [illegible] e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' — Thriller

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.196. Or.: 15,40 17,55/20,1/22,30
Ingr. 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche molto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui. Il cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' — Commedia

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605
Ore 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
L'ombra del lupo
di J. Dortmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50'

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000/Alace 7000
Film [illegible]
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, [illegible] di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35'

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.[illegible]
[illegible]com
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei mirraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16 18,55/18,50/20,40/22,35
Ingr. 10.000
Il profumo della Papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '93) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameri[illegible] ma mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' — Commedia

Cristallo
v. Sotto 6
Tel. 850 7100. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Cool Runnings quattro sotto zero
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' — Comm. Sport.

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,25
Ingr. 10.000
Mrs. [illegible]fire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' — Comico

Eliseo [illegible]
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' — Erotico

Eliseo [illegible]
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Pom. [illegible] 10 sera ore 21,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
[illegible]
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' — Dramm.

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1842. Or.: [illegible] 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' — Thriller

Erba
c. Moncalieri [illegible]
Tel. 661.5447
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Seda (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita: tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' — [illegible]

Etoile
v. Buozzi, ang. v. Roma
Tel. 530.353. Or.: 15,45 18/20.20/22,30
Ingr. 10.000
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Spaak (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 56' — Thriller

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
L'ombra del lupo
di J. Dortmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' — Drammatico

PRIME VISIONI

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2957
Or.: 15/17.30/20/22,30
Ingr. 10.000
Bronx ☎
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano [illegible] nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' — Drammatico

[illegible]
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316.
[illegible]: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
[illegible]lice (Il sospetto) ☎
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' — Thriller

King Kong
v. Po 21 Tel. 812.5966
Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella [illegible]. Ma le attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' — Comm.

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] lontano così vicino ☎
di W. Wenders, con D. Sander, W. Detoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto [illegible] tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' — Dramm.

Luz
Galleria S. Federico
Tel. 541 283.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Demolition [illegible] ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scoperta una gang di 35 anni di liberazione, un poliziotto torna in azione per [illegible] la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' — Fanta-Thriller

Massimo Uno
v. Maniabella 6
Tel. 817.1048
Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Film blanco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' — Drammatico

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173 -
Ingr. 10.000/rid. 7000
Ore 15; 16,50; 18,40 **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** di M. Brooks. Ore 21,30 **I tre moschettieri** di Stephen Herek, anteprima ad inviti fino ad esaurimento posti.

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173 - Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000/rid. [illegible]
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) - Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h [illegible]' — Erotico

Nuovo Odeon
v. Verolino 8
Tel. 749.2352
Ingr. lassera: ore 21.
Ingr. 10.000/rid. 7000
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Enzo Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92). Proiezione organizzata dal Cecas e Cesin.

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48 Or.: 16,30 18,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Storia di una capinera ☎
di F. Zeffirelli, con A. Bella, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane medico di famiglia. N. V. 1h 54' — Drammatico

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.446. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. [illegible]
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 36' — Commedia

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore clinico e arrivista, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scoprirà anche nell'amore. N. V. 1h 45' — Comm.

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
[illegible].: 15/17.30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Tra cielo e terra ☎
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guiderà verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' — Dramm.

Studio Ritz
v. Acqui 2 Tel. 819.0150
Or. 17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000/Alace 7000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

Victoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789
Or.: 15,25/17,45/20,05/22,25
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612 138 Alace 4500
Riposo. Sabato [illegible] 20,30-22,30. [illegible] omicidio a Manhattan.

Cuore
Via Nizza 56 Tel. 656.7668
Or.: 19,30/22,15
Misterioso omicidio a Manh[illegible]n di e con Woody Allen.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
T. 812 2312. Or.: 20,30/22,30
Film blu di K. Kieslowski. Leone d'Oro [illegible].

Lanteri
Corso Giulio Cesare 80
Tel. 264 134

Cardinal Massaia Berghinz
Via C. Massaia 104
Tel. 257 881
Riposo. Vedi Teatri

Valdocco
Via Saluzzo 12
Tel. 522.42.79. Ore 15/17
Oggi chiuso. Domenica: **Super Mario Bros.** Bob Hoskins (Roger Rabbit). Colori.

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88 151
Ore 21 «Le Soirées del Circolo della Stampa» **Romeo e Giulietta** di S. Prokofiev. Con Carla Fracci e Gheorghe Iancu. Coreografo di J. Cranko e L. Gai. Organizz. La Nuova Arca. Serata a favore di Semig di Torino. Posti a L. 100.000-70.000-50.000. Informazioni tel. 436.8566.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88 151
Stagione 1994. Vendita biglietti per il Concerto di domenica (h 11) e martedì 22 (h 15,30) Orchestra del teatro Regio diretta da Enrico Dovico. Musiche di Massenet, Fauré, Lehàr, Offenbach. Posto unico a L. 6.000. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

Adua
Corso G. Cesare 67
Tel. [illegible].2270/7871
Oggi [illegible] 20,45 Compagnia del[illegible]ma in **L'onorevole**, di Leonardo Sciascia, regia Paolo Castagna. Dal 22 al 27 febbraio: Teatri Uniti in **Terremoto con madre e figlia** di F. Ramondino regia di M. Martone. Prev. presso T. Rossi da lun. a ven. ore 15,30-19, sab. ore 10,30-13,30 e 16-19

Alfa Teatro
Via Casalborgone 16/I
Tel. 819.35.29 Bus 3 15/54/56/61/66/75/78
Domani sera ore 21,15 la compagnia I Nuovi presenta **Addio giovinezza**, di Camasio Oxilia, regia Anna Zimmer. Per informazioni e prenotazioni tel. 819 3329 819 5803.

Ambra Teatro
Via Chiesa Salute 77
Tel. 210.985
15-16-17/2: **Sexy-show dal vivo**, con Emanuelle Cristaldi e Jessica. [illegible] 18 Nuovo spett[illegible]. Ilim Or. film: 15,30; 20,30. Or. spett.: 17,30; 22,30

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 19 Bus 14/14s/50/59/59s/67
Oggi ore 15,30 **Piemonte in festa** storie e leggende, danze dal Medioevo al Risorgimento con la Comp. T. Nuovo Sissera ore 20,45 Comp. Tango X 2, presenta **Perfumes de Tango**, spett. con musiche, canzoni, sensualità e l'profumo della danza argentina. Biglietti tutti i giorni 9-13 e 15-19.

Araldo
[illegible]. Chiamonte 3
T. 331.764 Tram 15/18 Bus 33/42/55/56/64
«Lo Stregagatto» spett. per famiglie al Teatro Matteotti di Moncalieri (v. Matteotti 1). Domenica ore 16 Aida presenta **Ari Ari**, tratto dalle fiabe italiane di Italo Calvino, con R. Corona e M. Mattioli, regi. G. Gherzi. Posto unico L. 6000. [illegible] passa ore 15,30. Per inf. tel. 482.343-489.678.

Auditorium [illegible]
piazza Rossaro
Tel. 810.48.61
Tram 16/18
Stagione '93-'94. 18° Concerto Orch. Sinf. di Torino della Rai. Oggi ore 20,30 Direttore: Spiros Argiris, soprano: R. Scotto. Musiche di: Schönberg Mahler. Bigl. disponibili in vendita un'ora prima del concerto poltrona L. 45.000, Ingr. L. 25.000. Inf. tel. 810.4061-4653.

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 53.78.98
Bus 61
Stag. [illegible] abb. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 la Compagnia Paolo Poli presenta **La leggenda di San Gregorio**, di Omboni-Poli, con e regia Paolo Poli. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 - or. 12/18 tun. riposo. Tel. 517 6248-544.562. Repliche fino al 20/2.

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel. 669.60.54
Tram 18/9/15. Bus [illegible]
Questa sera ore 21, repl. fino al 20/2, D. Fo e F. Rame nel nuovo spett.: **Mammal i Sanculottli**, testo, regia, scene e cost. D. Fo, mus. F. Carpi. Inizi. prev. per spett. di D. Vanoni dall'1 al 6/3: **Lettera ad una figlia**, reg. G. Albertazzi, musiche L. Dalla. Prev. Cassa teatro 10-13 e 15-19. Tel. 859 6034

Erbà
Corso Moncalieri 241
Torino
[illegible]. 661.5447
Stasera ore 21, Teatro della Tosse in **12 Componente in cerca d'autore**, di R. Ciclo e E. Luzzati, reg. F. Crivelli. Prenotazioni anche per recite scolastiche. Domani ore 17 Salotto al T. Erba un incontro con il Teatro della Tosse. Seguirà rinfresco. Ingr. libero. Prev. feriali 9-13 e 15-23, fest. 15-23.

Gianduia Teatro
Museo delle Marionette
Via Santa Teresa 5
Tel. 011 530.238
Ogni domenica ore 16 **Peter Pan**. Spettacolo con le marionette Lupi. Per informazioni e prenotazioni anche scolastiche tel. 530.239 ore 9-13, da lunedì a venerdì.

Garybaldi Teatro
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.17.46
La stagione 1993-94 è sospesa.

Cons. «G. Verdi»
Via Mazzini 11
Tel. 832.[illegible]
Torino
Orchestra Barocca «Accademia Montis Regalis». Venerdì 18 febbraio ore 21 2° Concerto. Direttore Tom Koopman. Musiche di G. P. Telemann e C. Ph. E. Bach. Ingresso gratuito. Informazioni tel. 561.7653-530.983.

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.075
Ore 21 Luciana Litizzetto in **Recital**. Solo fino a domenica. Da venerdì al Café Procope il corso di formazione professionale Tecnici Luci e Suono presenta **Esercizi di stile**, installazione multimediale suggestionata da [illegible] Queneau. Ingresso libero.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 812.2312
Stagione teatrale 1993-94. Si prenota per **Giorgia Alberazzi**. Si informano gli abbonati che è prevista un'unica serata; mercoledì 2 marzo. Anche [illegible] le scuole è assicurata una sola mattinata.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Scuola[illegible] e recitazione con saggi maggio-giugno. **Stage con il maestro Matt Mattox** 18-19-20/3. Spett. per le scuole «Piemonte in festa» al T. Alfieri il 17/2 ore 10 e 15,30; 18/2 ore 10; 19/2 ore 10 e 15,30. Inform. corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 655.552.

Teatro Agnelli
Via P. Sarpi 111/a
Torino
Tel. 819.2551
Venerdì [illegible] febbraio ore 21,30 la Microband presenta **Bontempiassolisti**. Ingresso L. 15.000. Organizzazione Assemblea Teatro. Per inf. tel. 437.6230 orario ufficio 10-17.

Cardinal [illegible]
Via C. Massaia 104
Torino
Tel. 257.881
RIPOSO

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 778 58 03
Bus 36/38/62/62s
Ore 21 **Meglio solo '94**. La grande musica italiana con corso nazionale. Presentano Orlando Ferrara e Fabrizio Pescatori.

Stalker [illegible]
Serre Comunali
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117
RIPOSO

Teatro Matteotti
Via Matteotti 1
Moncalieri
Tel. 640.3700
Commedia comica **La Locanda di Gaspare** con Nino Trifirò. Tel. 640.3700. Posto unico L. 15.000.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. [illegible]çais
Via Pomba 29
Tel. 562.33.13
Ore 16,30 Cinema. **Volpone** 1940 Maurice Tourneur con Harry Baur, Louis Jouvet. Ore 18,30 **Justine de Marseille** 1934 Maurice Tourneur con Pierre Larquey

Massimo [illegible]
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
Ingr. L. 7000
Neil Jordan: **Non siamo angeli**, ore 16,30 Tutti uguali, tutti diversi; **La moglie del soldato**, ore 18,30 ingresso libero. Cinema sperimentale tedesco degli Anni 80: **Das Gel Projekt** di O. Hirschbiegel, ore 20,30. La rottura del cinema strutturale, [illegible] 22,30

Massimo Tre
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
Ingr. L. 8000
Die Zweite Heimat. Cronik einer Jugend di E. Reitz Parte 7ª I lupi di Natale, (Weinachtswolfe) [illegible] S. Kammer. Prima [illegible] Torino, ore 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 562.12.93. 1ª Visione **Visite erotiche e domicilio**, con Barbarella. R. Tano. ap 14,30; ult. 22,30. Col Viet. 18

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, t. 484 621 **Talpe di una moglie perversa**, con Milly D'Abbraccio. Viet. 18 Ap 15; ult. 22.30

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, t. 521.2385. **Tocco magico di Moana**, 1ª visione con Moana Pozzi, Barberella, col., viet. 18 Ap 10, ult ore 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, telefono 655.334. 1ª visione. **Voglie sfrenate di Samantha e Vanessa** con S. Fox, V. Del Rio. Or. ap. 10.30; ultimo 22.30.

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione. **Dal profondo... (New wave hookers 3)**, con Rocco Siffredi e Nikki Dial Viet. 18 Ap. 15, ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.5470. 1ª visione. **Eccitazioni oscene** con T. Lee, R. Jeremy. Or.: 14,30; ult. 22.30

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.765. **Sesso di fuoco**. Ap. ore 15; ult 22,30. Ingr. L. 7000

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.3617. **Vaierie calda perversa**, con Skidi Sutton. Ap. ore 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88, tel. 749.2907 **Superfluidi per tre libidinose** con J. Pepper e L. May. Ap 15; ult. 22.30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: La famiglia Addams 2
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Demolition man
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Il fuggitivo
CHIERI
MARILYN: Orsolone. **L'età dell'innocenza**
SPLENDOR: riposo
[illegible]
CINECITTA': Sirpa
MODERNO: Cool runnings
POLITEAMA: L'uomo che guarda
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Mrs. Do[illegible]
REGINA UNO: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
REGINA DUE: Perdiamoci di vista
STAZIONE: Domani: Uova d'oro
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: La casa degli spiriti
PERONIA: Perdiamoci di vista
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Cool runnings - Quattro sottozero
LEINI'
[illegible]
IVREA
ABICINEMA: Addio mia concubina
BOARO: riposo
[illegible] **Mrs.**
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Perdiamoci di vista
MONTANARO
VITTORIA: Racconti vaghi di Barberella
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORPEO: riposo
[illegible]
PINEROLO: Free Willy - Un amico da salvare
HOLLYWOOD: riposo
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Mrs. Doubtfire
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: L'uomo che guarda
RITZ: Erotic
RIVOLI
CIOCELLO: Mrs. Doubtfire
SALICE D'OURA
BAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo
[illegible]
CERISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Molto rumore per nulla
VALPERGA
AMBRA: Mrs. Doubtfire (Mamma per sempre)

LE TV PRIVATE

Telestar: 19,30 La signora e il fantasma, telefilm; 20 Ryu ragazzo caverna, cartoni; 20,30 Qualcuno pagherà, film; 22,25 La signora e il fantasma, telefilm; 23,30 Sky Ways, telefilm
Telecupole: 19,25 Tg 4; 20,30 Bollettino della neve; 20,40 Diagnosi, rubrica; 22 Ghiaccio e neve, rubrica; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy Dance, musicale
Videogruppo: 19,30 Videonotizie; [illegible] Trentaminuti; 20,30 Lo scerifo del Sud, telefilm; 22,30 Videonotizie; 24 Bowling Bowling; 0,30 Videonotizie
Telecity: 17,25 Sette [illegible] allegria e la compagnia; [illegible] Love American Style, telefilm; 19,30 A cuore aperto, telefilm; 20,30 Strike Commando, film; 22,30 I misteri della laguna, telefilm; 22,35 Le altre notti, telefilm
Primaretenne Supersix: 19 Doraemon, cartoni; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 [illegible] De Lejos, telenovela; 21,30 Arabesque, telefilm
Quarta Rete Tv: 18,30 [illegible] selvaggia, telenovela; 19,30 Tg 4; 20,30 Campane a festa; 21,30 Calcio 4; 23 Tg 4 Sole 24 Ore; 23,10 La lampada di Aladino; 0,30 Electric Blue
Quinta Rete: 19 Quinta Rete news; 19,30 Dottor Slump e Arale, cartoni animati; 20 Torino magica rubrica; 20,30 Ilgenia, film; 22,30 Skyway, telefilm; 23,30 Telefilm; 24 Quinta Rete news; 0,30 Double game, sexy
Quadrifoglio [illegible]: [illegible] Quella sporca dozzina: missione speciale, film; 22,30 Pale di neve, varietà; 22,40 Pink pink, varietà; [illegible] La resa [illegible] conti, talk show calcistico
Rete 9 Tel: 20,52 L'Ala di Falamoca; 21,15 Confidenzialmente con Bruno Lauzi; 21,45 Quando la cucina fa spettacolo; 22 Telegiornale 9 flash; 22,55 Il Gazzettino liberamente [illegible] da...; 22,58 Due minuti per te; 23 Telegiornale 9; 23,20 L'Ala di Falamoca
Erreuno Tv: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Fax; 22,15 Tg sera
Telecampione: 20,30 Business news; 20,45 Costruttori di città; 21,45 Faccia a faccia; 22,15 Business news; 22,30 I nuovi confini della scienza, docum.
G.R.P.: 19 Grp monitor; 19,30 Avventure in alto mare, telefilm; 20 Charlie, telefilm; [illegible] Rivista di stelle, film; 22 Avventure in alto mare, telefilm; 22,30 Cartomanzia; 23,30 Grp monitor (replica)
Rete Canavese: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Video shop; 22 Ciak; 22,45 Canavese notizie
Telesubalpina: 19 T come Torino - La piazza degli inglesi; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Notiziario E.N.S.; 20,10 Cartoni animati; 20,45 Reporters alla ribalta, film tv; 22,30 La preghiera in famiglia; 23 Il regionale
[illegible] **7 Piemonte**: 20,40 Detective G. sezione criminale, film; 22,40 Informa 7: 23 E' panna montata, varietà; 23,40 Informa 7: 24 Switch, telefilm; 1,15 Informa 7; 1,30 Discoteche in video
Tele Alpi: 14 Film; 19 Alpitime; 20,30 Film; 22,15 Alpitime
Tieffe 9: 17 Le stelle stanno a guardare... (replica); 19,40 Tg 9, notiziario; 20,15 Le [illegible] stanno [illegible] guardare... ; 22,30 Le auto della settimana
Tele Vox: [illegible] La stampa estera; 19,40 Videogiornale; 20,45 Stele Juventus; 22 Gianni Gamba show; 23,55 Videogiornale; 0,10 I diritti dell'uomo
Costa Rete: 19,30 Tg 6; 19,45 Woobinda, telefilm; 20,30 Fedora, film; 23 Tg 6; 23,30 I colori della notte
[illegible] 19 Time notizie; [illegible] Documentario; 22 Profondo vero, attualità; 22,30 I viaggiatori del tempo, telefilm; 23,45 Time sette; 0,45 Teletime by night
Telestudio: [illegible] storia del rock, musicale; [illegible] Skyway, telefilm; 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 La stella del campione, film; 22,30 Ai confini della realtà, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Alberto, 3). lunedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (tel. 543.855). Mar. e Giov. 14,30-19,30, alti giorni 9-14. Lunedì chiuso
Basilica di Superga e Tombe dei Casa Savoia (telefono 896.0083). Visita alle tombe. Orario: 10-12; 15-[illegible]
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). [illegible] e merc. 8,30-17,45, mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.
[illegible] Medicina (tel. 668 3072): da mar. a sab. 9,30-18; dom 10,30-18 (un. chiuso
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Int. e viale gud. t. 562.9011): cr.: mar., merc., [illegible] e [illegible] 9-19; giov. 9-13/15-21; dom[illegible]14-19; lun. chiuso. Piccola Gall.: opere di Italo Cremona dalle riserve del museo (fino al 28 febbraio).
Galleria Sabauda (v. Acc. [illegible] Scienze 6, [illegible] 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alla Tesoriera v. Casalborgone 16/1, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sabato e domenica 15-19. Ingresso gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Orario 10-19, festiv. 10-13 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli). Per visite su prenotazione telefonare ai numeri 011 562[illegible].16.92.
Museo [illegible]'Automobil[illegible]-Carlo Biscaretti di Ruffia (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.666). Or.: lun. i giorni ore 10-18,30, chiuso il Lunedì. Mostra «Percorrenze da sogno», 15 dream-cars dei maestri carrozzieri italiani. Dal 3 al 20 febbraio, stesso orario del museo
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica pom. visite guidate [illegible] 15,30
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da martedì a sabato ore 9-14/15-19; domenica ore 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Enchemasso 9, tel. 541.557). Martedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 9-19; giovedì 9-13/15-21, domenica ore 9-13/14-19. Lunedì chiuso
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (956 7256). Orario: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì.
Museo Naz. della Montagna - Duca degli Abruzzi (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 9,30-12,15. Sala Video, Rassegna Videomontagna Otto «Sole ghiacciai», dal 15/2 al

NUOVA OPEL ASTRA SW CLIMATIC

GIGANTE, SPECIALE E LIBERA.

SEMPRE PRIMA IN TUTTE LE SPECIALITÀ. Opel Astra, [illegible] tutte le Station Wagon in Italia, è il campione assoluto, la più venduta nella sua classe. E oggi, è qui per stupirvi [illegible] una grande esclusiva: **il climatizzatore incluso nel prezzo**, che permetterà di apprezzare ancora di più tutte le eccezionali caratteristiche di spazio, comfort, prestazioni e sicurezza che la rendono un fenomeno unico.

NELLO SPAZIO [illegible] NEL COMFORT. Una comodità grande, gigantesca: nel tempo libero, con la famiglia, con gli amici. A partire dalla versione GLS con alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, sistema filtrante Micronair, vetri atermici [illegible] servosterzo, per il massimo comfort di guida.

NELLA SICUREZZA TOTALE. Opel Astra vi garantisce [illegible] protezione integrale: doppie barre d'acciaio alle portiere, zone d'assorbimento d'urto anteriori e posteriori, cinture con pretensionatore e, a richiesta, l'Opel Full Size Airbag su tutta la gamma. E, naturalmente, anche l'ABS.

NEI TEMPI E NELLE PRESTAZIONI. Astra SW 1.8i 16V Sport è la fuoriclasse: il [illegible] propulsore ECOTEC a 16 valvole da 200 km/h esprime una potenza unica. Astra SW 1.6i [illegible] con l'agilità di 100 cavalli da 0 a 100 in 11 secondi. Astra SW 1.7TD Sport è la Turbodiesel Intercooler veloce [illegible] vento, 173 km/h con dei consumi incredibilmente bassi. Astra SW 1.4i entusiasma da 82 CV e 60 CV.

[illegible] COMBINAZIONI DI GAMMA. Opel Astra SW è [illegible] grande squadra, un team collaudato a vincere in cui ogni modello esprime qualità [illegible] personalità. Il vostro giudizio è la prova più importante. Vi aspettiamo dai Concessionari Opel.

GAMMA ASTRA [illegible] CLIMATIC	1.4i GL	1.4i [illegible]	1.6i GLS/SPORT	1.8i 16V SPORT	1.7TD Int. GLS/SPORT
POTENZA MAX IN CV	60	82	100	125	[illegible]
VELOCITÀ MAX (km/h)	160	175	190	200	173
CONSUMI l/100 km a 90 km/h	5,1	5,3	5,3	6,3	4,8
PREZZO CHIAVI IN MANO *	[illegible]	24.390.000	25.300.000	35.900.000	[illegible]

USA94

OPEL

[illegible] Il programma completo alla vostra portata che vi assicura gratuitamente [illegible] per diciotto mesi in caso di guasto ovunque in Europa [illegible] 24 ore su 24 telefonando con il numero verde 1678 16066 *Articolo A.R.I.S.

GMAC Acquistare ratealmente o in leasing è facile con la GMAC. Se desiderate ratealmente o locazione finanziaria le migliori direttamente dal vostro Concessionario Opel: [illegible] presenti pratiche finalizzate personalizzate e pagamenti con bollettini di conto corrente postale

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA GST

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

❒ Desidero prenotare la speciale offerta 10 anni di Tuttoscienze in CD + il lettore CD Rom a £. 770.000 (IVA compresa).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N. _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
GST - Gruppo Sistemi Torino - Via Reiss Romoli 122/9 - 10148 Torino - Tel.011/2202651.

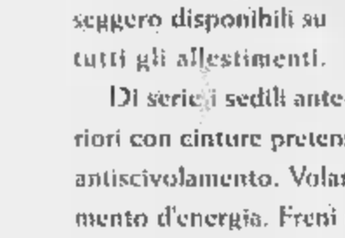
Tuttoscienze in CD è in dimostrazione presso i centri *"Super Computer"* telefonando al VERDE

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

Bella e solida

Fiat Punto è nata dai vostri bisogni e dai vostri desideri. Disegnata con Giugiaro, ma progettata insieme a voi, esprime robustezza e solidità. Una linea compatta e originale con molti primati e novità nella sicurezza, nello spazio, nel confort.

Più temperamento

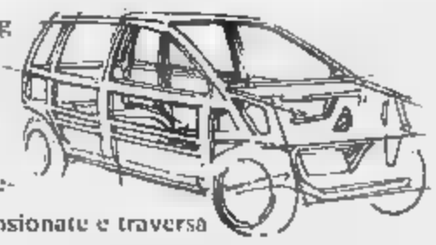


Sei motori, da 55 a 136 CV. Così brillanti che già a 2.000 giri sviluppano il 90% della coppia massima. Così affidabili che nella Fiat Punto la prima scadenza di manutenzione è prevista solo a 15.000 km. Due nuovi motori Fire: 1.2 SPI (60 CV) e 1.2 MPI (75 CV), ad iniezione e accensione elettronica integrata. Un piacere di guida arricchito dalle sospensioni a 4 ruote indipendenti, sterzo a rapporto variabile, idroguida di serie nelle versioni 90, TD e GT e barre stabilizzatrici di serie a partire dalla Punto 6 Speed.

Più sicurezza

Fiat Punto ha superato 40 tipi diversi di prove d'urto: frontali, laterali, posteriori, di ribaltamento. La scocca a rigidità differenziata con rinforzi frontali assorbe gli urti mentre una cellula di sopravvivenza indeformabile protegge gli occupanti.

Dotata di barre di rinforzo laterali offre, prima della sua categoria, gli airbag per guidatore e passeggero disponibili su tutti gli allestimenti.



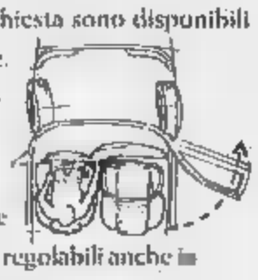
Di serie i sedili anteriori con cinture pretensionate e traversa antiscivolamento. Volante EAS ad elevato assorbimento d'energia. Freni a doppio circuito incrociato, anteriori a disco. ABS a 4 sensori (di serie su HSD e GT). In caso d'urto, il sistema antincendio FPS blocca l'iniezione del carburante e il deflusso dal serbatoio.

Più spazio

Fiat Punto ha il record di categoria per lo spazio. Più spazio in lunghezza per le gambe, più spazio in altezza per la testa, più spazio in larghezza davanti e dietro. E più spazio ai bagagli: da 275 a 1.080 dmc ribaltando lo schienale. Fiat Punto è la sola nella sua categoria che ospita comodamente 5 persone più alte di 180 cm, insieme.

Più confort

Fiat Punto è silenziosa e confortevole come una berlina di lusso. L'impianto di ventilazione ha una portata di 400 mc d'aria all'ora; a richiesta sono disponibili condizionatore e filtro antipolline.



Di serie vetri Solarplus ad alto assorbimento d'energia e alzacristalli elettrici negli allestimenti superiori. Il posto guida può essere personalizzato con volante e sedili regolabili anche in altezza, selleria in pelle, schienale a regolazione lombare.

Più rispetto per l'ambiente

Fiat Punto rispetta l'ambiente. Già nella costruzione, utilizza vernici, solventi e gas non dannosi. Motori in regola oggi con le norme CEE per le emissioni gassose in vigore dal 1996. E, terminata la sua vita, la Fiat Punto sarà ritirata dalla rete Fiat per essere indirizzata al riciclaggio integrale.

Più scelta

Con 24 versioni, Fiat Punto è unica per vastità di scelta. A 3 o 5 porte. In 5 motorizzazioni a benzina e una turbodiesel.

Con tre livelli di allestimento: S, SX, ELX, e 13 originali colori. Quattro le versioni specifiche:

Fiat Punto 6 Speed, per chi ama la guida brillante, Punto HSD che ha di serie tutti i contenuti aggiuntivi della sicurezza, Punto ED (oltre 23 km con un litro a 90 km/h) e Punto GT (136 CV, oltre 200 km/h, ABS, idroguida e ruote in lega di serie).

Fiat Punto		
55	1100cc	55 CV DIN
60	1200cc	60 CV DIN
75	1200cc	75 CV DIN
90	1600cc	90 CV DIN
TD	1700cc	72 CV DIN
ED	1100cc	55 CV DIN
6 Speed	1100cc	55 CV DIN
HSD	1200cc	75 CV DIN
GT	1400cc	136 CV DIN
Versioni disponibili da primavera '94:		
Cabrio 60	1200cc	60 CV DIN
Cabrio 90	1600cc	90 CV DIN
Selecta	1200cc	60 CV DIN

C'è una Fiat Punto per ogni esigenza: a voi la scelta. Benvenuti nel mondo della Fiat Punto.

FIAT PUNTO. LA RISPOSTA. FIAT

RAFFAELLA GIULIANI SAVIO

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ▪ *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ▪ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE LA STAMPA SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

PRIME VISIONI

Academy Hall
v. Stamira 5
Tel. 442.377.76. Or.: 15.20 17,40/20/22,30
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Admiral
p. Verbano 5
854.1195
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 6000
Bronx ☎
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Adriano
p. Cavour 22
Tel. 321.1896. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Demolition Man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia e un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Alcazar
v. M. Del Val 14
Tel. 588.0099 Or.: 17.25 20/22.30
Ingr. 10.000
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta III. V. 2h 12' Pavolose

Ambassade
v. Accademia Agiati 57
Tel. 588 00 99 Or.: 15,30 17,50/20/22.30
Ingr. 10.000
Dossier ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

America
v. N. del Grande 6
Tel. 581.6168. Or.: 16
16,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58'

Ariston
v. Cicerone 19
Tel. 321.259
Or.: 15,30/17,50/20/22,30
Ingr. 10.000
Mrs. ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Astra
v.le Jonio 225
Tel.
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h 40' Erotico

Atlantico
v. Tuscolana 745
Tel. 761.06.58. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Augustus I
c. Vit. Emanuele 203
Tel. 687.5455 Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Malice ☎
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Augustus 2
c. Vit. Emanuele 203
Tel. 687.5455 - Or.: 15,45 17,20/19/20,40/22,30
Ingr. 8000
Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arrichirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Barberini 1
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 16,30 17,40/20/22,30
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Barberini II
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 16 16,05/20,15/22,30
Ingr. 10.000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mitiuna, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» commerciante bianchi. N. V. 1h 50'

Barberini 3
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 15 16,55/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements; prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Capitol
v. G. Sacconi 39
Tel. 393.280 Or.: 16 16,30/20.30/22,30
Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Capranica
p. Capranica 101
Tel. 679.2465 Or. 16,45 16,45/22,30
Ingr. 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Capranichetta
p. Montecitorio 125
Tel. 679.6957
Or. 16,45/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Così lontano così vicino ☎
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un inafferrabile di pornodivette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Clak
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607. Or.: 16 16,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Cola di Rienzo
p. Cola di Rienzo 88
Tel. 323.56.93. Or.: 15,30 16/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è attraente, ma anche mattо da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Del Piccoli
v.le delle Pinete 15
Tel. 855.34.85
Ore 17 e 21.
Ingr. 7900/6000
Del Piccoli: Riposo
Del Piccoli sera: ore 21 Riposo

Diamante
v. Prenestina 230/b
Tel. 29.56.06
Or.: 16/22,30
Ingr. 7000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo scombinatissimo gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

IL TACCUINO

CINEMA. All'Auditorio S. Leone Magno (via Bolzano 38), per i soci del Cinecircolo Romano Previdenza Sociale, dalle 16, «Malcom X», di Spike Lee. Al Dei Piccoli (viale della Pineta 15), prima parte di «Napoleone», di A.Gance a seguire «L'Angelo azzurro», di J. von Sternberg. Inizio 15. Al Grauco (via Perugia 34), «Il bambino dal cielo», di Yoichi Maeda e alle 21 «Trono di sangue», di Akira Kurosawa. A Palazzo Esposizioni (via Nazionale 194), dalle 18,30, «The big sky», di H.Hawks e «Apache», di R.Aldrich.
LIVE. Al Fonclea (via Crescenzio 82/a), The Bridge. Al Mambo (via dei Fienaroli 30/a), music show e piano bar. All'Horus Club (corso Sempione 21), i Vicimachi. Al Caruso Caffè (via Monte Testaccio 36), I Chirimia. All'Alpheus (via del Commercio 36), per «Evento rock», Yhor, Hattica e Alchimia. Sala Momotombo ritmo etnotropicale con Akwaba, spazio Red River cabaret Antonio Rezza. Al Veleno (via Sardegna 27), canzoni napoletane con Miranda Martino.
MUSICA. A Palazzo Cancelleria, ore 21, l'ensemble I Musici propone un repertorio di Rossini, Rolla, Respighi. Al Teatro Olimpico (piazza G.da Fabriano 17/a), per la stagione dell'Accademia Filarmonica Romana, il duo Ughi-Canino in sonate di Mozart, Prokofiev e Beethoven.
TEATRO. All'Argot Studio (via Natale del Grande 27), «Mare di settembre», di A.M.Sorbo, con Remo Remotti, regia di Maurizio Panici. Al Valle (via Teatro Valle 23/a), «Il Notarbartolo», di Filippo Arriva, con Piero Sammataro e Mirko Magistro, regia di Alvaro Piccardi. All'Anfitrione (via S. Saba 24), un scritto, diretto e interpretato da Giorgio Lopez e intitolato «Cosa ti spinge a far questo?», con Massimo Rinaldi, Serena Michelotti.
DANZA. Con «Kaguyahime» si inaugura al Teatro Argentina, ore 21, «Roma per la Danza», rassegna che prosegue fino a giugno. Protagonista il Nederlands Dans Theater, coreografie di Jiri Kylian. Repliche fino a dopodomani. [m. pr.]

PRIME VISIONI

Embassy
v. Stoppani 7
Tel. 807.0245
Or.: 16/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000
Malice ☎
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Empire
v.le R. Margherita 29
Tel. 841.7719
Or.:
Ingr. 10.000
Ore 16; 18,15: Cool Runnings
21,30: Spettacolo ad inviti.

Empire 2
v.le Esercito 44
Tel. 501.05.52. Or.: 16 16,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
The program ☎
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheller, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalle difficili situazioni famigliare, si lamentisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare vincente N. V. 1h 55' Commedia

Esperia
p. Sonnino 37
Tel. 581.2684. Or.: 16,30 17,50/20,10/22.30
Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Etoile
p. in Lucina 41
Tel. 687.6125
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Bronx ☎
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. 591.0986. Or.: 15 17,40/20/22,30
Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Europa
c. Italia 107
Tel. Or.: 15,45 16,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Excelsior
B. Vergine Carmelo 2
Tel. 529.2296
Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Malice ☎
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.43.95 Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30
Ingr.
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Hurston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maliati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Uno
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100. Or.: 16,15 16,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000
Storia di una capinera ☎
di F. Zeffirelli, con A. Bette, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' Drammatico

Fiamma Due
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30
Ingr.
Il profumo della Papaya verde ☎
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Canh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille laboriose insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h Commedia

Garden
v.le Trastevere 246
2649
Or. 16,15/18,20/20,30/22,30
Ingr.
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Vet. 18 1h 40' Erotico

America oggi - Short Cuts
v. Nomentana 43
Tel. 855.4149
Or.: 15/18,30/22
Ingr. 10.000
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sonnolenta da anni che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. I racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Giulio
SALA UNO - Tel.
v. G. Cesare 259. Or.: 15,45 16/20.15/22.30
Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Giulio Cesare
SALA DUE - Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements; prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Giulio Cesare
SALA TRE - Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259
Or.: 16/18,30/22,30
Ingr. 10.000
Tra cielo e terra ☎
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna asiatomessa del Vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guiderla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Golden
v. Taranto 36
Tel. 70.49.6602. Or.: 16,30 17,50/20,22,30
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Greenwich Sala 1
v. Badoero 59
Tel. 574.2778
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il profumo della Papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Canh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille laboriose insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

Greenwich Sala 2
v. Badoero 59
Tel. 574.2778
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Mooney, R. McCabe (Irgh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

Greenwich Sala 3
58
Tel. 574.2778. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il cane col diavolo
di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (Ita/Fra. '93) — Il luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché inventano un furioso fiasco a teatro. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' Dramm.

Gregory
via Gregorio VII 180
Tel. 636.0600. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Holiday
Lgo B. Marcello 1
Tel. 854.8206
Or.: 15,30/17,55/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1850: un inglese approda in N. Zelanda con la figlia muta e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' Dramm.

Induno
v. G. Induno 1
Tel. 581.24.95
Or.: 16/18,05/20,15/22,30
Ingr. 10.000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mitiuna, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

King
via Fogliano 37
Tel. 862.06.732. Or.: 16 16,15/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Madison 1
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7626
Or.: 16,45/19,45/22,30
Ingr. 10.000
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Madison 2
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7626
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Il piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favolose

Madison 3
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7626. Or.: 16,45 19,45/22.30
Ingr. 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Madison 4
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7986
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
The Innocent ☎
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, D. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

PRIME VISIONI

Maestoso 1
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,40/20.05/22,30
Ingr. 10.000
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) - Mr. Jones è attraente, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Maestoso Sala 2
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,40/20.05/22,30
Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Maestoso Sala 3
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 16/19,30/22,30
Ingr. 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Maestoso Sala 4
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 15,15 Ult. 22,30
Ingr. 10.000
Bronx ☎
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Majestic
v. S. Apostoli 20
Tel. 679.4908
Or.: 16/19,20/22,30
Ingr. 10.000
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina — Dal 1925 al 1977; la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

Metropolitan
v. del Corso 7
Tel. Or.: 16 17,40/20/22,30
Ingr.
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Mignon
v. Viterbo 11
Tel. 855.94.93. Or.: 15,30 17,10/19,30/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arrichirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

New York
v. Cave 36
Tel. 781.0271
Or.: 16/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000
Malice ☎
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Nuovo Sacher
Lgo Ascianghi 1
Tel. 581.8118. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Caro diario ☎
di N. Moretti, con B. Moretti, R. Carpentieri, J. Basile (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che scelgono l'ideologia con paranoia varia N. V. 1h 40' Commedia

Paris
v. M. Grecia 112
7049.6566. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr.
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45'

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. 580.3622 Or.: 15,30 16,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
Incantavole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, luccicano dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' Comm.

Nazionale
Tel. 488.2653
Or.: 16/18,15/20.20/22,30
Ingr. 6000
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h 40' Erotico

Quirinetta
v. Minghetti 4
Tel. 679.0012. Or.: 16,10 18,25/20,25/22,30
Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Reale
p. Sonnino 7
Tel. 581.0234 Or.: 15,30 17,50/20/22,30
Ingr. 6000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Rialto
v. IV Novembre 156
Tel. 679.0763
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Ritz
v.le Somalia 109
Tel. 8620.5683. Or.: 16,30 17,50/20/22,30
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Rivoli
v. Lombardia 23
Tel. 488.0883. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è attraente, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Rouge et Noir
v. Salaria 31
Tel. 855.4305
Or.: 15/18,15
Ingr. 10.000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h 40' Erotico

Royal
v. E. Filiberto 175
Tel. 7047.4549
Or.: 16/18,30/20.30/22,30
Ingr. 6000
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro avido, N. V. 1h 30' Commedia

S. Umberto-Luce
v. della Mercede 50
Tel. 679.47.53 Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
A cena col diavolo
di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (Ita/Fra. — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso fiasco a teatro. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' Dramm.

Universal
v. Bari 18
Tel. 853.1216
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Demolition Man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia e un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Vip
v. Gallia e Sidama 20
Tel. 8620.8806
Or.: 16,15/18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è attraente, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719. L. 6000. Riposo.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono 855.42 10. L. 7000. Riposo.
DELLE PROVINCE viale Provincia 41, telefono 442.360.21. L. 7.000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30: **Dave - Presidente per un giorno.**
DON BOSCO via P. Valerio 63, telefono 748.46.44. Riposo.
LABIRINTO SALA A via P. Magno 27, telefono 321.62.83.
LABIRINTO SALA B via P. Magno 27, telefono 321.62.83.
S. AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.58.41. Lire 5000. Riposo.
RAFFA via Terni 54, telefono 701.2719. L. 6.000. Ore 20: **Sur.** Ore 22: **Herlinda e suo figlio.**
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.77.82. Lire 5000. Or.: 16,30; 22,30: **Orlando.**
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, telefono 392.777. Lire 7000. Or.: 18,30; 20,30; 22,30: **Nel centro mirino.**

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 70.300.333 **Tutto.** L. 4000
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, tel. 700.35.27. **per adulti.** L.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, telefono 474.3936. Or.: 16; 22,30 Lire 6000.
MODERNO p. Repubblica 44, tel. 4880285 **Film per adulti** Or.: 16; 22,30 L. 6000
MODERNETTA p. della Repubblica 44, t. 486.0285. **Film per adulti.** L. 5000.
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Signore scandalosa di provincia.** Or.: 15,30; 22. L. 4000.
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Ingresso L. 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, tel. 446.45.61. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, t. 6600.0205 **Film per adulti.** Or.: 11; 23 L. 6000
TIFFANY via Depretis 11, t. **Film per** Or.: 15; 22,30. L. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.75.57. Or.: 15; 22 Ingr. **Super hostesse crociere** e nuova rivista di spogliarello.

TEATRI

AGORA' 80 via della Penitenza 33. t. 68 74 187. Ore 21.30 Su bella, di tutto, per tutti di e con G. Salvador regia M. Brandano
ANFITRIONE via S. Saba 24 telefono 57 50 827. Ore 21 Comp. Stamal presenta **Cosa ti spinge a fare questo?** di G. Lopez con M. Rinaldi S. Michelotti M. Lopez. O. Di Paolo C. Colizzi
ATENEO TEATRO DELL'UNIVERSITA' v.le delle Scienze 3 t. 44 55 332. Ore 21 **La dodicesima notte** di W. Shakespeare, regia G. B. Corsetti prod. T. Stab. di Torino Comp. G. B. Corsetti
ARGOT TEATRO via Natale Del Grande 16. t. 58 14 079. Oggi e domani alle ore 21 **Mare di settembre** di Anna Maria Sorbo con Remo Remotti Patrizia Bragaglia Marco Angelilli, Maurizio Panici. Regia Maurizio Panici
BELLI via Sant'Apollonia 11/a t. 58 94 875. Domani ore 21 prima. Reg Dol produzioni pres. **Canzonare e fabbrica** con Anna Bruschetti e Silvia De Luca testo e regia Bob Marchese
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70 04 932. Ore 21 15 t. Ass. Cult. Basil 72 presenta Lei alto unico di Rossella Or
COLOSSEO RIDOTTO SALA A via Capo d'Africa 5/a tel. 70 04 932. Lunedì 21 ore 21 t. Ass. Cult. Basil 72 presenta **I pazzi nell'isola del Calosseo** con Giorgio Manacorda
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a tel. 70 04 932. Ore 22 Ass. Cult. Europa Duemila presenta **Benvegliatevi spaziale** di Jean Genet con M. Bolli, N. Siena, I. Lucarelli, M. Bonini regia M. Gagliardo
DEI COCCI via Galvani 69, t. 57 83 902. Ore 21.15 Miranda Martino in **Sa' le parole e la melodia antara.** I mille volti di Napoli attraverso le sue canzoni
DEI SATIRI via Grott

La TALPA di città

NATURALMENTE posso sbagliare, perché sbaglio spesso. [illegible] la sensazione balenatami qualche giorno fa si va sempre più approfondendo. E non [illegible] una bella sensazione. Abbiamo cominciato dicendo che bisognava separarsi dal resto d'Italia. Se n'è parlato tanto a lungo, pro e contro, contro e pro, che, alla fine, abbiamo perso il filo del discorso, e poi, d'improvviso, ci è capitato [illegible] di svegliarci di riscontrare che stava [illegible]do, [illegible] non è già del tutto avvenuto, esattamente il contrario. E' il resto d'Italia che si va allontanando sempre più. Che colpo! La voglia di accusar qualcuno di tradimento [illegible] indubbiamente forte, ma, poiché [illegible] impossibile giustificarla, meglio resistere. Riflettiamo [illegible] attimo, prego.

S'[illegible] detto sin da dopo le amministrative che hanno [illegible]cito la vittoria, anzi la stravittoria della Lega sul malcerto cartello della sinistra così divisa e incerta che Mila[illegible] era diventata [illegible] volta un laboratorio delle vicende d'Italia. Nel bene e nel male lo è sempre stata. Erano arrivati altri uomini [illegible] altre donne al potere, avrebbero fatto e disfatto tutto, avrebbero dimostrato a tutti quel che si possa ottenere quando si hanno idee chiare e non [illegible] hanno misfatti da difendere. E' cominciata la grande attes[illegible]. Personalmente, io non [illegible] ritenevo sconfitto, non avendo neppure votato perché la scelta tra due persone sole mi era risultata impossibile. Mi ritenevo, invece, [illegible] debito di informazioni, ma senza pregiudizi nei riguardi dei nuovi arrivati. Quello [illegible] fatto le precedenti amministrazioni rosse, rosa, o a pallini mi autorizzava, caso mai, [illegible] sperare che si potesse [illegible]biare in meglio. Non mi sono neppure preoccupato che non succedesse nulla i primi giorni. Era normale, un segno, anzi, di ponderazione, di cautela, di saggezza. Con quattro anni davanti, inutile precipitar[illegible] Non bisognava essere impazienti. Poi c'è stata l'autobomba di [illegible] Palestro. La distruzione del PAC, nel senso [illegible] Padiglione d'Arte Contemporanea o roba simil[illegible] E ne è stata annunciata la pronta ricostruzione, è stata persino precisata la data della riconsegna del PAC al pubblico. Gli agnostici, me [illegible] preso, hanno provato a entusiasmarsi per questa novità [illegible] celerità nel reagire alle disgrazie. Una ritrovata milanesità.

Ho dedicato anch'io all'a[illegible] una «Talpa» riconoscente di cui mi vergogno molto. Invece, era evidentemente uno scherzo da Formentini. Il PAC è ancora un buco. E l'assessore alla cultura Diverio, che tutto il mondo c'invidia, ha, in compenso, escogitato un dispendioso carnevale. E' il resto dell'Italia che si va allontanando sempre più. [illegible] siamo costretti in qualche modo a cercare di non farci distanziare troppo. L'assessore Papillon [illegible] il [illegible] carnevale guida l'inseguimento di Milano a Napoli. Ad maiora.

Oreste del [illegible]

Edi Angelillo, Giampiero Ingrassia e Fabio Ferrari al San Babila con «Luv»

Quel triangolo antimatrimonio

La commedia di Schisgal diverte solo nella prima parte
Regia di Rossi Gastaldi e traduzione di Margherita d'Amico

[illegible] «Luv» [illegible] amore, agangherato nella pronuncia qu[illegible] nelle vicissitudini: ecco il titolo e la sintesi della commedia di Murray Schisgal in scena dal 15 febbraio al 13 marzo [illegible] teatro San Babila. La interpretano Edi Angelillo, Giampiero Ingrassia (Harry), Fabio Ferrari (Milt). La regia è di Patrick Rossi Gastaldi, scene e costumi di Bonizza, musiche [illegible] Paolo Vivaldi. La traduzione è di Margherita d'Amico.

Il vero protagonista [illegible] il matrimonio, sentito non certamente come vincolo sacro [illegible] indissolubile, ma altrettanto fermamente quale irrinunciabile punto fermo della propria esistenza. Quanti siano poi, questi matrimoni, e su cosa poggino, è tutt'altro discorso. Innamorato [illegible] Linda (che non compare mai in scena) ma sposato con Ellen, Milt [illegible] benissimo che lei non gli concederà il divorzio, [illegible] stante la desolazione di una vita coniugale documentata dai grafici approntati dalla stessa Ellen: da 18 mesi la linea blu non s'interseca più [illegible] [illegible] linea [illegible] che significa che non hanno più rapporti. Unica via d'uscita, fare in modo che Ellen si innamori [illegible] altro. Cosa che puntualmente accade, e il suo nuovo marito sarà Harry, amico d'infanzia di Milt, un tipo irrimediabilmente fallito e isterico. Ricompaiono i grafici di 4 mesi di matrimonio, durant[illegible] i quali la linea, questa volta nera, non interseca proprio mai quella rossa. Intanto anche Milt è stato lasciato da Linda, alla quale dopo il matrimonio erano spuntati i baffi, e che, la sera, per allietare il marito, [illegible] mettersi un paralume in testa e fare la danza del ventre. L'ex moglie e l'ex marito [illegible] prono di amarsi ancora e di volersi risposare. Il sogno è fare un bambino, anche perché c'è un problema che tormenta Ellen: perché, dice, mi hanno fatt[illegible] studiare la trigonometria, la paleontologia e l'archeologia quando invece io sogno solamente borotalco e pannolini? E sul finire una sorpresa: in realtà anche Harry è innamorato [illegible] Milt, il che spiegherebbe certi suoi comportamenti (a questo proposito il testo ha alcune battute francamente infelici). Il finale vede Harry [illegible]ggrappato [illegible] un lampione, [illegible]mentre si fa sempre più forte il barbau di un cane che sembra averlo preso di mira per andare a orinargli sui pantaloni.

Il primo atto [illegible] bene; è scintillante, rapido, divertente, suscita [illegible] e applausi. Ma nel secondo [illegible] testo mostra la corda. Non bastano un'idea brillante e tante piccole trovate comiche per costruire una commedia che vuole essere satira dell'istituzione del matrimonio, delle donne con pretese intellettuali, della [illegible] di motivazioni e vivere, [illegible] mito del successo, dell'illusione dell'amore [illegible] di un altro buon numero [illegible] aspetti della vita [illegible] temporanea.

E' [illegible] testo, il lato debole di questo spettacolo. Per il resto, la regia, gli interpreti, le musiche, le scene [illegible] i costumi, la [illegible]duzione sono al meglio; più di così non potevano fare. Patrick Rossi Gastaldi ha improntato la recitazione dei suoi attori [illegible] satira proposta da loro [illegible] ai rispettivi personaggi; non si (immedesimano nemmeno [illegible] po', li prendono in giro con lucidità [illegible] neppure affettuosamente. Il ritmo è sempre rapido, i tre si spostano continuamente [illegible] movimenti complementari l'uno all'altro, le intuizioni comiche [illegible] tante, [illegible] qual minacciato suicidio [illegible] fiuma di Harry, risolto con gesti e mimica sempre più attenuati, [illegible] quella fiammella [illegible] accendino che arde come una stella mentre Ellen canta «L'amore getta un'ombra sul mio cuore, l'amore è tutta la mia vita...». La canzone è sarcastico filo conduttore dell'intera commedia, punteggiata da accordi [illegible] musiche burlesche. Balordi e strampalati, Edi Angelillo, Fabio Ferrari [illegible] Giampiero Ingrassia sono intelligenti e scanzonati. Vagamente sull'assurdo anche le [illegible] (divano sfondato, bidoni della spazzatura, poster pubblicitari) e i costumi, con Ellen dalle lunghe gambe rosa che spuntano da [illegible] pelliccia (si spera finta) di leopardo e Harry che in preda alle [illegible] ricorrenti crisi esistenziali s'imbuca il volto in un sacchetto di carta. La traduzione riesce a fare ridere il pubblic[illegible] italiano [illegible] battute statunitensi desunte da un testo di esplicita ambientazione statunitense: praticamente [illegible] miracolo.

Ornella Rota

Nella foto grande un momento [illegible] spettacolo di Murray Schisgal «Luv», con la regia di Patrick Gastaldi: da sinistra [illegible] Angelillo, Fabio Ferrari e Giampiero Ingrassia. Nella foto qui accanto Edi Angelillo

Splendida prova satirica dei tre attori Con baruffe, frustrazioni e divorzi rappresentano l'illusione dell'amore

TEATRI

Scala
p. della Scala — Tel. 7200.37.44 — Ore 20 Quartetto [illegible] Berg, musiche di Haydn, Berio e Dvorak.

Angelicum
p. S. Angelo 2 — Tel. 695.17.12 — RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12 — Tel. 7600.17.55 — Ore [illegible] Trio David Shifrin, clarinetto, Gary Hoffman, violon[illegible], André Watts, pianoforte.

Arsenale
v. C. Correnti 11 — Tel. 837.55.96 — Ore 21,15 Compagnia Piccola Commedia e Nuove Parole presenta: **Il Vangelo secondo Matteo** di P. Paolo Pasolini.

Carcano
c. di Porta Romana 63 — Tel. 5518.13.77 — Ore 21 Progetto Garinei presenta; Ornella Vanoni in: **Lettera a una figlia** di Arnold Wesker, musiche di Lucio Dalla, regia Giorgio Albertazzi.

Ci[illegible]
v. Sangallo 33 — Tel. 7611.10.15 — Ore 21,30 Lella Costa in **Magoni (E forse miracoli)**. Re[illegible] di Riccardo Pifferi, musiche di Ivano Fossati dal vivo, con Mario Arcari, [illegible] Fossati e Edoardo Lattes.

[illegible] Salone
v. U. Dini 7 — Tel. 8951.22.20 — Ore 21 **Leonce e Lena** di G. Buchner, regia di Carlo Cecchi, con T. Ragno, A. Cirillo, C. Cecchi, F. Origo, M. Piparo, T. Cafiero, P. Bashis, L. Maglietta, P. Romani.

Della 14ª
v. Ogio 12 — Tel. 539.81.26 — RIPOSO

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1 — Tel. 869.36.59 — Ore 21 Compagnia A. Associati presenta: **Werther**, da Goethe, con W. Mramor, C. Grimaz, L. Antonelli, R. Meran[illegible] regia W. Mramor.

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14 — Tel. 545.71.74 — Ore 20,30 Teatro Franco Parenti presenta: **La vita è un canyon** di A. Bianchi Rizzi, regia A. R. Shammah, con A. Galiena, S. Bini in arte Bustric, M. De Marchi, G. Franchini [illegible] la partecipazione di C. Teduschi.

Litta
c. Magenta 24 — Tel. 8645.45.45 — Ore 21,30 Teatro Oleir presenta Z[illegible] e Gaspare e Carlo Pistarino in: **Te lo ricordi tu il gurù**.

Manzoni
v. Manzoni [illegible] — Tel. 7600.52.31 — Ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano Johnny [illegible] in: **Ma per fortuna c'è la musica** spettacolo musicale di J. Fiastri e E. Vaime regia P. Garinei.

Nazionale
p. Piemonte 12 — Tel. 4600.77.00 — RIPOSO

Nazionale Foyer
p.zza Piemonte 22 — Tel. 48.00.77.00 — Ore 16 **La cena** di Giuseppe Manfridi, con Pino Colizzi e Enrica Rosso, regia Walter Manfrè.

Nuovo
p. S. Babila 37 — Tel. 7600.00.887 — Ore 20,45 Teatro Stabile di Genova - Teatro [illegible] di Roma presentano Mariangela Melato in: **Un tram che si chiama Desiderio** di T. Williams, regia E. De Capitani.

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 3/A — Tel. 87.51.85 — RIPOSO

Out-off
v. Duprè 4 — [illegible]. 3926.22.82 — [illegible] 21 [illegible] Out Off [illegible]: [illegible] (Agamennone) di Eschilo, [illegible]. di P. Ilsola Pasolini, regia A. Syxty.

[illegible]
v. Rovello 2 — Tel. 87.76.83 — [illegible] 20,30 **Il campiello** di C. Goldoni, regia [illegible], con G. Banchovanni, G. Dettori, L. Diberti, V. Fortunato, G. Francesco, G. Lazzarini, G. Martasi, [illegible]. Maregno, R. [illegible], E. Valenta, R. Zibetti.

Piccolo T. [illegible]
v. Rivoli 6 — Tel. 86.13.30 — Ore 18 (Ingresso libero) Laboratorio Shakespeariano. Richard Allen Cave «Da Marlowe a Shakespeare»: **La Didone** di Marlowe e **Antonio e Cleopatra** di Shakespeare.

San Babila
c. Venezia 2 — Tel. 7600.28.65 — Ore 21 Fabio Ferrari, Edi Angelillo, Giampiero Ingrassia in: **Luv** di M. Schisgal, regia P. Rossi Gastaldi.

Smer[illegible]
p. XXV Aprile — Tel. 2900.57.67 — Ore 21 Lino Banfi in **Arcobaleno**, commedia musicale di Dino Verde, Gustavo Verde e Lino Banfi, con [illegible]. Scene e costumi di [illegible] Panon, regia e coreografie [illegible] Gino Landi.

[illegible]
v. G. Menotti 11 — Tel. 71.67.91 — Ore 20,45 Teatro Stabile di Parma presenta: **L'istruttoria** di P. Weiss, regia G. Dall'Aglio, con R. Abbati, P. Bocelli, C. Cattellani, L. Cioni, G. Dall'Aglio, P. L. Abbadessa, M. Mellari, T. Rocchetta e G. Pavesi.

Tdl P.ta Romana
c. di Porta Romana 124 — Tel. [illegible] — RIPOSO

Teatro [illegible]
v. III. Crespi 8 — Tel. 832.25.60 — RIPOSO

Teatro [illegible] Erba
v. Mercato 3 — Tel. 8646.49.86 — Ore 21 Duo pianistico Daniele e Davide Trivella.

Teatro del Sole
v. S. Elembardo 2 — Tel. 255.23.18 — RIPOSO

Teatro Marionette
v. Olivetani 3 — Tel. 46.82.80 — Ore 9,30 La compagnia Gianni e Cristina Colla presenta: **Pluff, il piccolo fantasma** di Elsa Maria Machado, regia di Gianni Colla.

[illegible] Greco
p. Greco — [illegible]. 657.06.96 — Ore 21 [illegible] pianistico di Fulvio Mattia.

Teatrino [illegible] Pupi
v. Settala 27 — Tel. 2940.42.15 — RIPOSO

Teatro [illegible]
v. Lanzone 30/a — Tel. 8645.10.86 — RIPOSO

TEATRI

[illegible] Ringhiera
v. Bollava 17 — Tel. 8951.54.89 — Ore 10,30 la compagnia teatro il selaccio burattini e marionette presenta **Cenerentola**

Teatro [illegible]
v. Pisanello 1 — Tel. 4670.72.03 — RIPOSO

Verdi
v. Pestrengo [illegible] — Tel. 607.16.85 — Ore [illegible] [illegible] del Buratto presenta: P[illegible] [illegible] J. Cappi, F. Spadavecchia, S. Musella, G. Bella, G. Colucci, D. Dazi, con S. Musella, D. Dazi, S. Tonon, C. Ciacciolati, musiche di C. C. Capelli, coordinamento registico S. Monti.

Soc. [illegible]
p. Daverio 7 — Tel. 5518.72.42 — RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 piano [illegible] e non è il karaoke.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 8940.0580. Cucina [illegible]ica cubana.

DA' [illegible], via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. [illegible] 21,30 Maschere d'autore e coriandoli d'amore spettacolo di cabaret [illegible]: Pongo e Janky, al pianoforte Valentino Mancino, il cantautore Vincenzo La Io[illegible].

DAFNE DU BATEAU, Imbarcadero della Darsena [illegible] Cantore. Tel. 8[illegible] Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO MOSSA, via A. Sforza 91. Tel. 8951.1748. Riposo.

CAPOLINEA, via L. il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 Luigi Bonafede quartet.

DERBINO CABARET, via del Mesaglio, 46/3. Tel. 849.4731. Ore 15 Ballo liscio con dischi.

BRU[illegible] PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande 38. Tel: [illegible]. Riposo.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.

[illegible] DISCO [illegible] piazzale Biancamano 2. Tel. 655.1532. Riposo.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Tel. 5521.0905. Ore 21,30 Free Karaoke.

ON [illegible], galleria Manzoni. Tel. 7600.0525 - 7602.1071. Ore 22,30 Serata Papero.

SCIMMIE, via Sforza 49. Tel. 639.1674. Riposo.

TANGRAM, via Pezzotti 52. Tel. [illegible] Ore 22 Fresu / Taylor / Di Castri trio.

TEATRINO, largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23.50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 253.1774. Ore 22 Sorelle Suburbe in il meglio del peggio a Dado Tedeschi.

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi 18. Tel. 5831.6545. Ore 22,30 Está llegando il carnaval - Carnaval musical.

LA STAMPA
ogni martedì
tuttoroma
settimanale della casa
e del
tempo libero

Rock duro [illegible] Milano

I «[illegible]ley Crue»: nuovo disco [illegible]

MILANO. Ieri la città è [illegible] letteralmente assediata [illegible]i fanatici del rock pesante e la ragione è tutta da addebitare alla formazione [illegible] dei Motley Crue.

Senz'altro tra i gruppi «mitici» [illegible] patiti del rock duro, i quattro ragazzi di Los Angeles hanno [illegible]i raggiunto un successo e una popolarità che li fa apparire agli occhi dei ragazzi come degli dei.

La ragione della venuta milanese del [illegible] è da ricercarsi nell'uscita, fra qualche settimana (per l'esattezza il 14 marzo), del disco intitolato con il [illegible] del gruppo.

«Abbiamo deciso - ha detto il leader Nikky Six - di intitolare il nuovo album in maniera molto semplice perché in effetti dopo la dipartita dell'ex [illegible] Vince Neil abbiamo praticamente rivoluzionato tutto [illegible] discorso sul modo di fare musica. Ora il nuovo cantante è John Corabi che viene dal gruppo degli Scream. Lui è davvero molto b[illegible] e trovo che sia il personaggio pi[illegible] adatto per prendere il posto [illegible] Vince».

Per mesi i fans avevano atteso la notizia che riguardava l'uscita del nuovo disco [illegible] [illegible] prattutto che i tre membri del gruppo decidessero per un nuovo cantante.

Ossuto, pieno di tatuaggi dalla testa ai piedi il nuovo cantante ha preso parte alla conferenza stampa dicendosi felicissimo per il colpo di fortuna che considera il più importante di tutta [illegible] sua vita.

«Quando Nikky mi ha telef[illegible]to - ha detto con un filo di [illegible] - mi si è fermato il sangue nelle vene». Ha poi aggiunto: «Non volevo [illegible]l, [illegible] la telefonata è seguito un incontro ufficiale e adesso sono qui».

Il primo singolo estratto dal nuovo disco si intitola «Hooligan's Holiday» e i Motley Crue hanno sottolineato il fatto che il testo è contro quelle legioni di ragazzi che in Europa vanno allo stadio solo per fare casino.

Insomma, si all'«Heavy metal», ma con giudizio.

(l. d.)

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori [illegible] - Il sospetto
p. Vittorio Emanuele 30 Tel. 7600.3306. Or.: 15,40/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Anteo Il profumo della Papaya verde
v. Milazzo 9 Tel. 659.7732. Or. 14,50 16,40/18,50/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Canh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

Apollo [illegible]ieria Mrs. Doubtfire
v. De Cristoforis 2 Tel. 760.360. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. [illegible] **Comm.**

Arcobaleno La casa degli spiriti
v. Tunisia 11 Tel. 2940.5054 Or. 16,40/19,40/22,30 Ingr. 10.000
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Ariston Tra cielo e terra
Gall. del Corso 1 [illegible] Or.: 16,40/19,35/22,30 Ingr. 10.000
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Ariosto The Program
v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 7600.1214. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di D. Ward, con J. Caan, C. [illegible], K. Swanson (Usa [illegible]) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si ammorbisce, sfida la morte, perde l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Astra Perdiamoci di [illegible]
p. Vittorio Emanuele II Tel. 7600.0229 Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore clinico e amoroso, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' [illegible]

Cavour Mrs. Doubtfire
p. Cavour 3 Tel. 659.5779 Or.: 15/17,50/20/22,30 Ingr. L. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible] S. Alb[illegible] A cena col diavolo
v.le Montenero 84 Tel. 5990.1361. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 Ingr. 10.000
di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (Ita/Fra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso [illegible] a fandia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 00' **Dramm.**

[illegible]le Chaplin Caro diario
v.le Montenero 84 Tel. 5990.1361. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoia varia N. V. 1h 40' **Commedia**

Sala Visconti Mr. Jones
v.le Montenero 84 Tel. 5990.1361. Or.: 16,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. L. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora goffamente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Corallo R[illegible]n Hood - Un uomo in calzamaglia
Lgo Corsia dei Servi 9 Tel. 7602.0721. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.[illegible]
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reat, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da [illegible]ganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Corso [illegible] [illegible] guarda
Galleria del Corso Tel. 7600.2184 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scrive la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Eliseo [illegible] Snapper
v. Torino 64 Tel. 866.2782. Or.: 15 [illegible] Ingr. 10.000
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Mooney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

Excelsior Storia di una capinera
Galleria del Corso 4 Tel. [illegible] [illegible]: 15,45/18/20,15/22,30 [illegible]
di F. Zeffirelli, con A. Beals, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Maestoso Robin Hood - [illegible]n uomo in calzamaglia
p.le Lodi 39 Tel. 551.6438. [illegible]: 15,30 ult. 22,30 Ingr. 10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. [illegible], M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti [illegible]. N. V. 1h 58' **Comico**

[illegible] Demolition [illegible]n
v. Manzoni 40 Tel. [illegible] Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. [illegible]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 [illegible] di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la [illegible]cia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Mediolanum [illegible]mi[illegible] del lupo
c. Vittorio [illegible]uelle 24 Tel. 7602.0818. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 1[illegible]
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio ossitano si dà il via allo scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Metropol Perdiamoci di vista
v.le Piave 24 Tel. 799.913. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore clinico e amoroso, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Mignon Mr. Jones
Galleria del Corso 4 Tel. 760.223. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero [illegible]tra una bella psichiatra che s'[illegible]povelmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Nuovo Arti Aladdin
v. Mascagni 8 Tel. 7602.0048. Or.: 15,30 17,50. Ore 21 sett. inv. Ingr. 10.000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[illegible] Orchidea Piccolo Buddha
v. Terraggio 3 Tel. 875.989 Or.: 15/17,20/19,40/22,10 Ingr. 10.000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, S. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e le lezioni di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Odeon 5 Sala 1 [illegible]ox
Mutua. - v. S. Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15 17,25/20/22,35 Ingr. 10.000
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' [illegible]

Odeon 5 Sala 2 La famiglia Addams 2
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15 17,40/20,10/22,35 Ingr. 10.000
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalla passione: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro zio. N. V. 1h 35' [illegible]

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Aldo Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

Odeon 3 Sala 3 Robin Hood - [illegible] uomo in calzamaglia
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 Ingr. 10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reas, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra [illegible] da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Odeon 5 [illegible]la 4 Piccolo Buddha
v. Santa Redegonda 8 [illegible]. 874.547. [illegible]: 14,35 17,10/19,45/22,30 Ingr. 10.000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. [illegible] 12' **Favoloso**

Odeon 5 Sala 5 Un mondo perfetto
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,40 17,10/19,45/22,30 Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evaso, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un arcigno ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

[illegible]deon 5 [illegible] The Innocent
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20/22,30 Ingr. 10.000
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Spaak (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Odeon 5 Sala 7 Carlito's way
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,40 17,15/19,45/22,30 Ingr. 10.000
di [illegible]. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Odeon 5 Sa[illegible] M Butterfly
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 Ingr. 10.000
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla lascivosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passioni, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Odeon 5 Sala 9 [illegible]emma d'amore
Mutua. - v. S. Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,25 17,45/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malingar (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] 5 Sala 10 Molto rumore per nulla
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.557. Or.: 15,10 17,35/20/22,35 Ingr. 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Orfeo Mrs. Doubtfire
v.le Corsi Zugna 50 Tel. 8940.3039. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa [illegible]) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Pasquirolo Cool runnings - [illegible] sottozero
p. Vittorio Emanuele 28 Tel. 7602.0757. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Plinius Malice - Il sospetto
v.le Abruzzi 28 Tel. 2953.1103. Or.: 16 ult. 22,30 Ingr. 10.000
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

President Così lontano così vicino
l.go Augusto 1 Tel. 7602.2190. Orario: 16,30/19,40/22,30 Ingr. 10.000
di W. Wenders, con O. Sansior, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. [illegible]) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come[illegible] sprovveduto finirà tra le grinfie di [illegible] di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Splendor Mrs. Doubt[illegible]
v.le Gran Sasso 28 Tel. 236.5124 Or.: 20/22,30 Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Tiffany Demolition [illegible]n
[illegible] Alnes 38 Tel. 2951.3143. Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Vip Il banchetto [illegible] nozze
v. Torino 21 Tel. 8646.3847. Orario: 16,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New [illegible] un imprenditore [illegible]e, omosessuale, combina un matrimonio con una bella [illegible]. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Amore, egoismi [illegible] televisione

Nel film [illegible] e con Carlo Verdone «Perdiamoci di vista», con Asia Argento, la storia di un giornalista televisivo, ambizioso ed egoista, che si innamora di un'handicappata che litiga con lui in diretta-tv.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto [illegible], tel. 4800[illegible]901. L. 7.000 ore 17,30; 20; 22,20 **L'età dell'in[illegible]**. Regia M. Scorsese.
[illegible] 1 v. Torino 30, telefono 74.820. L. 7000. Or.: 15; 19; 22 **Addio mia concubina.** Regia C. Kaige.
[illegible] 3 via Torino 30, tel [illegible]. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Misterioso omicidio a Manhattan.**
DE AMICIS via Caminadella 15, tel. 8645.2716. L. 5.000 + tesser[illegible] 16; 22 «Scavando nella memoria - Il passato che stenta a passare» **L'attrice - Die Schauspielerin.** Regia S. Kuhn (vers. originale - sott. in francese). Ore 20 **Una vita perduta - Verlorenes leben.** Regia O. Runze (vers. originale - sott. in francese).
MEXICO via Savona 57, tel. 489.5102. L. [illegible]0. [illegible] 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22. Film in lingua [illegible]. **Dave - Presi[illegible] per [illegible] giorno,** S. Weaver, K. Kline, B. Kingsley. Regia I. Reitman.
[illegible]O c. di Porta [illegible], [illegible]. L. 3000 Ore [illegible] Film '[illegible] per [illegible] **Milldhudu.** Regia [illegible]. U'Kast. [illegible] 21 L. 6000 **Timpl[illegible].** Regia P. Nengo.
[illegible] via Pecchiori 8, tel. 3921.0483. L. 7000. Ore 20,30; 22,30 **Sud** F. Nieri, S. Orlando, C. [illegible]. Regia G. Salvatores.
[illegible] **[illegible]OSCO** via [illegible] [illegible] 48, [illegible]. 803.042. Ing. con tessera. Ore 21 [illegible]. [illegible]. Welles, S. Cloutier. Regia [illegible]. Welles.
[illegible]TECA MUSEO [illegible] CINEMA PALAZZO [illegible]NA[illegible] [illegible] Marin [illegible], telefono 655.4477. L. 4.000 ore 17,30 **I sogni che il denaro può comperare (Dreams that [illegible] [illegible] buy)** Regia H. Richter. Sequenze [illegible] [illegible] all'inizio dei pittori: M. Ray, H. Richter, M. Ernst, M. Duchamp, [illegible]. Calder

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Più calde delle passalone e Buchi stretti.**
AMBRA v. Chiaravalle ang. v. Padova. Tel. 2882.2610. L. 10.000. Ap. 14,30. **[illegible]rno donna da marciapiede e Mosca pudenda selvaggia.**
[illegible] v. Monza 79. L. 10.000. **Quella L... [illegible]ia e Professoressa erotica.**
ASTOR c. [illegible] Aires 36. L. [illegible]. Ap. 13. [illegible]... fammi tua.
ASTORIA v.le Montenero 84. L. 10.000. **[illegible] bagnati, uccelli neri e Night A[illegible]e**
ATLAS v. [illegible] 3. L. 10.000 **Intime fantasie del [illegible].**
[illegible] PUSSYCAT v. F. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **Belve del sesso e Ogni volta di più allo zoo.**
CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. 15. **Flavia e la bestia.**
[illegible] v. Giambellino 153. L. [illegible]0. **Miss Pomodoro perca e selvaggia**
DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. [illegible]. Ap. 19. **Bocca a bocca.**
DONIZETTI v. M. [illegible] Panicale 13. L. [illegible] **Fanciulle Musicisti.**
[illegible] [illegible] di Bruno 8. L. [illegible]. **Relitti di [illegible] vizioso e [illegible] Bocca.**
HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Vietato + [illegible]
[illegible] F[illegible] [illegible]Bagny 52. L. 10.000. **Quella [illegible]... di mia zia e Turbamenti di una signora di provincia.**
LORETO v. Deledda [illegible]. [illegible] 8000. **P... co[illegible] [illegible]alata.**
[illegible]TA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **[illegible]trana e lo stallone.**
PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Porno giochi anali e bestiali e Anal [illegible]ami story.**
ROXY p. Lodi 1[illegible]. L. 10.000. Ap. 14,20. **Profondo anal e Lady godiva [illegible] in calore.**
[illegible] v. Padova 179. L. 10.000. Ap. [illegible]. **Bestialità di donne a[illegible] di animali in balera e Bestialità e perversioni al peep show.**

nuova Rover 600

ROVER LAND-ROVER

invito alla prova

presso

Car Club

nuova concessionaria Rover e Land Rover - via Gressoney - Tel. 55183160 - Milano ROVER

TELEVISIONI PRIVATE

TVA Vicenza

6,30 **Hagan**, telefilm
7 — **notizie**, replica
7,30 **Veronika, il mito dell'amore**, telenovela
8,30 **Comprabene**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Arturri**, telefilm
14 — **Centro Pelli**, redazionale
14,30 **Lady Ca' d'oro**, redazionale
14,45 **Speciale sposi**, redazionale
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Vita e salute**, rubrica, settimanale d'informazione a cura di Monica Ancetti
19 — **Telesport**
19,20 **I consigli del medico**, rubrica
19,30 **TVA Notizie**
20 — **Rashidi**, redazionale
20,30 **Bollettino della**
20,45 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
22,35 **TVA Notizie**, replica
23,12 **Capoltrea**, rubrica
23,20 **Redazionale**
0,05 **Telesport**, replica
0,45 **TSD**, varietà
1,15 **Film**

Telealto Veneto

9 — **Colorina**, telefilm
11,30 **Guerrino consiglia**, rubrica cucina
12,30 **Colorina**, telenovela
13,20 **Settegiorni magazine**
13,30 **T.S.D. musica per giovani**
15,30 **Emery Giolelli**, diretta
17 — **Settegiorni magazine**
18 — **Canta Italia** e il fisco ti travolge
19 — **Settegiorni magazine**
19,10 **Guerrino consiglia**, rubrica cucina
19,15 **Sera**, telegiornale
20,15 **Agenzia di servizi George e Paola** diretta
21,30 **Cowboy in Africa**, telefilm
Veneto Sera, telegiornale
23 — **Settegiorni magazine**
23,30 **Crazy dance**, musicale
24 — **Veneto Sera**, telegiornale
1 — **Centro pelli**, sfilata Agapoll
2 — **Lady Ca' d'oro**, s
3 — **T.S.D. musica per giovani**
3,30 **Canta Italia** e il fisco ti travolge

Tele Garda

9 — **Rosa selvaggia**, telenovela
10 — **Adam 12**, telefilm
11 — **Lottery**, telefilm
12 — **Tg nove notizie**
12,30 **Music**, rubrica musicale
13,30 **Portobello**, rubrica
16 — **Galactica**, telefilm
17 — **Rosa selvaggia**,
19 — **Adam 12**, telefilm
19,30 **Tg nove notizie**
20,30 **Voglia di Vela**, rubrica
21 — **Campane a festa**, varietà
22,15 **Tg nove**
23 — **La lampada di Aladino**, varietà
23,40 **Blue**, varietà
0,15 **Music**, rubrica musicale

Teleregione

7 — **lle misteriosa**, telefilm
7,30 **Famiglia Glady**, animati
8 — **Annie**, cartoni animati
8,30 **Super Dot**, rubrica
9 — **Scopriamo la natura**, documentario
9,30 **Sylvanians**, cartoni animati
9,45 **Yakari**, cartoni animati
10 — **Baby Show**, rubrica
11 — **Andiamo al cinema**
11,10 **Spazio redazionale**
Andiamo al
13 — **Sali a in**, rubrica
13,30 **zionale**
14 — , telegiornale regionale
14,10 **Redazionale**
Speciale spettacolo
15 — **La ricetta del giorno**
15,05 **mer**, telefilm
15,30 **Anna e il suo Re**, telefilm
18,10 **TGR**, telegiornale regionale
Passione, telenovela
17,25 **La ricetta del giorno**
17,30 **Cose di casa nostra**, rubrica
18 — **TGR**, telegiornale regionale
18,15 **Aggiornamenti del TGV**
19,30 **Telefilm**
20,30 **Quella sporca dozzina: Missione speciale**, film
22,30 **Palle di neve**, varietà
22,40 **Stadio sperto**, settimanale sportivo
23,50 **R**, telegiornale regionale
0,10 **Andiamo al cinema**, rubrica
0,20 **Spazio redazionale**
1 — **Stadio aperto**

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
8 — **Tg 9 Arte**
10,30 **Vetrinetta**
12 — **Nonsolotanto dediche in diretta**
13 — **i per la**
15,45 **Moda Donna**
16 — **Consigli per la**
19 — **Vetrina**
20 — **Occulto 9**
21 — **Antropologia religiosa, a dell'avv. Bacchiega**
21,30 **Occulto 9**
23 — **Cultura e artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran Gala, spettacolo della notte**

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Le spie**, telefilm
9 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Lirazio la tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Se speciali**
15,30 **La moda in passerella**
— **Vetrina tv**
19 — **Telegiornale Sere**
20 — **Astrologia per voi**
20,30 **Rassegna d'arte orientale**
23 — **La cartomanzia a Serenis**
Telegiornale Serenissima
24 — **La di Serenissima televisione**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **story**
1,45 **Film stop**

Antenna 3

10 — **Telepromozioni**
12 — **La tana del lupi**, telenovela
12,45 **Notizie** informazione
13 — **Notes**, rubrica
13,15 **Il Marygiampast**, telegioco
13,45 **flash**, informazione
14 — **Match Music**, musicali
14,29 **Telepromozioni**
17 — **Notes**, rubrica
17,15 **La tana del lupi**, telenovela
17,45 **Sezione Speciale**, telefilm
18,50 **A.A. Casa VI**
19 — **Antenna 3 notizie VI**
19,15 **Notes**, rubrica
Antenna 3 notizie TV
19,55 **Antenna 3 notizie PD 1A**
20,10 **Cartoline da Vicenza**, rubrica
20,20 **Antenna 3 notizie VE**
20,40 **Carnevale '94 «Venezia in sphera»**
22 — **Antenna 3 notizie VI 2A**
22,20 **A.A. Casa cercasi VI**
22,30 **Antenna 3 notizie PD 2A**
22,50 **Cartoline da Vicenza**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie TV**
Antenna 3 notizie VE
23,45 **Telepromozioni**
1,15 **Match Music**, musicale

Telepace

14 — **Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione**
14,05 **Il dottore cerca guai**, telefilm
14,30 **Cara dolce Kyoko**, cartoni
14,50 **I due supermatti**, cartoni
15,15 **Tam Tam - La Tv in Tv**
15,30 **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Cara dolce Kyoko**, cartoni
16,50 **Il dottore cerca guai**, telefilm
17,15 **Al banco della difesa**,
18 — **Lettere al direttore**, replica
18,30 **Il o interno a noi**, telefilm
19 — **In presa diretta**, rubrica
19,30 **Telepace notiziario**
19,50 **I due supermatti / dolce Kyoko**, cartoni
20,30 **Nel segno della - Quaresima in famiglia**
21 — **I giganti del cielo**,
22,30 **Telepace notiziario**

Telecortina

12 — **Perché**, rubrica
13 — **Il cortile**, telefilm
— **al cinema**
14,15 **Telegiornale**
Programma commerciale
17 — **pa**, varietà
18 — **La ribelle**, telenovela
Maxivetrina
19 —

18,30 **Telegiornale**
Spazio libero
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Bollettino della neve**, rubrica
21 — **Diagnosi**, rubrica
22 — **Ghiaccio e neve**,
22,30 **Telegiornale**
22,45 dagli studi di Telecortina: **Filodiretto**
24 — **Vive l'orchestra**, programma musicale

Telenuovo

7,15 **Telegiornale** (edizione mattino)
8,30 **Shopping time**
9 — **Mattinata con noi**
11,25 **Colorina with love**,
13 — **Gran Torcolada**
13,15 **Tg Veneto**
13,45 **Tg opinione**, di Mario Zwirner
13,50 **L'edicola**, rassegna stampa
14,30 **Match music**
16 — **Agente speciale**, telefilm
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,30 **Match music**, varietà musicale
18,55 **Gran torcolada**, telecomicho di Roberto Puliero
19,15 **meteorologiche**, a cura Giacomo Corrini
19,20 **L'opinione**, di Mario Zwirner
19,30 **Telegiornale**
20 — **Il Sole 24 Ore**, Economia e Finanza
20,10 **Previsioni meteorologiche** a cura del col. Corrini
20,15 **Tg Verona**
20,30 **Colorina with love**, telenovela
21 — **Mezzogiorno di fuoco**, film
22,40 **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Corrini
22,45 **L'opinione**
22,50 **Telegiornale**
23,30 **Il Sole 24 Ore**, notiziario economico-finanziario (replica)
23,45 **Gran Torcolada**, di Roberto Puliero
24 — **Calcio in bocca**, diretta sport
0,30 **music**, varietà musicale
Telegiornale, replica
2,30 **Programmi stop**

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14 — **English square**, rubrica
14,30 **Testimonianze**,
15 — **Buon pomeriggio**, rotocalco
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Chiesa nel mondo**, rubrica
16,30 **Angie girl**, cartoni
17 — **Le brigate del Tigre**, telefilm
18 — **Sguardi sul mondo**, documentario
Wobinda, telefilm
19 — **Emilia Romagna e Marche**, no (2ª parte)
19,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
20 — **Angie girl**, cartoni animati
20,30 **Cinsieca: Il vendicatore di Dio bandito**, film
22 — **Sulle orme degli Asburgo**, documentario
22,30 **Notizie da nord est**, rubrica
23 — **Chiesa nel mondo**, rubrica
23,30 **Storia del mentenito**, documentario

Telesüdtirol

5,40 **Mr Belvedere**
6 — **Benautbernde Jasmin**
6,25 **Familie Feuerstein**
6,50 **Die Simpsons**
7,15 **Bugs Bunny's Happy Hour**
7,20 **Batman**
7,45 **Bugs Bunny's Happy Hour**
7,50 **Parker Lewis**, Coole von der Schule
8,20 **Uberfliger**
8,50 **Agentin mit Herz**
9,45 **Hardcastle & McCormick**
10,45 **Tausend Mellen Staub**
11,45 **Rosanna**
12,15 **Bill Cosby Show**
12,45 **Auf schrägem Kurs**, abenteuerfilm, Usa, 1960
14,30 **Hardcastle & McCormick**
15,20 **Mr. Belvedere**
16 — **e Joanna**
16,30 **Familie**
17 — **Die Simpsons**
17,20 **Bugs Bunny's Happy Hour**
17,25 **Batman**
17,50 **Bugs Bunny's Happy Hour**
17,55 **Parker Lewis - Der Coole von der Schule**
18,25 **Uberfliger**
18,55 **Rosanna**
19,15 **Tagesbilder**
19,30 **Kamera 1**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Das Concorde Inferno**, action-film, Italien 1978
Tagesbilder
Kamera 1
— **Critters 4... Das grosse Fressen geht Weiter**, phantastischer film, Usa 1991
23,45 **Tagesbilder**
23,55 **T.J. Hooker**
1 — **Agentin mit Herz**
1,55 **PRO 7 Nachrichten**
2,05 **Tatort unbekannt**, kriminalfilm, England, 1955
3,35 **PRO 7 Nachrichten**
3,45 **Tausend Mellen Staub**
4,35 **Tennis, Schlager und Kanonen**

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa**
10,30 **Videovetrina**
12,35 **Andiamo al cinema**, rubrica
12,45 **TCA notizie flash**
13 — **Novità libraria**, rubrica
13,30 **Videovetrina**
15 — **Discoteca 33**, programma musicale
16 — **Guyslugger**, cartoni animati
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Drago volante**, cartoni animati
18 — **Rosa de Lejos**, telenovela
18,50 **TG giovani informazione**
19,15 **TCA notizie**
19,40 **Oltre la vetta**, rubrica
20,15 **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
20,30 **Guerriari Ninja**, telefilm
21,25 **Columbia**, documentario
22 — **Angie**, telefilm
22,30 **TCA notizie**, replica
22,55 **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
23,05 **Videovetrina**
23,50 **TCA notizie** (r)
0,10 **Videovetrina**
1,05 **TCA studio rock non stop**

RTA Teleantenna

13,15 **RTA news**
13,30 **piano**, rubrica a cura redazione giornalistica
14 — **Roberta pellicceria**, promozionale
14,15 **Telecronaca A1 maschile: Cleor Cantù - Baker Livorno**
15,45 **Errori giudiziari**, telefilm
16,15 **Festival di Charlot**, film
17,30 **Combat**, telefilm
18,30 **Roberta pellicceria**, promozionale
18,45 **I grandi registi americani**, telefilm
19,10 **Bollettino della neve**
19,15 **RTA news**
19,40 **Primo piano**, rubrica
20,30 **La grande conquista**, film
22 — **L'arte moderna**, documentario
22,25 **Bollettino della neve**
22,30 **RTA news**
23 — **Le brigate del Tigre**, telefilm

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Ivanhoe**, telefilm
12,45 **Switch**, telefilm
13,30 **Benson**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
18 — **Per Elisa**, telenovela
18,15 **Tg regionale**, prima edizione
20,05 **Switch**, telefilm
21 — **Attrazione di...**
22,30 **Tg regionale**, seconda edizione
23,45 **Switch**,
0,30 **Benson**, telefilm
1 — **Tg regionale**, terza edizione
2 — **Crazy Club**, musicale
2,30 **Film**, telefilm e commerciali fino alle ore 7

TVA - Trento

5,30 **Film**
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **TVA Expò**
11,45 **TVA notizie**, informazione, 1ª edizione
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il cortile**, telefilm
14 — **TVA notizie**, informazione
14,15 **TVA Expò**
17 — **Maxivetrina**
18 — **La ribelle**, telefilm
18,30 **Maxivetrina**
19 — **TVA notizie sera**, informazione
19,25 **TVA meteo**
19,28 **TVA sport**
19,45 **Spazio industria**, a cura dell'Associazione industriali della Provincia di Bolzano
20 — **Punto volley**, rubrica sportiva
20,30 **Bollettino della neve**
20,45 **Diagnosi**, conduce in studio prof. F. Trecca
22 — **Ghiaccio neve**, rubrica
22,30 **TVA notizie notte**, informazione
— **TVA sport**
23,15 **TVA expò**
24 — **TVA notizie notte**, informazione
1,30 **Film**
3 — **TVA notizie notte**, informazione

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,20 **Tg sport**
8,35 **Rubrica**
8,55 **Monitor previdenza**
9,25 **Verona in tavola**
9,30 **Rubrica**
10 — **Telefilm**
10,20 **Rubrica**
11,50 **Verona in tavola**
12 — **Perché no?**, rubrica. 54ª puntata
13 — **Il cortile**, situation commedy. 4ª puntata
14 — **Tg, 1ª edizione**
14,15 **Rubrica**
14,40 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavite
14,45 **Tg 1ª edizione**
15 — **Telefilm**
15,30 **Rubrica**
17 — **Maxivetrina**
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**
19 — **Monitor attualità**
19,25 **tempo**, a cura Emilio
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Bollettino della**
20,45 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Ghiaccio neve**, rubrica
22,30 **Previsioni del tempo**, a cura di Bellavite
22,35 **Telegiornale**
23,15 **Tg sport**
23,35 **Monitor**, attualità
23,55 **Rubrica**
0,30 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavite
0,35 **Telegiornale**
1,15 **Tg sport**
1,25 **Rubrica**
2 — **Film**

T

3 — **Videobit**, il video giornale da sfogliare
7,30 **Mattino al cinema: d'onore**, film
9,30 **Match music**, viaggio nel mondo della musica giovane
10 — **Video shopping**
12 — **Perché no?**, rubrica d'informazione
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Tg flash**
14,05 **Video shopping**
17 — **Maxivetrina**, cinegiornale
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, cinegiornale
19,05 **Telefilm sera**
19,25 **Penne all'arrabbiata**, rubrica di attualità a cura di Andrea Valcic
19,45 **Regione verde**, rubrica di agricoltura
20 — **Barney Miller**, telefilm
20,30 **Bollettino della neve**, rubrica
20,45 **Diagnosi**, talk show di medicina, informazione e politica sanitaria a cura del prof. F. T. Trecca - Università «La Sapienza» di Roma
22 — **Ghiaccio e neve**, rubrica di sport e turismo invernale
Parliamone, incontri in salotto a cura di Kira Tomasetti
23,45 **pit'arrabbiata**, rubrica di attualità a cura di Andrea Valcic
23,50 **Telefilm notte**
0,30 **Video shopping**
Il meglio della notte
- **Match music**, viaggio nel mondo della musica giovane
3 — **Videobit**, il videogiornale

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**, prima edizione
8 — **Commerciali**
10 — **Angie**
10,30 **Gambe d'amore**, telenovela
11,30 **Commerciali**
14 — **Guyslugger**, cartoni animati
14,30 **Discoteca: i 33 giri**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy dance**, musicale
16,30 **Commerciali**
17 — **Night piper**, musicale
17,30 **Doraemon**, cartoni animati
17,45 **Guyslugger**, cartoni
18,15 **Doraemon**, cartoni animati
18,30 **Drago volante**, cartoni animati
19 — **Tg regionale**, seconda edizione
19,30 **Tg speciali**, notiziario
20 — **Commerciali**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Tg regionale**, terza edizione
22 — **Arabesque**, telefilm
23 — **Supermix motori**, sport
23,30 **Tg regionale**, quarta edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali**, fino alle ore 7

e Italia Tv

6,45 Italia notiziario
7 — **Due orfanelli**, film
8,30 **Grande Italia TV notizie**, notiziario
8,45 **Il ponte di San Louis**, film
11,30 **Grande Italia TV notizie**, notiziario
11,45 **Codice rosso fuoco**, telefilm
12,30 **Documentario**
14 — **Cartoni animati**
15 — **Telefilm**
19 — **Codice rosso fuoco**, telefilm
20,30 **Grande Italia TV notizie**
20,45 **Il grande dittatore**, film
23,30 **Dama cow boy**, film
0,30 **Grande Italia TV notizie**
0,45 **La ragazza di Bosnia**, film

Diffusione Europea

8,15 **D.E. news magazine**, notiziario, supplemento illustrato di D.E. News
8,30 **Market box mattina**, proposta commerciale
12,30 **Fatti, attualità e approfondimenti**
12,45 **D. E. news - Telegiornale 1ª edizioni**
19 — **Mtv's Greatest hits**, Paul King ci presenta i più grandi successi di Mtv
14 — **V. J. Simone Angel**, musicale
16,30 **Mtv Coca Cola reporter**, musicale
16,45 **Mtv at the movies**, musicale cinema al cinema e in videocassetta
17 — **Mtv news at night**, musicale
17,15 **3 from 1**, musicale. Il programma presenta tre video collegati da un filo comune: lo stesso artista o gruppo o lo stesso argomento
17,30 **Dial Mtv**, musicale
18 — **The soul of Mtv**, musicale
18,30 **Music non stop**, con Pip Dann, video da tutto il mondo, musicale
19 — **Hippodrome days**, musicale
19,15 **D. E. news - Telegiornale**
19,45 **Fatti, attualità e approfondimenti**
20 — **Musica e incontri**, musicale
20,30 **Il mondo degli animali**, documentario, al setter presentato da William Conrad prestano la loro consulenza tre premi Nobel: Konrad Lorenz, Nikp Tinbergen e Karl Von Frisc
21 — **Iride**
22,10 **D.E. news - Telegiornale terza edizione**, notiziario
22,30 **Special sport**, volley - Coppa Cev partita di ritorno
24 — **T.S.D.**, rubrica musicale

ATR

7 — **Telefilm**
7,30 **Tg giornale veneto**
8 — **Bambe d'amore**, telenovela
8,50 **Telefilm**
9,50 **Telefilm**
10,25 **Studio rock**
11,30 **Rosa de Lejos**, superteleromanza
12,30 **Musica ve'**
13,30 **Rubrica**
14 — **Vetrina**
15 — **Cartone animato**
15,30 **Vetrina**
19,20 **Tg giornale veneto**
20 — **Proposta**
1 — **Bazy varietà**
2 — **Consigli**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **Motori non stop**, rubrica
9 — **Servizi speciali**, redazionali
11,30 **Metronews**, rubrica, il Tg di Televenezia
12 — **Perché no?**, varietà
13 — **Il cortile**, telefilm
— **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica, il Tg di Televenezia
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,05 **Metronews**, rubrica
20,30 **Bollettino della neve**, rubrica
20,45 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Ghiaccio neve**, rubrica
22,30 **Metronews**, rubrica
Servizi speciali, redazionale

Nord

7 — **Rete Nord notizie**, notiziario
7,15 **I due orfanelli**, film
9 — **Rete Nord notizie**, notiziario
9,15 **conquista**, film
12 — **Ospedale Nord**, telefilm
13 — **B & B Valenza**
15 — **Iranian Loom Tappeti**
17 — **Documentario**
18 — **Cartoni animati**
19 — **Ospedale Nord**, telefilm
20 — **Documentario**
21 — **Rete Nord notizie**, notiziario
21,15 **La strada maestra**, film
23,30 **Tutto e nessuna**, film
1,15 **Il principe d Aziro**, film

Telequattro

13 — **Speciale Magazine**
13,30 **a commenti**
13,40 **Il pomeriggio**
14,40 **Speciale magazine**
14,55 **Il pomeriggio**
15 — **Colorina**, telenovela
16 — **Il pomeriggio**
16,30 **Parole e musica**
16,50 **Il pomeriggio**
17,20 **Fantazoo**
18,10 **Il pomeriggio**
18,15 **Jessika Nowak**
18,25 **Il pomeriggio**
19,15 **A viva voce**
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti**
20 — **Appuntamento con la parola**
20,05 **Fantazoo**
20,25 **Andiamo al cinema 3**
20,35 **Solo chi cade può risorgere**, film
22,20 **Andiamo al cinema 1**
22,30 **La pagina economica**
22,35 **Fatti e commenti**
23,05 **Viva voce**
0,05 **Andiamo al cinema 2**

R.T.T.R.

8 — **Sportello INPS**, rubrica
8,30 **R.T.T.R. shopping**
11 — **Quentin Dorward**, telefilm
Il tenente O'Hara, telefilm
13,15 **R.T.T.R. Notizie**
13,30 **R.T.T.R. Shopping**
14 — **Pomeriggio con Junior Tv: Secret Valley, La famiglia Glady, Asnte**, cartoni. **Super D.U.T., . Junior Sport. Scopriamo la nature**, doc., **Sylvanians Yakari**, cartoni
16 — **R.T.T.R. Shopping**
16,15 **R.T.T.R. Notizie**
R.T.T.R. Sport
— **L'incidente**, film
22,15 **R.T.T.R. Notizie**
R.T.T.R. Sport
22,45 **Noi e il fisco**, rubrica sulle normative vigenti a cura di Michele Zaochi
24 — **L'ingaggio**, rubrica sportiva
0,30 **R.T.T.R. Notizie**
R.T.T.R. Sport

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La Guzzanti, stella di «Tunnel», al Toniolo

Mestre, è in arrivo la «patria» di Sabina

MESTRE. Dopo la pausa carnevalesca, riprende al teatro Toniolo di Mestre rassegna «Comics 1994» messa a punto dall'assessorato comunale alla Cultura. Ad inaugurare il cartellone nei giorni «Salone Meraviglia» con Tita Ruggeri e Antonio Albanese.

La prossima settimana, 25 febbraio, sarà volta di Sabina Guzzanti, delle migliori sorprese di «Avanzi», quest'anno (tournée permettendo) impegnata in «Tunnel», sempre su Raitre: sua imitazione di Berlusconi già polemica. La Guzzanti proporrà «Oh patria mia» con la regia di Giuseppe Bertolucci. Insieme con David Riondino (suo compagno anche nella vita) e Antonio Catania detto «Turbominchia».

Follia, psicanalisi e è invece l'esplosivo mixer dell'appuntamento del marzo con «Terapia di gruppo» tratto un'opera Christopher Durang e messo in scena dalla «Società degli attori».

Di interesse anche la proposta successiva della rassegna, in cartellone il 18 marzo: «Cyber Killer» che vedrà il ritorno sulle scene del cantante Alan Sorrenti che qui sarà accompagnato dal percussionista napoletano Tony Esposito.

Il 9 aprile spazio al varietà con «Varietà s'il vous plait (ovvero il café chantant è un piacere se...»: in Monica Zuccon, Salvatore Esposito e il pianista Cesare Pasqualetto. La rassegna si chiuderà il 16 aprile con Stefano Nosei il suo «Mi ricordo lasagne verdi».

Sabina Guzzanti

VENETO

BELLUNO

Edison ☎
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.308.
Or.: 17,40/20/22,15
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.184.
Or.: 18,15/18/19,45/21,45
Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vulcdo, A. Mazzarauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 36' Commedia

PADOVA

Altino ☎
v. Altinate 1
Tel. 875.2326
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Arcobaleno
v. Reni 2
Tel. 650.820
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Astra ☎
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 19,30/22
Ingr. 10.000
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal Vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Biri
p. Stanga, 3
Tel. 776.169
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20,87
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, M. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scontrerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1580
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Concordi
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.1009
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
Bronx ☎
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.860
Ore 21
Ingr. 7000
Così lontano così vicino ☎
di W. Wenders, con C. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Odeon
v. Manzoni 16
Tel. 24.837
Ore 21
L. 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Gecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

TREVISO

Astra ☎
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.811.
Or.: 16/20/22,15
Ingr. 10.000
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330.
Or.: 17,05/19,55/22,15
Ingr. 10.000
OGGI TEATRO. Domani: **Mrs. Doubtfire**

Edera
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224 Or.: 14,30
17/19,30/22 vers. orig.
Ingr. 10.000
Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Ragani (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Corso
c. del Popolo 28
Tel. 549.322. Or.: 16
18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Embassy
l.go Albinia
Tel. 542.624.
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000 Ult. giorno
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Hesperia
p. Crispi 5
Tel. 542.207. Or.: 16,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore II
Tel. 300.224.
Or.: 16,30/20,15/22
Ingr. 10.000
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30'

VENEZIA

Dorsoduro
Tel. 528.7706
Or.: 16/19,30
Ingr. 10.000
Ore 16; 18,50: **Rapporto confidenziale** di B.
Ore 17,45; 21,30: **Edipo Re** di P. P. Pasolini.

Centrale
San Marco 1659
Tel. 522.6201
Or.: 16,30/18,20/20,10/22
Ingr. 10.000
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40'

Olimpia d'Essai
San Marco 1084
Tel. 520.5439
Or.: 17,30/19,10/21,15
Ingr. 8.000
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' Commedia

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.4426
Or.: 17,15/19,30/21,45
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Rossini
San Marco 3868
Tel. 523.0322
SALA RISERVATA. Riapertura martedì 22 con **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**

MESTRE

Agorà Mignon ☎
v. Carducci
Tel.
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

San Marco
v.le San Marco
Tel. 531.7666
Or.: 17,15/19,40/22
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Corso
v. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Dante d'Essai
v. Serraglia 12
Tel. 538.1555
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
RIPOSO. Domani: **Come l'acqua per il cioccolato**

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.824
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000. Ult. g.
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso di fascino, ult. giorno. N. V. 2h 02' Drammatico

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Corsino ☎
c. Del Popolo 50
Tel. 986.722
Or.: 17,15/19,40/22
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: 17/19,45/20,22,15
Ingr. 10.000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

Corallo ☎
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 15,30/17,50/20/22,15
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.3272. Or.: 16
18,05/20,10
Ingr. 10.000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 595.828. Or.: 16
18/20/22,15
Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.706
CHIUSO

Nuovo ☎
p.Viviani 10 Tel.
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2
, Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede N. V. 1h 35' Commedia

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.591.
Or.: 15/18/21
Ingr. 10.000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.855. Or.:
16,05/18,10/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente a cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Com

VICENZA

Arlecchino ☎
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 17/19,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 15/18/20/22,15
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Italia
c. Pescherie Vecchie 35
Tel. 323.807
Or.: 17/18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede N. V. 1h 35'

i
v. Giogni Tel. 543.492
Or. 16,30/17,40
19,50/22
Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheiter, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Palladio
v.le Verdi 6
Tel. 321.420. Or.: 15,30
18,20/20,15/22,15
Ult. g. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Roma
st.ge Filippini 5
Tel. 321.909.
Ap.: ore 17
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che sfidarlo in diretta tv. Lo tra i due scontrerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.260.
Or.: 20,45
Ingr. 10.000
rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna, da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.868.
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Centro A.
Cordenons
Tel. 932.725
Ore 21
Ingr. 5000
Misterioso omicidio a
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, mossi d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Zero-Sala Grande
p. Maestri del Lavoro 3
(0434) 520.404
Or.: 21
RIPOSO. Domani: **Il banchetto di nozze**

Zero - Sala
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 21
Songs for redux live

Ritz
Cordenons - p. della Vittoria
Tel. 930.365
Or.: 16/20/22
Ingr.
ci di
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui presentatore cinico e , lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scontrerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Verdi
v. C. Battisti 2
Tel. 28.212
Or. 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera a inglese. N. V. Comm.

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64 29.74.97
.: 16,30/19,15/22
Ingr. 10
NON PERVENUTO

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4288, 29.74.97
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Mr. Jones ☎
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240, 29.74.97
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Luce rossa
p.le Cella
Tel. 501.258 29.74.97
Or.: 20/22

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.674
Or.: 20/22
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N.V. 1h 50' Commedia

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.761 29.74.97
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Puccini
v. Sevorgnana
Tel. 295.635
Or.: 17,30/19,45/22,15
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

TRIESTE

Ariston
v. Cesare 14
Tel. 304.222
Or.: 16,05/18,10/20,15/22,15
L. 10.000
SALA RISERVATA. Domani: **Flintstone pietre**

Excelsior
v. Mazzini 8
Tel. 787.300.
Or.: 15,45/17,55/20,05/22,15
Ingr.
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

L'ombra del lupo
v. Battisti 10
Tel. 768.158
.: 16,30/18,20/20,10/22
Ingr. 10.000
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 638.485
Or.: 16,30/18,30/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Senti chi parla adesso!
di T. Roppelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58'

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16
18/20,05/22,15
Ingr. 10.000
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02'

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 Or.: 16,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scontrerà anche nell'amore. N. V. 45' Comm.

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel.
Ap. ore 17
Ingr. 10.000
Tra cielo e terra ☎
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal Vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Stroller 5
Tel. 975.664
Or.: 19,45/22
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Ap.: 20/22
Ingr. 10.000
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

TRENTO

c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Ore 20,30 **Diario per i miei figli**
Ore 22 **Mrs. Doubtfire**

il cattivo tenente
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 238.914
Or.: 16/21
Ingr. 10.000
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' Poliziesco

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.368
Or.: 19,40/22
Ingr. 10.000
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Vittoria
v. Manci 168
Tel. 235.264
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 40' Erotico

TEATRI

E

TEATRO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. Sabato 19 ore 21 **Angeli Branduardi in concerto.**
Campo San Fantin, telefono (041) 521.01. Oggi ore 16 **I racconti Hoffmann** ca di J. Offenbach.
GOLDONI Marco 4650, t. (041) 520.76.83. febbraio ore 20,30 **I sonagli** di L. Pirandello.
TEATRO MURATA Mestre v. Bruno 19, telefono 989.879.
A NUOVE Cannaregio 5013, t. (041) 523.19.88.
TEATRO CORSO del Popolo 30, t. 972.615.
TEATRINO DI VIA PADRI Marghera, telefono 041-932421.

PADOVA
O X 21/2 trio **Tim Berne in concerto.**
TEATRO telefono 049/8756773. Sabato 19 - ore **Quattro regi a bricola**, regia di A. Chiapponi.
TEATRO VERDI oggi ore 20,45 **famiglia dell'antiquario** di C. Goldoni con G. Bosetti.
Palazzo Policastro via S. Sofia 37, telefono (049)
AUDITORIUM POLLINI telefono 049-656948. 1° 21 Poppen e . Lubanov.

ROVIGO
p. Garibaldi 14, t. (0426) 25.614. Oggi, ore 21 **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello.
COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 546,355. Domani ore 20,45 Ombretta Colli in **ne in amore.**
TEATRO viale XX Settembre 13, telefono (0422) 542.330.
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro chiuso fino a maggio.
TEATRO telefono (0444) 521.711. Domenica 19 ore 21 **La ruota degli Efri.**
AUDITORIUM CANNETI, via Cavè degli Angeli 11, telefono (0444) . Mercoledì ore 21 **Luigi Piovano** violoncello, musiche Brahams.
ROMA via Filippini 5, telefono (0444) 321.909.
TEATRO COMUNALE, 26-27 febbraio ore 21 **Giù dal monte Morgan** con U. Paglisi e P. Gasmann.
COMUNALE telefono 0437-941748.
TEATRO ALCIONE Oggi, 21 Aringa Verdurini in **A Saint-Irotwist.**
Fontanelle, telefono 91.326.
FILARMONICO Roma 3/A, telefono (045) 800.2880. 28 febbraio **Le nozze di Figaro** di W. A. Mozart dirige S. A. Reck.
piazza Viviani 10, telefono (045) 800.8100. 22 febbraio a con O. Vanoni
TEATRO domenica ore 16,30 **Arlecchino servitore di due padroni** di C. Goldoni
TEATRO ALCIONE Oggi ore 21 **La fabbrica dei sogni** Paolo Valerio.
POLITEAMA via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. Oggi ore 20,30 **La Brasca** con A. Asti
VERDI Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.616. Oggi ore **La dannazione Faust** di H. Berlioz.
via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.847. Sabato 19 ore 20,30 **L'onorevole, il posto la signora** di A. De Benedetti I. Monti e A. Giordana.
AUDITORIUM MUSEO TELLA. febbraio ore 18 recital di **Patrizia Cioli.**
p.zza Duca degli Abruzzi 3, tel. 365.119. Venerdì 18 ore in

GORIZIA
DI MONTELEONE telefono (0481) 790.470. Oggi ore 20,30 Concerto per fortepiano e baritono. Musiche di Brahms, Schumann, Schubert.
AUDITORIUM via Interna 2, telefono (0434) 523.503. Oggi ore 20,45 **La morte e la fanciulla**, di A. Dorfmann, con G. Sbragia e C. Gravina.
CENTRO CULTURALE A. RO Cordenons, t. (0434) 932.725. Venerdì 18 ore 21 **L'onorevole, il posto e la signora**, di A. De Benedetti.
TEATRO (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 e 509.879. Lunedì 21 ore 20,40 E. Baldini (violino), L. Baldini (piano). Musiche Beethoven.

TRENTO
SANTA via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917.

BOLZANO
Galleria Telser, telefono (0471) 282.320. Martedì 22 ore 20,30 **Terra di nessuno** di H. Pinter.
HALLE DER 8-13/3 **La famiglia dell'antiquario**, di C. Goldoni.

TEATRI

[illegible]

GOLDONI. 22/2, concerto **Lucio Dalla**. Anteprima.

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Domani ore 18: **Maria Stuarda**, di G. Donizetti, dir. Daniele Oren, regia Johnetan Miller, Gloria Scalchi mezzosoprano, Kallen Esperian soprano, Gregory Kunde, G. Furlanetto basso, F. Prevati baritono. Repliche domenica (ore 15,30) e martedì (ore 16).

TEATRO DUSE. Fino a domenica, **Dedicato a Maria**, di R. De Simone, con I. Di Benedetto.

TEATRO TESTONI-INTERACTION. Sabato ore 21 concerto Bruno Martino e Umberto Bindi.

TEATRO DEHON. Ore 21, fino a domenica **Giù dal monte Morgan** con U. Pagliai e F. Gassman.

TEATRI DI VITA. V. del Pontelungo 7, t. 619.5777. «Prima clinica musicale»: sab. quart. danza e ensemble senegalese di percuss.; 5/3, Magnanensi, Scannavini, Cuoghi e Corsello e Ensemble Michelangelo.

TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel. 235.288. Fino a domenica ore 21 **Le menzogne di Mad** di G. Rimondi, con Marina Pitta. Prima nazionale.

TEATRO SALA EUROPA. Martedì concerto **Edoardo Bennato**. 24-27 marzo, Festival dell'Operetta '94.

CENTRO TEATRO [illegible] SAN LEONARDO via San Vitale 63, t. 232.260. Ore 10 spettacolo per ragazzi.

MULTISALA. 26/2 conc. quartetto Tom Harrell. 4/3 conc. E. Rava Chanson.

AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA via Castiglione [illegible] Rass. «Cristalli Jazz», 15 aprile Kenny Wheeler e Orchestra Ofp.

CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì alla domenica, intrattenimento jazz.

RUVIDO LIVE MUSIC & RISTORO, via di Roncro 10, tel. 582.133: domani ore 22.30 concerto duo Lee Konitz-Philip Catherine. Martedì concerto Gary Bartz. 24/2 David Munyon duo.

BUDRIO

TEATRO CONSORZIALE. Sabato, Massimo Ricchi in [illegible]

CARPI

TEATRO COMUNALE. Da domani a domenica, **L'ostaia segreta**, con G. De Sio. 25/2 **Carmen**, con L. Martini e M. Milanese, consog. O. Danovski. 27/2 **Ballets de jazz de Montreal**. 24/3 **Tanguera**. 31/3 conc. Uto Ughi.

CASALECCHIO DI RENO

TEATRO COMUNALE. Ore 21, **Salone Margherita**, con Vito, A. Albanese e T. Ruggeri. Rep. fino al 2/3, tranne il lunedì.

NUOVO PALASPORT. 10/4 [illegible] Francesco Guccini.

CASTELFRANCO

TEATRO DADA. Domen. ore 21 **La vita che ti diedi**, di Pirandello, con M. Melfatti. 20/3 conc. **Penguin Cafe Orchestra**; 30/4 conc. **John Zorn-Masada**.

CENTO

TEATRO BORGATTI. Domenica il tu **Matia [illegible]** Pirandello, con Flavio Bucci.

CESENA

CHIESA SANT'AGOSTINO. Domenica concerto **Moscow Radio Symphony Orchestra**, dir. Vladimir Fedosseev, musiche di Mussorgskij, Ciaikovskij e Rachmaninov.

CESENATICO

[illegible] Domani ore 21, **L'assassino** con i Gemelli Ruggeri.

CONSELICE

TEATRO COMUNALE. Domani ore 21, **Sto ristrutturando** di e con G. Dix. 22/2 **Circo** la comp. di operette C. Abbiati.

FERRARA

TEATRO COMUNALE. Oggi ore 20,30 e domani ore 15, stagione di danza, **Aterballetto**, artista ospite Alessandra Ferri, coreografie di Amodio, Petit, Alley. 22/2 concerto Vladimir Ashkenazy.

FORLI'

TEATRO IL PICCOLO. Ore 21 **La panchina**, con A. Haber e M. A. Monti.

TEATRO DELL'ARCA. 26/2 **Orme sulla neve** Odin Teatret di E. Barba. 28/2 Mascherata in **Edipus** di G. Testori. 5/3 **La professione della signora Warren** con I. Ghione. 17/3 **Divagazioni e delirio** di e con P. Micol.

LA VECCHIA STAZIONE. Sabato ore 22 concerto Lee Konitz-Philip Catherine.

IMOLA

TEATRO COMUNALE. Fino a dom., ore 21, L[illegible] di [illegible]j, con G. Maun.

LONGIANO

TEATRO PETRELLA. Ore 21, Compagnia I Magazzini. **Il paradiso**, dalla Divina Commedia, con S. Lombardi. Sabato **Sto ristrutturando** con Gioele Dix.

LUGO

TEATRO ROSSINI. Martedì **Perth City [illegible]** let, consog. di D. Waldron e R. Ashton.

MELDOLA

TEATRO DRAGONI. Lunedì e martedì **Cleanna [illegible]** D. Marmet, con L. Barbarachi e L. Lanfa Della Rovere.

MODENA

TEATRO COMUNALE. Ore 15 e domani ore 20,30, **Il ratto del serraglio**, di Mozart, dir. T. Wichaek, regia R. Peryl, orch. e coro dell'Op. da Cam. [illegible] Varsavia. Repl. 20/2 (ore 15,30). 21/2 Moscow Radio Symphony Orchestra, dir. V. Fedosseev. 24-26/2 **Daniel Ezralow ... 1994** prima [illegible]

S. GEMINIANO. [illegible] concerto **Trio Hickory**. 18/4 concerto **Ben Neill**.

PALASPORT. 21/2 concerto **Nirvana**.

TEATRO MICHELANGELO. Ore 21 **La misteriosa scomparsa di W.** di S. Benni, con A. Finocchiaro.

NONANTOLA

VOX. 6/3 concerto **Willy De Ville**.

PARMA

TEATRO REGIO. 24/2 concerto **Moscow radio Symphony orchestra**, dir. Vladimir Fedosseev, pianoforte Boris Berezowski, musiche di Prokofiev e Ciaikovskij.

NUOVO TEATRO PEZZANI. Da domani a domenica: **Tempio di gruppo**, con Alessandra Panelli.

TEATRO AL PARCO. Ore 10, **Filiuti umani**. Domani ore 21, **La febbre**, di W. Stawn, con G. Cedema. Domenica **Il libro della giungla**.

RAVENNA

TEATRO ALIGHIERI. Stasera e sabato, [illegible] 26 **L'italiana in Algeri** di Rossini, dir. Maurizio Benini, regia di Roberto De Simone, con Bernadette Manca di Nissa, Rockwell Blake, Michele Pertusi, Roberto Scaltriti, Maria Costanza Nocentini, Roberto De Candia. Lunedì **Sto ristrutturando**, con Gioele Dix.

TEATRO ASTORIA. 1/3: Concerto di **Lucio Dalla**. 28/3: Concerto di **Riccardo Cocciante**

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. 26/2 concerto **Lucio Dalla**.

TEATRO ARIOSTO. Da domani a domenica, **Le parichine** con A. Hauer e M. A. Monti. 27/2 concerto **The very big Carla Bley Band**. 19/3 concerto **The free spirits**. 5/4 concerto quartetto **Surman-Bley-Di Castri-Oxley** e duo **Scofield-Bley**.

PALASPORT. 24/3 conc. **Jovanotti**.

RICCIONE

TEATRO TURISMO. Domani **Il colore del miele**, di e con Enzo Jacchetti.

S. GIOVANNI IN PERSICETO

TEATRO COMUNALE. Ore 21, **Sto ristrutturando** con Gioele Dix.

[illegible] SUL RUBICONE

TEATRO MODERNO. Domani ore 21 **Zitti tutti**, con Ivano Marescotti. 4/3 Giorgio Albertazzi in **Pensioni**.

BOLOGNA

[illegible] — **Caro diario** ☎
v. S. Felice 28. Or.: fer 20,20/22,30; fes. 18,30/18,30/20,30/22,30; Rid. Agis
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che scambiano l'ideologia con pensieri vari. N. V. 1h 40' **Commedia**

Adriano d'Essai — **Film bianco**
v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Or. fer.: 20,20/22,30; fes. 18,30/18,30/20,30/22,30
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Dolpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 05' **Drammatico**

Apollo — **Lanterne [illegible]**
v. XXI Aprile 8. Iniz.: 19,30/22,30. Rassegna film di qualità. Prezzo ridotto
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione lotta di rango l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Arcobaleno 1 — **Malice - Il sospetto** ☎
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. fer. e fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30 Rid. Agis
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Arcobaleno [illegible] — **Bronx**
v. Ruzzoli 3. Tel. 255.628. [illegible]: 15,30/17,45/20/22,30 Rid. Agis
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmieri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' [illegible]

Arlecchino — SERATA AD INVITI
v. Lame 57. Tel. 522.295. Or.: fer. 16/18,10/20,20/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30

Capitol 1 — **Mr. Jones** [illegible]
v. Milazzo 1. Tel. 248.288. Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Capitol 2 — **Cool Runnings - Quattro sotto zero**
v. Indipendenza 7. Tel. 24930. Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30 fest. 14,45/16,30/18,30/20,30/22,30
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Capitol 3 — **The Program** 18
v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Fer. e fest.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Rid Agis
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheiter, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Castiglione — **Misterioso omicidio a Manhattan**
p. P. Castiglione 3. Or.: 20,20/22,30; fes. 16,15/18,20/20,25/22,30
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Corallo Nuovo — **Come l'acqua per il cioccolato**
v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. Riduzioni
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, [illegible] magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Embassy — **Tra cielo e terra** [illegible]
v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Fer.: 17,15/20/22,30. Fest.: 14,30/17,15/20/22,30. Ridue.Agis
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Fossolo — **Al scherz da prit**
v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Ore 21
Compagnia dialettale Franco Frabboni
Vendita biglietti alla cassa

Fulgor — **La casa degli spiriti**
v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. 17/18,50/22,30 sab. e fest. 14,30/22,30 Rid. A[illegible]
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' [illegible]

Giardino — **Malice - Il sospetto** ☎
v. Orioli 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20,30/22,30; sab. e fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa [illegible]) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica per [illegible]samente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Imperiale — **Mrs. Doubtfire** ☎
v. Indipendenza 5. Tel. 223.70. Or.: 16/17,30/20/22,30 Ven e Sab ult. 0,30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Italia Nuovo — **Aladdin** ☎
v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or.: 20,30 22,30 fest. 14,30/16,30 16,30/20,30/22,30
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Jolly — **Robin Hood-Un uomo in calzamaglia** ☎
v. Marconi 14. Tel. 224.605. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. fest. dalle 14,30
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, lan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Manzoni — **L'uomo che guarda** ☎
v. Monari 3. Tel. 228.894. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

[illegible] — **Demolition man** ☎
v. Saffi 58. Tel. 649.2374. Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15,30/17,50 20,10/22,30
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontate una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Medica Palace
v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: 16,30/17,50/20,10/22,30
Perdiamoci di vista, *di e con Carlo Verdone*
8/3: **Riccardo Cocciante**
Dal 28/3 al 31/3: **Lucio Dalla**

Metropolitan — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎
v. Indipendenza 38. Tel. 265.901. Or.: fer. 16,30/ult. 22,30 fest. in. 14,30/ult. 22,30
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, lan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Moderno — **Bronx (A Bronx tale)** ☎
v. Venezia 30. Tel. 341.921. Rid Agis. Or.: 20/22,30; sab. e fest. 15,30/17,45/20/22,30
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmieri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' [illegible]

Nosadella 1 — **Cool Runnings - Quattro sotto zero**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: fer. 18/18,10/20,20/22,30
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Nosadella 2 — **L'ombra del lupo**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 18/18,10/20,20/22,30
di J. Dorman, con L. D. Philips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Nuovo Settebello — **La casa degli spiriti**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Rid Agis. Or.: 19,50/22,30; sab. e fest. 14,30/17,10/19,50/22,30
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Nuovo Splendor — **Mrs. Doubtfire** ☎
v. Nosadella 51. Tel. 331.099. Or.: fer. e fest. [illegible] 17,50/20,20/22,45
di C. Columbus, [illegible] R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi [illegible] vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Odeon Sala A — **Storia di una capinera** ☎
p. Mascarella 3. T. 227.915. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest.: 14,30/ult. 22,30
di F. Zeffirelli, con A. Bette, J. Schaech, S. Cusack (Italia [illegible]) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Odeon Sala [illegible] — **Film bianco**
p. Mascarella 3. Tel. [illegible]915. Fer. 15,30 ult. 22,30 Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Dolpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' [illegible]

BOLOGNA

[illegible] — **The baby of Mâcon**
v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 16/18/20,10/22,30. Fest.: 15,30 ult. 22,30
di P. Greenaway, con N. Donadio, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idiotatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquisitare ricchezza e potenza. N. V. 2h **Dramm.**

Olimpia — **La famiglia Addams 2** ☎
Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [illegible]

Perla — **Piccolo [illegible]** ☎
v. S. Donato 34. Tel. 2412. Fer. 20/22,30
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h [illegible] **Favoloso**

Rialto Studio 1 — **The Snapper**
v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer.: 16,30 ult. 22,30. Fest.: 15 ult. 22,30
di S. Frears, con T. Kellogher, C. Mesney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

Rialto Studio 2 — **M. Butterfly**
v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer.: 16,30 ult. 22,30. Fest.: 15 ult. 22,30
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo stendono passione, intrighi, sorprese N. V. 1h 40' **Dramm.**

Roma d'Essai — **Il profumo della Papaya verde** ☎
v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '93) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrona N. V. 1h 40' **Commedia**

Smeraldo — **Un mondo perfetto**
v. Toscana 125. Fer.: 20/22,30. Sab. 17,30/20/22,30. Fest.: 15/17,30/20/22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Tiffany d'Essai — **Heaven and earth (Tra cielo e terra)** 18
P. Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: 17,30/20/22[illegible]. Film in lingua originale. Rid. Agis
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante [illegible] guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso [illegible]ova vita in America. [illegible]. V. 2h 20' **Dramm.**

[illegible] Alba — RIPOSO
v. Arcoveggio 8. Tel. 352.906. fer. 20 fest. 14 ult. 22,30

Antoniano — RIPOSO
v. Giu[illegible] 3. Tel. 3467. Or.: 14 ult. 22,30

Bellinzona — RIPOSO
v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Or.: 15/17,30/20/22,30

Galliera — RIPOSO
v. Matteotti 25. Tel. 372.406. fer. 20 fest. 15 ult. 22,30

Orione — RIPOSO
v. Cimabue 14. Tel. 3624. Or.: 16/ult. 22,30

Tivoli — **Jurassic Park**
v. Massarenti 418. Tel. 5324. Fer. 20; fest. 15. Ultimo spett. ore 22,30
di S. Spielberg, [illegible] S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa [illegible]) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] ricreati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 09' **Fantaventure**

[illegible] Lumière — Ore 17: Seminario **Immagine e musica - L'interazione dei linguaggi**. Prima lezione: **Il cinema muto - Dai repertori alle avanguardie storiche**.
Ore 20,20: **Madeleine** di David Lean.
Ore 22,30: **Sur** di Fernando E. Solanas.

[illegible] Continental — **Rossana la ragazza dello scandalo**
Or.: fer. e fest. 15 ult. spett. 22,30. V. M. 18
con Rossana Doll, Luana Borgia. Regia: Richard Bennett.

Minerva — **Maurizio... 1 zia 2 nipotine...**
Or.: sp. ore 15 ult. spett. 22,30. Vietato minori 18
con Sabella, Karin Shubert. Regia: Luca Damiano.

[illegible]

[illegible]: ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.

MARTEDI': TUTTE LE SALE.

MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.

GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra — **Cool Runnings - Quattro sotto zero**
Viale Cesenatico 190. Tel. 22.317. Or.: fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30 ult. 22,30
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Bogart — **Addio mia concubina**
Via della Chiesa 110. Tel. 384.777. Ore 21
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Capitol — **Mrs. Doubtfire**
Via Ravennate 2554. Tel. 383.425. Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 14,30/22,30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Eliseo 1 — **Carlito's Way**
Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20,10/22,30 fest. 15/17,10/20,10/22,30
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un pericoloso spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [illegible]

Eliseo [illegible] — **Tra cielo e terra**
Viale Carducci. Or.: fer. 20/22,40 fest. 14,30/22,40
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' [illegible]

Jolly — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎
Via Lugaresi [illegible]. Tel. 331.504. Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 15,30 ultimo 22,30
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, lan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Verdi — **Perdiamoci di vista** ☎
Via Sostegni 7. Tel. 21.088. [illegible]: 20/22,30
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganio, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scorderà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] Bi[illegible] — **La vedova allegra**
Via Aldini 24. Tel. 24.762. Sala 2. Ore 21
Opera lirica in video

FERRARA

Alexander — **Mr. Jones** [illegible]
Via F. Bosio 77. T. 63.300. Fer. 20 sab. e fest. 15 ult. spett. 22,30
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Apollo 1 — **Mrs. Doubtfire** ☎
Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Fer. 20 sab. 16 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Apollo 2 — **Tra cielo e terra** ☎
Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Fer. 20 sab. 16 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal Vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Apollo 3 — **La famiglia Addams 2** ☎
Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Fer. 20 sab. 16 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Diana — RIPOSO
Or.: 15; ult. 22,30. Vietato 18

Embassy — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎
Corso Porta Po 117. Fer. 20. Sab 16 fest. 15/22,30
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, lan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Manzoni — **Banchetto di nozze**
Via [illegible] 173. T. [illegible]1. Ora 20/22,30 Fest. 15/16,50 18,40/20,30/22,30
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma le attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Mignon — **Film per adulti**
Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30

Ristori — **L'uomo che guarda** ☎
Via Turco 8 T. 208.879. Or. 20 sab. 16 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata [illegible] fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Rivoli — **Perdiamoci di vista** ☎
v. Bocchetone 20. T. 208.580. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 15/22,30
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganio, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane [illegible] paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scorderà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

S. Benedetto — [illegible]
Via Terzoli [illegible]

Sala Boldini — **Il cattivo tenente**
Ore 21,30
[illegible] *Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92)* — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' [illegible]

S. Spirito — RIPOSO
Via Resistenza 7. Tel. 200.181

FORLI'

Alexander — **Demolition Man** ☎
Viale Roma 266. Tel. 780.694. Or. fer.: 20,30/22,30 fest.: 14,30 ult. 22,30
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontate una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Apollo A — **Mrs. Doubtfire** ☎
V. Montana 8. Tel. 32118. Or.: fer. 20,10/22,30 sab. 20,15/22,30 fest. 15,15 ult. 22,15
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Apollo B — **Mrs. Doubtfire** ☎
Via Montana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20,20/22,30 sab. 16 ult. 22,40 fest. 14 ult. 22,30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ariston — **Perdiamoci di vista** ☎
Via Tovere 28. [illegible]. 702.040. Or.: fer. 20 fest.: 14,30 ult. 22,30
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganio, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scorderà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Astoria — **Storia di una capinera** ☎
Via Ribolla 8. T. 68.417. Or. 20,30/22,30 fest. 15 16,50/18,45/20,35/22,30
di F. Zeffirelli, con A. Bette, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. [illegible] 54' **Drammatico**

Esperia — **Bronx** ☎
Via T. Arquati 4. [illegible]. 25.317. Or.: fer. 20,30; fest. 14,30 (ult. spett. 22,30)
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmieri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Sacher — **Heimat 2 - Quarto episodio**
V. Appennino 867 86.557. Or.: fer. 18/20,15/22,30
*di Ed

IMOLA

Astoria
Or.: 20,10/22,30
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tata e vulcanica governante inglese. M. V. 2h 05' **Comm.**

Centrale
Via Emilia 210
Tel. 23.834
Or.: fer. 20/22
fest. 15/22
Tra cielo e terra ☎
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una [illegible] vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Cristallo
Via Appia 30. T. [illegible]
Or.: fer. 20,30/22,30
sab. 15/22,30
fest. 15,30/22,30
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Gerevaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Jolly
Via Troni 18
Tel. 22.794
Or.: 15/22,30
Film per adulti

[illegible]
Via Aldrovandi 27
Tel. 29.592. Or.: 20/22,30
[illegible]: 15 ult. 22,30
Carlito's way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

MODENA

[illegible]
Via Selmi
[illegible]. 218.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Viet. minori[illegible] anni
Film per [illegible]

Astra
Via Remondo 2
Orario:
fer. 16,30; ult. 22,30
fest. 14,30; ult. 22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Capitol
Via Università 9
Tel. 222.411. Or.: fer. e fest.: 15,30/17,50/20,10 22,30
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' [illegible]

Cavour 80
Or.: fer.: 20,30/22,30
fest.: 15/22,30
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Irgh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' [illegible]

Embassy
Vicolo Albergo 6
Tel. 225.187 Vers. orig.
[illegible] fer.: 20,20/22,30
Fest.: 15/16,10/20,20/22,30
Bronx ☎
di R[illegible] Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Filmstudio 78
Or.: fer. 20,20/22,30
fest.: 14/15/16,10 20,20/22,30
Film blanco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di antichiarsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Metropol
Via Gherarda 10
Tel. 223.102. Fest. 14,30
[illegible]. 16,30 ult. 22,30
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Gerevaglie (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h 40' **Erotico**

Michelangelo
Via Giardini 257
Tel. 343.552.
Teatro

Odeon
Piazza Matteotti 9
Tel. [illegible]
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia
Via Matmusi [illegible]
Tel. 226.713
Or.: fer. e fest. 16
18,30/21,30
[illegible]cé - Il sospetto ☎
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Principe
Piazzale Bruni
Tel 243.351
Or.: 16 ult. 22,30
fest. 26/30 ult. 0,30
[illegible]nattan Man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di [illegible] anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Raffaello
Via Formigina 390
Tel. 357.552 [illegible]. 16 ult. 22,30
sab: ult. 0,30
Mrs. [illegible] ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tata e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Splendor
Via Modonella 8
Tel. 222.273
Or.: fer. e fest. 15,30
17,50/20,10/22,30
Perdiamoci di [illegible] ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scoppierà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

PARMA

Ariston
Via Petrarca 11/C
Tel. 233.216
Or.: 20,15 ult. 22,30
Cool Runnings - Quattro sottozero
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Astra
Piazzale Volta 15
Tel. 592.178. Or.: 15,30
17,15/19/20,40/22,30
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Irgh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

Capitol
Via Petrarca 11/c
Tel. 33.215
Or.: 20,30 ult. 22,30
[illegible] cielo e terra ☎
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Lux Sala 1
Piazzale Bernieri 1
T. 237.525
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30
The Program ☎
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalle difficili situazione famigliare, si arrampica, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Lux Sala 2
Piazzale Bernieri 1
Tel. 37.625
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Orfeo
Via Oberdan 5
T. 230.203 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Piccolo Teatro
Borgo della Trinità 5
Tel. 285.309 Or.: 20
22,30. In lingua orig.
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con [illegible] Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tata e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Trento
Via Trento 4. T. 771.205
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Gerevaglie (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. [illegible] 1h 40' **Erotico**

FORLI'

Branciaroli, gemello goldoniano

«I gemelli veneziani» di Goldoni, [illegible] la regia di Franco Branciaroli (foto), debutterà domani al Teatro Astra di Forlì, senza repliche. Il nuovo spettacolo è stato presentato da Laura Lotti, direttrice della Compagnia dell'Arca di Forlì che con nove attori accompagna Branciaroli nella messa in scena della commedia. Alla storia dei due gemelli, che si conclude [illegible] la morte del più «buono», Branciaroli e gli attori dell'Arca hanno lavorato per otto mesi. La Lotti ha definito la commedia «[illegible] macchina perfetta in cui ogni parola ha un suo significato ben preciso e incastrato nello spettacolo: smontate le maschere [illegible] personaggi, vi si ritrova la loro umanità, lo struggimento e la malinconia della vita». Le scene [illegible] i costumi sono [illegible] Emanuela Pischedda, le luci di Maurizio Montobbio. Prima dell'estate lo spettacolo è in programma in altre nove città del Nord, [illegible] la vera e propria tournée comincerà [illegible] settembre.

PARMA

Roma
V. Tanara 5. Tel. 230.028
Or.: fer. 20/22,30 sab. e fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30
Perdiamoci di [illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro [illegible] scontrerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' C[illegible]m.

Verdi Sala 1
Via Paciaudi 10
Tel. 230.478
Or.: 15/17,30/20/22,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre ☎
di C. Columbus, con R. [illegible] Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tata e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Verdi Sala 2
Via Paciaudi 10
Tel. 230.478 Or.: 14,30
15,30/18,30/20,30/22,30
[illegible] [illegible] lupo
di J. Dortmann, con L. D. Phillips, T. Mitune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

PIACENZA

Apollo
Via Garibaldi 79
Tel. 24.655. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scoppierà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Corso
Corso V. Emanuele II 61
Tel. 21.985
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
[illegible]. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tata e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Iris
Corso V. Emanuele II 49
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Piazza
Largo Matteotti 15
Tel. 25.729
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

President
Via Manfredi 30 T. 4582.154
Or.: fer. 17,15/20/22,45
fest. 14,30/17,15/22,45
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tata e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Politeama
Via S. Siro 7. Tel. 25.840
Demolition Man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

[illegible] [illegible]
[illegible] Siro 7. Tel. 25.840
Or.: 15,30/18,30/21,30
[illegible] - Il sospetto ☎
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Politeama Vip
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
Tra cielo e terra ☎
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

RAVENNA

Alexander
Via Bassa del Pignattaio 8
Tel. 39.767
[illegible]: 15; ult. 22,30
[illegible] [illegible] [illegible]

Astoria
Via Tiziano 233
Tel. 421.026
[illegible]: 20; fest. 15; ult. 22,30
Mrs. Doubtfi[illegible] ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tata e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Capitol
Via Salara 65
Tel. 218.231
[illegible]: fer. 20/22,30
Fest. 15/22,30
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Jolly
Via R. Sanzio 33
[illegible]. 64.661
Or.: fer. 20/22,30
[illegible]: 15/17,30/20/22,30
Così lontano così vicino ☎
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornoassassini e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

RAVENNA

Mariani
Via P. Marino 18
Tel. 30297
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
[illegible] Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Moderno
Piazza Baracca 3
Tel. 37.309
Or.: fer. 20,30/22,30
Fest. 15; ultimo 22,30
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Gerevaglie (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Roma
Via Biulo 19
Tel. 212.221
Or.: fer. 20,15/22,30
fest. 14,30; ultimo 22.30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mitune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

REGGIO EMILIA

Al Corso
Corso Garibaldi 12
Tel. 30.798
Or.: fer. 20;
fest. 15 ult. 22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Alexander 1
Via M.S. Pietro 51
Tel. 430.884
Or.: fer. 20
fest. 14,30 ult. 22,30
[illegible]cé - Il sospetto ☎
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Alexander 2
Via M. S. Pietro 51
Tel. 48.261
Or.: fer. 19,30
fest. 14,30 ult. 22,30
Tra cielo e terra [illegible]
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla o guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Ambra 1
Via S. Rocco 8
Tel. 436.657
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,20
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tata e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ambra 2
Via S. Rocco 8
Tel. 436.657
Or.: fer. 20
fest. 15 ult. spett. 22,20
Demolition Man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Bolardo
Via S. Rocco 1/b
Tel. 435.782. Or.: fer. 20
fest. 15 ult. spett. 22,30
L'ombra del lupo
di J. Dortmann, con L. D. Phillips, T. Mitune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. [illegible] **Drammatico**

Capitol
Via Zandonai 2
Tel. 74.247. Or: fer. 20,20
[illegible] 18,30 ult. 22,20
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un immaginario sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. [illegible] 1h 56' **Drammatico**

D'Alberto 1
Via Em. S. Pietro 17
[illegible]9
Or.: feriale 20
fest. 16 ult. spett. 22,20
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

D'Alberto 2
Via Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.269
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. spett. 22,20
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Gerevaglie (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Olimpia
Via Taliani
Tel 292.894.
Fer.: [illegible]0; fest.: 1[illegible]
ult. spett. 22,15 Rassegna
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Mallkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

[illegible]
Via Medaglie d'Oro
della Resistenza 8
Tel. 555.113
Ore 20.30
RIPOSO

[illegible]
Via Em. all'Ospizio 66/b
Tel. 558.169
Or. fer. 20/22,30
Fest. [illegible] 7,30/20/22,30
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, [illegible] Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due [illegible] anche[illegible]. N. V. 1h 45' **Comm.**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

RIMINI

Apollo
Via Magellano
Tel. 770.567
[illegible]. fer. 20,15/22,30
fest [illegible] ult. 22,30
L'uomo che guarda [illegible]
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Gerevaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Apollo-Mignon
Via Magellano 15
[illegible]. 770.567
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30 ult. 22,30
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tata e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Astoria 1
Via Europa 10
Tel. 772.083
Or.: fer. 20,15
fest. 14 ult. 22,30
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scoppierà anche nell'amore. N. V. 1h 45' [illegible]

Astoria 2
Via Europa 10
Tel. 772.083
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa [illegible]) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Fulgor
Corso d'Augusto 194
Tel. 25.833
Or.: fer. 20/22,30
fest.: 15/17,30/20/22,30
Tra cielo e [illegible]rra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Metropol
[illegible] d'Augusto 20
Tel. [illegible]. Or.: fer. 15
fest. 14,30
Ingr. 10.000
La casa degli spiriti
[illegible] August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende [illegible]. V. 2h 25' **Dramm.**

Miramare
Via Olivet 85
Tel. 372.293
Or.: sp. 14,30 spett.
cont. Ult. 22.30
Film [illegible]

Modernissimo
Via Gambalunga 21
Tel. 24.376
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30
[illegible] Doubtfire - Mammo per sempre ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tata e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

S. Agostino
Via Colozzi 35
Tel. 755.332
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30
The Program ☎
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalle difficili si[illegible] famigliare, si arrampica, sfida la morte, [illegible] l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

[illegible]
Via Roma 70
Tel. 21.900
Or.: 20,30
Fest. 14,30
Demolition Man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Supercinema
Corso d'Augusto [illegible]
Tel 26.630
Or.: fer. 20,30
[illegible] 14,30
L'ombra del lupo
di J. Dortmann, con L. D. Phillips, T. Mitune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti [illegible]. N. V. 1h 50' **Drammatico**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Carlito's Way
[illegible]
GULLIVER: Film per adulti
[illegible]
MODERNO: Caro diario
[illegible]
RAMENGHI: Film per adulti
[illegible]
DORIA: Riposo
BAZZANO
ASTRA: Mrs. Doubtfire
STAR: Addio mia concubina
[illegible]
ARGENTINA: Caro diario
[illegible] **VAL DI TARO**
CRISTALLO: L'ombra [illegible] lupo
FARNESE: Riposo
[illegible] **FABBRI**
[illegible]**ONI:** Riposo
CARPI
[illegible]
CORSO: L'ombra del lupo
EDEN: [illegible]posa
SUPERCINEMA 70: Robin Hood: [illegible] uomo in calzamaglia
[illegible] **ANDE**
NUOVO ROMA: Singles
[illegible]
[illegible] **Benny e Joon**
[illegible] **PI**[illegible]
JOLLY: Riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: Riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Riposo
CATTOLICA
ARISTON 1: Mrs. Doubtfire
ARISTON [illegible] Riposo
LAVATOIO: Mr. Jones
CENTO
ASTRA: Mrs. Doubtfire
ODEON: Mr. Jones
CESENATICO
ASTRA: Demolition Man
CODIGORO
ARENA: Film per adulti
COPPARO
ARCOBALENO: Tre cielo e terra
CORREGGIO
CRISTALLO: Molto rumore per nulla
[illegible]
VERDI: Riposo
[illegible]
[illegible] **Mr. Jones**
SARTI: Johnny Suzuki
ITALIA: [illegible].
SALESIANI: Riposo
FIDENZA
CORSO: Mrs. D[illegible]
CRISTALLO: Tre cielo e [illegible]
[illegible] **EMILIA**
CORSO: Fantozzi in P[illegible]
[illegible] **Arriva [illegible] bufera**
[illegible]**E**
AURORA: [illegible] **mondo perfetto**
FRANCOLINO
NAGLIATI: Ore [illegible] Nata [illegible]
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: The Innocent
[illegible]
[illegible] **Mrs. Doubtfire**
[illegible]
VITTORIA: Riposo
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Mr. Jones
DUCALE B: [illegible] [illegible]
LOIANO
VITTORIA: Riposo
LUGO
ASTRA: Mrs. Doubtfire
GIARDINO: Mr. Jones
VENTURINI: The Innocent
SAN ROCCO: Paris Texas
[illegible]
[illegible] **Fantozzi in paradiso**
[illegible]
NUOVO: [illegible] per adulti
[illegible]
CAPITOL: Mrs. [illegible]
SUPERCINEMA: [illegible] **Jones**
MISANO ADRIATICO
ASTRA: Riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
PAVULLO
GIARDINI: Riposo
PIEVEPELAGO
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX [illegible] Riposo
KURSAAL: L'ombra del lupo
[illegible]
SMERALDO: La [illegible] **degli spiriti**
PUIANELLO
EDEN: Racconto d'inverno
REPUBBLICA DI SAN MARINO
[illegible]: non pervenuto
[illegible]: non pervenuto
[illegible]
DUCALE: Sud
[illegible]
AFRICA: Riposo
ODEON: Mrs. Doubtfire
RIOLO TERME
EUROPA: L'età dell'innocenza
R[illegible]
REDUCI: Riposo
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Sala riservata
GIADA: Film per adulti
S. ILARIO [illegible]
FORUM: Il figlio [illegible] **Pantera Rosa**
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Bronx
S. PIERO [illegible] [illegible]
RITZ: Un mondo perfetto
S. PIETRO [illegible] [illegible]
[illegible] **Demolition Man**
[illegible] [illegible] **VINCOLI**
FARINI: Un mondo perfetto
SALSOMAGGIORE TERME
[illegible] **NUOVO:** non pervenuto
[illegible] [illegible]
MARCONI: Riposo
SASSUOLO
[illegible] **Mrs.** [illegible]
FRANCESCO: [illegible]. **Jones**
[illegible] **SUL** [illegible]
BRISTOL: Spettacolo teatrale
[illegible]
BELVEDERE: Riposo
[illegible]
GRAND'ITALIA: Riposo
VERGATO
[illegible] Riposo
VIDICIATICO
LA [illegible] Riposo
[illegible]
[illegible] **Carlito's way**

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston — Via Diaz 1 — Tel. 651.604 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York ■ imprenditore cinese, omosessuale, ■bina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Alfieri — Via Sonnino 33 — Tel. 271.074 — Or.: 15,30 18,30 20,30/22,30 — Lire 8000
Demolition man ☎
■ M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Capitol — Via Roma 187 — Tel. 651.398 — Or.: 16,30/16,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca ■ guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 657.758 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire ■
Perdiamoci di vista ■
di ■. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, ■ Mezzogiorno (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei ■ giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. ■ — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1b — Tel. 212.620 — Or.: 17/19,30/22 — Lire 8■
■rino's Way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito ■ galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

NUORO

Le ■■■■ — Via Manzoni 2 - Tel. 36.076 — Cinema d'Essai — Or.: 18/20 ingr. con tessera
Madadayo
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, el ter■ ■he se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 8 — Tel. 291.273 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Moderno — V.le Umberto 16 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della ■ N. V. 2h 25' **Dramm.**

■■■■ — Corso V. Emanuele — Tel. 239.389 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000/5000
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. ■■■■, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' ■■■■

TEATRI

CAGLIARI

■■■■ Garau — Ore 21 — L. 18.000 - ■■■■
RIPOSO

S. Domenico — Cripta Via ■ Maggio — ■■■■. Ore 21 — Lire 17000/14000
■■■■
■Jacob e Wilhelm Grimm, regia di Grazia Cipriani, presentato dal Teatro del Carretto. Circuito Teatrale Regionale Sardo. Rassegna 2. Turno A.

S. Eulalia — V. Collegio 2 - T. 663.724 — Ore 21. Lire 4000 — Rassegna cinematografica
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Psi. d'inverno — ■ Principe Amedeo 31 — Tel. 65.10.06 — ■ ■ Lire ■■■■
■■■■

T■■■■ ■■■■ — V. ■■■■■, tel. 491.706. Ore 21 — L. 35/15/10.000
OGGI RIPOSO

Teatro Te■■■ — Fiera Campionaria, Lato Cont. Tel. 341.418 — Ore 21. Ingresso libero
Rassegna gruppi emergenti
Giovedì Rocic Per un po' di musica

SASSARI

Civico — Corso Vitt. Emanuele — Tel. 23.21.82 — L. 15.000-12.000
RIPOSO

Verdi — ■ Politeama — Tel. ■■■■
RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

TEATRO TENDA

Jovanotti, quanta fatica per essere Lorenzo

Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti, sarà ospite il 23 febbraio prossimo in città nel Teatro Tenda della Fiera Internazionale della Sardegna per presentare ■ sua ultima «fatica» discografica intitolata «Lorenzo 1994». L'interprete, che inizierà la performance alle 17, sarà ■ disposizi■■ dei suoi fans i quali potranno dialogare con lui ■ «interrogarlo» su■■■ lavoro musicale. L'iniziativa è stata pro■■■ dall'emittente radiofonica regionale «Radiolina» che distribuirà ai giovani interessati appositi «pass» per assistere alla manifestazione. L'iniziativa riguarderà in particolare gli studenti delle scuole medie superiori cittadine. L'emittente radiofonica, inoltre, per consentire a tutti di partecipare all'evento effettuerà ■■■ diretta dal «Teatro Tenda» per ascoltare il dialogo.

TEATRI O SALE

■■■■

Il pianista russo Iouri Martinov ■■■■ suona ■ Cagliari, per la stagione concertistica invernale degli Amici della musica. Il programma comprende brani di Bach (Dal 1° volume del clavicembalo ben temperato), Mozart (Sonata n. ■ in re maggiore), Ravel (Pavane pour une infante défunte), Schostakowitsch (Preludio e fuga n. 24 in re minore, op. 87), Liszt-Wagner (Morte ■ Isotta), Liszt-Schumann (Liebeslied, op. 25,1) e Prokofiev (Sonata n. 6). Venticinque anni, ■■■■ a Mosca, Martinov qualche mese fa proprio ■ Cagliari aveva vinto il premio internazionale di pianoforte «Ennio Porrino». Il concerto ■ stasera ■ alle 19,30 nella sala degli Amici ■■■ libro, largo Carlo Felice.

A Teatro

Per la Rassegna 2 del Cedac arriva a Cagliari «Biancaneve», la fiaba dei fratelli Grimm portata in scena dal teatro del Carretto ■■■ attori, marionette e i pupazzi di Graziano Gregori. Adattamento ■ regia ■■■ di Grazia Cipriani. Lo spettacolo sarà alla cripta di San Domenico per quattro sere. Giorgio Conte e Bruno Gambarotta fan■■■ tappa al Teatro comunale di San Gavino (ore 21) ■■■ ■■ & B - Storie vere ■ una provincia inventata». Ritratti in musica e brevi monologhi popolati di personaggi che affiorano dai ricordi di gioventù. Ai Selva di Alghero (ore 21) Paolo Bonacelli e Massimo de Francovich sono due vecchi compagni ■ università che si ritrovano per caso: uno ■ un poeta fallito, l'altro un corteggiato intellettuale. Il testo è di Harold Pinter, «Terra di nessuno». In ■■■ ne anche Franco Nonè ■ Marco Spiga, regista Guido de Monticelli. Al Ferroviario di Sassari oggi e domani alle 10 spettacolo per le scuole: la compagnia ■■ mascareddas in «Areste Paganos ■ la farina del diavolo».

Cineclub

Dal Bhutan a Seattle p■■ trovare la reincarnazione di un venerato Lama, che potrebbe aver scelto ■■■ bambino americano. La ricerca di ■■■ ■■■■■ buddista consente ■ Bernardo Bertolucci di raccontare la storia del principe Siddharta in «Piccolo Buddha», al Vicoletto di Cagliari. Fra gli interpreti Keanu Reeves, Ying Roucheng, Alex Wiesendanger, Bridget Fonda. Al Sant'Eulalia, «Come l'acqua per il cioccolato» ■ Alfonso Arau.

Stasera in ■■

Che fetta del mercato locale hanno conquistato i produttori agricoli e gli allevatori sardi? Cifre e tendenze del settore alimentare ■■■■ in «Facciamo i conti», ■ settimanale di economia di Videolina (ore 21,30). Fra gli ospiti l'assessore regionale all'Agricoltura, tecnici e operatori economici. **(m. m.)**

TV PRIVATE

Videolina

■■■■ **Aspettando il domani,** telenovela
7 — **Junior tv,** ■■■■ animati
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
10 — **La mia piccola solitudine,** telenovela
11 — **Il mercatino**
13 — **Tgs telegiornale sardo,** prima edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar,** proposte commerciali
18 — **Junior tv**
19 — **Tgs telegiornale sardo,** edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Autoritratto**
21,30 **Facciamo i conti,** settimanale di economia condotto da Giacomo Mameli
23 — **Tgs telegiornale sardo,** edizione della notte. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Commerciale**
4 — **La battaglia del Mediterraneo,** film
23,30 **Mannix,** telefilm
0,30 **Sardegna ■■■■ernale**
1 — **Match mu■ic**
1,30 **Detective ■ Troub■■ Man,** film
3 — **Sardegna giornale**

Tele Sardegna Nuoro

12,30 **Tele Sardegna flash**
12,40 **Bill Cosby show,** telefilm
13,10 **■■■■■■■■ vivere,** documentario
13,30 **Tele Sardegna flash**
13,40 **Andiamo al cinema**
13,50 **Il Mago Universale**
14 — **Tele Sardegna flash**
14,10 **Video shop Balliamo**
14,30 **Tele Sardegna flash**
14,45 **■■■■■■■■

VENDESI
ALLOGGIO SIGNORILE
in [illegible]
zona piazza Genova
Libero perfetto pronto [illegible] piano alto. Entrata, corridoio, ripostiglio, salone, 2/3 camere, cucina abit., lavanderia, 2 bagni, 2 terrazzi, box e/o magazzino 3/4 auto, cantina.

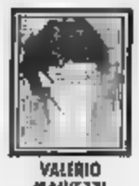
LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 17 Febbraio 1994 n. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma

Ieri ultima, convulsa giornata di trattative: alla fine tutte le «caselle» sono state riempite

Elezioni, scelti i «magnifici» ventotto

Questi i candidati in provincia per i quattro «poli»

	ALLEANZA PROGRESSISTA	PPI - PATTO	LEGA FORZA ITALIA	[illegible] NAZIONALE
CAMERA ALESSANDRIA	CARLA NESPOLO	AGOSTINO GATTI	ORESTE ROSSI	ALDO ROVITO
SENATO ALESSANDRIA	ENRICO MORANDO	FRANCO STRADELLA	[illegible] GANDINI	MASSIMO GRIFFINI
CAMERA CASALE VALENZA	DAVIDE SANDALO	PAOLO FILIPPI	CLAUDIO PERCIVALLE	PINO CARRATO
[illegible] CASALE VERCELLI	GIANNI CALVI	ROBERTO SCHEDA	GILBERTO CORMEGNA	BRUNO ACQUILINI
CAMERA ACQUI OVADA	ADRIANO [illegible]	MARCO [illegible]	 VALERIO MALVEZZI	GIAN DOMENICO BUFFA
SENATO ACQUI ASTI	ERNESTO COTTO DOGLIO	CARLO CERRATO	MASSIMO SCAGLIONE	ANTONIO LAUDATI
CAMERA NOVI [illegible] TORTONA	GIUSEPPE MASPOLI	RICCARDO PRETE	PIERO BROGLIA	[illegible] QUATTORDIO

ALESSANDRIA. Dopo un'ultima convulsa giornata [illegible] trattative, tira e molla, «siluri», anche l'Alessandrino ha completato (probabilmente ultima provincia in Piemonte) il quadro delle candidature nei collegi uninominali alle elezioni del 27 [illegible]. Candidature dei quattro gruppi maggiori, ovviamente: non si escludono altri nomi «a sorpresa», soprattutto per quanto riguarda il Senato, dove non è obbligatorio collegarsi a lista.

Ieri era considerato l'ultimo giorno utile per decidere: non un termine improrogabile, ma certo con le firme ancora da raccogliere il tempo a disposizione stava diventando troppo poco. Così sul filo di lana anche l'Alleanza progressista e Lega-Forza Italia hanno fatto le loro scelte. Vediamo.

ALESSANDRIA. Alla Camera, a contrastare l'onorevole leghista Oreste Rossi, le sinistre mandano una vecchia conoscenza: Carla Nespolo, (insegnante allo «scientifico», [illegible] senatrice del pci-pds fino a due anno e mezzo fa. Terzo incomodo il consigliere provinciale Ppi, Agostino Gatti. Poi il consigliere comunale Aldo Rovito, per Alleanza nazionale.

Al Senato sfida tra dirigenti di partito: Giorgio Gandini (Lega), Massimo Griffini (msi) ed Enrico Morando (pds). L'unico non «organico» è il presidente della Camera di commercio, Franco Stradella (ppi).

CASALE-VALENZA. Alla Camera scontro «intercomunale» fra il vicesindaco Davide Sandalo (pds) e l'assessore P[illegible] Filippi (Ppi). Per la Lega ci riprova Claudio Percivalle (già escluso d'un soffio nel '92) e poi Pino Carrato dell'msi.

Al Senato l'insegnante Gianni Calvi (indipendente pds) contro l'ex parlamentare socialista - oggi «pattista» - Roberto Sche[illegible] di Vercelli. Forza Italia va con il milanese Gilberto Cormegna, [illegible] destra con il vercellese Bruno Acquilini.

ACQUI-OVADA. Qui alla Camera la sfida è tra il senatore di Rifondazione Adriano Icardi e l'assessore leghista Valerio Malvezzi. Terzi incomodi [illegible] medico novese Mirco Allegri (Ppi-Patto) e l'avvocato ovadese Giandomenico Buffa (msi).

Al Senato tutti candidati «astigiani»: Ernesto Cottodoglio (sinistre), Carlo Cerrato (Ppi-Patto), Massimo Scaglione (Lega), Antonio Laudati (msi).

NOVI-TORTONA. Collegio [illegible] dell'imprenditore gaviese Piero Broglia. Unici «autoctoni» [illegible] consigliere comunale Riccardo Prete (Ppi-Patto) e Aimone Quattordio (msi).

PROPORZIONALE. I due candidati per le liste nella circoscrizione Piemonte 2 (tutta la regione, [illegible] Torino) non sono an[illegible] tutti definiti. F[illegible] gli alessandrini sicuri: Angelo Musio capolista di Rifondazione, Roberto Guala e Maria Rosa Gheido per Alleanza democratica. Nel pds Silvana Dameri dovrebbe «correre» a Torino, qui invece ci sarebbe Livia Turco. Nella Lega avrebbe rinunciato Alda Grassi, onorevole uscente, al suo posto la sezione casalese ha proposto la professoressa Paola Scola. I socialisti alessandrini presentavano i loro candidati ieri [illegible]. Il Ppi attende «lumi» da Roma e comunque presenta oggi, col Patto, i candidati uninominali, alle 18,30, nella neo sede di via Brescia 32. [p. b.]

[illegible] vota il 27 e 28 di marzo

FRODE CEE GLI SVILUPPI

Conflitto d'inchieste

Le procure di Alessandria e Milano stanno procedendo nelle indagini: coinvolti centinaia [illegible] agricoltori. Vendono (nella foto) interrogato 9 ore. AP[illegible]

Dopo la serie di furti in impianti sportivi: già condannato

Preso il «topo di spogliatoio» stava rubando in una palestra

ALESSANDRIA. E' stato sorpreso in flagranza di reato il «topo di spogliatoio».

La recente serie di furti [illegible] a segno nelle palestre della città ha avuto, dunque, almeno un primo epilogo: gli uomini della sezione volanti della questura hanno arrestato [illegible] l'ac[illegible] di furto aggravato Giovanni Allara, 25 anni, abitante a Casale Popolo. Il giovane, già noto alle forze dell'ordine, [illegible] stato processato ieri per direttissima: ha patteggiato 1 [illegible] di reclusione e [illegible] mila lire di multa; la pena è poi stata commutata nel pagamento di 1 [illegible] lione 350 mila lire.

In seguito alle segnalazioni giunte [illegible] 113, il servizio di controllo nelle strutture sportive [illegible] stato intensificato. Soprattutto, si era provveduto a met[illegible] in allarme i gestori di ogni palestra affinché potessero contribuire all'opera di prevenzione. In effetti, la collaborazione ha dato subito i suoi frutti: è stata, infatti, proprio la pronta segnalazione alla questura, a portare all'arresto.

Allara si era presentato al «Body building center» di via Giordano Bruno 206 chiedendo di provare gli attrezzi in vista di una sua eventuale iscrizione. I gestori, però, lo hanno notato aggirarsi in palestra e nello spogliatoio. Hanno avvertito la polizia, e si è scoperto che [illegible] giovane aveva appena rubato alcuni portafogli contenenti complessivamente circa mezzo milione. Le indagini e l'opera di prevenzione proseguono. [m. ru.]

INFORTUNIO

Patteggiano i vertici Iar

CASALE. I vertici [illegible] Iar patteggiano davanti [illegible] pretore per un infortunio sul lavoro. Ieri mattina, Luigi Massa, 50 anni, [illegible] Terruggia, e Pierluigi Guaschino, 32 anni, [illegible] Frassineto, rispettivamente responsabile generale e coordinatore della produzione della nota azienda del freddo, hanno usufruito del rito del «patteggiamento», concordando una pena di seicentomila lire di multa. Erano accusati di lesioni personali nei confronti [illegible] un operaio dell'azienda, Roberto Crosio, 38 anni, di Casale, che abita [illegible] corso Giovane Italia. Il dipendente, qualche tempo fa, si era schiacciato la dita sotto una pressa utilizzata per le lavorazioni. Un infortunio piuttosto grave. I due responsabili dell'azienda casalese erano [illegible] che accusati di non aver adottato le misure preventive che sono prescritte dall'apposito regolamento di sicurezza negli ambienti [illegible] lavoro. [s. m.]

Scoperto due anni fa, aveva in città una delle basi di smistamento: implicato anche l'ex titolare del ristorante di via Verdi

Traffico di immigrati dalla Cina: condannati in tre

A due di loro inflitti quattro anni di carcere per estorsione, corruzione e altri reati

Il ristorante cinese di via Verdi. All'epoca [illegible] chiuso per qualche tempo

ALESSANDRIA. Tre cinesi coinvolti in un traffico di clandestini scoperto dalla polizia nell'estate '92 sono stati processati e condannati dal tribunale.

Sono: Li Yan Hua, moglie [illegible] Chen Xu Qin, detto «Mauro», già titolare [illegible] un ristorante in via Verdi e che nel novembre '92 ha patteggiato davanti al gip una pena a un anno e undici mesi di reclusione (entrambi hanno lasciato da tempo la città e, forse, sono tornati in Cina), Jim Wei e Zu Ki Pei.

Quest'ultimo, accusato di falso in atto pubblico per aver contraffatto un documento, è stato condannato [illegible] un anno e dieci mesi di reclusione, mentre alla donna e a Jim Wei sono stati inflitti 4 anni di reclusione ciascuno per associazione a delinquere, estorsione, corruzione e falsità ideologica.

Nella vicenda erano coinvol[illegible] altre persone fra [illegible] un vice sovraintendente di polizia, subito sospeso dal servizio e poi

Lin Yan Ha, detto «Mauro»: è sparito

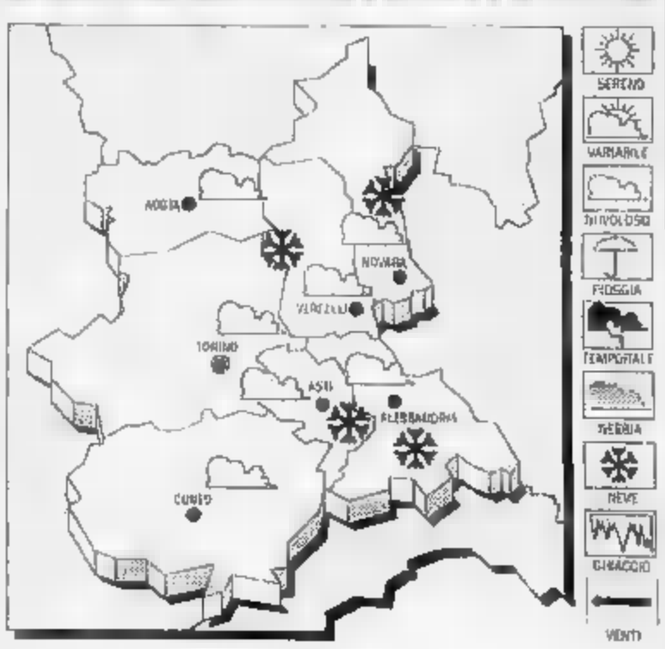
destinato ad altra questura con compiti diversi da quelli che svolgeva all'ufficio stranieri. Già hanno patteggiato pene varie come ha fatto Chen Xu Qin, il quale era stato arrestato a fine agosto del '92 per [illegible] e associazione a delinquere in concorso con altre persone alcune rimaste sconosciute. Dopo il patteggiamento aveva [illegible] nuto la libertà.

Erano occorsi mesi di indagini per scoprire l'esistenza dell'organizzazione internazionale con addentellati non solo in Cina ma in diversi Paesi dell'Est europeo.

Per fare luce sul traffico di clandestini, in questura era stata creata un'unità operativa facente capo all'ufficio stranieri e all'inchiesta avevano collaborato Criminalpol e Interpol.

Si era appreso che diversi gruppi di cinesi venivano condotti in Italia attraverso i Paesi dell'Est.

L'organizzazione controllava i flussi d'ingresso disponendo una destinazione precisa per chiunque entrasse in Italia. Il viaggio costava 10 milioni e per saldare il d[illegible] il clandestino si trovava [illegible] stato di assoluta dipendenza da chi lo aveva «aiutato». Alessandria era un punto di smistamento. [a. c.]



[illegible] [illegible] PER OGGI. Condizioni di variabilità con aumento della nuvolosità nelle [illegible] pomeridiane. Gelate notturne.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. [illegible] Sud-orientali.
[illegible] DEL TEMPO. Cielo nuvoloso con precipitazioni nevose anche in pianura.

LE TEMPERATURE DI [illegible] AD ALESSANDRIA
Max: 5; min: -1; media: 3,5

UN ANNO FA
Max: 7,5; min: 1,6; media: 3,9

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 1,2; Novara 9; Asti 10; Aosta 3; Cuneo 2; Vercelli 6.

L'allarme è scattato l'altra sera: le fiamme si sono sviluppate in una camerata

Un rogo allo psichiatrico

Forse un mozzicone lasciato acceso ha dato fuoco a un materasso. Sono intervenuti i vigili del fuoco. Nessun danno grave, solo un po' di spavento per i 3 ospiti della stanza

ALESSANDRIA. distruzione, e probabilmente mozzicone di una sigaretta, hanno causato l'altro ieri sera l'incendio di un all'ospedale psichiatrico cittadino, in Spalto Marengo.

Non ci sono stati gravi danni nè alle persone nè alle cose, soltanto un po' di confusione e spavento per gli ospiti del centro sanitario che si affaccia su Spalto Marengo, proprio di fronte all'istituto tecnico industriale «Volta».

«Non si sa molto quanto è accaduto nemmeno quale sia la dell'incendio», dicevano ieri pomeriggio alla portineria dell'ospedale. «Le fiamme si sono sviluppate in una camera dove si trovavano tre malati - ha spiegato il comandante dei vigili, Ugo Riccobono - e sarebbe stato sufficiente gettare il materasso fuori dalla finestra. Forse per lo spavento è mancata la prontezza di riflessi per reagire ed è stata chiamata la squadra dei vigili del fuoco».

La chiamata è avvenuta alle 21,50 circa di martedì. Nella camerata dove era scoppiato l'incendio i vigili hanno trovato una densa coltre di fumo, dovuto probabilmente alla combustione del materiale sintetico con cui sono fatti i materassi.

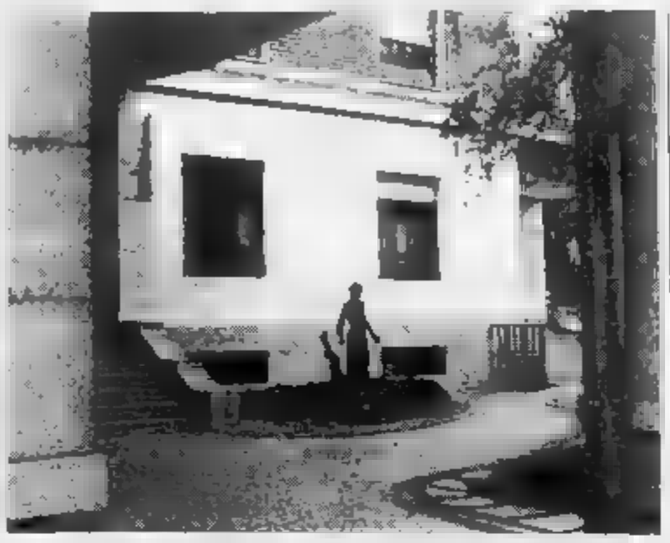
«Gli uomini della squadra che è intervenuta - ha aggiunto ieri Riccobono - hanno dovuto rompere il vetro di finestra per potersi liberare dei materasso in fiamme: nel centro sanitario infatti è tutto "sotto chiave". Questa mattina, però, il vetro era stato sostituito e non si sono verificati gravi episodi di panico».

Per quanto riguarda le cause del rogo sembra avvalorata la tesi che a causarlo possa essere stato il mozzicone di una sigaretta. E' probabile che uno dei malati si sia addormentato con la sigaretta tra le mani, poi questa è caduta sul letto incendiando il materasso, che ha preso fuoco in pochissimi istanti.

«Gli altri malati non hanno avuto abbastanza prontezza di spirito e hanno saputo contenere l'incendio, che comunque non è stato di grande entità - conclude il comandante dei vigili».

I danni sono stati circoscritti alla camerata dove è accaduto l'incidente, e sono soprattutto dovuti alla coltre fumo che si è sviluppata e che ha annerito le pareti.

Antonella



Il cortile dell'ospedale psichiatrico di Alessandria

A Salice

Danni all'hotel mezzo miliardo

SALICE TERME. Sono ingenti i danni provocati dal furioso incendio che l'altra notte ha colpito l'Hotel Milano, in pieno centro. Secondo una prima stima, supererebbero il mezzo miliardo.

Le fiamme hanno completamente distrutto sei camere al secondo piano dell'albergo. Soltanto il pronto intervento dei vigili del fuoco, subito con tutti i mezzi disponibili a Salice, ha permesso di evitare la completa distruzione dell'hotel.

Oscure almeno per ora le cause che hanno provocato l'incendio. Si esclude comunque il dolo. Molto probabilmente il fuoco è stato cagionato da un corto circuito.

L'albergo salicese, particolarmente ambito dai turisti per la posizione centrale - sorge in via delle Terme - è di proprietà di Carlo Diana, che proprio nelle settimane aveva deciso di compiere alcuni lavori di ristrutturazione all'interno dell'albergo.

[d. sa.]

La Sovrintendenza all'istituto magistrale Saluzzo

Ossa, svelato il mistero ora riprendono i lavori

ALESSANDRIA. Risolto il giallo delle ossa ritrovate durante gli scavi per i lavori di ristrutturazione alle magistrali «Saluzzo», in Faà di Bruno. I resti dovrebbero provenire dall'ossario del delle Orsoline, che una volta sorgeva dove ora si trova la scuola.

A confermare l'ipotesi è la piantina pubblicata qui a fianco, dove è riprodotta la planimetria del vecchio convento prima dell'istituzione del «convitto femminile», poi trasformato in istituto magistrale, e che testimonia l'esistenza del cimitero proprio dove si stanno eseguendo gli scavi.

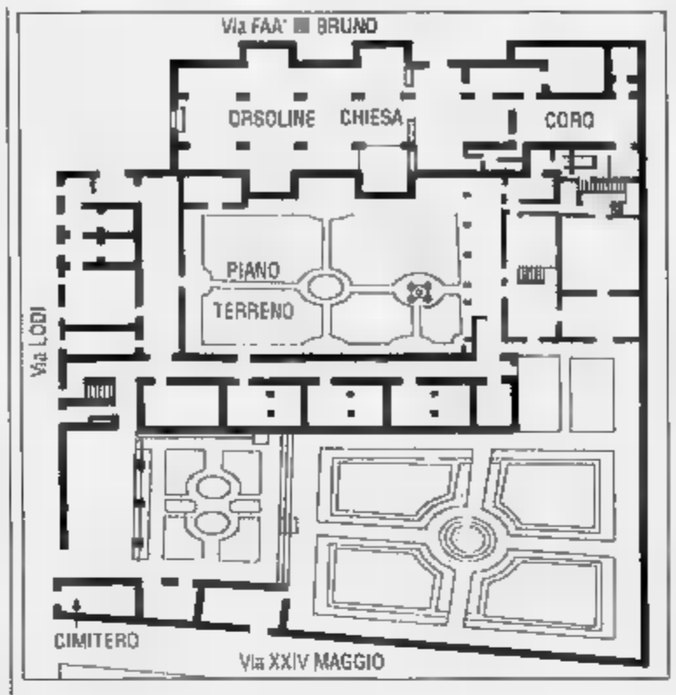
La mappa è antecedente al 1889, data d'istituzione del «Collegio - convitto femminile magistrale» e quindi anche la datazione dei resti trovati dovrebbero risalire a oltre un secolo fa.

Comunque non saranno sospesi i lavori di ripristino dell'istituto magistrale «Saluzzo». La Sovrintendenza ieri mattina ha compiuto un sopralluogo nell'aula dove erano state ritrovate le ossa.

Gli scavi, dovuti ai lavori di ristrutturazione che sta facendo eseguire il Comune, hanno portato alla luce alcune ossa umane appartenenti a due persone, che un primo sembrava risalissero a un periodo tra i settanta e i cento anni fa. Da qui la richiesta dell'intervento della Sovrintendenza. Ma, ha spiegato ieri l'architetto Schiavone dell'ufficio tecnico del Comune: «I responsabili della Sovrintendenza hanno ritenuto che il ritrovamento è di valore archeologico tale da dover sospendere i lavori. E'stato deciso però che alcuni funzionari dell'ente siano presenti durante i lavori, anche non continuativamente».

I funzionari presenti probabilmente allo sbancamento della seconda parte del pavimento dell'aula dove sono state trovate le ossa.

[a. m.]



Un'antica mappa svela il mistero delle magistrali: qui era l'ossario del convento

IN BREVE

SCIOPERI

Tagli alla Michelin, i sindacati chiedono un incontro

Dopo l'incontro con la direzione generale della Michelin, rappresentanze sindacali unitarie dell'azienda si sono riunite per discutere l'iter da seguire al tavolo delle trattative. si apriranno ad aprile. Avuta conferma dell'intenzione di effettuare consistenti «tagli» al personale, i sindacati si stanno mobilitando e chiedono al più presto un incontro con la direzione dello stabilimento di Spinetta.

CONFERENZE

Incontri di storiografia per insegnanti alle magistrali

Il corso di aggiornamento per insegnanti delle medie superiori dedicato a «Il Novecento nella storiografia contemporanea» è organizzato in Alessandria all'istituto magistrale «Saluzzo» dall'Istituto storico della resistenza edolai società contemporanea, continua oggi in aula magna con una lezione su «I totalitarismi» del dottor Cesare Manganelli. Inizio alle 15.30.

ORAFI

L'Aov riunito in assemblea per discutere il bilancio

Assemblea annuale dell'Associazione orafo valenzana domani sera alle 21,15 nel palazzo mostre di via Tortona, a Valenza. Dopo l'esposizione del bilancio consuntivo 1993, il presidente Giuseppe Verdi terrà la relazione morale. Verranno infine nominati i membri della Commissione elettorale, preposti al rinnovo delle cariche societarie.

CAI

Da Valenza escursioni verso i monti della Liguria

Due le mete previste dal programma escursioni del '94, varato dal Centro comunale di cultura in collaborazione con il Cai di Valenza. La prima prevede un itinerario compreso tra Pieve Ligure, il Monte Cordona e Nervi ed è in calendario per domenica 27; la seconda, prevista per 13 marzo, il sentiero verde-azzurro che si snoda tra Deiva, Framura e Bonassola. Per informazioni e prenotazioni, telefonare allo 0131/945633.

Visite per le scuole

Antico Egitto a mostra fino a domenica

ALESSANDRIA. Volge al termine la mostra «Egitto archeologico e fotografico tra Ottocento e Novecento. Itinerario nei luoghi della memoria dell'Egitto antico», organizzata dall'Unitre di Alessandria.

L'esposizione, realizzata in collaborazione con la Soprintendenza al delle antichità egizie di Torino e con l'assessorato provinciale alla Cultura, chiude domenica; offre un'ampia panoramica sulle maggiori scoperte del settore, portando per la prima volta al pubblico alcune riproduzione fotografiche.

L'orario di visita (dalle 16 alle 19) è stato leggermente ampliato per assecondare le richieste del pubblico. Le scolaresche possono concordare visite guidate in orario mattutino, telefonando allo 0131/235500. E sono proprio gli alunni delle scuole dell'obbligo ad apprezzato particolarmente l'esposizione: fino all'altro giorno stata visitata 1545 studenti (suddivisi in 14 classi delle elementari e 8 delle medie).

[m. ru.]

La circoscrizione avviata al commissariamento, domani convocata una riunione

Alessandria Sud, salta l'accordo

Azione civica denuncia accordi «sottobanco» fra Lega e Partecipiamo. E la rottura sembra insanabile Già la scorsa settimana l'elezione era stata rinviata per protesta contro i finanziamenti troppo scarsi

ALESSANDRIA. Sembra avviata al commissariamento la circoscrizione Alessandria Sud. L'ultima riunione del Consiglio ha portato all'elezione dell'ufficio di presidenza: un accordo «sotterraneo» tra Lega e Partecipiamo ha fatto saltare l'appoggio di Azione civica. E sembra che la sia inconciliabile.

«L'altra sera - dice Francesco Galeone, rappresentante di Azione civica - si sarebbe dovuti arrivare alle nomine. Siamo, però, venuti a sapere sul momento che il consigliere anziano leghista, Franco Accatino, candidato alla presidenza, si era accordato con il presidente uscente, Sebastiano Meccanti, di Partecipiamo, per una staffetta alla guida della circoscrizione. E' stato un accordo nel vecchio stile politico: inaccettabile. Per questo abbiamo ritirato il nostro appoggio alle nomine. Domani, il Consiglio tornerà a riunirsi, noi siamo decisi a disertare: non intendiamo procedere in questa atmosfera priva di chiarezza».

I RETROSCENA

Continuano le trattative

ALESSANDRIA. Mentre regna una certa calma al Centro (che ha eletto l'ufficio di presidenza ormai da diversi giorni), nelle altre circoscrizioni continua il lavoro. In Fraschetta si dovrà formalizzare un accordo ormai raggiunto: la presidenza va a Gian Carlo Cattaneo, del partito popolare; vice, Angelo Colla, della Lega Nord; consiglieri saranno Carmine Bizzarro, di Nuova proposta, Ida Lombardi e Lorenzo Salvadeo di Nuova città. Restano fuori pds e partito comunista.

All'Europista il voto favorevole di Solidarietà popolare ha spostato l'ago della bilancia a favore del pds: salvo colpi di scena, la presidenza va a Pietro Gastodi (pds), vice Mauro Taverna (Verdi); consiglieri Daniele Viotti (Nuova proposta), Giancarlo Borelli (Verdi) e Valerio Boccone (Pds). La Lega resta all'opposizione.

Alessandria Nord ha ancora trovato un accordo: la riunione è fissata per venerdì. Il termine per evitare il commissariamento è quello di domenica prossima.

[m. ru.]

In mancanza di due voti a favore, il progetto che stava per essere varato rischia seriamente di affondare: i 7 consiglieri della Lega, con i due Partecipiamo e l'unico rappresentante Alleanza nazionale, non raggiungono la maggioranza prevista dal regolamento (11 voti). D'altra parte, nemmeno pds (5 rappresentanti), Rifondazione (2) e Verdi (1) possono, da soli, dar vita a una maggioranza.

«Pur di evitare il commissariamento - dice Galeone - mi è già stata proposta qualunque soluzione alternativa; ma non può accettare formula purché . Restiamo favorevoli al piano programmatico ma intendiamo sorvolare su accordi sotto banco».

Le incomprensioni sulla gestione dei «preliminari» alle nomine della circoscrizione, sono aggiunte alla contestazione nei confronti dell'amministrazione comunale. Già la scorsa settimana, infatti, l'elezione era saltata per contestare il finanziamento di 5 milioni predisposto a favore di ciascuna circoscrizione. Il partito popolare aveva redatto un documento per chiedere, tra l'altro, al sindaco (e responsabile del decentramento) di individuare il personale, le strutture, i beni, i fondi necessari alle attività di istituto. Ad Alessandria Sud, la richiesta era stata sottoscritta anche da Azione civica. «La risposta giunta dal sindaco - dice Galeone - resta insoddisfacente perché non precisa i termini dei promessi finanziamenti».

Margherita Rubino

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Novi, noi lavoratori tati e beffati

Siamo un gruppo di dipendenti dell'ospedale di Novi come crediamo sia a conoscenza di tutti (vigili a parte) da più di un anno non ci è consentito l'uso del parcheggio interno per lavori. I parcheggi limitrofi, piazza XX e piazza Gobetti, sono sede tutti i giorni di vere caccie al parcheggio; questa situazione «fantozziana» si aggrava al giovedì, giorno di mercato, quando manca del tutto lo spazio di piazza XX e aumentano le vetture in sosta in piazza Gobetti.

Al nostro arrivo verso le 7,30, non riusciamo a trovare quasi mai posto nelle piazzole. A questo punto se vogliamo andare al lavoro, possibilmente in orario, ci troviamo a posteggiare, nostro malgrado, fuori dagli spazi segnati, facendo attenzione che le nostre auto non disturbino nè il transito nè il parcheggio dei fortunati che lo trovano.

Il premio al nostro buon senso, dopo una giornata di lavoro, è una multa di 60 mila lire. La motivazione: «Sostava impedendo spostamento di veicoli in sosta», non è credibile, visto che per questa infrazione è prevista la rimozione. Riflessione del giorno: chi deve andare al lavoro per forza in auto, a conti fatti (benzina più multa) risparmia soldi e nervoso prendendo un giorno di ferie.

Confidando in più buon senso da parte dei vigili ci accingiamo, come tanti Fantozzi, per giunta colpevoli, a pagare.

Quelli della sosta vietata, Novi

Cassaforte dei ricordi un sì entusiasta

Constato con piacere che l'iniziativa del signor Camurati di via Dante, relativa ai «messaggi in cassaforte» per i posteri, raccoglie adesioni. Anch'io trovo che la proposta sia splendida. Penso che potrà essere per i futuri alessandrini una autentica documentazione storica e un incoraggiamento a superare eventuali difficoltà e a migliorare sempre di più la città.

Non sono nato in Alessandria, ci vivo da 20 anni, la amo moltissimo e partecipo con emozione ad ogni evento.

Carla Gilardi, Sartirana

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 29
Cabella Ligure: Croce Verde 99 292
Cassino: Croce 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 843.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: 230.050
Serravalle Scrivia: Croce 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Viguzzolo: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 87.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Alessandria: orario 9-19,30 *Follini*, Novembre 34, tel. 253859 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate) e in servizio notturno *Brusa*, piazza Libertà 20, tel. 254272, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Gli altri muri provincia farmacie turno svolgono servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro presentazione di mediche urgenti

Acqui Terme: *Centrale*, corso Italia 13, tel.
Casale M.to: *Comunale Porta Milano*, via Massaia 9, tel. 454174.
Novi Ligure: Valletta, via Garibaldi 1, tel. 2331.
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303, tel. 80224
Tortona: *Comunale 2*, Emilia 295, tel. 861264
Valenza: *Centrale*, Garibaldi 65, tel. 941372.

MEDICA

Alessandria:

Acqui Terme: 57.775; **Casale Monferrato:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 843.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642.551; **Ligure:** 3321; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 766.209; **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636. 86.51; **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

OVADA

SI SPOSERANNO. Saverio Antonaccio, commerciante, con Matilde Catraro, estetista; Massimo Resecco, operaio, con Simona Migliaridi, impiegata; Dino Cuccato, imprenditore edile, con Giuseppina Mazzotta, cuoca.

NOVI

MORTI. Rino Gallo, 79 anni; Maria Parodi, di 93; Aldo Ginepro, di 61; Emma Bassetto, di 65; Lina Vispi, di 71; Luigi Desando, di 94; Luigi Pasquale, di 71; Lorenzo Scotto, di 91; Giovanni Grosso, di 97; Boggi, di 76.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● La giunta di Novi ha stanziato 2 milioni e 640 mila lire per l'acquisto di arredi per la biblioteca civica. Il locale di viale verrà dotato di nuovi armadi, scaffali e ripiani supplementari per libri

● Il consigliere comunale Gianfranco Bolani propone l'istituire l'asilo nido di Arquata a Emilia Morando, l'assessore pidiessina al Bilancio e alla Pubblica Istruzione, scomparsa oltre un anno fa a pochi giorni dal parto, uccisa dall'ansia per l'aggravamento delle condizioni del neonato. La proposta verrà discussa in Consiglio comunale.

GLI APPUNTAMENTI

Assemblea su pensioni e Inps

Oggi, dalle alle 13, cinema Ambra, in viale Brigata Ravenna, Alessandria, si riunisce l'assemblea provinciale dei delegati sindacali Cgil, Cisl e Uil. Tema dell'incontro sarà «L'operazione Co», ossia gli aspetti relativi l'estratto conto che l'Inps sta inviando a tutti i lavoratori, necessario per l'ottenimento della pensione. Interverranno il direttore provinciale dell'Inps, i responsabili territoriali dei patronati sindacali e il presidente Comitato provinciale Inps, Leopoldo Robotti.

AMICI DEL PLANA

Una riunione sul bilancio

Stasera alle si riunirà nell'aula magna del liceo classico Plana di Alessandria, l'assemblea dell'associazione «Amici del Plana» per esaminare alcuni punti all'ordine del giorno: informazione sullo stato dell'associazione e suo bilancio, l'edificio del Plana, iniziative culturali e sociali del primo semestre, varie. I soci e gli interessati sono invitati a partecipare.

MOCESI

Contraccezione secondo natura

«I metodi di contraccezione naturali» è il tema del quarto incontro del corso di preparazione al matrimonio che si svolge stasera alle 21 nell'auditorium Frassati di San Salvatore. Relatore il dottor Edoardo Molina.

Un concorso sull'ambiente

E' aperto a Casale il concorso «I giovani e l'ambiente» organizzato dalla Cgil e dall'Alfed (l'associazione famiglie delle vittime dell'amianto). Si invitano le classi a proporre lavori sui temi ambientali. I migliori saranno premiati con libri per la biblioteca scolastica. Informazioni tel. 0142/76543.

LAVORO

Un posto negli enti pubblici

L'ufficio di collocamento di Casale pubblica oggi le richieste di lavoro a tempo determinato degli enti pubblici per un posto di operatore addetto ai servizi ausiliari di guardaroba, 3° qualifica funzionale. Informazioni all'Ufficio di via Trevigi.

E' stato il sostituto di Alessandria a far arrestare il superteste contro Vandone

Frode Cee, conflitto d'inchieste

Sulla truffa indagano i giudici alessandrini e di Milano. Sono circa cento gli agricoltori coinvolti Concluso l'interrogatorio del docente universitario. Per gli arresti domiciliari oggi decide il gip

ALESSANDRIA. E' stato arrestato ordine di custodia cautelare del gip su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano il toscano Everardo Torrini, titolare della «Molitoria Toscana» l'impresa produttrice mangime per animali della provincia di Siena, che, secondo l'accusa, è la maggiore responsabile della truffa danni della Cee. Ed è lui l'uomo che, con le dichiarazioni rese, ha fatto scattare l'analogo provvedimento a carico del docente universitario Luciano Vandone, arrestato una settimana per millantato credito e falso in fatture.

L'ordine di custodia cautelare per Everardo Torrini era stato firmato insieme quello a carico di Carlo Quartero, sindaco di Pomaro, che ha ottenuto subito gli domiciliari: per entrambi l'accusa di truffa aggravata danni della e per Quartero procede il magistrato alessandrino.

Il dottor Tramontano ha anche inviato avvisi garanzia ad alcuni degli oltre cento agricoltori della provincia sotto inchiesta questa vicenda molto vasta e complessa su cui indagano gli inquirenti di Alessandria e Milano. Si sta profilando un conflitto di competenza fra le magistrature mentre anche l'ufficio Iva di Alessandria da circa un lavora all'inchiesta per accertare se vi è stato un illecito utilizzo delle destinate incentivare la coltivazione di soia semi di girasole.

Le posizioni degli agricoltori appaiono diverse fra loro: per alcuni si profilano solo reati fiscali punibili con ammende, per altri emergerebbero fatti penalmente rilevanti. In sostanza una parte di essi potrebbe aver compiuto vere proprie truffe, altri fatto uso di fatture false per ottenere i contributi. Della vicenda si occupa anche il ragionier Viola, direttore Iva.

A San Vittore si conclusi gli interrogatori del vicepresidente autosospeso della Cra Luciano Vandone che nella sola giornata di martedì è stato ascoltato per nove ore consecutive dal pm Margherita Taddei e da due ufficiali della Finanza presenti i difensori (all'alessandrino Franco Paneri si è affiancato il milanese Corso Bovio). Il pm ieri ha dato parere sfavorevole alla concessione degli arresti domiciliari: oggi comunque deciderà il gip. I legali hanno deciso di chiedere il giudizio immediato per loro assistito che appare provato dagli interrogatori. Sembra che gli inquirenti vogliano ottenere ammissioni che Vandone non è disposto a fare quanto ritiene di non essere responsabile.

Emma Camagna

TANGENTOPOLI

Interrogato Pareglio

ALESSANDRIA. Il sostituto procuratore della Repubblica Bruno Repetti per molte ore ha interrogato ieri nel carcere di San Michele il geometra Eraldo Pareglio, l'amministratore dell'Edilvie di Tortona, arrestato al suo rientro casa dopo otto mesi di volontario esilio. allontanato ritenendo ingiusti i provvedimenti di custodia cautelare (uno dei quali poi revocato) firmati dal procuratore della Repubblica di Tortona Aldo Cuva e relativi all'inchiesta sulla costruzione dei sottopassi di Pontecurone. Il magistrato alessandrino lo ha ascoltato in merito alla «tangentopoli» cittadina, su cui Pareglio, inquisito per corruzione, ha fornito lo scorso aprile molti elementi. In base alle sue dichiarazioni era stato possibile mettere inchiesta, sempre per corruzione, sedici imprenditori della provincia. Costoro hanno poi confermato il giro di tangenti che da anni venivano pagate cambio di appalti. [e. c.]

Carlo Quartero, sindaco Pomaro

A Tortona

Alternative alla mostra economica

TORTONA. La grave crisi economica che attanaglia il Tortonese ha spinto le associazioni categoria e il Comune ha dare forfait all'allestimento della mostra delle attività economiche. Dal dopoguerra a oggi le aziende tortonesi non avevano attraversato un così drammatico momento di crisi.

Le associazioni categoria però non intendono rinunciare loro ruolo attivo nel sostegno dell'economia locale. Lo stesso assessorato alle Attività sta lavorando per far sì che l'esperienza acquisita non venga dispersa possa trovare punto di riferimento importante in una struttura organizzativa che occupi di organizzare manifestazioni e iniziative promozionali. E' un'idea, questa, che l'assessore Alessandro Scacchetti ha in animo di intraprendere da tempo che in questi mesi potrebbe trovare la attuazione. Sembra che ci stiano preparando iniziative per valorizzare il sistema economico locale, le attività della zona e l'immagine imprenditoriale della città. In momento in cui le esigenze delle imprese sono mutate rispetto al passato, si avverte infatti la necessità aggiornare l'approccio delle politiche di sostegno.

Un tempo la mostra poteva avere un senso; ora con la crisi non più. Ha tutta l'aria di un'intelligente intuizione quella di superare questo passaggio per andare oltre. [m. t. m.]

Arrestato ex consigliere

Ovada, Mario Oddini nei guai per il crack Ravano a Genova

Mario Oddini, 72 anni

OVADA. Il professor Mario Oddini, 72 anni, noto docente universitario di diritto amministrativo a Genova e per oltre un trentennio consigliere comunale liberale ad Ovada, è finito guai per il fallimento della «Franconia», società degli armatori genovesi Ravano. Nei suoi confronti il gip del tribunale ligure Massimo Cusatti ha firmato, richiesta del pm Giuliana Tondina, ordine stodio cautelare per concorso in bancarotta fraudolenta. Il professore ha subito ottenuto gli arresti domiciliari, nella sua casa di Genova.

Mario Oddini era presidente del consiglio di amministrazione della «Franconia» dichiarata fallita il 21 ottobre dello scorso anno. Arrestato anche il capo contabile Bruno Frigerio. La società è degli armatori Emanuele, Pietro, Antioco e Francesco Ravano, tutti residenza in Svizzera oppure a Montecarlo. Gli ordini di custodia cautelare non stati quindi eseguiti, né verranno certamente emessi altri internazionali.

Ai fratelli Ravano, in concorso loro collaboratori, i giudici contestano avere sottratto al fallimento della «Franconia», costituita nell'86 specializzata armamento e noleggio di navi per il trasporto di idrocarburi, 23 miliardi, fondi societi passati dalla società ai loro conti correnti bancari. Curatore fallimento il Dante Benzi che nella sua relazione al tribunale fa presente come la società avrebbe dovuto dichiarata fallita nell'89.

Mario Oddini, ovadese puro sangue - il padre, ingegnere, è stato noto progettista ed al nonno è intitolata una via in città -, il fratello dell'architetto Giorgio, presidente, tra l'altro, dell'Accademia urbense.

Per sei legislature, dall'60 al '90, il professor Oddini è stato consigliere comunale per il pli e dai banchi della minoranza ha fatto tante battaglie in consiglio comunale contro la vario maggioranze sinistra. Nell'agosto dell'86, dopo il congresso di Genova, aveva sbattuto la porta in faccia al pli, restando consiglio come indipendente «ma sempre liberale».

Franco Marchiaro

Viabilità, in funzione da ieri le postazioni di rilevamento lungo le strade d'accesso

«Censimento» del traffico a Novi

L'assessore: «Stiamo raccogliendo dati per snellire la circolazione». L'esperimento verrà ripetuto oggi, ma anche domenica e la prossima settimana. Ultimata la raccolta delle schede su spostamenti in auto a piedi

Sono da allargare i sottopassi che rallentano il traffico in città»

NOVI. Per migliorare la viabilità cittadina, dopo recente avvio del piano del traffico, adesso si punta all'allargamento dei sottopassi ferroviari.

Il Comune d'accordo con l'ente Ferrovie, sta infatti valutando la fattibilità, sia tecnica, sia finanziaria, di ampliare la sede stradale, in prossimità dei sottopassi cittadini.

«Prima di azzardare ipotesi di spesa - spiega Giancarlo Scotti, assessore ai Lavori pubblici -, comunque occorre avere almeno progettazione di massima che l'ente ferroviario intende realizzare per conto proprio». Per arrivare a questo, in questi giorni gli amministratori e i tecnici dei due enti avrebbero dovuto svolgere un nuovo sopralluogo nei punti della città, dove si registrano le maggiori «strozzature» per la ne stradale.

Ma il recente gelo ed in genere il maltempo hanno suggerito di rinviare l'incontro al 23 febbraio. Sarebbe la seconda volta che una commissione tecnica del compartimento ferroviario di Genova, accompagnata da alcuni amministratori, compie un sopralluogo per verificare la possibilità di allargamento e - in alcuni casi - di elevamento i sottopassi.

Il 28 novembre la commissione si era infatti soffermata anche a considerare le soluzioni necessarie per costruzione, nella stazione di Novi, un terpercorso marciapiede e di un eventuale sottopassaggio che permetta raggiungere in breve l'accesso ai treni provenendo da via Garibaldi.

Un progetto ampiamente caldeggiato soprattutto dagli abitanti di una parte della città che così risparmierebbero un buon tratto di strada per raggiungere la stazione ferroviaria.

La possibilità, inoltre, nell'area attorno a via Garibaldi di realizzare un nuovo parcheggio - comprendente circa settanta posti auto - consentirebbe di ridurre anche il traffico che gravita piazza della stazione.

La linea ferroviaria taglia in due la città, dividendo il centro storico dalla parte nuova: e proprio questa localizzazione provoca disagi alla circolazione, avendo costretto a realizzare i sottopassi su vie altamente trafficate.

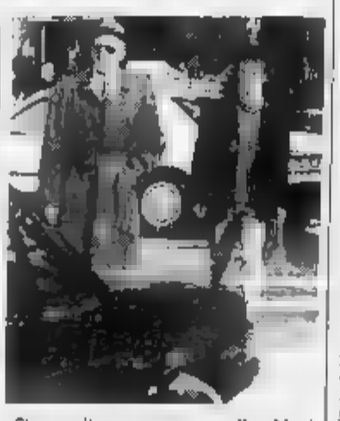
Le maggiori difficoltà si registrano al fondo via Verdi, in Mazzini e via Crispi. Il sottopasso di viale Saffi, percorribile solo a piedi, costretto ad interrompere il percorso della pista ciclabile che s'inizia all'altezza di via Garibaldi.

«Il punto più critico - conclude Scotti - è quello in via Crispi, sotto il quale dovrebbe essere ripristinato un doppio senso di marcia e dove si dovrebbe anche aumentare l'altezza per evitare che i mezzi pesanti vi rimangano incastrati. Il sottopasso in Crispi adesso, il transito a senso alternato, rappresenta una strozzatura che crea grossi disagi per la circolazione». [m. pu.]

NOVI. Cinque operatori ingaggiati dal Comune presidiano da ieri mattina le cittadine e registrano con uno speciale strumento «contamacchine» il flusso di veicoli. L'iniziativa è promossa dagli amministratori, per ottenere dati precisi sul traffico in tutte arterie novesi.

«Abbiamo installato postazioni di rilevamento un po' ovunque, e siamo in attesa di quantificare il numero di auto in transito Marenco, via Mazzini, via Ovada e nelle altre strade d'accesso alla città - dice l'assessore Muliere -. no queste, infatti, le più caotiche di Novi. Una volta in possesso dei dati, predisporremo gli interventi più opportuni per snellire il traffico».

Le postazioni saranno in funzione anche oggi, dalle 7,30 alle 19,30. L'esperimento verrà poi ripetuto domenica per altri quattro giorni della prossima settimana. Intanto, è stata ultimata la raccolta delle schede sulla viabilità, compilate di recente dalle famiglie novesi. Nel questionario, si chiedeva alle gente di elencare gli spostamenti abituali (in auto e a piedi) compiuti nell'arco di giornata-tipo, rispondere a domande sulle limitazioni traffico nel centro storico. Le indicazioni serviranno per predisporre il nuovo «piano urbano del traffico». [m. d.]



«Flusso» di auto sotto controllo a Novi

Novi Ligure, alterato dalle «bevute» lo ferì: 3 mesi coi benefici

Prese a coltellate il barman condannato un camionista

NOVI. Tre mesi e dieci giorni reclusione con i doppi benefici di legge: è la pena inflitta ieri in pretura a Novi a Mario Gaetano Paternostro, 34 anni, un camionista originario di Montevideo (Uruguay), residente a Latina, accusato di lesioni e minacce confronti del barista Loris Coppini, 26 anni di Fresonara.

Paternostro, nella notte del 16 febbraio '92, in piazza del Maneggio Novi, ferì con un coltello al collo e ad un dito il giovane barista alessandrino, all'epoca dei fatti titolare del bar Colombo corso Marenco. Il barman è comparso ieri a testimoniare. Assente nelle precedenti udienze, aveva costretto il pretore a rinviare più volte il procedimento. Il giovane ha raccontato che quella sera stessa aveva conosciuto Paternostro che si fermato a bere nel suo bar. Verso le 3,30, all'ora chiusura, il camionista o qualche altro cliente gli avevano offerto di andare a mangiare nel bar vicino, in piazza del Maneggio, all'uscita dal quale, Paternostro, alterato per le abbondanti bevute, aveva cominciato a prenderlo di mira.

«Mi ha insultato - ha detto Coppini - e quindi mi ha aggredito ferendomi con qualcosa di tagliente: non sono certo fosse un coltello». I carabinieri accorsi sul posto avevano però trovato Paternostro in possesso coltello. [m. pu.]

La vittima, Loris Coppini, 26 anni

IN BREVE

OVADA

Alla guida patente falsa denunciato marocchino

La polstrada di Belforte ha denunciato marocchino Essaynh Abderrahman, anni, domiciliato nel Fiorentino. Fermato sulla A26 ha presentato un patente falsa. E' stato poi accertato che il documento era stato compilato su un modello rubato in Motorizzazione. E' stato denunciato per ricettazione e guida senza patente.

MONTEGIOCO

Non rispettò l'ordinanza falegname alla sbarra

Di ubbidire al sindaco il falegname Pellegrino Tarantino, 59 anni di Moncestino, non aveva alcuna intenzione. Nei suoi confronti era stata firmata un'apposita ordinanza sui gli veniva imposto di chiudere il laboratorio in quanto non in regola con la normativa di sicurezza. Tarantino non aveva ottemperato all'ordine e aveva reagito, oltraggiando i carabinieri. Ora il gip lo ha rinviato a giudizio: sarà processato il 27 ottobre prossimo.

OVADA

Due giovani nomadi sorprese con merce rubata

Due giovani slave stato fermate dai carabinieri a Ovada: con loro avevano due grosse borse piene refurtive (indumenti, scarpe, gioielli, soprammobili). Entrambe hanno presentato documenti probabilmente falsificati, asserendo di avere soltanto 14 anni. Ma i militari hanno creduto ed hanno disposto un accertamento radiologico in ospedale. I relativi referti sono stati poi allegati al rapporto inviato al magistrato competente. In attesa delle sue decisioni, le ragazze state affidate alla madre nel campo nomadi di Tortona.

CASALE

Rubò cioccolata alla Standa il pretore lo condanna

Marco Dentello, 34 anni di Ceresete, è stato condannato dal pretore a giorni di reclusione per il furto di una cioccolata al supermercato «Standa» di via Roma.

Il colpo alla «Cra» di Acqui nel '90. Era difeso dall'avvocato Spazzali

Sei anni per la rapina in banca

Ora deve restituire il «malloppo»: 337 milioni

ACQUI. Sei anni di reclusione, restituzione di 337 milioni alla di Risparmio di Alessandria interdizione perpetua pubblici uffici: questa la condanna nei confronti Michele Poliseno, 38 anni San Giuliano Milanese, finito in manette nel '90, un mese dopo la rapina all'agenzia acquese della Cral, in corso Bagni.

Sei di udienza un'ora di camera consiglio per un processo molto atteso, anche a causa della presenza - nel collegio difensivo - dell'avvocato Giuliano Spazzali, noto come controparte del pm Di Pietro nel processo Cusani. Alla vigilia dell'annunciata rivelazione - proprio da parte Cusani - del nome del giornalista che avrebbe preso 500 milioni dalla Ferfin, l'avvocato Spazzali ha lasciato Milano per ribattere, ad Acqui, accuse a Michele Poliseno. Prima ha contestato una perizia calligrafica, poi «riconoscimento all'americana» dell'imputato. Spazzali ha anche «giustificato» la presenza di circa 100 milioni in di Poliseno.

Michele Poliseno, accusato di rapina

La rapina fu a segno il settembre '90: verso le 13,30, due ini fecero irruzione nella filiale della Cassa di risparmio. Erano armati di pistole. Uno dei banditi, sotto la minaccia delle armi, aveva rinchiuso gli ostaggi in un ufficio. I due si poi fatti consegnare direttore tutto il denaro contante: oltre 370 milioni.

Disinserito l'allarme, dopo aver spinto il direttore nell'ufficio con impiegati clienti, la fuga. Però, non ancora trascorso un mese che i carabinieri di Acqui riuscivano a identificare Poliseno e a perquisire la sua abitazione. Nell'alloggio di via Rosselli a San Giuliano Milanese, venivano trovati oltre cento milioni, nascoste in intercapedine della cucina. Le banconote sono segnate: corrispondono quelle consegnate ai rapinatori. Poliseno è accusato di rapina, sequestro di persone porto abusivo di armi. Tre accuse che ieri Spazzali ha cercato, inutilmente, di smontare. [g. l. f.]

Due mesi a genovese

A fari spenti «saltò» il casello dell'autostrada

SERRAVALLE. Transita a fari spenti al casello per evitare di pagare il pedaggio. Protagonista di questa bravata il genovese Virgilio Concetto, 35 anni, accusato di truffa ai danni della società Autostrade. Il pretore Novi Caterina Boisi lo ha condannato a 2 mesi e 20 giorni di reclusione, pena convertita però in 2 milioni di multa più il risarcimento danni: 81.400 lire.

I fatti risalgono al 30 dicembre 1990. L'ammontare dei danni è stato così calcolato, poichè è possibile accertare la stazione di ingresso in autostrada, facendo riferimento al casello più lontano. Secondo la testimonianza dell'esattore Stefano Marsiglia, il conducente di una Volvo di i è riuscito a prendere la targa è transitata a velocità sostenuta al casello senza fermarsi. Le successive indagini hanno appurato che l'auto apparteneva a Virgilio Concetto. [m. pu.]

LIGURE

Ieri la prima udienza

Per Bovo in 5 alla sbarra

NOVI. Prima udienza ieri in pretura del processo a carico di 5 dirigenti e addetti delle ferrovie, accusati non aver accertato la messa in sicurezza e le anomalie del carico di un treno merci che nella stazione San Bovo fu protagonista di un incidente, in seguito al quale si sprigionò una nube tossica.

Sono: Francesco Pellegrino, Remo Cavo, Giuliano Ratto, Giorgio Umnarino e Claudio Trucchi. I fatti risalgono a fine novembre 1989. Una cisterna contenente tricloruro fosforo fu forata dall'urto con grossa lamiera: fuoriuscì liquido, provocado una nube tossica non pericolosa per la salute. Il convoglio proveniva dalla stazione Cannes, con destinazione Novi San Bovo. La difesa ha inteso dimostrare che gli imputati non responsabili delle erronee modalità di ritiro. Il processo è stato aggiornato al 16 marzo 1994. [m. pu.]

LA STAMPA *Guida del cittadino*

Quali specie tenere in casa, le leggi e la tutela sanitaria, come portarli in viaggio all'estero

Cani e gatti, cittadini a quattro zampe

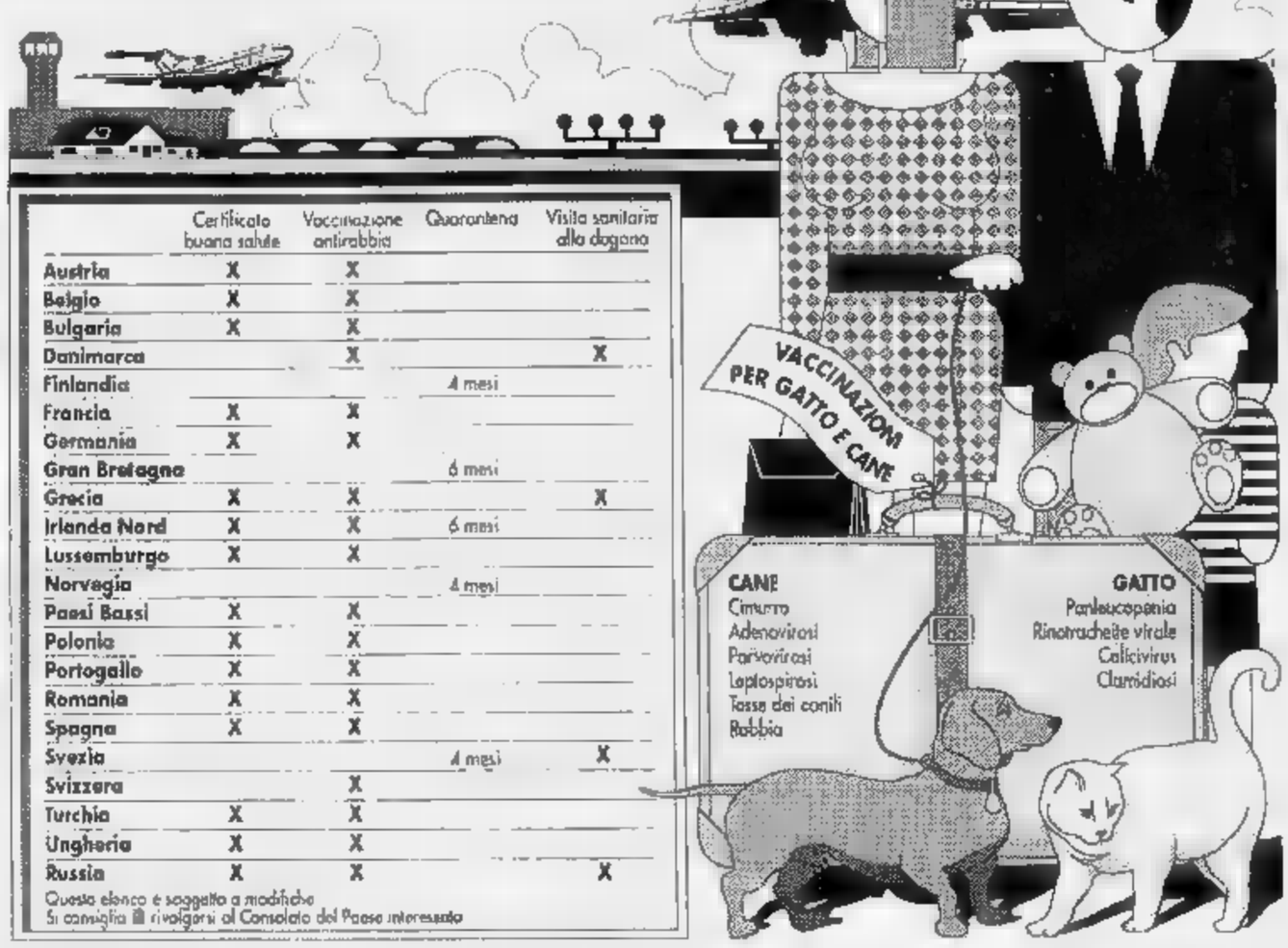
Le norme sugli animali domestici

La legge è stata promulgata il 14 agosto 1991, con il numero 281. Fissa il quadro di norme a cui devono fare riferimento i padroni di animali domestici, in pratica cani e gatti. Perché anche nei loro confronti gli uomini sono tenuti al rispetto di alcuni obblighi, e soggetti a sanzioni nel caso non li rispettino.

1 L'articolo 1 della legge enuncia un principio: «Lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali di affezione, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti e il loro abbandono, al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente». Segue una serie di articoli per l'applicazione di questo principio.

2 L'articolo 2 si occupa del «trattamento dei cani e altri animali di affezione»; il 5 fissa le sanzioni per chi si discosta dalle indicazioni di legge. Due articoli (il 3 e il 4) sono dedicati alle competenze di Regioni e Comuni: le prime devono tra l'altro dotarsi di un'anagrafe canina, svolgere iniziative in ambito scolastico, favorire corsi di aggiornamento, predisporre piani per il risanamento dei canili municipali e per la costruzione di rifugi; i secondi sono pure chiamati alle opere di risanamento.

3 Per quanto riguarda la detenzione di animali esotici, norme e principi sono enunciati attraverso leggi regionali, che variano da zona a zona.



	Certificato buona salute	Vaccinazione antirabbica	Quarantena	Visita sanitaria alla dogana
Austria	X	X		
Belgio	X	X		
Bulgaria	X	X		
Danimarca		X		X
Finlandia			4 mesi	
Francia	X	X		
Germania	X	X		
Gran Bretagna			6 mesi	
Grecia	X	X		X
Irlanda Nord	X	X	6 mesi	
Lussemburgo	X	X		
Norvegia			4 mesi	
Paesi Bassi	X	X		
Polonia	X	X		
Portogallo	X	X		
Romania	X	X		
Spagna	X	X		
Svezia			4 mesi	X
Svizzera		X		
Turchia	X	X		
Ungheria	X	X		
Russia	X	X		X

Questo elenco è soggetto a modifiche
Si consiglia di rivolgersi al Consolato del Paese interessato

Prima regola, la denuncia all'anagrafe

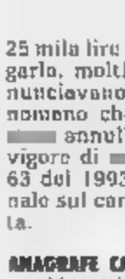
Multa di 100 mila lire a chi non fa tatuare il cane Ogni cambio di residenza deve essere segnalato

Bello, tenere un cane o un gatto. Bello ma impegnativo. Chi già possiede un animale lo sa bene: cuccioli e adulti hanno bisogno di cure e attenzioni continue, visite dal veterinario, denunce agli organi competenti, pratiche in caso di smarrimento, fuga, decesso, cambio di proprietà. Un complesso di impegni, alcuni quali obbligatori per legge, altri dettati dal semplice buon senso. Vediamo, con l'aiuto degli esperti del servizio veterinario, che cosa fare concretamente per mettere in pratica questi principi

DENUNCIA. Il cittadino possessore di un cane è obbligato a denunciarlo al Comune di residenza. La denuncia va presentata attraverso gli uffici veterinari pubblici dell'Usl nei primi due mesi di vita dell'animale, o comunque entro sessanta giorni dal momento in cui questo (acquistato, adottato oppure avuto in dono) diventa il «proprio cane». La mancata denuncia è un reato che viene colpito con una sanzione di 150 mila lire. Nessun obbligo, invece, nei confronti dei gatti.

TASSA. La legge 281 prevedeva anche una tassa per il possesso del cane, fissata in 25 mila lire l'anno. Per non pagarla, molti cittadini non denunciavano l'animale. Un fenomeno che dovrebbe essere annullato dall'entrata in vigore di una nuova legge, la 63 del 1993: l'imposta comunale sul cane è stata cancellata.

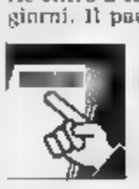
ANAGRAFE CANINA. Negli ultimi anni le varie Regioni hanno reso obbligatorio il tatuaggio del cane: una misura per evitare casi di perdita o, peggio, di abbandono. L'animale deve essere tatuato entro i mesi dalla denuncia del possesso. Un'operazione che possono fare sia i veterinari privati, sia le strutture pubbliche (presso quest'ultima è gratuita). Per gli inadempienti - oltre al pagamento del tatuaggio, 25 mila lire - è prevista una serie di provvedimenti: prima la diffida (15 giorni di tempo per adeguarsi) poi l'ordine (7 giorni), infine la denuncia all'autorità giudiziaria per inottemperanza a un ordine dell'autorità sanitaria. Il mancato tatuaggio comporta anche una sanzione di 100 mila lire.



SE CAMBIA IL DOMICILIO. Ogni cambio di residenza del padrone del cane deve essere segnalato agli uffici veterinari. Il cittadino deve farlo entro 15 giorni, pena una sanzione da 50 a 300 mila lire. Allo stesso modo, anche gli eventuali cambi di proprietà devono essere denunciati: tempi e sanzione sono gli stessi fissati per i cambi di residenza.

QUANDO SI PERDE IL CANE. Purtroppo succede: si lascia aperta la porta di casa e il cane scappa. In questo caso, prima di affiggere i soliti avvisi agli angoli delle strade, è bene presentare denuncia agli organi di polizia municipale: un obbligo che deve essere assolto entro tre giorni. Chi non lo fa, incorre in una sanzione che va dalle cinquanta alle trecentomila lire.

Quando viene ritrovato, il cane tatuato è immediatamente restituito al padrone. Quello non tatuato viene, invece, portato al canile municipale e sottoposto a visita veterinaria. Il padrone viene multato per non avere assolto all'obbligo di iscrizione dell'animale all'anagrafe canina e deve pagare tutte le spese di cattura e di custodia oltre, eventualmente, a quelle sanitarie.



L'ADOZIONE. «Adottare» un cane si può. Singoli cittadini o associazioni possono richiederlo al canile municipale. La cessione del cane al nuovo padrone è possibile se entro sessanta giorni dal ricovero dell'animale le abbandonato nessuno si è fatto vivo per reclamarlo.

MORTE DI UN CANE. La morte del proprio cane deve essere denunciata alle autorità sanitarie entro il termine di quindici giorni. Il padrone deve anche restituire il certificato rilasciato dall'anagrafe canina.

A SPASSO. Il padrone del cane è obbligato a tenerlo al guinzaglio, oppure a mettergli la museruola. Non sono frequenti i casi di sanzioni: tuttavia, per chi non osserva la legge, è prevista una multa che può andare dalle sessanta alle trecentomila lire.

Il proprietario, naturalmente, deve anche provvedere a ripulire le zone pubbliche (strade, giardini) dagli escrementi del proprio cane. A Torino, Lucca, Imperia e Portofino apposite ordinanze comunali rendono d'obbligo la paletta e relativo sacchetto.

ABBANDONO. E' una delle piaghe della nostra società: una famiglia prende un cane o un gatto, dopo qualche mese si stufa e lo abbandona lungo il ciglio di una strada. A questo proposito, la legge è piuttosto blanda: dice che «chiunque abbandona cani, gatti o qualsiasi altro animale custodito nella propria abitazione, è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire trecentomila ad un milione».

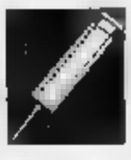
MALTRATTAMENTI. Grazie a una recente modifica al codice penale sono stato inasprito le sanzioni contro chi maltratta gli animali. Adesso, le ammende vanno da due a dieci milioni. Con il termine «maltrattamenti», la legge non intende soltanto la violenza fisica su cani e gatti. E' considerato reato anche detenerli in «condizioni incompatibili con la loro natura».

ATTENZIONE AI REGOLAMENTI. Essendo nazionale, questa legge non tiene conto dei regolamenti delle singole Regioni, dei Comuni, e dei condomini. Ci sono mille eccezioni, diverse una dall'altra a seconda della zona del Paese.

In generale, si può soltanto dire che i padroni di animali da appartamento devono fare in modo che sia salvaguardata la tranquillità dei vicini, e che la presenza di cani o gatti comporti rischi sotto il profilo igienico.

Prevenzione con i vaccini

Obbligatoria solo l'antirabbica se vi sono focolai di malattia



Un coscienzioso proprietario di cane o gatto sa che per garantire la buona salute del suo animale è necessario vaccinarlo. Solo la antirabbica è citata dalla legge, ed obbligatoria solo in quelle Regioni dove vengono segnalati focolai della malattia.

VACCINAZIONI RACCOMANDATE. Per i cani sono raccomandati i vaccini contro cimurro, epatite, leptospirosi, parvovirosi (o gastroenterite virale). Esiste sul mercato anche un flacone «eptavalente»: con una sola iniezione garantisce «copertura» su sette tipi di infezione. Sul suo utilizzo, i microbiologi sono divisi: alcuni di loro dubitano della sua reale efficacia.

I GATTI. Per quanto riguarda i gatti, i vaccini raccomandati sono quelli contro calicivirosi, rinotracheite infettiva, gastroenterite infettiva felina e, qualche anno, leucemia felina. A differenza dell'uomo, la prima iniezione di vaccino per cani e gatti deve essere ripetuta dopo circa 3-4 settimane. In seguito, devono essere effettuati i richiami una volta l'anno. Per talune malattie (per esempio la leptospirosi) alcuni veterinari consigliano il richiamo ogni 6 mesi.

UNA INSIDIOSA. Il bambino si stringe felice a un grosso cane biondo, ma una scritta avverte: «Questa amicizia corre un rischio». Il rischio è una insidiosa malattia che può colpire al cuore l'amico a quattro zampe. Si chiama «Filariosi». Il manifesto che lancia l'allarme fa parte di una campagna organizzata da una casa farmaceutica che sta sensibilizzando veterinari e proprietari al grave problema.

UNA MALATTIA. La filariosi cardiopolmonare è causata da un parassita che viene trasmesso da un cane all'altro attraverso una semplice puntura di zanzara. Il parassita si chiama «Dirofilaria immitis» e allo stadio larvale è microscopico, ma in 5-6 mesi può raggiungere la lunghezza di 20-30 centimetri. Mentre compie questa trasformazione le larve invadono il cuore e le arterie polmonari. Perché questa malattia è così preoccupante? Spiega il dottor Mauro Remo: «La filariosi è subdola e asintomatica nelle prime fasi. Il cuore, i polmone e altri organi del cane subiscono danni sempre più gravi con l'evolversi della malattia; la salute e le prestazioni del cane vengono via via sempre più compromesse e la sua guarigione risulta problematica».

I SINTOMI. Soltanto quando il morbo è in fase molto avanzata il cane presenta sintomi evidenti: debolezza, difficoltà a respirare, affaticabilità, tosse, perdita di peso e appetito. L'animale può esser curato, ma il trattamento con prodotti arsenicali è complesso e presenta non pochi rischi.

La vera soluzione è, come nel caso di molte malattie umane, la prevenzione. Spiega il dottor Remo: «Da alcuni anni anche in Italia è possibile somministrare al cane una pastiglia mensile durante la stagione delle zanzare, prescritta dal veterinario in base al peso dell'animale. Prima però di avviare la prevenzione contro la filariosi è fondamentale che il cane sia sottoposto a esame del sangue per accertare l'assenza della malattia».

Il gatto, soprattutto quello di casa, corre meno rischi del cane. Per lui, però, non è disponibile un prodotto per la prevenzione.

UN ALTRO PERICOLO. Un'altra insidia gravissima per la salute del cane è la piroplasmosi, malattia che viene trasmessa dalle zecche o da altri insetti ematofagi. Il parassita si annida nei globuli rossi fino a provocare una anemia emolitica gravissima. I sintomi sono: febbre, astenia, ittero, urine di caratteristico colore marrone - la Coca-Cola. La malattia viene curata nella primissima fase è possibile guarire il cane, altrimenti può essere mortale.

IL VACCINO. Purtroppo in Italia non è ancora stato registrato il vaccino contro la piroplasmosi che esiste invece negli altri Paesi europei. Il veterinario consiglia: «E' necessario proteggere il cane con trattamenti antipulci e antizecche».

Un pitone per compagnia

In casa anche i serpenti purché non siano aggressivi

Una pantera che vaga per le campagne, la caccia all'inafferrabile puma fuggito da una villa o da una cascina, leoni o giaguari ospitati in giardino che talvolta aggrediscono gli incauti proprietari. I titoli di cronaca hanno fatto luce sul crescente numero di persone che amano tenere in casa per compagnia animali esotici. Ma si può? E a quali condizioni?

I LIMITI DI LEGGE. Potere, si può. La legge 281 del 14 agosto 1991 stabilisce che, per quanto riguarda gli animali da appartamento, le sole discriminanti sono le dimensioni e l'aggressività. Ne consegue che negli alloggi non si possono ospitare leoni, scimmie, pantere eccetera, ma serpenti o particolari specie di rapaci. Altra conseguenza: non esistono praticamente limitazioni per le case con giardino, sempre che le dimensioni del giardino siano compatibili con le esigenze degli animali, e che le condizioni di benessere siano adeguate al la loro natura.

LE SPECIE ESOTICHE. Critiche verso le norme contenute in quella legge sono, da sempre, le varie associazioni per la protezione degli animali, impegnate in una battaglia per introdurre limitazioni al traffico di specie esotiche verso l'Italia. Una lotta che finora non ha portato a risultati apprezzabili. Naturalmente la deregolation non è totale, ci sono limiti e vincoli da rispettare: per esempio, è vietato tenere specie in via di estinzione, così come non si possono introdurre nel nostro Paese animali senza i certificati sanitari rilasciati dal Paese di origine. Ma si tratta, in genere, di obblighi che variano da regione a regione. A seconda delle varie normative locali i padroni di animali esotici sono tenuti a denunciarne il possesso a servizi veterinari, corpo forestale dello Stato e prefettura.

In treno col padrone, se non pesa troppo

Fino a 10 chili in vettura con biglietto ridotto Ma gli altri passeggeri devono essere d'accordo

In Italia, per chi ama viaggiare con un amico a quattro zampe, l'unica Regione che richiede l'obbligo dell'antirabbica per i cani è la Sardegna. L'animale deve essere stato vaccinato almeno 30 giorni prima, e non oltre gli 11 mesi. L'operazione può essere effettuata presso qualsiasi veterinario, ma è necessario recarsi presso gli uffici della struttura veterinaria Usl per il rilascio del certificato. Per quanto riguarda i Paesi esteri le norme variano da caso a caso. In genere il certificato dell'antirabbica è sufficiente, ma ci sono anche Stati che sottopongono l'animale a un periodo di quarantena.

CERTIFICATO. In alcuni casi è previsto un certificato di buona salute. Il proprietario può far visitare il suo cane dal veterinario di famiglia, il giorno successivo dovrà portare l'animale e il certificato del medico al veterinario dell'Usl il quale rilascerà il certificato valido per l'espatrio.

DOCUMENTI. Le formalità per il passaggio delle frontiere variano da Paese a Paese: meglio rivolgersi al consolato del Paese prescelto. L'Australia è tassativa, è vietato l'ingresso degli animali provenienti da Paesi non indenni da rabbia. Piuttosto severi anche Gran Bretagna e Irlanda del Nord che tengono i cani in quarantena per mesi. Poco meno severi Norvegia e Svezia, con quarantena prevista di 4 mesi, e il Canada, con un solo mese.

Nella maggioranza degli altri Paesi sono previsti per l'ingresso due certificati, uno di buona salute l'altro di avvenuta vaccinazione antirabbica entrambi rilasciati dal veterinario dell'Usl. In Danimarca, Egitto, Grecia, ex Unione Sovietica, Stati Uniti è prevista, inoltre, una visita obbligatoria alla dogana.

IN AUTO O SUL TRENO. In auto è fondamentale disporre della rete divisoria: lo dice la legge e lo consiglia il buon senso. Le ferrovie prevedono per i piccoli-medi animali (al massimo del peso di 10 chili) la possibilità di viaggiare con il padrone nello scompartimento, se gli altri viaggiatori non si oppongono, pagando un biglietto ridotto del 40% sulla tariffa ordinaria. Il cane dovrà avere la museruola. Se l'animale è di dimensioni grandi finirà nel bagagliaio dentro una gabbia fornita dal proprietario, nella quale possa stare in piedi e abbia lo spazio per girarsi.

E' necessario informarsi su quale treno disponga del vagone-bagagliaio. Il trasporto, per esempio, può costare 49 mila lire per il percorso Torino-Roma.

AEREO E TRAGHETTO. Prima di muoversi in aereo è necessario contattare la compagnia aerea prescelta: solo alcune hanno l'autorizzazione al trasporto animali. Sulle navi-traghetto esistono in genere, sul ponte, serie di gabbie dove i cani possono trascorrere il tempo della traversata.

SERVIZI DI GIANNI ARMAND-PILON E MARINA CASSI

Casale, in troppi hanno scelto la stessa scuola media: alunni ridistribuiti?

Un «arbitro» per le iscrizioni

Nella sola «Trevigi», in prima già tanti ragazzi quanto complessivamente negli altri tre istituti cittadini. Adesso un preside si occuperà dell'eventuale ripartizione dei ragazzi

CASALE. Le quattro scuole medie inferiori cittadine in fermento. Il provveditore agli studi ha nominato preside della «Dante», Sergio Boarino, coordinatore con l'incarico di studiare l'uso razionale dei locali degli istituti casalesi. Lo stesso Boarino, in quanto preside con più anni di attività tra quelli della città, si occuperà anche della ripartizione tra le scuole degli allievi neo-iscritti in prima. Infatti, quest'anno è stata registrata una notevole sproporzione tra i vari istituti.

Ciò che fa più discutere è la ripartizione dei 320 iscritti alla prima classe. C'è un netto calo degli iscritti rispetto all'anno scorso (furono 380). gran parte ha chiesto di frequentare la media «Trevigi». Un numero altissimo rispetto a quello delle altre medie, «Huguess», «Leardi» e «Dante»: «Da noi si sono iscritti tanti allievi quanti sono, complessivamente, quelli delle altre tre scuole» ammette la preside Renata Zecchino.

Le discussioni sulla vicenda sono tante. C'è chi sostiene «che le preiscrizioni alla "Trevigi" sono state sollecitate, insomma è cercato di avere più iscritti possibile». «Sono problemi che accerteremo gli altri colleghi - dice Boarino - è chiaro che nell'iscrizione di ragazzo a una scuola media piuttosto che ad un'altra possono influire tanti fattori. Ma molte le questioni da discutere. Bisogna vedere se il numero degli iscritti alla "Trevigi" sarà considerato davvero elevato: allora potrebbe scattare quanto previsto dalla circolare 400, che indica i criteri da seguire per cambiare scuola. Ad esempio la residenza, i problemi dei genitori e così via. Ne discuteremo presto».

Intanto, la preside della «Trevigi» è decisa: «E' il fenomeno registrato quest'anno è decisamente nuovo e ha superato ogni aspettativa. Lo stiamo valutando con attenzione per dare poi una risposta pubblica. La scuola ha però compiuto alcuna azione illegale».

Ma c'è disponibilità a «cedere» allievi alle altre medie, alcune delle quali avranno forse difficoltà a costituire tante classi come l'anno scorso? «La disponibilità è una cosa, la possibilità legale di farlo, un'altra» risponde la preside. E spiega comunque che scuola ha già avuto fino a 8 classi prime.

Intanto interviene anche l'assessore alla Pubblica istruzione Davide Sandalo: dichiara «la disponibilità del Comune, che intende offrire supporto tecnico e collaborazione mondo della scuola».

Tino Ferrarotti

A settembre andranno in prima media 320 ragazzi: un anno fa erano 380

Dopo scuola

Oltre cento alle lezioni

CASALE. Sono in piena attività i Centri comunali di via Crova e di via Verdi. In entrambi si sono iniziati i corsi parascolastici organizzati dall'assessorato alla Pubblica istruzione e che fanno registrare, complessivamente, un record di allievi: più di 100.

Al Centro giovani in via Crova (coordinato da Tiziana Turolla) spesso gli stessi ragazzi che lo frequentano a gestire in proprio le lezioni. Ci sono corsi di lingua araba, fotografia, danza e ritmica, samba, chitarra, batteria, guida all'ascolto della musica. Interessanti poi i laboratori di teatro e quelli di murales (i ragazzi stanno studiando un'ipotesi di le, che proporranno poi di realizzare).

Dedicati ai più piccoli, ma comunque richiestissimi, anche i corsi del Centro aggregazione guidati da Graziano Meneguzzo. Ci sono lezioni di animazione teatrale, scacchi, chitarra, fumetti, costruzione aquiloni. Inoltre, i ragazzi preparano e pubblicano periodicamente un giornalino.

(t. f.)

Casale, solo oggi si saprà il nome della ditta

Appalto per la discarica un «giallo» sul vincitore

CASALE. Chi costruirà la discarica di San Germano? Pare essere nato un piccolo giallo amministrativo sull'affidamento del primo lotto lavori del futuro impianto di regione Bazzani, a S. Germano. E' la discarica che servirà per smaltire nei prossimi 10 anni l'immondizia dei paesi che con Casale fanno parte Consorzio rifiuti.

Ieri mattina sono state aperte le buste delle offerte: dovevano aggiudicare i lavori per le opere edili e quelli per l'impermeabilizzazione della prima vasca. Per la prima gara hanno presentato la propria offerta quindici ditte, per la seconda quattro ditte. Sono aziende piemontesi, liguri e della Campania. Tutti si attendevano sapere subito dopo l'apertura delle buste quale azienda avrebbe costruito la prima parte della contestata discarica. Invece, nulla. Ogni annuncio è stato rinviato a oggi. Sulle operazioni di spoglio - a cui hanno partecipato anche impresari delle stesse ditte che avevano presentato offerte - c'è riserbo assoluto.

«Non è sorto nessun problema particolare - dice però con decisione il sindaco Riccardo Coppo -, soltanto sono necessari gli accertamenti di legge previsti sulle offerte di ogni appalto. Poi si stabilirà quale sarà la ditta vincitrice. Non detto che subito dopo aver aperto le buste una gara si possa individuare immediatamente a chi affidare i lavori».

Nessun'altra informazione trapela, anche se sembra che siano arrivate al Consorzio rifiuti offerte di ditte non casalesi ribassi molto sostenuti, anche oltre il per cento.

Maggiori informazioni sono attese, appunto, per oggi.

L'appalto prevede lavori per circa un miliardo e mezzo, la somma serve per costruire la prima vasca (servirà per stoccare i rifiuti monferrini per due anni e mezzo), per impermeabilizzarla, e per realizzare la bilancia per pesare i rifiuti e la strada accesso. I lavori dovrebbero durare circa mesi. Nei prossimi anni saranno appaltati i lavori per altre vasche. Complessivamente, ne realizzate quattro. Tra qualche settimana dovrebbe partire anche l'appalto per l'impianto per la raccolta differenziata di rifiuti: costerà circa 800 milioni.

Tra breve, forse tra aprile e maggio, si esaurirà anche la discarica oggi utilizzata, nella frazione S. Maria del Tempio. Appare per questo quasi inevitabile un periodo di emergenza. Il Consorzio sta avviando per questo contatti con l'inceneritore di Vercelli e altre discariche.

(t. f.)

NUOVI BACINI

Acquedotti a confronto

CASALE. I responsabili degli acquedotti di Casale e Monferrato hanno cominciato a discutere della prospettata rivoluzione della rete idrica piemontese. E' la recentissima «legge Galli» a modificare i bacini di e distribuzione dell'acqua, prevedendo un unico gestore in ogni bacino e l'adozione di tariffe uniche. La Regione pare intenzionata a formare più di cinque o sei bacini idrici in Piemonte. Ma sono tante le questioni da discutere. legge prevede, ad esempio, possibilità di interscambio di acqua le varie reti per risolvere le eventuali emergenze la rete di Casale dal 1986, anno dell'emergenza idrica, è collegato tubazione - ora non operante - all'acquedotto del Monferrato). Le reti idriche di Casale e del Monferrato hanno però caratteristiche molto diverse. La rete casalese ha circa 210 km di tubazioni (dovrebbero raddoppiare con il prossimo ampliamento, che potrebbe portare acqua anche a Valenza), quella del Monferrato più di 2 mila. Circa 4 milioni e mezzo i metri cubi di acqua fornita all'anno a Casale contro i 10 milioni circa della rete del Monferrato. Diverse anche le tariffe: a Casale sono più basse di un terzo.

(t. f.)

Presentato un progetto per rilanciare la piccola enoteca con sede a palazzo Crova

Nizza, Bottega del vino per 5 paesi

La gestione sarà affidata ad un privato. Serate a tema fisso e, forse, una sala di contrattazioni agricole E' pronto il calendario delle manifestazioni primaverili: Fiera del Santo Cristo e «Monferrato in tavola»

NIZZA. Sembrano finalmente aprirsi nuove prospettive per la Bottega del vino di palazzo Crova. Il locale, restaurato da tre anni, sarà affidato in gestione a Mauro Galleso, titolare del bar «Il Naviglio» di via Carlo Alberto. In questo modo, l'apporto di un professionista, la Bottega potrebbe veramente «decollare»: da definire alcuni particolari, ma dall'inizio di marzo (e quindi in tempo utile per tutte le manifestazioni primaverili di Nizza), la Bottega potrà giocare il suo ruolo di punto di incontro per commercianti e turisti.

L'accordo è stato raggiunto al termine varie riunioni convocate presidente dell'enoteca, Luigi Perfumo, a cui hanno partecipato i sindaci dei quattro Comuni che la gestiscono insieme a Nizza: Vaglio Serra, Vinchio, Calamandrana e San Marzano Oliveto. «Possiamo essere soddisfatti - afferma Perfumo - perchè finora la struttura non aveva sfruttato a pieno il suo potenziale. Invece, come stanno dimostrando le serate dedicate al dopo-teatro, la gente trova bene questo ambiente accogliente un po' diverso dal solito locale ritrovo».

Molte idee per rilanciare la Bottega: a livello amministrativo, Nizza stringerà sempre di più i rapporti con il Consorzio delle Valli Belbo e Tiglione, che dopo anni passati a portare in giro per l'Italia i vini della zona, ora sembra cambiato tendenza e punta piuttosto a far venire la gente a degustare il vino nelle colline dove si produce. «Anche in questo caso la Bottega può essere un luogo ideale appoggio per le visite guidate» - aggiunge Perfumo.

Da parte dei nuovi gestori c'è l'intenzione di promuovere serate a tema fisso, momenti di degustazione e soprattutto nel fine settimana o in occasioni fiere, di accogliere i potenziali clienti i prodotti locali.

C'è anche la speranza, (se supereranno gli inghippi fiscali-amministrativi), di un lancio della Bottega sede di contrattazioni vinicole ed agricole, nella mattinata di venerdì, quando Nizza si anima con il mercato settimanale.

Intanto l'assessorato alle manifestazioni sta predisponendo le feste di primavera: le Pro-loco che parteciperanno al Monferrato in tavola (15 maggio), si incontreranno la prossima settimana per definire i menù. Sempre in questi giorni, si sono già ritrovati i macellai che intendono far rivivere l'antica mostra del bestiame, in occasione della Fiera del Santo Cristo. L'appuntamento è fissato per il terzo fine settimana aprile.

Enrica Cerrato

NUOVI VINI

Dolcetto in crescita

Contrattazioni vivaci ieri al «borsino vini» della Camera di commercio di Asti hanno portato la quotazione del Dolcetto Piemonte da 110 a 140 mila lire. Invariati gli altri prezzi: Barbera d'Asti doc, minimo 90.000-massimo 110.000; Barbera del Monferrato doc 85.000-105.000; Barbera Piemonte 75.000-90.000; Grignolino d'Asti doc 190.000-220.000; Grignolino Piemonte 90.000-110.000; Freisa d'Asti amabile doc 150.000-160.000; Freisa d'Asti secca doc 140.000-160.000; Freisa Piemonte amabile 140.000-160.000; Freisa Piemonte secco 120.000-140.000; Brachetto d'Acqui doc 320.000-400.000; Malvasia doc 175.000-185.000. Vino rosso da tavola 60.000-75.000; Dolcetto d'Asti doc 130.000-150.000; Dolcetto Piemonte 95.000-140.000; Cortese Alto Monferrato doc 100.000-110.000; Cortese Piemonte 80.000-90.000; Moscato d'Asti doc 190.000.

(m. t.)

UNA LETTERA SUL CASO DEI FARMACI AI PAZIENTI

In merito alla notizia «Troppi sedativi ai pazienti in ospedale?» pubblicata il 4 febbraio, riceviamo e pubblichiamo una lettera della signora Pier Rita Calcagno, Casorzo. L'articolo faceva riferimento alle accuse all'Usl di Casale sul trattamento riservato all'anziana zia, ricoverata nell'agosto '93 al «S. Spirito», e ad altri pazienti, ai quali notte sarebbero state somministrate dosi massicce tranquillanti. Venne aperta un'inchiesta: la procura della Repubblica archiviò il caso.

Per correttezza i lettori, che hanno diritto ad una informazione obiettiva, preciso che non ero sola il 13 agosto nell'ufficio della signora che sostituiva il direttore sanitario. Un altro parente si trov- lì per lo stesso motivo! Ad entrambi sostituta, molto garbata e attenta al caso, ha proposto alcun questionario da compilare, ma si è impegnata a chiamare telefonicamente la dottoressa reperibile durante la notte, la quale, come risulta dalla sponte dichiarazione resa al commissario di Pubblica sicurezza e dalle affermazioni fatte a me in reparto, nel controllo dei pazienti notava che alcuni di loro, effettivamente, erano in soporoso.

Inoltre, nel comunicato con tanta solerzia dall'Usl (come sarebbe tutto più semplice se tanta solerzia fosse usata non solo per smentire!) leggo che alla paziente sarebbe stato somministrato un blando tranquillante per la . Ciò contrasta decisamente con quanto riportato sulla cartella clinica e affermato dalla dottoreperibilità. Sul diario clinico si legge: «Nella notte riferita disuria e insonnia. Tavor 10 ggt. ore . Al mattino la paziente appare assopita profondamente».

Scorrendo, ancora, le righe del comunicato, mi soffermo su: «... il fatto... ecc. era correlato a una grave patologia cardiaca». A questo punto mi chiedo e chiedo a chi di medicina ne sa più di me se sia corretto risolvere il problema «disuria» (difficoltà o irregolarità nell'emissione dell'urina, dovuta alla presenza di ostacoli meccanici o di fenomeni infiammatori, Zingarelli 1994) addormentando il paziente invece di cercare di alleviargli il disturbo.

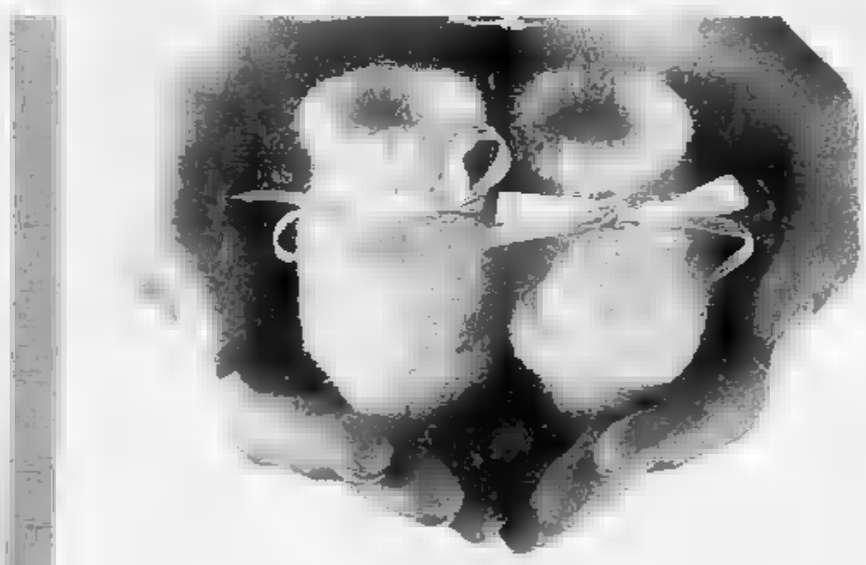
Grazie a Dio, la difficoltà di urinare di quella notte è da imputare solo al rifiuto delle infermiere di quel turno a farla scendere sulla comoda, posizionata accanto al letto, perché per tutto il tempo in cui la zia è ancora vissuta, non ha mai avuto bisogno né di sedativi né di pannoloni, che l'avrebbero profondamente umiliata. Fin quando le forze glielo hanno concesso, la zia a cui il vescicale non dava altro disturbo che una minzione ogni due o tre ore, si è autogestita e si sarebbe autogestita anche in ospedale, se il letto non fosse stato troppo alto per la statura.

Approfitto di questo scritto per precisare anche che, in quella settimana di agosto, il primario che il dottor Vergnano, entrambi meravigliosi sotto il profilo professionale e umano, erano in ferie; che tutte le altre infermiere sono state sempre una correttezza, di una sensibilità, di una disponibilità eccezionali e che ogni volta che le ho ringraziate per aver aiutato la zia a scendere dal letto durante la notte, hanno risposto che fatto nulla di eccezionale, ma solo il loro dovere; che, appena sono venuta a della ripresa di servizio del professor Broglia, mi sono recata nel studio per chiarire ogni equivoco (una sola cosa le rimprovero, caro e stimatissimo professore, è sono certa che conoscendomi... sempre... già intuisce, di non aver tolto quegli orribili volantini che ella, qui a casa mia, ha detto di scritto e fatto affiggere prima di avermi ascoltata).

A questo punto mi resta che ringraziare il commissario dottor Alberto Bonzano (un grande uomo) e gli agenti Vincenzo Petrolo, Barbara Nasolini e Pasquale Bellicoso. Non dimenticherò mai lo sguardo umido di pianto e le parole della signora Barbara quando le ho presentato la zia.

A tutti gli operatori ospedalieri che, dalla loro torre eburnea, pontificano, l'invito a leggere la lettera inviata a «Specchio dei Tempi» de La Stampa da un direttore sanitario e pubblicata mercoledì febbraio e l'augurio di provare ciò che quella notte ha provato la mia.

Pier Rita Calcagno, Casorzo



MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande. Indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

Ma se non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni nazionali e fare di tavolare lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Carducci, 33 - 20123 Milano - Tel. 02/720.106.49 - Fax 02/8900684

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Le scuole di danza alla ribalta questa sera al Comunale

Il ballo dello «007»

Ci sarà anche una coreografia accompagnata dalle colonne sonore dei film di James Bond. E poi il flamenco «contemporaneo»

Un momento dello spettacolo «Insieme per danzare» che sarà presentato questa sera al Teatro Comunale di Alessandria da due scuole di danza della provincia

ALESSANDRIA. Due scuole di danza della provincia - il Peter Larsen Dance Studio di Alessandria e il Centro danza diretto da Roberta Borello, di Novi - unite per uno spettacolo che spazia dal classico al contemporaneo senza dimenticare il flamenco. L'appuntamento è questa sera al Teatro Comunale, «Insieme per danzare».

Si aprirà il balletto classico. Sulle note di Dvorak e con le coreografie di Roberta Borello e Liliana Sanasi, sarà proposto «Ricordo boemo». Poi, un'incursione nel modern jazz, con coreografia di Peter Larsen e Floriana Deamici ispirato alle colonne sonore dei film di James Bond.

La seconda parte dello spettacolo vedrà in scena la compagnia Paolo Alfiero Tarab Flamenco Ensemble, considerata fra le maggiori interpreti del flamenco in Italia. Per la prima volta ospite ad Alessandria, proporrà un'interpretazione contemporanea della celebre danza spagnola, con sax, basso elettrico e percussioni.

Ancora interpreti alessandrini per «Radicia», un saggio di danza contemporanea con coreografie di Reginald Poitier che ha portato il Centro danza di Novi ad aggiudicarsi il concorso «Let's dance» di Reggio Emilia e «Luna», modern jazz con coreografie firmate da Peter Larsen e Floriana Deamici. [o. re.]

ALLA RIBALTA

Due deejay più cantante ed è nato «All nite long»

Si chiama «All nite long» il sogno finalmente realizzato di due giovani deejay di Novi, Max Bondino e Luca Lofi: un disco, realizzato per la cantante Chris, in vendita da qualche giorno in Italia e all'estero, dalla Francia alla Germania, dal Giappone agli Stati Uniti. Il disco è stato prodotto dal «Live music studio» di Alessandria, è uscito per l'etichetta indipendente Ala Bianca di Modena e viene distribuito dalla Dig It International.

Chris, che in realtà si chiama Cristiana ed è di Asti, ha poco più di vent'anni, come Luca e Max: a 15 aveva inciso, sempre per il «Live music studio», il suo primo singolo che ha scalato le classifiche «dance» di Olanda e Giappone, raggiungendo il primo posto in Porto Rico, dove i suoi fans hanno scatenato grande entusiasmo.

Dopo una «cover» di Venus, celebre pezzo Anni '60 degli Shocking Blue, Chris si ripresenta sul mercato discografico con questo brano affidato alla «verve» creativa del duo Max-Luca: il «cantato» è naturalmente un elemento di forte presa, come pure la parte rap, di cui Max è un cultore.

A detta di Max, «All nite long» richiama la newbeat belga, anche se le sonorità sono tipiche della dance italiana, con uso di sequencer ad alta velocità che, come si dice in gergo, «danno tiro al pezzo». Un pezzo molto tecnico, che giriamo agli intenditori.

La bella Chris, da Asti a Porto Rico con la «dance» di due deejay novesi

Nel disco, il brano è riprodotto in cinque versioni, tra cui una piuttosto originale in stile underground, che richiama le parti vocali, modificando però il ritmica. In questa versione l'abbiamo chiamata 'Underwhat?', 'Under... cosa?' - dice Luca - , perché questa gran divisione di generi non andrebbe presa troppo sul serio».

Brunello Vescovi

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20/22,30
L. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a travestirsi da tata e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Ambra
Tel. 252.979
Or.: 20/22,15
Lire 5000 posto unico
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Nuti, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V.

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 20/22,20
Lire 10.000 posto unico
CHIUSO

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 21,30
Lire 5000 ris. soci
La pietra di pietra
di M. Zaccaro, con C. Dance, A. Bardini, F. Bussotti (Italia '92) — Un gruppo di commensali, discutendo sulla vita, cita la storia dolorosa e santa di un prete ai margini dell'impero austroungarico. Dalla novella di Stifter. N. V. 1h Dramm.

Corso
Tel. 268.080
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
Robin Hood, un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reas, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire
Film vietato ai minori anni

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 18,50/22,15
Lire 1
Il nome del padre

ACQUI T. Ariston
Tel. (0144) 322.695
Or.: 20/22
Lire 6000/5000
OGGI CHIUSO

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or.: 20/22
Lire 8000/7000
Il figlio
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lam, M. Cardinale (Usa '93) — La sconclusionata gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N. V. 1h 45'

CASALE M. Moderno
Tel. (0142) 452.815
Or.: 20/22,20
Lire 10.000/7000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Mezzogiorno (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e cinquista, lei una giovane parrucchiera che divide il divano tv. Lo scontro tra i due si sconfinerà anche nell'amore. N. M. 1h 45' Comm.

Poli
Tel. 452.061
Or.: 20/22,20
L. 10.000 posto unico
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Columbus, con R. Williams, M. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... a tenere a vulcanica governante inglese. N. V. Comm.

Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,20
Lire 10.000/7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reas, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 58' Comico

NOVI L. Moderno
Tel. (0143) 78.290
Or.: 20,10/22,20
Lire 8000 posto unico
Robin - Un uomo in calzamaglia
Brooks, con C. s, R. Reas, M. (Usa '93) — Vita spericolata il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

OVADA Comunale
Tel. (0143) 81.411
Lire 6000 posto unico
Or.: 15,15/17/20,15/22,15
Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

SERRAVALLE S. Lara
Tel. (0143) 62.896
Or.: 20.30/22,30
Lire 7000/4000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasiliev, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scrive la sua vita erotica per trovare spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 1h 40' Erotico

TORTONA Sociale
Tel.
Or.: 20/22,30
Lire 9000 posto unico
Piccolo
di B. , con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto ne d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia della leggenda di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

VOGHERA Arlecchino
Tel. (0383) 648.124
Or.: 20/22,20
L. 9000 posto unico
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reas, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Per mettere un annuncio al cinema compilate le vostre richieste telefonate dalle Tramissioni: chiamate il 144-66-0919

Arquata, si chiamerà «Sala della comunità»

Riapre il «Cine Roma» sarà un centro incontri

ARQUATA. Un accordo tra il Comune e la parrocchia di Giacomo consentirà di riaprire al pubblico la sala dell'ex cinema Roma, chiusa da anni.

La parrocchia, proprietaria del locale, in particolare, ne concederà l'utilizzo per manifestazioni, riunioni o spettacoli di vario genere. Ne infatti stipulato di recente una convenzione della durata di dieci anni con il Comune.

In essa si stabilisce che l'amministrazione verserà 50 milioni per la sistemazione del locale, e in cambio, avrà la facoltà di allestirvi 5 manifestazioni all'anno, gratuitamente; inoltre, per altri 50 giorni, la sala potrà ospitare associazioni, sindacati, partiti o altri gruppi che ne faranno domanda; ad essi sarà richiesto però il pagamento di un affitto che verrà fissato da una commissione di cui faranno parte rappresentanti dei due enti firmatari della convenzione.

«E' una delle iniziative portate avanti dall'amministrazione - dicono in Comune - per sopperire alla mancanza di spazi di aggregazione che rendono difficile, in città, lo svolgimento di attività sociali, culturali di gruppi e associazioni cittadine. In programma ce ne sono anche altre, per cercare di favorire soprattutto quelle dei più giovani. La riutilizzazione di questa sala verrà risolverà del tutto il problema della mancanza di spazi adeguati per il tempo libero, ma può certamente contribuire a soddisfare almeno una parte di tali esigenze». L'ex cinema Roma adesso cambia anche nome diventando «Sala della comunità arquatese». Come sala cinematografica, negli Anni '50 e 60, aveva ospitato cineforum di buona qualità, contribuendo a far conoscere a molte generazioni di appassionati, i maggiori registi europei. [m. pu.]

DISCO E NOTTI

Le feste ad Acqui e a Casale

L'Aido organizza stasera, dalle 21, una festa di beneficenza al Palladium. Le «Ultime follie di carnevale» avranno la colonna sonora dei Ruah e del piano bar di Mauro Marchegiani. Al Centro «Buzzi» di corso Valentino, a Casale, oggi si festeggia il carnevale. Alle 15,30 nella palestra ballo in maschera con distribuzione di frittelle e bugie.

BALLO LISCIO
Sono sempre «Anni d'argento»

Ballo liscio degli «Anni d'argento» oggi pomeriggio al dancing Valentia di Valenza: è il deejay Jean Marie a far rivivere i più bei motivi della canzone italiana.

MUSICA DA
Il blues, il jazz e il resto

Il meglio del blues internazionale sarà proposto stasera al Country Bar di Novi dal gruppo alessandrino Fog Town. Al Mixer concerto del quartetto Magika. Al Merrybacù di Valenza questa sera suonano i Vergherus. Il Maltese di Cassinasco propone un viaggio nella storia della chitarra acustica dal '700 e oggi fra classica, jazz, bossa nova e new age con l'Acoustic duo di Pino Russo e Giulio Camarca. Al Nonoia di Casale, in strada alla diga, stasera prosegue la rassegna di musica dal vivo. Dalle 22 suona il Lele Piras group, che propone sound mediterraneo con ritmi latini, jazz e blues. Il gruppo è composto da Lele Piras, Fulvio Serra, Carlo Zorzi, Sandro Esposito. Al Before, discoteca novese di via dei Mille, «one night» con musica underground.

In provincia è ancora Carnevale

CINEFORUM
Prima del film si presenta il libro

«La valle di pietra», di Maurizio Zaccaro, tratto dal racconto «La pietra calcarea» di Adalbert Stifter Kalkstein, è il film proposto questa sera (inizio ore 21,30) alla sala Ferrero del Teatro Comunale di Alessandria nell'ambito della rassegna organizzata dal Gruppo Cinema «Enrico Foà». La proiezione sarà preceduta da un intervento del professor Riccardo Morello, dell'istituto di germanistica dell'Università di Torino, autore di un libro dedicato a «Adalbert Stifter alle soglie della modernità», che presenterà stasera.

ROCK
Una gara fra band a Vercelli

Sono aperte le iscrizioni a «Rock contest '94», rassegna per band emergenti indetta dalla discoteca vercellese Maciste music club di Piazza Pajetta 3. I gruppi possono iscriversi direttamente al Maciste entro il 25.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **L'uomo che guarda** Or 15, 18.10, 20.20, 22.30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi Adua 200
ALFIERI piazza Statuto. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA via Vittorio Emanuele II 52. Sala 1 **Brank** Orario 15,15, 17,35, 19,55, 22,30 Sala 2 **La casa degli spiriti** Orario 16,30, 19,30, Sala 3 **Carlito's way** Orario 16,40, 19,35, 22,30
ARLECCHINO c.so Vittorio Em. **Mr. Jones** 15,40, 17,55, 20,10, 22,30 10.000.
CAPITOL via Dalmazzo 5/e **L'ombra del lupo** Orario 15,45; 18; 20,15, 22,30
LE via Carlo Alberto 27 **Film bianco.** 17,15, 20,45, 22,30
CENTRALE via Gentile 33/a **Abo Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 14,50 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
CHAPLIN 2 via Gaidano 32/b **Il profumo della papaya verde** Orario 15, 16,55, 18,50,
CRISTALLO via Goito 4 **Cool runnings Quattro sottozero** Orario 15,30, 18,30, 20,30, 22,30
via Cimarosa 9. **Mrs Doubtfire** Orario: 15,25, 17,45, 20,15, 22,35
ELISEO piazza Solferino **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Orario 16,45, 17,55, 20,15, 22,30
ELISEO BLU piazza Solferino **L'uomo che guarda** Orario 16,45, 17,55, 20,15, 22,30
ELISEO ROSSO piazza Solferino **Addio mia concubina** Or. pom 16, Or sera 21,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5 **Carlito's way.** Orario: 15, 17,30, 20, 22,30
ERBA corso Moncalieri 241 **Caro diario** Orario 20,30, 22,30.
ETOILE via B. Galliari, ang. via Roma **The Innocent** 15,45; 18; 20,20;
FARO via **L'ombra del lupo.** Or 20,15, 22,30
FIAMMA corso Trapani 87. **Brain** 15; 17,30; 20, 22,30.
IDEAL Reccaria 8. **Malice (Il sospetto).** Orario 18, 18.10, 20,20, 22,30
KING v. Po 21 **Il di nozze**
14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. Susa 15 bis **Lontano così vicino** 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
LUX Galliari 9. Feoenco. **Demolition man** Or 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. 9. **Film bianco.** Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
NAZIONALE 18 Pombe 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or. 15, 18,40
I tre moschettieri. Or 21,30 Anteprima ad inviti fino ad esaurimento
2 v. Pombe 7 **L'uomo che guarda** 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
NUOVO OGGION v. Venaria 8 **Bambini e cani.** Proiezione organizzata dal CEDIS a Csain Ingresso tessera
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Storia di una capinera.** Or 14,30; 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2** Or.: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 **Perdiamoci di vista** Or. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
Gall. Subalpino **Tra cielo e terra** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Piccolo Buddha** 17,10, 19,50, 22,30
VITTORIA v. Roma 308 **Mrs. Doubtfire.** Or 15,25, 17,45, 20,05, 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151 Ore 21 «Le del Circolo Stampa-Giulietta e Romeo di S. Prokofiev. Con Carla Fracci e Gheorghe Iancu. Coreografie di J. Cranko e L. Gai Ger. La Nuova Arca Settete e favole per Sterling di Torino. Posti a L. 100.000 70.000 50.000 Int. tel
, M. Cristina 31, tel
Questa sera ore 21. Applichefino al 26/2. Dario Fo e F. Rame nel nuovo spettacolo **Mamma! I sanculotti** testo reg. scene, cost. D. Fo mus. F. Carpi. Inviata le prev. per spett. di O. Vampa in scena dal 1 al 6 marzo dal titolo **Lettera ad una figlia** Abbonamento musicale L. Date Prev. Casella postale 10-15-19 669

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **La signora e il fantasma,** telefilm
20 — **Ryu ragazzo coverac** cartoni
20,30 **Qualcuno pagherà,** film
22,25 **La signora e il fantasma,** telefilm
23,30 **Sky Ways,** telefilm

Telecupole
18,25 **Tg 4**
20,30 **Bollettino della neve**
20,40 **Diagnosi,** rubrica
22 — **Ghiaccio e neve,** rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con odi**

Telecity
17,25 **Sette in allegria ci fa compagnia**
19 — **Love American Style,** telefilm
19,30 **A cuore aperto,** telefilm
20,30 **Strike Commando,** film
22,30 **I misteri della laguna,** telefilm
22,35 **Le altre notti,** telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon,** cartoni
19,10 **Tgg - Quadrifoglio Italia**
20,30 **Rosa De Lejos,** telenovela
21,30 **Arabesque,** telefilm
22,30 **Supersix motori**

Quarta Rete Tv
18,30 **Rosa selvaggia,** telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Calcio 4**
23 — **Tg 4 Sola 24 Ore**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete**
19,30 **Dottor Slump e Arale,**
20 — **Torino magica,** rubrica
20,30 **Ifigenia,** film
22,30 **Skyway,** telefilm

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Quella sporca dozzina: missione speciale,** film
22,30 **Palle di neve,** varietà
22,40 **Pink pink,** varietà
22,55 **La resa dei conti,** talk show

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Trentaminuti**
20,30 **Lo scrittio del Sud,** telefilm
22,30 **Videonotizie**
— **Bowling Bowling**

Rete 9 Tai
20,52 **L'Ala di Falsmoca**
21,15 **Confidenzialmente con Bruno Lauzi**
21,45 **Quando la cucina fa spettacolo**
22— **Telegiornale 9 flash**
22,55 **Il Gazzettino liberamente tolto da...**
22,58 **Due minuti per te**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna primo pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
Fax
22,15 **Tg**

Telecampione
20,30 **Business**
20,45 **Costruttori di città**
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **news**
22,30 **I nuovi eroi della**

G.R.P.
— **Grp monitor**
19,30 **Avventure in alto** telefilm
20 — **Charlie,** telefilm
20,30 **Stella di stalla,** film
22 — **In alto mare,** telefilm
22,30
23,30 **Grp monitor (replica)**

Rete Canavese
18,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Clak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **T come Torino - La piazza degli inglesi**
19,25 **Domani celebriamo il regionale**
20 — **Notiziario E.N.G.**
20,10 **Cartoni animati**
20,45 **Reporters alla ribalta,** film tv
22,30 **La preghiera in famiglia**
23 — **Il regionale**

7 Piemonte
20,40 **Detective G. criminale,** film
22,40 **Informa 7**
— **E' pazzia,** varietà
23,40 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

IL PROFUMO DELLA PAPAYA VERDE
Caméra d'or Cannes 1993
Candidature all'Oscar 1993
Miglior film Franco Cinema 1993
un film di TRAN ANH HUNG

TRAN NU YEN-KHE • TRUONG THI LOC • NGUYEN ANH XOA • VUONG HOA HOI LU MAN SANG • VO THE HAI • SOUVANNA VONG KEO • TRAN NGOC TRUNG • NE GERARD • DO NHAT
LAZENNEC
CANAL + DU CENTRE NATIONAL DE LA CINEMATOGRAPHIE
FONDATION GAN POUR LE CINEMA
CON LA COLLABORAZIONE DI EFDO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA MEDIA '92 DELLA COMUNITÀ EUROPEA

Intervista all'attaccante dei grigi che è ancora all'asciutto nella graduatoria dei marcatori

Serioli, il bomber del gol dimenticato

«D'ora in poi conterà solo il risultato, non chi segna»

ALESSANDRIA. Undici gol segnati, ventidue subiti. I grigi hanno incassato troppo e segnato poco per poter recriminare posizioni migliori di classifica. Il «pugno» di reti siglate dagli uomini in casacca grigia dice lunga su quanto stia soffrendo la formazione mandrogna in questa stagione. Undici reti rappresentano in effetti il record negativo in assoluto. Peggio ancora del fanalino di coda Palazzolo (12) e della Spezia, che a segno è riuscito ad andarci 14 volte. Non parliamo poi delle squadre che stanno lottando per uscire dal tunnel del play out: Carrarese e l'Empoli ad esempio sono riuscite a siglare e incassare in egual misura: 18 a 18 la prima e 17 a 17 la seconda.

Ai grigi sono mancati soprattutto i gol di Gianfranco Serioli. L'ex bomber del Piacenza e del Monza (con gli emiliani realizzò 27 reti in quattro anni, con i lombardi 12 in tre) sta vivendo uno dei momenti più difficili e contrastati della [illegible]. Dopo una stagione [illegible] piuttosto proficua (dieci segnature in 28 gare disputate), il tracollo.

Ma perchè il ventisettenne giocatore di Pisogne, provincia di Brescia, non riesce più a trovare lo specchio della porta? Qualcosa si è spezzato tra il «bomber» (così continua ad essere soprannominato dai compagni) e.la compagine mandrogna? Di chi la colpa, e o dell'intero collettivo?

Serioli spalanca le braccia: «Penso che la verità sempre stia nel mezzo. Il sottoscritto fa sovente esami di coscienza e quando occorre si rimprovera seriamente. Ma il problema a questo punto della stagione è un altro e coinvolge tutto il collettivo. Il gol che non arriva non mi preoccupa più di tanto, purchè la squadra macini gioco e chicchessia riesca a mettere la palla in fondo al [illegible].

L'attaccante è convinto che la squadra, pur soffrendo, riuscirà a salvarsi. «Non sarà facile, ma neppure impossibile. I punti che occorrono sono molti: dovremo evitare di commettere altri errori ed ingenuità. Tutti noi siamo convinti e decisi a raggiungere il traguardo "salvezza certa". Occorre determinazione e tranquillità. Il nostro allenatore sta lavorando bene sul piano tattico e i risultati si sono visti nelle ultime gare. Con un pizzico di fortuna in più avremmo potuto recuperare qualche posizione in classifica. Ma nel calcio, così come nella vita, la fortuna bisogna saperla cogliere al momento giusto. Non vi pare?».

Piero Abrate

Claudio Formanelli in campionato ha messo a segno 5 reti, di cui due su rigore

L'attaccante Gianfranco Serioli è ancora [illegible] dei suo primo gol in campionato. L'anno passato aveva concluso la stagione a quota dieci. Tra i grigi solo Banchelli era riuscito a far meglio di lui segnando dodici reti. Nella stagione '91/92 con la casacca del Monza aveva realizzato cinque gol

SPORT FLASH

CALCIO

Rappresentativa regionale selezione ieri a Quattordio

Raduno ieri al «Valpadana» di Quattordio per la rappresentativa di Eccellenza e Promozione. Il commissario d'Herin ha convocato: Dragone, Giraud e Zunino dell'Acqui; Realmuto (Casale); Tundis (Derthona); Maccarone e Testa (Felizzano); Cecconello (Junior Casale); Morando e Piano (Libarna); Mazzoglio (Novese); Castellano e Riella (Quattordio).

ECCELLENZA

Graduatoria disciplina la Novese è ottavo

Al termine del girone d'andata, l'unica squadra d'Eccellenza alessandrina che compare nella classifica [illegible] premio disciplina Figc è la Novese. Primo [illegible] graduatoria è l'Oleggio.

UISP

Pesanti squalifiche nel campionato Amatori

Per aver colpito con uno schiaffo l'arbitro non potrà più giocare sino al [illegible] dicembre '98. Questa [illegible] squalifica inflitta a Gianni Astori del Re Mida. Per tentata aggressione [illegible] direttore di gara, sono stati squalificati sino al 30 giugno, Carmine e Antonio Summa del Real Junior. Per lo stesso motivo, Denis Zanchetta, pure del Real, dovrà scontare [illegible] giornate.

MOTONAUTICA

Aperte [illegible] iscrizioni ai corsi per ufficiali [illegible] gara

Resteranno aperte sino [illegible] febbraio le iscrizioni al corso per ufficiali di gara della Federmotonautica. Le adesioni si ricevono alla sede provinciale in via Piave 20 ad Alessandria.

RALLY

Un premio a Italo Ferrara per il titolo italiano

Il pilota alessandrino Italo Ferrara sarà premiato dalla Csai giovedì [illegible] marzo insieme ad altri campioni piemontesi, per il successo in gruppo N del [illegible] pionato italiano Promozione.

La valenzana Roselli primeggia nel volteggio

Ai campionati Master, la senior Michaela Roselli della Ginnastica Valentia è diventata campionessa regionale del volteggio.

Nell'ultimo fine settimana è ripresa a pieno ritmo l'attività del Comitato provinciale: i risultati del primo turno di ritorno

Esordienti, s'accende il duello tra Derthona e Novi

Nel torneo Allievi il Monferrato è all'inseguimento della capolista Orti

ALESSANDRIA. Ritorno quasi alla normalità per la [illegible] dei campionati giovanili, dopo quattro settimane interamente dedicate ai recuperi. Nel primo turno del girone di ritorno, infatti, solo tre incontri non sono stati disputati a causa dell'impraticabilità dei campi di gioco.

Esordienti. Nel girone A, gol a raffica della capolista Don [illegible]sco Alessandria vittoriosa per 10-0 in trasferta a Quargnento. Le reti, per i verde-gialli, recano le firme di Lunardon, Bennati, Gai, Quartaroli, con triplette siglate da Volante e Montobbio. Gli altri risultati: La Sorgente Acqui Terme-Solero 11-0; [illegible] Gabbiano Alessandria-Occimiano 0-11; Fulgor Alessandria-Quattordio 0-13; Samp Valenza-Aurora Alessandria 0-1; Monferrato-Dertona rinviata. Ha riposato la Fulvius Valenza. Nel girone B, continua la sfida a distanza (appena due punti di differenza) fra il Dertona capolista (14-0 al Luciano Eco Don Stornini Alessandria) e la Novese vittoriosa a Stazzano per 10-1 contro l'Arquatese. Risultati: Don Bosco-Orti Alessandria 2-1; Fulgor-Boschese 8-0; Castellazzo-Europa Alessandria 4-1; Ovada-Pro Molare 1-0. Ha riposato l'Aurora Alessandria. Nel girone C, classico risultato di 2-0 per la Valenzana, prima in classifica, a [illegible] del Leone Dehon di Spinetta-Marengo. Risultati: Pozzolese-Fulvius Valenza 0-1; Libarna-Castelnovese 0-8; Sale-Aurora Pontecurone 1-1; Novese-Viguzzolese 3-3; Carrosio-Arquatese 0-1. Ha riposato il Dertona. Nel recupero infrasettimanale successo per 1-0 della Viguzzolese contro l'Arquatese.

Giovanissimi. Nel girone A, vittorie in serie per le prime della classe. Gli acquesi della Sorgente superano per 4-0 l'Orti Alessandria mentre il Luciano Eco Don Stornini regola, fuori casa, [illegible] il punteggio di 2-1 il Leone Dehon [illegible] Spinetta Marengo. Risultati: Fulgor Alessandria-Occimiano 0-4; Monferrato-Quargnento 3-3; Castellazzo-Europa Alessandria 2-0; Ovadacalcio-Don Bo[illegible] Alessandria 2-2; Samp-Fulvius Valenza 1-2. Nel girone B, un solo [illegible] casalingo: quello conseguito dalla Pozzolese che ha rifilato, in casa, nove gol (a zero) al Cabella Ligure. Risultati: Sale-Arquatese 1-3; Novese-Viguzzolese 2-3; Carrosio-Castelnovese 2-2; Carbonara-Audax Orione Tortona 1-4; Gaviese-Dertona 2-4. Libarna-Boschese rinviata per impraticabilità di campo.

Allievi. Nel girone A, Felizzano e Monferrato sono le squadre [illegible]. Il Felizzano allenato [illegible] mister Piero Garrone, si è [illegible] per 3-0 (gol di Moscardo, Pittavino e Ferrari) sul campo dell'Occimiano, mentre i sansalvatoresi [illegible] Stefano Carlevaro, hanno sconfitto (5-2) il San Carlo Borgo San Martino. Gli altri risultati: Orti Alessandria-Samp Valenza 9-1; La Sorgente Acqui Terme-Fulgor Alessandria 10-0; Luciano Eco Don Stornini-Dertona 1-1; Fulvius Valenza-Europa Alessandria 11-0. Ha riposato la Novese. In classifica: Orti Alessandria punti 23, Monferrato, 20, Luciano Eco, Felizzano e Fulvius, 18.

Nel girone [illegible] il «saltato» il fattore campo: appena un punto per le squadre [illegible] il merito è del Leone Dehon di Spinetta Marengo che ha bloccato sul nulla di fatto i serravallesi del Libarna. Gli altri risultati: Audax Orione Tortona-Castellazzo 1-4; Gaviese-Castelnovese 1-4; Aurora Pontecurone-Fulvius Valenza 0-1; Monferrato-Pozzolese 0-4. [illegible] riposato la Viguzzolese.

In classifica sempre in vetta il Castellazzo di mister Guglielmo con punti 19, seguito dalla Pozzolese, distanziata [illegible] due lunghezze, mentre la Viguzzolese è terza accreditata di 15 punti, tre di vantaggio [illegible] confronti dell'Arquatese.

Roberto Gelato

Nell'ultimo weekend sono state rinviate solo tre gare a causa del maltempo

BOCCE

Verso la conclusione i campionati di A2 e B

Termali, un bel successo Familiare sogna la poule

ACQUI. Dopo un periodo non esaltante, la Boccia Acqui è tornata al successo nella serie A2 Ovest: a tre giornate dalla fine del torneo, i giocatori del presidente Franco Brignone hanno avuto la meglio per 11 a 5 sulla Cumianese, relegandola all'ultimo posto della graduatoria. I torinesi sono così stati scavalcati anche dal Roverino, che dopo aver superato proprio gli acquesi, è riuscito anche nell'impresa di vincere ad Alpignano.

Intanto al vertice continua la lotta spalla a spalla tra Amici Chiavazza e Rapallese, nonostante il passo falso di entrambe: i liguri non sono andati oltre un pareggio interno (8 a 8) con la Valtorrese, mentre i biellesi hanno fatto di peggio, cadendo in casa (10 a 6 il punteggio) con l'Auxilium Saluzzo. Ora le due squadre sono appaiate in vetta a quota 117, inseguite dalla Valtorrese a 110, che sabato riceverà la Boccia Acqui, quinta con [illegible] punti.

Contro la Cumianese hanno ottenuto punti Ballatore, Notti e Giardini nella gara a terne, Ressia nel tiro progressivo, Ballatore nel tiro tecnico. Notti nel punto tiro obbligato e infine la quadretta Ballatore, Novero, Zeppa e Mangiarotti. Zeppa ha pareggiato nell'individuale.

In serie B, la Familiare Alessandria ha calato l'asso ad Alba, vincendo per [illegible] 2 a compiendo un passo importante per entrare nelle quattro che disputeranno la poule. Sabato giocherà l'ultimo match della stagione regolare con la Balangerese, che dispone di [illegible] navetta molto forte: [illegible] un successo con ampio margine per mettersi al riparo da sorprese nell'ultimo turno, quando la Familiare riposerà, mentre i diretti concorrenti de La Perosina (attualmente staccati di 5 punti) avranno a disposizione una cartuccia in più. Ad Alba gli alessandrini hanno vinto la prova a terne (Pozzi, Lombardi e Pasquin), e quella e coppie (Sacchi e Rossi), il punto tiro obbligato con Caviglia e il tiro tecnico con Sacchi. Bellotti ha pareggiato nell'individuale, come hanno fatto Pasquin e Caviglia nella staffetta.

Intanto, ad Arquata si è concluso con la vittoria [illegible] una terna gaviese (Credito, Bologna e Ferrari) il trofeo Sitra per categorie C e D. Nella raffa, il piacentino Bruschi si è aggiudicato il trofeo Città di Tortona, precedendo Bertolatti, Biglieri e Antonini. Settimo è giunto Mauro Perotti del GB Tortonese, primo degli alessandrini. **[b. v.]**

NUOTO

Buoni risultati ottenuti in vasca nelle gare di Torino e della città dell'oro

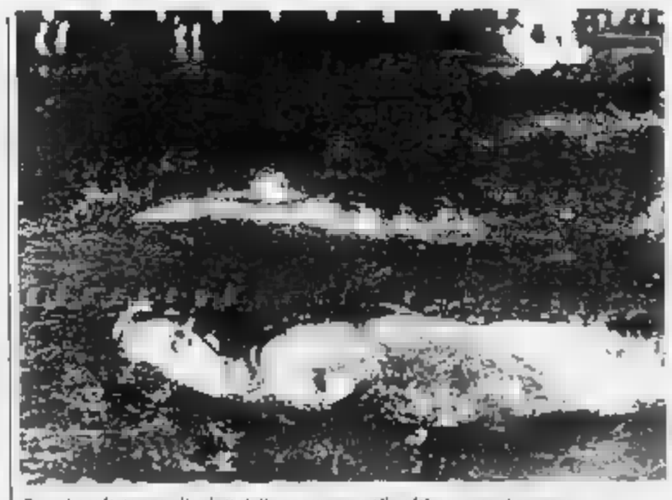
Valenzani e tortonesi sugli altari

Anche la «Rari» Acqui conquista 6 primi posti

VALENZA. Altra giornata di grandi soddisfazioni per il nuoto provinciale: ai valenzani, in evidenza nella prima prova del trofeo Uisp, hanno risposto i tortonesi da Torino, dove hanno conquistato 8 medaglie d'oro e 8 d'argento.

Alla piscina comunale di Valenza, si confrontavano [illegible] atleti, di quattro società. Venti [illegible] gare disputate, così ripartite: 8 ai valenzani, 6 agli acquesi, 6 ai novesi. Per la Rari nantes Valenza, [illegible] saliti sul [illegible] gradino del podio, Beatrice Buriggi (1986) nei 25 d e sl; Ilaria Currò ('82) [illegible] 50 d e sl; Davide Ghiotti ('82) [illegible] 50 d; Annalisa Alessio ('80) nei 50 f; Alessandra Raiteri ('80) nei [illegible] sl; Silvia Menegaldo ('77) nei 50 f e sl.

Per la Rari Nantes Acqui, [illegible] per Diego Assandri ('80) nei [illegible] sl e f; Luca Chiarlo ('75) 50 sl [illegible] f; Lidia Pansecco ('84) [illegible] sl e d. Alla Rari nantes Novi, i restanti 5 primi posti, con Mattia Coscia ('85) 25 [illegible] e d; Marco Tavelli ('83) 50 sl e d; Davide Montecucco ('81) 50 sl. La Novi Nuoto ha ottenuto 4 bronzi con Andrea Corica ('76) 50 sl, Ferdinando Morra ('85) [illegible] sl e d, Rosaria Coralluzzo ('83) 50 d; 3 argenti con Emanuele Mancari ('82) [illegible] d e Sonia Valenza ('87) 25 sl e d.



Buoni risultati per gli atleti della provincia nelle ultime gare disputate

Alla piscina Colletta di Torino, erano invece [illegible] i torinesi del Maho, che hanno svettato [illegible] Dilotta Lugano, primo nei 200 e 400 sl e nei 200 d, Elisa Denatali (200 d e 400 mx), Simona Zanfavero (800 sl) e Stefano Longhi (1500 sl e 200 d). Seconda piazza per Victor Andrini [illegible] d e Fabio Daglio nei 400 sl, imitati da Elisa Denatali nei 200 r. Simona Zanfavaro nei 200 sl e [illegible] 400 mx, Stefano Longhi [illegible] 200 sl.

A Sandigliano infine, hanno gareggiato nella coppa Biella, i Valentina Lugano, Cristian Interrante, Luca Scaramel e Andrea Callea, Rena Andrea, Chiara Silvestrin, Giorgio Curcio, Valentina Andreoli e Alessio Falcone, che sono andati vicini ai tempi di qualificazione per gli Italiani. **[r. c.]**

Symbol IL TEMPIO DEL LISCIO
GIOVEDI' SABATO E DOMENICA SERA
QUESTA SERA
GIOVEDI' 17 FEBBRAIO
MARIO VALENTI
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

E' SCOMPARSO

Zona Celle Enomondo, domenica 13 c.m., **Siberian Asky femmina**, color bianco grigio scuro. Occhio sinistro azzurro, occhio destro marrone scuro, ciuffetto bianco in punta alla coda. Segni particolari: piccola chiazza bianca su orecchio esterno destro.
Chi l'avesse visto è pregato di telefonare allo 0141/205.190-205.570.
Lauta mancia a chi fornisce notizie utili al ritrovamento.
Sono disposta a regalare un cucciolo Siberian Asky a chi fosse in possesso di questo [illegible].

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

NUOVA OPEL ASTRA SW CLIMATIC

GIGANTE, SPECIALE E LIBERA.

SEMPRE PRIMA IN TUTTE LE SPECIALITÀ. Opel Astra, tra tutte le Station Wagon in Italia, è il campione assoluto, la più venduta nella sua classe. E oggi, è qui per stupirvi con una grande esclusiva: **il climatizzatore incluso nel prezzo**, che permetterà di apprezzare ancora di più tutte le eccezionali caratteristiche di spazio, comfort, prestazioni e sicurezza che la rendono un fenomeno unico.

NELLO SPAZIO E NEL COMFORT. Una comodità grande, gigantesca: nel tempo libero, con la famiglia, con gli amici. A partire dalla versione GLS con alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, sistema filtrante Micronair, vetri atermici e servosterzo, per il massimo comfort di guida.

NELLA SICUREZZA TOTALE. Opel Astra vi garantisce una protezione integrale: doppie barre d'acciaio alle portiere, zone d'assorbimento d'urto anteriori e posteriori, cinture con pretensionatore e, a richiesta, l'Opel Full Size Airbag in tutta la gamma. E, naturalmente, anche l'ABS.

NEI TEMPI E NELLE PRESTAZIONI. Astra SW 1.8i 16V Sport è la fuoriclasse: il suo propulsore ECOTEC a 16 valvole da 200 km/h esprime una potenza unica. Astra SW 1.6i scatta con l'agilità di 100 cavalli da 0 a 100 in 11 secondi. Astra SW 1.7TD Sport è la Turbodiesel Intercooler veloce come il vento, 173 km/h con dei consumi incredibilmente bassi. Astra SW 1.4i entusiasma da 82 CV e 60 CV.

NELLE COMBINAZIONI DI GAMMA. Opel Astra SW è una grande squadra, un team collaudato a vincere in cui ogni modello esprime qualità e personalità. Il vostro giudizio è la prova più importante. Vi aspettiamo dai Concessionari Opel.

GAMMA ASTRA SW CLIMATIC	1.4i GL	1.4i GLS	1.6i GLS/SPORT	1.8i 16V SPORT	1.7TD ins. GLS/SPORT
POTENZA MAX IN CV	60	82	100	125	82
VELOCITÀ MAX (km/h)	160	175	190	200	173
CONSUMI (100 km a 90 km/h	5,1	5,1	5,3	6,5	4,8
PREZZO CHIAVI IN MANO *	21.340.000	24.[illegible]	25.300.000	[illegible]	26.860.000

OPEL

Il [illegible] per [illegible] a [illegible] Offerta A.R.I.A.

Acquistare velocemente e in leasing è facile con la GMAC. Se desiderate informazioni e l'assistenza specializzata di un'azienda del gruppo rivolgetevi dal vostro Concessionario Opel: vedrete pratiche pratiche finanziarie personalizzate e pagamenti con bollettini da inviare normale postale.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amérique - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

LA STAMPA "Tam Tam" Aosta Regione Tzamberlet Tel. 36.45.41

Giovedì 17 Febbraio 1994 ao 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il difensore del CourmAosta di hockey processato ieri per la morte del giocatore del Gardena Miran Schrott

Boni «patteggia», la condanna è una multa

L'accusa è passata da omicidio preterintenzionale a colposo

L'INCHIESTA

Un errore di 2 anni

UN errore durato due anni. Di valutazione per un'azione di hockey che fino al giorno del processo era stata considerata una rissa. Da quell'errore è nata l'accusa di omicidio preterintenzionale, sostenuta fino a ieri da due [illegible] ritenuta [illegible] manifestamente infondata» (come specifica il codice) da [illegible] terzo, il gip, che ha deciso il rinvio a giudizio.

Un errore che ieri è stato riconosciuto dalla pubblica accusa. E così il reato [illegible] da Jimmy Boni è stato «derubricato»: da omicidio preterintenzionale a omicidio colposo. Quella scribolata sul torace di Miram Schrott è stata volontaria, tuttavia faceva parte di un'azione di gioco. Di qui la nuova accusa.

Il processo ha fatto tornare il «caso» all'origine dell'istruttoria, quando il sostituto procuratore della pretura Tiziano Masini aveva ipotizzato proprio l'omicidio colposo. Poi dopo [illegible] lunga inchiesta, con parecchi interrogatori e l'esame del regolamento dell'hockey e dopo aver sentito esperti di questa disciplina sportiva, si era [illegible] che Jimmy Boni avesse commesso un reato più grave di quello ipotizzato: l'omicidio preterintenzionale.

Resto che usciva dalla [illegible] competenza, quindi inviò gli atti della sua lunga ricerca al procuratore del tribunale. E l'errore di valutazione è continuato. Perché dopo l'ulteriore indagine il reato non è cambiato e il capitano del CourmAosta è finito sul banco degli imputati [illegible] quell'accusa. Poi in [illegible] mesi la valutazione è cambiata perché anche il pm ha accertato che quella [illegible] un'azione di gioco.

[e. mar.]

AOSTA. Un abbraccio alla [illegible] padre, sotto i flash dei fotografi e filmato dalle telecamere. E' la fine di due anni di tensione per l'hockeista del CourmAosta Jimmy Boni e per la sua famiglia. Tutto finisce [illegible] un «patteggiamento»: il giocatore dovrà pagare 2 milioni [illegible] 250 mila lire. Il rischio di una condanna a 10 anni di [illegible] cere, le sospensioni «cautelative» della federazione poi [illegible] nullate, quel colpo di bastone all'avversario di quella partita a Courmayeur contro il Gardena, il viso di Miran Schrott poco prima che l'ambulanza lo portasse con una [illegible] disperata all'ospedale di Chamonix: tutte immagini che Boni può archiviare, per ricominciare daccapo [illegible] l'hockey, [illegible] le vita.

Pochi minuti prima che i giudici entrino in aula, Jimmy è nel corridoi del tribunale. Qualche saluto ai compagni di squadra, agli amici, parole [illegible] conforto, ma lo sguardo tradisce l'emozione, la preoccupazione. «Sono stato ai Caraibi [illegible] giorni, sono tornato domenica. Dovevo andare via, non ce la facevo più» dice Jimmy appoggiato alla porta che separa [illegible] corridoio dagli uffici [illegible] tribunale.

Il suo desiderio di fuggire era stato esaudito a metà: qualcuno era riuscito [illegible] scoprire il nu[illegible] di fax dell'albergo in cui alloggiava ai Caraibi e gli man[illegible] gli articoli di giornale che parlavano di lui. «Ho anche ricevuto lettere di solidarietà, mi ha fatto piacere» continua abbozzando un sorriso.

Il difensore del CourmAosta [illegible] passato [illegible] sera prima del processo nello studio degli avvocati Vittorio Chiusano ed Ennio Festa, a Torino. «Sono stato là fino [illegible] mezzanotte» aggiunge. Le parole di Jimmy [illegible] sempre seguite da [illegible] sguardo nel corridoio alle sue spalle, come per incontrare lo sguardo rassicurante del generale manager della squadra Roberto Zumofen, che lo ha sostenuto fino al processo in corte d'assise.

Poi arrivano gli avvocati. Il giocatore li raggiunge in aula, rimane [illegible] loro fino all'inizio dell'udienza. Quando entra la corte, Boni rimane in piedi, si siede soltanto dopo l'invito del presidente Domenico Cuzzola. La leggera abbronzatura degli otto giorni di vacanza nei mari tropicali fa notare meno le orecchie rosse per la tensione dell'hockeista, abituato a scendere in campo e a sopportare lo stress di «uno sport tra i più virili, non da signorine» come sottolinea l'avvocato Chiusano nelle «dichiarazioni preliminari» durate un'ora [illegible] un quarto.

L'avvocato parla [illegible] «gioco duro», di regolamento che prevede anche le risse e stabilisce le punizioni per falli come quello che ha portato alla morte di Schrott», di «mancata reazione dei giocatori del Gardena subito dopo il fallo, segno che quel colpo non era stato considerato [illegible] episodio tanto grave».

Jimmy Boni riesce a stento a trattenere le lacrime quando il suo avvocato riporta ancora una volta alla sua attenzione lo spettro dei 10 anni di carcere, condanna minima per l'omicidio preterintenzionale. «Boni non può finire in carcere» dice Chiusano per introdurre la controproposta della difesa: «Una pena minima, per bilanciare la colpa minima di Jimmy [illegible] in quel tragico incidente».

L'avvocato non accenna alla pena, argomento affidato alle carte consegnate al pubblico ministero Luigi Schiavone durante una sospensione di [illegible] minuti accordata dal presidente Domenico Cuzzola (affiancato [illegible] giudice togato Gianni Francolini e dai [illegible] giudici popolari).

Poi l'accenno alla famiglia Schrott, alla loro assenza in [illegible] la, «segno che [illegible] loro la questione [illegible] stata conclusa poche settimane dopo il tragico incidente. Jimmy [illegible] li ha risarci[illegible] poteva, [illegible] il denaro. Si [illegible] impoverito per questo, [illegible] sentiva di doverlo fare». Nessun accenno in aula sull'entità del risarcimento. Le cifre vennero fatte soltanto nella pausa del dibattimento, quando la corte d'assise è riunita in camera di consiglio per la sentenza: [illegible] milioni «compresa la parcella dell'avvocato della famiglia Schrott» spiega Chiusano.

Le parole dell'avvocato dovevano essere un'introduzione [illegible] dibattimento», [illegible] diventano l'arringa. «Chiudiamo in silenzio questa vicenda» chiede Chi[illegible] prima di sedersi e ascoltare [illegible] pm. [illegible] dopo l'accusa accorda [illegible] patteggiamento.

Claudio Laugeri

In alto, Jimmy Boni [illegible] aula durante una pausa [illegible] processo [illegible] ieri mattina in cui era imputato di [illegible] preterintenzionale
A fianco, il folto pubblico di amici e tifosi [illegible] giocatore presente in aula

«E' una sentenza giusta»

Le reazioni in aula della madre e dei compagni di squadra

AOSTA. «E' finita bene. Ora vorrei tanto incontrare i genitori [illegible] Miran Schrott per abbracciarli». E' rotta dal pianto la voce della madre di Jimmy Boni pochi secondi dopo la lettura della sentenza. «Ormai questa storia era diventata un'ossessione» aggiunge la signora Boni mentre si avvia all'uscita insieme con [illegible] marito. «Una barzelletta - dice suo figlio -. Una barzelletta che mi è costata due anni di vita». E ora? «Adesso dovrei prepararmi per andare all'allenamento pomeridiano del CourmAosta - risponde Boni -, ma non ci andrò. Starò [illegible] il mio [illegible] Roberto (il general manager Zumofen, ndr) e telefonerò al presidente Carlo Rivetti. Ma non festeggerò. Non è il caso».

I tifosi del CourmAosta [illegible] vano annunciato la loro presenza al processo [illegible] uno striscione appeso ieri mattina di fronte al tribunale con la scritta: «Jimmy Boni, un uomo, un amico, non un assassino». Unanime la reazione tra il pubblico alla lettura della sentenza: tifosi, amici e compagni di squadra di Jimmy hanno applaudito. Gianni Passino [illegible] il rappresen[illegible] della società alle partite [illegible] CourmAosta ed era presente anche la [illegible] della morte di Schrott: «La sentenza è giusta, perché era una semplice azione [illegible] gioco. Per Jimmy è la fine [illegible] un calvario durato due anni».

Marco Endrizzi, compagno [illegible] squadra di Boni e vice presidente dell'Associazione nazionale giocatori [illegible] hockey, era tra i testimoni che la difesa avrebbe chiamato se il processo non si fosse concluso così rapidamente: «E' andata come speravamo tutti. Non si può parlare di un grande risultato perché non bisogna dimenticare la morte di Miran, ma questa sen[illegible] [illegible] comunque [illegible] soluzione più idonea. Se il processo si fos[illegible] concluso in [illegible] altro modo [illegible] sarebbe stata una presa di posi[illegible] forte del mondo dell'hockey italiano, forse lo stessa annunciata dall'America sul boicottaggio dei Mondiali. Al posto di Jimmy avrebbe potuto esserci qualsiasi altro di noi, perché nessun giocatore di hockey può dire [illegible] aver [illegible] fatto un'azione del genere».

Per il general [illegible] Roberto Zumofen «è [illegible]do il fatto che Jimmy abbia rischiato la galera. [illegible] si doveva nemmeno arrivare in tribunale». Dello [illegible] avviso è il francese Charles Lamblin, allenatore [illegible] Courmayeur/Aosta quando avvenne l'incidente e in un primo momento coinvolto nell'inchiesta giudiziaria. «E' una sentenza giusta per tutti noi che viviamo nel mondo dell'hockey (oggi Lamblin è vice allenatore nel Milan, ndr). Secondo me [illegible] andata troppo avanti, [illegible] doveva essere risolta in tribunale».

Vittorio Zafalon, compagno di squadra di Boni da due stagioni dice: «E' [illegible] fatto positivo per tutto l'hockey italiano. Doveva andare a finire così».

Gli Stati Uniti, [illegible] ancora di più [illegible] Canada, [illegible] indicati come i Paesi dove si gioca l'hockey migliore, [illegible] anche il più duro. A seguire il processo Boni ieri c'erano anche Corrado Micalef [illegible] Maurizio Catenacci, italo-canadesi in forza al CourmAosta. «Ora per Jimmy [illegible] importante dimenticare questo periodo - dice Micalef, 7 anni di Nhl nel Detroit -. [illegible] azioni del genere se [illegible] vedono spesso in America [illegible] quest'anno in Italia ne ho notate anche [illegible] peggiori. Per esempio sulla pista del Gardena il mio compagno di squadra Di Fiore [illegible] stato colpito apposta alla nuca con il bastone da un avversario. E gli arbitri lo hanno punito secondo regolamento: 5 minuti più la penalità partita. Quella di Jimmy era soltanto un'azione di gioco».

«Questo processo era assurdo - aggiunge Catenacci - e penso che Jimmy sia del tutto innocente. Sono felice per la sua famiglia e per tutti quelli che gli sono stati vicini, compresi i colleghi americani, che non avrebbero [illegible] problemi ad attuare il boicottaggio».

Giorgio Macchiavello

Azione di gioco

D'accordo accusa e difesa

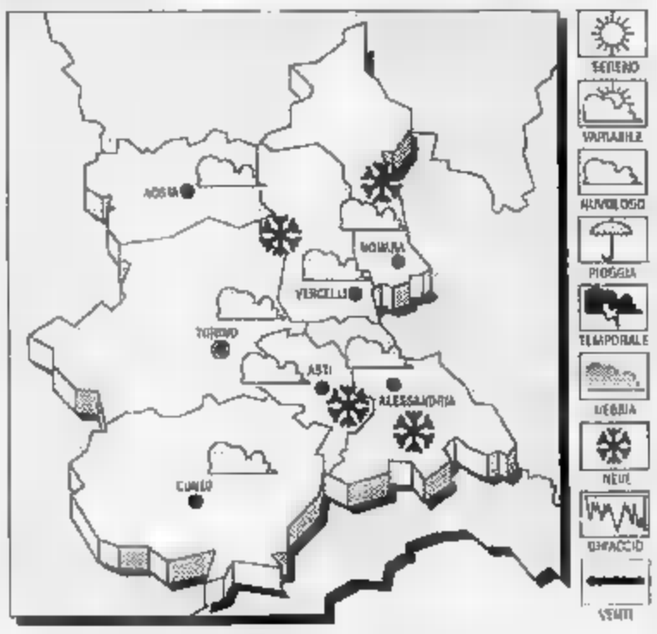
AOSTA. Era un'azione di gioco. E' stato questo il principale motivo che ha convinto [illegible] pubblico ministero Luigi Schiavone ad accettare [illegible] richiesta della difesa sulla derubricazione dell'accusa nei confronti di Jimmy Boni da omicidio preterintenzionale a omicidio colposo. «Un conflitto agonistico che si è risolto in [illegible] fallo [illegible] gioco - è stata la tesi sostenuta in aula dall'avvocato difensore Vittorio Chiusano -. Uno dei falli tipici di questo sport, previsti dal regolamento».

«L'hockey è un gioco di estrema virilità - ha aggiunto l'avvocato Chiusano - dalla grande espressione agonistica e che prevede come eventuale la violenza. E [illegible] violenza è un profilo che questa disciplina considera come fatto che può caratterizzare la dinamica della gara. L'hockey si gioca su una pista lunga 60 metri, a velocità spaventose. Lo scontro [illegible] i giocatori è un'eventualità molto accentuata. Non per niente gli atleti [illegible] corazzati, perché il colpo è una realtà del gioco. Inoltre [illegible] c'è stata la benché minima reazione da parte dei compagni di Schrott. Cosa che avviene [illegible] trascende [illegible] rissa quando c'è il gioco violento, ma scorretto. E' la dimostrazione che anche loro l'hanno ritenuta un'azione di gioco».

«Il punto [illegible]: era un'azione [illegible] gioco?» si è chiesto il pm Schiavone nel [illegible] contraddittorio. [illegible] il campo è così piccolo, [illegible] c'è quella velocità, se ci sono cinque giocatori per parte più i portieri, allora tutto [illegible] gioco. Io sono andato a vedere qualche partita di hockey e il disco andava così veloce che non riuscivo a seguirlo. Nelle immagini di quella azione, notando i movimenti e gli occhi [illegible] Boni [illegible] Schrott, [illegible] vedono i due giocatori che si scontrano, [illegible] che sono più preoccupati di vedere dove sta andando il disco piuttosto che guardare ciò che stanno facendo. Sono nello sviluppo dell'azione: quello che avviene è funzionale al gioco. La morte è imputabile a Boni, però il fatto va visto nel suo contesto globale».

[glo. mac.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Condizioni di variabilità con aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane. Gelate notturne. T[illegible] in lieve [illegible]to.
VENTI. Moderati Sud-orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo nuvoloso [illegible] precipitazioni nevo[illegible] anche in pianura.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 3; min: -6; media: 1

UN ANNO FA
Max: 6; min: -2; media: 2

[illegible] IN PI[illegible]
Torino 1,2; Novara 9; Alessandria 8; Asti 10; Cuneo 2; Vercelli 6.

Dalla gioielleria all'abbigliamento
Dai profumi agli abiti da sposa
Dalla cosmesi all'Hi-Fi

150 aziende
che vi offrono il meglio
della loro produzione
a prezzi da non credere

Fiera di San Valentino

Dall' 11 al 20 febbraio 1994
Mostra Mercato dell'Articolo da Regalo

[illegible] giornata diversa.
Un appuntamento da [illegible] perdere

TUTTE LE SERE
sfilate di moda
films, magia
la possibilità di vincere
un week end a Parigi.

PalaGagliardi
AOSTA - tel. 0165/43245 - fax 0165/43247

Orario:
Feriali: 17.00-23.00
Festivi e prefestivi:
15.00-23.30
Ingresso L. 5.000

Risanamento, il sindacato allevatori scrive ai 74 sindaci e alla Regione

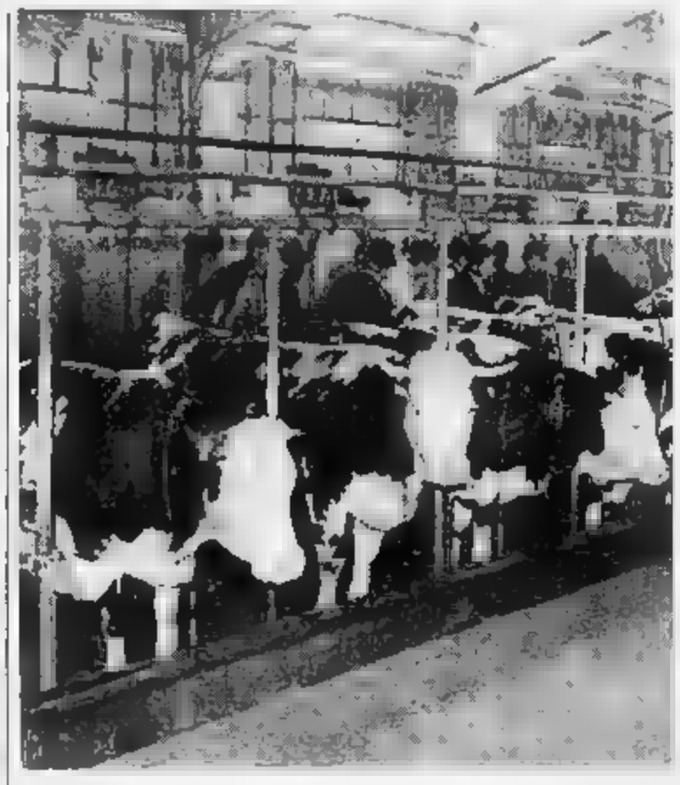
«Ci vuole la prova d'appello»

Per la tbc bovina. «La normativa consente valutazioni supplementari». Ma l'assessore Franco Vallet, veterinario, risponde: «La lesione tubercolare non lascia spazio a dubbi»

AOSTA. La neonata «unione sindacale allevatori valdostani-usava» non molla la presa. Il primo bersaglio è l'ormai antico problema del risanamento. Con una lettera spedita ai 74 sindaci, agli assessori regionali alla Sanità e all'Agricoltura, ai veterinari dell'Usl e alla procura della Repubblica, il sindacato torna a accusare il servizio veterinario e a chiedere prove d'appello sull'accertamento della tbc dei bovini.

«Il sindacato - dicono - intende contribuire con le autorità alle operazioni di risanamento, affinchè la Valle diventi ufficialmente indenne da tbc e brucellosi in due o tre anni». All'Usl dicono che «le prove diagnostiche non sono del tutto idonee per una precisa valutazione sulle presenza e diffusione delle malattie infettive» e sostiene che «la normativa sulla tbc e brc prevede esami analisi supplementari e dettagliate rispetto alla sola prova intradermica».

Per questo il sindacato chiede a tutti gli allevatori a procedere alla macellazione dei capi bovini e richiedere, qualora venga pronosticata la tbc da parte dei veterinari, il prelievo di un campione da inviare ai competenti istituti zooprofilattici per le specifiche ricerche dei microbatteri tubercolari». Dall'assessorato regionale all'Agricoltura, Franco Vallet, responsabile politico del settore, apre la porta al dialogo. «Noi siamo qui, disponibili al confronto». Per Vallet è comunque «un rifare discorsi vecchi di una quindicina d'anni». Poi l'assessore aggiunge: «Sappiamo che la prova dalla tubercolina non è un responso che esclude per certo la malattia. E' un controllo che ha qualche pecca. La prova però è quella prevista dalla normativa Cee e da quella italiana, è la prova ufficiale».



Sopra, l'assessore Franco Vallet risponde alle accuse del sindacato degli allevatori sia sul risanamento, sia sui contributi agricoli

Sulla prova d'appello che chiedo il sindacato, Franco Vallet, che è anche veterinario, risponde: «La lesione tubercolare è facile da individuare, quando c'è non lascia spazio al dubbio». All'atto della costituzione il sindacato allevatori aveva puntato il dito anche sui contributi all'agricoltura. L'accusa: «Gli aiuti sono lottizzati». Netta la smentita dell'assessore Vallet: «Non conosco metodi di lottizzazione dei contributi. Le sovvenzioni vengono date a chi ne ha il diritto». (a. c.)

Il polemico addio di Livio Viano: «Mi dichiaro sconfitto»

«Il teatro dimenticato»

Il regista-attore ha un debito di 250 milioni contratto perché la Regione «ha sospeso i finanziamenti. Comportamento amorale»

AOSTA. Lascia la Valle d'Aosta senza sbattere la porta, ma con il grande rammarico di non aver potuto realizzare una struttura teatrale diversa e, soprattutto, stabile. Livio Viano, fondatore del «Teatro dei Piccoli», nel 1977, oggi «Teatro di Aosta», racconta al pubblico e ai rappresentanti dell'informazione i 15 anni di vita «dedicati ad una Regione refrattaria a creare cultura con la "C" maiuscola. La cultura non è soltanto Saison Culturelle, ma è anche offrire spazi consoni a chi la propone. Mi dichiaro sconfitto, con l'amarezza di chi ha constatato l'assoluto disinteresse per il teatro».

E il dialogo con i presenti, nel salone della chiesa dell'Immacolata, dopo la rappresentazione teatrale della nuova produzione della Compagnia, «L'anello di re Salomone», scritta da Nino Venturo, offre a Viano l'opportunità di elencare le pesanti «lacune dell'amministrazione regionale, avara di contributi, nonostante la legge li riconosca».

In dieci anni di attività la Compagnia teatrale ha distribuito mila giornate di lavoro, pagando più di milioni di contributi, per un totale di 1 miliardo e 200 milioni di stipendi. «Il fatturato di un bar in un anno», ironizza l'artista, sottolineando, a chiare cifre, l'ingente debito di 250 milioni contratto nel '93 per «l'inammissibile sospensione del finanziamento regionale. Un comportamento che ritengo amorale, considerando i contenuti della normativa. Con l'erogazione del 20 per cento delle nostre effettive esigenze, svaniscono i nostri programmi».

Il regista-attore Livio Viano durante l'incontro stampa di ieri all'Immacolata

Livio Viano fa una pausa, per ribadire l'impegno dei dieci rappresentanti della Compagnia, che hanno divertito adulti e bambini percependo una paga mensile minima. «Molti di loro li ho "cresciuti" tentalmente dalle elementari età in cui hanno scelto di intraprendere una carriera difficile ovunque, impossibile in Valle. Li attende il compito spinoso di continuare la protesta con la Regione, perlomeno per ottenere le sovvenzioni dovute. Il teatro è un'attività sociale che deve essere sostenuta dall'Ente pubblico. In altri Paesi l'approccio al palcoscenico è un argomento di interesse scolastico, oltre ad attirare l'attenzione degli amministratori».

La «partenza» del fondatore del «teatro di Aosta» sarà preludo allo scioglimento della Compagnia: i dieci ragazzi si costituiranno in Cooperativa, l'unica alternativa per decretare la «morte» di un gruppo caratterizzato da una professionalità acquisita con lo studio.

Sandra Lucchini

NOTIZIE DALLA VALLE

LA SALLE

Incendio di un camino in frazione Echarlod

Intervento dei vigili del fuoco di Courmayeur martedì sera alle 21,30 nella frazione Echarlod di La Salle per l'incendio di un camino nell'abitazione di Lucia Filippi. La tempestività dell'intervento ha impedito che le fiamme si estendessero al tetto dell'edificio.

AOSTA

Presentazione del libro «Le grand retour»

Viene presentato oggi, alle 11, nella sede dell'assessorato all'Ambiente, il libro «Le grand retour». La pubblicazione sul ritorno in Valle della lince e del gipeto è opera del naturalista Romni Bessi.

SAINT-VINCENT

Prima uscita dei candidati della lista «Vallée d'Aoste»

Verranno presentati ufficialmente martedì alle 15,30 all'hotel Villa dei Fiori i candidati alle politiche del 27 marzo della lista «Vallée d'Aoste». La lista è un'aggregazione uv - pour la Vallée d'Aoste ed ha come candidati i parlamentari uscenti Dujany e Caveri.

AOSTA

Costituito un nuovo club di Forza Italia

E' stato costituito nel capoluogo regionale un nuovo club di Forza Italia: si chiama «Forza Italia insieme per la Valle d'Aosta». Il coordinatore regionale dei club berlusconiani, Massimo Lattanzi, ha annunciato che «sono in fase di costituzione altri club a Cervinia, Saint-Vincent e Aosta». Lattanzi ha anche espresso «soddisfazione per l'accordo raggiunto per le elezioni con la Lega Nord, che getta le basi per un'intesa politica futura».

PONTEY

Nuova microcomunità per anziani e inabili

Verrà inaugurata domenica a Pontey la nuova microcomunità per anziani e inabili. La struttura (la 24ª operante in Valle) potrà ospitare 20 persone e sarà gestita da un consorzio tra i Comuni di Châtillon, Saint-Vincent, Emarèse e Pontey.

Proseguono le iniziative per favorire la pedonalizzazione del centro storico

Ad Aosta aumentano le zone blu

Il Comune ha anche previsto, nelle vie periferiche, la riduzione delle tariffe e il prolungamento dei tempi di sosta. Saranno, inoltre, istituite «zone a traffico limitato» accessibili ai veicoli con determinati requisiti

AOSTA. Nuove «zone blu» in via Guido Rey, di fronte alle mura romane, in via Festaz, nell'area vicina al Saint-Bénin e nel breve tratto compreso tra l'edicola e l'ex cinema Splendor. Sosta a pagamento anche in corso Lancieri, in via Del Collegio e in via Trottechien, nel tratto che si congiunge a via Aubert. Un provvedimento che alimenta le polemiche di chi, da tempo, sollecita la realizzazione di infrastrutture proporzionali all'aumento del transito di auto. La cronica carenza di parcheggi è la causa principale di una viabilità caotica, in attesa, da anni, di una soluzione tempestiva e adeguata.

«L'estensione delle zone blu - dichiara l'assessore comunale alla Viabilità, Luigi Cortese - permetterà all'amministrazione comunale di programmare, in termini graduali, la pedonalizzazione di gran parte del centro storico. Nel 1990, infatti, è stato avviato il progetto "rotazione dei parcheggi" impedendo alle auto soste prolungate visto il consistente afflusso nel centro città. Il riscontro di altre città conferma l'efficacia del parcheggio a pagamento, piuttosto del disco orario, per garantire la rotazione».

I parcheggi a pagamento vicini al centro espositivo Saint-Bénin, in via Festaz

L'istituzione dei posteggi a pagamento verrà affiancata da modifica delle tariffe e dei tempi di sosta consentiti, da riduzione della spesa nelle vie periferiche, mentre rimarranno invariati i costi del ticket (mille lire l'ora) nei rioni centrali.

«Il periodo di sosta - annuncia l'assessore - sarà prolungato nelle aree in prossimità degli uffici pubblici per agevolare l'attività dei dipendenti e nei quei parcheggi scelti, di preferenza, dai turisti abituali o di passaggio. Un esempio è riscontrabile in piazza Arco d'Augusto, un ampio spiazzo ombreggiato, dove, in estate, confluisce un numero rilevante di villeggianti. Anche per molti residenti di via Sant'Anselmo, quella piazza è il riferimento più immediato per lasciare l'auto. Nel centro storico non prevediamo cambiamenti degli orari».

L'entrata in vigore del nuovo codice della strada darà la concretizzazione delle zone a traffico limitato, le «ZTL», la cui delimitazione definitiva è ancora allo studio dell'amministrazione. Zone che, in ogni caso, saranno adiacenti a vie già pedonalizzate. In via Antica Zecca, piazza Narbonne, piazza Roncas e altre vie del centro potranno transitare i veicoli con determinati requisiti. (s. l.)

Al Monte Bianco

A gennaio calo dei passaggi sotto il tunnel

AOSTA. Forte diminuzione del traffico turistico nel mese di gennaio al traforo del Monte Bianco, nel confronto con lo stesso mese del 1993. Il raffronto ha evidenziato un calo del 24,06 per cento pari a 20.577 passaggi in meno. Il calo viene attibuito dalla società che gestisce il traforo «alle cattive condizioni meteorologiche, particolarmente sul versante italiano» e alla «congiuntura economica difficile, che favorisce gli spostamenti turistici». Una analisi dettagliata del traffico di gennaio, suddivisa settimanalmente, ha evidenziato una progressiva attenuazione del fenomeno nel corso del mese. In calo anche i transiti commerciali. Nel raffronto tra il gennaio 1993 e lo stesso periodo del 1994, su una quota complessiva di 60.570 camion la diminuzione è stata di 5.26 veicoli, pari al 5,26 per cento. Anche in questo caso il dato negativo viene attribuito alla chiusura del tunnel dal 7 all'8 gennaio e quest'anno a causa del pericolo di valanghe.

IL RACCONTO DELLA REGIONE

LETTERE AL DIRETTORE

L'inutile polemica sugli ipermercati

In seguito a quanto pubblicato e attribuitomi riguardo ai supermercati vorrei chiarire che parlando di contributi a pioggia, mi riferivo alla filosofia generale della Regione e non alla categoria del commercio in particolare.

L'esistenza di contributi per quasi tutti i tipi di attività e per l'acquisto di beni favorisce la rendita parassitaria di alcune categorie, serve necessariamente a fare scendere i prezzi né in Valle d'Aosta, nè altrove. In riferimento invece agli aiuti per favorire il piccolo commercio, citavo la necessità di creare in città le condizioni necessarie per poter fruire di detti servizi: per esempio i parcheggi. Se la città non è praticabile, è più facile rivolgersi all'esterno per i propri acquisti e centri commerciali che ai parcheggi hanno pensato.

Vorrei fare ancora una considerazione: il commercio è un servizio regolato dalla concorrenza: il cliente va dove la merce costa meno o i servizi sono più efficienti, anche se a volte questo comporta spostamenti e perdite di tempo. Citerei a questo proposito due fatti illuminanti: la pubblicità alle tv locali valdostane di un ipermercato di Sallanches in Francia (il traforo costa sulle 35 mila lire) e la pubblicità sui bus di Aosta di un centro commerciale di Torino (Auchan). Questo significa che molti hanno «scoperto» questi luoghi i cui prezzi sono più bassi e i servizi più curati e che (tutto sommato) il gioco vale la candela.

Alla luce di ciò è inutile discutere sul bloccare o meno iniziative che immagino attentamente vagliate da chi le propone e che sarà il consumatore stesso a giudicare. I piccoli commercianti hanno un posto nel commercio di domani: in città, sotto casa, con molta elasticità di offerta e con un occhio attento alla qualità

François Ollier, Aosta

Lettere vanno spedite a La Stampa in via de la Pierre, 3; devono contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili e non essere più lunghe di 25 righe dattiloscritte.

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 236238 /
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.554/551.565; *Centro Emergenze* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61 600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809 560
Donnas: (0125)
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario continuato dalle 22 (a porte aperte) alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, rue Croix de Ville
Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 20 febbraio 1994
Aosta: *Erg*, Ivrea, *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, lunedì 21 febbraio (Mancuso); *IP*, via Clavalité; *Fina*, Ginevra; *Esso*, corso Battaglione; *Fina*, corso Ivrea
Avise: *Agip*. **Châtillon:** *Agip*. **Fénis:** *Fina* (Arsenie). **Gressan:** *Fina*.
Hône: *Tampl*. **Pollein:** *Fina*. **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione). **Quart:** *Esso*. **Sarre:** *Agip*. **St-Vincent:** *Fina* (via Marconi). **Verrès:** *Agip* (via della Libertà). **Villeneuve:** *Esso*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61 380/61.357
Donnas: (0125) 82

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) 545

«Il Signore trasmuti queste silenti in fascia le loro lente: ogni conta il numero delle stelle e chiama ciascuna per nome»
(Sal 146)

È mancata all'affetto dei suoi cari

Vanna Piga
ved. Bich

maestra elementare a riposo

di anni 81

Lo annunciano con infinita tristezza i figli **Maurizio** con **Carmen, Ludovico, Luca** e **Lucia, Edoardo** con **Silvia, Enrico, Alberto** e **Filippo**, i parenti e gli amici. I funerali si svolgeranno venerdì 18 c.m. alle ore 14.15 presso la Cattedrale. Ivi la cara salma potrà giungere per la Chiesa parrocchiale di Valtournenche dove alle ore 16.30 avrà luogo una celebrazione. Non fiori ma offerte all'Associazione di Volontariato Sociale. Un particolare ringraziamento si rivolge al personale tutto del reparto Geriatria dell'ospedale Beauregard per l'assistenza con capacità ed abnegazione.

Aosta, 16 febbraio 1994
Ospedale Beauregard

Enrico Mariani e famiglia, **Anna Mariani Donati** e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Bich per la scomparsa della cara

Vanna

Châtillon, 16 febbraio 1994

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Reg. Amerique - Quart - 11100 Aosta
Tel. (0165) 765.019-765.628

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

«Girotondo» in assemblea

Si riunisce alle 21 nella saletta del palazzo regionale, l'assemblea dei soci dell'associazione «Girotondo», che riunisce «persone con difficoltà, genitori, operatori e amici». I partecipanti discuteranno quattro argomenti: la relazione sulle attività svolte nel 1993; le attività previste per quest'anno; la presentazione ed approvazione del bilancio consuntivo 1993 e del bilancio preventivo 1994; le iscrizioni per l'anno in corso.

AOSTA

Iscrizioni a corso speleo

Sono ancora aperte le iscrizioni alla terza edizione del corso di speleologia, organizzato dalla commissione Speleologica della sezione Cai di Aosta. Le lezioni sono aperte ad un massimo di dieci partecipanti. Il costo è di 150 mila lire, le iscrizioni sono aperte fino al 1° marzo giorno in cui si svolgerà la prima lezione teorica di speleologia. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla sede del Cai di Aosta oppure telefonare a Gianfranco Venzetti, al numero 0166/62668.

PONTEY

Il «Gran prix» di belote

La manifestazione a tappe si ferma domeni sera a Pontey, nel ristorante «Da Rita». Alle 21 cominceranno le partite della quart'ultima giornata del «Gran prix» di belote, che avrà il suo epilogo domenica 27 a Saint-Christophe, dove si disputerà la finalissima. In palio sono due Fiat «Cinquecento», «scooters», impianti «hi-fi» e tv color.

PONT-ST-MARTIN

Lezioni di viticoltura

Il Satessa (settore viticolo del servizio assistenza tecnico economico sociale e dello sviluppo agricolo) dell'assessorato regionale dell'Agricoltura ha organizzato due serate dedicate alla viticoltura. Gli appuntamenti sono per oggi alle 20 a Pont-Saint-Martin, nell'ufficio periferico Satessa e, alla stessa ora, nella sede della cooperativa «Cave des onzes Communes» di Aymavilles.

Tangentanas, ieri pomeriggio Paolo Pezzilli dal giudice per un'ora e mezzo

Il ragioniere delle tangenti

Il funzionario dell'Azienda di Stato ha ammesso di aver ricevuto un centinaio di milioni in mazzette. Le accuse sono di concussione, corruzione e falso. Possibile la scelta del patteggiamento

AOSTA. Nemmeno il ragioniere dell'Anas Paolo Pezzilli si discosta dallo standard del «no comment» per gli indagati dello scandalo sulle «mazzette» ricevute dai funzionari dell'Azienda di Stato in Valle. E' uscito dall'ufficio del sostituto procuratore Pasquale Longarini dopo un'ora e di interrogatorio, altro schema fisso per la durata dei colloqui degli indagati per «Tangentanas».

Pezzilli è accusato di concussione, corruzione e falso. Per gli inquirenti, il ragioniere dell'Anas ha incassato centinaio di milioni in «tangenti» per accelerare l'iter burocratico alcune pratiche. Era lui che decideva quando quali carteggi mandare a Roma: il suo ufficio gestiva le «liquidazioni» lavori svolti dalle imprese per conto dell'Anas.

Il sostituto Longarini ha colto la testimonianza del titolare della ditta Cappelletti, che ha affermato di essere stato «concusso» da Pezzilli. L'accusa la ritiene una testimonianza credibile, per le piccole dimensioni dell'azienda che poteva essere «ricattata» dal funzionario dell'Anas. «Difficile pensare che imprese la Follioley, la Bertino o la Freydoz potessero essere concusse. Con le loro dimensioni avrebbero potuto far fronte a un ricatto senza subire danni» spiegano in procura.

Il ragioniere Pezzilli nega di aver obbligato qualcuno a pagare, di ricevuto denaro. L'accusa ha accertato un centinaio di milioni in «regali» e contanti. Pezzilli avrebbe concordato con le stime fatte dalla procura. Anche per i falsi nelle documentazioni, il ragioniere Anas ha ammesso le sue responsabilità: lui faceva liquidare lavori mai fatti, le certificazioni che erano nel suo ufficio erano state preparate dalle imprese e firmate dai funzionari Anas «infedeli».

I militari della guardia di finanza e gli agenti della sezione polizia giudiziaria tribunale avevano trovato nelle sedi delle ditte i timbri, la carta intestata e i programmi per computer dell'Azienda di Stato. I falsi erano perfetti, a prova controllo. Nessuno faceva gli accertamenti su quei documenti, i funzionari Anas le firmavano pur sapendo che erano falsi.

Il sostituto Longarini ha raccolto centinaia di chili di certificati, di rapporti sullo stato di avanzamento dei lavori, di richieste di «liquidazione» di opere: tutto carteggio «fasullo», ma finito negli archivi dell'Azienda di Stato come autentico. Gli ultimi colloqui del pubblico ministero gli «indagati» sono anche serviti per spiegare quali sono gli elementi in mano all'accusa. Lo scopo: rendere possibili riti alternativi come l'«abbreviato» e il «patteggiamento». La condizione «indispensabile» posta dal sostituto Longarini risarcimento del danno misura congrua», sulla base di quanto accertato dagli inquirenti nei due anni di inchiesta. Molti difensori sembrano già orientati questa direzione: il modo migliore per evitare processi interminabili condanne più pesanti. [a. lau.]

Il ragioniere Anas Paolo Pezzilli

Smeraldi non dichiarati al tunnel per la Svizzera

ST-RHEMY EN BOSSES. In aumento i traffici illegali di valuta e oggetti preziosi la Svizzera. La guardia di finanza in servizio al Tunnel del Gran San Bernardo dall'inizio dell'anno è stata impegnata in molteplici sequestri di beni e denaro, trovati nelle auto di persone dirette verso il vicino territorio svizzero. I militari hanno sequestrato anche modiche quantità di hashish.

Ma nelle mani della Finanza sono finiti soprattutto preziosi e contanti non denunciati. stati sequestrati milioni di lire non dichiarati, un prezioso orologio «Rolex», due spille d'oro, perle per valore di 7 milioni di lire, ancora contanti per oltre 11 milioni, apparati radio non denunciati o sprovvisti di parto delle autorizzazioni.

I militari della finanza hanno poi bloccato un ingente quantitativo di pietre preziose, del valore incerto: 13 rubini, smeraldi e 240 zaffiri, sequestrati il 1° febbraio. In un altro controllo, sono stati sequestrati due grossi diamanti, ancora all'esame dei tecnici della Finanza che dovranno stabilirne la caratura.

Tra i tanti progetti del Comune

Nuovo parking a Charvensod

CHARVENSOD. Il Comune di Charvensod un nuovo parcheggio, costruito su due piani, con capienza di una cinquantina di automobili dislocato nell'area vicina all'edificio comunale, acquistata dall'amministrazione tempo. Il costo dell'opera, i cui lavori stati avviati due giorni fa, si aggira sui 400 milioni. Il progetto nasce dall'opportunità di offrire ai residenti un posto macchina, a pagamento, sicuro e protetto e pochi metri da.

«L'incentivo alla ristrutturazione dei fabbricati del centro storico costituisce fulcro del nostro programma abitativo - dichiara il sindaco di Charvensod, Dario Comé -. Diventa, quindi, improponibile predisporre e agevolare un piano per il recupero degli edifici senza offrire ai proprietari degli immobili uno spazio dove lasciare le auto».

In questo Comune dell'Envers, il programma amministrativo prevede la realizzazione notevoli interventi di sistemazione, potenziamento e revisione delle strutture fondamentali per la vita del paese.

Con uno stanziamento di 760 milioni, di cui elargiti dalla Cassa Depositi Prestiti, verrà, per esempio, potenziata la sorgente di Moriond che inserirà su una rete dell'acquedotto comunale: si tratta in questo caso di un intervento necessario per evitare l'insorgere di problemi idrici.

Molta importanza viene, inoltre, attribuita al completamento del ripristino dei tre alpeggi situati nella zona alta del Comune: a Chamolé (2200 metri di altitudine), in particolare, sarà agibile una struttura in grado di ospitare fino a cento capi di bestiame e gli «arpiana» per tre.

«L'assenza prolungata di manutenzione - rileva Comé - ha accentuato le carenze. Quest'anno, negli alpeggi, abbiamo anche deciso di migliorare e potenziare l'impianto irrigazione, per incrementare un'attività tra le più importanti della Valle».

Molto attesa è l'apertura distretto socio-sanitario e di una farmacia sistemati in fabbricato polivalente al Pont Suaz, nel Consorzio dell'Envers, sede della scuola media, della Cassa rale e dell'ufficio postale. Dall'assessorato regionale alla Sanità provengono notizie rassicuranti sulla prossima entrata in funzione del servizio.

«E' fondamentale - sottolinea sindaco Comé - la cooperazione fra i quattro Comuni del Consorzio (Gressan Jovencan, Pollein Charvensod) per contenere le spese di gestione, considerando la consistenza dei nostri progetti futuri. Un'attività amministrativa mirata al continuo miglioramento del patrimonio esistente».

Sandra Lucchini

A ad Aosta l'ingegnere accusato di corruzione dalla procura di Asti

Ziviani agli arresti domiciliari

Avrebbe pilotato l'appalto per una discarica

ASTI. «Non ho venduto mio ruolo di commissario». Così si è difeso l'ingegner Luciano Ziviani, anni di Aosta, di fronte ai giudici di Asti che lo hanno fatto per. La vicenda è quella discarica costruita. Ieri mattina il professionista ha ottenuto gli domiciliari.

Dopo una notte passata in questura, Ziviani ha potuto far ritorno nella sua abitazione nel capoluogo regionale, in via Edelweiss. L'ingegnere, consulente del Consorzio rifiuti astigiano, era stato arrestato lunedì dalla procura della Repubblica di Asti nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti per la costruzione della discarica a Camerano Casasco, a una quindicina di chilometri capoluogo.

L'impianto non fu mai realizzato perchè il progetto fu bocciato, il 17 marzo 1992, dalla giunta regionale, che lo giudicò carente dal punto vista tecnico. Secondo la procura Repubblica, tuttavia, la gara d'appalto sarebbe stata pilotata per far vincere la capocordata Bellora (un'impresa con sede a Santo Stefano Belbo, nel Cuneese).

Luciano Ziviani

L'ingegnere Luciano Ziviani era componente della commissione aggiudicatrice dell'appalto. Il suo difensore, Sergio Badellino, di Torino, dice: «Faceva parte dei professionisti che elaborarono il progetto, poi è stato chiamato nella commissione e non ha rifiutato. E' stata un'ingenuità. Ma è stato pagato solo per il lavoro di progettista». Ecco perché l'ingegnere ha detto di aver preso alcun compenso illecito per il suo ruolo di commissario. «L'accusa di corruzione - dice Badellino - resta un'ipotesi che ben potrà risultare infondata all'esito degli ulteriori accertamenti».

Ziviani è accusato insieme all'allora presidente Giuseppe Barzano (dc), e al predecessore Francesco Mogliotti (psi), entrambi già in carcere per altre vicende legate alla Tangentopoli astigiana.

Vanna Piga aveva 87 anni. Venerdì i funerali

E' morta ieri la maestra della Valtournenche

AOSTA. E' morta ieri Vanna Piga, vedova di Graziano e madre dell'ex sindaco del capoluogo e attuale consigliere regionale Edoardo e di Maurizio. Aveva anni, era nata a Sorso in provincia di Sassari. Giovane maestra, Vanna Piga era arrivata a insegnare in Valle nel 1926. La sua prima sede era stata a Valtournenche in frazione Losanche. Qui aveva incontrato Graziano Bich, albergatore, con il quale si era sposata nel 1935. Dall'unione erano nati i due figli, Maurizio, proprietario dell'albergo «Les Neiges d'Antan», ed Edoardo, che non ha seguito le tradizioni di famiglia, ma ha preferito l'attività politica. Vanna Piga insegnato fino al 1956.

Vanna Piga, 87 anni

Profondamente attaccata alla montagna, in lei era maturata l'interesse per la storia di Breuil degli anni d'oro del Dopoguerra, periodo intrecciato con le storie di personaggi come Arturo Toscanini, la famiglia Pirelli, i conti Rossi di Montelera. E intorno a queste storie aveva scritto un diario. Vanna Bich amava anche dipingere. I funerali si svolgeranno venerdì alle 14,15 in cattedrale e alle 16,30 al Breuil. [a. c.]

MANCANZA DI SPAZIO
OGGI LA RUBRICA ITINERARI
NON VIENE PUBBLICATA
CI SCUSIAMO
CON I LETTORI

C.P.E.M.
Scuola
Professionale
Estetica
Massoterapica
Acconciature femm.

GIOVEDÌ 24 FEBBRAIO - 17,30
Presentazione del corso REIKI
Inizio corso 26/27 febbraio

ENERGIA E GUARIGIONE
Fare il di REIKI significa innescare un processo di auto guarigione globale su tutti i piani.
Praticare il REIKI vuol dire imparare ad essere canali e "lasciar agire la realtà"

IVREA - VIA JERVIS, 3 (A 50 MT. DALLA STAZIONE)
PER APPUNTAMENTO O ISCRIZIONI
TEL. E ALLO 0125/425034

VENDIAMO
GARAGES
IN CENTRO AOSTA
Tél. 361148 ore ufficio

Soc. IL VILLAGGIO
VENDE
vicinanze di Aosta
ALLOGGIO
In pronta consegna
Tel. 0165 765.168 - 765.515

Immobiliare AOSTA
Via Ch. Tillier, 1/A - 11100 AOSTA
AOSTA
vendiamo box auto di varie metrature in via Adamello, via Monte Grivola, via Monte Emilius, reg. Pallin e St. Pierre.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011
11100 AOSTA
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165 765.019-765.629

IL METANO
AZZURRO
C'E' SEMPRE, PRATICITA', RISPARMIO, SICUREZZA, TRASPARENZA E TUTELA AMBIENTALE

La DIGRAVA S.p.A. informa il potenziale CLIENTELA, sulle misure messe in atto per favorire l'accesso all'uso del metano:

- FINANZIAMENTO AGEVOLATO per spese di trasformazione.
- periodo rimborso da 12 a 60 mesi; spesa da 1 a 100 milioni; Interesse al tasso sconto meno 1 punto (attuale 7%) per famiglie e condomini presso gli Istituti di credito: Banca della Valle d'Aosta, Banco Valdostano, Cassa di Risparmio Torino, Casse Rurali, Istituto Bancario San Paolo.
- IL RISPARMIO C'E' SIN DA SUBITO. Infatti con la scelta di un periodo di rimborso personalizzato, la rata del finanziamento pagabile in bolletta è inferiore al risparmio del costo per consumo di energia.
- ABBUONO DEI PRIMI 100 metri cubi per chi attiva entro il 30/09/94 (uso cottura, cottura più acqua calda).

Per informazioni: digrava «La Grenade» n. 25 SARRE 0165/215111.

tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
OGNI SABATO

LA STAMPA del cittadino

Quali specie tenere in casa, le leggi e la tutela sanitaria, come portarli in viaggio all'estero

Cani e gatti, cittadini a quattro zampe

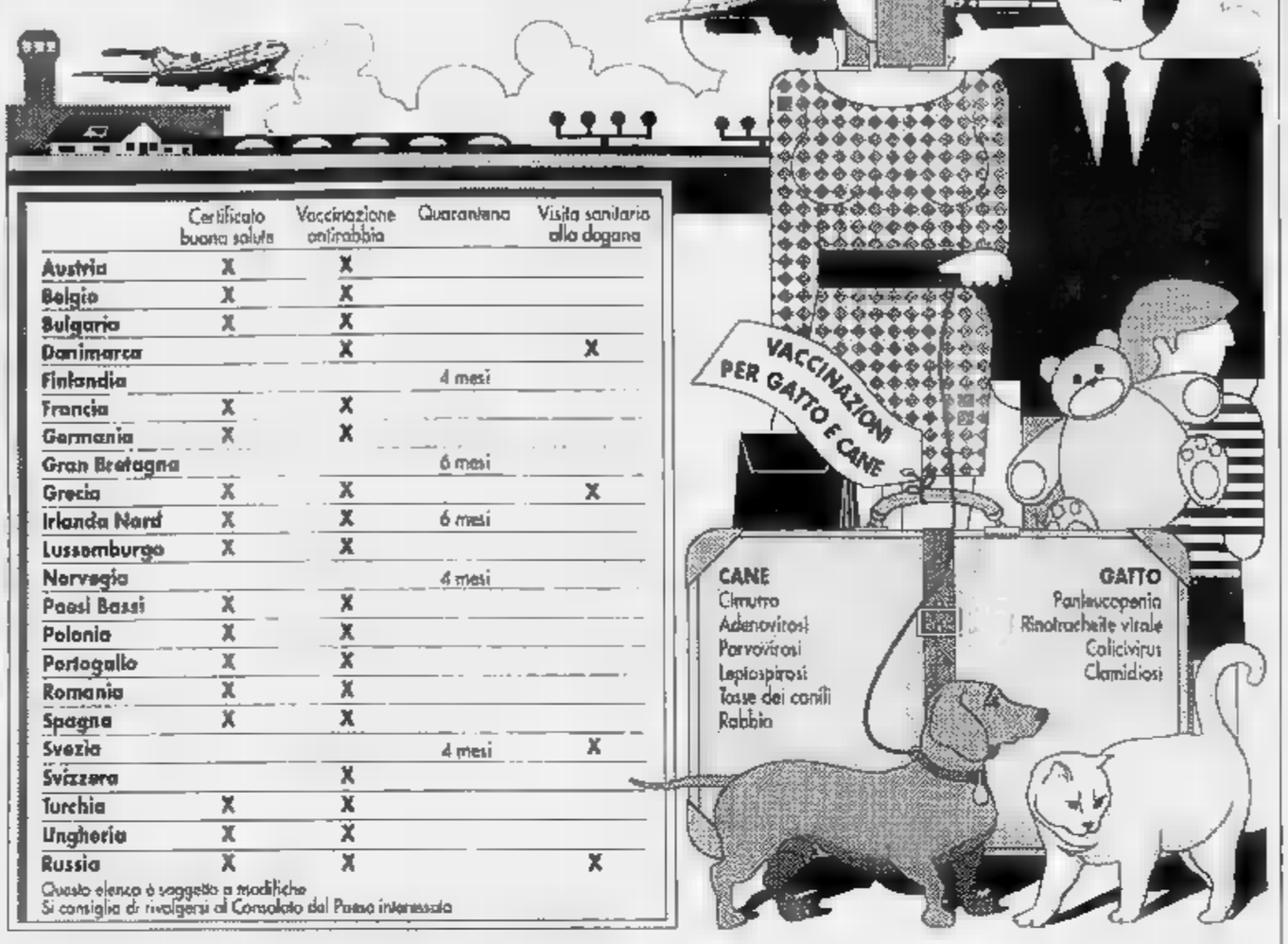
Le norme sugli animali domestici

La legge è stata promulgata il 14 agosto 1991, con il numero 281. Fissa il quadro di norme a cui devono fare riferimento i padroni di animali domestici, in pratica cani e gatti. Perché anche nei loro confronti gli uomini sono tenuti al rispetto di alcuni obblighi, e soggetti a sanzioni nel caso non li rispettino.

1 L'articolo 1 della legge enuncia un principio: «Lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali di affezione, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti e il loro abbandono, al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente». Segue una serie di articoli per l'applicazione di questo principio.

2 L'articolo 2 si occupa del «trattamento dei cani e altri animali di affezione»; il 5 fissa le sanzioni per chi si discosta dalle indicazioni di legge. Due articoli (il 3 e il 4) sono dedicati alle competenze di Regioni e Comuni: le prime devono tra l'altro dotarsi di un'anagrafe canina, svolgere iniziative in ambito scolastico, favorire corsi di aggiornamento, predisporre piani per il risanamento dei canili municipali e per la costruzione di rifugi; i secondi sono pure chiamati alle opere di risanamento.

3 Per quanto riguarda la detenzione di animali esotici, norme e principi sono enunciati attraverso leggi regionali, che variano da zona a zona.



	Certificato buona salute	Vaccinazione antirabbia	Quarantena	Visita sanitaria alla dogana
Austria	X	X		
Belgio	X	X		
Bulgaria	X	X		
Danimarca		X		X
Finlandia			4 mesi	
Francia	X	X		
Germania	X	X		
Gran Bretagna			6 mesi	
Grecia	X	X		X
Irlanda Nord	X	X	6 mesi	
Lussemburgo	X	X		
Norvegia			4 mesi	
Paesi Bassi	X	X		
Polonia	X	X		
Portogallo	X	X		
Romania	X	X		
Spagna	X	X		
Svezia			4 mesi	X
Svizzera		X		
Turchia	X	X		
Ungheria	X	X		
Russia	X	X		X

Questo elenco è soggetto a modifiche
Si consiglia di rivolgersi al Consolato del Paese interessato

Prima regola, la denuncia all'anagrafe

Multa di 100 mila lire a chi non fa tatuare il cane
Ogni cambio di residenza deve essere segnalato

Bello, tenere un cane o un gatto. Bello e impegnativo. Chi già possiede un animale lo sa bene: cuccioli e adulti hanno bisogno di cure e attenzioni continue, visite dal veterinario, denunce agli organi competenti, pratiche in caso di smarrimento, fuga, decesso, cambio di proprietà. Un complesso di impegni, alcuni dei quali obbligatori per legge, altri dettati dal semplice buon senso. Vediamo, con l'aiuto degli esperti del servizio veterinario, che cosa fare concretamente per mettere in pratica questi principi.

DENUNCIA. Il cittadino possessore di un cane è obbligato a denunciarlo al Comune di residenza. La denuncia va presentata attraverso gli uffici veterinari pubblici dell'Usl nei primi due mesi di vita dell'animale, o comunque entro sessanta giorni dal momento in cui questo (acquistato, adottato oppure avuto in dono) diventa il «proprio cane». La mancata denuncia è reato che viene colpito con una sanzione di 150 mila lire. Nessun obbligo, invece, nei confronti dei gatti.

NESSUNA TASSA. La legge prevedeva anche una tassa per il possesso del cane, fissata in 25 mila lire l'anno. Per non pagarla, molti cittadini denunciavano l'animale. Un fenomeno che dovrebbe essere annullato dall'entrata in vigore di una nuova legge, la fine della tassa: l'imposta comunale sul cane è stata cancellata.

ANAGRAFE CANINA. Negli ultimi anni le varie Regioni hanno reso obbligatorio il tatuaggio del cane: una misura per evitare la perdita o, peggio, di abbandono. L'animale deve essere tatuato entro 4 mesi dalla denuncia del possesso. Un'operazione che possono fare sia i veterinari privati, sia la struttura pubblica (presso quest'ultima è gratuita). Per gli inadempienti - oltre al pagamento del tatuaggio, mille lire - è prevista una serie di provvedimenti: prima la diffida (15 giorni di tempo per adeguarsi) poi l'ordine (7 giorni), infine la denuncia all'autorità giudiziaria per inottemperanza a un ordine dell'autorità sanitaria. Il mancato tatuaggio comporta anche una sanzione di 100 mila lire.

SE CAMBIA IL PROPRIETARIO. Ogni cambio di residenza del padrone del cane deve essere segnalato agli uffici veterinari. Il cittadino deve farlo entro 15 giorni, pena una multa da 50 a 300 mila lire. Allo stesso modo, anche gli eventuali cambi di proprietà devono essere denunciati: tempi e sanzione sono gli stessi fissati per i cambi di residenza.

QUANDO SI PERDE IL CANE. Purtroppo succede: si lascia aperta la porta di casa e il cane scappa. In questo caso, prima di affiggere i soliti avvisi agli angoli delle strade, è bene presentare denuncia agli organi di polizia municipale: un obbligo che deve essere assolto entro tre giorni. Chi non lo fa, incorre in una sanzione che va dalle cinquanta alle trecentomila lire.

Quando viene ritrovato, il cane tatuato è immediatamente restituito al padrone. Quello non tatuato viene, invece, portato al canile municipale e sottoposto a visita veterinaria. Il padrone viene multato per non avere assolto all'obbligo di iscrizione dell'animale all'anagrafe canina e deve pagare tutte le spese di cattura e di custodia oltre, eventualmente, a quelle sanitarie.

L'ADOZIONE. «Adottare» un cane si può. Singoli cittadini e associazioni possono richiederlo al canile municipale. La cessione del cane al nuovo padrone è possibile se entro sessanta giorni dal ricovero dell'animale abbandonato nessuno si è fatto vivo per reclamarlo.

IN CASO DI MORTE. La morte del proprio cane deve essere denunciata alle autorità sanitarie entro il termine di quindici giorni. Il padrone deve anche restituire il certificato rilasciato dall'anagrafe canina.

AL GUINZAGLIO. Il padrone del cane è obbligato a tenerlo al guinzaglio, oppure a usare la museruola. Non sono frequenti i casi di sanzioni: tuttavia, per chi non osserva la legge, è prevista una multa che può andare dalle sessanta alle trecentomila lire.

Il proprietario, naturalmente, deve anche provvedere a ripulire le strade pubbliche (strade, giardini) dagli escrementi del proprio cane. A Torino, Lucca, Imperia e Portofino apposite ordinanze comunali rendono d'obbligo la paletta e relativo sacchetto.

ABBANDONO. E' una delle piaghe della nostra società: una famiglia prende un cane o un gatto, dopo qualche mese si stufa e lo abbandona lungo il ciglio della strada. A questo proposito, la legge è piuttosto blanda: dice che «chiunque abbandona cani, gatti o qualsiasi altro animale custodito nella propria abitazione, è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire trecentomila ad un milione».

MALTRATTAMENTI. Grazie a una recente modifica al codice penale è stato inasprito le sanzioni contro chi maltratta gli animali. Adesso, le ammende vanno da due a dieci milioni. Con il termine «maltrattamenti», la legge intende soltanto la violenza fisica su cani e gatti. E' considerato reato anche detenerli in «condizioni incompatibili con la loro natura».

ABBANDONO AL CANILE. Essendo nazionale, questa legge tiene conto dei regolamenti delle singole Regioni, dei Comuni, e dei condomini. Ci sono mille eccezioni, diverse una dall'altra a seconda della zona del Paese.

In generale, si può soltanto dire che i padroni di animali da appartamento devono fare in modo che sia salvaguardata la tranquillità dei vicini, e che la presenza di cani o gatti non comporti rischi sotto il profilo igienico.

Prevenzione con i vaccini

Obbligatoria solo l'antirabbica se vi sono focolai di malattia

Un coscienzioso proprietario di cane e gatto sa che per garantire la buona salute del suo animale è necessario vaccinarlo. Solo la antirabbica è citata dalla legge, ma obbligatoria solo in quelle Regioni dove vengono segnalati focolai della malattia.

PER I CANI. Per i cani raccomandati i vaccini contro cimurro, epatite, leptospirosi, parvovirosi (o gastroenterite virale). Esiste sul mercato anche un flacone «pluravalente»: con una sola iniezione garantisce la «copertura» su sotto tipi di infezione. Ma sul suo utilizzo, i microbiologi sono divisi: alcuni di loro dubitano della sua reale efficacia.

PER I GATTI. Per quanto riguarda i gatti, i vaccini raccomandati sono quelli contro calicivirosi, rinotracheite infettiva, gastroenterite infettiva felina e, da qualche anno, leucemia felina. A differenza dell'uomo, la prima iniezione di vaccino per cani e gatti deve essere ripetuta dopo circa 3-4 settimane. In seguito, devono essere effettuati i richiami una volta l'anno. Per talune malattie (per esempio la leptospirosi) alcuni veterinari consigliano il richiamo ogni 6 mesi.

UNA MALATTIA INSIDIOSA. Il bambino si stringe felice a un grosso cane biondo, ma una scritta avverte: «Questa amicizia corre un rischio». Il rischio è una insidiosa malattia che può colpire al cuore l'amico a quattro zampe. Si chiama «Filariosi». Il manifesto che lancia l'allarme fa parte di una campagna organizzata da una casa farmaceutica che sensibilizzando veterinari e proprietari al grave problema.

LA FILARIOSI. La filariosi cardiopolmonare è causata da un parassita che viene trasmesso da un cane all'altro attraverso la semplice puntura di zanzara. Il parassita di chiama «Dirofilaria immitis» e allo stadio larvale è microscopico, ma in 5-6 mesi può raggiungere la lunghezza di 20-30 centimetri. Mentre compie queste trasformazione le larve invadono il cuore e le arterie polmonari. Perché questa malattia è così preoccupante? Spiega il dottor Mauro Remo: «La filariosi è subdola e asintomatica nelle prime fasi. Il cuore, il polmone e altri organi del cane subiscono danni sempre più gravi con l'evolversi della malattia; la salute e le prestazioni del cane vengono via via sempre più compromesse e la sua guarigione risulta problematica».

LA PREVENZIONE. Soltanto quando il morbo è in fase molto avanzata il cane presenta sintomi evidenti: debolezza, difficoltà a respirare, affaticabilità, tosse, perdita di peso e di appetito. L'animale può essere curato, ma il trattamento con prodotti arsenicali è complesso e presenta non pochi rischi.

La vera soluzione è, come nel caso di molte malattie umane, la prevenzione. Spiega il dottor Remo: «Da alcuni anni anche in Italia è possibile somministrare al cane una pastiglia mensile durante la stagione delle zanzare, prescritta dal veterinario in base al peso dell'animale. Prima però di avviare la prevenzione contro la filariosi è fondamentale che il cane sia sottoposto a esame del sangue per accertare l'assenza della malattia».

Il gatto, soprattutto quello di casa, corre meno rischi del cane. Per lui, però, non è disponibile un prodotto per la prevenzione.

ALTRO PARASSITA. Un'altra insidia gravissima per la salute del cane è la piroplasmosi, una malattia che viene trasmessa dalle zecche e da altri insetti ematofagi. Il parassita si annida nei globuli rossi fino a provocare una anemia emolitica gravissima. I sintomi sono: febbre, astenia, ittero, urine con caratteristico colore marrone come la Coca-Cola. Se la malattia viene curata nella primissima fase è possibile guarire il cane, altrimenti può essere mortale.

IL VACCINO. Purtroppo in Italia non è ancora stato registrato il vaccino contro la piroplasmosi che esiste invece negli altri Paesi europei. Il veterinario consiglia: «E' necessario proteggere il cane con trattamenti antipulci e antizecche».

SERVIZI DI GIANNI ARNAUD-PILONI E MARINA CASSI

Un pitone per compagnia

In casa anche i serpenti purché non siano aggressivi

Una pantera che vaga per le campagne, la caccia all'inafferrabile puma fuggito da una villa o da una cascina, leoni o giaguari ospitati in giardino che talvolta aggrediscono gli incauti proprietari. I titoli di cronaca hanno fatto luce sul crescente numero di persone che amano tenere in casa per compagnia animali esotici. Ma si può? E a quali condizioni?

I LIMITI DELLA LEGGE. Potere, si può. La legge 281 del 14 agosto 1991 stabilisce che, per quanto riguarda gli animali da appartamento, le sole discriminanti sono le dimensioni e l'aggressività. Ne consegue che negli alloggi non si possono ospitare leoni, scimmie, pantere eccetera, ma serpenti o particolari specie di rapaci sì. Altra conseguenza: non esistono praticamente limitazioni per le case con giardino, sempre che le dimensioni del giardino siano compatibili con le esigenze degli animali, e che le condizioni di benessere siano adeguate alla loro natura.

LE SPECIE ESOTICHE. Critiche verso le norme contenute in quella legge sono, da sempre, le varie associazioni per la protezione degli animali, impegnate in una battaglia per introdurre limitazioni al traffico di specie esotiche verso l'Italia. Una lotta che finora non ha portato a risultati apprezzabili. Naturalmente la deregulation non è totale, ci sono limiti e vincoli da rispettare: per esempio, è vietato tenere specie in via di estinzione, così come non si possono introdurre nel nostro Paese animali senza i certificati sanitari rilasciati dal Paese di origine. Ma si tratta, in genere, di obblighi che variano da regione a regione. A seconda delle varie normative locali, i padroni di animali esotici sono tenuti a denunciarne il possesso ai servizi veterinari, corpo forestale dello Stato e prefettura.

In treno col padrone, se non pesa troppo

Fino a 10 chili in vettura con biglietto ridotto
Ma gli altri passeggeri devono essere d'accordo

In Italia, per chi ama viaggiare con un amico a quattro zampe, l'unica Regione che richiede l'obbligo dell'antirabbica per i cani è la Sardegna. L'animale deve essere stato vaccinato almeno 30 giorni prima, e non oltre gli 11 mesi. L'operazione può essere effettuata presso qualsiasi veterinario, ma è necessario recarsi presso gli uffici della struttura veterinaria Usl per il rilascio del certificato. Per quanto riguarda i Paesi esteri le norme variano da caso a caso. In genere il certificato dell'antirabbica è sufficiente, ma ci sono anche Stati che sottopongono l'animale a un periodo di quarantena.

CERTIFICATO. In alcuni casi è previsto un certificato di buona salute. Il proprietario può far visitare il suo cane dal veterinario di famiglia, il giorno successivo dovrà portare l'animale e il certificato del medico al veterinario dell'Usl il quale rilascerà il certificato valido per l'espatrio.

LA FRONTIERA. Le formalità per il passaggio delle frontiere variano da Paese a Paese: meglio rivolgersi al consolato del Paese prescelto. L'Australia è tassativa: è vietato l'ingresso degli animali provenienti da Paesi non indenni da rabbia. Piuttosto severi anche Gran Bretagna e Irlanda del Nord che tengono i cani in quarantena per sei mesi. Poco meno severi Norvegia e Svezia, con quarantena prevista di 4 mesi, e il Canada, con un solo mese.

Nella maggioranza degli altri Paesi sono previsti per l'ingresso due certificati, uno di buona salute l'altro di avvenuta vaccinazione antirabbica entrambi rilasciati del veterinario dell'Usl. In Danimarca, Egitto, Grecia, ex Unione Sovietica, Stati Uniti è prevista, inoltre, una visita obbligatoria alla dogana.

IN AUTO O SUL TRENO. In auto è fondamentale disporre della rete divisoria: lo dice la legge e lo consiglia il buon senso. Le ferrovie prevedono per i piccoli-medi animali (al massimo del peso di 10 chili) la possibilità di viaggiare con il padrone nello scompartimento. Se gli altri viaggiatori non si oppongono, pagando un biglietto ridotto del 40% sulla tariffa ordinaria. Il cane dovrà avere la museruola. Se l'animale è di dimensioni grandi finirà nel bagagliaio dentro una gabbia fornita dal proprietario, nulla quale possa stare in piedi e abbia lo spazio per girarsi.

E' necessario informarsi su quale treno disponga del vagone-bagagliaio. Il trasporto, per esempio, può costare mille lire per il percorso Torino-Roma.

AEREO E TRAGHETTO. Prima di muoversi in aereo è necessario contattare la compagnia aerea prescelta: solo alcune hanno l'autorizzazione al trasporto animali. Sulle navi-traghetto esistono in genere, sul ponte, una serie di gabbie dove i cani possono trascorrere il tempo della traversata.

L'arte della mimica e dell'improvvisazione in quattro lezioni

Un corso per ridere di sé

In marzo scuola di clown con la cooperativa Wls e la «Compagnie du merle moqueur». Per far emergere le capacità espressive e autoironiche degli allievi

AOSTA. «Facciamo emergere il clown che è in ». Potrebbe questo slogan promozionale dello stage teatrale proposto dalla cooperativa Wls, con la collaborazione de «La compagnie du merle moqueur», di cui è rappresentante l'attrice valdostana Alessandra Celesia.

Il tema del che si terrà dal 10 al 13 marzo, sarà incentrato sulla figura moderna del clown.

Abbandonata figura del pagliaccio come «personaggio triste» che grazie ad una buona dose di sfortuna riesce a strappare applausi al pubblico del circo, lo stage sarà basato sulla dagli aspetti ridicoli presenti nella personalità dei partecipanti sulla capacità di rappresentarli con autoironia.

Lo stage sarà tenuto dagli attori Aiden Mc Cann, irlandese, e Paolo Valla, torinese. Quest'ultimo è già conosciuto in Valle per la partecipazione a vari spettacoli e vanta vasto curriculum, tra cui la partecipazione al Festival internazionale del circo di Verona.

Lo stage sarà curato da Alessandra Celesia, referente locale per la parigina del «Merle moqueur».

Durante i quattro giorni corso verrà approfondita in particolare l'improvvisazione, sulla quale si basa, soprattutto, l'arte dei grandi clown.

Celesia. A fianco, dall'alto, gli attori Aiden Mc Cann e Paolo Valla

scopo dello stage - dice Aiden Mc Cann - è aiutare a sviluppare la creatività potenziale di ogni allievo. Un lavoro che comprende l'esplorazione dei fondamenti del teatro attraverso la mimica, il movimento, la recitazione e l'improvvisazione.

Mc Cann ha alle spalle una grande esperienza. Come attore e come insegnante di teatro è salito moltissimi palcoscenici. Ha lavorato con varie compagnie europee, con l'Yoshi Oida, il teatro giapponese e africano e, per la pantomima, il Teatr Blik.

Per informazioni e iscrizioni gli interessati allo stage teatro possono rivolgersi alla cooperativa Wsl, telefonando allo 0165/238730 oppure 238750. Le iscrizioni al rimarranno aperte fino ai primi giorni di

Bovo

Le iscrizioni

Ragazze sprint cercansi

VERRES. Ancora qualche giorno per iscriversi a «Ragazza sprint». Lo slogan della manifestazione recita una ragazza carina, socievole, se hai un'età compresa tra i 13 e i anni, sai cantare o ballare, ti diverti a farlo o se possiedi altre doti nel mondo dello spettacolo». Per diventare «ragazza sprint» basta una di queste qualità.

Le giovani di tutta la Valle sono invitate a diventare protagoniste di un grande spettacolo, la cui data è ancora da stabilire.

Le «ragazze sprint» valdostane potranno esibirsi in danze moderne oppure cantare motivi a loro cari.

Dopo le iscrizioni si terranno le selezioni. organizzatori sceglieranno le giovani valdostane che parteciperanno allo spettacolo finale. La manifestazione si presenta però anche una «vetrina», dove le ragazze potranno essere notate da rappresentanti di agenzie che lavorano nel mondo dello spettacolo.

«Ragazze sprint» potrebbe quindi diventare, per le giovani promesse valdostane del canto e della danza moderna, un trampolino di lancio per entrare nel «circuito» dello spettacolo italiano. A tutte le partecipanti ricchi premi.

Le interessate potranno iscriversi alla manifestazione o avere ulteriori informazioni telefonando a Claudio Bonin (0125/929448).

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.684
Or.: 20/22
Lire 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Giacosa
Tel. (0165)
Ore 20/22
Lire
Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Stellenberg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di immaginario (mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero N. V. 1h 40' Romantico

Gran Paradiso
(0165) 841 206
Or.: 17/20/22
Lire 10.000
CHIUSO

GOURMAYEUR
Monte
Tel. (0165) 841.206
Ore 21,30
Lire 10.000
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, di cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

CERVINIA
Des
Tel. (0165) 949.473
20/22
Lire
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa — Un si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per : tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'a V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Bosso
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
L. 9000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. , con C. Elwes, R. Reas, M. Brooks (Usa '93) — Vita avventurosa per il leggendario , tan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. Comico

Politeama
V. Piave (Circolo)
Tel. (0125) 641.571
Or.: 20/22,15
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. , S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Abcinema
Via Arborio
Tel. (0125) 425.064
Or.: 21
NON

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

VISIONI E NOTTI

AOSTA
«L'isola del tesoro»

La compagnia «Teatro di Aosta» porta in oggi alle 21, Teatro dell'Immacolata via Lexert, lo spettacolo «L'isola del tesoro». E' la replica una produzione teatrale con cui l'«ex» compagnia di Livio Viano ha debuttato alcuni anni fa nella «Saison culturelle». «L'isola del tesoro» è una delle ultime rappresentazioni che l'attore-regista porterà in in Valle d'Aosta.

COURMAYEUR
Serata danzante orchestra

Alla discoteca «Abat-Jour» proseguono le dedicate al ballo liscio, alla revival Annni Cinquanta e Sessanta ai ritmi latinoamericani. Sul palco locale, trascinare i ballerini in pista, sarà l'orchestra spettacolo «Cristina e i riflessi».

CERVINIA
Gara carnevale maschera

Ultima giornata festeggiamenti carnascialeschi oggi a Cervinio. A partire dalle 14,30 terrà una gara carnevale in maschera, riservatasi bambini fino ai 16 anni.

AOSTA
Sonnie Taylor «Nazionale»

caffè «Nazionale» ospita domani sera un appuntamento d'eccezione con la musica jazz. Nel locale di piazza Chanoux si esibirà in concerto noto jazzista Sonnie Taylor, che presenterà il repertorio migliore e celebri brani della «musica nera» nata in America negli Anni Venti.

«Cuore d'Asia»

conclude domani sera nel salone della biblioteca «Monsignor Duc» di Châtillon la rassegna di video-proiezioni dal titolo «Terre lontane», realizzata da Daniele Bernini e Roberto Mazzanti. Il titolo del filmato proposto nell'ultimo appuntamento è «Cuore d'Asia», un viaggio dalla Karakorum Highway a Bali, attrverso le piane indiane. L'ingresso alla proiezione è libero.

Reportage sulle migliaia di clandestini arrestati al confine italo-svizzero

Su France2 spionaggio e tensione

La metamorfosi di un uomo modello su Tsr

Il settimanale di informazione di **France 2**, *«Envoyé spécial»*, propone questa un reportage sul fenomeno a cui da alcuni mesi si assiste in Francia: gruppi di «antiabortisti» stanno portando avanti una grande campagna per togliere alle donne possibilità di interrompere una gravidanza. Il secondo documentario in programma racconterà del recente terremoto che ha colpito Los Angeles. Mentre l'ultimo reportage parlerà della «televisione del futuro».

Alle 22,30 **France 2**, per il ciclo *«Haute tension»*, manda in onda il telefilm di Colin Bucksey *«Notorius»*, con John Sea, Jenny Robertson e Jean-Pierre Cassel. E' la storia di Alicia, figlia di una spia condannata per tradimento dagli americani. La giovane, che vive appartata, conservando in sé vergogna per il comportamento del padre, un giorno viene contattata dalla Cia e accetta di partire per una missione segreta a Parigi.

Il terremoto di Los Angeles, oggi su F2

In prima serata, alle 20,10, Tsr propone invece il settimanale di attualità *«Temps présent»*. Tema del reportage di oggi «Le temps des clandestins». Racconta degli arresti che stati fatti frontiera tra Svizzera e Italia: lo scorso anno stati 4 mila 410, alla «frontière verte». La maggior parte erano persone che fuggivano dalla ex Jugoslavia. Le telecamere «Temps présent» per cinque giorni hanno seguito i lavori dei doganieri svizzeri.

seguito, alle 21,20, l'emittente svizzera francofona, manda in onda *«L'ombre»* (Svizzera, , 90') di Claude Gorotta Jacques Perrin e Pierre Arditi. E' la storia di Guillame, padre premuroso marito modello. L'uomo lavora in un giornale ed è stimato da tutti i suoi colleghi. Una vita trasforma. A di amico e «fantasie» e le frustazioni esplodono Guillame diventa un altro uomo, con reazioni e comportamenti inconsueti. **[sa. b.]**

«MALICE» è un brivido senza fine

«Brian De Palma dispone di talento cinematografico semplicemente strepitoso...» Messaggero)
«Un film semplicemente strepitoso. Al Pacino grande gangster.» (Corriere della Sera)
«Al Pacino si riconferma il più grande attore di una generazione che di grandi attori ne ha sfornati parecchi» (La Repubblica)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **L'uomo che guarda**. Or.: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi text.
ALFIERI piazza Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi testi.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II Sala 1. **Bram**. Orario: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30 Sala 2: **La casa degli spiriti** Orario: 16,00; Sala 3: **Carlito's way**. Orario: 16,40; 19,35; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000.
CAPITOL via San Quintino 24 **L'ombra del lupo**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. Fi Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. 1 via Garibaldi **Aladdin Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,50; 15,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a **Il profumo ya** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35
CRISTALLO via Gorio 5. **Ruratinga Quattro sottozero**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Mrs Doubtfire**. Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25
ELISEO piazza Sabotino. **Robin Hood - uomo in calzamaglia**. Orario: 16,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **L'uomo che guarda**. Orario: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **concubina**. Or.: pom. Or. sera: 21,30.
EMPIRE piazza 5. **Carlito's way**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Mongalieri 241. **Care diarie**. rio: 20,30; 22,30
ETOILE via S. Buonzi, ang. via Roma. **The Innocent**. Orario: 15,45; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30 **L'ombra del lupo**. Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 67. **Bram**. Orario: 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto)**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis **Così lontano così vicino**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Demolition man**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
UNO v. Montebello 8. **Film blanco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15; 16,50; 18,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda**. Or.: 15,45; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verolino 8. **Insabbiati e contenti**. Proiezione organizzata dal CEDAS e Ingresso tessera ore 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Storia di una capinera**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40;
XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. **Tra cielo e terra**. 15; 17,30;
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Doubtfire**. Or. 15,25; 17,45; 20,05;

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88 151. Ore 21 «Le Spirée del Circolo della Stampa-Giulietta e Romeo di S. Prokofev. Con Carla Fracci e Giuseppe Coreografie di J. Cranko e L. Gai. Org. La Nuova Arca.
terrore del Samiing di Torino. Posti a L. 100.000-70.000-50.000. Inf. tel. 436.8565.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. Questa sera ore 21. Replica fino al 20/2. Fo e F. Rame nel nuovo spettacolo: **Mamma!! I sanculotti!**, testo, reg. scene, cost. D. Fo mus. F. Carpi. Inizia la prev. per spett. di D. Vanoni in scena dal 1 al 6 marzo del titolo Lettera ad una figlia reg. G. Albertazzi musiche L. Dalla. Casa teatro 10/13-15/19 tel.

RADIO E TELEVISIONI

Valle
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Montagnarevedure**

12,10; 17 **La vota de la Vallée**
14,15 **Poleso café**, di Katy Pellet

Radiouno
voix de la Vallée

Valle d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 — **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
— **Free music sound** con Andrey
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Radio Bianco
7,30; 9,15; 15,15 annunci di
8,30 **L'oroscopo di trane**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
13,30 **Douce France**
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic time**
17 — **Club Italia-musica italiana**
18 — 0,50 **Musica stop**

Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 19,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**

Tele Aipl
12,40; 19; 22,15 , not.
— **Colorina**, telenovela
16 — **La rivolta degli schiavi**, film verde

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; ; 18,20 , notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop** di Luca Attucci

Tele d'Aosta
7 — **Cartoni** no-stop
15,30 **Astrologando**, rubrica

Suisse Romande
9,20 **Zoolympics**
10,35 **les animaux**
11 — **Pery Mason**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **TJ-Midi**
13,05
13,25 **Arabesque**
14,15 **Dîde de dames**
15,05 **Inspecteur Derrick**, policier
16,10 **La famille des collines**
17 — **Il était une fois...**
18,40 **Téléduo**
19,30 **TJ-soir**
20,10 **Temps présent**
21,15 **L'ombre**
22,45 **Histoires de guerre Galla**
23,25 **TJ-nuit**

Radio
11,30 **45686, la tua musica preferita**
12 — club
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

St-Vincent
7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 o

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**
13 — , notizie dal mondo

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**
17,30 **La ribelle**, telenovela
19; 22,30 **Tg regionale**
20,40 **Diagnosi**, talk show di medicina

Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,05 **Mercatino delle occasioni**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
11,50 **Il filo del telefono**
17,05

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati non tempestiva comunicazione emittenti.

Biathlon, successo per l'Asiva nella 4ª gara nazionale giovani a Brusson

La rivincita della Valle d'Aosta

Nella classifica per Comitati la squadra rossonera ha avuto ragione dell'Alto Adige. Vittorie a livello individuale per Jean-Paul Chadel, William Guala, Giulia Henriet, Alessia Danne e Daniela Vidi

AOSTA. Successi e ripetizione per i biathleti valdostani nella quarta gara nazionale giovani disputata domenica sulle nevi di Brusson. Nella classifica per Comitati ha vinto la Valle d'Aosta, che è imposta sull'Alto Adige.

Grandi soddisfazioni anche sul piano individuale. Nella categoria ragazzi vittoria di Jean Paul Chadel (appartenente alla Polisportiva Montjovet) in una competizione in cui i colori valdostani hanno occupato tutti i gradini del podio. Chadel, che è stato il più veloce nel fondo e anche il più preciso nel tiro, ha battuto nell'ordine Marco Prassy (Sci club Valgrisenche) e Laurent Turcotti (Vigili fuoco Godioz).

Altro primo posto per i valdostani nella classifica juniores con William Guala (Centro sportivo Esercito), ottimo nel fondo e infallibile nel tiro: al poligono non ha sbagliato un colpo. Guala ha preceduto nettamente il valligiano Fabio Cianciana. Un altro Cianciana, Corrado, tesserato per lo Sci club Valtournenche, si è classificato subito dietro il vincitore Cristian Rufer nella categoria allievi.

Secondo posto anche per l'aspirante Flavien Jordaney (Sci club Bionaz Oyace), battuto dall'altotesino Patrick Oberegger.

Nel settore femminile le atlete valdostane hanno vinto tra le ragazze con Giulia Henriet (Gruppo sportivo Vigili del fuoco Godioz), unica iscritta, e tra le aspiranti per merito di Alessia Danne (Sci club Valgrisenche). Vittoria rossonera anche tra le juniores, tra le quali ha dominato Daniela Vidi (Sci club Gran Paradiso). Eccellente anche il secondo posto dell'allieva Dominique Vallet (Polisportiva Montjovet) preceduta soltanto da Barbara Kostner. (a. c.)

William Guala primo tra gli juniores

L'atleta dello Sci club Gran Paradiso Daniela Vidi

SPORT INVERNALI

Gare a Dobbiaco e Pila

Domenica è stata una buona giornata per i giovani atleti valdostani della neve. Nel fondo, teatro di alcune belle prestazioni per i colori rossoneri è stato Dobbiaco, dove è disputata la quarta gara nazionale giovani a tecnica libera. Ottimo il secondo posto di Davide Clos (Centro sportivo Esercito) sulla distanza dei 10 chilometri, battuto soltanto dal carabiniere Pietro Piller per un'inezia, esattamente due secondi. Nella stessa gara quarto posto per Agostino Filippa (Centro sportivo Forestale) e ottavo per Emanuel Conta della Polisportiva Coumbe Freide. Tra le aspiranti, nella gara di 7,5 chilometri vinta da Saskia Santer, quarto posto per Arianna Follis (Sci club Mont Néry) che ha però patito un distacco abbastanza pesante dalle prime. Per lo sci alpino la pista «Nouva» di Pila ha ospitato domenica il Trofeo Cassa rurale e artigiana di Gressan riservato alle categorie baby e cuccioli. Alla gara, che è stata organizzata dallo Sci club Pila, hanno partecipato quasi giovani sciatori. Il Trofeo Cassa rurale e artigiana di Gressan è andato allo Sci club Rutor e La Thuile. I successi individuali sono stati appannaggio di Federica Maquignaz (appartenente allo Sci club Cervino) tra le baby e di Pierrick Boche (Sci club Rutor) tra i baby. Nel categoria cuccioli ci sono state vittorie di Francesca La Croce (Sci club Courmayeur) e di Filippo Gay (Sci club Courmayeur).

IN PILLOLE

Due vittorie nazionali per Roberto Serra

ROBERTO Serra è stato il protagonista della gara nazionale propaganda di short track. Il portacolori delle Frecce rossonere si è imposto sia sui 500 sia sugli 800 metri. Discrete anche le prestazioni di Thomas Portu, Federica Genta, Federica Urraci, Elisa Biondi e Floriano Mangiamali.

PATTINAGGIO

Due secondi posti per le aostane

In evidenza a Torino le atletice dell'Ice Club e dello Sporting Club nel trofeo delle Regioni e nell'interregionale allieve di pattinaggio artistico. Joelle Zaninelli e Solange Cianci si piazzate seconde nelle loro categorie. Bene anche Silvia Godoli, Sara Celiano, Giovanna Testa, Chiara Cestaro, Valentina Pignataro e Nicole Magrinelli.

GINNASTICA

La prima prova

La prima prova del master per la categoria juniores di ginnastica ritmica visto il debutto a Verbania di Tanin Delfino, Chiara Mancuso e Alice Zorzettig. Le portacolori dell'Augusta Praetoria hanno concluso all'8°, al 9° e al 10° posto la prova il cerchio.

Risultati di rilievo per le ginnaste dell'Olimpia nella manifestazione propaganda di Rivoli. Nella ginnastica ritmico sportiva, primi posti per Lisa Chenal (nastro), Solange Imperial (cerchio), Alessandra Rollandoz (fune) e Beatrice Udali. Nella ginnastica artistica, vertice della classifica per Alessandra Coccu (trave) e per Marì Foletto (trave).

L'Olimpia è stata ammessa tra le 16 società finaliste del campionato interregionale di serie C per allievi e programma a Cassina de' Pecchi (Milano) domenica. L'Olimpia manderà in pedana Federica Bal, Simona Cheney, Francesca Glarey, Elisa Marcianò come titolari e avrà come riserve Roberta Benetti e Valentina Collé. Valentina Chatel ha partecipato a Biella, all'allenamento collegiale del gruppo A di alta specializzazione.

NUOTO

Cinque successi a Torino

Ottimi risultati per i nuotatori valdostani a Torino nelle gare federali per esordienti A e B. La parte del leone l'ha fatta Irene Camilletti del Nuoto club Valle d'Aosta, esordiente A, che ha vinto i 100, 200 e 400 stile libero. Successi anche per Simone Soldà (Nevda) i 100 stile libero degli esordienti B e per Vincenzo Caputo (Aosta nuoto) i 100 delfino degli esordienti A. La trasferta è stata completata dal 2° posto di Omar Peradotto (Nevda) nei 100 stile libero e dal 3° posto di Marzia De Zanche (Aqua Team) nei 100 dorso.

CALCIO

L'Aosta pareggia con la Samp

Ottima prestazione dell'Aosta Berretti, che pareggiato a Genova 0-0 contro la Sampdoria. Sconfitta invece per lo Châtillon/St-Vincent nel torneo juniores nazionale, battuto per 3-0 a Torino dal Nizza Millefonti. E' ripreso il campionato juniores provinciale. L'Anpi Elter si imposta per 2-1 sul Vallaute mantenendo 2 punti di vantaggio su Quart (2-1 sull'Olimpique Châteaux) e Samone (4-1 sull'Scs). Successi del S.Grato sull'Aymavilles/Gressan per 8-1 e del Lega Dora sul Corrado Gex per 1-0. Tavagnasco/Borgofranco-Charvensod/S.Orso è finita 1-1.

BASKET

Palagagliardi a punteggio pieno

Continua a punteggio pieno la marcia del Palagagliardi nel campionato cadetti. La squadra ha centrato la 12ª vittoria consecutiva imponendosi per 64-53 sul Basket In Progress. Miglior realizzatore è stato Stefano Cuaz, con 23 punti. Oggi per il Palagagliardi trasferta sul parquet dell'Agnelli. Nulla da fare per il Pont Donnas, che ha ceduto per 131-25 al Pianezza.

Nei ragazzi il Telealpi ha prima superato il Cus Torino per 93-26, poi si è arreso al Buonarroti per 64-68. Nel 2° incontro la compagine ha impegnato fondo capolista. In entrambe le partite evidenza Cesare Marques.

Negli juniores disco rosso per il Cral Cogne. La squadra allenata da Claudio ha dovuto arrendersi alla superdella capolista Veritas Vercelli. I piemontesi si sono imposti per 94-56. Tra gli aostani hanno giocato un ruolo determinante le assenze di Laurencet e di Nadalin.

SLITTINO

Sulla pista Combasse

Il Saint-Marcel domina a Fénis

FENIS. Si è disputata sulla pista Combasse la Coppa Comune di Fénis. Nei cuccioli vittoria di Elena Réan (St-Marcel) e tra le ragazze successo di Elisabetta Giannelli dello stesso sodalizio. Tra i cuccioli miglior tempo per Renato Contoz (Chambave) e nei ragazzi vittoria di Simone Demé (Pollein). Tra le allieve 1ª Ariane Ferrol (St-Marcel) e nelle aspiranti successo di Stefania Demé (Pollein). Elida Glavinaz (Pontey) ha battuto tutte le avversarie nelle seniores e tra gli allievi il migliore è risultato Vanja Demé (Pollein). Il «figlio d'arte» Matteo Lugon (Pollein) ha messo in fila tutti tra gli aspiranti e tra gli juniores vittoria di Giorgio Piziller (Torsiva). Infine tra i seniores successo di Loris Bétemps (St-Marcel) che nonostante fosse l'unico concorrente ha fatto registrare il miglior tempo assoluto. La coppa Comune di Fénis è stata vinta dal St-Marcel.

PALLAVOLO

La formazione di Giorgio Moro non ha concesso set alle avversarie nel campionato juniores

Il Cral Cogne A invincibile nella regione

Adesso la squadra prenderà parte alle eliminatorie nazionali

La formazione femminile del Cral Cogne A vincitrice del torneo juniores e qualificata per le finali interregionali che daranno diritto ad accedere alla fase nazionale

AOSTA. Una marcia trionfale, caratterizzata da una netta superiorità tecnica tutte le avversarie. Il Cral Cogne A ha conquistato il titolo valdostano di pallavolo della categoria juniores femminile imponendosi in tutte le partite con il punteggio di 3-0. La squadra allenata da Giorgio Moro ha ceduto set alle altre formazioni. Alle spalle della compagine del presidente Peila sono piazzate Châtillon, Pgs, Aosta volley e Cral Cogne B. Il Cral Cogne, che ha potuto contare sull'apporto di alcune giocatrici che militano già nel campionato di C2, parteciperà ora alle finali interregionali, con la speranza di poi alla fase conclusiva nazionale. Nel torneo regionale Moro ha utilizzato otto giocatrici: Alessandra Benato, Elisa Berard, Nicole Bollon, Roberta Ceccon, Sonia Cuzzocrea, Daniela Favre, Eveline Navillod e Virginia Scuderi.

AUTOCENTER s.r.l

FINANZIAMENTI FINO A 22.000.000
in 2 anni interessi
oppure in 4 anni al tasso del 6%!

CAMPAGNE ROTTAMAZIONE

OCCASIONI

FIAT TIPO 2.0 16V 3P	1993	LANCIA THEMA 2.0 IE 16V	1990
FIAT UNO FIRE	1988	LANCIA DEDRA 2.0	
ALFA 33 1.3	1990	LADA NIVA 1.6	
SEAT GL	1987	MAGGIOLINO CABRIO	
FIAT UNO	1989	PATROL	198R

AUTOVETTURE 0

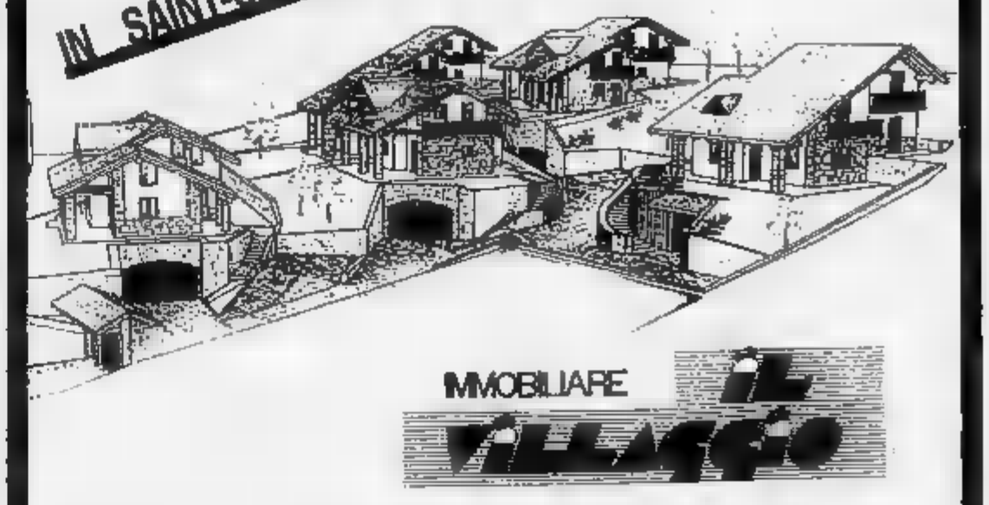
AUTOCENTER s.r.l.
VIA XAVIER DE MAISTRE 19 - AOSTA - TEL. 0165/235007 - 0165/238756
APERTO SABATO TUTTO IL GIORNO

Per soddisfare le esigenze della clientela il Grumont Pub
HA CAMBIARE ORARIO
Adesso siamo aperti anche
Dalle 12,00 alle 15,00 e dalle 19,00 alle 02,00
Via St. Martin de Corléans 286 AOSTA - Tel. 0165 55.17.08

PRENOTATEVI
Potatura alberi da frutta
cespugli decorativi, rosai
Manutenzione e sistemazione aree verdi:
condomini, scuole, cimiteri, parchi
fornitura piante e fiori
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
NUMEROSISSIME REFERENZE
Cerco terreno per vivaio
Tel. 0165/35438-44.220 ore serali

La Tour
Via Festaz 38 - AOSTA
Tel. 0165 41.741
AOSTA ARPUILLES - Nuova villa indipendente giardino privato Lire 360 milioni.
AOSTA ENTREBIN - Villa di circa 200 mq con seminterrato, grande cantina, garage, portico e terrazzi, ampio giardino. Possibilità di realizzare due unità indipendenti.
AYMAVILLES - monolocale con box e cantina.

IN SAINT-CHRISTOPHE



IMMOBILIARE IL VILLAGGIO
COSTRUISCE E VENDE PRESTIGIOSE VILLE

Per informazioni rivolgersi a
Immobiliare Il Villaggio di DIEMOZ ROMILDO & BENCARDINO GIUSEPPE s.n.c
Loc. Bas Villair - Tel. 0165/765.168 - 765.515 - 11020 QUART (AO)

Free style, l'atleta di Pré-Saint-Didier ha fallito la medaglia a cui aspirava

Silvia Marciandi 10ª ai Giochi

Nella finale della specialità gobbe ha migliorato il tempo ottenuto nelle qualificazioni ma è stata penalizzata da un piccolo errore nel finale. «Cercherò di riscattarmi in Coppa»

LILLEHAMMER. Silvia Marciandi ha chiuso la sua carriera con un 10° posto alle Olimpiadi di Lillehammer, non riuscendo a ripetere il 7° posto di due anni fa ad Albertville e a centrare quella medaglia a cui credeva fortemente e che avrebbe premiato una lunga carriera fatta di tanti sacrifici e infortuni.

La campionessa di free style di Pré-St-Didier si è presentata alla partenza per quinta tra le sedici finaliste (unica azzurra tra uomini e donne ad aver superato le qualificazioni delle gobbe) in base alla classifica rovesciata della prima prova di ammissione alla finale. Il tipico «canto del gallo» determina la partenza si è buttata a grande determinazione nel ripido pendio che porta al traguardo dello stadio del Kanthaugen dove l'aspettavano più di ventimila persone. Con un tempo molto buono di 29"75 la valdostana esultava al traguardo per il riscontro cronometrico migliorato di 2 secondi rispetto alle prove e di 4 rispetto alle qualificazioni.

Uno sbilanciamento dopo il secondo e ultimo salto le ha però compromesso la prestazione e i giudici le hanno assegnato 11,80 punti tecnici e 5,90 per i salti che hanno così attenuato il peso del 4° tempo assoluto a soli 75 centesimi dalla migliore. La Marciandi chinava in testa, vi rimaneva dopo le due successive discese, ma veniva poi scavalcata dalle prime 9 della classifica delle qualificazioni. Ha vinto la norvegese Stine Lise Hattestad con 25,97 davanti all'altra statunitense Mcintyre con 25,89 e alla russa Kojevnikova con 25,81. Soltanto 7ª la statunitense Weinbrecht, grande favorita e dominatrice in Coppa.

La Marciandi ha ottenuto un punteggio complessivo di 23,36.

L'azzurra Silvia Marciandi

«Ho fatto un ottimo tempo, mi sono migliorata - sottolinea -, ma per un piccolo errore nel finale ho compromesso la mia prova. Sono ancora stata penalizzata dai giudici, se fossi partita tra le prime cinque la mia prestazione avrebbe avuto ben altra considerazione; avrei potuta arrivare quarta o quinta, ma non mi sarebbe servito a nulla, io volevo a tutti i costi una medaglia».

Sulla parzialità dei giudici Silvia dice che «la Hattestad è stata sicuramente aiutata, mentre la Monod è stata penalizzata». Il futuro la valdostana ci ride sopra un po' di presunzione: «Per ora rimango qui in vacanza sino al 25 a seguire le gare di salto. Cercherò di gettare le basi per il futuro del free style azzurro, poi ci penserò. Vorrei rifarmi nelle ultime tre gare di Coppa del Mondo, magari le migliori sono rilassate e io vinco».

Cesarino Cerise

Ghiaccio

De Taddei cade nei 1500

LILLEHAMMER. Una rocambolesca caduta dopo circa 30 secondi gara ha messo Alessandro Taddei nella gara olimpica dei 1500 metri allo stadio ghiaccio di Hamar in Norvegia. Il valdostano, tesserato per il Centro sportivo Forestale, voleva giocare tutte le sue carte in un appuntamento adorato dal pubblico norvegese e invece subito dopo il passaggio tempo intermedio è caduto. Era in corsia esterna e improvvisamente gli è mancato un appoggio, ha sbattuto violentemente contro i tappeti di protezione alla balaustra la schiena per poi cadere sulla spalla e rimettersi subito in piedi arrabbiatissimo.

Tra i 44 protagonisti De Taddei impegnato 11° battere russo Andrei Anufrienko, terminato al quinto posto 1'53"16. Il è andato ancora una volta norvegese Koss, già vincitore della prima gara, in 1'51"29 a 48,500 chilometri di media orari con secondo e terzo i olandesi Ritsma e Zandstra.

Per l'hockey su ghiaccio l'Italia con James Camazzola in pista è stata sconfitta per 4-1 dalla fortissima Svezia in un incontro portiere Campese grande protagonista. Gli azzurri dovranno lottare ora con i francesi e gli slovacchi (due pareggi) per un posto tra i primi 4 del girone. [c. c.]

C'è la 10 km

Fondo, tocca ad Albarello

LILLEHAMMER. Marco Albarello affronta oggi la terza Olimpiade nella gara più breve programma olimpico, la 10 chilometri a tecnica classica che determinerà anche l'ordine di partenza della 15 km a tecnica libera ad inseguimento dopodomani. Albarello scenderà pista Silvio Fauner, Giorgio Vanzetta e Fulvio Valbusa con speranze di ben figurare e di lottare per un posto sul podio. Per sicuramente durissima vedersela con avversari come i norvegesi (già 4 medaglie d'oro dopo i due di ieri) Daehlie, Ulvang e Siversten, il kazako Smirnov (costretto a rifarsi dopo i problemi di sciolina della 30 km), i finlandesi Kirvesniemi e Isometsa e lo Fauner.

Importanti indicazioni arriveranno anche al c.t. Vanoi per la staffetta: Albarello, Vanzetta e Fauner non sarà schierato De Zolt soltanto se Valbusa finirà tra i primi dieci oggi. Alle 10,30 Albarello cercherà in meno di mezz'ora di cogliere un altro grande traguardo. E poi? «Se ci le condizioni e il posto in squadra potrei tirare avanti sino a Nagano 1998. Ho ancora troppi debiti da saldare sui campi di gara prima di fermarmi» sottolinea il «gigante buono» di Courmayeur.

Oltre a questa gara Albarello correrà la staffetta e forse la 50 chilometri. [c. c.]

Dopo il sofferto successo contro il Sandigliano

Il Pont Donnas Polma a un passo dalla serie D

AOSTA. Il campionato di Promozione di pallacanestro continua a sorridere al Pont Donnas Polma. I giallobl sono a un passo dalla conquista del quarto posto, che darà diritto al passaggio in serie D, grazie al successo sul Sandigliano per 81-. Dopo alcune prestazioni altalenanti, Sosso e compagni sembrano aver trovato la giusta continuità di rendimento.

Qualche brivido per la compagine della Bassa Valle prima di avere ragione del Sandigliano. Un avvio costellato da parecchi errori costringeva i giallobl ad inseguire i piemontesi, che si portavano a condurre per -2 all'8' e andavano al riposo 5 lunghezze di vantaggio: 36-31. Nella ripresa la squadra di Bottazzini forzava i tempi e dopo aver raggiunto la parità (47-47) al 28', allungava il passo portandosi sul 57-51 al 31', per chiudere 81-69.

Miglior realizzatore stato Parazzolo: 18 punti. Hanno completato il bottino Mosca, Sosso (16), Craviotto (11), Cubello, Malinverno (8), Piermattei e Zanellato (2). Venerdì per i giallobl sfida proibitiva ad Aosta contro l'Union Uap Assurances (21,15 alla palestra del quartiere Dora), in un derby che sembra concedere alcuna chance alla formazione del presidente Preti. Nelle ultime tre partite, al Pont Donnas Polma basterà comunque centrare vittoria per assicurarsi il salto di categoria.

Il previsto incontro tra l'Union Uap Assurances e il Borgosesia è stato rinviato su richiesta dei biellesi. La squadra di Gaetano Porceddu guida sempre la classifica a punteggio pieno (14 vittorie consecutive) e si appresta ad affrontare gli sparaggi finali per la promozione in serie C2. [s. b.]

Pallavolo, in C1 successo dell'Olimpia di Torrione

AOSTA. Successo dell'Olimpia sconfitta del Cral Cogne campionati di serie C di pallavolo. C1 maschile la squadra del presidente Russo si è imposta per 3-0 sul Nova Milanese, con parziali di 16-14, 15-3 e 15-6. In C2 femminile nulla fare per il sestetto Giorgio Moro sul parquet del Venaria: le ostane hanno ceduto per 3-1.

L'Olimpia ha cominciato positivamente il girone ritorno piegando senza ec difficoltà il fanalino di coda del gi. Soltanto nel primo set Ramella e compagni hanno avuto qualche problema. Nel secondo e nel terzo parziale non c'è stata partita.

«Avevamo di fronte un avversario consistenza tecnica - sottolinea l'allenatore Eugenio Torrione -, però in avvio eravamo troppo contratti, così il Nova Milanese ha potuto lottare alla pari. Alla distanza sono però i veri valori. Purtroppo commettiamo ancora troppi per mancanza di esperienza. Dobbiamo crescere soprattutto sul piano della lucidità. Abbiamo qua incamerato due punti fondamentali per sperare nella salvezza. Contro il Nova Milanese ha funzionato a dovere il muro, anche negli altri fondamentali ci siamo comportati positivamente».

Cral Cogne è stato sconfitto per 3-1 a Venaria, i parziali di 15-11, 10-15, 15-8 e 16-13, facendosi agganciare in classifica dalle torinesi. Per Anna Mussillon e compagne una prestazione incolore, caratterizzata da molti errori. «E' stata la peggior partita della stagione - sottolinea l'allenatore Giorgio Moro -. La paura di sbagliare ci ha condizionato. Ho provato con dei cambi a mutare la fisionomia dell'incontro, ma non c'è stato nulla da fare. Il Venaria si è rivelato più determinato e ha sfruttato le nostre pecche caratteriali. In trasferta la squadra non riesce mai essere competitiva».

Sabato per il Cral Cogne confronto proibitivo alla palestra Binel contro la capolista Ovada.

Il tecnico Eugenio Torrione

Sigfrido Beneyton

TV • VIDEO • ALTA FEDELTA' • ELETTRODOMESTICI

ital discount

SONY solo per POCHI GIORNI al PALAGAGLIARDI

TV COLOR

21 pollici KVX 2161	L. 1.135.000
25 pollici KVB 2511	L. 1.299.000
29 pollici KVB 2911	L. 1.497.000

VIDEO REGISTRATORI

SLV 235	L. 485.000
SLV 330	L. 597.000
SLV 725	L. 1.138.000

TELECAMERE

CCD TR 202	L. 1.345.000
CCD TR 404	L. 1.837.000
CCD TR 805	L. 2.473.000

Dedicato a chi non ce l'ha

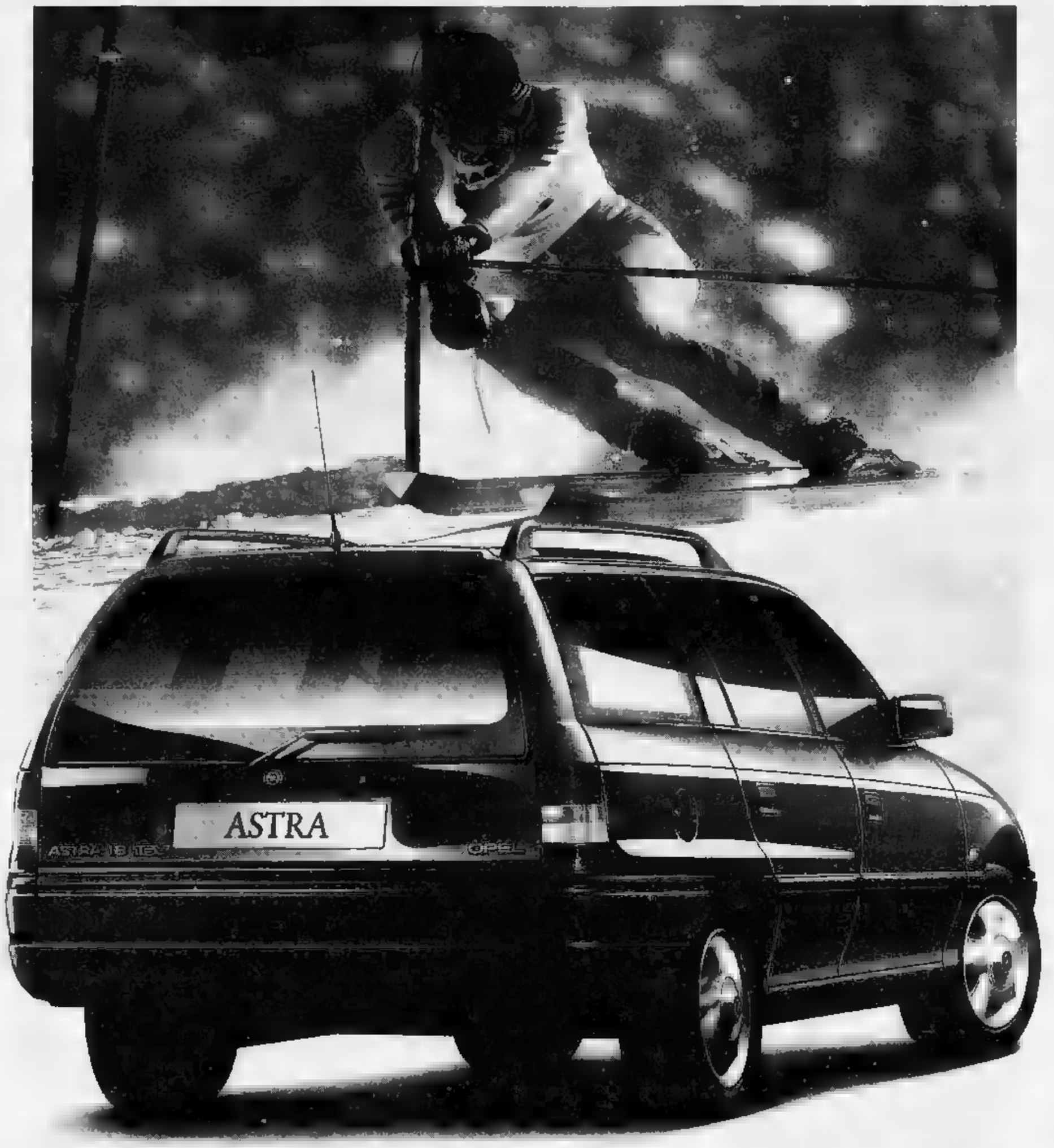
IL MEGLIO A MENO

Offerta valida fino a esaurimento

TAO Srl QUART (AO) CENTRO COMMERCIALE "L'AMERIQUE" Tel. 0165/765115

NUOVA OPEL ASTRA SW CLIMATIC

GIGANTE, SPECIALE E LIBERA.



E ZZO. DA L.

SEMPRE PRIMA IN TUTTE LE SPECIALITÀ. Opel Astra, tra tutte le Station Wagon in Italia, è il campione assoluto, la più venduta nella sua classe. E oggi, è qui per stupirvi con una grande esclusiva: **il climatizzatore incluso nel prezzo**, che permetterà di apprezzare ancora di più tutte le eccezionali caratteristiche di spazio, comfort, prestazioni e sicurezza che la rendono un fenomeno unico.

NELLO SPAZIO E NEL COMFORT. Una comodità grande, gigantesca: nel tempo libero, con la famiglia, con gli amici. A partire dalla versione GLS con alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, sistema filtrante Micronair, vetri atermici e servosterzo, per il massimo comfort di guida.

NELLA SICUREZZA TOTALE. Opel Astra vi garantisce una protezione integrale: doppie barre d'acciaio alle portiere, zone d'assorbimento d'urto anteriori e posteriori, cinture con pretensionatore e, a richiesta, l'Opel Full Size Airbag su tutta la gamma. E, naturalmente, anche l'ABS.

NEI TEMPI E NELLE PRESTAZIONI. Astra SW 1.8i 16V Sport è la fuoriclasse: il suo propulsore ECOTEC a 16 valvole da 200 km/h esprime una potenza unica. Astra SW 1.6i scatta con l'agilità di 100 cavalli da 0 a 100 in 11 secondi. Astra SW 1.7TD Sport è la Turbodiesel Intercooler veloce come il vento, 173 km/h con dei consumi incredibilmente bassi. Astra SW 1.4i entusiasma da 82 CV e 60 CV.

NELLE COMBINAZIONI DI GAMMA. Opel Astra SW è una grande squadra, un team collaudato a vincere in cui ogni modello esprime qualità e personalità. Il vostro giudizio è la prova più importante. Vi aspettiamo dai Concessionari Opel.

GAMMA ASTRA SW CLIMATIC	1.4i GL	1.4i GLS	1.6i GLS/SPORT	1.8i 16V SPORT	1.7TD int. GLS/SPORT
POTENZA MAX IN CV	60	82	100	[illegible]	[illegible]
VELOCITÀ MAX (km/h)	160	175	190	200	173
CONSUMI l/100 km a 90 km/h	5,1	5,3	5,3	6,3	4,8
PREZZO CHIAVI IN MANO *	22.340.000	24.390.000	25.500.000	25.500.000	26.860.000

WorldCup USA94

OPEL

Il prezzo si riferisce alla sola vettura che si vuole pubblicizzare [illegible] *Prezzo A.R.I.S.

GMAC Acquistare ratealmente un'Opel Astra è facile con la GMAC. Se desiderate interessanti e [illegible] finanziarie, le strutture direttamente dalla vostra Concessionaria Opel sono [illegible] pagamenti con bollettino di conto corrente postale.

Al processo contro lo stupratore la ragazza racconta perché è stata violentata

«Vali meno di una dose d'eroina»

Così le disse l'imputato tunisino
Una squallida storia di droga

Due colpi di scena al processo contro Akkari Mabrouk, 26 anni, il tunisino accusato di aver violentato Rossella F., 18 anni, in un vagone ferroviario abbandonato, e di averla poi trascinata in un appartamento tentando ancora di aggredirla. Nella prima udienza, lunedì scorso, era emerso che Rossella e l'ex fidanzato Luca Bartoli avevano un conto in sospeso con il socio in affari di Mabrouk, un certo Kamar.

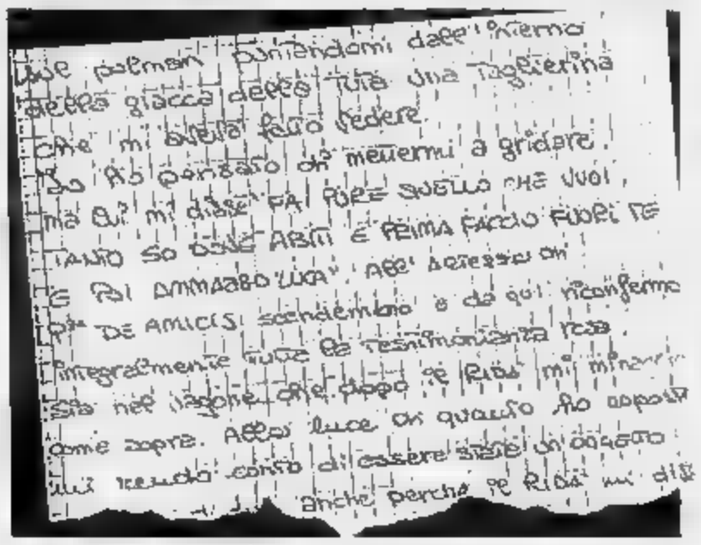
C'era il sospetto che il debito si riferisse a una fornitura di droga. Luca e Rossella avevano negato di aver fatto uso di droga. Luca era stato smentito dal padre, teste al processo: «Era tossicodipendente, ho dovuto pagare il debito con la banca e saldare i conti con i due tunisini». Ieri mattina una lettera al presidente Rossella si è decisa a dire la verità: «Luca mi ha iniziato alla droga. Quel pacchetto che Kamar mi diede in custodia conteneva ori e soldi. Luca restituì solo gli ori ma spacciò i soldi per la droga. Quando Mabrouk mi violentò disse che Luca non mi meritava: io per lui valevo meno di una dose di droga».

L'altro colpo di scena l'ha provocato la madre di Rossella. Nel corso di una testimonianza, l'avvocato Antonio Foti, difensore di Mabrouk, ha fatto presente che il padre di Luca aveva esibito una ricevuta per il pagamento del debito al fantomatico Kamar: «Il nome esatto è Kamarizamene, e possono fare delle ricerche per rintracciarlo». La madre di Rossella: «E' nel carcere di Quarto ad Asti». Il tribunale ha accertato che Kamarizamene è ospite delle Valletta: martedì prossimo in aula.

Il presidente Malchiodi ha letto in aula la lettera di Rossella: «Sono ben consapevole che questa dichiarazione spontanea creerà sconcerto nel mio legale, l'avvocato Gabriella Banda. Il mio ex fidanzato mi ha iniziato alla droga. Sono già in contatto con una comunità nella quale entrerò alla fine del processo. Ho amato disperatamente Luca, ma mi sono resa conto che il rispetto per me stessa richiede un atto di coraggio».

In una lunga lettera Rossella confessa ai giudici quando sono iniziati i guai suoi e del fidanzato

Una parte della lettera scritta da Rossella e letta ieri in aula



Mabrouk è accusato di violentato diciottenne in un vagone ferroviario

«Ieri ho visto il mio principe azzurro cadere e sprofondare nel fango. Ho conosciuto Luca nel febbraio del '93 e mi disse quasi subito di essere tossicodipendente. Io non avevo mai avuto che fare con questa gente. Mi presentò i suoi genitori, i quali mi dissero che il loro figlio era un drogato ma che reputandomi una ragazza per bene forse potevo aiutarlo. Dopo poco tempo mi resi conto che era un compito molto arduo ma il mio amore mi faceva credere alla possibilità del "miracolo".

«Luca frequentava extracomunitari dai quali si riforniva di eroina, a volte spacciandosi per poliziotto sfruttando il suo tesserino ex sottufficiale dell'esercito. Un giorno uno spacciatore gli disse che Kamar era uscito di carcere. Incontrammo il tunisino al bar Sport di corso Regina Margherita e da lì in seguito lo vedemmo spesso. Kamar ci consegnò il famoso pacchetto in presenza di Ridà (così si faceva chiamare Mabrouk): temeva che glielo rubassero nei vagoni dove dormiva. Presi io il pacchetto quando mia nonna lo scoprì lo diedi a Luca raccomandadogli di non toccare il contenuto».

«Cominciò a prelevare 50 mila lire, poi perse il controllo e spese i soldi nonostante le mie rimostranze. Una sera Kamar sotto casa di Luca gli restituì gli oggetti d'oro. Lo rivedemmo Ridà sempre sotto mentre parlava con il padre di Luca. Il mio fidanzato si spaventò e passammo la notte fuori. Il giorno dopo, era il 16 luglio, quando entrammo in casa Luca fu picchiato dal padre, che poi gli chiese spiegazioni del debito con i due tunisini. Luca disse che aveva restituito tutto e per non farlo picchiare sostenni la sua versione. La madre di Luca mi cacciò e quando scesi in strada trovai i due tunisini. Kamar si allontanò per comprare le sigarette, Ridà mi minacciò con la bomboletta e mi costrinse a salire sul pullman.

Martedì prossimo, oltre a Kamar, saranno sentiti i medici del Mauriziano che visitarono Rossella dopo la violenza e la nonna della ragazza.

Claudio Cerasuolo

La coppia arrestata per omicidio colposo e circonvenzione d'incapace ospitò l'uomo «perché solo e malato»

Lasciato morire per l'eredità

Un agricoltore donò tutto a due coniugi

Pierino Luera è morto a 68 anni La sorella Stella «Non voleva vivere con noi per non disturbare»

Omicidio colposo e circonvenzione di incapace: con queste imputazioni sono finiti in carcere Sergio Ferrandino, 45 anni, frazione Valle Ochera 61 di Berzano (Asti), e la moglie Maria Carella, 31 anni. Sono accusati della morte di Pierino Luera, 68 anni (avvenuta lo scorso 8 gennaio nell'ambulanza che lo trasportava all'ospedale di Chieri) dal quale si erano fatti intestare tutte le proprietà. I provvedimenti sono stati firmati dal pm di Torino, Rizzo.

Teatro della vicenda e motivo del contendere la vecchia cascina «Balegno» alle porte di Berzano. Un rudere tra altre case, circondate dalla campagna. Qui abitava Pierino Luera, muratore, in pensione. Viveva solo. A lui badava la sorella Stella, 71 anni, che abita ad Albugnano con il marito Alberto Moncalvo.

La scorsa estate sono arrivati nella frazione Sergio Ferrandino, autista a Torino e la moglie. I due hanno affittato una cascina a cinquanta metri da quella di Pierino. La coppia ha due bambini di 7 e 8 anni. Pierino e i coniugi erano diventati amici. Il fratello che andava spesso a pranzo a casa loro, lo era contenta, sapendolo solo - racconta Stella Luera -. Pierino era un tipo schivo, non voleva venire a casa mia, per non disturbare».

A novembre la salute dell'anziano muratore si è aggravata. «Soffriva di cuore» dice il cognato Alberto Moncalvo. Parla nervoso, questa «storiaccia» non lo lascia dormire di notte. Pierino è stato ricoverato all'ospedale di Chieri. «I due tutti i giorni a trovarlo, dicevano che poi lo avrebbero ospitato a casa loro. Pierino era confuso - aggiunge Stella -. Io ho iniziato ad insospettirmi. E, d'accordo con le assistenti sociali, abbiamo deciso che, una volta dimesso, Pierino sarebbe andato in una casa di riposo a Buttigliera».

L'anziano all'ospizio. Moncalvo allarga le braccia, sconsolato: «Già, quei due continuavano ad andarlo a trovare. E Pierino era sempre più confuso». Il 10 dicembre Ferrandino e la moglie hanno portato l'anziano un notaio di Asti per firmare un atto di vendita dei terreni. «Quando l'ho saputo, ho chiesto la cifra che gli avevano pagato. Pierino era evasivo» aggiunge il cognato. Il 16 dicembre Pierino ha firmato un atto di donazione: ha lasciato la casa e ogni altra proprietà ai Ferrandino con il patto che i due avrebbero ospitato e assistito.

I parenti del defunto «Altro che curarlo quei due puntavano soltanto ai soldi»

«Noi l'abbiamo saputo la vigilia di Natale, quando siamo andati alla casa di riposo per gli auguri» aggiunge la sorella Stella. «Ci siamo arrabbiati, gli avevano consigliato di lasciare tutto all'ospizio. Ma lui ha risposto che quei due gli avevano promesso che sarebbe stato nella sua casa con loro e che l'avrebbero fatto a nuovo» ricorda la sorella.

Intanto le condizioni dell'anziano si erano aggravate: «Aveva bisogno di cure continue» aggiunge Moncalvo. Ma ai primi di gennaio Ferrandino e la moglie decidono di portare Pierino a casa loro. Maria Carella firma un foglio nel quale si tutte le responsabilità.

«Io non ne sapevo nulla. Perché mi hanno detto che portavano dalla casa di riposo?» dice Stella. Dopo cinque giorni Pierino muore sull'ambulanza che lo trasporta all'ospedale di Chieri. «L'hanno abbandonato a se stesso, lasciando che morisse - accusa la sorella -. Indossava un pigiama stracciato ed era sporco».

Antonella Torra

Il direttore dell'azienda: «Non possiamo aspettare tanto». I sindacati: «Vogliamo un piano completo»

Linee dell'Atm affidate a ditte private

Se non si raggiunge l'accordo sulle assunzioni di 250 autisti

L'Atm potrebbe appaltare a ditte private il servizio di alcune linee cittadine. L'accordo con i sindacati sull'assunzione di 250 autisti è lontano. Cgil, Cisl e Uil - anche sull'onda delle critiche di Rifondazione comunista - non sono più d'accordo come alcuni giorni fa. Il salario d'ingresso con riduzione iniziale di stipendio, previsto dalla legge per le imprese private e che per la prima volta verrebbe introdotto in un'azienda pubblica, ha freddato gli entusiasmi.

Se da una parte la Cisl sostiene che l'assunzione definitiva di 250 persone di questi tempi a Torino è una conquista, dall'altra parte Cgil e alcune componenti della Uil storcono il naso. Ora esigono un piano complessivo da parte dell'azienda e una trattativa sulle modalità di riduzione del salario.

Ma il tempo passa e l'Atm ha urgenza assoluta di attuare un piano di espansione che le consenta di rispondere alla forte richiesta del pubblico. L'ingegner Giovanni Fava, direttore generale dell'azienda, ha difficoltà ad ammettere d'aver pronto un piano alternativo: «Non c'è disaccordo, però possiamo aspettare più di tanto. Appaltare alcune linee cittadine a privati? E' un'eventualità che trascuriamo. E' chiaro che è una mossa ricattatoria, ma un'opzione che ha una sua validità e che io, come direttore dell'azienda, ho il dovere di valutare. Abbiamo un fabbisogno di 250 autisti, dobbiamo riportare l'offerta di servizio ai livelli del '92, abbiamo tanta gente che va in pensione. Va bene una pausa di riflessione da parte dei sindacati, ma vorrei che questi problemi prima o poi si possano risolvere».

Rispondo Bruno Torresin, della segreteria regionale Uil: «Noi abbiamo risposto alla proposta dell'Atm sul salario d'ingresso dicendo che è possibile raggiungere un'intesa, però vogliamo che sia perfezionata nel merito. Vorremmo che l'azienda ci presentasse un piano complessivo e non un programma riferito solo al '94. Si parla di 500 assunzioni dal '94 al '96 e non di soli autisti. Ci piacerebbe saperne di più e poi vorremmo anche sapere se è possibile utilizzare altri strumenti come i contratti di formazione lavoro, sapere se è possibile inserire i lavoratori iscritti nelle liste di mobilità».

L'ingegner Giovanni Fava, direttore generale dell'Azienda tranviaria

Però c'è un documento che elenca, riguardo ai salari d'ingresso, conclusioni concordate in riunioni sindacali. «Quello è un documento dell'azienda. Non è vero che abbiamo concordato riduzioni di salario in quei termini. Ora l'Atm parla di appaltare alcune linee a privati. «Si andrebbe verso una sorta di privatizzazione coatta. L'azienda potrebbe persino stipulare contratti di diritto privato, cioè contattare singolarmente persone stipulando contratti individuali. Lo può fare, la legge glielo permette. Noi però chiediamo di ridiscutere la questione, martedì abbiamo spedito una lettera alla direzione dell'azienda. E ci sarà un consiglio di amministrazione che dovrà discutere della questione. Aspettiamo».

Enzo Bacarani

Appello in Municipio

Giornalisti Ansa «L'agenzia va ridimensionata»

«Un ridimensionamento dell'Ansa non significherebbe soltanto impoverire il pluralismo dell'informazione, soprattutto a scapito delle testate di piccole e medie dimensioni, ma anche aprire le porte del nostro Paese allo strapotere delle grandi agenzie internazionali». Questi i concetti sottolineati durante il dibattito organizzato ieri in Municipio, dal comitato di redazione dell'Ansa e dall'Associazione stampa subalpina. L'incontro, presieduto dall'assessore Ugo Perone, è stato aperto da Beppe Gandolfo, del cdr, che ha ricordato le tappe della vertenza e l'ipotesi aziendale di prepensionare 83 giornalisti. Contro queste eventualità si sono espressi Paolo Girola, presidente dell'Associazione stampa subalpina, Cesare Roccati, presidente dell'Ordine giornalisti, il presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio, il sindaco Castellani.

MOTOROLA
GSM 5200
INTERNATIONAL
Il Radiotelefono Europeo
POTENZA 2 WATT
£ 1.598.000 IVA COMPRESA
Grande marvin TELEFONI
P.ZZA LAGRANGE 45 - TORINO

GRAN MERCATO ORTOFRUTTICOLO
bibite e e verdure
OFFERTA 14/2 - Arance Kg. cart.
Lavissima gassata £.3200 cart.
SERVIZIO NEGOZI
Mense - Ristoranti
Comunità - Supermercati vari
APERTO SABATO
VIA VITERBO 169 - TORINO
TEL. 22.17.853 - FAX 22.17.751

rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL, jeans e sportivo
Per rinnovo locale a piazza C. Felice, 57 la sua GRANDE SVENDITA
a casa Vittorio Emanuele n. 37 817.40.55 889.867
VI ASPETTIAMO!

BEST OLIVER
PIAZZA MADONNA DEGLI ANGELI 4/B ANG. VIA CARLO ALBERTO
10123 TORINO - TEL. (011) 531386
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
Le più grandi firme della moda prêt-à-porter
EFF. CON LEGGE 80
SUPER SALDI
SCONTI DAL 20 AL 50%
OCCHI VERDI - I BLUES - MOMENTI DI GLORIA
WEEKEND BY MAX MARA - DANIEL HECHTER
PRISMA - MARELLA - BLUES CLUB - ZANELLA
CARACTERE - DIALECTE - SPORTMAX
PIANOFORTE DI MAX MARA - BLU CHARME

E' scomparso zona Colle Enomondo domenica 13 c.m.
SIBERIAN ASKY femmina
color bianco grigio scuro. Occhio sinistro, occhio destro marron scuro, ciuffetto bianco in punta. Segni particolari: piccola chiazza bianca su orecchio esterno destro. Chi l'avesse visto è pregato di telefonare allo
0141/205.190 - 205.570.
Lauta mancia a chi fornisce notizie utili al ritrovamento. Sono disposto a regalare cucciolo Siberian Asky, a chi fosse in possesso di questo.

PANICO IN TRANSILVANIA!
ove s'è sparsa la voce che il fantasma di Dracula ha riacquistato la capacità di mordere con l'aiuto di super-polvere
orasiv
ADESIVO VEGETALE PER DENTIERA

CAROSELLO
V. GORIZIA 52 V. GENOVA 81
FIERA DEL BIANCO
PIUMINI - TRAPUNTE - COPERTE - LENZUOLA - SPUGNA - TENDAGGI
MAGLIERIA INTIMA - BIANCHERIA INTIMA - PIGIAMERIA ...tutto per la casa
RICORDATE: CAROSELLO
E MILLE IDEE A PREZZI INCREDIBILI!

ORA ESATTA.

Renault
finanzia l'acquisto della vostra nuova auto in 24 mesi a interessi zero. Fino al 28 febbraio.

Renault Twingo fino a 8.000.000*, Renault Clio fino a 10.000.000, Renault 19 fino a 12.000.000, Renault [redacted] e Nevada fino a 15.000.000, Renault Espace e Safrane fino a 20.000.000, Renault Express fino a 10.000.000, Renault Trafic fino a 14.000.000. Questo è il momento giusto per scegliere una nuova Renault.

*(*Esempio: Twingo L.14.300.000. Importo finanziato L.8.000.000. T.A.N. 0%; T.A.E.G. 3,10%. 24 rate di L.333.300. Spese dossier L.250.000.) Per auto immatricolate entro il 28 febbraio.*

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

E' UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI RENAULT.

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

ERREBI srl
Corso Alessandria 445 - ASTI

GIERRE srl
Reg. Quartino 57 - CALAMANDRANA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 17 Febbraio 1994 AT 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

PER RISOLVERE I PROBLEMI DI MUFFE CICLI ANTIMUFFA
sikkens
SISTEMI E VERNICI PER L'EDILIZIA
c.so Palestro, 8
ASTI - Tel. 598594

Proseguono gli interrogatori dopo i 10 arresti per l'impianto di Camerano

Chi guadagnava sulla discarica?

I magistrati cercano di far luce sul «comitato d'affari» astigiano che avrebbe pilotato l'appalto
Al centro dell'inchiesta il ruolo dell'Italgas. Resta in carcere l'amministratore delegato della società

foto d'archivio una manifestazione contro il progetto di discarica a Camerano

L'amministratore Italgas Silvano Valle

ASTI. Silvano Valle, anni, amministratore delegato dell'Italgas, resta in carcere a Quarto. Ieri mattina, il *maneger* torinese (coinvolto nella nuova inchiesta sugli appalti per costruzione della discarica consortile a Camerano Casasco) interrogato per circa un'ora dal gip. Giuseppe Diomeda. Avrà respinto tutte le accuse (le ipotesi di reato vanno dall'associazione a delinquere alla corruzione). «Siamo fiduciosi, il mio cliente ha potuto finalmente chiarire la propria posizione» ha precisato l'avvocato Aldo Mirate.

Valle era già stato sentito, lunedì sera, dal pm David Monti, poche ore dopo l'ondata di arresti (dodici gli ordini di custodia cautelare eseguiti dalla polizia) che avevano portato in carcere tecnici e imprenditori piemontesi. Tra gli indagati anche i due presidenti del Consorzio rifiuti, Francesco Mogliotti e Giuseppe Berzano, entrambi già detenuti nell'ambito della Tangentopoli astigiana.

Sempre ieri sfilati avanti ai giudici Carlo Mogliotti, anni, ingegnere, (assistito dall'avvocato Alberto Avidano) figlio dell'ex presidente consortile, Francesco Bellora, 63 anni, a capo dell'impresa di Santo Stefano Belbo vincitrice dell'appalto (la difesa stata assunta ieri da Giangiacomo Dapino), l'autotrasportatore torinese Giancarlo Bizzotto, 39 anni e l'ingegnere aostano Luciano Ziviani, 45 anni, ex consulente del Consorzio. Hanno tutti ottenuto gli arresti domiciliari. Dovranno ancora essere sentiti dai magistrati i due Ruscalla, Delio e Renato, anni e 66 anni, gli imprenditori di Volpiano Dario e Massimo Gariglio, padre e figlio, 57 e 32 anni e l'autotrasportatore Gino Fornaca, 41 anni, di Sessant. Per tutti l'ordinanza di custodia cautelare ha disposto fin da lunedì gli arresti in .

Intanto va definendo la trama dell'inchiesta. Sembra farsi sempre più consistente - secondo l'accusa - l'ipotesi che la gara di appalto per realizzare la discarica a Camerano sia stata pilotata per favorire la ditta Bellora e l'Italgas. Quest'ultima sarebbe stata interessata a ottenere dal Consorzio la costruzione e la gestione del futuro impianto. Un affare di svariati miliardi che però andò in fumo dopo la bocciatura del progetto (17 1992) da parte della giunta regionale.

Per quell'appalto, oltre al raggruppamento Bellora-Italgas («sponsorizzato» da Berzano), erano in corsa anche altre cordate, cui quella che faceva riferimento ai fratelli Ruscalla (sarebbero stati sostenuti da Mogliotti).

Subito dopo la bocciatura del progetto su Camerano (la Regione giudicò il piano tecnicamente insufficiente), «Berzani annunciò di voler chiedere i danni al raggruppamento Bellora-Italgas. Ma la cosa non ebbe seguito: invece furono i titolari dell'impresa cuneese a citare il giudizio il Consorzio per mancato appalto.

Una storia complessa maturata all'ombra di accordi sottobanco, ripicche, possibili ricatti, riconducibili a quel comitato d'affari astigiano che aveva già allungato i tentacoli sulla discarica di Valle Manina. Questo, almeno, il teorema su cui il sostituto procuratore David Monti basa le accuse. Intanto il Consorzio rifiuti ha annunciato che valuterà l'ipotesi di costituirsi parte civile nell'eventuale processo. «L'ente ha buttato al vento quasi 200 milioni - sottolinea Giovanni Conti, componente del direttivo - e soprattutto ha perso tempo prezioso nell'infruttuosa ricerca di una discarica che ancora non c'è».

Franco Binello
Laura Nosenzo

Un affare da 30 miliardi

La gestione, affidata all'Italgas, della discarica consortile di Camerano Casasco avrebbe potuto fruttare in cinque anni quasi 30 miliardi: sarebbe questa la conclusione a cui sono giunti gli inquirenti che stanno indagando sugli appalti in Valle delle Noci.

La costruzione dell'impianto sarebbe dovuta costare - secondo le indicazioni del Consorzio rifiuti - intorno agli miliardi. La cifra spesa dall'ente di piazza Statuto per accertare l'idoneità dell'area di Camerano, negli Anni 1990-'91, è stata di 90 milioni (destinati al professor Cassina, di Torino, che a più riprese ha svolto gli studi idrogeologici sul sito). Altri 90 milioni sono stati utilizzati per redigere il progetto. L'impianto, alternativo all'invaso di Valle Manina, avrebbe dovuto servire il di Asti e altri centri dell'Astigiano (complessivamente un'ottantina) associati al Consorzio. [l. n.]

Le indagini nella zona di Berzano San Pietro per delineare gli esatti contorni della vicenda

Morte sospetta per «troppo amore»

La fine dell'anziano muratore ha mandato in carcere a Torino i suoi due giovani vicini di casa
L'accusa di omicidio colposo circonvenzione d'incapace. Quell'atto di donazione firmato ad Asti

La cascina «Balegno» a Berzano San Pietro, in cui abitava Pierino Luera. Il pensionato l'aveva donata ai coniugi Ferrandino (FOTOGRAMMA)

BERZANO SAN PIETRO. «Hanno arrestato Ferrandino e la moglie». La notizia a casa di Stella Luera, anni, sorella di Pierino, arrivata il 12 di ieri mattina. «Non so pensare - dice la donna - Ormai Pierino non c'è più, è stato preso in giro e deve essere fatta giustizia», ieri a Berzano non si parlava d'altro: gli arresti di Sergio Ferrandino, 45 anni, frazione Valle Ochera 61, e della moglie Maria Carella, 31 anni, hanno suscitato scalpore.

Pierino Luera, morto gennaio all'età di 68 anni, era molto conosciuto in paese. «Tutti gli volevano bene» dice il sindaco Felice Falletto. Aggiunge: «Ero a conoscenza dell'atto donazione, ma vicende personali, non so altro».

Pierino aveva lavorato come muratore per 35 anni, era in pensione. «Abitava i miei genitori - racconta la sorella - quando morti, ha continuato a vivere da solo, io gli ho lasciato anche la parte di casa che spettava a me».

A sinistra Pierino Luera. Sopra, la sorella Stella con il marito Roberto Moncalvo

Era indipendente Pierino. «Veniva poco a casa mia, eravamo uniti» aggiunge Stella. Poi mostra alcune fotografie che li insieme: immagini della festa per il matrimonio della figlia maggiore di Stella, celebrato un anno .

Pierino preferiva arrangiarsi da solo: a mangiare al ristorante «da Conrado» in via 10. «Veniva spesso - dice il titolare - a cena oppure a pranzo. Chiacchierava un po' con tutti. Poi ne tornava a piedi».

Ogni partecipava al pranzo della leva. «Anch'io sono '25 - ricorda il parroco don Francesco - e l'anno scorso ero alla festa. Pierino aveva raccontato che lui non mai. Era tipo taciturno un gran lavoratore».

Si sa poco paese dell'amicizia tra i coniugi Ferrandino e Pierino. La coppia si era trasferita l'estate scorsa a Berzano. In paese si vedevano poco. Sergio Ferrandino lavora come autista Torino, la moglie è casalinga. «Ho visto lui una volta sola - ricorda don Francesco - Maria Carella invece la conoscevo di più, ogni settimana accompagnava la figlia maggiore a lezione di catechismo».

«Hanno affittato la cascina vicino a Pierino. Ma alcuni mesi avevano ricevuto lo sfratto» afferma la sorella Stella.

Alcuni giorni dopo il funerale del fratello, donna, il marito Alberto Moncalvo andata a Torino, alla procura della Repubblica, a presentare denuncia per circonvenzione incapace contro i coniugi Ferrandino. «Il giudice ci ha interrogati a lungo - ricorda il marito - siamo rimasti oltre sette ore nel suo ufficio».

Una vicenda . «Ora non è rimasto nulla. Sono andata a casa di mio fratello: non ci sono più nemmeno i pochi ricordi dei genitori» conclude Stella.

Antonella Torre
ALTRO SERVIZIO IN CRONACA DI TORINO

Dal commissario

Piano regolatore «adottato» il preliminare

ASTI. Il commissario prefettizio Elio Priore ha adottato il progetto preliminare di piano regolatore.

Domani il provvedimento verrà trasmesso al Comitato regionale di controllo. Dopo l'esame da parte di quest'ultimo, il preliminare messo in visione per 30 giorni, per consentire eventuali osservazioni. Dopo le controdeduzioni del Comune, si potrà aprire l'iter per la definitiva approvazione da parte della Regione.

«L'adozione del preliminare - precisa Comune in una nota - permetterà di creare le condizioni per riesame della richiesta proroga dei termini per adeguare il Prg alla normativa regionale, senza incorrere nel blocco dell'attività edilizia».

La precedente richiesta del Comune era stata respinta dalla Regione a della adozione del progetto preliminare.

[r. s.]

Armato di scacciacani

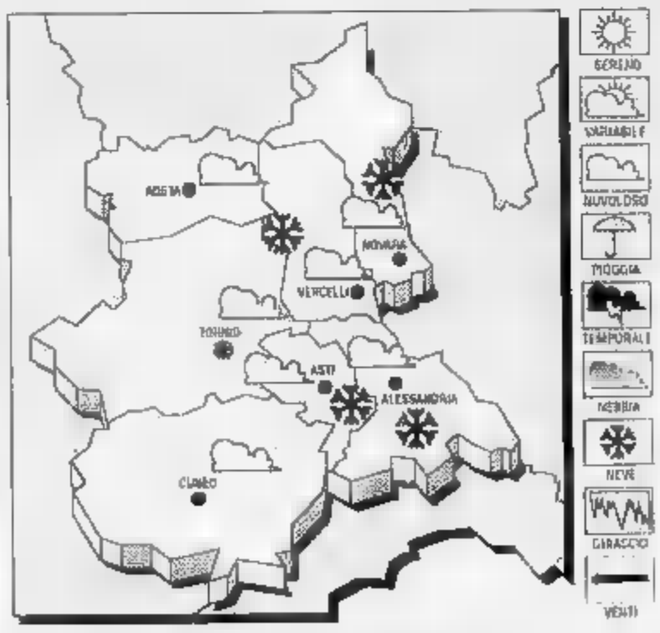
Giovane nicese blocca aeroporto Torino-Caselle

TORINO. Un giovane di Nizza ieri sera ha tenuto in ostaggio l'aeroporto di Torino per circa mezz'ora. Armato una pistola scacciacani, Antonio Ronzana, 22 anni, residente in via Montegrappa 3, è entrato nella torre di controllo dell'aeroporto di Caselle ha minacciato due controllori di volo servizio. Dopo mezz'ora ha deciso di consegnarsi alla polizia. Il giovane è originario di Cernusco sul Naviglio, da poco più un anno vive a Nizza famiglia adottiva. Il padre pensionato, la madre casalinga. Attualmente il ragazzo risulta militare di leva alla brigata «Folgore» a Pisa dove aveva trovato problemi di inserimento; da qualche tempo era convalescenza casa.

Ronzana frequentato la scuola di volo «Lindberg flight school» di Torino. Pare che lunedì sera abbia visto il film d'azione minuti per morire» trasmesso Canale 5. (e. ce.)

SERVIZI IN PAGINA NAZIONALE

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità mento della nuvolosità nelle pomeridiane. Gelate notturne.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati Sud-orientali.
TENDENZA DEL Cielo nuvoloso precipitazioni nevose anche in pianura.

LE TEMPERATURE DI IERI ASTI
Max: 10; min: 0; media: 5
ANNO
Max: 9; min: -1; media: 5

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 1,2; Novara 9; Alessandria 8; Aosta 3; Cuneo 2; Vercelli 6.

VENDESI - AFFITTASI

1) **Vicinanze stazione** - alloggio al 2° piano s.a. completamente ristrutturato composto da: cucina abit., soggiorno, letto, servizi. L. 137.000.000.
2) **P.zza S. Secondo** - alloggio in palazzo d'epoca di circa 300 mq da ristrutturare. Affreschi interni. Ristrutturato nelle parti comuni. Per informazioni rivolgersi in ufficio.
3) **Mongardino** - rustico indip. su 3 lati da ristrutturare parte di mq. Terreno di 3000 mq circostante. L. 150.000.000.
4) **Baldichieri** - casa d'epoca internamente ristrutturata indip. su 4 lati con giardino, lavanetta, box auto. Possibilità di magazzino.
5) **Cornapò** - casa ind. su 2 lati di circa 150 mq ingresso privato con giardino. Poco distante dalla casa terreno di altri 1500 mq. L. 138.000.000.
6) **A 10 km da Asti** - in posizione panoramica strutture ville in costruzione circa 150 mq con tavernetta. Box auto doppio giardino privato di mq.
7) **A 4 km da Asti** - direttiva AT-TO casa indip. 3 lati unifamiliare composta: sala, cucina abit., 2 c.l., servizi, doppio box auto. Giardino privato. Finemente ristrutturata.. L. 258.000.000.
8) **In Asti** - alloggi in costruzione di varie metrature. Mutui agevolati prima casa. Iva 4%. Per inf. rivolgersi in uff.
9) **C.so Ivrea** - alloggio di: ingresso, salone, tinello, cucinino, c.l., servizi, box auto. L. 195.000.000.

INFORMAZIONI
CENTRALCASE
Tel. (0141) 530809 Piazza Marconi, 25 - Asti

La società torinese da decenni in città con il centro ricerche e scuola tecnici

Il matrimonio tra Asti e l'Italgas

Nel 1989 venne firmata la nuova convenzione per 40 anni. I lavori di estensione della rete alle frazioni
Le opere di tinteggiatura di palazzo Alfieri e quel concerto ■ invitti di Paolo Conte. Acquedotto ■ rifiuti

ASTI. «Il matrimonio tra la nostra azienda e il Comune di Asti è d'amore ■ d'interesse reciproco. La prima convenzione stipulata nel 1935 si rinnova oggi con importanti nuovi impegni». Parlava così nel 1989 il presidente dell'Italgas Carlo De Molo, subito dopo aver firmato, con l'allora sindaco Galvagno e l'assessore Gabriele Vercelli, la convenzione che confermava all'Italgas la gestione del servi- ■ ■ fornitura del metano per altri 40 ■■■ e si proponeva di estendere la rete a tutte ■ frazioni del Comune.

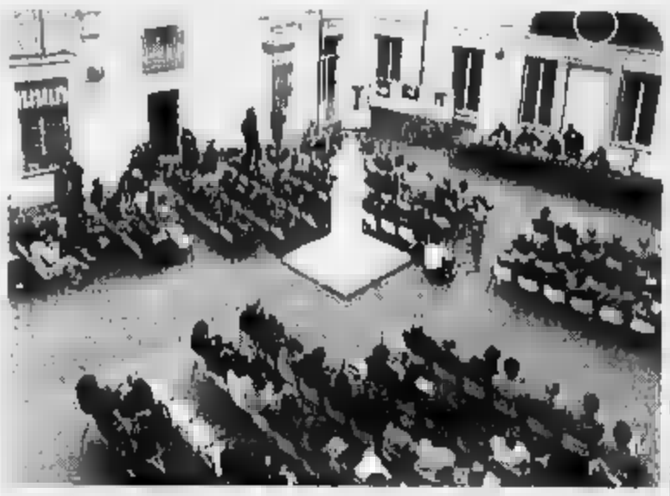
Asti stringeva così ancor di più i legami con l'Italgas, che nelle sede di corso Venezia ha anni la scuola di formazione dei suoi tecnici e il centro ricerche. La città, si diceva allora, sarebbe diventata ■ più «metanizzata» d'Italia.

E in effetti, in questi cinque anni la rete di distribuzione già esistente (circa cento chilometri per 21.500 utenti) è stata ampliata di altri 70 chilometri per allacciare ■■■ meno di ■■■ nuovi utenti nelle frazioni. Non sono ancora state raggiunte San Marzanotto, Valmanera, Vaglierano ■ Valleandona (quest'ultima ■■■ senza polemiche). L'investimento è stato di oltre sette miliardi, per la metà a carico del Comune (che li sta pagando a ■■■ all'Italgas per 10 anni).

E in come i tutti i «matrimoni» ■■■ mancò il regalo. La società torinese diede ■■■ sostanzioso contributo (238 milioni) per il restauro di palazzo Alfieri. Lo storico palazzo che custodisce importanti cimeli del poeta, ed è anche sede della biblioteca Astense, venne ridipinto a spese dell'Italgas che festeggiò la firma della convenzione nel settembre 1989 con un esclusivo «concerto a inviti» di Paolo Conte al palazzo del Collegio.

Le cronache di allora riferirono della presenza ■ Giusy la Ganga ■ dell'allora sindaco di Torino Marie Magnani Noya, tra gli ospiti di riguardo.

In quel tempo di discutava anche del possibile passaggio dell'acquedotto di Asti alla gestione Italgas. Ma la voce non ha poi trovato conferma, nonostante sia sorta ad Asti la nuova Schlumberger, fabbrica di contatori d'acqua. L'Italgas ha poi assunto, tra gli altri, la gestione degli acquedotti di Nizza e Canelli, entrando infine anche nel settore smaltimento rifiuti con l'acquisizione al 49% della Aimeri. [r. s. a.]



Settembre '89: la cerimonia che l'Italgas organizzò col Comune a palazzo Alfieri

Parla il sindaco di Camerano

«Hanno tradito la mia buona fede è giusto che si cerchi la verità»

Il sindaco Lorenzo Cortese che nel '90 aveva «offerto» l'area di Valle delle Noci

CAMERANO CASASCO. Il 17 marzo 1992, quando la giunta regionale bocciò definitivamente il progetto sulla discarica in Valle delle Noci, il sindaco Lorenzo Cortese lo animise ■■■ franchezza, finalmente sollevato: «Da quando ho saputo la ■■■ tizia, peso qualche chilo di me- ■■■.

Andava ■ archivio un progetto contrastato portandosi dietro polemiche feroci, sospetti o incomprensioni. E finalmente Cortese poteva liberarsi ■ un peso durato due interminabili anni: da quando, nel febbraio '90, segnalò al Consorzio rifiuti il sito di Valle delle Noci.

Fino a qualche giorno fa sembrava storia passata: chi non l'aveva dimenticata portava dentro sé immagini sbiadite, ormai innocue. Lunedì gli arresti ordinati dalla procura della Repubblica hanno riesumato ■ vicenda, dandole nuovi significati. Così anche Cortese è tor- ■■■ a ricordare ■ forse anche un poco a soffire.

Dieci arresti e accuse pesanti ■■■ l'associazione ■ delinquere e la corruzione per una discarica mai nata: se lo sarebbe aspettato?

«Io rispondo del mio operato ■ basta. Ho creduto in ciò che ho fatto e che ho portato avanti onestamente, in buona fede. In questa vicenda bisogna distinguere tra ■ ruolo di un sindaco ■ le competenze di chi gestiva il Consorzio: ■■n ero io a decide- ■■ gli appalti, a scegliere i progetti. Certo, allora era impensabile immaginare che la storia potesse finire in questo modo».

E oggi?

«Ci siamo talmente abituati a sentire parlare di arresti e a scoprire nuovi scandali che non ci stupiamo più di nulla».

Dinanzi agli sviluppi della vicenda, non si sente un po' tradito?

«Come allora, io oggi sono sereno. Certo, quella storia ha prodotto delle ferite in me: come negarlo? C'è voluto tempo per ricucire i rapporti con i sindaci dei comuni confinanti, contrari all'ipotesi della discarica. Piano piano anche a Camerano il clima è tornato disteso. Adesso io non voglio aprire vecchi squarci, rispolverare antichi dissapori».

Ma qualche peso sullo stomaco ce l'ha ancora...

«Qualcosa che non mi è ancora andato giù, sì. . Il voltafaccia di tanti politici, che prima mi hanno incoraggiato ad andare avanti e poi, dinanzi alle manifestazioni antidiscarica, hanno fatto marcia indietro. Mi riferisco soprattutto agli amministratori del psi. Io inviterei il procuratore della Repubblica Saluzzo ad allargare l'inchiesta, a indagare su chi voleva fa- ■ a tutti i costi la discarica a Camerano, ma anche ■■ chi vi si opponeva».

A che cosa si riferisce in particolare?

«Negli anni delle contestazioni antidiscarica, Valle delle Noci fu posta sotto ■ vincolo archeologico della Sovrintendenza. In ■■■ manciata di mesi si riuscì a ottenere quell'atto, quando normalmente per averlo ci vogliono anni».

Lei è stato eletto in una lista civica ed è sindaco da ■ anni: quella sulla discarica è stata la «grana» ■più grossa che ha dovuto affrontare. Ripeterebbe oggi ciò che ha fat- ■■ quattro anni fa?

«Sì, per coerenza e lealtà. Anche ■■ sono stato lasciato solo. Soprattutto perchè l'Astigiano, dopo tutto ciò che è accaduto, è ancora senza una discarica».

[l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

MUNICIPIO

Domani un dibattito sul piano regolatore con «Il platano»

Il piano regolatore di Asti sarà al centro ■■ dibattito che ■ terrà domani in municipio alle 21, dalla rivista culturale «Il platano» con altre associazioni. Interverranno l'architetto Roberto Gambino del Politecnico ■ Torino, Domenico Liguori e Giorgio Baldizzone, responsabili di Italia Nostra e Wwf. [l. n.]

SOLIDARIETA'

Contributo dei «Filanti» alla cascina Ravizza

La «Contrada ■■■ filanti» ha consegnato il contributo annuale di beneficenza (tre milioni) a Domenico Ravizza (a sinistra nella foto con il presidente dell'associazione astigiana Antonio Mortara), fondatore della «Cascina comunità Gusera» a Castell'Alfero, che ospita una decina di ragazzi disadattati. Ravizza, ■■■ ■ moglie Lea, lavora in accordo con l'Usl 66. Attualmente ospita 10 persone tra cui una mamma ■■■ due figli di Sarajevo. [bru. m.]

CARABINIERI

I carabinieri in congedo preparano il raduno

Sabato alle 15, nella sede di piazza Roma 13, riunione dei presidenti delle sezioni carabinieri in congedo dell'Astigiano. Con il responsabile provinciale Gigi Molino si discuterà tra l'altro del prossimo raduno nazionale dell'Arma a Firenze dal 14 al 17 aprile.

Si svolgono a Canelli

Oggi funerali del ■■■■ morto a 40 ■■■

CANELLI. Si svolgono oggi, alle 16, nella chiesa parrocchiale di San Leonardo, i funerali di Giorgio Guglielmi, il meccanico canellese ■ 40 anni morto per infarto, martedì, nella farmacia del dottor Bru- ■■■ Fantozzi ■ piazza Amedeo D'Aosta; vi era entrato per chiedere aiuto, dopo aver accusato un malore mentre si trovava ■■ strada. L'uomo ■■ è accasciato sul pavimento della farmacia.

Dopo i primi soccorsi prestati dal farmacista, Guglielmi era stato trasportato con un'ambulanza della Croce Rossa al pronto soccorso di Nizza, dove è giunto cadavere.

Guglielmi lascia la moglie Marina Bernardi, il fratello Donato e ■■■ sorella, Carmela. Molto noto ■■ città, Giorgio era titolare ■■■ il fratello di un'autofficina in via Primo Maggio; organizzava anche gimkane automobilistiche.

Dopo il rito funebre il feretro verrà tumulato nel cimitero di Canelli. [r. s.]

In corso Alfieri

Cade dal 2° piano in ■■■■ Nuova ferito

ASTI. Incidente sul lavoro ieri intorno alle 16,40 in un cantiere edile in corso Alfieri 291 (accanto all'agenzia Vela viaggi).

Durante i lavori di ristrutturazione di un edificio, condotti dalla Edilnord di Antonio Zarantonello, Castiglione, un muratore è caduto dal secondo piano nella tromba dell'ascensore. E' Irmo Corli, 53 anni, abitante in località Poggio 33 ■ Portacomaro Stazione.

Stando alla prima ricostruzione, l'addetto stava lavorando da solo al secondo piano; avrebbe perso l'equilibrio ■ sarebbe scivolato, precipitando nel vano destinato all'ascensore. La caduta sarebbe però stata attutita da alcune ■■■. L'uomo è stato trovato poco dopo dai compagni di lavoro.

Corli è stato portato al pronto soccorso dove è stato medicato. Le sue condizioni non appaiono gravi, dovrebbe guarire in 30 giorni.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti agenti della volante e della scientifica, oltre ai periti dell'Usl. [c. f. c.]

GENTE DI PALIO

San Silvestro farà festa da Carnevale a Capodanno

Maria Teresa Panza (San Silvestro)

Da febbraio a dicembre il rione San Silvestro e il Centro studi Valentina Visconti propongono un fitto calendario di appuntamenti storico-folkloristici.

Il primo ■ per domenica 19 febbraio con la «Grande baraonda di Carnevale-festa dei matti» che gli oro-argento proporranno in trasferta a Malegnano, in piazza del Comune. Dal ■■ ■ 27 sarà la volta della «Settimana del Carnevale». Queste le altre proposte. Marzo: «Incontro cortese in onore delle dame e fanciullo del rione» (8 marzo); «Palio-Immagi- ■■■: meeting storico-artistico-commerciale fra rappresentanze delle terre Viscontee-Orleanesi d'Italia, Francia e Svizzera (12 marzo); Festa dell'anniversario ■ fondazione dell'Ordine del Bassarisco e delle Confraternite (13 marzo); dal 27 al 31 inaugurazione dello ■■■ itinerante di documenti, paramenti, arazzi, abiti e ■■■ medioevali e festa enogastronomica con taverne e osterie e mercatino di prodotti tipici.

Aprile prevede il 3 ■ 4 la conclusione della fiera gastronomica; il 10 la «Rappresentazione a mistero medioevale» e il 24 sfilata in costume per le vie di Torino organizzata da «Turin Marathon». Maggio s'inizia con le gare oro-argento inserite nel Maggio Sport e prosegue ■ 15 con il «Calendimaggio». A giugno (18 e 19) riproposizione storica all'Assedio di Canelli e il 24 la «Festa dei fuochi di San Giovanni». «La festa della Madonna dei cavulli» è invece in calendario dal 25 ■ 28 del ■■■. Nel cuore dell'estate due appuntamenti: gli antichi giochi popolari e pledi ■ ■ cavallo (10 luglio) ■ la «Giornata del pellegrino» ■ 16 agosto. A settembre consueta rassegna ■ appuntamenti pre Palio che culmineranno la terza domenica con la corsa in piazza Alfieri. La mostra sui Palii vinti dal ■■■ (periodo 1655-1839) è prevista dal 20 al 30 settembre.

In occasione della vendemmia ■ borgo presenta la «Festa dei vignaioli e tavernieri» (15-1■ ottobre), mentre il 5 novembre sarà la volta della «Notte di Shamhain» (notte magica all'insegna del mistero e della fantasia). E per finire i quattro appuntamenti di dicembre: il mercatino natalizio (17 ■ 18), il «Natale a San Silvestro» (dal 17 al ■3), «Insieme a mezzanotte (24 dicembre in occasione della messa di natale) e «Oro-argento nella notte», il grande veglione ■ Capodanno che chiuderà un '94 nel segno di San Silvestro e di Valentina.

Lions. Questa sera, alle 20,30, all'hotel Salera, il Lions Club di Asti consegnerà il «Palio d'argento» al rione Santa Maria Nuova per l'attività svolta durante il 1993. Una medaglia d'oro andrà invece a Amelia Adorni per il contributo dato negli anni alla manifestazione.

Santa Maria Nuova. Ultimi botti ■ Carnevale. La Signora ■■■ Palio dà appuntamento sabato 19 febbraio, all'hotel Reale di piazza Alfieri per il «Galà di Carnevale». E' richiesto il costume oppure l'abito da sera; sono previsti premi per i travestimenti più divertenti. Biglietti da «Intimochic» in via Bruno ■ e «Glamour Acconciature» (corso Alfieri 90).

Castell'Alfero. Sempre sabato 19 febbraio, al ristorante Ciabot d'Giandoja, ■ svolgerà una cena denominata «Vocchio Carnevale». Sono previste sorprese e premi. Prenotazioni al numero 298113. [f. c.]

IL RACCOGLITORE DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

■a quanti ■■■ produce Azzano?

In merito al comunicato stampa del direttore dell'Asp ing. Giovanni Perinle sulla precisazione dei rifiuti prodotti da Azzano mi sento obbligato a fare alcune considerazioni.

Ringrazio la testata giornalistica che mi ha cortesemente ospitato, dimostrando come sempre una particolare sensibilità ai problemi ecologici;

ringrazio inoltre l'ing.Perinle per il puntuale rendiconto dell'operato dell'azienda che dirige;

censuro ancora una volta l'atteggiamento del Consorzio, Ente che ha divulgato la statistica delle produzioni di rifiuti dei Comuni consorziati, che non solo non ha spiegato l'evidente errore dei dati, ma asserisce che gli stessi sono stati forniti dall'Asp.

Dalle dichiarazioni del direttore dell'azienda si evince che i consumi pro-capite sono quasi la metà di quelli divulgati dal Consorzio. Ben lungi da me iniziare una querelle giornalistica, anzi approfitto di questa opportunità per esprimere il mio personale apprezzamento per la professionalità e correttezza dimostrata dall'azienda municipalizzata con la quale siamo consorziati, però per puntualità di informazione devo ulteriormente contestare il dato fornito dall'Asp, che, proprio perché statistico ed a campione, ritengo non esatto.

Infatti dalle pesature effettuate in mia presenza il giorno 9 febbraio e 12 febbraio rispettivamente di 960 e 540 kg risul- ■■ una produzione pro capite annua di 238 kg, molto vicina alla stima che avevo preventivato. Comunque non si tratta di disquisizione su un kg in più o in meno, è importante però, per amore di giustizia e di rispetto specie verso i cittadini che amministro, ricondurre la vicenda alle sue reali dimensioni. Tutto ciò senza alcuna velleità polemica.

Secondo Scarzella,
sindaco di Azzano

Noi, operai appiedati dal bus

Siamo un gruppo di lavoratori della Gate 2 e della Ib-Mer, che a seguito dell'interruzione del servizio pullman ad opera del Commissario Priore, si trova ■■■ in gravissime difficoltà.

Dal 1° febbraio infatti, in base ■ tagli di bilancio operati, sembra, senza tener conto dei reali problemi della gente, non è stato prorogato il servizio che collegava la città con la Gate 2 per il turno normale, linea A B.

A nulla sono valsi i nostri tentativi per venire incontro al problema, proponendo ■n capolinea Pilone-Gate 2 del pullman 3 solo per quattro volte al giorno, cioè all'entrata ed all'uscita dalla fabbrica; ma la risposte dell'Asp è stata negativa, prospettando inoltre nuovi tagli in città e l'inizio delle corse alle 7 del mattino, creando così ulteriori problemi con i pendolari del treno.

La maggioranza di ■■ sono persone sopra i 40 anni e privi di patente. Di qui l'assoluta necessità del servizio pullman.

Seguono 20 firme

Le lettere vanno inviate ■ Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224.

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 565 333
Montemagno: 63.555
CROCE ROSSA
Asti: 217 583
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo B.B.: (011) 98.76.456
Cocconato: 907.503, 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.0■■
Villanova: 948 445 - 948.585

GUARDIA MEDICA
Asti: 353 558
Calliano: 928 444
Canelli: 832 525
Castelnuovo B.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63 263
Nizza: 78 21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 644
Villanova: 948 555

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 416 111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823 663
Castagnole Lanze: 878 161
Castelnuovo B.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953 095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975.054
Villanova: 948 033

FARMACIE DI TURNO
Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione le farmacie *Tenenti*, via Cossa 1, tel. 211.383; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ■■ 8 a ■■randa abbassato dietro presentazione ■ ricetta mediche urgenti) la farmacia *San Pietro*, corso Alessandria 51, tel 530.074
Canelli: *Fantazzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Antizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Bolch*, via C. Alberto 85

GLI APPUNTAMENTI

■■■
Incontro sul Romanticismo

Il salone di palazzo Ottolenghi ospiterà oggi il secondo degli «Incontri culturali» promossi dall'istituto magistrale Monti. Benito Poggio e Luigi Garbato, docenti ai licei classici «Mazzini» e «Doria» di Genova, spiegheranno il «Romanticismo in Europa e in Italia». L'incontro, ore 15, è indirizzato ■■ particolare a studenti e insegnanti.

VILLAFRANCA
L'Utea ■ le malattie vascolari

Stasera, nel salone delle scuole, Viviano Ghia, primario di medicina all'ospedale di Asti, terrà una lezione sulle malattie vascolari. L'incontro, che s'inizierà alle 21, è inserito nel calendario degli appuntamenti organizzati dall'Università della terza ■■■.

ASTI
«Chiamate» per disoccupati

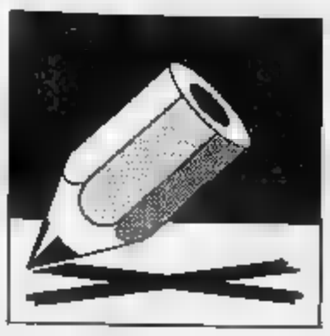
■ tengono domani, alle 10,30, alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Asti (ex ufficio di collocamento) le chiamate per avviare ■ lavoro addetti in lista di mobilità, cassa integrazione straordinaria, disoccupazione da oltre due anni. Gli avviamenti al lavoro riguardano gli enti pubblici e privati. La sezione per l'impiego ha sede in via Crispi 17.

CALLIANO
Il Consiglio discute sui rifiuti

Si riunisce stasera, alle 21, il Consiglio comunale. Saranno portati in approvazione il bilancio 1994 e il programma delle opere pubbliche. In discussione anche la modifica del regolamento interno per i concorsi del Comune, la determinazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale e le dimissioni di Luigi Cisi dalla presidenza dell'asilo infantile. Il Consiglio sarà pure chiamato ad adottare provvedimenti urgenti per l'emergenza rifiuti.

VILLANOVA
Due lezioni sull'astronomia

Stamane il Gruppo astrofili monferrini (Gam) terrà una lezione alla classe terza delle medie ■ Villanova. L'iniziativa si ripeterà, sempre per gli alunni villanovesi, domani mattina.



La campagna elettorale si annuncia tesa e all'insegna dell'incertezza

Decisi i tris delle candidature restano ancora dubbi e veleni

ASTI. I gruppi politici, dopo settimane di riunioni, hanno calato il tris di candidati e sono ora impegnati nella raccolta delle firme da accompagnare alle candidature. La campagna elettorale s'inizierà il 25 febbraio. Con la scelta dei nomi che «correranno» alle Politiche, non si sono comunque del tutto sopiti dubbi, polemiche e contrasti e alcuni schieramenti.

POLO PROGRESSISTA. Il raggruppamento delle sinistre (pds, Rifondazione, Verdi, Ad, Rete e psi) gioca al Senato la carta Ernesto Doglio Cotto, 45 anni, agronomo, primo degli esclusi alle ultime Amministrative nella lista dei Verdi. Doglio precisa «di non essere iscritto ad alcun partito». La componente di Rifondazione è riuscita a spuntare il seggio Asti-Sud-Ovest dove candida Angioletta Gatti, 36 anni, di Calamandrana, sposata, mamma di una bambina. Diplomata in ragioneria, lavora dal 1978 alla Cgil di Canelli.

Paolo Bagnadentro, avvocato astigiano, 34 anni, pds (ma si riconosce in Alleanza democratica di cui è stato uno dei «capi storici» ad Asti) è in lizza alla Camera per il collegio di Asti. Ma raggiunto non senza fatiche l'accordo sui tre nomi al tavolo progressista restano i malumori conditi al veleno. In particolare sono gli esponenti di Ad, dopo aver posto una sorta di «veto» sul nome di Laurana Lajolo al Senato, a ritrovarsi oggi tra «separati in casa».

Il tutto nasce da un documento solo «ufficialmente anonimo» che è giunto nelle sedi di giornali e televisioni. In esso si manifesta tutto il disagio di chi come esponente di Alleanza democratica ha assistito alla trattativa sulle candidature definendola una mediazione «da retrobottega».

Puntuale è arrivata ieri una lettera firmata 12 esponenti di primo piano di Alleanza democratica (ma dall'elenco mancano significativamente i nomi di Ferruccio Zanchettin e Alberto Pasta). Nel documento dopo aver condannato l'anonimato «basso e infamante» si respinge ogni voce di «spaccatura degna di questo all'interno di Ad, ribadendo la scelta adottata dall'assemblea astigiana di sostenere la candidatura di Paolo Bagnadentro.

CENTRO. Dopo una frattura rientrata in pochi giorni, Partito popolare e «pattisti» di Segni si presentano al voto sotto il simbolo «Patto per l'Italia». I tre candidati godono anche dell'appoggio del partito repubblicano, dell'ala moderata dei psdi (Gianpiero Vigna e Aldo Cugnasco) e dei socialisti riformisti di cui fa parte, dopo la rottura col psi, Italico Sarzanini. Quest'ultimo ha dichiarato di voler continuare a dedicarsi alla politica, esclusivamente «dietro le quinte».

Al Senato il Patto porta Carlo Carrato, 42 anni, giornalista, direttore della sede Rai di Aosta. E' sindaco di Portacomaro da due legislature; nella vecchia dc faceva parte del gruppo Goria. Alla Camera (collegio di Asti) si presenta Bruno Curletto, geometra, libero professionista presidente regionale e provinciale dell'Ordine, già esponente della dc e delle Acli. Nel collegio Sud, Giovanni Borriero, costigliolese, agronomo, presidente dell'Ordine, espressione dei «pattisti» di Segni.

LISTE PANNELLA. Nell'uninominale figurano, per il Senato, Liliana Agnello, 47 anni, di Asti comitolare della ditta di import «Robert Pettit» (abbigliamento), Giovanna Lentini, 29 anni, animatrice di una radio privata astigiana (Camera, Asti) e Giuseppe De Paolini, insegnante, già sindaco dc di Canelli dal maggio al settembre del 1976 (Asti-Sud).

LEGA E FORZA ITALIA. Paolo Tagini, pubblicista, direttore della rivista Tac-Armi, per il collegio di Asti, Paolo Franzini Tibaldeo, nobile, già candidato nel 1985 per il msi alle Comunali di Nizza (Asti-Sud) e Massimo Scaglione, regista (al Senato) sono i candidati del Carroccio (domani la presentazione). Nel proporzionale è stato inserito, come capolista, l'allevatore di Villanova Sebastiano Fogliato.

ALLEANZA NAZIONALE. E' stata la prima a presentare le candidature: Antonio Laudati, tecnico per il Senato, Antonella Carraroli farmacista e Giovanna Balestrino, legale rispettivamente per Asti e Asti-Sud.

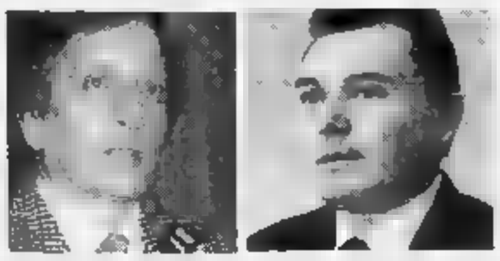
Sergio Miravalle
Franco Cavagnino

GRUPPI	SENATO	CAMERA ASTI	CAMERA ASTI SUD-OVEST
POLO PROGRESSISTA PDS, RIFONDAZIONE, VERDI, PSI, RETE, AD	 ERNESTO DOGLIO	 PAOLO	 ANGIOLETTA GATTI
PATTO PER L'ITALIA PPI, SEGNI, PRI, SOCIALISTI RIFORMISTI,	 CARLO	 BRUNO CURLETTO	 GIOVANNI BORRIERO
LEGA NORD FORZA ITALIA	 MASSIMO SCAGLIONE	 PAOLO TAGINI	 PAOLO FRANZINI TIBALDEO
CLUB PANNELLA	 LILIANA AGNELLO	 GIOVANNA LENTINI	 GIUSEPPE PAOLINI
ALLEANZA NAZIONALE	 ANTONIO	 ANTONELLA CARRAROLI	 BALESTRINO

FORZA ITALIA

Non piace l'esclusione di Giribone

«Forza Italia» ha perso tutte le speranze. «Oggi saremo a Milano per sostenere la nostra causa» annuncia Vittorio Trevisan, presidente del Club di Asti. «La decisione, sembra ormai definitiva, di candidare anche nel collegio Asti Sud (quello che comprende Nizza, Canelli, Villanova e parte dell'Albese) un uomo della Lega Nord ha lasciato l'amaro in bocca ai berlusconiani, che credevano sicuro quel posto per l'imprenditore canellese Lorenzo Giribone, presidente dell'Api. «Noi ci teniamo a quella candidatura - precisa Trevisan - abbiamo fatto e continueremo a fare delle pressioni perchè ci accontentino». Ma le intese generali, sembrano andare contro a questa aspirazione. Giribone era stato presentato, due settimane fa, in un incontro all'hotel Salera, a cui avevano partecipato un centinaio tra simpatizzanti e curiosi. Pare che Berlusconi in persona abbia indicato, nell'elenco dei possibili candidati, quelli a cui dava priorità assoluta. Tra questi, pare, non sarebbe comparso il nome di Giribone, così la Lega ha avuto buon gioco a reclamare per un suo uomo (il conte nicese Paolo Franzini Tibaldeo) il posto da possibile deputato per Asti Sud. «Comunque - aggiunge Trevisan - noi ci stiamo muovendo anche se non soprattutto in prospettiva delle amministrative, e ci faremo sentire».



A sinistra Lorenzo Giribone escluso dal collegio e Sebastiano Fogliato della Lega Nord

Processo per il duplice delitto: ieri la deposizione di Carla Quasso, madre della supertestimone Raffaella Mastorchio

«Mia figlia ha visto uccidere le due ragazze»

Il dramma di una famiglia, dall'estorsione al suicidio del padre

Il campo innevato vicino a Castelnuovo Calcea dove l'8 gennaio del '91 sono stati ritrovati i corpi senza vita di Maria Teresa Bonaventura e Giovanna Barbero

ASTI. Infagottata in un cappotto marrone, con una borsa a «busta» sempre stretta al grembo, Carla Quasso, all'apparenza più dei 45 dichiarati dall'anagrafe, sembra timorosa, dichiara di non sapere e non ricordare, ma una volta arriva perfino ad apostrofare il pm Saluzzo: «Ehi, stia calmo».

E' la madre di Raffaella Mastorchio, la cosidetta «supertestes» del duplice delitto di Castelnuovo Calcea. La storia che racconta alla corte, riunita ieri pomeriggio, dipinge una vicenda di miseria umana, (ma con un buon in banca). E in questa storia, alle due vittime per cui si è istruito il processo, Giovanna Barbero e Maria Teresa Bonaventura, bisogna aggiungere anche Giuseppe Mastorchio, marito della Quasso, suicidatosi nella sua vigna nell'agosto del '92.

La sua deposizione riporta alla sera dell'omicidio. Carla Quasso dice di non aver mai saputo nulla di quel fatto, fino a quando, nel settembre del '92, (cioè oltre un e mezzo dopo il fatto) non subì una perquisizione da parte della polizia nella sua cascina, in regione Gavarra alla periferia di Nizza.

Ricorda, qualche sia», la «confessione» della figlia. «Mi disse che stata presente al duplice omicidio. Era andata nella cascina Calosso (quella della Bonaventura, ndr) con Dello Bosuschi, a cui allora era legata sentimentalmente». In un primo tempo, dice di non saperv se in quella cascina fosse anche Mario Mansueto, il camionista di Nizza imputato principale nel processo. Poi, incalzata dal magistrato, riannoda il filo dei ricordi: «Sì, mia figlia mi raccontò che Mansueto era salito al piano superiore con una delle due ragazze: poi sentirono un grido e quando entrarono nella camera, trovarono la ragazza già morta. Si allontanarono in auto, poi mia figlia vide scaricare il corpo della morta e l'altra colpita mentre tentava di scappare». Mansueto, fino a quel momento calmo nella gabbia, ha un moto stizza e le urla un insulto. Poi un altro episodio: qualche giorno dopo il fatto, Besuschi l'avrebbe minacciata una mannaia: la donna riuscì ad impossessarsene e la nascose. Solo dopo qualche mese, chiamò i carabinieri e gliela consegnò.

Ma per questo caso, la famiglia Mastorchio, aveva già pagato pesantemente. A febbraio del '92, una coppia di amici, Mario Borio e Gabriella Bellucco, che avevano sempre millantato di essere un carabiniere e una poliziotta, e che per certo tempo avevano abitato a casa dei Mastorchio, si fanno vivi, chiedendo del denaro. «Dieci milioni la prima volta, altri 20 la seconda: dicevano che Raffaella era implicata nel duplice omicidio e che, quei soldi, l'avrebbero salvata». La famiglia paga, forse impaurita, senza, incredibilmente, troppe domande. «Mia figlia diceva che non responsabilità, quei due insistevano» spiegava, ammettendo la propria ingenuità, ieri donna. Ma Giuseppe Mastorchio non ha più denaro per far fronte alle richieste e deve fare un ricorso in banca. I soldi risparmiati in una vita di lavoro nei campi, complessivamente 160 milioni, se li erano fatti «prestare» nei precedenti, sempre la coppia Borio-Bellucco: «Dicevano che dovevano servire per ottenere un'eredità, che ce li avrebbero restituiti. non li abbiamo più visti». Schiacciato dal debito e forse dalla vergogna, Giuseppe Mastorchio si toglie la vita. Il processo, iniziatosi alle 14, era ancora in alle 20. Riprenderà lunedì.

Fulvio Lavina

La supertestimone Raffaella Mastorchio

IN BREVE

OLIVETO

Scienziati e tecnici sui parassiti della vite

Successo per il convegno internazionale che si è svolto martedì al teatro comunale sul monitoraggio dei parassiti del vigneto. L'argomento (pur strettamente tecnico), ha interessato una trentina di agricoltori della zone, che hanno seguito con attenzione la giornata di studio, organizzata dall'Istituto sperimentale per la viticoltura di Asti e dall'azienda agricola valle Asinari. Una decina di relatori si sono alternati sul podio e con l'aiuto di diapositive hanno dimostrato come la prevenzione ed il monitoraggio costante possano far risparmiare in danaro e salute. Risultato, un minor impiego di antiparassitari ottenuto il supporto dell'informatica. Le «capannine» più moderne infatti, individuano l'arrivo dell'infezione di oidio, peronospora e tignola, con appositi programmi in cui si evidenzia temperatura, umidità dell'aria, quantità di pioggia, non solo con misurazioni a livello del terreno, anche nel cielo.

[e. ce.]

ASTI

Rimpatriato marocchino già indagato per droga

Gli agenti dell'ufficio stranieri della questura hanno provveduto a far espatriare un cittadino marocchino, nei cui confronti stato emesso decreto di espulsione. Si tratta di Mustafà Wardine, 26 anni di Casablanca, che abitava in via San Martino 8 ad Asti. Il giovane era stato più volte indagato e arrestato da polizia e carabinieri per detenzione di droga.

[r. s.]

CANELLI

Rubano denaro e gioielli in regione Sant'Antonio

Furto nell'abitazione di France- Bianco, 75 anni, a Canelli, in regione Sant'Antonio 1. I ladri sono entrati dopo forzato porta-finestra e hanno rubato tre milioni in contanti e gioielli per un totale otto milioni.

[a. t.]

N. B.

Una troupe di Tmc stamane ospite in paese

Questa mattina una troupe Telemontecarlo sarà in piazza a Castelnuovo Don Bosco per alcune riprese della trasmissione «Fazzuoli verdi», in programma domenica mattina. Si discuterà di vino, distillazione e promozione. Alcune immagini verranno girate alla cantina sociale del paese e all'abbazia di Vezzolano.

[r. s.]

Redditi dei consiglieri comunali '92: in testa all'elenco Piero Invernizzi, manager Gancia (169 milioni)

Canelli, il più «ricco» è l'assessore al Bilancio

Fanalini di coda nell'imponibile gli agricoltori Bocchino e Gallone

CANELLI. Sono stati pubblicati nei giorni scorsi i redditi dei consiglieri comunali canellesi riferiti all'anno 1992. Al primo posto, nella classifica dei contribuenti «politici» Piero Invernizzi, assessore al Bilancio e manager della ditta spumantiera Gancia.

Invernizzi ha dichiarato un reddito lordo di 169 milioni con un'imposta pagata di milioni.

Seguono, al secondo e terzo posto, due medici, il dentista Pier Giuseppe Dus, titolare di uno studio professionale nella centralissima piazza Gancia, (115 milioni lordi con 34 milioni di imposta pagata) e il medico ospedaliero Mariangela Capra (100 milioni lordi e 32 milioni di imposta pagata). Quest'ultima non è più in Consiglio: alcuni mesi fa ha infatti dato le dimissioni dalla carica.

Il sindaco Roberto Marmo (imprenditore del cemento) ha dichiarato un reddito lordo di 53 milioni (17 milioni l'imposta pagata).

Fanalini di coda (a parte il pidiessino Enrico Gallo a reddito zero in quanto studente universitario) due coltivatori diretti: Giuseppe Bocchino (dc, assessore all'Agricoltura nella giunta Marmo) con milioni e 700 mila di reddito lordo (0 l'imposta pagata) e Francesco Gallone, reddito lordo 6 milioni e mila (0 l'imposta pagata).

Per quanto riguarda gli altri consiglieri e assessori ecco i redditi lordi dichiarati nel '92 con relativa imposta pagata all'erario.

Maria Luisa Barbero (consigliere di maggioranza e assessore alla Pubblica istruzione) milioni (redd.), 5,4 (imp. pag.); Oscar Bielli, vicesindaco, 66 milioni (reddito) e 23 (imposta pagata); Giuseppina Bilitteri, consigliere dc, 22 milioni (redd.) e 3 di imposta pagata; Sergio Brunetto, assessore allo Sport, 36 milioni (redd.) e 5,8 (imp. pag.); Antonino Calabrese, consigliere dc, 31 milioni (redd.) e 5,6 (imposta pagata); Andrea Carosso (Città Viva, opposizione), 28 milioni (redd.) e 5 (imp. pag); Gian Cavagnino (consigliere maggioranza) milioni (redd.) e 6,6 (imp. pag.); Corrado Cavallo (assessore all'Ambiente), 68 (redd.) e 18,6 (imp. pag.); Mario Cirio (consigliere dc), 60 milioni (reddito), imposta pagata 13,6; Giuseppe Colombara (faceva parte di Città Viva ma è dimesso alcuni mesi fa) milioni (redd.) e 10,4 (imp. pag.); Bruno Fantozzi (consigliere opposizione nel gruppo Città Viva), 34 milioni (redd.) e 11 (imp. pag.); Gian Carlo Ferraris (consigliere d'opposizione con Città Viva), 55,4 milioni (redd.) e 19 (imp. pag.); Agostino Galandrino (gruppo d'ispirazione socialista), 69 milioni (redd.) e 19 milioni (imp. pag.); Ugo Rapetti (Città Viva), 30 milioni (redd.) e 4 milioni (imp. pag.); Claudio Riccabone (maggioranza), 29 milioni (redd.) e 4,6 (imp. pag.); Pier Carlo Sacchero (dc), 39 milioni (redd.) e 16 milioni (imp. pag.); Dario Scaglione (dc), 60 milioni (redd.) e 12,8 (impostapagata); Gian Carlo Scarrone (gruppo d'ispirazione socialista), 48 milioni (redd.) e 11 (imp. pag.); Noemi Sconfienza (Città Viva), 37 milioni (reddito) e 9,4 (imp. pag.); Alessandro Soria (dc), 27 milioni (reddito) e 4 (imp. pag.); Franco Tortoroglio (Lega Nord), 31 milioni (redd.) e 5,4 (imp. pag.); Mauro Traversa (dc, assessore), milioni (reddito) e 5,7 (imposta pagata); Claudio Urnello (gruppo d'ispiraz. social.), 37 milioni (reddito) e 5,4 (imposta pagata); Giovanni Vassallo (maggioranza), milioni (reddito) e 5 (imposta pagata).

[r. s.]

Proposto uno sportello per chi cerca lavoro

E ora l'Informagiovani apre anche a Villafranca

VILLAFRANCA. Il Comune vuole offrire ai giovani possibilità in questo momento crisi: punto di riferimento dove cercare lavoro, vagliare altre possibilità di impiego, ma anche trovare soluzioni per il tempo libero.

Gli amministratori hanno perciò deciso di esaminare l'invito che l'Ufficio Informagiovani di Asti ha esteso a Villafranca (contattati finora anche i Comuni di San Damiano, Costigliole, Canelli, Moncalvo) per costituire una «filiale» in paese. La proposta sarà discussa durante la seduta del Consiglio comunale 25 febbraio.

«Dobbiamo verificare - spiega l'assessore Marina Porta - il costo di gestione che un'operazione del genere richiederebbe alle nostre finanze inserirla a bilancio». Un paio di ter collegati con la rete dell'Informagiovani, durante tutta la settimana in una sede che potrebbe essere un locale della Biblioteca oppure il Municipio, impiegando personale comunale. «Le modalità devono ancora essere studiate nel dettaglio» precisa l'assessore.

L'Informagiovani della Provincia (sede in piazza Alfieri, rimane aperto dal lunedì al venerdì, pomeriggi compresi, il telefono 433.308) tenta così la carta del decentramento. «Per consentire a un numero sempre maggiore di ragazzi - spiegano all'Ufficio - di consultare il nostro patrimonio di offerte di lavoro. Arrivare ad Asti non sempre è semplice per i giovanissimi non residenti che rischiano di perdere l'occasione di un impiego». Di recente l'Informagiovani ha reso noto il numero di utenti che si sono rivolti allo sportello durante il '93: 23.294 in totale (15.772 donne, 7522 uomini e nel totale anche 1700 extracomunitari.

[m. t.]

LA STAMPA *Guida del cittadino*

Quali specie tenere in casa, le leggi e la tutela sanitaria, come portarli in viaggio all'estero

Cani e gatti, cittadini a quattro zampe

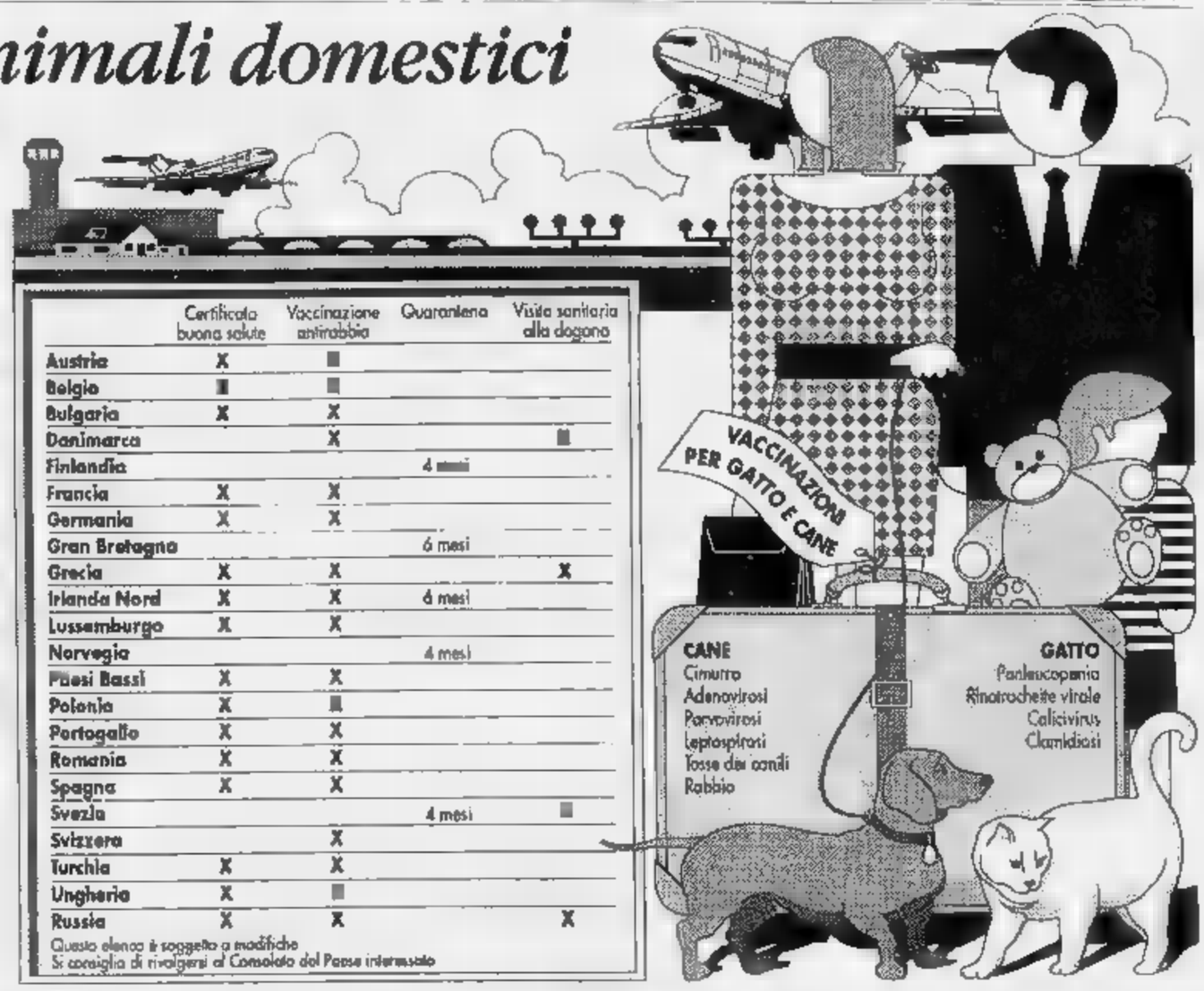
Le norme sugli animali domestici

La legge è stata promulgata il 14 agosto 1991, con il numero 281. Fissa il quadro di norme a cui devono fare riferimento i padroni di animali domestici, in pratica cani e gatti. Perché anche nei loro confronti gli uomini sono tenuti al rispetto di alcuni obblighi, e soggetti a sanzioni nel caso non li rispettino.

1 L'articolo 1 della legge enuncia un principio: «Lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali di affezione, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti e il loro abbandono, al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente». Segue una serie di articoli per l'applicazione di questo principio.

2 L'articolo 2 si occupa del «trattamento dei cani e altri animali di affezione»; il 5 fissa le sanzioni per chi si discosta dalle indicazioni di legge. Due articoli (il 3 e il 4) sono dedicati alle competenze di Regioni e Comuni: le prime devono tra l'altro dotarsi di un'anagrafe canina, svolgere iniziative in ambito scolastico, favorire corsi di aggiornamento, predisporre piani per il risanamento dei canili municipali e per la costruzione di rifugi; i secondi sono pure chiamati alle opere di risanamento.

3 Per quanto riguarda la detenzione di animali esotici, norme e principi sono enunciati attraverso leggi regionali, che variano da zona a



	Certificato buona salute	Vaccinazione antirabbica	Quarantena	Visita sanitaria alla dogana
Austria	X	■		
Belgio	■	■		
Bulgaria	X	X		
Danimarca		X		■
Finlandia			4 mesi	
Francia	X	X		
Germania	X	X		
Gran Bretagna			6 mesi	
Grecia	X	X		X
Irlanda Nord	X	X	6 mesi	
Lussemburgo	X	X		
Norvegia			4 mesi	
Paesi Bassi	X	X		
Polonia	X	■		
Portogallo	X	X		
Romania	X	X		
Spagna	X	X		
Svezia			4 mesi	■
Svizzera		X		
Turchia	X	X		
Ungheria	X	■		
Russia	X	X		X

Questo elenco è soggetto a modifiche
Si consiglia di rivolgersi al Consolato del Paese interessato

Prima regola, la denuncia all'anagrafe

Multa di 100 mila lire a chi non fa tatuare il cane Ogni cambio di residenza deve essere segnalato

Bello, tenere un cane o un gatto. Bello ma impegnativo. Chi già possiede un animale lo sa bene: cuccioli e adulti hanno bisogno di cure e attenzioni continue, visite dal veterinario, denunce agli organi competenti, pratiche in caso di smarrimento, fuga, decesso, cambio di proprietà. Un complesso di impegni, alcuni dei quali obbligatori per legge, altri dettati dal semplice buon senso. Vediamo, con l'aiuto degli esperti del servizio veterinario, che cosa fare concretamente per mettere in pratica questi principi.

IL ■■■■■. Il cittadino possessore di un cane è obbligato a denunciarlo al Comune di residenza. La denuncia va presentata attraverso gli uffici veterinari pubblici dell'Usl nei primi due mesi di vita dell'animale, e comunque entro sessanta giorni dal momento in cui questo (acquistato, adottato oppure avuto in dono) diventa il «proprio cane». La mancata denuncia è un reato che viene colpito con una sanzione di 150 mila lire. Nessun obbligo, invece, nei confronti dei gatti.

NESSUNA ■■■■. La legge non prevedeva anche una tassa per il possesso del cane, fissata in 25 mila lire l'anno. Per non pagarla, molti cittadini non denunciavano l'animale. Un fenomeno che dovrebbe essere stato annullato dall'entrata in vigore di una nuova legge, la 63 del 1993: l'imposta comunale sul cane è stata cancellata.

■■■■■■ CANINA. Negli ultimi anni le varie Regioni hanno reso obbligatorio il tatuaggio del ■■■■: una misura per evitare casi di perdita o, peggio, di abbandono. L'animale deve essere tatuato entro 4 mesi dalla denuncia del possesso. Un'operazione che possono fare sia i veterinari privati, sia la struttura pubblica (presso quest'ultima è gratuita). Per gli inadempienti - oltre al pagamento del tatuaggio, 25 mila lire - è prevista una serie di provvedimenti: prima la diffida (15 giorni di tempo per adeguarsi) poi l'ordine (7 giorni), infine la denuncia all'autorità giudiziaria per inottemperanza a un ordine dell'autorità sanitaria. Il mancato tatuaggio comporta anche una sanzione di 100 mila lire.

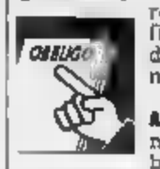
SE CAMBIA IL ■■■■■. Ogni cambio di residenza del padrone del cane deve essere segnalato agli uffici veterinari. Il cittadino deve farlo entro 15 giorni, pena una multa da 50 a 300 mila lire. Allo stesso modo, anche gli eventuali cambi di proprietà devono essere denunciati: tempi e sanzioni sono gli stessi fissati per i cambi di residenza.

■■■■■ E ■■■■ IL CANE. Purtroppo succede: si lascia aperta la porta di casa e il cane scappa. In questo caso, per non affiggere i soliti avvisi agli angoli delle strade, è bene presentare denuncia agli organi di polizia municipale: un obbligo che deve essere assolto entro tre giorni. Chi non lo fa, incorre in una sanzione che va dalle cinquanta alle trecentomila lire.

Quando viene ritrovato, il cane tatuato è immediatamente restituito al padrone. Quello non tatuato viene, invece, portato al canile municipale e sottoposto a visita veterinaria. Il padrone viene multato per non avere assolto all'obbligo di iscrizione dell'animale all'anagrafe canina e deve pagare tutte le spese di cattura e di custodia oltre, eventualmente, a quelle sanitarie.

■■■■■■■■ «Adottare» un cane si può. Singoli cittadini o associazioni possono richiederlo al canile municipale. La consegna del cane al nuovo padrone è possibile se entro sessanta giorni dal ricovero dell'animale abbandonato nessuno si è fatto vivo per reclamarlo.

■ CASO ■ ■■■■■. La morte del proprio cane deve essere denunciata alle autorità sanitarie entro il termine di quindici giorni. Il padrone deve anche restituire il certificato rilasciato dall'anagrafe canina.



A SPASSO. Il padrone del cane è obbligato a tenerlo al guinzaglio, oppure a usare la museruola. Non sono frequenti i casi di sanzioni: tuttavia, per chi non osserva la legge, è prevista una multa che può andare dalle sessanta alle trecentomila lire.

Il proprietario, naturalmente, deve anche provvedere a ripulire le zone pubbliche (strade, giardini) dagli escrementi del proprio cane. A Torino, Lucca, Imperia e Portofino apposite ordinanze comunali rendono d'obbligo la paletta con relativo sacchetto.

■■■■■■■■ E' uno delle piaghe della nostra società: una famiglia prende un cane o un gatto, dopo qualche mese si stufa e lo abbandona lungo il ciglio di una strada. A questo proposito, la legge è piuttosto blanda: dice che «chiunque abbandona cani, gatti o qualsiasi altro animale custodito nella propria abitazione, è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire trecentomila ad un milione».

■■■■■■■■■ Grazie a una recente modifica al codice penale sono state inasprite le sanzioni contro chi maltratta gli animali. Adesso, le ammende vanno da due a dieci milioni. Con il termine «maltrattamenti», la legge non intende soltanto la violenza fisica su cani e gatti. E' considerato reato anche detenerli in «condizioni incompatibili con la loro natura».

■■■■■■■■ AI ■■■■■■■■. Essendo nazionale, questa legge non tiene conto dei regolamenti delle singole Regioni, dei Comuni, e dei condomini. Ci sono mille eccezioni, diverse una dall'altra a seconda delle zone del Paese.

In generale, si può soltanto dire che i padroni di animali da appartamento devono fare in modo che sia salvaguardata la tranquillità dei vicini, e che la presenza di cani e gatti non comporti rischi sotto il profilo igienico.

Prevenzione con i vaccini

Obbligatoria solo l'antirabbica se vi sono focolai di malattia

Un coscienzioso proprietario di cane o gatto sa che per garantire la buona salute del suo amico è necessario vaccinarlo. Solo la antirabbica è citata dalla legge, ma obbligatoria solo in quelle Regioni dove vengono segnalati focolai della malattia.

■■■■■ RACCOMANDATI. Per i cani sono raccomandati i vaccini contro cimurro, epatite, leptospirosi, parvovirosi (o gastroenterite virale). Esiste sul mercato anche un flacone «eptavalente»: con una sola iniezione garantisce la «copertura» sette tipi di infezione. Ma sul suo utilizzo, i microbiologi sono divisi: alcuni loro dubitano della sua reale efficacia.

PER I ■■■■. Per quanto riguarda i gatti, i vaccini raccomandati sono quelli contro calicivirosi, rinotracheite infettiva felina, gastroenterite infettiva felina e, da qualche anno, leucemia felina. A differenza dell'uomo, la prima iniezione di vaccino per cani e gatti deve essere ripetuta dopo circa 3-4 settimane. In seguito, devono essere effettuati i richiami una volta l'anno. Per talune malattie (per esempio la leptospirosi) alcuni veterinari consigliano il richiamo ogni 6 mesi.

■■■■■ ■■■■■■■ INSIDIOSA. Il bambino si stringe felice a un grosso cane biondo, una scritta avverte: «Questa amicizia corre un rischio». Il rischio è una insidiosa malattia che può colpire al cuore l'amico a quattro zampe. Si chiama «Filariosi». Il manifesto che lancia l'allarme fa parte di una campagna organizzata da una casa farmaceutica che sta sensibilizzando veterinari e proprietari al grave problema.

LE CAUSE. La filariosi cardiopolmonare è causata da un parassita che viene trasmesso da un cane all'altro attraverso una semplice puntura di zanzara. Il parassita di chiama «Dirofilaria immitis» e allo stadio larvale è microscopico, ma da 5-6 mesi può raggiungere la lunghezza di 20-30 centimetri. Mentre compie questa trasformazione le larve invadono il cuore e le arterie polmonari. Perché questa malattia è così preoccupante? Spiega il dottor Mauro Remo: «La filariosi è subdola e asintomatica nelle prime fasi. Il cuore, il polmone e altri organi del cane subiscono danni sempre più gravi con l'evolversi della malattia; la salute e le prestazioni del cane vengono via via sempre più compromesse e la sua guarigione risulta problematica».

COME ■■■■■■■■. Soltanto quando il morbo è in fase molto avanzata il cane presenta sintomi evidenti: debolezza, difficoltà a respirare, affaticabilità, tosse, perdita di peso e di appetito. L'animale può esser curato, ma il trattamento con prodotti arsenicali è complesso e presenta non pochi rischi.

La vera soluzione è, nel caso di molte malattie come la prevenzione. Spiega il dottor Remo: «Da alcuni anni anche in Italia è possibile somministrare al cane una pastiglia mensile durante la stagione delle zanzare, prescritta dal veterinario in base al peso dell'animale. Prima però di avviare la prevenzione contro la filariosi è fondamentale che il cane sia sottoposto a esame del sangue per accertare l'assenza della malattia».

Il gatto, soprattutto quello di casa, meno rischi ■■■■. Per lui, però, non è disponibile un prodotto per la prevenzione.

■■■■ ■■■■■■■■■. Un'altra insidia gravissima per la salute del cane è la piroplasmosi, malattia che viene trasmessa dalle zecche o altri insetti ematofagi. Il parassita si annida nei globuli rossi fino a provocare anemia emolitica gravissima. I sintomi sono: febbre, astenia, ittero, con caratteristico colore marrone come la Coca-Cola. Se la malattia viene curata nella primissima fase è possibile guarire il cane, altrimenti può essere mortale.

■■■■■ ■ VACCINO. Purtroppo in Italia è ancora stato registrato il vaccino contro la piroplasmosi che esiste invece negli altri Paesi europei. Il veterinario consiglia: «E' necessario proteggere il cane con trattamenti antipulci e antizecche».

SERVIZI DI GIANNI ARDUINO, FILIDEA E MARINA CASSI

Un pitone per compagnia

In casa anche i serpenti purché non siano aggressivi

Una pantera che vaga per le campagne, la caccia all'inafferrabile puma fuggito da una villa o da una cascina, leoni o giaguari ospitati in giardino che talvolta aggrediscono gli incauti proprietari. I titoli di cronaca hanno fatto luce sul crescente numero di persone che amano tenere in casa per compagnia animali esotici. Ma si può? E a quali condizioni?

I LIMITI ■ ■■■■. Potere, si può. La legge 281 del 14 agosto 1991 stabilisce che, per quanto riguarda gli animali da appartamento, le sole discriminanti sono le dimensioni e l'aggressività. Ne consegue che negli alloggi non si possono ospitare leoni, scimmie, pantere eccetera, ma serpenti o particolari specie di rapaci sì. Altra conseguenza: esistono praticamente limitazioni per le case con giardino, sempre che le dimensioni del giardino siano compatibili con le esigenze degli animali, e che le condizioni di benessere siano adeguate alla loro natura.

LE SPECIE ESOTICHE. Critiche verso le norme contenute in quella legge sono, da sempre, le varie associazioni per la protezione degli animali, impegnate in una battaglia per introdurre limitazioni al traffico di specie esotiche verso l'Italia. Una lotta che finora ha portato a risultati apprezzabili. Naturalmente la deregulation non è totale, ci sono limiti e vincoli da rispettare: per esempio, è vietato tenere specie in via di estinzione, così come non si possono introdurre nel nostro Paese animali senza i certificati sanitari rilasciati dal Paese di origine. Ma si tratta, in genere, di obblighi che variano da regione a regione. A seconda delle varie normative locali, i padroni di animali esotici sono tenuti a denunciarne il possesso ai servizi veterinari, corpo forestale dello Stato e prefettura.

In treno col padrone, se non pesa troppo

Fino a 10 chili in vettura con biglietto ridotto Ma gli altri passeggeri devono essere d'accordo

In Italia, per chi ama viaggiare con un amico a quattro zampe, l'unica Regione che richiede l'obbligo dell'antirabbica per i cani è la Sardegna. L'animale deve essere stato vaccinato almeno 30 giorni prima, e non oltre gli 11 mesi. L'operazione può essere effettuata presso qualsiasi veterinario, ma è necessario recarsi presso gli uffici della struttura veterinaria Usl per il rilascio del certificato. Per quanto riguarda i Paesi esteri le norme variano da caso a caso. In genere il certificato dell'antirabbica è sufficiente, ci sono anche Stati che sottopongono l'animale a un periodo di quarantena.

■■■■■■■■■ In alcuni casi è previsto un certificato di buona salute: il proprietario può far visitare il suo cane dal veterinario di famiglia, il giorno successivo dovrà portare l'animale e il certificato del medico al veterinario dell'Usl. Il quale rilascerà il certificato valido per l'espatrio.

■■■■ FRONTIERA. Le formalità per il passaggio delle frontiere variano da Paese a Paese: meglio rivolgersi al consolato del Paese prescelto. L'Australia è tassativa: è vietato l'ingresso degli animali provenienti da Paesi non indenni da rabbia. Piuttosto severi anche Gran Bretagna e Irlanda del Nord che tengono i cani in quarantena per sei mesi. Poco meno severi Norvegia e Svezia, con quarantena prevista di 4 mesi, e il Canada, con solo mese.

Nella maggioranza degli altri Paesi sono previsti per l'ingresso due certificati: uno di buona salute l'altro di avvenuta vaccinazione antirabbica entrambi rilasciati dal veterinario dell'Usl. In Danimarca, Egitto, Grecia, ex Unione Sovietica, Stati Uniti è prevista, inoltre, una visita obbligatoria alla dogana.

■ AUTO E SUL ■■■■. In auto è fondamentale disporre della rete divisoria: lo dice la legge e lo consiglia il buon senso. Le ferrovie prevedono per i piccoli-medi animali (il massimo del peso di 10 chili) la possibilità di viaggiare con il padrone nello scompartimento, se gli altri viaggiatori non si oppongono, pagando un biglietto ridotto del 40% sulla tariffa ordinaria. Il cane dovrà avere la museruola. Se l'animale è di dimensioni grandi finirà nel bagagliaio dentro gabbia fornita dal proprietario, nella quale possa stare in piedi e abbia lo spazio per girarsi.

E' necessario informarsi su quale treno disponga del vagone-bagagliaio. Il trasporto, per esempio, può costare 49 mila lire per il percorso Torino-Roma.

AEREO E ■■■■■■■■. Prima di muoversi in aereo è necessario contattare la compagnia aerea prescelta: solo alcune hanno l'autorizzazione al trasporto animali. Sulle navi-traghetto esistono in genere, sul ponte, una serie di gabbie dove i cani possono trascorrere il tempo della traversata.

Casale, in troppi hanno scelto la stessa scuola media: alunni ridistribuiti?

Un «arbitro» per le iscrizioni

Nella sola «Trevigi», in prima già tanti ragazzi quanto complessivamente negli altri tre istituti cittadini. Adesso un preside si occuperà dell'eventuale ripartizione dei ragazzi

CASALE. Le quattro scuole medie inferiori cittadine sono in fermento. Il provveditore agli studi ha nominato il preside della «Dante», Sergio Boarino, coordinatore l'incarico di studiare l'uso razionale dei locali degli istituti casalesi. Lo stesso Boarino, in quanto preside più anni attività tra quelli della città, si occuperà anche della ripartizione tra le scuole degli allievi neo-iscritti in prima. Infatti, quest'anno stata registrata una notevole sproporzione tra i vari istituti.

Ciò che più discutere è la ripartizione dei 320 iscritti alla prima classe. C'è calo degli iscritti rispetto all'anno scorso (furono 380). parte ha chiesto di frequentare la media «Trevigi». Un numero altissimo rispetto quello delle altre medie, «Ruggeri», «Leardi» e «Dante»: «Ma noi si sono iscritti tanti allievi quanti complessivamente, quelli delle altre tre scuole» ammette la preside Renata Zecchino.

Le discussioni sulla vicenda sono tante. C'è chi sostiene «che preiscrizioni alla "Trevigi" sono state sollecitate, insomma si è cercato di avere più iscritti possibili». problemi che accerteremo con gli altri colleghi - dice Boarino - è chiaro che nell'iscrizione di un ragazzo a una scuola media piuttosto che ad un'altra possono influire tanti fattori. Ma sono molte questioni da discutere. Bisogna vedere se numero degli iscritti

A settembre andranno prima media 320 ragazzi: fa 380

alla "Trevigi" sarà considerato davvero elevato: allora potrebbe scattare quanto previsto dalla circolare 400, che indica i criteri da seguire per cambiare scuola. Ad esempio la residenza, i problemi dei genitori e così via. Ne discuteremo presto».

Intanto, la preside della «Trevigi» è decisa: «E', il fenomeno registrato quest'anno è decisamente nuovo ha superato ogni aspettativa. Lo stiamo valutando con attenzione per dare poi una risposta pubblica. La scuola non ha però compiuto alcuna azione illegale».

Ma c'è disponibilità a «cedere» allievi alle altre medie, alcune delle quali avranno forse difficoltà a costituire classi come l'anno scorso? «La disponibilità è una cosa, la possibilità legale di farlo, un'altra» risponde la preside. E spiega comunque che la scuola già avuto fino a classi prime.

Intanto anche l'assessore alla Pubblica istruzione Davide Sandalo: dichiara «la disponibilità del Comune, che intende offrire supporto tecnico e collaborazione al mondo della scuola».

Tino Ferrarotti

Dopo scuola

Oltre cento alle lezioni

CASALE. Sono in piena attività i Centri comunali di via Crova e di via Verdi. In entrambi si sono iniziati i corsi parascolastici organizzati dall'assessorato alla Pubblica istruzione e che fanno registrare, complessivamente, un record di allievi: più di 100.

Al Centro giovani in via Crova (coordinato da Tiziana Turolla) spesso gli stessi ragazzi che lo frequentano a gestire in proprio le lezioni. Ci sono corsi di lingua araba, fotografia, danza ritmica, samba, chitarra, batteria, guida all'ascolto della musica. Interessanti poi i laboratori di teatro e quelli di murales (i ragazzi stanno studiando un'ipotesi di murale, che proporranno poi di realizzare).

Dedicati ai più piccoli, ma comunque richiestissimi, anche i corsi del Centro di aggregazione guidati da Graziano Menegazzo. Ci sono lezioni di animazione teatrale, scacchi, chitarra, fumetti, costruzione equiloni. Inoltre, i ragazzi preparano pubblicano periodicamente giornalino.

[t. f.]

Casale, solo oggi si saprà il nome della ditta

Appalto per la discarica un «giallo» sul vincitore

CASALE. Chi costruirà la discarica di Germano? Pare essere nato un piccolo giallo amministrativo sull'affidamento del primo lotto lavori del futuro impianto regione Bazzani, a Germano. E' la discarica che servirà per smaltire nei prossimi 10 anni l'immondizia dei 23 paesi che Casale fanno parte del Consorzio rifiuti.

Ieri state aperte buste delle offerte. Si dovevano aggiudicare i lavori per le opere edili e quelli per l'impermeabilizzazione della prima vasca. Per la prima gara hanno presentato la propria offerta quindici ditte, per la seconda quattro ditte. aziende piemontesi, liguri e della Campania. Tutti si attendevano sapere subito dopo l'apertura delle buste quale azienda avrebbe costruito la prima parte della contestata discarica. Invece, nulla. Ogni annuncio è stato rinviato oggi. Sulle operazioni di spoglio - i hanno partecipato anche imprenari delle stesse ditte che presentato offerte - c'è riserbo assoluto.

«Non problema particolare - dice però con decisione il sindaco Riccardo Coppo -, soltanto sono necessari gli accertamenti di legge previsti sulle offerte di ogni appalto. Poi si stabilirà quale sarà la ditta vincitrice. Non è detto che subito dopo aver aperto le buste di una gara possa individuare immediatamente a chi affidare i lavori».

Nessun'altra informazione trapela, anche se sembra che arrivate al Consorzio rifiuti offerte di ditte non casalesi ribassi molto sostenuti, anche oltre il 30 per cento.

Maggiori informazioni attese, appunto, per oggi.

L'appalto prevede lavori per circa un miliardo e mezzo. La serve per costruire la prima vasca (servirà per stoccare i rifiuti monferrini per due anni e mezzo), per impermeabilizzarla, e per realizzare bilancio per pesare i rifiuti e la strada di accesso. I lavori dovrebbero durare circa 5 mesi. Nei prossimi anni saranno appaltati i lavori per altre vasche. Complessivamente, ne saranno realizzate quattro. Tra qualche settimana dovrebbe partire anche l'appalto per l'impianto per la raccolta differenziata di rifiuti: costerà circa 800 milioni.

Tra breve, forse tra aprile maggio, si esaurirà anche la discarica oggi utilizzata, nella frazione S. Maria del Tempio. Appare per questo quasi inevitabile periodo emergenza. Il Consorzio sta per questo contatti con l'inceneritore di Vercelli con altre discariche.

[t. f.]

NUOVI BACINI

Acquedotti a confronto

CASALE. I responsabili degli acquedotti Casale del Monferrato hanno cominciato a discutere della prospettata rivoluzione della rete idrica piemontese. E' la recentissima «legge Galli» a modificare i bacini di utenza e la distribuzione dell'acqua, provvedendo un unico gestore in ogni bacino e l'adozione di tariffe uniche. La Regione pare intenzionata formare non più di cinque sei bacini idrici in Piemonte. sono tante le questioni da discutere, la legge prevede, esempio, la possibilità di interscambio di acqua tra varie reti per risolvere le eventuali emergenze la di Casale dal 1986, anno dell'emergenza idrica, è collegata con un tubazione - ora non operante - all'acquedotto del Monferrato). Le reti idriche Casale e del Monferrato hanno però caratteristiche molto diverse. La casalese ha circa km di tubazioni (dovrebbero raddoppiare il prossimo ampliamento, che potrebbe portare acqua anche a Valenza), quella del Monferrato più di mila. Circa 4 milioni metri di acqua fornita all'anno Casale contro i 10 milioni circa della rete del Monferrato. Diverse anche le tariffe: Casale sono più basse di terzo.

[t. f.]

Presentato un progetto per rilanciare la piccola enoteca con sede a palazzo Crova

Nizza, Bottega del vino per 5 paesi

La gestione sarà affidata ad un privato. Serate a tema fisso e, forse, una sala di contrattazioni agricole E' pronto il calendario delle manifestazioni primaverili: Fiera del Santo Cristo e «Monferrato in tavola»

NIZZA. Sembrano finalmente aprirsi nuove prospettive per la Bottega del vino di palazzo Crova. Il locale, restaurato da circa anni, sarà affidato in gestione a Mauro Gallesio, titolare del bar «Il Naviglio» di via Carlo Alberto. In questo modo, con l'apporto di professionista, la Bottega potrebbe veramente «decollare»: restano ancora da definire alcuni particolari, ma dall'inizio di marzo (e quindi in tempo utile per tutte le manifestazioni primaverili di Nizza), la Bottega potrà giocare il suo ruolo di punto di incontro commercianti e turisti.

L'accordo è stato raggiunto termine di varie riunioni convocata dal presidente dell'enoteca, Luigi Perfumo, cui hanno partecipato i sindaci dei quattro Comuni che la gestiscono insieme a Nizza: Vaglio Serra, Vinchio, Calamandrana e San Marzano Oliveto. «Possiamo essere soddisfatti - afferma Perfumo - perchè finora la struttura non aveva sfruttato a pieno il suo potenziale. Invece, come stanno dimostrando le serate dedicate dopo-teatro, la gente si trova bene in questo ambiente accogliente ed un po' diverso dal solito locale di ritrovo».

Molte le idee per rilanciare la Bottega: a livello amministrativo, Nizza stringerà sempre più i rapporti il Consorzio delle Valli Belbo e Tiglione, che dopo anni passati a portare in giro per l'Italia i vini della zona, sembra aver cambiato tendenza e punta piuttosto a far venire la gente e degustare il vino nelle colline dove si produce. «Anche in questo la Bottega può essere un luogo ideale appoggio per le visite guidate» - aggiunge Perfumo.

Da parte dei nuovi gestori c'è l'intenzione di promuovere rate a tema fisso, momenti degustazione e soprattutto nel fine settimana o in occasioni di fiere, di accogliere i potenziali clienti prodotti locali.

C'è anche la speranza, si supereranno gli inghippi fiscali-amministrativi, di un lancio della Bottega come sede di contrattazioni vinicole ed agricole, nella mattinata venerdì, quando Nizza si anima con mercato settimanale.

Intanto l'assessorato alle manifestazioni sta predisponendo la feste di primavera: la Pro-loco che parteciperanno Monferrato tavole (15 maggio), si incontreranno la prossima settimana per definire i menù. Sempre in questi giorni, si già ritrovati i macellai che intendono far rivivere l'antica mostra del bestiame, in occasione della Fiera del Cristo. L'appuntamento è fissato per il terzo fine settimana di aprile.

Enrica Cerrato

BOTTEGA VINI

Dolcetto in crescita

Contrattazioni vivaci ieri al «borsino vini» della Camera di commercio di Asti hanno portato la quotazione del Dolcetto Piemonte 110 a 140 mila lire. Invariati gli altri prezzi: Barbera d'Asti doc, minimo 90.000-massimo 110.000; Barbera del Monferrato doc 85.000-105.000; Barbera Piemonte 75.000-90.000; Grignolino d'Asti doc 190.000-220.000; Grignolino Piemonte 90.000-110.000; Freisa d'Asti amabile doc 150.000-160.000; Freisa d'Asti doc 140.000-160.000; Freisa Piemonte amabile 140.000-160.000; Freisa Piemonte secco 120.000-140.000; Brachetto d'Acqui doc 320.000-400.000; Malvasia doc 175.000-185.000. Vino rosso da tavola 60.000-75.000; Dolcetto d'Asti doc 130.000-150.000; Dolcetto Piemonte 95.000-140.000; Cortese Alto Monferrato doc 100.000-110.000; Cortese Piemonte 60.000-90.000; Moscato d'Asti doc 180.000.

[m. t.]

Alla tua prossima casa, abbiamo riservato un tasso molto speciale.

9.875%

ED IN PIU' LA TUTELIAMO CON L' ASSICURAZIONE GRATUITA

* DURATA FINO A 15 ANNI RATA MENSILE x milione 10.670

Con noi si può.

DROP 500 Con Mutuo Drop 500 la Tua prossima casa è realtà.

Mutuo Drop 500 è il finanziamento a tasso agevolato studiato "su misura" per le Tue esigenze di finanziamento per acquistare, costruire o ristrutturare la Tua casa. Oltre 50.000 persone hanno già scelto Mutuo Drop. Vieni nelle nostre filiali a scoprire perché.

308 Filiali in Italia, 17 in Piemonte.
Dipendenza di Asti: Corso Alfieri, 234.

Una telefonata, ed è tutto più semplice.

CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA

Più Banca. Più Impresa.

Per ulteriori informazioni vi preghiamo di richiedere il foglio informativo presso le nostre filiali.

UNA LETTERA SUL CASO DEI SEDATIVI AI PAZIENTI

In merito alla notizia «Troppi sedativi ai pazienti in ospedale?» pubblicata il febbraio, riceviamo e pubblichiamo una lettera della signora Pier Rita Calcagno, di Casorzo. L'articolo faceva riferimento alle all'Usl di Casale sul trattamento riservato all'anziana zia, ricoverata nell'agosto '93 al «S. Spirito», ad altri pazienti, quali una notte sarebbero state somministrate dosi massicce di tranquillanti. Venne aperta un'inchiesta: la procura della Repubblica archiviò il caso.

Per correttezza verso i lettori, che hanno diritto una informazione obiettiva, preciso che non ero sola il 13 agosto nell'ufficio della signora che sostituiva direttore sanitario. Un altro parente si trovava lì per lo stesso motivo! Ad entrambi la sostituta, molto garbata e attenta al caso, non ha proposto alcun questionario da compilare, è impegnata a chiamare telefonicamente dottoressa reperibile durante la notte, quale, risulta dalla spontanea dichiarazione resa al commissario Pubblica sicurezza dalle affermazioni fatte me in reparto, nel controllo dei pazienti notava che alcuni di loro, effettivamente, in stato soporoso.

Inoltre, nel comunicato emesso con tanta solerzia dall'Usl (come sarebbe tutto più semplice se solerzia fosse usata solo per smentirci!) leggo che alla paziente sarebbe stato somministrato blando tranquillante per la notte. Ciò contrasta decisamente con quanto riportato sulla cartella clinica e affermato dalla dottoressa di reperibilità. Sul diario clinico si legge: «Nella notte riferita disuria e insonnia. Tavor 10 ggt. ore 24. Al mattino la paziente appare assopita profondamente».

Scorrendo, ancora, le righe del comunicato, mi soffermo su: «... il fatto... ecc. era correlato a una grave patologia vescicale». questo punto mi chiedo e chiedo a chi di medicina ne sa più di me se sia corretto risolvere il problema «disuria» (difficoltà irregolarità nell'emissione dell'urina, dovuta alla presenza di ostacoli meccanici o di fenomeni infiammatori. Zingarelli 1994) addormentando il paziente invece di alviargli il disturbo.

Grazie a Dio, la difficoltà di urinare di quella notte è imputare solo rifiuto delle infermiere di quel turno a farla dere sulla comoda, posizionata accanto al letto, perché per tutto il tempo in zia è ancora vissuta, non ha mai avuto bisogno né sedativi né pannoloni, che l'avrebbero profondamente umiliata. Fin quando le forze glielo hanno concesso, la zia cui il vescicale non dava altro disturbo che una ogni due o tre ore, si è autogestita e si sarebbe autogestita anche in ospedale, se letto non fosse stato troppo alto per la sua

Approfitto di questo scritto per precisare anche che, in quella settimana agosto, sia il primario che il dottor Vergnano, entrambi meravigliosi sotto profilo professionale e umano, erano in ferie; che tutte le altre infermiere sono state sempre di una correttezza, di una sensibilità, di disponibilità eccezionali e che ogni volta che le ho ringraziate per aiutato la zia scendere dal letto durante la notte, hanno risposto che avevano fatto nulla di eccezionale, ma solo il loro dovere; che, appena venuta a conoscenza della ripresa di servizio del professor Broglia, mi sono recata nel suo studio per chiarire ogni equivoco (una sola le rimprovero, caro stimatissimo professore, sono certa che conoscendomi... da sempre... già la intuisce, di non aver tolto quegli orribili volantini che ella, qui a mia, ha detto aver scritto e fatto affiggere prima di avermi ascoltata).

A questo punto on resta che ringraziare il commissario dottor Alberto Bonzano (un grande uomo! e gli agenti Vincenzo Petrolo, Barbara Nasolini e Pasquale Bellicoso. Non dimenticherò mai lo sguardo umido di pianto le parole della signora Barbara quando le ho presentato la zia.

A tutti gli operatori ospedalieri che, dalla loro torre eburnea, pontificano, l'invito a leggere la lettera inviata a «Specchio dei Tempi» da La Stampa e pubblicata mercoledì febbraio e l'augurio di provare ciò che quella notte ha provato la zia.

Pier Rita Calcagno, Casorzo

LA STAMPA ogni venerdì

tuttodove

settimanale dei viaggi e della buona tavola

Dopo le delusioni di martedì a causa del maltempo

Rinviato al week-end il Carnevale astigiano

ASTI. Il freddo e l'accenno di neve di martedì ha un po' frenato il carnevale astigiano. E' stata sospesa la tradizionale sfilata di carri e maschere alla Motta di Costigliole, mentre le feste di Castelnuovo Don Bosco e di Montechiaro si sono svolte in tono minore.

Si punta sul fine settimana per rifarsi del «martedì grasso perduto» Ad Asti i festeggiamenti organizzati dal Comune si svolgeranno domenica. Alle 16 in piazza San Secondo sfilata della banda cittadina con la Famiglia delle maschere astigiane, la «Famija albeisa» e gruppi provenienti dalla provincia. La Pro loco di Montiglio offrirà bugie e vin brulé (succo d'arancia ai bambini). Nonostante il Comune debba fare i conti con un bilancio limitato la festa si farà, ma senza il rogo di Re Carnevale, tra le attrazioni degli anni scorsi.

Domenica festa aperta a tutti anche alla casa di riposo «Città di Asti»: s'inizierà alle 14,30. Prevista musica di Mario Molino e Vincenzo Tarteglino, animazione curata dagli studenti del «Sella» con la professoressa Patrizia Porcellana.

«Ravioli e barbera» sarà il tema dei festeggiamenti a **Costigliole**, che torna dopo aver saltato lo scorso anno a causa della neve. Domenica alle 14,30 sfilata di carri e della banda cittadina. Il corteo si concluderà nel cortile del castello. La Pro loco offrirà ravioli al plin.

Cisterna. Non si farà quest'anno il tradizionale carnevale notturno con la sfilata dei carri. La decisione è stata assunta dal neo-eletto consiglio della Pro loco a causa del costo dei festeggiamenti.

Chiusano. Gran ballo in maschera sabato alle 21 nel salone delle feste. Domenica Carnevale delle Val Rilate: a partire dalle 15 sfileranno i carri dei Camerano Casasco, Cinaglio, Corsione, Cossombrato, Chiusano, Montechiaro, Settime, Serravalle e Villa San Secondo. Gran lavoro per le Pro loco e l'Associazione Giovani di Montechiaro per aggiudicarsi il premio di miglior maschera. E' prevista la partecipazione della banda «L'Ardita» di Corsione. Seguirà la distribuzione di polenta, «bagna d'Giusan» e barbera.

Calosso. Domenica appuntamento con il Carnevale organizzato dalla Pro loco: alle 15 si incontreranno i bambini per una festa in piazza. Alle 21 nel salone comunale si potrà degustare il Polentone, preparato dalla cuoche della Pro loco.

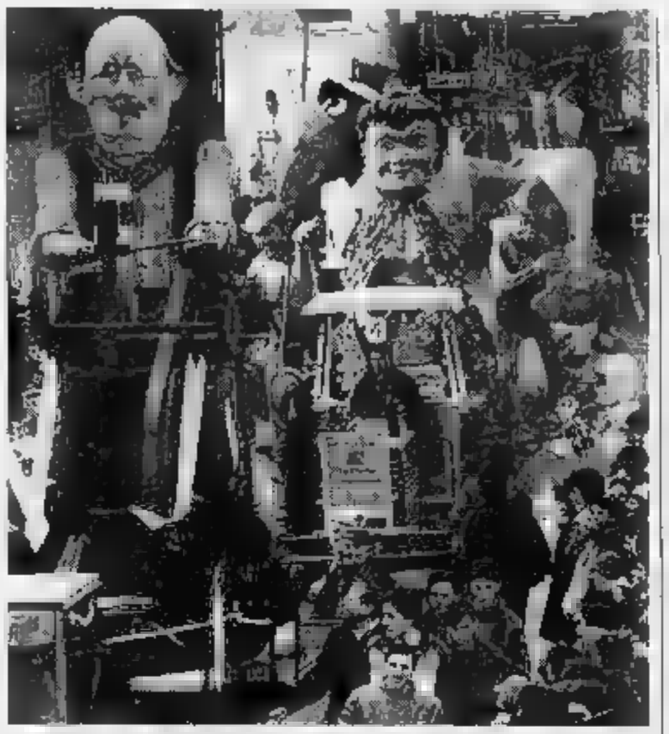
Cocconato. Sabato alle nel salone comunale di via Rosignano, Veglione mascherato. Si ballerà gli «Avalon»; premi alle maschere. Festa in piazza polenta e frittello domenica 27 febbraio.

Roatto. «Carvé voi» domenica a partire dalle 14,30 con carri, maschere e la banda di Chiusa San Michele. Conduttore della festa l'attore Renzo Arato: sarà distribuita polenta con spezzatino, gorgonzola, vino e brulé. Ci sarà anche l'albero della cuccagna e la classica rottura delle pignatte.

Buttigliera. Festa con la Pro loco: 12,30 sfilata delle schere in paese, poi in piazza Vittorio Veneto distribuzione di polenta, pizze e bugie.

Casablanca. Domenica si festeggia con le maschere e distribuzione bugie; ci saranno musica e .

Monale. Domenica alle 14 partirà la sfilata dei allegorici in frazione San Carlo, che si dirigerà verso il centro del paese. Alle 15 festa in paese: premiazione, balli con «I soliti tre», distribuzione di polenta con salamino ai funghi, bugie e vino della zona, tirà e dolci fatti in casa. [r. s.]



Un momento della sfilata di Carnevale a Motta di Costigliole negli anni scorsi. Quest'anno il tradizionale appuntamento è stato annullato a causa del maltempo

Carnevale al Luna Park con LA STAMPA

DUE BIGLIETTI AL PREZZO DI UNO

ECCO LE ATTRAZIONI DOVE PRESENTARE QUESTO ANNUNCIO

giostra bimbi n° 16 e n° 13 - treno fantasma n° 8 - gabbie volanti n° 5 - mini ottovolante Pluto n° 14 - go-kart n° 6 - tronchi acquatici n° 1 - giostra twist n° 2 - giostra aerea n° 3 - minischooter n° 10 - catene n° 9 - mini seggiolini n° 12 - trenino bimbi n° 17 - mini avio n° 11 - flipper n° 4 - rotonda pistole n° 19 - sala giochi n° 7 - mini Denver n° 18.

Questo annuncio va ritagliato e presentato alle casse delle singole attrazioni (si pagherà un biglietto ricevendone in omaggio un altro). L'iniziativa non è valida la domenica.

GIORNO & NOTTE

ASTI

Musica dal vivo ■ Whisky notte

Oggi dalle 22 musica dal vivo ■ Whisky notte in via Marello (sotto l'hotel Salera) con i «New sistem techno»: Azzurra Ranieri, Michele Cosentino e Salvo Castellana, già collaboratori di Renato Zero e Fiorello. 15 mila lire (con consumazione).

S.

1 «Power» suonano in birreria

Stasera a «La clava» di San Paolo Solbrito il complesso heavy metal «Power» di Murisengo. Ingresso libero.

VIGLIANO

Liscio e Anni 60 al Symbol

Ritorna il liscio, stasera, al «Symbol» sulla strada Asti-mare con il complesso di Beppe Aliano. Prenotare al 952.132.

VALFENERA

Gara di liscio tra Pro loco

Ultimo appuntamento per la gara di liscio delle Pro loco stasera al dancing «La Rosa dei Venti», a Carmagnola e San Vito di Montà; finora sono scesi in pista Costigliole, Ferrere, Bramairate, Vallenera, Castelnuovo Don Bosco e Penango.

ASTI

Prevendite per Giuliana De Sio

■ apre stasera alle 20 alla biglietteria del teatro Alfieri (tel. 557.667) la prevendita per «L'estasi segreta» di David Hare con Giuliana De Sio. Poltrone: mila lire (rid. 18 mila); galleria: 15 mila lire (rid. 10 mila).

Due chitarre jazz al Maltese

Stasera alla birreria «Il Maltese» suoneranno i chitarristi Pino Russo e Giulio Camarca. In repertorio brani jazz, bossa nova, new age. Ingresso libero, s'inizia alle 21,30.

MONTAFIA

Complesso rock al «Rochado»

Stasera al pub Rochado, a Bagnasco di Montafia, suonerà il complesso «Taxi drivers». Ogni venerdì sera a partire dalle ci si può esibire invece nel karaoke. Prenotazioni al 997.293.

Disponibile la nuova incisione di Corale e orchestra di San Secondo

In cassetta i «Concerti di Natale»

Raccolti brani eseguiti in Collegiata nel '92 e nel '93

ASTI. «Affidare alla memoria meccanica il frutto del lavoro della Corale, colto nell'immediatezza dell'esecuzione dal vivo, con tutta la carica emotiva della comunicazione diretta (durante uno dei più significativi appuntamenti annuali)» Sono le parole di una delle «pretese d'un nastro senza pretese» riportate tra le note della musicassetta della Corale di San Secondo.

L'album s'intitola «Concerti di Natale 1992-1993» e quattro broni per coro e orchestra eseguiti durante le due esibizioni del Coro e dell'orchestra della Collegiata (una settantina di persone), sotto la direzione di Giuseppe Gai, docente di organo al Conservatorio di Alessandria. Le registrazioni sono state fatte nei concerti tenuti nella chiesa di San Secondo il giorno di Santo Stefano. Tecnici della ripresa sono Flavio Duretto e Danilo Girardi che ha curato anche la postproduzione. La cassetta si presenta elegantemente: sulla copertina, ideata da Gianfranco Monaca, compare la riproduzione della «Natività» di Dürer.

Giuseppe Gai, anni, organista e direttore della Corale di San Secondo

Ogni lato della cassetta comprende due brani tratti da ogni concerto, in tutto 70 minuti di musica. Nella prima parte si può ascoltare la Messa di mezzanotte di Natale di Marc Antoine Charpentier e il celebre Alleluja tratto dall'oratorio «Il Messia» di Georg Friedrich Haendel. La seconda parte include il Magnificat di Francesco Durante e la Messa di Franz Schubert.

La qualità dell'incisione è buona, nonostante i rischi della registrazione dal vivo. «Accanto all'immediatezza e al valore dell'esecuzione in pubblico - dice il presidente della Corale Sergio Alciati - si coglie l'emozione e le componenti meno positive di un gruppo di dilettanti, anche di tutto rispetto, insieme ai dei fogli e dei colpi di tosse, frutti di stagione».

Tra le motivazioni dell'iniziativa si legge anche: «Offrire ad esecutori, e pubblico, sempre più numeroso ed entusiasta, quanto da tempo e ripetutamente viene chiesto».

La musicassetta è in vendita al prezzo di 10 mila lire alla Collegiata di San Secondo (bancarelle dalle riviste) e alla libreria San Paolo, in Alfieri. [c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

ASTI
Lux
Tel. 594147.
Or.: 18.30/20, 10/22,30
L. 9000/6000

L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Malice

Politeama
Tel. 530.086.
non pervenuto
Bigl. L. 9000 (6000)

Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Tel. 530.086
Or.: non pervenuto
Lire 9000/6000

Robin - Un uomo in calzamaglia
di M. , con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, ian di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N, V. 1h 58' Comico

Nuovo Splendor
Tel. 595.040
Or.: 22/22,25
Lire 9000/6000

Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da ignara e vulcanica governante inglese. N, V. 2h 05' Comm.

Sala Pastrone
Tel. 557.567
Or.: 19,30/22
Lire 9000/6000

Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. M, V. Dramm.

Don Bosco
Tel. 416.858
Or.: 17/21
Lire

RIPOSO

CANELLI
Balbo
Tel. 824809
Or.: apertura ore
L. 8000/7000

RIPOSO

Aurora
Or.: apertura ore 15
Lire 6000/7000

RIPOSO

Lux
Tel.
Or.: 15/17,30/20,15/22,30
Lire 8000/6000

RIPOSO

Sociale
Tel. 701
Or.: 20,15/22,30
Lire 5000/5000

Film a luce rossa

Verdi
Tel.
Or.: 20,30/22,30
L. 6000/6000

Film a luce rossa

SAN DA
Cristallo
Tel. 975.124
Or.: 21
Bigl.: ingresso libero

RIPOSO

Lux
Tel. 975.016
Or.: 20,30/22,30
Lire

Film a luce

per la pubblicità di questa rubrica telefonare allo 144-66-0919

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67 **L'uomo che guarda** Or. 15.50, 18.10; 20,20, 22.30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67 Vedi teatri
ALFIERI piazza Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA via Chieri delle Sabbie 77 Vedi teatri
AMBROSIO 15 corso Vittorio Emanuele II 52 Sala 1 **Bronx** Orario 15.15, 17,20; 19,55, 22,30 Sala 2 **La casa degli spiriti** Orario 15,30, 19,30, Sala 3 **Carlito's way** 15,35
CHIERICHINO c. Sommeiller 22 **Mr.** Or.: 15,40, 17,55, 20,10; 22,30 Ingr. 10 000.
CAPITOL via San Dalmazzo 94 **L'ombra del lupo** Orario 15,45; 18, 20,15, 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27 **Film bianco.** Or.: 15,30; 17,15, 19, 20,45; 22,30
LUX 1 via Garibaldi 33/c Abb. **Peperino e Pippo nel deserto di miraggi** Or. 14,50 16,45; 18,40, 20,35, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Gaetano 32/a **Il profumo della papaya verde** Orario 15, 16,55, 18,50, 20,40, 22,35
CRISTALLO via Gobetti 5 runnings **Quattro sottozero.** Orario 18, 20,30, 22,30
DORIA via Grimaldi 9 **Mrs Doubtfire** 15,25, 17,45; 20,05; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Statuto **Robin - un uomo in calzamaglia** Orario 15,45; 17,55, 20,15; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino **L'uomo che guarda** Orario 15,45; 17,55, 20,15, 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino **Addio mia concubina** Or. pom. 15 Or. sera 21,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5 **Carlito's way** Orario 15, 17,30; 20, 22,30
ERBA corso Moncalieri 241 **Caro diario** Orario 20,30, 22,30
ETOILE via B. Buozzi, ang. via Roma **The innocent.** Orario 15,45; 18; 20,20, 22,30.
FARO via 30 **L'ombra lupo.** 20,15; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. Orario 15, 17,30, 20, 22,30
IDEAL Boccaria 4 **Malice (Il sospetto).** Orario 15, 16,10; 20,20; 22,30
KING KONG v. Po 21 **Il banchetto di nozze** 14,30, 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
LILLIPUT c. XX Sett. **Così lontano così vicino** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
GALLERIA Gall. S. Federico **Demolition man** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30
MASSIMA v. Montebello 6. **Film bianco.** Or. 18,30 15,30, 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or. 15, 16,50; 18,40 **I tre moschettieri.** Or.: 21,30 Anteprima ad inviti fino all'esaurimento
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **L'uomo che guarda** 14,50, 16,45, 18,40 20,35; 22,30
NUOVO ODEON v. Verolino 8 **Intrighi e controlli.** Proiezione organizzata dal CIDAS e Cisam. Ingresso tessera ore 21
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Storia di una capinera.** Or. 14,30; 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **La famiglia Addams 2** 14,50 16,45; 18,40, 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15 **Perdiamoci di vista** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina **Tra cielo e terra** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
RITZ v. Acqui 2. **Piccolo** 17,10; 19,50; 22,30
VITTORIA v. 336. **Mrs. Doubtfire.** Or. 15,25; 17,45; 20,05;

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151 -La Soirées del Circolo della Stampa- **Giulietta e Romeo** di S. Prokofiev. Con Carla Fracci e Gheorghe Iancu. Coreografie di J. Cranko e L. Gai Coy. La Nuova Arca Scenica a Torino del Sermig di Ernio Olivero. Posti a L. 100 000 70 000-50 000. Info tel. 436 8555
CARIGNANO v. M. Cristina 73, tel. Questa sera ore 21 (Biglietteria fino al 20/2 Fo e F. Rame nel nuovo spettacolo **Mistero buffo** (vecchio reg. scritto, cost. D. Fo-mici e Carp. Inaugurazione privata per soci). Venerdì in scena dal 1° al 6 marzo Nicolò Lettera ad una figlia (reg. G. Albertazzi musiche L. Piovani). Cassa teatro 10/13 15/19 tel. 569 8034

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
20 — **Ryu ragazzo caverna**, cartoni
20,30 **Qualcuno pagherà**, film
22,25 **La signora e il fantasma**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm

Telecupole
18,25 **Tg 4**
20,30 **Bollettino della**
20,40 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Ghiaccio e neve**,
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Telecity
17,25 **Sette in allegria ci fa compagnia**
19 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **A cuore aperto**, telefilm
20,30 **Strike Commando**,
22,30 **I misteri della laguna**, telefilm
22,35 **Le altre notti**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Rosa De Lujos**, telenovela
21,30 **Arabesque**, telefilm
22,30 **Supersix motori**

Quarta Tv
selvaggia, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Campana e festa**
21,30 **Calcio 4**
23 — **Tg 4 Sole 24 Ore**

Quinta Rete
19 — **Quinta news**
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
— **Torino magica**, rubrica
20,30 **Iligania**, film
22,30 **Skyway**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Quella sporca dozzina: missione speciale**, film
22,30 **Palle di neve**, varietà
22,40 **Pink pink**,
22,55 **La rosa dei conti**, talk show

Videogruppo
19,30
20 — **Trentaminuti**
20,30 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling Bowling**

Rete 9 Tai
20,52 **L'Ala di Falamosa**
21,15 **Confidenzialmente Bruno Lauzi**
21,45 **Quando la cucina fa spettacolo**
22 — **Telegiornale 9**
22,55 **Il Gazzettino liberamente letto da...**
22,58 **Due minuti per te**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
18,10 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fax**
22,15 **Tg sera**

Telecampione
Business news
20,45 **Costruttori di città**
21,45 **Faccia a faccia**
.15 **Business**
22,30 **I nuovi confini della schiavitù**

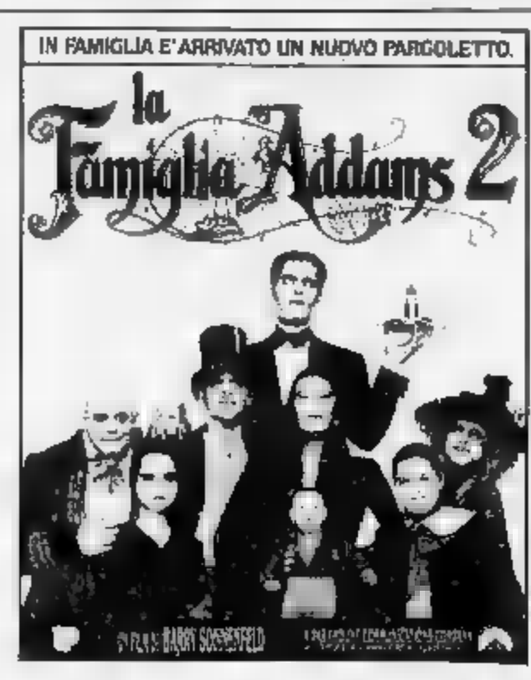
G.R.P.
18 — **Grp monitor**
19,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
20 — **Charlie**, telefilm
20,30 **Rivista di stelle**, film
22 — **Avventure in alto mare**, telefilm
22,30 **Cartomanzia**
23,30 **Grp monitor** (replica)

Canavese
19 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
18 — **T come Torino - La piazza degli inglesi**
19,25 **Domani milleblanco**
Il regionale
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
,45 **Reporters alla ribalta**, film tv
22,30 **La pregiare in famiglia**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Detective G. sarione criminale**, film
Informa 7
— **E' panna montata**, varietà
23,40 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione delle emittenti.



Calcio, sfide salvezza per la rilanciata squadra azzurra

Il Canelli in tre partite si gioca tutto il campionato

CANELLI. Il riscatto della squadra allenata da Franco Zizzi è cominciato a Lucento con un confortante 2-0 frutto di una doppietta firmata dall'attaccante Fabio Marchisio e una prestazione soddisfacente da parte di tutta la squadra. Ma mister Zizzi, pur riconoscendo merito ai undici, non vuole cantare vittoria. «Ho già detto ai miei ragazzi che da oggi in poi è vietato rilassarsi - dice l'allenatore canellese -. Le partite più importanti di questo campionato debbono ancora arrivare».

Il coach azzurro pensa ai prossimi confronti con il Felizzano domenica sul campo di casa, con il San Paolo (in trasferta) e col Nicheline (ancora all'Alberti). «Sono scontri diretti - spiega Zizzi - Si tratta di tre squadre che sono vicine a noi nella bassa classifica e ci dobbiamo aspettare avversari determinati a conquistare la salvezza. La stessa meta - continua il mister Canelli - che ci siamo prefissi noi con identica determinazione».

Analizzando la partita domenica scorsa il tecnico espone una singolare. «Abbiamo giocato meglio con l'Acqui, col quale abbiamo perso, contro il Lucento». L'allenatore canellese spiega la necessità per il Canelli di giocare opportunisticamente. «Con il Lucento abbiamo cambiato mentalità - dice Zizzi -. Meno gioco sulla palla e più attenzione a gestire il vantaggio. A sfruttare gli errori dell'avversario. Del resto - ricorda - è quello che fino ad oggi gli altri hanno fatto noi. Il Canelli perso partite e punti più per i propri errori che per altro».

Dopo le cautele di prassi dell'allenatore, Pier Carlo Boido, direttore tecnico della squ «spumantiera», spiega l'atmosfera all'indomani della vittoria con il Lucento. «E' un segnale positivo aspettavamo tempo - dice il tecnico -. Tutti i reparti della squadra hanno funzionato a dovere. Questo vuol dire - continua - che alla fine il buon gioco paga».

Boido nasconde la soddisfazione di aver arrivisto al massimo della forma» giocatori come Marengo, Careglio o lo stesso portiere Colonna, autore, suo rientro in squadra, un paio di belle parate che hanno salvato la porta canellese. [r. a.]

Nell'immagine di repertorio il Canelli esulta dopo gol. La scena si è ripetuta domenica con il Lucento gara che ha segnato il rilancio degli azzurri. A fianco Fabio Marchisio autore di una doppietta

Marchioretti (a destra), esperto giocatore sandamianese, in contrasto aereo

S. Damiano sogna

«Due punti e siamo salvi»

SAN DAMIANO. Il Sandamianferrere si è rifatto il trucco: la squadra scesa in campo domenica contro il Bacigalupo, non aveva nulla a che spartire con quella che due settimane fa aveva perso contro il Cenisia.

La prova dell'undici di Vito Sollazzo ha assunto maggior valore per il gioco deciso che la squadra ha saputo imporre, superando le difficoltà ter di gioco. Il mister tira un sospiro di sollievo dopo sequenza di infortuni che hanno costellato le ultime prove e fa un bilancio della stagione: «Per fortuna abbiamo risolto i problemi fisici. Sono soddisfatto per il quinto posto. L'intenso lavoro di preparazione atletica è utile. Un esempio? Domenica i ragazzi hanno terminato la partita senza essere particolarmente affaticati. Il prossimo impegno, la Viguzzolese, non è certamente una passeggiata. Conto sul carattere dei miei atleti».

Vittorio Balsamo vicepresidente del Sandamianferrere, commenta: «Il nostro campionato procede bene. Siamo al nostro primo anno in Promo e, ad essere sinceri, non ci aspettavamo tanto. Ci mancano solo due punti per la salvezza. La vittoria domenica ha risollevato morale. I ragazzi l'hanno conquistata grazie alla loro determinazione».

Il portiere Dario Cimino

Domenica, il Sandamianferr atteso alla prova nove, la trasferta contro la Viguzzolese. Una partita che presenta risvolti interessanti sotto il profilo della classifica. La Viguzzolese quarta in classifica con 24 punti, uno in più del rosso-blu, quinti a quota 23.

Rientreranno Marchioretti e Migliasso, mentre ancora in forse Lamattina, influenzato. Non sarà invece capitan Sorba, assente per motivi di lavoro.

La classifica della Promozione: Derthona 36; Acqui Terme 26; Lucento ; Viguzzolese 24; Sandamianferrere 23; Sarezzano e San Mauro 22; Quattordio, Bacigalupo e Nichelino 16; Canelli e Cambiano 15; San Paolo e Felizzano 14; Cenisia 10; Grugliasco 8.

[d. cot.]

SPORT FLASH

BASKET RAGAZZI

La Cierre travolge l'Acqui Terme per 102-27

Vittoria della Cierre, categoria ragazzi, contro la squadra di Acqui Terme. 102-27 il punteggio. Il tabellino: Piacibello ; Seveso 12; Bosia 14; Argenta 12; Trapani 6; Schirò 4; Ercole 22; Pezzoni 0; Bosia 10; Raviola 0; Musso 2. [d. cot.]

BASKET ALLIEVI

Contro il Derthona Parigi superstar: 33 punti

Per un punto la Cierre (77-76), categoria allievi, sconfigge il Derthona, nell'incontro casalingo. Il tabellino: Gulla; Piacibello; Casale; Bosia; Servello 8; Appiano 2; Frediani 9; Parigi 33; Maina 20; Vacchina 5. [d. cot.]

BASKET CADETTI

Avidano è il top scorer degli astigiani

La formazione «A» della Cierre ha superato Castelnuovo per 87-52. Il tabellino: Costa 8; Principe 2; Perissinotto 13; Chies 7; Fiore 4; Pitattore 4; Tarantino 10; Canazza 1; Avidano 25; Prina 4; Tonello 0; Bossolino 7. La squadra «B», invece è stata sconfitta dall'Acqui con il punteggio di 73-71. Il tabellino: Bosticco 12; Vigna 2; Ercole 0; Castellari 6; Molino 0; Servello 7; Frediani 1; Parigi 22; Manina Pascali 12; Fossati 0; Jannacci 0. [d. cot.]

CALCIO

Rappresentativa provinciale «Allievi»

Oggi alle 14,45 al campo di Ivrea il selezionatore degli allievi Mauro Burbello ha convocato i seguenti giocatori: Monticone, Genovese, Aluffi, Pavese (Asti); Ferrero, Serra, Daniele, Merlino (Canelli); Gavazza, Di Franco (Don Bosco); Zarantonello (Junior Asti); Botte, Fernicola (Giraudi); Tozzi (Provillafranca); Di Gloria, Agnello, Calacjura, Ambrogio, Privitera, Stabile (San Domenico). [e. a.]

GINNASTICA RITMICA ARTISTICA

Buona la prova di Manina a Tortona

Ottima prova di Marco Manina, giovane ginnasta della Wayu-Assauto, che domenica ha partecipato a Tortona, alla prima gara interprovinciale di ginnastica artistica nella categoria giovanissimi. [d. cot.]

I due astigiani inaugurano la stagione partecipando al torneo de «Le Pleiadi»

Roggero e Viarengo «stelle» del Dlf

Elena Bologna in evidenza nella coppa Mennen

ASTI. Sarà torneo maschile de «Le Pleiadi» ad inaugurare stagione agonistica 1994: sabato, il via alle gare.

Alla rassegna torinese, che vedrà in campo i migliori giovani del momento, parteciperanno Filippo Roggero, 17 anni e Fabrizio Viarengo, 16 anni, entrambi della categoria C2. I due astigiani, seguiti da Franco De Ambrogio, alessandrino, da tre anni alla corte del Dlf, p con buone credenziali. In questi mesi, Viarengo e Roggero hanno lavorato dal punto di vista tecnico che atletico, sottoponendosi anche a sedute pesi. Intanto, Franco De Ambrogio, responsabile della squadra regionale under 14, accompagnerà da venerdì i tennisti piemontesi ad un torneo internazionale, in Francia.

Dlf. E' stato reso noto, in questi giorni, il calendario delle manifestazioni in programma. A maggio si disputerà il nazionale riservato agli under 12, 14 e 16, ormai un appuntamento classico tennis astigiano. Nei mesi giugno e luglio organizzati due tornei, uno per i giocatori classificati e l'altro per non classificati.

Cassa di Risparmio. Prima giornata in Coppa Mennen per la Cassa di Risparmio che ha superato con facilità, nel torneo regionale riservato ai giocatori classificati, la squadra del Fioccardo. La formazione della Cassa si è imposta per 2-1. Nel singolo maschile Matt Picchi si arreso contro Toso terzo set: 6/3 0/6 2/6, il punteggio. Ottima la prova di Elena Bologna, campionessa provinciale 1993, che alla giovane Matkovic non ha concesso neppure un game: 6/0 in fa dell'astigiana. Nel doppio maschile vittoria Gillone-Zuccotti su Sonego-Dolza per 0/6 6/2 6/4. La Cassa affronterà domenica lo Sporting Lesa. Domenica 27 febbraio gli astigiani ospiteranno Cirié.

Tennis Club San Damiano. Il nuovo circolo ha in programma per la primavera e l'estate un torneo di singolo maschile e di doppio misto. Intanto due squadre formate under 12 e under 14 parteciperanno alla Coppa Italia. [d. cot.]

Filippo Roggero 17 anni del ha buone chances al torneo de Le Pleiadi. Elena Bologna brilla al torneo Mennen

SECONDA CATEGORIA

Vinceva 3-1, ma l'arbitro si fa male: gara annullata

Va al Napoli Club di Asti l'Oscar della sfortuna

ISOLA. La precedente domenica calcistica è stata contraddistinta, nel campionato di Seconda categoria, da due episodi che hanno riguardato gli incontri dell'Isola e del Napoli Club.

Nel primo, che vedeva opposta alla compagine isolana l'Europa al «Coppino» di Alba, c'è stato l'infortunio al centrocampista astigiano Luca Nervo, che ha battuto violentemente la testa in un contrasto aereo un avversario. Uscito dal campo, i dirigenti hanno chiamato un'autoambulanza. Il calciatore è poi ricoverato all'ospedale di Alba, dove è trattenuto a scopo precauzionale per un giorno. Ora è di nuovo a casa la sua presenza per domenica è da escludere: «Ci siamo molto spaventati - racconta il presidente dell'Isola Marcello Pescarmona - anche perché botta è stata violenta e il giocatore ha detto che sentiva un forte mal di testa. In più l'ambulanza ritardava ad arrivare. Tutto fortunatamente si è concluso per il meglio. Oltremodo l'Isola, vincendo il confronto con l'Europa Alba per 3-1, si è insediato da solo comando della graduatoria, scavalcando il Sulsasio, che è stato sconfitto per 1-0 dal Don Bosco.

L'altro episodio è avvenuto a Poirino dov'era in programma Poirinese-Napoli Club. A sette minuti dal termine, con gli astigiani in vantaggio per 3-1, l'arbitro sospendeva l'incontro dichiarando non essere in grado di proseguire per una distorsione: «Nel primo tempo - racconta il direttore sportivo del Napoli Club Lorenzo Corrado - il giudice di gara aveva riportato una storta alla caviglia. Però aveva affermato che poteva continuare. Nella ripresa ad un certo punto ha interrotto l'incontro e a nulla sono serviti gli inviti nostri giocatori a terminare la partita visto che mancavano appena sette minuti». La società astigiana non ha intenzione di presentare ricorso: «Sarebbe inutile - afferma Corrado - anche perché era presente il commissario di campo che ha avvallato la decisione dell'arbitro». Rimane però rammarico di due punti che sembravano ormai certi che invece sfumati in questa maniera: «C'è un po' di rabbia perché ormai ci sentivamo la vittoria in tasca - conclude Corrado -. I due punti ci avrebbero fatto molto comodo per la nostra classifica».

La gara verrà recuperata in data da destinarsi. [e. a.]

BASKET

Vettorello, guardia di 24 anni, sta rendendo grande la squadra astigiana

Omar fa decollare i Teneroni

Con lui cinque vittorie consecutive e primato

ASTI. Nell'ambiente cestistico minore astigiano è stato il colpo a sorpresa compiuto dai Teneroni, squadra che milita nel campionato di Prima divisione di basket: Omar Vettorello, classe 1970, ruolo guardia, è stato infatti l'acquisto dell'ultima . Il suo ingresso nelle file dei Teneroni ha cambiato volto della formazione che, persa la prima partita giocata senza di lui contro l'Asso da Picche, con la entrata nel quintetto più estroso dell'Astigiano, ha ottenuto cinque vittorie consecutive, conquistando la testa della classifica.

Vettorello in questa categoria è un lusso: due anni fa nelle file della Celad in serie D realizzava una media di venti punti a partita, tant'è che nell'estate del 1992 si parlava di suo probabile trasferimento ad una grossa società: «Pensavo di poter salire di categoria anche per una guardia trovare una sistemazione più difficile perché di buoni giocatori in questo ruolo ce ne sono tanti».

Omar Vettorello

L'anno dopo invece si è ritrovato ancora giocare per la Celad, una stagione particolarmente sfortunata, contraddistinta da numerosi infortuni: «Mi sono rotto la mano a settembre. Poi mi sono nuovamente infortunato a dicembre e stato fermo per altri quattro mesi. quell'annata in tutto ho giocato cinque partite trenta».

In più giunta «doccia fredda» della non-riconferma a fine anno agonistico e «così - dice - mi sono ritrovato a spasso».

L'impulso è stato quello di appendere le scarpe al chiodo: «Non volevo più giocare: avevo intenzione smettere del tutto. Ma ho cominciato a frequentare gruppo che capo al bar Mixi e ai Teneroni mi hanno convinto a giocare per loro».

L'esordio avvenuto nel derby con la Pizzeria Savona: «Mi ero ripromesso che avrei mai giocato in Prima divisione: quando sono sceso sul parquet però avevo paura. Al primo tiro ho fatto subito centro e la paura è svanita».

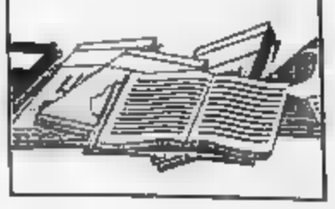
La sua storia cestistica comincia a sei anni nel «mini-basket» dell'Astense. Compie quindi tutta la trafila sino all'esordio in B2 Charly Cagliaris nell'87-88. L'anno successivo passa all'Ovada in Promozione e quindi il trasferimento alla Cierre, dove rimane tre anni. Studente Isef, è tifoso della Reggiana Milano.

E' sempre stato ritenuto un giocatore dal carattere difficile, tutto genio e sregolatezza e non ha difficoltà ad ammetterlo: «Sono una testa calda: d'altra parte dalla panchina mi stressano io non riesco più a giocare con tranquillità e mi innervosisco. Cosa che non succede con i Teneroni dove ho ritrovato il gusto di divertirmi a giocare. Anche se la competizione non manca». [e. a.]

Symbol IL TEMPIO DEL LISCIO
GIOVEDI' SABATO DOMENICA SERA
QUESTA SERA
GIOVEDI' 17
MARIO VALENTI
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

E' SCOMPARSO
Zona Celle Enomondo, domenica 13 c.m., **Siberian Asky femmina**, color bianco grigio scuro. Occhio sinistro azzurro, occhio destro marrone scuro, ciuffetto bianco in punta alla coda. Segni particolari: piccola chiazza bianca su orecchio esterno destro.
Chi l'avesse visto è pregato telefonare allo 0141/205.190-205.570.
Lauta mancia a chi fornisce notizie utili al ritrovamento.
Sono disposta regalare un cucciolo Siberian Asky a chi fosse in possesso di questo .

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo



N U O V A O P E L A S T R A S W C L I M A T I C

GIGANTE, SPECIALE E LIBERA.

SEMPRE PRIMA IN TUTTE LE SPECIALITÀ. Opel Astra, tra tutte le Station Wagon in Italia, è il campione assoluto, la più venduta nella sua classe. E oggi, è qui per stupirvi con una grande esclusiva: **il climatizzatore incluso nel prezzo**, che permetterà di apprezzare ancora di più tutte le eccezionali caratteristiche di spazio, comfort, prestazioni e sicurezza che la rendono un fenomeno unico.

NELLO SPAZIO E NEL COMFORT. Una comodità grande, gigantesca: nel tempo libero, con la famiglia, con gli amici. A partire dalla versione GLS con alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, sistema filtrante Micronair, vetri atermici e servosterzo, per il massimo comfort di guida.

NELLA SICUREZZA TOTALE. Opel Astra vi garantisce una protezione integrale: doppie barre d'acciaio alle portiere, zone d'assorbimento d'urto anteriori e posteriori, cinture con pretensionatore e, a richiesta, l'Opel Full Size Airbag in tutta la gamma. E, naturalmente, anche l'ABS.

NEI TEMPI E NELLE PRESTAZIONI. Astra SW 1.8i 16V Sport è la fuoriclasse: il suo propulsore ECOTEC a 16 valvole da 200 km/h esprime una potenza unica. Astra SW 1.6i scatta con l'agilità di 100 cavalli da 0 a 100 in 11 secondi. Astra SW 1.7TD Sport è la Turbodiesel Intercooler veloce come il vento, 173 km/h con dei consumi incredibilmente bassi. Astra SW 1.4i entusiasma da 82 CV e 60 CV.

NELLE COMBINAZIONI DI GAMMA. Opel Astra SW è una grande squadra, un [illegible] collaudato a vincere in cui ogni modello esprime qualità e personalità. Il vostro giudizio è la prova più importante. Vi aspettiamo dai Concessionari Opel.

GAMMA ASTRA SW CLIMATIC	1.4i GL	1.4i GLS	1.6i GLS/SPORT	1.8i 16V SPORT	1.7TD int. GLS/SPORT
POTENZA MAX IN CV	60	82	100	125	82
VELOCITÀ MAX (km/h)	160	[illegible]5	[illegible]	200	173
CONSUMI l/100 km a 90 km/h	5.1	5,3	5,3	6,3	4,8
PREZZO CHIAVI [illegible] MANO *	22.340.000	24.390.000	25.500.000	35.500.000	26.860.000

USA94

OPEL

[illegible] in caso di sinistro alla vostra vettura vita vi aiuterà gratuitamente [illegible] per dieci [illegible] in tutti i paesi europei [illegible] 24 [illegible] 24 disponibile [illegible] il numero verde 1678 50063 *Esclusa A.R.I.T.

Acquistare totalmente o in leasing è facile con la GMAC. Se desiderate informazioni e [illegible] finanziarie, la materia direttamente dal vostro Concessionario Opel: sarà [illegible] piano finanziario personalizzato e progettarvi con bollettino di conto corrente postale

Al processo contro lo stupratore la ragazza racconta perché è stata violentata

«Vali meno di una dose d'eroina»

Così le disse l'imputato tunisino
Una squallida storia di droga

Due colpi [illegible] scena al processo contro Akkari Mabrouk, [illegible] anni, il tunisino accusato [illegible] aver violentato Rossella F., 18 anni, in un vagone ferroviario abbandonato, e di averla poi trascinata in un appartamento tentando ancora di aggredirla. Nella prima udienza, lunedì [illegible] emerso che Rossella e l'ex fidanzato Luca Bartoli avevano un conto in [illegible] con il socio in affari [illegible] Mabrouk, un certo Kamar.

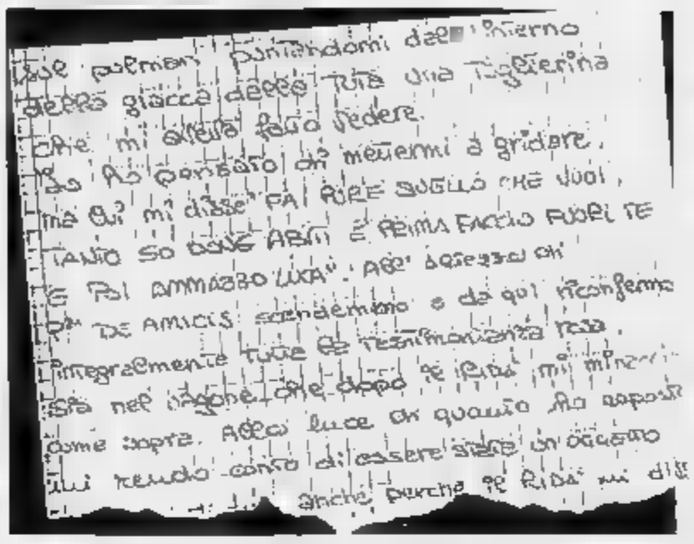
C'era il sospetto che il debito si riferisse a una fornitura [illegible] droga. Luca e Rossella [illegible] negato di aver fatto [illegible] di droga. Luca era stato smentito [illegible] padre, teste al processo: «Era tossicodipendente, ho dovuto pagare [illegible] debito con la banca e saldare i conti con i due tunisini». Ieri mattina con una lettera al presidente Rossella si è decisa a dire la verità: «Luca mi ha iniziato alla droga. Quel pacchetto [illegible] Kamar mi diede in custodia conteneva ori e soldi. Luca restituì solo gli ori ma spese i soldi per la droga. Quando Mabrouk mi violentò disse che Luca [illegible] mi meritava: io per lui valevo meno di [illegible] dose [illegible] droga».

L'altro colpo [illegible] [illegible] l'ha provocato la madre di Rossella. Nel controesame di [illegible] teste, l'avvocato Antonio Foti, difensore di Mabrouk, ha fatto presente che il padre di Luca aveva esibito una ricevuta per il pagamento del debito al fantomatico Kamar: «Il nome esatto è Khiki Kamarizamene, si possono fare delle ricerche per rintracciarlo». La madre di Rossella: «E' nel carcere di Quarto ed Asti». Il tribunale ha accertato che Kamarizamene è ospite [illegible] Valletta: martedì prossimo sarà in aula.

Il presidente Malchiodi [illegible] letto in aula la lettera di Rossella: «Sono ben conscia che questa dichiarazione spontanea crearà sconcerto nel mio legale, l'avvocato Gabriella Banda. Il mio ex fidanzato mi ha iniziato alla droga. Sono già in [illegible] comunità nella quale entrerò alla fine del processo. Ho amato disperatamente Luca, ma mi [illegible] reso conto che [illegible] rispetto per [illegible] stessa richiede un atto di [illegible] raggio».

In una lunga lettera Rossella confessa ai giudici quando sono iniziati i guai suoi e del fidanzato

Una parte della lettera scritta [illegible] Rossella e letta ieri in aula



Akkari Mabrouk è accusato di [illegible] violentato [illegible] diciottenne in [illegible] vagone fe[illegible]

«Ieri ho visto il mio principe azzurro cadere e sprofondare nel fango. Ho conosciuto Luca nel febbraio del '93 e mi disse quasi subito [illegible] essere tossicodipendente. Io non avevo mai avuto a che fare [illegible] questa gente. [illegible] presentò i suoi genitori, i quali mi dissero che il loro figlio era un drogato ma che reputandomi una ragazza per bene forse potevo aiutarlo. Dopo poco tempo mi resi conto che era un compito molto arduo ma il mio amore mi faceva credere alla possibilità del "miracolo".

«Luca frequentava extracomunitari [illegible] quali [illegible] riforniva di eroina, [illegible] volte spacciandosi per poliziotto sfruttando [illegible] suo tesserino da [illegible] sottufficiale dell'esercito. Un giorno uno spacciatore gli disse che Kamar era uscito dal carcere. Incontrammo il tunisino al bar Sport di corso Regina Margherita [illegible] in seguito [illegible] vedemmo spesso. Kamar ci consegnò il famoso pacchetto in presenza di Ridà (così si faceva chiamare Mabrouk): temeva che glielo rubassero [illegible] vagoni dove dormiva. Presi io [illegible] pacchetto ma quando mia nonna [illegible] scoprì lo diedi a Luca raccomandadogli di non toccare il contenuto».

«Cominciò a prelevare [illegible] mila lire, poi perse il controllo e spese i soldi nonostante le mie rimostranze. Una sera trovammo [illegible] mar sotto casa [illegible] Luca gli restituì gli oggetti d'oro. Lo rivedemmo [illegible] Ridà sempre sotto [illegible] tre parlava [illegible] padre [illegible] Luca. Il mio fidanzato si spaventò [illegible] passammo in [illegible] fuori. Il giorno dopo, era il 15 luglio, quando entrammo [illegible] casa Luca fu picchiato dal padre, che poi gli chiese spiegazioni [illegible] debito [illegible] i due tunisini. Luca disse che aveva restituito tutto e per non farlo picchiare sostenni la sua [illegible] ne. La madre di Luca mi cacciò e quando [illegible] in strade trovai i due tunisini. Kamar si allontanò per comprare le sigarette, Ridà mi minacciò con la bomboletta e [illegible] costrinse a salire sul pullman».

Martedì prossimo, oltre a Kamar, saranno sentiti i medici del Mauriziano che visitarono Rossella dopo la violenza e la nonna della ragazza.

Claudio Cerasuolo

La coppia arrestata per omicidio colposo e circonvenzione d'incapace ospitò l'uomo «perché solo e malato»

Lasciato morire per l'eredità

Un agricoltore donò tutto a due coniugi

Pierino Luera è morto a 68 anni La sorella Stella «Non voleva vivere [illegible] noi per non disturbare»

Omicidio colposo e circonvenzione di incapace: con queste imputazioni sono finiti in carcere Sergio Ferrandino, 46 anni, frazione Valle Ochera 61 di Berzano (Asti), e la moglie Maria Carella, 31 anni. Sono accusati della morte di Pierino Luera, 68 anni (avvenuta lo [illegible] gennaio nell'ambulanza che lo trasportava all'ospedale di Chieri) [illegible] quale si erano fatti intestare tutte [illegible] proprietà. I provvedimenti sono stati firmati [illegible] pm [illegible] Torino, Rizzo.

Teatro della vicenda e motivo del contendere la vecchia cascina «Balegno» alle porte di Berzano. Un rudere [illegible] altre case, circondate dalla campagna. Qui abitava Pierino Luera, muratore, in pensione. Viveva solo. A lui badava la sorella Stella, [illegible] anni, che abita [illegible] Albugnano con il marito Alberto Moncalvo.

La scorsa estate [illegible] arrivati nella frazione Sergio Ferrandino, autista a Torino [illegible] la moglie. I due hanno affittato [illegible] cascina a cinquanta metri da quella di Pierino. La coppia ha due bambini di 7 e 5 anni. Pierino e i coniugi erano diventati amici. «Mio fratello raccontava che andava spesso a pranzo a casa loro, io ero contenta, sapendolo meno solo - [illegible] Stella Luera -. Pierino era un tipo schivo, [illegible] voleva venire a casa mia, per [illegible] disturbare».

A novembre la salute dell'anziano muratore [illegible] è aggravata. «Soffriva di cuore» dice il cognato Alberto Moncalvo. Parla nervoso, questa «storiaccia» non lo lascia dormire di notte. Pierino è stato ricoverato all'ospedale di Chieri. «I due venivano tutti i giorni a trovarlo, dicevano che poi [illegible] avrebbero ospitato [illegible] loro. Pierino era confuso - aggiunge Stella -. Io ho iniziato [illegible] insospettirmi. E, d'accordo con le assistenti sociali, abbiamo de[illegible] che, una volta dimesso, Pierino sarebbe andato in [illegible] di riposo a Buttigliera».

L'anziano va all'ospizio, Moncalvo allarga [illegible] braccia, s[illegible] lato: «Già, quei due continuavano ad andarlo a trovare. [illegible] Pierino era sempre più confuso». Il 10 dicembre Ferrandino [illegible] la moglie hanno portato l'anziano da [illegible] notaio ad Asti per firmare [illegible] atto di vendita dei terreni. «Quando l'ho saputo, ho chiesto la cifra che gli avevano pagato. Pierino [illegible] evasivo» aggiunge il cognato. Il [illegible] dicembre Pierino ha firmato un atto di donazione: ha la[illegible] [illegible] casa [illegible] ogni sua altra proprietà ai Ferrandino con il patto [illegible] i due lo avrebbero ospitato e assistito.

«Noi l'abbiamo saputo la vigilia di Natale, quando siamo andati alla[illegible] di riposo per gli auguri» aggiunge la sorella Stella. «Ci siamo arrabbiati, gli [illegible] mo consigliato [illegible] lasciare tutto all'ospizio. Ma lui ha risposto che quei due gli avevano promesso che sarebbe rimasto nella sua casa [illegible] loro e che l'avrebbero rimessa a nuovo» ricorda la sorella.

Intanto [illegible] condizioni dell'anziano si erano aggravate: «Aveva bisogno di cure continue» aggiunge Moncalvo. Ma ai primi di gennaio Ferrandi[illegible] [illegible] la moglie decidono di portare Pierino a casa loro». Maria Carella firma [illegible] foglio nel quale [illegible] assume tutte le [illegible] sponsabilità.

«Io non ne sapevo nulla. Perché non mi hanno detto che lo portavano via dalla casa di riposo?» dice Stella. Dopo cinque giorni Pierino muore sull'ambulanza che lo trasporta all'ospedale [illegible] Chieri. «L'hanno abbandonato [illegible] se stesso, lasciando che [illegible] - accusa la sorella -. Indossava un pigiama stracciato ed era sporco».

I parenti del defunto «Altro che curarlo quei due puntavano soltanto ai soldi»

Antonella Terra

Il direttore dell'azienda: «Non possiamo aspettare tanto». I sindacati: «Vogliamo un piano completo»

Linee dell'Atm affidate [illegible] ditte private

Se non si raggiunge l'accordo sulle assunzioni di 250 autisti

L'Atm p[illegible] [illegible] appaltare [illegible] ditte private il ser[illegible]o [illegible] alcune linee cittadine. L'accordo con i sindacati sull'assunzione [illegible] 250 autisti è [illegible] lontano. Cgil, Cisl [illegible] Uil - anche sull'onda delle critiche di Rifondazione [illegible] nista - non [illegible] più d'accordo come alcuni giorni fa. Il salario d'ingresso [illegible] riduzione iniziale di stipendio, previsto dalla legge per le imprese private e che per la prima volta verrebbe introdotto in un'azienda pubblica, ha freddato gli entusiasmi.

Se da [illegible] parte la Cisl sostiene che l'assunzione definitiva di 250 persone di questi tempi a Torino è una conquista, dall'al[illegible] parte Cgil e alcune componenti della Uil storcono il naso. Ora esigono [illegible] piano complessivo da parte dell'azienda e una trattativa sulle modalità di riduzione del salario.

Ma [illegible] tempo passa e l'Atm ha urgenza assoluta di attuare un piano di espansione che le consenta di rispondere alla forte richiesta del pubblico. L'ingegner Giovanni Fava, direttore generale dell'azienda, n[illegible] ha difficoltà ad ammettere d'aver pronto un piano alternativo: «Non c'è disaccordo, però non pos[illegible] aspettare più [illegible] tanto. Appaltare alcune linee cittadine [illegible] privati? E' un'eventualità che non [illegible] scuriamo. Sia chiaro che non è una mossa ricattatoria, ma un'opzione che ha una [illegible] validità [illegible] che io, [illegible] direttore dell'azienda, ho [illegible] dovere di valutare. Abbiamo [illegible] fabbisogno di [illegible] autisti, dobbiamo riportare l'offerta di servizio ai livelli [illegible] '92, abbiamo tanta gente che va in pensione. Va bene una pausa di riflessione da parte dei sindacati, ma vorrei che questi problemi prima [illegible] poi si possano risolve[illegible]».

Risponde Bruno Torresin, del[illegible] segreteria regionale Uil: «Noi abbiamo risposto alla proposta dell'Atm sul salario d'ingresso dicendo che è possibile raggiungere un'intesa, però vogliamo che sia perfezionata nel merito. Vorremmo che l'azienda ci presentasse un piano complessivo [illegible] non un programma riferito solo al '94. Si parla di 500 [illegible] dal '94 al '96 e non di soli autisti. Ci piacerebbe saperne di più [illegible] poi vorremmo anche sapere se è possibile utilizzare altri strumenti [illegible] i contratti di formazione lavoro, sapere se è possibile inserire i lavoratori iscritti nelle liste [illegible] mobilità».

L'ingegner Giovanni Fava, direttore generale dell'Azienda tranviaria

Però c'è un documento che elenca, riguardo ai salari d'ingresso, conclusioni concordate in riunioni sindacali. «Quello è un documento dell'azienda. Non è vero che abbiamo concordato riduzioni di salario in quei termini». Ora l'Atm parla di appaltare alcune linee a privati. «Si andrebbe [illegible] so una sorta di privatizzazione coatta. L'azienda potrebbe persino stipulare [illegible] contratti di diritto privato, [illegible] contattare singolarmente persone stipulando contratti individuali. Lo può fare, la legge glielo permette. Noi però chiediamo [illegible] ridiscutere la questione, martedì abbiamo spedito una lettera alla direzione dell'azienda. Il 21 ci sarà un consiglio di amministra[illegible] che dovrà discutere della questione. Aspettiamo».

Enzo Bacarani

Appello in Municipio

Giornalisti Ansa «L'agenzia non va ridimensionata»

«Un ridimensionamento dell'Ansa non significherebbe soltanto impoverire il pluralismo dell'informazione, soprattutto a scapito delle testate di piccole e medie dimensioni, [illegible] anche aprire le porte del nostro Paese allo strapotere delle grandi agenzie internazionali». Questi i concetti sottolineati durante [illegible] dibattito organizzato ieri in Municipio, dal comitato di redazione dell'Ansa e dall'Associazione stampa subalpina. L'L'incontro, presieduto dall'assessore Ugo Perone, è stato aperto da Beppe Gandolfo, [illegible] cdr, che ha ricordato le tappe della vertenza [illegible] l'ipotesi aziendale di prepensionare [illegible] giornalisti. Contro questa eventualità si sono espressi Paolo Girola, presidente dell'Associazione stampa subalpina, Cesare Roccati, presidente dell'Ordine giornalisti, [illegible] presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio, il sindaco Castellani.

MOTOROLA
GSM 5200
INTERNATIONAL
Il Radiotelefono Europeo
POTENZA 2 WATT
£ 1.598.000 IVA COMPRESA
Grande marvin TELEFONI
P.ZZA LAGRANGE 45 - TORINO

GRAN MERCATO ORTOFRUTTICOLO
SERVIZIO NEGOZI
Mense - Ristorante Comunità - Supermercati vari
Offerta 18/2 - 28/2
Arance tarocco £.750 Kg.
Patate francesi £.250 Kg.
Levissima naturale £.4000 cart.
Levissima gasata £.3200 cart.
VIA [illegible] 169 - TORINO
TEL. 22.17.853 - FAX 22.17.751

rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL [illegible]
[illegible] GRANDE SVENDITA
VI ASPETTIAMO!

BEST OLIVER
[illegible] MADONNA DEGLI ANGELI [illegible] ANG. VIA CARLO ALBERTO
10123 TORINO - TEL. (011) 531386
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
Le più grandi firme [illegible] prêt-à-porter
EFF. COM LEGGE 66
SUPER SALDI
SCONTI DAL 20 AL 50%
OCCHI VERDI - I BLUES - MOMENTI DI GLORIA
WEEKEND BY MAX MARA - DANIEL HECHTER
PRISMA - MARELLA - BLUES CLUB - ZANELLA
CARACTERE - DIALECTE - SPORTMAX
PIANOFORTE DI MAX MARA - BLU CHARME

E' scomparso zona Colle Enomondo domenica [illegible] c.m.,
[illegible] ASKY femmina
color bianco grigio scuro. Occhio sinistro azzurro, occhio destro marron scuro, ciuffetto bianco in punta alla coda. Segni particolari: piccola chiazza bianca su orecchio [illegible]. Chi l'avesse visto è pregato di telefonare allo
0141/205.190 - [illegible].
Lauta mancia [illegible] chi fornisce notizie utili al ritrovamento. Sono disposta [illegible] regalare un cucciolo Siberian Aski, a chi fosse in pos[illegible] di questo cane.

PANICO IN TRANSILVANIA!
Dove s'è sparsa la voce che il fantasma di Dracula ha riacquistato [illegible] capacità di mordere con l'aiuto di super-polvere
orasiv
ADESIVO VEGETALE PER DENTIERA

MAGAZZINI CAROSELLO
V. GORIZIA 52 V. GENOVA 81
FIERA DEL BIANCO
PIUMONI - TRAPUNTE - COPERTE - LENZUOLA - SPUGNA - TENDAGGI
MAGLIERIA INTIMA - BIANCHERIA INTIMA - PIGIAMERIA ...tutto per la casa
RICORDATE CAROSELLO
E MILLE IDEE A PREZZI INCREDIBILI
E' SEMPRE [illegible]

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

Piazza Galimberti, [illegible] (3° piano) - CUNEO
Tel. 0171/69.72.90 - Fax 60.25.15

AFFITTA

UFFICI varie metrature [illegible] Cuneo e periferia.

UFFICIO Cuneo piazza Galimberti, [illegible] vani più salone tre ingressi volendo divisibile.

CAPANNONI magazzini, negozi fronte strada da 300 a 2000 mq.

VENDE

Alloggi in: Cuneo - Beinette - [illegible]. Benigno

Per investimenti con rese di affitto dal 6,50 a 7,50% - porzioni [illegible] immobili commerciali, artigianali da [illegible] milioni a 3 miliardi.

VILLE - Passatore, Dronero, S. Rocco [illegible] Bernezzo, Peveragno, Morozzo, S. Croce e Vignolo. San Benigno [illegible] laboratorio.

[illegible] **E** [illegible] da [illegible] a 3000 mq.

EURO CASA

SERVIZI IMMOBILIARI
Tel. 0171/69.51.44
12100 CUNEO - Via [illegible] Settembre n.31

VENDE

CUNEO - corso Giovanni XXIII, due camere, tinello con angolo cottura, bagno. Termo autonomo.

CUNEO - centro storico ultimo piano. Appartamento su due livelli per complessivi mq 160. Completamente ristrutturato.

CUNEO - Monolocale con soppalco ultimo piano. Termo autonomo.

BORGO SAN [illegible] - Terreno edificabile di mq 2000.

[illegible] **CUNEO-MONDOVI'** - Capannoni di varie metrature.

COSTA AZZURRA

[illegible] - monolocale [illegible] mq 38 ultimo piano 50 m dal mare. FF [illegible].

NIZZA - monolocale di mq [illegible] adiacente porto completamente ristrutturato. FF. 340.000.

NIZZA - promenade Des Anglais, monolocale [illegible] mq 43 [illegible] balcone mq [illegible]. FF. 1.100.000.

JUAN LES PINS - bilocale di mq 45 con cucina indipendente a 100 [illegible] spiaggia. Cantina garage FF. 480.000.

JUAN LES PINS - bilocale a 50 m spiaggia esposizione Sud balcone di mq 7 più terrazzo mq 12. FF 490.000 possibilità garage.

[illegible] **LOUP** - prestigiosa località sciistica francese cede in zona centrale ristorante-pizzeria.

ALTRE PROPOSTE DIRETTAMENTE IN SEDE

VENDO

AL MARE **ALASSIO:** a 50 mt dal mare ed a 200 mt dalla stazione FF.SS., adiacente al «Caffè Roma», esclusivo alloggio di [illegible] mq con terrazzo, al primo piano, completamente ristrutturato a nuovo, termo autonomo.
SAN LORENZO AL MARE: in piccola villetta di nuova costruzione, in fase di ultimazione, inserita [illegible] verde [illegible] privato secolare, appartamenti di varie metrature con giardino privato.

IN MONTAGNA [illegible]: alloggio bilocale arredato ed alloggio monolocale, nel «Residence Le Fonti» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir»
[illegible] **DI BUN**[illegible]: splendidi chalets prefabbricati in legno, [illegible] prossima realizzazione, con terreno recintato di pertinenza, a 16 km da Cuneo.
VARS (Francia): [illegible] costruzione, varie metrature, [illegible] accesso [illegible] sulle piste della [illegible] «Foresta bianca».

VILLE **A 10** [illegible] **DA CUNEO:** lussuosa villa [illegible] recente costruzione in ottime condizioni, [illegible] vani, tripli servizi, taverna/lla, autorimesse e cantine, [illegible] parco alberato di mq 2000. Si esamina eventuale permuta con appartamenti in Cuneo
SAN ROCCO BERNEZZO: villa [illegible] [illegible] piani, sei vani, doppi servizi, con terreno recintato di [illegible] 2000 mq, [illegible] stabile statale
CERVASCA: in [illegible] centrale, palazzina di tre alloggi [illegible] locali accessori e giardino di pertinenza, trattativa riservata.

ALLOGGI [illegible] **MADONNA DELL'OLMO:** sulla statale per Busca, in piccolo condominio in corso di completa ristrutturazione, con riscaldamento autonomo, ultimo alloggio di tre vani, servizi e terrazzo con accesso diretto al privato.
[illegible] in edificio d'epoca, alloggio da rifare, a piano terreno di circa 200 mq con cortiletto [illegible], adatto anche ad uso commerciale ed uffici; altro alloggio di servizio al terzo piano.
CARAGLIO: mansarda arredata, di due vani e servizi in piccolo edificio di quattro alloggi.
CARAGLIO: alloggio arredato di due vani, servizi, terrazzo, cantina, garage e orto. [illegible]
CARAGLIO: in palazzina bifamiliare, alloggio al piano rialzato di quattro vani, servizi, terrazzi, garage, cantina, ampio giardino privato di mq 600.
DOGLIANI: alloggio nel [illegible], termoautonomo, ascensore, integralmente ristrutturato

[illegible] EDIFICABILI **CARAGLIO:** [illegible], lotto di terreno edificabile, di mq 1800, con progetto approvato per villa bifamiliare a Lire 135 milioni
VIGNOLO: in Via Orti, villa signorile in struttura.

[illegible] **S. ROCCO SERNEZZO:** sulla Statale 22, su area di circa mq 5000 capannone artigianale di mq 500, piccola costruzione uso ufficio e villa su due piani
Caraglio: lotto di terreno artigianale immediatamente edificabile.

RUSTICI **MONTEROSSO GRANA:** rustici da ristrutturare, con prati e boschi in piccola borgata servita [illegible] strada asfaltata.
CASTELLETTO DI [illegible] [illegible] un'area di [illegible] mq grande cascinale indipendente, [illegible] parte demolito, [illegible] progetto approvato per residenza trifamiliare.

Telefono 0171 618831 orario [illegible]

Nel più bel comprensorio sciistico delle Hautes Alpes venite a scoprire la **Foresta Bianca** [illegible] [illegible] 170 km di piste. [illegible] una stazione sciistica dinamica [illegible] continuo ampliamento a 30 km dal passo della Maddalena.

JAQUES MARGNAT, [illegible] dei più prestigiosi gruppi immobiliari francesi, sta realizzando il complesso «**Le** [illegible] **du Feu**» di 34 appartamenti con accesso diretto sulle piste.
Per l'Italia le vendite [illegible] affidate, allo

Studio Tecnico [illegible] **CAVALLO**
di Caraglio, via Cesare [illegible] **n. 8**

Per ricevere la documentazione inerente [illegible] per informazioni, non esitate ad interpellarci. Nessun onere o mediazione è dovuto dall'acquirente.

Telefono (0171) [illegible] **orario ufficio**

SICI

SERVIZI IMMOBILIARI
Sandro Colombo
Corso Brunet, 27 - Tel. 0171-695465 - Fax [illegible] **- CUNEO**

VENDE

Cuneo - Centralissimi appartamenti [illegible] fase di ristrutturazione di [illegible] diverse. Trattativa riservata.
Cuneo - Via XXVIII Aprile, ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, servizio. Temporaneamente occupato.
Cuneo - C.so Giolitti, piano ammezzato, ingresso, tinello, cucinino, camera, veranda, servizio, cantina.
Cuneo - Via Basse S. Anna, fabbricato su [illegible] piani totalmente da rifare.
Madonna delle Grazie - In piccola palazzina, appartamento di: ingresso, cucina, camera, servizio, cantina, garage e orto. Temporaneamente occupato.
San Rocco Castagnaretta - Appartamenti signorili di metrature diverse.
Borgo San Dalmazzo - Ultimi appartamenti in costruzione di: ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] [illegible] camere, doppi servizi, cantina, garage. Mutuo agevolato. Prezzi da L. 190.000.000 tutto compreso.
Madonna dell'Olmo - Appartamenti in costruzione di metrature diverse.
[illegible] - Appartamento in fase di ultimazione, ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, servizio. Volendo garage.
Chiusa Pesio - Ingresso, tinello, cucinino, [illegible] camere, servizio, cantina, garage. Verde condominiale.
Borgo San Dalmazzo - Villetta indipendente in costruzione.
Prima periferia di Cuneo - Villette [illegible] schiera in costruzione.
San Chiaffredo di Busca - Villette a schiera in fase di ultimazione. Occasioni.
[illegible] [illegible] - Garages.
Limone - Centro paese, fabbricato indipendente [illegible] tre piani di mq [illegible]. Rimesso completamente a nuovo.
Limone - Quota 1400, bilocale arredato.
Vallecrosia - ultimo piano vista mare, ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, posto auto.
[illegible] **di Ventimiglia** - Appartamento [illegible] villa di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, terrazzo. Direttamente sul mare, spiaggia privata, piscina, parco. Trattativa riservata.
Spagna - A [illegible] km da Tarragona, appartamento sul mare [illegible]: ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, posto auto coperto.

AFFITTA

Cuneo - Appartamenti arredati in via Negrelli, c.so Vitt. Emanuele, via San Sebastiano, via Coppino, p.zzale Libertà.
Cuneo - In c.so Nizza e p.zza Foro Boario ad [illegible] ufficio.
Madonna delle Grazie - Magazzino [illegible] servizio [illegible] uso deposito di mq 60.
Madonna delle Grazie - Capannone di mq 1000 con ufficio e servizi.
Statale Cuneo-Mondovì - Capannone [illegible] di mq 350 con ampia [illegible] di [illegible].

CEDE

Cuneo - Centralissimo negozio [illegible] acconciatura con solarium. Vera occasione.
Cuneo [illegible] **dintorni** - Attività commerciali [illegible] ogni genere.

[illegible] **ED** [illegible]

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

Corso Santorre Santarosa, 30
CUNEO - Tel. (0171) 694483

VENDE

[illegible] - Alloggio al 2° piano su due livelli completamente ristrutturato.
[illegible] - Località Roccabruna, caratteristica villetta parzialmente ristrutturata con terreno boschivo.
VICINANZE CUNEO - Cascina ristrutturata con giardino e frutteto.
CUNEO, [illegible] **DONATELLO** - Alloggio al 1° piano, [illegible] camere, sala, cucina, bagno, cantina e garage.
VILLAR S. COSTANZO - Terreno edificabile artigianale-industriale mq 1460.
BOVES - Alloggio signorile al secondo piano, libero [illegible] quattro lati, tre camere, soggiorno, cucina, due bagni, cantina, garage.
DEMONTE - Piano rialzato monolocale con cantina.
[illegible] - Alloggio al 1° piano composto da: 1 camera, soggiorno, cucinino, bagno, cantina, e garage.
BERNEZZO - Villa indipendente di recente costruzione, con ampio giardino.
RITTANA - Baita da ristrutturare.
CASTELLETTO BUSCA - Villa indipendente con ampio giardino.
A [illegible] **KM** [illegible] **CUNEO** - Rustico ristrutturato [illegible] terreno.
S. ROCCO CASTAGNARETTA - Alloggio signorile su due livelli composto da 4 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, cantina garage.

AFFITTA

CUNEO. CORSO GIOLITTI - Locale [illegible] negozio.
[illegible] CORSO NIZZA - Locale uso negozio mq [illegible].
CUNEO. CORSO GRAMSCI - Magazzino mq 100 con due ingressi.
VICINANZE CUNEO. Capannone mq 400.

CEDE

CUNEO - Lavanderia. Ottimo incasso. Distributore [illegible] lavaggio.

Agenzia Immobiliare Giolitti

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

CEDE

Tabaccheria
Bar-Tabacchi
Campeggio
Commercio auto con esposizione
Pelliccerie, Abbigliamento, Pellitterie
Trattoria
Pizzeria
Ristorante
Albergo-Ristorante
Commercio [illegible]
Bar
Bar-gelateria
Bar con chiusura serale
Articoli [illegible] regalo
Negozio fiori
Negozio parrucchiera
Negozio bomboniere
Lavanderia
Macelleria
Alimentari
Commercio bevande ingrosso minuto
Cartoleria-libreria
Tabaccheria-edicola
Discoteca
Licenza ambulante utensileria [illegible] genere
Lavanderia
Oreficeria
Rappresentanze edili - portafogli clienti
Bar-Bitreria (vendita [illegible] gestione)

Casarreda

S.S. 20 Genola — Centro arredamento d'interni

PROPOSTE ARREDI SPOSI
[illegible] **centinaia** [illegible] **ambienti esposti:**

Arredamento classico completo 4 camere
L. 16.000.000

Arredamento moderno completo [illegible] camere
L. 13.500.000

SPECIALIZZATI IN ARREDAMENTI 2ª CASA
Monolocali 4 posti letto **L. 4.900.000**
Bilocali 6 posti letto **L. 5.900.000**
Consegna, trasporto e montaggio compreso Liguria e Francia

LA STAMPA

ogni venerdì

tuttodoze

settimanale dei viaggi e della buona tavola

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:

PK CUNEO
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832-699.939

FLORIDOZ immobiliare

FIMAI — FIABCI

VENDE

FOSSANO via Don Minzoni: in palazzo recente con ascensore alloggio composto da ingresso, cucina, due camere, ripostigli, servizi, cantina [illegible] box auto. L. 95.000.000.

FOSSANO zona stazione: alloggio libero composto da ingresso, cucina, soggiorno, tre camere, servizi, cantina e box auto. L. 160.000.000.

FOSSANO [illegible] **stazione:** alloggio al terzo piano con ascensore composto da: ingresso, tinello con cucinino, tre [illegible] re, servizi, cantina, solaio e box auto. L. 155.000.000.

FOSSANO [illegible] **Salice:** alloggi composti da ingresso, cucina, tre camere, servizi [illegible] cantina. L. 150.000.000.

FOSSANO centro storico: alloggio completamente ristrutturato, composto da: ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi, lavanderia, cantina e locale adibibile a tavernetta. Riscaldamento autonomo.

FOSSANO cintura: casa indipendente completamente ristrutturata di circa 300 mq; su 1100 mq di terreno. Possibilità [illegible] due alloggi.

SAVIGLIANO: alloggio ultimo piano con ascensore composto da ingresso, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, lavanderia, [illegible] [illegible] box auto. L. 240.000.000.

TORINO [illegible] **Crocetta:** alloggio libero composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi, ripostiglio, due cantine, cinque solai con servizi; termo autonomo ascensore. L. 265.000.000.

TO[illegible] **p.zza Mattirola:** alloggio libero composto da ingresso, tinello con cucinino, due camere, ripostiglio, servizi [illegible] cantina; termoascensore. L. 190.000.000.

TORINO p.zza Mattirola: alloggio libero composto da ingresso, tinello con cucinino, una camera, [illegible] vizio, ripostigli e cantina; termoascensore. L. 120.000.000.

FOSSANO - Via Garibaldi, [illegible]
Tel. (0172) [illegible] **(2 linee)**
SAVIGLIANO - Corso Roma, [illegible]
Tel. (0172) [illegible] **(2 linee)**

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 17 Febbraio 1994 cn 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO - VIA [illegible] - 0171/41.22.66

Ma l'esperimento proseguirà

Pochi sul bus della discoteca

Si punta a evitare incidenti dopo il ballo

BUSCA. Pochi i giovani che hanno approfittato del pullman per andare a ballare, le corse (dopo tre serate sperimentali) proseguiranno.

«Sabato - spiega l'organizzatore Edoardo Venturini di Busca - 60 posti occupati appena 8, ma lunedì, in occasione della festa di San Valentino, abbiamo raggiunto oltre 20 posti. I più interessati all'iniziativa si sono dimostrati i giovani che abitano a Cuneo. L'altra sera discoteca hanno chiesto di includere tra le nostre fermate anche il capoluogo. Richiesta che ci ha fatto piacere perché conferma che il servizio verrà utilizzato».

Prosegue Venturini: «Abbiamo pensato di rivedere le tappe del viaggio togliendo alcune fermate che non vengono sfruttate, tra queste Costigliole».

Ecco gli orari per sabato prossimo: Villafalletto (14,50 domenica e 21,30 sabato sera e prefestivi); Tarantasca (14,55 e 21,35); San Chiaffredo (15 e 21,40), Busca (15,5 e 21,45); Dronero (15,15 e 21,55); Caraglio (15,25 e 22,5), Cervasca (15,30 e 22,10), Dis Gross (15,35 e 22,15); Passatore (15,45 e 22,25); Cuneo (15,55 e 22,35). Il rientro è fissato a partire dalle 2; a Cuneo le fermate sono previste a Salita Bellavista (zona Finanza), stazione ferroviaria, piazza Europa e piazza D'Armi.

Il biglietto del viaggio è 5 mila andata e ritorno, 3 mila solo ritorno.

«Alle prime tre serate sperimentali - prosegue Venturini - ho partecipato anch'io. Ho voluto rendermi conto del modo in cui i ragazzi hanno vissuto l'iniziativa e devo dire che erano veramente entusiasti. Bisogna inoltre aggiungere che l'altra sera, quando faceva tanto freddo mentre tutti gli altri clienti erano davanti alla porta d'ingresso del Cubo di Borgo in attesa che il locale aprisse i battenti i "nostri" ragazzi hanno potuto rimanere al caldo sul pullman. Vorrei che tutto questo fosse apprezzato anche dai genitori, ancora restii alla proposta. Il pullman non vuole essere la soluzione alle stragi sabato sera, ma un piccolo contributo. Molti ragazzi, abituati a frequentare le sale da ballo non disponendo un mezzo di trasporto spesso sono obbligati a fare l'autostop senza rendersi conto di mettere a repentaglio la propria vita. Vogliamo con questo obbligare nessuno ad andare in discoteca». [a. f.]

Nei collegi cuneesi per la Camera e il Senato sono già noti quasi tutti i nomi

Ultime ore per le candidature

Saranno ripresentati Domenico Comino, il ministro Raffaele Costa, Teresio Delfino e Luciano Lorenzi Paire spera ancora. Il pds: «Avremmo voluto in lizza Sergio Soave». Dissensi tra ppi e Patto di Segni

CUNEO. All'ultima ora nasce una grana tra ppi e pattisti. I rappresentanti di Segni avrebbero preferito, a Cuneo, un laico: stato contattato il notaio Ivo Grosso, area pri. «Salano anche il nome di Giovenale Gerbaudo, esponente del mondo agricolo che poteva conservare al Centro i consensi Coldiretti in libera uscita.

Ecco i probabili candidati alla Camera (uninominale). Collegio **Alba-Bra**. Ppi e pattisti di Segni: Giuseppe Andreis, esponente delle Acli, di Sinio, Lega Nord-Forza Italia: Franco Miroglio, industriale tessile. Progressisti: Luigi Corosso, di Magliano Alfieri, docente di diritto privato e Economia e Commercio all'Università di Torino. Alleanza Nazionale: Paolo Genta, esercente albese.

Collegio **Saluzzo-Savigliano**: Ppi e Segni: Guido Crosetto, di Marene. Lega Nord-Forza Italia: Flavio Casalli, avvocato saluzzese. Progressisti: Aldo Comina, saviglianese, medico, che sostituisce l'ex deputato pci Sergio ave, la cui candidatura era stata sostenuta fino all'ultimo dal pds cuneese. Alleanza Nazionale: Sebastiano Grasso, operaio, racconigese.

Collegio **Mondovì-Fossano**. Ppi e Segni: Piero Golinelli, avvocato specializzato in diritto amministrativo, monregalese. Il cartello a cui hanno aderito Lega Nord, Forza Italia e Unione di centro batterà per la rielezione del ministro dei Trasporti liberale Raffaele Costa. Progressisti: Leonardo Lucarini, primario di Chirurgia dell'ospedale di Mondovì, dirigente scout. Alleanza nazionale: Vilmo Faroppa, commerciante, di Priero.

Da sinistra Guido Crosetto Aldo Comina Flavio Casalli e Gaetano Barone candidati dei quattro schieramenti nazionali

Collegio **Cuneo**. Ppi e Segni: Piergiorgio Peano, geometra, ex sindaco di Boves, consigliere regionale. Lega Nord-Forza Italia: Domenico Comino, insegnante di agraria, deputato leghista e candidato sindaco a Torino, residente a Morozzo. Progressisti: Ugo Sturlese, primario di medicina al «Santa Croce» di Cuneo, ex consigliere comunale. Alleanza Nazionale: Paolo Chiarenza, consigliere provinciale missino.

Collegio **Canelli-Cortemilia**. Ppi e Segni: Giovanni Borriero, agronomo, di Costigliole d'Asti. Lega Nord-Forza Italia: sarebbe ormai decisa la candidatura di Paolo Tibaldeo Franzini, di Nizza. Progressisti: Angioletta Gatti, di Canelli, esponente di Rifondazione. Alleanza Nazionale: Angioletta Gatti, canellese, imprenditrice vinicola.

Queste le probabili candidature nei due collegi senatoriali.

Cuneo-Saluzzo: Ppi e Segni: Teresio Delfino, deputato uscente, sindaco di Busca presidente dell'Usl di Dronero. Lega Nord-Forza Italia: Mario Rosso, avvocato cuneese, segretario cittadino della Lega. Progressisti: Gigi Ferraro, capogruppo in Consiglio comunale a Saluzzo per la lista civica, bancario in pensione. Alleanza Nazionale: Gaetano rone, funzionario della prefettura. Ma il senatore uscente del pli Giacomo Paire, di Bagnolo, spera ancora in una candidatura.

Alba-Mondovì: Ppi e Segni: Tomaso Zanoletti, consigliere regionale ex sindaco di Alba. Lega Nord Forza Italia ripresentano il senatore uscente Luciano Lorenzi, monregalese, insegnante e astronomo. Progressisti: Franco Foglino, dirigente dell'industria dolciaria Ferrero, formazione cattolica. Alleanza Nazionale: Renzo Civardi, Bernezzo, ufficiale dell'Esercito in congedo. [r. s.]

Coldiretti

«Le nostre richieste»

CUNEO. Per la prima volta dal dopoguerra la Coldiretti avrà propri candidati: nel '92 erano stati eletti il Natale Carlotto nel collegio di Mondovì e l'on. Giovanna Tealdi nella circoscrizione Cuneo-Asti-Alessandria. Spiega Lorenzo Borgese, presidente provinciale: «La nostra organizzazione rinuncia a una rappresentanza politica diretta e apre, di conseguenza, il dialogo con tutte le forze, ma soprattutto con i candidati e gli eletti».

Il più forte sindacato dei coltivatori ha riunito nei giorni scorsi il proprio Consiglio provinciale per elaborare e approvare le richieste del mondo rurale ai partiti.

La Coldiretti attende risposte concrete precisi argomenti indicati dagli intervenuti nel dibattito. Invasi: tempo parla senza andare in porto progetti esecutivi. deve riprendere con decisione il problema senza dimenticare che l'uso plurimo delle acque non deve penalizzare l'agricoltura. Vie comunicazione: molte produzioni sono esportate fuori provincia per la trasformazione e commercializzazione; occorre realizzare strade di scorrimento veloce a minor danno per le coltivazioni. Infrastrutture mercatali: è impensabile affrontare il Duemila con strutture mercatali fatiscenti e polverizzate. Occorre un vero polo commerciale dell'offerta per garantire l'interesse dell'acquirente.

Prodotti qualità: la «Granda» è all'avanguardia nei confronti delle produzioni qualità: vini, formaggi, ortofrutta. Anche carne ha un marchio. Occorre valorizzare di più le nostre produzioni pregiate. Montagna e aree svantaggiate: ora che la legge quadro nazionale è approvata occorre dare pratica attuazione ai suoi contenuti. Pianura: necessario sviluppo sinergico per nuove aziende agro-industriali. Difesa ecologica: è opportuno una politica equilibrata tra le esigenze ambientali e quelle produttive. [g. d. m.]

Ieri Cuneo i dirigenti hanno replicato alle accuse sui disservizi durante le nevicate

L'Enel si difende: «Nessuna colpa»

Le precipitazioni hanno raggiunto un'intensità tale da sottoporre le linee elettriche sollecitazioni eccessive La mattina del 5 febbraio novantamila abitanti sono rimasti senza luce. Attesi investimenti per 46 miliardi

L'Enel difende. Per spiegare le ragioni dei disservizi hanno colpito vaste aree del Cuneese durante le nevicate dei primi giorni di febbraio, ieri, nella sede di corso Dante, si è tenuto un incontro. All'appuntamento c'era lo «stato maggiore»: Vladimiro Malacco, direttore distribuzione energia elettrica per il Piemonte Occidentale; il vice Carlo Mondo; i dirigenti per le zone di Cuneo Angelo Giverso e di Alba Bruno Vercesi.

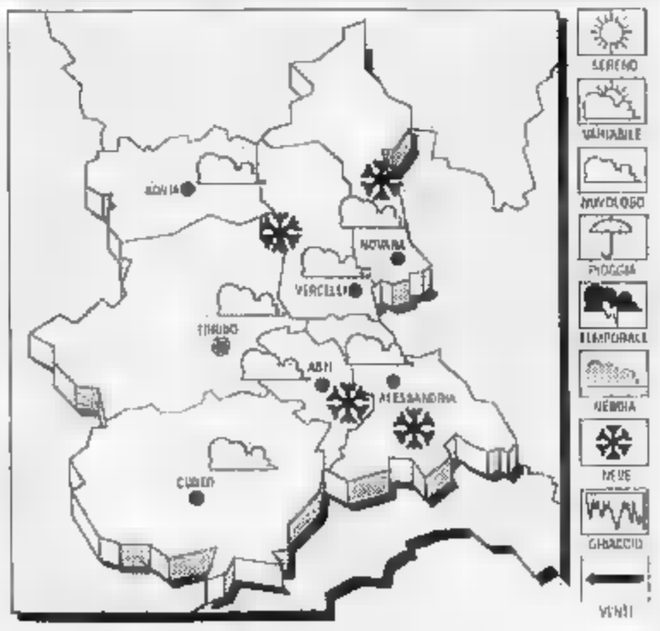
E proprio l'ingegner Malacco ha respinto con forza l'accusa di scarsa tempestività negli interventi: «Il personale si è prodigato, operando in condizioni di particolare difficoltà, strade, soprattutto quando si trattava di raggiungere frazioni e cascinali, quasi inagibili». Secondo i dirigenti dell'Enel le precipitazioni nevose hanno avuto un'intensità e caratteristiche «del tutto eccezionali», tali da sottoporre le linee a sollecitazioni particolari. «La neve bagnata - ha precisato il vicedirettore Mondo - ha sovraccaricato i conduttori». Ha aggiunto il dirigente della zona di Cuneo Giverso: «L'Enel ha destinato al ripristino del servizio nella mattinata del 5 febbraio, 90 mila abitanti erano luce, con situazioni particolarmente gravi nell'area monregalese e in alcune zone di Langa] 350 addetti. Il personale impegnato nelle riparazioni dei guasti era munito di ricetrasmittenti e i contatti tra operativa e luogo di intervento erano continui».

Sono stati sostenuti ti pari a circa settecento milioni per le operazioni di primo intervento, quali si aggiungeranno almeno altri ottocento milioni per riportare la rete nelle condizioni preesistenti.

L'Enel difende anche le condizioni della elettrica per il miglioramento della quale, nel 1993, sono stati spesi quaranta miliardi, mentre quest'anno arriverà a quota 46 miliardi.

Gilberto Ferrando

Le recenti nevicate hanno messo in crisi l'Enel e alimentato proteste



PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità con aumento della nuvolosità nelle pomeridiana. Gelate notturne.
TEMPERATURA. aumento.
VENTI. Moderati Sud-orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo nuvoloso con precipitazioni nevose anche in pianura

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO LEVALDIGI
Max: 2; min: -9; media: -5

ANNO FA
Max: 4; min: 0; media: 2

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 1,2; Novara 9; Alessandria 8; Aosta 3; Asti 10; Vercelli 6.

ASSEMBLEA DI SINDACI

Vogliono il Tenda bis

Domani a Limone si incontrano i sindaci delle Valli Roja e Vermenagna, costituiranno in associazione «per ottenere efficienti vie di comunicazione».

Gianni Martini A PAGINA 41

Per bloccare personale senza abilitazione sono possibili ispezioni della Procura sulle piste

Caccia nel Monregalese ai maestri di sci abusivi

Un appello del Collegio piemontese: sanzioni fiscali agli allievi

MONDOVI'. «Basta con gli abusivi sulle piste». L'appello è partito dal presidente del Collegio regionale dei maestri di sci ed è rivolto a tutti gli aspiranti sciatori che nelle stazioni invernali del Piemonte vogliono ricevere lezioni. «E' necessario accertarsi bene di avere a che fare con personale regolarmente abilitato e esercitare la professione. La regolarità dell'abilitazione è dimostrabile soltanto l'iscrizione all'albo professionale che si ottiene dopo aver superato un corso di 90 giorni».

La creazione uno specifico registro ha messo fuori legge i maestri di sci senza abilitazione. «Gli ispettori del collegio e l'autorità giudiziarie stanno già "setacciando" l'abusivismo in ambito regionale con il quale si viola anche un articolo del dice penale» precisano i vertici dei maestri piemontesi.

In provincia di Cuneo le indicazioni fornite dal Collegio regionale sarebbero state recepite anche dalla procura della Repubblica di Mondovì, che avrebbe in programma una rie controlli nei centri di sport invernali della zona: sarebbero già state rilevate situazioni dubbie.

«Oltre alla truffa verso l'utente - spiegano al Collegio regionale dei maestri sci - non bisogna dimenticare la pericolosa incompetenza professionale». Lo sciatore che si rivolge a un abusivo rischia sanzioni micho, rilevato dalla Guardia di Finanza, per il mancato rilascio di ricevute o fatture.

Nella «Granda», comunque, la situazione sarebbe difficile come altre aree del Piemonte. «Qui sono soltanto sporadici casi isolati - conferma Enzo Cometto, consigliere dell'Associazione regionale maestri e direttore Coordinamento scuole di sci di Limone -. Questa settimana, per esempio, al Colle di Tenda c'erano una quarantina ragazzi belgi che negli allenamenti utilizzavano loro accompagnatori riconosciuti a livello internazionale: tratta comunque di episodi. L'abusivismo c'è sempre . La questione è ardua lunga risolvere, ma colpisce soprattutto Sestriere e Sansicario, dove ci sono organizzazioni pochi uomini che utilizzano insegnanti di educazione fisica. Comunque la figura professionale del di sci va tutelata soprattutto in questi anni di crisi causata anche dalla carenza di neve». [l. f.]

IN MONTAGNA

Salvato un pastore ferito

Una pattuglia del Corpo forestale guidata dal brigadiere Livio Loss e composta da Luciano Gai, Sergio Manfredi, Mario Sappa ha soccorso un pastore (Armando Sereno, 73 anni), bloccato dal maltempo e dalla neve alta in una baita nei pressi del rifugio Savona (a quota 1520 metri sulla strada del monte Antoroto). Il pastore, che vive da solo con due cani e il gregge, aveva una profonda ferita, già infetta, alla mano destra. Gli agenti hanno trovato una decina agnelli e alcune pecore morte per il freddo e per la mancanza di cibo. Gli animali sono stati seppelliti nella zona. L'anziano pastore è stato trasportato prima a Valdinferno, successivamente a Garessio dove stato visitato dal dottor Renato Basso che ne ha disposto l'immediato ricovero all'ospedale di Ceva. Alcuni amici del pastore si sono offerti di continuare a accudire al gregge fino a quando Armando Sereno dovrà rimanere in ospedale. [s. c.]

Per la direzione del gruppo in Italia lo stabilimento di frazione Ronchi manterrà la produzione

La Michelin: «Cuneo non si tocca»

La sede si specializzerà nei settori turismo alta gamma, camere d'aria, camionette tessili e telemetalliche
Gli operai che lavorano nella fabbrica alle porte del capoluogo sono ancora 2200, gli impiegati 488

CUNEO. «Lo stabilimento "Michelin" di frazione Ronchi corre pericolo di chiusura». La conferma giunge direttamente dai vertici della multinazionale francese, che ieri hanno tenuto un incontro all'Unione industriale di Cuneo. «In un recente incontro, avvenuto a Torino, tra i responsabili del Gruppo Italia e le segreterie nazionali dei sindacati chimici - spiega Renato Privitera, direttore del personale della sede "Michelin" di Cuneo - è stata chiaramente ribadita l'intenzione di mantenere la produttività dello stabilimento di frazione Ronchi. Per il momento non siamo ancora in grado di stabilire quale sarà l'entità dell'organico. Il numero degli addetti di uno stabilimento è infatti determinato da numerosi fattori, come le innovazioni tecnologiche o le oscillazione del mercato. Al fine di evitare gravi ripercussioni sull'attività produttiva stiamo valutando quanti saranno i pensionamenti entro la fine dell'anno».

Attualmente sono due mila e 200 gli operai in forza allo stabilimento cuneese. Gli impiegati raggiungono invece il numero di 488.

«Il nuovo piano di riorganizzazione produttiva del gruppo "Michelin Italia" - dice Privitera - ha localizzato un esubero di personale nella sede di Alessandria. Non è escluso che una parte di questi addetti possano essere assorbiti dallo stabilimento di Cuneo. Nel quadro di ristrutturazione generale, alla sede di frazione Ronchi dovrebbero essere destinate produzioni: turismo-alta gamma, camere d'aria, camionette tessili, mescole, telemetalliche».

Lo stabilimento cuneese resta il più grande centro produttivo della «Michelin» in Italia.

«La crisi economica che sta interessando il nostro Paese - prosegue Privitera - impone sacrifici: nessuno deve sentirsi estraneo all'andamento dell'azienda. E' necessario mantenere alto il ritmo di produttività dello stabilimento. Solo così riusciremo a consolidare la nostra affidabilità rispetto agli altri centri del gruppo». La scorsa settimana i sindacati hanno proclamato lo sciopero dello straordinario, per protestare contro la mancata programmazione del provvedimento.

«La decisione di ricorre al lavoro supplementare - conclude Privitera - è stata presa per far fronte a improvvise commesse. Il provvedimento, a carattere temporaneo, come previsto dal contratto nazionale di lavoro, ci permette di ultimare la formazione di 200 personale, iniziata nei mesi scorsi».

A fianco, lo stabilimento Michelin di Ronchi è il più grande d'Italia. Sopra (da sinistra) Giuseppe Bertolino, Renato Privitera e Damiano Piasco

Damiano Piasco, direttore dell'Unione industriale di Cuneo: «Lo stabilimento "Michelin" di frazione Ronchi resta il più importante centro produttivo della "Granda". Bisogna ricordare che la sede cuneese, tramite appalti, mantiene in attività anche un grande numero di aziende locali».

Carlo Giordano

GRANDE CUNEO

CASTELMAGNO

E' entrato in servizio un obiettore di coscienza

Ha preso servizio in municipio il primo obiettore di coscienza: è Fabrizio Fiorito, 26 anni, studente universitario, di Dronero. Nel comune dell'alta Valle Grana prestano servizio civile altri tre giovani: Francesco Gautero (Dronero), Piergiorgio Gianoglio (Savigliano), Alessandro Clementino (Cuneo).

DRONERO

Si incontrano le Alpi e il Volga

Domani, alle 20.30, nei locali della scuola media, il pittore russo Pierre Tchakotine parlerà sul tema: «Alpi-Volga, incontro tra la provincia di Cuneo e l'Alto Volta-Russia». L'iniziativa è stata organizzata dalla Biblioteca civica. [c. g.]

BOVES

Alla scoperta dei parchi dell'Alpe Veglia e Devero

Continua il programma «Incontri con la natura», dell'associazione «Amici dei Semplici». Domani, alle 20,45, al teatro Borelli, serata dedicata «Ai confini del cielo». Ivano De Negri, Radames Bionda, Attilio Venturato e Paolo Pirocchi presenteranno i parchi novaresi dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero. [b. s.]

CACCIA

Iscrizioni ai corsi per il porto di fucile

Domani, prenderanno il via i corsi per ottenere il porto di fucile, uso caccia e sportivo, indetti dalla sezione provinciale di Cuneo della federazione caccia. Per informazioni 0171/693172.

CLUB UNESCO

Un film sull'arte del maestro d'Elva

Il Fai e il Club Unesco organizzano oggi, alle 16, al liceo scientifico a Cuneo, un incontro, durante il quale sarà proiettato il film «Il maestro d'Elva». Interverranno don Ettore Dao e Giorgio Vivalda.

PESCARA INQUINATA

Come compilare le denunce sui rifiuti

Oggi, alle 15, alla sede dell'Api (piccole e medie industrie) di via Emanuele Filiberto, a Cuneo, i funzionari dell'ufficio tecnico spiegheranno come compilare le denunce sui rifiuti.

DEMONTE

Fondi per gli edifici religiosi

Domani, alle 20, si riunirà il Consiglio comunale. Fra i punti all'ordine del giorno l'accantonamento di quote dei fondi, derivanti dagli oneri di urbanizzazione, da destinare agli edifici religiosi. [g. p. m.]

CUNEO

Corte dei conti

Consulente del sindaco Un'indagine

CUNEO. La Procura presso la Corte dei conti di Roma ha inviato ad alcuni amministratori e funzionari del capoluogo una comunicazione, nella quale si chiedono contro-deduzioni sulla delibera della Giunta triasiente a oltre un anno fa riguardante l'incarico professionale a Roberta Collida: doveva curare i rapporti esterni e la consulenza tecnico-giuridica del primo cittadino Giuseppe Menardi.

Nel documento, indirizzato ai componenti della giunta, al segretario comunale (in quel periodo l'incarico era ricoperto dal dottor Politano) e a componenti del Coreco, è precisata la motivazione del provvedimento: la Procura della Corte dei Conti ha ritenuto non infondato l'esposto, presentato nei mesi scorsi, dalla minoranza contro la delibera comunale. L'opposizione aveva contestato la decisione della Giunta, ritenendo che l'incarico avrebbe potuto esser svolto dai funzionari del Comune e non affidato a consulenti esterni (la spesa è stata di 14 milioni). [r. s.]

In biblioteca

Una mostra sulla parità uomo-donna

La presidente cuneese del per le pari opportunità e consigliere comunale Aurelia Della Torre

CUNEO. Martedì prossimo, alle 10,30, nel salone della biblioteca civica di via Cacciatori delle Alpi 9, è prevista l'inaugurazione della mostra «Pari Opportunità, immagini», un'esposizione che raccoglie i disegni elaborati dagli studenti dei licei artistici del Piemonte.

L'iniziativa (aperta fino al 28 febbraio) è organizzata dalla Commissione pari opportunità tra uomo e donna della Regione e del capoluogo provinciale: a Cuneo la presidente del sodalizio è Aurelia Della Torre, consigliere comunale del gruppo dc ppi. [r. s.]

Si vota domani sera

Tennis Club ci sono 19 candidati

BORGO. Il Tennis Comunale Pedona rinnova domani sera il direttivo. Si vota dalle 20,30. In lizza, oltre al fiduciario uscente Mario Parula, ci sono diciotto candidati.

Sotto la precedente gestione, il circolo, dopo avere brillantemente superato duri ostacoli, ha toccato quest'anno l'apice del successo, al quale hanno contribuito il nuovo impianto lamellare coperto voluto dal Comune, con il progetto del minipalazzetto e la ristrutturazione dell'area sportivo-tennistica (promossa dall'ex assessore Luciano Dalmasso), oltre al lavoro del maestro Alessandro Mellano, neo laureato alla scuola della Federazione romana.

I corsi Cas e Sat sono frequentati settanta ragazzi. Anche le scolaresche, grazie all'attenzione dirigenti e professori, si stanno attivando per inserire il tennis fra i programmi di svago. Il club borghigiano si propone quindi di proseguire con lo stesso entusiasmo il servizio che ha finora offerto allo sport. [r. s.]

Nella capitale della Costa Azzurra proseguono le manifestazioni di Carnevale

Nizza prepara la battaglia dei fiori

Sabato (alle 14,30) sulla Promenade des Anglais sfileranno le più belle reginette della regione francese
Cantanti cuneesi dilettanti invitati al concorso «Alla scoperta di nuovi talenti»: oggi prima eliminatoria

NIZZA. Giorni «clou» per il Carnevale. Oggi si svolge la prima gara eliminatoria del «Alla scoperta di nuovi talenti», cantanti ancora sconosciuti, alla ricerca di affermazione. Una seconda eliminatoria avrà luogo mercoledì 23: per le iscrizioni rivolgersi allo 003392/148060 interno 6431.

Domani, nei giardini Albert I, serata di spettacolo. Poi il fine settimana, che riserva il grosso delle

Sabato alle 14,30 è in programma sulla Promenade des Anglais la seconda «Battaglia dei Fiori», le più belle candidate della regione, che per sfilare con sontuosi abiti circondate da migliaia di fiori hanno dovuto superare severe selezioni. Civetteria e sensualità ispirano la sfilata dove i carri si chiamano «Il giardino dell'Eden», «L'ingenua libertina», «La bella giorno» e «l'indomabile».

La serata di sabato vedrà invece la sfilata notturna dei carri allegorici, realizzati da otto celebri artisti, lungo il boulevard Jean Médecin e la Place Massena, con replica domenica pomeriggio alle 14,30.

Il programma.

Venerdì 18: Serata spettacolo al «Théâtre de Verdure».

Sabato 19: alle 14,15: battaglia dei Fiori. Alle 20,45 sfilata notturna.

Domenica 20: alle 14,30 sfilata di carnevale. Alle 17, musiche del mondo in festa «Théâtre de Verdure». Alle 21: Gala delle delegazioni straniere «Théâtre de Verdure», con gruppi folkloristici provenienti da Usa, Giappone, Spagna e Russia.

Martedì 22: alle 15 al «Théâtre de Verdure» elezione del «reuccio e della reginetta», concorso che premia i bambini con i costumi più originali. Alle 20: corsa di mini moto in Piazza Massena.

Mercoledì 23: alle 14,15, terza Battaglia dei Fiori.

Giovedì 24: ballo in costume al «Théâtre de verdure».

Venerdì 25: alle 21,30, spettacolo, ancora «Théâtre de Verdure».

Sabato 26: alle 15, finale del concorso «Alla scoperta di nuovi talenti». Alle 20,45: sfilata notturna.

Domenica 27: alle 14,15, Battaglia dei Fiori. Alle 17, musiche del mondo in festa al «Théâtre de Verdure». Alle 20,30, sfilata rogo finale del «Re del Carnevale 94». Alle 21,30, fuochi artificiali sulla Baie des Anges. Alle 22, al Forum Massena «Tutta la città danza». Alle 22, gala delle delegazioni straniere al «Théâtre de Verdure», gruppi folkloristici provenienti da Tenerife, Scozia e Senegal.

Manuela Vico

RUBRICHE

C'è la festa dei limoni

L'assessorato alla Cultura di Borgo organizza domenica, in collaborazione con l'Alliance Française di Cuneo una escursione a Mentone, per assistere alla celebre sfilata di carnevale. Prevista anche la visita all'annuale esposizione degli esemplari più rari di orchidea, allestita nel «Palais de l'Europe». Nei giardini di Biovès potranno essere ammirati gli allestimenti di composizioni sul tema scelto quest'anno, «Magie marine». Le scenografie composte di agrumi (si celebra anche la 61ª Festa del limone), legati gli uni agli altri con invisibili elastici. Nel primo pomeriggio, la sfilata sulla promenade du Soleil dei carri mascherati realizzati sempre sul tema marino. Precederanno la sfilata numerose bande musicali italiane e francesi, e fra queste la fanfara dei bersaglieri.

Per prenotazioni telefonare al signor Baudissone, all'assessorato alla Cultura del Comune di Borgo, tel. 0171/260688. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Una notte al Policlinico

In riferimento all'articolo de «La Stampa» del 12 febbraio, dal titolo «Sequestrata refurtiva al Policlinico», riteniamo di poter affermare con sicurezza l'infondatezza di tutto ciò che è descritto, perché ci riteniamo responsabili di quanto è accaduto. La nostra colpa è soltanto, essendo attualmente senza dimora, di essere andati al Policlinico per trascorrervi la notte.

Cristina Barbero
Giancarlo Benvegnù, Cuneo

Cuneo è diversa dalle altre?

A Cuneo si toglie il traffico pubblico dal centro e vi si lascia il privato; ovunque succede il contrario; mentre nelle altre città si cerca di recuperare aree verdi e si piantano alberi, a Cuneo gli alberi si abbattono in continuazione e le poche aree verdi esistenti asfaltano e si cementificano. Presto ci risaranno le elezioni. A chi si candida per governare chiediamo di precisare in anticipo come pensa di comportarsi su questi temi; la città non può permettersi di sopportare altre sorprese, altre originalità.

Seguono due firme, Cuneo

Tetti Pesio frazione dimenticata

Mi pare giusto sottolineare che la frazione Tetti Pesio è ubicata ai margini della città, ne fa parte integrante a livello territoriale, ma non riceve pari servizi. Sono di questi giorni alcuni episodi che hanno messo a dura prova i residenti.

Non è possibile, infatti, rimanere per alcuni giorni privi di energia elettrica, così come non è accettabile che non si tolga la neve con sollecitudine e che si intervenga a spargere il sale con troppo ritardo, lasciando a lungo le strade in condizioni di estrema pericolosità.

Il servizio che è stato approntato pare molto disomogeneo con il resto del territorio comunale, per cui è opportuno intervenire, perché ciò non abbia più a verificarsi.

Salvatore Vecchio, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66...
Alba: 316.313 **Cri:** 441 744
Alhareto T.: 520 144
Bagnolo: 392.836
Borgo Dalmazzo: 260.013
Bra: 423 370; 42.01
Busca: 945 ... 495
Caraglio: 619.102
Ceva: 72 31
Demonte: 95.115
Dronero: 916 333
Fossano: 699.111
Garessio: 81 063
La Morra: 50.116
Limone: 929.113, 92 132
Mondovì: 552.255
Monforte: 787.313
Morozzo: 772 555
Neive: 677 407
Nizza: 58: 706 117
Peveragno: 339 555
Racconigi: 84 644
Saluzzo: ... 47 000
Sommariva Bosco: 551 02
Savigliano: 719 111
S. Stefano ... (0173) 840.666
Vinadio: 969 176

GUARDIA ...

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0330) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269 632, 260 013
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944 800
Usl di Fossano 699 111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

Cuneo con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a sentinde aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 1, piazza Europa 7, tel. 67 626. Per gli altri comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti: **Alba:** *Parussa*, via Cavour 7, tel. 440400. **Bra:** *Bianchi*, via Vitt. Emanuele 149, tel. 412209. **Fossano:** *Rattonelo*, ... Roma 1, tel. 605-44. **Mondovì:** *Santa Maria*, piazza Risorgimento 39, tel. 42288. **Saluzzo:** *San Martino*, c.so Piemonte 8, tel. 42242. **Savigliano:** *Pacchetti*, p.za Santarosa 65, t. 712978.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333, **B. S. Dalmazzo:** 269333; **Ceva:** 71003; **Fossano:** 695210, **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85333, **Saluzzo:** 46444; **Savigliano:** 22333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696222, **Ceva:** 71182, **Saluzzo:** 42116 **Da aut. To-Sv:** (0172) 495800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Com. prov.** 506248

STATO CIVILE

CEVA

NATI. De Souza Noah (Cairo Montenotte); Andreis Manuela (Garessio); Sclaverano Alberto (Ceresole d'Alba); Maggi Alessia (Mallare); Quarzo Jacopo (Castellino Tanaro); Rizzolo Nicola (Piodio); Fracchia Samuel (Roccavignale); Perolfi Andrea (San Michele Mondovì); Amabile Simone (Priola); Vacca Daniele (Cairo Montenotte); Bracco ... e Astrid (Viola); Broglialti Debora (Viola); Colombo Emilio (Imperia); Botto Alessandra (Mondovì).

MORTI. Siccardi Giuseppe, 78 ... (residente a Ceva), pensionato; Taglialeri Fanni, 92 ... (residente a Ceva); pensionata; Prato Stefano, ... anni (residente a Ceva), pensionato; Dalmazzone Maria, 83 anni (residente a Nucetto), pensionata; Comberlato Italo, 66 anni (residente a Millesimo, provincia di Savona), pensionato; Boschero Francesco, 21 anni (residente a Busca), apprendista. Mao Franco, ... anni (residente a Ormea), pensionato; Gazzano Licinia, 74 anni (residente a Torino), pensionata; Michelis Giovanni, 86 anni (residente a Garessio), pensionato; Mazzucco Caterina, 84 anni (Sale Langhe), pensionata; Galaro Caterina, 82 anni (residente a Saliceto), pensionata; Morretto ... Angela, 74 anni (residente a Camerana). ...llo Costantino, 73 anni (residente a Prunetto), pensionato; Pregliasco ...do, 56 anni (residente a Cengio), pensionato; Mino Giacomo, ... (residente a Massimino), pensionato.

MATRIMONI. ... Claudio, 39 anni, bidello (residente a Ceva), con Roman Claudia, 22 anni (residente in Romania), casalinga.

MONDOVI'

NATI. Bertola Gianluca (Mondovì); Atlan Raja (San Michele Mondovì); Banchio Elisa (Mondovì); Musso Stefano (Mondovì); Gazzano Anna (Mondovì); Attanasi Valeria (Moncalieri).

DRONERO

NATI. Longo Simonetta (Cuneo); Ossino Pamela (Cuneo).

MORTI. Almar Teresa, 68 anni (residente a Dronero), pensionata; Isaia Pietro, ... anni (residente a Roccabruna), pensionato; Chiosio Pierina, 61 anni (residente a Dronero), pensionata; Rinaudo Margherita, 86 anni (residente a Dronero), pensionata; Bonelli Vera, 57 anni (residente a Dronero), pensionata.

MATRIMONI. Cucchietti Celestino (residente a Verzuolo), pensionato, con Bertola Maria Lucia (residente a Verzuolo), pensionata.

APPUNTAMENTI

...TIVI

La storia e i palazzi di via Roma

Per il ciclo «Arte, letteratura e musica nel Cuneese», stasera, alle 21, nel salone di via Luigi Gallo 21, proiezione di diapositive su via Roma: la storia e i palazzi. L'iniziativa è del Movi... d'impegno culturale.

PRIMANTENNA

Spot, tv e campagna elettorale

«Come difendersi in questa campagna elettorale, da spot della tv e dalle sofisticate tecniche pubblicitarie». E' il tema del dibattito «Prego s'accomodi», in onda stasera, alle 21,45, su Primantenna. In studio l'avvocato Gianni Vercellotti, Nicola Duberti (Unione monregalesi) e Raoul Molinari, de «La Gazzetta d'Alba».

SALA CONTRATTAZIONI

Piante da fiore e ornamentali

Stasera, alle 20,30, alla Sala contrattazioni di Cuneo, si terrà una lezione del corso di orto-frutticoltura. Domenico Montevecchi parlerà su «Piante da fiore e ornamentali».

Fossano deve approvare il bilancio

Aumenteranno Ici rifiuti e l'acqua

FOSSANO. Il bilancio preventivo del Comune fa discutere prima ancora di arrivare al dibattito in Consiglio. Il documento contabile, che è stato presentato nella Commissione Bilancio, prevede un aumento dell'Ici pari ai dodici per cento per la prima casa e del quindici per cento riferito agli altri immobili. Il costo ai cittadini per la raccolta dei rifiuti solidi dovrebbe crescere del quindici per cento e le tariffe dell'acquedotto aumenteranno fino a garantire la copertura dell'intero costo di gestione.

«La manovra finanziaria costerà ai cittadini un miliardo e cento milioni - sostiene Francesco Balocco della Lista Civica -. Sindaco e assessori con questi aumenti hanno cercato di accaparrarsi quanto più possibile, per iniziative che possono in qualche modo creare consenso».

A «sparare» sulle cifre non è soltanto l'opposizione; lo stesso assessore alle Finanze, Franco Blandino che un mese fa aveva rassegnato le dimissioni in polemica col sindaco, contesta duramente l'impostazione del bilancio. Sostiene: «Sono contrario agli aumenti tariffari previsti, che non vedo compensati da maggior spesa sociale. Anzi, a fronte dei maggiori oneri per la collettività si registra un incremento delle spese ricreative, per attività che sono di immagine».

Anche il presidente della Commissione Bilancio, il repubblicano Enzo Paglialonga, insiste su questi aspetti: «Il sindaco si è impegnato a rivedere la "spesa storica" degli Assessorati - dice - ammettendo che essa diventa un vincolo per il bilancio e non consente una vera programmazione; invece, ancora una volta, anzichè adattare la spesa alle minori entrate, essa è stata adattata alle esigenze elettoralistiche degli assessori. Per queste ragioni io ho confermato al sindaco le mie dimissioni da presidente della Commissione Bilancio».

Da sinistra i consiglieri Enzo Paglialonga e Franco Blandino

«Gli aumenti tariffari contestati - argomenta il sindaco di Fossano, Angelo Mana - sono dovuti alla situazione della finanza comunale. Abbiamo registrato settecento e 75 milioni di minori entrate rispetto all'anno scorso a cui si aggiungono cento e 75 milioni di minor attivo da parte delle farmacie. Lo Stato poi ci dà trecento e novanta milioni in meno di quanto dovrebbe garantire l'aumento del tasso programmato di inflazione».

Il sindaco Angelo Mana aggiunge: «Le polemiche sulle spese destinate alle manifestazioni, sono fuorvianti, perchè le cifre in questione non sono comunque sufficienti a far quadrare i conti».

Le opposizioni chiedono che non si arrivi in Consiglio comunale con questa impostazione del bilancio, e sollecitano la convocazione della Commissione «per rivedere sia la definizione degli aumenti tariffari, sia dell'Ici». La decisione verrà presa nei prossimi giorni. [r. s.]

Operazione condotta dai carabinieri di Saluzzo e Revello

Droga, tre arrestati

I militari hanno fermato un'auto guidata da un margaro di Oncino
A bordo due tossicodipendenti. Sequestrati otto grammi di eroina

SALUZZO. I carabinieri li hanno bloccati al ritorno da un viaggio nel Torinese, durante il quale, molto probabilmente, si sono riforniti della droga. A bordo dell'auto, guidata da Alfredo Peirone, margaro, 34 anni, abitante a Oncino, in regione Meire Brigoira, c'erano due «vecchie conoscenze» dei militari della compagnia di Saluzzo: Massimo Mantovani, 33 anni (residente a Milano, in via Bernardo Zamagna 4), domiciliato nel Saluzzese, e Natalina Laforè, 26 anni, abitante a Saluzzo, in via Mattatoio 19, entrambi pregiudicati.

La vettura è stata «intercettata» dai carabinieri l'altro giorno, mentre transitava in via Antica Torino, nei pressi del supermercato Mega. Alla vista dei militari il terzetto ha improvvisamente deviato una strada laterale, cercando di fuggire. Ma i carabinieri li hanno raggiunti, proprio mentre uno dei tre occupanti dell'auto cercava di buttare un sacchettino, che conteneva l'eroina. I tre sono stati arrestati, con l'accusa di detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti, e rinchiusi nel carcere della «Felicina».

Mantovani (denunciato per altre ragioni pochi giorni fa) e la Laforè sono da tempo seguiti dai carabinieri della Compagnia di Saluzzo, che hanno lavorato in collaborazione con i militari della Stazione di Revello.

Le forze dell'ordine hanno deciso di entrare in azione quando hanno avuto il sospetto che i due fossero procurati un discreto quantitativo di droga. Nel sacchettino recuperato dai carabinieri sono stati trovati otto grammi di eroina, con un buon grado di purezza. A Mantovani è stato anche sequestrato un coltello, tipo «patatas», una lama di dieci centimetri, sulla quale sarebbero state trovate tracce di sostanza stupefacente. Forse il coltello era stato usato da poco per dividere la droga.

Secondo la ricostruzione degli inquirenti, i tre stavano dirigendosi nell'abitazione della Laforè, in una parte della villa Aliberti, nota a Saluzzo anche come la «casa dei drogati». Nell'edificio fatiscente, periodicamente luogo di retate delle forze dell'ordine, trovano sovente rifugio tossicodipendenti e spacciatori, specialmente nelle serali. La situazione è già oggetto di proteste da parte dei residenti della zona, come hanno fatto anche gli abitanti del quartiere vicino ai giardini pubblici «della Rosa Bianca».

Secondo i carabinieri, la posizione di Alfredo Peirone (incensurato) rispetto al reato contestato sarebbe diverse da quella di Mantovani e Laforè. Il margaro di Oncino si sarebbe limitato ad accompagnare i due conoscenti nel torinese; non si sa se fosse al corrente dello scopo del viaggio. Non risulta, inoltre, che Peirone abbia mai fatto uso di sostanze stupefacenti. [r. s.]

Natalina Laforè (26 anni) e Massimo Mantovani (33) sono stati rinchiusi nel carcere saluzzese della «Felicina»

CUNEO

Disturbo a propaganda msi

Cinque giovani, difesi dagli avvocati Antonio Sartoris e Mauro Mantelli, dovranno comparire il davanti al pretore con l'accusa di avere disturbato la propaganda elettorale dei missini a Cuneo. Sono: Stefano Frongia, 20 anni, abitante in via don Minzoni; Emiliano Carluccio, 22 anni, via Gobetti; Alessandro Rizzollo, 23 anni, via 28 Aprile; Paolo Matteucci, 21 anni, via Quintino Sella; Alessandro Pepe, 20 anni, corso Nizza. La vicenda risale al 28 marzo 1992, quando si stava concludendo la campagna elettorale per le politiche. Secondo gli accertamenti della polizia i cinque giovani avrebbero tenuto «un atteggiamento provocatorio e intimidatorio ad banco organizzato dai missini per la propaganda di alcuni esponenti politici locali». Gli imputati avrebbero anche lacerato manifesti del destinati alla propaganda elettorale. I cinque giovani si protestano innocenti. [g. d. m.]

DALLA GRANDA

BUSCA

Auto contro Alfetta dei carabinieri

Scontro sulla strada per Chiaffredo di Busca fra un'auto, condotta da Domenica Peratto, 63 anni, via Cantarana 6 a Villafalletto e un'Alfetta dei carabinieri. A bordo c'erano Giuseppe Vicario, 27 anni, via Busca 46 a Costigliole e Filippo Sciarria, 36, via Savigliano 31. I tre guariranno in 30 giorni. [r. s.]

FOSSANO

Pensionato colpito da ictus è deceduto al Santa Croce

E' morto l'altra mattina a Cuneo Giacomo Boetti, 72 anni, via Cervaria. Colpito da ictus, era caduto nel cortile. I funerali si svolgeranno oggi, alle 15, nella chiesa di San Filippo. [r. s.]

BORGO

Su Radio Piemonte sound parte la rubrica «A nudo»

Alle 10,30, «radio Piemonte sound», in onda «A nudo. Domande piccanti a un personaggio cuneese». Ospite (la rubrica è quotidiana) il giocatore dell'Alpitour, Liano Petrelli. [g. p. m.]

GARESSIO

Si ricordano i 20 anni del gemellaggio con Barjols

Domani alle 15, al cinema «Excelsior», conferenza di Massimo Negro su «Ventennale Garessio-Barjols, città gemellata del Dipartimento del Var». [s. c.]

BOVES

Sabato esequie dell'autista morto in Francia

Sabato, alle 15, nella chiesa di San Bartolomeo, si terranno i funerali di Gaetano Dalmasso, l'autista di 45 anni morto nei giorni scorsi a Epierre, vicino a Modane. La salma arriverà a Boves domani pomeriggio. [b. s.]

FOSSANO

In pensione il comandante dei vigili urbani

E' andato in pensione questi giorni il comandante dei vigili urbani: Marco Pagani ha diretto il Corpo dal '61. Hanno lasciato il servizio anche i brigadieri Domenico Alberto e Giuseppe Piucco e il vigile Angelo Cravero. [n. c.]

A Limone nasce un'associazione internazionale dei sindaci

Sfida ai governi per il Tenda

Gli amministratori locali italiani e francesi si riuniscono domani. Chiedono l'immediata costruzione del secondo traforo stradale. «In ritardo di 50 anni»

LIMONE. I sindaci delle valli Vermenagna e Roja, quelli di Cuneo e Mentone, si riuniranno domani a Limone per discutere sulle disastrose condizioni delle comunicazione transfrontaliera: statale 20 e ferrovia Cuneo-Nizza. Lo faranno di fronte a parlamentari e rappresentanti dei governi italiano e francese ponendosi due obiettivi: costituire un'associazione di sindaci che diventi «gruppo di pressione»; far modificare il progetto che lega il finanziamento nuovo tunnel Tenda alla costruzione traforo del Ciriegia.

Le ragioni dell'incontro fissato per le 10 in municipio, sono molteplici. La più evidente è che, dal 13 gennaio, in seguito alla caduta di una frana in valle Roya, la statale che collega Cuneo a Nizza è rimasta chiusa: si poteva percorrere completamente solo alcune ore al giorno, mattino e pomeriggio, sotto l'attenta sorveglianza tecnici e squadre pronte a intervenire nel caso di nuovi smottamenti. Situazione che è sbloccata ieri. I tecnici francesi hanno concluso i lavori di copertura delle a rischio e quindi hanno disposto la completa riapertura della strada. «Speriamo in bene - commenta il sindaco di Limone, il medico Franco Pejrone -. In questo mese i danni per l'economia turistica della valle Vermenagna sono stati enormi. E sappiamo che il problema di fondo rimane comunque da risolvere: deve al più presto costruire un secondo traforo, che colleghi le valli Vermenagna e Roja».

Di qui la convocazione dell'incontro, firmata dal sindaco di Limone, al quale attesi i primi cittadini delle due Valli, con quelli di Cuneo, Mentone, Nizza, Imperia e Ventimiglia, il presidente della regione della Provenza, delle provincie di Cuneo e Imperia, il ministro ai Trasporti Costa, parlamentari, rappresentati governo francese. All'ordine del giorno la costituzione di «un'associazione di eletti». «Dovrà riunire i sindaci delle due valli e dei centri limitrofi - racconta Franco Pejrone - con solo obbiettivo: diventare di pressione per ottenere ciò che queste valli non sono riuscite a ottenere negli ultimi cinquant'anni. Le sono molte, soprattutto legate alle comunicazioni: nuovo tunnel e miglioramento della ferrovia Cuneo Nizza, anche attraverso la revisione degli accordi italo-francesi che attualmente impongono al nostro governo tutte le spese di manutenzione».

Un progetto per il raddoppio del tunnel stradale del Tenda esiste. Lo ha realizzato la Provincia di Cuneo e prevede una galleria parallela all'attuale. E non solo. I governi italiano e francese hanno stipulato convenzione: prevede che la galleria dovrà essere realizzata a spese della stessa ditta che costruirà il traforo del Ciriegia e la grande autostrada che dalla pianura padana dovrebbe raggiungere Spagna. «Vogliamo che la convenzione sia modificato - aggiunge Pejrone -. Se il traforo del Ciriegia verrà realizzato tra vent'anni quanto dovremo aspettare per il Tenda? Qui occorrono interventi straordinari e immediati». Di ferrovia toccherà al ministro Costa parlare. Scongiurata la chiusura ventata sui mesi fa gli amministratori sperano nell'elettrificazione.

La manifestazione di protesta dei sindaci della Valle Vermenagna a Cuneo (archivio)

Gianni Martini

MONDOVI'

Ditta di mangimi

Ieri incendio al mulino della Famarco

MONDOVI'. Allarme per un incendio ieri mattina nello stabilimento «Famarco» di località Mazzucchi in frazione Sant'Anna Avagnina. Nell'azienda che produce mangimi e alleva pollame si sarebbe surriscaldato un mulino per la frantumazione del mais. Le fiamme sono divampate subito e dall'azienda hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Mondovì. Dalla caserma sono partite due squadre antincendio che in poco tempo hanno raggiunto lo stabilimento della «Famarco».

La situazione nella fabbrica che produce mangimi non era particolarmente grave e gli uomini intervenuti hanno impiegato circa mezz'ora per spegnere il rogo. Dopo un primo bilancio i danni ammontano a una decina di milioni, l'incendio ha riguardato soltanto il reparto dove si trovava il mulino che si è probabilmente surriscaldato, ma nei prossimi giorni sarà la «Famarco» e fare un preciso conteggio di quanto è stato danneggiato dalle fiamme. «Quando siamo arrivati il rogo era ancora acceso - spiegano al centralino dei vigili del f di Mondovì -, ma non si è trattato di un'operazione difficile». Per l'incendio intervenuti anche i carabinieri della Compagnia di Mondovì. [l. f.]

FLORALBA - Dr. Vigna
Via Peveragno 1 - (ang. piazza Boves) CUNEO - Tel. 0171/695.333

«Una domanda, una risposta»

DOMANDA ROSELLA (data a 19/05/87) Ho passato l'appuntamento alla fine di un rapporto. Fumo troppo, ho sempre voglia di fare il pigro e di divertirmi senza pensare a impegnarmi a nulla e a nessuno. Sono indifferente verso tutto e tutti, me compreso ed ho perso il senno. Mi può aiutare? Dunque presumo che sono allergico ai tranquillanti.

RISPOSTA La teoria di cui hai bisogno in questo momento la puoi trovare solo dentro di te, studiando le tue potenzialità energetiche. Scrivi l'agenda e non farti più domande. Inizia subito a divertirti e non farne parte? Vuoi a tutti i costi, te lo auguro? Non ti suggerisco il tranquillante, ma una bevanda che si chiama RED BULL elimina e delle sostanze stud. 29 AC questi prodotti combinano l'insonnia e, per non esercito qualcuno cancellano il sonno. La patria bevanda per i Padri padri vegetale FLORALBA di Vigneri, c/o di Vigna, via Peveragno (ang. piazza Boves) Cuneo - Tel. 0171/695.333

TRIBUNALE DI ALBA

Esec. imm. n. 18/90 promossa da Jean Jacques Rousselle nei confronti di DO GLIANI Giuseppe, n. Barolo il 28.12.1932, ivi residente

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si avvisa che il giorno 15 marzo 94 ore 9,30 avanti il G.E. dr. Tardia si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni:
- quota di 1/3 sull'immobile sito in Barolo, via Einaudi F. 3 n. 146 (già 73/b) seminativo di are 9,0 composto di terreno e manufatto fabbricato civile di recente costruzione.
- quota di 25/100 sulla strada di terreno sito in Barolo F. 8 n. 247 (ex 185/b) per complessivo are 1,30 da adibirsi a sedime stradale

Prezzo base L. 95.000.000. Aumenti minimi L. 1.000.000.
Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000 unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari al 15% e 10% del prezzo base mediante dei mi assegni circolari intestati a «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo» col concorso del controllore» entro le ore 13.30 del 28.3.94.
Versamento del prezzo, entro dall'aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria del Tribunale
Alba, 1.2.94

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

TRIBUNALE DI ALBA

imm. n. 81/87 promossa dalla Banca Nazionale del Lavoro nei confronti di CARRERO Carla, n. Alba il 27.11.1953, Cristo Re

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si avvisa che il giorno 29.3.94 ore 9,30 avanti il G.E. dr. Tardia si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni:
Nuda proprietà (con usufrutto di 1/2 da parte di Ellapsuna Rosina) di in Alba lr. Mussolini, corso Canale 108, alloggio al piano rialzato con cantina e soffitto al piano terreno. NCEU F. 5 n. 214 cat. A/7 cl. 1 e F. 5 n. 314 cl. C/6 cl. 3. Occupato da terzi
Prezzo base L. 120.000.000. Aumenti minimi L. 2.
Domande di partecipazione in bollo da L. ad un deposito per spese e cauzione pari al 15% e 10% del prezzo base mediante dei mi assegni circolari intestati a «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo» col concorso del controllore» entro le ore 13.30 del 28.3.94.
Versamento del prezzo, entro dall'aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria del Tribunale
Alba, 1.2.94

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

E' SCOMPARSO

Zona Calle Enomondo, domenica 13 c.m., **Asky femmina,** color bianco grigio scuro. Occhio sinistro azzurro, occhio destro marrone scuro, ciuffetto bianco in punta alla coda. Segni particolari: piccola chiazza bianca su orecchio esterno destro.
Chi l'avesse visto è pregato di telefonare allo 0141/205.190-205.570.
Lauta mancia a chi fornisce notizie utili al ritrovamento.
Sono disposto a regalare un cucciolo Siberian Asky a chi fosse in possesso di questo cane.

COMUNE DI VERDUNO
PROVINCIA DI CUNEO
AVVISO
IL SINDACO
Visto la deliberazione del Consiglio comunale n. in data 22/12/1993, esecutiva a termini di legge
NOTO
che presso la segreteria del Comune è depositato il progetto preliminare della variante n. 2 al piano regolatore generale per la durata di giorni (trenta) a decorrere dalla data odierna affinché chiunque possa prenderne visione e presentare nei 30 (trenta) giorni successivi al deposito osservazioni o proposte nel pubblico interesse.
In merito alla facoltà per chiunque di presentare osservazioni e proposte, esercitabile dal 12/03/94 al 11/04/94, si precisa che la e gli elaborati tecnici del progetto preliminare della variante al P.R.G.C. possono essere esaminati nell'orario di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Verduno, li 11 febbraio
di. ssa Renata Salvano

ALIBI MONDO DISCOTECA
QUESTA SERA
VEGLIONISSIMO I.P.S.C.T.
con la partecipazione del
NOMADI
in concerto
ALIBI MONDO - Via Tanaro 5 - ALBA - Tel. 0173/364128

LA GÖBA
NIELLA
TEL. 0174 226.100
QUESTA SERA
Al liscio
ORCHESTRA SPETTACOLO
LE NUOVE IMMAGINI
Dame ingresso omaggio

DISCOTECA
IL CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA
GIOVEDI'
liscio
con
ZILIOLI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Symbol IL TEMPIO DEL LISCIO
GIOVEDI' SABATO E DOMENICA SERA
QUESTA SERA
GIOVEDI' 17 FEBBRAIO
MARIO VALENTI
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

UNITA' SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 60
BORGO SAN DALMAZZO (CN)

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 Febbraio 1987 n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio Preventivo 1993 e Consuntivo

ENTRATE — **GESTIONI SANITA' ED ASSISTENZA** (in migliaia di lire) — **SPESE**

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1993		Accertamento da conto consuntivo ANNO 1992		Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1993		Impegni da conto consuntivo ANNO 1992	
	SANITA'	ASSISTENZA	SANITA'	ASSISTENZA		SANITA'	ASSISTENZA	SANITA'	ASSISTENZA
Trasferimenti correnti	43.236.000	2.134.726	45.962.873	1.815.150	Spese correnti	45.093.824	3.349.983	47.085.818	3.979.306
Entrate Varie	1.641.863	1.211.258	1.132.545	1.443.165	Spese in Conto Capitale	858.673	–	535.181	–
Totale Entrate correnti	44.877.863	3.345.983	47.095.418	3.068.375	Rimborso prestiti	–	–	550.174	–
Trasferimenti in Conto Capitale	96.188	–	58.995	–	Partite di giro	10.488.000	621.204	7.156.102	298.885
Accensione di prestiti	–	–	550.174	–	Totale	56.368.687	3.967.187	55.388.255	3.278.278
Partite di giro	10.488.000	621.204	7.156.102	298.885	Avanzo			234.705	76.981
Totale	55.409.871	3.967.187	54.864.689	3.355.260					
Avanzo	957.826		234.705						
Totale Generale	56.368.687	3.967.187	55.573.360	3.355.260	Totale Generale	56.368.687	3.967.187		3.355.260

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO Arlaudo

LA STAMPA Guida del cittadino

Quali specie tenere in casa, le leggi e la tutela sanitaria, come portarli in viaggio all'estero

Cani e gatti, cittadini a quattro zampe

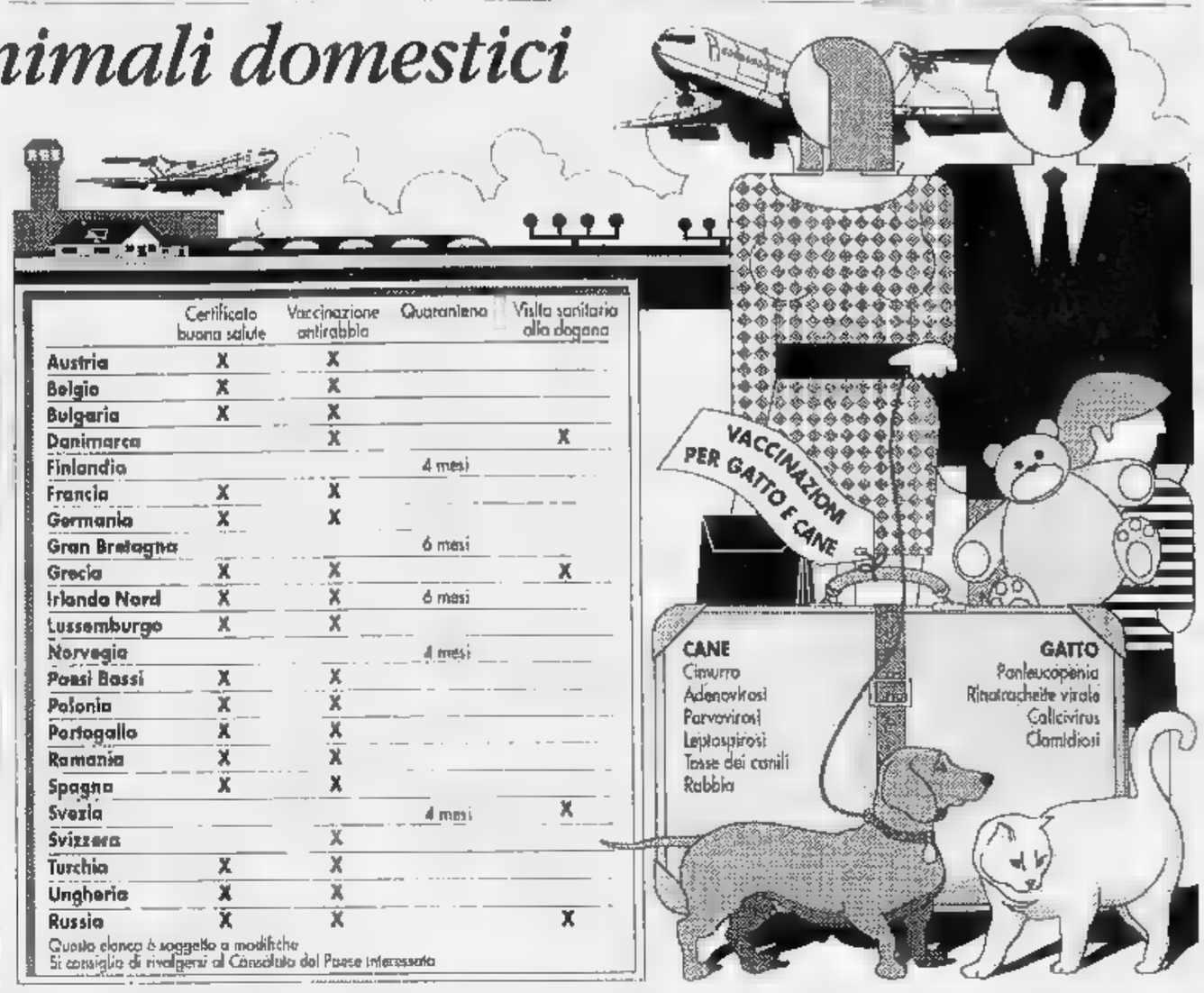
Le norme sugli animali domestici

La legge è stata promulgata il 14 agosto 1991, con il numero 281. Fissa il quadro di norme cui devono fare riferimento i padroni di animali domestici, in pratica cani e gatti. Perché anche noi loro confronti gli uomini sono tenuti al rispetto di alcuni obblighi, e soggetti a sanzioni nel caso non li rispettino.

1 L'articolo 1 della legge enuncia un principio: «Lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali di affezione, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti e il loro abbandono, al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente». Segue una serie di articoli per l'applicazione di questo principio.

2 L'articolo si occupa del «trattamento dei cani e altri animali di affezione»; il 5 fissa le sanzioni per chi si discosta dalle indicazioni di legge. Due articoli (il 3 e il 4) sono dedicati alle competenze di Regioni e Comuni: le prime devono tra l'altro dotarsi di un'anagrafe canina, svolgere iniziative in ambito scolastico, favorire corsi di aggiornamento, predisporre piani per il risanamento dei canili municipali e per la costruzione di rifugi; i secondi sono pure chiamati alle opere di risanamento.

3 Per quanto riguarda la detenzione di animali esotici, norme e principi sono annunciati attraverso leggi regionali, che variano da zone a zone.



	Certificato buona salute	Vaccinazione antirabbia	Quarantena	Visita sanitaria alla dogana
Austria	X	X		
Belgio	X	X		
Bulgaria	X	X		
Danimarca		X		X
Finlandia			4 mesi	
Francia	X	X		
Germania	X	X		
Gran Bretagna			6 mesi	
Grecia	X	X		X
Irlanda Nord	X	X	6 mesi	
Lussemburgo	X	X		
Norvegia			4 mesi	
Paesi Bassi	X	X		
Polonia	X	X		
Portogallo	X	X		
Romania	X	X		
Spagna	X	X		
Svezia			4 mesi	X
Svizzera		X		
Turchia	X	X		
Ungheria	X	X		
Russia	X	X		X

Questo elenco è soggetto a modifiche
Si consiglia di rivolgersi al Consolato del Paese interessato

Prima regola, la denuncia all'anagrafe

Multa di 100 mila lire a chi non fa tatuare il cane
Ogni cambio di residenza deve essere segnalato

Bello, tenere un cane o un gatto. Bello ma impegnativo. Chi già possiede un animale lo sa bene: cuccioli e adulti hanno bisogno di cure e attenzioni continue, visite dal veterinario, denunce agli organi competenti, pratiche in caso di smarrimento, fuga, decesso, cambio di proprietà. Un complesso di impegni, alcuni dei quali obbligatori per legge, altri dettati dal semplice buon senso. Vediamo, con l'aiuto degli esperti del servizio veterinario, che fare concretamente per mettere in pratica questi principi.

LA DENUNCIA. Il cittadino possessore di un cane è obbligato a denunciarlo al Comune di residenza. La denuncia va presentata attraverso gli uffici veterinari pubblici dell'Usl nei primi due mesi di vita dell'animale, o comunque entro sessanta giorni dal momento in cui questo (acquistato, adottato oppure avuto in dono) diventa il «proprio cane». La mancata denuncia è un reato che viene colpito con una sanzione di mila lire. Nessun obbligo, invece, nei confronti dei gatti.

NESSUNA TASSA. La legge 281 prevedeva anche una tassa per il possesso del cane, fissata in 25 mila lire l'anno. Per non pagarla, molti cittadini non denunciavano l'animale. Un fenomeno che dovrebbe essere stato annullato dall'entrata in vigore di una nuova legge, la 63 del 1993: l'imposta comunale sul cane è stata cancellata.

ANAGRAFE CANINA. Negli ultimi le varie Regioni hanno reso obbligatorio il tatuaggio del cane: una misura per evitare casi di perdita o, peggio, di abbandono. L'animale deve essere tatuato entro 4 mesi dalla denuncia del possesso. Un'operazione che possono fare i veterinari privati, sia la struttura pubblica (presso quest'ultima è gratuita). Per gli inadempienti - oltre al pagamento del tatuaggio, 25 mila lire - è prevista una serie di provvedimenti: prima la diffida (15 giorni di tempo per adeguarsi) poi l'ordine (7 giorni), infine la denuncia all'autorità giudiziaria per inottemperanza a un ordine dell'autorità sanitaria. Il mancato tatuaggio comporta anche una sanzione di 100 mila lire.

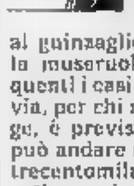
IL CAMBIO DI DOMICILIO. Ogni cambio di residenza del padrone del cane deve essere segnalato agli uffici veterinari. Il cittadino deve farlo entro 15 giorni, pena una multa da 50 a mila lire. Allo stesso modo, anche gli eventuali cambi di proprietà devono essere denunciati: tempi e sanzione sono gli stessi fissati per i cambi di residenza.

QUANDO SI PERDE IL CANE. Purtroppo succede: si lascia aperta la porta di casa e il cane scappa. In questo caso, prima di affiggere i soliti avvisi agli angoli delle strade, è bene presentare denuncia agli organi di polizia municipale: un obbligo che deve essere assolto entro tre giorni. Chi non lo fa, incorre in una sanzione che va dalle cinquanta alle trecentomila lire.

Quando viene ritrovato, il cane tatuato è immediatamente restituito al padrone. Quello non tatuato viene, invece, portato al canile municipale e sottoposto a visita veterinaria. Il padrone viene multato per non avere assolto all'obbligo di iscrizione dell'animale all'anagrafe canina e deve pagare tutte le spese di cattura e di custodia oltre, eventualmente, a quelle sanitarie.

L'ADOZIONE. «Adottare» un può. Singoli cittadini o associazioni possono richiederlo al canile municipale. La cessione del cane al nuovo padrone è possibile se entro sessanta giorni dal ricovero dell'animale le abbandonato nessuno si è fatto vivo per reclamarlo.

IN CASO DI MORTE. La morte del proprio cane deve essere denunciata alle autorità sanitarie entro il termine di quindici giorni. Il padrone deve anche restituire il certificato rilasciato dall'anagrafe canina.



A SPASSO. Il padrone del cane è obbligato a tenerlo al guinzaglio, oppure a usare la museruola. Non sono frequenti i casi di sanzioni: tuttavia, per chi non osserva la legge, è prevista una multa che può andare dalle sessanta alle trecentomila lire.

Il proprietario, naturalmente, deve anche provvedere a ripulire le zone pubbliche (strade, giardini) dagli escrementi del proprio cane. A Torino, Lucca, Imperia e Portofino apposite ordinanze comunali rendono d'obbligo la paletta con relativo sacchetto.

ABBANDONO. E' una delle piaghe della nostra società: una famiglia prende un cane o un gatto, dopo qualche mese si stufa e lo abbandona lungo il ciglio di una strada. A questo proposito, la legge è piuttosto blanda: dice che «chiunque abbandona cani, gatti o qualsiasi altro animale custodito nella propria abitazione, è punito con la sanzione amministrativa del pagamento una somma lire trecentomila ad un milione».

Grazie a recente modifica al codice penale sono state inasprite le sanzioni contro chi maltratta gli animali. Adesso, le ammende vanno da due a dieci milioni. Con il termine «maltrattamenti», la legge non intende soltanto la violenza fisica su cani e gatti. E' considerato reato anche detenerli in «condizioni incompatibili con le loro natura».

I REGOLAMENTI. Essendo nazionale, questa legge tiene conto dei regolamenti delle singole Regioni, dei Comuni, e dei condomini. Ci sono mille eccezioni, diverse una dall'altra a seconda della zona del Paese.

In generale, si può soltanto dire che i padroni di animali da appartamento devono fare in modo che sia salvaguardata la tranquillità dei vicini, e che la presenza di cani o gatti non comporti rischi sotto il profilo igienico.

Prevenzione con i vaccini

Obbligatoria solo l'antirabbica se vi sono focolai di malattia

Un coscienzioso proprietario cane o gatto sa che per garantire la buona salute del suo è necessario vaccinarlo. Solo la antirabbica è citata dalla legge, obbligatoria solo in quelle Regioni dove vengono segnalati focolai della malattia.

VACCINI RACCOMANDATI. Per i cani sono raccomandati i vaccini contro cimurro, epatite, leptospirosi, parvovirosi (o gastroenterite virale). Esiste sul mercato anche un flacone «eptavalente»: con una sola iniezione garantisce «copertura» su sette tipi di infezione. Ma sul suo utilizzo, i microbiologi divisi: alcuni di loro dubitano della sua reale efficacia.

PER I GATTI. Per quanto riguarda i gatti, i vaccini raccomandati sono quelli contro calicivirosi, rinotracheite infettiva, gastroenterite infettiva felina e, da qualche anno, leucemia felina. A differenza dell'uomo, la prima iniezione di vaccino per cani e gatti deve essere ripetuta dopo circa 3-4 settimane. In seguito, devono essere effettuati i richiami una volta l'anno. Per talune malattie (per esempio la leptospirosi) alcuni veterinari consigliano il richiamo ogni 6 mesi.

UNA MALATTIA INSIDIOSA. Il bambino si stringe felice a un grosso cane biondo, ma una scritta avverte: «Questa amicizia corre un rischio». Il rischio è una insidiosa malattia che può colpire al cuore l'amico a quattro zampe. Si chiama «Filariosi». Il manifesto che lancia l'allarme fa parte una campagna organizzata da una casa farmaceutica che sta sensibilizzando veterinari e proprietari al grave problema.

La filariosi cardiopolmonare è causata da un parassita che viene trasmesso da un cane all'altro attraverso una semplice puntura di zanzara. Il parassita di chiama «Dirofilaria immitis» e allo stadio larvale è microscopico, ma in 5-6 mesi può raggiungere la lunghezza di 20-30 centimetri. Mentre compie questa trasformazione le larve invadono il cuore e le arterie polmonari. Perché questa malattia è così preoccupante? Spiega il dottor Mauro Remo: «La filariosi è subdola e asintomatica nelle prime fasi. Il cuore, il polmone e altri organi del cane subiscono danni sempre più gravi con l'evolversi della malattia; la salute e le prestazioni del cane vengono via via sempre più compromesse e la sua guarigione risulta problematica».

COME CURARLA. Soltanto quando il morbo è in fase molto avanzata cane presenta sintomi evidenti: debolezza, difficoltà a respirare, affaticabilità, tosse, perdita di peso e di appetito. L'animale può esser curato, ma il trattamento con prodotti arsenicali è complesso presenta non pochi rischi.

La vera soluzione è, come nel caso di molte malattie umane, la prevenzione. Spiega il dottor Remo: «Da alcuni anni anche in Italia è possibile somministrare al cane una pastiglia mensile durante la stagione delle zanzare, prescritta dal veterinario in base al peso dell'animale. Prima però di avviare la prevenzione contro la filariosi è fondamentale che il cane sia sottoposto a e del sangue per accertare l'assenza della malattia».

Il gatto, soprattutto quello di casa, corre meno rischi del . Per lui, però, non è disponibile un prodotto per la prevenzione.

ALTRO PERICOLO. Un'altra insidia gravissima per la salute del cane è la piroplasmosi, una malattia che viene trasmessa dalle zecche o da altri insetti ematofagi. Il parassita si annida nei globuli rossi fino a provocare una anemia emolitica gravissima. I sintomi sono: febbre, astenia, ittero, urine con caratteristico colore marrone come la Coca-Cola. la malattia viene curata nella primissima fase possibile guarire cane, altrimenti può essere mortale.

MANCA IL VACCINO. Purtroppo in Italia non è ancora stato registrato vaccino contro la piroplasmosi che esiste invece negli altri Paesi europei. Il veterinario consiglia: «E' necessario proteggere il cane con trattamenti antipulci e antizecche».

SERVIZI DI GIANNI ARMAND-PILON E MARINA CASSI

Un pitone per compagnia

In casa anche i serpenti purché non siano aggressivi

Una pantera che vaga per le campagne, la caccia all'inafferrabile puma fuggito da una villa o da una cascina, leoni o giaguari ospitati in giardino che talvolta aggrediscono gli incauti proprietari. I titoli di cronaca hanno fatto luce sul crescente numero di persone che amano tenere in casa per compagnia animali esotici. Ma si può? E a quali condizioni?

I LIMITI DELLA LEGGE. Potere, sì può. La legge 281 del 14 agosto 1991 stabilisce che, per quanto riguarda gli animali da appartamento, le sole discriminanti sono le dimensioni e l'aggressività. Ne consegue che negli appartamenti non si possono ospitare leoni, scimmie, pantere eccetera, ma serpenti o particolari specie di rapaci sì. Altra conseguenza: non esistono praticamente limitazioni per le case con giardino, sempre che le dimensioni del giardino siano compatibili con le esigenze degli animali, e che le condizioni di benessere siano adeguate alla loro natura.

LE SPECIE ESOTICHE. Critiche verso le norme contenute in quella legge sono, da sempre, le varie associazioni per la protezione degli animali, impegnate in una battaglia per introdurre limitazioni al traffico di specie esotiche verso l'Italia. Una lotta che finora non ha portato a risultati apprezzabili. Naturalmente la deregulation non è totale, ci limiti e vincoli da rispettare: per esempio, è vietato tenere specie in via di estinzione, così come non possono introdurre nel nostro Paese animali senza i certificati sanitari rilasciati dal Paese di origine. Ma si tratta, in genere, di obblighi che variano da regione a regione. A seconda delle varie normative locali, i padroni di animali esotici sono tenuti a denunciarne il possesso a servizi veterinari, corpo forestale dello Stato e prefettura.

In treno col padrone, se non pesa troppo

Fino a 10 chili in vettura con biglietto ridotto
Ma gli altri passeggeri devono essere d'accordo

In Italia, per chi ama viaggiare con un amico a quattro zampe, l'unica Regione che richiede l'obbligo dell'antirabbica per i cani è la Sardegna. L'animale deve essere stato vaccinato almeno 30 giorni prima, e non oltre gli 11 mesi. L'operazione può essere effettuata presso qualsiasi veterinario, ma è necessario recarsi presso gli uffici della struttura veterinaria Usl per il rilascio del certificato. Per quanto riguarda i Paesi esteri le norme variano da caso a caso. In genere il certificato dell'antirabbica è sufficiente, ma ci sono anche Stati che sottopongono l'animale a un periodo di quarantena.

CERTIFICATO. In alcuni casi è previsto un certificato di buona salute. Il proprietario può far visitare il suo cane dal veterinario di famiglia. Il giorno successivo dovrà portare l'animale e il certificato del medico al veterinario dell'Usl il quale rilascerà il certificato valido per l'espatrio.

ALLA FRONTIERA. Le formalità per il passaggio delle frontiere variano da Paese a Paese: meglio rivolgersi al consolato del Paese prescelto. L'Australia è tassativa: è vietato l'ingresso degli animali provenienti da Paesi non indenni da rabbia. Piuttosto severi anche Gran Bretagna e Irlanda del Nord che tengono i cani in quarantena per sei mesi. Poco meno severi Norvegia e Svezia, con quarantena prevista di 4 mesi, e il Canada, con un solo mese.

Nella maggioranza degli altri Paesi sono previsti per l'ingresso due certificati: uno di buona salute l'altro di avvenuta vaccinazione antirabbica entrambi rilasciati dal veterinario dell'Usl. In Danimarca, Egitto, Grecia, ex Unione Sovietica, Stati Uniti è prevista, inoltre, una visita obbligatoria alla dogana.

IN AUTO O SUL TRENO. In auto è fondamentale disporre della rete divisoria: lo dice la legge e lo consiglia il buon senso. Le ferrovie prevedono per i piccoli-medi animali (al massimo del peso di 10 chili) la possibilità di viaggiare con il padrone nello scompartimento, se gli altri viaggiatori non si oppongono, pagando un biglietto ridotto del 40% sulla tariffa ordinaria. Il cane dovrà avere la museruola. Se l'animale è di dimensioni grandi finirà nel bagagliaio dentro una gabbia fornita dal proprietario, nella quale possa stare in piedi e abbia lo spazio per girarsi.

E' necessario informarsi quale treno disponga del vagone-bagagliaio. Il trasporto, per esempio, può costare 49 mila lire per il percorso Torino-Roma.

AEREO E TRAGHETTO. Prima di muoversi in aereo è necessario contattare la compagnia aerea prescelta: solo alcune hanno l'autorizzazione al trasporto animali. Sulle navi-traghetto in genere, sul ponte, una serie di gabbie dove i cani possono trascorrere il tempo della traversata.

Promossa azione civile nei confronti di un'impresa

Alba, piove nel tribunale e il Comune chiede i danni

Il nuovo palazzo del tribunale e il sindaco di Alba Enzo Demaria

ALBA. Il Comune chiede il risarcimento danni per le infiltrazioni d'acqua, le fessurazioni e gli inconvenienti che si registrano nel nuovo palazzo del tribunale di piazza Medford, inaugurato nell'89. Con una delibera approvata all'unanimità, la Giunta ha deciso di promuovere un'azione civile «per ottenere il riconoscimento dei propri diritti e il risarcimento dei danni al palazzo degli uffici giudiziari» nei confronti dell'impresa Carena spa di Genova, appaltatrice dei lavori, e dei progettisti e direttori dei lavori Roberto Gabetti, Aimaro Oreglia D'Isola e Giuseppe Varaldo.

La Giunta, nel promuovere la causa civile, ha fatto riferimento a un accertamento tecnico preventivo sullo stato dell'edificio, disposto dal tribunale su richiesta dell'Amministrazione. Dalla perizia eseguita dal consulente tecnico, ing. Vittorio Ferrio, risultano [illegible] e vistose fessurazioni, la presenza di umidità. In alcuni punti è stato riscontrato un notevole degrado della tubazione dell'impianto di riscaldamento, con copiosa fuoriuscita di acqua calda, nonché degrado del materiale sigillante alla copertura della galleria, ossidazione superficiale delle tubazioni in acciaio, gocciolamenti d'acqua.

Dice il sindaco, Enzo Demaria: «L'Amministrazione comunale ha più volte chiesto all'impresa costruttrice e ai progettisti di intervenire per eliminare gli inconvenienti. Qualche intervento è stato fatto, ma i problemi rimangono. Abbiamo così intrapreso la [illegible] civile, i giudici stabiliranno le responsabilità. Come Comune siamo disponibili ad anticipare le opere per migliorare la situazione, [illegible] dovrà decidere chi dovrà sostenerne l'onere». Il Comune è assistito dagli avvocati Giuseppe Marinetti e Walter Agnese.

Il palazzo del tribunale, una struttura d'avanguardia che si era meritata la prima pagina della rivista «Domus», è sempre stata oggetto di polemiche. Nell'86 i consiglieri pci presentarono un esposto alla procura della Repubblica per segnalare che i costi inizialmente previsti in 6 miliardi e 771 milioni erano saliti a 9 miliardi e mezzo, con un aumento del 40,45%. La Procura aprì un'inchiesta e, in base ad una perizia, propose al giudice istruttore di non promuovere l'azione penale: la richiesta fu accolta. Pur non essendo emersi fatti di rilevanza penale, il giudice trasmise gli atti alla Corte dei Conti.

Giuseppina Fiori

S. Stefano Belbo: il titolare di una ditta sott'inchiesta a causa di un appalto

Impresario agli arresti in casa

E' accusato di corruzione e associazione a delinquere. Contestate gravi irregolarità sull'assegnazione dei lavori alla discarica di Camerano Casasco nell'Astigiano

SANTO STEFANO BELBO. Ieri sono proseguiti per tutto il giorno gli interrogatori delle dodici persone arrestate dalla squadra mobile di Asti in seguito all'inchiesta sull'appalto per la costruzione della discarica di Camerano Casasco. Davanti al Gip Giuseppe Dionada e al sostituto procuratore David Monti è passato anche Francesco Bellora, l'impresario sessantatreenne di Santo Stefano Belbo, arrestato martedì con l'accusa di [illegible] associazione per delinquere. L'uomo, ieri mattina, ha ottenuto gli arresti domiciliari.

I magistrati stanno cercando di mettere ordine nella complessa vicenda, che ha coinvolto dodici persone, alcune delle quali già in prigione e agli arresti domiciliari per altre inchieste su tangenti e reati ambientali legati a discariche.

I fatti al centro delle indagini risalgono al '91-'92, quando il Consorzio rifiuti astigiano progettò di realizzare una nuova discarica per sostituire quella di Valle Manina, in via di esaurimento. La scelta cadde su Camerano Casasco, paese a 15 chilometri da Asti. Venne indetta una gara d'appalto, alla quale parteciparono due «cordate» di imprese. L'incarico andò al gruppo che comprendeva anche l'azienda di Francesco Bellora, ma sulla procedura per l'assegnazione dei lavori è caduta l'attenzione della magistratura astigiana, che sospetta pesanti irregolarità.

L'inchiesta ha portato all'arresto di imprenditori, tecnici del settore smaltimento rifiuti e autotrasportatori astigiani e torinesi, che sarebbero coinvolti a vario titolo nella vicenda. In totale sono stati emessi dagli inquirenti astigiani dodici ordini di custodia cautelare per reati che vanno dall'associazione per delinquere alla corruzione, turbativa d'asta e falso.

Secondo l'accusa, Francesco Bellora aveva un ruolo di primo piano nella vicenda. La sua Impresa di costruzioni edili e stradali era alla guida della cordata che vinse l'appalto per realizzare l'impianto consortile di Camerano Casasco. I magistrati ritengono che alcuni componenti della Commissione per l'appalto della discarica siano pilotato la trattativa con l'obiettivo di far vincere la cordata di Bellora.

I due ex presidenti del Consorzio smaltimento rifiuti, Berzano e Migliotti, sono già detenuti per la vicenda della discarica di Valle Manina, che nelle scorse settimane ha portato all'arresto del sindaco di Asti e del presidente della Provincia. Ziviani è noto come consulente della Regione Valle d'Aosta in campo ambientale.

Tra gli arrestati «eccellenti» per la discarica di Camerano Casasco c'è anche l'amministratore delegato dell'Italgas, Silvano Valle. L'azienda torinese sembra fosse legata alla cordata guidata dall'impresa Bellora. Gli inquirenti sospettano l'esistenza di un accordo in base al quale, se l'appalto fosse stato assegnato alla ditta dell'imprenditore di Santo Stefano Belbo, l'Italgas avrebbe finanziato la costruzione dell'impianto, ottenendone la gestione. La discarica di Camerano Casasco non venne mai realizzata, sia per l'opposizione del Comune, sia perché la Regione bocciò progetto e sito prescelto.

L'arresto (a cui è seguita la scarcerazione) di Francesco Bellora ha colto di sorpresa gli abitanti di Santo Stefano Belbo e ieri, giorno di mercato, la notizia era al centro dei commenti della gente. In paese l'uomo è molto conosciuto per la sua attività professionale, prima come autotrasportatore assieme al padre, poi come titolare dell'impresa di costruzioni in via IV Novembre nella quale lavorano una trentina di persone.

A Santo Stefano erano in pochi a sapere dell'interesse dell'azienda di Francesco Bellora nel settore delle discariche. L'impresa era nota soprattutto per la realizzazione di opere pubbliche e strutture stradali e ferroviarie. A S. Stefano la ditta negli ultimi anni ha lavorato alla costruzione del Palazzetto dello sport (ora sospesa) e ha eseguito interventi su alcune strade comunali e nei pressi della stazione ferroviaria.

Corrado Olocco

BANCAROTTA

Commerciante a giudizio

Riprende in tribunale ad Alba il processo al commerciante vinicolo Giampiero Bovone, 57 anni, di Vezza (via Torino 10), accusato di bancarotta fraudolenta in relazione al fallimento della cantina Santa Maria Del Piano di Neive dichiarato nel 1986. Nell'ultimo periodo di conduzione, quando già l'azienda era in dissesto, Giampiero Bovone, come socio accomandatario, avrebbe distratto beni per circa [illegible] milioni e tenuto libri e scritture contabili in [illegible] da non rendere possibili la ricostruzione del patrimonio e del movimento degli affari. Il commerciante, con la moglie Francesca Rapetti (53 anni) e altre due persone, Giuseppe Caviglia (59) di Quaranti (Asti) e Dante Rolando (45) di Mango, in Pavese 5, nei giorni immediatamente precedenti il fallimento avrebbe dissimulato parte del patrimonio. Il tribunale ha disposto una perizia su atti di vendita e trasformazioni societarie. [g. f.]

IN BREVE

BRA

Operaio ha rischiato di morire folgorato

Un operaio della ditta «Ecolar Gte» di Poirino, Claudio Gandolfo, 22 anni, abitante a Montà, è rimasto coinvolto in un infortunio sul lavoro. Ieri mattina il giovane, mentre sollevava con l'autogru alcuni cassonetti, sul piazzale di stoccaggio dell'Amiat, nel Torinese, ha toccato con l'attrezzo un [illegible] 27 mila volt dell'Aem. Trasportato all'ospedale Giovanni Bosco, è stato tenuto in osservazione per tutta la giornata, poi dimesso. Guarirà in otto giorni. [g. f.]

MANGO

Domenica arrivano carri e maschere

Rinviato a causa della neve, il Carnevale si terrà domenica. Alle 14,30 il programma la sfilata dei [illegible] e dei gruppi mascherati, preceduti da bande musicali e dai Giacobini. Alle 15,30, gran baldoria in piazza e, al borgo Bafocco, distribuzione del bagnet dei Batù, polenta e salsiccia. Dopo la cerimonia «Brucia il Carnevale», alle 21, nel centro sportivo, ci sarà un ballo in maschera con musica e allegria. [g. f.]

ALBA

Guida in [illegible] ebbrezza «Patteggia» un'ammenda

A Pietro Giuseppe Battaglia, [illegible] anni, di Costigliole d'Asti, via Scotti 64, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di cinque giorni di arresto e [illegible] mila lire di ammenda per guida in stato di ebbrezza. La pena è stata sostituita con 125 mila lire e pertanto dovrà pagare 375 mila in totale. [g. f.]

ALBA

Incontro sulla tecnica di autoguarigione «Reiki»

Domani (sala Fenoglio, ore 21) si terrà un incontro sulle tecnica di autoguarigione denominata «Reiki» (si avvale dell'energia vitale universale). Ne parlerà Franco Cassino, presidente dell'Istituto delle Motivazioni di Torino. L'incontro, ad ingresso libero, è aperto a tutti. [g. f.]

[illegible]

Ospita uno straniero e non avvisa l'autorità

A Njazi Piro, 26 anni, albanese, abitante a Diano, via Adriani 12, il pretore ha applicato dieci giorni di arresto, sostituiti con 250 mila lire di ammenda. Era accusato di avere ospitato uno straniero senza darne comunicazione all'autorità di pubblica sicurezza. [g. f.]

Il 33% degli allievi frequenteranno un istituto fuori distretto

Le matricole delle superiori scelgono di emigrare da Bra

Il presidente del Distretto Braidese Raimondo Testa

BRA. Nel 1994-'95 nove quattordicenni su dieci frequenteranno un Istituto superiore: ma un terzo delle «matricole» farà capo a città diverse da Bra. E' il dato più interessante - e negativo - della [illegible] elaborate, sulla base delle preiscrizioni, dal presidente del Distretto scolastico Raimondo Testa.

I ragazzi abitanti negli undici centri del Braidese che hanno manifestato l'intenzione di proseguire gli studi dopo la Media [illegible] 342 su 595, l'85% del totale - dice Testa -. Ma poiché fra i non preiscritti figurano anche quelli che si inseriranno in [illegible] statali, la percentuale sarà sicuramente superiore, stimabile attorno al [illegible]: qualcuno in più dell'anno precedente, ma ancora pochi rispetto ad altre realtà».

L'elemento più significativo e preoccupante, tuttavia, è che ben 165 dei 342 preiscritti, il 33%, abbiano scelto una scuola fuori Distretto, accettando di trasformarsi in «pendolari precoci». I motivi della «diserzione»? «Certo la carenza di forti motivazioni allo studio, ma anche la mancanza di una rete scolastica adeguatamente differenziata, in particolare sul fronte della formazione professionale - risponde Testa -. E, forse soprattutto, lo stato non brillante del trasporto pubblico: un sistema frammentario e disarticolato».

Chi abita nei paesi a metà strada tra Bra e Alba, ad esempio, può trovare più comodo, e meno scomodo, raggiungere ogni giorno Alba piuttosto che Bra. «Questo è probabilmente l'elemento determinante del calo di attrazione dei nostri Istituti superiori - avverte il presidente - che per il resto rappresentano un'offerta non molto diversa da quella dei Distretti vicini».

Quali sono le scuole più «gettonate» di Bra? Due, per ora esattamente alla pari, si contendono il primato: l'Itc «Guala» e l'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici, con 97 preiscrizioni, delle quali rispettivamente 16 e 10 da fuori Distretto. Seguono il Liceo scientifico con 89, il Centro formazione professionale salesiano con 55 (di cui ben 22 «esterne»), gli Istituti tecnici industriali statale e non statale con [illegible] e 32, il Classico con 22; chiude l'elenco l'Istituto magistrale (non statale) con 7 preiscrizioni, 5 delle quali da fuori Distretto. [g. n.]

Sarà presentata domenica a S. Stefano: contributo della Fondazione Crc

Nuova ambulanza per la Val Belbo

Acquistata grazie a una sottoscrizione in 3 paesi

SANTO STEFANO BELBO. L'Associazione volontari ambulanza Valle Belbo avrà a disposizione un nuovo mezzo. L'unità mobile di soccorso arriverà domani a Santo Stefano Belbo e sarà presentata ufficialmente alla popolazione domenica mattina, durante una cerimonia che si terrà in piazza Costa.

L'ambulanza è stata acquistata dall'Associazione grazie a una sottoscrizione alla quale hanno aderito gli abitanti di Santo Stefano, Cossano e Rocchetta Belbo.

Il mezzo costa [illegible] milioni di lire; 65 sono stati raccolti attraverso le offerte degli abitanti della zona e 20 sono stati erogati dalla Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo.

La nuova ambulanza è attrezzata con apparecchiature di avanguardia e permetterà di migliorare ulteriormente il servizio offerto dai volontari della Valle Belbo.

Finora l'Associazione ha utilizzato un'ambulanza avuta in dotazione dall'Unità sanitaria locale di Alba. Il parco macchine dell'Associazione probabilmente si arricchirà ancora nei prossimi mesi, con un'auto che verrà donata da un istituto di credito.

«L'acquisto della nuova ambulanza è stato possibile grazie alla generosità della gente della Valle Belbo - commenta il vicepresidente dei volontari, Fabrizio Piano -. La popolazione sente molto l'importanza del nostro servizio e parecchi abitanti della zona hanno aderito all'Associazione, dimostrando grande disponibilità».

Attualmente i volontari sono oltre 180. L'Associazione è nata poco più di un anno fa e finora ha effettuato circa trecento interventi, tra emergenze e trasporti ordinari, percorrendo in tutto oltre 30 mila chilometri. La sede è presso il municipio di Santo Stefano Belbo, in un locale messo a disposizione dal Comune.

I responsabili del gruppo stanno però cercando una sede più ampia e funzionale.

L'area di intervento dei Volontari ambulanza Valle Belbo è piuttosto [illegible] e include i Comuni di Santo Stefano, Cossano, Rocchetta, Camo e Castiglione Tinella.

Il servizio è coperto ventiquattr'ore su ventiquattro. Domani [illegible] in Comune, alle 20,30, si svolge l'assemblea ordinaria dei soci.

L'ordine del giorno prevede la relazione sul bilancio '93 e la definizione del programma delle manifestazioni di domenica, quando verrà inaugurata la nuova ambulanza.

Alle 10,30 è prevista la messa, seguita dalla benedizione del mezzo e da un concerto della banda municipale. [c. o.]

Alla tua prossima casa, abbiamo riservato un tasso molto speciale.

9.875%

ED IN PIU' LA TUTELIAMO CON L' ASSICURAZIONE GRATUITA

* DURATA FINO A 15 ANNI
RATA MENSILE x milione 10.670

Con noi si può.

MUTUO DROP 500

Con Mutuo Drop 500 la Tua prossima casa è realtà

Mutuo Drop 500 è il finanziamento a tasso agevolato studiato "su misura" per le Tue esigenze di finanziamento per acquistare, costruire o ristrutturare la Tua casa. Oltre 50.000 persone hanno già scelto Mutuo Drop. Vieni nelle nostre filiali a scoprire perché.

308 Filiali in Italia, 17 in Piemonte.

Una telefonata, ed è tutto più semplice.

CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA

Più Banca. Più Impresa.

Per una più completa informazione sulle condizioni applicate si rinvia ai fogli informativi disponibili presso le filiali aperte al pubblico.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Stasera s'inaugura la rassegna al «Tucano» di Peveragno

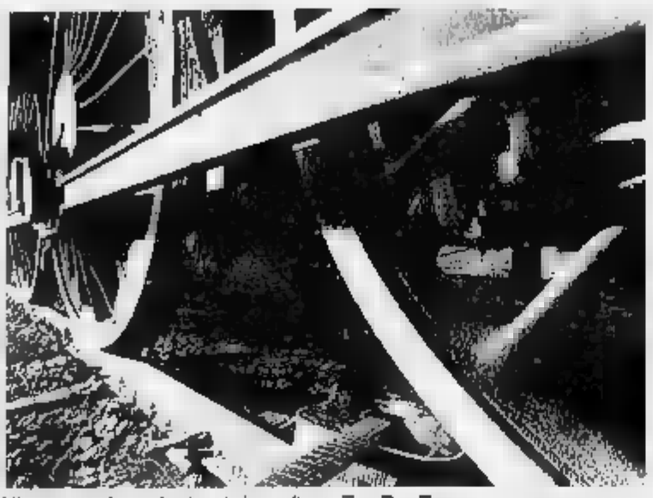
Blues acustico al pub

Il trio «Too Too Train» proporrà brani storici con improvvisazioni e arrangiamenti. Musica house protagonista al «Nuvolari» di Cuneo

PEVERAGNO. Musica blues protagonista stasera e per tre giovedì consecutivi nella capitale delle fragole. Il «Tucano», il risto-pub di via Piave 7, vicino alla piazza del municipio, propone una rassegna di concerti di giovani formazioni piemontesi. Il primo appuntamento alle 22: sul palcoscenico del locale (aperto poco più di un mese fa) si esibiranno i «Too Too Train», trio di cuneesi (Diego Origlia, voce e chitarra acustica, Stefano Risso, contrabbasso e Riccardo Serra, batteria) che eseguiranno un repertorio di blues acustico.

La formazione, con alle spalle oltre un anno di esperienza, si rifà alle origini del blues, con la rievocazione e interpretazioni di «pezzi» di Lightnin' Hopkins, Gary Davis, Blind Boi Fuller, John Lee Hooker. I «Too Too Train» si esibiranno in arrangiamenti di brani storici, lasciando grande spazio all'improvvisazione e a sonorità acustiche. La formazione (Riccardo Serra è anche componente dei «Lou Dalfin») ha in programma anche l'esecuzione di «pezzi» della tradizione bianca.

Diego Origlia (insegnante all'istituto musicale di Borgo), come solista ha lavorato sotto la denominazione «Diego & Charas», insolito duo composto da una per- e dalla chitarra. Ha studiato i generi musicali applicati alla chitarra, sia acustica, sia elettrica. Il suo repertorio va dal jazz al blues al rock, disdegnando la classica. Ha studiato le tecniche del «fingerpicking» e del «flatpicking» con il chitarrista genovese Beppe Gambetta, considerato fra i massimi esperti in Europa. I «Too Too Train» hanno nel loro repertorio anche composizioni di Normann Blake, Gambetta e Leo Kottke.



L'immagine che reclamizza in locandina i «Too Too Train» (FOTO ROBERTO RICCI)

Il secondo appuntamento della rassegna al «Tucano» è previsto il 24 febbraio, sempre alle 22, il duo Stefano Risso al contrabbasso e Tommaso Urbano alla tromba, che proporrà un mix di standard jazz.

L'ultima serata, il 3 marzo. Sul palcoscenico del risto-pub saliranno i «Vullfrog Blues» con Beppe Reinero alla chitarra e Andrea Scaglisrini all'armonica (grande esperienza di «Chicago blues»). La musica house sarà invece protagonista domani (a partire dalle 22), al circolo «Nuvolari» di via Sette Assedi, a Cuneo: il dj Enrico proporrà un viaggio nell'underground house, ambient e dub. Sabato, sempre al «Nuvolari», sarà la volta di un cross-over di musica moderna con «Renato, Massimiliano e Stefano». Domenica, infine, è previsto un concerto della formazione «Settore out».

[g. p. m.]

LA PROVINCIA

a cura di Vanna Pescatori

ZONTA

Maschere nella notte

«Quelli della notte» hanno ballegiato, venerdì sera, alla discoteca One way di Fossano durante la festa in maschera organizzata dallo Zonta club di Cuneo. Un popolo colorato di personaggi improbabili, usciti da incubi e sogni, è sparpagliati tra i divanetti azzurri, frammisti ai pipistrelli, ai fantasmi bianchi e neri, alle streghe realizzate da Elena Mirò per la suggestiva scenografia giocata sfruttando i marmi e gli specchi del locale.

Luci soffuse, abilmente smorzate e musica soft per gli invitati, non più giovanissimi, e questa festa di Carnevale, dove l'eccentricità dei costumi e la fantasia degli abbinamenti sono stati i veri protagonisti. Nell'atmosfera lunare di astri argentei e stelle creata all'ingresso, una multicolore sfilata ha riempito via via la discoteca: bellissima la coppia di diavoli barocchi avvolta nel contrasto dei rossi e dei neri, mentre due giullari napoletani non avrebbero sfigurato alla corte di Francoschiello. Atmosfere esotiche per un sultano con signore in azzurro e rosa, arricchiti di fregi d'oro e come non citare l'abito da dei primi anni del secolo (autentico) scelto da Piera Vigna, che l'ha ricevuto dalla nonna. Mimma Miroglio, presidente del club, ha preferito una luna da settecento veneziano, tutta broccati iridescenti, quasi il simbolo della protettrice degli amanti delle tenebre, mentre la past-president Franca Dardo ha scelto per l'occasione un ammiratissimo Valentino da gran sera.

La giuria ha premiato però tre maschere «povere»: la bella strega con bacchetta lampeggiante di Paola Barroero, come maschera singola e, per le coppie, i due giovani scheletri inventati da Luca Garuti e Viola Calandri. Un riconoscimento particolare è andato alla coreografa Elena Mirò, nascosta sotto spoglie feline, per l'abilità con cui ha realizzato la scenografia e l'abito della presidente.

Soddisfazione infine per la somma raccolta, che sarà devoluta all'Admo di Cuneo per l'acquisto di un'attrezzatura medica per rendere più agevole la donazione di midollo osseo.

INCONTRI

Omaggio a Brassens

L'Alliance Française di Cuneo ha festeggiato Carnevale all'insegna della cultura. Giovedì grasso, al ristorante Ligure, si sono dati appuntamento gli estimatori di George Brassens, per ricordarlo a dodici anni dalla scomparsa. La sua verve polemica, la sua aggressività parlano forse a molti, coloro che si lasciano affascinare dal linguaggio, diventano specie di collezionisti, dei cultori dotti a cui nulla sfugge della sua opera.

Così intorno a Bepi Armanelli, «il ritai» come ama definirsi, che ha unito i paesaggi delle Langhe in cui è nato e vive, alla lunga permanenza in Provenza e ai due musici, il trombettista Davide Garola e il chitarrista Massimo Epinot, si è raccolta una piccola corte di estimatori venuti anche da lontano. Parole e musica nella magica atmosfera provenzale hanno accompagnato tutta la serata, mentre i coniugi Calenda, proprietari del «Ligure», vi hanno aggiunto il piacere della tavola.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Monviso — Tel. 691.771. Or.: 20/22. sab. e fest. 16/18/20/22
L'ombra del lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Fiamma — Tel. 693.538. Or.: 20/22 sab. e fest. 15,30/17,45 19,50/22 - Lire
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Tel. 692.991. Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 Lire 10.000
Film a luce

Ore 21 Lire 5000
POSO

ALBA

Tel. 363.021 Or.: 20/22; fest. 14/16/18 20/22. L. 6/9000, rid. 7000
Robin Hood — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood massa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

..: 20,45 fest. 14,30/16,45/20,45
OGGI RIPOSO

Comunale — Tel. Or.: 21 fest. 15/17/19/21
Anni 90 parte II — *di E. , con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (It. '93)* — rossi di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la prostituta, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

S. S. DALMAZZO
Moderno — Tel. 262.211
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche molto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e corre di guaribo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 18/16/20/22 Lire 10.000
Willy

Tel. 412.771 Or.: 20/22 - fest. 15,30 17,40/19,50/22 Lire 10.000
Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

BUSCA
Lux — Tel. 944.231 Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

S. GIAC. DI ROB.
Roburent — Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

CANALE
Nuovo
OGGI RIPOSO

CARAGLIO
Ferrini — Or.: fer. 20/22 fest. 17,15/19,45/22 Lire 6.000/6.000
OGGI RIPOSO

CHERASCO
Galateri — Tel 488.324. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 L. 7000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

DRONERO
Iris — Tel. 816.360
L'ombra del lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland. (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50'

Politeama — Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 6000/8000
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Walton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese. N. V. 1h 58'

GARESSIO
Excelsior — Ore 21 Lire 7000
OGGI RIPOSO

LIMONE
Lux — Tel. 927.534 Lire 9000
L'ombra del lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

MONDOVI'
Bertola — Tel. 47.898 Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Mrs. Doubtfire**
SALA PICCOLA: **La piccola Apocalisse**

OGGI RIPOSO

Roby — Or.: 20/22; fest. ridotto 3.000; intero 5.000
Il della — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambarelli, seguendo le orme dell'esploratore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

SALUZZO
Civico — Tel. 43.766. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 L. 8000/10.000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h

Italia — Tel. 42.606 Lire 8000/10.000
Perdiamoci di vista — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

SAVIGLIANO
Aurora — Tel. 712.857
Banchetto di nozze — *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma le attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Ritz — Tel. 712.477 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 7000/8000
Carlito's way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000
OGGI RIPOSO

Roby — Or.: 20/22; fest. ridotto 3.000; intero 5.000
Il della — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambarelli, seguendo le orme dell'esploratore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

SALUZZO
Civico — Tel. 43.766. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 L. 8000/10.000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h

Italia — Tel. 42.606 Lire 8000/10.000
Perdiamoci di vista — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

SAVIGLIANO
Aurora — Tel. 712.857
Banchetto di nozze — *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma le attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Ritz — Tel. 712.477 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 7000/8000
Carlito's way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lista Tomabuoni:
144-66-0919

GIORNO E NOTTE

ALBA

Brani del '900

Prende il via stasera, alle 21, nelle chiese di San Domenico, la XVII stagione concertistica organizzata dalla sezione albese dell'Agimus con Piemonte musica e curata dal Civico istituto musicale. La Corale polifonica di Sommariva Bosco, diretta da Claudio Chiavazza, eseguirà un'antologia di brani profani rinascimentali, composizioni di Brahms e pagine del Novecento.

RODELLO

Band in crêperie

All'American bar crêperie «La terrazza» stasera (ore 22) si ascolteranno cover di big del rock e brani originali della band alessandrina «Ex novo».

SALUZZO

Musica al club

Al circolo culturale «Internodue», in via Martiri della Libe- 2, stasera (ore 22) intrattenimento musicale con Cristina Monte (tastiere e voce). Nel repertorio successi di musica leggera.

ALBA

Serata di «Emozioni»

Stasera, alle 23, al «Calino club», il pianista albese Roberto Cerrato presenterà la musica «Emozioni». E' la terza incisione realizzata dal musicista che ha scelto per il suo ultimo lavoro discografico «covers» di John Lennon e cantautori italiani, come Gino Paoli, Riccardo Cocciante, Francesco De Gregori. Cerrato sarà accompagnato dal cantautore albese Giancarlo Ferrero.

VERZUOLO

I segreti del vino

A Palazzo Drago, prende il via domani sera (ore 21), il corso teorico-pratico di degustazione vini organizzato dal Nuovo ordine cavalieri della sacra tavola con il Comune e la «Confraternita degli umanistis di Racconigi.

PIASCO

Rock italiano

Stasera (ore 21,30), al «Gorby pub», per la rassegna di musica live concerto di rock italiano con «I pure spirit».

Il clavicembalista dirige stasera a Mondovì l'«Academia Montis Regalis»

Musica barocca con Ton Koopman

Sinfonie di Emanuel Bach e pagine di Telemann

MONDOVI'. Atteso appuntamento stasera (ore 21), nella sala polivalente di Statuto. Sarà di scena il maestro Ton Koopman con l'orchestra barocca «Academia Montis Regalis». Il clavicembalista e direttore olandese è considerato una delle massime personalità a livello mondiale nel settore della musica antica. Fondatore dell'Amsterdam baroque, ha tenuto questa orchestra concerti in tutto il mondo. Imponente la sua produzione discografica che, oltre al repertorio '600 e '700, comprende brani di compositori del periodo classico, tra cui Haydn e Mozart. Ha vinto numerosi «Grand prix du disque» e ultimamente due dei suoi cd dedicati alle sinfonie di Mozart hanno ottenuto un grande successo di critica.

Stasera dirigerà venti giovani musicisti che da gennaio hanno iniziato il corso di formazione barocca, che si concluderà a giugno e sarà suddiviso in sei periodi di otto giorni, uno al mese. I si tengono a Mondovì e per ogni ciclo sarà presente un direttore che preparerà uno specifico programma: al termine sono previsti due concerti.

«La preparazione del corso di formazione orchestrale barocca - spiega il direttore artistico Giorgio Tabacco - è affidata a direttori, concertisti e studiosi di fama internazionale. I docenti del '93-'94 saranno Sergio Balestracci, Chiara Bianchini, Enrico Gatti, Ton Koopman, Jordi Savall e Luigi Mangiocavallo, che già si è esibito il 16 gennaio scorso».

Il concerto di stasera si aprirà sulle note della «Tafelmusik» (musica da tavola scritta da Georg Philipp Telemann nel 1733).

La Tafelmusik era musica destinata all'esecuzione durante i banchetti, nelle corti e nei castelli nobiliari. Aveva come conseguenza andamento scorrevole, e costituiva una specie di musica «leggera» dell'epoca. Telemann ne scrisse tre serie, di cui l'ultima, forse più piacevole e interessante, è quella che verrà eseguita dall'Academia di Mondovì.

Il programma della serata continuerà con pagine di Carl Philipp Emanuel Bach: verranno eseguiti la «Sinfonia in sol maggiore», il «Concerto in fa maggiore» per due clavicembali e orchestra e la «Sinfonia in re maggiore».

L'organizzazione dei corsi e dei concerti è curata dall'Istituto di musica antica Stanislao Cordero di Pamparato con il contributo della Fondazione San Paolo di Torino. L'ingresso è libero, il concerto si replicherà domani sera al Conservatorio di Torino.

Conte

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 corso G. Cesare 67. **L'uomo che guarda** Or. 15,50; 18,10; 20,20; 22,30
AQUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi teatri.
ALFIERI piazza Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA via Chieca della Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1 **Bronx** Orario: 15,15; 17,35; 19,55; 22,15. Sala 2. **La casa degli spiriti**. Orario: 15,30; 22,30. Sala 3. **Carlito's way**. Orario: 16,40, 19,35; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Mr. Jones**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **L'ombra del lupo** Orario: 15,45; 18,15; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **Aladdin**. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **Il profumo della papaya verde**. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35
DIAMANTE D via 5. **Cool runnings**. **Quattro** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Mrs Doubtfire** Orario 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
EDEN GRANDE piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Orario: 15,45; 17,50; 20,15; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **L'uomo che guarda** Orario: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Addio mia concubina** Or.: pom. 16. Or. sera: 21,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5 way Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA corso Moncalieri 241 **Cane diario** rio: 20,30; 22,30
ETOILE via B. Buozzi, ang. via Roma **The innocent**. Orario: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FARO via Pô 30. **L'ombra lupo**. Or.: 20,15; 22,30
corso Trapani 87. **Bronx** Orario: 17,30; 20, 22,30
IDEAL corso II. (**Il sospetto**). Orario: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Set. 15 bis. **Così lontano così vicino**. Or.: 17,10; 18,50; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Demolition man**. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
UNO v. 8 **Film bianco**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pombia 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 15; 16,50; 18,40; **I tre moschettieri**. Or.: 21,30. Anteprime ad orari fino ad esaurimento
NAZIONALE 2 v. Pombia 7. **L'uomo che guarda** Or. 14,50; 16,40; 18,40; 20,35; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Infidèle e pentiti**. Proiezione organizzata dal CEDAS e Cisem. Ingresso riservato ai soci
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Storia di una capinera**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Tre ciclo e terra**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Assietta 7. **Piccolo Buddha** Or.: 17,10; 19,50; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88 151. Ore 21 «Le Bonze» Circolo della Stampa-Giulietta e Romeo di S. Prokofiev. Con Carla Fracci e Gheorghe Iancu. Coreografie di J. Cranko e L. Ger. Dir. La Nuova Arca. Sesta e finale del Seminario di Posti a L. 100.000-70.000-50.000. Info tel. 436 6565.
COLOSSEO v. M. Civalma 73, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21. Replica fino al 20/2 Dario Fo e F. Rame nuovo spettacolo «Mamma! I sanculotti», testo, reg. scene, cost. D. Fo musiche F. Carpi levata in piedi prev. per spett. di O. Vanoni in scena dal 5 marzo dal testo «Lettera ad una figlia» reg. G. Albertazzi musiche L. Prev. Cassa ufficio 10/13. tel. 668.8034

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
— **Ryu ragazzo cavaliere**,
Qualcuno pagherà, film
22,25 **La signora e il fantasma**,
23,30 **Sky Ways**, telefilm

Telecupole

18,25 **Tg 4**
di
20,40 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Telecity

17,25 **Sette in allegria ci fa compagnia**
19 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **A cuore aperto**, telefilm
20,30 **Strike Commando**, film
22,30 **I misteri della laguna**, telefilm
22,55 **Le altre notti**, telefilm

Primantenna Supersix

19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa**
20,30 **Rosa De Lejos**, telenovela
21,30 **Arabesque**, telefilm
22,30 **Supersix motori**

Quarta Rete Tv

Rosa selvaggia, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Calcio 4**
23 — **Tg 4 Sole 24 Ore**

Quinta Rete

19 — **Quinta Rete**

19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
— **Torino magica**, rubrica
20,30 **Fantasia**, film
22,30 **Skyway**, telefilm

Quadrifoglio Odeon

20,30 **Quella sporca dozzina: missione speciale**, film
22,30 **Patto di nave**, varietà
22,40 **Pink pink**, varietà
La rosa dei venti, talk show

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20 — **Trentaminuti**
20,30 **Lo scrittio del Sud**, telefilm
Videonotizie
24 — **Bowling**

Rete 9 Tai

20,52 **Isola di Falamoca**
21,15 **Confidenzialmente con Bruno Lauzi**
21,45 **Quando la cucina fa spettacolo**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,55 **Il Gazzettino liberamente tratto da...**
22,58 **minuti per te**

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
18,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fax**
22,15 **Tg sera**

Telecampione

20,30 **Business**

20,45 **Costruttori di città**
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.

19 — **Grp monitor**
19,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
20 - **Charlie**, telefilm
20,30 **Rivista di stelle**, film
22 — **Avventure in alto mare**, telefilm
22,30 **Carlomanzia**
23 — **Grp** (replica)

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina

19 — **T come Torino - La piazza degli inglesi**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,45 **Reporters alla ribalta**, film tv
La preghiera in famiglia
23 — **Il regionale**

7 Piemonte

20,40 **Detective G. sezione criminale**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' pazza mortale**, varietà
23,40 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati non tempestiva comunicazione emittenti.

Nella Gran fondo femminile svetta Elena Desderi

Tandem russo domina la «Caminadabianca»

SAMPEYRE. Doppietta russa alla ventunesima edizione della «Caminadabianca» della Val Varaita. Ha vinto Eduard Nofshchin, che ha percorso i circa 30 chilometri del tracciato nel tempo record di 1h16'57"; alle sue spalle si è piazzato il compagno di squadra Valery Shashchin in 1h19'22". Entrambi gli atleti sono ospiti del Centro «Real Park» di Entracque.

Nella classifica maschile seguono Mauro Bonnet (Sp. Cl. Angrogna) in 1h14'44", Enzo Canavese (Valle Pesio, primo fra gli atleti Cuneese con il tempo di 1h17'17"), Danilo Desderi (Festiona), Luigi Fulvi (Noré Torino), Paolo Rossi (Valchiusella), Paolo Garnier (Brigata Alpina Taurinense), Michele Pepino (Libertas Cuneo), Ettore Bollati (Sci Nord Torino).

Fra le donne splendido risultato di Elena Desderi. La portacolori del Corpo Forestale (che nelle prossime gare del calendario otterrà altri importanti successi potrebbe rientrare nel «giro» della Nazionale azzurra) ha dominato la prova in 1h32'22", mettendo in fila tutte le avversarie. Dietro di lei si sono classificate Silvia Busche (Sc Cuneo, 1h46'13"), Chiara Chibaudo (Lib. Cuneo, 1h48'13"), Maria Teresa Nozza (Cedas Fiat), Paola Martinale (Sc Busca), Annamaria Lato (Cedas), Paola Salasco (Cedas), Raffaella Volpi (Cedas), Maria Montanarella (Cedas), Caterina Genti (Sc Busca).

«E' stata una rassegna di alto livello, alla quale hanno partecipato fondisti - dice Domenico Amorisco, presidente della Comunità montana Val Varaita -. Dopo 2 anni di stop per mancanza neve, si voleva un'edizione come questa a rilanciare la prestigiosa "Caminadabianca"».

[l. t.]

Elena Desderi (Corpo Forestale) a, a destra, i due russi Nofshchin e Shashchin

Cuneo vince il «Pinocchio»

VERNANTE. Per il secondo anno consecutivo la Libertas Cuneo ha vinto, aggiudicandoselo definitivamente, il trofeo «Pinocchio». «Al via c'erano 120 atleti - dice il presidente dello Sci Club Vernante Loris Macario -. Siamo molto soddisfatti».

Classifiche. Baby femm.: 1ª Manuela Aimar (Val Maira); 2ª Valentina Degiovanni (Alta V.Stura); 3ª Francesca Gastaldi (V.Pesio). Baby m.: 1° Cristian Aimar (V. Maira); 2° Cristiano Benone (V. Chiusella); 3° Amos Pepino (V. Gesso). Cuccioli f.: 1ª Daniela Dalmasso (V. Pesio); 2ª Roberta Casano (V. Maira); 3ª Sophie Pepino (V. Gesso). Cuccioli m.: 1° Paolo Giordanetto; 2° Ivano Trocello (Festiona); 3° Davide Audisio (V. Gesso). Ragazze: 1ª Chiara Casagrande; 2ª Luisa Segalla; 3ª Francesca Maritan (tutte di Limone); Ragazzi: 1° Davide Vacchino (Lib. Cuneo); 2° Enrico Aimar (V. Maira); 3° Matteo Di Prato (Limone). Allieve: 1ª Elisa Revera; 2ª Marilisa Giordano (L. Cn); Elena Baudena (Val Pesio). Allievi: 1° Matteo Maieron (L. Cn); 2° Antonello (V. Gesso); 3° Roberto Bagnis (Alta V. Stura). Aspiranti f.: 1ª Katia Beltrando (Festiona); 2ª Francesca Le Dolcetta; 3ª Federica Marano (L. Cuneo). Asp. m.: 1° Gianmarco Matarazzo (L. Cn); 2° Bruno Giudice (Festiona); 3° Oscar Vacchino (L. Cn). Jun. f.: 1ª Silvia Fantino (L. Cn); 2ª Vera Giraudo (V. Gesso); 3ª Elisabetta Cagliero (L. Cn). Jun. m.: 1° Maurizio Meinero (L. Cn); 2° Christian Macario (Vernante).

[r. s.]

Valle Ellero protagonista

ROCCAFORTE MONDOVI'. Con successi individuali e due di squadra, lo Sci Club Valle Ellero ha sbancato il dodicesimo trofeo «Don Piero Solero», gara di fondo su un percorso di 3, 5 e 10 chilometri a tecnica classica.

Sul podio più alto salirono Giampiero Lanza (Seniores; 2° Marco Vivalda, terzo Marco Pistone di Bordighera), Enrico Dho (Aspiranti; 2° Ivano Turco), Mauro Dho (Allievi; 2° Paolo Salvadori, 3° Francesco Costamagna), Luca Eula (Ragazzi; 2° Elvis Calleri; 3° Bruno Vittori), Davide Dho (Cuccioli; 2° Michele Baravalle), Pierangelo Barale (Veterani A; Carlo Mauro della Valle Pesio, Massimo Baravalle), Monica Ferraris (Seniores femminile; 2ª Francesca Roatta, 3ª Rosanna Casa dell'Alpino Parello), Marta Sartori (Ragazze; Francesca Brizio), Elena Dho (Cuccioli; 2ª Carolina Baravalle). Alla Valle Ellero anche andati i trofei «Don Piero Solero» e «Marchisio».

Nelle altre categorie successi di Davide Coucourde (Alpina) fra i Cadetti, Fabrizio Jaime (Alpina) negli Juniores (2° Massimo Garnier dell'Alpina, 3° Diego Castagneri dell'Ana Parella), Vittorio Castagneri dell'Ana Parello fra i Veterani B (2° Giovanni Vinai della Valle Ellero; 3° Luciano Girlanda dell'Ana Parella), Antonella Chiavia fra le Allieve (Sc Andrognа): «E' stata prova spettacolare - dicono gli organizzatori - che ha confermato il successo degli anni scorsi».

[r. s.]

PRESSING

L'ex iridato Alex Puzar vuole tornare campione

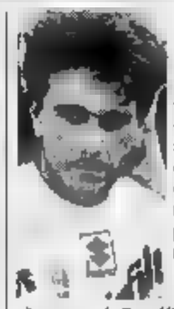
ALEX Puzar, il campione cebano di motocross, per rilanciarsi ha scelto di diventare «novarese». Correrà per il team del maggiorese Pierangelo Platini. Durante la stagione agonistica vivrà il compagno di squadra Michele Fanton in appartamento a Borgo-, e allenerà prevalentemente sulla pista di «Mottaccio del Balmone». Ha cambiato anche moto, dalla Yamaha alla verde Kawasaki.

La notizia è stata ufficializzata al «Francoli Center» di Chemme nella presentazione della stagione della casa giapponese, alla quale sono intervenuti i responsabili della Kawasaki Motor Italia, con i piloti di superbike, motocross e rally-enduro e lo sponsor che, quest'anno, sarà la «Q8 Oils». Proprio «Mottaccio» Puzar è stato protagonista di memorabili imprese quando si cimentava nella 125 cc a livello italiano e mondiale.

Dopo il titolo iridato conquistato nel '90 con la Suzuki (unico pilota italiano sul podio internazionale più alto nella classe 250 cc, con cento punti di vantaggio sul secondo), Puzar gareggiò con il meno più grande rivale, Trampas Parker, ma un incidente al ginocchio lo mise ko. L'annata successiva il cubano patì altri guai fisici con un nuovo intervento. L'anno scorso s'infortunò proprio alla prima prova.

Alex meditava il ritiro. Dopo un lungo colloquio con Platini (al Gran premio di Venezuela) ha trovato nuovi stimoli. Ha lasciato il team Rinaldi per passare a quello di Pierre Platini, che annovera già il campione Michele Fanton, tricolore 250cc nel '90 e con numerosi piazzamenti mondiali.

«E' vero, l'anno scorso l'incidente nel Gp d'Italia e la mancanza di risultati mi avevano portato a una pausa di riflessione - dice Puzar -. Volevo smettere di correre. Avevo bisogno di nuovi stimoli per sopportare i sacrifici che richiede un Mondiale. Poi in Venezuela ho incontrato Platini che mi ha convinto a cambiare team e a rientrare in gioco. Sono molto contento di avere seguito i suoi consigli, perché qui ho trovato l'ambiente ideale per preparare un immediato riscatto. Sono tornato determinato. Lotterò per vincere, come sempre, non mi sento però di promettere nulla».



Il cubano Alex Puzar che nel '90 conquistò il Mondiale di quest'anno team

E' soddisfatto anche il compagno di squadra Fanton: «Perché abbiamo lavorato con grande professionalità nell'allestimento del mezzo; Alex Puzar ha portato nuovo entusiasmo in tutto il team, che è composto da giovani molto motivati. Con anno di esperienza in più e una moto completamente rivoluzionata potremo fare bene».

L'esordio stagionale di Puzar e Fanton avverrà proprio a Maggiora il 26 e 27 prossimi in occasione dell'«Italian Cross International», un trittico di gare chiamato a dare i primi responsi su uomini e mezzi ormai pronti per l'imminente avvio dei Mondiali.

Renato Ambiel

Vi allunghiamo la vita senza allungare il prezzo.

Nuove Fiesta 1994. Tutte con Airbag di serie.

Ford ricorda che l'Airbag salva la vita

Di serie su Newport: Airbag lato guida • Abitacolo a guscio indeformabile ■ Barre d'acciaio laterali ■ Cinture con bloccaggio istantaneo • Piantone dello sterzo collassabile ■ Sensore FIS antincendio ■ Volante ad assorbimento d'urto ■ Nuova geometria delle sospensioni ■ Impianto frenante potenziato ■ Sterzo a rapporto variabile ■ 1.1 - 1.3 stesso prezzo • Alzacristalli elettrici ■ Chiusura centralizzata.

Di serie alla Unicar il servosterzo

NUOVA FIESTA NEWPORT

VERSIONE 3 PORTE

Prezzo L. 15.180.000 consegna in 48 chiavi in mano ■ bloccato fino alla consegna

UNICAR CONCESSIONARIA Ford

ALBA - Via Romita 7 - Tel. 0173 284.274

BRA - Via Vittorio Emanuele 331 - Tel. 0172 431.173

NUOVA OPEL ASTRA SW CLIMATIC

GIGANTE, SPECIALE E LIBERA.

CLIMATIZZATORE INCLUSO NEL PREZZO

SEMPRE PRIMA IN TUTTE LE SPECIALITÀ. Opel Astra, tra tutte le Station Wagon in Italia, è il campione assoluto, la più venduta nella sua classe. E oggi, è qui per stupirvi con una grande esclusiva: il **climatizzatore incluso nel prezzo**, che permetterà di apprezzare ancora di più tutte le eccezionali caratteristiche di spazio, comfort, prestazioni e sicurezza che la rendono un fenomeno unico.

NELLO SPAZIO E NEL COMFORT. Una comodità grande, gigantesca: nel tempo libero, con la famiglia, con gli amici. A partire dalla versione GLS con alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, sistema filtrante Micronair, vetri atermici e servosterzo, per il massimo comfort di guida.

NELLA SICUREZZA TOTALE. Opel Astra vi garantisce una protezione integrale: doppie barre d'acciaio alle portiere, zone d'assorbimento d'urto anteriori e posteriori, cinture con pretensionatore e, a richiesta, l'Opel Full Size Airbag su tutta la gamma. E, naturalmente, anche l'ABS.

NEI TEMPI E NELLE PRESTAZIONI. Astra SW 1.8i 16V Sport è la fuoriclasse: il suo propulsore ECOTEC a 16 valvole da 200 km/h esprime una potenza unica. Astra SW 1.6i scatta con l'agilità di 100 cavalli da 0 a 100 in 11 secondi. Astra SW 1.7TD Sport è la Turbodiesel Intercooler veloce come il vento, 173 km/h con dei consumi incredibilmente bassi. Astra SW 1.4i entusiasma da 82 CV e 60 CV.

NELLE COMBINAZIONI DI GAMMA. Opel Astra SW è una grande squadra, un team collaudato a vincere in cui ogni modello esprime qualità e personalità. Il vostro giudizio è la prova più importante. Vi aspettiamo dai Concessionari Opel.

GAMMA ASTRA SW CLIMATIC	1.4i GL	1.4i GLS	1.6i GLS/SPORT	1.8i 16V SPORT	1.7TD Int. GLS/SPORT
POTENZA MAX IN CV	60	82	100	125	82
VELOCITÀ MAX (km/h)	160	175	190	[illegible]	173
CONSUMI l/100 km a 90 km/h	5,1	5,1	5,3	6,3	4,8
PREZZO CHIAVI IN MANO *	22.340.000	24.390.000	25.300.000	25.300.000	26.860.000

WorldCup USA94

OPEL

Il servizio Assistenza alla vostra guida che vi offrono gratuitamente [illegible] Opel in caso di guasto, ovunque in Europa [illegible] Opel Assistance

Acquistare ratealmente o in leasing è facile con la GMAC. Se desiderate informazioni e [illegible] finanziarie, le troverete direttamente dal vostro Concessionario Opel: sono [illegible]

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887-811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 17 Febbraio 1994
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni martedì
tutto
settimanale della casa
e del
tempo libero

Per le sinistre c'è l'indipendente Tagliasco

Liste, giochi fatti Si candida Acquarone

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I giochi delle candidature sono [illegible]si fatti: ma è stato un parto podalico, in un clima giustamente a cavallo tra Carnevale e Quaresima.

Popolari. Bruno Orsini, sentito Mino Martinazzoli, ha sciolto l'ultima riserva: Lorenzo Acquarone sarà capolista per la proporzionale per i «popolari», seguito da Maria Pia Ferraris Bozzo. Acquarone sarà candidato anche per il collegio 1 della Camera (Ventimiglia-Sanremo). Orsini e i «pattisti» di Segni ora dovranno riempire le ultime caselle: il Senato a Imperia e i collegi della Camera 9 e 10 di Genova. [illegible] parla dell'ex socialista Roberto Sighieri, [illegible] pattista, e di Alfredo Bianchi, consigliere provinciale. Bruno Orsini ha rinunciato «per dare l'esempio» e per conformarsi alle scelte del partito. Una uscita elegante, nello stile dell'uomo.

Forza Italia. Il «rush» finale degli uomini [illegible] Silvio berlusconi [illegible] stato [illegible] frana. Hanno perduto tutte le chances e tornano a Milano con le pive nel sacco, [illegible] [illegible] ricucito il «pasticciaccio brutto» del collegio 5, già vinto e forse buttato al vento per eccesso di candidati «moderati». Per il collegio 4 del Senato si è dovuto ripescare per forza il già silurato Giulio Terzacini, pur sapendo che la borghesia di Castelletto e del centro, riverserà i [illegible] voti sul centrista-repubblicano Mariano Maresca.

Al collegio 6 della Camera è andato Enzo Bottesini, noto subacqueo e oggi giornalista per la Fininvest «per spirito di [illegible]izio». Al collegio 5 Pasquale Ottonello, ex socialista, che s'è di[illegible] da segretario provinciale della Uil. Al collegio 9 andrà il leghista Filippo Capozio, consigliere provinciale. A Savona, collegio 4, Paolo Arata, esperto di ecologia e problemi ambientali. Alla Spezia, collegio 14, Marco Butiechi, figlio dell'ex presidente del Milan, Albino. Ma si accentua la spaccatura tra gli uomini di Berlusconi e la Lega che nei «suoi» collegi correrà per conto suo. Inoltre, si apprende che forse oggi si saprà il nome del capolista per la proporzionale: potrebbe [illegible] scelto anche fuori dalla Liguria.

Sinistra. Negli ultimi giorni, i «professionisti» del pds, dai piedi ben piantati per terra, hanno spazzato [illegible] il blà-blà di alcuni quereli ai quali hanno «regalato» con generosità alcuni seggi (vale per i repubblicani, la Rete e i socialisti) che i numeri non avrebbero mai [illegible] Hanno «calato l'asso», come era nell'aria, al collegio 5, già dato per perduto e ora rimesso in discussione dalla grottesca lite lega-Berlusconi-Biondi-Maroniglu: correrà uno dei più brillanti docenti di Ingegneria, Vincenzo Tagliasco, indipendente, mentre Piero Fassino sarà capolista per la proporzionale e candidato al collegio 6 per la Camera. Al 10 andrà Enrico Maura, mentre [illegible] no confermati i candidati già annunciati nei giorni scorsi.

In sintesi, non tutte le previsioni «al bilancino» sembrano rispettate e potrebbero verificarsi interessanti colpi di scena, provocati dalla scelta degli uomini.

Paolo Lingua

Piero Fassino (a sinistra) sarà il candidato «progressista» per la proporzionale e il collegio 6 della Camera. Il professor Lorenzo Acquarone ha accettato la candidatura per i Popolari di Martinazzoli

Da Roma arrivano 1400 miliardi, ma l'aliquota Ici non diminuirà

E ora il Comune vende casa

A Genova oltre ventimila famiglie vivono in alloggi di proprietà civica o dell'Iacp. In molti avranno la possibilità di acquistare l'appartamento. Censimento al via

GENOVA. Ancora [illegible] doccia fredda per i proprietari di case. La notizia arrivata [illegible] Rome faceva ben sperare. Il governo, accusato da più parti di aver tagliato i trasferimenti agli enti locali, esponendoli al dissesto, [illegible] ha ripensato. In extremis ha destinato ai Comuni un contributo straordinario di 1400 miliardi. Il provvedimento voleva scongiurare una corsa all'aumento dell'aliquota dell'Ici, già decisa in alcuni Comuni, [illegible] Genova.

Dunque, le condizioni [illegible] cambiate e il Comune potrebbe riesaminare la questione Ici? Niente affatto, [illegible] è proprio questa la doccia fredda. Se e quando i soldi arriveranno, saranno destinati ai servizi sociali.

A smorzare gli entusiasmi [illegible] pensa l'assessore comunale al bilancio Luigi Luzzati: «Non sappiamo ancora a quanto ammonterà la quota destinata a Genova. Abbiamo ipotizzato 5 o 6 miliardi. In [illegible] certo senso è il «decreto salva-Venezia», poichè la città lagunare aveva problemi di riduzione di estimi. Speriamo nei prossimi giorni di ricevere ulteriori indicazioni, ma se l'importo [illegible] confermato su questa grandezza lo potremo destinare ai [illegible]izi sociali per i quali [illegible] più forte la richiesta della cittadinanza».

L'assessore, per il [illegible], non dice altro. Bisogna rivedere le ipotesi [illegible] spesa, magari le convenzioni ridotte all'osso.

Intanto, la macchina comunale si è messa in moto per recuperare i crediti almeno nel settore Immobiliare. E' in corso un censimento degli appartamenti che risultano affittati, ma che, secondo [illegible] pratica ricorrente, potrebbero essere stati adibiti a magazzino o subaffittati come seconda casa. In caso di irregolarità, il contratto d'affitto verrà risolto.

Contemporaneamente è partita la campagna di dismissione [illegible] patrimonio immobiliare del Comune. Gli inquilini hanno ricevuto [illegible] cartolina con [illegible] si chiede [illegible] comunicare se intendono acquistare l'alloggio.

Il sindacato unitario inquilini e assegnatari «Sunia» spezza una lancia [illegible] favore del Comune: «E' [illegible] doverosa opera [illegible] moralizzazione dell'edilizia pubblica residenziale - dice Giorgio Brignole, portavoce del sindacato - in quanto si tratta di appartamenti non abitati stabilmente. Ci eravamo già mossi [illegible] mese scorso per avere garanzie in questo senso».

A Genova sono circa 20 mila le famiglie che vivono in alloggi dello Iacp o del Comune. I termini per inoltrare la domanda scadono dopo 45 giorni dal ricevimento dell'avviso e comunque entro la fine del mese.

Ma i tempi e le modalità della vendita so[illegible] ancora da definire. Il Sunia chiede che prima sia fatta la revisione degli estimi catastali in base non solo all'indice di vetustà, ma anche alla zona in cui si trova l'immobile.

Ici o non Ici, la casa è ancora in cima alle aspirazioni dei ge[illegible]. «Il 30 per cento degli inquilini ha chiesto di acquistare l'alloggio. Noi li abbiamo consigliati in questo senso. Negli ultimi trent'anni gli appartamenti si sono rivalutati del 1200 per cento. Non ci sarà mai alcuna [illegible] che possa raggiungere questi livelli».

Paola Cavaliere

L'appalto per corso De Stefanis fu «gonfiato» con le tangenti

Strade d'oro, nuove accuse

Richiesta di rinvio a giudizio per gli ex assessori comunali Bagnara (dc) e Denaro (psi). Insieme all'ex segretario scudocrociato Levrero avrebbero intascato 300 milioni

GENOVA. Ricettazione per Michele Denaro, ex [illegible] socialista al Bilancio, concussione per Giovanni Bagnara, suo collega nella giunta di Tursi alla fine degli Anni Ottanta in qualità di assessore democristiano alle Strade, concorso in autocalunnia insieme a Bagna[illegible] per Sandro Levrero segretario amministrativo regionale della dc. E in più, per tutti e tre: violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti.

Sono queste le accuse ipotizzate dal sostituto procuratore della Repubblica Massimo Terrile nella richiesta di rinvio [illegible] giudizio per l'«affaire» sul prolungamento di corso De Stefanis, la strada del Mundial costata 14 miliardi.

Secondo la ricostruzione del pubblico ministero, 100 milioni della tangente pagata dai tre costruttori (Lamberti, Bertoletti e Serventi) sarebbero finiti [illegible] Denaro che, però, ha sempre negato: altri 190 li avrebbe intascati Bagnara che dice: «Ne ho tenuti solo una settantina per le elezioni e gli altri 120 li ho dati a Levrero per il partito».

Accuse di concussione per Bagnara

Levrero conferma questa versione, ma Terrile non gli ha creduto e per questo lo ha indagato di autocalunnia (per essersi addossato la responsabilità di avere ottenuto un finanziamento illecito per la dc).

Il difensore di Bagnara, avvocato Silvio Romanelli (Levrero è [illegible] da Enrico De Vincentiis, Denaro da Stefano Savi) sostiene che, poichè la gara per l'appalto era [illegible] fatta al massimo ribasso non poteva sorgere la possibilità di [illegible] «combine» con l'assessore.

[illegible] l'accusa insiste nel dire che l'intervento di Bagnara sui costruttori era quello di [illegible] frapporre ostacoli burocratici in modo che non superassero la data della consegna (15 giugno del '90) e non pagassero le penali. L'ipotesi di ricettazione per Denaro deriva dalla convinzione del pm che l'ex assessore socialista (attuale capogruppo psi in Regione) non abbia chiesto direttamente il denaro, [illegible] lo abbia ricevuto da Bertoletti sapendo che la sua provenienza era illecita. Ora sulla richiesta di rinvio a giudizio dovrà decidere il giudice delle indagini preliminari Enzo Pupo. [a. l.]

Vendita sospetta

Crack Ravano Una denuncia per truffa

GENOVA. Si aggiunge una denuncia per truffa [illegible] guai giudi[illegible] che sono capitati nei giorni scorsi alla famiglia degli armatori genovesi Ravano. L'ha presentata l'avvocato Enrico De Vincentiis per conto di [illegible] compagnia armatoriale tedesca la «Pione Shipping Company» i cui proprietari asseriscono di avere trattato con la società «Franconia», di proprietà Ravano, la vendita della [illegible] «Charitas» che [illegible] state presentata esente da vincoli. Invece, nella denuncia si dice che la nave quando era già in possesso della compagnia straniera, fu sequestrata il 15 marzo [illegible] '93 [illegible] pretore di La Spezia [illegible] richiesta di un marittimo che vantava degli arretrati. La «Charitas» finì nel fallimento della «Franconia» [illegible] i tedeschi [illegible] rimasero 900 milioni.

Nei confronti dei quattro fratelli Ravano sono stati emessi altrettanti ordini [illegible] custodia cautelare per bancarotta fraudolenta, nell'ambito dell'inchiesta sul fallimento «Franconia». [a. l.]

Italimpianti

Arrestato imprenditore emiliano

GENOVA. C'è stato un settimo arresto per l'inchiesta sulle tangenti «portuali» dell'Italimpian[illegible]. Dopo la raffica di ordini di [illegible] stodia cautelare per corruzione eseguiti due giorni fa, ieri mattina è finito in manette un imprenditore di Reggio Emilia, Ma[illegible] Bondavalli. E già ieri pomeriggio l'indagato è [illegible] subito interrogato dai sostituti procuratori della Repubblica Francesca Nanni e Vito Monetti.

Secondo l'accusa Bondavalli avrebbe fatto da «intermediario» per fare arrivare a personaggi influenti del ministero dei Lavori Pubblici alcune centinaia di milioni al fine di agevolare gli appalti della società d'impiantistica genovese nelle commesse portuali. A parere dei due pubblici ministeri l'imprenditore avrebbe svolto un ruolo non secondario nei [illegible] fra Italimpianti e dicastero dei Lavori Pubblici e non [illegible] escluso che dalle sue dichiarazioni l'inchiesta possa fare un «salto di qualità» [illegible] giungere a importanti sviluppi. [a. l.]

«A rischio» le acque del Sud-Est asiatico, del Brasile, dell'Indonesia, delle Filippine

Tornano i pirati, emergenza in alto mare

I comandanti liguri testimoni oculari di arrembaggi e uccisioni

GENOVA. L'assalto a uno yacht miliardario ai Caraibi - quattro inglesi massacrati a bordo - avvenuto alcuni giorni fa, ripropone drammaticamente la pirateria dello shipping: «C'è una forte recrudescenza di agguati, siamo indifesi, non ci consentono di portare armi a bordo, lasciano in pace solo i sovietici che hanno sempre mitragliatrici puntate», dicono al Collegio capitani [illegible] mare e direttori di macchina che ha sede a Genova, 1500 iscritti, l'ottanta per cento per mare, la gran maggioranza liguri.

C'è un dato terrificante fornito a metà degli Anni '80 dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i profughi: «La ferocia dei nuovi pirati, che si è scatenata anche contro i boat-people è esplosa con 1378 uccisioni, 2833 donne violentate, 592 rapimenti di rag[illegible]. Se hanno attaccato quegli sventurati, a maggior ragione i predoni del mare rapinano le petroliere che, andando a una velocità [illegible] 14 miglia, [illegible] avendo nella notte due marinai di guardia [illegible]armati, sono bersagli facili», dice il comandante Mario Gandolfi, del Collegio di Genova.

Sandokan ha ammainato la bandiera nera col teschio ed ha sostituito i kriss malesi e le spingarde col mitra. La pirateria torna a scatenarsi in Nigeria, in Indonesia, nelle Filippine, in Vietnam, sulle coste del Brasile. Gli attacchi sono molti di più di quanto non risulti dalle cifre ufficiali: molti armatori, specialmente se il danno non è ingentissimo, preferiscono tacere perché l'assicurazione non aumenti le aliquote da pagare.

Dai racconti dei comandanti liguri che hanno incontrato i pirati, emergono «sceneggiature» da film di Roman Polanski. Racconta Antonio Schiaffino, camogliese, comandante di una petroliera: «Ricordo bene la moglie [illegible] un ufficiale danese trucidata perché, avendo avuto le chiavi del marito, legato come un salame, tardava ad aprire la cassaforte. Fummo assaliti nelle acque di Lagos in Nigeria, esattamente a Warris. Ero sulla "Minta". Vennero nella notte quando eravamo all'ancora. Rubarono tutto».

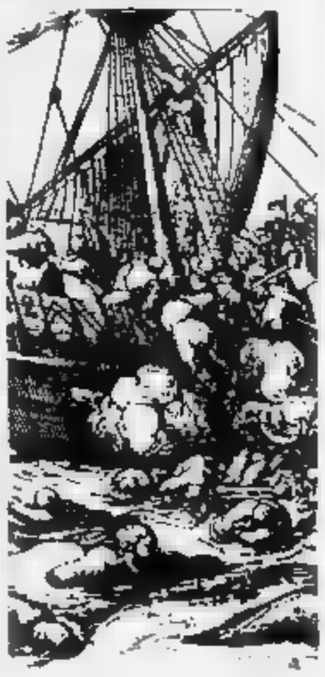
I nuovi pirati puntano alla cassaforte, ma si contentano di portar via tutto quanto è a bordo. Scarpe, scatolette, plastica, liquori.

Gregorio Napoleone Schiaffino ricevette quattro volte la visita dei corsari. Ora dice: «Ci venivono i brividi ad attraversare lo stretto di Malacca, pensi che una volta ci portarono via da bordo perfino la cassetta di pronto soccorso e un'intera riserva di cerotti».

Fu decisamente infelice l'ultimo viaggio del comandante genovese Giovanni Colonna, prossimo alla pensione. Fu aggredito nello stretto di Malacca, prima dell'arrivo a Singapore. Era sulla portacontainer «Mediterranea», velocità di 6 miglia. Il comandante l'aumentò a 18 pensando che a quella velocità i pirati non avrebbero mai raggiunto la nave. «Nella notte - raccontò il comandante Colonna - mi sentii puntare un coltello alla gola. Mi legarono mani e piedi. Fui costretto [illegible] aprire la cassaforte. Non contenti mi strapparono [illegible] polso [illegible] Rolex d'oro».

«Ero su una nave da carico - è il racconto di Carlo P., direttore di macchina genovese, ancora imbarcato su una petroliera - mi assalirono nelle acque del Borneo. Solita scena: mitra, machete, coltellacci, bombe a mano. Rubarono i 42 mila dollari che ci servivano per pagare gli attracchi in diversi scali, pestarono un marinaio che aveva gridato aiuto». C'è chi ha avuto fortuna: un altro Schiaffino, Prospero, naturalmente camogliese, ora direttore del Museo marinaro della cittadina ligure, ha viaggiato molti anni in Oriente: gli [illegible] andata bene, non ha mai incontrato i banditi.

Guido Coppini



SANDOKAN CONTINUA A LOTTARE

VENTIQUATTR'ORE

DROGA

Muore [illegible] Sant'Olcese ucciso [illegible] un'overdose

Ancora un morto per droga. E' successo la notte scorsa a Sant'Olcese, in via Grandi 27, dove viveva Giuseppe Sansalone, 28 anni. Il giovane [illegible] [illegible] casa con la luce accesa da ore, ma [illegible] rispondeva al telefono nè [illegible] campanello della porta. I parenti, che abitano nella zona, si sono insospettiti e hanno chiamato i carabinieri. In cama[illegible] da letto giaceva il corpo senza vita di Sansalone. Sul comodino, la siringa utilizzata per l'ultima dose.

[p. c.]

CONCUSSIONE

Concessa l'autorizzazione [illegible] procedere per Prandini

La Camera ha concesso, per presa d'atto della proposta della giunta, l'autorizzazione a procedere per Gianni Prandini, [illegible] ministro dei Lavori Pubblici, [illegible] quale il tribunale dei ministri contesta il reato [illegible] concorso in concussione. Secondo l'accusa, gli amministratori di un raggruppamento [illegible] tre imprese avrebbero versato, nell'autunno del '90, 295 milioni per ottenere dall'Anas l'appalto di una delle opere stradali programmate in occasione delle Colombiadi: [illegible] tratta della variante della strada statale 453, in provincia di Imperia.

[p. c.]

LEVANTO

Deputato genovese scrive al prefetto

L'onorevole Guglielmo Castellatti, pri, genovese, [illegible] da anni trasferitosi in Lombardia, ha scritto al prefetto di Genova Aldo Marino, prendendo spunto dall'interessamento manifestato dal prefetto di Napoli per trovare un posto di lavoro ai contrabbandieri: «Vi [illegible] a Genova un mio familiare, ventiseienne, diplomato, da [illegible] in attesa di trovare occupazione... purtroppo non ha mai esercitato il contrabbando». Conclude: «Mi auguro che lo Stato e le sue strutture vorranno farsene carico».

[p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA (TURNO NOTTURNO)
Europa: Europa 876
Ghevar, corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700

RECCO
Savio: piazza N. da Recco, tel. 74.055

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.051

S. MARGHERITA
Internazionale: p. Martin 2, tel. 287.189

RAPALLO
S. Anna: via Mameli 316, tel. 670.24

ZOAGLI
Vellera: piazza XXVI D. 8, tel. 259.041

CHIAVARI
Solari: via M. Liberazione 143, tel. 309.912

LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, tel. 383.317

S.
Pila: via Nazionale 432, tel. 41.084

MONEGLIA
Marconi: via Longhi. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** 770.205; **Rute:** 771 119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019, **Rapallo:** 50 433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.656; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41 020, 480 750, **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 8188 366; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: tel 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41 021; **Rivarolo:** 448 941; **Sestri Ponente:** 600.841, **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.965; **Recco:** 74 102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32 91; **Cogoleto:** 91 89 466.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022 Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60 333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel 98 129.
Cicagna: tel. 92.147
Varese Ligure: tel 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: tel. 313 951
Sestri L.: tel. 41.359 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51 305 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 285.630; **Rapallo:** 50.347; **Voltri:** 609.587, 392.161; **Sestri Ponente:** 41.620, 41.050, **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Torbosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, Di Negro, Boltraneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Cavalli, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Torbosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26 96; **Recco:** 74 032; **Camogli:** 771.143, **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.509 - 287.998, **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.045, 55 888, 55.969, 50 317, 50.647; **Zoagli:** 259.365; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.398

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel 26.74 51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 565831-580429-586653
Casarza Ligure: 467 141
Borzonasca: 340 018
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice
Tel. 589 329/591.697
Or.: 15 Lire 90.000 60.000/40.000/30.000
Zorba il greco
Musica di Mikis Theodorakis. Con Raffaele Paganini. Compagnia Theatre dell'Est. Produzione, direzione, coreografia di Lorca Massine.

T. della Corte
Tel. 570.24 72
Or.: 20,30
Lire 40.000/28.000
OGGI RIPOSO

Pol. Genovese
Tel. 839 89
Or.: 20,30
Lire 40.000/28.000
Teatro Excelsior
di Vincenzo Cerami. Musiche di Antonio Sinagra. Compagnia italiana Massimo Ranieri. Regia di Maurizio Sca-

T. della Tosse
Sant'Agostino
Tel. 247.6793. Or.: 21
L. 20.000/25.000/15.000
La classe III
Tonino Conte e Claudio Nocera. Regia Tonino Conte. Compagnia Teatro della Tosse.

Sala Carignano
Tel. 503.533
Or.: 16
Lire 14.000/12.000
OGGI RIPOSO

Ariston 1
Tel. 208.549. Or.: 15,10 17/18,45/20,40/22,40
Lire 10.000
Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Ariston 2
Tel. 208 549
Or.: 15,15/17 18,50/20,45/22,40
Lire 10.000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Augustus
Tel. 565.810
Or.: 15/17,30
Lire 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Corallo 1
Tel. 586.419
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
Così lontano, così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi. N. V. 2h 25' **Dramm.**

Corallo 2
Tel. 586.419
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000
Il profumo della Papaya
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc. N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche l'amore per il giovane padrone. N. V. 1h **Commedia**

Gre
Tel. 564.403
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) - Los Angeles 2032: è stata una pena di anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Lux
Tel. 561.681
Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40
Lire 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Odeon
Tel. 388.296
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) - In un villaggio eschimese è duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio dei commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Olimpia
Tel. 581 415
Or.: 15/16,50/18,50 20,50/22,30
Lire 10.000
Cool Runnings - Quattro sottozero
di J. Turteltaub, con L. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e gareggiano le olimpiadi di Calgary. N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Orfeo
Tel. 564.849. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Palazzo
Or.: 15/17,30/20 22,30
Lire 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) - Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un malavitoso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2 Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40 Lire 10.000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 Tel. 461
15/16,55/20,45 22,40 Lire 10.000
Storia una capinera
di F. Zeffirelli, con A. Belis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) - Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Centrale 1
Tel. 580 360
Le penetrazioni di Moana e Eva

Centrale 2
Tel. 580 380
Profonda voglia carnale Eccitazione di guardone

Chiabrera
Tel. 281 568
Manner - Club à l'amour

Cristallo
Tel. 299.967
Femmina ingorda

Eldorado
La casa piaceri anali

CINECLUB
Amici del Cinema
Tel. 110.638
Or.: 21,30
Lire 6000/5000
NUOVO PROGRAMMA

Lang
Tel. 219.768
Or.: 21,15
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière
Tel. 505.930
Or. 20,15/22,30
Lire 6000/5000
Ultimi giorni noi

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti alternati a schiarite. **Temperatura:** in aumento. **Tendenza per domani e sabato:** situazione senza rilevanti variazioni, salvo aumento della temperatura.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 12° C, umidità relativa 40%, vento Nord-Est 30 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, press. baром. 1021 mb (in aumento).

	max	min
Genova	3	1
Savona	4	1
Imperia	8	4

UN ANNO FA a IMPERIA
Max: 14; min: 8; Temp. del mare 13.
Il Sole sorge alle 7,24 e tramonta alle 18. La luna alle 0,07 e sorge alle 10,14 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Marina di Portofino.

Marina Club
Tel.
Or.: 21,15
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Di Buzzati. N. V. 2h 18' **Co**

PEGLI
Eden-Pegliclnema
Tel. 683.029
Or.: in. 15.30 ult.: 22,30
L. 10.000
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia. N. V. 1h 50' **Drammatico**

S.
Centrale
Tel. 286.033
Or.: in. ore 15
L. 8000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Augusto
Tel. 61.951
Or.: inizio 16
Lire 7000
Demolition M
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Mignon
Or.: inizio 16
Lire 8000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Cantero
Tel. 309.938
Or.: inizio 16
Lire 8000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, C. Verdone, A. Arganto, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

SESTRI LEV.
Ariston
Tel. 41.505
In. ore 16
Lire 8000
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

SAVONA

SAVONA
Teatro Ch brera
Tel. 820.409
Or.: 20,45
Lire 30.000/25.000
revisore Gogol
Teatro degli Incamminati, con Franco Branciaroli, per la stagione di prosa Chiabrera:

Astor
Tel. 854.627.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
L'ombra l lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dei commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Diana 1
Tel. 826.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Tel. 825 714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Diana
Tel. 825.714
Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30
Lire 10.000/7000
L'uomo guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Tel. 820.563
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Mrs Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Filmstudio
Tel. 396.322
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Salesiani
Fest. ore 15,30
Lire 5000
OGGI RIPOSO

Jolly
Tel. 850 570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000/5000
Chiamami, sono la tua porcona

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
L. 9000/6000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Film 16/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/5000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419 L. 4500
21 Fest./prel 16/22,20. L.
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione fra due attori dell'Opera di Pechino: Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,15/22,30
Fest. 16/18,15/20,15/22,30
Lire 8000/5000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Teatro Leone
Or.: 21
Lire
OGGI RIPOSO

ALTARE
Vallechiara
Or.: 20,30
Fest.: 15,30/20,30
Lire 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO MONT.
Abba
Or.: 20/22
Fest.: 16/18/20/22
Lire 8000/6000
m 50 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. Da Silva, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: scambiato per un mafioso, al posto reclama la comodina, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 45' **Comico**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200. L. 3500
Or.: 15/17/20,30/22,30
L. 9000/7000
Casa Howard
di J. Ivory, A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'inghilterra vittoriana sospesa contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

LOANO
Loanese
Tel. 669.961. Or.: 21
Fest.: 16,30/20,30/22,30
L. 25.000/20.000/8000/5000
mi fa sol la si zu
Spettacolo teatrale

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
Fest.: 16,30/22,30
Lire 8000/5000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

MILLESIMO
Lux
Or.: 15/17/21
Fest. 15/17/21
Lire 6000/4000

VARAZZE
Verdi
97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,40
Lire 10.000/7000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Verdi 2
Tel. 97.249, Or.: 15,30 17,40/20,30/22,40
Lire 10.000/7000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 21
Riduzione L. 7000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**
Per la Rassegna «Costumati e sposumati»

Dante
Tel. 23.620 (segreteria tel.)
Or.: inizio 15; ult. 22,30
GI RIPOSO

Imperia
Tel. 22.746
Or.: 20,15/22,30
L. 9000/6000
OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43 440
.: 20,30/22,30
Lire 6000
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Olimpia
Or.: 20,30/22,30
5000; rid.
m blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia. N. V. 1h 50' **Drammatico**

POLICEACQUA
C
Or.: 15/21,15
Lire 5000; rid.
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese
/22,30

SANREMO
Ariston
Prenotazioni tel. 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid.
OGGI CHIUSO

Centrale
Or.: inizio 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche legato: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Sanremese
Or.: inizio 15,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 8000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Orfeo
Tel 62333
Or.: inizio 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid.
Film vietato ai minori di anni 18

Tel. 607070
Or.: inizio 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid.
OGGI CHIUSO

Tabarin
Tel. 807.070
Or.: inizio 15,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 8000
Hood: uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messo sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

VALLECROSIA
Don Bosco
Or.: 15/17/21
Lire 5000; rid.
OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

In piazzetta saranno «girati» solo spot commerciali: premio di consolazione?

Portofino perde la «Punto»

La presentazione della nuova nata di casa Fiat, già prevista nel borgo, è stata «scippata» da Santa Margherita. Le ragioni: mancano gli alberghi per ospitare i 600 giornalisti invitati

PORTOFINO
NOSTRO SERVIZIO

Il borgo di Portofino si è lasciato «scippare» da S. Margherita la presentazione della Fiat Punto «cabriolet», l'ultima nata della casa automobilistica di Torino. Una manifestazione alla quale saranno invitati 600 giornalisti di tutto il mondo, nell'arco di due settimane, e che dunque rappresenta un affare allettante dal punto di vita del ritorno economico e d'immagine turistica per la località prescelta ad ospitarla.

L'ufficio relazioni esterne della Fiat aveva contattato il Comune di Portofino. «Al novanta per cento la cosa è fatta», aveva dichiarato poco meno di un mese fa il consigliere delegato al Turismo, Enzo Cioffi. I modelli della «Punto», una trentina, dovevano essere messe in mostra tra la fine di marzo e la prima decina di giorni d'aprile. Poi il progetto del «salone» portofinese è affondato. Perchè?

A Portofino si è parlato di una «concomitanza con altre manifestazioni già programmate». Quali? A scandenze, per il periodo in questione, non risultano appuntamenti di rilievo. A questo punto, lungo molo Umberto I, lungo calata Marconi, in piazzetta, cresce la curiosità. Impossibile, inoltre, un rinvio a maggio: ci sono le regate veliche del Trofeo Zegna (ma perchè non farle prima, in un periodo più «morto»?).

Arriva però dall'ufficio stampa della Fiat, la doccia fredda. «La manifestazione è stata soltanto rinviata di poco. Si terrà verso la fine di aprile». Dove? «A Santa Margherita Ligure». Portofino, dunque, addio. Per il borgo marinaro, rimane soltanto il sapore amaro di un'occasione perduta. Ne ha approfittato «Santa», con i suoi alberghi e i suoi ristoranti. La vicenda merita un approfondimento.

L'ufficio stampa della Fiat ha parlato di «problemi», senza specificare quali. Ieri mattina, in piazzetta a Portofino, l'argomento è stato ampliato e discusso. Un'ipotesi: la manifestazione è saltata perchè a Portofino non ci sono strutture ricettive da poter ospitare 600 persone, in questo caso giornalisti, e seguito? Il solo hotel più grande, l'albergo Splendido, è chiuso: riaprirà il 31 marzo. E' chiuso anche l'hotel Nazionale, che sembra riaprirà ai primi di marzo.

Gli unici alberghi aperti sono il Piccolo Hotel, alle porte del borgo, che ha disponibilità di 23 camere, e l'hotel Eden, che dispone soltanto di otto stanze. E' chiuso, ormai da tempo, il «San Giorgio», 40 camere e 25 posteggi privati nella zona del Pondaco: lo aveva acquistato ad un'asta giudiziaria la società «campania» di Napoli per una cifra che si dice vicina ai tre miliardi.

I proprietari avevano presentato all'approvazione della Conferenza dei servizi (nata nel contesto delle celebrazioni colombiane), un progetto di ampliamento e riammodernamento, che era stato però bocciato. E questo ha forse indotto la società campana a passare la mano, e a mettere in vendita l'immobile, sulle cui sorti oggi si sa poco o nulla.

Portofino perde la presentazione della «Punto»: un'altra occasione sfumata

Stesso discorso per l'hotel del Porto, l'unico ad affacciarsi sulla piazzetta, ricavato nell'86 da una suddivisione del «Nazionale». Dell'albergo adesso si parla solo in sede giudiziaria, in particolare quella del tribunale civile di Chiavari, per una controversia avviata a suo tempo dall'Istituto nazionale di credito edilizio, con il quale la società proprietaria dell'hotel (Hotel del Porto Srl di Milano) aveva contratto un debito per finanziare lavori di ristrutturazione conseguenti alla «divisione» col «Nazionale». Il tribunale ha deciso per il pignoramento della struttura, alla quale è stata sospesa anche l'energia elettrica. La vertenza continua.

A Portofino la Fiat «girerà» alcuni spot commerciali per la Punto «cabriolet». Santa Margherita riempirà i suoi alberghi.

Fabio Pozzo

Chiusure

Occasione sprecata

Non sono soltanto gli alberghi ad essere chiusi, in questo periodo, a Portofino. Ci sono per esempio tanti ristoranti le serrande abbassate, e tanti bar. Ecco l'elenco.

Sono chiusi i ristoranti Stella, Pitosforo, Tripoli, Puny e la pizzeria il Portico. Hanno le serrande abbassate i bar Excelsior, Sottocoperta e Morena, la gelateria San Giorgio. E' chiusa l'unica pasticceria (ma è aperto il panificio Canale). Non parliamo poi dei negozi e boutique: impossibile seguire chi apre e chi chiude.

Un borgo quasi deserto, dunque. E che perde, si è visto la presentazione della «Punto», belle occasioni. Una di queste è stata la ricorrenza di San Valentino: quale posto più romantico c'è, in Riviera, di Portofino? Eppure i suoi ristoratori non hanno fatto nulla per consorziarsi e invitare, con una promozione mirata, le coppie di innamorati. Come hanno fatto invece i loro colleghi di Recco e Camogli, premiati con un «pie- [f. p.]

Contestazioni nell'aula occupata dai soci delle Coop

Lavagna ha approvato il piano regolatore

LAVAGNA. «Prg. Chi l'ha visto?» è la frase riportata su centinaia di manifesti che stamane il pds farà affiggere sui muri di Lavagna per protestare contro l'amministrazione comunale che ha approvato il documento presentato dall'assessore dc Domenico Noceti. Il «prg», ovvero il piano regolatore, è passato l'altra sera in Consiglio grazie al voto favorevole dei 14 consiglieri dc, dell'assessore liberale Cesare Del Mastro e del socialista Renzo Bacigalupo.

L'adozione del piano era all'ordine del giorno anche dell'assemblea consiliare di ieri sera, ma la convocazione è stata poi cancellata dal sindaco Mondello ieri mattina perchè il piano era già stato votato.

Contestazioni. Il Consiglio comunale è arrivato alla votazione soltanto alle 3,30. E' stata una serata piena di contestazioni. Prima una settantina di soci della cooperativa Solidarietà che sono entrati nell'aula per chiedere il decreto di abitabilità, poi la durissima presa di posizione dal pds, Elio Agresti, di Gianluigi Barbero e del leghista Silvio Mistrangelo che hanno nuovamente abbandonato l'aula come avevano già fatto la scorsa settimana quando l'architetto Gabrielli aveva illustrato il piano al Consiglio.

Durissime anche le contestazioni di Francesco Traldi che ha «sparato a zero» sul nuovo prg e ha votato contro il documento di Noceti. Contrari anche i socialisti Dasso e Salano. Il capogruppo psi Giuliano Vaccarezza ha abbandonato l'aula prima del voto.

Spiega il capogruppo del pds Domenico Del Fevero: «Non abbiamo neppure discusso i dettagli del prg perchè contestiamo l'improvvisa fretta con cui si è voluto adottare il nuovo piano. La città ha avuto poco tempo per discutere il progetto, anche se sono state ascoltate le categorie. Inoltre questo Consiglio ormai delegittimato ha approvato un piano il cui "iter" burocratico con le osservazioni o controdeduzioni di Regione e dei singoli cittadini, durerà almeno un anno. Consideriamo quindi l'approvazione del documento dell'altra sera un atto di forza della dc che non va incontro alle esigenze della città».

Coop Solidarietà. Anche Elio Agresti, capogruppo di «Altra Italia», contesta il metodo usato dall'amministrazione per informare i cittadini sul nuovo prg. Spiega: «Oltre alle assemblee con le categorie cittadine, si sono organizzate alcune assemblee nelle frazioni di Santa Giulia e a Cavi, ma a Lavagna centro non si è tenuta neppure una riunione».

E' toccato al consigliere indipendente fare sua la protesta dei soci della cooperativa che, dopo l'occupazione del municipio sabato scorso, hanno chiesto ancora una volta all'amministrazione il decreto di abitabilità. Anche l'ex sindaco Gianluigi Barbero è intervenuto sulla questione e ha proposto la costituzione di una commissione, formata da consiglieri di minoranza e maggioranza, che insieme al consiglio d'amministrazione della coop risolva in tempi brevi il problema sollevato dai residenti di via Tedisio.

Aggiunge Agresti: «Anche in questo caso, tuttavia, il sindaco non ha dimostrato la trasparenza promessa prima delle elezioni. Oggi è in programma un incontro tra tecnici comunali, giunta, consiglieri d'amministrazione della cooperativa, dal quale però sono stati esclusi i capigruppo che invece dovevano intervenire».

Polo alberghiero. Sui due poli alberghieri a Cavi è intervenuto il consigliere dc Antonio Vernengo che ha sottolineato come l'indice di edificabilità sia troppo basso perchè le operazioni diventino vantaggiose in termini economici.

Spiega Vernengo: «In sostanza si dovranno impegnare troppe risorse economiche per l'acquisto dei terreni utili alla realizzazione delle strutture alberghiere. C'è quindi il rischio che le due importanti opere per il turismo lavagnese non vengano realizzate. Ho inoltre chiesto all'assessore Noceti di valutare in maniera approfondita le osservazioni che i cittadini faranno al nuovo prg».

Fabrizio Graffione

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Arrestato un uomo di 42 anni violentò la nipote minorenne

La Procura di Chiavari ha emesso un ordine di custodia cautelare contro un quarantaduenne di Borghetto Vara accusato di aver abusato sessualmente, per più volte, della nipote di 17 anni, che abiterebbe tra Sestri Levante e Lavagna. La vicenda, sulla quale è stato mantenuto il massimo riserbo, risalirebbe a mesi fa, è ritornata d'attualità con la notizia del provvedimento assunto dalla magistratura. [f. p.]

CAMOGLI

Convegno sulle novità fiscali organizzato dalla Carige

Il professor Gianni Marongiu, ordinario di Diritto tributario all'Università di Genova e corteggiato candidato del polo moderato per le prossime elezioni, sarà a Chiavari venerdì mattina, al teatro Cantero, per partecipare a un covegno sulle novità fiscali promosso dalla Banca Carige in collaborazione con l'Ordine dei dottori commercialisti di Chiavari. [f. p.]

RECCO

Oggi s'inaugura il tendone che ospiterà il Carrossezzo

Sarà inaugurato oggi con una serata dedicata al «laser-karaoke» il maxi tendone allestito in via Ippolito d'Aste a Recco che domenica prossima ospiterà l'edizione '94 del «Carrossezzo recchese». E' la prima volta che il carnevale viene organizzato in tendone da circo. I carri allegorici sfileranno invece nel centro città con arrivo sul lungomare Bettolo. [f. gr.]

SAVA

Arance contro un treno denunciati tre giovani

I carabinieri di Sori hanno denunciato alla magistratura per attentato alla sicurezza dei trasporti tre giovani studenti sorpresi l'altra notte a Pieve Ligure mentre tiravano arance contro un treno in transito. I tre, di cui non sono state fornite le generalità, hanno un'età compresa tra i 16 e i 18 anni. [f. gr.]

LAVAGNA

Incendio di bosco a S. Rocco spento dai vigili del fuoco

Un vasto incendio boschivo è divampato ieri, poco dopo le 16, in località San Rocco, sopra Lavagna. Le fiamme hanno lambito alcune case della zona.

Sono intervenuti i vigili del fuoco di Chiavari che hanno lavorato fino a tarda sera per circoscrivere il rogo. [f. gr.]

L'appello è stato raccolto da «Italia Nostra»: esposto alla Regione

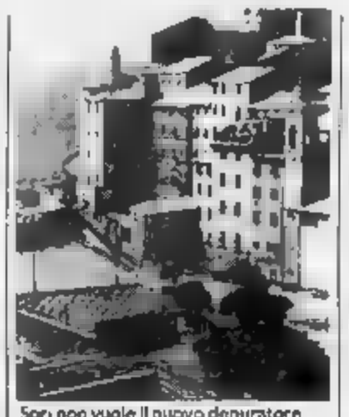
«No al bunker in spiaggia»

A Sori un comitato di cittadini vuol bloccare il progetto del nuovo depuratore
L'impianto prevede una costruzione in cemento lunga 20 metri, larga 12 e alta 6

SORI. Un centinaio di firme ha accompagnato la costituzione di un ennesimo Comitato. Si tratta di abitanti di Sori che si sono uniti sotto un tetto comune, forti di una sola mira: impedire che il Comune di Sori realizzare un depuratore (ognuno, per il pretrattamento degli scarichi che verrebbero poi immessi in una condotta sottomarina e dispersi al largo della costa.

Il progetto, varato dalla giunta, prevede la costruzione di una sorta di «bunker» in cemento lungo venti metri, profondo dodici e sporgente per circa sei dalla superficie. Il punto è: quale superficie? La zona dove dovrebbe essere realizzato è il tratto di arenile a Ponente del centro storico di Sori, distante non più di quindici metri dalle abitazioni, in vicinanza della passeggiata e all'Oratorio di Sant'Erasmo, edificio di valore storico.

Un'opera che oltretutto - ed è una delle ragioni del «no» al progetto da parte del Comitato anti-depuratore - verrebbe ubicata a pochi passi dal mare, con problemi di sua difesa in caso di mareggiate e di sua gestione a fronte della costante erosione del litorale.


Sori non vuole il nuovo depuratore

Gli appartenenti al Comitato di Sori si sono rivolti, per impedire la realizzazione, a Italia Nostra, che si è mossa all'indirizzo dei ministeri di competenza e della Regione.

Nell'associazione ambientalista il gruppo di abitanti di Sori ha trovato, come era presumibile, un valido alleato. Nell'esposto sottoscritto dalla sezione di Genova di Italia Nostra si legge che la zona dove dovrebbe sorgere il depuratore «corrisponde a uno dei più pregevoli tratti del litorale che fronteggia Sori», che è soggetta ai vincoli della legge sulla protezione delle Bellezze naturali e che è peraltro tutelata anche dal Piano territoriale di coordinamento paesaggistico della Regione.

L'esposto elenca anche ulteriore lunga serie di motivazioni di tipo urbanistico e legate alla normativa per questo tipo di opere («non sembra sia stata rispettata la norma che tratta la distanza del depuratore dalle abitazioni»). Le conclusioni sono: bloccare il progetto. Perchè non si ripeta il caso della piscina scoperta, «costruita sull'arenile senza i crismi di alcuna autorizzazione paesaggistica». [f. p.]

Blitz dei carabinieri

«Pattuglione» a S. Margherita Otto denunce

SANTA MARGHERITA. Otto denunce alla magistratura per ricettazione, porto abusivo di coltello, furto, oltre cento persone identificate, altrettanti veicoli controllati e una ventina di bar e discoteche passate al setaccio dei carabinieri.

E' il risultato dell'operazione «inverno sicuro» della compagnia di Santa Margherita che si è iniziata lo scorso fine settimana nel territorio compreso tra Bogliasco e Rapallo. Sono stati realizzati decine di posti di blocco che saranno ripetuti nei prossimi fine settimana.

Nei controlli sono incappati sette giovani di età compresa tra i 17 e i 28 anni e una casalinga rapallese di 40 anni sorpresa mentre rubava merce per circa due milioni di lire nel supermercato Standa.

I carabinieri hanno sequestrato una moto Gilera 125 e un ciclomotore Malaguti risultati rubati. E' stato sequestrato, inoltre, un coltello con lama di venti centimetri che un giovane portava in tasca sulla passeggiata di Sori sabato sera. [f. gr.]

Denuncia in procura

Anziani truffati da un falso ispettore Enel

SESTRI LEVANTE. Si presentava come funzionario dell'Enel e prendeva di mira soprattutto gli anziani: una pensionata di 80 ha chiesto un versamento di 800 mila lire, con la scusa dell'allaccio di una nuova linea elettrica e del rinnovo del contratto.

L'uomo, un genovese già noto alle forze dell'ordine, è stato denunciato alla Procura della Repubblica di Chiavari dai carabinieri della Compagnia di Sestri Levante. Non è il primo caso di truffa tentata sotto false spoglie di rappresentanti di enti, aziende pubbliche e associazioni, a danno di anziani del Levante e suo entroterra. Proprio in questi giorni l'Associazione mutilati di guerra e invalidi civili, con una lettera, ha messo in guardia gli abitanti del comprensorio contro sedicenti soci che effettuerebbero una vendita di oggetti «porta a porta», non autorizzata. [f. p.]

Comprato dal Comune

Arriva «Dumbo» aspira-rifiuti

CHIAVARI. A Chiavari arriva «Dumbo». Lo ha acquistato il Comune, pagandolo 50 milioni, e da ieri è in dotazione alla ripartizione della nettezza urbana. Si tratta di una macchina che aspira i rifiuti con una sorta di «proboscide» e li compatta poi in un sacco di raccolta.

Può aspirare vetri, metalli, bottiglie e ogni altro tipo di rifiuti. E' inoltre dotato di una marmitta catalitica: non inquina e produce un rumore contenuto. Ha detto l'assessore Sergio Poggi: «Grazie alla sua concezione rivoluzionaria riesce a pulire dove altri mezzi non arrivano: aiuole, marciapiedi, panchine. Dumbo sostituirà in modo adeguato le spazzatrici stradali attualmente in servizio in quelle zone dove non possono intervenire, compresi i viali alberati e i parchi. A chiamarlo Dumbo sono stati i bambini di Chiavari, dopo averlo visto in azione». [f. p.]

Il 21 febbraio torna l'ormai celebre appuntamento con cucina e cultura

Recco invita a tavola l'Italia

«Serate gastronomiche» dedicate alle Regioni

RECCO. Prenderà il via lunedì prossimo la manifestazione «Serate gastronomiche recchesi» giunta quest'anno alla diciannovesima edizione.

Il calendario nei sette ristoranti di Recco che partecipano all'iniziativa, Alfredo, Vitturin, Manuelina, La Giara, Tavernetta, Da Lino, Da O Vittorio, è stato presentato l'altra sera da Lucio e Daniela Bernini dell'agenzia «Dimensione Riviera promozioni», alla presenza del presidente della Regione Edmondo Ferrero, del sindaco di Recco Giovanni Rainero, e del presidente dell'Apt Mario Rapuzzi, che hanno collaborato all'iniziativa.

Si comincia il 21 con la cucina ligure del Levante fino a lunedì 7 marzo. Da mercoledì 9 marzo a mercoledì 23 verranno proposti i piatti della cucina del Piemonte e da venerdì 25 a venerdì 15 aprile della cucina del Trentino.

La preparazione della focaccia col formaggio prodotto tipico della gastronomia recchese sarà al centro di un incontro nel quadro delle «Serate»

Il prezzo del menù, con la formula «tutto compreso», rimane a cinquantamila lire per persona. Per l'edizione 1994 sono previste alcune manifestazioni collaterali. Martedì 26 aprile si terrà un contemporaneo nei sette ristoranti la «Gran serata di Pennagolosa» che è dedicata alla regione Toscana. Il premio dedicato alle opere gastronomia regionale ha ottenuto nelle scorse edizioni molto successo. Dopo la presidenza di Vincenzo Buonassisi, quest'anno alla guida della giuria ci sarà il direttore di Bargiornale Alberto Schieppati.

La premiazione dell'opera vincitrice si terrà il 18 aprile al ristorante Vitturin. La novità della nuova edizione delle serate gastronomiche sono le due tavole rotonde che saranno organizzate a Recco: la prima sarà sul tema «Informazione e turismo» la seconda «La focaccia».

Verranno messi di fronte operatori turistici e giornalisti per studiare nuove formule a vantaggio dell'immagine della Liguria. Tra i relatori interverrà il giornalista Toni Sarcina, segretario nazionale della Commanderie Cordon Blue.

Il pubblico che parteciperà alle Serate sarà coinvolto in un'operazione a premi intitolata «Il sottopiatto del gourmet»: in palio sottopiatti in preziosa porcellana «Schonwald». [f. gr.]

LETTERE AI GIORNALI

Camerieri maleducati e turismo in calo

Si parla tanto di turismo in Liguria e di suo rilancio. Leggiamo di progetti, di grandi promozioni, di consorzi e fiere internazionali. Va tutto bene, ma consiglierei agli interessati di fare attenzione anche alle piccole cose, come per esempio all'accoglienza verso il turista. Domenica scorsa mi sono seduto con due amici a un tavolino del bar Primula, sul lungomare di Camogli. Abbiamo ordinato tre cappuccini. Al momento del pagamento del conto, abbiamo chiesto al cameriere quanto dovevamo: prima ci ha detto 8400 lire, poi, quando gli abbiamo fatto presente con tono scherzoso che era volato via dal tavolino lo scontrino fiscale, lui si è corretto e ci ha detto che dovevamo pagare 11.400 lire. Si era sbagliato prima o si è corretto in un secondo tempo?

Ho pagato senza batter ciglio. Al cameriere ho dato una banconota da diecimila lire e due da mille. Lui si è messo in tasca i soldi, ha salutato a mano ha tentato di ricordarsi che mi venivano 600 lire di resto. Per carità, poca cosa. Gli avrei lasciato quegli spiccioli, per evitare il fastidio mettermeli in tasca. Ma il suo comportamento mi ha infastidito: al bar Primula non credo tornerò. Ma anche così si uccide il turismo.

S. C., Cuneo

Nei carrugi del borgo i cani sono padroni

Sono un abitante di Portofino che pur amando cani e gatti non ammette più che i portici della calata, la stessa calata, il molo, i carrugi del borgo siano diventati vere latrine per questi «quattro zampe». Capisco l'amore per gli animali, ma m'indigna vedere che Portofino debba perdere il suo prezioso smalto per colpa di un eccesso appunto d'amore, o forse di tolleranza.

Il Comune si è sempre picca to di essere stato il primo in Italia ad aver introdotto l'obbligo per i padroni di cani di munirsi delle cosiddette «palette»: oggi, purtroppo, a memoria di questa condivisibile decisione, sono rimasti solo i cartelli informativi.

Lettera firmata, Portofino

Savona, parte la corsa per un voto che sembra particolarmente incerto: ecco perchè

Elezioni, grandi manovre per il 27 marzo

Entro lunedì le firme per presentare le candidature

SAVONA. Via alla corsa elettorale. Le forze politiche savonesi hanno definito gli schieramenti e da ieri si è iniziata la raccolta delle firme per la presentazione delle candidature che dovrà avvenire entro lunedì. Un compito che soprattutto per i partiti minori si sta trasformando in frenetica gara contro il tempo. In pochi giorni, infatti, ogni partito dovrà trovare 1500 elettori disposti a sottoscrivere la lista dei candidati. Questa la prima tappa di avvicinamento del confronto del 27 marzo che si annuncia particolarmente incerto sia per la nascita di nuovi schieramenti politici, sia per le stranezze del nuovo sistema elettorale.

Gli elettori alle urne dovranno tre schede. Due riguardano la Camera e una il Senato: la nuova legge prevede infatti l'elezione di un senatore e un deputato eletti nei collegi uninominali. Nella terza scheda (che riguarda solo la Camera) gli elettori dovranno invece votare solo la lista che servirà per la ripartizione proporzionale dei suffragi a livello regionale.

La nuova geografia elettorale contribuisce ad aumentare la confusione. Per il Senato, la provincia di Savona è stata suddivisa in due parti. Il collegio 1 comprende tutta la provincia di Imperia e una dozzina di Comuni savonesi come Andora, Alassio, Albenga e l'entroterra. Il collegio 2 include invece tutta la provincia di Savona più alcuni Comuni genovesi (questa è una novità assoluta) come Arenzano, Cogoleto, Tiglieto e Masone. Per la Camera la provincia è stata smembrata addirittura in 5 collegi. Il numero 2 comprende la provincia di Imperia più Andora, Laigueglia, Stellanello e Testico. Il collegio 3 coinvolge invece gli elettori del Ponente savonese e quelli della Valbormida meno Cairo Montenotte. Il collegio 4 comprende tutto il comprensorio savonese, il sassellese e Cairo. Il Comune di Varazze è invece finito con la provincia di Genova. E' evidente la perdita di identità della provincia di Savona: gli elettori di Albenga, per esempio, voteranno con la provincia di Savona per la Camera e con Imperia per il Senato. Viceversa, i varazzini andranno alle urne con i savonesi per il Senato e con i genovesi per la Camera. La separazione di Cairo dal resto della Valbormida suscita perplessità.

Le forze politiche hanno contribuito a chiarire la situazione. La nascita di nuovi partiti e alleanze ha provocato forme ritardo nella formazione delle liste. Il fronte della sinistra savonese, malgrado le polemiche, è riuscito a trovare compattezza sulla maggior parte delle candidature. Il giudice Del Gaudio alla Camera e l'avvocato Russo al Senato espressione di tutta la sinistra. Sulla nomination del Rembado nel collegio della Camera di Ponente, invece, si registra la secessione di Viveri, psi e Alleanza democratica che non voteranno per il sindaco di Borgio Verezzi. Le forze moderate sono invece divise in due parti e presentano candidature avverse. Il leghista Cappelli, al Senato, avrà come avversari non solo il progressista Russo ma anche Enrico Mozzoni del popolari. La rottura del fronte moderato ha provocato fra l'altro la rinuncia di Luciano Pasquale e le dimissioni del leader dei pattisti Mimmo Bianchi.

Ermanno Branca

Molta sul voto 27 marzo

Collegio 2 per il Senato

Cinque in lizza: Cappelli, Russo Mozzoni, Callegari e La Rocca

SAVONA. Nel collegio senatoriale numero sono in lotta cinque candidati: Nanni Russo, Sergio Cappelli ed Enrico Mozzoni, Maria Carla La Rocca e Orietta Callegari. L'avvocato Russo può contare sull'appoggio di Rete, Rifondazione, pds, Verdi, psi, Alleanza democratica. Proprio la compattezza del fronte progressista ha convinto l'avvocato savonese a intraprendere l'avventura dopo 6 mesi di corteggiamenti.

Il fronte moderato si presenterà invece diviso. Il leghista Sergio Cappelli potrà contare sui voti del Carroccio, di Forza Italia, dell'Unione di centro e dei cristiano centristi. Il senatore ha ottenuto il via libera da Bossi a difendere il seggio conquistato nel '92 dopo una settimana serrata discussione con gli esponenti di Berlusconi.

I pattisti di Segni e il partito popolare Martinazzoli hanno scelto la solitudine, presentando un candidato, Enrico Rembado, in antagonismo sia a Russo sia a Cappelli. Il sindaco di Bardineto tenterà di conquistare parte dei suffragi lasciati in eredità dal senatore Giancarlo Ruffino, scomparso a gennaio in un incidente stradale sulla Sv-To. Un candidato che in Valbormida potrebbe sottrarre voti pesanti ai due favoriti. La scelta dei popolari è infatti quella di diventare l'ago della bilancia. Il fronte dei moderati è ulteriormente fratturato a destra, con i voti di Alleanza nazionale che confluiranno su Maria Carla La Rocca. Infine Orietta Callegari, presentata dalla Lista Pannella. **[e. b.]**

L'avvocato Nanni Russo ha l'appoggio di Rete, pds Verdi, psi Rifondazione e Alleanza democratica

Collegio 4 per la Camera

Del Gaudio unisce i progressisti Lega e Forza Italia con Canavese

SAVONA. Cinque contendenti per il collegio 4 della Camera di Savona: Cesare Donini, Cristoforo Canavese, Michele Del Gaudio, Mauro Ghione e Carlo Rebagliati. Il fronte progressista si presenta formalmente unito nel nome del giudice Del Gaudio. Si tratta però di una candidatura sponsorizzata soprattutto da Rete e Rifondazione che non gode di eccessiva simpatia fra socialisti e Alleanza democratica. Le forze di centro-destra, sfumata la candidatura di Luciano Pasquale, si presentano alla spicciolata. La polverizzazione del fronte moderato alla Camera e la rinuncia di Pasquale hanno provocato le dimissioni del leader pattista Mimmo Bianchi: «Si poteva combattere una battaglia utile per i [illegible] dovendo confrontarmi con i soliti partiti tradizionali mi sono sentito come don Chisciotte [illegible] i mulini a vento». L'ex capogruppo consiliare Cesare Donini rappresenterà popolari e pattisti anche una parte del mondo imprenditoriale che apprezza le capacità manageriali del dirigente delle Ferrovie. Unione di centro, Lega Nord, Forza Italia e cristiano centristi si affidano all'ingegner Cristoforo Canavese, dirigente dell'Ente porto. Una candidatura sofferta, che Bossi è riuscito a strappare solo nelle ultime ore a Berlusconi, ottenendo il collegio di Savona in cambio di quello del Ponente. L'Alleanza nazionale di Fini schiera Mauro Ghione. Infine la lista Pannella ha presentato a sorpresa Carlo Rebagliati, direttore compartimentale delle Ferrovie di Genova. **[e. b.]**

Cristoforo Canavese, dell'Ente porto, è il candidato scelto da Lega, Forza Italia e Unione di centro

A Varazze

Nuove strade per gli ex dc

VARAZZE. Nuovi indirizzi per l'ex democrazia cristiana varazzina in vista delle elezioni politiche del 27 marzo.

Il direttivo e gli iscritti dell'ex scudo crociato che hanno aderito al partito popolare e si sono alleati con i pattisti di Segni hanno presentato, per il Collegio 5 della Camera di Genova, la candidatura di Angelo Repetto, di Pegli, dirigente della Carige, mentre per il collegio 2 del Senato delle Province Savona e Genova appoggeranno Enrico Mozzoni, sindaco di Bardineto, professore di diritto ed economia all'istituto per geometri e ragionieri «Patetta» Cairo Montenotte.

Un'altra corrente dc, che fa capo a Giancarlo Vadeo e Antonio Pierfederici, aderisce al Centro Cristiano Democratici e ha confermato l'appoggio per il collegio 2 del Senato delle Province di Savona e Genova alla candidatura di Sergio Cappelli della Lega Nord, candidatura appoggiata anche dal movimento «Forza Italia» e dall'Unione di Centro. **[a. z.]**

Collegio 1 per il Senato

Politici savonesi insoddisfatti «Volti imperiesi, come sempre»

ALASSIO. I giochi sono fatti per le candidature al Senato nel collegio numero uno, quello che interessa l'intera provincia di Imperia e parte del Ponente savonese sino ad Albenga, entroterra compreso. Dopo le discussioni e le riunioni tutto è andato secondo le previsioni della vigilia. Gli schieramenti, salvo aggiunte dell'ultima ora, sono cinque. Alle tre aggregazioni nazionali, infatti, si devono aggiungere altri due candidati, quello di Alleanza nazionale (nel Nord Italia l'ex msi non si presenta alleato di Forza Italia) e quello dei Cittadini per le riforme, movimento politico locale.

Lega Nord e Forza Italia propongono al senato Andrea Gufieri, senatore uscente per il Carroccio e sindaco di Diano Marina. Sempre a destra Alleanza nazionale propone Francesco Santaricca, 44 anni, consulente aziendale e segretario federale dell'msi a Sanremo. Patto per l'Italia, il raggruppamento che si riconosce nell'accordo tra i popolari di Martinazzoli e i pattisti di Segni, non ripropone al Senato Lorenzo Acquarone: l'ex senatore sarà capolista per la parte proporzionale alla Camera. I progressisti hanno confermato Fulvio Vassallo, segretario provinciale pds. Ultimo candidato Danilo Berti, bancario, aspirante senatore per Cittadini per la riforma. I candidati al Senato per il primo collegio ligure hanno però soddisfatto i politici savonesi: «Ancora una volta i nomi dei possibili senatori sono tutti imperiesi. Il numero degli elettori, evidentemente, è più forte delle idee». **[a. p.]**

L'ex senatore Lorenzo Acquarone, capolista per la proporzionale alla Camera per «Patto per l'Italia»

Collegio 2 per la Camera

A sorpresa c'è l'ex comandante Rambaldi per popolari e pattisti

ALASSIO. Il nome a sorpresa è Eugenio Rambaldi, ex comandante di Stato maggiore dell'Esercito tra gli Anni 70 e 80. Il generale ha accettato la candidatura proposta da pattisti e popolari e sarà lui il portabandiera del centro. Il nome di Rambaldi ha raccolto i consensi di tutti gli alleati Patto per l'Italia e Manfredo Manfredi, parlamentare uscente, sarà probabilmente candidato per la quota proporzionale.

Gli altri schieramenti candidano i personaggi che già da qualche giorno erano considerati favoriti. Lega Nord e Forza Italia, propongono Fede Latronico, parlamentare uscente, imperiese. Per i progressisti il candidato sarà Giovanni Gandolfo, espresso dal mondo sindacale e del volontariato, cattolico di sinistra. Alleanza nazionale propone invece Roberta Garibaldi, contitolare di un'azienda di import-export floricolo a Cipressa, segretaria della federazione di Imperia dell'msi e ora di An.

Anche per la Camera concorrono 5 liste. Oltre alle quattro previste ci sarà in Paola Ischini, assistente in studio di odontoiatria ad Imperia, consigliere comunale a Lucinasco, coordinatrice nella lotta contro l'inceneritore. Paola Ischini sarà la portabandiera della lista «Riformatori» vicino al movimento politico di Marco Pannella. Anche in questo caso, nonostante il collegio interessi più 30 mila elettori savonesi (da Andora ad Alassio compreso l'entroterra), non c'è nessun candidato targato Sv. **[s. p.]**

La corrente che unisce Lega Nord e Forza Italia propone al Senato l'imperiese Fede Latronico

Collegio 3 per la Camera

Molti incerti e intanto Rembado aspetta il «sì» di Viveri e Ad

ALBENGA. Di certo, al momento, c'è poco. I nomi dei candidati nel collegio numero 3 che comprende il territorio savonese da Albenga a Bergeggi con propaggini in Alta Val Bormida sono in gran parte ancora in forse. L'unico nome sembra quello del candidato di Alleanza nazionale, il grafico di Albenga Massimo Spataro, 30 anni, molto conosciuto negli ambienti giovanili.

Lega Nord e Forza Italia, dopo la rinuncia di Gabriele Noberasco, devono ufficializzare la loro candidatura. Il posto all'uninominale spetta a Forza Italia ancora indecisa tra Paolo Arata, 50 anni, finalese trapiantato a Genova, biologo di fama internazionale, ed Enrico Nan, avvocato di Pietra Ligure, segretario provinciale del pli e ora vicino alle posizioni dell'Unione di centro del ministro Costa.

Il polo progressista è ancora diviso anche se ieri mattina Enrico Rembado, probabile portabandiera, ha preparato tutti gli incartamenti necessari per la parte burocratica. A contrastare la sua candidatura, che sembra sempre più sicura (anche Ad avrebbe sciolto le ultime riserve), c'è Ermanno Bonavia, candidato appoggiato da Angelo Viveri. Viveri e Alternativa democratica, però, scioglieranno quei mattina le loro riserve e daranno la loro disponibilità ad appoggiare Rembado e a formare una lista contrapposta. Al centro, quasi scontata la presentazione del sindaco di Finale Pietro Cassullo per popolari e pattisti nonostante le riserve degli uomini di Segni. **[s. p.]**

Enrico Rembado, probabile portabandiera del polo progressista Ma restano delle riserve

L'iniziativa è intesa ancora una volta ad avvicinare i giovani al giornale e al suo linguaggio

Riparte «Stampa in classe», quarta edizione

Per gli studenti partecipanti copie gratuite fino al 22 febbraio

SAVONA. E' partita la quarta edizione di «La Stampa in classe», l'iniziativa del nostro giornale rivolta alle scuole medie inferiori e al biennio delle superiori.

Un'iniziativa sperimentata con grande successo ideata per avvicinare i giovani al giornale, al suo linguaggio e alla sua funzione di informazione. Quest'anno il progetto coinvolge complessivamente 552 scuole di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta.

Fino a martedì 22 febbraio, nelle classi che hanno aderito alla proposta de La Stampa, il nostro giornale è distribuito gratuitamente (una copia per ciascun studente nelle superiori, una ogni due alunni nella media dell'obbligo) e i ragazzi potranno valutare criticamente servizi e notizie. Fin da novembre, presidi e docenti hanno ricevuto uno speciale opuscolo con tutti gli esercizi per i gruppi di lavoro. In totale, per sei giorni consecutivi (esclusa domenica 20) verranno distribuite 142.779 copie.

Le proposte di lavoro in classe sono molte e estremamente stimolanti: dall'analisi della prima pagina alla pubblicità, dalla struttura grafica a ricerche specifiche sul linguaggio condotte sotto la guida dell'insegnante. Caratteristica peculiare del progetto «Stampa in classe» è di permettere agli allievi di utilizzare il quotidiano in modo creativo: le pagine vengono lette, ritagliate, incollate, diventano oggetto di uno studio «vivo».

Tra le attività alcune sono obbligatorie, altre facoltative. Le prime consistono ad esempio nella compilazione delle schede o delle pagine contenute negli opuscoli in dotazione a ciascuno studente attraverso la consultazione quotidiana del giornale.

Le seconde prevedono, per le medie inferiori, un «gioco di fantasia»: inventare e realizzare un logo per «Stampa in classe», che potrebbe diventare quello ufficiale per la prossima edizione.

Alla conclusione del lavoro ogni studente otterrà un diploma e partecipazione e altri riconoscimenti tra cui alcune delle più prestigiose pubblicazioni dell'Editrice La Stampa. Tutti gli elaborati dovranno essere consegnati entro il 30 marzo. Entro la fine dell'anno scolastico le commissioni che esaminano i lavori formuleranno le loro valutazioni.

Le scuole superiori del Savonese che quest'anno prendono parte all'iniziativa sono il liceo Classico «Chiabrera», le Magistrali «Della Rovere» di Savona, il liceo «Calasanzio» di Carcare e lo scientifico «Giordano Bruno» di Albenga oltre a 24 scuole medie. **[p. p.]**

L'iniziativa per le medie e le superiori

Anche nel Piemonte Sud e perfino a bassa quota ha raggiunto il metro

In Liguria la neve «rompe gli argini» e quest'anno arriva fino alla costa

Le montagne sono traboccanti. Era da tanto che non accadeva. Basta fare una gita nell'immediato entroterra per rendersene conto: la neve quest'anno ha «rotto gli argini» e, come accade periodicamente, ha fatto capolino persino sulla costa. E, per gli sciatori, è grande festa. Tutte le stazioni di Liguria, Basso Piemonte e Alpi Marittime stanno girando a pieno regime. Il manto, doppertutto alle basse quote, raggiunge, se non addirittura supera il metro. In alto, tutti i rilevamenti dopo l'abbondante nevicata cominciata domenica e terminata soltanto l'altro ieri (oltre 72 ore di continue precipitazioni, spesso molto consistenti) in svariate località ha fatto registrare oltre due metri. Ora i 30 centimetri appena caduti lasciano spazio ad alcun dubbio: «Neve - dice chi vive in montagna - ora ce n'è fin troppa».

Gli operatori turistici sono soddisfatti: dopo svariate stagioni passate nella costante incertezza che ogni fine settimana di sci, magari in pieno febbraio o marzo, avrebbe potuto essere l'ultimo della stagione per mancanza di neve, possono tornare a dormire sonni tranquilli. La quantità è talmente abbondante che, anche se non nevicasse più (ipotesi improbabile visto l'andamento della stagione) sarebbero garantite sciate almeno sino alla fine di marzo.

Una situazione ottimale anche per la qualità della neve. L'altro giorno alcuni maestri di Limone commentavano in maniera entusiastica le condizioni del manto: farinoso o friabile.

Una raccomandazione per gli sciatori che in questi giorni sono tentati di fare fuori pista: è assolutamente sconsigliato per l'enorme rischio di valanghe. Dall'osservatorio meteo di Imperia si conferma innalzamento delle temperature e il weekend è ancora incerto.

Proseguono intanto le iniziative promozionali nelle varie stazioni. Dopo la «Giornata del commerciante» di Frabosa dove ogni lunedì sono praticati sconti per i negozianti, i loro familiari e collaboratori, l'Hi-Fi card di Limone che consente di acquistare un pacchetto di 10 giornalieri a 19.900 lire l'uno ora è la volta di Limonetto. Nella località della Val Vermenagna, la nuova società propone dal lunedì al venerdì sky-pass e 15 mila lire e mezza giornata a 10.000 più abbonamento per 10 volte a 100.000 lire. Anche i giovani sono agevolati, sotto i 14 anni pagano soltanto 10 mila lire.

Ecco il bollettino: **Limone** 120-220; **Artesina** 150-200; **Prato Nevoso** 150-200; **Frabosa** 90-190; **Lurisia** 60-190; **San Giacomo** 110-180; **Garessio** 80-160; **St. Grée** 90-160; **Viola** 90-160; **Ormea** 60-80; **Monesi** 110-220. **[g. gal.]**

La raccolta delle firme per la presentazione dei candidati dovrà essere completata entro lunedì

Scelti i nomi, ora comincia la battaglia

Ufficializzati gli schieramenti in vista del 27 marzo

IMPERIA. La «mappa» dei collegi elettorali è una delle novità delle prossime elezioni politiche. Per la Camera, la provincia è stata «spezzata» in due e il tronco di Levante abbraccia anche alcuni Comuni del Savonese, mentre il Senato arriva oltre Albenga, dove si fermava in passato, e ricalca, praticamente, l'estensione di quella provincia «lunga» di cui da tempo si parla. Dalle consultazioni, saranno eletti con certezza un senatore e due deputati: con il calcolo della quota proporzionale, però, Imperia potrebbe averne anche altro o più.

Per il Senato si voterà da Ventimiglia a Ceriale, comprese le vallate di Albenga: si tratta complessivamente di 87 Comuni, venti dei quali appartengono alla provincia di Savona. Gli elettori si aggirano sui mila. Per la Camera, il primo collegio si estende sul territorio da Ventimiglia a Sanremo (21 Comuni, circa 90 mila elettori), e il secondo copre la zona da Taggia ad Alassio, inglobando ovviamente sulla Andora e Laigueglia e, all'interno, anche Stellanello e Testico: sono 51 Comuni, con un bacino totale di circa 90 mila elettori.

Per quanto riguarda le candidature, i giochi sono fatti. Le ultime scaramucce, nella notte tra martedì e mercoledì. Alla mattina, da parte regionale, l'ufficializzazione dei nomi proposti da Alleanza Progressista, il cartello delle sinistre: non ci sono state sorprese, sono state confermate le indicazioni già trapelate da qualche giorno. E cioè: al Senato, Fulvio Vassallo, designato dal pds; alla Camera di Sanremo, Lucia Corna, espressione della Rete; e alla Camera di Imperia, Giovanni Gandolfo, proposto dai Cristiano Sociali (Circolo Itinera).

Lo maggiori difficoltà, a varare l'elenco dei candidati, le ha incontrate l'area di centro e le clamorose novità di ieri sera lo confermano. Il Patto per l'Italia, dove sono confluiti i vari tronconi della disciolta dc e alcuni partiti e loro spezzoni del vecchio pentapartito, è il solo schieramento a non aver ancora completato il mosaico. Il senatore Acquarone è stato trasferito alla Camera (Sanremo), a Imperia dovrebbe «correre» il generale Rambaldi. E per il Senato si riapre la tenzone.

Anche la Lega Nord aveva già sciolto ogni riserva, dopo aver trovato l'accordo con Forza Italia, che nell'Imperiese non porta nessuno: pareva che dovesse rinunciare almeno al collegio di Ponente, ma Giacomo Chiapponi, segretario provinciale, ha puntato i piedi, anche in virtù del successo elettorale alle recenti amministrative, dove il Carroccio aveva conquistato il sindaco a Sanremo. Adesso, la campagna elettorale entra nel vivo, e comincia la raccolta delle firme per la presentazione dei candidati: ne occorrono 250 per ciascuno, entro lunedì.

Stefano

Un'incognita per il Senato

Il Patto ha «spostato» Acquarone Chi in gara per Palazzo Madama?

IMPERIA. Non dovevano esserci grandi novità, tra i candidati al Senato, ma adesso è spuntata la novità di Acqua alla Camera. Tranne forse l'eccezione del «solitario» Danilo Berti, che peraltro è già conosciuto per l'attività politica, gli altri erano tutti volti noti. Qualcuno è reduce dalla passata esperienza a Palazzo Madama, come Guglieri, altri hanno già avuto impegni amministrativi (il pidiessino Vassallo) o di partito (il missino Santavicca).

Andrea Guglieri (Lega Nord). E' reduce dalla prima legislatura al Senato e dalla scorsa primavera è sindaco di Diano Marina. Commercialista, di provenienza democristiana, ha fatto parte della commissione Finanze. Si sussurra che, se Bossi andrà al Governo, per lui è pronto il posto da ministro delle Finanze (in questo sindaco diventerebbe l'attuale Novaro).

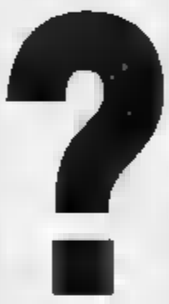
L'incognita (Patto per l'Italia). Sarà sciolta oggi, in Cesarini», dopo che, ieri alle 20, con la nomina a capolista in Liguria per la proporzionale, Lo Acquarone, già candidato al Senato, è stato dirottato sul collegio 1 della Camera, quello di Sanremo e Ventimiglia. Si apre così una casella, nell'organigramma dell'area centrista, da riempire al più presto con qualcuno che si renda subito disponibile, magari per il solito spirito di servizio».

Francesco Santavicca (Alleanza nazionale). Segretario della federazione del msi di San , è anche membro del mitato centrale del partito. 44 anni, è sposato ed è analista di bilanci e consulente aziendale ad Arma di Taggia. Nel suo programma elettorale punterà sulle «incompiute», sulla carenza di infrastrutture e sulla necessità sviluppare e potenziare il Mercato dei Fiori.

Fulvio Vassallo (Alleanza progressista). E' il segretario provinciale del pds di Imperia. E' stato vicesindaco del capoluogo all'epoca della Giunta e martello», nella quale l'allora pci si era alleato con i fuoriusciti della dc, capeggiati dal sindaco Gramondo. E' commercialista, ha uno studio a Oneglia con la moglie. E' capogruppo in consiglio comunale.

Danilo Berti (Cittadini per il Partito democratico). Ha 41 anni, è sposato, lavora in banca. Ha fatto parte del movimento referendario e del Comitato per la riforma. E' l'esponente punta di questo nuovo gruppo che si propone come riferimento alternativo, e al quale ha aderito l'Associazione radicale arcobaleno. **[a. d.]**

Il sindaco di Diano Marina **Andrea Guglieri (Lega Nord)** è senatore uscente e membro della Commissione Finanze



Scomparsa all'improvviso ieri sera, la candidatura di Acquarone **Il Patto per l'Italia** deve pronunciarsi entro oggi per un nuovo nome A questo punto, ogni soluzione è possibile

Francesco Santavicca è un consulente aziendale Candidato di Alleanza nazionale è segretario della sezione sanremese missina

Fulvio Vassallo (Progressisti) è segretario provinciale del pds Commercialista, è stato vice-sindaco di Imperia

Il bancario **Danilo** è il candidato per il Senato scelto dai **Cittadini per il partito democratico** E' stato coordinatore movimento referendario

Camera, collegio di Imperia

Latronico è l'unico veterano in mezzo a tanti debuttanti

IMPERIA. Per il secondo collegio della Camera, quello che fa capo ad Imperia e si estende fino ad Alassio, prevalgono i volti nuovi. Soltanto il «leghista» Latronico, deputato uscente, può vantare una certa esperienza. Le altre sono tutte persone che provengono da settori più diversi e che mai si erano dedicate alla politica o che comunque in essa stanno muovendo i primi passi.

Latronico (Lega Nord). E' stato tra i primi rappresentanti della Lega nel Ponente ligure e ne è stato il primo segretario provinciale, poi è diventato membro del consiglio nazionale. E' di Imperia, ha 50 è medico dentista. Alle politiche dell'aprile '92, aveva riportato un buon successo personale in termini di preferenze: 7.440, il terzo in Liguria.

Eugenio (Patto per l'Italia). E' di Porto Maurizio candidato «eccellente», dal cilindro del Ppi. Generale in pensione, ha conquistato in guerra una medaglia al valor mi in Egeo. Capo di stato maggiore dell'esercito dal 1978 all'83, ha ricoperto incarico prestigio anche alla Nato e ha vissuto a lungo a Bruxelles. In ottobre, per il 70° di Imperia, ha ricevuto il premio di cittadino benemerito.

Roberta Garibaldi (Alleanza nazionale). Segretaria della federazione del msi di Imperia e Consigliere circoscrizione a Sanremo, fa parte della Consulta femminile per le pari opportunità. Si è candidata, senza successo, anche per il Consiglio comunale di Cipressa, dove abita, in una lista «dove c'era persino un esponente di rifondazione comunista». Ha anni: sposata, due figli, un'azienda commerciale floricola.

Giovanni Gandolfo (Alleanza progressista). Libero professionista, consulente del lavoro, è ragioniere e laureato in sociologia. Di formazione cattolica, già sindacalista della Cisl, è esponente della Confcooperative e presidente della Mapi Europe 93, mutua sanitaria volontaria, e del Consorzio di Cooperative agricole Alpi Marittime. Nel settembre del '92, dopo gli omicidi Falcone e Borsellino, ha fondato il Circolo Itinera.

Paola Iachini (Riformisti). Ha anni, e lavora come assistente in uno studio dentistico. Consigliere comunale a Lucinasco e componente del Consiglio d'amministrazione Eco Imperia, la società capitale pubblico privato, che dovrà gestire il vizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. E' stata protagonista della battaglia contro gli inceneritori nell'Imperiese. **[a. d.]**

Dentista professione e deputato uscente **Fede Latronico** è stato tra i fondatori del movimento **della Lega** ad Imperia

Imperiese di Porto Maurizio il generale **Eugenio Rambaldi** già capo di stato maggiore dell'Esercito è il candidato

Roberta Garibaldi (Alleanza nazionale) è segretario dell'msi di Imperia e fa parte di un consiglio di circoscrizione a Sanremo

Consulente del lavoro ed ex sindacalista della Cisl **Giovanni Gandolfo (Progressisti)** è esponente dell'area cristiano-sociale

Paola Iachini (Riformisti) ha 32 anni ed è consigliere comunale a Lucinasco Ecologista, è leader del gruppo anti inceneritori

Da Sanremo a Ventimiglia

Di Meco beffato all'ultima ora Donne per Lega e Progressisti

SANREMO. E' il collegio nel quale il cambio di candidato all'interno del Patto per l'Italia potrà provocare delle ripercussioni. Con signorilità, Giuseppe Di Meco, il trentenne imprenditore di Sanremo, che aveva accettato di rappresentare «il nuovo che avanza», ha ceduto il posto, ieri sera, a un notabile Lorenzo Acquarone, rimesso in gioco, pare, da Genova. Una mossa di qualche ex ha commentato : «Sono le spallate dei candidati».

Sonia Viale (Lega Nord). Ha anni, è procuratore legale e pretore onorario a Ventimiglia, dove è consigliere comunale. Ha prevalso sull'eventuale candidato di Forza Italia, perché Berlusconi è stato lasciato collegio nel Ponente Savonese. Il Carroccio l'ha presentata colei che ha fatto crollare Giunta Pastor e provocato elezioni anticipate, ma Franco Molinari, dei Verdi, smentisce: «Fosse stato per lei, Pastor sarebbe ancora sindaco. Non ha neppure firmato la richiesta scioglimento Consiglio».

Lorenzo Acquarone (Patto per l'Italia). Democristiano che ha aderito al Partito popolare, esce dalla seconda legislatura. Di Ventimiglia, figlio frantoiani (si interessato della «Doc» all'olio d'oliva e delle varie problematiche dell'olivicoltura), è docente di diritto amministrati e costituzionale all'Università di Genova. E in questa città, dove ha un avviato studio professionale, vive e lavora. Ha fatto parte della commissione parlamentare d'inchiesta sullo scandalo Bnl-Atlanta. Voleva essere capolista alla proporzionale, per avere certezza di rielezione. L'ha ottenuta, o significa che ha ancora molta influenza nel partito di Martinazzoli.

Francesco Castagnino (Alleanza Nazionale). anni, sposato, ha figli, e fa il bancario Sanremo: lavora alla filiale del Credito Italiano. E' l'attuale vicesegretario della federazione sanremese del movimento sociale italiano, anche stato candidato alle ultime amministrative per il Comune di Sanremo: non riuscito ad approdare Palazzo Bellevue, ma è comunque risultato il primo dei eletti nella lista Mani Pulite, guidata da Grappiolo.

Lucia Corna (Alleanza Progressista). Già sindacalista della Cisl nel settore scuola, una esponente molto attiva della Rete: lo scorso anno è stata fra le organizzatrici dei pubblici dibattiti che aveva tenuto a Sanremo Bordighera leader nazionale, Leoluca Orlando. Suo padre Francesco per diciotto anni è sindaco democristiano di Camporosso. Nel cartello delle sinistre, il suo nome è spuntato per ultimo, anche perché sembra che la candidatura fosse rivendicata Rifondazione Comunista. Ha accettato, spiega, «soprattutto perché il posto doveva andare a una donna, ed è giusto che le donne abbiano un proprio spazio, in politica». Era restia, aggiunge, perché ama questo tipo di competizione elettorale, troppo duro». **[a. d.]**

L'avvocato **Viale (Lega)** consigliere comunale Ventimiglia Con i suoi 28 è tra i più giovani politici provincia

Lorenzo Acquarone candidato **del Patto** è senatore da due legislature Ex dc, docente universitario di diritto amministrativo

Francesco Castagnino si candida per **Alleanza nazionale** anni fa il bancario ed è vice segretario sanremese missino

Lucia Corna di Ventimiglia **(Progressisti)** è esponente della Rete Ex sindacalista della Cisl settore della scuola

Bilancio positivo per il 1993 alla frontiera di Ventimiglia risultata seconda dopo Brennero

Quasi 20 milioni di auto attraverso il valico

Durante l'anno pericolosa flessione, poi la ripresa dicembre

IMPERIA. Un anno dall'andamento altalenante, ma terminato con una nota positiva: il 1993, fotografato attraverso l'esame dell'affluenza veicoli lungo l'Autofiori. Contro una prima parte che ha visto una notevole flessione nei transiti di veicoli pesanti, indice indi della crisi nel settore del commercio, va segnalata una ripresa negli ultimi mesi dello scorso anno, che ha portato a un incremento complessivo dello 0,3 per cento, per un totale di 19 milioni e 384 mila automezzi. La mole traffico alla frontiera di Ventimiglia conferma inoltre che il valico autostradale è il secondo Italia, movimento delle vetture, dopo quello del Brennero.

Dal momento che il trasporto delle merci avviene per la maggior parte proprio lungo le tostrade, le cifre la testimonianza di grave impasse durata almeno fino a luglio: rispetto '92, nel gennaio il calo raggiungeva già il 9,2%, e il mese seguente era a quota -14,7%. La «maglia nera» spetta que a maggio, con -16, (255 mila transiti i 305 mila dell'anno precedente). Una moderata ripresa stata poi segnalata in agosto, con un incremento dell'1,19 per cento, ma a settembre il dato era ancora negativo. Di buon augurio, invece, il resoconto di dicembre, un'impennata del 6,5%. Potrebbe significare che il peggio è passato. Questa iniezione fiducia non è però bastata: nell'arco di dodici mesi, tuttavia, la flessione è stata 6,4.

Le indicazioni sul traffico leggero possono poi essere correlate alle presenze turistiche. Gli arrivi sono cresciuti soprattutto a gennaio, con +9,9%, mentre a marzo si 5,6 per cento. Il resoconto totale si è però sempre mantenuto in attivo e l'intero '93 parla di un dell'1,7%, con oltre 16 milioni di . Il mese-record stato giugno, con +7,1, pari oltre un milione e mezzo transiti.

Al valico con la Francia, il totale dei movimenti per i mezzi leggeri corrisponde un aumento del 2,3% (oltre 4 milioni di veicoli), mentre per i Tir si è verificato un calo dell'un per cento, particolarmente evidente per i camion diretti verso la Costa Azzurra (-1,7%). Verso l'Italia, la riduzione si è attestata sullo 0,3. Il bilancio complessivo, in ogni parla una solita corrispondente all'1,7%: i 255 mila guidatori hanno raggiunto il confine, i milioni e 167 mila del '92. Per le automobili, il mese clou è stato gennaio, con +9,9 (nello stesso periodo, gli arrivi dei camion calavano a -12,1%), mentre i muzzi pesanti sono aumentati del 18,8% a novembre. **[e. f.]**

In coda verso la dogana

Anche nel Piemonte Sud perfino a bassa quota ha raggiunto il metro

In Liguria la neve «rompe gli argini» e quest'anno arriva fino alla costa

Le montagne traboccanti. Era da tanto che non accadeva. Basta fare una gita nell'immediato entroterra per rendersene conto: la neve quest'anno ha «rotto gli argini» e, come accade periodicamente, ha fatto capolino persino sulla costa. E, per gli sciatori, è grande festa. Tutte le stazioni di Liguria, Basso Pie e Alpi Marittime stanno girando a pieno regime. Il manto, dappertutto alle basse quote, raggiunge, se non addirittura supera il metro. In alto, tutti i rilevamenti dopo l'abbondante nevicata cominciata domenica e terminata soltanto l'altro ieri (oltre 72 ore di continue precipitazioni, spesso molto consistenti) in svariate località ha fatto registrare oltre due metri. Ora i 30 centimetri appena caduti non lasciano spazio ad alcun dubbio: «Neve - dice chi vive in montagna - ora n'è fin troppa».

operatori turistici sono soddisfatti: dopo svariate stagioni passate nella costante incertezza che ogni fine settimana di sci, magari in pieno febbraio o marzo, avrebbe potuto l'ultimo della stagione per mancanza di neve, possono tornare a dormire sonni tranquilli. La quantità è talmente abbondante che, anche non nevicasse più (ipotesi improbabile visto l'andamento della stagione) sarebbero garantite sciate almeno si alla fine di marzo.

Una situazione ottimale anche per la qualità della neve. L'altro giorno alcuni maestri Limone commentavano in maniera entusiastica le condizioni del manto: farinoso e friabile.

Una raccomandazione per gli sciatori che in questi giorni sono tentati di fare fuori pista: è assolutamente sconsigliato per l'enorme rischio di valanghe. Dall'osservatorio meteo di Imperia si conferma un innalzamento delle temperature e il weekend è ancora incerto.

Proseguono le iniziative promozionali nelle stazioni. Dopo la «Giornata commerciante» di Frabosa dove ogni lunedì sono praticati sconti per i negozianti, i loro familiari e collaboratori, l'Hi-Fi card di Limone che di acquistare un pacchetto di 10 giornalieri a 19.900 lire l'uno ora è la volta di Limonetto. Nella località della Val Vermenagna, la nuova società propone dal lunedì al venerdì sky-pass a 15 mila lire mezza giornata a 10.000 più un abbonamento per 10 volte 100.000 lire. Anche i giovani sono agevolati, sotto i 14 anni pagano soltanto 10 mila lire.

Ecco il bollettino: **Limone** 120-220; **Artesina** 150-200; **Prato Nevoso** 150-200; **Frabosa** 90-190; **Lurisia** 80-190; **Giacomo** 110-180; **Garessio** 80-160; **St. Grée Viola** 90-160; **Ormea** 60-80; **Monesi** 110-220. **[g. gal.]**

Rock, blues e poesia in concerto al Palasport

Dopo Guccini, Cocciante A Genova arrivano i big

GENOVA. Nuova, interessante «entrata» nel cartellone dei prossimi concerti di musica leggera a Genova. Dopo Francesco Guccini, che veleggia nell'alta classifica con il nuo[illegible] e bellissimo album «Parnassius Guccini» e che sarà, come annunciato, al palasport la sera di venerdì [illegible] marzo, il cartello dei promoter conferma anche l'arrivo di Riccardo Cocciante.

Il cantante italo-francese di origini vietnamite, sarà al teatro Genovese lunedì 14 marzo con il suo tour «Eventi e mutamenti» che porta lo stesso titolo del recente album. Assente da due anni dalle esibizioni [illegible] dal vivo, [illegible] questo tour Riccardo Cocciante raccoglie il successo [illegible] il calore di almeno tre generazioni di fans. Lui cerca di accontentare tutti offrendo Marco Carena ai giovanissimi per scaldare la platea, «Margherita» e «Bella senz'anima» ai quarantenni «nostalgici» e gli ultimi brani un po' a tutti.

Sarà un concerto diviso in due parti, una [illegible] versione «one-man-band» con l'artista al pianoforte e l'altra decisamente più «tirata», fino alle soglie del rock e [illegible] blues, in compagnia di un'ottima band formata da Leonardo De Amicis alle tastiere [illegible] pianoforte, Paolo Carta alla chitarra, Roberto Gallinelli al basso, Emanuele Borzi alla batteria, Claudio Piazzale al sax e alle percussioni e Antonello Corraduzza, chitarra e voci.

Riccardo Cocciante [illegible] Palasport

I biglietti per [illegible] concerto di Cocciante [illegible] già in vendita ai botteghini del teatro Genovese, in via Bacigalupo a lire 50 mila nel primo settore della platea, 40 mila nel secondo e 30 mila lire in galleria. Quelli per il concerto di Guccini al palasport [illegible] 27 mila lire e possono essere acquistati in prevendita presso Ricordi Box Office in via Fieschi, Music Box di Sestri Ponente, Good Music di Chiavari e Charleston di Savona.

[m. b.]

Cabaret

Campopisano doppio show

GENOVA. Debutta questa sera, alle 21, al Piccolo Teatro [illegible] Campopisano, un doppio spettacolo di cabaret con Tony Rucco ed Evelina Primo protagonisti de «La telefonata» [illegible] Paul Castelvecchi in «Quando avevo la braghe corte». Il recital del duo Rucco-Primo è una proposta che si sviluppa tra la costruzione tipicamente teatrale e [illegible] verve grintosa e ammiccante del cabaret. La storia prende spunto, come dice [illegible] titolo, da una telefonata fra due ragazzi che si piacciono.

La serata continuerà con Paul Castelvecchi, il poliedrico attore genovese di origini scozzesi. Imitatore, presentatore, animatore di tante [illegible] te e vincitore del prestigioso premio «Mario Riva», Castelvecchi presenterà lo show intitolato «Quando avevo le braghe corte» e terrà fede alla sua «professione» di barzellettiere raccontando «le ultime» agli spettatori. L'ingresso a Campopisano costa sera 18 mila lire. [m. b.]

GALLERIE E MOSTRE

[illegible]OVA
Civiltà in Sardegna

Proseguono a Palazzo Ducale le tre mostre organizzate nell'ambito delle manifestazioni natalizie: «Sardegna. Civiltà di un'isola mediterranea», «I volti del Divino. Sciamani [illegible] Magi, Maestri e Profeti» [illegible] «Venite adoremus, Presepe genovese del 700. Orario, dalle 10 alle 22, tutti i giorni, escluso il lunedì. [m. b.]

CAMPOMORONE
La [illegible] dei fossili

Milioni di anni attraverso i fossili» è [illegible] tema di [illegible] grande [illegible] stra itinerante ospitata a Palaz[illegible] Balbi, a Campomorone. Ora[illegible]: 8,30-12,30 [illegible] 14-19 (sabato e domenica compresi). Ingresso lire 7 mila (ragazzi 4 mila). [m. b.]

GENOVA
Museo del Risorgimento

Aperto in [illegible] Lomellini, 11, il Museo [illegible] Risorgimento. Ora[illegible]: da martedì a sabato 9-13. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso. Ingresso lire 4 mila. [m. b.]

[illegible]
La cultura contadina

Aperto in salita al Garbo, 47, a Rivarolo, [illegible] Museo di Storia e Cultura contadina. Orario: dal lunedì al sabato 9-11,45 e dalle 14 alle 17. Domenica 9,30-11,30 e 14,30-17,30. [m. b.]

GENOVA
Arte antica in metamorfosi

Aperta presso [illegible] sede dell'associazione Stonehenge, in piazza Piccapietra, le mostre «Rame, metamorfosi [illegible] un'arte antica» e «Evoluzione» [illegible] Viviana Riccio. La mostra è aperta nei giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 19. [m. b.]

[illegible]
Fotografie di Staglieno

Mostra fotografica di Gianni Berengo Gardin e Gabriella Nassi Parlato dedicate al cimitero di Staglieno, al Museo d'Arte contemporanea [illegible] Villa Croce. Sempre a Villa Croce mostra con le opere di Luigi Enrico Caldanzano. Orario: dal martedì [illegible] sabato dalle [illegible] alle 18,30. Domenica dalle [illegible] alle 12,30. Ingresso lire [illegible] mila (ridotti 4 mila). [m. b.]

GENOVA
Collezioni musicali genovesi

«Strumenti e figure-Iconografia musicale in dipinti del XVII secolo delle collezioni civiche genovesi» [illegible] il titolo [illegible] [illegible] importante rassegna che resterà aperta fino al 17 aprile. Orario 9-13, 14-19, [illegible] martedì al sabato [illegible] 9-12,30 alla domenica. [m. b.]

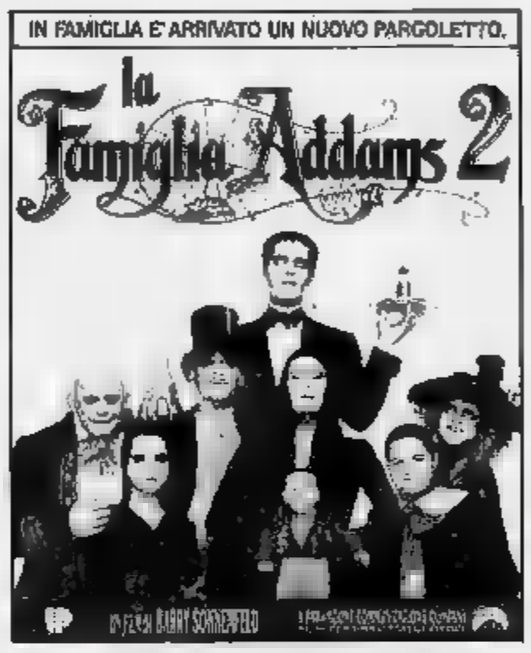
GENOVA
Un docente di Brera

Aperta presso la galleria Ellequadro, in vico Falamonica, la mostra del pittore (su carta riciclata) Marco Pellizzola, docente all'Accademia di Brera. [m. b.]

GENOVA
Scoprire Palazzo Reale

Oggi due visite guidate al Palazzo Reale. Il conservatore della Galleria, Luca Leoncini alle [illegible] e alle 15 accompagnerà i visitatori in una visita al museo. Per informazioni tel. 247.0640. [m. b.]

Spaventosamente divertente!



[illegible] E NOTTE

GENOVA
Stage di danza moderna

Comincia oggi al Richard's Center di via Santa Zita, uno stage di danza con il coreografo [illegible] ballerino americano Jaime Juan Rogers. [m. b.]

[illegible]
Una serata sudamericana

Musica sudamericana stasera alle 22,30 al Mister Do. Segue spettacolo di danza, coreografie di Antonella Ledda. [m. b.]

GENOVA
«Happy Hour» al Dixieland

«Happy hour», dalle 18 alle 19, con il prezzo delle consumazioni ridotto a metà, al «Dixieland», saloon messicano di Quarto con musica, drink e specialità gastronomiche. [m. b.]

[illegible]
[illegible]trip maschile al Camargue

Spettacolo di «strip tease» maschile stasera alla discoteca Camargue di via Enrico Toti a Rapallo. Alle 22,30. Ingresso con invito. [f. gr.]

GENOVA
Punk e soul [illegible] Blindosbarra

Musica punk, funky, soul e cover [illegible] la band dei «Blindosbarra», questa [illegible] alle 22, al Nessundorma Café, in via Porta d'Archi. L'ingresso costa [illegible] mila lire. [m. b.]

RECCO
L'orchestra [illegible] Zilioli

Al «Peter Pan» ex-P4 ad Avegno, sopra Recco, stasera ballo liscio con l'orchestra di Emilio Zilioli. Dalle 21,30. [f. gr.]

GENOVA
Festa per il Genoa

Festa rossoblù con la partecipazione dei giocatori del Genoa stasera al «Vanilla» di via Salerno a Genova. Ingresso con invito. Apertura ore 22,30. [f. gr.]

[illegible]
Tango argentino

E' in svolgimento al Teatro della Tosse uno stage di danza di Tango argentino con gli artisti della Compagnia Aristocrazia Arrabalera. Informazioni al 29.57.20/25. [m. b.]

GENOVA
Film in anteprima

Anteprima del film «Nel nome del Padre», candidato a 7 Oscar, interpretato da Emma Thompson, stasera alle 21 al cinema Augustus. Incasso per la Ricerca sul cancro. [m. b.]

Dalle celebrazioni mantovane per Monteverdi alle gallerie genovesi

«Itinerari» di Giuliana Natali L'arte nel segno della musica

GENOVA. Si chiama «Itinerari di [illegible] viaggio senza meta», la bella mostra che Giuliana Natali, artista mantovana, pre[illegible]a sino [illegible] [illegible] marzo allo Studio 82 di Genova, in via San Lu[illegible].

E' la prima volta che espone [illegible] Liguria, dopo una serie di personali, [illegible] collettive, distribuite [illegible] la sua Mantova, Milano e Ferrara: [illegible] un cammino avviato nell'84, e che lo scorso anno, nei Giardini del Palazzo Ducale di Mantova, le ha consentito di partecipare anche a «Tra terra e cielo. Presenze d'arte contemporanea», rassegna organizzata in occasione degli itinerari musicali, dedicati a Claudio Monteverdi nel 150° anniversario della morte.

Il titolo della mostra genovese (molti i consensi raccolti tra il pubblico e gli «addetti ai lavori», [illegible] cerimonia dell'inaugurazione) allude al viaggio d'artista intrapreso da Giuliana Natali dall'84 a oggi: «E' un bilancio di dieci anni di lavoro, ma è anche il percorso di una continua ricerca», [illegible] nel catalogo Renata Casarin, che aveva curato proprio l'iniziativa di Palazzo Ducale.

Giuliana Natali espone a Genova

Erano «materiche e ridondanti» [illegible] sue sculture d'esordio, sono incisive, asettiche le opere di oggi: «Allora mi sentivo come un bambino che all'improvviso scopre il mondo, o ho affrontato l'arte con l'entusiasmo di un esploratore. Adesso dopo veri, veloci passaggi, per l'esigenza di andare oltre, sono approdata a un linguaggio decisamente astratto.

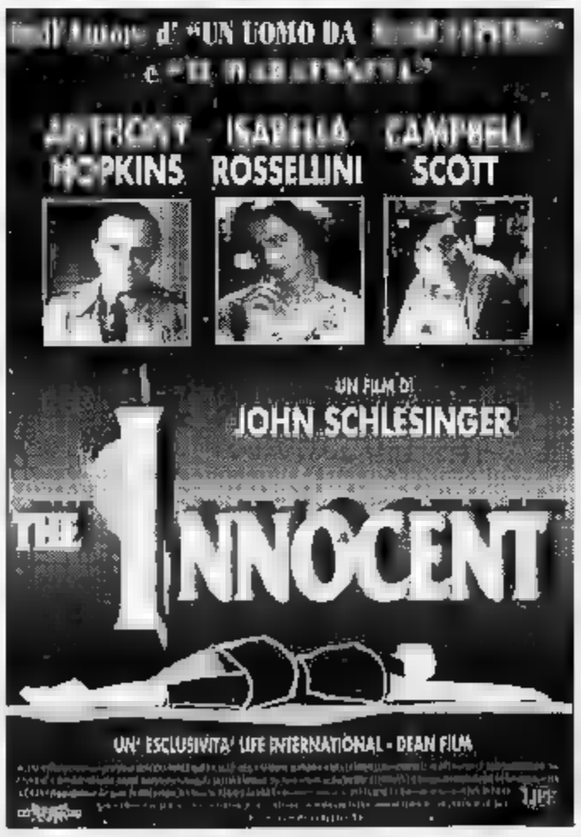
Ed ecco allora le [illegible] «installazioni», i [illegible] legni dipinti, i suoi coni aguzzi, i suoi colori marcati (bianco e nero, rosso e nero, giallo). «In "Scrittura", taglienti triangoli neri formano dei nodi formali dirnnati nello spazio, che alludono a [illegible] contenuto da far esplodare, a una scrittura mentale che può rimettere tutto in discussione», afferma il criti[illegible] Marisa Vescovo, nella presentazione del catalogo.

C'è inquietudine, tensione, specialmente nelle opere più recenti: «Riflette il [illegible] stato d'animo», spiega Giuliana Natali, e aggiunge: «Non ho mai [illegible] l'arte [illegible] qualcosa [illegible] serio, ma la pratico con la stes[illegible] serietà e motivazione [illegible] [illegible] si affronta un gioco impegnativo. Del resto, quando si è bambini, è attraverso il gioco che si impara a vivere».

[illegible] Delfino

«Regalatevi questo emozionante thriller di John Schlesinger. Con una [illegible] vi afferra la gola, con l'altra vi accarezza il cuore» Rob Nelis (N.Y. Times)

E' un thriller agghiacciante
E' una storia d'amore straordinaria
E' un film di John Schlesinger



[illegible] A ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,25 **Informazione regionale**
20,40 **Diagnosi - Talk show**
22 - **Ghiaccio nero**, rotocalco
22,30 **Informazione regionale**
23 - **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
1 **Canta Italia**, musicale

Primantenna

14,30 **I 33 giri di Superjix**
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Momento magico**, rubrica
17,30 **Cartone animato**
18 - **Trapper John**, telefilm
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 **Il calabrone verde**
20,30 **Asta della settimana**
21,30 **Adorabili creature**, sceneggiato
22 **Prego si accomodi**, rubrica
23 - **L'astroscrittura**, rubrica
24 **Tg notte**

Canale [illegible]

13,45 **Tg Liguria**
14 **La Galleria Antichità**
16,30 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Boys and girls**, telefilm
[illegible] **Detective in pantofole**, telefilm
[illegible] **Obiettivo gente**
19,15 **Tg Liguria**
20,30 **Sportissimo**
22 **Tg Liguria**
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Appuntamento coi gialli**
24 - **Meter Shop**, rubrica
0,30 **Sportissimo**
1,45 **Sexvoleon sexy shop**

Tele Nord

12,15 **Crisis**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tnn**
13,45 **Obiettivo gente**, news
14,15 **L'uomo e la città**, documentario
15 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
15,00 **Obiettivo gente**, news
16 **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Provaci ancora Lanny**, telefilm
17 — **Documentario**
17,30 **Obiettivo gente**, news
[illegible] — **Meter shop**
18,30 **Obiettivo gente**, [illegible]
20,15 **Obiettivo gente**, news
[illegible] **Noi due soli**, film
22,30 **Appuntamento coi gialli**

Mixer Tv

12,30 **Detective in pantofole**, telefilm
13 - **Beverly Hillbillies**
13,30 **Uomo tigre**, cartoni animati
14 - **Tg Imperia**
14,15 **Appuntamento coi gialli**
15 — **Uomo Tigre**, [illegible]
15,15 **George**, telefilm
17 - **Illusione d'amore**, telenovela
18 **Tg Imperia**
18,15 **Obiettivo gente**
18,30 **George**, telefilm
18 **Tg Genova**, provinciale
19,10 **Tg Savona**, provinciale
19,15 **Uomo Tigre**, [illegible]
19,45 **Viaggio con l'avventura**, doc.
20,15 **Liguria** [illegible], regionale
20,45 **Reporters alla ribalta**, miniserie
22,15 **Candid camera**, sit. comedy

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior** [illegible], rubrica
16,30 **La ricetta del giorno**
19,10 **Borsa flori**, rubrica
[illegible] **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 **Match music**
[illegible] **Gioca duro a Sunset**, film
[illegible] **Tga**, notiziario
23 — **Lo sport**

Tele Città

13 — **Mtv's Greatest Hits**
14 — **Video Jay Simone**
15,30 **Mtv's Coca Cola Report**
16,45 **Mtv At The Movies**
17 — **Mtv news**
17,15 **3 from 1**
17,30 **Dial Mtv**
18 — **The Soul of Mtv**
18,30 [illegible] **stop**
19,03 **World news**
19,10 **Telecittà notizie**
[illegible] **Programmi dell'accesso regionale**
19,54 **Quel meraviglioso periodo d'arte**
20,33 **Weak and news**
21 — **Serata rossoblù**
22 — **Liguria politica**
22,18 **Weak and news**
22,41 **Telecittà notizie**
23,09 **World news**
23,30 **Teleshopping Gioielleria Montecarlo**

Euro Mixer Tv

14 — **Tg Imperia**
14,30 **5 giorni a giugno**, telefilm
16,15 **George**, telefilm
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Beverly Hillbillies**
19,10 **Tg Savona**, notiziario
19,45 **Viaggio con l'avventura**
20,45 **Mistero - [illegible] in tv**
23,30 **Tg Savona**

Teleregione

13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,30 **Telegiornale**
20,45 **Diagnosi**
22 — **Ghiaccio e neve**
22,30 **Telegiornale**
23,35 **Telefilm**

Telegenova

13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
16 — **Occasioni d'oro**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, serial tv
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20 — **Incontro con il gruppo pensionati**
20,45 **Diagnosi**
22 — **Ghiaccio e neve**
22,30 **Genova opinione**
23 — **Le grandi occasioni**
1 — **Telegenova non stop**

Telestar

15,45 **Anna e il suo re**, telefilm
16,30 **Passiones**, telenovela
17,30 **Cose di casa nostra**
19 — **Crazy dance**
19,30 [illegible] **10**, notiziario
20 — **Henry e Kip**, [illegible]
20,30 **Quella sporca [illegible] missione di morte**, film
22,55 **Detective per amore**, telefilm

Primocanale

12 — **La seconda signora Carrol**, film
14 — **Portobello road**
16,30 **Informazione commerciale**
16,15 **Punto news**
18,45 **Calcio sera**
19,15 **Match music**, musicale
19,45 **Punto news**
20,30 **Controsalotto**
22 — **Calcio sera**, rotocalco
22,30 **Punto sera**
23 — **Al lupo al lupo parliamo di sesso**
1 — **Punto sera**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Si è chiusa la «due giorni» dei professionisti, ora tocca ad amatori e dilettanti

Una «Montecarlo» coi Baffi

Lo sprinter della «Mercatone Uno» ha dominato la volata sul traguardo di Alassio dopo una gara ricca d'episodi. Chiappucci delude e chiede scusa: «Questi tifosi meritano di più»

ALASSIO
NOSTRO SERVIZIO

«Come posso baciare una bella ragazza come te, con mia moglie che mi guarda in tivù?»: sono le prime parole di Adriano Baffi velocista della Mercatone Uno, vincitore della seconda edizione della Montecarlo-Alassio, mentre si concede ai fotografi abbracciando Priscilla Anselmo, Miss Muretto '93 e «madrina» della corsa.

E' stata questo l'ultimo atto di una corsa che, dopo il Trofeo Laigueglia, ha archiviato la due giorni del «grande ciclismo» in Riviera, organizzata brillantemente da «Le Baie del Sole», sigla comprendente i Velo club di Alassio e di Laigueglia, relativi comuni e Apt. Baffi, che è uno specialista dello sprint, ha bruciato, in una volata grintosa, Stefano Zanini (Navigare), Phil Anderson (Motorola), Giuseppe Calcaterra (Amore e Vita), Gianluca Bortolami (Mapei) e Stefano Colagè (Mob ZG Mobili).

Ma prima dello sprint, seguito da un folto pubblico, premiato da una temperatura meno rigida di quella che aveva caratterizzato il «Laigueglia», sono stati diversi gli episodi con cui si è macchiato il taccuino, durante i 175 chilometri della gara, percorsi alla media di 35.847 km/h.

Andatura di carattere turistico solo nella prima parte, con qualche schermaglia subito neutralizzata dal gruppo. Primo episodio di rilievo ad Andora, con la fuga di Nardello (Mapei), Fantini (Carrera), Miceli (Carrera), Totschnig (Polti), Jaskula (Jolly) e Magalhaes (Lotto). I sei raggiungono un vantaggio di un minuto e mezzo, vengono poi raggiunti al primo passaggio da Alassio.

E qui, a 25 chilometri dalla conclusione, scoppia la bagarre. Ci provano in quattro: Berzin (Gewiss), Noè (Mapei), Massi (Amore e Vita) e Coppolillo (Navigare), sempre attivo nelle corse ponentine. La fuga sembra di quelle buone, ma svanisce infine al secondo passaggio di Villanova. A soli 5 chilometri dal rettilineo finale ci prova, solitario, Berzin, ma il sogno muore sotto lo striscione dell'ultimo chilometro. Il gruppo piomba sul russo e imposta la volata. Gli uomini della «Mercatone» sono i più attivi e lanciano Baffi verso il successo.

Il vincitore: «Una splendida corsa, che spero sia buon auspicio per una stagione di appuntamenti». Delusione sul volto di Zanini (Navigare): «Nonostante il lavoro della squadra, non c'è stato niente da fare contro questo Baffi in stupende condizioni». E i grandi? Assente Fondriest (un infortunio l'ha costretto al forfait in occasione delle gare ponentine) i riflettori erano puntati tutti su Claudio Chiappucci.

Il portacolori della Carrera era intenzionato ad appagare i tanti tifosi presenti in Riviera. «El Diablo» però non è mai stato in corsa, ed ha accusato la fatica sulla salita di Testico. La forma non è ancora delle migliori, ma i tifosi erano disposti ad attendere. Ha detto all'arrivo, dopo essersi piazzato 61°, a 5'55": «Non era giornata. Peccato, perché volevo ben figurare in questa riviera, dove sono accolto sempre con il massimo affetto».

La Montecarlo-Alassio, va ricordato, rientra nel calendario italiano, ma in quello francese. Questo in vista del '96, quando il Velo club Alassio collaborerà all'organizzazione dei Mondiali, assegnati al Principato di Monaco. Adesso, archiviata la stagione «pro», scendono in strada i cicloamatori (domenica seconda edizione dell'Alassio-Montecarlo, con più di mille iscritti) e i dilettanti (Montecarlo-Alassio e Gran Premio Diano Marina, 27 febbraio e 1° marzo).

Guglielmo Oliveto

Nella foto di Maurizio Gatti, il passaggio della Montecarlo-Alassio ieri da Sanremo

Viaggio all'interno del club-guida della pallavolo

Michelis e il Chiavari la fabbrica dei miracoli

CHIAVARI. Il Tigullio sforna ogni anno una squadra prodigio: l'anno scorso fu il Rapallo che, matricola in B2 femminile, arrivò a sfiorare le prime posizioni per chiudere con un onorevolissimo sesto posto, in questa stagione è senza dubbio il Chiavari che in B2 maschile si è scrollato di dosso l'etichetta di candidato alla retrocessione per vestire i molto più comodi panni di squadra rivelazione.

Dietro i successi del sestetto di Marco Michelis c'è principalmente la politica della società, improntata al più severo rigore, combinato con dedizione quasi maniacale alla causa della pallavolo. Più di un purista storse il naso, quando l'estate scorsa il Chiavari accettò il ripescaggio in B2 (il secondo in tre anni), sanando grazie alla disgrazia altrui le sconfitte di una stagione '92-'93 nata male e finita peggio, con la retrocessione in C1.

Ma il presidente del Chiavari, Flavio Cremisio, dirigente alla Spinelli, di quelli cioè che da anni giurano di volersene andare perché stanchi e sfiduciati, e poi li trovi ogni inizio stagione pronti a battersi, mise le cose in chiaro: «Sfrutteremo fino in fondo l'opportunità offertaci dalla Fipav: dobbiamo riscattar gli errori di un intero torneo».

Col d.s. Ivo Perotti e il vicepresidente Giancarlo Potter, decise di prendere poche ma pesanti decisioni. Fondamentale la scelta del tecnico: il comando fu affidato all'allenatore e seconda Marco Michelis: ex giocatore di C2, ex tecnico del Recco in C1 femminile, 33 anni. Poteva essere un azzardo, si è rivelata la mossa vincente: Michelis ha dimostrato di avere le idee chiare fin dall'impostazione della campagna acquisti. Ha chiesto e ottenuto un unico rinforzo, di qualità: la società l'ha accontentato prendendo Daniele Bottaini, centrale dal Viareggio (anche lui di proprietà dello Spezia di B1). Bottaini, 31 anni, 1,94, ha dato solidità agonistica e morale a un team che peccava nella fragilità psicologica il tallone d'Achille.

Marco Michelis è il tecnico verdeblù

Confermato il prestito dalla Colombo dell'alzatore Stefano Dagnino, il sestetto-base era pronto. A Michelis mancava solo una pedina per completare lo staff e l'ha trovata nel preparatore atletico Gianni Brignardello, insegnante d'educazione fisica. I 12 della «rosa» sono stati sottoposti a un massacrante lavoro di potenziamento, i frutti del quale si vedono oggi. Non è un caso che Porro, schiacciatore che potrebbe tranquillamente giocare in categoria superiore, sia risorto dopo il trattamento Michelis-Brignardello. E non è fortuito che Bottaini, reduce nel fisico le cicatrici di una lunga carriera, abbia retto alla grande i primi 14 turni.

Attualmente il Chiavari è sesto, probabilmente fuori giro promozione ma alle piazze d'onore. Un simile percorso dovrebbe far tornare il sorriso al presidente: «Se guardo all'attività del club nel suo complesso, squadre minori comprese, non posso che esser soddisfatto. Ma non dimentico che bisogna tirare avanti senza sponsor, campare ricorrendo ai sacrifici personali dei dirigenti». E l'orgoglio del club è in quella sigla che i suoi atleti portano sulla maglia: ha deciso di sponsorizzare gratuitamente l'Associazione donatori di midollo osseo. [d. s.]

Pallanuoto: tra meno di venti giorni scatta il secondo campionato nazionale, al via 5 nostre formazioni

La Liguria progetta una A2 da protagonista

Bogliasco e Sturla favoriti, ma anche il Chiavari può sognare

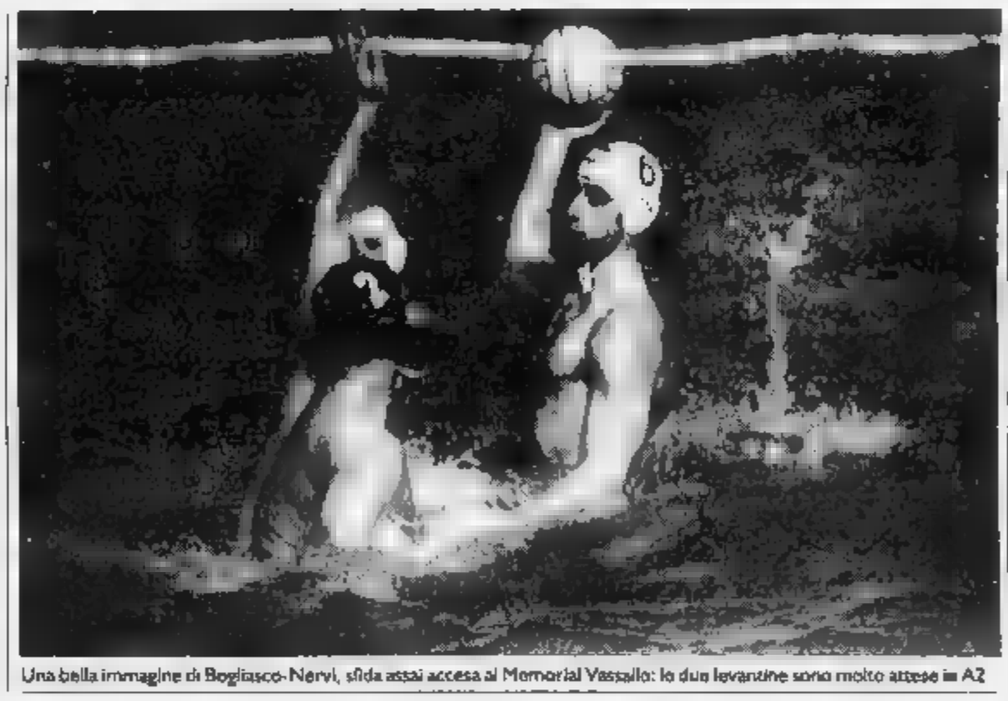
Tranquilli, abbiamo le spalle coperte. Il sorriso di Ratko Rudic dice lunga, più di tante parole, sul futuro della pallanuoto azzurra. La «sperimentale», opposta a una Romania sempre ostica (e al completo, unico assente Hagiu), ha infatti vinto per 11-7 l'amichevole del Foro Italico. In evidenza i liguri, i più «esperti» Angelini (2), Ghibellini (2), Petronelli, Tomellini (uno) e Riccadonna.

Per una Nazionale che continua a ben impressionare, una Fin che continua a latitare. Non si spiegherebbe altrimenti la comunicazione del calendario di A2 a sole tre settimane dal via. Con nessuna sorpresa in fatto di «spostamenti»: liguri quasi tutte insieme, tranne la Marisport Spezia spostata nel gruppo Sud. A Nord, invece, le avversarie di Chiavari, Camogli, Bogliasco, Nervi e Sturla sarebbero Bergamo, Torino, Modena, Cagliari e Fanfulla.

A fine regular season (inizio il 6 marzo, conclusione il 9 luglio), le prime due di ciascun girone si affronteranno incrociandosi (prima Nord-seconda Sud e viceversa, prima partita in casa della seconda classificata), per stabilire le due promosse in A1. L'ultima di ciascun gruppo retrocederà in B. A margine, alcune annotazioni: anche in questa stagione sarà possibile tesserare due stranieri. E' obbligatoria la partecipazione ai campionati nazionali Ragazzi (nati nel 1980 e '81) e Allievi (1978 e seguenti). E' previsto il doppio arbitraggio, senza giudici di porta. Tutto il girone di andata si giocherà alle 17,30; per il ritorno, prime gara alle 18,30 e ultime tre alle 21.

Dunque, su alcuni punti si è tornati all'antico, dopo i tentativi di «rivoluzionare» la pallanuoto operati negli ultimi anni. Le cinque liguri, è doveroso premetterlo, partono con molte ambizioni. A fronte di una campagna acquisti-vendite ancora conclusa (stop per gli italiani, ma gli stranieri potranno esser tesserati fino al 24, ed oltre per quelli che partecipano alle coppe europee, vedi Gyoengyossi; fino al 28 per tutti i prestiti), è possibile dare un primo giudizio sul campionato che scatterà il 5 marzo.

La parola a Croce, d.s. del Chiavari non molto considerato in sede di anticipazioni, ma... «Ma come obiettivo dobbiamo mettere quello di non lottare per la salvezza, cioè ottenere qualcosa di più. Abbiamo tre giocatori che spesso nella pallanuoto moderna può portare a variare gli schemi, renderli meno prevedibili, Federici ex Lavagna, e preso anche il giovane Bongini dell'Andrea Doria. Persi Lupo e Borrie, Domenighini è in 'odore' di militare, mentre Trusso al momento non è ancora tornato dall'Inghilterra, dove sta svolgendo uno stage di studio e lavoro. Probabilmente giocheremo le prime quattro partite casalinghe, quindi fino a fine aprile, al Parco Lavagna, per poi tornare al Lido con l'ultima di andata, ad inizio maggio contro il Fanfulla. Per la promozione, i nomi sono i soliti: il Bogliasco che è completo in ogni reparto, e lo Sturla se riuscirà ad arrivare, ripetere, a Gyoengyossi. Però il savonese di Coppa è richiesto dalla Lazio...». La prima giornata prevede, oltre all'impegno di Lavagna del Chiavari col Modena, Sturla-Camogli e Nervi, Fanfulla-Cagliari a Milano, Bergamo-Bogliasco a Bergamo e Torino-Nervi a Torino. [g. s.]



Una bella immagine di Bogliasco-Nervi, sfida assai accesa al Memorial Vassallo: le due levantine sono molto attese in A2

Il punto sui tornei giovanili del basket

Autorighi Juniores finora solo vittorie

Ecco il punto sul basket giovanile del Levante. Negli Juniores, l'Autorighi ha chiuso la fase eliminatoria con tutte vittorie. L'ultima contro il Sestri Levante per 123-64. I chiavaresi di Giancarlo Modafferi, passano quindi ai quarti di finale con buone possibilità di arrivare fino alla finale regionale. La prima doppia sfida, contro Uisp Rivarolo e Granarolo, non dovrebbe infatti riservare sorprese. Il Sestri Levante ha chiuso con 3 punti, frutto di 2 vittorie e anche di un punto di penalità. Gli altri «quarti» sono Lerici-Alassio; Loano-Erg Cogoleto; Elah Genova contro la vincente di Riviera-Sarzana.

Nei Cadetti, l'Alcione Rapallo sconfigge il Rivarolo (61-52) e continua a sperare nella seconda posizione, che vale l'ammissione agli ottavi di finale. La classifica vede il Pool Genova al comando con 16 punti, seguito da Cogoleto (14) e un terzetto a quota 10 comprendente Alcione, Elah e Don Bosco B. In campo femminile, Pio X Rapallo battuto dal Marola (70-38) e Villaggio superato dal Lerici (115-27). Levantine in coda, con questa classifica: Lerici e Marola p. 8; Dif 4; Rapallo 2; Villaggio 0.

Allievi: concluse le eliminatorie, con nutrito passaggio di team locali ai quarti di finale regionali. Alcione Rapallo (battuto 106-65 dall'Athletic A), Autorighi (59-54 al Lerici) e Centro Basket (osservava un turno di riposo) costituiscono il terzetto di promosse. Fuori il Villaggio, ko anche col Lerici (98-91). Gli accoppiamenti sono Loano-Athletic B; Autorighi-Amatori Savona; Alcione Rapallo-Sestri; Athletic A contro la vincente Lerici-Rivarolo.

Infine, Trofeo Ragazzi e Propaganda. Villaggio al fotofinish nel derby col Centro Basket (66-64). Classifica: Athletic e Villaggio p. 6; Alcione 4; Centro Basket 2; Ardita e Cap 0. Propaganda. Alcione-Ardita 68-65; Villaggio-Athletic 92-49; Elah-Autorighi 43-52. Classifica: Centro Basket p. 6; Alcione, Ardita e Villaggio 4; Elah e Autorighi 2; Athletic 0. [g. s.]

Football americano: tra i levantini c'è anche Sisti, ex campione d'Italia

Squali verso una stagione-boom?

Ma c'è un girone «maledetto» sulla loro strada

Si avvicina la data della prima amichevole (domenica prossima contro il Brescia) e gli Squali Golfo del Tigullio di football americano sono ancora in stand di spitazione. Il tentativo è il solito: evitare il girone terribile (per i costi e i disagi) contro Cagliari, Napoli e Grosseto.

Nei prossimi giorni alcuni dirigenti della società chiavarese dovrebbero andare a Roma, alla Fiaf, per discutere la questione. Il trattamento non proprio soddisfacente, quando altre squadre hanno a disposizione gironi assai meno contorti. E' il caso dell'Alessandria, tradizionale avversaria degli Squali, che dovrà vedersela con Bolzano, Verona e Brescia: una passeggiata, o quasi. E che dire delle due formazioni di Palermo, opposte a Catania, Catanzaro e Crotone?

Invece per i chiavaresi dei coach Roberto Rocca (difesa) e Giuseppe Pittaluga (attacco) esordio il 13 marzo a Grosseto, poi altra trasferta a Cagliari (27 marzo) e infine il primo match casalingo, contro i napoletani il 3 aprile. Solo la prima classificata passerà ai playoff, e i verde-oro puntano decisamente a questo traguardo. Non hanno badato a spese, in sede di acquisti, riuscendo a portare a Chiavari Armando Sisti, giocatore d'attacco già ai Giaguari Torino, campioni d'Italia nel '92. Il Mauro Ferrari, dei Pirates Savona. Infine l'interrogativo: arriva o no un americano?

Perché la A2, per gli Squali, deve essere solo un «passaggio» per la A1. La società si è rinnovata, economicamente è sana, è stato trovato uno sponsor importante (il Caffè Incas di Legnano), alcuni sponsor minori che assicurano la copertura dell'attrezzatura. Nessun problema quindi per gli Squali, tranne quel «maledetto» girone... [g. s.]

Gli Squali puntano al gran salto in A2

SQUALIFICHE

Stop di una giornata

Rapallo: Salvi salta il derby contro il Savona

Ancora una volta è stata la Sanremese la società più colpita dal Giudice sportivo dei dilettanti. Sono state infatti inflitte due giornate a Stefano Bertoni, ed una a Gujaudo, Bisio e Lenta. Una situazione davvero difficile per mister Rondanini, che domenica nello scontro diretto per la salvezza contro il Cuneo dovrà praticamente reinventarsi la formazione. I piemontesi guidati dall'«ex» Cichero saranno invece privi di Rizzieri: stop di una giornata. Dovrà saltare il derby Rapallo-Savona il biancoverde Salvi, bloccato per una domenica. Le altre decisioni: un turno a Forte e Scivoli (Bra), Mallegni (Camaiore), Gnudi (Cortaldo), Cantini e Barsotti (Cuoio Pelli), Sferrazza di La Salvia (Grosseto), Molucchi e Spelli (Migliarinese), Schina (Finerolo), Mosti (Pietrasanta) e Costantino (Valenzana). Infine, multa di 350 mila lire alla Pro Vercelli. [m. no.]

Nelle gare a Lago Figoi

L'Asaj Chiavari fu una lezione in ogni categoria

CHIAVARI. Domenica è iniziata a Lago Figoi di Borzoli la stagione agonistica dello judo. L'Asaj Chiavari nelle gare di qualificazione per i Campionati italiani Speranze maschili, per la Coppa Italia e squadra femminile, per il trofeo regionale Esordienti, ha centrato tutti gli obiettivi. Gli atleti del maestro Piero Schiappini hanno fatto en plein. In Coppa Italia femminile Bracci, Daddi, Bertolo, Bellucci, Frugone, Solari e Trucco han battuto l'Izumo Vultur Genova, e si sono qualificate per la finale di domenica ad Ostia. Per la finale del Campionato italiano Speranze, sabato ancora ad Ostia, si è qualificato Andrea Poppagalli (categoria 78 kg), vincitore della selezione regionale. Ottimo quinto Davide Drago, 46 kg, tra gli Esordienti alla prima esperienza agonistica ha impressionato, vincendo 2 match e perdendone altri 2 di stretta misura. [d. s.]

Domenica seconda fase

Torneo di Zoagli ecco le otto

ZOAGLI. Tutto pronto per la seconda fase al torneo di calcio della 22a Coppa Città di Zoagli-Memorial Titino Oppicelli. Sorteggiate ieri le giornate dei quarti di finale con le 8 squadre rimaste dopo la prima fase (eliminate 6 concorrenti). Nel girone I Autofficina Barresi Rapallo (prima nel girone eliminatorio A), Edilizia Bafico Rapallo (quarta nel girone A), Clipper Kelibia Zoagli (terza nel girone eliminatorio B) e Ristorante Cambusa S. Margherita (seconda del «B»). Nel girone Bar Tender Rapallo (seconda classificata A), Pompe Funebri Solari (terza classificata A), Motorstyle (prima del «B»), Dal Boni Rapallo (quarta nel «B»). Domenica via con 4 gare, tutti gli incontri di seconda fase saranno diretti da arbitri Csi. Programma: 7,45 Solari-Motorstyle; 8,45 Tender-Dal Boni; 9,45 Kelibia-Barresi, 10,45 Cambusa-Bafico. [d. s.]

NUOVA OPEL ASTRA SW CLIMATIC

GIGANTE, SPECIALE E LIBERA.

SEMPRE PRIMA IN TUTTE LE SPECIALITÀ. Opel Astra, tra tutte le Station Wagon in Italia, è il campione assoluto, la più venduta nella sua classe. E oggi, è qui per stupirvi con una grande esclusiva: **il climatizzatore incluso nel prezzo**, che permetterà di apprezzare ancora di più tutte le eccezionali caratteristiche di spazio, comfort, prestazioni e sicurezza che la rendono un fenomeno unico.

NELLO SPAZIO E NEL COMFORT. Una comodità grande, gigantesca: nel tempo libero, con la famiglia, con gli amici. A partire dalla versione GLS con alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, sistema filtrante Micronair, vetri atermici e servosterzo, per il massimo comfort di guida.

NELLA SICUREZZA TOTALE. Opel Astra vi garantisce una protezione integrale: doppie barre d'acciaio alle portiere, zone d'assorbimento d'urto anteriori e posteriori, cinture con pretensionatore e, a richiesta, l'Opel Full Size Airbag su tutta la gamma. E, naturalmente, anche l'ABS.

NEI TEMPI E NELLE PRESTAZIONI. Astra SW 1.8i 16V Sport è la fuoriclasse: il suo propulsore ECOTEC a 16 valvole da 200 km/h esprime una potenza unica. Astra SW 1.6i scatta con l'agilità di 100 cavalli da 0 a 100 in 11 secondi. Astra SW 1.7TD Sport è la Turbodiesel Intercooler veloce come il vento, 173 km/h con dei consumi incredibilmente bassi. Astra SW 1.4i entusiasma da 82 CV a 60 CV.

NELLE COMBINAZIONI DI GAMMA. Opel Astra SW è una grande squadra, un team collaudato a vincere in cui ogni modello esprime qualità e personalità. Il vostro giudizio è la prova più importante. Vi aspettiamo dai Concessionari Opel.

GAMMA ASTRA SW CLIMATIC	1.4i GL	1.4i GLS	1.6i GLS/SPORT	1.8i 16V SPORT	1.7TD Int. GLS/SPORT
POTENZA MAX IN CV	60	82	100	125	82
VELOCITÀ MAX (km/h)	160	[illegible]	190	200	173
[illegible] l/100 km a 90 km/h	5,1	5,3	5,3	6,3	4,8
PREZZO CHIAVI IN MANO *	22.340.000	24.390.000	25.300.000	35.300.000	26.860.000

WorldCup USA94

OPEL

Il climatizzatore incluso nel prezzo. Se vi avrebbe piacevolmente piacevolmente piacevolmente

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 17 Febbraio 1994 ■ 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"IN"
Sanremo
via degli Inglesi 61
Tel. 57.53.37

L'episodio sul rapido «2172» Genova-Bordeaux all'altezza di S. Bartolomeo

Studentesse aggredite sul treno

Vittime due ragazze imperiesi che tornavano dall'università: uno sconosciuto le ha picchiate ■■■ motivo Impaurite non hanno sporto querela. L'uomo è stato identificato e rilasciato. La drammatica testimonianza

IMPERIA. Brutale aggressione sul treno. Vittime due ragazze imperiesi. Tutto è accaduto martedì pomeriggio, sul rapido «2172» Genova-Bordeaux: due studentesse che rientravano dall'università sono state picchiate ■■ ■■■ sconosciuto. L'uomo è stato poi rintracciato dalla polizia ferroviaria, identificato e rilasciato.

Le due giovani, choccate dall'episodio, intontite dagli schiaffi e impaurite, hanno preferito ■■■ presentare la querela.

Il fatto è avvenuto intorno alle 17,40 quando il convoglio stava transitando nell'abitato di San Bartolomeo al Mare.

Le due ragazze, Tiziana Di Rosa, 23 anni, abitante a Imperia in via Sant'Agata 178, e Luana P., 27 anni, residente a Sanremo in via Parodi, erano salite sul convoglio in partenza dalla stazione Principe di Genova alle 16.10.

Una volta sul treno avevano ■■■■ un tranquillo scompartimento dove dialogare senza essere disturbate. Avevano ■■ pena sostenuto un ■■■■ all'esame genovese e commentavano ■■■ gli esiti dell'interrogazione sedute l'una di fronte all'altra.

Racconta Tiziana Di Rosa: «Quando siamo salite abbiamo visto in ■■■ degli scompartimenti quello che sarebbe diventato il nostro aggressore. Un tipo normalissimo, ben vestito, ordinato, anzi elegante. Era calvo. I pochi capelli erano biondi. Non aveva ■■ barba nè baffi.

Aveva invece occhi ■ un ■■■ azzurro intenso, un po' spiritati. Siamo andate oltre e ■■ siamo sedute ■■■ un terza ragazza, scesa poi a Savona, nello scompartimento immediatamente successivo».

Prosegue la giovane: «Noi discutevamo del nostro esame e della tesi di laurea. Intanto il ■■■■ proseguiva la sua corsa verso Imperia. A Savona siamo rimaste sole. Con la coda dell'occhio ad un certo punto ho visto il signore in questione che stava passeggiando nel corridoio. Andava avanti e indietro. Poi, ad un certo punto, improvvisamente ha aperto la porta e si è lanciato prima contro la mia amica sferrandole un violento ceffone con ■ mano destra. Poi, ■■■ la sinistra altrettanto violentemente, ha tentato di colpire me. Gli ho afferrato il braccio. Allora è diventato più cattivo. Ancora con la destra mi ha sferrato uno schiaffo sul volto che mi ha lasciato intontita».

L'aggressione è avvenuta sul treno

Continua: «Malgrado le sberle e la paura abbiamo iniziato ad urlare a pieni polmoni. L'aggressore, che parlava francese, è uscito dallo scompartimento con estrema calma ed è andato a sedersi al suo posto. Come se niente fosse avvenuto».

La gente accorsa si è limitata a commentare ■■■■ prendere alcuna posizione. Afferma Giuseppe ■■ Rosa, docente all'Ipsia del capoluogo, padre di Tiziana: «Solo ad Imperia mia figlia ha potuto segnalare il fatto.

Ma Tiziana ha dovuto proseguire il viaggio sino a Sanremo per effettuare il riconoscimento.

L'uomo è stato identificato. Sulla borsa che aveva con sè aveva in bella vista anche un coltello da cucina: sto male al solo pensiero che avrebbe potuto colpirle con quella lama.

Poi, le ragazze hanno deciso di non sporgere denuncia. Sono ancora fortemente choccate. Ora hanno paura di tornare sul treno, di continuare a fare le pendolari per studiare all'università».

Angelo ■■■■

Gas, sfiorata la tragedia

Donna è soccorsa in extremis in un appartamento del centro

Giovanna Bernardi, socc■■■ dai pompieri e dalla Croce rossa (foto Gatti)

SANREMO. Ancora un salvataggio in extremis dei Vigili del fuoco per una fuga di gas. L'allarme è scattato ieri, poco dopo mezzogiorno, in via XX Settembre 33, nell'alloggio al secondo piano dove vive da sola Giovanna Bernardi, 91 anni. Sono stati i vicini di casa dell'anziana a chiamare il «113» per segnalare ■ forte odore di gas proveniente dall'appartamento accanto. I pompieri hanno agito rapidamente, riuscendo a penetrare nell'abitazione dopo aver sfondato uno dei vetri delle finestre che si affacciano su via XX Settembre. Si temeva una normale perdita di gas. Invoce all'interno della casa, nella camera da letto, i Vigili del fuoco hanno trovato Giovanna Bernardi incosciente, intossicata dalle esalazioni che avevano invaso l'intero alloggio. E' stata un'ambulanza della Croce Rossa a trasportare l'anziana all'ospedale dove un'equipe di medici ■■■ pronto ■■■■■ era già stata messa in allarme per la rianimazione.

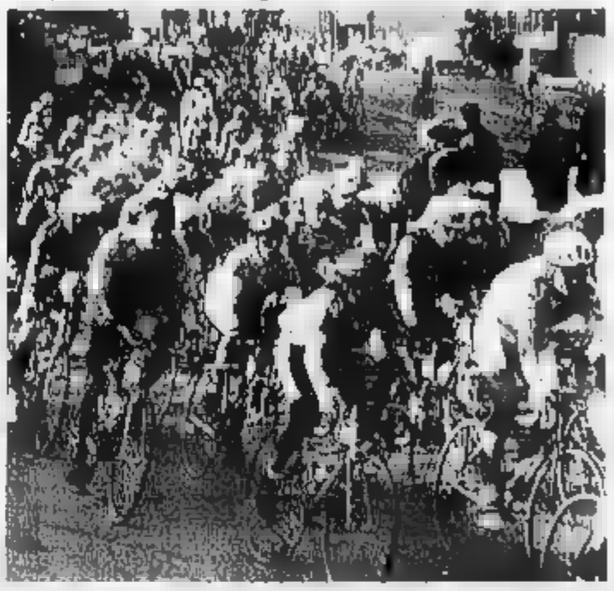
La tempestività dell'intervento ha permesso di salvare la vita a Giovanna Bernardi. Nel pomeriggio, la direzione sanitaria ha infatti comunicato che dopo un'adeguata terapia disintossicante le sue condizioni ■■■ stazionarie e che il ricovero in ospedale è solo una precauzione». Gli accertamenti svolti dai Vigili del fuoco hanno permesso di appurare che la fuga di gas è stata provocata dall'avanzato stato di usura del tubo di gomma che collega il rubinetto centrale ■■■ i fornelli. «Per l'ennesima volta ci troviamo di fronte ad un caso di mancata manutenzione» rivelano gli esperti che precisano: «non solo bombole e caldaie devono essere controllate periodicamente. Proprio quel tubo di gomma è una delle componenti che non si possono trascurare».

Per la città ■■ fiori si è trattato di un nuovo allarme che si va ad aggiungere alla serie ■ emergenze che hanno caratterizzato la stagione invernale. Disfunzioni e malfunzionamento ■ impianti di riscaldamento a gas e cherosene sono stati responsabili degli incendi che hanno devastato ■■ appartamento alla Foce e distrutto il piano attico ■ una palazzina nella zona residenziale di ■■■■ Inglesi. Episodi preoccupanti, dove solo l'intervento tempestivo dei Vigili del fuoco e delle ambulanze della Croce Rossa ha scongiurato il pericolo che si potessero contare delle vittime.

(g. ga.)

ALLO SPRINTER BAFFI LA MONTECARLO-ALASSIO

Grande successo di pubblico per la «due giorni» ciclistica


Il velocista Adriano Baffi, della «Mercatone Uno», ha vinto ■■■ un irresistibile sprint la Montecarlo-Alassio (nella foto un momento del passaggio da Sanremo), seconda corsa ■■ due giorni organizzata sulle strade della riviera e dedicata ■■ professionisti, dopo il successo del danese Sorensen al Trofeo Laigueglia.

A PAGINA 45

Lunedì alle 14 entra in funzione l'impianto audiovisivo per il controllo del gioco

Telecamere puntate sul casinò

Firmato ieri a Sanremo l'accordo fra il commissario Francesco Dibari e la ditta che gestirà il servizio Settanta «occhi indiscreti» avranno come obiettivo tavoli verdi, ingressi e percorsi che portano alla Sala Conta

■■■■ Anche l'ultima barriera è stata abbattuta e lunedì prossimo alle 14, all'apertura del casinò, il commissario Francesco Dibari attiverà l'impianto tv a circuito chiuso che, d'ora in poi, controllerà l'andamento del gioco su tutti i tavoli, gli ingressi dall'azienda e i percorsi che conducono alla Sale conta. Ieri il responsabile della casa da gioco ha firmato il contratto con la ditta che gestirà il servizio secondo le indicazioni fornite dall'Ispettorato del lavoro di Imperia. In tutto saranno ■■ gli «occhi elettronici» in funzione: 22 puntati ■■ roulettes, chemin ■■ fer, trente et quarante e giochi americani; 48 negli altri settori che gli esperti hanno ritenuto «nevralgici».

L'installazione dell'impianto audiovisivo è sempre stata contestata da sindacati e dipendenti, poco inclini a lavorare con l'«occhio del padrone» addosso.

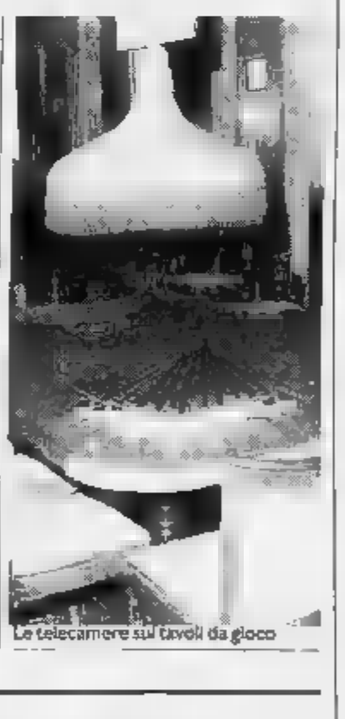
Ufficialmente la presenza delle telecamere fra i tavoli verdi, è stata motivata ■■■ la necessità di poter esercitare il controllo dell'andamento del gioco per scoprire eventuali clienti scorretti. In realtà, invece, l'inserimento delle «spie» sarebbe da mettere in collegamento con gli arresti per furto che negli ultimi dieci anni hanno ■■■ pesantemente interessato il personale del ramo giochi. In particolare quello dello chemin de fer, travolto dallo scandalo, nel maggio 1993, e letteralmente ■■ falcidiato dalle manette.

L'impianto audiovisivo lunedì entrerà in funzione secondo le modalità indicate nel regolamento predisposto dal dottor Francesco Pirri, capo dell'Ispettorato del Lavoro.

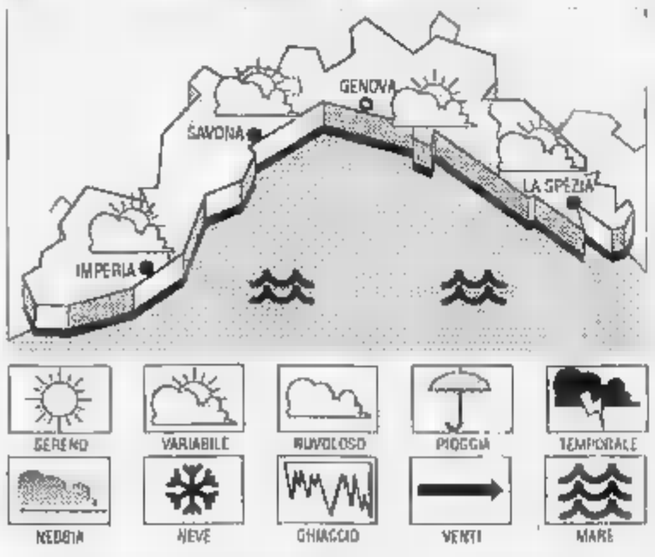
Due i punti controversi: l'ampiezza delle riprese televisive e la possibilità di utilizzarle per eventuali sanzioni nei confronti del personale. L'Ispettorato ha disposto che le telecamere possano spaziare esclusivamente entro il perimetro dei tavoli da gioco senza, però, riprendere il volto ■■ croupier. I fatti filmati, in ogni caso, non potranno essere ■■ getto di contestazione disciplinare, ■ motivo di addebito, nei confronti dei lavoratori anche se dovessero emergere durante la visione di ■■■ videocassetta per dirimere una controversia con i clienti. Non solo: le immagini contenute nei video dovranno ■■■■ cancellate magneticamente ■ termine di ogni giornata di lavoro. Potranno essere conservate soltanto le «cassette» contenenti la registrazione ■ episodi ■ gioco con rilevanza penale che abbiano dato luogo ad un rapporto all'autorità giudiziaria.

I dipendenti eventualmente coinvolti da un cliente in una contestazione ■ gioco potranno chiedere di prendere visione del filmato con la registrazione dei fatti che avrà validità esclusivamente a discolpa ■■■ lavoratore.

■■■ Piero Moretti


Le telecamere sui tavoli da gioco

IL TEMPO ■■■ DURIA



■■■■ PREVISTO ■■■ OGGI. Sporadici annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato-forte, mare mosso. **Temperatura:** in aumento. **Tendenza per domani e sabato:** situazione senza rilevanti variazioni, salvo aumento della temperatura.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 12° C, umidità relativa 40%, vento Nord-Est 30 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1021 mb (in aumento).

■■■■ATURE DI IERI

Genova	max 3	min 1
Savona	max 4	min 1
Imperia	max 8	min 4

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 14; min: 8. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,24 e tramonta alle 18. La **Luna** tramonta alle 0,07 e sorge alle 10,14 (fase crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La ricostruzione non fuga i dubbi sul suicidio: il giallo dell'ultimo messaggio che gli amici del cantautore non riconoscono

Sanremo e i nuovi retroscena del dramma di Tenco

Un testimone rivela in tv: «Lo avevano minacciato e si sentiva in pericolo»

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Luigi Tenco aveva paura di ■■■ re ucciso. Lo confidò al produttore discografico Paolo Dossena, suo grande amico, qualche tempo prima della tragedia nella camera 219 dell'Hotel Savoy ■ Sanremo: «Due auto, ■■■ davanti e una dietro la mia, tentarono di investirmi sull'Aurelia, di mandarmi fuori strada. Ricevetti minacce: non ci avevo fatto caso, finché non rischiai di fare da sandwiches sulle due misteriose macchine». La testimonianza viene da Dossena ed è stata resa l'altra sera ■ «Diritto ■ Rovescio», la rubrica del Tg5 che al cantautore ha dedicato un ampio servizio, svelando nuovi particolari.

Dice ancora Dossena: «Due ore prima dell'inizio del Festival, fine gennaio 1967, mi trovai al bar del casinò con Tenco. Lui ordinava whisky a ripetizione, gliene sottrassi uno perché non bevesse troppo, lui mi disse: "Ti stai mettendo fra me e il whisky, lo faresti anche per fermare una pallottola diretta a me?"». Un sinistro presagio. La morte aleggiava. Dal servizio di Tg5, che riprende anche le incredibili foto del cantautore pubblicate dal settimanale «Oggi», che ■■■ aperto un largo spiraglio sull'enigma della «camera 219» del Savoy, si apprendono nuovi elementi.

«Diritto e Rovescio» del Tg5 ha dedicato un ampio servizio alla tragica morte di Luigi Tenco

Tenco non era proprio nelle sue condizioni normali, al bar del casinò aveva bevuto molto, era stralunato. Si scagliò anche contro Dalida che lo aveva coinvolto in un Festival che non accettava, girò per Sanremo in ■■■ to a velocità forsennata. ■■ qualcuno, approfittando del suo stato, non potrebbe aver colto l'occasione per aspettarlo in ca■■■ e ammazzarlo, per una storia passionale alla quale Dalida (morta suicida vent'anni dopo) potrebbe aver avuto un importante e forse decisivo ruolo sentimentale? Ma quello stato non potrebbe anche averlo portato al suicidio?

Prosegue Dossena: «Due giorni prima del Festival, in un ristorante, Tenco ordinò champagne dicendo che avrebbe sposato Dalida. Ci prese in contropiede. Noi eravamo stati testimoni ■ ■■■ furibonda lite fra i due. Sapevamo che da tre anni Tenco ■■■■ un rapporto sentimentale ■■■ una ragazza, Viviana, e quindi le annunciate nozze bomba con la cantante francese ci avevano lasciato senza parole». Per Dossena non fu suicidio, ma delitto, come del resto ha sempre detto Valentino, fratello di Luigi, che ora si è chiuso in un dignitoso silenzio.

Di «ce■■ suicidio» parlano gli investigatori e tutte le autorità di Sanremo che volevano chiudere subito quello scandalo, esploso al diciassettesimo Festival: per questo le indagini furono approssimative, non furono effettuate le perizie, il magistrato non salì di pe■■■ nella camera 219, «Incredibile leggerezze, ■■ ■■■ reati», commenta Lolio Bersani: fu lui, come membro della giuria, a comunicare a Luigi Tenco che la sua canzone «Ciao amore ciao» ■■■ era stata ammessa nel ripescaggio, formula allora in vigore, e che gli ■■■ stato preferito un motivo di Orietta Berti.

«La Rai - prosegue Bersani - se la cavò con poche notizie mie e con una nota di costume di Sergio Zavoli; le foto della camera 219, scattate dalla polizia, finirono chiuse in un cassetto. Per vent'anni non le ha viste nessuno. Comunque allora c'era un frenetico desiderio ■ mettere tutto a tacere. In questa vicenda mi stupiscono e atterriscono molte cose: una è il fatto che il cadavere, portato all'obitorio, sia stato poi rimesso nella camera 219, addirittura su ordine della polizia».

Luigi Tenco lasciò un biglietto in cui annunciava ■ suicidio. «Non era la calligrafia di Luigi», ha sempre affermato Valetino. Ma Canale 5 ha raccolto un'altra testimonianza, quella dell'attrice Donatella Turi, che comparve in ■■■ parte del film «La Cuccagna», ■ Luciano Salce. Dice ■■■ la Turi, che abita a Milano: «Tenco era colto ed intelligente, non può ■■■ scritto quelle parole stupide». Dopo ■ mezzanotte Tenco - che rifiuta di pranzare con gli altri al ristorante Nostromo - gira per Sanremo poi va in camera. Parla per ■■■ un'ora con Viviana, la fidanzata lontana, l'assicura che fra qualche giorno andrà a prenderla all'aeroporto di Genova. Poi i colpi di rivoltella, le urla.

Guido Coppini

Un piano del Comune per far crescere il numero delle zone riservate ai pedoni

Imperia, nuove «isole» in arrivo

Strade e piazze chiuse alle auto o con «traffico limitato». La mappa delle aree interessate. Il comandante dei vigili: «Da definire anche gli orari per carico e scarico merci». Referendum per l'«oasi» a Borgo Prino

IMPERIA. torna a parlare isole pedonali e aree a traffico limitato nel centro d'Imperia. La ridefinizione del regolamento che disciplina l'accesso dei mezzi verrà discussa oggi in Consiglio comunale per adeguarsi alle disposizioni del nuovo codice stradale, in vista di un incontro con i rappresentanti di circoscrizione, chiamati ad esprimere un parere lunedì. Intanto si attendono decisioni sulla possibile istituzione di una a Borgo Prino, dove sta per essere promosso un referendum fra i residenti, e il miglioramento del «look» di piazza Doria.

La discussione di oggi servirà a prendere considerazione in maniera globale i diversi salotti del capoluogo, tenendo conto degli «effetti del traffico sulla sicurezza della circolazione, sulla salute, sull'ordine pubblico sul patrimonio ambientale». Per Oneglia, si parla di via Vieusseux, dall'Ospedale, largo Ghiglia, vico Ello, piazza e via San Giovanni, piazza e via Antico Ospizio, via San Carlo, vico del Moretto, vico Costanzo, piazza Doria, via Pellegrino Amoretti e via Monti. Per Porto, via Domenico Acquarone, via Porta Martina, via XX Settembre, via Rambaldi e via San Leonardo.

Osserva il comandante della polizia municipal Federico Bogliolo: «In queste zone, i provvedimenti già effettuati dovranno trovare piena attuazione con un'ordinanza sindasale, nella quale verrà pure stabilito l'orario di apertura al traffico per le operazioni di carico scarico, da effettuarsi tra le 7 e le 10, oltre a eventuali deroghe». Sul piatto della bilancia, anche se, in senso stretto, nelle oasi potrebbe avere accesso solo «velocipedi e veicoli per persone portatrici di handicap», c'è la necessità di intensificare i pattugliamenti delle forze dell'ordine. Lo impone ripetersi di scippi e rapine (l'ultimo episodio è avvenuto pochi giorni fa in un'edicola di piazza San Giovanni). Inoltre, un globale della situazione porterà anche a un migliore sfruttamento delle aree.

Dice il consigliere delegato alla Viabilità, Enzo Amabile: «Oltre fissare delimitazioni precise, renderanno più accoglienti varie isole. E' il caso di quella piazza Doria, dove si attende la realizzazione interventi di riasfaltatura nella vicina Des Geneys per potenziare l'illuminazione. Per la richieste di includere anche largo Sabatini, espressa dalla quinta circoscrizione, risposta spetta al demanio, che ha la giurisdizione sullo spazio».

Si attendono intanto decisioni sulla creazione di un'isola pedonale a Borgo Prino, uno dei punti maggior interesse turistico. Commenta il presidente della prima circoscrizione, Romualdo Marvaldi: «A giorni i consiglieri cominceranno la distribuzione a tappeto questionari, che serviranno a tastare il polso di abitanti ed esercenti. Stiamo prendendo in considerazione la possibilità di chiedere pareresi anche frequentatori saltuari del quartiere. Poi si terrà un'assemblea pubblica».

Le domande riguardano l'orario preferito per il divieto di accesso ai veicoli, il periodo dell (si parla della stagione balneare), le necessità legate al trasporto di merci e anche le migliorie all'arredo urbano.

Enrico Ferrari

Si torna a parlare di isole pedonali

Osservatorio, l'altra verità

Sul caso-Bini parlano i volontari «Qui il Comune non ha diritti»

Il Comune ha deciso di sostituire il responsabile del servizio, ma l'interessato Bino Bini si oppone

IMPERIA. Quando, tempo fa, in occasione di un incontro a Villa Nobel di Sanremo, Renato Dulbecco, premio Nobel per la medicina nel 1975, fu invitato a visitare l'Osservatorio Meteorologico di Imperia, dove in gioventù amava trattenersi, e fare esperimenti, l'allora direttore Bino Bini gli mostrò un sismografo, che l'insigne scienziato aveva interamente ideato e costruito. Volevo restituirgliolo, Dulbecco rifiutò: «Questo materiale, che avete custodito per oltre quarant'anni, deve restare qui dov'è nato: in quali mani più sicure potrebbe finire, se non nelle vostre?».

A ricordare l'episodio, nel numero del settembre 1990 di «Insieme», il mensile della Società Operaia di Mutuo Soccorso Oneglia, è stato l'ex Gerolamo Saglietto, in occasione della consegna a Dulbecco dell'Albero della Fratellanza e della Solidarietà. Sarà forse soltanto un aneddoto, ma è significativo dell'importanza e del prestigio che l'Osservatorio Meteorologico, un'istituzione creata ben 120 anni fa, ha saputo ottenere anche all'esterno, e in personaggi autorevoli. Ha un passato di rilievo, questa struttura, e non merita che sul suo futuro divampi una «querelle» che nulla ha di dignitoso, e tanto di bega paesana.

La vicenda è nota. Il Comune di Imperia, proprietario dell'immobile, ha deciso di sostituire Bino Bini, da anni responsabile del servizio, con Nicola Podestà, fisico e geologo, insegnante all'Ipsia. Motivazione? E' un dipendente del Comune, è già andato in pensione. Ma Bini (sempre presente, e documentato, per chi chiedesse informazioni sul maltempo o sul terremoto) si oppone. E il direttivo dell'Associazione tecnico organizzativa che gestisce l'Osservatorio si schiera con lui, si è rivolta anche, con un esposto, alla Procura della Repubblica e alla Prefettura, perché ritiene illeggittimo il provvedimento.

L'Amministrazione comunale (bollata come l'«unica, in oltre un secolo, che si è attivamente adoperata per mettere in difficoltà l'Osservatorio») rivendica il diritto a disporre liberamente della struttura, dopo aver ottenuto chiarimenti dai ministeri dell'Agricoltura, dell'Aeronautica e del Lavoro. Con quali argomentazioni? Queste: il Comune è proprietario dello stabile dove gli impianti si trovano dalla fondazione (1873), perché le precedenti Amministrazioni comunali hanno acquistato le strumentazioni, e perché i due addetti (oltre a Bini, a riposo dall'1 aprile '93, un assistente) sono stipendiati dall'ente pubblico.

Ma queste motivazioni il Gruppo dei volontari ribatte: «La proprietà dello stabile non implica per il proprietario dello stesso la titolarità dell'attività ivi svolta. Gli strumenti furono acquistati dal Comune perché l'Osservatorio potesse svolgere attività di rilevamento finalizzata a una più dettagliata previsione locale, e a tale scopo fatti funzionare a titolo gratuito dai componenti del Gruppo, coordinati e diretti da Bino Bini. Infine voce Osservatorio non è comparsa e a tutt'oggi non compare nella struttura burocratica del Comune come Ripartizione né come Sezione e, di conseguenza, i due addetti appaiono nella pianta organica dei dipendenti comunali come addetti allo stesso».

L'Amministrazione comunale è accusata di arrogarsi la titolarità dei servizi espletati dal gruppo e di insistere nell'imporre la propria autorità decisionale. Insiste il Direttivo: «Chiediamo che produca la delibera con la quale ha istituito l'Osservatorio Meteorologico e ne ha acquisito la titolarità, che dimostri a mezzo della Pianta organica l'inquadramento del personale addetto e che nella stessa esiste la qualifica di direttore dell'Osservatorio: in caso affermativo, il Comune dovrebbe spiegare in base a quali requisiti lo ha nominato».

E' braccio di ferro, quindi, e duro, perchè Sergio Lanteri, il consigliere incaricato al servizio, è riservato «di ricorrere anche alle forze dell'ordine, se necessario, per il rilascio dei locali» Ma l'associazione dell'Osservatorio, che sollecita i cittadini a esprimere un'opinione e a manifestare eventualmente la loro solidarietà, non cambia idea, e invita il Comune a spiegare pubblicamente «perché oggi, con atto d'arbitrio, ritiene di poter sostituire il personale volontario e titolare di servizi che espleta nell'arco di 365 giorni l'anno, con personale retribuito, che svolga le stesse mansioni».

(e. d.)

Asta pubblica

I vigili vendono 8 motociclette

IMPERIA. Anche otto motociclette, che fino a qualche fa erano in dotazione alla polizia municipale, figurano tra i beni messi in vendita dal Comune. Per l un'offerta, tramite raccomandata, c'è tempo fino al 12 marzo: le domande dovranno pervenire in busta chiusa. In seguito verranno prese in esame proposte migliori.

I mezzi in «saldo» sono una Guzzi V50, immatricolata nell'83, due modelli dello stesso marca che sono in circolazione dall'81 e un terzo dell'80. Il Comune consegnerà al miglior offerente altre due Guzzi V e due Guzzi Falcone 500.

I mezzi sono in visione ogni martedì e giovedì, dalle 15 alle 17, nell'autorimessa accanto al comando dei vigili, in via Spontone. Si tratta di moto che non vengono più , anche perché di recente ne sono state acquistate di nuove, che hanno permesso di intensificare i controlli.

(e. f.)

DALLA CITTA'

SENTENZA

Agente è condannato a 2 mesi per atti di libidine

E' stato condannato a 2 mesi di carcere beneficio della condizionale Luciano Sessolo, 34 anni, l'agente della Polposte che nel giugno del '92, durante un litigio con una collega, le ha mostrato i genitali. Sessolo è stato riconosciuto colpevolo di atti di libidine, mentre è stato assolto dall'accusa di minacco, che avrebbe espresso una volta venuto a conoscenza della denuncia in questura. La è stata emessa dal pretore di Imperia Ezio Coloretti (pm Moraglia). Nei mesi scorsi si sono tenute varie udienze, nelle quali sono stati ascoltati diversi testimoni. **[e. f.]**

Il problema-dehors approda oggi in Consiglio

Tra le questioni da discutere al Consiglio comunale di Imperia, che si riunisce oggi alle 17, anche la risoluzione del problema della disciplina nei dehors e le varie strutture connesse a bar e stabilimenti balneari. L'assessore alla Programmazione urbanistica Giuseppe Ghiglione inserirà nello strumento urbanistico un'integrazione che garantisce «la conferma e il consolidamento dei manufatti a destinazione commerciale, portuale e turistica, già autorizzati con provvedimenti a carattere stagionale». L'architetto Carlo Berio presenterà anche la struttura gestionale e territoriale del nuovo piano regolatore. **[e. f.]**

SOLIDARIETA'

Raccolta di viveri e medicinali per l'ex Jugoslavia

E' in pieno svolgimento la raccolta di viveri e medicinali per i profughi dell'ex Jugoslavia, promossa dall'Italian Consortium of Solidarity, in collaborazione con i Comuni di Diano Marina e Diano Castello. Il materiale, scelto fra scatolame, farina, sale, biscotti, shampoo, sapone, detersivo e disinfettante si può consegnare nella sala mostre del Palazzo del Parco, a Diano, dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30. **[e. f.]**

A Oneglia si parla dei «fermenti culturali»

Stasera, in via Des Geneys, a Oneglia, è in programma un nuovo appuntamento a cura della Cumpagnia de l'Urivu. Alle 17, la professoressa Ersilia Castagneto parlerà di «Fermenti innovativi nella vita culturale imperiese». **[e. f.]**

Oggi su Tva programma dedicato alla scuola

Oggi, alle 19,50, Tele Arcobaleno (Tva), sarà trasmessa la replica del programma dedicato all'orientamento scolastico e professionale promosso dalla Provincia. L'iniziativa proseguirà per cinque settimane anche su Tele Imperia. **[e. f.]**

L'Ici scende dal 6 al 4,90 per mille: i contribuenti risparmieranno un miliardo

Diano riduce la tassa sulla casa

Il taglio deciso dal Comune dopo la revisione degli estimi catastali. L'assessore: «Per un alloggio medio si pagheranno circa 300 mila lire in meno». Pronto un piano anti-evasione. Previsto il censimento degli appartamenti sfitti

DIANO MARINA. Scende dal 6 al 4,90 per mille l'Ici (imposta comunale sugli immobili) Diano Marina. Il taglio farà calare le entrate di bilancio di circa miliardo. Ma gli amministratori comunali sperano di recuperare almeno in parte la somma combattendo l'evasione che ritengono sia forte. La riduzione dell'imposta sommata alla diminuzione degli estimi catastali che per il Comune di Diano è stata del 25 per cento, porterà notevoli benefici ai proprietari immobiliari.

Spiega l'assessore al Bilancio, Elio Novaro: «Facciamo esempio classico. Un appartamento di civile abitazione di 70-80 metri quadrati che nel 1993 era valutato, con gli estimi catastali dell'epoca, 120 milioni, quest'anno, la riduzione, lo stesso alloggio ha valore di 90 milioni. Ne consegue che invece di pagare un'imposta di 720 mila lire, il proprietario dovrà sborsare solo 441 mila lire. Quasi 300 mila lire in meno. Identico discorso vale per i magazzini».

Continua: «Nel '93 magazzino categoria C1/3 del valore di 266 milioni pagava un'imposta di 1.599.000: ora pagherà solo 980.000 lire».

Per recuperare la cifra di un miliardo che verrà a mancare alle finanze comunali, si avvierà una capillare campagna anti evasione. Aggiunge l'assessore: «Sono molti coloro che in città non pagano l'Ici. Li scoveremo con opportuni controlli incrociati. Non potranno sfuggire. Saranno queste persone che per ora hanno evitato di mettere mano al portafogli a chiudere il buco di un miliardo che verrà a mancare con l'abbattimento della tassa».

Contemporaneamente il Comune effettuerà un censimento di tutte le case sfitte esistenti sul territorio, al fine di verificare se è possibile convincere certi proprietari a dare in affitto i loro alloggi.

Conclude Novaro: «In città ci sono 70 famiglie in situazione di sfratto o che pur non avendo lo spettro della sentenza sul capo, riescono a pagare i canoni di affitto perché troppo onerosi. Dobbiamo assolutamente trovare una casa per queste persone e ricorreremo ad ogni espediente per raggiungere l'obiettivo».

Affermano alcuni sfrattati: «Una trentina di famiglie di Diano ha lo sfratto esecutivo e vive in un clima di incertezza deprimente. Con i problemi che hanno tutte le famiglie, trovarsi senza un tetto è drammatico. Speriamo che l'abbattimento dell'imposta decise dal Comune convinca i proprietari ad aprire a chi ne ha bisogno le centinaia appartamenti che perennemente chiusi».

(a. b.)

Facciate rimesse a nuovo

Saranno finalmente rifatte le facciate dei palazzi del centro e delle periferia di Diano. Per rendere la cittadina più gradevole l'amministrazione comunale ha deciso di stanziare in bilancio, iniziando dal 1994, ogni anno cento milioni per contribuire alle spese che dovranno sostenere i proprietari. Dicono gli esponenti della maggioranza: «Sono decenni, in qualche caso, che le facciate degli edifici cittadini non vengono ritinteggiate. Questa trascuratezza danneggia l'immagine della città. Abbiamo così deciso di intervenire, iniziando da quest'anno a settori partendo dal centro storico, il Comune vuole imporre questo adempimento. E per dare il buon esempio inizierà a sistemare due stabili di sua proprietà. Il primo è il Teatro Politeama Dianese, una costruzione dell'inizio del secolo che si trova in via Cairoli e l'altra è l'ingresso del parco di Villa Scarsella». Le tinte dovranno essere concordate. **[a. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Troppo rumore in zona Barcheto»

Siamo un gruppo di abitanti di regione Barcheto, a Imperia. Intendiamo tornare a segnalare un problema, peraltro già affrontato da La Stampa, e che ancora non si è risolto. Non ne possiamo più del rumore del viavai dei mezzi pesanti (camion, ruspe ecc.) dell'azienda che lavora sul greto del torrente Impero.

Abbiamo l'impressione che l'attività si espanda sempre di più, e che possano esistere anche pericoli di inquinamento per i pozzi dell'acquedotto, situati a pochissima distanza. Basti pensare alle perdite di olio e di grasso di questi mezzi meccanici, per rendersi conto che possono verificarsi rischi in se infiltrazioni. Ma non risulta che qualche ente, sinora, sia intervenuto a tal proposito.

Lettera firmata, Imperia

Ora i floricoltori si sentono tartassati

Abito a Santo Stefano al Mare e sono un coltivatore diretto che si occupa, come centinaia di altri agricoltori, di produrre i fiori che ogni giorno vengono venduti sul mercato Valle Armea.

Sono preuccupato per l'aumento dei costi che hanno portato le associazioni di categoria a indire la manifestazione di protesta dello scorso gennaio nella quale è stata ribadita la necessità di un impegno da parte della Regione e del governo tutelare gli interessi delle realtà agricole della Liguria. Le nostre richieste avranno un seguito? Spero proprio si visto che sono decine aziende che con il '93 non riuscite a chiudere con il bilancio in attivo. Mi chiedo in particolare come mai non riceviamo agevolazioni dal punto di vista fiscale. Tutti sanno che i floricoltori sono un «motore» dell'economia e che come tale deve essere curato in modo particolare. Non possiamo continuare a pagare troppe tasse ed ostacolati dalla burocrazia.

Lettera firmata, S.Stefano

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

SERVIZI UTILI

Imperia: cent. telefono 0183/290 777
Bordighera: telefono 264 533
Costa e A. V. Arroscia: tel 327 878
Diano Marina: telefono 454.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38 960
Sanremo e Ospedaletti: tel 505.050
San Lorenzo: telefono 92 922
Santo Stefano al Mare: tel 486.000
Taggia: telefono 45 385, 41 444
Ventimiglia: telefono 351 175, 250.722
Cervo: telefono 405 353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel 0183/290 450

FARMACIE DI TURNO

Farmacia che reperibilità anche notturna in

Imperia: *Massabo* via Cascione 146, tel. 61.167
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222 261 425.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Valleri*, via Sicilia 10, tel 400 902.
Marina: *Scuffi*, corso Garibaldi 16, tel 495 092
Dolceacqua: *Barbon*, via Provinciale, tel 206 133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel 59.016
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 35 209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, p Bado 42, t 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 488 862
Sanremo: *Matuna*, via Matteotti 85, tel 531.968
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: *Morsi*, via Cavour tel. 351 161

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: telefono 2631
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291.025

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso: (0183) 290.777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 356.735
Guardia Odontoiatrica, tel

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20 224
Sanremo: telefono 505 858
Ventimiglia: telefono 357 473

STATO CIVILE

16 FEBBRAIO

NATI. A Imperia: Milena Massa (64 anni); Angela Verda (89); Angela Gazzano (89); Claudio Ferrari (35); Natale Amoretti (51); Carmela Nettimani (74); Secondo Spelro (83).
ATTIVITA' La Regione, con la collaborazione della Unioncamere, organizza un viaggio di ricognizione per «tour operators» provenienti dall'Ungheria, dalla Polonia e dalla Cecoslovacchia. La compagnia ungherese Maleve e le linee aeree polacche Lot hanno messo a disposizione gratuitamente i propri mezzi per l'operazione promozionale, che servirà a far agli occhi le maggiori attrattive del Ponente e anche del Levante. Gli operatori, scelti tra i più qualificati, avranno modo da oggi fino a martedì di verificare le potenzialità turistiche della Riviera. La visita prenderà il via da Alassio e proseguirà per i principali centri della regione. Ad attenderli saranno l'assessore regionale al Turismo, Eraldo Crespi, e il presidente dell'Unioncamere, Gianni Cozzi. Tra le tappe fissate durante la visita personale proveniente dall'Est europeo è in programma anche una sosta a Genova dove il 21, presso la palazzina San Lorenzo, Expo, è in programma un incontro con operatori turistici liguri.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

A Nizza per il Carnevale

Tra le prossime proposte del Centro turistico Acli di Imperia, spicca una gita a Nizza per assistere alla sfilata di carri in programma domenica. Per maggiori informazioni, ci si può rivolgere alla sede di via Schiva 56, a Oneglia. **[e. f.]**

DIANO MARINA

Corso di antiquariato

concluderà martedì, alle 21, nella sala consiliare di Diano Marina, il corso di antiquariato tenuto dall'esperto Rodolfo Falchi. Per l'ultimo appuntamento promosso dall'associazione culturale Arcadia, verrà raccontata la storia a seggiola, dai Faraoni egizi agli avveniristico sedili del periodo Deco. **[e. f.]**

SAN

Incontri culturali

Per la serie di appuntamenti culturali organizzati Centro Incontro, ai Giardini 1° Maggio di San Bartolomeo al Mare, do è in programma una conferenza del ginecologo Consultorio imperiese, dottor Amedeo Casella. Alle 21, si parlerà di «Libertà sessuale nella Terza età». **[e. f.]**

SANREMO

Orientamento scolastico

Si chiamano «Mito» e «Leonardo» i due programmi informatici destinati ad aiutare i giovani nell'orientamento scolastico dopo le superiori. Per accedere gratuitamente al servizio contattare il punto «Informagiovani» nell'ex direzione del mercato dei fiori di corso Garibaldi. **[g. ga.]**

SANREMO

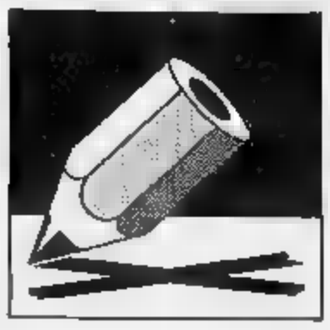
L'arte medioevale in biblioteca

Conferenza di Fulvio Cervini, alle 17, alla biblioteca civica «Corradi» di via Carli 1. Lo studioso relaziona su «La decorazione degli edifici, la scultura». **[g. ga.]**

SAN

Prodotti del Terzo Mondo

Si chiama «Ctm» ed è la cooperativa di aiuto al Terzo Mondo per commercio «equo-solidale». I prodotti, tutti naturali, sono in vendita nella Pigna, in via Palma. **[g. ga.]**



La raccolta delle firme per la presentazione dei candidati dovrà essere completata entro lunedì

Scelti i nomi, ora comincia la battaglia

Ufficializzati gli schieramenti in vista del 27 marzo

IMPERIA. La «mappa» dei collegi elettorali è una delle novità delle prossime elezioni politiche. Per la Camera, la provincia è stata «spezzata» in due e il troncone di Levante abbraccia anche alcuni Comuni del Savonese, mentre il Senato arriva oltre Albenga, dove si fermava in passato, e ricalca, praticamente, l'estensione di quella provincia «lunga» di cui tempo fa parla. Dalle consultazioni, saranno eletti con certezza un senatore e due deputati: con il calcolo della quota proporzionale, però, Imperia potrebbe averne un altro e più.

Per il Senato si voterà da Ventimiglia a Ceriale, comprese le vallate di Albenga: si tratta complessivamente di 87 Comuni, venti dei quali appartengono alla provincia di Savona. Gli elettori si aggirano sui mila. Per la Camera, il primo collegio si estende sul territorio da Ventimiglia a Sanremo (21 Comuni, circa 90 mila elettori), e il secondo copre la zona da Taggia ad Alassio, inglobando ovviamente sulla costa Andora e Laigueglia e, all'interno, anche Stellanello e Testico: sono 51 Comuni, con un bacino totale di circa 90 mila elettori.

Per quanto riguarda le candidature, i giochi ormai sono fatti. Le ultime scaramucce, nella notte tra martedì e mercoledì. Alla mattina, da parte regionale, l'ufficializzazione dei nomi proposti da Alleanza Progressista, il cartello delle sinistre: non ci sono state sorprese, sono state confermate le indicazioni già trapelate da qualche giorno. E cioè: al Senato, Fulvio Vassallo, designato dal pds; alla Camera di Sanremo, Lucia Corna, espressione della Rete; e alla Camera di Imperia, Giovanni Gandolfo, proposto dai Cristiano Sociali (Circolo Itinera).

Le maggiori difficoltà, a rare l'elenco dei candidati, le ha incontrate l'area di centro e le clamorose novità di ieri sera lo confermano. Il Patto per l'Italia, dove confluiti i vari tronconi della disciolta dc e alcuni partiti o loro spezzoni del vecchio pentapartito, è il solo schieramento a non aver ancora completato il Il senatore Acquarone è stato trasferito alla Camera (Sanremo), a Imperia dovrebbe «correre» il generale Rambaldi. E per il Senato riapre la tenzone.

Anche la Lega Nord aveva già sciolto ogni riserva, dopo aver trovato l'accordo con Forza Italia, che nell'Imperiese non porta : pareva che dovesse rinunciare almeno al collegio Ponente, ma Giacomo Chiapponi, il segretario provinciale, ha puntato i piedi, anche in virtù del successo elettorale alle recenti amministrative, dove il Carroccio aveva conquistato il sindaco a Sanremo. Adesso, la campagna elettorale entra nel vivo, e comincia la raccolta delle firme per la presentazione dei candidati: occorrono per ciascuno, entro lunedì.

Stefano Delfino

Un'incognita per il Senato

Il Patto ha «spostato» Acquarone Chi in gara per Palazzo Madama?

IMPERIA. Non dovevano esserci grandi novità, tra i candidati al Senato, adesso è spuntata la novità di Acquarone alla Camera. Tranne forse l'eccezione del «solitario» Danilo Berti, che peraltro è già conosciuto per l'attività politica, gli altri erano tutti volti noti. Qualcuno è reduce dalla passata esperienza a Palazzo Madama, come Guglieri, altri hanno già avuto impegni amministrativi (il pidiessino Vassallo) e chi partito (il missino Santavicca).

Andrea Guglieri (Lega Nord). E' reduce dalla prima legislatura al Senato e dalla scorsa primavera è sindaco di Diano Marina. Commercialista, di provenienza democristiana, ha fatto parte della commissione Finanze. Si sussurra che, se Rossi andrà al Governo, per lui è pronto il posto da ministro delle Finanze (in questo caso sindaco diventerebbe l'attuale assessore Novaro).

L'incognita (Patto per l'Italia). sciolta oggi, in «zona Cesarini», dopo che, ieri sera alle 20, con la nomina a capolista in Liguria per il proporzionale, Lorenzo Acquarone, già candidato al Senato, è stato dirottato sul collegio 1 della Camera, quello di Sanremo e Ventimiglia. Si apre così casella, nell'organigramma dell'area centrista, da riempire al più presto qualcuno che si renda subito disponibile, magari per il solito «spirito di

Francesco Santavicca (Alleanza nazionale). Segretario della federazione del di Sanremo, è anche membro del comitato centrale del partito. Ha anni, è sposato ed è analista di bilanci e consulente aziendale ad Arma di Taggia. Nel suo programma elettorale punterà sulla «incompiuta», sulla carenza di infrastrutture e sulla necessità di sviluppare e potenziare il Mercato dei Fiori.

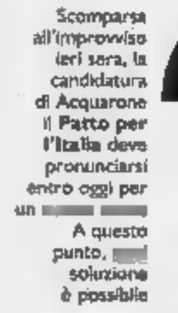
Fulvio Vassallo (Alleanza progressista). E' il segretario provinciale del pds di Imperia. E' stato vicesindaco del capoluogo all'epoca della Giunta «croce e martello», nella quale l'allora pci si era alleato i fuoriusciti della dc, capeggiati dal sindaco Gramondo. E' commercialista, ha uno studio a Oneglia con la moglie. E' capogruppo in consiglio comunale.

Danilo Berti (Cittadini per il Partito democratico). Ha 41 anni, è sposato, lavora in banca. Ha fatto parte del movimento referendario e del Comitato per la riforma. E' l'esponente di punta di questo nuovo gruppo che si propone riferimento alternativo, e al quale ha aderito l'Associazione radicale Arcobaleno.

[s. d.]

Il sindaco di Diano Marina **Andrea Guglieri (Lega Nord)** è senatore uscente e membro della Commissione Finanze

Scomparsa all'improvviso ieri sera, la candidatura di Acquarone il **Patto per l'Italia** deve pronunciarsi entro oggi per un A questo punto, soluzione è possibile



Francesco Santavicca è un consulente aziendale Candidato di **Alleanza nazionale** Il segretario della sanremese missina

Fulvio Vassallo (Progressisti) è segretario provinciale del pds Commercialista, è stato vice-sindaco di Imperia

Il bancario **Danilo Berti** è il candidato per il Senato scelto dai **Cittadini per il partito democratico** E' stato coordinatore del movimento referendario

Camera, collegio di Imperia

Latronico è l'unico veterano in mezzo a tanti debuttanti

IMPERIA. Per il secondo collegio della Camera, quello che fa capo ad Imperia e si estende fino Alassio, prevalgono i volti nuovi. Soltanto il «leghista» Latronico, deputato uscente, può vantare una certa esperienza. Le altre sono tutte persone che provengono dai più diversi e che mai si dedicate alla politica o che comunque in stanno muovendo i primi passi.

Fede Latronico (Lega Nord). E' stato i primi rappresentanti della Lega nel Ponente ligure e ne è stato il primo segretario provinciale, poi è diventato membro consiglio nazionale. E' di Imperia, ha 50 anni, è medico dentista. Alle politiche dell'aprile '92, aveva riportato un buon personale in termini di preferenze: 7.440, il terzo in Liguria.

Eugenio Rambaldi (Patto per l'Italia). E' di Porto Maurizio il candidato «eccellente», estratto dal cilindro del Ppi. Generale in pensione, ha conquistato in guerra una medaglia al valor militare in Egeo. Capo di stato maggiore dell'esercito dal 1978 all'83, ha ricoperto incarico di prestigio anche alla Nato e ha vissuto a lungo a Bruxelles. In ottobre, per il 70° di Imperia, ha ricevuto il premio cittadino benemerito.

Roberta Garibaldi (Alleanza nazionale). Segretaria della federazione del di Imperia Consigliere di circoscrizione a Sanremo, fa parte della Consulta femminile per le pari opportunità. Si è candidata, senza successo anche per il Consiglio comunale di Cipressa, dove abita, in una lista «dove c'era persino un esponente di rifondazione comunista». Ha 27 anni: sposata, due figli, ha un'azienda commerciale floricola.

Giovanni Gandolfo (Alleanza progressista). Libero professionista, consulente lavoro, è ragioniere e laureato in sociologia. Di formazione cattolica, già sindacalista della Cisl, è esponente della Confcooperative e presidente della Mapi Europa 93, mutua sanitaria volontaria, e del Consorzio Cooperative agricole Alpi Marittime. Nel settembre del '92, dopo gli omicidi di Falcone e Borsellino, ha fondato il Circolo Itinera.

Paola Iachini (Riformisti). Ha 32 anni, e lavora come assistente in uno studio dentistico. Consigliere comunale a Lucinasco componente Consiglio d'amministrazione della Eco Imperia, la società a capitale pubblico e privato, che dovrà gestire il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. E' protagonista della battaglia contro gli inceneritori nell'Imperiese.

[s. d.]

Dentista di professione e deputato uscente **Fede Latronico** è stato tra i fondatori del movimento della **Lega** ad Imperia

Imperiese Porto Maurizio il generale **Eugenio Rambaldi** già capo di stato maggiore dell'Esercito è il candidato del **Patto**

Roberta Garibaldi (Alleanza nazionale) è segretario dell'msi di Imperia e la parte di un consiglio circoscrizione a Sanremo

Consulente del lavoro ed ex sindacalista Cisl **Giovanni Gandolfo (Progressisti)** è esponente dell'area cristiano-sociale

Paola Iachini (Riformisti) ha 32 anni ed è consigliere comunale a Lucinasco Ecologista, è leader gruppo anti inceneritori

Da Sanremo a Ventimiglia

Di Meco beffato all'ultima ora Donne per Lega e Progressisti

SANREMO. E' il collegio nel quale il cambio di candidato all'interno del Patto per l'Italia potrà provocare delle ripercussioni. Con signorilità, Giuseppe Meco, il trentenne imprenditore di Sanremo, che aveva accettato di rappresentare «il che avanza», ha ceduto il posto, ieri sera, a un notabile come Lorenzo Acquarone, rimesso in gioco, pare, da Genova. Una mossa che qualche ex dc ha commentato così: «Sono spallate dei candidati».

Sonia Viale (Lega Nord). Ha 28 anni, è procuratore legale e pretore onorario a Ventimiglia, dove è consigliere comunale. Ha prevalso sull'eventuale candidato di Forza Italia, perché a Berlusconi è stato lasciato un collegio nel Ponente Savonese. Il Carroccio l'ha presentata colei che ha fatto crollare la Giunta Pastor e provocato elezioni anticipate, ma Franco Molinari, dei Verdi, smentisce: «Fosse stato per lei, Pastor sarebbe ancora sindaco. Non ha neppure firmato la richiesta di scioglimento del Consiglio».

Lorenzo Acquarone (Patto per l'Italia). Democristiano che ha aderito al Partito popolare, esce dalla seconda legislatura. Di Ventimiglia, figlio di frantoiani (si della «Doca all'olio d'oliva e delle varie problematiche dell'olivicoltura), è docente di diritto amministrativo e costituzionale all'Università di Genova. E in questa città, dove ha un avviato studio professionale, vive e lavora. Ha fatto parte della commissione parlamentare d'inchiesta sullo scandalo Bni-Atlanta. Voleva essere capolista alla proporzionale, per avere certezza di rielezione. L'ha ottenuta, e significa che ha ancora molta influenza nel nuovo partito di Martinazzoli.

Francesco Castagnino (Alleanza Nazionale). Ha anni, è sposato, ha due figli, e fa il bancario a Sanremo: lavora alla filiale del Credito Italiano. E' l'attuale vicesegretario della federazione sanremese del movimento sociale italiano, è anche stato candidato alle ultime amministrative per il Comune di Sanremo: non è riuscito ad approdare a Palazzo Bellevue, ma è comunque risultato il primo dei non eletti nella lista Mani Pulite, guidata da Grappiolo.

Lucia Corna (Alleanza Progressista). Già sindacalista della Cisl nel settore scuola, è esponente molto attiva della Rete: lo scorso è stata fra le organizzatrici dei pubblici dibattiti che aveva tenuto a Sanremo e a Bordighera il leader nazionale, Leoluca Orlando. Suo padre Francesco per diciotto anni è stato sindaco democristiano di Camporosso. Nel cartello delle sinistre, il suo nome è spuntato per ultimo, anche perché sembra che la candidatura fosse rivendicata da Rifondazione Comunista. Ha accettato, spiega, «soprattutto perché il posto doveva andare a donna, ed è giusto che le donne abbiano un proprio spazio, in politica». Era restia, aggiunge, perché «non ama questo tipo di competizione elettorale, troppo dura».

[s. d.]

L'avvocato **Sonia Viale (Lega)** è consigliere comunale a Ventimiglia Con i suoi 28 anni è tra i più giovani policici della provincia

Lorenzo Acquarone candidato del **Patto** è da due legislature Ex dc, è docente universitario diritto amministrativo

Francesco Castagnino si candida per **Alleanza nazionale** Ha 38 anni fa il bancario ed è vice segretario sanremese missino

Lucia Corna di Ventimiglia (Progressisti) è esponente della Rete Ex sindacalista della Cisl nel settore scuola

Bilancio positivo per il 1993 alla frontiera di Ventimiglia risultata seconda dopo il Brennero

Quasi 20 milioni di auto attraverso il valico

Durante l'anno una pericolosa flessione, poi la ripresa a dicembre

IMPERIA. Un anno dall'andamento altalenante, ma terminato con una nota positiva: è il 1993, fotografato attraverso l'esame dell'affluenza di veicoli lungo l'Autofiori. Contro prima parte che ha visto una notevole flessione nei transiti di veicoli pesanti, indice indiretto della crisi nel settore del commercio, va segnalata una ripresa negli ultimi mesi dello scorso anno, che ha portato a un incremento complessivo dello 0,3 per cento, per un totale di 19 milioni e 384 mila automezzi. Le mole di traffico alla frontiera di Ventimiglia conferma inoltre che il valico autostradale è il secondo in Italia, come movimento delle vetture, dopo quello del Brennero.

Dal momento che il trasporto delle merci avviene per la maggior parte proprio lungo le autostrade, le cifre sono testimonianza di una grave impasse durata almeno fino a luglio: rispetto al '92, nel gennaio il calo raggiungeva già il 9,2%, e il mese seguente era quota -14,7%. La «maglia spetta comunque a maggio, con -16,3% (255 mila transiti contro i mila dell'anno precedente). Una moderata ripresa poi gnalata in agosto, con incremento dell'1,19 per cento, ma a settembre il dato era ancora negativo. Di buon augurio, invece, il resoconto di dicembre, con un'impennata del 6,5%. Potrebbe significare che il peggio è passato. Questa iniezione di fiducia è però bastata: nell'arco di dodici mesi, tuttavia, la flessione è stata del 6,4.

Le indicazioni sul traffico leggero p essere correlate alle presenze turistiche. Gli arrivi sono cresciuti soprattutto a gennaio, con +9,9%, mentre a marzo è scesi del 5,6 per cento. Il resoconto totale si è però sempre mantenuto in attivo e l'intero '93 parla di un incremento dell'1,7%, oltre 16 milioni di auto. Il mese-record è stato giugno, con +7,1, pari a oltre milione e mezzo transiti.

Al valico la Francia, il totale movimenti per i mezzi leggeri corrisponde a un aumento 2,3% (oltre 4 milioni di veicoli), mentre per i Tir si è verificato calo dell'un per cento, particolarmente evidente per i camion diretti verso la Costa Azzurra (-1,7%). Verso l'Italia, la riduzione si è attestata sullo 0,3. Il bilancio complessivo, in ogni caso, parla di una salita corrispondente all'1,7%: 5 milioni e 255 mila guidatori hanno raggiunto il confine, contro i 5 milioni e 167 mila del '92. Per le automobili, il mese clou è stato gennaio, con +9,9 (nello stesso periodo, gli arrivi dei camion calavano a -12,1%), mentre i mezzi pesanti sono aumentati del 18,8% a novembre.

[e. f.]

In coda verso la dogana

Anche nel Piemonte Sud e perfino a bassa quota ha raggiunto metro

In Liguria la neve «rompe gli argini» e quest'anno arriva fino alla costa

Le montagne sono traboccanti. Era da tanto che non accadeva, fare una gita nell'immediato entroterra per rendersene conto: la neve quest'anno ha «rotto gli argini» e, come accade periodicamente, ha fatto capolino persino sulla costa. E, per gli sciatori, è grande festa. Tutte le stazioni di Liguria, Basso Piemonte e Alpi Marittime stanno girando a pieno regime. Il manto, dappertutto alle basse quote, raggiunge non addirittura supera il metro. In alto, tutti i rilevamenti dopo l'abbondante nevicata cominciata domenica e terminata soltanto l'altro ieri (oltre 72 ore di continue precipitazioni, spesso molto consistenti) in svariate località ha fatto registrare oltre due metri. Ora i 30 centimetri appena caduti non lasciano spazio ad alcun dubbio: «Neve - dice chi vive in montagna - ora ce n'è fin troppa».

Gli operatori turistici sono soddisfatti: dopo svariate stagioni passate nella costante incertezza che ogni fine settimana di sci, magari in pieno febbraio o marzo, avrebbe potuto l'ultimo della stagione per mancanza di neve, possono tornare a dormire sonni tranquilli. La quantità è talmente abbondante che, anche se nevicasse più (ipotesi improbabile visto l'andamento della stagione) sarebbero garantite sciate almeno sino alla fine di marzo.

Una situazione ottimale anche per la qualità della neve. L'altro giorno alcuni maestri di Limone commentavano in maniera entusiastica le condizioni del manto: farinoso e friabile.

Una raccomandazione per gli sciatori che in questi giorni sono tentati di fare fuori pista: è assolutamente sconsigliato per l'enorme rischio di valanghe. Dall'osservatorio meteo di Imperia si conferma un innalzamento delle temperature e il weekend è ancora incerto.

Proseguono intanto le iniziative promozionali nelle varie stazioni. Dopo la «Giornata del commerciante» di Frabosa dove ogni lunedì sono praticati sconti per i negozianti, i loro familiari e collaboratori, l'Hi-Fi card Limone che consente di acquistare un pacchetto di 10 giornalieri a 19.900 lire l'uno ora è la volta di Limonetto. Nella località della Val Vermenagna, la nuova società propone dal lunedì al venerdì sky-pass a 15 mila lire e mezza giornata a 10.000 più un abbonamento per 10 volte a 100.000 lire. Anche i giovani sono agevolati, sotto i 14 anni pagano soltanto 10 mila lire.

Ecco il bollettino: **Limone** 120-220; **Artesina** 150-200; **Prato Nevoso** 160-200; **Frabosa** 90-190; **Lurisia** 60-190; **San Giacomo** 110-180; **Garessio** 80-160; **St. Grée di Viola** 90-160; **Ormea** 60-80; **Monesi** 110-220.

[g. gel.]

Biglietti: non c'è stato il previsto assalto al botteghino del Teatro Ariston

E' il Festival dell'austerity

Si fanno sentire i riflessi delle restrizioni in Rai: artisti e ospiti si dovranno accontentare di hotel a 4 stelle. Anna Oxa non è d'accordo e minaccia di prenotare una camera al «Vistaero» di Montecarlo

La cassa dell'Ariston all'apertura del botteghino, sorprendentemente deserta

SANREMO. Botteghino deserto: inutile all'Ariston. L'assalto ai biglietti del Festival non c'è stato. E la carica agli abbonamenti - finalmente in vendita, liberi dal monopolio degli omaggi e dalla clientela - è rimasta una previsione clamorosamente smentita. Alle 9 di ieri la cassa del teatro si è aperta in un clima da grande evento. Ma alle 17, i biglietti venduti o prenotati erano soltanto 20. «Forse la gente non sapeva», tentano di spiegare Matteotti. Forse ha prevalso la crisi. La stessa crisi che ha indotto la Rai a cercare un risparmio sulle spese d'albergo: niente più Royal, per gli artisti del Festival. Si passa al Des Etrangers, «soltanto» 4 stelle. Mentre Anna Oxa già minaccia di fare la pendolare, tra Sanremo e il miglior hotel di Montecarlo.

Non era accaduto che ci fossero tanti biglietti in vendita, sganciati dal circuito delle «gratuità» e della cuccia al favore. Quest'anno il Comune ha diviso in quattro parti i taglianti della galleria, che spettano all'amministrazione in base alla convenzione con la Rai: 130 biglietti per i giornalisti accreditati, 30 per le autorità, 70 in omaggio alle associazioni di volontariato, 150 agli albergatori. E 200 al botteghino.

Per quanto riguarda la platea, l'emittente di Stato annuncia il «tutto esaurito», neanche un posto libero. Le richieste maggiori sarebbero arrivate dagli sponsor e dai discografici. Quaranta poltrone per la finale saranno riservate agli abbonati e ai protagonisti del consueto «cerimoniale di Stato e di spettacolo». Alla fine, l'incasso per la Rai dovrebbe raggiungere i 700 milioni, mentre il Comune dovrebbe raccogliere almeno milioni. Per evitare fenomeni (fin troppo noti) di accaparramento e bagarinaggio, si è stabilito un limite all'acquisto degli abbonamenti: non più di quattro a persona. Costo di poltrona in galleria per l'intera durata delle selezioni, dalla prima all'ultima serata: mila lire.

Troppo cara, per i venti crisi che agitano la vigilia del 44° Festival. Lo conferma il bilancio del primo giorno di vendite allo sportello dell'Ariston. Molte telefonate, una serie interminabile di informazioni chieste da ogni parte d'Italia, ma appena un decimo dei biglietti disponibili staccati. Come non bastasse, a segnare con un «tono» l'olimpiade delle canzonette contribuisce anche la «cura dimagrante» della Rai. Quest'anno, per la prima volta, vedettes e presentatori non alloggeranno al Royal, ma saranno ospiti dell'hotel Des Etrangers, con una stella e qualche spesa extra in meno. Chi ha lasciato intendere di non avere alcuna intenzione di adeguarsi è l'irriducibile Oxa. La biondissima spalla di Baudo, stizzita, avrebbe manifestato l'intenzione di prenotare una suite al «Vistaero» di Montecarlo.

Festival in economia. E Altrofestival in tanda. Il controcartellone di rock e cabaret alla gara tradizionale e eurovisione si svolgerà a Portosole, in una tensostruttura da duemila posti. Lo ha proposto ieri l'amministrazione comunale, allontanando la manifestazione «alternativa» dal centro. Agli organizzatori dell'Altrofestival, che avrebbero preferito l'ex mercato dei fiori, non è rimasto che accettare. Intanto, a meno di una settimana dal 44° Festival, resta in sospeso la sorte del Centro congressi Ariston: il collaudo è previsto per questa mattina.

Michele Policino

Corso fiorito

Sfileranno dodici carri

SANREMO. Dodici carri, giuria di «miss», tre collegamenti con Raiuno. Sarà un Corso fiorito in diretta televisiva e con un nuovo percorso, il corteo pre-festivaliero presentato ieri dall'assessore al Turismo Vinicio Tofi. Il «via» alle 13,30 di domenica; partenza dall'autostazione piazza Colombo, sfilata in via Roma, via Bixio, due giri e ritorno alla base. Le telecamere Rai garantiranno un «flash» al Tg1, inserimenti nella scaletta di Domenica In e qualche ripresa e Linea verde e uno special lunedì alle 22,30.

I carri. Fiori freschi e canzoni d'epoca i temi delle 12 composizioni. Bordighera si presenta con due carri: «Fiori bianchi per tes» e «Fiori di pesco» (quest'ultimo, a cura dell'Apt). Ceriana: «Papaveri e papere». Diano Marina: «Ciliegi rosa». Imperia: «Ci vuole un fiore». Laigueglia: «La violetta». Ospedaletti: «Quel mazzolin di fiori». Riva Ligure: «Margherita». Seborga: «Mimosa». Vallecrosia: «Marcia dei fiori». Ventimiglia: «Rose rosse». San: «Grazie dei fiori».

Anche un'autopompa del 1924, dei Vigili del fuoco di Mantova, accompagnerà sfilata preceduta dalle fanfare dei bersaglieri, della Nato, del terzo battaglione carabinieri Lombardia e della Marina Militare di La Spezia. E ancora: auto storiche, sbandieratori, trampolieri e majorettes. Saranno chiuse al traffico, dalle 12: via Roma, via Bixio, via Manzoni, via Asquasciati, sottovia delle Poste, via Volturno, via Gaudio, via Gioberti, corso Mombello, via Carli e via Helsinore. Via Matteotti manterrà l'«isola pedonale». Il consiglio? Lasciare l'auto a casa.

[m. p.]

CALL A CITTA'

CASINO'

La Sgt non si occuperà più della casa da gioco di Sanremo

La Sgt continuerà a vivere ma non si occuperà più del casinò. Questa, la determinazione dell'amministrazione al termine di una serie di incontri informali tra i soci che si sono svolti a Palazzo Bellevue. Intanto, il sindaco Davide Oddo non si è pronunciato sulle nomine dei rappresentanti del Comune nel consiglio d'amministrazione.

[g. ga.]

«Una multa di 3 milioni per 8 kg di carne in meno»

«Un quantitativo inferiore di carne e non una variazione di menù ha portato alla multa di tre milioni nei confronti della Sanremo Meal». Questa, la replica dell'assessore Marco Lupi dopo l'intervento di Piero Planamente, rappresentante dell'azienda, che ha invitato l'amministrazione ad un incontro pubblico per risolvere i problemi legati alle mense.

[g. ga.]

L'identificazione non vale assolto extracomunitario

Assolto dall'accusa di ricettazione perchè identificato attraverso la tessera ferroviaria e non un regolare documento di identità, Dale Celck, 20 anni, marocchino, era stato accusato di possesso di 30 articoli con marchi contraffatti. L'extracomunitario, difeso dal dottor Alberto Pezzini, è stato assolto perchè il pretore non ha ritenuto valido riconoscimento.

[m. p.]

ESIBIZIONE

Cocktail dell'acconciatura all'Hotel des Etrangers

E' prevista per domenica prossima, nella sala congressi dell'Hotel Des Etrangers la dimostrazione e gara «Cocktail dell'acconciatura». L'inizio delle prove è previsto per le 9.

[g. ga.]

NOMINA

L'ex questore alla presidenza dell'Associazione polizia

L'ex questore Enrico Setajolo è stato confermato alla presidente dell'Associazione nazionale polizia di Stato. Il suo vice è il commendator Salvatore Pizzuto.

[g. ga.]

La polizia controlla le strade del centro alla ricerca dello squilibrato

Caccia al maniaco esibizionista

Già una decina le denunce in commissariato. Sempre la stessa la dinamica delle aggressioni: «E' giovane sorridente, elegante e sotto il soprabito non indossa nulla». Segnalazioni tra via Matteotti e via Palazzo

SANREMO. Giovane, elegante, con il «vizietto» di aprire all'improvviso il soprabito e mostrare i genitali a signore e ragazzine che passeggiano per le vie del centro. La presenza del maniaco è stata segnalata da alcuni giorni alle forze dell'ordine che ora sembrano decise a individuarlo, a coglierlo in flagrante. Sono circa una decine le denunce che parlano di quel «giovane dal volto sorridente, ben vestito» succube di una deviazione sessuale che con il passare del tempo ha fatto scattare sempre più frequentemente l'emergenza tra via Matteotti e via Palazzo. In qualche occasione, ci sarebbero stati anche «illeciti palpeggiamenti» delle vittime designate.

«A quanto ci risulta - dicono dagli uffici del commissariato di via Castillo - non si tratta comunque di un individuo pericoloso. In nessuna occasione sono stati infatti riscontrati casi di aggressioni e violenze». Un «maniaco bonaccione» quindi? «Non sono episodi da sottovalutare. E' necessario riuscire a identificarlo e invitarlo a sottoporsi a quelle cure mediche che lo possono aiutare al reinserimento nella società». E' così che ieri mattina numerosi agenti dell'ufficio Anticrimine sono stati dislocati nella zona del centro, abiti borghesi, nella speranza di trovare e cogliere sul fatto il maniaco. I tentativi sono tutti falliti ma la polizia ha annunciato di voler continuare i controlli, di essere decisa a risolvere il problema.

Il giovane, visto che fino ad ora non si sono stati episodi di violenza, per il momento rischia soltanto una denuncia per atti osceni in luogo pubblico. Quali che fanno scattare l'«esibizionismo», che suscitano la necessità o il desiderio irrefrenabile di mostrarsi? I medici sostengono che nella maggior parte dei casi si tratta di individui con disturbi psichici che alternano fasi di esaltazione a profondi crisi depressive. Un contrasto evidente che li rende anonimi in mezzo alla folla quando non si verificano deviazioni. In questo caso, assistenti sociali, psicologi e psichiatri possono di grande aiuto e rappresentare un primo passo verso una graduale guarigione.

Nella città dei fiori e in Riviera fatti di questo genere non sono comunque una novità. In un solo carabinieri e polizia hanno inoltrato decine di denunce per uomini trovati a scrutare le coppiette appartate, all'uscita dalle scuole e nei giardini pubblici. Si tratta di un problema sociale difficile da risolvere dove alla repressione viene preferito un programma terapeutico di rieducazione.

[g. ga.]

INTERVENTO

Atti osceni in cabina

Esibizionisti e guardoni continuano a popolare le strade di Sanremo ma uno degli aspetti più preoccupanti del fenomeno «perversione» è rappresentato dagli episodi dei quali si rendono protagonisti anche gli anziani. L'ultimo, è avvenuto domenica in pieno centro, quando l'intervento di alcuni passanti ha permesso di individuare un uomo di circa sessant'anni che si introdotto in una cabina telefonica di corso Garibaldi e che compiva atti osceni guardando due ragazzine che si trovavano nella cabina attigua. Scoperto, l'anziano si è dato alla fuga raggiungendo il sagrato della chiesa degli Angeli, in piazza Colombo, e varcando il portone che introduce nelle navate laterali. Qualcuno ha avvertito immediatamente i vigili urbani che hanno provveduto ad un'ispe- dei locali della parrocchia senza riuscire però a individuare il protagonista dell'accaduto.

[g. ga.]

Truffa allo Stato

Ufficiale giudiziario

SANREMO. Anche l'ipotesi di una truffa ai danni dello Stato compare nel quadro dell'inchiesta a carico di Umberto Riccio, ufficiale giudiziario, raggiunto da un'informazione di garanzia per falso. Secondo l'accusa, l'impiegato del palazzo di Giustizia (incaricato di notificare gli atti della magistratura) avrebbe dichiarato in diverse occasioni di rintracciato i destinatari dei documenti, diversamente da quanto hanno testimoniato gli interessati che assicurano di essere rimasti in casa il giorno della mancata notifica. Il risultato è una fitta serie di ritardi, per ragioni ancora da accertare, con la probabile conseguenza di udienze slittate, danni alle parti in causa, aggravi delle spese processuali. E un ingiusto profitto da parte dell'ufficiale giudiziario. Secondo gli inquirenti, infatti, Riccio avrebbe percepito un pagamento «extra» anche per gli atti da consegnare a domicilio, ma rimasti nel cassetto e registrati con un falso ora in casa».

[m. p.]

Il termometro va sotto lo zero e i prezzi salgono alle stelle sul mercato

Neve e gelate, fiori al rincaro

Colpite soprattutto la mimosa e la ginestra

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 16-2-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO MAX	PREZZO MIN	STELO
Rosa	Anna	extra	5.000	2.800	2.600	
Rosa	Anna	prima	5.000	2.200	2.000	
Rosa	Mercedes	extra	10.000	1.500	1.500	
Rosa	Dallas	extra	20.000	3.800	3.300	
Rosa	Dallas	prima	20.000	2.800	2.300	
Rosa	Kobe	extra	15.000	2.200	2.000	
Rosa	Kobe	prima	20.000	1.500	1.500	
Rosa	Kobe	seconda	40.000	900	800	
Rosa	Omega	prima	10.000	1.500	1.500	
Rosa	Omega	extra	10.000	2.000	2.000	
Rosa	Omega	seconda	20.000	1.000	800	
Rosa	Mercedes	prima	10.000	1.200	1.200	
Rosa	Sandy	extra	5.000	4.000	3.500	
Rosa	Royal Red	extra	5.000	2.000	2.000	
Anemone	Coronaria	extra	15.000	250	200	
Ranuncolo	—	extra	15.000	550	400	
Fresia	—	extra	15.000		550	
Anemone	Coronaria	prima	45.000	180	150	
Gerbera	—	prima	80.000	600	600	
Bocca di leone	—	extra	30.000		600	
Lilium	Comuni	prima	2.400	1.500	1.000	
Margherita	—	prima	75.000	280	220	
Iris	Hollandica	prima	20.000	500	400	
Strelizia	—	extra	4.000	2.000	2.000	
Lilium	Pregio	extra	9.000	5.000	2.000	
Fresia	—	prima	15.000	550	500	
Garofani	Mediterranei	prima	60.000	250	200	
Garofani	Mediterranei	pregiata	70.000	350	300	
Garofano	Seconda	seconda	120.000	150		
Ginestra	Colorata	prima	kg. 1.800	20.000	18.000 (al kg.)	
Mimosa	—	prima	kg. 2.700	10.000	9.000 (al kg.)	
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 500	5.000	4.500 (al kg.)	
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	14.000	13.000 (al kg.)	

Totale numero colli contrattati 1845. Fatturato delle contrattazioni L. 1.428.130.000
Commento ● Buona affluenza di merce. ● Prezzi in ribasso. ● Qualche rimanenza

SANREMO. Rami spezzati dal peso della neve, fiori «bruciati» dal gelo della notte. Questi, gli effetti devastanti dell'ondata di maltempo che ha messo in crisi gli operatori del mercato di Valle Armea ora alle prese con l'aumento di richiesta di ginestre e mimose in vista dell'imminente appuntamento di vendita dell'8 marzo. Alla neve di martedì mattina ha fatto seguito la giornata di sole di ieri ma nella notte la temperatura è scesa ancora sotto lo zero con gelate diffuse nell'entroterra e nelle colline a ridosso del litorale. Ieri mattina, i rappresentanti delle associazioni di categoria e gli addetti dell'Ispettorato all'Agricoltura della provincia di Imperia hanno iniziato una serie di sopralluoghi per arrivare in tempi brevi ad un bilancio definitivo dei danni.

I floricoltori sembrano decisi a chiedere la proclamazione dello stato di calamità naturale nella speranza di ottenere un risarcimento. «Abbiamo fatto accertamenti in tutta la provincia - dice Giancarlo Cassini, presidente dell'Uc. Flor -, le zone maggiormente colpite sono quelle di Seborga e del Monte Nero, di Latte, di Pompeiana e Terzorio. La fioritura che si vede nelle campagne non deve trarre in inganno».

[g. ga.]

Ordine di carcerazione

E' arrestato commerciante di Arma

Franco Mussa, 56 anni

TAGGIA. E' stato sorpreso dai carabinieri del nucleo operativo e Radiomobile della compagnia di Imperia durante un controllo stradale, e arrestato su ordine di carcerazione emesso dalla procura di Torino. Franco Mussa, 56 anni, residente in via Aurelia, a Taggia, dovrà scontare un anno e 6 mesi di reclusione per reati contro il patrimonio. Mussa, nato nato nel capoluogo piemontese da tempo stabilitosi in Riviera, è un commerciante molto nella zona.

[e. f.]

A SUO FIGLIO PIACE IL CIRCO ?

LO ACCOMPAGNI AI NOSTRI SPORTELLI A RITIRARE UN BIGLIETTO OMAGGIO

BANCA CARIGE

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

AL CIRCO DI

a Taggia dal 16 al 20 Febbraio a tutti i bambini che lo richiederanno presso i seguenti sportelli:

- Taggia, Viale Mazzini 23
- Ag. 1 Arma di Taggia, Via Blengino 15
- Ag. 2 Arma di Taggia, Via S. Francesco 110
- Sanremo, C.so Mombello 27
- Ag. 1 Sanremo, P.zza Eroi Sanremesi 39
- Ag. 2 Sanremo Coldirodi, Via Umberto 23
- Ag. 3 Sanremo, Corso Cavallotti 234
- S. Stefano Mare, P.zza Solfi 4
- Badalucco, Via C. Colombo 14

Interventi sulla via Romana per recuperare vecchi alberghi, la scelta dei residences

«Turismo d'élite per Bordighera»

L'appello del presidente dell'Apt per rilanciare le strutture ricettive. «Servono più hotel di lusso agevolazioni ai gestori per diventare più competitivi». A gennaio registrati 63.899 arrivi. «Una flessione contenuta»

BORDIGHERA. La celebre via Romana sta tornando a risplendere. La strade panoramica di Bordighera, che aveva vissuto gli anni d'oro all'inizio del lo, con l'arrivo di turisti inglesi, in questi mesi è al centro interventi per rinverdire i fasti del passato. Gli alberghi, chiusi da anni, rifiorando, anche se la maggior parte non affitteranno camere a notte, ma si affidano ad una gestione residence. Tranne l'Esperia, che di avere centinaio di camere a disposizione dei turisti di passaggio, gli altri edifici seguono la tendenza che sembra ormai più che delineata Bordighera.

«Il problema dei residence è complesso da affrontare - afferma dall'ufficio dell'Apt presidente Franco Di Cagno - Da una parte hanno ragione gli albergatori, che hanno mai ricevuto alcun aiuto economico alcun ente, quindi stati costretti trasformare il loro albergo in un più redditizio residence. Dall'altra parte, però, considero la legge che consente questa trasformazione sbagliata e aberrante».

presidente dell'Apt ritiene che Bordighera debba puntare su clientela turistica d'elite, e quindi apprezza ogni tentativo di rendere all'altezza gli alberghi e i ristoranti. «Non è possibile che ci siano ancora hotel ad una stella, senza servizi per ogni camera - aggiunge - Bordighera, per le caratteristiche, deve investire nel lusso, in una clientela residenziale elevata categoria. Per farlo, gli albergatori dovrebbero però ricevere sovvenzioni dallo Stato, altrimenti non saremo mai competitivi la vicina Francia, dove gli albergatori pagano il cinquanta per cento in meno di oneri sociali».

Bordighera vuole il rilancio turistico

Di Cagno lancia appello anche alla giunta guidata da Renata Olivo: «Bisogna ridurre la tassa sulla nettezza urbana per albergatori e ristoratori. Non è giusto che debbano pagare in base alla superficie: i costi vanno alle stelle».

Che turismo, a Bordighera, carta su cui si possa continuare a contare, nonostante periodo di crisi, lo dimostrano i dati forniti dall'Apt: nel gennaio '94, nei 59 cizi (tra cui 10 residence) e 2733 po- letto, sono registrati 63.899 arrivi e 334.575 presenze. Nello stesso del '93, gli arrivi 67.531 e le presenze 338.324.

«Abbiamo registrato solo una lieve flessione di circa il tre per cento, molto contenuta rispetto ai dati scoraggianti di altre località vicine», afferma Di Cagno.

Tornando alla via Romana, ormai quasi ultimati i restauri dell'hotel Esperia, un vecchio gigante stile liberty che domina sulla cittadina. L'intervento riporterà in vita un prestigioso albergo rimasto chiuso per circa vent'anni. Tra i locali inaugurati recentemente, il ristorante «La Romana», nato nell'antica sala ristorante dell'hotel Londra, chiuso negli Anni '60. Sono stati salvati gli affreschi Giacomo Piano, e l'ambiente in stile liberty perfettamente in linea con la tendenza «élite» che si vuole dare alla clientela di Bordighera.

Daniela Borghi

Vigili, arriva il Velomax

Controlli sui limiti di velocità lungo le strade di Ventimiglia

. Tempi duri per gli automobilisti indisciplinati: il comando polizia municipale ha deciso l'acquisto di misuratore di velocità «Velomatic 300». «Una sorta di autovelox che permetterà di predisporre servizi specifici per il rilevamento limiti di velocità», spiega il comandante, Roberto Anfossi. L'apparecchio sarà sistemato ai lati della strade, per far rispettare i limiti imposti dal Codice.

«Velomax» l'unica novità del parco mezzi dei vigili urbani: saranno inoltre acquistati un'auto «Alfa Romeo 33» e cinque ciclomotori «Benelli 50». Continua il comandante: «Inoltre, attraverso la suddivisione di alcuni saloni del comando di via San Secondo, e la meccanizzazione in atto, i compiti d'istituto saranno più razionalizzati e svolti con maggiore velocità».

Attualmente gli agenti della polizia municipale contano su un parco mezzi composto da: una «Fiat Uno», due «Fiat Panda», quattro moto «Guzzi acquistate nel giugno '92, quattro «Vespe» Piaggio 50 e due fuoristrada per i servizi di Protezione civile. E ancora, una radio ricetrasmittente installata al comando, tre radio montate su e sedici radio portatili.

Il problema principale del comando è numero limitato vigili: a Ventimiglia ne conta ogni 1.125 abitanti. Appena 24 agenti per una popolazione che supera le 24 mila unità. «E' necessario che l'amministrazione faccia tutto il possibile per completare l'organico previsto, 35 unità», dicono al comando. Lo scorso anno i vigili hanno fatto entrare nelle casse comunali 440 milioni per sanzioni varie. Le violazioni al codice della strada rilevate sono state 9.546: quasi mila in più rispetto all'anno precedente. Sono stati inoltre effettuati 147 sequestri di merce e oggetti «marchi falsi», per un totale 5.020 pezzi. **[d. bo.]**

Nel '95 la lotteria legata alla Battaglia dei Fiori

E' quasi ufficiale: Ventimiglia avrà una lotteria, addirittura internazionale, in occasione della rinascita della Battaglia dei Fiori. «Torno da Roma, dove l'onorevole Manfredi, presidente della commissione Finanze, ed Ernesto Del Gizzo, direttore generale delle Finanze, hanno dato l'ok al mio programma - dice Franco Di Cagno, presidente dell'Apt - La lotteria diventerà una realtà nel '95, sarà internazionale. Con i proventi realizzeremo una diga soffolta Latte Bordighera». **[d. bo.]**

«Primo Applauso» Tempio della Canzone

Questa sera, al Tempio della Canzone di Vallecrosia, quarto appuntamento «Primo Applauso», il concorso per aspiranti cantanti, musicisti e cabarettisti organizzato «MusicaNova», che mese seleziona artisti che si scontreranno nella finale giugno. Per l'occasione Erio offre un giovane» al costo mila lire. **[d. bo.]**

Nuovi impianti antincendio al Bicknell

Durante la visita governatore distrettuale Maurizio Casali, i due Lions Club di Bordighera-Capo Nero e Ventimiglia hanno preso l'impegno comune di provvedere ad una seconda opera di prevenzione antincendio per Bicknell Bordighera, che sarà dotato gas antifiamma all'interno della struttura predisposizione idranti all'esterno dell'immobile. Nell'ambito del programma Sight First, iniziativa mondiale del Lions per la tutela della vista, il club di Ventimiglia realizzerà, il marzo, al Palazzo Parco di Bordighera, uno spettacolo di danza classica, e alla metà di maggio una passeggiata alpina ad Isolabona. **[d. bo.]**

Una mostra dedicata all'«arte del mare»

Pittura, fotografie, conchiglie, libri: sono i temi dell'esposizione «L'Arte del mare» che sarà inaugurata sabato 19 nella Casa della Cultura di Castillon, in Francia, aperta tutti i giorni salvo martedì. La mostra rimarrà aperta fi al prossimo 26 giugno. Castillon, cui si accede uscendo dall'autostrada Mentone, è un paese molto interessante abitato quasi solo da artisti, dove vivono stabilmente le loro famiglie pittori, scultori, ceramisti, artigiani di ogni genere. Con questo nuovo indirizzo culturale ed economico il paese, che stato distrutto durante secondo conflitto mondiale, è tanto che le scuole, che erano state chiuse per nza di bambini, hanno potuto essere riaperte. Alla direzione della Casa della Cultura la signorla Christine alla quale rivolgersi informazioni: telefono 93041244. **[b. v.]**

Problemi di circolazione a Ventimiglia per gli interventi in via Cavour e piazza S. Agostino

Lavori in centro, traffico nel caos

Ingorghi anche per effetto del passaggio della corsa ciclistica Montecarlo-Alassio. Riasfaltate alcune strade nel cuore della città. Decollano opere attese da tempo. Ex consigliere chiede maggior cura per il verde pubblico

VENTIMIGLIA. Nuova asfaltatura della strada, marciapiedi rifatti, illuminazione potenziata piazza che viene riportata «all'antico», con un radicale intervento. Il cuore di Ventimiglia si rifà «look». In questi mesi i cantieri si concentrano nel tratto di via Cavour dagli incroci via Mazzini via Chiapponi. Diverse opere attese da tempo sono state realizzate sono in pieno svolgimento. Ieri traffico è rimasto paralizzato per un'ora: complice, oltre ai lavori in piazza Sant'Agostino via Cavour, la gara ciclistica «Montecarlo-Alassio».

Il mix di inconvenienti è stato fatale per la già difficile viabilità della città confine. Intorno alle 11, comunque, anche grazie ad un massiccio intervento degli agenti della polizia municipale, il traffico si è sbloccato. Proprio ieri mattina, infatti, è scattato il senso unico alternato nella centrale via Cavour, dovuto ai lavori per la riasfaltatura della strada. I lavori effettuati dall'Italgas, che recentemente aveva dovuto «bucare» il manto stradale per sistemare alcune tubature.

A breve scadenza altre due importanti strade saranno riasfaltate. L'impresa «Tecnostrade» Ventimiglia si aggiudicata i lavori per via Roma, ponte sul Roia via Dante. La base d'asta era 200 milioni, e la ditta ha proposto un ribasso del 2 per cento. Prima dell'inizio dei lavori passeranno circa venti giorni, tempo necessario affinchè la delibera diventi esecutiva. La stessa «Tecnostrade» si occuperà anche del ripristino di via Aprosio, da largo Torino corso della Repubblica (costo 75 milioni).

La ditta Sabazia, nell'ambito dei lavori di rifacimento delle fognature della cittadina, ha sistemato, nel centro storico, il manto stradale di Bianchieri.

Continuano a pieno ritmo, intanto, i lavori per riportare all'antico fascino piazza Sant'Agostino. Ormai vecchio strato di piastrelle è stato tolto, e gli operai della ditta Dino Ma- di Airole, che si è aggiudicato l'appalto (200 milioni), sistemando la nuova pavimentazione in pietra e cotto.

Saranno messi a dimora che alcuni alberi. «Speriamo che riescano a ma- verde previsto - dice l'ex consigliere Franco Molinari - Ventimiglia molte piante muoiono perchè non sono curate: ci sono pochi giardinieri e male organizzati. Anche in questo settore bisognerebbe fare assunzioni a breve termine, per consentire al reparto di organizzarsi e provvedere agli interventi più urgenti. Anche per i nuovi alberi di via Aprosio, vedo futuro roseo se l'andazzo resterà lo stesso». **[d. bo.]**

TELEVISIONE

«Verde Verdissimo» a Pigna

La trasmissione «Verde Verdissimo», condotta dal botanico-cantante Luca Sardella, questa mattina registerà puntata Pigna. Piazza XX Settembre ospiterà le telecamere del programma trasmesso da Raidue intorno alle 11. Non ancora stato precisato quando verranno messe in onda le puntate registrate nell'estremo Ponente, ma si presume fra paio settimane. Alle 9,30 s'inizieranno le riprese, che mosteranno i fiori e le piante di Pigna. Saranno coinvolti anche i bambini, che saranno invitati a partecipare a giochi vari. Gli alunni delle scuole medie, in particolare, hanno preparato un'accoglienza adeguata per il conduttore. Ieri mattina, invece, «Verde Verdissimo» ha fatto tappa ai «Giardini esotici Pallanca» di Bordighera. Il proprietario, Barth Pallanca, che è anche consigliere comunale, ha illustrato le varie specie presenti giardini, unici in Italia. **[d. bo.]**

A Bordighera

Auto contro un negozio Quattro feriti

BORDIGHERA. La serranda di una galleria d'arte è andata quasi completamente distrutta causa di un incidente stradale. L'altra sera, alle 23,30, la «Y10» condotta da Giancarlo Cassini, anni, residente a Camporosso, in via Carducci ha sbandato per cause in via d'accertamento ed andata a finire contro negozio del «bubello» via Vittorio Emanuele «Galleria d'arte Sant'Ampelio». Fortunatamente, vista l'ora, la serranda era chiusa, e i danni stati limitati.

Il conducente dell'auto si procurato ferite al collo, alla fronte e al gomito sinistro. Per lui, la prognosi è di cinque giorni. Con Cassini, c'erano Elena Mortigliengo, 20 anni, di rgosesia (Vercelli), Riccardo Raimondi, 17 anni, di Monza, e Diego Zucchi, anni, di Bordighera.

Tutti hanno riportato ferite contusioni guaribili dai ai 4 giorni. I carabinieri di Bordighera sono intervenuti per la constatazione dell'incidente. **[d. bo.]**

Sbm a Montecarlo

Gran carnevale con le atmosfere di Venezia

MONACO. Nel quadro delle feste a tema la Società des Bains de Mer ha organizzzato, in occasione del Carnevale, un appuntamento che lo anno ottenne un grande successo. Sabato torna, nella Salle Empire dell'Hotel de Paris l'atmosfera del Carnevale di Venezia. I più bei costumi, le maschere i cappelli della Venezia rinascimentale sono già nelle vetrine più prestigiose delle boutiques vicine all'Hotel de Paris. Dalle 21 di sabato prende il via la in maschera, con cena preparata dal Celestino Giacomelli, chef del Gritti Palace di Venezia, assistito dall'intero staff Salle Empire. Il tutto accompagnato da musica classica eseguita da sette giovani musicisti che ripropongono brani della scuola veneziana del quindicesimo secolo. La cena con il ballo costa 580 franchi a persona (165 mila). **[a. m.]**

Nella suggestiva località i preparativi per celebrare, il 20, la tradizionale Festa della mimosa

Bormes, il fascino dell'antica Provenza

Una guida alla scoperta della zona fra St. Tropez e Hyères

BORMES LES MIMOSAS. Definito «uno più bei villaggi, anche dei più turistici» della Costa Azzurra, con tutte le implicazioni del caso, Bor- Les Mimosas si prepara celebrare, prossimo venti febbraio, il proprio onomastico cioè «La festa della mimosa»: Messa provenzale alle 11 seguita, alle 14.30, dalla sfilata folkloristica con orchestre e carri fioriti dedicati, appunto, alla mimosa: è una festa che può rappresentare una buona per conoscere le fra St. Tropez e Hyères. Tuttapaese, cui si accede con un viaggio abbastanza lungo - dall'autostrada Le Muy per puntare su St. Tropez poi Tolone -, potrà meglio essere gustato, si ami la confusione domenicale, in giornate più tranquille con visite che includano anche i dintorni.

Il 20 a Bormes, festa della mimosa

In effetti la parte antica di Bormes, bordi della suggestiva foresta di Dom, ha saputo conservare l'originale tipico aspetto provenzale: giardini fioriti, scalinate vicoli dai nomi romantici come «strada degli innamorati», oppure «salita del Paradiso». Più in basso la sfarzosa parte moderna confinante con Le Lavandou, 17 chilometri di spiaggia e grande porto turistico.

Soggetto più volte a invasioni saracene, spagnole anche genovesi, il villaggio fu liberato dalla peste nel 1481 da San Francesco da Paola al quale è dedicata una statua posta sulla piazza da cui si può ammirare un ampio panorama sul golfo sottostante. Poco lontano la chiesta di S. Trofimo, di ispirazione romanica: sulla facciata una meridiana riporta motto che fa riflettere: «Ab hora diei ad horam Dei», e cioè «dall'ora del giorno all'ora di Dio».

A riprova dell'interesse turistico si può ricordare che nel comune sorge il castello di Bregancon, alto sul mare, residenza ufficiale estiva del presidente della Repubblica francese.

Per completare la giornata è possibile visitare più Nord, prendendo la strada per Collebrières deviando poi a destra lungo una strada piuttosto stretta la suggestiva Certosa della Verne, l'ennesima riprova gli antichi eremiti sapessero ben scegliere i posti dove fare penitenza. La Certosa risala al XII secolo ed in corso di ricostruzione dopo essere stata distrutta durante la Rivoluzione francese. Di particolare interesse il portale d'accesso e in genere la razionalità quel impianto monastico frantoio, panetteria una grande cucina che poteva distribuire centinaia di razioni presumibilmente piuttosto parche, trattandosi di penitenti.

Bruno Viano

CASA D'ASTE
MONTALBANO

VENDITA ALL'ASTA

Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO.

ESPOSIZIONE
DAL 18 AL 19 FEBBRAIO 1994
DALLE ORE 10.00/12.00 - 15.00/23.00

ASTA:

DOMENICA	20 FEBBRAIO	ORE 15.00
LUNEDÌ	21 FEBBRAIO	ORE 21.00
MARTEDÌ	22 FEBBRAIO	ORE 21.00
MERCOLEDÌ	23 FEBBRAIO	ORE 15.00
GIOVEDÌ	24 FEBBRAIO	ORE 15.00
VENERDÌ	25 FEBBRAIO	ORE 15.00
SABATO	26 FEBBRAIO	ORE 15.00
DOMENICA	27 FEBBRAIO	ORE 15.00

Per informazioni telefonare al numero
0337-217974 / 011-9865584

presso:
GRAND HOTEL LONDRA
C.so Matuzia, - Sanremo

SI ACCETT PER L ASTE

Due concerti con il mezzosoprano Rosanna Mancarella

La Sinfonica di Sanremo rende omaggio alla lirica

SANREMO. L'Orchestra sinfonica di Sanremo rende omaggio alla lirica, con sul podio il nuovo direttore artistico, Walter Proost, allievo del grande Leonard Bernstein. I due [illegible] di questa settimana sono in programma al teatro «Centrale» di via Matteotti, oggi alle 17 e domani sera alle 21,15. La solista, è il mezzosoprano Rosanna Mancarella, diplomata al Conservatorio «Schipa» di Lecce, vincitrice di numerosi concorsi e nel cast della «Lucia di Lammermoor» allestita dal Teatro filarmonico di Verona.

La scaletta del concerto propone all'ascoltatore un viaggio attraverso il mondo dell'opera lirica con brani noti al grande pubblico. Insomma, l'esecuzione di oggi rappresenta un appuntamento culturale e popolare da non perdere. In programma ci sono: overture del «Don Giovanni» e «Voi che sapete» dal «Barbiere di Siviglia» di Wolfang Amedeus Mozart; le sinfonie «Cambiale del matrimonio» e «Il signor Bruschino» e le arie «Tu che accendi questo cuore» da «Tancredi» e «Una Voce poco fa» dal «Barbiere di Siviglia» di Gioacchino Rossini; «Dhe tu bell'anima» da «Capuleti e Montecchi» di Vincenzo Bellini; i preludi al primo e terzo atto di «La Traviata» di Giuseppe Verdi; «Connais tu le pays» da «Mignon» di Ambroise Thomas; «Stella del marinar» e «La Gioconda» di Amilcare Ponchielli; la sinfonia «Medea» di Luigi Cherubini.

Il mezzosoprano Rosanna Mancarella

Il ritorno alla direzione d'orchestra di Walter Proost è la conferma dell'attenzione che il nuovo direttore artistico della Sinfonica presta al pubblico [illegible] e agli appuntamenti settimanali con la musica classica.

Mentre per la prossima pri[illegible] è in via di definizione un interessante programma concertistico sono state già confermate le tournè internazionali che l'Orchestra di Sanremo terrà in autunno in Belgio, Olanda e in diversi teatri italiano. [g. ga.]

A Imperia

La replica per il Cavour

IMPERIA. Sarà replicato sabato alle 21,15 al Teatro Cavour di Imperia, il concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, com'è consuetudine, per i rapporti di collaborazione fra il complesso, il Comune capoluogo e la Provincia, con l'intervento della banca Carige. Proprio sulla Sinfonica, infatti, è imperniata la stagione musicale del Cavour, articolata in soli cinque appuntamenti: quattro di essi, però, dedicati alla formazione sanremese.

Dopo questa serata (dirige Walter Proost, soprano Rosanna Mancarella, in programma arie di Mozart, Rossini, Bellini e Verdi), l'orchestra tornerà al Cavour il 26 marzo, diretta da Christian Suss e con Mario Ancillotti al flauto (musiche di Mozart, Rodrigo, Beethoven), e il 16 aprile: la dirigerà Laszlo Kovac, e i solisti saranno Franco Mezzena al violino e Bruno Mezzena al pianoforte (musiche di Mendelssbon e Kodaly). [s. d.]

GALLERIE E MOSTRE

DIANO MARINA
I quadri di Falchi

Nella chiesetta secentesca di località Sant'Anna, è stata allestita la mostra permanente del pittore Mario Falchi. L'artista firma opere astratte che ritraggono figure, fiori e paesaggi spaziali. [e. f.]

IMPERIA
Il mondo nell'obiettivo

Oggi, nei locali della Società operaia in Santa Lucia a Imperia saranno esposti i lavori del noto fotografo americano David Hamilton. L'incontro avrà inizio alle 21. Il prossimo giovedì saranno invece presentate foto che hanno per tema il Carnevale. [e. f.]

IMPERIA
Storia della marineria

Una storia lunga centinaia di anni è riassunta nelle quattordici sale del Museo navale internazionale, che ha sede in piazza Duomo, a Porto. I visitatori sono accolti il mercoledì e sabato, dalle alle 19,30 e dalle 21 alle 23. [e. f.]

Cultura contadina in mostra

Attrezzi da lavoro e utensili di comune sono in esposizione al Museo della cultura contadina delle Alpi Liguri, in via Mazzini, a Mendatica. Osservando il materiale si scopre il fascino di antiche tradizioni. Per le visite, telefonare al 38.713. [e. f.]

Nuova rassegna in via Canessa

La galleria «Bottega dell'Arte» di via Canessa 35 presenta fino al 19 febbraio nuova mostra dei quadri di Mario Fontana. [g. ga.]

SANREMO
«Onde ispiranti»

La «Bottega dell'Arte» di via Goethe presenta la personale «Onde ispiranti» della pittrice veneta Mariagrazia Turco. L'esposizione, curata da Giulietta Calzini, è aperta al pubblico dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20. [g. ga.]

Acquarelli di Palaparco

Una mostra di acquarelli è stata allestita nelle sale del Palazzo del parco. L'esposizione bordigotta ospita i lavori della pittrice Rosanna Biletta. [g. ga.]

Incisioni di Mirò Cote

La galleria «Maimaison» presenta in questi giorni una serie di incisioni originali di Mirò. Le sale aperte al pubblico dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 18. [g. ga.]

SANREMO
Dipinti del '700 al museo civico

I quadri lascito «Laurano» sono esposti al museo civico di palazzo Bores d'Olmo. Le sale sono aperte dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. [g. ga.]

SANREMO
Corsi di pittura e scultura

Aperte le iscrizioni ai corsi di pittura e scultura organizzati dal circolo culturale «Amici delle Arti». Per informazioni rivolgersi dalle 17 alle 19 nella sede di piazza Nota. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 21
Riduzione L. 7000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé. V. M. 14 1h 45' **Drammatico Erotico**
Per la Rassegna «Costumati e scostumati»

Dante
Tel. 23.620 (segreteria tel.)
inizio 15; ult. 22,30
OGGI RIPOSO

Imperia
Tel. 22.745
Or.: 20,15/22,30
L. 9000/6000
RIPOSO

DIANO MARINA
Capitol
Tel. (0184) 43440
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
Carlito's way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare. - N. V. 2h 20' **Thriller**

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire rid. 4000
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 5000; rid.

DIANO MARINA
Dianese
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI RIPOSO

Ariston
Prenotazioni tel.
Or.: un. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
OGGI CHIUSO

Centrale
inizio 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Sanremese
inizio 15,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid.
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con M. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 1h 40' **Erotico**

Tel. 62333
Or.: inizio 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 6000
vietato ai minori di anni

507070
Or. inizio 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid 6000
OGGI CHIUSO

Taberin
Tel. 507.070
Or.: inizio 15,30; ult. 22,30
L. 10.000,
Robin Hood: un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

VALLECROSIA
Don
Or.: 15/17/21
Lire 5000; rid.

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Radio Torino Internazionale
Chiama il 144-66-0919

SAVONA

ALASSIO
Colombo
Tel. 640 253 - Or.: 18,30
18,30/20,30/22,30
L. 9000/6000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e volcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ritz
Tel. 640 427
Or.: 20,30/22,30
Fest.: 16/18,30
20,30/22,30. Lire 6000/5000
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro tiranno. N. V. 1h 35' **Commedia**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419 L. 4500
Or.: 21. Fest./pref.
16/22,20. L. 8000/6000
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Retture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,15/22,30
Fest. 16/18,15/20,15/22,30
8000/5000
Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Ondina
Tel. 592.200. L. 3500
15/17/20,30/22,30
9000/7000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquieta e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V, 2h

LOANO
Loanese
Tel. , Or.: 21
Fest.: 16,30/20,30/22,30
L. 25.000/20.000/8000/5000
Do re mi fa sol la si zu
Spettacolo teatrale

Perla
Tel. 675.791
Or.:
Fest.: 16,30/22,30
Lire 8000/5000
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arpetto, A. Maccione (Ita. '93) - - Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo sopporterà tre i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Zorba il greco, musica Theodorakis, con Raffaele Paganini, Compagnia Theatre del'Est, ore 16, lire 90.000/80.000/40.000
Teatro della Corte: Oggi riposo
Pol. Genovese: Teatro Vincenzo Cerami, musiche di Antonio Sinagra, Compagnia italiana con Massimo Ranieri, 20,30, lire 40.000/28 000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: La classe III B di Torino Conia e Claudio Nocera, ore 21, lire 20.000
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: La famiglia Addams
Ariston 2: Carlito's way
Augustus: Mrs. Doubtfire
Corallo 1: Così lontano, così vicino
Corallo 2: Il profumo della papaya
Gratacielo: Demolition man
Lux: Robin Hood: un uomo in calzamaglia
Odeon: L'ombra del lupo
Olimpia: Cool runnings
Orfeo: Perdiamoci di vista
Palazzo: The innocent
Sestrese 1: Bronx
Universale 2: L'uomo che guarda
Universale 3: Storia di una capinera
Verdi: Mr. Jones
Centrale 1: La penetrazioni di Moana e Eva
Centrale 2: Profonda voglia carnale - Eccitazione un guardone
Chiabrera: Manner - Club a l'amour
Cristallo: Femmine ingorde
Eldorado: La casa dei piaceri anali.

CINECLUB

Cinema: Nuovo programma
Lang: Oggi riposo.
Lumiere: Ultimi giorni da noi.
club: Il segreto del bosco vecchio.

PEGLI

Edenpeglicinema: Film blu.

DIVERTIMENTI E NOTTE

DIANO MARINA
«Ladies night» al dancing

Il dancing Belle Epoque di via Agnesi ha in cartellone una serata dedicata alle donne. Tutte le rappresentanti del gentil sesso potranno entrare gratis. Di scena, l'orchestra savonese Le Nuvole, che proporrà valzer, ritmi sudamericani e successi sanremesi. [e. f.]

La rassegna del Centrale

Al cinema Centrale, in via Cascione, a Porto Maurizio, prosegue il ciclo «Costumati e scostumati». Oggi, alle 21, sarà proposto «Boxing Helena» di Jennifer Lynch. [e. f.]

IMPERIA
Aria di festa Karavell

Il pub pizzeria Karuvell via Cabotto, a Imperia, punta sulla formula del karaoke. Le serate sono presentate dal cabarettista Piero Palamia. La sala resta aperta dalle 18 alle 2. [e. f.]

ARMA TAGGIA
Piano bar sul lungomare

Il Flowers pub, sul lungomare, riserva spazio agli artisti di piano bar. Intrattenimenti musicali dalle 21,30. [e. f.]

Prenotazioni per il Galà

L'«Orange Galà», uno degli appuntamenti più prestigiosi del*lo «Feste dei Limoni» di Mentone*, è per domani sera. Cena orchestra e ballo al «Palais de l'Europe». [g. ga.]

Grandi ouverture al «Centrale»

Le grandi overture dell'opera italiana nel concerto dell'orchestra sinfonica diretta dal maestro Walter Proost con il mezzosoprano Rosanna Mancarella. L'appuntamento, per le 17, è al teatro «Centrale» di via Matteotti. [g. ga.]

Un palcoscenico aperto a tutti

«Jam session» questa sera al «Caffè Blu», circolo Arci di via Escoffier. Il locale offre la possibilità di suonare su uno stage completo di chitarre amplificatori. [g. ga.]

DI

Musica con «Luca dj» al Vittoria

Musica e divertimento al «Vittoria Club» di via Lungomare. La discoteca di Arma, «Luca dj» al mixer, presenta un gustoso appuntamento con guanti di ballo. [g. ga.]

Guida agli appuntamenti musicali nei pub e nelle osterie

Jazz e ragamuffin «live» nei locali della Riviera

SAN BARTOLOMEO. «Musica live»: la parola d'ordine nei locali della Riviera, che nei prossimi due giorni hanno in calendario numerose esibizioni di gruppi. I generi rappresentati sono tra i più vari: si va dal ragamuffin, al jazz, brani d'atmosfera.

A dare il la sarà il bar ristorante Bassamarea, sul lungo[illegible] di San Bartolomeo, che nelle ultime settimane ha intensificato la sua programmazione «live», sempre all'insegna della varietà e del divertimento.

Stasera, alle 22, suoneranno i «Sensascious», un gruppo che propone una formula inedita: il «trallallamuffin in zenoise». E' una miscellanea di stili, che unisce il classico reggae di Bob Marley e il rap alla Jovanotti al linguaggio di Gilberto Govi. Questo cocktail ricco di ingredienti verrà riproposto anche domani, al Centro sociale Babilonia di via Storia, a Cervo. L'inizio è fissato sempre alle 22.

Sempre oggi, inoltre, sono

Il reggae di Bob Marley ispira molte band

ancora alla ribalta il sassofonista Maurizio Ditozzi e il tastierista Francesco Leotta, che assicurano l'animazione al ristorante Bigo di Forza, che si affaccia sul porto di Oneglia. Dalle 8,30 fino a mezzanotte vengono proposti brani mentali.

Il venerdì dell'osteria Germinal, nel centro storico Taggia, è invece riservato quartetto di Fabrizio Vincitorio, chitarrista della Red Cat di Sanremo. In realtà, la formazione deriva da una «costola» della stessa band, e mentre la prima si dedica soprattutto allo swing italiano, il complesso di Vincitorio accentra l'attenzione sul be-bop, hard bop e cool jazz.

Al fianco del leader figurano il cantante Fabrizio Bruzzone, il sassofonista Andrea De Martini e il batterista Paolo La Cola, soprannominato «Willy Dowbeat».

Aggiunge il proprietario del locale, Francesco Mazza: «Lo spettacolo, sempre, avrà inizio alle 22. Il prossimo venerdì avremo come ospiti tre ottimi strumentisti, che formano il "Trilogo", guidato dal bassista Walter Ferrandi».

Il sottolineo: «Gli appuntamenti domenicali riprenderanno il 27, con un lirico che vedrà protagonisti soprano e un pianista francese. [e. f.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

ne regionale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,40 **Diagnosi - Talk show**
22 **Ghiaccio nero**, rotocalco
22,30 **Informazione regionale**
23 **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
1 **Canta Italia**, musicale

Primantenna

14,30 **I 33 giri di Superalx**
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Momento magico**, rubrica
17,00 **Cartone animato**
18 **Trapper John**, telefilm
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 **Il calabrone verde**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Adorabili creature**, sceneggiato
22 **Prego si accomodi**, rubrica
23 **L'astroscrittura**, rubrica
24 **Tg notte**

Canale 7

13,45 **Tg Liguria**
14 Antichità
16,30 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Boys and girls**, telefilm
18 **Detective in pantofole** telefilm
Obiettivo gente
19,15 **Tg Liguria**
20,30 **Sportissimo**
22 **Tg Liguria**
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Appuntamento coi gioielli**
24 — **Motor Shop**, rubrica
0,30 **Sportissimo**
1,45 **Seventeen sexy shop**

Tele Nord

12,15 **Cetsis**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tn4**
13,45 **Obiettivo gente**, news
14,15 **L'uomo e la città**, documentario
15 — **Alias Lilo Robel**, cartoni animati
15,30 **Obiettivo gente**, news
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Provaci ancora Lanny**, telefilm
17 — **Documentario**
17,30 **Obiettivo gente**, news
18 — **Motor shop**
18,30 **Obiettivo gente**, news
20,15 **Obiettivo gente**, news
20,30 **Noi soli**, film
22,30 **Appuntamento coi gioielli**

Mixer Tv

12,30 **Detective pantofole**, telefilm
13 — **Beverly Hillbillies**
13,30 **Uomo tigre**, cartoni animati
14 — **Tg Imperia**
14,15 **Appuntamento coi gioielli**
16 — **Uomo Tigre**, cartoni
16,15 **George**, telefilm
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
Tg Imperia
18,15 **Obiettivo gente**
18,30 **George**, telefilm
19 — **Tg Genova**, provinciale
19,10 **Tg Savona**, provinciale
19,15 **Uomo Tigre**, cartoni
19,45 **Viaggio con l'avventura**, doc.
20,15 **Liguria news**, regionale
20,45 **Reporters** miniserie
22,15 **camera**, comedy

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 **La ricetta del giorno**
19,10 **Sorgi fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**
20,30 **Gioco duro a Sunset**,
22,40 **Tgs**, notiziario
23 — **Lo sport**

Tele Città

Mtv's Greatest Hits
14 — **Video Jay Simone**
16,30 **Mtv's Coca Cola Report**
16,45 **Mtv At The Movies**
17 — **Mtv news**
17,15 **3 from 1**
17,30 **Dial Mtv**
18 — **The Beat of Mtv**
18,30 **Music non stop**
19,03 **World**
19,10 **Telecittà notizie**
19,38 **Programmi dell'accesso regionale**
19,54 **Qual meraviglioso periodo d'arte**
20,33 **Week end**
21 **Serata rossoblu**
Liguria politica
22,18 **Week end news**
22,41 **Telecittà notizie**
23,08 **World**
23,30 **Teleshopping Gioielleria Montecarlo**

Euro Tv

14 — **Tg Imperia**
14,30 **8 giorni a giugno**, telefilm
16,15 **George**, telefilm
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Beverly Hillbillies**
19,10 **Tg Savona**, notiziario
19,45 **Viaggio l'avventura**
20,45 **Teatro - Dilettanti in tv**
Tg Savona

Teleregione

— **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,30 **Telegiornale**
20,45 **Diagnosi**
22 — **Ghiaccio e neve**
22,30 **Telegiornale**
23,35 **Telefilm**

Telegenova

13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
15 — **Occasioni d'oro**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, serial tv
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20 — **Incontro il gruppo parlamentare**
20,45 **Diagnosi**
22 — **Ghiaccio e neve**
22,30 **Genova opinione**
23 — **Le grandi occasioni**
1 — **Telegenova non stop**

Telestar

15,45 **Anna e il suo re**, telefilm
16,30 **Passione**, telenovela
17,30 **Cose di casa nostra**
19 — **Crazy dance**
19,30 **Tg 10**, notiziario
20 — **Henry e Kip**, telefilm
20,30 **Quella sporca dozzina: missione di morte**, film
22,55 **Detective per amore**, telefilm

Primocanale

12 — **La seconda signora Carrol**, film
14 — **Portobello**
18,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Punto news**
18,45 **Calcio sera**
19,15 **Match music**, musicale
19,45 **Punto news**
20,00 **Controsalotto**
22 — **Calcio sera**, rotocalco
22,30 **Punto sera**
23 — **Al lupo al lupo parliamo di sesso**
1 — **Punto sera**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Si è chiusa la «due giorni» dei professionisti, ora tocca ad amatori e dilettanti

Una «Montecarlo» coi Baffi

Lo sprinter della «Mercatone Uno» ha dominato la volata sul traguardo di Alassio dopo una gara ricca d'episodi. Chiappucci delude e chiede scusa: «Questi tifosi meritano di più»

ALASSIO
NOSTRO SERVIZIO

«Come posso baciare una bella ragazza c[illegible] te, con mia moglie che mi guarda in tivù?»: so[illegible] le prime parole di Adriano Baffi velocista della Mercatone Uno, vincitore della seconda edizione della Montecarlo-Alassio, mentre si concede ai fotografi abbracciando Priscilla Anselmo, Miss Muretto '93 e «madrina» della corsa.

E' stato questo l'ultimo atto [illegible] corsa che, dopo il Trofeo Laigueglia, ha archiviato la due giorni del «grande ciclismo» [illegible] Riviera, organizzata brillantemente da «Le Baie del Sole», sigla comprendente i Velo club di Alassio e di Laigueglia, relativi comuni e Apt. Baffi, che è uno specialista dello sprint, ha bruciato, in [illegible] volata grintosa, Stefano Zanini (Navigare), Phil Anderson (Motorola), Giuseppe Calcaterra (Amore [illegible] Vita), Gianluca Bortolami (Mapei) e Stefano Colagé (Mob ZG Mobili).

Ma prima dello sprint, seguito da un folto pubblico, premiato da una temperatura meno rigida di quella che aveva caratterizzato il «Laigueglia», sono stati diversi gli episodi con cui si è macchiato [illegible] taccuino, durante i 175 chilometri della gara, percorsi alla media di 36,847 km/h.

Andatura di carattere turistico solo nella prima parte, con qualche schermaglia subito neutralizzata dal gruppo. Primo episodio [illegible] rilievo ad Andora, con la fuga di Nardello (Mapei), Pantani (Carrera), Micelli (Carrera), Totschnig (Polti), Jaskula (Jolly) e Magalhaes (Lotto). I sei raggiungono [illegible] vantaggio massimo di un minuto e mezzo, [illegible] vengono poi raggiunti al primo passaggio da Alassio.

E qui, [illegible] 25 chilometri dalla conclusione, scoppia la bagarre. Ci provano [illegible] quattro: Berzin (Gewiss), Noè (Mapei), Massi (Amore e Vita) [illegible] Coppolillo (Navigare), sempre attivo nelle corse ponentine. La fuga sembra di quelle buone, [illegible] svanisce infine al secondo passaggio di Villanova. A soli 6 chilometri dal rettilineo finale ci prova, solitario, Berzin, ma il [illegible] muore sotto lo striscione dell'ultimo chilometro. Il gruppo piomba sul [illegible] e imposta la volata. Gli uomini della «Mercatone» [illegible]o i più attivi e lanciano Baffi verso il successo.

Il vincitore: «Una splendida corsa, che spero sia [illegible] buon auspicio per una stagione ricca di appuntamenti». Delusione sul [illegible] di Zanini (Navigare): «Nonostante il lavoro della squadra, non c'è stato niente da fare contro questo Baffi in stupende condizioni». E i grandi? Assente Fondriest (un infortunio l'ha costretto al forfait in occasione della gara ponentina) i riflettori erano puntati tutti su Claudio Chiappucci.

Il portacolori della Carrera era intenzionato ad appagare i tanti tifosi presenti in Riviera. «El Diablo» però non è mai stato in corsa, ed ha accusato la fatica sulla salita del Testico. La forma non è [illegible] delle migliori, [illegible] i tifosi sono disposti ad attendere. Ha detto all'arrivo, dopo essersi piazzato 61°, a 5'55': «Non era giornata. Peccato, perché volevo ben figurare in questa riviera, dove [illegible]no accolto sempre [illegible] il massimo affetto».

La Montecarlo-Alassio, va ricordato, non rientra nel calendario italiano, ma in quello francese. Questo in vista del '96, quando il Velo club Alassio collaborerà all'organizzazione dei Mondiali, assegnati al Principato di Monaco. Adesso, archiviata la stagione «pro», scendono in strada i cicloamatori (domenica seconda edizione dell'Alassio-Montecarlo, con più di mille iscritti) e i dilettanti (Montecarlo-Alassio e Gran Premio Diano Marina, 27 febbraio e 1° marzo).

Guglielmo Oliveto

Nella foto di Mauro Gatti, il passaggio della Montecarlo-Alassio ieri da Sanremo

Volley: ambizioni finite invece per il Sanremo

Brutto scivolone, ma ora la Maurina può ripartire

IMPERIA. Uno scivolone, non una rovinosa caduta. L'imprevedibile sconfitta interna con l'Antares Pinerolo non scalfisce i sogni di promozione delle ragazze della Maurina, protagoniste della C1. Certo, conqui[illegible] due punti contro le piemontesi sarebbe [illegible] importante, ma non per questo adesso le tabelle devono subire ritocchi. Una serata storta, tutto qua: con le premesse di [illegible] risultato negativo che si erano avvertite [illegible] giorni precedenti.

L'influenza che [illegible] perdona ha colpito anche il carrarmato imperiese, presentatosi con qualche problema di troppo alla gara con le forti piemontesi: [illegible]' vero - ammette il dirigente Aldo [illegible] Martin - siamo entrate in campo con l'intenzione di alzar bandiera bianca. Insomma, rispetto alle precedenti esibizioni [illegible] mancata la grinta che caratterizza [illegible] nostre prestazioni. Le condizioni non [illegible] delle migliori e alla fine era inevitabile dover stringere la mano alla rivali». Prestazione dunque sotto la media, soprattutto nelle battute: «E' vero, [illegible] abbiamo fallito in quantità - ammette De Martin - [illegible] mai dall'inizio di stagione. Evidente segnale di una condizione fisica, e anche psicologica, che ha lasciato a desiderare».

Delusione anche per un pubblico sempre più numeroso. Dati confortanti, questi: molti hanno stretto un vero [illegible] proprio «abbonamento» [illegible] la Maurina, [illegible] sabato sono sempre più tanti i ragazzi che prima di abbandonarsi alla musica delle discoteche si concedono un antipasto [illegible] il volley.

«Un fenomeno positivo - aggiunge De Martin - che conferma l'amore verso una squadra proiettata [illegible] la promozione. Sabato poi abbiamo fatto il pieno, considerato che da Pinerolo [illegible] giunti tanti fans delle piemontesi». Adesso la trasferta di Piossasco, poi il turno di riposo. Solo alla ripresa si decideranno le sorti di una squadra in grado di arrivare alla serie B.

Ruggeri è l'allenatore del Sanremo

Le «cugine» del Sanremo invece hanno riposto le ambizioni nel cassetto: l'ultima parte di stagione servirà solo a ritoccare la classifica: «Ora che sono svaniti i problemi di esser coinvolti nelle zone pericolose - osserva il trainer Corrado Ruggeri - apporterò cambiamenti alla squadra. Spazio alle ragazze dell'Under, più motivate. Alcune titolari non stanno rendendo al massimo, anche perché la classifica consente di giocare con eccessiva tranquillità».

Insomma, per alcune ragazze la stagione non ha più nulla da offrire. Tutto è rinviato al prossimo torneo, come afferma ancora il tecnico: «E' per questo che buttiamo sul parquet le più giovani. Le prossime gare serviranno a prender confiden[illegible] con tornei impegnativi come la C1». Sabato scorso col Chi[illegible]so c'era poco da fare: ripetere il colpaccio compiuto dalla Maurina era impossibile; «Un 3-0 che conferma il divario [illegible] la due squadre - prosegue Ruggeri - anche se in alcuni [illegible]menti siamo riusciti a contenere le rivali. Ma certo non [illegible] queste le partite da vincere». Ultima battuta sugli sponsor: «Bisogna mettersi in testa - conclude Ruggeri - che qui nessuno ci darà una mano. E [illegible] che per la prossima stagione dovremo ragionare in quest'ottica». [g. o.]

Da anni un piccolo gruppo di dirigenti si fa portavoce, presso la Federcalcio, dei problemi della periferia

La consulta, «sindacato» delle piccole società

Attività, proposte, impegni dei rappresentanti del calcio minore

I problemi delle società calcistiche vengono analizzati [illegible] presi in considerazione da parte della «consulta». Fanno parte [illegible] questo organismo, che fa capo alla Lega nazionale dilettanti, quattro membri eletti dalla società. Segretario della consulta regionale ligure è Bonati di Migliarino, vicesegretario il genovese Siciliano. Fanno parte del direttivo, presieduto dal presidente regionale Figc, Andrea Nicchiotti, anche l'imperiese Baria e il savonese Merlone.

Piero Merlone fa parte della Consulta da quattro anni. E problemi da affrontare ne ha per tutti i gusti. Dice Merlone: «Lo scopo del nostro organismo è portare in Lega i problemi reali delle società. Ce ne sono molti, tutti di prim'ordine. Rispetto agli altri anni, con la presidenza Nicchiotti la consulta è presa in m[illegible] considerazione [illegible] parte della Federazione regionale. Lavoriamo molto, [illegible] presentia[illegible] soprattutto proposte che arrivano dalle società. Vediamo [illegible] analizzarle, ne discutiamo [illegible] Nicchiotti».

La Coppa Liguria, quest'anno abbinata al Trofeo Italo Ferrando, è [illegible] «creazione» della consulta ligure. Ancora Merlone: «Ci siamo posti più volte di affrontare il problema dei tornei precampionato. Le società volevano fare attività subito, [illegible] per questo abbiamo ritenuto opportuno portare sul tavolo della di[illegible] quanto chiedevano le società. La nostra proposta è stata accettata, e l'augurio è che adesso questa competizione, nel [illegible] degli anni, diventi sempre più interessante e importante».

La consulta in pratica fa dunque da portavoce delle società. All'inizio della stagione la Figc aveva inviato a tutte le società un questionario. Si trattava di sapere [illegible] [illegible] società della Ligu[illegible] erano d'accordo o meno sugli arbitraggi di direttori di gara del posto. Questa proposta era stato avanzata da oltre un [illegible] proprio dalla consulta. Bene: oltr[illegible] l'80% delle società hanno risposto pa[illegible]ro favorevole.

Prosegue Merlone: «I tempi [illegible] cambia[illegible]i. Chi opera nel mondo dello sport sa che ci sono molti costi. A volte mandare un arbitro da Imperia per dirigere una gara a Savona, può penalizzare economicamente le [illegible] società. Ecco perché ha prevalso la possibilità, da parte dell'Aia, [illegible] designare arbitri locali. Le nostre 'giacchette nere' sono valide, ed io personalmente non credo mai alla malafede [illegible] un arbitro. In campo tutti possono sbagliare. Errori ne commetto[illegible] i giocatori, quindi può [illegible] dire anche agli arbitri».

E poi, i problemi delle visite mediche. Proprio quest'anno la consulta ligure cercherà di portare avanti questo delicato tema: ci [illegible] difficoltà con le Usl per alcuni tipi [illegible] visita. Infine l'impiantistica, tema pesante in tutta la Liguria, e [illegible] discussioni sui tornei estivi. Conclude Merlone: «La nostra proposta sarà quella di limitare [illegible] [illegible] dei tornei. Non per le società, [illegible] chiaro: per i giocatori. Alcuni di loro arrivano all'inizio della preparazione in condizioni già precarie. E visto che [illegible] giocatore è un patrimonio della società, chiederemo di limitare i "nulla osta". [illegible] tornei [illegible] testa. In estate, possono bastare».

Intanto [illegible] corridoi della Figc circola la voce dell'ampliamento a [illegible] squadre [illegible] gironi [illegible] Prima categoria. Merlone: «Non [illegible] nulla, ma forse questo potrebbe accadere se venisse ridotto il numero di gironi, da 4 a 3. Quasi ufficiale invece l'incorporazione del Settore giovanile e scolastico nel Comitato regionale. Il settore giovanile avrà [illegible] sua autonomia ma sotto la giurisdizione del «regionale».

Roberto Pizzorno

[illegible] «PRIMI CALCI» [illegible]

Da Savona per la Bosnia

[illegible] disputa in questi due prossimi due fine settimana il 1° Torneo della Pace, organizzato dal Legino in collaborazione [illegible] il Crsl Portuali «Pippo Rebaglisti» e l'Oreficeria Ferrarassa. Il torneo è riservato alla categoria Primi calci, bambini [illegible] dall'86 all'88, e si svolgerà al palasport di Zinola. Vi hanno aderito 6 formazioni divi[illegible] [illegible] due gironi. Nell'«A» Nolese, S. Cecilia [illegible] Spotornese, nel «B» Legino, Vado [illegible] Speranza. Lo scopo del torneo è ottenere fondi per i bimbi della Bosnia: l'ingresso sarà gratuito con libera offerta, i soldi ricavati saranno affidati [illegible] dottor Pera che negli ultimi due anni è spesso andato presso le popolazioni in guerra. Programma. Sabato alle 14,30 Legino-Vado, alle 15,30 Spotornese-S. Cecilia. Domenica alle 10 Speranza-Vado, alle 11 Nolese-S. Cecilia. Sabato 26 alle 14,30 Speranza-Legino, alle 15,30 Nolese-Spotornese. Domenica 27, a partire dalle [illegible] le finali. [m. no.]

[illegible] della categoria «Primi calci» del Legino, che allestisce il torneo pro Bosnia

Il presidente Berselli spara sugli arbitri

Imperia, canestri pieni di polemiche

IMPERIA. La sconfitta contro lo Junior Casale, team di vertice della serie D maschile, è difficile da digerire. L'Imperia [illegible] tornata dalla trasferta piemon[illegible] sconfitta di un solo punto, e con tanta rabbia [illegible] corpo.

Il presidente Mario Berselli riassume i sentimenti della squadra: «Se non c'erano gli arbitri erano due punti sicuri. Ma purtroppo bisogna sempre fare i conti [illegible] [illegible] signori... Quello che hanno fatto sabato [illegible] passa ogni limite. Un nostro giocatore, Giovannini, [illegible] pochi secondi del termine viene placcato [illegible] terra co[illegible] nel rugby. E che fanno gli arbitri? Invece di fischiare [illegible] [illegible] intenzionale che ci avrebbe consentito di vincere, lasciano proseguire. Morale: perdiamo di un punto».

Un'autentica beffa, difficile da smaltire: «A noi fischiano il battito d'ali, agli avversari [illegible] concesso "picchiare" - prosegue Borsolli - [illegible] questo perché ci sono direttori di gara che della pallacanestro non conoscono neppure l'abc». E prosegue: «Dalla prossima partita mi porto una videocamera, [illegible] poi mando la cassetta in Federazione. Almeno qualcuno si renderà conto a che livello è sceso l'arbitraggio nei nostri tornei».

Ma non c'è solo rabbia: «A parte questi spiacevoli episodi, [illegible] davvero soddisfatti del rendimento della squadra. Meno male però che, per la riforma dei campionati, [illegible] ci sono retrocessioni. Sarebbe stato un peccato abbandonare la categoria soltanto per l' "inesperienza" di certi arbitri...».

Buone notizie intanto dalla Promozione maschile, con l'Ospedaletti che continua a maci[illegible] risultati positivi. Domeni[illegible] gli imperiesi hanno travolto il Granarolo, mettendo ancora una volta [illegible] evidenza un ottimo basket. Nessuno pare in grado di bloccare [illegible] marcia di una squadra che oltre che alla vittoria nel girone si candida anche per il successo nei playoff. Le prime inseguitrici sono a 4 punti e solo l'Albenga sembra poter reggere il confronto, come volevano molti pronostici.

[g. o.]

Gironi e date di quella serie B che vedrà [illegible] protagonisti i matuziani

Parte la stagione del baseball

Sanremo, domenica amichevole con la Juventus

SANREMO. Il via, il 16 aprile con la doppia sfida casalinga [illegible] gli eterni rivali del Senago. Poi, via via, gli incontri del girone d'andata, prima [illegible] approdare all'«intergirone» contro le squadre degli altri raggruppamenti del torneo cadetto.

Ieri la Federbaseball ha reso noti i calendari del campionato di serie B. Per [illegible] Baseball Sanremo, guidato dal nuovo allenatore Mario Cuneo, inserito nel girone 1 della Lega Nord, ci [illegible] ranno gli avversari di sempre (Old Rags Lodi, Codogno, Junior Parma e il Senago) con [illegible] novità della Juventus Torino, neopromossa, rinforzatissima e ambiziosa.

Nell'«intergirone», che scatterà il 21 maggio, i matuziani si troveranno di fronte una gran fetta del baseball veneto: Amatori Piave, Black Panthers Trieste, Padova, San Martino Baseball, più i lombardi del Mantova e gli emiliani del Crocetta Parma. Il girone di ritorno prenderà il via il [illegible] luglio, così da far concludere [illegible] campionato al [illegible] luglio. La squadra matuziana lo chiuderà in trasferta sul [illegible]po della Juventus.

Per il Baseball Sanremo la [illegible] è ormai cominciata. Da qualche settimana la squadra [illegible] [illegible] allenando. Domenica la prima uscita: sul «diamante» [illegible] Pian di Poma, dalle 10, doppia sfida proprio con la Juventus. [illegible] non è finita qui contro i torinesi, perché [illegible] tutta probabilità la stessa Juventus sarà l'avversaria dei sanremesi in Coppa Italia il prossimo [illegible] marzo. Gli abbinamenti verranno resi noti venerdì 25 febbraio. Intanto Andrea Perraccino, gran promessa del Sanremo, è ormai nel mirino del Parma. Ma il ragazzo (attualmente in allenamento con un'altra squadra parmigiana, lo Junior) dovrebbe restare ancora per una stagione a Sanremo. [b. m.]

Il Baseball Sanremo torna in campo

Sanremese a pezzi

Il Giudice castiga Bertoni, Bisio [illegible] e Gajaudo

Ancora una volta è stata la Sanremese la società più colpita dal Giudice sportivo dei dilettanti. Sono [illegible]te infatti inflitte due giornate a Stefano Bertoni, ed una a Gajaudo, Bisio e Lenta. Una situazione davvero diffici[illegible] per mister Rondanini, che domenica nello scontro diretto per la salvezza contro [illegible] Cuneo dovrà praticamente reinventarsi la formazione. I piemonte[illegible] guidato dall'«ex» Cichero saranno invece privi di Rizzieri: stop di una giornata. Dovrà saltare il derby Rapallo-Savona [illegible] bianconero Salvi, bloccato per una domenica. Le altre decisioni: un turno a Forte e Scivoli (Bru), Malliegni (Camaiore), Gnudi (Certaldo), Cantini [illegible] Barsotti (Cuoio Pelli), Sferrazza [illegible] La Salvia (Grosseto), Molucchi e Spella (Migliarinese), Schina (Pinerolo), Mosti (Pietrasanta) e Costantino (Valenzana). Infine, multa di [illegible] mila lire alla Pro Vercelli. [m. no.]

Le gare di Vallecrosia

Il Don Bosco ha vinto [illegible] Torneo «Primi Calci»

VALLECROSIA. Ha vinto la squadra [illegible] Pgs Don Bosco A Vallecrosia, che ha preceduto nell'ordine Sanremese, [illegible]t'Ampelio, Ospedaletti, Pgs Don Bosco B, Bordighera A, Ventimiglia e Bordighera B. Ma [illegible] risultato non [illegible] certo la cosa più importante, al 3° «Torneo Primi Calci», disputato sullo stesso campo del Don Bosco [illegible] Vallecrosia, e che ha visto in campo piccoli calciatori tra i sei e i sette anni, i quali hanno sempre giocato di fronte ad un pubblico appassionato, dando vita ad una serie [illegible] incontri altamente appassionanti.

La vittoria [illegible] andata alla squadra vallecrosina, [illegible] ci [illegible]no stati premi per tutti. Il Ventimiglia, guidato da Achille Brigenti, antica «bandiera» giallorossa, nel pieno spirito della manifestazione ha ad esempio schierato nel corso del torneo, a rotazione, ben sedici giocatori. [b. m.]

GOLF

Ecco tutti i vincitori

Due competizioni [illegible] [illegible] al Circolo [illegible]

SANREMO. [illegible] 330 giocatori hanno preso parte, complessivamente, [illegible] Circolo Golf degli Ulivi, al Trofeo Lanificio Fratelli Taglia (110 i partecipanti) ed alla «Coppa Hotel Londra» (120 gli atleti al via). Nella prima gara, a coppie, con formula diciotto buche quattro palle medal, hanno vinto Fabio Bestagno e Claudio Bernardi, che hanno preceduto Gianni Bossetti e Walter Fangi (il miglior percorso lordo [illegible] stato quello di Sergio Corte e Mario Pala, [illegible] tre tra i Seniores [illegible] sono imposti Amedeo Lucchini [illegible] Miriam Ambrosini).

Nella «Coppa Hotel Londra», con formula diciotto buche «greensome medal», il successo è andato a Miro e Maria Pia Toselli, che hanno preceduto Duilio Tomasi [illegible] Anna Mortigliengo. Il miglior percorso «lordo» in questa competizione è [illegible] ottenuto da Pier Paolo [illegible] Minnie Maestro. [b. m.]

NUOVA OPEL ASTRA SW CLIMATIC

GIGANTE, SPECIALE E LIBERA.

CLIMATIZZATORE INCLUSO NEL PREZZO DA L. 22.340.000

SEMPRE PRIMA IN TUTTE LE SPECIALITÀ. Opel Astra, tra tutte le Station Wagon in Italia, è il campione assoluto, la più vendura nella sua classe. E oggi, è qui per stupirvi con una grande esclusiva: **il climatizzatore incluso nel prezzo**, che permetterà di apprezzare ancora di più tutte le eccezionali caratteristiche di spazio, comfort, prestazioni e sicurezza che la rendono ▬ fenomeno unico.

NELLO SPAZIO E NEL COMFORT. Una comodità grande, gigantesca: nel tempo libero, con la famiglia, con gli amici. A partire dalla versione GLS con alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, sistema filtrante Micronair, vetri atermici e servosterzo, per il massimo comfort di guida.

NELLA SICUREZZA TOTALE. Opel Astra vi garantisce una protezione integrale: doppie barre d'acciaio alle portiere, zone d'assorbimento d'urto anteriori e posteriori, cinture con pretensionatore e, a richiesta, l'Opel Full Size Airbag su tutta la gamma. E, naturalmente, anche l'ABS.

NEI TEMPI E NELLE PRESTAZIONI. Astra SW 1.8i 16V Sport è la fuoriclasse: il ▬ propulsore ECOTEC a 16 valvole da 200 km/h esprime una potenza unica. Astra SW 1.6i scatta con l'agilità di 100 cavalli da 0 a 100 in 11 secondi. Astra SW 1.7TD Sport è la Turbodiesel Intercooler veloce come il vento, 173 km/h con dei consumi incredibilmente bassi. Astra SW 1.4i entusiasma da ▬ CV e 60 CV.

NELLE COMBINAZIONI DI GAMMA. Opel Astra SW ▮ una grande squadra, un team collaudato a vincere ▬ cui ogni modello esprime qualità e personalità. Il vostro giudizio ▮ la prova più importante. Vi aspettiamo dai Concessionari Opel.

GAMMA ASTRA SW CLIMATIC	1.4i GL	1.4i GLS	1.6i GLS/SPORT	1.8i 16V SPORT	1.7TD int. GLS/SPORT
POTENZA MAX IN CV	60	82	▬	125	82
VELOCITÀ MAX (km/h)	160	175	▬	200	173
CONSUMI l/100 km a 90 km/h	5,1	5,3	5,3	6,3	4,8
PREZZO CHIAVI IN MANO *	22.340.000	24.390.000	25.300.000	25.500.000	26.860.000

WorldCup USA94

OPEL

Acquistare direttamente in leasing è facile con la GMAC. Se desiderate rateazioni a tassi molto inferiori a quelli attualmente praticati dal vostro Concessionario Opel, siete pregati di rivolgervi presso finanziarie precontrattate e pagherete con bollettini di conto corrente postale.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via [illegible], Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580
17100 SAVONA
Piazza [illegible], Marconi 3/5
Tel. (019) 814.867-811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 17 Febbraio 1994 [illegible] 39
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Immutata l'imposta sulla casa

Nessun aumento per le aliquote Ici

SAVONA. I Comuni non do- [illegible] aumentare l'Ici. Grazie all'intervento del governo per quest'anno le tariffe dell'Imposta che colpisce gli immobili comunali resteranno immutate. Verrà infatti emanato un decreto che consentirà agli enti locali di recuperare le minori entrate provocate dalla riduzione degli [illegible] catastali.

Il commissario straordinario Norelli che amministra Savona in attesa delle nuove elezioni hanno intenzione [illegible] approfittare della «generosità» del governo per non gravare ulteriormente i savonesi. «I contribuenti sono già sottoposti [illegible] una forte pressione fiscale - afferma Norelli - e quindi cercheremo di costruire il bilancio [illegible] modo da evitare ulteriori sacrifici». Senza l'intervento del governo, Savona e gli altri Comuni della provincia sarebbero [illegible] costretti quasi certamente ad aumentare le tariffe. Infatti la commissione censuaria centrale aveva bocciato gli estimi catastali fissati tre anni fa dall'Ufficio tecnico erariale. Per la provincia di Savona la revisione degli estimi aveva provocato effetti particolarmente gravi. I tecnici del catasto di Savona infatti [illegible]no stabilito aumenti del [illegible] per cento. Grazie [illegible] queste tariffe, nel 1993 i Comuni della provincia avevano incassato decine di miliardi. La diminuzione degli estimi deci[illegible] dal ministero delle Finanze [illegible] quindi provocato vere e proprie voragini nei bilanci degli enti locali. Savona, per esempio, accusava un deficit di circa 4 miliardi che avrebbe costretto il commissario straordinario ad aumentare l'Ici dal 5 al 6 per mille. Ora invece il governo ha promesso di reintegrare i bilanci dei Comuni, garantendo la copertura dei minori introiti provocati dal crollo degli estimi catastali. La decisione [illegible] stata confermata ieri mattina dai dirigenti del ministero delle Finanze al commissario straordinario Norelli. [e. b.]

Oggi in procura a Savona gli interrogatori di Vinci, Laugelli e De Leva

Tasse, i dirigenti sotto il torchio indagati anche commercialisti?

SAVONA. La richiesta di mazzette all'autotrasportatore di Albenga, per cui sono finiti in carcere i tre dirigenti delle imposte dirette [illegible] Albenga, Finale Ligure e Genova, non sarebbero un fatto isolato. Almeno altri 4 imprenditori, secondo l'accusa, avrebbero versato bustarelle, per ottenere sconti, o evitare la denuncia all'autorità giudiziaria per reati fiscali.

Sono le contestazioni che verranno [illegible] dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, nell'interrogatorio di questa mattina a Vin[illegible] Vinci, vicedirettore dell'ufficio di Albenga; a Francesco Augelli, direttore di quello di Finale Ligure; e a Vittorio De Leva, ispettore compartimentale di Genova, arrestati martedì scorso con le accuse di concussione e abuso d'ufficio.

Nel calendario del magistrato, per questa mattina ci sono altri tre interrogatori. Si tratta di imprenditori convocati come persone «informate [illegible] fatti». E' probabile che [illegible] tratti di pre[illegible] che sono state costrette a pagare mazzette o, comunque, sarebbero a conoscenza di presunte richieste di pagamento di bustarelle da parte dei tre arrestati.

Il sostituto procuratore Landolfi, martedì scorso, ha interrogato altri cinque testimoni: commercialisti e imprenditori. Uno di questi avrebbe taciuto fatti di cui gli inquirenti avrebbero le prove e il magistrato, secondo indiscrezioni, lo avrebbe invitato [illegible] riflettere, per evitare l'arresto per reticenza. L'uomo avrebbe finito [illegible] il ricordarsi quello che aveva taciuto.

Su questo particolare, non si hanno conferme ufficiali. Il sostituto procuratore Landolfi, anche se con [illegible] molta convinzione, lo esclude. Comunque, al giudice delle indagini preliminari, Francesco Maloni, non è stata inoltrata alcuna richiesta di convalida di fermo del presunto reticente.

Vincenzo Vinci, 39 anni, vicedirettore delle imposte di Albenga, arrestato per concussione

Secondo [illegible] investigatori, gli imprenditori [illegible] commercianti che hanno pagato [illegible] per evitare verifiche fiscali, [illegible] per «aggiustarne» l'esito sarebbero molti di più di quelli che figura[illegible] nel rapporto consegnato ieri al magistrato. Al momento, però, non ne sono state acquisite le prove. Comunque qualche timida ammissione sarebbe già avvenuta e gli uomini della polizia stradale continuano ad interrogare imprenditori e commercianti del Ponente savonese. Vincenzo Vinci sarà difeso dall'avvocato Donato Cangiano. Francesco Augelli ha affidato la [illegible] difesa agli avvocati Luca Vecchiato [illegible] Nanni Russo. Il difensore [illegible] fiducia di Vittorio [illegible] Leva è l'avvocato Enrico De Vincentis, [illegible] Genova.

Gli interrogatori dei tre arrestati potrebbero fornire un quadro più completo di quello [illegible] negli oltre [illegible] mesi di indagini, interrogatori e intercettazioni telefoniche. Comunque, il magistrato e gli investigatori contano sull'interrogatorio delle persone «informate dei fatti», per avere ulteriore conferma di presunte concussioni, taciute fino ad ora da commercialisti e imprenditori.

Bruno Balbo

Albenga trema

Albergatore nel mirino

ALBENGA. I commercialisti di Albenga, Alassio, Finale Ligure e di tutta la Riviera sono in agitazione. L'arresto dei [illegible] funzionari delle imposte dirette, infatti, rischia di travolgere anche diversi professionisti che si sarebbero prestati a fare da intermediari tra i loro clienti e i funzionari sospettati di aver preso soldi per aggiustare le pratiche.

Gli uomini della Stradale che hanno svolto le indagini avrebbero raccolto, durante l'inchiesta, telefonate compromettenti ed elementi sufficienti per mettere nei guai più di un professionista.

Al momento nel registro degli indagati [illegible] ci sono nomi di commercialisti. Qualcuno è stato ascoltato, come testimone, dai giudici che [illegible] seguendo l'indagine. Si tratta di professionisti [illegible] Albenga e Alassio chiamati a spiegare la posizione loro e di alcuni loro clienti. Uno dei professionisti sarebbe il consulente dell'autotrasportatore che, [illegible] la sua denuncia, ha fatto scattare l'inchiesta della Polizia stradale. Un secondo commercialista, alassino, ha dovuto raccontare al giudice i rapporti di un suo cliente, un albergatore, nei confronti dell'ufficio imposte di Albenga.

Dal punto [illegible] vista penale i commercialisti potrebbero venire perseguiti solo se l'indagine dovesse dimostrare che [illegible] terialmente sono stati intermediari delle tangenti. Se, invece, dovesse emergere che i professionisti erano al corrente delle dazioni ma senza aver avuto un ruolo attivo i rischi penali diminuirebbero. «Ma dal punto di vista professionale le responsabilità ci sarebbero egualmente. L'ordine, anche [illegible] arrivare all'espulsione, potrebbe intervenire [illegible] sanzioni disciplinari. Anche perchè, a livello di etica professionale, consigliare ad [illegible] cliente [illegible] pagare una tangente sarebbe un'ammissione di incapacità», spiega un commercialista che preferisce mantenere l'anonimato. [a. p.]

Per le elezioni

Il Comune «[illegible]» un morto

SAVONA. Il Comune [illegible] invitato a consegnare i certificati elettorali ma è morto da due anni. E' il caso di ordinaria burocrazia capitato a Savona, dove gli uffici comunali sono sotto pressione in vista delle consultazioni politiche del 27 marzo. L'errore, tuttavia, non è stato del Comune ma dell'Ufficio di collocamento che ha inviato agli uffici di Palazzo [illegible] una lista di nominativi sbagliati. Il Comune aveva chiesto [illegible] Collocamento l'invio [illegible] 116 giovani disoccupati da utilizzare per la consegna dei certificati elettorali. Il Collocamento ha invece spedito una lista [illegible] 800 nomi in cui [illegible] stati inseriti, per errore, persone che lavorano da 10 anni, cittadini che si [illegible] da tempo trasferiti in altre Regioni e purtroppo anche un giovane morto due anni fa. L'errore ha suscitato [illegible] giustificata reazione dei familiari per i quali la chiamata del Comune ha il sapore della beffa. Il pasticcio delle liste dei disoccupati, inoltre, desta perplessità sull'efficienza del Collocamento. [e. b.]

Nel capoluogo sale [illegible] 15 ore l'accensione dei termosifoni

Gelo e tempeste di vento

A Savona e in Riviera pompieri al lavoro per alberi pericolanti e cadute di tegole
Stalattiti di ghiaccio lungo l'Aurelia a Noli. Interventi per canne fumarie difettose

SAVONA. Freddo polare e una bufera di vento: continuano i disagi in tutta la provincia [illegible] forne le spese [illegible] i vigili del fuoco che anche per tutta la giornata di ieri sono stati mobilitati da decine di interventi. Le forti raffiche di tramontana hanno provocato situazioni di pericolo soprattutto in città [illegible] in Riviera: ovunque alberi, tegole, ardesie, intonaci, pali della luce pericolanti.

A Savona i vigili del fuoco del distaccamento del porto sono stati chiamati in via Buozzi perchè un albero minacciava di abbattersi sulla strada. E, ancora, in via Leoncavallo, [illegible] traversa di corso Vittorio Veneto, per ardesie pericolanti e [illegible] via Baglietto perchè dalla facciata di un edificio stava per staccarsi l'intonaco. Disagi anche a Finale, Alassio e Albenga. A Noli, i pompieri sono dovuti intervenire nella galleria sull'Aurelia, per rimuovere alcune stalattiti di ghiaccio, formatesi durante la notte. I vigili del fuoco [illegible] Cairo Montenotte sono, invece, stati chiamati in via Veneto ad Altare perchè [illegible] tettoia di un capannone stava crollando. E, infine, a Roccavignale per un albero pericolante.

Numerosi gli interventi dei pompieri

Numerosi, anche, gli interventi per incendi dovuti al difettoso funzionamento delle [illegible] fumarie. Ad Alassio, sul lungomare, il rogo [illegible] è sviluppato nella cucina [illegible] una pizzeria: le fiamme sono state, però, spente immediatamente dai pompieri che hanno evitato conseguenze più gravi.

Continua anche il gelo. Ieri il termometro è sceso a zero, un po' in tutti i centri e, a Savona, il commissario straordinario, Vittorio Norelli, ha autorizzato l'accensione dei termosifoni quindici [illegible] al giorno, per una settimana. [illegible] freddo ispira i burloni. E' [illegible] a Varazze dove l'altro ieri decine di persone abitanti nelle frazioni hanno aspettato per ore operai del Comune per farsi consegnare secchetti di sale da spargere sulle strade. Era però uno scherzo. Molte famiglie avevano ricevuto [illegible] mattinata la telefonata [illegible] un burlone, il quale, spacciandosi per [illegible] impiegato comunale, li raccomandava di rimanere a casa ad attendere la consegna del sale. [c. v.]

Maestra di 41 anni ad Albisola Superiore

Morte improvvisa di un'insegnante

ALBISOLA S. E' morta per ictus cerebrale Caterina Samb[illegible], 41 anni, insegnante elementare e volontaria della Croce Verde. La maestra, conosciuta [illegible] «Mina», aveva accusato un forte mal di testa qualche giorno fa. Ricoverata al San Paolo, [illegible] entrata in coma irreversibile. Lascia il marito, Giorgio Moreschi, marittimo sui rimorchiatori del porto di Genova, e due figlie di 12 [illegible] 14 anni. La morte dell'insegnante ha suscitato [illegible] alle Elementari [illegible] via Alla Massa dove per le sue doti viene ricordata [illegible] «la mamma di tutti i bambini».

E anche al b[illegible] Ghersi, dove era abituale cliente, «Mina» viene ricordata con affetto. «Era una cliente [illegible] la quale capitava spesso di fare quattro chiacchiere. Era molto simpatica, veniva a trovarci quasi tutti i giorni con [illegible] figlie».

Un amico di famiglia ricorda: «Giorgio, il marito, ha navigato per molti anni e lei aveva cresciuto amorevolmente le bambine in attesa di una migliore sistemazione [illegible] marito. Ora che lui lavora [illegible] Genova e la famiglia si [illegible] finalmente riunita, ecco il dramma». I funerali dell'insegnante [illegible] svolgeranno sabato alle 10,30 nella chiesa di San Nicolò. [a. z.]

Caterina «Mina» Samb[illegible]

UNA CITTA' INDIFFERENTE

Savona: torna alla ribalta il drammatico problema dei minorenni disadattati, ormai è emergenza

Oggi Mirella racconta la sua verità ai giudici

L'handicappata aggredita con bestiale violenza da cinque teppisti

SAVONA. Mirella F., la ventiduenne sofferente di epilessia che sabato scorso è stata picchiata da un gruppo [illegible] teppisti nel centro cittadino senza che nessuno dei passanti intervenisse in suo aiuto, sarà sentita questa mattina dal giudice [illegible] tribunale dei minorenni di Genova, Tommaso Grassi.

E' [illegible] primo atto dell'inchiesta giudiziaria, sicuramente [illegible] più importante perchè dal racconto della ragazza potrebbero derivare nuove accuse nei confronti di Gabriele, Roberto, Fabio, Gianluca, Daniele, i cinque aggressori.

Per il momento, nella segnalazione inviata dai vigili urbani alla procura dei minori, vengono loro contestati i reati di concorso in lesioni volontarie aggravate e violenza privata. Ma gli inquirenti stanno lavorando da giorni [illegible] una terza ipotesi di accusa: quella, più grave, di sequestro di persona. A questo punto sarà determinante il racconto della giovane che, intervistata l'altra mattina, non ha cambiato [illegible] una virgola la ricostruzione delle drammatiche fasi dell'aggressione consumatesi fra piazza Sisto IV, via Manzoni e via Pia: «Hanno incominciato a darmi fastidio - ha raccontato la ragazza che non si è ancora completamente ripresa dallo choc - a fare delle avances. A tirarmi i capelli [illegible] darmi i calci. Uno mi ha dato uno spintone. Ho detto loro di lasciarmi in pace perchè lo fanno sempre». «Uno - ha proseguito Mirella - mi ha tirato i capelli [illegible] trascinato per terra. Non ce l'ho fatta a fuggire. Erano in sette o otto. [illegible] hanno rubato la borsa. Poi qualcuno mi ha sollevata. Volevano gettarmi nel bidone della spazzatura. Sono riuscita, però, a divincolarmi e a scappare».

Il pestaggio, secondo [illegible] racconto della ragazza è, invece, avvenuto in via Pia, davanti al cinema Astor. E' lì che gli [illegible] aggressori hanno cercato, persino, [illegible] bruciarle i capelli [illegible] un accendino. Poi l'hanno pre[illegible] a calci e pugni provocandole le contusioni che sono state giudicate guaribili dai medici dell'ospedale San Paolo in una decina di giorni.

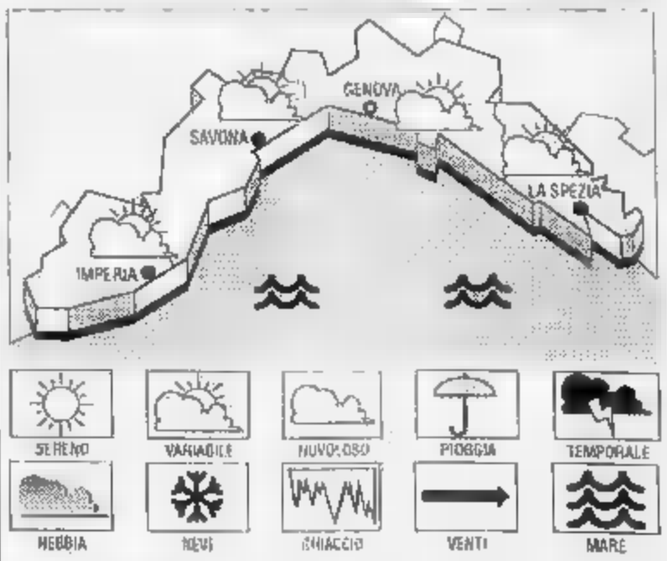
Degli otto ragazzi che facevano parte del gruppo, [illegible] non sono stati [illegible] identificati. Ma potrebbe essere soltanto questione [illegible] giorni. I vigili urbani sospettano, infatti, di tre maggiorenni, che fanno parte della stessa compagnia frequentata da Gabriele, Roberto, Fabio, Gianluca e Daniele, i quali, si sarebbero trovati in piazza Sisto IV quando è avvenuta l'aggressione.

Ieri pomeriggio l'ispettore Ilario Bregoli e i suoi collaboratori hanno sentito a lungo i tre giovani che, però, si sono detti estranei alla vicenda: «Noi - hanno detto - non c'era[illegible] Probabilmente saranno messi a confronto [illegible] alcuni testimoni. Gli agenti municipali hanno lanciato un appello perchè chi ha assistito al pestaggio dia [illegible] mano alle indagini: «Cerchiamo - dice l'ispettore Bregoli - in particolare una donna bionda che passava davanti al cinema Astor quando la ragazza [illegible] stata picchiata. Il suo racconto potrebbe essere determinante per identificare tutti i componenti della banda».

I genitori di Mirella, intanto, potrebbero costituirsi parte civile nel caso in cui la vicenda giudiziaria finisca [illegible] tribunale. Lo ha preannunciato il legale che li assiste, Mauro Cerulli, che spiega: «Non lo facciamo per spirito di vendetta nei confronti dei ragazzi.

Ma perchè vogliamo che [illegible] gente si renda conto che [illegible] criminale prendersela con [illegible] non si può difendere. E' facile aggredire una ragazza quando [illegible] è in sette o otto». [c. v.]

Il luogo dell'aggressione



[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Sporadici annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato-forte, mare mosso. **Temperatura:** in aumento. **Tendenza per domani e sabato:** situazione [illegible] rilevanti variazioni, salvo aumento della temperatura. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del [illegible] 12° C, umidità relativa 40%, vento Nord-Est 30 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1021 mb (in [illegible] mento).

TEMPERATURE [illegible]

Genova	max 3	min 1
Savona	max 4	min 1
Imperia	max 8	min 4

UN ANNO [illegible] IMPERIA
Max: 14; min: 8. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,24 e tramonta alle 16. La **Luna** tramonta alle 0,07 e sorge alle 10.14 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

Procede il piano triennale per potenziare le aule e le strutture della ex Bligny

Ingegneria, parte l'era dei robot

A marzo verrà iniziata la costruzione dei nuovi laboratori per un investimento di oltre un miliardo
Lo sviluppo del polo universitario savonese è stato reso possibile solo per l'impegno delle forze locali

SAVONA. Alla Bligny s'inaugu- l'era dei robot. A marzo prenderanno via i lavori per la costruzione di un avveniristico laboratorio di robotica, una delle materie di studio per gli allievi di Ingegneria meccanica. Il progetto rientra nell'ambito del piano di sviluppo della sede universitaria di Legino che prevede investimenti per oltre un miliardo tecnologie d'avanguardia.

«In attesa del piano triennale del ministro per la Ricerca scientifica stiamo cercando di potenziare il centro di ricerca della Bligny - spiega il professor Roberto Mosca, coordinatore della sede universitaria di Legino - Gli stanziamenti del ministero sono essenziali per garantire un corpo insegnante definitivo all'Università di Savona. Sinora abbiamo ricevuto solo promesse e nel frattempo la del polo di Legino è legata esclusivamente all'impegno dei cinque enti savonesi che hanno dato vita all'Università».

Gli investimenti effettuati da Comune, Provincia, Camera di commercio, Unione industriali e Cassa risparmio di Savona ora consentiranno di creare una decina di laboratori. Verranno attrezzati centri di studio e sperimentazione per chimica, microelettronica, idraulica, ambiente, logistica e informatica. Particolarmente importante il progetto che verrà realizzato dal corso di Ingegneria meccanica che effettuerà studi sui robot. In particolare gli studenti universitari dovranno verificare la capacità spostamento nello spazio della macchina e la possibilità di individuare e afferrare gli oggetti. Grazie a un contributo di 30 milioni del Lyons è in via di attuazione un centro simulazione per il traffico. Grazie alle elaborazioni di computer sarà possibile conoscere le conseguenze dell'istituzione di senso unico o dell'installazione un semaforo.

[a. b.]

L'università di Savona

UNIVERSITA'

Sono pronti i libretti per ingegneria chimica

Alla segreteria universitaria della Bligny vengono consegnati i libretti. I documenti possono essere ritirati lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12.

A si pagano i bollettini delle tasse

Ai primi di marzo gli studenti che frequentano l'università di Legino riceveranno i bollettini per il versamento della seconda rata delle tasse universitarie.

L'esame lingua il febbraio

Sono aperte le iscrizioni per l'esame lingua straniera in programma il 28 febbraio. La prova dovrà essere sostenuta dagli studenti di Ingegneria e dai ragazzi che frequentano lauree brevi.

Biennio di ingegneria riprendono le lezioni

Il febbraio riprenderanno le lezioni per gli studenti che frequentano il biennio di Ingegneria. I corsi per gli allievi che frequentano i diplomi, invece, riprenderanno a marzo.

Tagli: scuola in rivolta

Urbe, Sassello e Pontinvrea
Dure critiche al ministero

SAVONA. La scuola savonese è in rivolta per i «tagli» proposti dal Distretto scolastico. Il piano di razionalizzazione formulato dall'organo consultivo ha provocato vivaci proteste in tutti i Comuni che rischiano di perdere la scuola. Particolarmente accese le critiche che arrivano dagli abitanti Sassello, Urbe, Pontinvrea e Mioglia. Il comitato dei genitori di questi Comuni ha chiesto al provveditore agli Studi l'istituzione di un polo didattico-amministrativo con sede e direzione a Sassello, in grado di tenere in vita anche le medie di Urbe e Mioglia.

«Creando il polo di Sassello - spiegano i genitori - sarà possibile mantenere attive anche le sedi di Urbe e Mioglia, senza trasferire gli alunni e senza proporre aggregazioni che non rispettano gli interessi degli allievi. Questa soluzione inoltre non danneggia gli insegnanti». Il comitato dei genitori, sia in considerazione della difficile posizione geografica, sia per le precarie condizioni climatiche, la carenza dei servizi e la carente viabilità, hanno chiesto mantenimento delle scuole anche se il numero degli allievi è inferiore al livello minimo previsto dal ministero.

Poichè la costituzione un polo didattico-amministrativo viene consentita solo si dispone di almeno tre classi di prima media, tre classi di seconda e tre di terza anche se dislocate in sedi diverse, solo la creazione di un polo sassellese garantisce la sopravvivenza delle scuole. Aggiungono i genitori: «Per i piccoli centri di montagna la conservazione della scuola rappresenta un servizio essenziale. Inoltre la chiusura delle scuole non garantirebbe nemmeno un risparmio di risorse. I Comuni sarebbero infatti costretti farsi carico trasportare i ragazzi pubblico. Le spese, insomma, si sposterebbero solo dal ministero ai Comuni».

[a. b.]

VADO L.

Cade da un ponteggio, operaio ferito

Grave infortunio sul lavoro, ieri pomeriggio, alla Nuova Omev, in via Piave Vado. Un operaio, Vittorio Credentino, 51 anni, residente a Quiliano in via Pomo, è caduto da ponteggio riportando un trauma addominale. Ora ricoverato nel reparto di traumatologia del San Paolo. La prognosi è riservata. [c. v.]

Provocò un incendio, condannato ad un anno

Per aver incendiato una catasta di legname, Giuseppe Cavallo, 35 anni, Vado via Sabazia 14/1, stato condannato ieri pomeriggio dal tribunale a un anno di reclusione. La vicenda avvenuta Vado Ligure nel gennaio di due anni fa. Le legna era accatastata vicino all'ingresso di un negozio di farinata. [c. v.]

Il direttore Francesco Marchese trasferito a Genova

Cambio vertice dell'Inps di Savona. Il direttore dell'Ente previdenziale Francesco Marchese a fine mese verrà trasferito Genova e il suo posto verrà occupato da Edoardo Mattioli, ex direttore dell'Inps di Imperia. [a. b.]

DEPURATORE

Nuovo interrogatorio per Paolo Gaggero

L'ingegnere Paolo Gaggero, coinvolto nell'inchiesta sul depuratore consortile l'accusa di abuso d'ufficio, ieri, è stato interrogato su sua richiesta, dal procuratore Acquarone. Il professionista, assistito dall'avvocato Carlo Coniglio, avrebbe chiarito molti aspetti che lo riguardano. Oggi, l'ingegnere Gaggero ritornerà dal magistrato, per esaurire la sua tesi difensiva. [b. b.]

Un altro «no» al terminal carbonifero

La giunta parla di Funivie. Adriano Bocca, vice sindaco, si è impegnato a ridiscutere progetto di spostamento del terminal carbonifero davanti al litorale di Albissola. Secondo Bocca, la giunta dovrà continuare a mantenere il «no» al terminal (che costerà 130 miliardi) per evitare rischi per la salute e caduta del patrimonio immobiliare cittadino. [a. z.]

Una nuova per ex tossicodipendenti

Sarà inaugurata entro la primavera la nuova per ex tossicodipendenti nei pressi del santuario della Pace. Il ministero dei Lavori Pubblici ha assegnato i 330 milioni necessari a completare la casa e la strada. La comunità sarà affidata, come a Varazze, alla gestione dei centri di accoglienza «Buon Pastore». [a. z.]

Le «casse» ritornano in via Paleocapa

Ecco il percorso della Processione

SAVONA. Dopo qualche tempo, la processione del Venerdì Santo ritorna in via Paleocapa. E' una delle novità dell'edizione quest'anno approvate dal Priorato generale delle Confraternite savonesi.

Il percorso sarà il seguente: piazza Duomo, via Caboto, via Pietro Giuria, via Gramsci, via Paleocapa, via Montenotte, via Luigi Corsi, piazza Giulio II, corso Italia e conclusione in piazza Sisto IV.

«Rispetto al passato - spiegano gli organizzatori - abbiamo allungato un pochi il percorso, ma dobbiamo accontentare un po' tutti facendo transitare la processione, di volta in volta, nelle varie vie del centro cittadino».

La macchina organizzativa Priorato generale è in attività ormai molti mesi perchè la manifestazione, pur essendo diventata biennale, richiede uno sforzo notevole dal punto di vista dell'impegno.

Detto del percorso, c'è da segnalare anche la novità di uno spazio apposito che sarà riservato, per prima volta nella storia della processione, alle persone handicappate per consentire loro di assistere, comodamente, al transito delle artistiche «casse», delle bande e dei complessi orchestrali.

E' già in pieno svolgimento il concorso nelle scuole, organizzato per coinvolgere direttamente gli studenti nella tradizionale manifestazione cittadina. I primi elaborati sono in fase ritiro e sarà allestita una mostra dal 19 marzo al 5 aprile.

Sono in piena attività anche bande e complessi orchestrali che accompagneranno la processione. La prova generale, durante la quale orchestra e corso eseguiranno i celebri «mottetti», si svolgerà al teatro Chiabrera la sera del marzo.

Sabato, infine, è previsto un vertice a palazzo comunale per i problemi legati alla viabilità. «Al comando della Polizia municipale e all'Ufficio tecnico - dicono al Priorato - abbiamo trovato massima disponibilità e collaborazione. Tutto procede nel migliore dei modi». [i. p.]

Camera di commercio

«In provincia ventimila disoccupati»

SAVONA. Crollano l'industria, il commercio e il terziario e i disoccupati sono più di 20 mila. Questo il quadro desolante che emerge dalle statistiche pubblicate dalla Camera di commercio. I dati riferiscono allo scorso mese di gennaio e fotografano il tracollo economico subito dalla provincia Savona nel 1993. L'anagrafe economica indica un notevole aumento delle ditte costrette alla cessazione dell'attività mentre le iscrizioni stazionario. Il fenomeno coinvolge industria, artigianato e commercio. Vertiginosa la crescita dei protesti cambiari, a testimonianza della difficoltà delle imprese di far fronte ai pagamenti. I protesti hanno fatto segnare il record di oltre miliardi, fra assegni, cambiali e tratte. Lo scorso anno i protesti si erano fermati a 33 miliardi. Gli iscritti alle liste di collocamento inoltre hanno sfondato quota 20 mila. Anche il commercio, che sino ad oggi aveva fatto da «cuscinetto» alla crisi industriale, ha ceduto di schianto. [a. b.]

Cresce la protesta

I pompieri contestano il comandante

I pompieri savonesi sono pronti a «consegnarsi» in un giorno in segno di protesta contro gli atteggiamenti del comandante

SAVONA. Venerdì della settimana prossima i vigili del fuoco «occuperanno» la caserma di via Nizza per tutta la giornata. L'iniziativa è stata decisa dalle organizzazioni sindacali che da mesi chiedono, d'accordo la base, il trasferimento del nuovo comandante, Francesco Ardito.

I pompieri si autoconsegneranno in segno di protesta, ma garantiranno tutti i servizi. Per mercoledì 9 marzo è stata, invece, proclamata un'ora di sciopero. «Così non possiamo andare avanti - dicono i sindacalisti -. Bisogna trovare una soluzione». [c. v.]

Progetti a Vado

Piazza Cavour diventerà isola pedonale

VADO L. Più parcheggi a Vado Ligure. Lo ha deciso l'amministrazione comunale nell'ultimo Consiglio.

Sorgeranno nuovi posti auto nelle aree dell'ex Sirma, nelle vicinanze dello stabilimento Astrea di via via Sabazia. Gli amministratori sono propensi a portare avanti, anche, il discorso dell'isola pedonale in piazza Cavour.

L'assesore all'Ambiente, Almerino Lunardon, afferma: «Siamo convinti che sia l'unica soluzione accettabile. Con i nuovi parcheggi risolveremo molti problemi. Puntiamo molto sull'isola pedonale, anche se ci vorrà ancora qualche tempo per realizzarla».

Tra poco dovrebbero iniziare, invece, i lavori per la costruzione un marciapiede che partirà all'altezza di Villa Groppallo, sull'Aurelia, fino ad arrivare in piazza Cavour. Una soluzione dettata soprattutto dal problema relativo a garantire maggior sicurezza ai pedoni che si avventurano lungo l'Aurelia. [r. p.]

VARAZZE

Per emergenza e soccorsi Savona è «città modello»

DOPO il successo dello scorso anno, si ripete a Savona la tre giorni di emergenza sanitaria organizza dall'Asses, l'Associazio scientifica di emergenza e soccorso dei medici del Pronto soccorso dell'ospedale S.Paolo.

Un super-corso intensivo di aggiornamento e conoscenza della teoria e delle tecniche di esecuzione della rianimazione cardio-polmonare «RCP», destinato a medici ed infermieri del Pronto soccorso operanti sui veicoli di pronto intervento.

L'iniziativa, unica nel suo genere in Italia, prende il via oggi, nella Sala della Loggia, sul Priamar. Numerose le adesioni provenienti da ogni angolo della Penisola, tanto da costringere gli organizzatori a limitare a 70 «allievi» il numero dei partecipanti. Il dott. Francesco Bermano, responsabileo di Savona Soccorso: «Esperienze analoghe di emergenza del soccorso sanitario extra-ospedaliero esistono solo a Udine e Ravenna. Qui da noi, però, vi sono peculiarità specifiche del tutto particolari, basta citare la professionalità personale medico ed infermieristico capace calarsi dall'elicottero, salire scale aereo, indossare maschere antigas ed autoprotettori. Insomma - continua Bermano - un "modello Savona" conosciuto ormai in molti ospedali italiani».

Patrocinatori dell'iniziativa il Rotary club di Savona, la Regione, l'Usl del Savonese, l'Ordine dei medici di Savona, la Provincia, il Comune, la Camera di commercio, l'Apt di Savona, la Società italiana di Medicina di Pronto soccorso e la Cassa di Risparmio di Savona.

Docenti del corso i medici: Maurizio Barbero, Francesco Bermano, G.B. Buscaglia, Alessandro Cattana, Salvatore Esposito, Flavio Frumento, Fiorella Robba, Claudio Vaira, Natale Venaro, tutti del S. Paolo, coadiuvati dai colleghi Paolo Cremonesi dell'ospedale S.Carlo di Voltri, Mario Lattere di Gaslini, Giorgio Lupucci del S. Maria delle Croci di Ravenna e Rodolfo Sbrojavacca di Tolmezzo. [m. c.]

PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Infermiere, i rischi di una professione

E' con piacere e condivisione che ho letto la lettera pubblicata il 14 febbraio u. s. della psicologa Patrizia Guelfi che trattava un argomento più attuale che mai: «La sanità».

Il titolo riportato era «Anche gli infermieri devono essere aiutati». Per chi non ha avuto l'opportunità di leggerla o per chi non è direttamente interessato alla questione se non in momenti sfortunati in cui è dovuto ricorrere a una qualsiasi struttura sanitaria, aggiungo che finalmente qualcuno ha capito, o per lo meno parla della sofferenza di chi sta vicino a chi soffre. La cosa è meno strana di quanto possa sembrare, d'altra parte anche chi non è un infermiere, ma in qualche momento della vita ha avuto un congiunto ammalato, sa che la sofferenza psicologica ha contagiato anche lui. Come l'esposizione a materiale radioattivo provoca la distruzione biologica di alcune cellule del nostro corpo, è giunto finalmente il momento in cui qualcuno afferma che l'esposizione prolungata alla sofferenza, al degrado e alla morte attacca e distrugge le risorse psicologiche degli operatori sanitari che con tutto questo sono giornalmente e chissà per quanti anni a contatto.

Il rapporto di cura che ha l'infermiere con il malato, senza adeguate protezioni, può trasformare gli operatori da persone normali, anzi dotate di una motivazione all'aiuto superiore alla media, in persone sofferenti, insoddisfatte e travolte dalla sofferenza altrui, non in grado di entrare e uscire emotivamente dalla relazione col paziente senza esserne travolto. La conseguenza attuale di tutto ciò oltre alle varie lamentele da parte di pazienti e parenti che non trovano nella figura dell'infermiere quella competenza non solo tecnica ma anche psicologica, è l'assenteismo l'unico mezzo che l'infermiere ha a disposizione per difendersi e ricaricarsi di energia nuova per continuare il proprio lavoro.

Certamente come asserisce la psicologa solo la formazione e l'aggiornamento continui potrebbero aiutare questi lavoratori a comprendere e rielaborare le proprie emozioni. Ma chissà perché a tutt'oggi non è ancora avvenuto nulla, se non per iniziativa del singolo che ha sentito la necessità avere questa formazione e questo aiuto, talvolta con spese ed ingegno propri, trovando addirittura ostacoli.

Un'ex infermiera, Savona

Savona, il Comune e le zone al buio

Le del Comune sono così a secco tanto che si trovano più neppure gli «spiccioli» per cambiare le lampade fulminate della pubblica illuminazione? quest'impressione da quando, nonostante alcune segnalazioni, nessuno si preoccupa, né le imprese appaltatrici del Comune e tanto meno l'Enel, di riparare i punti luce guasti in corso Ricci, corso Vigliensoni e Tardy e Benech. Sono, complessivamente, quasi decina e creano zone d'ombra parecchio pericolose, specie per i pedoni.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.871

NUMERI UTILI

Savona: 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 628.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.088
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Carlate: telefono 990 -

DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Mongrifone, Italia 121, telefono 850.516
Piemontese, via Torino 77, telefono 820.502.
Remorino, corso Italia 9, telefono 21118.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, Italia 153, tel. 827.202

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Vadino, via Tiziano 31.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 11, tel. 460.243
S.
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Mancelli, via Roma 75, tel. 503 865.
Lorgo, via Padre Garello 66, tel. 554.045.
Schienoni, via Garibaldi 14, 692.890.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668213.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748938.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628021
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel 724107
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.
VARAZZE
Trinchieri, corso Matteotti 45, tel. 97.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono
Distretto di Calizzano: telefono 79.997
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA FEBBRAIO

Giulia Larocca, Martina Pascio.

MATRIMONI. Valer Oliveri e Roberta Robutti

MORTI. Giuseppa Meriana, anni, residente a Vado Ligure in via Aurelia 3; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,40 al cimitero di Bossarino.

Marco Frumento, 54 anni, residente a Savona in via Corridoni 24; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale San Lorenzo.

Sofferentemente, con i conforti della fede, ha chiuso la sua giornata terrena

Giannina Zunini

Addolorati ne danno il triste annuncio i cugini Secchi, De Negri, Bagliano e i parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa di S. Andrea Apostolo venerdì 18 febbraio 1994 alle ore 10. La cara salma sarà trasportata a Sanda nella tomba di famiglia. Il Santo Rosario sarà recitato giovedì 17 alle ore 18 presso l'obitorio della Clinica Rossello.

— Savona, 16 febbraio 1994

La Direzione ed i Collegi della Commerciale Italiana Filiale di Savona partecipano il dolore della famiglia per la prematura scomparsa di

Raffaele Magliaro

— Savona, 17 febbraio 1994

APPUNTAMENTI

SAVONA
Convegno sul credito

Domani alle 9 alla Camera di commercio è in programma un convegno sul tema «I crediti documentari». L'incontro è organizzato dall'Ente camerale in collaborazione con la Banca nazionale del lavoro. Il relatore sarà il dottor Roberto Di Nisio, della direzione centrale dell'Ufficio di consulenza tecnica della Bnl. [a. b.]

SAVONA
Conferenza sulle adozioni

«Essere famiglia adottiva». Questo il tema dell'incontro che terranno Paola Cermelli e Wilma Valentini oggi alle 21 nella parrocchia di San Lorenzo in via Mignone. L'incontro è organizzato dalla Caritas. [a. b.]

SAVONA
Un dibattito del pds

Domani alle 17,30 nella consiliare del Comune è in programma un dibattito organizzato dal pds con Piero Fassino e Maura Camoirano. Nell'incontro verrà presentato il programma elettorale del pds. [a. b.]

Savona, parte la corsa per un voto che sembra particolarmente incerto: ecco perchè

Elezioni, grandi manovre per il 27 marzo

Entro lunedì le firme per presentare le candidature

SAVONA. Via alla corsa elettorale. Le forze politiche savonesi hanno definito gli schieramenti e da ieri si è iniziata la raccolta delle firme per la presentazione delle candidature che dovrà avvenire entro lunedì. Un compito che soprattutto per i partiti minori si sta trasformando in una frenetica gara contro il tempo. In pochi giorni, infatti, ogni partito dovrà trovare almeno 250 elettori disposti a sottoscrivere la lista dei candidati. Questa la prima tappa di avvicinamento del confronto del 27 marzo che si annuncia particolarmente incerto sia per la nascita di nuovi schieramenti politici, sia per le stranezze del nuovo sistema elettorale.

Gli elettori alle urne dovranno ritirare tre schede. Due riguardano la Camera e una il Senato: la nuova legge prevede infatti l'elezione di un senatore e un deputato eletti nei collegi uninominali. Nella terza scheda (che riguarda solo la Camera) gli elettori dovranno invece votare solo la lista che servirà per la ripartizione proporzionale dei suffragi a livello regionale.

La nuova geografia elettorale contribuisce ad aumentare la confusione. Per il Senato, la provincia di Savona è stata suddivisa in due parti. Il collegio 1 comprende tutta la provincia di Imperia e una dozzina di Comuni savonesi come Andora, Alassio, Albenga e l'entroterra. Il collegio 2 include invece tutta la provincia di Savona più alcuni Comuni genovesi (questa è una novità assoluta) come Arenzano, Cogoleto, Tiglieto e Masone. Per la Camera la provincia è stata smembrata addirittura in 5 collegi. Il numero 2 comprende la provincia di Imperia più Andora, Laigueglia, Stellanello e Testico. Il collegio 3 coinvolge invece gli elettori del Ponente savonese e quelli della Valbormida meno Cairo Montenotte. Il collegio 4 comprende tutto il comprensorio savonese, il sassellese e Cairo. Il Comune di Varazze è invece finito con la provincia di Genova. E' evidente la perdita di identità della provincia di Savona: gli elettori di Albenga, per esempio, voteranno con la provincia di Savona per la Camera e con Imperia per il Senato. Viceversa, i varazzini andranno alle urne con i savonesi per il Senato e con i genovesi per la Camera. La separazione di Cairo dal resto della Valbormida suscita perplessità.

Le forze politiche non hanno contribuito a chiarire la situazione. La nascita di nuovi partiti e alleanze ha provocato norme ritardo nella formazione delle liste. Il fronte della sinistra savonese, malgrado le polemiche, è riuscito a trovare compattezza sulla maggior parte delle candidature. Il giudice Del Gaudio alla Camera e l'avvocato Russo al Senato sono espressione di tutta la sinistra. Sulla nomination del Rembado nel collegio della Camera di Ponente, invece, si registra la seconda di Viveri, psi e Alleanza democratica che non voteranno per il sindaco di Borgio Verezzi. Le forze moderate sono invece divise in due parti e presentano candidature avversarie. Il leghista Cappelli, al Senato, avrà avversari non solo il progressista Russo ma anche Enrico Mozzoni dei popolari. La rottura del fronte moderato ha provocato fra l'altro la rinuncia di Luciano Pasquale e la dimissioni del leader dei pattisti Mimmo Bianchi.

Ermanno Branca

Molta incertezza sul voto del 27 marzo

Collegio 2 per il Senato

Cinque in lizza: Cappelli, Russo Mozzoni, Callegari e La Rocca

SAVONA. Nel collegio senatoriale numero 2 sono in lotta cinque candidati: Nanni Russo, Sergio Cappelli ed Enrico Mozzoni, Maria Carla La Rocca e Orietta Callegari. L'avvocato Russo può contare sull'appoggio di Rete, Rifondazione, pds, Verdi, psi, Alleanza democratica. Proprio la compattezza del fronte progressista ha convinto l'avvocato savonese a intraprendere l'avventura dopo 6 mesi di corteggiamenti.

Il fronte moderato si presenterà invece diviso. Il leghista Sergio Cappelli potrà contare sui voti del Carroccio, di Forza Italia, dell'Unione di centro e dei cristiano centristi. Il senatore ha ottenuto il via libera da Bossi e difendere il seggio conquistato nel '92 dopo una settimana di serrata discussione con gli esponenti di Berlusconi.

I pattisti segni e il partito popolare di Martinazzoli hanno scelto la solitudine, presentando un candidato, Enrico Rembado, in antagonismo sia a Russo sia a Cappelli. Il sindaco di Bardineto tenterà di conquistare parte dei suffragi lasciati in eredità dal senatore Giancarlo Ruffino, scomparso a gennaio in un incidente stradale sulla Sv-To. Un candidato che in Valbormida potrebbe sottrarre voti pesanti ai due favoriti. La scelta dei popolari è infatti quella di diventare l'ago della bilancia. Il fronte dei moderati è ulteriormente fratturato a destra, con i voti di Alleanza nazionale che confluiranno su Maria Carla La Rocca. Infine Orietta Callegari, presentata dalla Lista Pannella. **[e. b.]**

L'avvocato Nanni Russo ha l'appoggio di Rete, pds Verdi, psi Rifondazione e Alleanza democratica

Collegio 4 per la Camera

Del Gaudio unisce i progressisti Lega e Forza Italia con Canavese

SAVONA. Cinque contendenti per il collegio 4 della Camera di Savona: Cesare Donini, Cristoforo Canavese, Michele Del Gaudio, Mauro Ghione e Carlo Rebagliati. Il fronte progressista si presenta formalmente unito nel nome del giudice Del Gaudio. Si tratta però di una candidatura sponsorizzata soprattutto da Rete e Rifondazione che non gode di eccessiva simpatia fra socialisti e Alleanza democratica. Le forze di centro-destra, sfumata la candidatura di Luciano Pasquale, si presentano alla spicciolata. La polverizzazione del fronte moderato alla Camera e la rinuncia di Pasquale hanno provocato le dimissioni del leader pattista Mimmo Bianchi: «Si poteva combattere una battaglia utile per i savonesi ma dovendo confrontarmi con i soliti partiti tradizionali mi sono sentito come don Chisciotte contro i mulini a vento». L'ex consigliere dc Cesare Donini rappresenterà popolari e pattisti ma anche una parte del mondo imprenditoriale che apprezza le capacità manageriali del dirigente delle Ferrovie. Unione di centro, Lega Nord, Forza Italia e cristiano centristi si affidano all'ingegner Cristoforo Canavese, dirigente dell'Ente porto. Una candidatura sofferta, che Bossi è riuscito a strappare solo nelle ultime ore a Berlusconi, ottenendo il collegio di Savona in cambio di quello del Ponente. L'Alleanza nazionale Fini schiera Mauro Ghione. Infine la lista Pannella ha presentato a sorpresa Carlo Rebagliati, direttore compartimentale delle Ferrovie di Genova. **[e. b.]**

Cristoforo Canavese, dell'Ente porto, è il candidato scelto da Lega, Forza Italia e Unione di centro

A Varazze

Nuove strade per gli ex dc

VARAZZE. Nuovi indirizzi per l'ex democrazia cristiana varazzina in vista delle elezioni politiche del 27 marzo.

Il direttivo e gli iscritti dell'ex scudo crociato che hanno aderito al partito popolare e si sono alleati con i pattisti di Segni hanno presentato, per il Collegio della Camera di Genova, la candidatura di Angelo Repetto, di Pegli, dirigente della Corige, mentre per il collegio del Senato delle Province di Savona e Genova appoggeranno Enrico Mozzoni, ex sindaco di Bardineto, professore di diritto ed economia all'istituto per geometri e ragionieri «Patetta» di Cairo Montenotte.

Un'altra corrente ex dc, che fa capo a Giancarlo Vadano e Antonio Pierfederici, aderisce al Centro Cristiano Democratici e ha confermato l'appoggio per il collegio 2 del Senato delle Province di Savona e Genova alla candidatura di Sergio Cappelli della Lega Nord, candidatura appoggiata anche dal movimento «Forza Italia» e dall'Unione di Centro. **[a. z.]**

Collegio 1 per il Senato

Politici savonesi insoddisfatti «Volti imperiesi, come sempre»

ALASSIO. I giochi sono fatti per le candidature al Senato nel collegio numero uno, quello che interessa l'intera provincia di Imperia e parte del Ponente savonese sino ad Albenga, entroterra compreso. Dopo le discussioni e le riunioni tutto è andato secondo le previsioni della vigilia. Gli schieramenti, salvo aggiunte o rinunce dell'ultima ora, sono cinque. Alle tre aggregazioni nazionali, infatti, si devono aggiungere altri due candidati, quello di Alleanza nazionale (nel Nord Italia l'ex msi non si presenta alleato di Forza Italia) e quello dei Cittadini per le riforme, movimento politico locale.

Lega Nord e Forza Italia propongono al senato Andrea Guglieri, uscente per il Carroccio e sindaco di Diano Marina. Sempre a destra Alleanza nazionale propone Francesco Santaricca, 44 anni, consulente aziendale e segretario federale dell'msi a Sanremo. Patto per l'Italia, il raggruppamento che si riconosce nell'accordo tra i popolari di Martinazzoli e i pattisti di Segni, ripropone al Senato Lorenzo Acquarone: l'ex senatore sarà capolista per la parte proporzionale alla Camera. I progressisti hanno confermato Fulvio Vassallo, segretario provinciale pds. Ultimo candidato Danilo Berti, bancario, aspirante senatore per Cittadini per la riforma. I candidati al Senato per il primo collegio ligure non hanno però soddisfatto i politici savonesi: «Ancora una volta i nomi dei possibili senatori sono tutti imperiesi. Il numero degli elettori, evidentemente, è più forte delle idee». **[s. p.]**

L'ex senatore Lorenzo Acquarone, capolista per la proporzionale alla Camera per «Patto per l'Italia»

Collegio 2 per la Camera

A sorpresa c'è l'ex comandante Rambaldi per popolari e pattisti

ALASSIO. Il nome a sorpresa è Eugenio Rambaldi, ex comandante di Stato maggiore dell'Esercito negli Anni 70 e 80. Il generale ha accettato la candidatura proposta da pattisti e popolari e sarà lui il portabandiera del centro. Il nome di Rambaldi ha raccolto i consensi di tutti gli alleati del Patto per l'Italia e Manfredo Manfredi, parlamentare uscente, sarà probabilmente candidato per la quota proporzionale.

Gli altri schieramenti candidano i personaggi che già qualche giorno erano considerati favoriti. Lega Nord e Forza Italia, propongono Fede Latronico, parlamentare uscente, imperiese. Per i progressisti il candidato sarà Giovanni Gandolfo, espresso dal mondo sindacale e dal volontariato, cattolico di sinistra. Alleanza nazionale propone invece Roberta Garibaldi, contitolare di un'azienda di import-export floricolo a Cipressa, segretaria della federazione Imperia dell'msi e ora di An.

Anche per la Camera concorrono liste. Oltre alle quattro previste ci sarà in Paola Iachini, assistente in uno studio di odontoiatria ad Imperia, consigliere comunale a Lucinasco, coordinatrice nella lotta contro l'inceneritore. Paola Iachini sarà la portabandiera della lista «Riformatori» al movimento politico di Marco Pannella. Anche in questo caso, nonostante il collegio interessi più di 30 mila elettori savonesi (da Andora ad Alassio compreso l'entroterra), non c'è nessun candidato targato Sv. **[s. p.]**

La corrente che unisce la Lega Nord e Forza Italia propone al Senato l'imperiese Fede Latronico

Collegio 3 per la Camera

Molti incerti e intanto Rembado aspetta il «sì» di Viveri e Ad

ALBENGA. Di certo, al momento, c'è poco. I nomi dei candidati in corsa nel collegio numero 1 che comprende il territorio savonese da Albenga a Bergeggi con propaggini in Alta Val Bormida e in gran parte ancora in forse. L'unico nome certo sembra quello del candidato di Alleanza nazionale, il grafico di Albenga Massimo Spatero, 33 anni, molto conosciuto negli ambienti giovanili.

Lega Nord e Forza Italia, dopo la rinuncia di Gabriele Noberasco, devono ancora ufficializzare la loro candidatura. Il posto all'uninominale spetta a Forza Italia ancora indecisa tra Paolo Areta, 50 anni, finalese trapiantato a Genova, biologo di fama internazionale, ed Enrico Nan, avvocato di Pietra Ligure, ex segretario provinciale del pli e vicino alle posizioni dell'Unione di centro ministro Costa.

Il polo progressista è ancora diviso se ieri mattina Enrico Rembado, probabile portabandiera, ha preparato tutti gli incartamenti necessari per la parte burocratica. A contrastare la sua candidatura, che sembra sempre più sicura (anche Ad avrebbe sciolto le ultime riserve), c'è Ermanno Bonavia, candidato appoggiato da Angelo Viveri. Viveri e Alternativa democratica, però, scioglieranno questa mattina le loro riserve e daranno la loro disponibilità ad appoggiare Rembado e a formare una lista contrapposta. Al centro, quasi scontata la presentazione del sindaco di Finale Pietro Cassullo per popolari e pattisti nonostante le riserve degli uomini di Segni. **[s. p.]**

Enrico Rembado, probabile portabandiera del polo progressista. Ma è della riserve

L'iniziativa è intesa ancora una volta ad avvicinare i giovani al giornale e al suo linguaggio

Riparte «Stampa in classe», quarta edizione

Per gli studenti partecipanti copie gratuite fino al 22 febbraio

SAVONA. E' partita la quarta edizione di «La Stampa in classe», l'iniziativa del giornale rivolta alle scuole medie inferiori e al biennio delle superiori.

Un'iniziativa sperimentata con grande successo idesta per avvicinare i giovani il giornale, al suo linguaggio e alla funzione di informazione. Quest'anno il progetto coinvolge complessivamente 552 scuole di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta.

Fino a martedì 22 febbraio, nelle classi che hanno aderito alla proposta de La Stampa, il nostro giornale sarà distribuito gratuitamente (una copia per ciascun studente nelle superiori, una ogni due alunni nella media dell'obbligo) e i ragazzi potranno valutare criticamente servizi e notizie. Fin da novembre, presidi e docenti hanno ricevuto uno speciale opuscolo con tutti gli esercizi per i gruppi di lavoro. In totale, per 10 giorni consecutivi (esclusa domenica 20) verranno distribuite 142.770 copie.

Le proposte di lavoro in classe sono molte e estremamente stimolanti: dall'analisi della prima pagina alla pubblicità, dalla struttura grafica a ricerche specifiche sul linguaggio condotte sotto la guida dell'insegnante. Caratteristica peculiare del progetto «Stampa in classe» è permettere agli allievi di utilizzare il quotidiano in modo creativo: le pagine vengono lette, ritagliate, incollate, diventano oggetto di uno studio «vivo».

Tra le attività alcune sono obbligatorie, altre facoltative. Le prime consistono ad esempio nella compilazione delle schede e delle pagine contenute negli opuscoli in dotazione a ciascuno studente attraverso la consultazione quotidiana del giornale.

Le seconde prevedono, per le medie inferiori, un «gioco di fantasia»: inventare e realizzare un logo per «Stampa in classe», che potrebbe diventare quello ufficiale per la prossima edizione.

Alla conclusione del lavoro ogni studente otterrà un diploma di partecipazione e altri riconoscimenti tra cui alcune delle più prestigiose pubblicazioni dell'Editrice La Stampa. Tutti gli elaborati dovranno essere consegnati il 31 marzo. Entro la fine dell'anno scolastico le commissioni che esamineranno i lavori formuleranno le loro valutazioni.

Le scuole superiori del Savonese che quest'anno prendono parte all'iniziativa sono il liceo Classico «Chiabrera», le Magistrali «Della Rovere» di Savona, il liceo «Calasanzio» di Carcare e lo scientifico «Giordano Bruno» di Albenga oltre a sei scuole medie. **[p. p.]**

L'iniziativa per le medie e le superiori

Anche nel Piemonte Sud e perfino a bassa quota ha raggiunto il metro

In Liguria la neve «rompe gli argini» e quest'anno arriva fino alla costa

Le montagne sono traboccanti. Era da tanto che non accadeva. Basta fare una gita nell'immediato entroterra per rendersene conto: la neve quest'anno ha «rotto gli argini» e, come accade periodicamente, ha fatto capolino persino sulla costa. E, per gli sciatori, è grande festa. Tutte le stazioni di Liguria, Basso Piemonte e Alpi Marittime stanno girando a pieno regime. Il manto, dappertutto alle basse quote, raggiunge, se non addirittura supera il metro. In alto, tutti i rilevamenti dopo l'abbondante nevicata cominciata domenica e terminata soltanto l'altro ieri (oltre 72 ore di continue precipitazioni, spesso molto consistenti) in svariate località ha fatto registrare oltre due metri. Ora i 30 centimetri appena caduti lasciano spazio ad alcun dubbio: «Neve - dice chi vive in montagna - ora ce n'è fin troppa».

Gli operatori turistici sono soddisfatti; dopo svariate stagioni passate nella costante incertezza che ogni fine settimana di sci, magari in pieno febbraio o marzo, avrebbe potuto essere l'ultimo della stagione per mancanza di neve, possono tornare a dormire tranquilli. La quantità è talmente abbondante che, anche se nevicasse più (ipotesi improbabile l'andamento della stagione) sarebbero garantite sciate almeno sino alla fine di marzo.

Una situazione ottimale anche per la qualità della neve. L'altro giorno alcuni maestri di Limone commentavano in maniera entusiastica le condizioni del manto: farinoso e friabile.

Una raccomandazione per gli sciatori che in questi giorni sono tentati di fare fuori pista: è assolutamente sconsigliato per l'enorme rischio di valanghe. Dall'osservatorio meteo di Imperia si conferma l'innalzamento delle temperature e il weekend è ancora incerto.

Proseguono intanto le iniziative promozionali nelle varie stazioni. Dopo la «Giornata del commerciante» di Frabosa dove ogni lunedì sono praticati sconti per i negozianti, i loro familiari e collaboratori, l'Hi-Fi card di Limone che consente di acquistare un pacchetto di 10 giornalieri a 19.900 lire l'uno e la volta di Limonetto. Nella località della Val Vermenagna, la società propone dal lunedì al venerdì sky-pass a 15 mila lire e mezza giornata a 10.000 più un abbonamento per 10 volte a 100.000 lire. Anche i giovani sono agevolati, sotto i 14 anni pagano soltanto 10 mila lire.

Ecco il bollettino: **Limone** 120-220; **Artesina** 150-200; **Prato Nevoso** 150-200; **Frabosa** 90-190; **Lurisia** 60-190; **San Giacomo** 110-180; **Garessio** 80-160; **St. Grée di Viola** 90-160; **Ormea** 60-80; **Monesi** 110-220. **[g. gal.]**

PERICOLO DI SCONTRI RAZZIALI

La tragica morte di Fulvio Avventurino ha creato una forte ostilità verso gli extracomunitari

Pietra, dopo il delitto sale la tensione

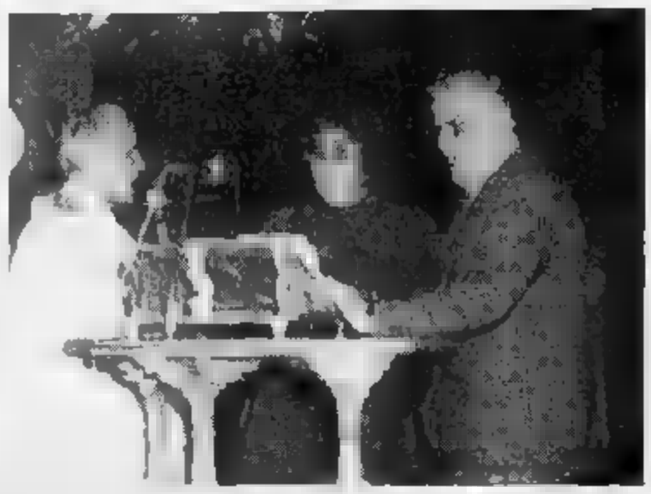
Il sindaco: «Ai funerali la protezione dei carabinieri»

PIETRA L. Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15, nel Duomo di San Nicolò i funerali del geometra Fulvio Avventurino, ucciso lunedì da un marocchino. Per la cerimonia di oggi c'è chi teme momenti di tensione.

Si fa interprete del problema il primo cittadino, Daniele Negro. Dice: «Ho ricevuto in Comune molte telefonate di cittadini che segnalavano, anche oggi, la presenza in città di troppi extracomunitari. Visto il grave episodio dell'altra sera non vorrei che ci fossero delle intemperanze da parte di qualcuno. Ho comunque avvertito i carabinieri e i vigili».

Dopo il tragico episodio dell'altra sera potrebbero complicarsi i già tesi rapporti con gli extracomunitari ha parlato ieri anche il vescovo della diocesi di Albenga-Imperia, monsignor Mario Oliveri. «Sarebbe un terribile errore, ed avrebbe funeste conseguenze, usare misure diverse di valutazione», ha detto. L'impressione è però che la gente, pur con molto sdegno, sia stata colpita dalle parole del vescovo e del parroco, don Luigi Rembado. Ma ha impressionato soprattutto la reazione, molto composta e «di grande fede», del figlio della vittima, Gian Luca.

La morte di Fulvio Avventurino ha lasciato molti pietresi increduli. Il geometra era un personaggio noto e stimato anche per il suo impegno verso i più deboli. Non era casuale la sua scelta di fare l'accolito presso la parrocchia di San Nicolò. Spesso andava personalmente a trovare degli ammalati per portare loro la comunione.


Fulvio Avventurino in un momento felice del suo impegno sociale in parrocchia

La sua tragica morte è stata, per molti, sconvolgente perchè ad ucciderlo in modo così incruento non è stato uno sconosciuto durante un tentativo di rapina ma proprio l'extracomunitario che da tre anni aiutava. «E'inspiegabile la molla che ha scatenato una reazione così bestiale. Il geometra Fulvio non era certo una persona che usava termini offensivi verso il prossimo», spiegano i vicini di casa.

Il figlio del geometra, Gian Luca, 24 anni, consigliere comunale della Lega Nord a Pietra, non ha voluto che fossero affisso manifesti funebri. «Se la gente viene al funerale mi fa piacere ma non voglio vedere musi lunghi», ha detto. Ha impressionato molti pietresi la «forza d'animo» del giovane. L'altra sera non ha voluto assistere al rosario celebrato nella cappella del Santa Corona ma ha inviato un suo messaggio che è stato letto fra la commozione generale.

Vi si legge: «Caro papà, non sempre, ora ad ora, ho capito gli esempi che mi hai dato durante la tua vita. Questa volta, anche in questa così dolorosa, mi hai fornito l'esempio di come, effettivamente, Dio ci chiede ogni giorno la nostra vita, per amore. Il papà, l'amore verso questo marocchino ti ha condotto sulla via del martirio. Grazie papà. Sarà per sempre fiero di te».

Significative anche le parole del vescovo, monsigor Mario Oliveri: «Non vorrei che la riprovazione per il delitto avvenisse in maniera diversa da quando simili atti sono compiti da cittadini italiani e non extracomunitari». Anche la moglie del geometra ucciso, Adriana Temperini, ha reagito a questa tragedia. «Abbiamo sempre accolto con calore Gamahol. Gli avevo preparato anche una torta per il suo compleanno», ha detto del letto in S. Corona dov'è ricoverata. E' lei l'unica testimone. Difficilmente riuscirà a dimenticare quei momenti drammatici, le urla del marito, il sangue e la reazione violenta, anche contro di lei, del giovane marocchino «amico».

Augusto Rembado

Testimoni sicuri: «E' lui»

Il marocchino continua a negare «La mano ferita? Colpa di una lite»

Gael El Boutami, 23 anni

SAVONA. Gael El Boutami continua a negare. La ferita alla mano, secondo il suo racconto, sarebbe frutto di una lite con alcuni connazionali, non ad una colluttazione con Fulvio Avventurino, 67 anni, ucciso con quattro coltellate lunedì sera a Pietra Ligure.

Nel carcere di Genova, dove il marocchino è stato trasferito dopo che il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Francesco Greco ha disposto il suo arresto, Gael El Boutami verrà visitato questo pomeriggio dal suo avvocato, Vittorio Varalli.

Domani, probabilmente, l'extracomunitario sarà portato a palazzo di giustizia a Savona per essere interrogato dal giudice per le indagini preliminari.

Gael El Boutami, nei primi interrogatori, ha negato di essere un assassino: «C'è un errore, non ho ucciso nessuno. Sono stato io a chiedere aiuto alla pattuglia dei carabinieri che era alla stazione di Principe», ha cercato di giustificarsi. Le diverse testimonianze lo inchiodano. La più importante quella di Adriana Temperini, 44 anni, moglie di Fulvio Avventurino. La donna, rimasta ferita da una coltellata, è stata ascoltata a lungo nella stanza di chirurgia dell'ospedale Santa Corona dove è ricoverata. La donna, dopo un delicato e lungo intervento chirurgico effettuato lunedì notte, si è ripresa e le sue condizioni migliorano.

Nessun dubbio nei suoi ricordi. Gael El Boutami, da qualche anno accolto in casa Avventurino con un figlio, voleva un milione da Fulvio. Al rifiuto dell'uomo è scattata la furia omicida. Quattro colpi di coltello a serramanico, tre all'addome e uno alla gola, e mentre Fulvio chiamava la moglie in aiuto un'ultima coltellata, questa volta all'addome di Adriana. Una ricostruzione lucida quella della donna.

E che si trattasse di Gael El Boutami lo hanno confermato diversi testimoni usciti sul giallo rottolo subito dopo l'accoltellamento.

Ieri pomeriggio i medici dell'istituto di medicina legale dell'Università di Genova hanno effettuato l'autopsia sul cadavere di Fulvio Avventurino. I primi risultati confermano le ipotesi avanzate lunedì sera, l'uomo è morto in seguito al taglio della vena giugulare, recisa di netto dall'affilato coltello a serramanico dall'assassino.

[a. p.]

Pietra: lunedì il processo a un amante un po' troppo focoso

«Carla, dammi l'ultimo bacio» ma poi le ha morso la lingua

PIETRA LIGURE. L'ultimo bacio dato all'ex convivente le è costato la semiamputazione della lingua. La vittima è Carla A., di Pietra Ligure. L'autore del bacio «all'ultimo respiro» si chiama Giuseppe Versienti, ha 43 anni e abita a Pietra Ligure in via Cesare Battisti 127/33. Il prossimo lunedì, è chiamato alla sbarra del tribunale di Savona per rispondere di lesioni personali aggravate.

I fatti risalgono al 18 giugno del 1984. Quel giorno, Giuseppe Versienti si presentò al pronto soccorso dell'Ospedale Santa Corona, di Pietra Ligure, accusando un malore e in evidente stato di agitazione.

Rifiutò il ricovero e si allontanò con fare sospetto e, sembra, abbia telefonato all'ex convivente.

Quando la donna giunse al Santa Corona, trovò l'ex convivente sdraiato in un'aiuola dell'ospedale. «Mi sento male - disse all'ex convivente - sto per morire. Carla, dammi un ultimo bacino».

Carla A. accettò. Prima sfiorò le labbra di Giuseppe Arienti. Poi, il bacio si fece più appassionato. E' a questo punto che Giuseppe Versienti, si è per quale ragione, ha stretto fra i denti la lingua della donna fino a semiamputarla.

Anche i baci, ora, a «rischio denuncia»

I lamenti di Carla Silvia A. richiamarono l'attenzione di un agente della Stradale, che si trovava nell'ospedale. Giuseppe Versienti, però, reagì in malo modo all'intervento dell'agente, che fu costretto a ricorrere alle maniere forti.

La donna venne trasportata al pronto dove le furono prestate le cure più urgenti. Poi, ricoverata e sottoposta ad intervento chirurgico per ricucire la lingua semiamputata. Venne dimessa dopo 20 giorni.

L'intervento chirurgico non riuscì ad evitare la paralisi parziale della lingua di Carla A., che riportò «un indebolimento permanente - sostengono i medici - l'indebolimento del muscolo linguale, con danni alla masticazione e alla digestione».

La direzione sanitaria del Santa Corona segnalò l'intricata vicenda ai carabinieri di Pietra Ligure, che denunciarono Giuseppe Versienti alla procura della Repubblica di Savona per lesioni personali gravi.

[b. b.]

Grave lutto nel mondo imprenditoriale della Liguria, ancora incerta la data dei funerali

Albenga, morto Dante De Martini

L'imprenditore, protagonista dello sviluppo edilizio degli Anni Sessanta, era proprietario di numerose aziende
Negli ultimi anni aveva allacciato rapporti con l'Est. Ricoverato al Galliera, aveva un male incurabile ai polmoni

ALBENGA. Dante De Martini, 63 anni, uno degli industriali più noti del ponente savonese, è morto all'ospedale Galliera di Genova in seguito a una malattia incurabile. La notizia è giunta inattesa ieri pomeriggio. Solo alcuni amici intimi sapevano del tumore al polmone che si era manifestato alcuni mesi fa.

Le condizioni di De Martini, giunto ad Albenga dall'astigiano circa una trentina di anni fa, sono peggiorate dopo Capodanno, tanto da consigliarne il ricovero. L'industriale edile e del settore dei prodotti plastici, divenuto proprietario della villa Hanbury e dell'omonima sala congressi di Alassio, era figlio di un facoltoso produttore di vini di Grazzano Badoglio. Giunto ad Albenga, aveva iniziato la sua attività nel settore edile, divenendo, attorno agli Anni Settanta, il protagonista indiscusso del boom edificatorio albenganese. De Martini aveva anche esteso in numerose località italiane il «modello» di fabbrica albenganese che produce sacchetti di plastica.

L'imprenditore di Alassio Dante De Martini, 63 anni, è morto al Galliera di Genova dov'era da tempo

Recentemente, dopo la caduta del muro di Berlino, si era interessato al mercato russo, stabilendo contatti e progettando nuove attività.

Alto, dinoccolato, era conosciuto anche per la sua passione per le carte. Grande giocatore di bridge, per alcuni anni fu legato da amicizia con l'attore egiziano Omar Shariff, altro grande bridgista, che aveva partecipato a tornei svoltisi ad Alassio e ad Albenga nel 1975.

Dieci anni fa era acquistato il patrimonio immobiliare della vedova di Cecil Hanbury ed era in trattative col Comune di Alassio per ristrutturare l'ex Grand Hotel.

Equidistante dai partiti, spesso le sue intuizioni e le sue capacità manovriere avevano avuto ragione degli altri imprenditori edili, riuscendo a acquistare i terreni dove poi veniva assegnata l'edificabilità.

Aveva uno stile apparentemente burbero, ma nello stesso tempo disponibile ad interessarsi degli amici e di chi ne chiedeva l'aiuto.

Il ricovero a Genova si era reso necessario per l'acutizzarsi dei dolori al petto. Al Galliera era entrato il giorno dopo l'Epifania, si disse per analisi di controllo. Lascia la moglie Giorgina e due figli adulti, Marcella e Massimo. La sua fortuna economica non aveva conosciuto soste ed appariva sempre come un personaggio vincente, pronto ad avventurarsi in nuove intraprese. De Martini lascia un grande vuoto nel mondo imprenditoriale ligure.

Romano Strialoli

NOTIZIE FLASH

FINALE

Convegno sull'ipertensione oggi pomeriggio al S. Corona

Come prevenire l'ipertensione? E' la risposta che cercherà di dare la tavola rotonda sul tema «rischio cardiovascolare» in programma oggi (18,30) nella sala congressi del S. Corona. L'iniziativa delle due divisioni di medicina è patrocinata dall'ordine dei medici della provincia. **[a. r.]**

LOANO

Oggi apre l'ipercoop al posto del «2000»

Sarà inaugurato oggi il nuovo supermercato della «Coop», in via Aurelia a Loano, al posto dei «Magazzini 2000». E' un avvenimento atteso da molti consumatori ma che preoccupa gli alimentaristi locali. La concorrenza della grande distribuzione fa paura. «C'è il rischio che molti negozi debbano chiudere», dicono all'Ascom. **[a. r.]**

ALBENGA

Morì dopo l'operazione assolto l'anestesista

Un medico anestesista, Milena Surace, 37 anni, Chiavari via Giannelli, è stata assolta dal tribunale dall'accusa di omicidio colposo per la morte di Antonio Podda, 44 anni, il giovane deceduto nell'ospedale di Albenga nell'aprile di tre anni fa, dopo un intervento chirurgico. Le perizie disposte dai giudici non sono riuscite a stabilire se vi sia stata una relazione fra la morte del paziente e i farmaci che gli furono somministrati dopo l'operazione. **[c. v.]**

FINALE L.

Donna alla catena il «mago» patteggia

Grazie al patteggiamento è l'è cavata con un anno di reclusione e condizionale. Così è stato condannato ieri Antonio Porro, 62 anni, sedicente mago di Milano. L'uomo era stato bloccato dalla polizia mentre teneva legata ai polsi una corda la sua presunta compagna, una donna di 40 anni, Ines B. Era stato fermato per l'accusa di sequestro di persona. **[c. v.]**

Il sindaco: «Ora deve intervenire la Provincia»

Porto, Pietra all'attacco per bloccare il raddoppio

PIETRA L. «Vogliamo che la Provincia, per le competenze che gli assegna la legge regionale 7 dell'87, blocchi i lavori di ampliamento del porto di Loano. Se così non fosse ci riserviamo di segnalare l'eventuale omissione». Il sindaco di Pietra, Daniele Negro, si prepara un'altra serie di cartucce da sparare contro Loano. Mentre la magistratura indaga si susseguono le denunce. Dalle polemiche alle carte bollate.

Spiega Negro: «Ci risulta che la licenza edilizia rilasciata dal Comune di Loano alla Portobello sia difforme dal piano paesistico regionale. Vogliamo vederci chiaro. Si prevede fra l'altro un molo di 300 metri che in precedenza non c'era. Chiediamo alla Provincia di intervenire com'è sua competenza». Prosegue il primo cittadino di Pietra: «Ci riserviamo di inviare un altro documento alla Procura della Repubblica che ci risulta abbia già aperto una inchiesta». Il Comune di Pietra per fermare i lavori del porto di Loano vuol dimostrare che ci sarà un grave danno per gli arenili. Conclude Daniele Negro: «Stiamo studiando una serie di fotografie aeree, negli archivi regionali, che partano da quelle fatte dalla Raf nel '44, da cui si vede la diminuzione della linea di battigia già provocata, dal '71 in poi, dall'attuale porto di Loano. Questi documenti superano il costoso progetto (200 milioni) per lo studio matematico del litorale. Il problema è che i lavori proseguono e se non si interviene rischiamo di veder distrutte le spiagge di Pietra e Borgio».

A Pietra anche le opposizioni si sono schierate. I rappresentanti di Ad hanno già inviato due esposti e fatto raccolta di tremila firme, in cui si chiede che il progetto del nuovo porto sia sottoposto alla valutazione ambientale. **[a. r.]**

Giovane di Boissano

Condannato lui per l'evasione da Psichiatria

BOISSANO. Cinque mesi e quindici giorni di reclusione. E' la pena che ieri mattina il tribunale ha inflitto a Nicola Bertini, 21 anni, residente a Boissano in via Rive 7, che la scorsa settimana era stato protagonista di una movimentata fuga dal reparto di psichiatria del San Paolo.

Il giovane, che secondo i medici è semi infermo di mente, era scappato dall'ospedale dopo aver minacciato medici e infermieri con un cacciavite e poi, in via Genova, aveva cercato di rubare l'auto a una ragazza, Antonella Maranzano.

I giudici lo hanno riconosciuto colpevole di minaccie (l'accusa originaria era di tentata rapina), evasione, porto illegale del cacciavite. Per il momento Nicola Bertini andrà in carcere. Il suo difensore, Nazzareno Siccardi, ha chiesto ai giudici che il giovane venga ricoverato in un ospedale. **[c. v.]**

Denuncia ad Albenga di un pensionato deluso dall'assistenza sanitaria

La Bianca risponde alle accuse

«Tutte le ambulanze hanno le bombole d'ossigeno»

La Croce Bianca replica alle accuse

ALBENGA. Alla Croce Bianca di Albenga non ci stanno. Le accuse di disservizi lanciate, pesantissime, da Eugenio Viola, 44 anni, torinese in vacanza ad Alassio vengono respinte. Viola, in pratica, denunciava come l'ambulanza per il trasferimento della moglie Felicia Gramuglia, 63 anni, sofferente d'asma, non fosse attrezzata. «Non è affatto vero che l'ambulanza fosse priva di bombole d'ossigeno. Non sono state usate perchè non c'era bisogno. E' stato chiesto alla signora se servisse il gas ma lei ha rifiutato», spiega Dino Ardoino, direttore dei servizi della pubblica assistenza.

Viola accusava anche la mancanza di un infermiere a bordo. «Infermieri e medici viaggiano solo su disposizione del sanitario che firma il foglio di ricovero. E non era quello il caso. A bordo, comunque, c'era un milite specializzato, in grado di dare un primo soccorso. Il problema, però, è che nel caso della signora Gramuglia non è stato bisogno fare nulla. Ad Imperia la donna è addirittura alzata da sola dalla barella per andare in bagno. Un'accusa grave «può passare in silenzio», aggiunge Ardoino.

Anche il pronto soccorso arrivano le smentite: «La donna non era affatto in gravi condizioni. Il trasferimento ad Imperia è stato deciso solo perchè, per maggiore tranquillità, pensavo di tenerla sotto osservazione. L'avrei ricoverata anche ad Albenga ma nel reparto di medicina non c'era posto. Così ho firmato il trasferimento ad Imperia.

Ma non c'è certamente urgenza. Il fatto che a distanza di 48 ore si sia aggravata non dipende certo dall'attacco asmatico lunedì sera», spiegano i medici del pronto soccorso albenganese. **[s. p.]**

Bragno: proposta dei lavoratori

«Compriamo noi l'Italiana Coke»

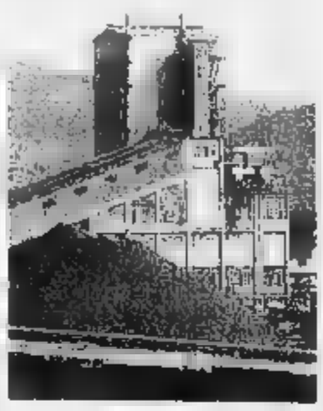
CAIRO M. I lavoratori della Italiana Coke sono pronti a comprare la fabbrica, per evitarne la chiusura. La proposta sarà discussa a giorni con i rappresentanti sindacali. Spiega Pino Congiu, segretario Uilcid: «Lunedì incontreremo le segreterie nazionali per la situazione dell'Italiana Coke. Subito dopo pretendiamo un colloquio con il responsabile della task-force Gianfranco Borghini e l'Eni. A Marghera i lavoratori hanno deciso di acquistare la cokeria, per evitarne la chiusura. Se l'Enichem accettasse la proposta, salterebbe il piano che prevedeva la cessazione di attività per Marghera e il rilancio del coke nel Savonese».

Aggiunge Congiu: «Un incon- con l'Eni è indispensabile. Anche a fronte delle iniziative della magistratura sull'Italiana Coke, è ribadire che l'Enichem non può limitarsi a chiudere le fabbriche senza preoccuparsi di eventuali problemi di risanamento ambientale che dovessero emergere dalle indagini». La presa posizione di Pino Congiu rivela la gravità della crisi che sta vivendo l'Italiana Coke e la necessità per il sindacato di affrontare i problemi che potrebbero sorgere dopo le inchieste aperte dalla magistratura nese sulla fabbrica.

Nei giorni scorsi i carabinieri del nucleo operativo di Savona hanno fatto una serie di accertamenti, accompagnati da tecnici di fiducia, sulla mezza posta sotto sequestro. I tecnici dell'Istituto tumori di Genova e quelli dell'Ufficio igiene Carlo a loro volta stanno completando una serie di analisi e rilievi sulla presenza di sostanze inquinanti nelle produzioni della cokeria.

Nel frattempo procedono i lavori per effettuare i sondaggi nell'area del Cav, posto sotto sequestro dalla magistratura. Tramite le analisi programmate per la prossima settimana si stabilirà se nella zona siano stati abbandonati rifiuti speciali o tossico nocivi. Anche in questo caso le indagini affidate al nucleo operativo dei carabinieri di Savona, che nei giorni scorsi avrebbe interrogato alcune persone. L'inchiesta potrebbe risvolti clamorosi.

Domani, sul mercato di Altare, inizia la distribuzione delle cartoline contro la proposta di



Lo stabilimento Italiana Coke di Bragno

realizzare un inceneritore in Val Bormida. Fino a marzo le cartoline saranno distribuite durante i mercati settimanali nei maggiori centri dell'entroterra e poi inviate in Regione.

Enrico

Sono già una dozzina le famiglie pronte ad ospitarli e sottrarli così ai pericoli della guerra

Cengio accoglie i bimbi bosniaci

Il parroco di S. Barbara lancia un appello nome della Caritas. Sono quaranta i piccoli profughi destinati alla Val Bormida. Il Comune è pronto a mettere a disposizione due aule perché possano continuare gli studi

CENGIO. Quaranta bambini bosniaci accolti per un periodo di due mesi dalle famiglie di Cengio. L'iniziativa è della parrocchia S.Barbara che, attraverso la Caritas, intende ospitare un gruppo di bimbi che attualmente vive campi profughi dell'ex Jugoslavia.

Ma affinchè il progetto vada in porto è necessaria la disponibilità altrettante famiglie. E per sensibilizzare l'opinione pubblica, don Tarcisio Bertola ha stilato decine di volantini cui richiama alla solidarietà. «La carità non è un'idea, ma un atteggiamento e un gesto concreto» recita il foglietto distribuito in questi giorni in paese.

Sino ad oggi, le famiglie che si sono dichiarate disponibili sono una dozzina. Davvero poche per far decollare un'iniziativa, peraltro già realizzata in altre località italiane. Nel periodo natalizio un gruppo di bimbi della Bosnia era stato ospitato in un paesino del Levante ligure.

In attesa che la popolazione risponda all'appello del sacerdote, l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Ezio Billia ha annunciato che metterà a disposizione due aule, in maniera tale che i bimbi - frequentano tutti le elementari - possano seguire regolarmente le lezioni. Saranno infatti accompagnati da due insegnanti che in qu ore dividono con loro il dramma una guerra fratricida. Una guerra le cui prime vittime proprio i bambini. Quelli che, come emerso da un'attenta e drammatica analisi della quale si è parlato di in tv e attraverso i giornali, non hanno più voglia di vivere, quelli che, persa ormai ogni speranza, decidono di diventare bersagli dei cecchini. Non ce la fanno più a sopportare tanta crudeltà, tanto dolore. Preferiscono la morte.

Sono tanti i bimbi bosniaci in di essere sottratti al dramma della guerra

L'adozione» avrà una durata di due mesi. Ogni famiglia potrà ospitare uno o più bambini. Le procedure e le modalità, naturalmente si raggiungerà il numero stabilito, verranno illustrate dai responsabili della Caritas durante un incontro che si terrà nelle prossime settimane.

«Se riusciremo a realizzare quest'importantissima iniziativa - si legge ancora sul volantino - faremo gustare il calore familiare a chi ha troppo sofferto per la crudeltà della guerra. Faremo rinascere la speranza e la gioia di vivere a chi l'ha persa. Dopo questa esperienza avremo capito e avremo insegnato vuol dire amare». La parola ora passa alle famiglie di Cengio. **[l. b.]**

NOTIZIE FLASH

CALIZZANO

Accusa d'interesse privato per l'ex sindaco Cannoniero

Roberto Cannoniero, 55 anni, ex sindaco dc, lunedì comparirà in tribunale a Savona per rispondere di interesse privato in atti d'ufficio. Secondo l'accusa, l'ex sindaco avrebbe fatto nominare tecnico comunale il geometra Francesco Rasetto, perchè il professionista lo avrebbe aiutato nella campagna elettorale. **[l. b.]**

RE

Casa rischia di bruciare per l'incendio del camino

Due autopompe dei vigili fuoco intervenute in via Luigi Corsi per spegnere l'incendio di una canna fumaria. Sempre ieri i pompieri corsi a Cengio per liberare una persona rimasta chiusa all'interno del proprio alloggio. **[e. m.]**

Controlli dei carabinieri spacciatori e drogati

Controlli imponenti e continui nelle ore serali ai caselli dell'autostrada Sv-To ad Altare e Millesimo. Pattugliamenti anche lungo le strade periferiche. Dall'inizio del mese i carabinieri stanno procedendo a severi controlli contro spaccio e consumo di droga. **[e. m.]**

Per i Comuni piemontesi il Resol è da b ciare

Mentre si attende la decisione dei Comuni piemontesi alla proposta del liquidatore dell'Acna per un incontro sul futuro della fabbrica, entro fine mese i piemontesi sembrano decisi a rilanciare l'offensiva il Resol. **[e. m.]**

Sul futuro della vetreria un vertice con la direzione

Incontro oggi tra sindacato e direzione aziendale della Vetr.I Dego. Al centro del vertice le prospettive della vetreria in base agli investimenti annunciati dal gruppo. **[l. b.]**

La proposta innovativa all'esame dei Comuni

A Calizzano e Bardineto sta per arrivare il metano

MILLESIMO. Val Bormida è esplosa la guerra del metano. La «Bormida gas» di Millesimo, di proprietà dell'imprenditore genovese Rino Ginocchio, ha proposto ai Comuni di Bardineto e Calizzano, oltre a Saliceto, il servizio di erogazione del metano. La società serve già i Comuni di Cengio, Millesimo e Roccavignale. L'avversario da battere è la «Liguria gas» di Cairo, di Rinaldo Ginocchio, nipote dell'imprenditore genovese. Da anni tra i due vi erano contrasti, risolti con l'uscita di scena, socio, di Rinaldo Ginocchio dalla «Bormida gas». La società di Millesimo propone ai centri contattati un programma di as- 24 ore su la possibilità di costruire e gestire, insieme all'erogazione del metano, gli acquedotti comunali. Per quanto riguarda Bardineto e Calizzano, dove il metano sarà disponibile una volta terminati i lavori del metanodotto verso la Riviera di Ponente, si tratta di realizzare l'intera rete di servizio.

Rete già realizzata a Saliceto, dove da 8 anni opera la «Liguria gas», che eroga gpl essendo operativo il collegamento con la rete metano di Cengio. A Saliceto esiste un comitato che si propone di tutelare l'utenza e accelerare l'arrivo del metano. Il comitato ora farà pressioni sul sindaco per convincerlo ad assegnare alla «Bormida gas» sia l'erogazione del metano, sia la distribuzione dell'acqua potabile. Si tratta di vedere come reagirà all'iniziativa di creare una società di servizi da parte della concorrenza la «Liguria gas» di Cairo, che rischia di perdere la distribuzione del gas a Saliceto e quella, in progettazione, per Bardineto e Calizzano. **[e. m.]**

Da lunedì in marcia per incontrare una delle divette di «Non è la Rai»

«E' dura, ma Roma si avvicina»

Il ragazzo di Altare è già arrivato a La Spezia

ALTARE. Terza tappa per Walter Mastacchini, il diciassettenne di Altare definito il «maratoneta per amore», che lunedì è partito a piedi alla volta di Roma per incontrare la fanciulla di cui si è perdutamente innamorato, Emanuela Panatta, una delle ragazze di «Non è la Rai». La prima tappa è stata Arenzano, dove è arrivato nella serata di martedì, poi l'altra sera ha pernottato in un albergo di Rapallo. In stretto contatto telefonico con il padre Rodolfo, Walter aveva dichiarato di volersi fermare un giorno per riprendere fiato - il passato calcistico non sembra dunque essere sufficiente -. Poi ieri, alle prime luci dell'alba, la voglia di proseguire lo ha spinto a rimettersi in cammino. Intorno a mezzogiorno era sul Brucco. Contava di raggiungere La Spezia in serata. Poi proseguirà,

Per Walter Mastacchini studente di Altare sono iniziate le prime difficoltà nella marcia verso Roma

sempre attraverso la via Aurelia, per Massa, dove risiedono alcuni suoi parenti.

I chilometri, media di 40 al giorno, tuttavia iniziano a farsi sentire nonostante l'allenamento e la volontà. Il maltempo e il freddo pungente rendono ancor più estenuante la «marcia» varso gli studi romani di Italia 1. di sulle sui suoi passi - è proprio il caso di dirlo - lo studente non vuole saperne. La sua impresa, dettata dall'amore è già una buona dose di originalità, ha avuto eco nazionale: tv, radio e giornali ne hanno dato notizia. E chissà che questa notorietà non serva a Walter magari per trovare qualche sponsor. I costi, sotto il profilo finanziario, questo lungo viaggio che si consuma tra ostelli della gioventù, piccoli alberghi, cappuccini e panini, non sono cosa di poco conto, anche se il «maratoneta» ha lavorato un'intera estate per cimolare denaro necessario.

Intanto, i compagni di scuola - frequenta la seconda all'Ipsia di Cairo - e gli amici stanno seguendo da casa, giorno per giorno l'avventura rosa del loro coetaneo che, se non riuscirà a coronare il suo sogno, potrà perlomeno dire di non aver lasciato nulla di intentato. **[l. b.]**

Palasport gremito a Carcare durante la lezione alternativa svolta dal cantautore milanese

Finardi al Liceo: «Le canzoni come i figli»

L'autore di «Musica ribelle» tra gli studenti del Calasanzio

CARCARE. La vita attraverso la musica: esperienze, emozioni, sogni. Ieri Eugenio Finardi ha inaugurato la settimana alternativa degli studenti del liceo «Calasanzio» di Carcare, raccontando il suo percorso di e artista. Nel Palazzetto dello sport, gremito, accolto da un caloroso applauso e presentato da Fausto Conti, il cantautore ha parlato di se stesso, ha risposto alle domande che si son fatte più numerose sul finire della «lezione».

Jeans, maglione, cappotto e sciarpa, Finardi ha narrato i suoi esordi di cantautore in una cantina Milano con gli amici. «Avere sogno ti costringe a vivere una vita degna di questo sogno». Il mestiere cantautore? Per Finardi, «una forma di apprendistato. Una sorta "manovalanza". Se non è arte è sicuramente alto artigianato». «Chi fa l'"artista" ha bisogno di dare forma, consistenza alle cose che vive e che prova».

Poi una lunga dissertazione su come nascono le canzoni. «Una persona può decidere di scrivere ; sono le canzoni che decidono di lasciarsi scrivere. Insomma, si è posseduti da un piccolo "demone" che ci guida» «Le canzoni sono come figli, volta nate hanno vita propria». Ma, ha sottolineato il cantautore milanese, «quando componi ti trovi avere responsabilità, influenza nei confronti e su chi ti ascolta». Ed è proprio sul tema della responsabilità che la discussione - purtroppo non recepita da gran parte degli studenti a causa della non buona acustica del palazzetto - si è soffermata a lungo.

Il cantautore Eugenio Finardi

C'è stato anche spazio per piccola provocazione. «Crede che "Musica Ribelle" abbia avuto un valore educativo?». La domanda arriva da Felice Rossello, insegnante al liceo carcarese nonchè autore del trasmissione di Raitre «Que... he il co... cio...». Risposta di ardi: «E' brano del '77 che ora canto più. Tuttavia dipende dalla interpretazione di ognuno di noi». Il «faccia a faccia» si anima. Il riferimento al passato si allaccia all'attualità. Si parla del significato della trasgressione. «Adesso la trasgressione è industrializzata, statalizzata. Un esempio? Basti pensare a ciò che avviene negli stadi la domenica durante le partite di calcio». «L'essenza della ribellione non accettare le imposizioni sulle proprie idee».

Poi il dibattito al tema relazione, la musica. Il cantautore fa un breve cenno al suo ultimo lp «Acustica». Una ricerca di suoni e voci, senza il «casino di batterie». Parla del rapporto tra i musicisti che, ogni sera, si esibiscono con lui. «C'è qualcosa di miracoloso. Una sintonia tra persone che vivono, provano la stessa sensazione nello ottimo». Racconta Finardi: «Sono timidissimo. All'inizio della mia carriera pensavo che gli applausi del pubblico mi avrebbero dato il calore di cui avevo bisogno. Ora li apprezzo, ma non mi "entrano". Il vuoto si colma con la sintonia».

La discussione va avanti. Il brusio del pubblico aumenta. Richiami da parte degli insegnanti a «spostare, nel caso il dibattito non interessi, i propri pensieri altrove». «C'è censura nell'ambiente musicale?», domanda una sudentessa. «Il mio primo lp venne censurato dalla Rai di Bernabei - risponde -. esistono censure più sottili, come quelle delle case discografiche. Quella per cui incido dato che l'ultimo album è poco radiofonico. Ma è solo un piccolo esempio fra i tanti». Qualche battuta su discoteche e karaoke. «Una volta si andava ai concerti per insieme, con la "star". Adesso del cantante può fare a meno. Il karoake insegna». La prima lezione «alternativa» si conclude. Lunedì toccherà Fabio Fazio.

Lucia

Avis di Cairo

Trasfusioni più sicure

CAIRO M. L'Avis acquisterà entro pochi giorni un apparecchio «Reflotron», in grado di assicurare entro alcuni minuti dal prelievo, gli esami completi del sangue per la sicurezza del donatore e la tutela di quanti dovranno utilizzare il plasma.

Un'apparecchiatura di questo genere è già stata acquistata qualche fa dall'Avis di Carcare. Da anni vi erano polemiche tra le sedi Avis della Val Bormida e il centro trasfusionale di Savona per i ritardi e in qualche caso gli errori contenuti nelle analisi.

Spiega Pierluigi Formica, presidente dell'Avis di Cairo: «Si tratta di un impegno economico non indifferente per la no- associazione. Il costo dell'apparecchiatura è di 10 milioni. Ma la necessità di dare la massima garanzia sulle analisi e sulla qualità del sangue prelevato ci hanno convinto che era necessario fare un sacrificio per dotare anche l'Avis di Cairo del Reflotron».

Per recuperare i fondi, l'Avis ha evitato di far stampare calendari e altri oggetti di propaganda, finalizzando l'uso delle risorse disponibili all'acquisto del «Reflotron». **(e. m.)**

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Società per Azioni fondata nel 1870 - N. 16 Registro Società Tribunale di Chiavari
Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato Riserve varie L. 246.341.401.280 - Sede sociale in Chiavari
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Gruppo Banca Commerciale Italiana - Altro del Gruppo Banca di Cod

I risultati dell'esercizio 1993

Il Consiglio di Amministrazione del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, riunitosi il 7 febbraio c.a., ha esaminato le risultanze dell'esercizio 1993 ed ha predisposto il progetto di Bilancio con la relazione da sottoporre, per l'approvazione, all'Assemblea degli azionisti.

I risultati dell'esercizio sono sintetizzati nei seguenti dati più significativi:

	Valori al 31.12.1993 (in miliardi di lire)	Variazioni su base precedente
RACCOLTA CLIENTELA RESIDENTE - Lire	2.914	+ 8,43%
MASSA FIDUCIARIA GLOBALE - Clientela	6.863	+ 4,34%
IMPIEGHI CON CLIENTELA	1.727	- 2,72%
PATRIMONIO NETTO (a bilancio approvato)	621	+ 2,86%
RISULTATO DI GESTIONE	71	+ 55,70%
UTILE AL LORDO DELLE IMPOSTE SUL REDDITO	31	+ 64,27%
UTILE D'ESERCIZIO	19	+ 19,37%
dividendo proposto per ogni azione da lire 1.000	130	+ 12,50%

L'Assemblea degli azionisti è stata convocata per il 9 marzo prossimo.

Savona, 3 ore di spettacolo ma poco entusiasmo

Branciaroli non scalda il pubblico del Chiabrera

SAVONA. Gelo al Chiabrera per il «Revisore» di Branciaroli. L'elegante commedia messa in scena dal Teatro degli Incamminati è stata accolta con distacco dal pubblico del teatro comunale. In una serata di clima siberiano, Branciaroli non è riuscito a scaldare i fan savonesi che al termine dello spettacolo hanno tributato agli attori solo uno stanco applauso. Le tre ore di spettacolo, con fitti dialoghi di gruppo e sottili trame intrecciate ha forse stancato il pubblico del Chiabrera che per tutta la serata non è mai entrato in sintonia con gli interpreti.

Lo spettacolo, invece, era stato accolto con entusiasmo dal pubblico del Cavour di Imperia. In effetti Branciaroli ha proposto un «Revisore» completamente nuovo rispetto alla versione firmata da Scaparro. Branciaroli in quello spettacolo sintetico fino all'esasperazione vestiva i panni del falso ispettore generale che mette a soqquadro una cittadina di provincia corrotta. Ora invece Branciaroli ha saltato la barricata, impersonando il sindaco della cittadina che quando si sparge la voce dell'arrivo del revisore fa ripari per coprire decenni di ruberie. Una prestazione di grande livello, quella di Branciaroli, misurata e graffiante. Felice la scenografia e indovinati i costumi un po' bigotti della Russia del 1850. I dialoghi sono stati ravvivati

L'attore Franco Branciaroli

con spunti di attualità, continui riferimenti agli scandali di Tangentopoli. Gogol infatti aveva teorizzato 150 di antiripo il sistema generalizzato di corruzione che in Italia è venuto alla luce solo nel 1992. L'operazione ha suscitato l'interesse incondizionato della critica e favorevole accoglienza in tutti i teatri italiani. Al Chiabrera le repliche andranno in scena fino a domani sempre alle 20,45. Domani pomeriggio alle 16 spettacolo per gli studenti. I biglietti costano mila lire per platea palco e balconata e 25 mila per la galleria. [e. b.]

Al Loanese

E' di scena la Microband

LOANO. «Doremifasollasizu'», è il titolo dello spettacolo comico-teatrale che va in scena alle 21 al «Loanese» di via Garibaldi a Loano per la rassegna «Teatro In». Si tratta di una «esilarante passeggiata nel monndo della musica». Protagonista della serata la «Microband» Luca Domenicali e Danilo Maggio. L'originalità della formula e la immediatezza hanno fatto che la «Microband» si affermasse rapidamente nell'ambito del teatro comico italiano. Il duo ha partecipato a molti programmi della Rai. Lo show della «Microband» parte dal presupposto che esiste «zu» come ultima nota musicale.

I biglietti disponibili al botteghino del «Loanese» in via Garibaldi. Il ciclo organizzato dal Comune, dall'Apt e dal cinema-teatro di Loano, prosegue marzo con un altro spettacolo comico «Questione di centimetri», monologo di Paolo Migone.

[a. r.]

GALLERIE E MOSTRE

SAVONA

I quadri Arturo Santillo

Prosegue fino al 10 marzo alla galleria d'arte Cona in via Mistrangelo 5, la mostra del genovese Arturo Santillo. Come scrive il critico Germano Beringheli Santillo «fa parte del gruppo di artisti presenti in "Critica d'arte oggi" e dal 1979 è inserito nell'archivio per l'arte italiana del Novecento. La rassegna è visitabile da martedì a sabato: 9-12,30; 15,30-19,30. [a. z.]

ALBISSOLA M.

Quattro artisti alla Osemont

E' in corso, alla galleria Osemont in via Colombo, la mostra collettiva opere degli artisti Maria Galfrè, Rosanna La Spesa, Aldo Pagliano, Laura Vegas. Si tratta di artisti emergenti nel panorama della pittura provinciale e ligure. [a. z.]

Omaggio agli anziani

Sarà inaugurata sabato 19 febbraio, al palasport, la «Mostra itinerante sulla persona anziana» organizzata dalla Caritas interparrocchiale Varazze con la collaborazione delle scuole medie, dei gruppi e delle associazioni cittadine. Si tratta di una raccolta di vecchie foto bisnonni, di fiabe e proverbi tramandati di generazione in generazione, di oggetti utilizzati dai nonni: dal grammofono alla pialla da falegname. Dopo una sosta due giorni al palasport, la mostra sarà allestita, fino al 13 marzo, nelle diverse parrocchie della cittadina. Un'occasione per provare antiche emozioni oggetti che appartenevano ai nostri padri. [a. z.]

LOANO

Opere recenti di Donzelli

Prosegue la collettiva opere di Franz Borghese, Donzelli, Corpora, Migneco, Petterle, Alinari e altri, alla galleria d'arte «Merchionna» in via Ghilini e sul lungomare di Loano. La mostra è aperta tutti i giorni, festivi compresi (9,30-12,30 e 15,30- 19,30). [a. r.]

L.

Pittura contemporanea

«Collettiva d'arte contemporanea», sino 28 febbraio, alla galleria d'arte «Valentearte» in via Barrili a Finale Ligure. Sono una decina gli artisti che espongono le nuove tendenze dell'arte moderna. La galleria è aperta tutti i giorni, festivi compresi (10-13 e 16-19,30). [a. r.]

FINALE L.

Antologia alla Ghiglieri

«Antologia di artisti contemporanei», soprattutto giovani, è il tema della mostra in corso alla galleria «Ghiglieri» di Finalo. La mostra è rivolta in particolare agli artisti liguri. Orario: 10-12 e 16-19 (compreso i festivi). [a. r.]

ALBENGA

Pittura per beneficenza

Viene inaugurata oggi ad Albenga la mostra di pittura itinerante «Marcado pars morrer» (segnato per la morire), alla galleria civica in viale Martiri. La mostra è organizzata nell'ambito della campagna di solidarietà per i bambini «di strada» di campo Maior in Brasile. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 — Or. 20.45 — Lire 35.000/25.000
Il revisore Gogol
Teatro degli Incamminati, con Franco Branciaroli, per la stagione prosa del Chiabrera.

Astor — Tel. 654.027 — 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milian, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio cecoslovacco il duro scontro di un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Diana 2 — Tel. 825.714 — 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Visnilsa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e sonda la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga dalla moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Tel. 820.563 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, B. [illegible]ni (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Tel. 386.322 — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

siani — Feal. ore 15,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire
Chiamami, e io ti porcona

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — L. 9000/6000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h Comm.

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: — Feal.: 16/18,30 — 20,30/22,30. Lire 8000/6000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'ecclentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419 L. 4500 — Or.: 21. Feal./pref. 16/22,20. L. 6000/5000
Il mio unico amore
di G. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni eventi politici e per una bella prostituta. N, V: 2h 50' Dramm.

Tel. 50.997 — Or.: 20,15/22,30 — Feal. 16/18,15/20,15/22,30 — Lire
Mrs. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero ra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Teatro — Or.: 21 — Lire
OGGI RIPOSO

Vallechiara — Or.: 20,30 — Feal.: 15,30/20,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO MONT.
Abba — Or.: 20/22 — Feal.: 16/18/20/22 — Lire 8000/6000
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al pilota che rodema la pomodiva, al playboy nato da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

FINALE
Ondina — Tel. 682.200. L. — Or.: 15/17/20,30/22,30 — L. 9000/7000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

LOANO
Tel. 669.961. Or.: 21 — Feal. 15,30/20,30/22,30 — L. 25.000/20.000/8000/5000
Do re mi fa sol la si zu
Spettacolo teatrale

Perla — 575.791 — Feal.:
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

MILLESIMO
Lux — Or.: 15/17/21 — Feal. 15/17/21 — Lire
RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,20 17,30/20,20/22,40 — Lire 10.000/7000
Mrs.
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Verdi 2 — 97.249. Or.: 15,30 17,40/20,30/22,40 — 10.000/7000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45'

per la pubblicità su questa pagina consulta le nostre pagine televisive di oggi e domani
chiama il 144-66-0919

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Carlo Zorba il greco, musica di Theodorakis, con R. Pagamini, Compagnia Theatre dell'Est, ore 16, lire 90.000 / 60.000 / 40.000

Teatro della Corte: Oggi riposo

Pol. Genovese: Teatro Excelsior di V. Cerami, musiche di A. Sinagra, Compagnia italiana con R. Ranieri, ore 20,30, lire 40.000/28.000

Teatro Tosse in Sant'Agostino: La classe III B di Torino Conte e Claudio Nocera, ore 21, lire 20.000

Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: La famiglia Addams 2
Ariston 2: Carlito's way
Augustus: Mrs. Doubtfire
Corallo 1: Così lontano, così vicino
Corallo 2: Il profumo della papaya
Grattacielo: Demolition man
Lux: Robin Hood: un uomo in calzamaglia
Odeon: L'ombra del lupo
Olimpia: Cool runnings
Orfeo: Perdiamoci di vista
Palazzo: The Innocent
Universale 1: Bronx
Universale 2: L'uomo che guarda
Universale 3: Storia di capinera
Verdi: Mr. Jones
Centrale 1: Le penetrazioni di Moana e Eva
Centrale 2: Profonda voglia carnale - Eccitazione guardone
Chiabrera: Manner - Club a l'amour
Cristallo: Femmina ingorda
Eldorado: La casa dei piaceri anali.

IMPERIA

Centrale: «Costumati scostumati»: Boxing Helena
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

SANREMO

Ariston: Oggi chiuso Oggi riposo Mr. Jones
Sanremese: L'uomo che guarda
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18 Hood: uomo in zamaglia

OGGI E NOTTE

CAIRO M.

Il rock di Dr. Dude

Musica dal vivo stasera al «Symbol». In pedana i «Dr. Dude», band valbormidese che propone hard-rock. Brani composti dal giovane guppo. [l. b.]

Musica animazione

Musica animazione stasera alla «Harmony». In programma la tradizionale «pentolaccia». balla anche al «Pick up» al «Fantasque» di Cairo Montenotte. [l. b.]

«Wild side» al Gilda

Alla discoteca Gilda, sul lungomare, giovedì sera in gnia degli animatori dei dj dell'organizzazione «Wild Side». In programmazione, le ultime tendenze della musica disco e underground. [a. z.]

VADO L.

Ritmi sudamericani

Ritmi sudamericani tutti i giovedì dalle 22 al dancing La Lucciola di Segno con un duo dal vivo. A mezzanotte, piatti caldi offerti dalla società. Ingresso mila lire. [a. z.]

VADO L.

Una festa Carnevale

ggi alle 15 nella sala incontri della Coop di Vado Ligure in programma «A carnevale ogni scherzo vale». Un programma animazione e spettacolo ganizzato dalla Coop. [a. b.]

ANDORA

Si balla con il dj Rudy

Il dj Rudy, animatore musicale della riviera romagnola, è di scena questa sera alla discoteca «Meta di notte» di Andora. Sui cubi tre favolose modelle statunitensi che si esibiranno reografie e balletti. [s. p.]

Pomeriggio al dancing

Tutti i pomeriggio si balla all'«Angelo Azzurro». La domenica locale propone un «Tutto compreso a 20 mila lire». inizia a mezzogiorno il pranzo e si prosegue al pomeriggio con il ballo liscio. [s. p.]

ALASSIO

Il rock della «Tibet Band»

Domani sera il «Fred musica bar» del budello propone musica dal vivo. Sino alla di febbraio si esibiscono sul palco del locale i «Tibet band», specializzati in cover rock Anni 60 e 70. [s. p.]

LE MASCHERE DI CARNEVALE

Tutta Quiliano festa con i ragazzi delle Maschere

Grande festa di Carnevale, organizzata dalla scuola media «Ai martiri della libertà» nell'ambito del Progetto Giovani 2000 e Progetto Genitori che ha coinvolto tutti gli alunni, insegnanti, genitori del territorio. Lo scopo della manifestazione era quello di realizzare alcuni obiettivi che fanno parte del progetto che ha come finalità primaria «lo star bene con sé e con gli altri» e che vuole rendere genitori ragazzi protagonisti oltre a migliorare la comunicazione tra insegnanti, genitori e studenti

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

14 - **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,40 **Diagnosi - Talk show**
22 - **Ghiaccio nave**, rotocalco
22,30 **Informazione regionale**
23 - **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
1 **Canta Italia**, musicale

Primantenna

14,30 **I 33 giri di Superdix**
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Momento magico**, rubrica
17,30 **Cartone animato**
18 - **Trapper John**, telefilm
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 **Il calabrone verde**
20,30 **Auto della settimana**
21,20 **Adorabili creature**, sceneggiato
- **Prego si accomodi**, rubrica
23 - **L'astroscrittura**, rubrica
24 — **Tg notte**

Canale 7

13,45 **Tg Liguria**
14 **La Galleria Antichità**
16,30 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Boys and girls**, telefilm
18 **Detective in pantofole**, telefilm
19 - **Obiettivo gente**
19,15 **Tg Liguria**
20,30 **Sportissimo**
22 — **Tg Liguria**
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Appuntamento coi gialelli**
24 — **Motor Shop**, rubrica
0,30 **Sportissimo**
1,45 **Seventeen sexy shop**

Tele Nord

12,15 **Crisis**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tn4**
13,45 **Obiettivo genio**, news
14,15 **L'uomo e la città**, documentario
15 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
15,30 **Obiettivo gente**, news
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Provaci ancora Lanny**, telefilm
17 — **Documentario**
17,30 **Obiettivo genio**, news
18 — **Motor shop**
18,30 **Obiettivo gente**, news
20,15 **Obiettivo gente**, news
20,30 **Noi due soli**, film
22,30 **Appuntamento coi gialelli**

Mixer Tv

12,30 **Detective in pantofole**, telefilm
13 — **Beverly Hillbillies**
13,30 **Uomo tigre**, cartoni animati
14 — **Tg Imperia**
14,15 **Appuntamento coi gialelli**
16 — **Uomo Tigre**,
16,15 **George**, telefilm
17 **Illusione d'amore**, telenovela
18 **Tg Imperia**
18,15 **Obiettivo gente**
18,30 **George**, telefilm
19 - **Tg Genova**, provinciale
19,10 **Tg Savona**, provinciale
19,15 **Uomo Tigre**
19,45 **Viaggio con l'avventura**, doc.
20,15 **Liguria news**, regionale
20,45 **Reporters alla ribalta**, miniserie
22,15 **Candid camera**, att. comedy

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica
,30 **La ricetta del giorno**
19,10 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, ru
20 — **Match music**
20,30 **Gioco** , film
22,40 **Tga**, notiziario
23 - **Lo sport**

Tele Città

13 — **Mtv's Greatest Hits**
14 — **Video Jay Simone**
16,30 **Mtv's Coca Cola Report**
16,45 **Mtv At The Movies**
17 — **Mtv news**
17,15 **3 from 1**
17,30 **Dial Mtv**
18 — **The Soul of Mtv**
18,30 **Music non stop**
19,03 **World news**
19,10 **Telecittà notizie**
19,30 **Programmi dell'accesso regionale**
19,54 **Quel meraviglioso periodo d'arte**
20,30 **Week end news**
21 - **Serata rossoblu**
22 — **Liguria politica**
22,18 **Week end news**
22,41 **Telecittà notizie**
23,00 **World news**
23,30 **Teleshopping Gioielleria Montecarlo**

Euro Mixer Tv

14 - **Tg Imperia**
14,30 **5 giorni a giugno**, telefilm
16,15 **George**, telefilm
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Beverly Hillbillies**
19,10 **Tg Savona**, notiziario
19,45 **Viaggio con l'avventura**
20,45 **Teatro - Dilettanti in tv**
23,30 **Tg Savona**

Teleregione

13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Telegiornale**
15 - **Vendite commerciali**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,30 **Telegiornale**
20,45 **Diagnosi**
22 - **Ghiaccio e neve**
22,30 **Telegiornale**
23,35 **Telefilm**

Telegenova

13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
16 - **Occasioni d'oro**
17 - **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, serial tv
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20 — **Incontro con il gruppo pensionati**
20,45 **Di al**
22 — **Ghiaccio e neve**
22,30 **Genova opinione**
23 — **Le grandi occasioni**
1 — **Telegenova non stop**

Telestar

15,45 **Anna e il suo re**, film
16,30 **Passiones**, telenovela
17,30 **Case di casa**
19 — **Crazy**
Tg 10, notiziario
20 — **Henry e Kip**, telefilm
20,30 **Quello sporco dozzina: missione di morte**, film
22,55 **Detective per amore**, telefilm

Primocanale

12 - **La seconda signora Carrel**, film
14 — **Portobello road**
16,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Punto news**
18,45 **Calcio sera**
19,15 **Match music**, musicale
19,45 **Punto**
Contrasstotto
22 — **Calcio sera**, rotocalco
22,30 **Punto sera**
23 - **Al lupo al lupo parliamo di sesso**
1 —

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Si è chiusa la «due giorni» dei professionisti, ora tocca ad amatori e dilettanti

Una «Montecarlo» coi Baffi

Lo sprinter della «Mercatone Uno» ha dominato la volata sul traguardo di Alassio dopo una gara ricca d'episodi. Chiappucci delude e chiede scusa: «Questi tifosi meritano di più»

ALASSIO
NOSTRO SERVIZIO

«Come posso baciare una bella ragazza come te, mia moglie che mi guarda in tivù?»: sono le prime parole di Adriano Baffi velocista della Mercatone Uno, vincitore della seconda edizione della Montecarlo-Alassio, mentre si concede ai fotografi abbracciando Priscilla Anselmo, Miss Muretto '93 e «madrina» della corsa.

E' stato questo l'ultimo atto di una corsa che, dopo il Trofeo Laigueglia, ha archiviato le due giorni del «grande ciclismo» in Riviera, organizzata brillantemente da «Le Baie del Sole», sigla comprendente i Velo club di Alassio e di Laigueglia, relativi comuni e Apt. Baffi, che è uno specialista dello sprint, ha bruciato, in una volata grintosa, Stefano Zanini (Navigare), Phil Anderson (Motorola), Giuseppe Calcaterra (Amore e Vita), Gianluca Bortolami (Mapei) e Stefano Colagè (Mob ZG Mobili).

Ma prima dello sprint, seguito da un folto pubblico, premiato da una temperatura meno rigida di quella che aveva caratterizzato il «Laigueglia», sono stati diversi gli episodi con cui è macchiato il tracciato, durante i 175 chilometri della gara, percorsi alla media di 35,847 km/h.

Andatura di carattere turistico solo nella prima parte, qualche schermaglia subito neutralizzata dal gruppo. Primo episodio di rilievo Andora, con la fuga di Nardello (Mapei), Pantani (Carrera), Miceli (Carrera), Totschnig (Polti), Jaskula (Jolly) e Magalhaes (Lotto). I sei raggiungono un vantaggio massimo di un minuto e mezzo, vengono poi raggiunti al primo passaggio da Alassio.

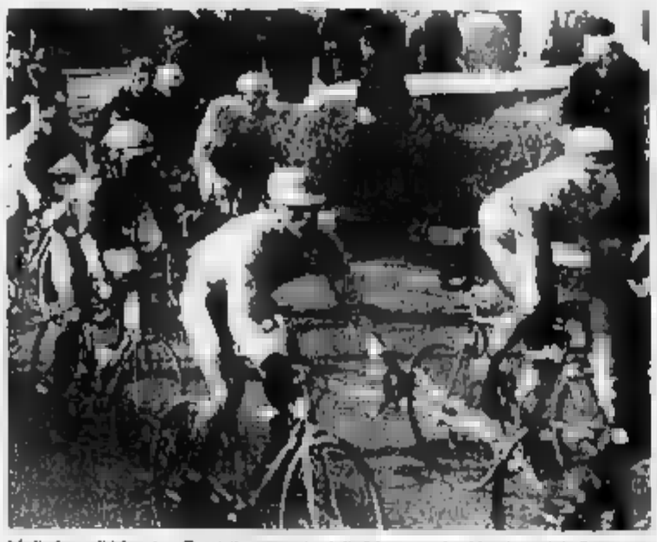
E qui, a 25 chilometri dalla conclusione, scoppia la bagarre. Ci provano in quattro: Berzin (Gewiss), Noè (Mapei), Massi (Amore e Vita) e Coppolillo (Navigare), sempre attivo nelle ponentine. La fuga sembra di quelle buone, ma svanisce infine al secondo passaggio di Villanova. A soli 6 chilometri dal rettilineo finale ci prova, solitario, Berzin, ma il sogno muore sotto lo striscione dell'ultimo chilometro. Il gruppo piomba sul russo e imposta la volata. Gli uomini della «Mercatone» sono i più attivi e lanciano Baffi verso il successo.

Il vincitore: «Una splendida corsa, che spero sia di buon auspicio per una stagione ricca di appuntamenti». Delusione sul volto di Zanini (Navigare): «Nonostante il lavoro della squadra, non c'è stato niente da fare contro questo Baffi in stupende condizioni». E i grandi? Assente Fondriest (un infortunio l'ha al forfait in delle gare ponentine) i riflettori erano puntati tutti su Claudio Chiappucci.

Il portacolori della Carrera era intenzionato ad appagare i tanti tifosi presenti in Riviera. «El Diablo» però non è mai stato in corsa, ed ha accusato la fatica sulla salita del Testico. La forma non è ancora delle migliori, i tifosi disposti ad attendere. Ha detto all'arrivo, dopo essersi piazzato 61°, a 5'55': «Non era giornata. Peccato, perché volevo ben figurare in questa riviera, dove sono accolto sempre con il massimo affetto».

La Montecarlo-Alassio, va ricordato, non rientra nel calendario italiano, ma in quello francese. Questo in vista del '96, quando il Velo club Alassio collaborerà all'organizzazione Mondiali, assegnati al Principato Monaco. Adesso, chiusa la stagione «pro», scendono in strada i cicloamatori (domenica seconda edizione dell'Alassio-Montecarlo, più di mille iscritti) e i dilettanti (Montecarlo-Alassio Gran Premio Diano Marina, 27 febbraio e 1° marzo).

Guglielmo Oliveto



Nella foto di Maurizio Gatti, il passaggio della Montecarlo-Alassio ieri da Sanremo

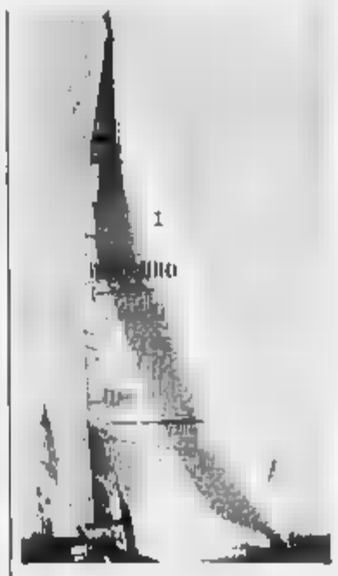
Vela: si è concluso il Campionato del Ponente

Al «Saris» gran finale con tanti protagonisti

SAVONA. Un colpo di gelida tramontana a 20-25 nodi conclude alla grande il Campionato del Ponente su un impegnativo «bastone» 11 miglia, ridotto a 7 per la classe «Libera C», che spreme come limoni gli equipaggi. Era la prova che assegnava il Trofeo Saris, vinto da Crewla, mentre Ababat e Arenzano Marina si sono imposti negli «Ims» e May Be IV, Solidea, Gatto di Marmo e Pimper hanno primeggiato nella classe libera. Le difficili condizioni ambientali e il gran lavoro imposto dagli otto lati del «bastone» organizzato Cn Varazze hanno fatto subito dimenticare i problemi di classifica, e di controllo degli avversari.

Molti gli errori indotti dal freddo e dalla fatica, tra equipaggi probabilmente colti un po' impreparati dal maltempo, dopo un campionato disputato, nelle precedenti 4 prove, in condizioni climatiche di tutto riposo.

Nonostante tutto, si è registrato solo un'avaria, Caracol che ha rotto la boma, ritirandosi. Su più di una barca è però rischiato l'uomo a mare: capita sia su scafi grandi come il piedi» Karina, che su quelli piccoli Civetta, letteralmente «adriatico» sull'acqua. Tutto bene invece per il grintoso Mangiafuoco Sciomachen, la barca più piccola fra gli «Ims», condotta dal più giovane tra gli skipper, il sedicenne Guglielmo Cocorobi, che nelle concitazione ha perso dei giri: ha fatto uno in meno, complice una giuria che gli ha «dato l'arrivo».



Il Trofeo Saris è stato un successo

Per contro c'è stato chi ha fatto giro in più: Estrella, un Avventura 701 della libera C con a bordo il decano della flotta Lorenzo Ricori, che invece di andare a tagliare per primo l'arrivo, regala agli avversari una prova che aveva dominato. Falsa partenza invece per Fox, che ha recuperato il tempo perso nella ripetizione. Formidabile la regata del Lancelot di Balestrero, terzo successo consecutivo precedendo in tempo reale barche del calibro di Crewla. Peccato che la penalizzazione per presunta partenza anticipata ad Arenzano, che tanto ha fatto discutere contro quale c'è un ricorso alla commissione d'appello, abbia negato a questo Grand Soleil 38 il primato meritato in mare gli Ims Crociera B, dove ha vinto Ababat di Damonte del Cv Varazze.

Secondo pronostici, Ims Crociera A, vittoria di Crewla Cogni del Cnam Alassio, che ha respinto a punteggio pieno Karina Von Forrel, barca di Petersen nata per lo Ior che in Ims uno sproposito agli avversari della nuova generazione. Altrettanto scontata fra gli Ims Regata vittoria Arenzano Marina di Pastorino del Cv Arenzano, che ha però dovuto lasciar due vittorie a Sparviero II e Tomahawk. Fra i «liberi», palma del mattatore al piccolo Pimper, sette metri di classe C.

Successo in Libera di Gatto di Marmo, mentre nella Libera A1 il campionato dominato da May Be IV Gandelli del Cvis Arenzano. Infine, strenuamente conteso il primato nella Libera A2 vinto da Solidea su Elan 33 Maya II di Forzano. La premiazione del Trofeo Saris le ceramiche di Soravia avverrà sabato 26 febbraio alle 16 nella Sala rossa del Comune di Savona. [r. p.]

Da anni un piccolo gruppo di dirigenti si fa portavoce, presso la Federcalcio, dei problemi della periferia

La consulta, «sindacato» delle piccole società

Attività, proposte, impegni dei rappresentanti del calcio minore

I problemi delle società calcistiche vengono analizzati e presi in considerazione da parte della «consulta». Fanno parte di questo organismo, che fa capo alla Lega nazionale dilettanti, quattro membri eletti dalla società. Segretario della consulta regionale ligure è Bonati Migliarina, vicesegretario il genovese Siciliano. Fanno parte del direttivo, presieduto dal presidente regionale Figc, Andrea Nicchiotti, anche l'imperiese Baria e il savonese Merlone.

Piero Merlone parte della Consulta da quattro anni. I problemi affrontare ha per tutti i gusti. Dice Merlone: «Lo scopo del nostro organismo è portare in Lega i problemi reali delle società. Ce ne sono molti, tutti di prim'ordine. Rispetto agli altri anni, con la presidenza Nicchiotti la consulta è presa in maggior considerazione da parte della Federazione regionale. Lavoriamo molto, e presentiamo soprattutto proposte che arrivano dalle società. Vediamo di analizzarle, ne discutiamo con Nicchiotti».

La Coppa Liguria, quest'anno abbinata al Trofeo Italo Ferrando, è una «creazione» della consulta ligure. Ancora Merlone: «Ci siamo posti più volte di affrontare il problema del tornei precampionato. Le società volevano fare attività subito, e per questo abbiamo ritenuto opportuno portare tavolo della discussione quanto chiedevano le società. La nostra proposta stata accettata, e l'augurio è che adesso questa competizione, nel corso degli anni, diventi sempre più interessante e importante».

La consulta in pratica fa dunque da portavoce delle società. All'inizio della stagione la Figc aveva inviato a tutte le società un questionario. Si trattava di sapere se le società della Liguria erano d'accordo meno sugli arbitraggi di direttori gara del posto. Questa proposta stata avanzata da oltre un anno proprio dalla consulta. Bene: oltre l'80% delle società hanno risposto parere favorevole.

Prosegue Merlone: «I tempi sono cambiati. Chi opera nel mondo dello sport sa che ci sono molti costi. A volte mandare un arbitro da Imperia per dirigere una gara a Savona, può penalizzare economicamente le società. Ecco perché ha prevalso la possibilità, da parte dell'Aia, di designare arbitri locali. Le nostre "giacchette nere" sono valide, ed io personalmente non credo mai alla malafede un arbitro. In campo tutti possono sbagliare. Errori ne commettono i giocatori, quindi può dere anche agli arbitri».

E poi, i problemi della visite mediche. Proprio quest'anno la consulta ligure cercherà di portare avanti questo delicato tema: ci sono difficoltà con le Usl per alcuni tipi di visita. Infine l'impiantistica, tema pesante in tutta la Liguria, e le discussioni tornei estivi. Conclude Merlone: «La nostra proposta sarà quella di limitare numero dei tornei. Non per le società, sia chiaro: per i giocatori. Alcuni di loro arrivano all'inizio della preparazione in condizioni già precarie. E visto che il giocatore patrimonio della società, chiederemo limitare i "nulla osta". Due a testa, estate, possono bastare».

Intanto nei corridoi della Figc circola la voce dell'ampliamento a 18 squadre dei gironi di Prima categoria. Merlone: «Non so nulla, ma forse questo potrebbe accadere se venisse ridotto numero di gironi, da 4 a 3. Quasi ufficiale invece l'incorporazione del Settore giovanile e scolastico nel Comitato regionale. Il settore giovanile avrà la sua autonomia sotto la giurisdizione del «regionale».

Roberto Pizzorno

«PRIMI CALCI»

Un torneo per la Bosnia

Si disputa in questi due prossimi fine settimana il 1° Torneo della Pace, organizzato Legino in collaborazione con il Cral Portuali «Pippo Rebagliati» e l'Oreficeria Ferrarasso. Il torneo è riservato alle gorie Primi calci, bambini nati dall'86 all'88, e si svolgerà al palasport di Zinola. Vi hanno aderito 6 formazioni divise in due gironi. Nell'«A» Nolese, S. Cecilia e Spotornese, nel «B» Legino, Vado e Speranza. Lo scopo del torneo è ottenere fondi per i bimbi della Bosnia: l'ingresso sarà gratuito con libera offerta, i soldi ricavati saranno affidati al dottor Pera che negli ultimi due anni è spesso andato presso le popolazioni in guerra. Programma. Sabato alle 14,30 Legino-Vado, alle 15,30 Spotornese-S. Cecilia. Domenica alle 10 Speranza-Vado, alle 11 Nolese-S. Cecilia. Sabato 26 alle 14,30 Speranza-Legino, alle 15,30 Nolese-Spotornese. Domenica 27, a partire dalle 9, le finali. [m. no.]

I bimbi della categoria «Primi calci» del Legino, che allestisce il torneo pro Bosnia

«Carnevale nuoto» un grande successo

SAVONA. La prima edizione del «Carnevale nuoto», organizzato dall'Amatori in collaborazione con l'Unione Veterani Sportivi, verrà ricordata anche e soprattutto per lo spettacolo offerto da giovani e «master».

Nella categoria Giovanissimi in vasca gli atleti di Sturla, Rari Nantes Spezia, Rari Nantes Imperia e Amatori. Per i padroni di casa, allenati da Laura Ciccione e Patrizia Bozzano, ori, cinque argento e sei bronzi. Bravissimi Tommaso Morena, oro nei 50 dorso e 50 rana, e la giovanissima Manuela Antonioli che ha vinto nello stile libero e nel dorso. Vittorie singole invece per Daniele Di Roccia, Marco Crea e Milo Prussiati.

Erwin Bellomi, Matteo Semidei, Milo Prussiati, Marco Crea e Gabriele Roeddu aggiudicati l'argento, mentre sul terzo gradino del podio sono saliti Marco Mellino, Giorgia Sanguineti, Luca Puce, Stefano Carena, Michele Vescovi e Matteo Servidei. «master», a una settimana dai Regionali di Spezia, due successi a testa per Monica Zuro (dorso e farfalla), Laura Faucci (stile libero e rso), Felice Zanini (dorso e farfalla) e Marco Bargioni (crawl e rana). Primi anche Gianfranco Olia (farfalla), Rita De Carolis (rana), Maria Teresa Giando- (rana) Nicole Di Stefano (dorso), Donatella De Benedetti (dorso) e Cristina Soncini (stile libero). Doppio argento per Te- Tavella, secondi posti per Ferdinando Orango, Maria Teresa Giandomenico, Nicola Di Stefano, Manlio Melloni, Cristina Soncini. Bronzo per Carla Sborlino, Manlio Melloni, Gianfranco Olia e Rita De Carolis.

La manifestazione stata organizzata dai Veterani sportivi, il cui nuovo direttivo presieduto da Salvatore Papa. «Vice» vicario Giuseppe Porta, vicepresidente Giancarlo Gamina-. Consiglieri Domenico Bozzano, Francesco Bedini, Caterina Bozzolini, Carlo Colla, Ezio Petri, Bruno Santamaria, Cesare Magnano, Atos Carlo, Renzo Porasso, Domenico Calcagno, Angelo Benne e Giovanni Delle Piane. [r. p.]

La scherma savonese risale posizioni grazie alle imprese di due giovani

Stefano e Noemi, grandi stoccate

Carozzo e la Piccinino ormai a livello nazionale

SAVONA. Ancora grossi risultati in campo nazionale per Stefano Carozzo e Noemi Piccinino, i due giovani schermitori della «Leon Pancaldo». Al recente Trofeo Città di Rapallo, Stefano Carozzo ha ottenuto un ottimo terzo posto, dimostrando grande continuità di risultati e rendimento nelle gare nazionali fin qui disputate: per ora è sempre salito sul podio.

è poi piazzato meglio, in prospettiva, ai Campionati Italiani «Giovani», riservati ad atleti tra 17 e 20 anni. Carozzo, che ha solo 14 anni, è giunto al quattordicesimo posto 180 concorrenti, un piccolo record per il baby savonese, che ha avuto la possibilità di incrociare la lama col campione del mondo Under 20, Lorenzo Taddei, poi ovvio vincitore della manifestazione.

Buoni risultati sono arrivati anche da Noemi Piccinino, che a Lucca al Trofeo nazionale «Gamberotti» ha ottenuto la quarta piazza. La schermitrice savonese aveva raggiunto la finale perdendo solo incontro, mostrando gran maturità e notevole determinazione nel condurre gli incontri. In finale poi, è stata battuta dalla campionessa italiana Cagnoni, del Club scherma Desio, dopo un incontro molto combattuto che ha visto Noemi impegnare a fondo la più quotata avversaria, la quale alla fine ha prevalso solo per la maggiore esperienza.

Raggiante maestro Sergio Nasoni: «Questi ragazzi continuano dare grandi soddisfazioni sia al nostro circolo che a tutta la scherma Purtroppo a Savona non abbastanza atleti ad alto livello, quindi Stefano Noemi "costretti" ad allenamenti facili, e solo nelle competizioni nazionali riescono a trovare il clima adatto per crescere questa disciplina». [m. no.]

Carozzo, bravissimo anche agli italiani

Tra i matuziani 4 stop

Per la Sanremese una sconfitta Savona tranquillo

Ancora una volta è stata la Sanremese la società più colpita dal Giudice sportivo del dilettanti. Sono state infatti inflitte due giornate a Stefano Bertoni, ed una a Gajaudo, Bisio e Lenta. Una situazione davvero difficile per mister Rondanini, che domenica nello scontro diretto per la salvezza contro il Cuneo dovrà praticamente reinventarsi la formazione. I piemontesi guidato dall'«ex» Cichero ranno invece privi di Rizzieri: stop una giornata. Dovrà saltare il derby Rapallo-Savona il bianconero Salvi, bloccato per una domenica. Le altre decisioni: un turno a Forte e Scivoli (Bra), Mallegni (Camaiore), Gnudi (Certaldo), Cantini e Barsotti (Cuoio Pelli), Sferrazza e La Salvia (Grosseto), Molucchi e Spella (Migliarinese), Schina (Pinerolo), Mosti (Pietrasanta) e Costantino (Valenzana). Infine, multa di 350mila lire alla Pro Vercelli. [m. no.]

Varazze in primo piano

Toni Valentino trionfale per la Platil

VARAZZE. La terza edizione Trofeo di San Valentino, gara nazionale di pesca marittima con canna individuale, stata vinta da Carlo Poggi della Platil di Varazze. Alla manifestazione, che si svolta a Bordighera sulle scogliere del porticciolo turistico, hanno partecipato oltre un centinaio di pescatori sportivi provenienti da ogni regione. La gara stata organizzata dalla società «U scoeiu outu» di Bordighera. Nella classifica per società, ancora un dominio della Platil, che ha messo in fila le quotate squadre dell'Usa Bordighera, e dei «cugini» dell'Aps Azzurri Fly Varazze. Da segnalare le prove di Fernando Valvassura, Giuseppe Cilione e Stefano e Michele Settimo, che hanno determinato il successo della società varazzina. Col torneo di S. Valentino è partita l'attività di un '94 che si annuncia ricco di soddisfazioni per la Platil. [r. p.]

Nevicate permettendo

Mentre recupero di Seconda Bragno-Mallare

CAIRO. Si disputa questa sera «Rizzo», con inizio alle 20, il recupero di Seconda categoria tra Bragno e il Mallare. Le due squadre della Val Bormida erano state fermate due settimane fa dalla La gara è molto importante soprattutto per i tecnici «padroni» casa», che con una vittoria andrebbero un punto dalla Veloce, capolista solitaria. Il presidente Bruno Ferraro: «Dobbiamo cercare i due punti. La Veloce in questi ultimi due turni ha preso un buon vantaggio, che dobbiamo cercare colmare al più presto. Altrimenti il campionato sarà finito». Ieri la gara non appariva in pericolo: si spera che riprenda nevicare. Classifica prima del recupero: Veloce p. 26; Bragno 23; Sassello 18; Speranza, Albisola, Celle e Mallare 17; Cengio 16; Sciarborasca e S. Cecilia 15; Spotornese 13; S. Nazario 11; Don Bosco 7; Valleggia 6. [m. no.]

NUOVA OPEL ASTRA SW CLIMATIC

GIGANTE, SPECIALE E LIBERA.

CLIMATIZZATORE E INCLUSO NEL PREZZO. DA L. 22.340.000

SEMPRE PRIMA IN TUTTE LE SPECIALITÀ. Opel Astra, tra tutte le Station Wagon in Italia, è il campione assoluto, la più venduta nella sua classe. E oggi, è qui per stupirvi con una grande esclusiva: **il climatizzatore incluso nel prezzo**, che permetterà di apprezzare ancora di più tutte le eccezionali caratteristiche di spazio, comfort, prestazioni e sicurezza che la rendono un fenomeno unico.

NELLO SPAZIO E NEL COMFORT. Una comodità grande, gigantesca: nel tempo libero, con la famiglia, con gli amici. A partire dalla versione GLS con alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, sistema filtrante Micronair, vetri atermici e servosterzo, per il massimo comfort di guida.

NELLA SICUREZZA TOTALE. Opel Astra vi garantisce una protezione integrale: doppie barre d'acciaio alle portiere, zone d'assorbimento d'urto anteriori e posteriori, cinture con pretensionatore e, a richiesta, l'Opel Full Size Airbag su tutta la gamma. E, naturalmente, anche l'ABS.

NEI TEMPI E NELLE PRESTAZIONI. Astra SW 1.8i 16V Sport è la fuoriclasse: il suo propulsore ECOTEC a 16 valvole da 200 km/h esprime una potenza unica. Astra SW 1.6i scatta con l'agilità di 100 cavalli da 0 a 100 in 11 secondi. Astra SW 1.7TD Sport è la Turbodiesel Intercooler veloce come il vento, 173 km/h con dei consumi incredibilmente bassi. Astra SW 1.4i entusiasma da 82 CV e 60 CV.

NELLE COMBINAZIONI DI GAMMA. Opel Astra SW è una grande squadra, un team collaudato a vincere in cui ogni modello esprime qualità e personalità. Il vostro giudizio è la prova più importante. Vi aspettiamo dai Concessionari Opel.

GAMMA ASTRA SW CLIMATIC	1.6i GL	1.4i GLS	1.6i GLS/SPORT	1.8i 16V SPORT	1.7TD Int. GLS/SPORT
POTENZA MAX IN CV	60	82	100	125	82
VELOCITÀ MAX (km/h)	160	185	190	200	173
CONSUMI l/100 km a 90 km/h	5,1	5,3	5,3	6,3	4,8
PREZZO CHIAVI IN MANO *	22.340.000	24.390.000	25.500.000	25.500.000	26.850.000

WorldCup USA94

OPEL

* Prezzo ARVAL

Acquistare naturalmente è un impegno è facile con la GMAC. Se desiderate rateizzare a tassi vantaggiosi, la struttura direttamente dal vostro Concessionario Opel: sono previsti piani finanziari personalizzati e pagamenti con bollettini da conto corrente postale.

Al processo contro lo stupratore la ragazza racconta perché è stata violentata

«Vali meno di una dose d'eroina»

Così le disse l'imputato tunisino
Una squallida storia di droga

Due colpi di scena al processo contro Akkari Mabrouk, anni, il tunisino accusato di aver violentato Rossella F., 16 anni, in un vagone ferroviario abbandonato, e di averla poi in un appartamento tentando ancora di aggredirla. Nella prima udienza, lunedì scorso, emerso che Rossella e l'ex fidanzato Luca Bartoli avevano un conto in sospeso il socio in affari di Mabrouk, un certo Kamar.

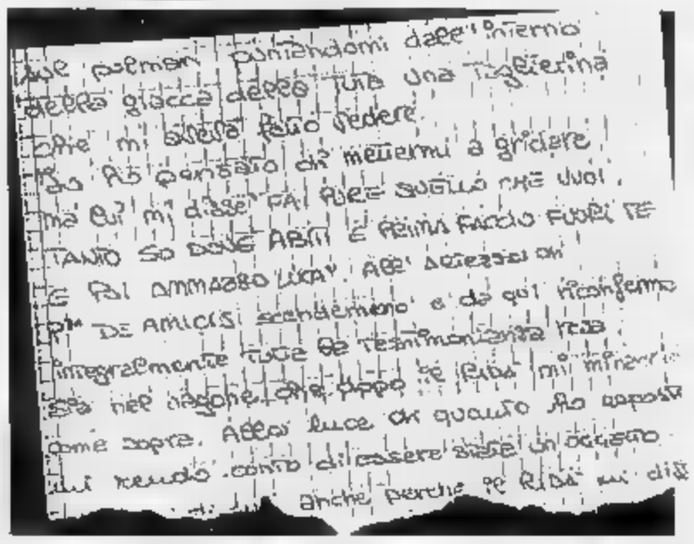
C'era il sospetto che il debito si riferisse a una fornitura di droga. Luca e Rossella negato di aver fatto di droga. Luca era stato smentito dal padre, teste al processo: «Era tossicodipendente, dovuto pagare un debito la banca e saldare i conti con i due tunisini». Ieri mattina una lettera al presidente Rossella si è decisa a dire la verità: «Luca mi ha iniziato alla droga. Quel pacchetto che Kamar mi diede in custodia conteneva ori e soldi. Luca restituì solo gli ma spese i soldi per la droga. Quando Mabrouk mi violentò disse che Luca non mi meritava: io per lui valevo di una dose di droga».

L'altro colpo di scena l'ha provocato la madre di Rossella. Nel controesame di una teste, l'avv Antonio Foti, difensore di Mabrouk, fatto presente che il padre di Luca aveva esibito una ricevuta per il pagamento del debito al fantomatico Kamar: «Il nome esatto è Khiki Kamarizamone, si possono fare delle ricerche per rintracciarlo». La madre di Rossella: «E' nel carcere di Quarto Asti». Il tribunale ha accertato che Kamarizamone è ospite delle Vallette: martedì prossimo sarà in aula.

Il presidente Malchiodi ha letto in aula la lettera di Rossella: «Sono ben conscia che questa dichiarazione spontanea creerà sconcerto nel mio legale, l'avvocato Gabriella Banda. Il mio ex fidanzato mi ha iniziato alla droga. Sono già contatto con una comunità nella quale entrerò alla fine del processo. Ho amato disperatamente Luca, ma mi sono conto che il rispetto per me stessa richiede un atto coraggio».

In una lunga lettera Rossella confessa ai giudici quando sono iniziati i guai suoi e del fidanzato

Una parte della lettera scritta da e letta ieri in aula



Akkari Mabrouk accusato aver violentato una diciannenne in un vagone ferroviario

«Ieri ho visto il mio principe azzurro cadere e sprofondare nel fango. Ho conosciuto Luca nel febbraio del '93 e mi disse quasi subito di essere tossicodipendente. Io avevo mai avuto a che fare con questa gente. Mi presentò i suoi genitori, i quali mi dissero che il loro figlio era un drogato ma che reputandomi una ragazza per bene forse potevo aiutarlo. Dopo poco tempo mi resi conto che era un compito molto arduo il mio amore mi faceva credere alla possibilità "miracolo".

«Luca frequentava extracomunitari dai quali si riforniva di eroina, volte spacciandosi per poliziotto sfruttando il suo tesserino da ex sottufficiale l'esercito. Un giorno uno spacciatore gli disse che Kamar uscito carcere. Incontrammo il tunisino al bar Sport di corso Regina Margherita e in seguito lo vedemmo spesso. Kamar ci consegnò il famoso pacchetto in presenza di Ridà (così si faceva chiamare Mabrouk): che glielo rubassero nei vagoni dove dormiva. Presi io il pacchetto ma quando mia lo scoprì lo diedi a Luca raccomandandogli di non toccare il .

«Cominciò a prelevare mila lire, poi perse il controllo e spese i soldi nonostante le mie rimostranze. Una sera trovammo Kamar sotto casa e Luca gli restituì gli oggetti d'oro. Lo rivedemmo Ridà sempre sotto casa mentre parlava il padre di Luca. Il fidanzato spaventò e passammo la notte fuori. Il giorno dopo, il 15 luglio, quando entrammo in casa Luca fu picchiato padre, che poi gli chiese spiegazioni debito i due tunisini. Luca disse che aveva restituito tutto e per non farlo picchiare sostenni la sua . La madre di Luca cacciò e quando scesi in strada trovai i due tunisini. Kamar si allontanò per comprare le sigarette, Ridà mi minacciò con la bomboletta mi costrinse a salire sul pullman».

Martedì prossimo, oltre Kamar, sentiti i medici del Mauriziano che visitarono Rossella dopo la violenza la nonna della ragazza.

Claudio Cerasuolo

La coppia arrestata per omicidio colposo e circonvenzione d'incapace ospitò l'uomo «perché solo e malato»

Lasciato morire per l'eredità

Un agricoltore donò tutto a due coniugi

Omicidio colposo e circonvenzione incapace: questo imputazioni finiti in carcere Sergio Ferrandino, 45 anni, frazione Valle Ochera 61 di Berzano (Asti), e la moglie Maria Carella, 31 anni. Sono accusati della morte di Pierino Luera, 68 ni (avvenuta lo scorso 8 gennaio nell'ambulanza che lo trasportava all'ospedale Chieri) dal quale si erano fatti intestare tutte lo proprietà. I provvedimenti stati firmati dal pm di Torino, Rizzo.

Teatro della vicenda motivo del contendere la vecchia cascina «Balegno» alle porte di Berzano. Un rudere tra altre case, circondate dalla campagna. Qui abitava Pierino Luera, muratore, in pensione. Viveva solo. lui badava la sorella Stella, 67 anni, che abita ad Albugnano il marito Alberto Moncalvo.

Le scorse estate sono arrivati nella frazione Sergio Ferrandino, autista a Torino e la moglie. I due hanno affittato una cascina a cinquanta metri da quella di Pierino. La coppia ha due bambini di 7 e 5 anni. Pierino e i coniugi erano diventati amici. «Mio fratello raccontava che andava spesso pranzo casa loro, io ero contenta, sapendolo meno solo - racconta Stella Luera -. Pierino era un tipo schivo, non voleva venire a casa mia, per non disturbare».

novembre salute dell'anziano muratore si aggravata. «Soffriva di cuore» dice il cognato Alberto Moncalvo. Parla nervoso, questa lo lascia dormire di notte. Pierino è stato ricoverato all'ospedale di Chieri. «I due venivano tutti i giorni a trovarlo, dicevano che poi lo avrebbero ospitato a casa loro. Pierino era confuso - aggiunge Stella -. Io ho iniziato ad insospettirmi. E, d'accordo con assistenti sociali, abbiamo deciso che, volta dimesso, Pierino sarebbe andato in di riposo a Buttigliera».

L'anziano all'ospizio. Moncalvo allarga le braccia, : «Già, quei due continuavano ad andarlo trovare. E Pierino sempre più confuso». 10 dicembre Ferrandino e la moglie hanno portato l'anziano notaio ad Asti per firmare un atto di vendita dei terreni. «Quando l'ho saputo, ho chiesto la cifra che gli avevano pagato. Pierino era evasivo» aggiunge il cognato. Il 15 dicembre Pierino ha firmato un atto di donazione: ha lasciato la casa e ogni sua altra proprietà ai Ferrandino con il patto che i due lo avrebbero ospitato e assistito.

I parenti del defunto «Altro che curarlo quei due puntavano soltanto ai soldi»

«Noi l'abbiamo saputo la vigilia di Natale, quando siamo andati alla casa di riposo per gli auguri» aggiunge la sorella Stella. «Ci arrabbiati, gli mo consigliato di lasciare tutto all'ospizio. Ma lui risposto che quei due gli avevano promesso che sarebbe rimasto nella casa con loro che l'avrebbero rimessa a nuovo» ricorda la sorella.

Intanto condizioni dell'anziano si erano aggravate: «Aveva bisogno di cure continue» aggiunge Moncalvo. Ma ai primi di gennaio Ferrandino e la moglie decidono di portare Pierino casa loro». Maria Carella firma un foglio nel quale si assume tutte le responsabilità. «Io non ne sapevo nulla. Perché non mi hanno detto che portavano dalla casa di riposo?» dice Stella. Dopo cinque giorni Pierino muore sull'ambulanza che lo trasporta all'ospedale di Chieri. «L'hanno abbandonato a se stesso, lasciando che morisse - la sorella -. Indossava pigiama stracciato ed era sporco».

Antonella Torra

Il direttore dell'azienda: «Non possiamo aspettare tanto». I sindacati: «Vogliamo un piano completo»

Linee dell'Atm affidate a ditte private

Se non si raggiunge l'accordo sulle assunzioni di 250 autisti

L'Atm potrebbe appaltare a ditte private servizio alcune linee cittadine. L'accordo con i sindacati sull'assunzione di 250 autisti ancora lontano. Cgil, Cisl e Uil - anche sull'onda critiche di Rifondazione comunista - non sono più d'accordo come alcuni giorni fa. Il salario d'ingresso con riduzione iniziale stipendio, previsto dalla legge per le imprese private e che per la prima volta verrebbe introdotto in un'azienda pubblica, ha freddato gli entusiasmi.

Se da una parte Cisl sostiene che l'assunzione definitiva di 250 persone di questi tempi a Torino è una conquista, dall'altra parte Cgil e alcune componenti della Uil il naso. Ora esigono un piano complessivo da parte dell'azienda e una trattativa sulle modalità di riduzione salario.

Ma il tempo passa l'Atm ha urgenza assoluta di attuare un piano di espansione che le consenta di rispondere alla forte richiesta del pubblico. L'ingegner Giovanni Fava, direttore generale dell'azienda, difficoltà ad ammettere d'aver pronto piano alternativo: «Non c'è disaccordo, però possiamo aspettare più di tanto. Appaltare alcune linee cittadine privati? E' un'eventualità che non trascuriamo. Sia chiaro che non una mossa ricattatoria, ma un'opzione che sua validità e che io, come direttore dell'azienda, ho il dovere di valutare. Abbiamo un fabbisogno di 250 autisti, dobbiamo riportare l'offerta di servizio ai livelli del '92, abbiamo tanta gente che va in pensione. Va bene una pausa riflessione da parte dei sindacati, ma vorrei che questi problemi prima poi possano risolversi».

Risponda Bruno Torresin, della segreteria regionale Uil: «Noi abbiamo risposto alla proposta dell'Atm sul salario d'ingresso dicendo che è possibile raggiungere un'intesa, però vogliamo che sia perfezionata nel merito. Vorremmo che l'azienda ci presentasse un piano complessivo non un programma riferito solo al '94. Si parla di 500 assunzioni dal '94 al '96 e non di soli autisti. Ci piacerebbe saperne più e poi vorremmo anche sapere possibile utilizzare altri strumenti come i contratti di formazione lavoro, sapere se possibile inserire i lavoratori iscritti nelle liste di mobilità».

L'ingegner Giovanni Fava, direttore generale dell'Azienda tranviaria

Però c'è un documento che elenca, riguardo ai salari d'ingresso, conclusioni concordate in riunioni sindacali. «Quello è un documento dell'azienda. Non è vero che abbiamo concordato riduzioni di salario in quei termini». Ora l'Atm parla di appaltare alcune linee privati. «Si andrebbe verso una sorta di privatizzazione coatta. L'azienda potrebbe persino stipulare tratti diritto privato, cioè contattare singolarmente persone stipulando contratti individuali. Lo può fare, la legge glielo permette. però chiediamo di ridiscutere la questione, martedì abbiamo spedito lettera alla direzione dell'azienda. Il sarà un consiglio di amministrazione che dovrà discutere della questione. Aspettiamo».

Enzo Bacarani

Appello in Municipio

Giornalisti Ansa «L'agenzia ridimensionata»

«Un ridimensionamento dell'Ansa non significherebbe soltanto impoverire il pluralismo dell'informazione, soprattutto a scapito delle testate di piccole e medie dimensioni, anche aprire le porte del nostro Paese allo strapotere delle grandi agenzie internazionali». Questi i concetti sottolineati durante dibattito organizzato ieri in Municipio, dal comitato di redazione dell'Ansa e dall'Associazione stampa subalpina. L'L'incontro, presieduto dall'assessore Ugo Perone, è stato aperto da Beppe Gandolfo, del cdr, che ha ricordato le tappe della vertenza e l'ipotesi aziendale di prepensionare giornalisti. Contro questa eventualità si sono espressi Paolo Girola, presidente dell'Associazione stampa subalpina, Cesare Roccati, presidente dell'Ordine giornalisti, presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio, il sindaco Castellani.

MOTOROLA
GSM 5200
INTERNATIONAL
Il Radiotelefono Europeo
POTENZA 2 WATT
£ 1.598.000 IVA COMPRESA
Grande marvin
P.ZZA LAGRANGE 45 - TORINO

GRAN MERCATO ORTOFRUTTICOLO
NEGOZI
Mense - Ristoranti Comunità - Supermercati vari
OFFERTA 14/2 - 28/2
Arance tarocco £.750
Patate francesi £.250 Kg.
Levissima £.4000 cart.
£.3200 cart.
VIA 169 - TORINO
TEL. 22.17.853 - FAX 22.17.751

rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL
GRANDE SVENDITA
VI ASPETTIAMO!

BEST OLIVER
PIAZZA MADONNA DEGLI ANGELI 4/B ANG. VIA CARLO ALBERTO
10123 TORINO - TEL. (011) 531386
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
Le più grandi firme prêt-à-porter
SUPER SALDI
SCONTI DAL 20 AL 50%
OCCHI VERDI - I BLUES - MOMENTI DI GLORIA
WEEKEND BY MAX MARA - DANIEL HECHTER
PRISMA - MARELLA - BLUES CLUB - ZANELLA
CARACTERE - DIALECTE - SPORTMAX
PIANOFORTE DI MAX MARA - BLU CHARME

E' scomparso zona Colle Eno-mondo domenica 13 c.m.,
femmina
color bianco grigio scuro. Occhio sinistro azzurro, occhio destro scuro, ciuffetto in punta alla . Segni particolari: piccola chiazza bianca su orecchio esterno destro l'avesse visto è pregato di telefonare allo
0141/205.190 - 205.570.
Lauta mancia a chi fornisce notizie utili al ritrovamento. Sono disposta a regalare un cucciolo Siberian Aski, a chi lasso in possesso di questo cane.

PANICO IN TRANSILVANIA!
ove s'è sparsa la voce che il fantasma di Dracula ha acquistato la capacità di mordere con l'aiuto di super-polvere
orasiv
ADESIVO VEGETALE PER DENTIERA

MAGAZZINI CAROSELLO
V. GORIZIA 52 V. GENOVA 81
FIERA DEL BIANCO
PIUMONI - TRAPUNTE - COPERTE - LENZUOLA - SPUGNA - TENDAGGI
MAGLIERIA INTIMA - BIANCHERIA INTIMA - PIGIAMERIA ...tutto per la casa
RICORDATE CAROSELLO
E MILLE IDEE A PREZZI INCREDIBILI
E' SEMPRE CONVENIENTE

Tutti i giorni: convenienza.

Venerdì e Sabato: Dedicato alla Famiglia

	Super Convenienza dal 14 al 19 febbraio	Prezzi Famiglia Venerdì 18 e Sabato 19 febbraio
Pasta De Cecco gr. 500	L. 1.390 cad.	8 pezzi L. 870
Latte Intero Sterilgarda lt. 1	L. 990 cad.	12 pezzi L. 790 cad.
Mozzarella [illegible]	L. 1.190 cad.	4 pezzi L. 860 cad.
10 Wurstel [illegible]	L. 1.860 cad.	3 pezzi L.1.240 cad.
Lemonsoda lt.1,5	L. 1.380 cad.	6 pezzi L. 990 cad.
Uliveto lt. 1,5	L. [illegible] cad.	6 pezzi L. 490 cad.
[illegible]	L. 990 cad.	8 pezzi L. 740 cad.
Oro Saiwa gr. 250	L. 1.390 cad.	4 pezzi L. 990 cad.
Vino Rosso [illegible]	L. [illegible] cad.	6 pezzi L.1.490 cad.
Caffè Mauri [illegible]	L. 2.270 cad.	4 pezzi L.1.690 cad.
Pizza Margherita GS Confezione da 2 pezzi gr. 500	L. 4.760 cad.	2 pezzi L.2.990 cad.
Dentifricio Benefit Confezione da 2 pezzi ml. 150	L. 3.390 cad.	3 pezzi L.1.990 cad.
Asciugoni Regina Confezione da 2 pezzi	L. 2.390 cad.	3 pezzi L.1.790 cad.

Offerte valide salvo esaurimento scorte nei punti vendita dove è presente il prodotto promozionato

GS SUPERMERCATI

Altri prezzi Famiglia vi aspettano Venerdì 25 e Sabato 26 febbraio

Tutto il buono, con cura.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33.341
28041 ARONA
Viale Baracca 40/A
Tel. (0322) 48.002/41.700

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 17 Febbraio 1994 pag. 39

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"In Più"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Restano da sciogliere soltanto alcune riserve, è partita la raccolta delle firme

Candidati, i giochi sono fatti

Il ministro Pagani potrebbe essere il «laico» nelle file dei pattisti. Ezio Gallina al Senato per i progressisti
La Lega Nord punta sull'Ossola, Forza Italia su Novara con Boroli. Alleanza Nazionale si è già presentata

I CANDIDATI

ALLEANZA NAZIONALE
- Emilio Iodice (14)
- Nino Masaracchio (15)
- Roberto Della Noce (16)
- Marco Zacchera (17)
- Roberto Rebacchi (10)*
- Gabriello Gilardoni (11)*

PROGRESSISTI
- Gianni Correnti (14)
- Antonio Bricco (15)
- Renzo Erasmo Lombardi (16)
- Ivan Guarducci (17)
- Alberto Buzio (10)*
- Ezio Gallina (11)*

PATTISTI
- Maurizio Pagani ? (14)
- Mario Quaglia (15)
- Eugenio Borgna ? (16)
- Luciano Brogonzoli (17)
- Vittorio Beltrami (10)*
- Enrico Nerviani (11)*

CARTELLO DI CENTRO
- Luciano Bistolfa (14)
- Vittorio Tardin (15)
- Nicolò Sella (16)
- Marco Pregon (17)
- Mauro Polli (10)*
- Silvana Boroli (11)*

*: * = Collegi Senato
10 = Vco
11 = Novara

NOVARA. Sprint finale con il fiatone. A quattro giorni dalla consegna delle firme a appoggio alle candidature in alcuni casi mancano ancora i nomi sicuri. La giostra messa in moto dalle alleanze si è fermata. Non sorprende dunque trovare già al cancelletto di partenza l'unica formazione che da sola, Alleanza nazionale, trasformazione del msi. Emilio Iodice, Nino Masaracchio, Roberto Dellanoce, Marco Zacchera e Gabriello Gilardoni si sono già presentati (non a ranghi completi) al pubblico con una conferenza-comizio alla Sala Borsa.

Ieri sera si è praticamente chiuso anche il vivacissimo tavolo dei progressisti. Salvo colpi di scena dell'ultima ora la formazione in campo dovrebbe essere quella indicata nella tabella qui a fianco, sotto la cartina dei collegi della Camera. Sui nomi di Correnti e Lombardi le riserve della prima ora erano state sciolte molto presto. Le incognite riguardavano soprattutto il collegio dell'Ovest Ticino. Soluzione: Antonio Bricco per la Camera e Ezio Gallina (reduce dalla Bosnia) sul fronte per il Senato. E in effetti la lotta per Palazzo Madama sarà molto dura. Il cartello formato da Forza Italia, Lega Nord e ced schiera Boroli, i pattisti prosenEnrico Nerviani.

Gli elettori del Verbano Cusio Ossola si troveranno sulla scheda per il Senato il nome di Roberto Rebecchi (Alleanza nazionale), Alberto Buzio (progressisti), Vittorio Beltrami (pattisti) e l'eghista Mauro Polli. L'accordo Lega-Forza Italia ha ricalcato la geografia e le decisioni della precedente consultazione. Così nel Vco saranno riproposti i parlamentari uscenti Polli-Preioni. Forza Italia giocherà le sue carte nel Novarese. Intanto l'altra sera è saltata la prima convention all'Albergo Italia: si attendevano già i nomi dei candidati e i moduli per iniziare la raccolta di firme. Una presentazione poco berlusconiana: nella hall il coordinatore del club, in giacca e cravatta, avvisa che tutto è rimandato al giorno dopo. Ci presentiamo, scambiamo due parole. E alla parola «progressisti» apriti cielo: il coordinatore, incurante di signore e signori, si tocca proprio lì. Addirittura?

La «sorpresa» della giornata dovrebbe comunque essere il rientro di Pagani nel gioco delle candidature. Si era detto che il ministro novarese delle Poste e Telecomunicazioni, voleva stare alla finestra fino all'ultimo per entrare al momento giusto. Pare che il momento sia arrivato. Potrebbe essere lui il «laico» che serve ai pattisti. Fino a ieri sera continuava ed essere battuta anche la pista Peppino Cerutti. Notevoli le resistenza a quest'ultima soluzione. Soprattutto di Pierluigi Tolardo, segretario provinciale del ppi: «Ammetto onestamente che il nuovo della politica può emergere. C'è troppo poco tempo a disposizione. In futuro andrà corretto questo sistema di designare i candidati. E' lontano dalla gente e sembra una lottizzazione».

Intanto i big della politica

I cartelli per la pubblicità elettorale sono già in tutta la provincia e in alcuni casi hanno proprio i candidati

riappaiono a Novara. Questa sera alle 21, al centro sociale di viale Giulio Cesare a Novara Nando Dalla Chiesa parlerà della «cultura dell'intolleranza». L'incontro è organizzato dal laboratorio «Idee in cammino» promosso del Club Altritalia, da La Rete e dal settimanale Avvenimenti.

Carlo Bologna

IL SONDAGGIO A NOVARA

Le domande sul traffico

Intervistatori accompagnati dai vigili urbani ieri hanno rivolto quesiti agli automobilisti. Molti hanno risposto al questionario.

A PAGINA 40

IL DELITTO DI [illegible] RITA

Gli inquirenti sulle tracce

«Tutte le ipotesi sono ancora possibili»: questo il commento degli investigatori che da domenica indagano sulla morte misterio- dell'anziana donna.

A PAGINA 41

L'idea del sindaco presentata a Milano

A Stresa la scuola per croupier donna?

STRESA. Sorgerà sulle rive del Lago Maggiore la prima scuola europea di croupier al femminile? La proposte è stata lanciata dal sindaco di Stresa, Giancarlo Soldani, che ha preso parte ieri a Milano a «The world gaming and leisure show», la rassegna mondiale dedicata al mondo del Casinò e dello spettacolo.

Soldani ha riproposto la candidatura di Stresa a sede di Casinò, «che la nostra città ha già ospitato dal 1901 al 1924», ne ha sottolineato il ruolo di volano turistico ed economico ma ha anche precisato che Stresa vuole offrire «non solo gioco ma anche bellezze ambientali, spettacolo e cultura».

«Il Casinò - dice Soldani - dev'essere al centro di un pacchetto di offerte turistiche comprendente attività sportive, curative, musicali, appuntamenti culturali e gastronomici: il nostro modello è certo Las Vegas, improponibile per Stresa, ma Salisburgo, con cui condividiamo la rassegna musicale di importanza internazionale».

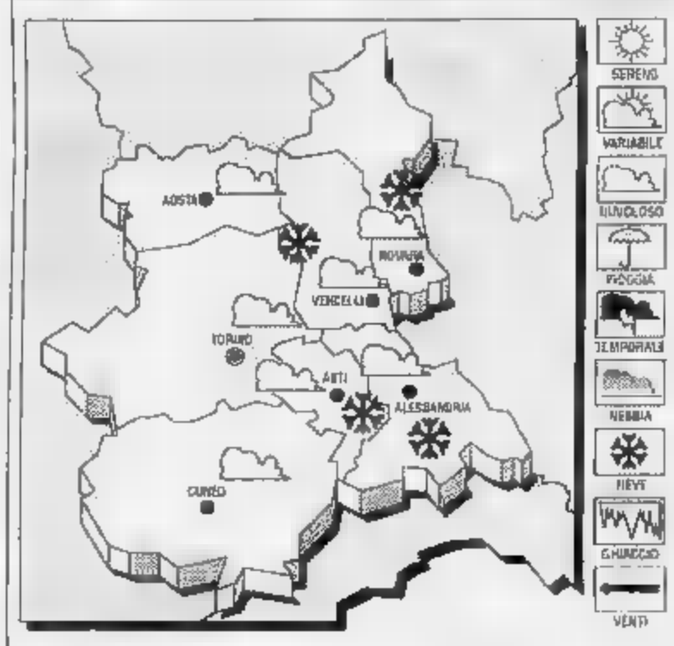
Casinò anche come fonte di nuova occupazione e in questa prospettiva il sindaco ha lanciato l'idea di una scuola per croupier a Stresa, aperta però soltanto alle donne.

«In queste settimane in molte città italiane sono state aperte scuole per croupier, da Perugia a Milano. Siccome sta cambiando la mentalità con cui si guarda Casinò, visto ormai soprattutto come mezzo di divertimento, perchè non fare spazio alle donne? Non devono più esistere delle opportunità di lavoro riservate soltanto agli uomini, eppoi croupier credo una nota più simpatica al tavolo da gioco».

«Del resto - continua il sindaco Soldani - nuovo Casinò non dev'essere la fotocopia di quelli esistenti, sennò che senso avrebbe? Credo proprio che Stresa, in tema di novità, sarebbe bello poter inaugurare la prima scuola europea per croupier donne».

[m. g.]

LA VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità con au- della nuvolosità nelle ore pomeridiane. Gelate notturne.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati Sud-orientali.
TEMPO. Cielo nuvoloso precipitazioni nevose anche in pianura.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 9; min: 1; media: 8

UN [illegible] FA
Max: 12; min: 5; media: 7

TEMPERATURE IN
Torino 1,2; Asti 10; Alessandria 8; Aosta 3; Cuneo 2; Vercelli

Prezzi chiari con l'Assistenza Ford
ricambi, manodopera e IVA inclusa

FIESTA 1.1/1.3

Sost. olio e filtri	L. 50.000
Sost. pastiche	L. 65.000
Sost. antigelo	L. [illegible]
Catalizzatore	L. 640.000
Term. marmitta	L. 90.000
Batteria	L. 92.000

ESCORT 1.3

Sost. olio e filtri	L. 60.000
Sost. pastiche	L. 70.000
Sost. antigelo	L. 40.000
Catalizzatore	L. 640.000
Term. marmitta	L. 131.000
Batteria	L. 92.000

ESCORT 1.6

Sost. olio e filtri	L. 70.000
Sost. pastiche	L. 70.000
Sost. antigelo	L. 40.000
Catalizzatore	L. 640.000
Batteria	L. 92.000

ESCORT 16V

Sost. olio e filtri	L. 70.000
Sost. pastiche	L. 70.000
Sost. antigelo	L. 40.000
Term. marmitta	L. 172.000
Batteria	L. 92.000

SIERRA 2.0

Sost. olio e filtri	L. 70.000
Sost. pastiche	L. 85.000
Sost. antigelo	L. 50.000
Catalizzatore	L. 640.000
Term. marmitta	L. 150.000
Batteria	L. 130.000

nova Ford

■ *Orario dalle 7,30 alle 18,30 (sabato dalle alle 12)* ■ *Interventi eseguiti entro un'ora*
CONCESSIONARIA AUTOVETTURE VEICOLI COMMERCIALI
VIA VERBANO 140 - NOVARA UFFICI/VENDITA TEL. 0321/622.480
ASSISTENZA TEL. 0321/622.490

E' partito il monitoraggio del traffico nelle vie di Novara. E oggi si replica

Posti di blocco per il sondaggio

La maggior parte degli automobilisti ha risposto alle domande del questionario, ma c'è anche chi è «sfuggito» con una scusa. «Speriamo che si tenga conto delle nostre risposte»

Anche oggi verranno sistemate alcune postazioni per «catturare» le risposte dei cittadini su un tema così importante per la città

NOVARA. Uno aveva un forte mal di denti, un altro ha creduto di essere stato «beccato» dall'autovelox, molti dovevano urgentissimamente prendere il treno, ma la maggior parte ha accettato di buon grado di farsi «campionare». Gli automobilisti novaresi ieri hanno accolto con favore l'atteso avvio del monitoraggio sul traffico cittadino. Oggi si replica.

Questa prima fase dell'indagine si compone di due parti: il conteggio delle auto e le interviste sugli spostamenti. Dalle prime ore del mattino sino a sera, a determinati incroci della città, gli operatori del Centro Studi Traffico, la società che si occupa del check-up sulla viabilità, hanno contato a tutti i mezzi di passaggio, auto, moto e camion. Per rilevare numericamente il movimento dei veicoli che ogni giorno percorrono Novara.

Contemporaneamente è scattata l'operazione sondaggio. In due punti strategici della città, gruppi di intervistatori accompagnati da un vigile per tutta la giornata hanno fermato le auto di passaggio. «Da dove sta venendo?», «Dove sta andando?», «Dove parcheggerà?» «Cosa pensa dei problemi del traffico a Novara»: sono alcune delle dieci domande poste ai «campioni» del sondaggio.

Al termine dei due minuti di intervista, all'automobilista è stata poi consegnata una lettera del sindaco in cui si spiega il perchè dell'indagine in corso e si ringrazia della collaborazione.

Ieri le «postazioni» di turno erano in via XXIII Marzo, all'incrocio con via Monte San Gabriele, e in viale Curtatone, all'ingresso del cimitero. «All'inizio gli automobilisti sono un po' titubanti, ma poi dimostrano grande disponibilità - hanno detto Barbara Pachor, Elena Belloni e Giandomenico Fontana, tre degli intervistatori al lavoro al mattino - e ci rispondono con gentilezza e cortesia. Abbiamo trovato molto spirito di collaborazione. Soltanto intorno alle otto erano proprio tutti di fretta».

E infatti ai Novaresi l'iniziativa dell'amministrazione è proprio piaciuta: «Il sondaggio è una buona idea - ha commentato Mario Cipriani -. Speriamo davvero a capire i problemi del traffico in città. Perchè la situazione è molto peggiorata». Più ottimista un altro automobilista, Enzo Ferrari: «Non trovo che il traffico sia molto caotico - ha detto -. Certo bisogna fare delle correzioni e riuscire a 'sbloccare' il centro città. Ad esempio, agevolando anche da un punto di vista economico l'uso del mezzo pubblico» e finendo, finalmente, queste interminabili tangenziali».

Alla gente, soprattutto, è piaciuta la possibilità di essere coinvolti nelle verifiche e nei cambiamenti alla viabilità. C'è tanta voglia di dire la propria: «E' giustissimo partire da un'indagine sul campo - ha commentato Eusapia Morra -. Prima di fare altre costose variazioni, bisogna raccogliere notizie da chi tutti i giorni affronta il traffico ed è costretto a subirne limiti e difetti».

Barbara Cottavoz

Rientrata la spedizione che ha portato aiuti

Hanno sfidato l'inferno per raggiungere Mostar

GALLIATE. «Un viaggio da dimenticare»: il sindaco Ezio Gallina è appena arrivato dalla quarta spedizione in Bosnia. Mai come durante questa missione umanitaria, iniziata venerdì sera, i volontari hanno provato fatica e disagi. Il viaggio attraverso la terra martoriata dalla guerra è facile. C'è mancato qualche momento di paura, soprattutto sulla via del ritorno. Strade impraticabili, il divieto di raggiungere Mostar e le condizioni atmosferiche hanno posto mille difficoltà. Al ritorno, l'altra notte, la lunga carovana si è frazionata, a causa delle condizioni meteorologiche. Sulla neve imperversava la bufera di neve, e il ghiaccio rendeva insidiose le strade. All'appello mancava qualche mezzo. I volontari hanno in parte proseguito da soli verso casa, contrariamente a quanto avvenuto nelle altre missioni. Così ieri il sindaco Gallina, rientrato nella notte con i volontari della Bassa, si è messo alla ricerca dei mancanti. In mattinata ha potuto tranquillizzarsi. Erano tutti rientrati, tranne due volontari che si sono fermati a Pola, ospiti a casa di degli autisti. Obiettivo di questa spedizione, era la consegna soprattutto di medicinali - donati in gran parte dall'unione Farmaceutica di Novara - e generi per la prima infanzia, anche il gruppo voleva consegnare all'ospedale di Mostar. Il tragitto era già stato preventivamente concordato con le autorità locali e la Caritas. «All'ultimo momento - ricorda - i volontari - non abbiamo potuto raggiungere l'ospedale di Mostar. Ci avevano spiegato che la strada era impraticabile, ma si capiva che le motivazioni vere non ce le avrebbero mai dette». Stando alle testimonianze di alcuni volontari raggruppati alle porte di Mostar però, una donna sarebbe riuscita a raggiungere la città. E' la dottoressa Enrica Tacchino, assessore ai servizi sociali del comune di Trecate e medico chirurgo. Con notevole dose di coraggio, la Tacchino avrebbe forzato il controllo, costringendo la sorveglianza a lasciarla passare. Ventisei ore di viaggio, tra neve e gelo. «La gente si aspetta un intervento armato - dice Ezio Gallina - la situazione è diventata insostenibile. L'arrivo dei volontari è atteso sempre con grande ansia. C'è carenza di tutto». I novaresi hanno contribuito generosamente. «Li ringraziamo - dice Gallina - In particolare un grazie di cuore alla autotrasporti "Bartolomei & Rosalia", che ci mette a disposizione gli autisti e sostiene completamente le spese di viaggio per i propri mezzi». I volontari pensano già al prossimo viaggio. La spedizione dovrebbe partire il marzo, coordinata da Gallina e un gruppo di volontari Borgosesia. Un'altra raggiungerà le popolazioni della ex Jugoslavia entro Pasqua. Il pericolo di guerra imminente non sembra preoccuparlo: «Anche se dovesse verificarsi un attacco - dice Gallina - dovrebbero esserci problemi nell'organizzare una spedizione fino a Medjugorie. Si potrebbe studiare un percorso alternativo, per raggiungere le zone da Sud». Le associazioni del Novarese non hanno mai cessato di raccogliere viveri, medicinali e fondi. Da Bellinzago tutto è pronto per una missione umanitaria: 8 mezzi raggiungeranno la Bosnia il 4 marzo. Avrebbero dovuto partire la scorsa settimana, ma motivi logistici l'hanno impedito.

Ezio Gallina, sindaco di Galliate

Cristina Meneghini

Travolto da una lastra d'acciaio a Novara

Cordoglio a Cerano per l'operaio morto

CERANO. Grande sgomento e commozione in tutto il paese per la morte di Franco Squaiella, l'operaio ucciso l'altro pomeriggio da una lastra di acciaio di otto tonnellate che gli è piombata addosso. La notizia della disgrazia, avvenuta a Novara nello stabilimento delle Gargano Industrie di corso Trieste 93, è rimbalzata subito a Cerano, dove l'uomo abitava da oltre vent'anni con la famiglia.

E proprio nella parrucchiale ceranese saranno celebrati i funerali. Ancora la data non è stata fissata, ma è probabile che le esequie si tengano domani o al più tardi sabato.

Squaiella, 55 anni, era nato a Canaro in provincia di Rovigo e si era trasferito nel Novarese per lavoro.

Aveva costruito la casa a Cerano in via Molino Vecchio 55 e ci abitava con la moglie Carla Soresina, casalinga, e i figli Andrea, 23 anni, e Marco, 18, entrambi studenti. La famiglia è molto conosciuta in paese: «Appena saputo della disgrazia ho telefonato subito alla moglie e ai figli per fare le condoglianze - ha detto il parroco don Angelo Fornara -. E' stata una brutta disgrazia, una fatalità. Franco era prudentissimo sul lavoro, era molto attento in tutto quello che faceva»

Così lo ricordano anche i suoi compagni: «Era caporeparto. Aveva grande esperienza e maestria nell'eseguire la saldatura». Un'attività che Squaiella conosceva bene, ma che resta pericolosa anche per i più capaci: «Noi maneggiamo grandi pesi - continuano i compagni di lavoro -. Dobbiamo sempre ricordarci che spostiamo tonnellate come fossero milligrammi».

Nel passato Squaiella aveva lavorato a lungo anche all'estero. Prima della Gargano Idustrie era stato dipendente anche alla ex Sodelmi Cogepi, sempre a Novara.

Con questa ditta era stato impegnato nella costruzione di grossi serbatoi in diversi paesi dell'Africa, tra cui l'Algeria e il Congo.

(b. c.)

A Casalvolone

Si uccide con un colpo alla tempia

CASALVOLONE. Un colpo alla tempia, sparato da una doppietta Floberi calibro 36: così è morto ieri mattina, intorno alle 11, un giovane agricoltore, Gian Carlo Conti, 24 anni. Il giovane abitava a Vercelli ma risiedeva da parecchi anni in paese, in via Roma 90. Ieri mattina era andato nell'abitazione del padre, Mario Conti, residente in via San Pietro 19. Qui Gian Carlo ha preso la doppietta, di proprietà del padre. Sulla dinamica dell'accaduto sono ancora in corso gli accertamenti della magistratura, che dovrà stabilire se il colpo è stato sparato accidentalmente o se il ragazzo volesse suicidarsi. Lo hanno trovato i parenti: subito sono scattati i soccorsi, ma per il giovane c'è stato nulla da fare. Gian Carlo è morto sul colpo. Ora la salma è a disposizione del magistrato, per la perizia legale. Poi potranno essere fissati i funerali. La notizia della disgrazia ha suscitato profondo cordoglio in paese, dove la famiglia Conti è molto nota.

(c. m.)

Ripreso ieri in Assise a Novara il processo ai due pentiti accusati per l'omicidio di Biella

Ha deposto la vedova del taxista

Era stata lei a dare l'allarme dopo che il marito era scomparso e venne rinvenuto cadavere in un campo di granturco a Viverone. Dopo l'incidente di mercoledì scorso gli imputati hanno rinunciato a comparire

NOVARA. Dopo l'incidente di mercoledì quando Angelo Neirotti al termine di una stressante udienza in Assise è stato tagliato, con un vetro, piuttosto che andare nel carcere di Novara, ieri i due imputati giudicati per l'uccisione del taxista biellese Maurizio Tropeano non si sono presentati in aula alla ripresa del processo.
Neirotti, detenuto ad Alessandria e Tommaso Biamonte ad Aosta, hanno scritto al presidente della Corte Antonio Baglivo per comunicare la rinuncia. Il loro difensore, l'avvocato Silvano Rissio di Torino, ha cercato di spiegare il comportamento di Neirotti con la tensione accumulata anche in conseguenza di una serie incredibile di inefficenze legate al trasporto del suo assistito dal carcere di Alessandria dov'è detenuto. «Ho pensato anche di dismettere il mandato - ha detto il difensore - perchè la situazione creata ostacola il diritto alla difesa. Mi riservo di avere un colloquio con i miei assistiti per fare un tentativo perchè si ripresentino». Biamonte con un lungo memoriale difensivo indirizzato alla Corte ha illustrato la sua esperienza di primo collaboratore per smascherare la criminalità organizzata. Ha spiegato i motivi che l'hanno indotto ad evadere poi espatriare. Negando ogni responsabilità in merito all'omicidio, si è fatto scrupolo di riferire una serie di progetti per rapine e omicidi, ha descritto nei particolari la rapina compiuta la sera prima del delitto ai danni della prostituta biellese Maria Luisa Cabella. Ha scritto di essersi allontanato da Biella, la mattina del delitto, con una donna, Graziella Cortesi.

Rosalba Cau, vedova del tassista ucciso

Fra i diversi testi sentiti ieri ha deposto anche la moglie della vittima. Rosalba Cau è una donna minuta, giovane. I capelli neri a caschetto, timida e riservata. E' comprensibilmente nervosa. Si tormenta le mani mentre depone. E' rimasta sola con due figli di 5 e 8 anni. Adesso lavora in una casa di riposo ad Occhieppo Superiore. Ha dovuto chiedere un permesso per tornare al processo. E' stata lei a dare l'allarme, quel 27 agosto di tre anni fa. Il marito era uscito di buon'ora perchè aveva un servizio alle 5,30. Nel primo pomeriggio la donna ha ricevuto la telefonata di una cliente perchè il marito non si era recato, come convenuto, ad un appuntamento. Rosalba Cau allora ha cercato di mettersi in contatto col marito il telefonico dava sempre l'occupato. Si è rivolta ad un collega del marito e anche lui non l'aveva visto. Così scattavano le ricerche che portavano al rinvenimento del cadavere in un campo di granturco a Viverone. Ha deposto anche il maresciallo dei carabinieri di Biella Nicola Del Vecchio che, per quaranta giorni, ad Amsterdam, ha dato la caccia ai due evasi che hanno una ragazza torinese. Il sott'ufficiale ha riferito le tecniche sofisticate per le intercettazioni telefoniche che avevano portato ad individuare con certezza la presenza di Leonardo Gallo, Nierotti e Biamonte, in Olanda poche ore prima che venissero arrestati dalla polizia francese dopo la rapina compiuta in Olanda ai danni di un usuraio. Il processo è stato aggiornato a mercoledì prossimo. La sentenza è prevista per il giorno successivo.

[r. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un plauso alla scelta dell'assessore Cota

Sono molto sensibile a come si spendono i soldi versati al Comune. Leggere quanto riporta La Stampa di venerdì 12 mi conforta. Se questa è la nuova leva degli amministratori penso che ci sia da sperare in bene per l'Italia. Come poteva l'assessore gettare centinaia di milioni di lire per due rappresentazioni di un'opera lirica, spendendo per esse oltre il 37 per cento di quanto spreso per un intero anno? Evidentemente egli ha sentito, com'è giusto, il parere di altre persone esperte, competenti nel settore della imprenditoria e ha tratto le più giuste deduzioni. Mi risulta che è possibile avere buoni spettacoli con il sistema che usano alcuni imprenditori e Regioni con lo sfruttamento a largo raggio di una «produzione». Complimenti al signor Roberto Cota, oculato amministratore.

Terenzio Giustetto, Novara

«Centrale Piedilago peggio di Domodue»

Lo scalo di Domo 2 è oggetto di articoli giornalistici che ne evidenziano il totale fallimento e ne auspicano l'improbabile rilancio. La sezione novarese di Italia Nostra ed il sottoscritto, soli contro tutti, condussero una durissima battaglia per impedire quest'opera assurda e inutile, perché torno sull'argomento? Per avvertire che il colossale errore sta per essere ripetuto più in grande in quanto a distruzione di risorse economiche e devastazione ambientale. Mi riferisco alla progettata stazione di pompaggio di Piedilago che dovrebbe costare almeno il doppio dello scalo di Boura e produrre compromissioni ambientali enormi. Al pari dello scalo si fonda su una situazione contingente, in questo caso offerta di energia elettrica notturna e festiva venduta a basso prezzo dalle centrali nucleari francesi. Ma tant'è

Queste opere faraoniche creano formidabili aspettative di massa, difficilmente contrastabili e comprensibili, come grandiosamente imperscrutabile è fatale appare la corsa dei lemming verso la perdizione.

Italo Orsi, «Italia Nostra» sez. Valle Ossola, Domodossola

FARMACIE UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** ; **Omegna:** (0323) 61.900/63.668. **Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** 33.360; **Trecate:** 74.222; **Verbania:** (0323) - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Margozzo:** (0323) 80.705, 911.900; **Grignasco:** S.i.e (0163) 418.517; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) **Piedimulera:** (0324) 83.188

GUARDIA MEDICA:

Novara: 62.60.00; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.544; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Omeopatia Chiaborna*, Igo Cavour 4, 61.22.80 con orario continuativo 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30-15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli 13, tel. 45.27.81 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500) La farmacia di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche il reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Paracchini*, via Veryus 11, tel 91.314.

Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Cadut per la Libertà 20, tel. (0331) 97.24.78.

Veruno: *Vietti*, p.za Roma 4, (0322) 83.06.91.

Cureggio: *Pagliano*, v.le Roma 1, tel. (0322) 83 98.20

Varbania (Fondotoce): *Mele*, 42 Maria 110, tel. (0323) 6 008

Cambiasca: *Gasparotto*, str Val Intrasca 48, tel. (0323) 571 637

Nebbiuno: *Monti*, Provinciale Alto Vergante, tel (0322)

Cannobio: *Calaiocci*, via Domenico Uccelli 18, tel (0323) 70.178.

Villadossola: *Montagna*, viale Zonca 6, tel. (0324) 51.187

Baceno: *Marzione*, via Roma 7, tel (0324) 62.016.

Santa Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti 45, tel (0324) 95 018

Trontano: *Caldevara*; str SI 337 della Vigezzo 9, tel (0324) 242.403.

Omegna: *Lapidari*, p. XXIV Aprile, tel (0323) 61.430

Gattinara: *Cominazzini*, corso Garibaldi 94, tel (0163) 83.34.17

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Augusto Trovò (1928); Mario Ferrari (1929); Piera Gabriella Caroli (1947), Lorenzo Bellora (1915); Teresa Lanzalotta (1906); Giancarlo Antoniotti (1932); Adele Baratto (1911); Caterina Leonardi (1916); Mirella Quercioli (1956); Pierina Gambaro (1918); Angelo Bonacina (1920); Argentino Catin (1928); Giuseppe Mutti (1923); Ambrogina Resta (1912); Maurizio Lena (1967); Antonia Muciaccia (1921), Ivano Saggioratto (1928); Adele Audino (1926); Aldo Salsa (1911); Andrea Tresoldi (1911); Erminia Vuillermot (1906); Caterina Falco (1906); Luigi Bellini (1918); Costantina Maria Romano (1902); Rosa Pozza (1917); Francesco Dejana (1925)

SI SPOSERANNO. Davide Fornia, operaio, con Fiorella Pariotti, operaia; Vincenzo Del Luca, falegname, con Carmela Morgatico, infermiera; Giuseppe Marino, commerciante, con Libera Di Lauro, commerciante; Giovanni Ginella, impiegato, con Marzia Magugliani, impiegata; Giuseppe Graniero, operatore chimico, con Sara Resiuccia, operaia. Edgardo Pistoia, impiegato, con Stefania Peruzzi, insegnante.

GLI APPUNTAMENTI

CULTURA

Fra letteratura e filosofia

Patrocinato dall'assessorato alla Cultura di Novara, all'Istituto Salesiani Don Bosco parte dal 24 febbraio un ciclo su «Musica fra arte, letteratura e filosofia - cinque itinerari nel fascino della cultura». Le lezioni sono affidate a Massimo De Bernardi e Raffaele Molinari. Per informazioni telefono 624588.

INCONTRI

Il «pianeta adolescente»

Con i genitori alla scoperta del «Pianeta adolescente»: si tiene lunedì il primo incontro di una serie dedicata alle famiglie dei ragazzi delle scuole medie superiori. L'appuntamento è alle 21 alla scuola elementare De Amicis in via Monte San Gabriele a Novara.

QUARTIERI

Consigli Centro e Ovest

Si riuniscono stasera i consigli circoscrizionali Centro e del quartiere Ovest a Novara. All'ordine del giorno, per entrambi, la valutazione del bilancio preventivo comunale. Le assemblee, aperte al pubblico, si tengono alle 21 nelle sedi circoscrizionali.

CULTURA

La Marchesa Colombi

Al termine del ciclo di incontri del progetto «Scrittori e città», domani alle 10 all'auditorium della sede centrale della Banca Popolare di Novara si tiene un incontro dedicato all'opera della scrittrice Marchesa Colombi. Sarà trasmesso parte del film «Un matrimonio in provincia»: relatrice della proiezione sarà la professoressa Silvia Benalti. L'incontro è promosso dal Provveditorato e dal Centro Novarese di studi letterari. Per informazioni tel. 612571.

CORSI

Ginnastica per anziani

Proseguono i corsi di ginnastica per anziani organizzati dal quartiere Nord Est a Novara. Le lezioni si tengono dalle 15 alle 17 ogni lunedì e giovedì, in via San Rocco e ogni lunedì e venerdì in largo Cantore 1. Gli incontri coordinati da istruttori Aics.

La polizia scientifica di Novara sta setacciando la casa-cascina di Santa Rita

Si cercano le tracce degli assassini

Pochi dubbi ormai sull'accaduto: la donna è stata quasi certamente uccisa. I suoi aggressori potrebbero essere arrivati nell'edificio isolato passando attraverso gli orti e binari della ferrovia

NOVARA. continua a dire ufficialmente che «tutte le ipotesi sono ancora possibili» - compresa quella dell'incidente - per la morte misteriosa della pensionata di Santa Rita, ma si capisce lontano un miglio che la polizia sta cercando le tracce degli Se fosse così gli agenti della «scientifica» di Novara non setaccerebbero, come stanno facendo, il terreno tutto attorno alla casa-cascina nella quale domenica mattina è stato trovato il cadavere dell'ottantaquattrenne Noemi Mottini.

«Stiamo tentando di dare interpretazione logica a quanto è accaduto - dicono in questura - e per fare questo non abbiamo altra possibilità che l'attenta lettura delle tracce all'interno e all'esterno della casa».

Un lavoro che la polizia scientifica di Novara - reparto altamente specializzato già protagonista di brillanti indagini nel recente passato - sta facendo senza sosta da quando è stato ritrovato il cadavere. La casa-cascina di Noemi Mottini è ancora sotto attento Gli agenti escono e entrano continuamente. Sono impegnatissimi nei rilevamenti, non trascurano nulla: cercano principalmente impronte, ma non solo quelle. C'è una infinità altre tracce che possono tradire la presenza in quella altre persone oltre alla donna morta.

Nella foto grande, la casa-cascina di Noemi Mottini. Qui accanto la donna morta

Sull'esito di questo lavoro, sull'eventuale ritrovamento di indizi c'è però il più assoluto riserbo. Gli agenti dicono che è troppo presto per tirare le somme. Sostengono che ci vorranno ancora un paio di giorni di lavoro per avere un quadro attendibile e per potere ricostruire quanto è accaduto.

La cascina ristrutturata nella quale è morta Noemi Mottini è una costruzione all'estremo confine della città. Facile raggiungerla dall'esterno visto tutto attorno ci sono orti e da una parte anche la linea ferroviaria. Praticamente chiunque può arrivare nelle immediate vicinanze senza visto dalle altre case.

E non è escluso che proprio attraverso gli orti e i binari treno siano arrivati e poi fuggiti gli sconosciuti che volevano rapinare Noemi Mottini. Poi probabilmente sono stati scoperti e allora hanno colpito la donna alla testa uccidendola. Possibile anche che ci sia stata una colluttazione. Lo indicherebbero i segni riscontrati attorno al collo dell'anziana pensionata tracce di sangue trovate in tutta la casa. Altri elementi che farebbero pensare a rapina i cassetti aperti col contenuto rovesciato per terra.

Tutto il quartiere di Santa Rita è shock. In particolare gli anzian.. E nella zona sono in quelli che vivono soli sono in preda alla paura. Sanno che le aggressioni persone in età avanzata non rappresentano novità nel Novarese. Ci sono stati casi clamorosi, qualcuno conclusosi tragicamente con la morte degli aggrediti. Noemi Mottini era cosciente della sua vulnerabilità. Chi l'ha conosciuta dice che assai prudente che di era solita chiudersi in casa ermeticamente. Ma qualcuno è riuscito a sorprendere la donna. Si è fidata di una persona conosciuta? E' tradita da disattenzione? Domande senza risposta, almeno fino a questo momento. Ieri mattina, nella chiesa dell'ospedale Maggiore si svolti i funerali della donna. Una cerimonia mesta alla quale hanno partecipato i pochi parenti e i conoscenti di Noemi Mottini.

Marcello Sanzo

IN BREVE

NOVARA

Sospeso lo sciopero domani dei dipendenti AmaSun

Lo sciopero locale dei trasporti Ama Sun previsto per domani dalle 17 alle 19 è sospeso. Lo ha comunicato ieri l'organizzazione sindacale Faisa-Cisal.

Casa riposo, stabilite nuove rette

Livio Fanchini, 67 anni, è stato designato alla presidenza della casa di riposo di Arona per il quadriennio '94-97. Insieme a Fanchini, il commissario straordinario Giuseppe Badalamenti ha nominato gli altri due membri del consiglio di amministrazione, che sono competenza del Comune Arona: Adriano Bossi e di Anna Maria Ruffini, quest'ultima confermata. Intanto stato deciso di aumentare la retta di 50 mila lire al : gli ospiti aronesi pagheranno mensilmente milione e 350 mila lire. I residenti nel territorio dell'Ussl 53 un milione e 450 mila lire, gli altri un milione e 650 mila lire. Invariata la retta per i non autosufficienti, stabilita in 2 milioni e 100 mila lire.

BORGOMANERO

Cooperativa per l'assistenza notturna in ospedale

Arriva un calmiere per i costi dell'assistenza personale notturna agli ospedali di Borgomanero e di Arona. I prezzi, che attualmente arrivano fino a centomila lire (con punte di 150 mila) per notte, dovrebbero scendere, quantomeno non aumentare ulteriormente, in seguito alla costituzione di una cooperativa chiamata «Il Sorriso», presieduta da Ugo Mauri e Giuliano Facchin. Il sodalizio è composto di volontari, appositamente preparati al compito che dovranno svolgere. Agli assistiti verrà rilasciata regolare ricevuta. La cooperativa dovrebbe a operare ufficialmente nel prossimo mese di marzo.

OLEGGIO

Carnevalone, bilancio e premiazioni del concorso

Nonostante il maltempo, è positivo il bilancio del Carnevale Oleggese. Le tre sfilate e le manifestazioni del giovedì e del martedì grasso hanno attirato in città diverse migliaia spettatori, anche si ricordano edizioni molto più fortunate. L'altra sera si è svolta la premiazione mascherato, vinto per il secondo anno consecutivo dai trenta ragazzi della «Suca band», che hanno battuto di due punti la seconda squadra classificata.

CERANO

Scoppia incendio in un deposito-officina

I vigili fuoco hanno lavorato più di tre ore, ieri pomeriggio, per spegnere un incendio che si era sviluppato nel deposito-officina di un autotrasportatore, in Izzano.

A Castelletto

Casa in fiamme Un bambino dà allarme

CASTELLETTO TICINO. E' stato grazie ad un bambino se l'allarme per un incendio è stato tempestivo. Nel cuore della notte si è alzato dal letto ed ha visto le fiamme nel tetto nel solaio di una villa Castelletto. E' accaduto la notte scorsa grazie all'allarme tempestivo l'intervento dei pompieri di Arona ha scongiurato che il sinistro assumesse proporzioni più vaste. L'incendio si è verificato in via Vigevano, che in paese è più conosciuta come via Porto, nel giardino di Villa Bogni. Si tratta di un'area abbastanza vasta nella quale sorgono alcune costruzioni con funzioni di dépendances, e fra queste la villa e propria: un edificio che risale agli anni Trenta, di tre piani e che è in fase rifacimento.

E' qui che per cause non ancora chiarite (forse un corto circuito) si sviluppate le prime fiamme che in breve hanno avuto ragione dell'intero manto di copertura. I danni si aggirano intorno a qualche diecina di milioni. [m. b.]

Il pretore Renzo Lombardi si candida e a Borgomanero si teme una paralisi giudiziaria

Pretura modello senza giudice?

Assente il titolare per impegni elettorali, forse il lavoro sarà affidato a uno dei tre magistrati in organico che fanno capo Novara. Ogni anno 350 processi penali e settecento cause civili. Una situazione molto complessa

BORGOMANERO. Due palazzi giudiziari e nessun giudice? E' la domanda che si pongono molti borgomanaresi dopo l'annuncio che il pretore Renzo Lombardi si candida alle prossime elezioni politiche, lasciando di conseguenza - almeno temporaneamente - l'incarico. La ormai famosa pretura-computer resterà dunque sguarnita, mentre si teme che la stessa sorte possa toccare al palazzo in fase di ristrutturazione, situato sulla centrale piazza Martiri della Libertà.

La sorte di quest'ultimo legata alla nomina dei giudici di pace e alla costituzione del necessario organico.

Tutte cose che devono venire, per così dire, dall'alto: e che, in ogni caso, non sembrerebbero realizzabili in tempi molto brevi.

Il problema s'inserisce comunque in un contesto nazionale, nessuno localmente si preoccupa più di tanto.

Di grande attualità appare invece il problema della pretura: una struttura per cui stati spesi (bene!) molti soldi, da parte anche di parecchi Comuni vicini.

Renzo Lombardi. A destra: gli uffici

Praticamente, una realizzazione del pretore Lombardi, che ora - stando alle sue dichiarazioni - sembrebbe voler lasciare la giustizia per la politica: passare dalla parte di chi fa rispettare le leggi e quella che, le leggi, le fa. (Ma anche sulla reale efficienza della giustizia, Lombardi ha molte cose da dire, in effetti ha detto in un suo libro, e confermato nelle dichiarazioni di questi giorni). Il problema rimane, per adesso, quello palazzo computerizzato di viale Minzoni, inaugurato l'8 dall'allora ministro alla Giustizia Martinazzoli.

Occorre ricordare che, attualmente, pretore Lombardi si trova solo in aspettativa per motivi elettorali: che, pertanto, il posto rimane suo. Ma è stesso spiegare, reticenze, la situazione.

«Va chiarito - racconta - che la pretura Borgomanero, dopo la riforma del 1989, funziona sezione staccata della pretura circondariale di Novara, di cui lo sono dei magistrati. In altre parole, mentre prima del nuovo ordinamento io ero pretore di Borgomanero, ora uno dei pretori di Novara».

Con incarico però occuparsi quasi esclusivamente della pretura borgomanerese? «E' vero, almeno per quanto riguarda i procedimenti civili, poiché per il penale esiste alla pretura circondariale novarese un procuratore della Repubblica che cura la parte istruttoria, mentre al pretore resta solo il giudizio. Questo detto termini semplici».

«Devo aggiungere che il pretore capo Corrado Canfora avrebbe potuto anche assegnarmi altri compiti, mentre mi ha lasciato sul post».

Per completare il quadro, è necessario ancora chiarire che la pretura di Borgomanero la sola ad agire nell'ambito del tribunale di Novara: mentre Arona, Omegna, Domodossola la stessa Verbania operano all'interno della pretura verbanese. Ma la domanda rimane quella iniziale: che cosa sarà ora della pretura-modello Borgomanero, assente il giudice titolare? Risposta: «La situazione appare abbastanza complessa. Sulla carta, la pretura circondariale

Novara dovrebbe contare su magistrati, ma finora eravamo in quattro. Ebbene, adesso dovranno cavarsela tre».

Tre magistrati per un lavoro che è in continuo aumento. Uno di loro dovrà pur seguire anche Borgomanero, dove ogni anno si registrano circa settecento cause civili e trecento 350 processi penali.

Un migliaio di «affari» giudiziari. Per fortuna, ci sono i vicepretori onorari.

Francesco Allegra

Avviso ai dipendenti, ai pensionati, alle aziende
MOD. 730/93

IL C.A.A.F. 50&PIÙ
Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale 50&PIU' s.r.l.

COSTITUITO DALLA CONFCOMMERCIO
E DALL'ASSOCIAZIONE 50 PIU' FENACOM

In coordinamento il centro servizi dell'Ascom Confcommercio di Novara
per consentire ai lavoratori dipendenti e pensionati il sollecito recupero del credito fiscale spettante per il 1993
assicura un servizio di certificazione del Mod. 730 qualificato completo, inoltre fornisce assistenza alla compilazione a prezzi convenienti.

C.A.A.F. 50 PIU' c/o SE.AS. NOVARA SRL
NOVARA, PIAZZA GARIBALDI 2, TEL. 0321/398635
VERBANIA, CORSO MAMELI 49, TEL. 0323/402576 - 402768
BORGOMANERO, VIA GRAMSCI 30, TEL. 0322/845098

RIGHETTI IMMOBILIARE
STRESA (lago Maggiore)
quadrifamiliare ubicata in posizione soleggiata vista lago Borromeo
APPARTAMENTI
accuratamente ristrutturati con finiture di prestigio composti da 3/4 locali con servizi, balconi/terrazzi panoramici, giardino privato e posto auto proprietà
Tel. 0323 405.012 402.181

LA STAMPA
ogni martedì
tutto
settimanale della casa e del tempo libero

OCCASIONE UNICA
VISONI - VOLPI
da L. 1.000.000 L. 3.000.000 + IVA
MONTONI
da L. 500/600.000 + IVA
e molte altre «PELLICCE AFFARI»
I PRIMI PRENDONO LE PIU' BELLE
Jaguar furs
(Arona) v. Statale Sempione - Tel. 0322/497451
MILANO - via Monferrato 6 - p.zza Piemonte - Tel. 02/48000952

Quali specie tenere in casa, le leggi e la tutela sanitaria, come portarli in viaggio all'estero

Cani e gatti, cittadini a quattro zampe

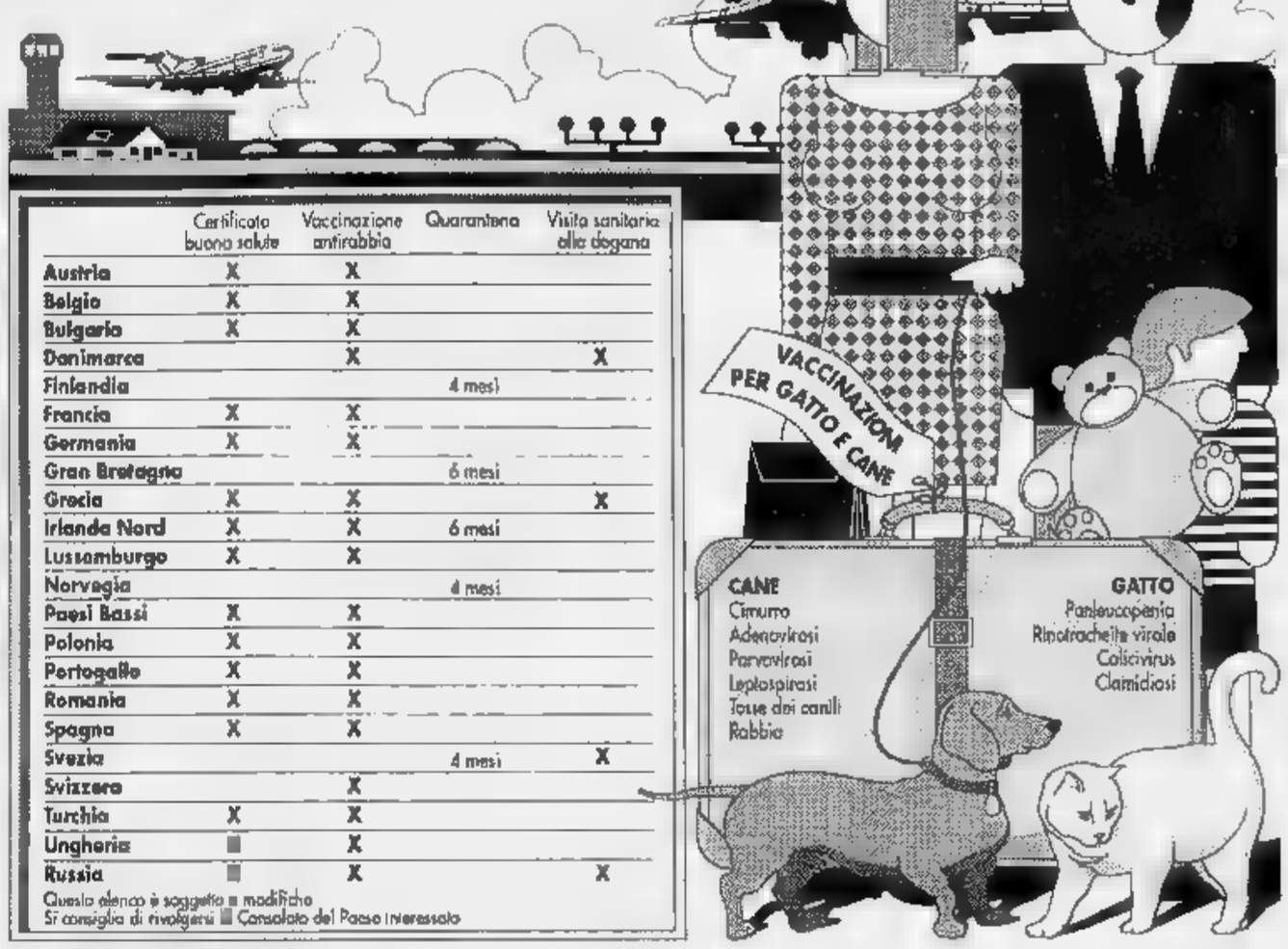
Le norme sugli animali domestici

La legge è stata promulgata il 14 agosto 1991, con il nu[illegible] 281. Fissa il quadro di norme a cui devono fare riferimento i padroni di animali domestici, in pratica cani e gatti. Perché anche nei loro confronti gli uomini sono tenuti al rispetto di alcuni obblighi, e soggetti a sanzioni nel caso non li rispettino.

1 L'articolo 1 della legge [illegible]ia un principio: «Lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali di affezione, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti e il loro abbandono, al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente». Segue una serie di articoli per l'applicazione di questo principio.

2 L'articolo 2 si occupa del «trattamento dei cani e altri animali di affezione»; il 5 fissa le sanzioni per chi si discosta dalle indicazioni di legge. Due articoli (il 3 e il 4) sono dedicati alle competenze di Regioni e Comuni: le prime devono tra l'altro dotarsi di un'anagrafe canina, svolgere iniziative in ambito scolastico, favorir[illegible] corsi di aggiornamento, predisporre piani per il risa[illegible]mento dei canili municipali e per la costruzione di rifugi; i second[illegible] pure chiamati alle opere di risanamento.

3 Per quanto riguarda la detenzione [illegible] animali esotici, norme e principi sono enunciati attraverso leggi regionali, che variano da [illegible] a zona.



	Certificato buona salute	Vaccinazione antirabbia	Quarantena	Visita sanitaria alla dogana
Austria	X	X		
Belgio	X	X		
Bulgaria	X	X		
Danimarca		X		X
Finlandia			4 mesi	
Francia	X	X		
Germania	X	X		
Gran Bretagna			6 mesi	
Grecia	X	X		X
Irlanda Nord	X	X	6 mesi	
Lussemburgo	X	X		
Norvegia			4 mesi	
Paesi Bassi	X	X		
Polonia	X	X		
Portogallo	X	X		
Romania	X	X		
Spagna	X	X		
Svezia			4 mesi	X
Svizzera		X		
Turchia	X	X		
Ungheria	[illegible]	X		
Russia	[illegible]	X		X

Questo elenco è soggetto a modifiche
Si consiglia di rivolgersi [illegible] Consolato del Paese interessato

Prima regola, la denuncia all'anagrafe

Multa di 100 mila lire a chi non fa tatuare il cane
Ogni cambio di residenza deve essere segnalato

Bello, tenere un cane o un gatto. Bello ma impegnativo. Chi già possiede [illegible] animale lo sa bene; cuccioli e adulti hanno bisogno [illegible] cure e attenzioni continue, visite [illegible] veterinario, denunce agli organi competenti, prati[illegible] in caso [illegible] smarrimento, fuga, decesso, cambio di proprietà. Un complesso di impegni, alcuni dei quali obbligatori per legge, altri dettati dal semplice buon senso. Vediamo, con l'aiuto degli esperti del servizio veterinario, che cosa fare concretamente per mettere in pratica questi principi.

LA DENUNCIA. [illegible] cittadino possessore [illegible] cane è obbligato [illegible] denunciarlo al Comune di residenza. La denuncia [illegible] presentata attraverso gli uffici veterinari pubblici dell'Usl nei primi due mesi [illegible] vita dell'animale, [illegible] comunque entro sessa[illegible] giorni dal momento in cui questo (acquistato, adottato oppure avuto in dono) diventa [illegible] «proprio cane». La mancata denuncia [illegible] un reato che viene colpito con una [illegible]zione di 150 mila lire. Nessun obbligo, invece, nei confronti dei gatti.

[illegible] La legge 281 prevedeva anche [illegible] tassa per il possesso del cane, fissata in 25 mila lire l'anno. Per non pagarla, molti cittadini non denunciavano l'animale. Un fenomeno che dovrebbe essere stato annullato dall'entrata in vigore di una nuova legge, la 63 [illegible] 1993: l'imposta comunale sul cane [illegible] stata cancella[illegible].

[illegible] Negli ultimi anni le varie Regioni hanno re[illegible] obbligatorio il tatuaggio del cane: [illegible] misura per evitare casi [illegible] perdita o, peggio, di abbandono. L'animale deve esse[illegible]re tatuato entro [illegible] mesi dalla denuncia [illegible] possesso. Un'operazione che possono fare sia i veterinari privati, sia la struttura pubblica (presso quest'ultima è gratuita). Per gli inadempienti - oltre al pagamento del tatuaggio, 25 mila lire - [illegible] prevista una serie [illegible] provvedimenti: prima la diffida (15 giorni di tempo per adeguarsi) poi l'ordine (7 giorni), infine la denuncia all'autorità giudiziaria per inottemperanza a [illegible] ordine dell'autorità sanitaria. Il mancato tatuaggio comporta anche [illegible] sanzione di 100 mila lire.

[illegible] Ogni cambio [illegible] residenza del padrone del cane deve essere segnalato agli uffici veterinari. Il cittadino deve farlo entro 15 giorni, pena una multa da [illegible] a 300 mila lire. Allo stesso modo, anche gli eventuali cambi di proprietà devono essere denunciati: tempi e sanzione sono gli stessi fissati per i cambi di residenza.

[illegible] **SI PERDE IL CANE.** Purtroppo succede: [illegible] lascia aperta la porta [illegible] [illegible] e il cane scappa. [illegible] questo caso, prima [illegible] affiggere i soliti avvisi agli angoli delle strade, [illegible] bene presentare denuncia agli organi [illegible] polizia municipale: [illegible] obbligo che deve essere assolto entro tre giorni. Chi [illegible] lo fa, incorre in una sanzione che [illegible] dalle cinquanta alle trecentomila lire.

Quando [illegible] ritrovato, il cane tatuato è immediatamente restituito al padrone. Quello non tatuato viene, invece, portato al canile municipale e sottoposto a visita veterinaria. Il padrone viene multato per non avere assolto all'obbligo di iscrizione dell'animale all'anagrafe canina e deve pagare tutte le spese [illegible] cattura e di custodia oltre, eventualmente, a quelle sanitarie.

[illegible] «Adottare» un cane si può. Singoli cittadini e associazioni possono richiederlo al canile municipale. La cessione del cane al [illegible] padrone è possibile se entro sessanta giorni dal ricovero dell'animale abbandonato nessuno si è fatto vivo per reclamarlo.

[illegible] **CASO DI MORTE.** La morte del proprio cane deve essere denunciata alle autorità sanitarie entro il termine [illegible] quindici giorni. Il padrone deve anche restituire il certificato rilasciato dall'anagrafe canina.

A SPASSO. Il padrone del cane è obbligato a tenerlo al guinzaglio, oppure a usare la museruola. Non sono frequenti i [illegible] di [illegible]: tuttavia, per chi non osserva la legge, è prevista una multa che può andare dalle sessanta alle trecentomila lire.

Il proprietario, naturalmente, deve anche provvedere a ripulire le zone pubbliche (strade, giardini) dagli escrementi del proprio cane. A Torino, Lucca, Imperia e Portofino apposite ordi[illegible] comunali rendono d'obbligo la paletta [illegible] relativo sacchetto.

[illegible] E' una delle piaghe della nostra [illegible]età: una famiglia prende [illegible] cane o un gatto, dopo qualche mese si stufa e lo abbandona lungo il ciglio di una strada. [illegible] questo proposito, la legge è piuttosto blanda: dice che «chiunque abbandona cani, gatti e qualsiasi altro animale custodito nella propria abitazione, è punito con [illegible] sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire trecentomila ad un milione».

MALTRATTAMENTI. Grazie a [illegible] recente modifica al codice penale sono state inasprite le [illegible] contro chi maltratta gli animali. Adesso, le ammende vanno da due a dieci milioni. Con il termine «maltrattamenti», la legge non intende soltanto la violenza fisica su cani e gatti. E' considerato reato anche detenerli in «condizioni incompatibili con la loro natura».

ATTENZIONE AI REGOLAMENTI. Essendo nazionale, questa legge [illegible] tiene conto dei regolamenti delle singole Regioni, dei Comuni, [illegible] dei condomini. Ci [illegible] mille occasioni, diver[illegible] una dall'altra a seconda della zona del Paese.

In generale, si può soltanto dire che i padroni di animali da appartamento devono fare in modo che sia salvaguardata la tranquillità dei vicini, e che la presenza di cani o gatti [illegible] comporti rischi sotto il profilo igienico.

Prevenzione [illegible] i vaccini

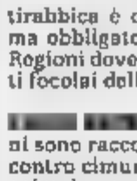
Obbligatoria solo l'antirabbica se vi sono focolai di malattia

Un coscienzioso proprietario di cane o gatto sa che per garantire la buona salute del [illegible] amico è necessario vaccinarlo. Solo la antirabbica è citata dalla legge, ma obbligatoria solo in quelle Regioni dove vengono segnalati focolai della malattia.

[illegible] Per i cani sono raccomandati i vaccini contro cimurro, epatite, leptospirosi, parvovirosi (o gastroenterite virale). Esiste sul mercato anche un flacone «eptavalente»: con una sola iniezione garantisce [illegible] «copertura» su sette tipi di infezione. Ma sul s[illegible] utilizzo, i microbiologi sono divisi: alcuni [illegible] loro dubitano della sua reale efficacia.

[illegible] **I GATTI.** Per quanto riguarda i gatti, i vaccini raccomandati [illegible] quelli contro calicivirosi, rinotracheite infettiva, gastroenterite infettiva felina e, [illegible] qualche anno, leucemia felina. A differenza dell'uomo, la prima iniezione di vaccino per cani e gatti deve essere ripetuta dopo circa [illegible]-4 settima[illegible]. In seguito, devono essere effettuati i richiami una volta l'anno. Per talune malattie (per esempio la leptospirosi) alcuni veterinari consigliano il richiamo ogni [illegible] mesi.

[illegible] [illegible] il bambino si stringe felice a un gros[illegible] cane biondo, [illegible] una scritta avverte: «Questa amicizia corre un rischio». Il rischio è una insidiosa malattia che può colpire al cuore l'amico a quattro zampe. Si chiama «Filariosi». Il manifesto che lancia l'allarme fa parte di una campagna organizzata da una casa farmaceutica che [illegible] sensibilizzando veterinari e proprietari al grave problema.



LE [illegible] La filariosi cardiopolmonare [illegible] causata da un parassita che viene trasmesso da un cane all'altro attraverso una semplice puntura [illegible] zanzara. Il parassita di chiama «Dirofilaria immitis» e allo stadio larvale è microscopico, ma in 5-6 mesi può raggiungere la lunghezza di 20-30 centimetri. Mentre compie questa trasformazione le larve invadono il cuore e le arterie polmonari. Perché questa malattia è così preoccupante? Spiega il dottor Mauro Remo: «La filariosi [illegible] subdola e asintomatica nelle prime fasi. Il cuore, [illegible] polmone e altri organi del cane subiscono danni sempre più gravi con l'evolversi della malattia; la salute e le prestazioni del cane vengono via via sempre più compromesse e [illegible] sua guarigione risulta problematica».

[illegible] [illegible] Soltanto quando [illegible] morbo è in fase molto avanzata il cane presente sintomi evidenti: debolezza, difficoltà a respirare, affaticabilità, tosse, perdita [illegible] peso e di appetito. L'animale può esser curato, ma il trattamento [illegible] prodotti arsenicali è complesso e presenta non pochi rischi.

La vera soluzione è, [illegible] nel caso [illegible] molte malattie umane, la prevenzione. Spiega [illegible] dottor Remo: «Da alcuni anni anche in Italia [illegible] possibile somministrare al cane una pastiglia mensile durante la stagione delle zanzare, prescritta dal veterinario in base [illegible] peso dell'animale. Prima però [illegible] avviare la prevenzione contro la filariosi è fondamentale che il cane sia sottoposto a [illegible] del sangue per accertare l'assenza della malattia».

Il gatto, soprattutto quello di casa, corre meno rischi del cane. Per lui, però, non [illegible] disponibile un prodotto per la prevenzione.

UN ALTRO [illegible] Un'altra insidia gravissima per la salute [illegible] cane [illegible] la piroplasmosi, una malattia che viene trasmessa dalle zecche [illegible] da altri insetti ematofagi. Il parassita si annida nei globuli rossi fino a provocare una anemia emolitica gravissima. I sintomi sono: febbre, astenia, ittero, urine con caratteristico colore marr[illegible] come la Coca-Cola. [illegible] la malattia viene curata nella primissima fase è possibile guarire il cane, altrimenti può essere mortale.

[illegible] IL VACCINO. Purtroppo [illegible] Italia non è ancora [illegible] registrato [illegible] vaccino contro la piroplasmosi che esiste invece negli altri Paesi europei. Il veterinario consiglia: «E' necessario proteggere il cane con trattamenti antipulci e antizecche».

SERVIZI DI [illegible] ARMANG-PILON E MARINA CASSI

Un pitone per compagnia

In casa anche i serpenti purché non siano aggressivi

Una pantera che vaga per [illegible] campagne, la caccia all'inafferrabile puma fuggito da una villa o da una cascina, leoni o giaguari ospitati in giardino che talvolta aggrediscono gli incauti proprietari. I titoli di cronaca hanno fatto luce sul crescente numero di persone che amano tenere [illegible] casa per compagnia animali esotici. Ma si può? E [illegible] quali condizioni?

I LIMITI DI LEGGE. Potere, si può. La legge 281 del 14 agosto 1991 stabilisce che, per quanto riguarda gli animali da appartamento, [illegible] solo discriminanti sono le dimensioni [illegible] l'aggressività. Ne consegue che negli alloggi non si possono ospitare leoni, scimmie, pantere eccetera, ma serpenti o particolari specie di rapaci sì. Altra conseguenza: non es[illegible] praticamente limitazioni per le case con giardino, sempre che le dimensioni del giardino siano compatibili con le esigenze degli animali, e che le condizioni di benessere siano adeguate alla loro natura.

[illegible] Critiche verso le norme contenute in quella legge sono, da sempre, le varie associazioni per la protezione degli animali, impegnate in una battaglia per introdurre limitazioni al traffico di specie esotiche verso l'Italia. Una lotta che finora [illegible] ha portato a risultati apprezzabili. Naturalmente la deregulation non è totale, ci sono limiti e vincoli da rispettare: per esempio, [illegible] vietato tenere specie [illegible] via [illegible] estinzione, così come non si possono introdurre nel nostro Paese animali [illegible] i certificati sanitari rilasciati dal Paese di origine. Ma si tratta, in genere, di obblighi che variano da regione a regione. A seconda delle varie normative locali, i padroni di animali esotici sono tenuti a denunciarne il possesso ai servizi veterinari, corpo forestale dello Stato e prefetture.

In treno col padrone, [illegible] non pesa troppo

Fino a 10 chili in vettura con biglietto ridotto
Ma gli altri passeggeri devono essere d'accordo

In Italia, per chi ama viaggiare [illegible] un amico a quattro zampe, l'unica Regione che richiede l'obbligo dell'antirabbica per i cani è la Sardegna. L'animale deve essere stato [illegible] [illegible] almeno 30 giorni prima, e non oltre gli 11 mesi. L'operazione può essere effettuata presso qualsiasi veterinario, ma è necessario recarsi presso gli uffici della struttura veterinaria Usl per il rilascio del certificato. Per quan[illegible] riguarda i Paesi esteri le [illegible]me variano da caso a caso. In genere il certificato dell'antirabbica è sufficiente, ma ci sono anche Stati che sottopongono l'animale a [illegible] periodo di quarantena.

[illegible] In alcuni casi è previsto un certificato di buona salute. [illegible] proprietario può [illegible]r visitare il suo cane dal veterinario di famiglia, il giorno successivo dovrà portare l'animale [illegible] Il certificato del medico al veterinario dell'Usl il quale rilascerà il certificato valido per l'espatrio.

ALLA [illegible] Le formalità per il passaggio delle frontiere variano da Paese a Paese: meglio rivolgersi [illegible] consolato del Paese prescelto. L'Australia è tassativa: è vietato l'ingresso degli animali provenienti da Paesi [illegible] indenni [illegible] rabbia. Piuttosto severi anche Gran Bretagna e Irlanda del Nord che tengono i cani in quarantena per sei mesi. Poco [illegible] severi Norvegia e Svezia, con quarantena prevista di 4 mesi, e il Canada, [illegible] un solo [illegible].

Nella maggioranza degli altri Paesi sono previsti per l'ingresso due certificati: uno a [illegible]uona salute l'altro di avvenut[illegible] ocnazione antirabbica enu[illegible] rilasciati dal veterinario dell'Usl. In Danimarca, Egitto, Grecia, ex Unione Sovietica, Stati Uniti è prevista, inoltre, [illegible] visita obbligatoria alla dogana.

IN AUTO O SUL TRENO. In auto è fondamentale disporre della rete divisoria: lo dice la legge [illegible] lo consiglia [illegible] buon senso. Le ferrovie prevedono per i piccoli-medi animali (al massimo del peso [illegible] 10 chili) la possibilità di viaggiare con il padrone nello scompartimento, [illegible] gli altri viaggiatori non si oppongono, pagando un biglietto ridotto del 40% sulla tariffa ordinaria. Il cane dovrà avere la museruola. Se l'animale è di dimensioni grandi finirà nel bagagliaio dentro [illegible] gabbia fornito dal proprietario, nella quale possa stare in piedi e abbia lo spazio per girarsi.

E' necessario informarsi [illegible] quale treno disponga del vagone-bagagliaio. Il trasporto, per esempio, può costare 49 mila lire per il percorso Torino-Roma.

[illegible] [illegible] Prima di muoversi in aereo è necessario contattare la compagnia aerea prescelta: solo alcune hanno l'autorizzazione [illegible] trasporto animali. Sulle navi-traghetto esistono in genere, sul ponte, una serie di gabbie dove i cani possono trascorrere [illegible] tempo della traversata.

Ventiquattresimo ordine di custodia cautelare per l'inchiesta «Ossola pulita»

Arrestato funzionario regionale

Enrico Fassio, accusato di corruzione, è uno dei più stretti collaboratori dell'ex [redacted] Panella
Avrebbe intascato mazzette da alcune ditte che hanno ottenuto grossi appalti. Oggi l'interrogatorio

DOMODOSSOLA. Ventiquattresimo arresto nell'inchiesta mani pulite in Ossola. Ieri a Torino [redacted] scattate le manette per un funzionario della Regione, l'ingegner Enrico Fassio, [redacted] anni, uno dei più stretti collaboratori dell'ex assessore ai trasporti Luciano Panella. Il funzionario è stato rinchiuso nelle carceri di Novara sotto l'accusa di corruzione. L'ingegner Fassio [redacted] molto noto nell'Ossola soprattutto per il ruolo tecnico che aveva svolto nell'opera di ricostruzione dopo le frequenti alluvioni che avevano sconvolto la zona. Per situazioni di particolare emergenza, [redacted] stato persino distaccato presso l'ufficio operativo della Regione [redacted] Domodossola.

Come funzionario della Regione, aveva seguito gran parte dei grossi lavori programmati in Valdossola, relativi alle sistemazioni idrauliche [redacted] alle opere di difesa dei centri più colpiti dalle calamità naturali. Ed era venuto [redacted] contatto [redacted] le maggiori imprese della zona, tecnici e professionisti locali. Secondo l'ordine di custodia cautelare emesso nei suoi confronti dal sostituto procuratore Paolo Barlucchi il funzionario avrebbe intascato mazzette da alcune ditte che hanno ottenu[redacted] grossi appalti. Il filone dell'inchiesta sembra snodarsi sui finanziamenti della «Valtellina Ter», che assegnavo [redacted] mi-

L'ing. Enrico Fassio, 65 anni, uno dei più stretti collaboratori dell'ex assessore Panella

liardi anche all'Ossola. Come collaboratore dell'assessore Panella, l'ingegner Fassio avrebbe avuto un grosso ruolo nella programmazione degli interventi. Ma sembra che [redacted] funzionario abbia avuto voce in capitolo anche su altri grossi lavori eseguiti nell'Ossola e, stante la segretazione degli atti disposta [redacted] magistrato, non si sa [redacted] quali episodi si riferisca il provvedimento restrittivo, eseguito ieri nel capoluogo Piemontese da Carabinieri e Guardia di Finanza di Domodossola. L'ingegner Fassio sarà probabilmente interrogato oggi in carcere dai magistrati Verbanesi.

Il coinvolgimento di numerosi funzionari pubblici (finora ne sono stati arrestati sette) è [redacted] delle principali caratteristiche dell'inchiesta sulle tangenti in Valdossola. In altre indagini, [redacted] finiti in carcere soprattutto politici, amministratori, imprenditori. Qui probabilmente si [redacted] scavato più a fondo e sarebbe venuto fuori un grosso giro di bustarelle che ha già scosso numerosi palazzi Torinesi ed è arrivato fino alla capitale. I funzionari si sarebbero fatti corrompere dalle imprese, che non avrebbero esitato ad ungere le ruote per ottenere grossi appalti. Dal quadro che [redacted] emergendo dall'inchiesta sulle mazzette ossolane, non sempre gli imprenditori risulterebbero vittime della pratica diffusa delle tangenti, alcuni avrebbero svolto un ruolo attivo per acquisire posizioni di vantaggio nell'assegnazione dei lavori e, forse, minori e più benevoli controlli sull'esecuzione delle opere.

Ieri sono stati interrogati Loris Olivato, 43 anni, di Bergamo e Adriano Sivieri, 41 anni, di Cossato arrestati martedì nell'ambito dell'inchiesta parallela, condotta [redacted] sostituto Francesco Patrone, sulle mazzette per forniture all'Ospedale [redacted] Biagio di Domodossola. Sono entrambi accusati di corruzione. Olivato è un dirigente della «Pedus service», ditta di Bolzano che aveva ottenuto l'appalto delle pulizie al [redacted] Biagio. Adriano Sivieri è [redacted] presentante della «Esa Ote», la ditta che ha fornito la Tac [redacted] nosocomio Domese. Proprio l'acquisto della sofisticata apparecchiatura era stata al centro [redacted] polemiche. Il finanziamento regionale destinato [redacted] questo scopo [redacted] rimasto inutilizzato per qualche mese. Una circostanza che potrebbe [redacted] trovare spiegazione nelle carte dell'inchiesta.

Adriano Veglì

Tipografia Tolti i sigilli

BAVENO. Sono stati tolti i sigilli dalla tipografia di Gian Mario Griggi, 35 anni, artigiano residente [redacted] [redacted] Oltrefiume 36, [redacted] restato (poi rimesso in libertà) lo scorso [redacted] febbraio dalla Guardia di Finanza di Varese con la collaborazione del Nucleo Mobile delle Fiamme Gialle di Verbania. [redacted] provvedimento eseguito su ordine della Procura della Repubblica di Varese, con l'accusa di contraffazione o spendita di banconote, si era reso necessario in seguito ad [redacted] complessa indagine coordinata dal sostituto procuratore varesino Agostino Abate. Le forze dell'ordine erano venute [redacted] conoscenza di [redacted] rete di falsari e spacciatori [redacted] banconote.

Dollari, marchi tedeschi e lire italiane per un valore approssimato di oltre 2 miliardi. La base operativa della banda era stata individuata in una villa di Travedona, sulla sponda lombarda del lago Maggiore. Nel «giro» risultavano coinvolte 16 persone con contatti anche nelle zone del Napoletano ed in Sicilia.

[a. r.]

LA MIA OLIMPIADE

E' vero, io tifo rosa ma amo tanto l'azzurro

QUELLA di ieri è stata la prima giornata di riposo per [redacted] fondo. Così mi son fatta 25 chilometri d'allenamento duro sulla pista d[redacted] oggi gareggiano gli uomini nella dieci chilometri. Saranno in gara Fauner, Albarello, Vanzetta e Valbusa, il più giovane della squadra. I primi tre possono entrare in zona medaglie. Nel pomeriggio sono riuscita, finalmente, a far staccare [redacted] marito. L'ho convinto a scendere al villaggio per fare un pò di schopping. Indossiamo le divise da [redacted] perchè c'è una raccomandazione spcifica del Coni in questo senso. [redacted] tempo libero ci [redacted] molte coppie in divisa anche di altre nazioni.

Cos'abbiamo acquistato? Le mascotte [redacted] Lillehammer '93 Kristin e Hakon, naturalmente. Sono due pupazzetti molto belli, biondi con gli occhi azzurri e un pò di lentiggini, proprio [redacted] il mio Paolino. Per i regali abbiamo pensato soprattutto ai nostri bambini. Già al villaggio, per il caffè, abbiamo incontrato Deborah, Isolde, Peras e Panzanini. Loro vivono ad una trentina di chilometri, così ci si vede poco. Sono ragazze simpatiche, s'interessano molto ai nostri risultati. Ci guardano con ammirazione per via dei risultati eccezionali [redacted] [redacted] ottenendo Manu. Hanno fatto bene anche loro e sperano di migliorarsi ancora. Abbiamo saputo che in Italia l'hanno definita l'olimpiade in [redacted] perchè in effetti la componente femminile sta ottenendo successi eccezionali. Ieri c'è stato anche l'oro della bella Gerda nello slittino. Oggi Manu [redacted] regalerà sicuramente un'altra medaglia nella gara ad inseguimento. Siamo tutte convinte che andrà a prendere la grande russa Yegorova che parte con venti secondi di vantaggio. Puntiamo all'oro ma sarebbe un successo strepitoso anche un altro metallo. Olimpiade [redacted] [redacted] detto, ma quando toccherà ai maschi vedrete che sapranno farsi rispettare e... ristabiliranno le distanze. Non ci [redacted] problemi: lo tifo rosa, [redacted] vero, ma amo tanto anche l'azzurro.

[redacted] stato detto che Belmondo [redacted] vorrebbe partecipare alla mia gara, la trenta chilometri. Stefy non sta atteraversando un bel momento. C'è qualcosa che la disturba. Non [redacted] sicuramente [redacted] popolarità che Manu si [redacted] conquistata [redacted] i successi. Io [redacted] convinta che Stefy non abbia ancora deciso [redacted] rinuncia. Sapete, non è mica facile.

Guidina Dal Sasso gioisce per i successi delle compagne [redacted] squadra

[redacted] Dal [redacted]

Omegna, anonimo benefattore regala una consistente cifra all'istituto Lagostina

Casa dell'Anziano, donati 50 milioni

Il presidente del ricovero non credeva ai propri occhi quando ha aperto la busta con l'assegno che servirà alla costruzione della nuova sede: «Quella che lo Stato ci promette da anni di finanziare, prendendoci in giro»

OMEGNA. Dario Guidetti, presidente [redacted] Casa dell'Anziano «Massimo Lagostina» è ancora incredulo ma conferma l'episodio. L'altra pomeriggio, martedì grasso, proprio mentre tutta Omegna era in piazza oppure in riva al lago a festeggiare il carnevale, uno sconosciuto gli ha telefonato a [redacted] per chiedergli un appuntamento: aveva un dono per la Casa [redacted] Riposo.

Avrebbe potuto essere [redacted] scherzo di Carnevale [redacted] Guidetti ha accettato ugualmente e si [redacted] recato ad incontrare lo sconosciuto. E lo scherzo c'è stato, anche se inaspettato [redacted] incredibile: lo sconosciuto ha allungato tra le mani dell'incredulo presidente della Casa dell'Anziano [redacted] assegno da cinquanta milioni. «Ho capito che non si trattava di uno scherzo di Carnevale quando [redacted] ho visti entrare in ufficio - racconta Guidetti - [redacted] molta tranquillità [redacted] hanno chiesto dell'ente, dei problemi che travagliano la costruzio[redacted] della [redacted] sede, di come si trovano gli anziani nostri ospiti: quasi [redacted] simpatico interrogatorio. Prima di andare via mi hanno detto di voler fare un'offerta per la futura sede [redacted] mi hanno dato una busta: dentro c'era un assegno da [redacted] milioni.

Guidetti confessa di essersi lasciato andare in poltrona dopo aver letto la cifra. Ed a fugare ogni dubbio è stata la telefo[redacted] di un [redacted] commercialista che gli confermava che quei coriandoli e stelle filanti [redacted] forma di cinquanta milioni, [redacted] [redacted] vera: che li impiegasse per [redacted] realizzazione della nuova sede. Quella sede che da tempo Omegna aspetta [redacted] che lo Stato, questa volta sì con carnevalesca sfacciataggine, [redacted] [redacted] promette di finanziare. In attesa che le istituzioni facciano la propria parte, i benefattori omegnesi stanno facendo [redacted] loro. «Sono ancora sbalordito - dice Guidetti - Ieri mattina sono andato in banca a depositare l'assegno che nel bilancio verrà inserito in un apposito capitolo: è anche l'unica somma a disposizione che abbiamo. Poi si vedrà: non sappiamo come ringraziare la famiglia generosa che smentisce quanti pensano che l'Omegna dal grande cuore oggi non c'è più».

Scegliere però proprio il martedì grasso per fare un dono di sapore quasi natalizio è, [redacted] dire, un'idea divertente. Forse proprio perchè è vista in antite[redacted] con quell'incredibile telenovela che ha sorvato tutto il

La Casa dell'Anziano «Massimo Lagostina» conta sull'aiuto di generosi omegnesi Martedì è arrivata la cospicua donazione di un anonimo Sotto, Dario Guidetti

Cusio e che è [redacted] finanziamento fantasma mille volte promesso [redacted] mai mantenuto per la costruzione di una nuova sede della Casa dell'Anziano [redacted] Omegna.

Guidetti: «Credo che questo benefattore, che vuole restare [redacted] non ha certo collegato il gesto con il fatto che l'altro ieri [redacted] chiudeva il carnevale. [redacted] c'[redacted] qualcuno che ci prende in giro tanto da pensare che per [redacted] sia carnevale tutto l'anno, sono quella parte delle istituzioni che da sei anni ormai ci fa correre tra Roma e Torino a presentare progetti e a sentire promesse di finanziamenti. Anzi, vuol farsi due risate? - prosegue il presidente dell'istituto -. Se quale è stata l'ultima scadenza che politici [redacted] funzionari ci avevano dato per il finanziamento? Il 15 febbraio: [redacted] giorno di carnevale». Sarebbe tutta da ridere se qualcuno riuscisse an[redacted] a farlo. E non soltanto perchè [redacted] già in quaresima.

Vincenzo Amato

IN BREVE

[redacted]

Referendum, il difensore civico sollecita il regolamento

L'esigenza che il Consiglio comunale emani in tempi brevi il regolamento per l'attuazione del referendum consultivo viene espressa dal difensore civico Giuseppe Ravasio. Lo stesso dichiara che la recente richiesta di autorizzazione alla raccolta di firme per indire [redacted] consultazione popolare sul problema della piazza [redacted] Sant'Anna dimostra l'urgenza [redacted] provvedimento, per evitare rischi di [redacted] [redacted] di trovare l'amministrazione del tutto impreparata di fronte all'evantualità di un referendum.

[redacted]

Bandito il premio letterario «Il battello [redacted] vapore»

Il Comune [redacted] la casa editrice Piemme bandiscono la seconda edizione del premio letterario «Il battello a vapore» per opere inedite dedicate ai giovani. I lavori dovranno [redacted] inviati alle Edizioni Piemme in via Carmine, 5 a Casale Monferrato entro [redacted] prossimo 15 giugno. Le modalità di partecipazione possono [redacted] chieste allo stesso recapito o al Comune di Verbania.

[redacted]

Il campanile pericolante è chiuso per restauri

E' pericolante, e attualmente chiuso per consentire i restauri, il campanile della chiesa della frazione [redacted] San Martino. La parrocchia si sta impegnando per ottenere i finanziamenti [redacted] ri alla ristrutturazione.

ARMENO

[redacted] Carnevale è rimandato a sabato pomeriggio

Il maltempo e la neve caduta anche martedì mattina nel Cusio ha giocato un brutto scherzo anche alla Pro Loco [redacted] Armeno, che si è vista costretta a rimandare la tradizionale sfilata di carri allegorici, prevista per martedì pomeriggio, [redacted] avviene da una trentina d'anni. La manifestazione, vantando Armeno [redacted] lontano anei secoli...» legame con i Borromeo e la chiesa Ambrosiana, è stata [redacted] munque rimandata [redacted] sabato pomeriggio. [redacted] programma prevede, oltre alla sfilata, anche piatti tipici della tradizione culinaria del Mergozzolo cucinati dagli chef di Armeno che [redacted] apprezzati [redacted] tutto il [redacted].

CATARINELLA ARREDAMENTI
SOLO PER POCHI GIORNI
GRANDI OCCASIONI
[redacted] camerette, salotti, cucine, tappeti, casalinghi, elettrodomestici, giocattoli
RADIO TV
con sconti fino al 70%
PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI
FERIOLO di BAVENO (NO) - Via Nazionale, 64
Tel. (0323) 28.383/4
EFF. CON LEGGE 80

[redacted] 36 [redacted]
attualmente impiegato esamine[redacted]bbe nuove proposte di lavoro, preferibilmente Novara e provincia. Esperienza pluriannuale in contabilità cantieri, progettazioni, ottima conoscenza settore enti pubblici.
[redacted] [redacted] 93.593

[redacted]
[redacted] «LE [redacted]
[redacted]
soggiorno, [redacted], 3 [redacted], [redacted], bar.
Studio Bustaini [redacted]
Tel. 0322/249.398

PAI SpA La PAI SpA, nel quadro del potenziamento della propria struttura commerciale, ricerca per NOVARA e VERCELLI
[redacted] AMBOSESSI
cui [redacted] della propria organizzazione operante in località [redacted]
Si offre: trattamento ENASARCO con base provvigionale molto interessante, [redacted] ne documentati [redacted]. E' gradita, ma non indispensabile, precedente esperienza di vendita. Inviare curriculum alla prendere contatto col Responsabile del deposito PAI di Novara in via Volta, 6 - S. Pietro Mosezzo (Novara) Tel. 0321/488.541

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Roberto Vecchioni fra bilanci e progetti. Lunedì sera al teatro Vip ultima tappa della tournée

Blumùn, il gran finale è a Verbania

Il cantautore milanese racconta il tour: «Sono soddisfatto. E' uno dei più belli e importanti della mia carriera»
Punti di forza del recital sono la ricca scaletta (con canzoni mai eseguite dal vivo) e le scenografie molto curate

VERBANIA. L'amore e la famiglia, il lago e Milano, le canzoni vecchie e l'ultimo album. Fra uno sguardo al passato e uno al futuro, Roberto Vecchioni tira le somme della tournée dedicata a «Blumùn», per tanti fans il suo disco più bello. Lunedì il cantautore milanese sarà in concerto al teatro Vip Intra.

Ci sono episodi particolari che le ricordano la provincia Novara e il Verbano?

«Ce ne sono e tutti belli. Partiamo da Novara: conosco bene quella strada che San Siro porta oltre il Ticino. La percorrevo, da giovane, e andavo a fare l'amore nelle zone tranquille oltre il fiume. Dopo, verso mezzanotte, si beveva un caffè o un'aranciata, in qualche piazza di Novara. Avevo vent'anni e una macchinina che serviva per queste trasferte. Al lago sono legato da ricordi più recenti: pensare al Maggiore vuol dire pensare a Piero Chiara, alle atmosfere che conosco bene perchè simili a quelle del Garda. Ma a settembre tornerò a Milano, almeno per l'inverno e non soltanto per ragioni di lavoro. C'è molto da fare, a questa città devo tanto e ci sono fatti che voglio seguire da vicino, in questo periodo delicato per tutti».

E adesso potrà godersi un po' di più la bella casa di Dervio: qui a Verbania, lunedì, finisce la tournée. Com'è andata?

«Benissimo, davvero. Non è una frase di circostanza: questo tour è stato uno dei più belli e importanti che abbia mai fatto. Ho visto sempre pochi posti vuoti nelle platee. Ricordo bellissime serate a Milano, Firenze, Torino, ma anche a Bari e a Lugano, dove non mi aspettavo un'accoglienza così emozionante, e in Sicilia, che considero la mia seconda patria».

I cantautori riescono ancora a riempire i teatri, in questi tempi duri. Ma un assessore leghista, ad Alessandria, ha definito la vostra categoria «giullari del sistema». Che reazioni ha davanti a quest'affermazione?

«Innanzitutto mi riesce difficile accostare la parola "leghiste" alla parola "pensare". In secondo luogo, bisogna capirsi: di quale sistema parliamo?».

Marito e padre, professore al mattino, cantautore di sera. Come si coniugano questi ruoli, a cinquantun'anni?

«E' bello avere tante responsabilità, molto diverse fra loro. E mi piace avere vicine le persone che amo. Voglio dire che la famiglia viene prima di tutto, mi è indispensabile per lavorare con serenità».

Anche per questo motivo Daria Colombo, sua moglie, cura la regia dello spettacolo?

«No, tengo proprio a precisare che Daria ha fatto un ottimo lavoro al di là del fatto di essere mia moglie. Ha preparato un allestimento particolarmente curato, molto teatrale. Un esempio: le luci che arricchiscono le scene in modo originale. Me le hanno prestate Renato Zero e Vasco Rossi. Io non potevo permettermele (e ride, ndr). Tornando al tema degli affetti, amo molto lasciarmi attraversare dalle emozioni, dalle sensazioni piccole e grandi che siano. E le raccolgo, gelosamente, come un scoiattolo con le nocciole. Se io sto bene, riesco a divertirmi e a far star bene chi viene al concerto».

E come sarà il concerto?

«La scaletta delle canzoni l'ha preparata Daria. S'inizia dai brani più vecchi e si arriva all'ultimo album. Tutto l'insieme ricorda molto una pièce teatrale: ci sono alcuni momenti in cui parlo e un intervallo durante il quale scende un tulle, sul palcoscenico, e rimango solo a cantare tre o quattro pezzi degli anni passati, quasi fossi nel mio salotto. Ho rispolverato canzoni come "Due giornate fiorentine", e l'idea è piaciuta. Poi tornano tutti i musicisti, che indosseranno lo smoking. Il finale sarà decisamente rock, con una serie di bis».

La scheda di presentazione del concerto parla di «spettacolo teatrale in due tempi». Che cosa è cambiato, sotto il profilo musicale, rispetto al recital del '92, in cui c'era solo in palcoscenico, e alla tournée di Milady, con 14 musicisti?

«Quattordici erano forse troppi, ma c'era una ricca sezione di fiati. Per "Blumùn" mi occorreva invece la fisarmonica, preziosa in «Amici miei» e «Due giornate fiorentine». Il risultato è ottimo. Ormai con questi musicisti sono molto affiatato».

Però la tournée è finita. Che farà Vecchioni da martedì?

«Devo dare l'ultima rifinitura ad un libro nel quale mia figlia Francesca è fra i personaggi. Ma ne parleremo a tempo debito. Ci tengo molto, è una cosa seria. Poi ci sarà la tournée estiva. Riadatteremo lo spettacolo via via, in contemporanea ai Mondiali».

Maria Paola Arbela

Roberto Vecchioni ama le atmosfere del lago: «Verbania mi ricorderà il Garda»

il programma

Ventun canzoni e otto musicisti

VERBANIA. I biglietti per il concerto di lunedì (ore 21) sono in vendita da: teatro Vip, Music Club e Shelter a Verbania, Musicheria e Amadeus a Domodossola, Underground a Borgomanero, Bolongaro a Stresa, Big Ben's a Omegna, Tune a Novara, Disco dal disco ad Arona. I prezzi: poltronissima 42 mila, poltrona 36 mila. La 41ª e ultima tappa del tour è organizzata da Vizi d'Arte di Torino e Comune di Verbania.

I musicisti della band sono: Salvatore Cammillori (batterist), Dario Faiella (chitarra), Fabrizio Lamberti (piano), Fabio Maggioni (basso), Gilberto Martellieri (tastiere e fisarmonica), Giulio Visibelli (sax e flauti), Nadia Biondini e Luana Heredia (coriste). Oltre alle canzoni dell'ultimo album «Blùmun», il cantautore presenterà molti successi della lunga carriera: Samarcanda, Due giornate fiorentine, Mia ragazza, Dentro gli occhi, Ninni, Milady, Luci a San Siro. Il programma comprende 21 canzoni. L'arrivederci nei bis. [m. p. a.]

A Varallo Pombia

Cambio di date per i spettacoli della «Corte»

VARALLO POMBIA. La compagnia teatrale «La Corte dei Miracolli» di Varallo Pombia, coordinata da Maria Teresa Mearli e Maura Paracchini, ha comunicato una variazione delle date relative a due spettacoli che andranno in scena nella sala comunale «La Tinaia».

Lo spettacolo intitolato «Omaggio a Italo Calvino», tratto da «Il cavaliere inesistente», che era in programma per sabato 12 febbraio, slitta a sabato 26. Mentre l'allestimento «Sostando sulle rive di Spoon River», che la compagnia teatrale avrebbe dovuto presentare sabato 12 marzo con la partecipazione degli allievi del corso di teatro, è stato fissato per il successivo 20 marzo.

Entrambi gli spettacoli avranno inizio alle 21,15 nella sala restaurata pochi anni fa, vicino al Municipio. Il prezzo unico del biglietto è fissato a 8 mila lire. [s. bot.]

NOTTI GIOVANI

NOVARA

Il «Cafè latino»

Ritmi caraibici per la discoteca «Satyricon» di piazza Martiri a Novara: stasera è di scena il «Cafè latino» con il dj Armando e il gruppo di ballo «Susanna e le Ciquitas».

TRECATE

Al Celebrità

Stasera alla discoteca «Celebrità» nella prima sala si balla musica di tendenza e underground del dj Max e Alex. Latinoamericana e revival con il «Capital Party».

S. MARIA

Sporting, le feste

Allo «Sporting Disco» di Santa Maria Maggiore stasera si balla con la techno e i revival proposti dal dj Giampiero. Sabato «Carneval Vecc», con maschere in concorso.

ARONA

Jazz punk al «Cafè»

Un quartetto per il «Cafè de la di lungolago Marconi: stasera dello sono di scena i «Jazz punk».

Alla Rocchetta

Si balla stasera alla Rocchetta di Arona la musica proposta dai dj e il piano bar di Enrico Vailati. Sabato festa mascherata per il Carnevale Ambrosiano.

MAGENTA

Serata di metal

Un gruppo metal per il bar «Idea'L» di via Piemonte 10. Stasera suonano i milanesi «Target Line». Dalle 22,30.

VIGEVANO

Un duo alla Frottola

Musica dal vivo al bar La Frottola di via Riberia a Vigevano. Si esibirà questa sera il duo di Carlo e Andrea. Repertorio jazz e fusion. Appuntamento fissato per le 21,30.

SESTO C.

Un duo rock

«Luci e Ombre» al bar La Vela di piazza Colombo 1, Lisanza di Sesto Calende. Rock nazionale e internazionale. Appuntamento per le 22 di domani.

BARENGO

A tutto reggae

Reggae al Pink Devil di viale Rimembranza. Dalle 21,30 stasera si esibirà la vulcanica band dei «The Gossi».

AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624 158 — Or.: 19,30/22,15 — Lire 10.000/8000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Vip — Tel. 825.688 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000 (merc. fer. 8000/5000)
Free Willy - Un amico da salvare

Araldo — Tel. 625 — Or.: 20,05/22,15 — 22,15: L. 9000/8000 (lun. fer. 7000/5000)
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or.: 19,50/22,15 — Lire 10.000/8000 (mart. fer. 6000/5000)
Nel nome del padre

Vittoria — Or.: 20 15 — Lire 10.000/6000
Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

S. Cuore — Tel. 465.464 — Ore 20/22,15 (Cinelorum) — L. 5000 Mart.fer. 5.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi Gori (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

PERIFERIA

S. Andrea — Or.: 16/21 — Lire 7000/5000

ARONA

San Carlo — Tel. 45.534 — Lire 8000 - 5000 — Ore 20/22
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e le lezioni di Siddharta N. V. 2h **Favoloso**

BELLINZAGO

Vendoni — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000
CHIUSO

BORGOMAN.

Moderno — Tel. 82.151. — Orario: 19.45/22 — Lire 10.000/8000
Mrs.
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Nuovo — Tel.: 81.741. — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Piccolo — Tel. 81 741 — Or.: 20.15/22.15 — Cinelorum
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vlasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

CAMERI

Tel (0321) 244.364 — Lire 5000 — Or. 21
mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

DOMODOS.

Tel. 240.853 — Lire 9000/7000.

Cine 1 - Sala 1 — Tel 242.046. — Orario: 21 — L. — Cinelorum

Cine 1 - Sala — Tel. 242.046. — Orario: 21 — Cinelorum

RIPOSO — Tel. (0163) 840.201 — Lire 8000/6000 — Or.: 16/20/22

OLEGGIO

Cine Teatro — RIPOSO — Tel. 91 183. — L. 6/5000. Ore 18,30/22 — (lun. fer. 5000)

OMEGNA

Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Or.: 21 (Cinelorum) — Lire 7000/5000
Il cameraman E l'assassino
di R. Belvaux, con R. Belvaux, A. Bonzel, B. Poelvoorde (Belgio '92) — Una troupe tv segue un serial killer, lo intervista, lo riprende nei suoi omicidi, la porta nelle case tutti. Finché il gioco si inceppa N. V. 1h 40' **Grottesco**

Oratorio — Or.: 14/15/20.15/22,15 — Lire 5000 — RIPOSO

S. — Tel. 71.417 — Or.: 16,30/20.15/22 — Lire 8.000/5.000 — RIPOSO

VERBANIA

Ariston — Tel. 401.940. — Orario: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000
Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Vip — Tel. 401.940. — Orario: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000 (mart. fer. 6000)
Runnings
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, O. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000 (lun. fer. 6000)
Willy - Un amico da salvare

Sociale (PalL) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/7000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

LE TV PRIVATE

19,30 Videonovara notizie; L'angolo crocifisso; 21 Biolerapia oggi; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusica

VCO: 19,30 Vco Notizie; 20 Il giramondo; 20,30 Bollettino della neve; Diagnosi, medicina; 22 Ghiaccio neve; 22,30 Vco Notizie; 23 L'uomo che morì due volte, tv movie

ALTAITALIA TV: Tutti piazza; 22,30 News edizione notte; 23,15 Curro Jimenez, telefilm

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

PRIME VISIONI A TORINO

200 corso G. Cesare 57. **L'uomo che guarda** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 57. Vedi teatri
ALFIERI piazza Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi
AN MULTISALA corso Vittorio Lucerna 52. Sala 1: **Bronx**. Orario: 15,15; 17,35; 19,55; Sala 2: **La casa degli spiriti** 16,30; 19,30; Sala 3: **Carlito's way**. Orario: 16,40; 19,35; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones** Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000
San Dalmazzo 24 **L'ombra del lupo** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27 Fi Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **Aladdin** Abo. **Paperino e Pippo sul** miraggi Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **Il profumo della papaya verde**. 16,55; 18,50; 20,40; 22,30
CRISTALLO via Goito **Cool runnings** Quattro 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Cremona 9 **Mrs Doubtfire** 15,25; 17,45; 20,05; 22,25
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Orario: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **L'uomo che guarda**. Orario: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino **Addio mia concubina** pom Or sera 21,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Carlito's way** Orario: 15, 17,30, 20, 22,30.
ERBA corso Monculeri 241 **Cuore diario**. Orario: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi via Roma **The innocent**. Orario: 15,45; 18; 20,20; 22,30
FARO via Po **L'ombra del lupo**. Or.: 20,15; 22,30
corso Trapani 57. **Bronx** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL Beccaria 4. **Malice (Il sospetto)** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KING KONG v. Po 21 **Il banchetto di nozze** Or. 14,30; ; 16,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis **Così così vicino**. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
LUX Gall. S. Federico **Demolition man** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Film bianco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: 15; 16,50; 18; **I tre moschettieri**. Or.: 21,30. Anteprima ad invito
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda**. Or.: 14; 15,45; 18,40; 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Infedeli e coniugati**. Prolazione organizzata CECAS e Cesan. Ingresso tessera ore 21
OLIMPIA 1 v. Antonelli 31. **Storia di una capinera**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX **vista** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina **Tra cielo e terra**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ c. Acqui 2. **Piccolo** 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336 **Doubtfire**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. Ore 21 - Le Soirées del Circolo della Stampa: **Giulietta e Romeo** di S. Prokofiev. Con Carla e Gheorghe Iancu. Coreografie di J. Cranko e L. Gai. Org. La Nuova Arte Stereo a favore del Semring di Torino. Posti a L. 100.000-70.000-50.000. Ini. tel.
COLOSSEO c. Cristina 73, tel. Questa sera ore 21. Repliche fino al 2012. Dario Fo e F. Rame nel nuovo spettacolo. **Mamma! I sanculotti**, testo, reg. scenogr. cost. D. Fo e Rame. F. Carpi. Inizio la prev. per spett. di D. Venerdì 4 e 6 marzo dal titolo **Lettere ed** figlia (org. G. Montezzi maschi L. Data Prev. teatro 10/13-15/19 tel.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Emanuele **Malice - Il sospetto**. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30
ANTEO via Milazzo 9. **Il profumo della papaya verde**. Orario: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis **Mrs. Doubtfire**. 15; 17,30; 20; 22,30; 0,30.
Tunisia 11. **Dave - Presidente per un giorno**. : 16,40; 19,40; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Tra cielo e terra**. Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,30
ARIOSTO via Ariosto 16. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.
ARLECCHINO Galleria **The Program**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
corso Vittorio Emanuele 11. **Perdiamoci** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15; 17,30; 20;
COLOSSEO via Monte **A col diavolo**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CHAPLIN Monte Nero **Caro diario** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84 **Mr. Jones** Or.: 15,15; 17,40; 20,05;
CORALLO largo C. del Serv. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10;
CORSO Galleria Corso 2013. **L'uomo che guarda**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino **The Snapper**. Or.: 15; 16,40; ; 20,30; 22,30.
Galleria Corso. **Carlito's way**. Orario: 16,15; 19,15; 22,15
MAESTOSO corso **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
MANZONI via Manzoni **Demolition man** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **L'ombra del lupo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL v. Pisa 24. **Perdiamoci di** : 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
Gall. Corso 4. **Mr. Jones**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Aladdin**. Orario: 15,30; ultimo 22,30.
v. Terraggio 8. **Piccolo Buddha**. : 15; 17,20, 18,40, 22,10.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8 **Bronx**. Or.: 15; 17,25; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **La famiglia Addams 2**. Orario: 15; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Piccolo Buddha** Orario: 14,35; 17,10, 19,45; 22,30
ODEON SALA 5 Radegonda 8. **Un mondo perfetto**. Orario: ,40, 17,10, 19,45; .
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Innocent**. Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,30
ODEON SALA 7 via Radegonda 8 **M Butterfly**. : 15,30; 17,50; 20,10, 22,35.
SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Articolo 2**. Orario: ; 17,40; 20,10; 22,35
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Insonnia d'amore**. Orario: 15,25; 17,45, 20,10; 22,30
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8 **rumore per nulla**. : 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO v. Zugna 50. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30
PASQUIROLO v. V. Emanuele 28. **runnings - Quattro sottozero**. : 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, **Malice - Il spetto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,25; 20,25, 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Così lontano così vicino**. Orario: 14,15; 16,50, 19,40; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Sud**. Or.: 20,30, 22,30.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TIFFANY c.so Buenos Aires 39. **Demolition** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Concerti.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Concerti.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. Ore 21,15 **Il Vangelo secondo Matteo**.
XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67. Ore 21 Lino Banfi in **Arcobaleno**.
SAN BABILA corso Venezia 2, telef. 7600.2985. **L'Aida Mémoire**. Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3659. Ore 21 **Werter**.
TEATRO via G. Ferrari 11, telefono 832.3158 - 548.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Per inf. tel. 3926.2282. Ore 21 **Orestiade**.
PICCOLO via Rovello 2, tel. Ore 20,30 **Le meraviglie d'Italia**.
Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.0231. Ore 20,45. **per fortuna c'è la musica**.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580. Ore 21 **Abbandio**
OLIMPICO via Olmetto 8/a. Per informazioni tel. 87.51.85
NUOVO p. Tel. Babila 37, tel. 7600.0086/87. Ore 20,45 **Un tram che si chiama desiderio**.
RDI via Pastrengo tel. 807.16.95. Ore 21. **Pamela**.

CENSIMENTO DI CONI

In provincia il maggior numero di praticanti

Novaresi sportivi non solo in poltrona

NOVARA. I novaresi sono i più sportivi del Piemonte. Nel senso che lo sport non si limitano a guardarlo in tivù, ma lo praticano attivamente, associandosi ad delle federazioni Coni.

Fra le province italiane, in questa speciale graduatoria Novara è al dodicesimo posto assoluto, staccata da Aosta, la più sportiva di tutte, ma nettamente più avanti rispetto ad Alessandria, diciottesima, Vercelli, ventisettesima, e Torino, relegata al posto numero 64.

Il censimento promosso dal Coni e dal Consis vede poi la provincia in posizione eccellente in alcune «classifiche e tappe»: Novara è ad esempio la provincia che vanta il maggior numero di iscritti, in percentuale, nella lotta, pesi e judo, o conquista il primo posto luto anche nello sci nautico.

Ai novaresi piace moltissimo anche la pesca sportiva, disciplina in cui detengono l'ottava posizione, la ginnastica, terzo posto, ed il golf, anch'esso al terzo posto.

Risultati sorprendenti? «Affatto. Intanto - dice il presidente provinciale Coni, Guglielmo Radice - fa piacere che la nostra provincia abbia ottenuto un piazzamento così lusinghiero in questa classifica. E' la conferma che da noi l'attività sportiva è veramente praticata, e con risultati molto buoni».

In provincia gli «atleti», cioè gli iscritti alle varie federazioni, sono ben 57.145

In provincia gli «atleti», cioè gli iscritti alle varie federazioni, sono ben 57.145: praticare lo sport attivo è quasi il 15% della popolazione. Si va dai 10.500 iscritti calcio, che però da qualche anno è stazionario, a sport emergenti come basket e pallavolo, che raccolgono numerosissime adesioni fra i più giovani, o lo sci, in pieno boom negli ultimi anni, come conferma anche l'ultima edizione dei campionati studenteschi che si svolti appena due settimane fa in Val Vigezzo.

Ci sono poi discipline con pochissimi iscritti, come il pentathlon, che in provincia dieci atleti, o la scherma, che ne vanta quaranta, ma in compenso molto numerosi anche gli «amatori».

«Nel censimento del Coni non compresi tutti quelli che praticano uno sport a livello amatoriale - dice Radice - però in certe discipline questo settore è veramente molto importante. In provincia possiamo prendere in considerazione due casi, quello dell'atletica leggera e del ciclismo. L'atletica ha 2150 tesserati nella federazione, ma dovremmo conteggiare anche i podisti che partecipano alle varie marce, che da noi sono circa 1600. Il ciclismo di per sè ha 450 tesserati, ma se aggiungiamo chi pratica questa disciplina all'interno dell'Uda- vediamo subito che il numero si triplica».

Tanti sportivi ed altrettante società: in provincia hanno ormai superato quota 800, ed anche in questa graduatoria Novara è la prima del Piemonte.

Il dossier del Coni è completato da altri dati, riferiti agli impianti sportivi, ai negozi specializzati ed ai tecnici. Novara è sempre nelle prime posizioni: tredicesima in Italia per il numero di impianti disponibili, scende al trentunesimo posto per quanto riguarda i tecnici, mentre è a quota per i puntishopping di articoli sportivi.

Marcello Giordani

CALCIO	10.500
PESCA	10.000
CACCIA	6.000
SCI	4.400
BOCCE	4.200
PALLAVOLO	2.950
	[DI CUI 1.300 MINIVOLLEY]
PALLACANESTRO	
	[DI CUI 1.200 MINIBASKET]
LOTTA, , JUDO	2.250
ATLETICA LEGGERA	2.150
	[+ 1.8 PODISMO]
SCI NAUTICO	1.450
GOLF	1.450
GINNASTICA	1.400

FONTE: CONI

E Nasser fermò in

Campionato Amatori, tessere anche ai giocatori stranieri

NOVARA. Nasser è tornato campo. L'algerino dell'Albergo San Pietro di Suno è andato addirittura rete, siglando il gol del 2-1 nell'incontro con la Juve Domo. Millimetrico calcio d'angolo di Molli e incornata vincente del tanto discusso attaccante. Discusso perché? Storia lunga.

Tutto risale alla richiesta di tesseramento avanzata dalla società iscritta al Campionato amatoriale alla Figc. Nasser non è un fuoriclasse ha solo voglia di giocare al pallone e per tenersi fa anche due chilometri e piedi, dalla Baraggia al campo. I campionati dove le partite si disputano anche con squadre di nove persone quelli che hanno volontà valgono doppio. Ma il cartellino torna al mittente. Motivo della restituzione: «Non è possibile tesserare giocatori di nazionalità straniera». E qui inizia la battaglia di Marzio Prone, architetto che presiede il Centro culturale Carlo Levi di Novara e, tra le altre cose, gioca nel San Pietro. meglio: giocava.

Perché il caso-Nasser gli è costato l'inibizione a ricoprire incarichi iali e sportivi sino al 30 aprile '94. La Società Albergo San Pietro dovrà invece pagare l'ammenda di mila lire. Lo ha deciso commissione disciplinare del Comitato Regionale Piemonte e Valle d'Aosta della Federazione gioco calcio.

Prone è stato ritenuto colpevole di «affermazioni lesive della dignità e del prestigio degli organi dirigenti della Lega Calcio piemontese».

L'architetto-giocatore aveva sostenuto che la decisione di far giocare tende ad emarginare dalle attività sportive i cittadini stranieri con una scelta di carattere razzista e antidemocratico».

La reazione della Figc è stata immediata. «La "condanna"? Mi sta bene - dice Prone - Ma non capisco. Valuto la questione nel merito e nei fatti viene smentita la ragione per cui è stato restituito il cartellino».

Il caso-Nasser all'origine della deroga

Persa la battaglia, vinta la guerra? «Per carità, parliamo guerre». Ma Prone tira fuori dalla sua cartella la delibera del 2 febbraio '94 in cui il Consiglio Federale sancisce un'importante decisione per agevolare il tesseramento degli stranieri «preso atto che l'articolo 40, e 10 delle N.O.I.F. non consente tale partecipazione riguardo sia ai termini alle condizioni» si deroga agli articoli in questione per concedere «in via sperimentale e per la durata della stagione agonistica '93-'94 il libero tesseramento di stranieri al Campionato Amatori organizzato dalla Lega Nazionale Dilettanti».

Restano ferme soltanto le disposizioni che prevedono di documentare la qualifica di professionista» e residenza, o permesso di soggiorno nel Comune sede della società, o in Comune della Provincia di Provincia limitrofa».

Una settimana dopo la deroga che ha permesso di rimettere in campo Nasser è però arrivata la condanna per Prone e il San Pietro. «E si citano proprio quegli articoli che stati rivisti. E' curioso. Ricorso? Non spendo soldi. Il risultato, munque è stato raggiunto».

Carlo Bologna

SPORT FLASH

SCI

Nuovo successo di Feller nella discesa di Coppa Europa

L'ossolano Maurizio Feller considerato fra i giovani discesisti italiani più promettenti, ha vinto una gara coppa Europa disputata in Francia Les Oras precedendo lo svizzero Daniel Branner. Feller, che ha già esordito in coppa del mondo, sempre in discesa, tornerà a gareggiare con i migliori atleti della specialità dopo le olimpiadi di Lillehammer.

Il varesino Lorenzo Magri vince al Torrion Quartara

Ultimo battute per l'Ammazzinverno giunto domenica al suo sedicesimo appuntamento. Si è corso al Torrion Quartara Novara, presenti podisti. La lotta tra novaresi e varesotti è stata vinta una volta da questi ultimi che hanno piazzato ai primi due posti due atleti: Lorenzo Magri e Roberto Marchetto. Al terzo posto Cesare Guenzi, quindi Alessandro Ruocco e Marco Corini. Tra le donne si è imposta la milanese Paola Gotti (che gareggia per il Gravellona dei fratelli Ferrario), davanti a Paola Cervini, Fiorella Borghi, Michela Zanetti e Lu- Rigato. Nella classifica per gruppi ha vinto la Cecca di Borgomanero, ora seconda ma staccatissima dal Gravellona, ormai sicuro vincitore, mentre al terzo e quarto posto Paruzzaro e Amatori Verbania.

Yuri Chechi lunedì sera al Panathlon Novara

Grandi campioni della ginnastica lunedì a Novara: l'occasione è offerta dal «Panathlon Club Novara», che ha organizzato una serata al ristorante «Parmigiano» sul tema «Da Los Angeles 1932 oggi: evoluzione tecnica e agonistica della ginnastica». All'incontro, che inizia alle 20,30, saranno presenti Savino Guglielmetti, olimpionico di Los Angeles 1932 e l'attuale campione mondiale per la specialità anelli, Yuri Chechi.

Novaresi in evidenza nei giovanili di

Ottima prestazione della Libertas Nuoto Novara domenica a Sandigliano, alla terza edizione della «Coppa Biella Indoor», gara valida per l'ammissione ai campionati italiani giovanili. La squadra era composta da Domenica Fioravanti, Fabio Fanchini, Rossella Strani, Alessia Uglietti, Ettorio e Lisa Beltrami.

PODISMO

Stagione agonistica finita per la podista Giuli

Brutto infortunio per la podista aronese Rosa De Giuli, rientrata in attività dopo una lunga pau- Mentre stava scendendo le scale della sua abitazione in via Cadorna in braccio la figlioletta Giulia di 2 anni, è scivolata su gradino e si procurata la rottura dei legamenti del piede destro. Fortunatamente illesa la piccola Giulia. Per la podista, alla quale è stato ingessato il piede, la stagione praticamente praticamente compromessa.

SCI

In valle Vigezzo i campionati provinciali con 130 ragazzi delle scuole medie superiori

Antonelli e Fermi vincono gli studenteschi

I due licei scientifici di Novara e Arona hanno fatto l'en plein rispettivamente nello slalom gigante e nel fondo
Era questa la prima esperienza senza studenti tesserati: è crollata la partecipazione nelle discipline nordiche

NOVARA. Centotrenta giovani delle scuole medie superiori si sono misurati, sulle nevi della Valle Vigezzo, nella fase provinciale dei campionati studenteschi. Lo slalom gigante si è svolto sulla pista «Fraschelia» (predisposta con 29 porte) alla Piana. Il fondo si è disputato nella piana di Santa Maria Maggiore su distanze differen- in relazione all'età.

In base ai risultati della gare individuali è stata stilata la graduatoria per istituto. Gli allievi sono attesi adesso al campionato regionale in program- a Lurisia (Cuneo) martedì prossimo. Difenderanno i colori novaresi le prime due squadre classificate.

E' stato questo un anno di verifica molto importante per lo sport scolastico: per la prima volta sono esclusi dalle competizioni gli atleti tesserati. La rivoluzione, sulle piste si è fatta sentire. Nei Giochi della Gioventù riservati ai ragazzi delle scuole medie c'è stato boom incremento partecipanti del dieci per cento. Nelle superiori è andata diversamente: lo sci alpino ha confermato i partecipanti delle stagioni passato, nel fondo invece c'è stato un netto calo. Le gare di Santa Maria Maggiore hanno contato davvero pochi iscritti: «Il fondo è una disciplina molto impegnativa - dice Guglielmo Radice, presidente provinciale del Coni - . Chi lo pratica seriamente è quasi sempre un tesserato. Lo sci alpino conta invece molti appassionati che dedicano con regolarità e un livello discreto».

I risultati.

SCI ALPINO. Classifica per istituti. **Allievi femm.**: 1° «Antonelli» di Novara (Del Piano Formaggi), «Galois» di Verbania (Perucchini o Vitello). **Allievi masch.**: 1° «Antonelli» di Novara (Alfieri Garbini), 2° «Galois» di Verbania (Sanuito Marchisio». Individuale. **Allievi femm.**: 1° Roberta Del Piano (Antonelli Novara), 2° Emanuela Formaggi (idem), 3° Marta Leverone (Fermi di Arona). **Allievi masch.**: Luca Mainardi (Carlo Borromeo Arona), 2° Luca Alfieri (Antonelli di Novara), 3° Matteo Sanuito (Galois di Verbania). **Juniores femm.**: 1° Raffaella Dall'Aglio (Nervi di Novara), 2° Sara Figarolo (Carlo Borromeo di Arona), 3° Federica Rossi (De Filippi di Arona). **Juniores masch.**: 1° Marco Brusati (Fermi di Arona), 2° Amedeo Zurbriggen (Fauser Novara), 3° Alessio Locatelli (Marconi Domodossola).

Classifica d'istituto. **Allievi femm.**: 1° «Fermi» di Arona (Didò Donati). **Allievi masch.**: 1° «Fermi» Arona (Tamborini e Donati), 2° «Marconi» Domodossola (Margaroli e Frisal). Individuale. **Allievi femm.**: 1° Anna Didò (Fermi di Arona), 2° Sara Donati (idem). **Allievi masch.**: 1° Adriano Margaroli (Marconi Domodossola), 2° Marco Tamborini (Fermi di Arona), 3° Fabio Donati (idem). **Juniores masch.**: 1° Michele Colle (Magistrali di Gozzano). [b. c.]

Guglielmo Radice presidente provinciale del Coni

Blardone è 5° al Topolino

Il miglior azzurro nella gara internazionale di Marilleva

DOMODOSSOLA. Quinto, primo degli italiani. E' l'eccezionale risultato colto dall'ossolano Massimiliano Blardone alle finali dell'ambitissimo trofeo «Topolino», una manifestazione internazionale che vede al via i migliori allievi di ogni nazione europea.

Blardone ha confermato con questo piazzamento d'essere uno degli sciatori più bravi del circo bianco nazionale, punta di diamante dello sci novarese. Il portacolori dello sci club San Domenico ha ottenuto il quinto posto nello slalom gigante svoltosi a Marilleva Folgarida. Una prova combattutissima, vinta da uno svedese, nella quale però l'ossolano ha saputo gareggiare alla grande. Blardone ha partecipato anche allo slalom ma l'alto numero di partenza (il 132) non l'ha agevolato. Nella foga di far bene ha «inforcato» un paletto è stato squalificato.

«Ma il quinto posto Topolino è un risultato grande prestigio che Blardone si meritava» commentano i responsabili dello club Domenico.

Il ragazzo, classe 1979, era riuscito a qualificarsi per le finali del «Topolino» grazie alla vittoria conquistata al Monte Bondone proprio nel gigante. La neve molle lo aveva tradito nello slalom ed era giunto «solo» quinto.

Scelto dai tecnici nazionali come uno dei cinque slalomisti che dovevano comporre la squadra italiana, Blardone si è poi distinto nelle finale di Marilleva.

Il ragazzo di Pallanzeno, piccolo paese a due passi da Villadossola, sta dunque confermando quanto di buono s'era detto di lui negli scorsi passati. In questa stagione, aveva già vinto una «indicativa» di gigante a Valtorta, pista dove, lunedì scorso, s'è nuovamente distinto un altro terzo posto dietro Matteo Berbenni Bormio, suo acerrimo rivale e Pier Franco Provitera (sci club Campolcino).

Blardone è uno dei punti di forza del San Domenico, sci club allenato da Giorgio Ruschetti, Andrea Tombaccini, Vittore Sabrina e da quel Gualtiero Guenza, formazzino, allenatore anche della squadra nazionale sci d'erba.

Il giovane allievo della società valdivedrina sta gareggiando per i colori suo sci club anche nelle gare locali, appuntamenti che l'hanno visto conquistare il titolo provinciale allievi nel supergigante Domobianca a fine gennaio.

Nell'ultimo fine settimana, dopo aver ottenuto il quinto posto nel Topolino, è tornato subito a per gareggiare alla Piana di Vigezzo dove vinto la gara allievi. Poi martedì, è ripartito per Valtorta-Piani di Bobbio per arrivare terzo nell'indicativa vinta da Berbenni.

Alla Piana Vigezzo, domenica, lo sci club San Domenico ha ottenuto un altro successo con l'allieva Cristina Malagoni. Nella categoria ragazzi la vittoria è andata ad Alessandro Fobelli, Sci club Valle Antigorio e Erika Arizzoli del Seven Up.

Renato Baldacci

Massimiliano Blardone è di Pallanzeno

Ottimo quarto posto sulla «sette chilometri»

Un poker cusiano «vola» sulle acque del fiume Po

ORTA. Grande festa per i cusiani della «Canottieri lago d'Orta»: domenica la squadra ha ottenuto un ottimo quarto posto a Torino, occasione regata internazionale «Inverno sul Po», 7 chilometri sulle acque del fiume. Don Angelo Villa, presidente della società e cappellano dei canottieri italiani, ha schierato un «poker» vincente: accanto al pluridecorato Paolo Pittino, vincitore di 7 titoli italiani, e al prodiere Giulio Roggero, in acqua per il «quattro di coppia senior» sono scesi Emiliano Soia Stefano Basalini, classe '77. La Canottieri Lago d'Orta gareggiava per non perdere l'appuntamento le gare internazionali. Invece Pittino e compagni hanno realizzato il quarto posto 28 formazioni in gara. La Canottieri è risultata anche la prima società piemontese in classifica. Prima assoluta si è classificata, minuto di vantaggio rispetto ai cusiani, la formazione della Guardia di finanza; seconda la «Tevere Remo», mentre terza è arrivata la «Nino Bixio» di Piacenza.

«Con due juniores - dice don Angelo Villa, presidente società - non pensavamo assolutamente di poter ottenere questo risultato. La distanza sembrava troppo impegnativa». Il 6 marzo si apre la stagione, con la gara di Pallanza. [c. m.]

Don Angelo Villa presidente della Canottieri Lago d'Orta e cappellano dei canottieri italiani

Successo dei colori novaresi in vasca a Torino

Gli esordienti gialloblù si presentano vincendo

NOVARA. «E' un risultato addirittura insperato. Eravamo sicuri dei nostri ragazzi, ma non ci aspettavamo prestazioni così eclatanti». Beppe Frego, allenatore dei givani nuotatori della Novara Nuoto, non nasconde la soddisfazione.

Domenica la società novarese ha avuto conferma dell'ottima forma raggiunta dagli esordienti A e B, scesi in vasca in due piscine torinesi per una gara regionale cronometrica. I giallo blu novaresi, classi '80-'85, hanno realizzato risultati insperati, arricchendo il già prestigioso medagliere della società.

I ragazzi di Frego hanno fatto man bassa delle medaglie e dei trofei in palio. Le prove decise dalla Federazione non erano facili. I rugazzi hanno gareggiato per specialità impegnative, come 400 misti, 200 delfino, 100 hanno vinto. Bravissime le ragazze: Donatella Rovetta è arrivata prima in quattro specialità mentre Valentina Arlone si è aggiudicata il primo posto nei 100 e 200 rana e nei 200 misto.

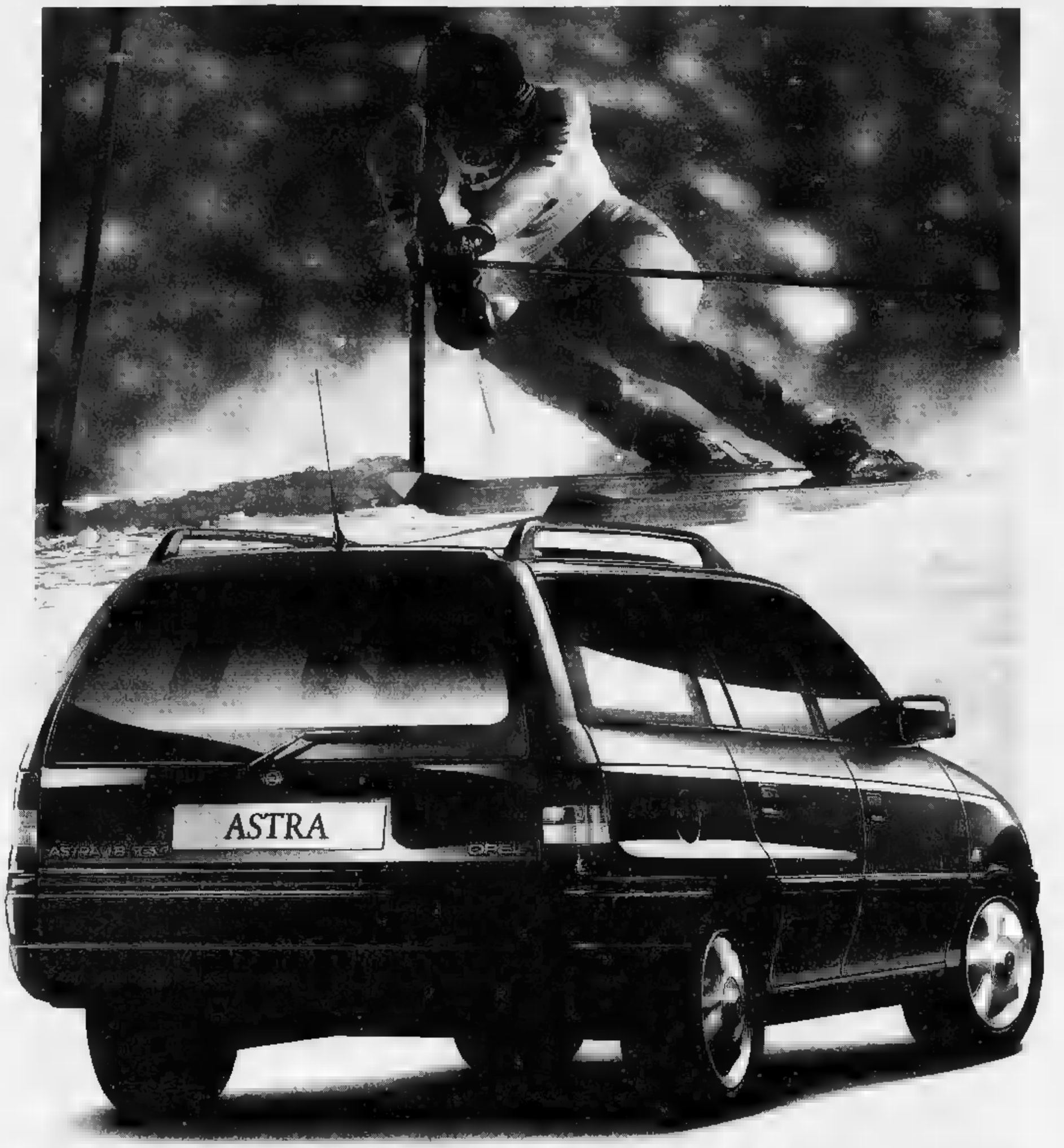
Valentina Scendrate ha vinto farfalla e misti, e si è aggiudicata il terzo posto nei 200 misto. Buoni anche i tempi di Alessandro Turchetto, Federica Bullano, Jacopo Coggiola, Alessandro Carnicella, Nicola Mainardi, Itala Coggiola, Daniela Piga, Emilio D'Acquino, Mattia Donna e Federico Marafante, gli altri piccoli nuotatori presenti alle due manifestazioni torinesi. Le gare di domenica sono state la prova generale dell'importante gara regionale indoor in programma a Torino a marzo.

Risultati cronometrici alla mano, è facile aspettarsi, tra poco, un'altra grande vittoria firmata Novara Nuoto.

[c. m.]

NUOVA OPEL ASTRA SW CLIMATIC

GIGANTE, SPECIALE E LIBERA.



CLIMAT EL P. A L. 22.340.000

SEMPRE PRIMA IN TUTTE LE SPECIALITÀ. Opel Astra, tra tutte le Station Wagon in Italia, è il campione assoluto, la più venduta nella sua classe. E oggi, è qui per stupirvi con una grande esclusiva: **il climatizzatore incluso nel prezzo**, che permetterà di apprezzare ancora di più tutte le eccezionali caratteristiche di spazio, comfort, prestazioni e sicurezza che la rendono un fenomeno unico.

NELLO SPAZIO E NEL COMFORT. Una comodità grande, gigantesca: nel tempo libero, con la famiglia, con gli amici. A partire dalla versione GLS con alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, sistema filtrante Micronair, vetri atermici e servosterzo, per il massimo comfort di guida.

NELLA SICUREZZA TOTALE. Opel Astra vi garantisce una protezione integrale: doppie barre d'acciaio alle portiere, zone d'assorbimento d'urto anteriori e posteriori, cinture con pretensionatore e, a richiesta, l'Opel Full Size Airbag su tutta la gamma. E, naturalmente, anche l'ABS.

NEI TEMPI E NELLE PRESTAZIONI. Astra SW 1.8i 16V Sport è la fuoriclasse: il suo propulsore ECOTEC a 16 valvole da 200 km/h esprime una potenza unica. Astra SW 1.6i scatta con l'agilità di 100 cavalli da 0 a 100 in 11 secondi. Astra SW 1.7TD Sport è la Turbodiesel Intercooler veloce come il vento, 173 km/h dei consumi incredibilmente bassi. Astra SW 1.4i entusiasma da 82 CV e 60 CV.

NELLE COMBINAZIONI DI GAMMA. Opel Astra SW è una grande squadra, un team collaudato a vincere in cui ogni modello esprime qualità e personalità. Il vostro giudizio è la prova più importante. Vi aspettiamo dai Concessionari Opel.

GAMMA ASTRA SW CLIMATIC	1.4i GL	1.4i GLS	1.6i GLS/SPORT	1.8i 16V SPORT	1.7TD Int. GLS/SPORT
POTENZA MAX IN CV	60	82	100	125	[illegible]
VELOCITÀ MAX (km/h)	160	175	190	200	173
CONSUMI [illegible] km a 90 km/h	5,0	5,3	5,3	6,5	4,8
PREZZO CHIAVI IN MANO *	22.340.000	24.390.000	25.300.000	25.300.000	26.860.000

USA94

OPEL

[illegible] ANIA

GMAC Acquistare normalmente è un leasing è facile con la GMAC. Se desiderate informazioni e [illegible] rivolgetevi presso i Concessionari Opel. [illegible]

Al processo contro lo stupratore la ragazza racconta perché è stata violentata

«Vali meno di una dose d'eroina»

Così le disse l'imputato tunisino
Una squallida storia di droga

Due colpi di scena al processo Akkari Mabrouk, 26 anni, il tunisino accusato di aver violentato Rossella F., 18 anni, in un vagone ferroviario abbandonato, e di averla poi trascinata in un appartamento tentando ancora di aggredirla. Nella prima udienza, lunedì scorso, era emerso che Rossella e l'ex fidanzato Luca Bartoli avevano un conto in sospeso con il socio in affari di Mabrouk, certo Kamar.

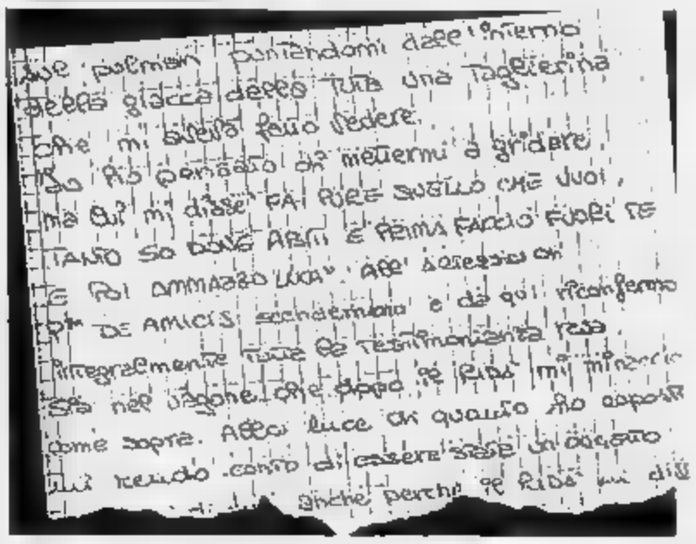
C'era il sospetto che il debito si riferisse a una fornitura di droga. Luca e Rossella avevano negato di aver fatto uso di droga. Luca era stato smentito dal padre, teste al processo: «Era tossicodipendente, ho dovuto pagare un debito con la banca e saldare i conti con i due tunisini». Ieri mattina con una lettera al presidente Rossella si è decisa a dire la verità: «Luca mi ha iniziato alla droga. Quel pacchetto che Kamar mi diede in custodia conteneva ori e soldi. Luca restituì solo gli ori ma spese i soldi per la droga. Quando Mabrouk mi violentò disse che Luca mi meritava: io per lui valevo meno di una dose di droga».

L'altro colpo di scena l'ha provocato la madre di Rossella. Nel controesame di una teste, l'avvocato Antonio Foti, difensore di Mabrouk, ha fatto presente che il padre di Luca aveva esibito una ricevuta per il pagamento del debito al fantomatico Kamar: «Il nome esatto è Kthiki Kamarizamene, si possono fare delle ricerche per rintracciarlo». La madre di Rossella: «E' nel carcere di Quarto ad Asti». Il tribunale ha accertato che Kamarizamene è ospite delle Vallette: martedì prossimo sarà in aula.

Il presidente Malchiodi ha letto in aula la lettera di Rossella: «Sono ben conscia che questa dichiarazione spontanea creerà sconcerto nel mio legale, l'avvocato Gabriella Bande. Il mio ex fidanzato mi ha iniziato alla droga. Sono già in comunità con una comunità nella quale entrerò alla fine del processo. Ho amato disperatamente Luca, ma mi sono resa conto che il rispetto per me stessa richiede atto di coraggio».

In una lunga lettera Rossella confessa ai giudici quando sono iniziati i guai suoi e del fidanzato

Una parte della lettera scritta da Rossella e letta ieri in aula



Akkari Mabrouk è accusato di aver violentato una diciottenne in un vagone ferroviario

«Ieri ho visto il mio principe azzurro cadere e sprofondare nel fango. Ho conosciuto Luca nel febbraio del e mi disse quasi subito di essere tossicodipendente. Io non avevo mai avuto a che fare con questa gente. Mi presentò i suoi genitori, i quali mi dissero che il loro figlio era un drogato ma che reputandomi una ragazza per bene forse potevo aiutarlo. Dopo poco tempo mi resi conto era un compito molto arduo ma il mio amore mi faceva credere alla possibilità del "miracolo".

«Luca frequentava extracomunitari dai quali si riforniva di eroina, a volte spacciandosi per poliziotto sfruttando il suo tesserino da ex sottufficiale dell'esercito. Un giorno uno spacciatore gli disse che Kamar era uscito dal carcere. Incontrammo il tunisino al bar Sport corso Regina Margherita e in seguito lo vedemmo Kamar ci consegnò il famoso pacchetto in presenza di Ridà (così si faceva chiamare Mabrouk): temeva che glielo rubassero nei vagoni dove dormiva. Presi io il pacchetto ma quando mia nonna lo scoprì lo diedi a Luca raccomandadogli di non toccare il contenuto».

«Cominciò a prelevare mila lire, poi perse il controllo e spese i soldi nonostante le mie rimostranze. Una sera trovammo Kamar sotto casa e Luca gli restituì gli oggetti d'oro. Lo rivedemmo con Ridà sempre sotto casa mentre parlava il padre di Luca. Il fidanzato si spaventò e gli disse che Kamar era uscito dal carcere. Incontrammo il tunisino al bar Sport corso Regina Margherita e in seguito lo vedemmo Kamar ci consegnò il famoso pacchetto in presenza di Ridà (così si faceva chiamare Mabrouk): temeva che glielo rubassero nei vagoni dove dormiva. Presi io il pacchetto ma quando mia nonna lo scoprì lo diedi a Luca raccomandadogli di non toccare il contenuto».

«Cominciò a prelevare mila lire, poi perse il controllo e spese i soldi nonostante le mie rimostranze. Una sera trovammo Kamar sotto casa e Luca gli restituì gli oggetti d'oro. Lo rivedemmo con Ridà sempre sotto casa mentre parlava il padre di Luca. Il fidanzato si spaventò e gli disse che Kamar era uscito dal carcere. Incontrammo il tunisino al bar Sport corso Regina Margherita e in seguito lo vedemmo Kamar ci consegnò il famoso pacchetto in presenza di Ridà (così si faceva chiamare Mabrouk): temeva che glielo rubassero nei vagoni dove dormiva. Presi io il pacchetto ma quando mia nonna lo scoprì lo diedi a Luca raccomandadogli di non toccare il contenuto».

«Cominciò a prelevare mila lire, poi perse il controllo e spese i soldi nonostante le mie rimostranze. Una sera trovammo Kamar sotto casa e Luca gli restituì gli oggetti d'oro. Lo rivedemmo con Ridà sempre sotto casa mentre parlava il padre di Luca. Il fidanzato si spaventò e passammo la notte fuori. Il giorno dopo, era il 15 luglio, quando entrammo in casa Luca fu picchiato dal padre, che poi gli chiese spiegazioni con i due tunisini. Luca disse che aveva restituito tutto e per non farlo picchiare sostenni la sua versione. La madre di Luca mi cacciò e quando scesi in strada i due tunisini, Kamar si allontanò per comprare sigarette, mi minacciò con la bomboletta e mi costrinse a salire sul pullman».

Martedì prossimo, oltre a Kamar, saranno sentiti i medici del Mauriziano che visitarono Rossella dopo la violenza e la nonna della ragazza.

Claudio Cerasuolo

La coppia arrestata per omicidio colposo e circonvenzione d'incapace ospitò l'uomo «perché solo e malato»

Lasciato morire per l'eredità

Un agricoltore donò tutto a due coniugi

Pierino Luera è morto a anni
La sorella «Non voleva vivere con noi per non disturbare»

Omicidio colposo e circonvenzione di incapace: con queste imputazioni sono finiti in carcere Sergio Ferrandino, 45 anni, frazione Valle Ochera 61 di Berzano (Asti), e la moglie Maria Carella, anni. Sono accusati della morte di Pierino Luera, 68 anni (avvenuta lo scorso 8 gennaio nell'ambulanza che lo trasportava all'ospedale Chieri) dal quale si erano fatti intestare tutte le proprietà. I provvedimenti sono stati firmati dal pm Torino, Rizzo.

Teatro della vicenda e motivo del contendere vecchia cascina «Balegno» alle porte di Berzano. Un rudere tra altre case, circondate dalla campagna. Qui abitava Pierino Luera, muratore, in pensione. Viveva solo. A lui badava la sorella Stella, 67 anni, che abita ad Albugnano con il marito Alberto Moncalvo.

La estate sono arrivati frazione Sergio Ferrandino, autisti Torino e moglie. I due hanno affittato una a cinquanta metri da quella di Pierino. La coppia ha due bambini di 7 e 5 anni. Pierino e i coniugi erano diventati amici. «Mio fratello raccontava che andava spesso a pranzo a casa loro, lo ero contenta, sapendolo meno solo - racconta Stella Luera -. Pierino era un tipo schivo, non voleva venire a casa mia, per non disturbare».

A novembre la salute dell'anziano muratore è aggravata. «Soffriva di cuore» dice il sig. Alberto Moncalvo. Parla rivoso, questa «storiaccia» lo lascia dormire di notte. Pierino è stato ricoverato all'ospedale Chieri. «I due venivano tutti i giorni a trovarlo, dicevano che poi lo avrebbero ospitato a casa loro. Pierino confuso - aggiunge Stella -. Io ho iniziato ad insospettirmi. E, d'accordo con le assistenti sociali, abbiamo deciso che, una volta dimesso, Pierino sarebbe andato in di riposo a Buttigliera».

L'anziano va all'ospizio. Moncalvo allarga le braccia, lato: «Già, quei due continuavano ad andarlo a trovare. E Pierino era sempre più confuso». Il 10 dicembre Ferrandino e la moglie hanno portato l'anziano un notaio ad Asti per firmare atto di vendita dei terreni. «Quando l'ho saputo, ho chiesto la cifra che gli avevano pagato. Pierino era evasivo» aggiunge il c Il 16 dicembre Pierino ha firmato atto donazione: ha lasciato la casa e ogni sua altra proprietà ai Ferrandino con il patto che i due lo avrebbero ospitato e assistito.

I parenti del defunto «Altro che curarlo quei due puntavano soltanto ai soldi»

«Noi l'abbiamo saputo la vigilia di Natale, quando siamo andati alla casa di riposo per gli auguri» aggiunge la sorella Stella. «Ci arrabbiati, gli avevamo consigliato di lasciare tutto all'ospizio. Ma lui ha risposto che quei due gli avevano promesso che sarebbe rimasto nella sua casa con loro e che l'avrebbero rimessa a nuovo» ricorda la sorella.

Intanto le condizioni dell'anziano si erano aggravate: «Aveva bisogno di cure continue» aggiunge Moncalvo. Ma ai primi di gennaio Ferrandino e la moglie decidono di portare Pierino a casa loro». Carella firma un foglio nel quale tutte le responsabilità.

«Io ne sapevo nulla. Perché non mi hanno detto che lo portavano via dalla casa di riposo?» dice Stella. Dopo cinque giorni Pierino muore sull'ambulanza che lo trasporta all'ospedale Chieri. «L'hanno abbandonato a stesso, lasciando che morisse - accusa la sorella -. Indossava un pigiama stracciato ed era sporco».

Torre

Il direttore dell'azienda: «Non possiamo aspettare tanto». I sindacati: «Vogliamo un piano completo»

Linee dell'Atm affidate a ditte private

Se non si raggiunge l'accordo sulle assunzioni di 250 autisti

L'Atm potrebbe appaltare a ditte private il servizio su alcune linee cittadine. L'accordo con i sindacati sull'assunzione 250 autisti è lontano. Cgil, Cisl e Uil - anche sull'onda delle critiche di Rifondazione comunista - più d'accordo come alcuni giorni fa. Il salario d'ingresso con riduzione iniziale di stipendio, previsto dalla legge per le imprese private e che per la prima volta verrebbe introdotto in un'azienda pubblica, ha freddato gli entusiasmi.

Se da parte la Cisl sostiene che l'assunzione definitiva di 250 persone questi tempi Torino una conquista, dall'altra parte Cgil e componenti della Uil il . Ora esigono un piano complessivo da parte dell'azienda e la trattativa sulle modalità di riduzione del salario.

Ma il tempo passa e l'Atm ha urgenza assoluta di attuare un piano di espansione le consente di rispondere alle forte richieste del pubblico. L'ingegner Giovanni Fava, direttore generale dell'azienda, non ha difficoltà ad ammettere d'aver pronto un piano alternativo: «Non c'è disaccordo, però possiamo aspettare più di tanto. Appaltare alcune linee cittadine a privati? un'eventualità che non trascuriamo. chiaro che non è ricattatoria, un'opzione che ha una validità che fa, direttore dell'azienda, ho il dovere di valutare. Abbiamo l'abbisogno di 250 autisti, dobbiamo riportare l'offerta servizio ai livelli del '92, abbiamo tanta gente che va pensione. Va bene una pausa riflessione la parte dei sindacati, ma vorrei che questi problemi prima poi si possano risolvere».

Risponde Bruno Torresin, della segreteria regionale Uil: «Noi abbiamo risposto alla proposta dell'Atm sul salario d'ingresso dicendo che possibile raggiungere un'intesa, però vogliamo che sia perfezionata nel merito. Vorremmo che l'azienda ci presentasse un piano complessivo e non un programma riferito solo al '94. parla di 500 assunzioni dal '94 al '96 e non di soli autisti. Ci piacerebbe saperne di più e poi vorremmo anche sapere possibile utilizzare altri strumenti come i formazione lavoro, sapere se è possibile inserire i lavoratori iscritti nelle liste di mobilità».

L'ingegner Giovanni Fava, direttore generale dell'Azienda tranviaria

Però c'è un documento che elenca, riguardo salari d'ingresso, conclusioni concordate in riunioni sindacali. «Quello è documento dell'azienda. Non è vero che abbiamo concordato riduzioni di salario in quei termini». Ora l'Atm parla di appaltare alcune linee a privati. «Si andrebbe verso una sorta di privatizzazione coatta. L'azienda potrebbe persino stipulare contratti di diritto privato, cioè contattare singolarmente persone stipulando contratti individuali. Lo può fare, la legge glielo permette. Noi però chiediamo di ridiscutere la questione, martedì abbiamo spedito una lettera alla direzione dell'azienda. Il 21 sarà un consiglio di amministrazione che dovrà discutere della questione. Aspettiamo».

Enzo Bacarani

Appello in Municipio

«L'agenzia non va ridimensionata»

«Un ridimensionamento dell'Ansa significherebbe soltanto impoverire il pluralismo dell'informazione, soprattutto a scapito delle testate piccole e medie dimensioni, ma anche aprire le porte del nostro Paese allo strapotere delle grandi agenzie internazionali». Questi i concetti sottolineati durante il dibattito organizzato ieri Municipio, dal comitato di redazione dell'Ansa dall'Associazione stampa subalpina. L'incontro, presieduto dall'assessore Ugo Perone, è stato aperto da Beppo Gandolfo, del cdr, che ha ricordato le tappe della vertenza e l'ipotesi aziendale prepensionare 83 giornalisti. Contro questa eventualità si sono espressi Paolo Girola, presidente dell'Associazione stampa subalpina, Cesare Roccati, presidente dell'Ordine giornalisti, il presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio, il sindaco Castellani.

MOTOROLA
GSM 5200
INTERNATIONAL
Il Radiotelefono Europeo
POTENZA WATT
£ 1.598.000 IVA COMPRESA
Grande marvin
P.ZZA LAGRANGE 45 - TORINO

GRAN MERCATO ORTOFRUTTICOLO
SERVIZIO NEGOZI
Mense - Ristorante
Comunità - Supermercati vari
OFFERTA 28/2
Arance tarocco £.750
Levissima naturale cart.
Levissima gasata £.3200
APERTO SABATO
VIA 169 - TORINO
TEL. 22.17.853 - FAX 22.17.751

rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
CERIMONIA - COCKTAIL
VI ASPETTIAMO

BEST OLIVER
PIAZZA MADONNA DEGLI ANGELI 4/B ANG. VIA ALBERTO
10123 TORINO - TEL. (011) 531386
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
Le più grandi firme prêt-à-porter
SUPER SALDI
SCONTI DAL 20 AL 50%
OCCHI VERDI - I BLUES - MOMENTI DI GLORIA
WEEKEND BY MAX MARA - DANIEL HECHTER
PRISMA - MARELLA - BLUES CLUB - ZANELLA
CARACTERE - DIALECTE - SPORTMAX
PIANOFORTE DI MAX MARA - BLU CHARME

E' scomparso zona Collo Enomondo domenica 13 c.m.,
femmina
color bianco grigio scuro. Occhio sinistro azzurro occhio destro scuro, cuffetto co in punta coda. Segni particolari: piccola chiazza bianca su orecchio esterno destro. Chi l'avesse visto è pregato di telefonare allo
0141/205.190 - 205.570.
Lauta mancia a chi fornisce utili al ritrovamento. Sono disposta a regalare cucciolo Siberian Aski, a chi fosse sesso di questo.

PANICO IN TRANSILVANIA!
ove s'è sparsa la voce che il fantasma di Dracula ha riacquistato la capacità di mordere l'aiuto di super-polvere
orasiv
VEGETALE DENTIERA

CAROSELLO
FIERA DEL BIANCO
TRAPUNTE - COPERTE - LENZUOLA - SPUGNA - TENDAGGI
MAGLIERIA INTIMA - INTIMA - PIGIAMERIA ...tutto per la casa
RICORDATE: CAROSELLO
E MILLE IDEE A PREZZI INCREDIBILI
E' CONVENIENTE

Ritorna l'abito tradizionale di raso e di organza. L'uomo in blu o grigio fumo

La sposa? Romantica e in bianco

Fra le scelte per il grande giorno quella fra il pranzo-fiume e il buffet. Per il viaggio di nozze, sono sempre più gettonati i viaggi all'estero: quest'anno vanno forte il Marocco, il Mar Rosso, Cuba e le Mauritius

VERCELLI. Futuri sposi attenti alle nuove regole del galateo. Sbagliare è facile, basta un piccolo dettaglio fuori posto per annullare il fascino della cerimonia. Lo si legge nei servizi di moda dedicati alle nozze e lo dicono gli esperti che lavorano negli ateliers della provincia.

Partiamo dall'abito della sposa. Ecco alcuni consigli per il giorno del fatidico sì. Sono tornati di moda, da qualche anno, i modelli di famiglia che, affidati ad una sartoria, vengono sapientemente rimodernati. E' innegabile che alle novelle spose piacciano le vecchie formule nuziali, che riportano indietro di quarant'anni. Vestiti rigorosamente bianchi (sono concesse al massimo le tinte molto tenui), il più delle volte con strascico e lunghi veli. E i modelli? Dice un esperto in abiti da sposa: «Per la donna alta e longilinea non ci sono problemi: può scegliere anche un vestito lungo e dritto. E' consigliabile, invece, maggiore attenzione nella scelta per le altre. In ogni caso lo stile romantico si addice a tutte». La stoffa preferita, durante i mesi più freddi, è il raso, mentre nel periodo primaverile va molto l'organza.

Per evitare spiacevoli inconvenienti (con relative brutte figure) non tralasciamo il trucco che deve essere leggero e, almeno durante la cerimonia, a prova di lacrime. «Un viso acqua e sapone - riporta una rivista specializzata - che viene reso luminoso grazie alle magie di un attento visagista. Sulle unghie sono da abolire gli smalti molto forti che, per l'occasione, possono essere sostituiti da quelli trasparenti».

Non dimentichiamo lo sposo che indosserà un abito sobrio, blu o grigio fumo di Londra. «Attenzione a volte si corre il rischio di indossare un abito da sera, anziché da cerimonia nuziale», avvertono in un negozio di Vercelli.

Meno sfarzo e pochi pizzi e merletti, invece, per le spose che vengono celebrate solo in Municipio: in questo caso la sposa potrà scegliere un tailleur elegante, di panna, oppure un completo con giacca e gonna pantalone. Per dare un tocco di classe in più gli esperti suggeriscono di portare un cappello con veletta o a tesa larga, rigorosamente in tono con l'abito.

Ma la futura coppia, nei mesi che precedono il matrimonio, dedica particolare attenzione anche alla preparazione del dopo-cerimonia. Buffet freddo o i tradizionali pranzi-fiume? Forse negli ultimi anni ci si orienta maggiormente sul rinfresco pomeridiano, non altro per risparmiare sul pranzo finale». Ma non bisogna farsi ingannare: anche se il buffet si conclude nel giro di poche ore, il menù può comprendere moltissime portate.

E arriviamo adesso ad uno dei momenti più piacevoli dell'organizzazione di un matrimonio: la luna di miele. Dove andare? Depliants, riviste specializzate e agenzie di viaggi sono pronte a consigliare tutte le mete possibili. Chi è insensibile al fascino dell'esotico e della natura incontaminate può scegliere l'Africa: Senegal, Costa d'Avorio, Tanzania o l'isola di Zanzibar. Dall'Italia bastano poche ore d'aereo per arrivare in Marocco e visitare le città imperiali. E ancora, tra i tour preferiti, c'è quello della Tunisia, per non dimenticare l'Egitto con Sharm el 'Sheick e i fondali del Mar Rosso, che i turisti definiscono i più belli del mondo. Le coppie che optano per un viaggio di nozze indimenticabile non possono rinunciare a trascorrare sette giorni di sogno negli atolli delle Maldive. E ancora: i programmi delle agenzie offrono viaggi speciali alle Mauritius, a Cuba o alle Bahamas. E chi vuole «vivere» una luna di miele lontano dal mondo può affittare un'isola alle Seychelles, a costi elevati.

[g. mo.]

AUTORIMESSA ■ AUTORIPARAZIONI
AUTO OROPA
VENDITA
Auto Nuove e Usate ■ Auto d'Epoca ■ Sportive
Multimarche
AUTONOLEGGIO CON AUTO D'EPOCA PER CERIMONIA
BIELLA - Via C.Battisti, 34 - Tel. 015 31074

IDEA ARREDO
MOBILI SU MISURA FALEGNAMERIA AMBIENTAZIONI PERSONALIZZATE
SPOSI!!!
BASTA UNA VISITA PER CONVINCERVI E ...DECIDERE
Facilitazioni ed agevolazioni di pagamento
vi aspettiamo!!!
GAGLIANICO (S.S. Biella-Santhià)
Via Matteotti, 129/d
Tel. (015) 542.354

BONINO SERRAMENTI
di Bonino geom Luciano
VENDITA ■ POSA
- Serramenti in legno lamellare
- Serramenti in alluminio
- Serramenti in P.V.C.
- Serramenti blindati
- Porte lamellari
- Porte massicce e tamburate
- Porte a soffietto
- Porte basculanti
- Scale a giorno ed a chiocciola
- Vetri antisfondamento e blindati

Zanzariere - Copritermo - Tendaggi interni
Tende parasole di ogni genere
Avvolgibili in acciaio e alluminio coibentati.
OCCHIEPPO SUPERIORE (VC) Via Provinciale, 9 - Tel. 015 25.93.816

CASA DELTONGO
CENTRO VENDITA del tongo
FABBRO MOBILI
... lo stile che arreda

NONNA ante color noce in massello
FABBRO MOBILI - MASSAZZA (VC) via Roma 52 - Tel. 0161/852141

...siamo il tempo che ti manca...
parliamone insieme
PROGETTAZIONE - CONSULENZA
VENDITA
INTERNI - NEGOZI - STAND
Visitate il nuovo SHOW ROOM al Centro Acquisti
di S. Giacomo di Masserano - Tel. 015 99.388
"Proposte Sposi '94"
La nostra esperienza al vostro servizio

AIR
Albergo Ristorante
ITALIA
di Rossi e Uffredi
... nel tradizionale ambiente familiare, un tocco di classe per il vostro grande banchetto!
VARALLO
C.so Roma, 6 - Tel. (0163) 51.106

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86 470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Giovedì 17 Febbraio 1994 Vc 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
13051 BIELLA
Viale Roma 5
Tel. (015) 649.12.12
Telefax (015) 649.33.25

Tutti gli schieramenti stanno ormai ufficializzando i nomi per le elezioni del 27 e 28 marzo

Popolari, via libera a Barbonaglia

Forza Italia è ancora incerta: Rosso e Lavagnini?

VERCELLI. Che l'ipotesi Rosso candidato per il cartello Forza Italia-Lega Nord sia quasi una certezza da ieri è chiaro anche ai vertici locali del club berlusconiano. Ma la fumata bianca ritarda ormai da oltre 36 ore e potrebbe significare che al tavolo delle grandi decisioni è arrivato l'eco delle proteste.

Contro l'ex pattista Roberto Rosso infatti si è infatti rivoltata una parte del Carroccio, ma anche i fan di Sua Emittenza mugugnano neppur troppo a bassa voce. Cosa succederà venerdì sera alla convention berlusconiana?

«Il ritardo nell'annunciare la candidatura - commenta il presidente di Forza Italia, Roberto Leone - credo dimostri che c'è qualche problema. Non so se in sede nazionale o nello specifico di Vercelli».

Il problema potrebbe essere proprio Roberto Rosso? «Neppure questo posso sapere. Mi risulta solo che Rosso ha avuto contatti con i vertici nazionali. Sapevamo fin dall'inizio che le candidature sarebbero state decise dall'alto per cui l'argomento ci ha interessato marginalmente».

Anche per Biella l'investitura non è ufficiale. A sorpresa nelle ultime ore circola con insistenza il nome di Roberto Lavagnini, libero professionista, presidente di Forza Italia e del Rotary biellese.

Detto del giallo pre elettorale, vediamo alcune delle situazioni ufficiali nelle altre formazioni, in attesa di avere in quadro completo della provincia.

Alleanza nazionale. E' stata la prima formazione a scendere ufficialmente in campo schierando i due esponenti di punta dell'msi, il segretario provinciale Alberto Cortopassi alla Camera e il consigliere regionale Bruno Aquilini al Senato. Capilista in Piemonte 2 per il sistema proporzionale il consigliere regionale Mario Zacchera e Marta Minervini Calandra.

An ha quindi potuto dedicarsi alla raccolta delle firme, operazione già conclusa.

Progressisti. Sui nomi di Gabriele Bagnasco (Verde) alla Camera e Gianni Calvi (pds), casalese, al Senato, è arrivata anche la ratifica del vertice nazionale. Raggiunta quindi la piena ufficialità dopo tre settimane di difficili trattative e il polemico abbandono della Rete.

Capilista nel collegio proporzionale per il pds due nomi illustri, Luciano Vinlante e Livia Turco. Per la Rete, Angelo Tartaglia e Patricia Dao Fontana.

Centro. L'uscita di Radaelli dal Patto per l'Italia ha spianato la strada al sindaco di Santhià Pier Giuseppe Barbonaglia che sarà il candidato alla Camera. Nel collegio Borgosesia-Cossato toccherà a Laura Cerra, sindaco di Borgosesia. Per il Senato Vercelli-Casale il polo punta su Roberto Scheda.

La raccolta delle firme di presentazione. Oltre che all'ufficio del Comune, oggi e domani si possono sottoscrivere le liste di candidati anche alla sede della Seconda circoscrizione in piazzale Montefibre. Per due giorni, dalle 17 alle 19,30, uno dei presidenti dei cinque enti sarà presente per dare ufficialità alle firme. Naturalmente si potrà sottoscrivere solo per i partiti che oggi forniranno la documentazione necessaria.

Franco Cottini

Il sindaco Laura Cerra è candidata del centro alla Camera nel collegio Borgosesia Cossato

Ppi e Patto per l'Italia Pier Giuseppe Barbonaglia alla Camera nel collegio Vercelli

Vercelli, la Lega divisa

Attivisti all'attacco: dove sono finiti i nostri candidati?

VERCELLI. «Ma dove sono finiti i nostri candidati?». E' questo il messaggio lanciato martedì notte da un nutrito gruppo di attivisti del Carroccio, riuniti in via Chivasso.

E' stata una riunione di fuoco, quella presieduta da Anna Corda. Il segretario provinciale della Lega ha avuto l'ingrato compito di rendere conto agli attivisti che le loro indicazioni per le candidature alla Camera e al Senato era state del tutto disattese dalle segreterie nazionale e federale.

I leghisti vercellesi avevano votato per la riconferma di Giuseppe Bodo al Senato e, per quanto riguarda Montecitorio, indicato, nell'ordine: Edoardo Rollone, Franco Bramante, Loredana Celoria e la stessa Anna Corda.

«Ora - hanno detto, anzi urlato al segretario provinciale - ci troviamo Gilberto Cormegna, al Senato, che sarà pure una persona degnissima che non conosciamo, e il collegio della Camera svenduto a Forza Italia, per giunta con Roberto Rosso, uscito prima della dc e dal patto-Segni. E' inaudito».

Pare che la rivolta dei leghisti vercellesi possa sfociare in iniziative clamorose, sul modello di quanto sta in altri collegi del Piemonte dove il matrimonio con Forza Italia è stato per nulla gradito dalle «basa» del Carroccio.

Sulla possibile candidatura di Rosso (che ha entrature fortissime a Torino e a Milano) stanno arrivando anche i di raggruppamenti e movimenti d'opinione centristi che, disposti in un primo tempo ad appoggiare la Lega e Forza Italia, sarebbero adesso intenzionati a sostenere esplicitamente Alleanza nazionale, Aquilini e Cortopassi. Ma Rosso potrà contare sui voti di Alleanza Popolare-Mani Pulite che, a Vercelli, nelle amministrative, sono stati davvero tanti. Basteranno per dargli il seggio alla Camera? **[e. d. m.]**

L'INDAGINE DI VIA MOLE

Il caso forse finirà a Torino

Il procuratore biellese Gu- ha chiesto l'intervento di un giudice un altro ufficio per la riapertura dell'inchiesta sul Piazzo.

A PAG. 43

Ripreso ieri in Assise il processo ai due pentiti accusati per l'omicidio Tropeano a Biella

Ha deposto la vedova del taxista

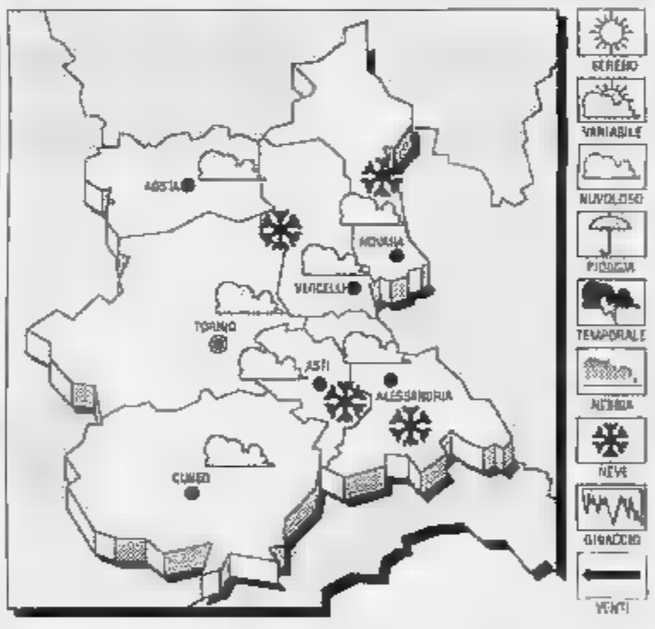
La donna aveva dato l'allarme dopo che il marito era scomparso e venne rinvenuto cadavere in un campo
Gli imputati non si presentano in aula ma inviano memoriali difensivi. La sentenza prevista giovedì prossimo

NOVARA. Dopo l'incidente di mercoledì scorso quando Angelo Neirotti al termine di una stressante udienza in Assise si era tagliato, con un vetro, piuttosto che andare nel carcere di Novara, ieri i due imputati giudicati per l'uccisione del taxista biellese Maurizio Tropeano ieri non si sono presentati in aula. Neirotti, detenuto ad Alessandria e Tommaso Biamonte ad Aosta, hanno scritto al presidente della Corte Antonio Baglivo per comunicare la rinuncia. Il loro difensore, l'avvocato Silvano Rissio di Torino, ha cercato di spiegare il comportamento di Neirotti con la tensione accumulata anche in conseguenza di una serie incredibile di inefficienze legate al trasporto del suo assistito dal carcere di Alessandria dov'è detenuto. Biamonte con un lungo memoriale difensivo indirizzato alla Corte ha illustrato la sua esperienza di pentito. Ha spiegato i motivi che l'hanno indotto ad evadere eppoi espatriare. Negando ogni responsabilità in merito all'omicidio, non ha fatto scrupolo di riferire una serie di progetti per rapine e omicidi.

Rosalba Cau, la vedova di Maurizio Tropeano, ha deposto ieri in Assise, a Novara. La donna aveva dato l'allarme telefonando al collega del marito dopo la scomparsa

Fra i testi sentiti ieri ha deposto anche la moglie della vittima. Rosalba Cau è una donna minuta, graziosa. I capelli neri a caschetto, timida e riservata. E' comprensibilmente nervosa, le mentre depone. E' rimasta sola con due figli di 5 e 8 anni. Adesso lavora in riposo ad Occhieppo Superiore. Ha dovuto chiedere un nuovo permesso per tornare al processo. E' stata lei a dare l'allarme, quel 27 agosto di tre anni fa. Il marito era uscito di buon'ora perchè aveva un servizio alle 5,30. Nel primo pomeriggio la donna ha ricevuto la telefonata di una cliente perchè il marito non si era recato, convenuto, ad un appuntamento. Rosalba Cau allora ha cercato di mettersi in contatto col marito ma il telefonico dava sempre l'occupato. Si è rivolta a un collega del marito e anche lui non l'aveva visto. Così scattavano le ricerche che portavano al rinvenimento del cadavere in un campo di granturco a Viverone. E' deposto anche il maresciallo dei carabinieri di Biella Nicola Del Vecchio che, per quaranta giorni, ad Amsterdam, ha dato la caccia ai due evasi che stavano con la ragazza torinese. Il processo è stato aggiornato a mercoledì prossimo. La sentenza è prevista per il giorno successivo. **[r. a.]**

E VALLE D'AOSTA



PER OGGI. Condizioni di variabilità con aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane. Gelate notturne.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati Sud-orientali.
DEL TEMPO. Cielo nuvoloso con precipitazioni nevose anche in pianura.

IERI A VERCELLI
Max: 6; min: -4; media: 1

Max: 4; min: -2; media: 1

IN
Torino 1,2; Novara 9; Alessandria 6; Aosta 3; Cuneo ; Asti 10.

I dati definitivi delle adesioni nella provincia

«La Stampa in classe» è partita con 39 scuole

VERCELLI. E' partita ieri la quarta edizione di «La Stampa in classe», iniziativa del nostro giornale per le scuole medie dell'obbligo e il biennio delle superiori. Per sei giorni, gli studenti commenteranno «La Stampa» rispondendo ad una serie di domande. Inoltre, potranno studiare «logo» per l'edizione del '95 (è la proposta facoltativa nelle media dell'obbligo) oppure preparare una «prima pagina» (nelle superiori). Potranno pure predisporre cinque domande a personaggi dell'attualità e della cron

Ecco l'elenco definitivo delle scuole che hanno aderito: 35 istituti medi 4 superiori. A Vercelli: scuola media Avogadro, media Ferrari, media Lanino, media Verga e liceo scientifico Avogadro.

A Biella: media don Ferraris, istituto Bona, Voglio Rubens, Scientifico Avogadro, scuola media Marconi, media Salvemini, media Schiapparelli, media Nino Costa. Borgovercelli: scuola media statale.

A Borgosesia: media Magni e media Marconi. Brusnengo: scuola media Giovanni XIII. Buronzo: scuola media statale. Candelo: media Cesare Pavese. Cigliano: media don Ferraris. Cossato: media Leonardo De Vinci e media Lucia Maggia. Crescentino: media Carretto. Gagliunico: scuola media statale. Gattinara: scuola media statale. Graglia: scuola media statale. Livorno Ferraris: scuola media Ferraris.

A Mongrando: scuola media statale. Mosso Santa Maria: media A. Gurbaccio. Pavignano: scuola media Ungaretti. Ponderano: scuola media statale. Saglimo Micca: scuola media Barbisio. Santhià: scuola media Giovanni XXIII. Serravalle Sesia: scuola media Ba- Tollegno: scuola media Croce. Trino: scuola media. Trivero: scuola media statale. Valduggia: scuola media Ba- Varallo: scuola media Tanzio. **[g. mo.]**

E' ricercato per spaccio dalla procura di Biella con il figlio e due medici La storia del suo impegno contro la droga

«Signor giudice, questa è la mia verità sul Temgesic»

Scrive al gip Sergio Hublitz, coinvolto nelle indagini sul farmaco e latitante

Sergio Hublitz è latitante

BIELLA. L'ingegner Sergio Hublitz, l'imprenditore veneto ricercato dalla procura della Repubblica biellese per la vicenda del Temgesic (il magistrato ha spiccato nei suoi confronti un ordine di custodia cautelare), ha inviato una lunga memoria al gip e ieri una copia è stata trasmessa fax anche a La Stampa. Nessun cenno nel voluminoso dossier alla sua attuale situazione di latitante, alla possibilità di costituirsi.

«Illustrissimo giudice per le indagini preliminari, mi dedicato alla tossicodipendenza perchè questa aveva mio figlio». Il lungo racconto di Sergio Hublitz comincia . Si concluderà all'undicesima cartella una serie interrogativi rivolti al magistrato e dai quali emerge il senso, se non proprio di una congiura, certo di un problema, quello della droga, affrontato male e che affonda le radici anche nella malasanità.

Sergio Hublitz è accusato di spaccio, il Temgesic, il farmaco che l'imprenditore difende a spada tratta come decisiva terapia per il recupero dei tossicodipendenti (una lunga parte della memoria è dedicata appunto alla sostanza, agli studi, alle sperimentazioni, alla ricerca condotta tra l'Italia e l'America), è considerato dai giudici alla stregua di stupefacente. Prescriverlo con a è stato fatto a Biella nella sede dell'Att (l'Associazione tutela tossicodipendenti), significa quindi incorrere nello spaccio. Ecco quindi il reato contestato dalla procura di Biella a Hublitz, al figlio Pietro e ai medici Biadene e Marone.

L'imprenditore non ricorre certo alla diplomazia e memoria trasforma in più di un'occasione in un atto di accusa contro la Sanità publica lespliciti i riferimenti a Tangentopoli e a De Lorenzo) e la magistrature. Descrivendo i suoi entusiasmi fronte ai risultati del trattamento con il Temgesic e le sue per la piega presa dagli avvenimenti, Hublitz dice: «Un effetto è stato ottenuto: si creata un'atmosfera di terrorismo intorno all'Att che ci ha impedito non solo lo svolgimento dell'operatività, ma anche ci ha impedito di concretizzare un programma di cui Biella e dintorni avrebbero senz'altro goduto. Mentre la realtà attuale è il ritorno dello spaccio, morti e carcere per coloro che con noi si erano tirati fuori dalla schiavitù droga».

Raccontando al gip l'esperienza biellese, si sofferma a lungo sui rapporti con Araba Fenice: rapporti, finiti male, cui Hublitz imputa gran parte del fallimento dell'iniziativa locale dell'Att.

L'imprenditore lancia poi in una raffica di interrogativi rivolti in particolare al sostituto Panichi, che indaga sul caso Temgesic: perchè non si è mai voluto accettare dichiarazioni spontanee degli attuali imputati: perchè per Hublitz vuol rendere competente il Tribunale di Biella allorchè l'acquisto del farmaco e la spedizione sono avvenuti nel Veneto? Perchè vuol interferire con l'operatività dell'Att in province di cui sono competenti altri procuratori?

Sergio Hublitz informa inoltre il gip che tesi di utilizzo del Temgesic verranno sostenute da specialisti. Tutta l'attività dell'Att è legata infatti a rapporti di studio con i laboratori di ricerca, tra cui l'università Harward e l'italiana di Padova. Hublitz punta a un obiettivo: dimostrare che il Temgesic non è assimilabile alla droga, ma soprattutto che è davvero utile nella terapia recupero dei tossicodipendenti. Paladino di quella medicina che non vuole arrendersi all'ufficialità, è creatore di inutili speranze per i tossicodipendenti e le loro famiglie?

Daniele Cabras

Anche Chiocchetti prende le distanze dalla Lega: a rischio il voto sul bilancio

La giunta è sul filo del rasoio

Durissima requisitoria dell'ex capogruppo comunale contro le candidature alle politiche e il mancato rispetto degli impegni pre-elettorali. Se lo strappo non verrà ricucito, si torna alle urne

Mauro Chiocchetti sarebbe in procinto di prendere le distanze dalla Lega

VERCELLI. La Lega è in pezzi. Uscita da trionfatrice alle elezioni amministrative di otto mesi fa, si sta sgretolando: cinque consiglieri comunali l'hanno già abbandonata (vedi le dichiarazioni qui a fianco) l'ex segretario ora dissidente Piermario Viale parla di «altri tre» che potrebbero abbandonare il Carroccio per far parte di «Forza Vercelli». Ed in tal caso, sarebbe davvero impossibile arrivare all'approvazione del bilancio, il che comporterebbe lo scioglimento del Consiglio comunale e nuove elezioni.

Solo un mese fa, tutto ciò sarebbe stato catalogato nella fantapolitica. Invece, Vercelli è davvero ad un passo da una crisi tanto clamorosa quanto inaspettata.

Il trono di Mietta Baracchi Bavagnoli vacillando e neppure il più ottimista dei suoi fedeli (che comunque sono ancora tanti) sa intravedere uno spiraglio di salvezza.

E' stato l'ex capogruppo comunale Mauro Chiocchetti, uno dei fondatori della Lega a Vercelli, a tuonare, l'altra sera, nella sede di via Chivasso, contro l'attuale dirigenza del Carroccio e Vercelli e, tanto implicitamente, contro il sindaco e la giunta.

Già in un recente passato Chiocchetti s'era dimesso dalla Lega, per poi tornare il giorno dopo sulla propria decisione.

Il sindaco Mietta Baracchi sta tentando di scongiurare una crisi che potrebbe portare, nel giro di qualche mese, a nuove elezioni amministrative dall'esito sin d'ora difficile da pronosticare

Stavolta, sembra deciso a fare sul serio e, anche se ieri s'è fatto trovare cronisti, pare che la sua intenzione sia quella di lasciare il gruppo leghista per starsene tutto solo.

Per ora, dunque, Chiocchetti non sarebbe dell'idea di andare a braccetto con Viale ed i suoi «forzavercellesi», ma può darsi che, sul bilancio, egli decida di fare mancare il voto alla giunta. Se così fosse, sarebbero inutili tutte le ciambelle di salvataggio su cui, sotto sotto, Mietta Baracchi e i suoi assessori contano per scongiurare lo scioglimento del Consiglio comunale.

Ma che ha detto Chiocchetti martedì sera? Pare che, a nome di molti altri attivisti della Lega, egli abbia contestato le candidature per Camera e che abbia rimproverato al sindaco e al suo staff di aver disatteso gli impegni pre-elettorali. Poi ne sarebbe andato, sbattendo la porta.

Sul Comune tira aria di crisi, una crisi strana, che gli elettori vercellesi stenterebbero a capire. E forse le parole di Radaelli («Perchè dovrei fare il vicesindaco quando punto ad essere sindaco?») tutt'altro che campate in aria.

Anche il fronte progressista guarda alla crisi della Lega in ottica ovviamente interessata anche se sinora, al di là di una presa di posizione del segretario cittadino del pds, Angelo Pietropaolo, il gruppo della Quercia e Rifondazione non si sono ancora pronunciati sul momento difficile della giunta Baracchi. [r. s.]

Gruppo Viale

«Altri tre dissidenti»

L'ex segretario della Lega Piermario Viale ha costituito «Forza Vercelli»

VERCELLI. «Sì, ho sentito delle dimissioni di Chiocchetti - dice Pier Mario Viale, grande capo della "vera Lega" (ribattezzata "Forza Vercelli") -. Dimissioni non consegnate, lo so: ma saremmo ben lieti di averlo al nostro fianco. Su molti motivi di protesta siamo d'accordo, sui programmi da vedere». Porte aperte per Mauro Chiocchetti. E non solo per lui: a sentire Viale, sarebbero in procinto di lasciare la Lega (quella ufficiale) altri 3 consiglieri. Chi? «I nomi non li dico - è la risposta -: ma mi auguro che in settimana allo scoperto, e che anche queste persone dichiarino voler votare il bilancio».

Il gruppo dei transfughi, così, si sta preparando ad accogliere i rinforzi. La giunta, naturalmente, è data per spacciata (sse non cade per il bilancio, colerà a picco per altri motivi), e la voglia di elezioni sembra forte. Se mancassero i voti il 28 febbraio (il Consiglio sarebbe convocato proprio quel giorno), sarebbe già pronto uno schieramento «pigliatutto» (ma anti-Lega) per le elezioni anticipate.

Facciamo un po' di fantapolitica. Si parla di avvicinamento «Forza Vercelli» alla destra di Alleanza nazionale: «Avvicinamento in che senso?», chiede Viale. Ad esempio, sostenendo la candidatura al Senato di Bruno Aquilini: «Vedremo il programma - dice Viale -: sicuramente sarà di sinistra, e quindi avrà il nostro favore. Di Aquilini, poi, posso dire che è una persona assolutamente limpida. In Consiglio, lì mai è l'unica forza davvero coerente. Insieme a Radaelli».

Ecco l'altro corteggiato. Ma sousi, Viale, Radaelli oggi sta con la Lega? «Dovrà chiarire se sta dalla parte della Lega vercellese». E la nomination a vicesindaco? «Mi sembra impossibile», è la risposta. Quasi augurio: Radaelli non punta forse a fare il sindaco? Naturalmente, dopo le elezioni anticipate. [g. bu.]

IN BREVE

INIZIATIVE

Oggi riprendono le lezioni all'università terza età

S'iniziano oggi pomeriggio, alle 15,30, le lezioni organizzate dall'università della Terza età. Tema centrale delle conferenze: «Conoscere: per comprendere, per condividere». Relatore del primo incontro sarà il professor Armando De Grandi che parlerà de: «Il cantico delle creature di San Francesco: una proposta di lettura». Le lezioni si svolgeranno nel seminario arcivescovile, in piazza Sant'Eusebio 2. [g. bu.]

COMMERCIANTI

Convegno sull'igiene nei pubblici esercizi

L'associazione commercianti organizza un convegno sull'interpretazione delle norme igienico-sanitarie nel settore pubblici esercizi, alberghi, negozi di alimentari, gastronomie e macellerie. L'appuntamento è fissato per lunedì alle 21 al Modo hotel: durante l'incontro interverranno alcuni rappresentanti dei Nas e dell'Usl. [g. mo.]

SCUOLA

Circoscrizione n.2 discute sul futuro della Marconi

La situazione della scuola elementare Marconi che, nel giro di qualche anno potrebbe chiudere definitivamente i battenti è uno degli argomenti che verranno trattati dal Consiglio della seconda circoscrizione. La riunione è in programma per lunedì, alle 21, al d'incontro di piazza Montefibre. Si discuterà anche della destinazione del fondo scolastico del '93. [g. mo.]

Alle 10,15 i funerali in San Cristoforo

E' morto Salamano medico e sportivo

VERCELLI. E' morto, per un male incurabile, il dottor Andrea Salamano. Aveva 67 anni. Era conosciutissimo in tutto il Vercellese, molto stimato come professionista. Aveva partecipato attivamente alla vita pubblica, fin tanto che la malattia non l'aveva costretto a sospendere ogni attività.

Era stato medico nel reparto di Reumatologia del «Sant'Andrea» che diretto con ottimi risultati i periodi in cui era vacante la cattedra di primario. Per anni era stato il medico del rione Cappuccini, nella cui condotta aveva sostituito il padre, pure stimatissimo medico. Era stato dei massimi dirigenti dell'Avis di Vercelli e donatore di sangue, insignito di medaglia d'argento dall'organizzazione.

Negli Anni Settanta fu consigliere comunale per la democrazia cristiana e nel campo sportivo una delle personalità più in vista. Presidente della Libertas Atletica, fece parte del Panathlon di cui nel biennio 1977-78 ricoprì la carica di vice presidente.

Il dottor Andrea Salamano è stato oltre ventennio uno personaggi più vista di Vercelli

Negli Anni Sessanta fece parte del consiglio di amministrazione della Pro Vercelli guidato da Carlo Ranghino che permise alla bianca di uscire dal tunnel di una crisi finanziaria gravissima. E questo fu sempre un suo vanto.

Lascia la moglie Enrica, i figli Giovanni e Simonetta. I funerali si svolgeranno oggi alle 10,15 nella chiesa di San Cristoforo. [f. l.]

Monsignor Bertone spiega i restauri sul patrimonio artistico diocesano e dà l'annuncio atteso da 11 anni

«Il Crocefisso sarà in Duomo il giorno di Pasqua»

Nel '95 per la visita del Papa pronta la Cripta degli arcivescovi

VERCELLI. Quando nel '91 monsignor Tarcisio Bertone salì sulla cattedra di Sant'Eusebio promise che si sarebbe occupato del patrimonio artistico della diocesi curandone il recupero, la tutela e l'apertura al pubblico. Oggi i lavori attuati si possono definire ingenti e di grande rilievo i progetti a breve e medio termine.

Innanzitutto la Pasqua tornerà nel Duomo il Crocefisso in argento deturpato dai vandali nel '83. Il meraviglioso paliotto, opera di altissima oreficeria fatta risalire al XII secolo, è stato restaurato a Torino. «Resta il problema della collocazione definitiva - spiega monsignor Bertone -. Momentaneamente sarà esposto solo in orizzontale ed in seguito si studierà come disporlo perché sia visibile anche la parte posteriore raffigurante i simboli della Passione».

Altra importantissima opera già in gran parte terminata è il Seminario: l'edificio, famoso per gli ampliamenti settecenteschi di Juvarra e Vittone, è stata restaurato ai piani primo e terreno nel rispetto delle linee originali. Iniziati nel '92 i lavori hanno interessato sale e dipinti; si tratta degli uffici della curia e pastorali, il salone destinato ad ospitare l'Archivio storico e la sale delle biblioteche Agnesiana e Diocesana, patrimonio librario immenso.

«Mi piacerebbe - continua monsignor Bertone - ottenere la restituzione di oggetti di culto passati ad altri enti quelli dell'ex collegio De Cardona: alcune tele del '700, fra cui "La Penteconte" del Gandolfi, nonché il maestoso organo Serassi, conservato nella chiesa di San Giuseppe. Inoltre la Carrozza degli Arcivescovi che si trova al Museo Leone e la statua dell'Antelami raffigurante Sant'Eusebio, parte dell'antico pulpito della cattedrale».

L'altro lotto di lavori è quello relativo all'Arcivescovado, anche questo possibile grazie alla sovvenzione della diocesi ed al contributo della Carisver. Sono stati completati i lavori al primo piano sia sulla parte privata sulla zona pubblica, meta di continue visite culturali. Si tratta della pinacoteca che raccoglie opere dal '500, la Cappella pastorale, l'antica Biblioteca degli arcivescovi e delle udienze con decorazione cinquecentesca in stile pompeiano. Inoltre nella sala Carlo Alberto, caduto il plafond ottocentesco, è venuto alla luce antico soffitto a cassettoni.

Anche per l'Arcivescovado non mancano nuovi progetti; l'intenzione è di realizzare al piano sodi per il Museo del Tesoro del Duomo e la Biblioteca Capitolare. Ma soprattutto costruire la cripta del sepolcreto degli Arcivescovi sotto la cappella di Sant'Eusebio e che dovrebbe essere pronta entro il '95, quando è prevista la visita del Papa.

Conclude monsignor Bertone: «Resta un grande cruccio la sistemazione attuale dell'ex chiesa San Marco. Bisogna trovare una sistemazione al mercato e riportare l'edificio al suo aspetto originale».

Serena Leale

Giovanni Paolo II tra un anno potrà ammirare tutti i gioielli dell'arte diocesana

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Trino, un cartello per il Sacro Cuore»

Questa è una lettera aperta al sindaco di Trino.

Complimentandoci per la segnaletica stradale che ha assunto un po' di ordine nella nostra città, pur permettendoci di suggerire piste ciclabili (composanto, corso Italia), ci sia consentito di esporle il risultato di una discussione tesa a fissare il punto sul completamento estetico della piazza Don Bosco, antistante la chiesa dei Salesiani.

Si tratterebbe di sistemare un cartello segnaletico giallo (come è stato fatto per altre chiese della città) con la scritta «Chiesa del Sacro Cuore, Geisa Nuova, Salesiani, secolo XIX».

Convinti che vorrà tener presente questo vivo desiderio di tutti gli ex allievi del Collegio ed oratorio, e di tanti trinesi che frequentano la chiesa, ci consoliamo all'idea che la nostra proposta venga accolta benevolmente, e la ringraziamo.

Giovanni Tricerri
per l'Unione ex allievi del Don Bosco, Trino

Posteggi riservati scarico merci

I parcheggi in centro, è ormai risaputo, un problema pressante. Sensi unici, soste vietate, disco orario. L'automobile è diventata ingombrante non solo per chi la usa per muoversi per le vie della città, anche per chi non la usa affatto e sotto non può lasciarla perchè mancano gli spazi ove poterla posteggiare per giornata intera. L'ultima novità che l'amministrazione comunale ci ha regalato è stata quella di allestire in alcune vie (vedi ad esempio Quartiere delgli affari), alcuni posti delimitati da linee gialle e adibiti a carico e scarico. Bellissima idea. Finalmente chi deve solamente ritirare pacco o fare commissione di pochi minuti nei «numerosi» negozi del rione dovrà più lasciare l'automobile in mezzo alla strada bloccando il traffico. Ma alla fine il risultato è che sottratti preziosi posti alla disco, sulle linee gialle parcheggeranno gli stessi commercianti.

Lettera firmata,
Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.000; **Gattinara:** (0163) 800; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801 465; **Biella:** (015) 20.100 - 20 101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966 066; **Cossato:** (015) 922.123, **Varallo:** (0163) 54.454, **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente). *Farmacia Centrale*, via Fratelli Laviny 5, tel. 614.

A **Biella** turno principale: *Farmacia San Paolo della Dott.ssa Giuliana Pozzo*, Torino, tel. (015) turno sussidiario: *Antonino Viglani*, piazza Fiume 8, (015) 22.492. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, chiamata, oltre presentazione di ricetta urgente

Gattinara *Dr. Gaudenzio Caminazzini*, corso Garibaldi 94, tel. (0163) 833.417
Quarona *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Roland 91, tel. (0163) 490.141
Coggiola *Farmacia Varola*, via Roma 108, (015) 76.273
Prato...go *Dr. Gino Scevola*, via Marconi 8, tel. (015) 671.295
Serravalle *Dott. Emanuela Carutti*, via E. Bona 6, tel. (015) 256.24.73
Salussola *Anna Maria Ruscconi*, via San Secondo 2, tel (0161) 99 131
Vaglio *Argentina Conti*, frazione Romanina 35, (015) 702.691
Lessolo *Farmacia Seva*, via Torino 55, (0163) 660.134

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; tel (015) 20 848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel (0161) 96 470; **Cigliano:** tel (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922 801, **Crescentino** (0161) 842.855, **Gattinara:** tel (0163) 835.411; **Santhià:** tel (0161) 929.200; **Trino:** tel (0161) 829.585.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Arianna Bellan.
MORTI. Giuseppina Marino, 64 anni, casalinga.

VIGLIANO

NATI. Luca Balbo.
MORTI. Giulio Peron, 67 anni, pensionato; Carolina Polto, 84, pensionata; Ulisse Graglia, 89, pensionato; Luciano Francioso, 66, pensionato.

Francesco Collegari, 40 anni, muratore, Marina Rossi, 33, casalinga; Pietro Alberto, 24, operaio, Nadia Serra, 24, operaia.

Si riunisce alle 21 sede di via Serano il Consiglio della Quinta Circoscrizione **Vercelli**: esprimerà i pareri sul bilancio '94, quello per la corrente articolato per settori

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di

Marco Grosso

commossi per la grande dimostrazione di affetto il loro congiunto, nell'impossibilità di ringraziare tutti singolarmente, porgono ad ognuno il loro grazie per con visite, scritti e partecipazioni sono stati a loro vicini in questo momento. Un ringraziamento particolare al Rev. Giovanni Duplicato.

— **Borgosesia**, 16 febbraio 1994.

GLI APPUNTAMENTI

UNITRE'

A cura della Caritas

Oggi riprende il secondo ciclo di lezioni dell'Università della Terza Età, organizzate dalla Caritas. Alle 15,30, nell'aula magna del Seminario vercellese, Armando Degrandi parlerà sul tema «Il Cantico delle creature di San Francesco: una proposta di lettura».

Dossier meteoriti

La sezione vercellese dell'Uciim propone oggi la lezione conclusiva delle conferenze dal titolo «Pianeta scienze». Alle 16,30, nel salone dell'Istituto Lorcto di piazza D'Angennes a Vercelli verrà svolto il tema: «Le meteoriti».

CONVEGNO

La nuove Cee

L'Associazione commercianti organizzato per lunedì prossimo alle 21, al Modo Hotel di Vercelli, un convegno che avrà come tema le norme igienico-sanitarie emanate con il decreto legge del 27 gennaio 1992, numero 109, che riguarda l'attuazione delle direttive sancite, in materia, dalla Comunità economica europea.

ATTIVITA' DI CLUB

Kiwanis e buona tavola

Alle 20 di questa sera, al Modo Hotel, si riuniranno i soci Kiwanis Club Vercelli. Il rendez vous sarà occasione per l'argomento della serata, trattato René Kramer, relatore «Storia e segreti della cucina».

DIAPOSITIVE

Viazzo a Controluce

«Appunti di viaggio» è il titolo della proiezione di diapositive e dissolvenza incrociata, presentata questa sera alle 21 da Maurizio Viazzo, nella sede del club Controluce piazza Cesare Battisti a Vercelli.

PREMIAZIONI

Festa della Federazione Moto

Stasera alle 21 si svolgerà la cerimonia consegna dei premi provinciali per il 1993, organizzata alla discoteca «La Segreta» di via Piero Lucca a Vercelli, dai delegati provinciali della Federazione motociclistica Italiana.

Anche ieri è stata una giornata con temperature «polari» su tutta la provincia

Il gelo imperversa: -11 a Oropa

La colonnina di mercurio sta toccando i minimi stagionali: meno dieci ad Alagna, 4 sottozero a Vercelli, addirittura oltre i 20 gradi a Punta Indren. Incidenti sulle strade per il ghiaccio

VERCELLI. Ancora intensa la morsa del gelo sulla provincia In questi ultimi giorni in Valsesia le temperature hanno costantemente segnato livelli fra i più bassi della stagione. A Borgosesia la colonnina di mercurio ache ieri è rimasta per quasi tutta la giornata appena sopra lo zero, mentre nella notte si sono toccati i meno otto gradi; identica la situazione a Varallo.

Temperature più gelide nelle località ad alta quota, da Scopello ad Alagna, con punte di dieci gradi sotto lo zero, sino ai meno venti di punta Indren. Ma qui siamo nel ghiaccio del Rosa ed questi limiti si raggiungono non di rado.

Anche la neve ha fatto la ricomparsa negli scorsi giorni, molto meno abbondante che nel mese di gennaio. I problemi principali sono tutti concentrati nella viabilità con rallentamenti e lievi incidenti. Ora le strade appaiono percorribili, con la necessaria cautela. I vigili del fuoco del distaccamento di Varallo hanno dovuto far fronte a particolari disagi.

Solo due gli interventi causati dal gelo: sulla provinciale che collega Quarona a Valmaggiore per la fuoriuscita di strada di alcuni veicoli, e a Varallo per il rischio della caduta di enormi «ghiaccioli» alle estremità della galleria fra via Gippa e via XXIV Maggio.

Anche negli altri comprensori della provincia l'ondata di freddo polare non accenna a diminuire. Ieri mattina, alle 8 l'osservatorio metereosismico di Oropa riportava temperature da brivido, con la minima ferma a meno 10,6 gradi.

In leggero aumento, rispetto all'altro giorno, la massima che a 1200 metri si è portata sui meno 4,6. Il livello di umidità ha sfiorato il 70 per cento.

Intanto le previsioni continuano a promettere nulla di buono sia nel Vercellese sia nel Biellese. Dice don Silvano Cuffolo, esperto metereologo: «Il cielo è ancora coperto e sono escluse, nei prossimi giorni, altre precipitazioni. E' cattiva anche la visibilità».

Il clima rigido, accompagnato da gelide raffiche di vento, ha fatto registrare temperature basse anche a Vercelli: nel pomeriggio la colonnina di mercurio riportava un minima di meno 4 e una massima di 6 gradi.

A seguito di questa situazione la circolazione nelle prime ore del mattina e durante la notte si è più difficile: è caso anche ieri si sono registrate un paio di uscite di strada lungo la statale per Santhià, mentre altri automobilisti hanno rischiato dei tamponamenti. La polizia stradale raccomanda ovunque la massima prudenza.

Giancarlo Moreo
Paolo Quadrelli

Strade ghiacciate e circolazione più difficoltosa specie al mattino e di notte a causa delle temperature polari

Piste sci

Tutte aperte e in buon stato

ALAGNA. Le temperature storneranno su e il sole prenderà il sopravvento sulle nubi è annuncia un altro fine settimana all'insegna sci nelle stazioni turistiche della Valsesia e del Biellese.

Ovunque l'innevamento è abbondante e ottimale. Oltre due metri è spessore della coltre bianca all'Alpe di Mera, un metro e mezzo Alagna-Wold sino ai sette metri alla quota 3200 Punta Indren. Una sessantina di centimetri si registrano a Scopello per la gioia degli appassionati dello sci da fondo che possono contare anche sulle piste di Carcoforo e Alagna-Riva Valdobbia.

Nel Biellese e Bielmonte l'altezza della neve, definita «compatta» varia da una minima di 140 centimetri a una massima di due metri, mentre ad Oropa passa dagli ottanta ai 310 centimetri. Per raggiungere le due località si consiglia di avere a bordo dell'auto le catene. **(g. mo.)**

NOTIZIE FLASH

Università la consegna delle borse studio part-time

Domani, nella sala delle Tarsie dell'amministrazione provinciale, saranno consegnate le 23 borse di studio che state bandite nell'aprile scorso dal Comitato per la gestione dei corsi universitari di Vercelli. I rimborsi vengono assegnati per le collaborazioni prestate, a tempo parziale, dagli studenti della seconda Facoltà di Lettere e Filosofia. La cerimonia si svolgerà alle 10, nella sede di via San Cristoforo 3. **(g. mo.)**

VERCELLI

In vendita anche negli uffici postali le schede Sip

La Sip comunica che le carte telefoniche prepagate possono essere acquistate, oltre che nei punti vendita tradizionali (tabaccherie, edicole, bar), anche negli uffici postali. A disposizione degli utenti vi è ora anche una scheda da mila lire. **(g. mo.)**

Conferenza di don Lebole sulle confraternite

E' in programma per lunedì l'incontro con don Delmo Lebole che parlerà sul : «Le confraternite: istituzione e chiesa». La conferenza rientra nel ciclo d'incontri promossi dall'università popolare biellese, le lezioni s'inizieranno alle 20,30 nell'aula dell'istituto per geometri di Biella. **(g. mo.)**

IA

Indagine dei giovani imprenditori sui giovani

Il gruppo giovani imprenditori della Valsesia ha annunciato un'indagine conoscitiva tra i neo-diplomati della provincia. Nel aprile si provvederà alla pubblicazione dei risultati e alla relativa diffusione nelle scuole, agli enti pubblici e Provveditore agli studi, Piergiorgio Giannone. **(p. g.)**

SO

Scarcerati i tre giovani arrestati per droga

Sono stati scarcerati Davide Granelli, 19 anni, di Borgosesia, Natalino Avanzo, 24 anni, di Grignasco e il marocchino Jafri Kalid, 23 anni, arrestati la scorsa settimana durante un'operazione antidroga compiuta dai carabinieri. I tre si trovano in libertà provvisoria ed ogni giorno devono presentarsi in caserma. **(p. q.)**

Donetti resta in cella a Bergamo

Il tribunale della libertà di Bergamo ha respinto la richiesta scarcerazione di Luigi Donetti, il tuttologo di Borgosesia in carcere dal 24 gennaio. Il valsesiano è coinvolto in una vicenda riguardante il rilascio di lauree considerate fasulle in Italia. **(p. q.)**

Vercelli, le schede dei nostri lettori stanno cambiando il «verdetto» della giuria

Cervetto in testa, incalza il Club '82

Fra i gruppi mascherati guida l'Isola, al secondo posto l'Ariston. Molti i tagliandi raccolti a Borgosesia e a Santhià. Per votare c'è tempo fino a domani. Lo scrutinio è previsto all'inizio della prossima settimana

VERCELLI. Riposte l'ascia di guerra, i rioni vercellesi che si sono sentiti «penalizzati» dal verdetto della giuria, hanno afferrato le forbici e si stanno dando un gran daffare per vincere il referendum de «La Stampa», spedendo i tagliandi in redazione. Ma non è soltanto lo spirito di rivincita dei gruppi rionali ad animare la nostra iniziativa: molti i cittadini che desiderano esprimere la loro opinione sul mascherato delle due scorse domeniche (un successo, in ogni caso, con poco meno di 20 mila paganti), condividendo, o meno, l'operato della giuria.

Ogni anno, gli sconfitti levano gli alti lai della disperazione e, sotto sotto, qualcuno pensa alla congiura. Ma ci sembra un modo sbagliato di accogliere un verdetto, che può essere sfavorevole ma, certo, non pre-costruito.

Un modo più sportivo per dimostrare che la giuria può anche essersi sbagliata (ma in molti a giurare di no) è, appunto, quello rivolgersi alla «sentenza d'appello» del referendum. L'anno scorso, dalle urne de «La Stampa» uscì un che rispecchiò il giudizio della commissione, quanto riguarda i carri, ma che ribaltò completamente l'esito della sfida fra i gruppi mascherati.

Quest'anno, il referendum si anche a Borgosesia e a Santhià, dove stanno arrivando molti tagliandi: ricordiamo che c'è ancora tempo oggi e domani per ritagliare le schede e spedirle oppure portarle nella nostra redazione di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20, al Centro Pro Loco di Borgosesia, in via Sesone 10, oppure al negozio Pistono di Santhià, in corso Nuova Italia 104. Accetteremo i tagliandi consegnati a mano fino domani sera, oppure quelli che ci perverranno anche nei giorni successivi, con il timbro postale del 18 febbraio.

Lo scrutinio, alla presenza dei rappresentanti dei veri comitati carnevaleschi, si svolgerà all'inizio della prossima settimana: premiazione dei vincitori a marzo, in un'apposita serata musicale all'Estasy.

A Vercelli, la classifica parziale vede in testa il Cervetto, con 428 voti, davanti al Club '82 Bar Principe con 186; fra i gruppi mascherati, Isola davanti a tutti con 408 preferenze, seguita dall'Ariston con 170. **(a. d. m.)**

Ultimi giorni per il referendum

CARNEVALE '94

Il carro allegorico più bello e il miglior gruppo mascherato della provincia

SFILATA DI _____
(indicare la località)

IL CARRO ALLEGORICO PIU' BELLO E' _____

IL MIGLIOR GRUPPO MASCHERATO E' _____

I tagliandi possono essere consegnati o spediti entro il 18 febbraio (farà fede il timbro postale) a
- Redazione **LA STAMPA**, Via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli
- **Centro Pro Loco**, via Sesone , 13011 Borgosesia
- **Negozio Pistono**, corso Nuova Italia 104, 13048 Santhià

Si possono inserire più schede nella stessa busta
Non sono valide fotocopie

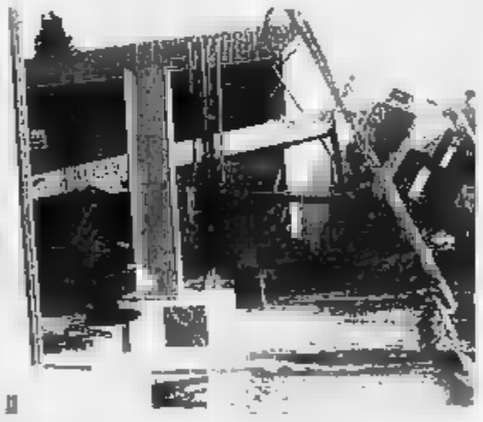
Il presidente del sottocomitato parla della disgrazia della gru

La Cri di Gattinara: a Greggio i soccorsi furono tempestivi

GATTINARA. «Se per l'incidente di Greggio vi sono stati ritardi nei soccorsi, questi non possono di certo essere addebitati alla Croce rossa Gattinara»: Flavio Travaini, presidente del sottocomitato gattinarese della Cri è categorico. Aggiunge il vice ispettore Ernesto Erbetta: «I nostri brogliacci di servizio parlano chiaro: la chiamata telefonica è stata registrata in arrivo al centralino alle 9,30; due minuti dopo, alle 9,32, è partita l'autoambulanza in missione d'emergenza verso Greggio». Per coprire la distanza che separa i due centri al massimo 15-20 minuti.

Travaini ed Erbetta si riferiscono al tragico incidente in un cantiere edile di Greggio che, venerdì scorso, è costato la vita ad un operaio biellese di 42 anni, travolto dal crollo di un'autogru da 45 tonnellate. «Se i soccorsi fossero arrivati con maggiore tempestività - queste le testimonianze raccolte subito dopo l'incidente fra i testimoni oculari e gli operai impegnati nel cantiere - forse Mario Presa non sarebbe morto».

Sulla vicenda, si ricorderà, la procura della pretura di via Conte rosso ha aperto un'inchiesta affidata al sostituto Nicoletta Guerrero. Prosegue il presidente: «Devo anche dire che le indicazioni della chiamata erano confuse tanto che in un primo momento si era pensato ad un incidente stradale sulla statale della Valsesia». Conclude Erbetta: «Sul posto siamo arrivati noi per primi; poi qualche istante dopo sono arrivati i Vigili del fuoco e l'autoambulanza Cavaglià. Infine è arrivato l'elisoccorso il cui medico, dopo un elettrocardiogramma, ha stabilito che l'operaio era ormai deceduto. Sono rientrati tutti; noi siamo rimasti sul posto fino all'arrivo del carro funebre». **(w. ca.)**



«Non ci sono stati ritardi nei soccorsi a Greggio» E' quanto afferma la Cri di Gattinara, la prima a giungere nel cantiere con una lettiga

COMUNITA' MONTANA «VALLE DI MOSSO»
VIA MAZZINI, 3 - 13060 CROCEMOSSO

IL PRESIDENTE

visti gli artt. 15, 16 e 17 della L.R. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio n. 50 del 29.11.1993 sono state adottate le controdeduzioni alle osservazioni al progetto preliminare, nonché approvato il Progetto Definitivo di Variante al P.R.G.I. della sub-area D, relativa al Comune di Soprana.
Tutti gli elaborati relativi alle controdeduzioni ed il Progetto Definitivo di Variante, sono depositati presso la sede della Comunità Montana in Crocemosso - via Mazzini, per 30 giorni consecutivi e precisamente dal 17 febbraio 1994 al 1994, entrambi compresi.

Durante il periodo di deposito chiunque può prendere visione degli atti, nei seguenti orari:
dal lunedì al giovedì - dalle ore 8,00 alle ore 12,00
- dalle 14,00 alle ore 17,30
venerdì - dalle ore 8,00 ore 12,30
sabato e festivi - dalle ore 10,00 alle ore 11,00

Nell'orario di apertura degli uffici, gli atti sono visibili anche presso il Municipio di Soprana.
Crocemosso, 17 febbraio 1994.

IL PRESIDENTE
Fauda Pichet ing. Egidio

COMUNITA' MONTANA «VALLE DI MOSSO»
VIA MAZZINI, 3 - 13060

IL PRESIDENTE

visti gli artt. 15, 16 e 17 L.R. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio n. del 29.11.1993 sono state adottate le controdeduzioni osservazioni al progetto preliminare, nonché approvato il Progetto Definitivo di Variante al P.R.G.I. della sub-area F, relativa al Comune di Veglio.
Tutti gli elaborati relativi controdeduzioni ed il Progetto Definitivo di Variante, depositati presso la della Comunità Montana in Crocemosso - via Mazzini, per 30 giorni consecutivi e precisamente dal 17 febbraio 1994 al 18 marzo 1994, entrambi compresi.

Durante il periodo deposito chiunque può prendere visione degli atti, seguenti orari:
dal lunedì al giovedì - dalle ore 8,00 alle ore 12,00
- dalle ore 14,00 alle ore 17,30
venerdì - dalle ore 8,00 alle ore 12,30
sabato festivi - dalle 10,00 ore 11,00

Nell'orario apertura degli uffici, gli atti sono visibili anche presso il Municipio di Veglio.
Crocemosso, 17 febbraio 1994.

IL PRESIDENTE
Fauda Pichet ing. Egidio

IL PARO

GIOVEDI' 17
Ballo Liscio con l'orchestra spettacolo
Manuela Galli
D.j. Tony Moore — Inizio danze ore 21.00

SABATO 19
Due sale, due tendenze musicali: discoteca con D.j. Tony Moore disco anni 70/80 con Paolo Fortis e Andrea Cecchini

DOMENICA 20
DISCOTECA CON Andrea Cecchini

TELE PIU' DUE:
I GRANDI AVVENIMENTI SPORTIVI DIRETTA SUL MAXI SCHERMO!

LA STAMPA
tutto *dove* *ogni venerdì*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

LA STAMPA Guida del cittadino

Quali specie tenere in casa, le leggi e la tutela sanitaria, come portarli in viaggio all'estero

Cani e gatti, cittadini a quattro zampe

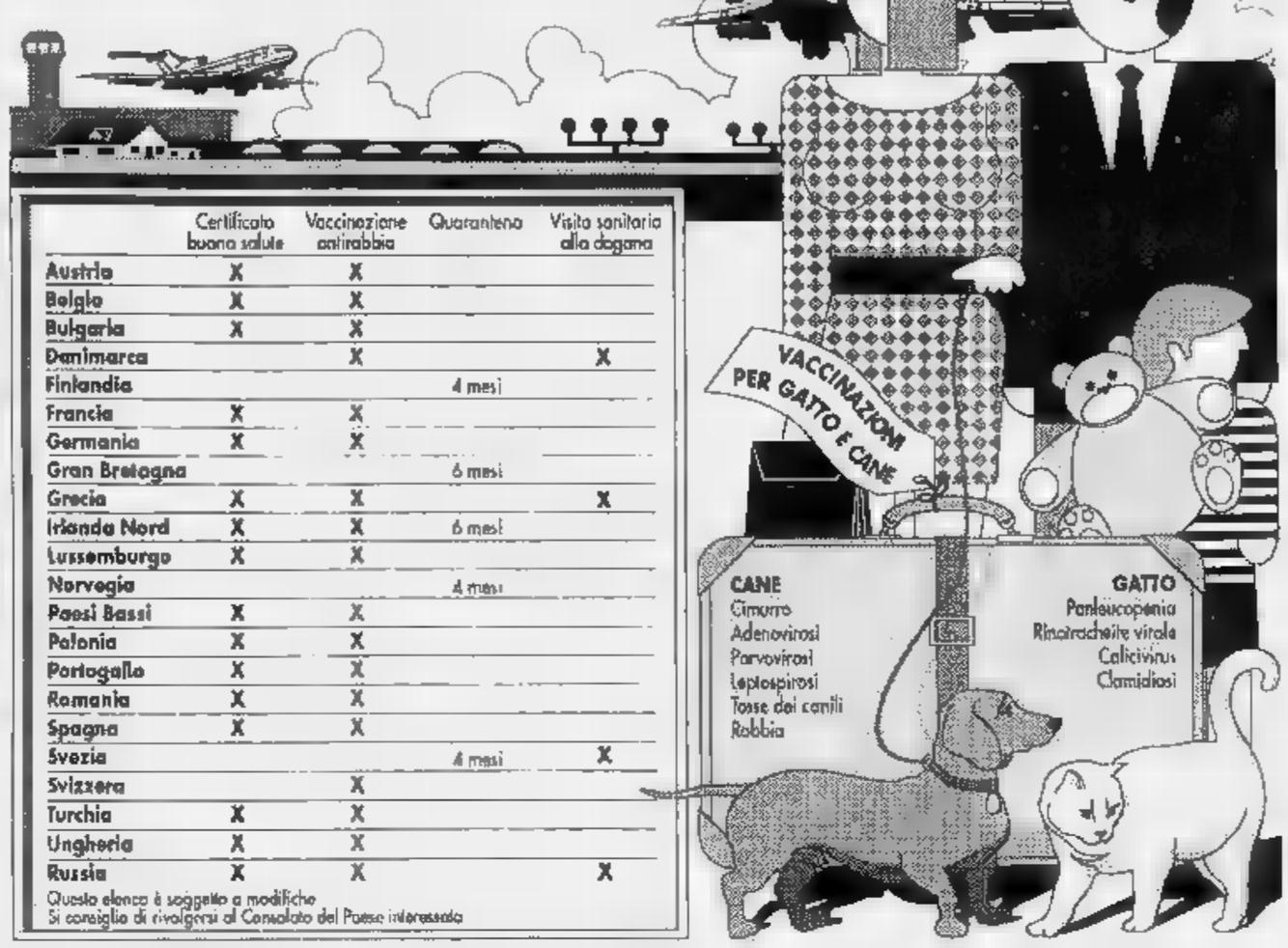
Le norme sugli animali domestici

La legge è stata promulgata il 14 agosto 1991, con il numero 281. Fissa il quadro di norme a cui devono fare riferimento i padroni di animali domestici, in pratica cani e gatti. Perché anche nei loro confronti gli uomini sono tenuti al rispetto di alcuni obblighi, e soggetti a sanzioni nel caso non li rispettino.

1 L'articolo 1 della legge enuncia un principio: «Lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali di affezione, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti e il loro abbandono, al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente». Segue una serie di articoli per l'applicazione di questo principio.

2 L'articolo 2 si occupa del «trattamento dei cani e altri animali di affezione»; il 5 fissa le sanzioni per chi si discosta dalle indicazioni di legge. Due articoli (il 3 e il 4) sono dedicati alle competenze di Regioni e Comuni: le prime devono tra l'altro dotarsi di un'anagrafe canina, svolgere iniziative in ambito scolastico, favorire corsi di aggiornamento, predisporre piani per il risanamento dei canili municipali e per la costruzione di rifugi; i secondi sono pure chiamati alle opere di risanamento.

3 Per quanto riguarda la detenzione di animali esotici, norme e principi sono enunciati attraverso leggi regionali, che variano da zona a zona.



	Certificato buona salute	Vaccinazione antirabbia	Quarantena	Visita sanitaria alla dogana
Austria	X	X		
Belgio	X	X		
Bulgaria	X	X		
Danimarca		X		X
Finlandia			4 mesi	
Francia	X	X		
Germania	X	X		
Gran Bretagna			6 mesi	
Grecia	X	X		X
Irlanda Nord	X	X	6 mesi	
Lussemburgo	X	X		
Norvegia			4 mesi	
Paesi Bassi	X	X		
Polonia	X	X		
Portogallo	X	X		
Romania	X	X		
Spagna	X	X		
Svezia			4 mesi	X
Svizzera		X		
Turchia	X	X		
Ungheria	X	X		
Russia	X	X		X

Questo elenco è soggetto a modifiche
Si consiglia di rivolgersi al Consolato del Paese interessato

Prima regola, la denuncia all'anagrafe

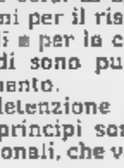
Multa di 100 mila lire a chi non fa tatuare il cane
Ogni cambio di residenza deve essere segnalato

Bello, tenere un cane o un gatto. Bello ma impegnativo. Chi già possiede un animale lo sa bene: cuccioli e adulti hanno bisogno di cure e attenzioni continue, visite dal veterinario, denunce agli organi competenti, pratiche in caso di smarrimento, fuga, decesso, cambio di proprietà. Un complesso di impegni, alcuni dei quali obbligatori per legge, altri dettati dal semplice buon senso. Vediamo, con l'aiuto degli esperti del servizio veterinario, che cosa fare concretamente per mettere in pratica questi principi.

L'ANAGRAFE. Il cittadino possessore di un cane è obbligato a denunciarlo al Comune di residenza. La denuncia va presentata attraverso gli uffici veterinari pubblici dell'Usl nei primi due mesi di vita dell'animale, o comunque entro sessanta giorni dal momento in cui questo (acquistato, adottato oppure avuto in dono) diventa il «proprio cane». La mancata denuncia è un reato che viene colpito con una sanzione di 150 mila lire. Nessun obbligo, invece, nei confronti dei gatti.

LA TASSA. La legge 281 prevedeva anche una tassa per il possesso del cane, fissata in 25 mila lire l'anno. Per non pagarla, molti cittadini non denunciavano l'animale. Un fenomeno che dovrebbe essere annullato dall'entrata in vigore di una nuova legge, la 63 del 1993: l'imposta comunale sul cane è stata cancellata.

IL TATUAGGIO. *Negli ultimi* anni le varie Regioni hanno reso obbligatorio il tatuaggio del cane: una misura per evitare casi di perdita o, peggio, di abbandono. L'animale deve essere tatuato entro 4 mesi dalla denuncia del possesso. Un'operazione che possono fare sia i veterinari privati, sia la struttura pubblica (presso quest'ultima è gratuita). Per gli inadempienti - oltre al pagamento del tatuaggio, 25 mila lire - è prevista una serie di provvedimenti: prima la diffida (15 giorni di tempo per adeguarsi) poi l'ordine (7 giorni), infine la denuncia all'autorità giudiziaria per inottemperanza a un ordine dell'autorità sanitaria. Il mancato tatuaggio comporta anche una sanzione di 100 mila lire.



SE CAMBIA IL PROPRIETARIO. Ogni cambio di residenza del padrone del cane deve essere segnalato agli uffici veterinari. Il cittadino deve farlo entro 15 giorni, pena una multa da 50 a 300 mila lire. Allo stesso modo, anche gli eventuali cambi di proprietà devono essere denunciati: tempi e sanzione sono gli stessi fissati per i cambi di residenza.

QUANDO SI PERDE IL CANE. Purtroppo succede: si lascia aperta la porta di casa e il cane scappa. In questo caso, prima di affiggere i soliti avvisi agli angoli delle strade, è bene presentare denuncia agli organi di polizia municipale: un obbligo che deve essere assolto entro tre giorni. Chi non lo fa, incorre in una sanzione che va dalle cinquanta alle trecentomila lire.

Quando viene ritrovato, il cane tatuato è immediatamente restituito al padrone. Quello non tatuato viene, invece, portato al canile municipale e sottoposto a visita veterinaria. Il padrone viene multato per non avere assolto all'obbligo di iscrizione dell'animale all'anagrafe canina e deve pagare tutte le spese di cattura e di custodia oltre, eventualmente, a quelle sanitarie.

ADOZIONI. «Adottare» un cane si può. Singoli cittadini o associazioni possono richiederlo al canile municipale. La cessione del cane al nuovo padrone è possibile entro sessanta giorni dal ricovero dell'animale abbandonato nessuno si è fatto vivo per reclamarlo.

IN CASO DI MORTE. La morte del proprio cane deve essere denunciata alle autorità sanitarie entro il termine di quindici giorni. Il padrone deve anche restituire il certificato rilasciato dall'anagrafe canina.

OBBLIGO DI GUINZAGLIO. Il padrone del cane è obbligato a tenerlo al guinzaglio, oppure a usare la museruola. Non sono frequenti i casi di sanzioni: tuttavia, per chi non osserva la legge, è prevista una multa che può andare dalle sessanta alle trecentomila lire.

Il proprietario, naturalmente, deve anche provvedere a ripulire le zone pubbliche (strade, giardini) dagli escrementi del proprio cane. A Torino, Lucca, Imperia e Portofino apposite ordinanze comunali rendono d'obbligo la paletta con relativo sacchetto.

ABBANDONO. E' una delle piaghe della nostra società: una famiglia prende un cane o un gatto, dopo qualche mese si stufa e lo abbandona lungo il ciglio di una strada. A questo proposito, la legge è piuttosto blanda: dice che «chiunque abbandona cani, gatti o qualsiasi altro animale custodito nella propria abitazione, è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire trecentomila ad un milione».

LA NUOVA LEGGE. Grazie a una recente modifica al codice penale sono state inasprite le sanzioni contro chi maltratta gli animali. Adesso, le ammende vanno da due a dieci milioni. Con il termine «maltrattamenti», la legge non intende soltanto la violenza fisica su cani e gatti. E' considerato reato anche detenerli in «condizioni incompatibili con la loro natura».

LA LEGGE AL NORD E AL SUD. Essendo nazionale, questa legge non tiene conto dei regolamenti delle singole Regioni, dei Comuni, e dei condomini. Ci sono mille eccezioni, diverse una dall'altra a seconda della zona del Paese.

In generale, si può soltanto dire che i padroni di animali da appartamento devono fare in modo che sia salvaguardata la tranquillità dei vicini, e che la presenza di cani o gatti non comporti rischi sotto il profilo igienico.

Prevenzione con i vaccini

Obbligatoria solo l'antirabbica se vi sono focolai di malattia

Un coscienzioso proprietario di cane o gatto sa che per garantire la buona salute del suo amico è necessario vaccinarlo. Solo la antirabbica è citata dalla legge, ma obbligatoria solo in quelle Regioni dove vengono segnalati focolai della malattia.

VACCINI. Per i cani sono raccomandati i vaccini contro cimurro, epatite, leptospirosi, parvovirosi (o gastroenterite virale). Esiste sul mercato anche un flacone «eptavalente»: con una sola iniezione garantisco la «copertura» a sette tipi di infezione. Ma sul suo utilizzo, i microbiologi sono divisi: alcuni di loro dubitano della reale efficacia.

PER I GATTI. Per quanto riguarda i gatti, i vaccini raccomandati sono quelli contro calicivirosi, rinotracheite infettiva, gastroenterite infettiva felina e, da qualche anno, leucemia felina. A differenza dell'uomo, la prima iniezione di vaccino per cani e gatti deve essere ripetuta dopo circa 3-4 settimane. In seguito, devono essere effettuati i richiami una volta l'anno. Per talune malattie (per esempio la leptospirosi) alcuni veterinari consigliano il richiamo ogni 6 mesi.

UNA MALATTIA INSIDIOSA. Il bambino si stringe felice a un grosso cane biondo, ma una scritta avverte: «Questa amicizia corre un rischio». Il rischio è una insidiosa malattia che può colpire al cuore l'amico a quattro zampe. Si chiama «Filariosi». Il manifesto che lancia l'allarme fa parte di una campagna organizzata da una casa farmaceutica che sta sensibilizzando veterinari e proprietari al grave problema.

LA MALATTIA. La filariosi cardiopolmonare è causata da un parassita che viene trasmesso da un cane all'altro attraverso una semplice puntura di zanzara. Il parassita si chiama «Dirofilaria immitis» e allo stadio larvale è microscopico, ma in 5-6 mesi può raggiungere la lunghezza di 20-30 centimetri. Mentre compie questa trasformazione le larve invadono il cuore e le arterie polmonari. Perché questa malattia è così preoccupante? Spiega il dottor Mauro Remo: «La filariosi è subdola e asintomatica nelle prime fasi. Il cuore, il polmone e altri organi del corpo subiscono danni sempre più gravi con l'evolversi della malattia; la salute e le prestazioni del cane vengono via via sempre più compromesse e la sua guarigione risulta problematica».

LA PREVENZIONE. Soltanto quando il morbo è in fase molto avanzata il cane presenta sintomi evidenti: debolezza, difficoltà a respirare, affaticabilità, tosse, perdita di peso e di appetito. L'animale può esser curato, ma il trattamento con prodotti arsenicali è complesso e presenta non pochi rischi.

La vera soluzione è, come nel caso di molte malattie umane, la prevenzione. Spiega il dottor Remo: «Da alcuni anni anche in Italia è possibile somministrare al cane una pastiglia mensile durante la stagione delle zanzare, prescritta dal veterinario in base al peso dell'animale. Prima però di avviare la prevenzione contro la filariosi è fondamentale che il cane sia sottoposto a esame del sangue per accertare l'assenza della malattia».

Il gatto, soprattutto quello di casa, corre meno rischi del cane. Per lui, però, non è disponibile un prodotto per la prevenzione.

UN ALTRO PERICOLO. Un'altra insidia gravissima per la salute del cane è la piroplasmosi, una malattia che è trasmessa dalle zecche o da altri insetti ematofagi. Il parassita si annida nei globuli rossi fino a provocare una anemia emolitica gravissima. I sintomi sono: febbre, astenia, ittero, urine con caratteristico colore marrone come la Coca-Cola. Se la malattia è curata nella primissima fase è possibile guarire il cane, altrimenti può essere mortale.

IL VACCINO. Purtroppo in Italia non è stato registrato il vaccino contro la piroplasmosi che esiste invece negli altri Paesi europei. Il veterinario consiglia: «E' necessario proteggere il cane con trattamenti antipulci e antizecche».

SERVIZI DI GIANNI ARMANO-FILON E MARINA CASSI

Un pitone per compagnia

In casa anche i serpenti purché non siano aggressivi

Una pantera che vaga per le campagne, la caccia all'inafferrabile puma fuggito da una villa o da una cascina, leoni o giaguari ospitati in giardino che talvolta aggrediscono gli incauti proprietari. I titoli di cronaca hanno fatto luce sul crescente numero di persone che amano tenere in casa per compagnia animali esotici. Ma si può? E a quali condizioni?

I LIMITI. Potere, si può. La legge 281 del 14 agosto 1991 stabilisce che, per quanto riguarda gli animali da appartamento, le sole discriminanti sono le dimensioni e l'aggressività. Ne consegue che negli alloggi non si possono ospitare leoni, scimmie, pantere eccetera, tra serpenti particolari specie di rapaci sì. Altra conseguenza: non esistono praticamente limitazioni per le case con giardino, sempre che le dimensioni del giardino siano compatibili con le esigenze degli animali, e che le condizioni di benessere siano adeguate alla loro natura.

LE SPECIE ESOTICHE. Critiche verso le norme contenute in quella legge sono, da sempre, le varie associazioni per la protezione degli animali, impegnate in una battaglia per introdurre limitazioni al traffico di specie esotiche verso l'Italia. Una lotta che finora non ha portato a risultati apprezzabili. Naturalmente la deregulation non è totale, ci sono limiti e vincoli da rispettare: per esempio, è vietato tenere specie in via di estinzione, così come non si possono introdurre nel nostro Paese animali senza i certificati sanitari rilasciati dal Paese di origine. Ma si tratta, in genere, di obblighi che variano da regione a regione. A seconda delle varie normative locali, i padroni di animali esotici sono tenuti a denunciarne il possesso ai servizi veterinari, corpo forestale dello Stato e prefetture.

In treno col padrone, se non pesa troppo

Fino a 10 chili in vettura con biglietto ridotto
Ma gli altri passeggeri devono essere d'accordo

In Italia, per chi ama viaggiare con un cane a quattro zampe, l'unica Regione che richiede l'obbligo dell'antirabbica per i cani è la Sardegna. L'animale deve essere stato vaccinato almeno 30 giorni prima, e non oltre gli 11 mesi. L'operazione può essere effettuata presso qualsiasi veterinario, ma è necessario recarsi presso gli uffici della struttura veterinaria Usl per il rilascio del certificato. Per quanto riguarda i Paesi esteri le norme variano da caso a caso. In genere il certificato dell'antirabbica è sufficiente, ma ci sono anche Stati che sottopongono l'animale a un periodo di quarantena.

CERTIFICATO. In alcuni casi è previsto un certificato di buona salute. Il proprietario può far visitare il suo cane dal veterinario di famiglia, il giorno successivo dovrà portare l'animale e il certificato del medico al veterinario dell'Usl il quale rilascerà il certificato valido per l'espatrio.

ALLA FRONTIERA. Le formalità per il passaggio delle frontiere variano da Paese a Paese; meglio rivolgersi al consolato del Paese prescelto. L'Australia è tassativa: è vietato l'ingresso degli animali provenienti da Paesi non indenni da rabbia. Piuttosto severi anche Gran Bretagna e Irlanda del Nord che tengono i cani in quarantena per sei mesi. Poco meno severi Norvegia e Svezia, con quarantena prevista di 4 mesi, e il Canada, con un solo mese.

Nella maggioranza degli altri Paesi sono previsti per l'ingresso due certificati: uno di buona salute l'altro di avvenuta vaccinazione antirabbica entrambi rilasciati dal veterinario dell'Usl. In Danimarca, Egitto, Grecia, ex Unione Sovietica, Stati Uniti è prevista, inoltre, una visita obbligatoria alla dogana.

IN AUTO O IN TRENO. In auto è fondamentale disporre della ruota divisoria, lo dice la legge e lo consiglia il buon senso. Le ferrovie prevedono per i piccoli-medi animali (al massimo del peso di 10 chili) la possibilità di viaggiare con il padrone nello scompartimento, se gli altri viaggiatori non si oppongono, pagando un biglietto ridotto del 50% sulla tariffa ordinaria. Il cane dovrà avere la museruola. Se l'animale è di dimensioni grandi finirà nel bagagliaio dentro una gabbia fornita dal proprietario, nella quale possa stare in piedi e abbia lo spazio per girarsi.

E' necessario informarsi su quale treno disponga del vagone-bagagliaio. Il trasporto, per esempio, può costare 49 mila lire per il percorso Torino-Roma.

AEREO E TRAGHETTO. Prima di muoversi in aereo è necessario contattare la compagnia aerea prescelta: solo alcune hanno l'autorizzazione al trasporto animali. Sulle navi-traghetto esistono in genere, sul ponte, una serie di gabbie dove i cani possono trascorrere il tempo della traversata.

IL CASO

LA DENUNCIA DI BURATTI

Gumina ha sollecitato l'intervento della procura generale

Via delle Mole, l'indagine va ai magistrati torinesi?

BIELLA

IL «grande accusatore», Gustavo Buratti, è stato sentito ieri su via delle Mole dal procuratore della Repubblica Enrico Gumina. Ma l'indagine sugli intrighi dell'ipotetico comitato d'affari che si sarebbe appropriato di uno degli angoli più caratteristici della cittadella medioevale non sarà condotta dalla procura di Biella.

«Ho scritto al procuratore generale chiedendogli che il caso sia affidato a un magistrato esterno - conferma il procuratore Gumina -. Data la situazione attuale, l'intervento dell'inquirente di altro ufficio mi sembra la soluzione più corretta per dirimere una volta per tutte questa vicenda». Sia Gumina sia il sostituto dottor Panichi, infatti, si erano già occupati degli esposti su via della Mole, giungendo entrambi all'identica conclusione: archiviazione.

«Ho parlato con il dottor Gumina - spiega Buratti - una chiacchierata informale per inquadrare nei giusti termini il caso della strada scomparsa. Per la prima volta dall'88, da quando ho presentato il primo esposto su via delle Mole, ho potuto finalmente spiegare le cose come stavano a un magistrato inquirente e sapere che sarà aperta un'indagine scrupolosa».

L'attenzione del capogruppo dei verdi è una puntata sul decreto dell'8 maggio del '64 con il quale il ministero della Pubblica Istruzione aveva dichiarato il Piazzo «zona di notevole interesse pubblico», sottoponendo tutta l'area della cittadella a precisi vincoli paesaggistici. Buratti infatti sostiene che alla luce di questa legge, che tutela il patrimonio storico e architettonico del borgo medievale, il Comune non avrebbe potuto cancellare, come invece ha fatto nel '67, il tratto di via delle Mole, che comprendeva la roggia del Piazzo, quella attualmente finita nel centro residenziale e oggetto della denuncia.

«Mi sono sempre chiesto perchè il Comune avesse voluto disfarsi di quella costa. Ora credo di aver trovato la risposta - aggiunge Buratti -. Biella fin dall'inizio era contraria ai vincoli sul Piazzo che la Soprintendenza voleva mettere. L'ho scoperto andando a rileggermi il decreto del '64 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale con i verbali della Commissione provinciale che ha redatto la bozza. Il vice ingegnere capo di allora, Ezio Rossetti, fece mettere a verbale che "la proposta di un vincolo sul Piazzo non viene avanzata dal Comune".

Continua Buratti: «L'amministrazione dell'epoca è dell'avviso "che la zona debba essere salvaguardata, ma che non sia opportuno sottoporla interamente a vincolo di non edificare". E questo perchè già allora vi erano pressanti interessi privati. I terreni piani alla base della collina vennero venduti all'epoca a 60 mila lire al metro quadrato e il piano regolatore in vigore consentiva nella zona che si voleva vincolare costruzioni a carattere intensivo con altezze che avrebbero potuto raggiungere i 22 metri. Biella era talmente contraria al progetto di tutela che, pur espressamente invitata, non partecipò alle riunioni conclusive della commissione».

Maurizio Alfisi

Il consigliere dei verdi **Gustavo Buratti** ha inviato dall'88 quattro esposti alla procura sul caso di via delle Mole, l'antica costa del Piazzo era inglobata in un centro residenziale realizzato nell'ex proprietà Poma un tempo castello e poi convento

Il Piazzo

Legge di tutela quasi un giallo

BIELLA. A margine della vicenda della strada delle Mole si innesta un episodio curioso, quasi un giallo nel giallo: la Gazzetta Ufficiale con il decreto di tutela del Piazzo fino a poco tempo fa non era conservata nè nell'archivio del Comune nè in biblioteca. «Nella raccolta mancava il numero 133 di lunedì 1° giugno 1964 - conferma Gustavo Buratti -. Per consultare il documento, durante la mia amosa indagine sugli intrighi orditi all'ombra della cittadella medioevale, ho dovuto rivolgermi alla Comunità montana bassa Valle Cervo. A Biella il documento era inesistente. Probabilmente alla luce di quanto sta emergendo, e considerando l'opposizione di Biella ai vincoli sul Piazzo così come riportano i verbali dell'epoca, qualcuno deve aver pensato anni fa che fosse meglio far sparire le prove. Ho dovuto presentare un'interrogazione al sindaco perchè l'assurda situazione diventasse di pubblico dominio e i funzionari del Comune provvedessero a sistemare la raccolta delle leggi».

Ma Buratti ha qualcosa da dire anche sul suo ricorso contro l'archiviazione-Panichi: «Leggo che la cancelleria del gip ha dichiarato:" L'atteggiamento di Buratti a dir poco è stato molto scortese. Lui si è arrabbiato, ma non è colpa nostra se era venuto a cercare il documento nell'ufficio sbagliato. Avrebbe dovuto rivolgersi subito alla procura". Mi stupisce molto che gli uffici del Tribunale non conoscano il proprio funzionamento. Infatti i ricorsi contro le richieste di archiviazione vanno al gip e quindi alla sua cancelleria e non a quella della procura generale, che infatti, non ne era a conoscenza».

«Mi sono arrabbiato - continua il capogruppo dei verdi - quando ho constatato che nè il gip, nè la cancelleria del gip, nè il procuratore generale sapevano della mia opposizione. Mi sono sentito offeso quando mi hanno detto che la pratica con la documentazione allegata dovevo andarmela a cercare. Mi arrabbio ancor di più, poi, ogni volta che rilevo come gli uffici pubblici, invece di essere al cortese servizio dei cittadini, pretendano che questi ultimi, degradati a sudditi, siano al loro servizio».

L'antico borgo medioevale di Biella è stato vincolato con legge speciale nel '64

Sigilli ieri alla fabbrica di Fausto Pavignano, a casa 40 operai

Chiuso Lanificio di Occhieppo per il pretore è insicuro

BIELLA. Sigilli ieri al «Lanificio di Occhieppo» dell'imprenditore Fausto Pavignano a Occhieppo Superiore. Su richiesta del pm Enrico Gumina, il pretore Pier Luigi Pianta ha posto sotto sequestro la fabbrica, perchè in alcuni reparti mancavano i dispositivi di legge a tutela della salute dei lavoratori. Il provvedimento, cautelativo, è scattato quando, dopo l'ennesima visita, gli ispettori dell'Usl hanno rilevato che il titolare non aveva provveduto a mettersi in regola nonostante le esplicite prescrizioni. Così ieri pomeriggio gli uomini dell'Unità sanitaria e i carabinieri hanno mandato a casa alcune decine di dipendenti tra operai e impiegati, mettendo i sigilli ai reparti. La fabbrica dà lavoro a una quarantina di persone, ma in quest'ultimo periodo ha dovuto fare ricorso alla cassa integrazione ordinaria.

Il provvedimento sembra destinato a scatenare vivaci reazioni sia tra gli industriali, sia tra gli stessi sindacati. Le infrazioni di cui è accusato l'imprenditore Pavignano vengono giudicate nei due ambienti non così gravi da portare a una chiusura totale dell'azienda.

Le organizzazioni dei lavoratori hanno chiesto un immediato incontro con l'Associazione piccole industrie (gruppo a cui aderisce il «Lanificio di Occhieppo») e con il titolare per una verifica della situazione a tutela dei dipendenti. Ma i sindacati non escludono manifestazioni di protesta anche nei confronti dell'autorità giudiziaria: questi provvedimenti presi a tutela della salute degli operai finiscono spesso per ritorcersi contro di loro.

[m. al.]

IN PRETURA

Evase per amore, 8 mesi

E' costato caro a un tossicodipendente di Cossato una fuga d'amore. E' evaso dagli arresti domiciliari e quando i carabinieri sono andati ad arrestarlo ha dato in escandescenze e sono scattate anche le accuse di oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Ieri è stato condannato in pretura a 8 mesi di reclusione. Protagonista della vicenda un giovane di 28 anni, Ermanno Marangon. L'altro giorno era andato col padre, Giuliano, a una visita di controllo all'Usl. Tornando indietro avrebbe costretto il genitore a portarlo da una sua amica a Candelo. Ma l'uomo, che a causa del figlio ha già dovuto affrontare un mucchio di guai, temendo i rigori della legge, aveva segnalato il fatto ai carabinieri che non si erano accorti della «fuga». Infatti quando la pattuglia è arrivata, Ermanno Marangon, era già tornato a casa. Su richiesta del suo difensore, l'avvocato Bello potrà, scontare la pena agli arresti domiciliari.

SUL CERVO

Collaudi superati

Guado, oggi verrà aperto al traffico

BIELLA. Il guado sul torrente Cervo ha superato ieri il collaudo tecnico: l'apertura è confermata per oggi (probabilmente nel pomeriggio), ma sull'ora il Comando vigili non può pronunciarsi: manca infatti ancora la segnaletica orizzontale. Il ritardo non è imputabile al Comune, ma al maltempo di queste ore che ha impedito agli addetti di tracciare i segnali sull'asfalto.

Il sindaco, attraverso il Comando dei vigili urbani, ha già disposto alcuni provvedimenti per regolare la circolazione sul guardo. Innanzitutto la velocità: il limite è dei 40 chilometri orari; è vietato il sorpasso; gli automobilisti che provengono da Cossato devono dare la precedenza a quelli che arrivano da Chiavazza.

Accedere al guado è semplice. Da via Candelo si imbocca la vecchia tangenziale. La bretella che scende verso il torrente è subito lì, a sinistra. Il tratto che attraversa il Cervo è largo 9 metri e le sponde sono protette da guard-rail.

[r. b.]

IN BREVE

GIUDIZIARIA

Niente udienze domani per l'astensione degli avvocati

Gli avvocati biellesi si asterranno domani dalle udienze, ad eccezione dei processi con detenuti. La delegazione provinciale della Camera penale, presieduta da Fernando Bello, ha invitato i legali a partecipare all'assemblea in programma a Torino sul tema «La giustizia tradita».

[r. b.]

APPUNTAMENTI

Progetto Genitori ospita Patrizia Bellardone

Proseguono gli incontri di «Stili educativi a casa e a scuola - quale integrazione» organizzati dal circolo didattico di Mongrando all'auditorium di Gaglianico. Stasera alle 21 Patrizia Bellardone parlerà su «L'importanza di una valida lettura».

[p. g.]

BANCHE

La Crb ha aperto una filiale a Tronzano

S'inaugura sabato una nuova filiale della Cassa di risparmio di Biella a Tronzano. Saranno presenti alla cerimonia il direttore Pasquale Carciotto ed il presidente Luigi Squillario.

[p. g.]

SOLIDARISTA'

«Telefono amico» amplia l'attività di ascolto

Telefono amico (34741) ha incrementato gli orari di servizio in occasione del sesto anno di attività e grazie ad un numero sempre crescente di operatori volontari che si alternano all'apparecchio. L'ascolto va dalle 18,30 alle 24,30.

[p. g.]

TEMPO LIBERO

«L'uomo e l'arte» in trasferta a Milano

L'associazione culturale «L'uomo e l'arte», organizza per sabato una trasferta a Milano in occasione della mostra aperta a Palazzo reale su «I Goti». La partenza è provista per le 14 dai giardini Zumaglini ed il ritorno è fissato verso le 19. Guida d'eccezione sarà Bruno Bandini docente all'accademia di Bergamo ed Urbino. Per iscrizioni 015-31033.

[p. g.]

Domani il dibattito

Inceneritore i sindaci contro il Cosrab

BIELLA. Domani alle 15,30, al Sociale, Stefano Porta presidente del Cosrab, il Consorzio smaltimento rifiuti, presenterà e metterà in discussione la proposta di accordo con la Fiat per un progetto integrato di inceneritore.

Ma stanno arrivando critiche all'iniziativa. Alcuni sindaci si sono infatti rivolti al Consorzio dei Comuni affinchè riporti la discussione nell'ambito politico. Sostengono che male ha fatto il Cosrab, organo tecnico, ad avviare trattative con la Fiat, iniziativa che avrebbe dovuto competere invece al Consorzio dei Comuni.

Un elemento in più per il confronto. Al dibattito di domani, che si preannuncia particolarmente vivace, il Cosrab ha invitato la stessa Fiat, gli imprenditori, le organizzazioni di categoria, i partiti politici e i comitati ambientalisti.

[r. s.]

E' un ferrarese

Falso assicuratore ha truffato squadra corse

BIELLA. Ha truffato un team automobilistico con assicurazioni fasulle: Paolo Paolazzi, 45 anni, ferrarese, è stato condannato a sei mesi di reclusione (di cui cinque condonati) dal pretore. La vittima è Gianni Bianchini, titolare dal Motosport Racing.

Paolazzi si è presentato a Bianchini come titolare della Assiautospor, collegata con una compagnia di Bruxelles e lo ha convinto a stipulare due polizze «casco» per un totale di 50 milioni. Qualche tempo dopo le vetture assicurate dal sedicente agente di Ferrara (due Lancia Delta da rally), sono state coinvolte in incidenti di gara, con danni per un centinaio di milioni.

La scuderia biellese ha chiesto quindi l'indennizzo assicurativo, ma a quel punto l'impalcatura di Paolazzi è crollata, rivelando la clamorosa truffa.

[r. s.]

Esposto alla Forestale

Legambiente «A Masserano scavi irregolari»

BIELLA. Legambiente denuncia scavi irregolari nei boschi di Masserano e si rivolge alla Regione e alla Forestale perchè intervengano.

I fatti. Secondo gli ambientalisti l'attività estrattiva avviata tra Curino e Masserano presenterebbe alcune anomalie. L'impresa è sì autorizzata ma ha proseguito gli scavi in direzione Nord ben oltre il necessario all'apertura della strada di servizio». La strada porta nell'area di concessione mineraria, ma Legambiente punta il dito su due zone dove l'attività estrattiva risulterebbe non autorizzata.

L'associazione ambientalista è preoccupata per la sorte dell'area boschiva protetta, caratterizzata da essenze di pregio e sulla quale la Regione ha confermato recentemente i vincoli ambientali. Di qui la richiesta di intervento per evitare danni ai boschi.

[r. s.]

Con Omar Aprile Ronda, che appenderà delfini dorati a Ponte Vecchio, un'azienda laniera

In menù bistecca e patatine, ma di plastica

A Firenze la «Cracking food fest», allestita da artisti biellesi

BIELLA. Per il pranzo di stilisti, uomini di spettacolo ed artisti, nelle sfarzose sale della palazzina presidenziale a Firenze, panini imbottiti, frutta e verdura, bistecche e patatine: alcuni gustosi e saporiti, altri altrettanto belli ed invitanti ma ahimè, di plastica.

La proposta stravagante, ma non certo casuale, ha per titolo «Cracking food fest», è in calendario fra gli appuntamenti di Attualissima (5° edizione di un meeting internazionale a cavallo fra moda ed arte allestito a Palazzo degli affari) e arriva da un gruppo di artisti biellesi, guidati dal versatile Omar Ronda che ha fondato il movimento della «Crac-king art». Il sodalizio nel quale compare come presenza fondamentale anche un'azienda laniera (la Lap, che produce oggetti in plasical, unita al momento sei artisti Omar Ronda, Vittorio Valente, Renzo Nucara, Marco Veronese, Alex Angi e Carlo Rizzetti: si stanno muovendo in tutta Italia con i loro delfini dorati, assemblaggi di elementi plastici di ogni colore e forma, opere-contenitore dalle quali sbocciano fiori, tubi traslucidi, fili di vinile e silicone, spinti da un dichiarato amore per la natura, ma soprattutto dalla volontà di difenderla a tutti i costi. Come? Paradossalmente esibendo le loro opere in pura plastica e devolvendo i proventi delle mostre ad associazioni ambientalistiche.

Il manifesto che l'artista biellese **Omar Aprile Ronda** ha preparato per presentare i delfini di plastica, richiamo alla tutela dell'ambiente

E così a Firenze, dopo essere stati esposti a Bologna alla fiera internazionale dell'Arte e poi a Rimini nella Sala delle colonne, in marzo sono attesi un centinaio di «Salvino il delfino», pesci dorati, lunghi circa un metro, che verranno appesi al Ponte Vecchio per sensibilizzare i cittadini sul problema dell'estinzione della specie. Scopo dell'iniziativa, quello di raccogliere fondi da destinare a Green peace, ente impegnato nella salvaguardia degli abitanti del mare e del loro ambiente.

«Della plastica se ne può fare buono o cattivo uso - spiega Omar Ronda -. E' una materia che deriva dal petrolio, sostanza che contiene tutte le molecole di chi ci ha preceduto, il vissuto del nostro pianeta. Questa la nostra filosofia. Il nostro intento è invece quello di salvare questo pianeta ed ecco perchè siamo scesi in campo a favore della natura con le nostre opere».

[p. g.]

Domani e sabato Alvaro Vitali si esibisce allo Sperone

C'è Pierino a Desana

Il comico trasteverino, che ha sposato una vercellese, terrà un doppio spettacolo. Dall'incontro con Fellini ai film-barzelletta

Il Pierino cinematografico, al secolo **Alvaro Vitali**

DESANA. Arriva Alvaro Vitali, «il» Pierino per eccellenza.

Quasi vercellese acquisito (dopo il matrimonio nel gennaio dell'anno scorso con la giovane Nicoletta Trizio), l'attore sarà sul palco del club Lo Sperone, per un paio di spettacoli, domani e sabato sera.

Se Vitali è diventato noto per i film di cassetta in cui il monellaccio della battuta volgarpopolare della barzelletta, era protagonista assoluto, dobbiamo ammettere che la sua carriera sia iniziata da tutt'altra parte. Addirittura con Fellini.

Trasteverino purosangue, Vitali ha cominciato a muoversi nell'ambiente del cinema romano da quando portava i calzoni corti (adesso non è che li abbia smessi, dall'alto del suo metro e 54...) e fu nel 1959 che incontrò Federico il grande. Un casuale faccia a faccia in trattoria.

I suoi biografi raccontano che Fellini, di fronte ad una carbonara e al volto dell'aspirante attore, ebbe una folgorazione. «Vuoi provare a fischiare?», gli disse. Il futuro Pierino non se lo fece ripetere due volte, anche perché si riteneva abilissimo in quella forma d'arte. Si mise d'impegno ma...non riuscì ad emettere nessun suono. Diventò invece paonazzo a tal punto da essere immediatamente ingaggiato nel «Satyricon». E così venne immortalato nella parte di uno sgangheratissimo Cesare, perfido e infarinato. La sua fu una recita esclusivamente di...testa, perchè solo quella appariva in scena, dal momento che il corpo era in una cesta di vimini. In «Roma» fu un impacciato ballerino di tip-tap preso di mira dal pubblico del teatro Ambra-Iovinelli, a colpi di gatti morti. Poi ancora apparve in «Clown», mentre in «Amarcord» fece uno dei ragazzotti della banda riminese di Fellini giovane.

Vitali continuò con il filone «scolastico», già tendendo al pierinismo in «La liceale nella classe dei ripetenti», «L'insegnante viene a casa», «Il preside e la ripetente». In seguito si gettò a capofitto in «Pierino contro tutti», «Pierino colpisce ancora» e così via... Fenomeno studiato da critici del cinema, esperti di costume e psicologi. Persino da laureandi alla ricerca di tesi originali da discutere.

Giovanni Barbaria

Per un film di Lillo Castronovo

Cercansi angeli e 30 diavoletti

VERCELLI. AAA attori cercansi, per il nuovo film televisivo che la «Videoreporter» diretta da Lillo Castronovo, sta mettendo in cantiere.

«E' una nostra nuova produzione - commenta Castronovo, che da anni propone a Vercelli documentari e lungometraggi - e il progetto è quello di completare l'intera operazione distribuendo poi il film attraverso i circuiti dei negozi di videocassette».

C'è la sceneggiatura (anzi ce ne sono quattro, dello stesso Castronovo, che ha poi scelto di fonderle in una unica realizzazione) e si stanno scegliendo i luoghi dove girare. Gli esterni, sulle colline della Valsesia, in qualche turrito maniero dei dintorni, in piazza Cavour e nel centro storico del capoluogo. Per gli interni, con la «ricostruzione» di una cameretta d'ospedale e altre idee semplici da mettere in pratica, il gioco è fatto. Mancano però gli attori.

Perciò Lillo Castronovo ha lanciato un appello, presentando un lungo elenco di comprimari e generici che dovranno far parte del cast.

Il film si intitolerà «Nei secoli dei secoli, storia vera che deve ancora accadere». La trama racconta di un adolescente di fronte a problemi della vita, che lo spingono sull'orlo del suicidio. A salvarlo arrivano un lui e una lei, che in realtà sono angeli, piovuti dal cielo. Storia a lieto fine, di cui non riveliamo la conclusione per non privarvi della sorpresa.

Il regista Lillo Castronovo

E allora, quali sono le parti da recitare? Mancano i personaggi principali: un ragazzino di 10 anni, un angelo (lui) di 20 e un angelo (lei) di 16. E ancora, un diavolo in frac, due streghe, un ambulante, i genitori del protagonista, un cameriere, una signora, un dottore, due vecchietti. E di già che ci siamo, aggiungiamo tanto per gradire, anche trenta diavoli come comparse. Chi vuole sostenere il provino, chiami il regista vercellese allo 0161.213.372.

[g. bar.]

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

La Big Band va in onda

Questa sera si chiude l'edizione '94 di Tutticarnevali in onda su Video nord. Nell'ultima trasmissione, registrata al dancing «Le acacie», sarà possibile seguire un vivace spettacolo musicale durante il quale sarà protagonista la Big Band di Gianni Dosio. In programma anche alcune esibizioni di ballo di ex campioni italiani ed un intervento della banda folcloristica di Castelletto Ticino.

BIELLA

Prevendite per i concerti rock

Proseguono da Paper Moon in via Galimberti le prevendite per i concerti organizzati fuori città. Venerdì 25 al Music Club di Cigliano arrivano i Pitura Freska, il 31 marzo al Palasesto di Milano sono attesi i Manowar, il 14 aprile al City Square saliranno in pedana i Marlion e John Wesley mentre a maggio al Forum Assago ancora a Milano, è in cartellone un concerto di Billy Joel. I Bee Gees che si sarebbero dovuti esibire il 22 aprile al Forum Assago hanno cancellato l'impegno.

CANDELO

Rock new age in birreria

Fine settimana con la musica dal vivo ai Cammelli. Venerdì sera salgono in pedana gli Acoustica, un trio nato con chitarre acustiche e percussioni che ha sviluppato un suon particolare a cavallo fra il rock ed il new-age. Eseguiranno cover di Springsteen, Clapton, Young ed altri grandi del panorama musicale straniero oltre ad alcuni brani di composizione propria. Sabato sera invece intratterranno il pubblico della birreria candelese i Keen, formazione biellese musicalmente molto interessante.

TOLLEGNO

Metropolis per il Cineforum

S'intitola Metropolis il secondo ciclo di proiezioni per il Cineforum al Felix. Organizzato dalla biblioteca Canova con li Bici, il cartellone venerdì e sabato sera annuncia «Lo spacciatore», dell'americano Paul Schrader realizzata nel '91. Unico spettacolo, inizio alle 21,45.

Sabato sera a Biella concerto del quartetto femminile nordeuropeo

Fascino d'Irlanda al «Lessona»

Il «Lir Ensemble» interpreta le voci del barocco

BIELLA. Sotto l'ala poetica di un'antica leggenda irlandese si presenta sabato, per la stagione «Lodovico Lessona», il quartetto inglese Lir Ensemble: il nome della formazione deriva infatti dai quattro figli di Re Lir, trasformati in cigni per novecento anni e celebri, nella novellistica popolare dell'Eire, per il fascino della loro musica e del loro canto. Vale poi la pena di aggiungere che il gruppo è interamente al femminile e che ognuna delle interpreti svolge solitamente la propria attività concertistica in quattro diversi paesi europei. Insomma, la leggenda sembra avere il suo adeguato «pendant».

Di antica origine gaelica sembrano del resto essere soprano e clavicembalista, rispettivamente Mary Mac Sweeney e Pauline Mac Sweeney. Entrambe hanno studiato all'università di Cork e mentre la prima ha iniziato la sua carriera nel Teatro dell'Opera di Colonia per passare poi all'Irish national symphony orchestra e all'Orchestra sinfonica ungherese, la clavicembalista ha avviato, giovanissima, una ricerca sugli organi irlandesi e collabora ora con compagini francesi e inglesi. Completano la formazione la violinista Eilis Cranitch, che vive da tempo in Italia collaborando, fra l'altro, con i Solisti Aquilani ed Elizabeth Wilson, diplomatasi al Conservatorio di Mosca nella classe di Rostropovich, oggi itinerante fra le formazioni della Israel Sinfonietta di Beersheva e l'English Chamber Orchestra.

Il gruppo proporrà sabato sera, alle 21, al Circolo Sociale una sequenza molto variata di recitativi, di arie, estremamente piacevoli. Il trend che unisce il loro programma riporta alla memoria la nascita della musica vocale in Europa, quel periodo cruciale in cui la corte non si accontenta più della «gazzarra» di attori, poeti e musicisti, e vuole invece separare lo spettacolo dall'alto lignaggio degli spettatori. Ecco allora che dopo Monteverdi, dopo Lulli (in Francia) i compositori danno nuovo fiato agli spartiti per voce e insiemi strumentali. E spesso rovesciando il binomio che dava alla «poesia» cantata una ora lieve ora più netta predominanza.

Lir Ensemble entra dunque nel cuore del Seicento con Handel e Telemann, ma omaggia poi il paese ospite con Vallotti, Vivaldi, Cesti, Scarlatti, Steffani, Bononcini, vale a dire la seconda metà del secolo barocco, con i recitativi melodici di «La donna è ancora fedele» (Scarlatti), con «I casti amori d'Orontea» di Cesti dove si stemperano piacevolezze mondane e più impegnativi accenti.

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **L'uomo che guarda**. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi teatri.
ALFIERI piazza Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Brona**. Orario: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti**. Orario: 16,30; 19,30; 22,30. Sala 3: **Carlito's way**. Orario: 16,40; 19,35; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **Il profumo della papaya verde**. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
CRISTALLO via Cibrario 5. **Cool runnings Quattro sottozero**. Orario: 16,30; 18,30; 20,50; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Mrs Doubtfire**. Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Orario: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU piazza Solferino. **L'uomo che guarda**. Orario: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Addio mia concubina**. Or.: pom. 15. Or.: 21,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Carlito's way**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE corso Moncalieri 241. **Caro diario**. Orario: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi, ang. via Roma. **The Innocent**. Orario: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30. **L'ombra del lupo**. Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Bronx**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto)**. Orario: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Così lontano così vicino**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Demolition man**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Film bianco**. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15; 16,50; 18,40. **I tre moschettieri**. Or.: 21,30. Anteprima ad inviti fino ad esaurimento.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Intellet e contenti**. Proiezione organizzata dal CEDAS e Cisem. Ingresso lasciare ore 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Storia di una capinera**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Tra cielo e terra**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 «Le Soirées del Grinzo della Stampa» **Giulietta e Romeo** di S. Prokofiev. Con Carla Fracci e Gheorghe Iancu. Coreografie di J. Cranko e L. Gai. Org. La Nuova Arca. Serata a favore del Semeiog di Torino. Posti a L. 100.000-70.000-50.000. Inf. tel. 436.8888.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21. Repliche fino al 20/2. Dario Fo e F. Rame nel nuovo spettacolo: **Mamma! I sanculotti**, testo, reg. scene, cost. D. Fo mus. F. Carpi. Inizia la prev. per spett. di D. Vanoni in scena dal 1 al 6 marzo del libro **Lettera ad una figlia** reg. G. Albertazzi musiche L. Dalla. Prev. Darsa teatro 10/13-15/19 tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
20 — **Ryu ragazzo caverna**, cartoni
20,30 **Qualcuno pagherà**, film
22,25 **La signora e il fantasma**, telefilm

Telecupole

20,30 **Bollettino della neve**
20,40 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20 — **Trentaminuti**
20,30 **Lo scarrito del Sud**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling Bowling**

Telecity

18 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **A cuore aperto**, telefilm
20,30 **Strike Commando**, film
22,30 **I misteri della laguna**, telefilm
22,35 **La altre notti**, telefilm

Rete 9 Tai

20,52 **L'Ala di Falernos**
21,15 **Confidenzialmente con Bruno Lauzi**
21,45 **Quando la cucina fa spettacolo**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,55 **Il Gazzettino liberamente tratto da...**

Primantenna Supersix

19,10 **Tgp - Questa Italia**
20,20 **Rosa De Lejos**, telenovela
21,30 **Arabesque**, telefilm
22,30 **Supercar motori**

Quarta Rete Tv

18,30 **Rosa selvaggia**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Calcio 4**
23 — **Tg 4 Sole 24 Ore**

Quinta Rete

19,30 **Dottor Slump e Arale**, cart.
20 — **Torino magica**, rubrica
20,30 **Higanta**, film
22,30 **Skyway**, telefilm
23,30 **Telefilm**

Quadrifoglio Odeon

20,30 **Quella sporca dozzina: missione speciale**, film
22,30 **Pelle di neve**, varietà
22,40 **Pink pink**, varietà
22,55 **La rosa dei conti**, talk show

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fax**

Telemonterosa

19,15 **Tmr giornale**
19,40 **Mary Hartman**, telenovela
20,30 **Video Top**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv

20,30 **Tutti in piazza**
22,30 **News edizione notte**
23,15 **Curro Jimenez**, telefilm

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **Costruttori di città**
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.

19,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
20 — **Charlie**, telefilm
20,30 **Rivista di stelle**, film
22 — **Avventure in alto mare**, telefilm
22,30 **Cartomanzia**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina

19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,45 **Reporters alla ribalta**, film tv
22,30 **La preghiera in famiglia**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Detective G. sezione criminale**
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, varietà
23,40 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informacinema 215.018
Lire 10.000

Nuovo Italia — **Mrs. Doubtfire**
Inf. or. tel. 54.344
Informacinema 215.018
Or.: 22 spett. unico
Lire 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Principe — **Perdiamoci di vista**
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema 215.018
Orario apertura 18,30
Lire 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Viotti — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**
Inf. or. tel. 250.845
Informacinema 215.018
Or.: apertura 19,30
Lire 10.000/8.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Belvedere — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018
Lire 9000/8000

Lux — **Un'anima divisa in due**
Inf. or. tel. 213.375
Or.: 21,15 spett. Unico
L. 7000
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Sala (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare; l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.544

CIGLIANO
Spiendor — OGGI RIPOSO
Lire 8000

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO

DATTINARA
Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 9000/8000

SAN GERMANO
Italia — CHIUSO PER RESTAURI
Lire 7000/8000

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 94.651
Lire 9000/8000.

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0161) 828.600
L. 9000/8000 - 8000/5000

BIELLA
Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — **Nel nome del padre**
Inf. tel. (015) 22.736
L. 10.000

Mazzini — **Demolition Man**
Inf. tel. (015) 22.706
Lire 10.000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Odeon — **Mrs. Doubtfire**
Inf. tel. (015) 22.736
L. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Sociale — **Mr. Jones**
Inf. tel. (015) 22.735
Lire 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

BORGOSESIA
Lux — **La famiglia Addams 2**
Inf. tel. (0163) 22.696
Or.: 21 spett. unico
Lire 10.000/9000
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

CANDELO
Verdi — **Le donne non vogliono più**
Inf. tel. (015) 253.8927
Or.: 22,15 spett. unico
Lire 10.000/7000
di F. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' **Commedia**

COGGIOLA
Radar — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320
Lire 10.000/9000

COSSATO
H. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
L. 10.000

PRAY
Excelsior — **L'uomo che guarda**
Inf. tel. (015) 787.323
Or.: 21 spettac. cont.
L. 10.000/8000
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

SERRAVALLE
Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415
Lire 9000/8000

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.265
Lire 8000/8000

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

Vittoriosa ieri al Robbiano la Rappresentativa tosco-ligure-piemontese

Una passeggiata del Girone A

Gli Under 18 «di casa» hanno sconfitto per 3-0 i pari età del raggruppamento lombardo-sardo-piemontese. Di Turrini, Molucchi e Baldacci i gol. Contro il C ai biancoverdi basta un pari per la finale

VERCELLI. C'erano davvero tutti gli osservatori doc ad assistere al rotondo successo (3-0) della Rappresentativa del girone A sul team del girone B. Oltre ai tecnici nostrani del calibro di Caligaris, Arrondini, Mellano, Rosa e De Falco spiccavano gli ex granata Claudio Sala e Danova e persino il «barone» Nils Liedholm. Di fronte a un «parterre de roys» di siffatta specie gli under tosco-liguri-piemontesi hanno superato l'ostacolo lombardo-piemontese-sardo ipotecando la finale nel torneo giovanile nazionale Cnd.

L'incontro del Robbiano non ha avuto molta storia. Dopo una partenza equilibrata l'undici di Gallastroni ha preso in mano le redini del confronto, sbloccando il risultato e gestendo a piacimento il vantaggio. Solo negli ultimi minuti il girone B ha cercato di ridurre lo scarto trovando però nell'estremo difensore del Bra Montrone un baluardo insuperabile. Tra i padroni di casa sono piaciuti Zelioli (davanti al pubblico amico il vercellese ha fatto vedere ottime giocate tra cui l'assist vincente in occasione del raddoppio), Molucchi attaccante della Migliarinese e il regista del Nizza Abate.

Da notare che al 77' ha fatto il suo ingresso tra le file della «Selecao» di casa, in maglia biancoverde, anche l'altro vercellese Rinaldi: come dire che Caligaris può tirare un sospiro di sollievo. Tra le note di colore il ritorno sul «luogo del misfatto» del signor Picaro di Padova, arbitro dell'incontro subito rumorosamente riconosciuto dal pubblico.

Nella foto di Renato Greppi un momento del match di ieri al Robbiano tra le Rappresentative dei gironi A e B. I primi si sono imposti con un netto 3-0

Partenza soft, gran freddo e squadre attente a studiarsi. Al primo affondo i biancoverdi passano in vantaggio: 14' lancio di Sole per Abate, fuga sull'out e sfera scodellata in area, Lubrina liscia il rinvio e il cuneese Turrini indovina l'angolo alla destra di Trezza. Un minuto più tardi il girone A sfiora il raddoppio con un'azione personale di Abate che sfiora il palo. Il raddoppio al 34': cross dalla tre-quarti di Zelioli l'estremo difensore biancoblù esce in ritardo su Molucchi che di testa infila in fondo al sacco. Esultanza tra il pubblico e la raccomandazione al bomber della Migliarinese di ripetere la prodezza domenica con la Colligiana. Nella ripresa il gioco non muta con la selezione di Gallastroni a tenere in mano le redini del confronto. Qualche pericolo su entrambe i fronti quindi al 77' il 3-0 firmato da Baldacci: il centrocampista, da poco entrato, controlla e insacca d'esterno sinistro un centro di Mannini. Quindi le ultime vampate del girone B con Montrone decisivo su Di Bartolo e Dejana.

Con questo 3-0 i biancoverdi possono dormire sonni tranquilli: per staccare il biglietto alle finali, nella sfida decisiva del 2 marzo a Fidenza contro il girone C, può bastare un pari.

Piermario Ferraro

In casa Pro

Provenzano ok Storgato ko

VERCELLI. Un dubbio e mezzo per Caligaris sulla strada di Santa Croce all'Arno. Tirato un grosso sospiro di sollievo per Provenzano (l'ecografia a cui il bomber si è sottoposto ieri ha scongiurato ogni timore di possibili guai muscolari) e migliorato il quadro clinico di Rinaldi che ieri ha risposto alla convocazione della Rappresenmtativa del girone A, per il mister della Pro resta il dubbio Storgato.

La botta accusata alla caviglia a Grosseto l'altra domenica si sta rivelando più grave del previsto, tanto che il giocatore neppure in questa prima parte della settimana ha potuto allenarsi.

«Abbiamo ancora tre giorni di tempo per valutare la situazione - aggiunge Caligaris -. E' chiaro che le probabilità di un rientro a Santa Croce sull'Arno si stanno assottigliando. Sabato mattina comunque decideremo sulla sua partecipazione alla trasferta».

Gli esami medici hanno escluso ogni complicazione per Provenzano (FOTO GRIPPI)

«Non dovrebbero esserci dubbi, invece, su Rinaldi - aggiunge Caligaris -. Il giocatore da qui a dopodomani può considerarsi recuperato. Credo che già oggi pomeriggio possa sostenere un allenamento completo».

In pratica mentre le possibilità di Storgato di prender parte al match in Toscana sono ridotte al lumicino (di questo passo difficilmente Caligaris rischierà di schierarlo, considerato che il capitano è ko da dieci giorni), di pari passo salgono quelle di una riconferma della coppia centrale difensiva Tonin-Montebugnoli, con il primo a ricoprire il ruolo di libero.

Inoltre tra gli effettivi a disposizione del mister vercellese vi sarà pure Monetta, che dopo aver scontato il turno di squalifica con il Certaldo, tornerà a tempo pieno.

E' certo che la Pro in casa della Cuoiopelli cercherà di tornare al successo pieno per migliorare una media inglese che al momento la vede a -1. «E' chiaro che dovremo giocare in attacco - sostiene ad esempio Artico -. Sarebbe molto importante tornare con i due punti. Una vittoria oltre ad alimentare le speranze di aggancio della Colligiana farebbe salire il morale alle stelle».

[r. eyn.]

HOCKEY

L'allenatore vercellese entrerà a far parte anche dei quadri tecnici della Nazionale

Borrini coach degli azzurri juniores

La nomina, attesa per le prossime settimane, fa parte di un programma di ristrutturazione. «Naturalmente continuerò il mio lavoro all'Amatori». Contro il Granata Lodi sabato sarà assente per squalifica Ramon

VERCELLI. Un tocco di giallo-verde in azzurro. Roberto Borrini, coach dell'Amatori sarà a breve nominato allenatore della Nazionale Juniores. Il tecnico affiancherà Battistella nella conduzione degli «azzurrini». «Sono indubbiamente soddisfatto di questa nomina - sottolinea il tecnico vercellese -, iniziare l'avventura in Nazionale nella Juniores mi stimola parecchio».

L'investitura ufficiale dei nuovi tecnici si svolgerà nelle prossime settimane a Roma. Oltre al mister dell'Amatori le «novità» nei team azzurri saranno parecchie: nella Seniores il successo di Innocenti sarà Raul Micheli (attualmente alla guida del Follonica) con Martini ex Cgc Viareggio Commissario tecnico. La coppia Zonca-Formenti guiderà invece la Nazionale giovanile.

Una «mini-rivoluzione» voluta appositamente dallo staff federale per rilanciare il prodotto hockey. In pratica si tratta di allenatori preparati che interpretano questo sport in maniera similare, cosa che dovrebbe consentire ai giocatori, passando di grado, di non risentire alcun «salto» a livello tecnico. «Credo si possa lavorare bene - precisa Borrini - non devo essere io a dirlo ma penso che il pool di tecnici sia valido».

Dalle glorie della Nazionale alle momentanee difficoltà in casa Amatori. «Purtroppo andiamo ancora soggetti ad alcuni momenti di black out che ci costano sempre il risultato. A Bassano senza quei cinque minuti di "follia" nel primo tempo avremmo potuto giocarci sino in fondo le nostre chances. La stessa cosa era successa a Follonica, per non parlare del match contro il Camoni Lodi. Sul piano dell'impegno, comunque, non ho nulla da rimproverare ai ragazzi. L'ambiente è sereno e sicuramente ci riscatteremo al più presto».

Roberto Borrini presto ricoprirà anche l'incarico di allenatore della Nazionale giovanile (FOTO GRIPPI)

Una «regola», peraltro prevista, è piovuta sul capo dell'Amatori. Il difensore Diego Ramon, uno dei giocatori attualmente più in forma è stato squalificato per un turno dal giudice sportivo. Il quarto cartellino blu rimediato a Bassano è costato l'automatica sospensione di una giornata.

«Fortunatamente abbiamo una "rosa" ampia - osserva Borrini - e dunque vedremo di sopperire a quest'ulteriore handicap. Sicuramente quello con il Dme Lodi è una gara da vincere, sia per il morale sia per la classifica visto che, subito dopo, ci attendono le trasferte di Correggio e, soprattutto, Salerno».

Un assente anche nelle fila dei lodigiani: Danilo Nava anch'egli incorso contro il Roller nella quarta espulsione temporanea.

[p. m. f.]

ATLETICA

Straordinaria impresa della quaronese Crestani tra i veterani

Cross, conquista a 60 anni il quarto titolo italiano

QUARONA. Tanta Valsesia nei campionati italiani amatori di cross che si sono disputati all'ippodromo delle Capannelle di Roma: il bilancio è senz'altro positivo, grazie soprattutto alla straordinaria prestazione di un'atleta di Quarona che, a sessant'anni compiuti, si è tolta la soddisfazione di centrare il quarto titolo nazionale personale: è Assunta Crestani, vincitrice della prova veterani.

Un'altra medaglia è stata conquistata da Innocente Bruno, un elettricista di Borgosesia, secondo nella propria categorie. A completare la buona prova corale i risultati degli altri rappresentanti valligiani.

Assunta Crestani, abitante nella frazione quaronese di Doccio e tesserata per il Gruppo sportivo Ecologico De Fabiani, era giunta a Roma con i favori del pronostico in quanto campionessa italiana uscente. Con una tenuta di gara sempre attenta a ridosso delle prime, l'atleta ha potuto giocarsi la vittoria proprio negli ultimi metri.

Quello conquistato a Roma è stato dunque il quarto «tricolore» ottenuto da Assunta Crestani. Atleta eclettica, ha al suo attivo i titoli nel cross (l'anno scorso vinse a Brescia) oltre a quelli conquistati nella corsa in montagna in Toscana e nei 5000 metri a Cesenatico. La campionessa di Doccio ha così aperto nel migliore dei modi la stagione 1994 di atletica che con ogni probabilità la vedrà sovente protagonista.

Benchè secondo, è invece stata sfortunata la prova di Innocente Bruno, tesserato per il GSA Valsesia. Ancora una volta ha dovuto rimandare l'appuntamento con la medaglia più ambita: nello sprint conclusivo della categoria amatori M50 si è dovuto accontentare della piazza d'onore. Aumenta dunque per il borgosesiano la serie di secondi posti dopo quelli conquistati agli Italiani master, sia sui 5000 che sui 10000, e nei campionati indoor disputati due settimane fa a Firenze sui 1500 e 3000 metri.

A completare il bilancio della pattuglia valsesiana, il settimo posto di Danilo Bosetti fra gli M55, e Aldo Mina e Carlo Chiara (entrambi del GSA Valsesia), ventunesimo e ventinovesimo nella categoria M40.

[p. q.]

BOCCE

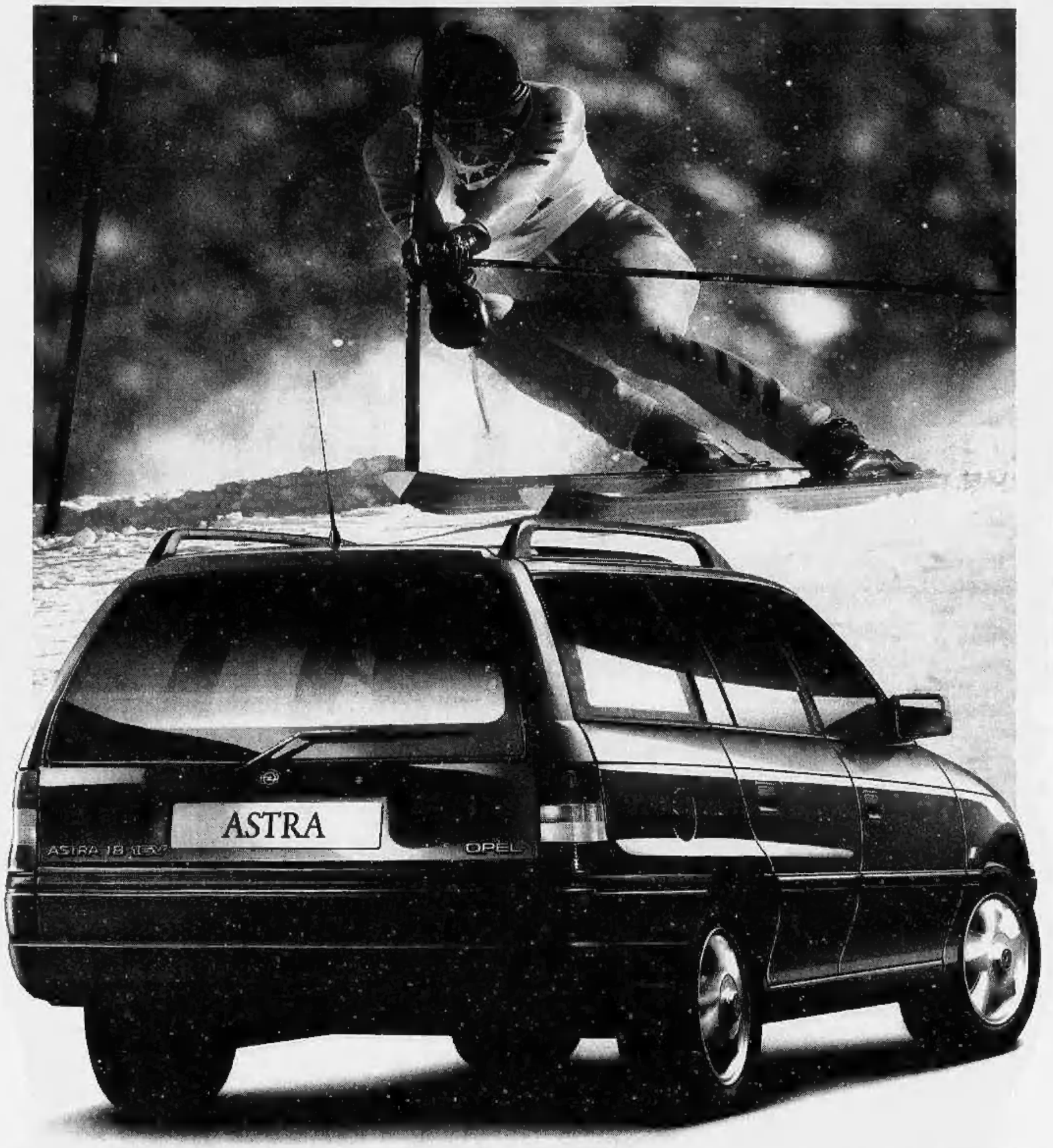
Capitombolo del Biella

BIELLA. Inattesa e incredibile sconfitta casalinga per gli Amici Chiavazzesi con l'Auxilium, tanto da rimettere in gioco la promozione in A2. «Un capitombolo come questo - dice il ds Renato Carisio - proprio non me lo aspettavo. E' rimasto ancora in panchina il nostro trascinatore, Lucente, vittima di un infortunio muscolare, e il nervosismo ha fatto il resto. Quando si pensi che anche Abate ha avuto la sua giornata nera nel tiro progressivo, è tutto dire. Meno male che Pivotto ha vinto il tiro tecnico, perché oltre alla terna ed al punto tiro obbligato, abbiamo perso anche con la quadretta». «Insomma una prova negativa che ci costringe ora ad affrontare i due ultimi incontri con il cappio in gola - continua Carisio -. A Roverino andremo in molti: si pensava dovesse trattarsi di una gita al mare, invece adesso i liguri hanno risfoderato le unghie e l'incontro non sarà per niente facile. E dovremo stare attenti anche a quello che succederà a Cumiana, dove gioca la Rapallese, ed a Val della Torre dove arriverà invece La Boccia Acqui». Risultati: Alpignano-Roverino 6-10; A.C. Biella-Auxilium 6-10; La Boccia Acqui-Cumianese 11-5; Rapallese-Valtorrese 8-8. Classifica: A.C. Biella e Rapallese p. 117; Valtorrese 110; Auxilium 103; La Boccia 100; Alpignano 77; Roverino 73; Cumianese 71. **[g. ca.]**

ALTERNATIVA
arredamenti d'interni
PONZONE BIELLESE
via Provinciale 195 - Tel. 015 7388472 - fax 015 7388945
ALBIS FUMAGALLI BESANA BIESSE CITTERIO CUCINE CYRUS COMPANY FERRETTI FIAM LABORATORIO DEL MARMO MISSONI OGGIONI PROSERPIO STOKKE TONELLI VIGONE

NUOVA OPEL ASTRA SW CLIMATIC

GIGANTE, SPECIALE E LIBERA.



CLIMATIZZATORE INCLUSO NEL PREZZO. DA L. 22.340.000

SEMPRE PRIMA IN TUTTE LE SPECIALITÀ. Opel Astra, tra tutte le Station Wagon in Italia, è il campione assoluto, la più venduta nella sua classe. E oggi, è qui per stupirvi con una grande esclusiva: **il climatizzatore incluso nel prezzo**, che permetterà di apprezzare ancora di più tutte le eccezionali caratteristiche di spazio, comfort, prestazioni e sicurezza che la rendono un fenomeno unico.

NELLO SPAZIO E NEL COMFORT. Una comodità grande, gigantesca: nel tempo libero, con la famiglia, con gli amici. A partire dalla versione GLS con alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, sistema filtrante Micronair, vetri atermici e servosterzo, per il massimo comfort di guida.

NELLA SICUREZZA TOTALE. Opel Astra vi garantisce una protezione integrale: doppie barre d'acciaio alle portiere, zone d'assorbimento d'urto anteriori e posteriori, cinture con pretensionatore e, a richiesta, l'Opel Full Size Airbag su tutta la gamma. E, naturalmente, anche l'ABS.

NEI TEMPI E NELLE PRESTAZIONI. Astra SW 1.8i 16V Sport è la fuoriclasse: il suo propulsore ECOTEC a 16 valvole da 200 km/h esprime una potenza unica. Astra SW 1.6i scatta con l'agilità di 100 cavalli da 0 a 100 in 11 secondi. Astra SW 1.7TD Sport è la Turbodiesel Intercooler veloce come il vento, 173 km/h con dei consumi incredibilmente bassi. Astra SW 1.4i entusiasma da 82 CV e 60 CV.

NELLE COMBINAZIONI DI GAMMA. Opel Astra SW è una grande squadra, un team collaudato a vincere in cui ogni modello esprime qualità e personalità. Il vostro giudizio è la prova più importante. Vi aspettiamo dai Concessionari Opel.

GAMMA ASTRA SW CLIMATIC	1.4i GL	1.4i GLS	1.6i GLS/SPORT	1.8i 16V SPORT	1.7TD int. GLS/SPORT
POTENZA MAX IN CV	60	82	100	125	82
VELOCITÀ MAX (km/h)	160	175	190	200	173
CONSUMI l/100 km a 90 km/h	5,1	5,3	5,3	6,3	4,8
PREZZO CHIAVI IN MANO *	22.340.000	24.390.000	25.300.000	25.300.000	26.860.000

WorldCup USA94

OPEL

Il servizio riservato alle auto nuove che vi assiste gratuitamente per dodici mesi in caso di guasto ovunque in Europa 24 ore su 24 raggiungibile con il numero verde 1678-16063 *Esclusa A.R.I.E.T.

GMAC Acquistare facilmente e in leasing è facile con la GMAC. Se deciderete finanziamenti e locazioni finanziarie, le troverete direttamente dal vostro Concessionario Opel, con previsti piani finanziari personalizzati e pagamenti con bollettini di conto corrente postale.